Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

la passione continua. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 27** SABATO 28 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) **

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX [illegible] REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 28, TEL. [illegible] FAX 06/4745161 REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA [illegible] TEL. [illegible] FAX 02/2610046 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.334/335; 011/535634, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 619.000. COPIE ARRETRATE L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 884-809) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANGENTI - L. 1.400, CON - IL MATTINO DEI [illegible] D'ADIGE -: L. 1.700, CON - LA CRONACA DEL NORD-EST -: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE - IL CORRIERE - O - CORRIERE DI [illegible] MARINO -: L. 1.850, E A RICHIESTA ANCHE - LE NOTIZIE -. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; [illegible] Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; [illegible] K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.400; FINLANDIA FMK 10, [illegible] FF. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; [illegible] Canta 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; [illegible] PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 218; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470490, [illegible] TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 50, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4883930; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6178083. TARIFFE: MODULO MM [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.[illegible] (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE E [illegible] 970.000 (1.164.000); [illegible] DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. (IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Treu: non scippo le liquidazioni

Manovra, Dini punta sull'Iva

ROMA. Certezze non se ne sono, ma tutti ipotizzano che nel giro di poche settimane si andrà incontro a un esteso aumento dell'Iva: una stangata di almeno seimila miliardi di lire (ma c'è chi parla perfino di settemila miliardi). E' molto probabile che l'aggiustamento complessivo possa essere di gran lunga superiore ai 15 mila miliardi indicati dal presidente del Consiglio, Lamberto Dini, nel suo discorso alla Camera.

Nessuna decisione definitiva comunque. Prima bisogna attendere il voto di fiducia di mercoledì prossimo al Senato. Ancora da decidere la suddivisione tra tagli e maggiori entrate.

Intanto, è già scontro fra le parti sociali sulle pensioni e sulle liquidazioni. Alle polemiche scoppiate ieri il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, ribatte seccamente: «Nessuno scippo sulle liquidazioni; potranno tuttalpiù essere utilizzate in parte, ma su base volontaria e in via contrattuale».

Amadio e Fossi A PAG. 7

CAMBIA IL TEMPO DEL LAVORO

LA discussione e le innovazioni in tema di orari di lavoro stanno procedendo a un ritmo sempre più accelerato. Gli accordi aziendali che accolgono l'introduzione del sabato lavorativo - vedi la Fiat a Termoli, la Piaggio a Pontedera, la Teksid a Torino - si diffondono in tutti i settori produttivi, e spesso si concretano in un ridisegno radicale di tutto il sistema degli orari. Da parte loro, sindacalisti, economisti, imprenditori e sociologi del lavoro dibattono proposte sempre più complicate e di vasta portata per la vita dei lavoratori di tutti i livelli, certo non solo degli operai. Sospingono la discussione varie esigenze economiche obiettive, in primo luogo la necessità di utilizzare al massimo la capacità degli impianti, ma anche richieste ancora non chiare e tuttavia già forti di attribuire ai tempi del lavoro una posizione diversa, rispetto alla tradizione, nel quadro complessivo della vita.

Sembra quindi giusto il momento di prendere coscienza che quel che si sta decidendo non concerne solamente la questione del sabato lavorativo o no, della riduzione o della flessibilità degli orari, ma riguarda due scenari della vita urbana e dell'intera organizzazione sociale completamente differenti e contrapposti. Da un lato c'è un'organizzazione sociale i cui elementi sono tra loro integralmente sincronizzati, di modo che ciò

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON ANDREATTA

«Berlusconi spera in un fiasco di Dini»

A. Statera A PAGINA 7

Solo Rauti non entra in An. Maceratini: il Capo dello Stato eletto da Tangentopoli

Scalfaro: mai parlato di elezioni

Fini domina il congresso, l'msi è morto

Il presidente Scalfaro: «Parlare di date sarebbe incostituzionale»

ROMA. «Sento il dovere di precisare che mi sono imposto un assoluto silenzio su questo tema, anche di fronte ad insistenti e inopportune sollecitazioni. Non ho quindi dichiarato nulla al riguardo. Rimango nel totale silenzio, poiché qualsiasi accenno a data di elezioni, da parte del Capo dello Stato, sarebbe costituzionalmente del tutto scorretto». Parola di Scalfaro che intende chiudere la polemica sulle elezioni. Ma non la pensa così il Polo. Ieri dal congresso missino è arrivato un durissimo attacco al Colle firmato da Giulio Maceratini. Il capogruppo di An al Senato sostiene che è stato un grosso «errore» non eleggere, dopo il 27 marzo, un nuovo Capo dello Stato al posto dell'attuale, «indicato dal Parlamento di Tangentopoli». Intanto Fini ha vinto: da ieri l'msi è morto, oggi nasce ufficialmente An. Ma non tutti seguiranno il segretario: Rauti e i suoi fedelissimi non entrano in Alleanza Nazionale.

P. Battista, F. Martini e M. T. Meli ALLE PAGINE 2 E 3

NO AI MASSONI NEL PARTITO

«E la loggia restò fuori»

FIUGGI. I massoni restano fuori da An su una proposta di Mirko e Marzio Tremaglia, accolta da Fini (nella foto). Lo prevede lo statuto. Già Almirante era fiero nemico dei «fratelli», come lo stesso Benito Mussolini. F. Ceccarelli A PAG. 2

LE LACRIME DEL SANTONE

«Sconfitto ma non cedo»

FIUGGI. «Sono solo uno sconfitto. Non si può fermare il treno della storia. Ma continuerò fuori del partito» così Pino Rauti (foto) dopo il no all'emendamento contro l'antifascismo. E Fini lo chiama «quaccharo».

M. Gramellini A PAG. 3

IL «BOOM» DI CLINTON

Economia record come con Reagan

WASHINGTON. Clinton come Reagan. I depressi Anni 90 come i ruggenti Anni 80. Ieri il Dipartimento del Commercio ha diffuso le cifre della congiuntura Usa nell'ultimo trimestre 1994: è scoppiato il «boom clintoniano». Il prodotto interno lordo è cresciuto al ritmo del 4,5%. Per trovare un aumento simile occorre risalire al 1984, anno record del reaganismo.

Vittorio Zucconi A PAG. 24

Sedici capi di Stato alla cerimonia che ancora divide israeliti e cattolici in Polonia

«Mai più l'odio che generò Auschwitz»

E Walesa aggiunge al discorso la parola «ebrei»

AUSCHWITZ. Solo all'ultimo momento, dopo una trattativa con il Premio Nobel Eli Wiesel (che minacciava di manifestare davanti ai sedici capi di Stato presenti la sua «profonda delusione») il presidente polacco Lech Walesa ha citato anche gli ebrei nel breve discorso ufficiale di ieri mattina ad Auschwitz per commemorare il cinquantesimo anniversario della liberazione del lager nazista da parte dei sovietici. E' stato così evitato di un soffio un clamoroso scontro pubblico fra gli ebrei e le autorità polacche che tendevano a sminuire il carattere specificamente antisemita della «macchina della morte» di Auschwitz.

Il momento centrale della commemorazione ha avuto per protagonista Wiesel che si è chiesto «qual è la lezione di Auschwitz?», rispondendosi: «La lezione è non cedere all'odio, e combattere il fanatismo, la violenza e il terrore».

E. Novazio A PAG. 5

INTERVISTA A WIESENTHAL

«Non rubateci i martiri»

Simon Wiesenthal, il «cacciatore di nazisti», polemizza sui simboli cattolici presenti ad Auschwitz: «Voi cristiani ci avete già preso la Bibbia. Lasciateci il nostro grande cimitero».

J. Kirchengast e E. Stacki A PAG. 5

Andreotti, subito rinvio

L'orario sbagliato di un convegno inguaia il regista Rai De Pasquale

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 13

Salari a passo di lumaca

Nel '94 salgono meno dei prezzi La Confindustria: l'Istat ha torto

di Francesco Bullo A PAGINA 23

Veronesi: donna, fumi solo tu

Fra 10 anni gli uomini perderanno la voglia di accendere sigarette

di Paolo Poletti A PAGINA 14

TRA ECUADOR E PERU'

LA GUERRA INFINITA DEL CONDOR

NESSUNO saprà forse mai che cosa sia accaduto giovedì sera, quante siano state sinora le vittime e quante se ne conteranno ancora. L'unica certezza è che di nuovo si spara e si muore ai piedi della Cordigliera del Condor, al confine tra Ecuador e Perù, dove le Ande d'un tratto si chinano e diventano Amazzonia, là dove scorre il grande Rio Cenepa. Una guerra infinita; che continua di generazione in generazione, nel cuore di una foresta di smeraldo spietata e bellissima.

Non c'è petrolio, alle falde della cordigliera, né oro o diamanti, anche se da sempre si parla di vasti filoni auriferi da sfruttare. Ma forse è solo una leggenda. Gli alberi secolari, alti come cattedrali, non nascondono tesori di civiltà perdute, solo fiumi e zanzare, pappagalli e serpenti, qualche villaggio di indios. Eppure, da più di cinquant'anni, Perù ed Ecuador si contendono questa striscia verde larga 78 chilometri e lunga 1600. Una ferita aperta che non si è mai rimarginata, eredità di una guerra sanguinosa ed inutile combattuta quando il resto del mondo era in armi contro il nazismo. I generali peruviani cercavano una rivincita, dopo essere stati sconfitti senza onore dal Cile in altre lontane battaglie senza perché. Decisero di attaccare l'Ecuador, vaso di coccio tra vasi di ferro, piccola nazione che aveva già perso gran parte del territorio conquistato al momento dell'indipendenza. E quella volta, i generali peruviani vinsero.

Quando fu firmato l'armistizio, nel 1941, il Perù aveva conquistato 300 mila chilometri quadrati dell'Amazzonia ecuadoriana: un'area di foresta grande quanto l'Italia. L'anno dopo, il 29 gennaio del 1942, fu firmato il Protocollo di Rio,

Gianluca Bevilacqua

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Dall'89 vaga da una stazione all'altra. Le Ferrovie: presto lo elimineremo

Al capolinea c'è il treno dei veleni

Torino, 20 vagoni piombati carichi di amianto

TORINO. Nessun passeggero, porte e finestrini blindati. Il treno fantasma viene spostato da uno scalo all'altro. E' una bomba ecologica, un carico cancerogeno di amianto, che nessuno può, né vuole scaricare. Quelle carrozze piene zeppe di veleni sono ora parcheggiate nello smistamento ferroviario del Lingotto. Sono lì da mesi, per essere distrutte «al più presto», come assicurano i responsabili del materiale rotabile per Piemonte e Valle d'Aosta. Come questa, altre decine di «bombe», ex fabbriche abbandonate da anni, sono disseminate tra le case.

I. Barbiero e G. Favro IN CRONACA

Il treno fantasma: ogni vagone contiene da 3 a 5 quintali di amianto blu

Cagliari, per la legge sulla parità dei sessi arresti domiciliari al detenuto-papà

Scarcerato, deve fare il baby-sitter

La moglie lavora e non può accudire il figlio

CAGLIARI. Un giovane detenuto ha ottenuto gli arresti domiciliari per poter accudire al figlioletto Angelo, 19 mesi. E' una favola moderna, ruota attorno al tema della parità dei sessi e a una norma dell'ordinamento penitenziario, l'articolo 47 ter, che consente ad una donna chiusa in cella di ottenere la sospensione della pena se è incinta, se allatta o ha un figlio minore di 5 anni. Sempre che non debba restare in prigione per più di 3 anni. «Perché un padre e una madre devono avere diversi diritti dietro le sbarre?», si è domandato l'avv. Patrizio Rovelli. Il legale assiste l'ambulante Franco Viola, finito in prigione lo scorso 26 novembre per scontare una condanna a 1 anno e 5 mesi per riciclaggio di assegni rubati. «Mia moglie lavora tutto il giorno, non può stare dietro al piccolo», ha spiegato al difensore.

C. Grandesso A PAG. 11

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
GENNAIO FEBBRAIO
OASIS
ALLOCCO DEGLI URALI
la prima nidificazione in Italia: dal Friuli le eccezionali foto
SHARK BAY/AUSTRALIA
in un mare di sogno tra delfini e dugonghi
ALTO LARIO
sui sentieri che guardano il Lago di Como
EIBL-EIBESFELDT
i consigli del grande etologo per un futuro più verde
IN REGALO il calendario 1995 «Natura per un anno»
Musumeci Editore

«Silenzio assoluto, non replico». Maceratini: è il presidente di Tangentopoli

Scalfaro: non ho mai promesso date

Ma An torna all'attacco

Giulio Maceratini di Alleanza nazionale A sinistra: il presidente Scalfaro

ROMA. E' mattina: il Polo, con Giulio Maceratini, ha appena sferrato un durissimo attacco a Scalfaro, quando alle agenzie di stampa arriva una precisazione del Presidente che spiega di non aver mai parlato di elezioni. La tanto auspicata tregua sembra dunque un sogno irrealizzabile. A Fiuggi, il capogruppo di An al Senato sostiene che è stato un grosso «errore» non eleggere, dopo il 27 marzo, un nuovo Capo dello Stato al posto dell'attuale, «indicato dal Parlamento di Tangentopoli»: «Avremmo dovuto ricordare - dice Maceratini - che su quel nome si realizzò l'ultimo compromesso tra Andreotti, Forlani, Gava, De Mita, Craxi e Occhetto. Ma le nuove Camere non commetteranno lo stesso errore».

Mentre da Fiuggi parte l'ennesima offensiva contro il Colle, a Roma, Scalfaro fa diffondere una doppia smentita. La prima - anche se può sembrare paradossale - nei confronti dello stesso Quirinale. Il Presidente sostiene che la nota ufficiosa di mercoledì scorso, in cui ammetteva di aver parlato delle elezioni con Berlusconi senza però fare nessuna promessa, non gli appartiene: «Non ho fatto dichiarare nulla al riguardo». Una precisazione tardiva ma obbligata visto che anche contro questa prassi irrituale si erano scagliati gli strali del Polo. Una precisazione che forse non a caso arriva alla vigilia dell'intervento di Berlusconi al congresso di An.

La seconda smentita, invece, è più politica e riguarda la polemica sullo scioglimento della legislatura: «Sento il dovere di precisare - afferma il Presidente - che mi sono imposto un assoluto silenzio su questo tema, anche di fronte ad insistenti e inopportune sollecitazioni (leggere Berlusconi ndr). Non ho quindi dichiarato nulla al riguardo. Rimango nel totale silenzio, poiché qualsiasi accenno a date di elezioni, da parte del Capo dello Stato, sarebbe costituzionalmente del tutto scorretto».

Dunque Scalfaro cerca di recuperare un ruolo «super partes»: delle consultazioni il Colle non parla, né per promettere a breve, al cavaliere, né per assicurare, a D'Alema, che le indirà nel '96.

Ma la «doppia smentita» non attenua le polemiche. La prima convince poco. Anche perché Fabrizio Ferragni e Maurizio Santarelli, i due inviati del Tg1 e del Tg2 che mercoledì hanno riportato le opinioni di Scalfaro, replicano spiegando di aver trasmesso nei loro servizi «esattamente ciò che il Quirinale - quella sera e a quell'ora, su precisa sollecitazione dei giornalisti - ha voluto far sapere».

«Del resto - aggiungono - l'assoluta veridicità delle nostre affermazioni è stata certificata pure dall'Ansa che, riprendendole, ha precisato di averne avuto diretta conferma dalla Presidenza della Repubblica». Il «Quirinale», la «Presidenza della Repubblica», sono queste due «entità» che, da quando si è aperta la crisi, lasciano filtrare quotidianamente ai giornali, pensieri, opinioni, frasi virgolettate di Scalfaro. Il «Quirinale», poi, l'altro ieri si è fatto intervistare dalla «Voce» per dire - addirittura - che è favorevole al doppio turno. Ma non si tratta di due «entità» astratte: dietro si celano gli uomini dello staff del Presidente. Però, adesso, che lo scontro con il Polo si è inasprito, evidentemente Scalfaro ha deciso di parlare in prima persona per sgombrare il campo da equivoci e ambiguità.

E la seconda smentita? Anche questa non piace le polemiche né contribuisce a diradare la confusione. Gianfranco Fini commenta ironico: «E' la prima volta che una dice "rimango in silenzio e pertanto faccio una dichiarazione"». Roberto Formigoni, invece, interpreta la precisazione come un «via libera» alle elezioni a giugno. Rocco Buttiglione chiede una pausa: «Berlusconi e Scalfaro non sono d'accordo su un punto. Lo abbiamo capito: smettano di ripeterlo». Massimo D'Alema si schiera dalla parte del Presidente e attacca gli uomini del Polo: «Stanno sferrando un'aggressione inquietante. Vogliono mettere in mora l'arbitro per giocare senza regole».

Insomma, niente tregua. E come potrebbe essere altrimenti, visto che la partita politica è appena iniziata? E' appena cominciata quella sulla Lega (quanti altri parlamentari la abbandoneranno, dopo il congresso?). E continua quella di Buttiglione, che diserta il vertice con Bossi e D'Alema (pare che Scalfaro in una telefonata gliene abbia chiesto il motivo), partecipa al congresso di An, dichiara che non c'è una maggioranza ppi-pds-lega, e ammicca a Forza Italia. Con quale scopo? A giudizio di Marco Pannella, in ballo c'è il doppio turno. Il cavaliere pensa di arrivare alle elezioni a giugno concedendolo a Buttiglione: «Così - spiega il leader radicale - al primo lui si presenterebbe con il ppi, mentre An convergerebbe nel secondo». Ma per Pannella, Berlusconi fa male a fidarsi di Buttiglione: «Quando sarà passato il periodo utile per indire le elezioni - lo avverte - Dini verrà liquidato e sostituito con Prodi, dopo aver acquisito qualche notabile azzurro e proposto ad An o ad una sua parte di entrare nel nuovo governo».

Maria Teresa Meli

IN DISCOTECA

Ecco il rap del Cavaliere

ROMA. Silvio Berlusconi, orfano della presidenza del Consiglio, ha deciso di ridarsi alla musica. Anzi, al rap. E' quanto hanno pensato gli ascoltatori di molte emittenti private italiane che da qualche giorno ascoltano una canzone in cui c'è la voce del Cavaliere. Nel brano, intitolato «Sylvio B.», Berlusconi ripete alcune frasi da lui pronunciate durante la permanenza a palazzo Chigi, andando a tempo con un sottofondo dance. La canzone è già un «caso» nel panorama musicale romano. Dietro al mix, un ventiseienne disc jockey capitolino che ha campionato alcuni discorsi e li ha sovrapposti ad una base musicale. [AdnKronos]

GLI UOMINI DELLA FIAMMA

«L'incompatibilità con la massoneria è una semplice misura di igiene e profilassi per il nuovo partito»

Marzio Tremaglia in sede di discussione emendamenti allo Statuto di An, 27 gennaio 1995

Un diktat nello statuto «Mai più incappucciati»

FIUGGI

E così, giusto con un po' di enfasi, si può dire che i Tremaglia, padre e figlio, hanno bloccato la Massoneria sulle porte di An. Anzi, forse più che sulla soglia, l'hanno bloccata quando aveva messo un piedino dentro e tutti i Iparecchi missini-massoni già pregustavano di poter finalmente uscire dalla loro dorata clandestinità.

Invece no. Con un voto quasi plebiscitario, intorno alle sette e mezzo della sera, la libera muratoria è stata dichiarata non solo associazione segreta, ma anche incompatibile con l'iscrizione alla nuova formazione politica. Innegabile il ruolo dei Tremaglia. Mirko, infatti, il papà, già l'altroieri aveva sollevato la questione in sede politica ricordando il ruolo nefasto svolto dai massoni, e di Gelli in particolare, nella scissione di Democrazia nazionale, nel 1976-77. Parole di fuoco, pronunciate, anzi recitate dal polso con tono carico di sdegno, di pathos e di ammonimento, come di chi si sente il prosecutore di una linea di diffidenza che risale agli anni di Almirante (non a caso donna Assunta ha subito condannato, nel nome del marito, l'apparente disponibilità del nuovo gruppo dirigente nei confronti dell'associazione, segreta o meno che sia).

Ma il vero altolà, nella giornata di ieri, la barriera con cui il msi, quasi come ultimo atto, ha impedito che venisse realizzata una legalizzazione l'ha innalzata, in trepidissima seduta di emendamenti allo statuto, Tremaglia figlio. Che si chiama Marzio, ha poco più di trent'anni, l'aria del bravo ragazzo, serio e moderato, tanto essenziale al microfono quanto il papà è ridondante. Bene, ieri sera, indossando un un bel maglione bianco, senza troppe truculenze anti-settarie Tremaglia jr ha spiegato al congresso come non fosse proprio possibile, nel nuovo statuto di An, lasciare quella formulazione secondo cui l'iscrizione è incompatibile con l'adesione a non meglio indicate «associazioni segrete».

Occorreva infatti un «divieto esplicito» alla massoneria. E per dimostrare la sua tesi, ha prima letto il giuramento massonico, che non suona esattamente come una formuletta allegra o un banale *bla bla*. Poi, lievemente o quasi di passaggio, ha stimolato le corde dello *humour* congressuale citando Guglielmo Giannini e quei suoi «salumieri» massoni - «con tutto il rispetto per i salumieri», ha voluto specificare il cauto Marzio - «che la sera si travestono da faraoni». E quindi, non senza un accenno alla tradizione della Chiesa cattolica, ha confermato che quel divieto è «una misura di igiene e profilassi indispensabile». Chi è iscritto alla massoneria, ha concesso con una certa benevolenza, potrà compiere tante altre cose, ma non far parte di An.

Nessuno, tra quelli che nella bozza di statuto avevano lasciato volutamente nel vago la questione, ha preso la parola contro questa impostazione. E così, al momento del voto, si sono viste solo pochissime deleghe alzate a favore dell'inclusione *soft* - o per omissione - della massoneria in An. I massoni - o meglio quelli di cui si dice che sono massoni - sono rimasti zitti, fermi e al coperto. Il segretario Fini, che pure ha tenuto brevemente a far sapere di aver «nulla a che spartire con tutte le logge di questo mondo», non ha partecipato al voto.

Esultavano invece, con la famiglia Tremaglia, il giornalista del *Secolo* Mazzanti, che aveva raccolto le firme per l'emendamento «ferma-massoni», e poi Buontempo, Rauti («Quale loggia ci ha ordinato tutto questo? - improvvisava l'altro giorno riferendosi alla svolta -. Quale compasso ci ha trafitto?») e soprattutto il suo braccio destro Claudio Pescatore, stanchissimo per aver fatto le tre di mattina in commissione statuto cercando di respingere le arzigogolate proposte di dilazione e sostanziale rinvio del problema.

Vero è che la linea di sbarramento, come d'altra parte aveva avvertito Ignazio La Russa prima del voto, attraversava tutto il partito senza divisioni schematiche. E tuttavia, per restare al gruppo dirigente, non deve essere proprio un caso, o uno scherzetto della storia che tutti gli oppositori dichiarati o quelli che come i Tremaglia sono apparsi i più freddi nei confronti della svolta di Fini si ritrovino oggi in maggioranza su una questione del genere. Sospettosi come sono che l'apertura di An finisce per essere, al dunque, un'apertura a forze occulte, riciclati con il favore delle logge e pronti a servire due padroni. Mentre in minoranza - anche se senza dire neanche *ahi* - si sono ritrovati gli «aperturisti», gli «innovatori» e quelli che almeno teoricamente hanno una concezione più *liberal* del nuovo partito.

Può essere una questione trascurabile. Ma resta come sull'atteggiamento da tenere nei confronti della massoneria si può misurare la varietà della destra. Una varietà - al limite una ricchezza, come puro, al limite opposto, una disperante contraddizione - da lasciar sbigottiti. Perché nel msi da sempre convivono in uno stato di sospensione di volta in volta surreale, indifferente, litigiosa, dissimulata, paranoica, o ipocritamente *pissi-pissi-bao-bao*, massoni (anche di diverse confessioni pure in lite tra loro), anti-massoni e più che massoni, nel senso di iniziati che viaggiano nell'iperuranio dell'esoterismo e guardano dall'alto ai semplici «fratelli» con aria di sincero compatimento.

E' una storia vecchia, d'altra parte. Come dimostra il fatto che perfino Mussolini, che da socialista dichiarò l'incompatibilità e da capo del governo fascista mise al bando il Grande Oriente nel 1925, era in qualche modo attorniato da gerarchi massoni (Federzoni, Balbo, Farinacci, Grandi). Nello stesso statuto del msi il divieto compare e scompare a seconda dei momenti in una sequenza di cui quasi si è perso il conto. Lo stesso anti-massonismo presenta differenti colori. Se quello di Mirko e Marzio sembra d'origine tradizional-almirantiana, quello di Rauti appare mondialista-complottistico, discendente della congiura demo-pluto-giudaica, mentre quello di Buontempo risponde a logiche populiste. Altrettanti colori ha il massonismo: denunziano o notabilare, elitistico od opportunistico. In qualche modo i Tremaglia, papà e figlio, hanno fatto chiarezza sui numeri.

Filippo Ceccarelli

WALL STREET JOURNAL

«Fini, non imitare Clinton»

ROMA. Fini non faccia come Clinton, non tenti di piacere a tutti, «nostalgici e pragmatici». L'esortazione è del «Wall Street Journal», che in un editoriale suggerisce a Fini di fare di An «una vera alternativa alla sinistra, mirante a riforme per alleggerire gli oneri sulle imprese private e snellire lo Stato». «Sarebbe davvero notevole - osserva il quotidiano - se un partito con radici stataliste potesse adottare quello scetticismo verso lo Stato che è diventato una formidabile forza politica negli Usa». [Agi]

Da Mussolini a Fini una lunga storia di veti e aperture alla massoneria

Mirko Tremaglia A sinistra: un momento del congresso msi

IL CASO

L'HOBBY DI LAMBERTO

L'appuntamento è domani notte: «Spero di non essere troppo stanco»

Superbowl, notte magica per Dini

Il premier davanti alla tv: non perderò la finale

Un'azione di football americano

RAGAZZI, stanchezza permettendo domenica notte mi piazzerò davanti alla tv per vedere il Superbowl». E' venerdì pomeriggio quando, durante una breve pausa di lavoro, Dini rivela ai suoi più stretti collaboratori il suo programma per la sera di domenica: a casa, da solo, davanti al piccolo schermo per assistere alla finale del campionato di football americano. «Spero che nessuno mi disturbi». Già, Lambertow lo yankee non si smentisce. La lunga permanenza a Washington ha lasciato il segno e così anche lui, come 120 milioni di telespettatori americani, assisterà all'incontro tra i San Francisco 49ers e i San Diego Chargers.

Un «tifo» privato, lontano anni luce da quello del suo predecessore Berlusconi. Un sostegno distaccato, così diverso dalla «fede» ostentata del Cavaliere anche durante il discorso di insediamento alla Camera: «Saremo lì ad Atene a difendere i colori del Milan, ma anche dell'Italia». No, Dini assisterà in silenzio al Superbowl. L'appuntamento è per domani a mezzanotte quando Tele+2 si collegherà in diretta con il Joe Robbie Stadium di Miami. Per Lamberto l'amerikano sarà un'altra lunga notte di «passione». Stavolta, però, al posto dei programmi di governo ci saranno gli schemi di gioco. Chissà che cosa pagherebbe il premier per essere nei panni di Seiferd, l'allenatore del San Francisco. Sarà lui, infatti, a suggerire via ricetrasmittente a Steve Young lo schema più adatto per raggiungere il touchdown. Dini - come spiegano i suoi collaboratori -, ama il gioco articolato: «Il Dini-allenatore punterebbe poco sui pacchetti di mischia, sugli sfondamenti che fanno guadagnare pochi metri. Meglio i lanci lunghi».

Dini è aggiornatissimo. «Per quanto ha potuto - spiegano i suoi collaboratori - ha seguito il campionato. Venerdì si è parlato anche di una finale sbilanciata. La squadra rivelazione, i Chargers, infatti per Dini ha ben poche possibilità di battere i favoritissimi 49ers». E i bookmakers americani danno ragione al premier-allenatore visto che danno San Francisco è vincente con addirittura diciannove punti di scarto. E il Presidente per chi farà il tifo? «Lui - spiegano quelli dello staff - sarà un semplice spettatore visto che è un tifoso dei Washington Red Skins. Un tifoso un po' deluso perché negli ultimi anni la squadra è andata male. Pensi che la seguiva anche allo stadio». Erano gli anni in cui i Red Skins andavano forte. Adesso, forse, saranno costretti a cambiare nome: gli indiani d'America, infatti, hanno protestato perché i nomi e gli appellativi di un popolo oppresso vengono sfruttati in campo sportivo. Chissà che cosa ne pensa Lambertow l'amerikano. [m. tr.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellini, Franco Zuppa, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiacovo di Chivasso, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Lora Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peverelli 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Corridoni 29, Milano, tel. (02) 86170; c. so d'Avezzo 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali locali comunali consultabili)

© 1995 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 27 Gennaio 1995 è stata di 541.422 copie

Al congresso maggioranza schiacciante in favore della svolta: 1400 delegati contro 60-70

Fini rischia e vince, così è morto l'msi

I duri attaccano. Il segretario: o con me o con loro

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Su quel viso tirato, su quel volto che in tre giorni è diventato una maschera, spunta di colpo un sorriso: sono le 18,05 e finalmente Gianfranco Fini può rilassarsi. E' stato appena respinto l'emendamento-clou di tutto il congresso missino, quello sull'antifascismo presentato da Rauti e Buontempo. Ma per vincere quella battaglia, che toccava le corde più sensibili dei delegati, Fini ha dovuto mettere in gioco sé stesso, durante 60 minuti gonfi di pathos. Sotto il tetro tendone blu delle terme di Fiuggi, cinquanta minuti di lacrime e rabbia. Cinquanta minuti nei quali Pino Rauti ha pronunciato l'ultimo, disperato, orgoglioso discorso fascista. Cinquanta minuti nei quali Fini, per evitare il peggio, è dovuto andare al microfono ben quattro volte, alla maniera di Pannella e per farcela si è dovuto superare: «Mi faccio carico di tutte le maledizioni nei miei confronti, ma l'emendamento va bocciato!».

Fini ha rischiato il tutto per tutto, ma alla fine ha vinto: ha vinto la battaglia della vita: sul passaggio-chiave del congresso - l'affermazione dell'antifascismo come elemento fondante della democrazia italiana - i delegati hanno votato a schiacciante maggioranza col segretario. E a quel punto la svolta, la «Predappina» era davvero consumata, senza ambiguità. E così da ieri sera è morto l'msi, l'ultima sigla sopravvissuta della Prima Repubblica - ed è nata Alleanza nazionale, che per dirla con Fini, ha «un Dna» ripulito da quella lava totalitaria che per 49 anni aveva accompagnato il partito della fiamma. Stamattina, a celebrare il trionfo di Fini, arriveranno e parleranno a Fiuggi Berlusconi, Casini, Buttiglione, Cossiga e, per la prima volta, interverrà anche una delegazione del pds, guidata da un ex capo partigiano come Ugo Pecchioli.

Fini ce l'ha fatta, ma è stata dura. L'ultima battaglia di Fini missino comincia tre giorni fa, la platea lo accoglie freddamente e man mano che passano le ore, il clima del congresso si gonfia di nostalgia: i colonnelli di Fini parlano senza lasciare tracce emotive, mentre i capi del No infiammano la platea. E in quel clima - Fini lo intuisce subito - tutto è possibile, anche l'approvazione dell'emendamento più insidioso, quello Tremaglia-Rauti che voleva cancellare il passaggio-clou delle tesi finiane, quello che attribuiva all'antifascismo «un valore essenziale» per il ritorno alla democrazia. E così, due notti fa, dietro le quinte Fini, ha chiamato a sé il più sentimentale e il più amico degli oppositori, Tremaglia, e con lui ha buttato giù una correzione alle tesi. Ma l'indiscrezione di quel compromesso finisce su qualche giornale e ieri mattina Pinuccio Tatarella, l'altro vincitore del congresso, fa fuoco e fiamme: «A questo punto, visto quel che è stato pubblicato, se andiamo al compromesso la nostra sembra una retromarcia: non si può fare!». L'accordo salta, ma Fini riesce a convincere Tremaglia, uno dei beniamini della base missina, a ritirare la sua firma dall'emendamento e a glissare su un nuovo impegnativo ordine del giorno.

E così, diviso il fronte del No dietro le quinte, Fini va alla battaglia in campo aperto con molte chances in più. Lo scontro decisivo si apre sotto il tendone brulicante e gonfio di pathos alle 17,10: in gioco c'è l'ex emendamento Tremaglia, ora fatto proprio da Rauti e che riconosce sì meriti all'antifascismo, ma soltanto a quello non comunista, condannando «l'antifascismo stalinista del pci». Fini lo sa: per bloccare quell'emendamento che ha già galvanizzato una parte della platea, non resta che una strada: giocarsi il tutto per tutto. La tensione è altissima e il capo si supera: «Attenzione, perché non è in gioco la possibilità di tornare fra qualche mese al governo! No, se noi non accettiamo questa sfida, l'Italia resterà prigioniera delle divisioni del ventesimo secolo e noi non vogliamo restare nella storia di ieri, ma entrare nella storia di domani». E poi il passaggio-chiave: «Sappiatelo: questa parte delle tesi è immodificabile, qui c'è il dna della svolta». Come dire: o me o l'emendamento Rauti. Tremaglia interviene per mediare, ma spara una mitragliata contro Fini: «Nelle tesi è scritta una bestemmia storica!». La battaglia è ancora in bilico e cosa fa Fini? Chiede ancora la parola e poi, in un'atmosfera intriso di emozioni, va al microfono il vecchio Rauti, combattente fino all'ultimo: «Fini vuoi cancellare il ventesimo secolo, con le sue passioni, il suo sangue e così diventeremo figli di nessuno, figli di qualche baldracca del diciannovesimo secolo! No, non possiamo cancellare ogni memoria, ogni ricordo!». Finalmente si vota: vince Fini, 1400 delegati contro 60-70. Al tavolo della presidenza, qualcuno propone a Fini un «riconoscimento pubblico per Tremaglia». E il vecchio Mirko dice a La Russa: «Non ti sembra che io sia stato decisivo per questo congresso?». La Russa: «E perché?». Tremaglia si infuria, ma quando si spengono le luci e dal fondo della sala, gli ultimi nostalgici intonano l'Inno a Roma, Mirko canta anche lui, solo lassù sulla presidenza. In un angoletto buio della platea, canta anche Rauti, attorniato da tre ragazzi con gli occhi lucidi.

Fabio Martini

Vola qualche ceffone Aggredito cameraman del Tg3

tutti gli ex rautiani che ci siamo, da Maceratini in su, potrei dire che ho la maggioranza... Mi amareggia vedere questi ragazzi, che ho cresciuto con certe idee, svenderlo per un collegio elettorale». Tradimento. E dietrologia: «Ci cacciano perché abbiamo vinto. Come sempre. Fini è solo un esecutore di voleri più forti». Dietrologia e disperazione: «Ma un mondo dove fra Tatarella e Veltroni non c'è quasi differenza, ma che mondo è? Non più il mio, di certo».

Già, che mondo gli resta? Quello dei vecchi, del cameraman Cesco Baghino che sale sul podio a irrigidirsi fra le lacrime nell'ultimo saluto romano. Quello dei duri, di Buontempo forse, l'unico nemico che adesso dice: «Rauti? Alla sua età è un eroe». O quello dei giovani, che leggono un po' di Evola e ascoltano le canzoni di gruppi che si chiamano «Intolleranza», «Zona Abrasiva» e «270 bis», dall'articolo del codice sull'associazione sovversiva. Canzoni come «Claretta e Bene», dove «Bene» non va in soffitta, ma vola in cielo «aquila fra le nuvole». A proposito di canzoni. Ce n'è una dello chansonnier di destra Leo Valeriano che sta particolarmente nel cuore di Rauti. Racconta la storia di un giovane della Repubblica Sociale: «Hanno detto a un ragazzo che era tutto sbagliato, il nemico era un altro, non li abbiamo avvisato: una morte più giusta ti avremmo trovato. Ma è tardi, adesso. E il passato è passato».

Massimo Gramellini

PERSONAGGIO

IL GRAMSCI NERO SCONFITTO

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella foto della Fiamma che muore Pino Rauti è quell'omino sotto il podio, la sciarpa al collo come uno che va via e il braccio destro in alto, a sventolare il cartellino dell'ultimo «no». Si vota il suo emendamento contro l'antifascismo, il cuore della svolta. Rauti guarda la platea alla ricerca di altre mani ribelli ma sono poche, gocciolino. Fini si passa una mano sulla fronte per il pericolo scampato. L'ultimo dei mohicani e dei missini ha perso ancora, e stavolta per sempre. Può piangere, adesso, ma solo per un attimo. Qualcuno sul palco sta dicendo «Camerati» e Rauti, livido, grida: «Non osate più pronunciare quel nome, buffoni!». La rabbia gli asciuga gli occhi, mentre borbotta: «Anche Tremaglia mi ha tradito, non me l'aspettavo. Per quanto. Tutta una vita ho combattuto. E per avere un pomeriggio come questo!» E piange di nuovo. La moglie Brunella ha guance rosse: «Se questi sono i postfascisti, io voto progressista». La figlia Isabella aspetta un figlio da Gianni Alemanno, ma non guarda il sorriso che dal palco dei vincitori le sta facendo il marito: rimane accanto al padre, a rosicchiarsi l'anima e le unghie. Un ragazzo biondo abbraccia Rauti e urla con occhi dilatati, da lungometraggio sovietico: «Ci avete traditi, maledetti!». Intorno è rissa tifosa. Fra rautiani e finiani la svolta brucia un paio di ceffoni e l'operatore del Tg3 che li riprende riceve un trattamento da partigiano cattivo: gli fanno cadere la telecamera e lui, un muscolare da niente, ruggisce in romanesco: «Venite fuori che ve spacco er culo». La pacificazione nazionale riprenderà non appena possibile.

Rauti adesso è in fondo alla sala, un puntino lontano più curvo del solito, quasi portasse il peso del secolo che non vuole rinnegare. «Io gobbo, eh? Certo, sono andato dieci volte in galera e ho beccato l'artrosi. Per questa gente l'ho beccata, puah». Per quel Fini che dalla tribuna lo ho appena spernacchiato: «Quaccheroi» Sì, nel dileggio finiano Rauti è un «amish» che per rimanere fedele alla tradizione si rifiuta di usare l'acqua calda e la luce. L'amish sorride: «Sono solo uno sconfitto. Non si può fermare il treno della storia. Io ci ho provato». Un delegato, Giuseppe Fassardi, gli grida: «Noi giovani siamo con lei. Non ci lasci soli».

Ma il vecchio intellettuale oscilla di fronte all'azione. Rauti 1, la resa. «Alla mia età non è facile ricominciare da capo. Lo ha fatto Montanelli, ma il direttore di un giornale può stare dietro la scrivania, il leader di un nuovo partito deve girare l'Italia». Rauti 2, il dubbio: «Mi paragonate sempre all'Ingrao, ma io vorrei parlare con Bertinotti, chiedergli che senso hanno, oggi, le rifondazioni...». Rauti 3, la voglia: «Il signor Fini non si illuda che terrermi fuori da An sia un affare. Io non starò con le mani in mano». E ha già invitato trentafedelissimi al meeting neo-missino che Giorgio Pisanò radunerà a Roma domattina.

Perché restare a Fiuggi non si può. «Mi hanno chiesto un'abiura inaccettabile». La condanna della dittatura fascista, passi. «Per quanto, sempre meglio di quella rossa». E passi anche l'abbraccio agli avversari della Repubblica Sociale, purché liberali alla Segni. «Ma non possono chiedermi di esaltare il nemico di una vita, il partigianesimo comunista, quell'assassino di Moranino, quelli che ci colpivano alle spalle e ci rapivano le donne a zero. Fini ha una visione antifascista del fascismo che neanche De Felice approverebbe». Ma le dispute ideologiche cedono al dramma umano. E sulla bocca di Rauti arriva la parola più attesa e inevitabile: tradimento. «Guardate il palco: con

A sinistra: Pino Rauti
Qui sotto: Cesco Baghino e Teodoro Buontempo
A destra: tre momenti della commozione di Gianfranco Fini per la fine del movimento sociale

«Perfino gli amici hanno tradito E' per questa gente che sono andato in galera?»

Rauti scoppia in lacrime «Ma io non mi arrendo»

IL CASO

LA SVOLTA PIU' SOFFERTA

Un giovane Giorgio Almirante

Sì al taglio delle radici

«Antifascismo» non è più bestemmia

PRIMA di «affidare alla storia» il giudizio definitivo sul fascismo, i missini che abbandonano la casa paterna seppellita sotto le macerie del Novecento consumano in una drammatica seduta di autocoscienza il rito sacrificale necessario a celebrare il loro nuovo inizio.

Un avvio deciso alla «storicizzazione» del passato, lo definisce Fini. Ma prima ancora che nei libri di storia, prima ancora che nell'enunciazione solidamente teorica delle parole che scolpiscono in modo irreversibile il senso di un'identità totalmente altra rispetto alla precedente, «l'antifascismo fu il momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato», la «storicizzazione» voluta da Fini scatena nei missini che s'apprestano a dire addio al loro partito l'erompere di sentimenti viscerali, toccando corde profonde, una dimensione che attiene ai dati primari che hanno sin qui tenuto assieme la storia della Fiamma.

«Antifascismo». Qualche anno fa sarebbe stato semplicemente impensabile che un congresso missino disputasse di «antifascismo» attraverso mozioni, ordini del giorno, emendamenti, articoli dello statuto. Più ancora del «fascismo», matrice prima e risorsa simbolica fondativa dell'identità missina nonché riferimento biografico imprescindibile per i suoi protagonisti, era proprio l'«antifascismo» la parola chiave che nell'immaginario missino assolveva al compito di cementare per antitesi le diverse anime del msi, la parola simbolo che stava a rappresentare l'inesorabilità di una sconfitta storica, il principio ideale di quegli ordinamenti dell'Italia repubblicana e democratica che sancivano l'esclusione dei «vinti» che nel msi avevano trovato rifugio e identità.

E faceva quasi impressione, nello scenario che ha solennizzato lo scioglimento del partito di Michelini e di Almirante, assistere allo spettacolo di delegati missini che avevano l'aria di discettare di «antifascismo democratico» e «antifascismo totalitario» come se commentassero una lezione di Renzo De Felice o compulsassero un volume di Hannah Arendt mentre la realtà era che Fini, con freddezza davvero stupefacente, li chiamava uno ad uno ad un esercizio di autoscorticamento esistenziale che alla fine ha percosso i nervi scoperti di una comunità disposta ad accettare la «storicizzazione» di temi sino a ieri vissuti con fideistica certezza.

Altro che strappo. Nella dimensione profonda della psiche missina quel riconoscimento del ruolo positivo assolto dall'«antifascismo» assomiglia piuttosto all'imputazione di una parte importante di sé: sino a ieri così importante da risultare addirittura decisivo. Resta, a parziale addolcimento di questo che Rauti ha definito «taglio delle radici», l'affermazione secondo cui l'antifascismo non sarebbe un «valore a sé stante». Resta anche la distinzione nel giudizio sull'«antifascismo» dei non comunisti» rispetto a quello dei «comunisti», materia che divide storici e studiosi e che non cesserà di suscitare polemiche, riserve, valutazioni contrastanti sull'insufficienza o meno della svolta di Fini. Resta anche, però, l'immagine dei missini che tra lacrime e disperazione alzano disciplinatamente il cartellino della delega congressuale per far proprie e addirittura incorporarle nel loro nuovo codice genetico tesi che fino a una manciata di anni fa sarebbero suonate alle loro orecchie come una bestemmia; o più laicamente come una capitolazione di fronte al nemico (che allora non era ancora, finalmente, un «avversario»). Come se l'accesso alla «storicizzazione» invocata da Fini esigesse il prezzo di un drammatico ribaltamento della propria, di storia. E una radicale purificazione dai veleni della «guerra civile» che pure hanno rappresentato il liquido amniotico da cui hanno tratto nutrimento 49 anni di storia missina. Si chiude il Novecento, dicono a Fiuggi. Per ora, nel msi, sentono soltanto il dolore dello strappo.

Pierluigi Battista

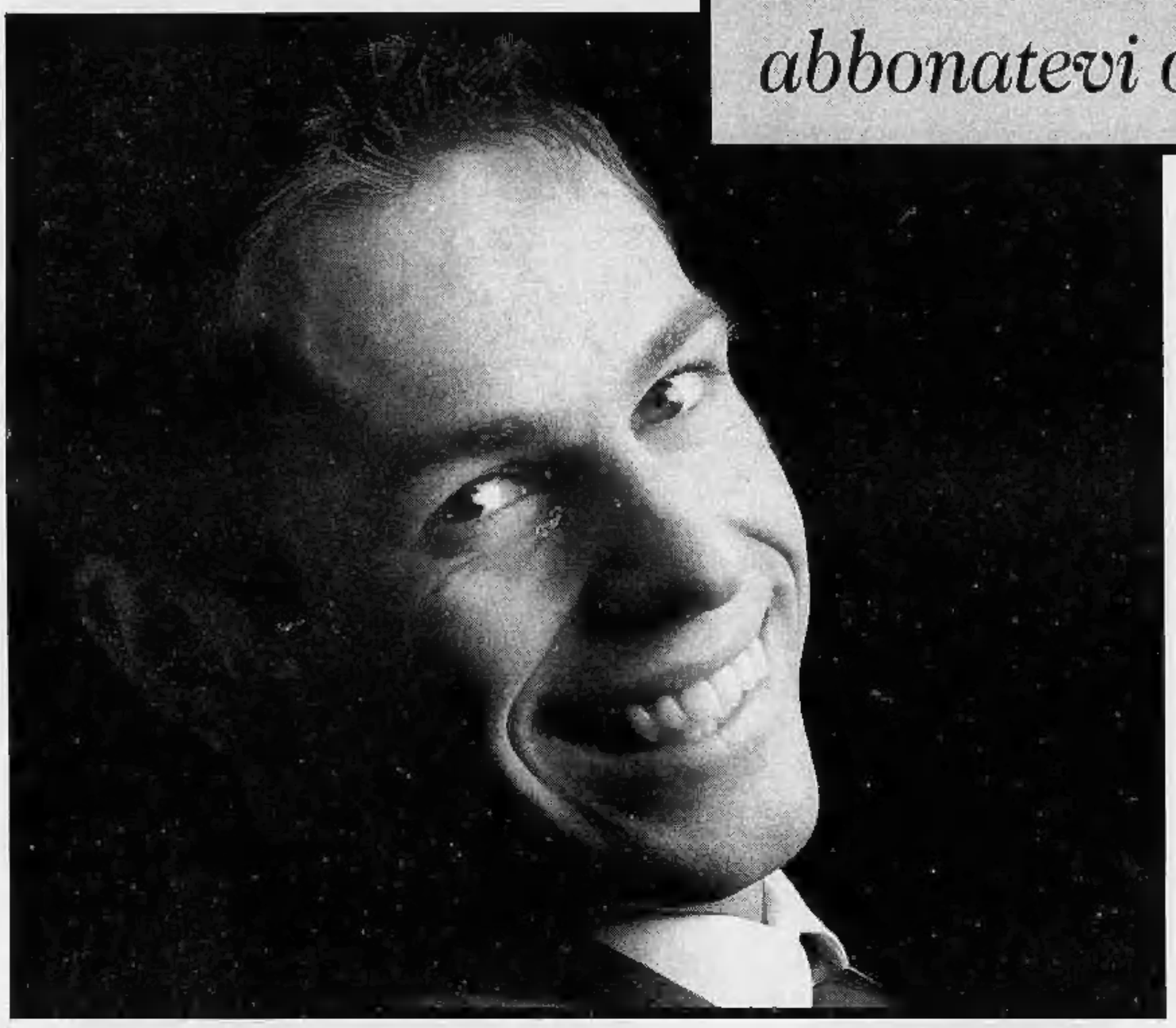
G
Narratori moderni
Premio Internazionale
Nonino 1995

Jaan Kross
IL PAZZO DELLO ZAR
384 pagine, 36.000 lire
Garzanti

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLITIME srl - Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour 13 - Tel. (0321) 33.341

ISABELLA CAVALIERE SAFFIRIO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Consorzio a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Walesa inserisce all'ultimo momento gli ebrei nel suo discorso, sfiorato l'incidente

La cerimonia di Auschwitz. Da sinistra a destra la regina Beatrice d'Olanda il ministro francese Simone Weil, il presidente tedesco Roman Herzog, quello polacco Lech Walesa e il Nobel Elie Wiesel

«A Auschwitz si piange ancora»

Sedici capi di Stato applaudono il Nobel Wiesel

AUSCHWITZ
DAL NOSTRO INVIATO

Parla con sofferenza, Lech Walesa. Parla tossendo davanti alle baracche del blocco numero 11, il primo dove i nazisti sperimentarono il gas. Parla, e in molti si guardano e aspettano: aspettano che le cerimonie di oggi dipendano da quel che il presidente polacco dirà mentre il vento torna a soffiare su Auschwitz. Parla, Walesa: «La distanza che insieme abbiamo percorso ci ha portato fino a questa fabbrica di morte», dice. «Un viaggio simbolico lungo la strada dove si è sviluppata la sofferenza di molte nazioni, e in particolare della nazione ebraica».

Soltanto all'ultimo, soltanto alla fine di una notte difficile. Soltanto dopo una trattativa con il Premio Nobel Eli Wiesel - che minacciava di manifestare in pubblico una «delusione profonda» - soltanto dopo il riconoscimento, nel Appello alle nazioni del mondo, che «il massacro è avvenuto in territorio polacco ma non per mano di polacchi»; soltanto allora Walesa ha citato anche gli ebrei, nel breve discorso ufficiale di ieri mattina.

Nel testo ufficiale non c'era neanche un accenno all'Olocausto: davanti al blocco della morte, invece, Walesa lo ha fatto, salvando d'un soffio le cerimonie per i 50 anni della liberazione del Lager. Anche alla vigilia, parlando all'Università di Cracovia per celebrare i professori cattolici vittime della brutalità nazista, il presidente polacco aveva taciuto sul genocidio del popolo ebreo. Neanche una parola, un silenzio che aveva sollevato la protesta delle delegazioni invitate alle cerimonie di ieri e fatto infuriare Eli Wiesel.

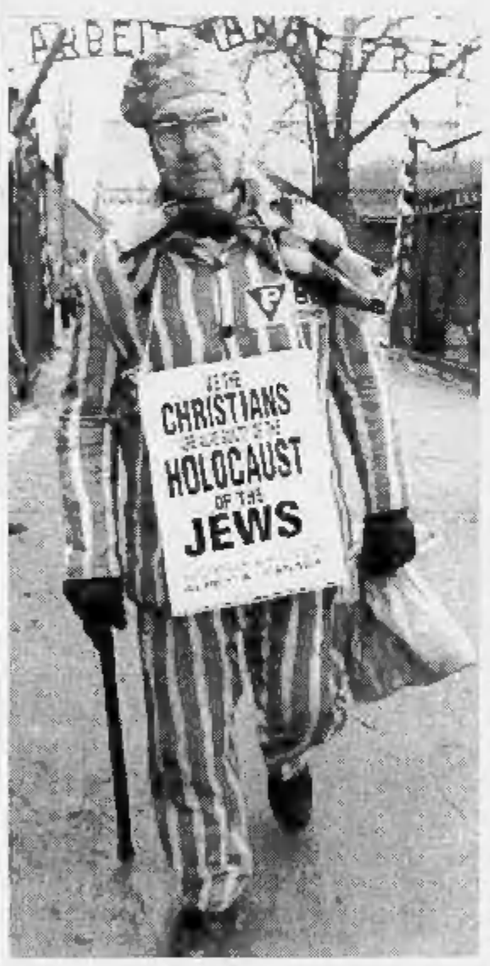
E' difficile dare una spiegazione, trovare la chiave di una mancanza di sensibilità che ha rischiato di trasformare le celebrazioni di Auschwitz in una plateale occasione di disagio collettivo e ha coperto di un'ombra inquietante, di un dubbio, il presidente polacco. Semmai qualcuno riguarderà in futuro a queste giornate di Auschwitz, dovrà dimenticare Walesa e ricordare la grandezza profetica di Eli Wiesel. E' Wiesel con la sua terribile domanda al «Dio che non c'era» mentre i nazisti uccidevano migliaia di bambini, a segnare l'incontro dei sopravvissuti con Auschwitz. E' Wiesel con il suo discorso di ieri nel campo, con il suo monito che non tutte le vittime erano ebree ma tutti gli ebrei erano vittime»; con un'altra domanda tremenda, «qual è la lezione?», e una risposta di conciliazione e speranza, «la lezione è non cedere all'odio, e combattere il fanatismo, la violenza e il terrore», a sollevare un'ondata di emozione profonda. E' la sua disperata certezza che «ci dovrà essere un futuro», la voglia che «per la generazione futura il mio passato non diventi il futuro», a sostenere la memoria di chi è tornato per celebrare e per ricordare.

Ieri mattina, mentre gli altoparlanti diffondevano tra le baracche le parole di Wiesel, la neve ha ripreso a cadere, il vento a soffiare gelido e a folate improvvise: il grande camminamento centrale del lager si è coperto di fango e di pozze, costringendo la gente a camminare più curva per difendersi dalla tempesta, costringendo a trattenere il respiro, costringendo a chiedersi come è stato possibile per vecchi e bambini, per gente malata, costretta all'appello ogni mattina dalle 4 e per ore costretta a lavori sfibranti.

E da queste baracche e sotto questa tempesta che una voce scandisce un lungo elenco di nomi, i morti di Auschwitz. E' da queste baracche e sotto questa tempesta improvvisa che il primo deportato polacco, Wladyslaw Bartoszewski, legge l'Appello alle nazioni del mondo firmato dai rappresentanti di 24 Paesi e da 10 Nobel per la pace non senza polemiche, non senza patteggiamenti. E' dal campo che più di ogni altro rappresenta la sofferenza e la morte, che si condanna «il più grande crimine mai commesso nella storia, un crimine che doveva portare alla soluzione finale, un crimine contro gli ebrei e principalmente contro gli ebrei ma anche contro altri popoli». E' di qui, mentre migliaia di lumini sfidano il vento e la neve lungo le rotaie dove entravano i vagoni piombati, che il mondo assicura di volersi impegnare: «L'eredità delle persone che qui sono morte deve consolidare la fede in un futuro senza mai più razzismo, senza più odio, senza antisemitismo». E' qui che si azzarda una speranza (dovremo trovare strumenti per garantire una soluzione pacifica di tutti i conflitti») e che si fa una promessa: «Il genocidio non sarà dimenticato quali che siano i luoghi, quali che siano i tempi, quali gli autori».

E' una promessa che andrà ripercorsa, ma per due giorni il campo è stato soprattutto una porta dischiusa sul buio, una voragine, un luogo sospeso. Ha detto ieri Eli Wiesel: «Chiudete gli occhi e vedrete quanto hanno visto i nostri occhi. Processioni senza fine convergevano qui di notte, qui era sempre notte. Chiudete gli occhi e ascoltate le grida silenziose che terrorizzavano le madri, ascoltate le preghiere angosciate dei vecchi e delle donne. Chiudete gli occhi e ascoltate il pianto dei bambini».

Emanuele Novazio



«Cattolici l'Olocausto è degli ebrei» dice un ex internato Candelo sui binari di Auschwitz

Testimone

«Così riuscii a scappare»

AUSCHWITZ
DAL NOSTRO INVIATO

Quando arrivò ad Auschwitz, Luigi Sagi aveva 18 anni, oggi sta per compierne 70. La sua storia - che racconta nel campo mentre accompagna la delegazione della Regione Toscana venuta qui con una piccola comitiva di studenti - comincia il 19 marzo del '44 a Fiume: quando viene arrestato insieme col padre Nicolò, la madre Elisabetta e la nonna in seguito a una delazione «fruttata 5000 lire a chi la fece». Nel carcere resta pochi giorni, prima del trasferimento alla Risiera di San Sabba. Il 29 è caricato su un treno, il 4 aprile arriva ad Auschwitz-Birkenau, su un convoglio di ebrei ernati. Con lui ci sono il padre e la nonna.

«Eravamo in un piccolo convoglio, 287 uomini e donne, all'arrivo mi condussero alla sauna dietro il terzo o quarto crematorio: Mengele ci chiese quanti di noi volevano lavorare, rispondemmo in 29 uomini e 58 donne». Ad Auschwitz la nonna andò subito alla camera a gas, il padre venne impiegato nel Sonderkommando addetto al crematorio. Per lui, le baracche della quarantena: «Ci tolsero il sangue, ma subito dopo i ricordi diventano confusi, deliravamo, forse oravamo stati cavia di un nuovo farmaco, forse il tifo esantematico». Morirono in 10, si salvarono in 2. Poi la baracca nel campo degli uomini, e il lavoro in una squadra di 12 comuni addita allo smantellamento dei rottami aerei.

Ricorda il padre e gli si arrossano gli occhi: «Lo vidi una sola volta, nella baracca che stava accanto al forno crematorio. Lo vidi piangere la prima volta, sapeva che io sapevo del suo lavoro».

Nicolò Sagi partecipò alla ribellione del 7 ottobre, i nazisti lo eliminarono, ma Luigi adesso non vuole più parlarne. Dice soltanto la sua matricola tatuata, 179605, e quella di suo padre, «un numero di più perché loro erano precisi e seguivano l'ordine alfabetico».

Il 25 gennaio del '45 Luigi Sagi scappò: era alla fine di una colonna, con due ungheresi si buttò nel fosso, nessuno se ne accorse.

Insieme si rifugiarono in una villa abbandonata dai tedeschi «dove c'era un grande ritratto di Goering». Finché li trovarono i soldati russi, e per Luigi Sagi cominciò un ritorno avventuroso che lo portò in Romania e poi a Budapest, dove ritrovò i parenti salvati da Giorgio Perlasca. Ma adesso, Luigi Sagi non vuole davvero più parlare.

[e. n.]

INTERVISTA

IL CACCIATORE DI NAZISTI

«Non rubateci i martiri»

Wiesenthal: no a croci e conventi

«Voi cristiani ci avete già preso la Bibbia, i profeti e i salmi. Lasciateci questo nostro grande cimitero»

CHE cosa significa per lei l'anniversario della liberazione di Auschwitz?

«Ad Auschwitz mi fermai solo per tre giorni, nello scalo ferroviario, nel settembre 1944. Vi ero arrivato dal campo di concentramento di Plaszow. Ma non ci fecero entrare nel Lager perché Auschwitz era pieno. Probabilmente è grazie a questo che sono rimasto vivo. Il mio gruppo fu trasferito a Grossrosen, un altro "paradiso". 50 anni più tardi, nello scorso novembre, ho visitato Auschwitz per la prima volta».

Il campo di sterminio principale non era l'Auschwitz originale ma quello costruito più tardi a Birkenau.

«Fra le due strutture c'è un chilometro e mezzo. Allora c'erano centinaia di capannoni, oggi non sono rimasti che muri e forni crematori. E poi c'è il monumento commemorativo. Avevo suggerito di tenere la cerimonia non all'interno dei piccoli edifici ancora in piedi ma davanti al monumento con le scritte in varie lingue e i resti delle vittime delle camere a gas sul lato destro. In quel vasto spazio dove c'erano i capannoni, uno accanto all'altro, Auschwitz-Birkenau è un grande cimitero».

Ci sono ancora polemiche sui simboli e i siti religiosi nell'area del campo.

«Per quanto riguarda il convento delle carmelitane e il crocifisso dissi all'arcivescovo di Cracovia, Macharski: non ne capisco proprio il senso. Se qualcuno volesse piazzare in quello stesso posto una stella di Davide protesterei ugualmente. Non si deve costruire più nulla in quest'area. A tutt'oggi non ho capito la funzione di quella chiesa. Ho detto a Macharski qualcosa che non avevo mai detto prima a nessuno: da noi voi cristiani avete preso la Bibbia, i profeti, i salmi e altre scritture religiose. E adesso volete prenderci anche i martiri? Perché erigendo questo crocifisso vogliono portarci via i martiri».

In un recente simposio a Vienna uno storico ha detto che la tendenza a negare l'Olocausto è diffusa ben oltre i ristretti ambienti nazisti.

«Il nazismo non è stato un fatto accidentale. Quando nel 1935 entrarono in vigore le leggi antisemite molti intellettuali si trovarono d'accordo. Alla conferenza di Wannsee del 20 gennaio 1942, quando fu decisa la "soluzione finale del problema ebraico", fra i dodici partecipanti nove erano laureati in filosofia o in legge. E nessuno si oppose né sollevò dubbi. Dal 1933 in Germania e dal 1938 in Austria tutti i medici aderirono al partito nazista senza pressioni. Erano passati 1700 anni da quando la cristianità aveva rinunciato alla speranza che gli ebrei riconoscessero Gesù. Nell'antica Roma il giudaismo era una religione legittima ma il cristianesimo non lo era. Che cos'erano gli apostoli? Ebrei! E quando i cristiani venivano perseguitati, erano gli ebrei che davano loro asilo nelle sinagoghe. In tutto il corso della storia il legame fra Gesù e gli ebrei non ha mai potuto essere contestato dai cristiani. Non voglio parlare delle crociate, quando le spedizioni per liberare Gerusalemme si avviavano con massacri di ebrei in varie città d'Europa. Ma quello che i nazisti avevano in mente era più di un'offerta sacrificale, un olocausto. Degli ebrei non avrebbe dovuto restare traccia. Come ci sono musei dei maya e degli etruschi, ne erano stati progettati per gli ebrei una volta estinti. Il genocidio fu una combinazione di odio e tecnologia. Se 500 anni fa la Santa Inquisizione avesse avuto a disposizione la stessa tecnologia di Hitler, gli ebrei non avrebbero avuto scelta, essere battezzati o essere eliminati. Parlo spesso con alti esponenti della Chiesa. Le vittime dell'Inquisizione furono più di un milione, dico loro, perché non riaprite almeno un processo, di una sola persona che avete ridotto in cenere?».

Però il nazismo era nemico del cristianesimo.

«I nazisti erano contro la religione cristiana perché la vedevano come una sorta di setta ebraica. Ma accettavano ogni cosa che le Chiese avevano detto nei secoli sugli ebrei, i libelli infamanti, le storie di omicidi rituali mai avvenuti. Dopo Auschwitz, dopo questo monumentale genocidio, non solo fra gli ebrei ma anche fra i cristiani le fondamenta della fede hanno cominciato a sbriciolarsi: ci può essere ancora vera fede dopo Auschwitz? Chi erano quelli che gettavano le capsule di Zyklon-B nelle camere a gas? Erano tedeschi o austriaci e altri che a scuola, da bambini, erano stati istruiti nella religione cristiana. In Olanda ho parlato con un giovane prete che mi ha detto che la Chiesa non dovrebbe andare avanti come se niente fosse successo. Se Giovanni XXIII non fosse morto prematuramente, sarebbe stato possibile avviare una certa riconciliazione, dare più importanza a quello che ci unisce anziché a quello che ci divide. Ma il Concilio vaticano secondo ha dovuto tener conto dei cristiani che vivono nei Paesi arabi. E la politica è entrata nel problema. Ma quanto meno è stato stabilito che gli ebrei attualmente viventi non possono essere responsabili degli eventi di 2000 anni fa connessi con la morte di Gesù. E l'attuale papa Giovanni Paolo II ha fatto molto per accrescere la comprensione reciproca e condannare il nazismo e ogni altra forma di totalitarismo».

Lo sterminio degli ebrei non sarebbe stato attuato così a fondo se la maggior parte delle persone coinvolte si fosse limitata a fare il loro «dovere», come dicevano, di piccole rotelle dell'ingranaggio. Lei ha mai incontrato, fra i responsabili del massacro, persone che non cercassero di scusare se stesse con l'esecuzione degli ordini e che ammettessero invece la loro colpa personale?

«Harster, l'ex capo della polizia politica olandese che cooperò alla deportazione, disse al processo che all'inizio non sapeva niente di niente. Ma che fu una grave colpa da parte sua continuare a svolgere il suo lavoro anche dopo il 1943 quando fu informato di tutto. E dichiarò alla pubblica accusa che chiedeva scusa ai superstiti e ai parenti delle vittime. In effetti sono stati pochi coloro che si sono riconosciuti colpevoli. Ricordo Albert Speer, che era stato uno dei migliori amici di Hitler oltre che responsabile degli approvvigionamenti e dell'industria. Parlai molte volte con lui. E gli chiesi: un uomo di grande intelligenza come lei, come ha potuto servire un criminale? Mi rispose: all'inizio sono stato accecato dalle possibilità che mi venivano offerte come architetto; solo più tardi ho visto la verità; e alla fine quando ho capito che Hitler voleva distruggere il popolo tedesco avrei voluto fare qualcosa; ma ormai anch'io venivo perquisito in cerca di eventuali armi quando entravo nella Cancelleria».

Josef Kirchengast
Erhard Stackl
Copyright «Der Standard» e per l'Italia «La Stampa»

STRASBURGO

Fondazione per la memoria

STRASBURGO. Uno strumento per ricordare. In occasione del cinquantesimo anniversario della liberazione da parte delle truppe sovietiche del campo di concentramento nazista di Auschwitz, è stata presentata nei giorni scorsi al Parlamento europeo di Strasburgo l'«Afma», «Association pour la Fondation Memoire d'Auschwitz» (l'Associazione per la fondazione Memoria di Auschwitz).

Il responsabile è Jean Samuel, amico e compagno di prigionia di Primo Levi.

Il nuovo ente si propone di raccogliere una dotazione minima di cinque milioni di franchi perché la Fondazione diventi al più presto realtà come struttura giuridica.

L'obiettivo dei fondatori è fin d'ora di portare davanti a una telecamera i deportati superstiti, per ottenere le loro testimonianze e dare vita a una cineteca che risulterà di rilevante interesse per gli storici.

Hitler trovò pronto un fondo antisemita preparato dalla Chiesa durante i secoli Il Papa annulli i processi dell'Inquisizione

Guccini

«Perché canto quella canzone»

BOLOGNA. Per anni Francesco Guccini non ha cantato in concerto la sua «Auschwitz». E forse i suoi seguaci più giovani non sapevano che è lui l'autore di quel brano del novembre '64, portato al successo dall'Equipe 84 e oggi riproposto dai Nomadi ad ogni loro spettacolo. Ma da qualche tempo anche Guccini ha ricominciato a cantare «Auschwitz». Si moltiplicano le imprese dei naziskin, gli episodi di intolleranza razziale, le aggressioni antisemite. E Guccini ha deciso di richiamarla in servizio. Per risvegliare le coscienze. «E' una vecchia canzone - ha spiegato il cantautore - e la consideravo un po' retorica. Invece mi sono accorto che non è così, che se ne sente ancora il bisogno. E i ragazzi si emozionano». A qualcuno sarà sembrata un'operazione nostalgica, rispolverare una canzone di 30 anni fa... «Non è colpa mia - ribatte Guccini - se alcuni loschi cretini l'hanno fatta tornare d'attualità».

[g. f.]

Giornalisti in rivolta: appelli a Dini e Scalfaro, proclamato lo stato di agitazione

Venti di guerra sulla «nuova Rai»

Santoro: no al monopolio Rainvest

ROMA. Un'assemblea di fuoco dei giornalisti Rai, ieri, per denunciare «fatti e misfatti» del nuovo corso dell'azienda targata Moratti. Parole affilate sono volate sulle nomine dei top manager fatte dal cda contro cui l'assemblea ha proclamato lo stato di agitazione. Non è stato facile trovare un accordo sui modi della protesta da attuare. Varie le proposte: dalla linea dura dello sciopero con black-out totale immediato a quella meno drastica di un'assemblea lunedì con la Federazione nazionale della Stampa seguita da un dibattito pubblico sull'informazione e sul ruolo della Rai da farsi entro mercoledì. In più un appello al Capo dello Stato e la richiesta di un incontro al presidente del Consiglio. Ed è quest'ultima l'impostazione che ha vinto. Solo la radio ha annunciato un giorno di sciopero, dei tre approvati dal cdr, per domenica 5 febbraio. Ma a viale Mazzini c'è anche chi delle nuove nomine è contento. L'associazione dei dirigenti dell'azienda ha espresso «viva soddisfazione per le scelte operate dal consiglio di amministrazione».

I volti noti dei tg ieri c'erano tutti, schierati in prima fila con in mezzo Michele Santoro che potrebbe decidere di «scomparire» dal video con la trasmissione Tempo reale per protesta contro la trasformazione del salotto buono dell'azienda, RaiTre, «in calabrodo». «Sono stufo di prendere sputi in faccia a casa mia», ha detto. «Che se la faccia Nepote (neovicedirettore di RaiTre) la trasmissione, io dico no». Una rottura necessaria secondo il giornalista: «Altrimenti rimaniamo pure sulle nostre zattere e aspettiamo che il nemico ci venga a prendere».

Senza perifrasi Santoro ha detto la sua sugli obiettivi che Forza Italia e An avrebbero per la Rai. «Il vero obiettivo - ha spiegato - non è quello di annientare la Rai. Non converrebbe a nessuno. Quello che conviene è mantenere la situazione attuale di complementarità alla Fininvest. Si parla tanto di concorrenza tra le due aziende. Una concorrenza che non esiste. Abbiamo una condizione aziendale Rainvest, un vero monopolio».

E i segni del monopolio «Rainvest» si vedono, secondo Santoro, anche nell'utilizzo delle forze Rai. Un esempio è Pippo Baudo «che non viene schierato contro i grandi show della Fininvest ma in spazi marginali di Palinsesto. E poi si fa di tutto per creare palinsesti di ferro anti tg3».

Le nomine Rai? Per Michele Santoro i nuovi vicedirettori sono delle «scamorze» fatta eccezione per quelli di RaiUno. «Ma fanno sempre così - ha commentato - ad ogni giro di valzer ne nominano due buoni per poi, in seguito, far fuori anche quelli».

Confessione di Santoro sulle ragioni che lo hanno spinto a creare il gruppo Evelina: «Ho praticato tutte le strade del colloquio con i vincitori. Tutte tranne la corruzione personale. Ed Evelina era appunto un modo per dialogare con Berlusconi e invitarlo ad un tavolo delle regole. La risposta è stata picche».

Gran parlare in assemblea della cena dei tre direttori dei Tg con Berlusconi che avrebbe chiesto di non attaccare Forza Italia in caso di campagna elettorale. La smentita di Mimun, Rossella e Vigorelli non ha convinto. «Hanno ragione nel dire che non c'è stata nessuna cena venerdì - ha detto Guido Dell'Aquila del tg2 - perché si è tenuta giovedì».

Toni accesi anche da Lilly Gruber, dell'esecutivo Rai. Per lei, Piero Badaloni e Michele Santoro, Vittorio Sgarbi ha chiesto l'allontanamento dal video. «C'è incompatibilità - ha detto il parlamentare - tra il ruolo ormai dichiarato di leaders sindacali e quello di conduttori di tg». Sgarbi ha «graziato» Carmen Lasorella che pure in assemblea ha denunciato «una informazione di tg e gr che è sempre più propaganda». La sua proposta è quella di pubblicare giornalmente sui quotidiani un «bollettino di guerra» che riporti la lista dei misfatti dell'informazione Rai. E in questa lista Lasorella inserirebbe un servizio mandato ieri dal Tg2: «Abbiamo persino detto che durante il fascismo non c'erano posizioni antisemite».

Affermazione di rottura da parte del volto più noto del Tg2 attaccata dal leader del gruppo dei cento, Paolo Cantore, molto vicino a Giuliana Del Bufalo: «Come servizio pubblico dobbiamo poter parlare a chi crede che le leggi razziali ci siano state o a chi invece crede non ci siano state». Un boato di protesta si è levato contro Cantore, e la sua teoria della relatività della verità storica.

Maria Corbi

SEGNI

«Ai privati non più di una rete a testa»

ROMA. Par condicio, polemica infinita. Come garantirla? Con quali voti in Parlamento? Sull'argomento è tornato Mario Segni, in una intervista al settimanale «Panorama» - nel corso di un faccia a faccia con Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest - per dire che occorre ridurre le concessioni televisive: non più di una rete a testa per i privati e due (di cui una con pubblicità) per il servizio pubblico. Facendo riferimento alla proposta di legge in materia, (già presentata da Adornato, Andreatta, Masi etc.), Segni sottolinea che una rete Rai debba essere regionalizzata, mentre, delle altre due, «quella a carattere più decisamente commerciale e quindi finanziata anche con la pubblicità, potrebbe esser ceduta entro il 1998, secondo un modello già sperimentato in Francia con TF1». Il referendum, sempre secondo Mario Segni, va nel senso indicato dalla nostra proposta «che mira a smantellare il regime di duopolio Tv, esistente in Italia». Per quanto riguarda infine le interruzioni dei film con la pubblicità, «appena posso vado al cinema, perché almeno lì i film non sono interrotti dalla pubblicità». [Agi]

Michele Santoro

Il direttore del Tg4 proclama (ricambiato): «Voglio bene al Cavaliere». E Craxi? «Mi ha deluso»

Fede: analizzate il cervello di Silvio

L'appello «ai posteri» nella trasmissione di Biagi

Amore e morte ne «Il Fatto» di Enzo Biagi. E Peynet e Lombroso devono aver avuto un sobbalzo nelle loro rispettive tombe. Potenza di Emilio Fede, protagonista della puntata. Biagi ne sunteggia così la biografia essenziale: «E' direttore del Tg4 ed è considerato il più appassionato sostenitore di Silvio Berlusconi. E' molto popolare e il suo entusiasmo si presta a giudizi anche severi».

Mentre Biagi parla, sul video scorrono titoli di giornali («Emilio "Fido" in prima pagina»). Poi il volto di Berlusconi emerge da un filmato d'archivio per proclamare: «Voglio molto bene ad Emilio Fede. Lo dico con assoluta sincerità».

Biagi è in vena di autocritiche: «Caro Emilio, cominciamo con un'assunzione di responsabilità: sono io che ti ho fatto diventare un giornalista televisivo».

Fede prende un'aria compunta e congiunge le mani, come conviene quando si parla con un superiore. «E' vero, E' successo nel '61 o nel '62. Hai telefonato a Bernabei e gli hai detto: a Torino c'è un ragazzo che va assunto. Bernabei nicchiava e allora tu hai minacciato: o lo prendete domani o mi dimetto. Grazie».

Da sinistra: Enzo Biagi e il direttore del Tg4 Emilio Fede

«Il servilismo? Non so nemmeno cosa significa questa parola L'unico difetto in Berlusconi è che perdona troppo»

Biagi prende le distanze: «Berlusconi ha detto che tu sei un orso».

Fede si schermisce: «Ha voluto essere gentile».

Biagi affonda decisamente il coltello nella piaga: «La nostra categoria ti considera un simbolo dell'ossequio, della devozione e qualcuno anche del servilismo».

Fede proclama la sua modestia: «Io servilismo non so neanche cosa voglia dire».

Biagi insiste: «Hai detto che Berlusconi, secondo te, è eterno».

Fede s'illumina: «L'ho detto per spaventare gli avversari». Poi si avventura nell'orrido, sfiorando la necrofilia: «Vorrei che un giorno, il più tardi possibile s'intende, qualcuno analizzasse il cervello di Berlusconi».

Biagi non è sicuro di aver capito bene: «I posteri?».

Fede conferma: «Sì sì, i posteri».

E l'affermazione evoca immagini di cellule cerebrali conservate in un'urna. Come è toccato al povero Einstein. E alle cavie di Lombroso.

Biagi riporta Emilio al presente: «Dimmi un difetto di Berlusconi».

Lo sforzo di Fede è visibile. Pensa e ripensa, alla fine un difetto viene trovato: «Perdona troppo».

Biagi insinuante impugna la matita di Peynet: «Tu gli vuoi bene?».

A Fede si apre il cuore: «Sì, devo dire che gli voglio sinceramente bene».

Ma Biagi impietoso va a riesumare amori antichi: «Non avevi dietro alla scrivania una foto di Craxi?».

Smorfia di Fede: «Mi ha deluso».

[s. c.]

Dini: sì a D'Onofrio

Non tornano gli esami di settembre

ROMA. Gli esami di riparazione di settembre non ci saranno più. La decisione presa a suo tempo dall'ex ministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio non sarà in alcun modo modificata dal suo successore Giancarlo Lombardi.

D'Onofrio era ricorso per tre volte alla decretazione d'urgenza per ribadire la sua volontà di sopprimere l'appello di settembre da cui dipendevano - secondo la sua valutazione - gran parte dei ritardi nella formazione delle classi e nell'assegnazione delle cattedre.

L'ultimo decreto D'Onofrio, in questa materia, risale al 23 dicembre scorso e reca il numero 729. Dovrebbe scadere quindi a fine febbraio.

Stando alle dichiarazioni del ministro Lombardi, l'esecutivo proporrà un rapido esame della questione alle Camere ma, dato che il governo non ha ancora ottenuto la fiducia del Senato, non è stato possibile a tutt'oggi concordare un calendario di scadenze.

Per intanto vigono le indicazioni di D'Onofrio specificate anche tramite una apposita circolare, per cui i presidi sono tenuti ad organizzare corsi di recupero durante l'anno per gli studenti che ne abbiano necessità.

Il decreto D'Onofrio prevedeva anche una assegnazione di spesa per retribuire le lezioni supplementari agli insegnanti che le terranno. [r. i.]

La Lega a pezzi

Formentini maggioranza a rischio

Il sindaco Marco Formentini

MILANO. Quattro consiglieri comunali milanesi hanno formalizzato la loro uscita dalla Lega e dal gruppo consiliare leghista. Un quinto consigliere, è delegato al congresso federale, ha deciso in accordo con gli altri 4 di restare «temporaneamente» nella Lega per portare «la battaglia dei dissidenti anche al congresso». I quattro dissidenti, Gazzola, Montanari, Valenti e Verga, daranno vita ad un nuovo gruppo, e intanto hanno offerto appoggio a Maroni. Per ora hanno deciso di non togliere l'appoggio al sindaco Formentini «almeno sino a quando attuerà il programma della Lega». Di fatto, nonostante le recenti aperture al ppi, Formentini può ora contare solo su 28 voti contro i 31 necessari per avere la maggioranza. Per questo, con una lettera inviata al presidente del consiglio Gazzola, ha chiesto la convocazione di un consiglio straordinario con all'ordine del giorno l'operato dell'amministrazione.

Per i film in regalo

L'Avvenire «L'Unità è indigesta»

MILANO. E adesso Walter Veltroni che fa, regalerà anche il digestivo con la sua *Unità*? Se lo chiede, polemicamente, Umberto Folena in un articolo pubblicato sulla prima pagina dell'*Avvenire*, il quotidiano dei vescovi italiani. Per l'articolista, il digestivo servirà a digerire l'ultima promozione del quotidiano pds, le videocassette, in regalo con il giornale da oggi e per 16 sabati. Oggi toccherà a «Ultimo tango a Parigi». «Immaginiamo - scrive l'*Avvenire* - che la copia in vendita col giornale sia quella televisiva pastorizzata, altrimenti avremmo il caso storico di un quotidiano d'informazione vietato ai minori, e gli adolescenti di sinistra dovrebbero andare in edicola con la carta d'identità taroccata. Cattolici e non potranno discutere a lungo sull'opportunità per la trama di alcune scene scabrose, ma sarà difficile far passare Ultimo tango a Parigi per un film da sabato sera, mezzo familiare e popolare. Veltroni se lo vedrà con i figli? E tutto ciò, come ha detto ieri, per «risarcire» il regista Bertolucci, il cui film all'epoca fu mandato al rogo?».

«Il sospetto - conclude Folena - è più che legittimo: che non si parta con il titolo più pruriginoso solo per vendere di più, in perfetto stile berlusconiano? Poche settimane fa, l'*Unità* regalò i Vangeli, poi le figurine dei calciatori e ora dei cantanti; scelte diverse, ma con un tratto in comune, la popolarità e l'ampia digeribilità. E l'Ultimo tango, che c'entra?».

IN **BREVE**

Viareggio, Carnevale con il ribaltone

VIAREGGIO. «Ribaltone» al Carnevale e corsa contro il tempo per «aggiornare» i carri. Per la prima sfilata del prossimo 12 febbraio infatti alcuni carristi hanno deciso di sostituire la faccia di Berlusconi con quella di Dini. Anche quest'anno sarà un Carnevale, quello di Viareggio, all'insegna delle polemiche. L'arcivescovo di Lucca, Tommasi, ha criticato il bozzetto del carro «te lo dò io il Creatore»: non gli è piaciuta l'idea di una ricostruzione allegorica raffigurante la figura di Dio.

Ex deputato risarcito per ingiusto arresto

MILANO. L'arresto dell'on. Giovanni Andreoni fu un errore giudiziario. Lo ha stabilito la corte d'appello accogliendo il ricorso presentato dall'ex parlamentare della dc e disponendo un risarcimento per ingiusta detenzione. Andreoni, sindaco di Motta Visconti per 6 anni, fu arrestato l'8 novembre 1993, con 6 persone, per concussione. Ma il procedimento venne archiviato dal gip su richiesta del pm. In sostanza la posizione del parlamentare si chiarì, e si escluse ogni sua responsabilità in fatti non regolari.

Un «Polo della libertà» anche in Svizzera

GINEVRA. Un nuovo partito, il «Polo della libertà», è stato costituito ieri in Ticino. Il «Polo della libertà» intende presentarsi alle elezioni cantonali in aprile. La nuova formazione vuole promuovere la riduzione dei contributi per la previdenza sociale ed una politica più restrittiva nei confronti degli stranieri. Il «Polo» è stato fondato da due deputati della Lega dei ticinesi al gran Consiglio cantonale - i fratelli Remo e Sandro Pelloni - e da un ex dc, Gianfranco Soldati.

Italiani pronti alle nuove tasse

MILANO. Il 64,1% degli italiani, «indipendentemente dalle idee politiche, considera Fini il vero leader della destra, dopo i discorsi in Parlamento e il congresso dell'msi». E' quanto si desume dal sondaggio che Datamedia ha realizzato per «Funari news». Di parere contrario il 20,8% degli intervistati, il 15,1 non sa o non ha risposto. Alla domanda «siete pronti ad affrontare i sacrifici che le nuove manovre finanziarie vi chiederanno?», ha risposto sì il 58,2 per cento, no il 33,7, non sa o non ha risposto l'8,1.

Istituto Europeo di Design
MILANO - ROMA - TORINO - CAGLIARI - TOLEDO - MADRID
Tecnologie per la Comunicazione Visiva
Produzione Immagini
Corsi di:
Fotografia digitale
Elaborazione digitale dell'immagine (fotografica, pittorica, video e integrata)
Animazione bidimensionale e multimedialità interattiva (2 moduli: base e avanzato) in Ambiente Macintosh
Fotoritocco
Modellazione e Animazione Tridimensionale in Ambiente Silicon Graphics
Editing
Alfabetizzazione informatica, videoscrittura e grafica
Grafica vettoriale e Desktop Publishing in Ambiente Macintosh
Corsi Modulari - Facilitazioni Studenti Universitari
Durata da 2 a 4 mesi, con incontri settimanali su fascia serale
Per informazioni Istituto Europeo di Design di Torino - via G. Pomba, 17 - Tel 8125668 - 8125160

Primo vertice di ministri economici in vista della manovra bis: si cercano oltre 15 mila miliardi

Iva più cara e nuove tasse in arrivo

Aumenteranno le aliquote

ROMA. Una stangata di almeno 5 mila, forse 7 mila miliardi di tasse sta per abbattersi sulle famiglie italiane. Ancora nessuna certezza né sulle cifre, né sui beni che verranno colpiti, ma è ormai abbastanza sicuro che nel giro di poche settimane si andrà incontro ad un esteso aumento dell'Iva. E che la manovra fiscale non è nemmeno la metà della manovra di primavera necessaria per arginare il buco nei conti dello Stato ereditato dal governo Berlusconi. E' molto probabile, infatti, che l'aggiustamento sia molto superiore rispetto ai 15 mila miliardi indicati dal presidente del Consiglio, Lamberto Dini, nel suo discorso alla Camera.

Questo è all'incirca il risultato della prima giornata di lavoro dei nuovi ministri economici. Anche se appena insediati, anche se ancora non è stata votata la fiducia al nuovo governo, il presidente Dini in qualità di ministro del Tesoro, il titolare delle Finanze Augusto Fantozzi, il ministro del Bilancio Rainer Masera, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ed il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio ieri hanno già avuto un incontro durato più di tre ore.

Nessuna decisione definitiva, ovviamente, prima è necessario attendere il voto di fiducia di mercoledì prossimo al Senato, ma, per guadagnare tempo, si è già iniziato ad esaminare le varie ipotesi di misure e ad impostare la strutture della manovra.

Per quanto riguarda l'entità, dunque, dovrebbe essere di almeno 15 mila miliardi, come ha anticipato il presidente Dini, ma è possibile che questa cifra lieviti anche fino ai 18 mila miliardi. Ancora da definire la suddivisione tra tagli e maggiori entrate, per ora fissata intorno ai 10 mila miliardi di entrate e 7 mila di tagli alla spesa.

Sarà il Fisco una delle componenti di maggior peso della manovra. Seimila, forse settemila miliardi da recuperare attraverso una complessa risistemazione dell'Iva. I tecnici del ministero stanno lavorando intorno ad un aumento di due punti dell'aliquota del 4 per cento e di quella del 9 per cento.

I calcoli dei tecnici esaminati ieri mattina dai ministri riportano accanto all'innalzamento di un punto dell'aliquota del 4 per cento un gettito di circa 900 miliardi. Così, accanto all'innalzamento di ogni punto dell'aliquota al 9 per cento, riportano un gettito di circa 1500 miliardi.

La scelta se intervenire su entrambe o solo su quella al 9 per cento sarà fatta solo dopo aver definito l'entità del gettito da procurare. E dopo aver valutato l'impatto inflattivo e sociale di un simile aumento. Aumentare l'Iva sui beni attualmente ad aliquota 4 per cento significa agire su beni alimentari di largo consumo tra i quali il latte, il pane, la pasta, il pesce, il burro, i formaggi, l'olio d'oliva, frutta: in una parola, sulla spesa quotidiana degli italiani.

Non è escluso quindi che il governo prima di decidere un intervento su questi prodotti si consulti con i sindacati. L'intenzione dell'esecutivo, comunque, è di lasciare a tassazione ridotta i beni essenziali in modo da salvaguardare i consumi sociali.

Le altre misure allo studio riguardano l'allargamento della base imponibile dell'Irpeg o il raddoppio dell'addizionale Irpef, la tassa sull'alluvione, come ha chiesto la commissione Ambiente del Senato.

Se, alla fine, il ringiustamento sulle imposte indirette non dovesse essere sufficiente, i ministri economici estenderanno gli aumenti. Nel mirino ci sono marche e bolli, con un rialzo su patenti e passaporti. Ma ci sono anche le accise, con rialzi su alcolici e sigarette. C'è, infine, la benzina. I ministri vorrebbero evitare di ricorrere ad un aumento sui prodotti petroliferi per le pesanti conseguenze sull'inflazione, ma, in caso di bisogno, i 1500 miliardi di gettito di un aumento di 100 lire della benzina potrebbero rivelarsi provvidenziali.

All'ordine del giorno anche le privatizzazioni, di cui si è parlato in alcuni incontri informali fra i ministri Masera, Giò e il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. In particolare il tema è stato quello della scelta del secondo «advisor» per la privatizzazione della Stet e la definizione delle authority sui settori di pubblica utilità (come energia e telecomunicazioni). La questione del secondo consulente per il collocamento di quote della capogruppo per le telecomunicazioni dell'Iri, a quanto si è appreso, potrebbe essere giunta a soluzione con l'indicazione della merchant bank da affiancare alla Morgan Stanley. Ma sull'eventuale scelta non filtrano indiscrezioni.

[f. ama.]

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

L'ECONOMIST

«I problemi restano»

ROMA. Buono il governo, pessima la situazione: questa, in sostanza, l'analisi del governo Dini fatta dall'Economist. «Buona fortuna al nuovo esecutivo italiano - scrive l'autorevole settimanale - anche se non potrà risolvere i problemi basilari del Paese». Berlusconi «si è distinto per aver risolto negli otto mesi del suo governo un numero di problemi immediati ancora maggiore dei premier che lo hanno preceduto», e per metterlo da parte si è ricorso, obbligatoriamente, ad una di quelle vecchie manovre politiche che tanto andavano di moda nell'epoca in cui gli esecutivi «erano una variazione su di un solo tema: la Democrazia Cristiana». Questo fa sì che «sarà dura vedere l'Italia, settima potenza economica del mondo, che in breve realizza un sistema politico degno del nome di moderno».

Liquidazioni

Treu garantisce «Nessuno scippo»

ROMA. E' già scontro sulle pensioni e sul «tfr», il trattamento di fine rapporto o liquidazione, prima ancora che il governo scopra le sue carte sulla complessa riforma e il graduale riequilibrio dei conti. Un accenno del ministro del lavoro Treu ai punti essenziali da affrontare è bastato a scatenare reazioni violente, giudizi avventati, interpretazioni spesso strumentali, sicuramente in netto contrasto con la generale consapevolezza che la questione previdenziale debba essere affrontata al più presto e con il necessario rigore. I segnali dei mercati finanziari sono inequivocabili e, proprio ieri, anche l'Ocse ha lanciato un'altra pesante denuncia: l'attuale sistema pensionistico italiano ha una forza destabilizzante della finanza pubblica molto più forte di quanto fino ad ora calcolato, malgrado le misure restrittive attuate negli ultimi tre anni. «Consideriamo - si afferma nel rapporto - che gli oneri previdenziali del settore pubblico siano sottostimati dal 39% al 101% del Pil del 1990 a seconda del tasso di conversione temporale che si adotta. La posizione del sistema pensionistico italiano è insostenibile».

Slogans di chiaro sapore elettorale investono soprattutto il nodo del trattamento di fine rapporto, con forzature palesi come «Prima regola, niente liquidazioni» o «No al sequestro delle liquidazioni». «Nessuno scippo sulle liquidazioni - ribatte il ministro Treu - potranno tuttalpiù essere utilizzate in parte, come già si può fare ora, ma su base volontaria ed in via contrattuale». La cosa è stata a lungo discussa negli anni passati, già acquisita nel decreto legislativo del '93 sui fondi pensione e perfino conclamata nell'accordo Berlusconi-sindacati del 1° dicembre '94. Tra gli obiettivi principali della riforma, l'intesa fa un esplicito riferimento al «possibile utilizzo del tfr» per rilanciare la previdenza complementare.

Di tutto ciò ha tenuto conto Treu, mettendo il problema in agenda in vista degli incontri della prossima settimana con sindacati ed imprenditori. E' certo, comunque, che le liquidazioni maturate (200 mila miliardi) non saranno per nulla toccate. Il lavoratore dovrebbe essere libero di optare o meno per la destinazione di una parte del futuro «tfr» alla previdenza integrativa, sulla base di criteri da stabilire nell'ambito della contrattazione collettiva. Per i nuovi assunti potrà essere esaminata la possibilità di soluzioni diverse, più vincolanti, al fine di dare maggior fiato alla previdenza complementare e fortificare con robusti investimenti i mercati finanziari così come si fa in altri Paesi.

Mentre Alleanza Nazionale e Rifondazione comunista bocciano in pieno la ventilata utilizzazione del «tfr», il capogruppo dei progressisti Salvi mette in guardia contro «falsificazioni propagandistiche» sulle proposte non ancora presentate dal governo Dini. I sindacati sono abbastanza favorevoli, pur con qualche contraddizione interna, purchè il lavoratore abbia facoltà di scelta. Cofferati della Cgil insiste perchè tutte le questioni della previdenza siano affrontate insieme e non in due tempi. D'Antoni per la Cisl invita il ministro a discutere al più presto con le parti sociali, Larizza della Uil commenta: «L'uso parziale del tfr è sicuramente una buona base di partenza». Nella Cisl, però, il segretario confederale Pagani avverte che «sarebbe una vera pazzia». Nella Uil il segretario confederale Musi protesta contro lo «strano balletto di annunci a mezzo stampa, indegno di un governo di tecnici». Se non si procede con cautela su tfr e pensioni di anzianità si rischia, secondo Musi, una nuova durissima battaglia tra governo e sindacati. Nobilia della Cisnal: «Sì, ma senza fretta».

Gian Carlo Fossi

INTERVISTA

LA PROFEZIA DI ANDREATTA

«Il sogno di Berlusconi? Dini bocciato in economia»

«Il Cavaliere punta al Quirinale, Fini a Palazzo Chigi» «La lira pesante ci può aiutare»

A destra Silvio Berlusconi con l'attuale presidente del Consiglio Lamberto Dini Sotto il filosofo tedesco Carl Schmitt

MINI-BUDGET di febbraio, lo chiama quasi con riduttiva soavità Beniamino Andreatta, autorevole economista e presidente dei deputati popolari; ma poi, intorno alle dettagliate raccomandazioni a Dini per la manovra economica correttiva da varare immediatamente - il mini-budget di febbraio, per l'appunto -, dipinge uno scenario alquanto fosco e altrettanto lucido, che non è facile riassumervi in poche parole. Tenteremo così: punto primo, Berlusconi e la destra desiderano fortemente il fallimento in economia del governo Dini; punto secondo, è in incubatrice un piano preciso per dividere le cariche istituzionali tra Berlusconi e Fini, il primo al posto di Scalfaro al Quirinale (di qui gli attacchi senza posa al presidente), il secondo, mondato dal fascismo con l'acqua di Fiuggi, a palazzo Chigi; punto terzo, nel disegno c'è, almeno nella concezione del rapporto amico-nemico, sentore di Carl Schmitt, il filosofo tedesco che durante il regime hitleriano fu membro del Consiglio di Stato prussiano e presidente dell'Associazione dei giuristi nazionalisti; punto quarto, e il mini-budget convince i santuari finanziari internazionali, e, date le premesse politiche, la deriva messicana - e peggio - non ce la toglie nessuno.

Con chi ha parlato all'estero per nutrire auspici così cupi?

«Guardi - ci fa sdraiandosi, come al solito, sulla sua giacca - che basta essere minimamente informati su ciò che accade nel mondo: Alan Greenspan, parlando al Congresso sulle misure di sostegno al Messico ha detto che le turbolenze riguardano non solo quel Paese e altri dell'America Latina, ma anche alcune nazioni industriali, nelle quali la crisi finanziaria si può tradurre in crisi della democrazia».

Greenspan ha citato l'Italia?

«Sono tre, senza alcun dubbio, i Paesi a moneta debole che rischiano e ai quali Greenspan faceva riferimento: Svezia, Spagna e Italia».

Scusi professore, ci vuol spiegare una buona volta cos'è una crisi finanziaria e come può compromettere addirittura la democrazia?

«E' così incomprensibile? Si tratta o della rottura valutaria, com'è avvenuto nel 1992, o dello Stato che non riesce a compensare con nuove emissioni i titoli in scadenza ed è costretto a stampare moneta per pagare gli stipendi».

Non saremo, per carità, in questa situazione?

«Per un verso, abbiamo un surplus della bilancia commerciale che costituisce un serio ancoraggio alla stabilità; per l'altro, abbiamo un'esportazione di capitali che ha preso un abbrivio fortissimo: 150 mila miliardi dirottati all'estero. Gli stranieri disinvestono in Italia e gli italiani investono all'estero. Ciò spinge i tassi verso l'alto».

Com'è capitato?

«Per la delusione in Italia e nel mondo nei confronti di Berlusconi. Per questo Dini deve misurarsi con una situazione così pericolosa».

In che modo?

«Dimostrando a tutti che oggi c'è in Italia un governo che finalmente sfida l'impopolarità, che rovescia i fallaci tabù berlusconiani (niente tasse) e fa quel che si deve contro il deficit pubblico».

In soldoni, che deve fare Dini?

«Non sentirsi vincolato dalle cifre indicate: sorprendere nelle dimensioni e nei tempi della manovra».

Insomma, lei dice che questi mitici mercati chiedono una schiaffone. Ma chi se lo becca?

«C'è una direttiva europea che prevede un'aliquota dell'Iva normale e due ridotte. Se l'aliquota normale si porta dal 19 al 20% e quelle del 4, 7 e 13 si unificano al 10-13, si ottiene un aumento di gettito di 12-13 mila miliardi».

E l'inflazione?

«Aumenterebbe dell'1,1%».

Allora, come la mettiamo?

«L'alternativa: un po' rozza, ma perfezionabile, è quella di spalmare».

Prego?

«Sì, spalmare l'aumento su tutte le imposte, dal bollo all'Irpef, fino alla benzina, mediamente del 1%. Gli effetti inflazionistici sarebbero forse la metà, e il gettito paragonabile. Ma capisco che l'eleganza intellettuale del ministro delle Finanze, il professor Fantozzi, giudicherà magari troppo rozza questa spalmatura».

Guardi, professor Andreatta, delle faccende accademiche non sappiamo un bel niente: le chiediamo semplicemente se tutto ciò basterà a salvarci dal Messico.

«C'è un secondo passo. E' la riforma della previdenza. Pone un problema ai partiti che hanno contrastato l'autunno scorso la proposta Dini. Ci sono proposte interessanti, come quella del pds, che lega la pensione ai contributi pagati nell'arco della vita. Ma la riforma deve produrre effetti non nel prossimo secolo, ma nel prossimo lustro. Nella scelta tra ridurre le pensioni e ritardare il diritto ad andare in pensione, io sceglierei questa seconda via. Se vuole un'immagine, le direi: ppi, pds e Lega hanno voluto la bicicletta? Ora pedalino a trovare una soluzione».

Visto che non parliamo di secoli, mi dica se vedremo mai le privatizzazioni, come in Russia, in Polonia o in Romania.

«Il processo, è evidente, ha ristagnato per un anno, causa il nazionalismo economico di Berlusconi e dei suoi soci di destra. Adesso si può produrre uno di quegli strani paradossi della storia: un governo appoggiato anche dalla sinistra può privatizzare l'energia elettrica, che la sinistra pubblicizzò nel 1963. Per la fiducia degli ambienti internazionali, questa è una mossa essenziale».

Ma che c'entra col mini-budget di febbraio?

«Altroché se c'entra, è così che il mini-budget si ricompone: 16 mila o più miliardi di tasse, qualche migliaio di miliardi dalla riforma della previdenza, 20 mila miliardi dalle privatizzazioni, come quella dell'Enel, possibili entro l'anno; ed ecco che in termini quantitativi il quadro si ricompone».

Tutti qui i suggerimenti al presidente Dini?

«No, bisogna anche che Dini predisponga entro maggio il documento di programmazione economica e finanziaria per il 1996-1998. Non lo lasci agli uffici della Ragioneria, ma lo curi personalmente, perché non dev'essere una lista di desideri, bensì di provvedimenti per i prossimi tre anni».

Basta questo?

«No, c'è un'altra strada, se Dini lo vuole».

E qual è?

«Dini stesso ha parlato di rientro nel Sistema monetario europeo. Ma quel sistema prevede oscillazioni del 15%. Bisogna invece cercare la forza per inserire il cambio della lira in margini più stretti».

E allora?

«C'è una strada difficile, ma praticabile, individuata da uno studioso, dall'oggi ministro Rainer Masera: introdurre la lira pesante, una lira contro un marco tedesco».

Lei mi stressa, onorevole Andreatta, propone una riforma tra le più complesse.

«Sì, lo capisco. La lira pesante è una riforma complessa, ma bisogna pur affrontare in qualche modo il sovrano disprezzo dimostrato da Berlusconi per il cambio della lira, che è stato la ragione dell'aumento del costo del debito».

Vuol forse dire che Berlusconi ha qualche interesse all'indebolimento dell'Italia?

«Certo, in linea di massima, una crisi finanziaria non giova a uno come Berlusconi che ha molti beni al sole. Ma il progetto è molto più sofisticato, va al di là dei beni personali dell'ex presidente: la destra quasi desidera il fallimento di Dini per un disegno più ampio, che prevede la spartizione delle istituzioni tra lo stesso Berlusconi e Fini. L'uno Presidente della Repubblica, l'altro del Consiglio. Ciò che trovo sconvolgente in questo progetto è la logica schmittiana dell'amico-nemico, che stravolge la democrazie tradizionali».

Eppure, anche il suo partito rischia di spaccarsi.

«Certo, chi pensasse di portarci con Fini farebbe un calcolo sbagliato. Se il ppi dovesse pendere a destra, perderebbe il 50% dell'elettorato, se dovesse andare a sinistra ne perderebbe il 20%. Nessuno pensi perciò di portarci con Fini».

Ce l'ha con Buttiglione?

«Ma per carità, noi cerchiamo soltanto un gusto finalmente non radicale della politica, che, nel recupero della moderazione, ci riconduca, alfine, ai nostri vecchi».

Alberto Statera

Il «pentito» Tagliavini parla di riunioni segrete col pds

«Piano Coop per depistare»

Il pm Ielo: deposizioni prefabbricate

MILANO. I dirigenti delle cooperative «rosse» tentano di inquinare le prove? Parola del sostituto Procuratore di Milano Paolo Ielo e parola del pentito Nino Tagliavini. Alla Unieco di Reggio Emilia i possibili inquisiti si sarebbero messi d'accordo sulla versione da fornire ai giudici in modo da scoraggiare sul nascere ogni possibile inchiesta della magistratura. Chi avviava un'istruttoria in direzione pci-pds finiva per sbattere contro un muro compatto costruito con dichiarazioni di pretese d'innocenza e con spiegazioni che si incastravano perfettamente fra loro. Quando proprio non era possibile negare anche l'evidenza uno si prendeva tutta la responsabilità. Come per la vicenda della mazzetta di tre miliardi pagata per acquisire i lavori della Metropolitana di Milano. Il responsabile della Cmb (oggi ex) Balugnani si era presentato a Palazzo di Giustizia autoaccusandosi di ogni colpa presente e futura. «Perché - si domanda Ielo - se non per coprire tutti gli altri?» In effetti la tesi attorno alla quale lavora il magistrato è che la tangente sia stata raccolta attraverso una specie di colletta organizzata fra le cooperative interessate ad accaparrarsi i lavori. Ipotesi che i risultati delle indagini stanno confortando.

Già il pubblico ministero di Venezia Carlo Nordio (che è a Bruxelles per capire come le coop agricole ottenevano i finanziamenti Cee) aveva sospettato che i dirigenti della Lega tentassero di far scomparire le prove. Quando è esploso il «caso» delle tangenti fasulle di funzionari della Quercia alle coop il presidente Giancarlo Pasquini aveva spedito un fax alle associate per informarle di una possibile iniziativa della magistratura e per invitarle a comportarsi di conseguenza. Lui, Pasquini, sostiene che era un incentivo alla trasparenza. Il magistrato è sembrato più propenso a credere a un tentativo di depistaggio. Il fatto, i fax in arrivo non sono stati trovati nei pro' xxoli e soprattutto mancano le risposte.

Tuttavia, la conferma più autorevole sugli sforzi dei vertici delle coop per addomesticare le testimonianze e confondere le prove arriva proprio da uno di loro. Nino Tagliavini, l'ex presidente della Unieco che portò i 370 milioni a Botteghe Oscure mettendo nei guai D'Alema e Occhetto, conferma che, nel febbraio '93, quando fu arrestato il presidente della cooperativa Argenta Giovanni Donigaglia «venne organizzato subito un incontro a Roma, in una sede vicina al Pds». Occorreva prendere rapidamente delle decisioni per contenere l'iniziativa della magistratura. «Durante quell'incontro, Vincenzo Marini (ex numero due della segreteria amministrativa del partito) ci disse di stare tranquilli circa lo sviluppo delle indagini per quanto riguardava il nostro specifico settore». Tagliavini lo riferisce ai magistrati romani Gianfranco Mantelli e Mariateresa Saragnano e il settimanale Panorama in edicola riporta alcuni stralci del verbale. Tavaglini parla anche di un altro incontro che si svolse nell'ottobre 1993, a Bologna. Questa volta ad organizzare la riunione sarebbe stato Lelio Grassucci, ex onorevole del pci e al momento funzionario della Lega delle cooperative: «Mi disse di uniformarmi, quando sarei stato sentito a mia volta dalla procura alle dichiarazioni rese da Donigaglia il quale aveva parlato sempre e solo di finanziamenti leciti».

Lorenzo Del Boca

CRAXI

«Chiedo un processo giusto»

MILANO. «Io mi rivolgo alla giustizia del mio Paese e mi sono rivolto alla giustizia europea perché mi sia garantito un processo giusto come è diritto di ogni cittadino italiano ed europeo». Lo scrive l'ex segretario socialista Bettino Craxi, riferendosi al processo Enimont, dove è stata chiesta per lui una condanna a 3-4 anni di reclusione. «Un processo nel quale - prosegue Craxi - non sia dichiarato contumace benché costretto in un letto di ospedale, senza alcun accertamento fiscale e solo sulla base dello strampalato e beffardo giudizio di un pm, omologato supinamente dal Tribunale. Un processo in cui il collegio giudicante possa essere scelto solo secondo rigidi criteri obiettivi e neutri e non lo possa essere invece secondo le preferenze della pubblica accusa con tutti gli inquinamenti che questo potrebbero rendere possibili». [Adnkronos]

Il pm Paolo Ielo

Dal Tribunale del riesame sì al ricorso dei pm

L'ex ministro «Non c'è un attimo di respiro» Ma ora dovrà pronunciarsi la Corte di Cassazione

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo dovrà tornare agli arresti in un ospedale militare

«De Lorenzo agli arresti»

«Può restare all'ospedale militare»

NAPOLI. «Non c'è un attimo di respiro»: questo il commento di Francesco De Lorenzo all'ennesimo guaio giudiziario che incombe sul suo futuro. Ieri il tribunale del riesame di Napoli ha accolto il ricorso che i pubblici ministeri del processone alla sanità avevano presentato contro la scarcerazione avvenuta il 20 dicembre scorso. Risultato: l'ex ministro dovrebbe tornare agli arresti, sia pure in un ospedale militare a causa del suo stato di salute precario. Il condizionale è d'obbligo, perché per il momento l'ordinanza è sospesa: diventerà esecutiva solo se e quando verrà confermata dalla Corte di Cassazione, alla quale gli avvocati di De Lorenzo potranno ricorrere entro dieci giorni.

Il presidente della nona sezione del tribunale del riesame ha ordinato l'arresto in ospedale per Sua Sanità dopo aver esaminato a lungo la relazione dei sostituti procuratori Alfonso D'Avino, Nunzio Fragliasso e Antonio D'Amato. I pubblici ministeri avevano sostanzialmente ammesso che il regime carcerario era incompatibile con le condizioni psicofisiche dell'imputato, ma avevano sottolineato che De Lorenzo in stato di totale libertà avrebbe ancora potuto condizionare in modo illecito l'andamento del processo. Per questo motivo, i magistrati partenopei avevano proposto il suo piantonamento nell'ospedale militare di Napoli.

La richiesta, però, era stata respinta dal presidente della corte Massimo Galli, che aveva rimesso in libertà l'ex ministro: per lui la tutela della salute di un detenuto deve prevalere su ogni altra valutazione.

Ieri, infine, la nuova sentenza, che ha dato ragione all'accusa. De Lorenzo potrà tuttavia continuare a dormire sonni relativamente tranquilli: prima che la Corte suprema si pronunci sulla sua sorte, infatti, trascorreranno non meno di due mesi. **[f. mil.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEMPO DEL LAVORO

che avviene in uno di questi impone a tutti gli altri dei comportamenti complementari. Dall'altro lato c'è un'organizzazione sociale asincrona, dove ciascun elemento può operare senza interferire direttamente con il comportamento degli altri, benché di essi abbia bisogno.

Lo scenario della società pienamente sincronizzata lo conosciamo bene. Sono i mezzi di trasporto e le strade prese d'assalto al mattino e alla sera, cui corrispondono i quartieri di uffici che al venerdì sera, e fino al lunedì mattina, si trasformano in deserti metropolitani dove è bene non avventurarsi. Sono gli ingorghi dei fine settimana e dei mesi estivi, sono le spiagge stracolme e gli impianti di risalita dove si fa la coda due giorni su sette, mentre negli altri giorni sembrano abbandonati.

Lo scenario della società asincrona è ancora tutto da inventare, ma le trasformazioni in corso degli orari di lavoro lo stanno già tratteggiando. E' un'organizzazione sociale dove non accade più che tutti lavorino oppure tutti dormano, tutti siano in movimento oppure tutti a casa, e nemmeno dove tutti smettano di studiare per poter lavorare mentre se smettono di lavorare non hanno più alcun interesse a rimettersi a studiare. E' un'organizzazione più dolce dove gran parte delle risorse collettive, dalle fabbriche alle scuole, dai trasporti agli uffici pubblici, dai teatri ai palchi naturali, sono utilizzati per tempi più lunghi da popolazioni meglio distribuite, e meno massicce. E' una società che trasmette quel mite, continuo ronzio proprio delle macchine ben funzionanti, piuttosto che i colpi di maglio a ore fisse delle macchine, meccaniche od organizzative che siano, che pretendono di organizzare attorno a sé il resto della società.

La società pienamente sincronizzata aveva certo, ai suoi tempi, dei lati positivi. Ai tempi nostri la società asincrona, flessibile, distribuita, sembra averne molti di più. Quali ostacoli si frappongono all'avvento di questo secondo scenario? Ovviamente la tradizione, le abitudini, le credenze religiose, che sono tutti elementi culturali da prendere molto sul serio. In Germania, per esempio, sembra che si vada verso una riduzione generalizzata della settimana lavorativa a quattro giorni, ma molte istituzioni si sono già schierate a difesa dell'intangibilità del sabato festivo. In Italia, per contro, sembra che l'opzione della flessibilità stia avendo la meglio anche tra i sindacati.

La caratteristica di un'organizzazione sociale ampiamente flessibile e asincrona su cui occorre riflettere è che se i tempi del lavoro sono trasformati solo in alcuni settori e non in altri, molte persone si vedranno caricare oneri aggiuntivi - di pendolarità, di fatica per trovare un negozio, di distanze da coprire, eccetera - molto rilevanti. L'organizzazione sociale flessibile e asincrona non è insomma un self-service. Dev'essere oggetto di un qualche tipo di esteso consenso, di modo che i vantaggi della flessibilità ricadano sul maggior numero di persone, senza penalizzare oltre misura chi ne resta fuori. A pensarci, è un gran bel tema di pianificazione sociale. Vedremo se, tutti insieme, riusciremo a non sciuparlo.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEL CONDOR

un accordo di pace garantito da quattro Paesi - Brasile, Stati Uniti, Argentina e Cile - con il quale l'Ecuador cedeva formalmente al Perù i territori persi in battaglia. Rimaneva aperta solo una questione, quella della lunga e sottile striscia di frontiera ai piedi della Cordigliera del Condor. Un emblema di gloria militare per il Perù, un ricordo amaro e una possibile occasione di riscatto futuro per l'Ecuador. Due Paesi fratelli, in realtà, piegati entrambi dalla miseria della gente e dalla corruzione dei governanti, non dalle armi di eserciti stranieri. Ma da oltre mezzo secolo, quella striscia di foresta è un simbolo di orgoglio patriottico che i due governi non esitano ad agitare nei momenti difficili. Sempre con risultati tragici.

Tra le centinaia di scaramucce degli ultimi decenni, sino a ieri gli incidenti più gravi erano stati quelli verificatisi quattordici anni fa, il 28 gennaio 1981, come sempre alla vigilia dell'anniversario del Protocollo di Rio. Quella volta, seicento soldati peruviani attaccarono e distrussero le basi costruite dall'esercito ecuadoriano nella zona orientale della Cordigliera del Condor; una breve e violenta battaglia che lasciò sul terreno decine di soldati. Dopo anni di relativa calma, la tensione è cresciuta nuovamente nelle ultime settimane, quando il governo di Quito ha denunciato una serie di attacchi militari peruviani che sarebbero avvenuti tra il 9 e l'11 gennaio. Lima ha smentito con indignazione, ma nel frattempo la solita palla di neve stava diventando una valanga inarrestabile pronta a rovinare giù dalla cordigliera.

Ieri, mentre le cancellerie dei due Paesi andini si scambiavano infiammate accuse diplomatiche e timidi inviti al dialogo, le truppe hanno cominciato a muoversi verso la zona di guerra. Sul versante ecuadoriano, i civili sono stati sgomberati dai villaggi a ridosso dalla linea del fuoco, mentre il governo peruviano ha messo in stato di allerta tutti i poliziotti ed i riservisti del Paese, pronti adesso a trasformarsi in soldati. Radio e televisioni diffondano nuovi bollettini ogni dieci minuti, e volte suonano l'inno nazionale. Nulla di meglio che un'ondata di patriottismo, da un lato e dall'altro della frontiera. Fujimori, il presidente peruviano, è alle prese con una campagna elettorale resa improvvisamente difficile dalle denunce di corruzione e di preparativi di brogli rivoltegli dalla ex moglie Susanna e da Perez de Cuellar. Duran-Ballen, il suo collega ecuadoriano, è alle prese con una ondata di proteste senza precedenti contro la politica economica del suo governo. Nessuno dei due, adesso, può permettersi di perdere la faccia. Se le pressioni degli Stati Uniti e dei Paesi vicini non riusciranno in qualche modo ad evitare una escalation del conflitto, come in un'antica profezia Inca la Cordigliera del Condor si tingerà di nuovo del sangue di un'altra guerra di poveri.

Gianluca Bevilacqua

PROGRAMMA 995A FIERA DI SANT'ORSO

• Lunedì •
• 30 GENNAIO •

ore 8.30
– Apertura della Fiera.
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
– Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli e canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.

ore 18.30
– Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso.
– Cantoria di Sant'Orso diretta del Rev. Priore canonico Giovanni Domaine. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
– Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura e l'intaglio su legno, la pietra ollare, i sabotiers, il ferro battuto, i pizzi, i draps, il cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.

• Martedì •
• 31 GENNAIO •

ore 8.30
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00
– Apertura ufficiale della Fiera.
– Esposizione della bandiera tradizionale.
– Banda musicale.
– Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
– Teatro Giacosa di Aosta.
Spettacolo musicale e vocale del patrimonio culturale alpino del gruppo "MUSICALPINA".
La ricchezza e la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti e arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese e la regione del lago Lemano.
• *Musicisti e cantanti:*
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

I 78 chilometri della cordigliera che divide Perù e Ecuador sarebbero ricchi di filoni auriferi

Lima-Quito, la guerra del Condor

Scontri a fuoco per un pezzo delle Ande

QUITO. Un miraggio divide Perù e Ecuador. Come nel 1941, nel 1981 e ancora nel 1991, i due Paesi sono tornati a confrontarsi al limite della guerra per l'irrisolto problema delle loro frontiere comuni e più in particolare per il controllo di un segmento di settantotto chilometri sulla cosiddetta Cordigliera del Condor delle Ande, una sorta di terra di nessuno (non c'è mai stato accordo sulla collocazione dei paletti di confine) che potrebbe contenere filoni auriferi.

Così Lima e Quito sono tornate ad accusarsi reciprocamente di violazione degli spazi territoriali. Il governo peruviano ha in particolare denunciato lo sconfinamento di un elicottero militare che avrebbe sparato su una guarnigione a quattro chilometri dal confine, mentre l'Ecuador ha replicato accusando l'esercito avversario di essere entrato illegalmente in territorio ecuadoriano.

«Forse - ha dichiarato un alto ufficiale - abbiamo causato vittime tra gli aggressori».

Già il 9 e l'11 gennaio scorso i due Paesi si erano accusati di scorrettezze reciproche, e si era stato un breve scambio di colpi d'arma da fuoco fra due unità militari, ma l'altro ieri la tensione è improvvisamente cresciuta, tanto che le forze armate sono state messe in stato di allerta. Le notizie sulle mosse delle due parti giungono con il contagocce perché Perù e Ecuador hanno centralizzato l'informazione presso i rispettivi ministeri della Difesa.

Ciò non toglie che, a indicare quanto l'incidente sia preso sul serio, il comando congiunto delle forze armate ecuadoriane ha reso noto che da ieri mattina vengono evacuati dalla città di frontiera di Macarà i malati, gli anziani e i ragazzi con meno di 17 anni. Non è chiaro perché quello che avviene in questa città non si ripete in altre della frontiera comune fra i due paesi.

A Lima, gli alti vertici della difesa hanno ordinato a militari e agenti di polizia in tutto il Paese di porsi in stato di preallarme. Una fonte militare che ha chiesto di non essere identificata ha detto che le forze armate si trovano in stato di «massima allerta» e che già è stato disposto l'invio di rinforzi nella regione settentrionale.

Il conflitto di frontiera fra i due Paesi è stato regolato il 29 gennaio del 1942 con il cosiddetto «protocollo di Rio», che proponeva una spartizione delle frontiere (favorevole al Perù che aveva vinto l'episodio bellico del dicembre 1941) e che aveva come garanti quattro Paesi: Stati Uniti, Cile, Brasile e Argentina. Accettato in un primo tempo, il protocollo è stato in seguito respinto da Quito con la giustificazione che gli era stato imposto con la forza. La posizione ecuadoriana si è andata perfezionando nel corso degli anni per cui da una parte il protocollo è considerato vigente nei fatti, ma dall'altra in pratica è nullo perché i fatidici paletti nel segmento di 78 chilometri della Cordigliera del Condor non sono stati ancora posti.

La diplomazia internazionale si è già messa in movimento per scongiurare una guerra generale fra i due Paesi. Si è saputo nella capitale ecuadoriana che il governo avrebbe intenzione di chiedere una mediazione del Vaticano, come nella crisi per il Canale di Beagle.

Il governo degli Stati Uniti segue «molto da vicino» la situazione di tensione venutasi a creare tra Ecuador e Perù, riferiscono fonti ufficiali della Casa Bianca.

Secondo alcuni osservatori, dietro il riaccendersi della tensione vi sarebbero ragioni di politica interna per il Perù e il tentativo di ridiscutere il protocollo di Rio (in occasione del 53° anniversario che cade il 29 gennaio) da parte di Quito.

[e. st.]

Un'immagine della povertà in cui vivono gli indios in Ecuador Ora il governo di Quito per inseguire il sogno dell'Eldorado è sull'orlo della guerra con il Perù

STATI UNITI

La sposa, nata in una famiglia poverissima, l'ha salvato dall'alcol e dalla droga

Paperone-Getty sposa Cenerentola

Il mecenate miliardario è al terzo matrimonio

LONDRA. Con i soldi non si può comperare la felicità, e infatti uno degli uomini più ricchi del mondo l'ha trovata gratis. E' stata una meravigliosa storia d'amore», sincera e disinteressata, quella che ha unito negli anni Paul Getty II a Victoria Holdsworth, nata poverissima, e li ha portati all'altare. Il matrimonio, confermato ieri dagli sposi, è il lieto fine di una tormentata vicenda di malattie e disgrazie durante la quale un Paperone è stato amorevolmente assistito da una ex Cenerentola cresciuta in un diseredato quartiere della periferia londinese.

«Victoria è stata la luce della mia vita buia - ha tenuto a far sapere Getty, che ha 62 anni - mi ha curato, mi ha guarito, mi ha cambiato l'esistenza». I due abiteranno in un sontuoso appartamento di Londra e, durante i fine settimana, in una villa in campagna.

Il miliardario, il cui figlio venne rapito in Italia nel 1971, era dedito all'alcol ed alla droga quando conobbe colei che ora è divenuta sua moglie. Pagò un salatissimo riscatto per riavere il rampollo ma, dopo due matrimoni falliti, si considerava ormai un uomo finito nonostante la sua smisurata ricchezza.

Victoria, 44 anni, che da ragazza ha fatto la pubblicità televisiva di saponi e detersivi, è stata anch'essa sposata due volte prima di trovare l'amore della sua vita ed ha confessato di non avere mai neanche osato sperare che il miliardario la chiedesse in sposa dopo un lungo legame durante il quale non si era mai parlato di matrimonio. Le nozze sono avvenute segretamente alle Barbados il mese scorso.

Filantropo e mecenate, Getty - la cui fortuna ammonta a 4 mila miliardi di lire - è un uomo altruista e generoso che distribuisce annualmente gran parte dei suoi redditi in beneficenza e recentemente ha contribuito con un milione di sterline (due miliardi e mezzo di lire) alla colletta che ha reso possibile impedire che le Tre Grazie del Canova venissero vendute dal loro proprietario britannico e finissero all'estero, proprio alla fondazione creata in California da suo padre.

Anni fa Paul Getty II fu parzialmente diseredato dal genitore e fu solo grazie all'intervento della ricchissima nonna che riuscì a ricostituire il suo favoloso patrimonio. [e. st.]

Paul Getty II Il figlio fu rapito in Italia nel 71 e i sequestratori gli tagliarono un orecchio

DAL **MONDO**

Usa e Vietnam aprono uffici di collegamento

WASHINGTON. Usa e Vietnam hanno deciso l'apertura di uffici di collegamento nelle rispettive capitali, primo passo formale verso la normalizzazione diplomatica. Da oggi le ferite della guerra combattuta dai due Paesi negli anni '70 saranno, dunque, meno dolorose. Nell'occasione saranno firmati anche degli accordi per la soluzione di alcuni dei contenziosi creati dal conflitto. [Agi-Efe]

Cuomo testimonial delle patatine fritte

NEW YORK. Mario Cuomo a New York e Ann Richard nel Texas, ambedue ex governatori democratici e ambedue reduci da sonanti sconfitte elettorali, hanno deciso di cambiar momentaneamente mestiere. Faranno pubblicità alle patatine fritte, a scopo di beneficenza. Il loro spot sarà proiettato domani durante le finali del football americano. [Ansa]

Ministro di Clinton «ha frodato il fisco»

NEW YORK. Ron Brown, ministro del Commercio di Clinton è stato accusato da un deputato di evasione fiscale. Nero, ex presidente del partito democratico e ricchissimo uomo d'affari, l'anno scorso Brown non avrebbe denunciato introiti per 135 mila dollari. [Ansa]

Terroristi baschi minacciano i giornalisti

MADRID. Il giornale di Bilbao «El Correo Español» ha pubblicato un documento riservato dei terroristi baschi nel quale si afferma che i giornalisti sono «le armi da guerra dello Stato» e si suggerisce di ricorrere ad attentati «selettivi» contro di loro, «se i mezzi di comunicazione continueranno a non dire la verità sulla violenza di cui sono vittime i Paesi Baschi». [Ansa]

Francia: respinto il ricorso di Tapie

PARIGI. La Corte d'Appello di Parigi ha respinto l'istanza presentata da Bernard Tapie allo scopo di ottenere la sospensiva della sentenza di bancarotta e conseguentemente anche dell'interdizione dai pubblici uffici. [Agi-Ap]

GRAN BRETAGNA

Contro il boom della criminalità stampate decine di migliaia di opuscoli

Londra, ecco il decalogo antiladri

Scotland Yard dà le regole per salvare borsa e vita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nulla più è sacro, neppure il mito di quella cara vecchia Londra di gentiluomini e di bobbies resistente alla realtà dei tempi. E così Scotland Yard, anziché sguinzagliare nelle viuzze i suoi segugi, sempre più necessari a combattere la delinquenza organizzata, distribuisce decine di migliaia di opuscoli su «come prevenire le aggressioni e tenersi lontano dalla delinquenza». E' una raffica di consigli saggi su come difendersi a casa, in auto, sull'autobus, per strada: per certi versi lapalissiani, come quello di chiudere bene a chiave tutte le porte quando si esce, ma forse ugualmente validi in un Paese dove le serrande alle finestre non sono mai esistite e dove il pubblico non si è ancora del tutto abituato all'idea di dover vivere in stato d'assedio.

Se siete soli sull'autobus siedetevi accanto al conducente, se il tassista v'insospettisce chiedete di vedere la sua tessera, quando uscite di casa lasciate la radio accesa, prima di scendere dall'auto guardatevi attorno. Peggio, si raccomanda «alle persone di tutte le età di iscriversi a un corso di difesa personale». E' davvero un altro mondo: persino una passeggiata in uno dei numerosi parchi di Londra, uno di quei piaceri che la capitale inglese elargiva ad ampie mani, è oggi un passatempo a rischio: nascondete la borsetta sotto il cappotto, fate scivolare la collana sotto il colletto, se uscite di sera è meglio se vi munite di un allarme tascabile.

Ci sono consigli per tutti, ma soprattutto per donne sole e per anziani: chiedete alla polizia come rendere più sicura la vostra casa, non tenete troppi soldi a casa, chiudete le tende quando fa buio affinché non possano vedere chi c'è in casa. Non è un decalogo, sarebbe troppo semplice. E' molto di più: una lunga lista di consigli per ogni circostanza, utili e inutili, per fare muro di fronte a una criminalità in aumento (anche se non esistono, per la capitale, statistiche precise). Se avete l'impressione che qualcuno vi segua, infilatevi al più presto in un negozio. Se qualcuno vi rivolge la parola per strada, state sul chi vive. Se siete in auto e qualcuno cerca di parlarvi, bloccate bene le portiere e aprite il finestrino soltanto di un paio di centimetri.

Una recente indagine pubblicata dalla Eagle Star, una delle maggiori compagnie d'assicurazione, ha indicato che per i topi d'alloggio l'Inghilterra è ormai seconda - in Europa - soltanto all'Italia. «Che cosa s'intende fare per evitare di raggiungere livelli italiani?», ha domandato in un'interpellanza parlamentare il deputato liberale David Chidgey. La risposta di Scotland Yard è semplice: serrature, catenelle, spioncini, sistemi d'allarme. Ma anche prudenza, nel senso di non aprire agli sconosciuti, controllare le divise e i documenti degli impiegati del gas o dell'elettricità, se necessario telefonare all'ufficio da cui lo sconosciuto dice di dipendere.

Paese che vai... E allora a Londra, se si va in vacanza, meglio annullare le consegne di latte davanti alla porta di casa, che rivelerebbero l'assenza, e la consegna del giornale a casa. E se proprio si vuole depistare qualche malintenzionato, non dire nel messaggio sulla segreteria telefonica che si è fuori casa; e se si ha paura che l'essere donna esponga a pericoli particolari, si consiglia di far registrare il messaggio a un amico. Sportivi? Niente walkman mentre si fa il jogging, non lascia sentire il pericolo che s'avvicina.

Fabio Galvano

Un parco di Londra A causa dell'aumento della criminalità è diventato pericoloso anche passeggiare in uno dei luoghi classici della vita della capitale britannica

BOLAFFI presenta

MONETE del MONDO

50 differenti monete provenienti da tutto il mondo in una grande e suggestiva raccolta numismatica.

50 monete autentiche + il classificatore Quick + Monetaria Moneta per voi a sole L. 29.000 (spedizione gratuita)

Uno straordinario viaggio alla scoperta di cinque continenti.

Scoprite le Americhe, l'Europa, l'Asia, l'Africa, l'Oceania attraverso 50 monete autentiche ed originali, provenienti da altrettanti Paesi di tutto il mondo. Una collezione unica ed affascinante offerta allo speciale prezzo di 29.000 lire con spedizione gratuita.

IN OMAGGIO LA MONETA PIÙ ANTICA DEL MONDO.

Con la collezione riceverete gratis la "Monetaria Moneta", una stupenda conchiglia usata per millenni in Egitto, in Cina, in India, in Africa, come prima autentica moneta.

Omaggio non vincolato all'acquisto

Una magnifica collezione garantita Bolaffi.

Tutte le monete sono assolutamente autentiche e di splendida qualità, garantite dal marchio Bolaffi, da oltre 100 anni un nome di prestigio nel collezionismo italiano e mondiale.

In più, per Voi, il praticissimo classificatore Quick con 60 taschine trasparenti, ideale per conservare perfettamente tutte le monete della Vostra collezione.

BOLAFFI per il collezionismo

COMPILARE E SPEDIRE A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

☐ Sì, desidero ricevere subito la collezione "MONETE DEL MONDO", al prezzo speciale di L. 29.000 (spedizione gratuita).

Scelgo questa forma di pagamento:
☐ Contrassegno al postino, a ricevimento del pacco
☐ Assegno bancario allegato
☐ Versamento su Conto Corrente Postale N. 13050109 intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino

Cognome e Nome _____
Via _____ N° _____
Città _____ Cap _____ Prov. _____
Data di nascita _____ Professione _____ Tel. _____
Data _____ Firma leggibile _____

Città sommerse dal Reno e dalla Mosa. A Colonia 70.000 assediati dall'acqua

Nelle regioni colpite dal maltempo due «alluvioni del secolo» in soli tredici mesi E secondo i meteorologi la situazione nelle prossime ore potrebbe anche peggiorare

Una panoramica aerea degli effetti dell'alluvione sulla città di Coblenza

La grande alluvione allaga mezza Europa

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Pochi mesi dopo l'alluvione che ha colpito il Piemonte, è il turno del Nord Europa ad essere vittima dei capricci del maltempo. Numerose zone della Germania, della Francia e dell'Olanda sono sommerse dai fiumi che straripano. La pioggia ininterrotta degli ultimi giorni ha portato il Reno ad un livello vicino a quello della «alluvione del secolo», avvenuta appena tredici mesi fa. Anche la Mosa nella provincia olandese di Limburg ha sommerso diversi villaggi. Duemila persone sono state evacuate. In Francia per sette giorni è stato registato un record assoluto di pioggia. In Bretagna sono morte almeno sei persone.

In Germania non ci sono vittime, ma i servizi di soccorso a Colonia, Bonn e Wiesbaden funzionano a pieno ritmo. Soprattutto la città vecchia di Colonia conta i centimetri. Il Reno in serata era salito a 9,85 metri. Nelle zone vicine al centro cittadino ormai è solo uno sbarramento provvisorio che forma ancora il grande fiume, ma è previsto che verso la mezzanotte il Reno supererà la fatidica soglia dei dieci metri e inonderà i quartieri intorno al Duomo. Settantamila abitanti di Colonia sarebbero allora bloccati nelle loro case. A Coblenza un quinto della città è sott'acqua. Gli abitanti si spostano con barche o canotti.

E' impressionante la potenza del grande fiume. La superstrada costiera che collega Colonia a Wiesbaden è interrotta in molti punti. Gli alberi sono sommersi per metà, mentre il fiume è innaturalmente vuoto. Da tre giorni infatti il traffico fluviale è stato interrotto, le chiatte sono parcheggiate nei porti, mentre si accumulano i miliardi di danni per l'economia. In Germania si litiga già su chi dovrà pagare. L'opposizione socialdemocratica ha chiesto di stanziare un fondo di 20 miliardi di lire di aiuti immediati, ma il governo insiste che la responsabilità è delle Regioni. Dal ministero delle Finanze tedesco però è arrivata una buona notizia: si potranno detrarre dalle tasse tutte le spese che verranno affrontate per i lavori di risanamento dopo che la marea di acqua e fango si sarà ritirata dalle case e dalle cantine.

Secondo i meteorologi la situazione nei prossimi giorni potrebbe peggiorare, in particolare in Renania, ma anche in Olanda e nelle Ardenne, mentre nel Sud-Ovest tedesco, dalla Riviera al Baden-Württemberg, il peggio dovrebbe essere passato. Oggi un ospedale della cittadina di Givet nelle Ardenne è stato completamente inondato e i pompieri hanno dovuto evacuare i malati. In Olanda, la Mosa non è mai stata così in piena. Gli elicotteri dei servizi di soccorso sono dovuti intervenire d'urgenza per salvare persone a cui l'acqua arrivava fino alla cintola. Molti però hanno paura ad abbandonare le loro case perché temono gli sciacalli.

A Bonn l'acqua alta ha raggiunto anche il quartiere governativo. Alcuni deputati hanno dovuto sgombrare i loro uffici con vista sul Reno, mentre chi aveva bisogno di sacchi di sabbia poteva riceverli gratis dal Comune. La gente qui è abituata all'acqua alta. In media il Reno tira questo brutto scherzo ogni cinque anni, ma è decisamente troppo se per due anni di seguito si raggiungano livelli record. Mentre ancora non si può fare il conto dei danni definitivi, piovono anche le accuse. Secondo l'associazione ecologista «Bund», due «alluvioni del secolo» a distanza di un anno non sono casuali. La colpa è dell'uomo: costruzioni selvagge lungo le rive e boschi malati che non riescono più come un tempo a trattenere l'acqua piovana.

Francesca Predazzi

Interviene Roma

Caccia alle suore rapite

FREETOWN. L'ambasciatore italiano in Guinea, Ranieri Fornari, è da ieri mattina a Freetown, dove ha avuto incontri con le autorità della Sierra Leone e con i Padri saveriani sulla vicenda del sequestro di sette suore missionarie avvenuto mercoledì mattina a Kambia. Lo ha reso noto la Farnesina, che attraverso l'Unità di crisi segue da vicino l'evolversi della situazione.

Intanto la notizia del rilascio delle religiose è stata nuovamente smentita in quanto «totalmente falsa» dal sacerdote Ennio Casalucci, coordinatore della diocesi di Amekni, che è in costante contatto radio con la diocesi di Kambia. Intervistato dall'agonzia Efe, il religioso ha anche polemizzato con la radio pubblica della Sierra Leone e con il quotidiano ufficiale «Daily Mail» che avevano dato notizia del rilascio.

A Freetown è in corso un incontro tra gli ambasciatori dell'Unione europea «per fare un bilancio sulla situazione inerente l'incolumità dei cittadini europei presenti in Sierra Leone» e «per valutare il da farsi per la negoziazione con i ribelli che il 25 gennaio hanno rapito le sei religiose italiane e la suora brasiliana». Ne dà notizia un comunicato di Alfezeta, l'agenzia di stampa cattolica che diffonde informazioni sull'Africa.

I missionari saveriani, l'ordine al quale appartengono le sei suore italiane rapite, lamentano che «il piano di ricerca ed indagini attivate dai militari della Sierra Leone sono caratterizzate per lo più da comportamenti confusionari ed in più diffondono notizie inattendibili». **[e. st.]**

Kovaliov a casa

Colombe fuori dal negoziato sulla Cecenia

MOSCA. Ancora uno scandalo a Mosca. Serghei Kovaliov, il plenipotenziario per i diritti umani della Federazione Russa, è stato escluso dall'elenco degli accompagnatori della delegazione di osservatori della Osce che è partita ieri alla volta della Cecenia. E Kovaliov ha scritto una durissima lettera aperta a Eltsin: o lei annulla il suo stesso decreto (del 4 agosto scorso) che fissa le mie funzioni costituzionali, oppure lei e il primo ministro Cernomyrdin «ripristinate l'ordine costituzionale costringendo l'apparato statale e governativo a rispettarlo con i mezzi che avete a disposizione».

Ma chi non ha rispettato la legge? Ovvero chi ha cancellato Kovaliov dall'elenco dei passeggeri del volo per Mozdok? Kovaliov spiega: si trattava d'un volo militare speciale e «quell'elenco era stato composto dal ministero della Difesa e poteva essere modificato solo sulla base di un ordine diretto e personale del ministro Pavel Graciov». In altri termini: chi comanda?

Intanto Kovaliov resta a Mosca e non potrà fornire agli osservatori della Osce le sue opinioni in merito alla guerra cecena. Ma Kovaliov ha subito ieri anche altre due sconfitte. I deputati della Duma non sono riusciti ad approvare un documento che doveva dare un giudizio sul suo operato, in qualità appunto di plenipotenziario per la difesa dei diritti umani (solo 183 deputati l'hanno votato, ben lontani dal quorum necessario di 226). E, poco dopo, una risoluzione che chiedeva le dimissioni del generale Graciov si è fermata sui 121 voti favorevoli. I falchi sembrano avere sempre più vita libera, ogni giorno che passa. **[g. c.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1995

Pelonio Francesco, **Giordano** Andrea, **Giordano** Marco, **Grimaldi** Simone, **Ardie** Giovanni, **Torta** Irene, **Grella** Luigi Maria, **Ugolini** Marco, **D'Alessandro** Valentina, **Rosato** Pierangela, **Romaniello** Sara, **Voteugno** Simone, **Martinengo** Margherita, **Giovannini-Luca** Giulia, **Abbadessa** Francesco, **Fascella** Andrea, **Musacchia** Marina, **Gallo** Alessandro, **Pellizzaroli** Clara, **Arditi** Nicolò, **Capobianco** Lavinia, **Losehiore** Jacopo, **Sparanza** Veronica, **Barducchi** Nicolò, **Napoli** Alessandro, **Acida** Davide, **De Paolis** Camilla, **De Matteo** Filippo, **Casanova Panzon** Elena, **Malo** Davide, **Mossoni** Nicolò, **Politi** Federica, **De Tommaso** Sebastiano, **Moreale** Ivan, **Bottegaro** Barbara, **Furno** Emanuele, **Rapisarda** Stefano, **Vassallo** Simone, **Durbano** Erica, **Maciel** Natascia, **Martinasso** Daniele

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Nappi** Felicia ved. **Balconi**, a 86, Casa di Riposo «Istituto Ripozo per le Vecchiaia».

Presso Ospedale: **Rafa** Grazia, a 67, Maria Vittoria; **Romani** Isolde ved. **Broglato**, a 63, Martino; **Vergano** Maria Luisa, a 61, Maurizio Umberto I; **Cangelosi** Teresa, a 53, Martina; **Scarteddu** Maria ved. **Fonu**, a 88, San Vito; **Pirfo** Anna Maria, a 91, Arrichio di Bardo; **Bonilan** Sandro, a 56, Molinette; **Coppola** Antonina ved. **Bernardi**, a 95, Martino; **Rossi** Mario, a 88, Martino; **Riva** Domenico, a 83, Maurizio Umberto I; **Perrone** Vittoria Rosa, a 71, Maurizio Umberto I; **Viggiani** Pietro, a 62, Maurizio Umberto I; **Brassiolo** Bernardino, a 76, Giovanni Bosco; **Artom** Achille, a 65, Molinette; **Ferraro** Romana, a 56, Maurizio Umberto I; **Silluca** Antonio, a 63, Giovanni Bosco; **Cremasco** Primo, a 80, Martino; **Bernardini** Franca, a 60, Martino; **Ghignone** Elda, a 74, Maria Vittoria; **Cecon** Andrea, a 66, Giovanni Bosco; **Sigaudo** Anna ved. **Griola**, a 88, Maria Vittoria; **Moretti** Maria, a 67, Gonzo Traumatologico Ortopedico; **Ribani** Giovanni, a 83, Molinette; **Martinoli** Francesco, a 53, Molinette; **Calosso** Margherita Maria, a 78, Cottolengo; **Trabucato** Antonia, a 99, Cottolengo.

Presso residenza: **Gavello** Carlo, a 85, via Cardinal Fossati 9; **Balsamo** Margherita ved. **Vitiois**, a 87, corso Cosenza 140; **Trafilo** Antoni ved. **Rovida**, a 91, corso Agnelli 18; **Agliassa** Giorgio, a 74, via Tarvisio 4; **Vitale** Osvaldo, a 69, corso Regina Margherita 189; **Nassivera** Palmira, a 80, strada Val Salice 203; **Ferraris** Giuseppa ved. **Fasciola**, a 87, via Po 39; **Ferrero** Caterina, a 73, via Passoiano 28; **Bigliano** Maria ved. **Piaggesi**, a 79, via Campiglia 20; **Costantino** Carlo Giovanni, a 63, via Montalenghe 2; **Zorzan** Giuseppe, a 85, via Giovan Botni 129; **Comba** Rita, a 87, via G. I. Pansalecchia 7; **Remogna** Celestina, a 87, via Livorno Rosal 33.

Nati 41 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO 1995

Carandina Valeria, **Di Franza** Francesco, **Manuele** Federica, **Beretta** Cecilia, **Antolini** Simone, **Kouchih** Youness, **Pastore** Luca, **Verro** Silvia, **Castagno** Stefano, **Morelli** Andrea, **Boggione** Jacopo, **Berti** Adele, **Casaburi** Marco, **Debernardi** Michela, **Specchia** Daniel, **Lorelli** Lorenza, **Houmia** Andrea, **Cannarozzo** Marco, **Pellichieni** Stefano, **Bianco** Giorgio, **Gasbarre** Roberta, **Cavalla** Fabio, **Piovano** Riccardo, **Liberi** Leonardo, **Nadile** Doriana, **Acierno** Andrea, **Ierardi** Sarah, **Zhu Guo Wei** Mario, **Brussino** Giulia, **Grondana** Maria, **Salamone** Mattia, **Termini** Deborah, **Assemian** Anjan Kevin Rostand, **Rosolo** Federico, **Pellerey** Thierry, **Borrini** Allegra, **Boccolo** Giorgio, **Agnello** Jessica, **Di Paola** Sergio, **Gatti** Mattia, **Berardi** Valeria, **Cilenti** Sofia, **Vaglio** Marika, **Saggiaro** Andrea, **Saggiaro** Dario.

MORTI DENUNCIATI IL 24 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Anselmino** Guido, a 59, Casa di Cura «Villa Cinzia».

Presso Ospedale: **Maggiora** Giuseppe, a 93, Maria Vittoria; **Desbaio** Lucia, a 80, Maria Vittoria; **Castellini** Aldo, a 71, Martino; **Soumine** Vladimir, a 57, Molinette; **Nacci** Maria Immacolata ved. **Massari**, a 97, Giovanni Bosco; **Alessandria** Giovanni Battista, a 85, Maurizio Umberto I; **Meda** Maria Rita ved. **Migliorini**, a 85, Luigi Cottolengo; **Vecchia** Annamaria; **Lavalle** Mario, a 74, Martino; **Borzio** Carolina ved. **Salamano**, a 90, Giovanni Bosco; **Disca** Lorenzo, a 58, Maria Vittoria; **Pozetto** Antonia, a 60, Martino; **Gabriele** Giacomo, a 36, Maurizio Umberto I; **Villa** Matilde, a 60, Molinette; **Bagatti** Guido, a 61, Ospedale di Savoia; **Alasso** Augusto, a 73, Maurizio Umberto I; **Baldi** Mario, a 83, Maria Vittoria; **Di Primo** Carlo, a 65, Martino; **Parusso** Rosanna ved. **Sporanza**, a 96, Maurizio Umberto I; **Candelli** Eleonora ved. **Boccardi**, a 86, Martino; **Bertolero** Teresa ved. **Tosio**, a 79, Molinette; **Calabrese** Antonino, a 66, Maurizio Umberto I; **Piergianni** Michele, a 67, Molinette; **Prinzi** Maria Teresa ved. **Rossella**, a 92, Ardizzo di Savoni; **Zanzarelli** Laura Maria Lissandrini ved. **Tricarico**, a 89, Giovanni Bosco; **Gallo** Nunzia, a 93, Molinette; **Pautasso** Caterina ved. **Battaglietti**, a 73, Molinette; **Visca** Mario, a 72, Molinette; **Abbà** Giovanna Anna, a 69, S. Gervasio Amica Sede Oncologica.

Presso residenza: **Mancone** Nicola, a 69, corso G. Savoia 29/15; **Biasini** Giacomina ved. **Bonassin**, a 95, via A. Sansovino 90/8; **Heidi** Anna ved. **Torra**, a 79, via Carlo Capelli 13; **Scagliola** Alberto, a 56, via Palermo Bolli 57; **Ghirardi** Ines ved. **Giori**, a 89, via Ada Negri 11; **Tomasi** Costanza ved. **Carli**, a 95, via Montebianco 34/7; **Varetto** Mario, a 87, via Piero Gobetti 23; **Martinetti** Caterina ved. **Dallo**, a 80, via P.D. Pinelli 21.

Nati 45 - Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 1995

Filoppo Deborah, **Ferro** Giovanni, **Piolatto** Gianluca, **Rondanin** Mary Ida, **Bercitano** Matteo, **Gandolfo** Gioviansi, **Marchini** Arianna, **Baliesio** Nicolò, **Negliori** Giorgia Maria, **Sirazzari** Antonio, **Monticelli** Maria Luisa, **Iuliani** Mattia, **Montorsi** Caterina, **Monaco** Alberto, **Gobello** Giulia, **Leoniti** Say Fodin, **Russo** Chiara, **Aranoto** Francesco, **Gambino** Riccardo, **Polotto** Federico, **D'Alessano** Serena, **Guastamacchia** Christian, **Cutrone** Fabio, **Fragassi** Anthony, **Citro** Luca, **Leo** Alberto, **Favata** Noemi, **Fiores** Marco Max, **Bellrando** Antonio, **Doghioli** Alberto, **Vergnano** Barbara, **Veignano** Cristina, **Terribile** Francesco, **Castellese** Anna, **Rossi** Simona, **Dilato** Francesco, **Garigilo** Beatrice, **Bortolino** Lorenzo, **Lattarulo** Simone, **Dorato** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Tomatis** Renato, a 67, Casa di Cura S. Paolo; **Bogino** Fiorenzo Domenico, a 93, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Bollolli** Maria ved. Bizzi, a 79, Martini; **Gnan** Italo, a 83, Molinette; **Matarazzo** Nicola, a 66, Molinette; **Giolino** Claudio, a 41, Molinette; **Olassi** Maria ved. Zanghellini, a 77, Maurizio Umberto I; **Franzero** Samuele, a 57, Molinette; **Risso** Alessandro, a 80, Maurizio Umberto I; **Carbi** Marcella, a 39, Ostetrica Ginecologica Sant'Anna; **Fucile** Antonino, a 83, Maurizio Umberto I; **Fazza** Lina ved. Tota, a 82, Evangelico Valdese; **Gatto** Raffaele, a 69, Martini; **Bertini** Giovanna Maria, a 94, Molinette; **Casadio** Maria ved. Bufalino, a 86, Giovanni Bosco; **Mignanti** Maurino, a 37, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Marmoro** Maria ved. D'Agostino, a 60, Giovanni Bosco; **Sarborario** Giuseppe Severino, a 83, Maurizio Umberto I; **Rossetti** Giuseppe, a 75, Maria Vittoria; **Giacalone** Monica, a 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Nolari** Oscar, a 78, Maurizio Umberto I; **Martinotti** Luigi, a 75, Maurizio Umberto I; **Massera** Emilia, a 77, Giovanni Bosco; **Crespoldi** Maria ved. Corbo, a 82, Giovanni Bosco.

Presso Residenza: **Pellonl** Wilson, a 73, corso G. Agnelli 45/3; **Vassarotti** Antonietta, a 73, corso Mediterraneo 66; **Gavassino** Margherita ved. Conesa, a 90, corso Peschiera 361; **Boldi** Erminia ved. Bruno, a 81, corso Svizzera 34; **Passero** Carolina ved. Raveta, a 90, via Antonio Cecchi 55; **Oddone** Franco, a 65, corso Siracusa 195.

Presso Medicina Legale: **Alasia** Giovanni Battista, a 70.

Nati 41 — Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1995

Galli Giuseppe, **Baravalle** Consuelo, **Lupidi** Elisabetta, **Donvito** Giulia, **Tarsoni** Baldo, **Brignoli** Gianluca, **Fallanca** Ludovica, **Colano** Alessandro, **Ortaldo** Lorenzo, **Nikolla** Kelli, **Mungo** Federico, **Kabba** Ayoub, **Del Monte** Rina, **Cortese** Erica, **D'Amico** Natasha, **Di Franco** Martina, **Travaglio** Alessandro, **Albano** Roberta, **Morabito** Davide, **Pappadia** Luca, **Rocca** Andrea, **Strotto** Francesca, **Eliaban** Shady, **Audasso** Francesco, **Bewlacqua** Davide, **Dhiggiano** Daniele, **Pognant** Cinzia, **Lotito** Giorgio, **Giacchin** Adriano, **Molinari** Anna, **Ferlat** Lara, **Ciarello** Andrea, **Rossi** Gregorio, **Mauro** Eduardo, **Lentini** Lucia, **Marceddu** Simone, **Grandi** Cristina.

MORTI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1995

Presso Ospedali: **Tampellini** Giorgio, mesi 1, C.T.O. **Cavo** Giuseppe, anni 81, Maurizio; **Russo** Marino, a 73, Giovanni Bosco; **Lucci** Bianca, a 66, Mauriziano; **Formaggio** Ezio, a 58, Molinette; **Giordan** Giovanni, a 84, Molinette; **Audino** Giuseppa ved. Perosino, a 88, Martini; **Di Grazia** Antonio Roberto, a 57, Mauriziano; **Ossola** Giovanni, a 79, Giovanni Bosco; **Cavarero** Giovannina ved. Tibaldo, a 74, Giovanni Bosco; **Oriolani** Calogero, a 53, CTO; **Onnis** Giuseppina ved. Setzu, a 90, Martini; **Mazzali** Arrigo, a 68, Maria Vittoria; **Perotto** Rosina, a 69, Molinette; **De Marco** Giovanni, a 60, San Giovanni; **Bianchini** Eugenia ved. Fabbri, a 73, Molinette; **Ceravolo** Teresa, a 60, Molinette; **Monari** Umberto, a 65, San Vito; **Sebastianelli** Carlotta, Mauriziano; **Armani** Luciano, a 79, Mauriziano.

Presso residenza: **Morandi** Mirella, a 57, via Maddalene 2/12; **Pittana** Luciano, a 84, via V. Nazzaro 4; **D'Addabbo** Maria ved. Longo, a 87, via Foligno 105; **Rozetto** Giulio, a 78, via Galliano 31; **Barrera** Luigina ved. Cohi, a 89, largo Valgioio 17; **Sperlinga** Giuseppe, a 74, piazza Vittorio Veneto 1.

Presso Medicina Legale: **Appendino** Fortunato, a 88; **Gullo** Salvatore, a 47; **Vigo** Nicolotta, a 34; **Fassero** Anna, a 83; **Vasapolli** Vittorio, a 73; **Posso** Augusto, a 58.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Galtaon** Ignio, a 71, via Genova 112; **Rossi** Anna ved. Dotta, a 95, via alla Parrocchia 12.

Nati 37 — Morti 34

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

È mancato
Giuseppe Baudo
anni 77

Lo piangono la moglie, la figlia, genero, nipoti e parenti tutti.
Settimo Torinese, 27 gennaio 1995.

Ci ha lasciati
Giorgio Cerutti
di anni 51

Lo annunciano la moglie **Rosalia** con **Manuela**, la suocera **Maria**, la zia **Angiolina**, il cognato **Paolo** con **Giacinta**, parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 14 parrocchia San Benedetto Abate.
Torino, 28 gennaio 1995.

Elena, Elisa, Stefano sono vicini a Manuela per la perdita del caro **PAPA'.**

Ester Isaldi con **Ramo, Ezio, Angelica, Alessandro, Ester** partecipano commossi.

Commissione Amministratrice, Direzione, Gruppo Anziani e Personale dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Domenico Danrò
Torino, 27 gennaio 1995.

È mancato
Gianfranco Deambrogio
Lo annunciano la mamma **Gina**, la moglie **Vera**, i figli **Franca; Gianni** con **Luciana, Edoardo** e **Alessandro**, la suocera **Lina**, [illegible] e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Tana 3 Chieri, diretto a Balmla (AL), ore 15,30 in parrocchia.
Chieri, 28 gennaio 1995.

L'Agis-Anec Piemonte Valdaosta annuncia la dolorosa scomparsa di
Gianfranco Deambrogio
esercente cinema in Chieri
Torino, 27 gennaio 1995.

Anna Aloisi, la **Lubiani Cinematografica** e **tutto il Personale** partecipa al dolore della famiglia Deambrogio.

Amedeo Repossi partecipa al dolore della famiglia Deambrogio.

Mariaterasa, Carlotta e **Mariapia** sono vicine con tanto affetto a Franca e famiglia.

L'**Ordine** dei **Dottori agronomi e forestali di Torino** partecipa al dolore del vice presidente dott. Franca Deambrogio.

Serenamente è mancata
Serafina Cairo
ved. Ledermann
L'annunciano **Adriano** e famiglia. Un sentito ringraziamento alle suore Cappuccine di Loano per l'amorevole assistenza. Funerali in Loano lunedì 30 c.m. con arrivo diretto Cimitero Monumentale di Torino alle ore 13,30.
Torino, 27 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Tralli
ved. Peracchiotti
anni 85

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Funerali [illegible] 30 ore 15 parrocchia Santa Maria (Grugliasco).
Collegno, 27 gennaio [illegible].

Nel mistero della morte cerchiamo invano il desiderio di rivederti. Alle ore 17,30 di giovedì 26 gennaio 1995 ha cessato di battere il cuore generoso di
Teresa Cova
nata Musso
Ne danno notizia il marito **Giuseppe,** il fratello **Fernando** con **Isida,** i cognati, le nipoti **Bastoni,** i nipoti **Cova** e **Piantato** e i parenti tutti. Funerale sabato 28 alle ore 15.
Faiizzano, 26 gennaio 1995.

Crestamente è mancato
Ugo Cannaviello
di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Franco** e **Patrizia**, la nuora **Antonella**, il genero **Maurizio**, il piccolo **Walther**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 gennaio nella parrocchia di Villafranca d'Asti alle ore 15 partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 14.
Torino, 26 gennaio 1995.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Ugo Cannaviello
Torino, 26 gennaio 1995.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro collega **UGO.**

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Ruggero Belgiovine
Franco Roscon
Giuseppe Rango
Nicola Mullari
Pietro Mina
Francesco Geravini
Gianfranco Casalicchio
Giuseppe Antonucci
Teresa Martino.

Ha concluso serenamente e dolcemente la sua generosa vita terrena
Linda Ivaldi
ved. Ambrosini
Lo annunciano: **Gianfranco, Carla** e **Marco**, la sorella, la cognata e parenti tutti. Funerali sabato 28 gennaio ore 15,30 in Bricherasio.
Bricherasio, 27 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1991 1995
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

A ricordo
rag. Franco Richiardone
Indimenticabile tesoro vivi sempre nel mio cuore e nel pensiero ogni momento del giorno.

27-1-1994 27-1-1995
Matilde Fenoglio
dolcissima **MATI**
Gubetti, Varetto, Rabezzana, Pallasero e gli altri pagheranno.

1956 1995
Agostino Bracco
Tristezza nostalgia

1978 1995
prof. Ugo Vignolo Lutati
Chiesa Sant'Agnese ore 18

Nel 1° anniversario della scomparsa del
CONTE
Napoleone Rossi di Montelera
verrà celebrata la S. Messa in Pianezza, chiesa del Gesù, lunedì 30 gennaio alle ore 18.

1994 1995
Ivana Fontana
Il vuoto che hai lasciato, è colmato dalla dolcezza del tuo ricordo. Con noi sempre i tuoi cari. Messa anniversaria domenica 29 gennaio ore 18 parrocchia Nuova Collegiata, Rivoli.

«Tu sei dentro di me». Ciao **IVA.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Cagliari, accolta la richiesta dei difensori: dietro le sbarre pari opportunità fra uomini e donne

Detenuto in casa, per fare il papà

Condannato a un anno ha lasciato la cella

Franco Viola con il figlio Angelo. In alto, il film «Tre uomini e una culla»

CAGLIARI
DAL CORRISPONDENTE

Angelo, 19 mesi, scorrazza veloce tra una sedia e un tavolo di una disadorna stanza della pensione «Aurora», centro storico di Cagliari, vecchi edifici che si affacciano su strade strette e ripide. «Papà, papà», ripete felice in una dolce cantilena.

Con un sorriso sul volto, il padre - Franco Viola, 32 anni - lo prende tra le braccia e lo solleva in alto, in un gioco che non stanca, anche se tante volte ripetuto. Ora Angelo può capire. Ma forse un giorno il padre gli racconterà una storia dal sapore dolce. La fiaba di un genitore che ha ottenuto di lasciare il carcere per occuparsi del figlioletto.

E' una favola moderna, senza fate e bacchette magiche. Ruota attorno al tema della parità dei sessi e a una norma dell'ordinamento penitenziario, l'art. 47 ter, che consente ad una donna chiusa in cella di ottenere la sospensione della pena se incinta, allatta un bimbo, ha un figlio minore di 3 anni. Sempre che non debba restare in prigione per più di 3 anni.

«Perché un padre e una madre devono avere diversi diritti dietro le sbarre?», si è domandato l'avv. Patrizio Rovelli. Il legale assiste l'ambulante Franco Viola, finito in prigione lo scorso novembre per scontare una condanna a 1 anno e 5 mesi, saldato pedaggio imposto da una vicenda di riciclaggio di assegni rubati. L'ambulante ha tre figli, Simona, 8 anni, Romina, 7 e, appunto, Angelo, 19 mesi. «Mia moglie lavora tutto il giorno, non può starmi dietro», ha spiegato al difensore. E così si è aperta la strada verso la libertà, ma anche a una decisione di grande civiltà.

Ricordando una sentenza di quattro anni or sono della Corte Costituzionale, l'avv. Rovelli ha rivolto un'istanza al Tribunale di sorveglianza di Cagliari: ha chiesto che al padre detenuto venissero riconosciute le agevolazioni concesse a una mamma rinchiusa in cella. Ha sollecitato la sospensione della pena o la concessione della detenzione domiciliare. E la seconda proposta è stata accolta.

Franco Viola ha lasciato il carcere di Buoncammino e ha fatto ritorno a casa, nelle due stanze dell'alloggio Aurora dove potrà occuparsi del piccolo Angelo, mentre la moglie, Marilena Formentin, 31 anni, potrà continuare a sfaccendare tutto il giorno: provvede alle necessità della famiglia lavorando come cameriera nella pensione che li ospita.

Che si sappia, la decisione dei giudici di Cagliari non ha precedenti, anche in tempi in cui persino un carabiniere ha chiesto un congedo per poter assistere come «mammo» il figlioletto.

Corrado Grandesso

«Ma non chiamatemi mammo»

«In carcere mi sentivo mutilato Il mio bimbo ha bisogno di me»

CAGLIARI. «La mia pena, la mia condanna è stare coi miei figli: è bella» Franco Viola si racconta con semplicità, senza imbarazzi. Tiene in braccio Angelo. Con aria interrogativa il piccolo, caschetto di capelli chiari, occhi mobilissimi, si guarda intorno, poi fissa il papà ritrovato. E il padre vuol mostrare d'essere in grado di badare a lui, di sbrigare il compito per il quale i giudici gli hanno restituito la libertà: lo infila sotto le coperte, poi ci ripensa e lo riprende in braccio.

E' stato accontentato...

«I bambini non potevano stare soli mentre ero in cella, mia moglie lavora tutto il giorno. E io, dentro, ero angosciato dal pensiero di Angelo. A quest'età, i figli hanno necessità della presenza costante del padre».

L'hanno già ribattezzato mammo...

«E' l'unico aspetto della vicenda che mi irrita. Non mi va che qualcuno tenti di ridicolizzarmi, non accetto di essere trattato come un oggetto. Un figlio e un padre non possono essere bersaglio di scherzi».

Pensa di poter accudire al bambino?

«L'ho sempre fatto, fin da quando era in fasce. Cambiavo i pannolini, gli davo il biberon».

Ma sa preparare un pranzo?

«Non è un problema. Nella locanda non abbiamo uso della cucina. Mio padre abita a qualche decina di metri da qui. Prepareranno i pasti, poi ce li porteranno. Non credo ci siano difficoltà».

Allora, ha trovato il carcere dei sogni?

«Certo. Mi sembra ancora di sognare. Soprattutto perché posso ricostruire una vita familiare quasi normale. Voglio essere un padre, anche un amico dei miei figli, di Angelo, ma, naturalmente, anche di Simona e Romina».

Perché era in cella?

«Per la storia di un assegno da un milione che avevo trovato e "piazzato". Ero senza lavoro e senza soldi».

Era stato un'altra volta in cella: due anni prima di essere riconosciuto innocente di un duplice omicidio.

«Di tutto questo voglio parlare il passato non conta più. In cella ho avuto tanto tempo per riflettere. Il distacco dai figli è tremendo, ti senti come se avessi subito una mutilazione. Per questo voglio sbagliare più, voglio impegnarmi per costruire un futuro sereno per tutti noi».

Progetti?

«E' presto per farne. Aiutavo mio padre che gestisce una bancarella in centro. Per ora non posso pensare a un lavoro, non mi è permesso uscire dalla pensione. Devo solo pensare alle necessità di Angelo e delle bambine».

Felice?

«E potrei non esserlo. Mi manca solo una cosa, una casa mia. Toccherei davvero il cielo con un dito se il Comune me l'assegnasse, come ha promesso». [c. g.]

RITORNO A CASA PER SENTENZA

La moglie è depressa, trasferito

La Spezia, pretore accontenta ferroviere siciliano

LA SPEZIA

IERI il pretore del Lavoro di Sarzana Paola Guinoy ha emesso una sentenza che costerà cara alle Ferrovie dello Stato, che farà discutere e che segna, pertanto, un precedente importante. Una moglie depressa, dice in sostanza il magistrato, ha diritto di avere accanto a sé il marito, anche se questa vicinanza comporta il trasferimento da un luogo di lavoro all'altro. Centinaia di chilometri, nel nostro caso, un viaggio definitivo dal Nord al Sud completamente a carico delle Ferrovie dello Stato. Perfino le spese processuali sono toccate all'azienda dei treni, colpevole di non avere accolto la richiesta di trasferimento di dipendente Salvatore Vitrano da Palermo, operaio e marito preoccupato di una donna che dal giorno della sua lontananza soffre di «sindrome da disadattamento con reazione ansiosa, depressiva».

Lei a Palermo, lui di Liguria e Toscana: proprio non ce la facevano più. Lui si è appellato già in passato alla comprensione delle Fs, e per ben due volte è stato accontentato, ma si trattava di ravvicinamenti provvisori. Un breve periodo di un mese poi, dopo molte insistenze, un nuovo spostamento per altri due. Briciole, insomma, e con la pregiudiziale che mai avrebbe ottenuto il trasferimento definitivo. Il servizio personale e organizzazione delle Ferrovie, sostenuto dallo stato, rispondeva irremovibilmente che sì, si «può», ma non si può concedere un trasferimento su richiesta del dipendente. Non parevano sufficienti le relazioni cliniche, i certificati d'accesso urgente al pronto soccorso della moglie. L'azienda di Stato, ad ogni buon conto, rispondeva con altrettante controperizie per dimostrare che una depressione richiede necessariamente la vicinanza di un determinato parente. La malattia del coniuge, inoltre, non figura nell'elenco delle cosiddette «ricorrenze gravi» previste dalle attuali circolari.

Vitrano, esasperato, allora ha deciso di ricorrere alla magistratura, forte di un'ennesima perizia psichiatrica e di una tesi elaborata dal consulente tecnico d'ufficio. Ha stravinto su tutta la linea, caricando perfino di queste ulteriori spese le casse delle Ferrovie. Mentre il pretore Guinoy ha aggiunto una nuova voce alla lunga serie dei diritti del lavoratore. Un po' di sollievo infine alla povera signora Vitrano, la quale avrà finalmente accanto a sé il marito durante le ricorrenti crisi che a detta della miracoloso perizia medica le procurerebbero sensazioni di soffocamento, capogiri, svenimento, tachicardia, sudorazione, astenia intensa, angoscia ecc. ecc

Dimostrare la presenza, la fondatezza di una malattia mentale è compito arduo per qualsiasi psichiatra, soprattutto quando si tratti di depressione. Lo ha sperimentato il medico che ha seguito la paziente palermitana, ne sa qualcosa anche l'avvocato lavorista-civilista Marco Giannini che a questa causa ha dedicato mesi di attenzione. «Si trattava di dimostrare - dice - che la richiesta del dipendente derivasse da un diritto soggettivo e non da una facoltà del datore di lavoro e che effettivamente sussistesse la malattia della moglie». La signora, si spera inconsapevolmente, in dunque dovuto esporre la sofferenza all'osservazione indifferente e imperturbabile di un tecnico che fosse tanto bravo da convincere un giudice ad introdurre un precedente giuridico inevitabilmente destinato alla controversia.

Donatella Bartolini

BIELLA

Sonnifero al marito per andare dall'amante

BIELLA. Per più di un anno e mezzo ha somministrato sonniferi al marito per potersi incontrare con l'amante. Ieri è stata condannata a sei mesi di reclusione. Protagonista della singolare vicenda giudiziaria, un'operaia di 50 anni, Gina De Masi. Lui, il coniuge, Gregorio Marino, 61 anni, ora frequentemente in stato di torpore: si addormentava in casa, al bar, e un giorno perse il controllo della sua auto, distruggendo numerose macchine in sosta. Furono i due figli della coppia, Rocco e Luigi Marino, ad avere i primi sospetti; sorvegliando di nascosto la madre videro che dopo aver versato il sonnifero nel caffè o nel vino del marito si recava dall'amante, abitante in un altro condominio. Uno dei figli ha raccontato al giudice: «In un solo giorno papà ha fatto 12 incidenti, tra cui quello con un'auto della polizia. E' andato alla Standa e ha tamponato 5 vetture, poi una volante del commissariato e, tornato a casa, ha posteggiato rigando le carrozzerie di altre 6 macchine. Viaggiava con il mio furgone e l'assicurazione mi ha subito telefonato: "Contro di lei abbiamo ricevuto 12 denunce in un colpo solo". Poi gli è stata ritirata la patente ed ha perso il lavoro». Smascherato l'inganno, l'uomo ha denunciato la moglie. Ma adesso i coniugi si sono riconciliati e non parlano più con i figli, «colpevoli» di aver smascherato la tresca. [r. bi.]

Testo registrato

Papa Luciani disse alla pillola

CITTA' DEL VATICANO. Papa Luciani a favore della pillola: la rivista «Trenta Giorni» ha portato alla luce un documento incontestabile per dare fondamento a quello che fino a oggi era solamente una voce. Il futuro Giovanni Paolo I, dal pontificato brevissimo, quando era ancora vescovo di Vittorio Veneto, nel 1968, ha incontrato nella parrocchia di Mogliano una platea di famiglie. Ancora qualche mese, e Paolo VI, andando contro il parere espresso a maggioranza da una commissione istituita per studiare il problema, metterà l'ostracismo alla pillola e in genere ai mezzi artificiali di controllo delle nascite. Una decisione che incontra adesso crea polemiche, dissenso e disobbedienza nella grande maggioranza dei cattolici.

Ed ecco le parole testuali di Albino Luciani: «Si tratta di una questione che non riguarda più solo i vertici della Chiesa, ma tutta la Chiesa, tutte le giovani famiglie. I giovani famiglie cristiane. Io ho già accennato l'anno scorso al problema e ho detto: speriamo che il Papa possa dare una parola liberalizzatrice. E invece pochi mesi più tardi Papa Montini rese pubblica l'enciclica «Humanae Vitae», e il «no» irrefutabile alla pillola. La conferenza dell'allora Mons. Luciani non fa parte dell'«Opera Omnia» in nove volumi relativa al pontefice scomparso nel 1978; probabilmente Giovanni Paolo I non aveva preparato un testo scritto, ma un semplice canovaccio, sul cui aveva poi improvvisato.

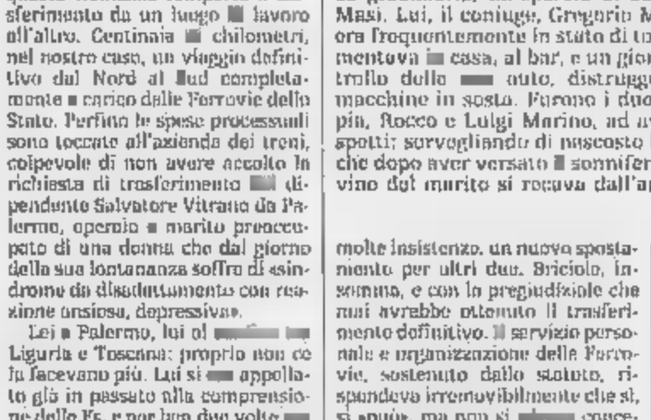
La contraccezione, ha detto ancora in quell'occasione, «è la più grossa questione teologica che sia mai stata trattata nella Chiesa. Quando c'erano Ario e Nestorio e si parlava delle due nature in Cristo, erano sì questioni molto gravi, ma le capivano soltanto al vertice della Chiesa, i teologi e i vescovi. Qui invece si tratta di una questione che non riguarda più i vertici della Chiesa. E' un punto veramente nodale che stanno ancora studiando. E poi c'è la battuta relativa alla «parola liberalizzatrice», sperata, ma mai giunta. «Il Papa Paolo VI - ha continuato Albino Luciani - ha detto le stesse cose, al 75 incaricati di studiare la questione: fate presto, per piacere fate presto, perché ci sono migliaia di giovani sposi nell'incertezza e si vorrebbe rispondere loro». In un'altra occasione Luciani disse: «I vescovi sarebbero contentissimi di trovare una dottrina che dichiarasse lecito l'uso dei contraccettivi, a determinate condizioni. Se c'è anche una sola possibilità su mille, dobbiamo trovarla questa possibilità e vedere se per caso, con l'aiuto dello Spirito Santo, sopra primo qualcosa che finora ci è sfuggito». Albino Luciani aveva preparato anche un documento, su questo tema, dopo aver consultato famiglie, medici e teologi, ed era giunto a una conclusione possibilista. Del documento si è perduta ogni traccia, ma la scomparsa prematura del Pontefice ha forse privato la dottrina cattolica sulla contraccezione di sviluppi meno rigidi.

Marco Tosatti

In fin di vita anche il figlio del titolare. L'azienda aveva i magazzini pieni di petardi in previsione della festa patronale

Esplode la fabbrica dei fuochi d'artificio, quattro morti

Salerno, due le ipotesi: un cortocircuito o un mozzicone trasportato dal vento



Vigili del fuoco e volontari hanno lavorato per ore per spegnere le fiamme

Nella foto ciò che resta della piccola fabbrica saltata in aria

SALERNO. Uno scoppio violentissimo, seguito da altri due boati. Le esplosioni a catena hanno distrutto il capannone, innescando un incendio alimentato dal forte vento. La fabbrica di fuochi d'artificio è saltata in aria e per quattro persone, compreso il proprietario, è stata la fine. Uno dei due figli del titolare è rimasto invece gravemente ferito, mentre il fratello e il cognato si sono salvati per miracolo.

Della piccola azienda a conduzione familiare, alle pendici del monte Faiccano lontano dall'abitato di Angri, un Comune del Salernitano, non è rimasto più nulla. Erano in sette nel laboratorio quando ieri mattina, intorno alle 10, la prima deflagrazione ha scatenato un inferno di fuoco. Dentro il capannone si lavorava a pieno ritmo in vista di una festa patronale in programma per il 4 febbraio. Per Francesco Romano, 61 anni, da 14 alla guida della ditta, non c'è stato scampo. Con lui, sono morti un addetto alle pulizie, Michele Berritto, di 70 anni, e un operaio, Bruno Amatrudo, di anni. Dalle macerie sono stati estratti il figlio del proprietario, Salvatore Romano, di 31 anni, e un altro dipendente, Sebastiano Chierchia, di 40 anni. Le loro condizioni sono apparse subito gravissime: il secondo, con il corpo dilaniato dallo scoppio, è deceduto in serata in ospedale, mentre il più giovane, che ha riportato lesioni alle braccia e alle gambe, è tuttora in pericolo di vita.

E il bilancio avrebbe potuto essere ancora più pesante. Quattro dipendenti dell'azienda si erano poco allontanati per alcune ore, quando il fabbricato è saltato in aria. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco e gli addetti della Protezione civile del Comune, che hanno dovuto faticare non poco per spegnere le fiamme e tirare fuori dalle macerie i corpi delle vittime. Nello spiazzo dove sorgeva il capannone, arrivati poi i familiari allarmati dai boati che sono stati uditi nel raggio di chilometri. Disperazione in quanti hanno trovato conferma ai loro timori, sollievo per chi ha potuto riabbracciare i propri cari.

Quali le cause dell'incidente? Si tende ad escludere qualsiasi ipotesi dolosa. L'esplosione, dicono gli esperti, potrebbe stata innescata da un cortocircuito oppure da una cicca di sigaretta portata dal vento nel capannone. Il laboratorio era regolarmente autorizzato e gli investigatori hanno appurato che le misure di sicurezza venivano osservate. Francesco Romano aveva rilevato l'attività nel 1980, ma nel passato della fabbrica c'è un'altra tragedia. Avvenne nel '61, ancora una volta un'esplosione che distrusse gli impianti, poi ricostruiti. Quella volta perse la vita un operaio di 19 anni.

Mariella Cirillo

«Ritardi causati dal black-out per le troppe telefonate»

Soccorsi alla Achille Lauro Giornalisti sotto accusa

ROMA. Le operazioni di coordinamento via satellite dei soccorsi alla Achille Lauro, in fiamme nella notte tra il 29 e il 30 novembre al largo della Somalia, hanno avuto un black-out di due ore a causa dell'intasamento delle linee via satellite provocato dalle chiamate dei giornalisti alle navi giunte in soccorso della Lauro, per avere informazioni dirette sull'accaduto.

E' uno dei risvolti inediti del salvataggio della nave da crociera italiana e delle mille persone a bordo, reso noto ora dalla rivista ufficiale dell'Inmarsat, l'organizzazione internazionale di comunicazioni marittime via satellite, che gestisce anche il sistema globale di allarme e soccorso in mare.

In una relazione sul salvataggio dell'«Achille Lauro», l'organo dell'Inmarsat, «Ocean voice», cita la testimonianza di Tarje Langaas, del centro di coordinamento Inmarsat di Stavanger in Norvegia, che ha diretto le operazioni di soccorso in collaborazione l'altro centro Inmarsat, a Falmouth in Gran Bretagna. «Abbiamo perso per due ore i contatti con le navi che stavano giungendo sul luogo del disastro» ha detto Langaas, «a causa dell'intasamento delle nostre linee via satellite. Così abbiamo dovuto occupare le frequenze riservate alle segnalazioni di incidente in mare per tentare di comunicare con le navi che giungevano sul posto. Alla fine siamo riusciti a organizzare una linea telex riservata con due delle navi, la "Linia" e la "Hawaiian king"».

E' la prima volta, secondo l'Inmarsat, che la «fame» di notizie da parte dei mezzi di comunicazione intralcia in questo modo i soccorsi di un grande disastro marittimo. [Ansa]

Rapporto Eurispes: solo l'otto per cento ha aumentato i livelli di consumo

Una famiglia su tre tira la cinghia

«Nell'ultimo anno peggiorato il tenore di vita»

ROMA. Soffre l'Italia. Si abbassa il tenore di vita, prospera la piccola delinquenza, cresce la disoccupazione parallelamente al lavoro nero.

Soffre l'Italia. Tiene il risparmio, aumentano i consumi culturali, cresce la coscienza ambientalista. Solo il Palazzo è l'unico a non essere in linea con i malesseri ma anche con i fermenti di questo paese che vuole cambiare. Così sentenzia l'Eurispes. Il centro studi diretto da Gian Maria Fara, che ieri ha presentato il «Rapporto Italia '95», lanciando molti allarmi e segnalando qualche curiosità.

LA FAMIGLIA «ACROBATA». Quasi una famiglia su tre (31%) ha dichiarato che le proprie condizioni di vita sono peggiorate nell'ultimo anno. Il 60% ha dovuto tirare la cinghia e solo 6,1% (imprenditori e liberi professionisti) ha addirittura aumentato i consumi. Eurispes ha diviso gli italiani in tre categorie a seconda del livello di vita. I «disinvolti» sono il 6,1% ricchi, proprietari della propria casa, non hanno ridotto i consumi e risparmiano più di un milione al mese; gli «accorti» sono il 55,1%, hanno casa di proprietà, ma risparmi zero e consumi limitati; poi ci sono gli «acrobati» (38,8%) che fanno i classici salti mortali per arrivare a fine mese. Eppure una famiglia su 4 riesce a mettere via dalle 200 alle 500 mila al mese.

MENO, LAVORARE NERO. L'Italia è il paese dei disoccupati, ma anche quello in cui - secondo Eurispes - ci sarebbero quasi 11 milioni di lavoratori in nero, specie al Sud (42%) e specie nell'agricoltura (47%). Questo esercito di abusivi (spesso doppiolavoristi) evade tasse per oltre mille miliardi. Frena sviluppo e occupazione, fa concorrenza sleale agli imprenditori che pagano il lavoro regolarmente e a loro sottrae il 30% del volume d'affari.

PROSPERA «QUELLO». «Quello mafioso» è ancora un modello vincente in rapida espansione in gran parte del Paese». Questa frase dice tutto sull'ordine pubblico e la legalità. E i numeri dicono il resto: nell'89 sono stati denunciati 189 reati per associazione di stampo mafioso, nel '93 erano 253. I denunciati per mafia erano 2369 nell'89, e 3980 nel '93. La droga è ancora il business della grande criminalità: oltre 30 mila arrestati nell'89, 42 mila nel '92 e 33 mila nel '93. Soldi sporchi che vanno spesso a finire in attività economiche «pulite» ma anche in edilizia illegale. Il racket e l'usura continuano a devastare le regioni meridionali in particolare. La nuova frontiera economica della malavita è la prostituzione su larga scala, favorita dall'ingresso di giovani disperate dai paesi dell'Est: nell'89 c'erano state poco più di mille denunce per sfruttamento della prostituzione, nel '93 sono triplicate. Altro grande business è il saccheggio del patrimonio artistico: solo nei primi sei mesi del '94 sono spariti 12475 pezzi, nel '92 - punta massima - ne sparirono quasi 35 mila. Ne vengono recuperati il 5,2%.

La piccola criminalità cresce pressoché indisturbata. Si rubano meno autoradio, ma spariscono il 30% in più di auto rispetto all'89 (circa 300 mila l'anno).

RAI, 3 DI SERA. Negli ultimi dieci anni 600 mila case sono state costruite abusivamente. Tre milioni di cittadini non pagano l'abbonamento Rai. Cinque cittadini su 100 non pagano l'autobus.

SALUTE MALATA. Eurispes ha censito 252 casi di malsanità nel '94: erano errore di diagnosi le hanno portato a 41 decessi, 64 gravi carenze strutturali, hanno determinato proteste del paziente-vittima, 27 erano omissione di soccorso, 25 dovuti a di personale, 23 stati i casi di maltrattamento. In compenso lo Stato paga 1530 mila lire per l'assistenza a ogni cittadino, ma negli ultimi tre anni la somma non è bastata e il disavanzo sanitario è stato di 18 mila miliardi, ognuno di noi porta sulle spalle fatta pari a mila lire.

TV, SCOPPIA LA MANIA DEI SONDAGGI. Scoppia la mania dei sondaggi. Esaminando 20 quotidiani tra gennaio e ottobre '94 Eurispes ha scoperto 219 sondaggi. Su Berlusconi stati fatti 52, Fini ha avuti 5, Occhetto 4, D'Alema 3 e Segni 2.

RITORNO AL CINEMA. Solo nel '93 al cinema c'è stato un aumento del 10,4% dei biglietti venduti. Però soprattutto i film americani. Nel '93 i produttori italiani hanno fornito solo titoli: un minimo storico. Tre ore e 27 minuti della nostra giornata la passiamo davanti alla tv, e la cosa vale soprattutto per il Nord. La radio torna in auge: i primi sei mesi del '94 l'ascolto è aumentato del 6,8%, grazie soprattutto alle private che mandano musica di qualità.

VOGLIA DI VERDE. Le aree protette nell'84 erano 339 per 964 mila ettari, sono 374 per 1295 ettari. Cresce la voglia di verde.

Raffaello Masci

IL PIANETA MASSONERIA

1126 logge
31.594 iscritti

CLASSIFICA DELLE (in base alla densità degli abitanti)

PRIMA: TOSCANA
con 195 logge e 5398 iscritti

ULTIMA: MOLISE
con 1 loggia e iscritti

E DELLE PROVINCE

NORD
PRIMA: TORINO
con 61 logge e iscritti

CENTRO
PRIMA:
con 90 logge e iscritti

SUD
con 1277 iscritti

ORIENTE D'ITALIA:
iscritti e 630 logge

CENTRO SOCIOLOGICO ITALIANO:
6291 iscritti e 335 logge.

L'[illegible] PUBBLICHE

1994		
Spesa per pensioni	173.000 mld	mld
Deficit per lo Stato	38.000 mld	mld
% deficit sulla spesa pubblica	22%	

2,6 persone in età lavorativa per ogni anziano (2,6 media Paesi Ue)

2026: 1,7 persone in età lavorativa per ogni (1,6 media Paesi Ue)

PREVISIONI DURATA VITA NEL 2023:
Uomini 76,1 anni
Donne 83,6

LA

RAPINE BANCHE (primi mesi del '94): 913 per un bottino di 50 miliardi

REGIONE PIU' COLPITA: Lombardia con 232 colpi

GLI OMICIDI: cresciuti del 70% quelli «familiari» rispetto al '93

così nei primi dieci mesi del '94

34,9% motivi passionali

31,8% per dissapori familiari

10,4% l'omicida ha disturbi psichici

7,3% per motivi di interesse

5 stati motivati dalle «guerre di separazione» tra coniugi per l'affidamento dei figli

L'[illegible] CHE TRUFFA

ABUSIVISMO EDILIZIO ('85-94): 570.000 case (80% al sud) per un «patrimonio illegale» di 80.000 miliardi e per 18.000 miliardi di mancate entrate da Ici, Isi, Ilor e altre imposte

Regioni con più abusi: Campania e Sicilia

EVASIONE VIA ETERE
gli evasori del canone tv

REGIONI CON PIU' EVASIONE (rapporto tra abbonamenti alla Rai e famiglie residenti):

Campania	56,4%
Sicilia	61,4%
Calabria	62,8%
Basilicata	74,2%

CITTA' CON PIU' EVASORI:

Palermo	47,7%
Napoli	48,4%
Caserta	55,6%
Catania	[illegible]
Catanzaro	69,7%

TRASPORTI GRATIS (in città: Bologna, Catania, Milano, Palermo e Roma):

Bologna	7,2%
Palermo	6%
Milano	4-5%
Roma	1%

LA [illegible] ECONOMICA-SOCIALE

FAMIGLIE TIPO

1- DISINVOLTA, 6,7%: Più di un'entrata economica, capofamiglia ben remunerato, proprietari di abitazione, spendono e diversificano la forma di risparmio

2- ACCORTA, 55,1%: Investe risorse nell'acquisto della casa e quindi spesso deve rinunciare a ogni forma di risparmio

3- ACROBATA, 38,8%: Deve fare «salti mortali» per arrivare a fine mese. Un solo stipendio, risorse appena sufficienti, considera il risparmio un vero lusso

LAVORO NERO

Impiega 11 milioni di persone, il 37% del totale dei lavoratori (oltre 7 milioni i doppiolavoristi)

Evade le tasse per oltre 60 mila miliardi (18,2% dell'Irpef e il 21,3% dell'Iva)

Sottrae agli imprenditori il 30% del volume d'affari globale

Area con più irregolari: il Sud con il 42% del totale

Il marito vuole andare a Wembley, la moglie teme aerei e hooligans

In trasferta con la polizza

«Seguirai l'Ascoli solo se ti assicuri»

ASCOLI PICENO

La paura di volare, per chi vi è soggetto, era fino a ieri un timore invincibile, ma se è vero quanto combinato da giovane operaio di Ascoli Piceno, S.L., forse si è trovato l'antidoto: prendere l'aereo per seguire la squadra del cuore. Ma ha poi ha dovuto superare un altro ostacolo: le resistenze delle moglie. La consorte proprio non voleva che facesse quel viaggio su un jet e gli ha imposto un aut aut: se proprio vuol andarci, assicurati, così staremo tutti più tranquilli. E lui ha obbedito, anche per non avere sulla coscienza la responsabilità di lasciare senza risorse economiche la famiglia se cadesse l'aereo, considerato che è l'unica fonte di sostegno.

Così S. L. si è rivolto a un'assicurazione ed è riuscito così a vincere l'opposizione della consorte e a coronare il sogno di grande tifoso bianconero. La consorte, che come lui non ha mai volato, si è voluta cautelare. La donna l'ha detto chiaro: ma come, abbiamo evitato l'aereo per il viaggio di nozze, e ora tu vuoi volare?

Il giovanotto in buona fede ci ha riflettuto. Si è rivisto mentalmente le tantissime domeniche allo stadio, i panini divorati sulle gradinate delle città di tutta Italia, raggiunte rigorosamente in treno o in pullman. Poi, ha immaginato gli amici.

Se l'Ascoli riesce a vincere, a espugnare il mitico stadio di Wembley dove andrà a disputare il finale del torneo anglo-italiano, come potrebbe non esserci? Tanto più che i supporter bianconeri stanno preparando un vero e proprio esodo. Dunque bisogna vincere, dicono, in memoria del defunto presidente Rozzi. Non solo: la finale in questione è stata raggiunta eliminando fuori casa gli odiati cugini dell'Ancona. Quindi, vale doppio.

Quella del prossimo 19 marzo per tutta Ascoli Piceno è una data storica. La squadra giocherà alla presenza della regina contro la vincente tra Stoke City e Notts County. Per questo S.L. non se la sarebbe sentita di mancare.

La difficoltà maggiore, naturalmente, era convincere la moglie claustrofobica. Casalinga, ha fatto notare che il reddito di S.L. è l'unica entrata. Se l'aereo casca, rimane vedova e il figlio orfano. Un problema da ridere. Perciò il giovane ha tirato fuori l'idea della polizza assicurativa.

Un'iniziativa inedita, parlo in Italia, che potrebbe aprire un nuovo filone per le compagnie d'assicurazioni, forse rischioso ma certamente lucroso. La memoria torna alle tristi immagini dell'Heysel, dove dieci anni fa persero la vita una quarantina di tifosi juventini. Sono pericoli che nessuno vorrebbe correre allo stadio, ma che esistono e che potrebbero coperti da una polizza.

La compagnia che l'ha concessa vuole rimanere nel segreto perché la vicenda, ad Ascoli sulla bocca di tutti, è diventata un po' grottesca. Ma ci tiene a far notare che si tratta soltanto di una polizza integrativa, perché le compagnie aeree sono già assicurate per e per i clienti. Cosa che a S.L. non ha interessato. Lui la polizza l'ha voluta personale. Massimale, alla maniera di Bonaventura del Duemila, un miliardo. Insomma, l'aereo va giù, M.G. non ha tanto da piangere. E se poi l'Ascoli vince, potrà dire del marito che «lui c'era!».

Jerry Paladini

Tifosi inglesi nello stadio di Wembley a Londra dove l'Ascoli disputerà la finale del torneo anglo-italiano

Costretto a stipulare un contratto da 1 miliardo La donna: «Non possiamo permetterci incidenti lui è l'unica nostra fonte di sostegno»

LA «CONFESSIONE» DI UN KILLER

In orbita nel '96

Due italiani voleranno nello spazio

ROMA. Per la prima volta, due astronauti italiani voleranno insieme nello spazio. I due astronauti, Umberto Guidoni e Maurizio Cheli, voleranno con lo Shuttle Columbia all'inizio del 1996 per la seconda missione del satellite italiano «Tethered». Lo ha reso noto l'Agenzia spaziale italiana. La prima missione del Tethered si è svolta nel luglio-agosto 1992 con il primo astronauta italiano, Franco Malerba. La decisione di far volare due astronauti italiani insieme è stata presa dalla Nasa al termine della selezione dell'equipaggio. Umberto Guidoni, già «riserva» a terra di Malerba nel 1992, sarà questa volta «specialista del carico utile»; avrà cioè la responsabilità degli esperimenti sul satellite italiano compiuti a bordo dello Shuttle. Maurizio Cheli avrà il compito di collaborare gli altri componenti dell'equipaggio per assicurare il funzionamento dei sistemi di bordo della navetta. Umberto Guidoni, romano, 40 anni, è sposato con Mariarita Bartolacci ed ha un figlio, Luca, di tre anni. E' fisico ed è stato ricercatore all'Enea e al Consiglio nazionale delle ricerche. Maurizio Cheli, 36 anni a maggio, nato a Zocca in provincia di Modena, è pilota collaudatore dell'aeronautica militare. E' stato selezionato dall'Agenzia spaziale europea Esa, dove ha conosciuto sua moglie: l'astronauta e medico belga Marianne Merchez. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Malenco 32, t. 85211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 884701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; BRA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 96 Quart, t. 765028; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Tridente 29, t. 5405111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 ric.; BRA, via Vochi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. [illegible]; CATANIA, corso [illegible]ia 37, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-726129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Gandhi 11, t. 630632-699939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561193-573666; GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913039; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, palazzo Della Monaca 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; NAPOLI, via Cesario 13, t. 606142-665587; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tre Parallele 13, t. 24478-24479; [illegible] via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4871407; SANREMO, via Goberti 47, t. 501555-501558; SAVONA, c.so Mazzini 3/5 3/8, t. 811160; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time - tecnici - alla domanda	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, fissa o impaginazione: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili 5-1 dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo di anticipazione. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16014.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO attività commerciale articolare (XXV Torino centro cedesi con marchi affermati avvedi prezzo realizzo. Tel. 698.8066 pomeriggio.
CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino e provincia. Tel. 517.0100.
[illegible] per cliente [illegible] da per contabilissimo trattivo riservato Tel. 011 561.7338
LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie, centro [illegible], privato vende. Tel. ore ufficio 637 0606.
NIZZA centro cedo ferramenta mq più alloggio da ristrutturare 85 mq FF 650 000 Tel [illegible].672

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C esperto guida e pratico Torino assume industria sede Moncalieri 644 400.
CAVALIERI Trasporti cerca patentato camion fino portate 20/35 q.li per distribuzione regionale Piemonte. Tel. 273.5151.
CERCASI operai attrezzisti disposti lavorare Piemonte e Liguria. Tel. 0171 827.533 - 927 743 ore ufficio 0164 252.106.
GROSSO centro sportivo cerca istruttore di Body Building e maestro di Merengue e Salsa Tel. 011 329.1662 ore [illegible]

LITOGRAFO specializzato cercasi, disposto trasferirsi in Sardegna zona Cagliari. Telefonare solo se interessati allo 070 916[illegible] - 070 571.326 - 070 540.781

MEDIA [illegible] industriale vita in S. [illegible]gno Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. 011 988.0368.

OFFICINA attrezzatura e [illegible]na specializ. zona S. Rita [illegible] lontano [illegible]. Tel. 011 329.0489.

[illegible]

AGENTI plurimandatari rinomata azienda settore alimentare, società commerciale ricerca [illegible] Piemonte. Tel. 0124 424 148 ufficio.
[illegible] metalmeccanica ricerca agente plurimandatario per il Piemonte settore edile/industriale. Inviare curriculum [illegible] alla: N.C. 2 GRID - via Settimo 198/190 - 10040 Leinì
CANCELLERIA fornitura ufficio società ricerca cerca ditta venditori. Si offre fisso [illegible] più provvigioni portafoglio esistente. Telefonare Centralia 011 434.9272.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

30ENNE diplomato, patente D/E, offresi magazziniere autista, referenziato serietà. Tel. 011 493.5096

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PORTIERE notturno 28enne con esperienza, conoscenza lingue e computer, disponibilità orari diversi. Tel. 245.176 serali.

[illegible]

[illegible] informatore farmaci offresi zona città Torino e provincia. Telefonare [illegible] 386 [illegible]
IMPIEGATA decennale esperienza ufficio acquisti, uso PC, madrelingua francese, offresi con passaggio diretto. Copertura legge 482/68. Tel. 011 411.6683.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio ottima dattilografia buona conoscenza francese offresi anche part-time. Tel [illegible]
LAUREATA in scienze poli[illegible] esperienza pubbliche relazioni uso P.C. buona conoscenza francese offresi Tel 304.8176
LAUREATO economia, esperto computers, disposto trasferirsi estero, vi mobilità da [illegible] 1995 offresi. Tel 011 392 2025 o 011 324.7613.
[illegible] laureata diplomata 58 su 60 dinamica ottimo inglese francese tedesco [illegible] soggiorni all'Estero [illegible] sede propria. Tel. 904.7210
PENSIONATO [illegible] laurea in italia conoscenze lingue 40 anni esperienza progettazione meccanica offresi part-time per assistenza alla direzione tecnica. Tel 011 857.8171 ore pasti.
RAGAZZA 22enne, seria e attiva, maturità linguistica, conoscenza parlata e scritta inglese e francese, precedente [illegible]za lavorativa come impiegata amministrativa cerca impiego [illegible] ditta e ufficio Tel 011 503 501.
REFERENZIATA pluriennale esperienza in gestione ordini banche fatturazione inglese, attitudine uso PC. Tel. 655.897.
SIGNORA [illegible]rienza venticinquennale lavoro ufficio autonomo, IVA, contabilità, paghe contributi, magazzino, stesura bilanci dichiarazioni, esamina proposta. Telefonare ore serali 708.690.
STUDENTE architettura fuori [illegible] offresi part time studio architettura o progettazione interni. [illegible] ore serali 817 4062.
ZIENNE analista contabile quinquennale esperienza con [illegible], IVA, F/D e bilanci, passaggio diretto offresi Tel 739 0780.

[illegible]

COLLABORATRICE domestica referenziata, automunita, esperta custodia bambini, libera per lavoro part-time/full-time, zona Canavese. Telefonare allo 0125 739 914 ore pasti.
DOMESTICA cuoca referenziata offresi causa trasferimento datori di lavoro. Tel. 739 3065.
RAGAZZA 27enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica. Telefonare 242.7011.
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno oppure notte Massima serietà. Tel 677.051

[illegible] VARI E PART [illegible]

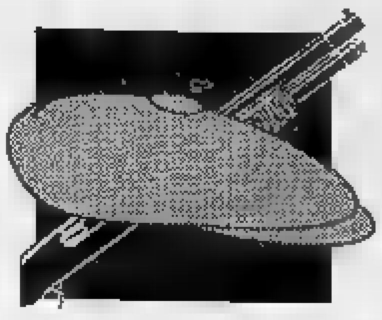
AUTISTA privato consegna offresi part time volendo con furgone proprio. Telefonare al 356 038 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE [illegible] Carducci libero decoroso [illegible] dotato ingresso servizi termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 606.0209.
[illegible] corso Vittorio/Re Umberto in prestigioso palazzo d'epoca vendesi libero ottima esposizione mq 300 circa. Tel. 504 333 ore ufficio
BLOCCO a monocomando cortiletto libero zona Aurora possibile reddito [illegible] annuo L. 240 milioni Tel. 835.9124 ore pasti.
NEL centro [illegible] di Torino l'impresa di costruzione De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare 817 8174 ore ufficio
SOLFERINO adiacente, appartamento [illegible] finemente prestigioso di salone, camera, doppi servizi, 1[illegible] mq, lire 580.000.000. [illegible] 434.2082.

(continua)



Palermo, il senatore a vita era assente; disposto il rinvio, l'udienza preliminare si terrà a febbraio

Andreotti aspetta venerdì 17

Incriminato il regista De Pasquale

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] folla sta ammassata lì, dietro alla porta del gip Agostino Gristina, per l'occasione più indecifrabile del [redacted] nascosto sotto gli enormi Ray-Ban [redacted]. Giornalisti, fotografi [redacted] operatori (curiosi quasi zero) [redacted] brano concentrare [redacted] loro attenzione [redacted] ciò che accade nel chiuso dell'aula, ma è solo finzione. Tutti sanno [redacted] andrà a finire, il [redacted] è scontato. Ciò che, invece, [redacted] veramente nuovo sta per maturare è l'incriminazione di Enzo De [redacted]squale, regista della Rai, entrato il giorno prima in un'altra stanza, quella del sostituto procuratore Roberto Scarpinato, come testimone volontario ed uscito con la veste di indagato di «false dichiarazioni al pubblico ministero con l'aggravante di avere cercato di favorire un'associazione mafiosa». Teoricamente rischia fino a dieci anni di carcere, tranne che [redacted] confessi di essersi sbagliato. La ritrattazione, infatti (spiegano i giudici) estingue il [redacted].

[redacted] Pasquale aveva scritto una lettera al «Popolo», addossandosi - in seguito a qualche sussulto morale - [redacted] responsabilità «tecnica» dell'ormai famoso ritardo con cui ebbe inizio il dibattito alla Festa dell'amicizia di Palermo [redacted] settembre 1987. Ritardo per i giudici «sospetto», perché avrebbe consentito al senatore Andreotti di incontrarsi con il boss Totò Riina. Secondo il regista, invece, l'ex presidente [redacted] Consiglio avrebbe solo aderito ad una [redacted] richiesta motivata dal fatto che, dato il grande caldo di quel giorno, forse era consigliabile far slittare l'appuntamento [redacted] pubblico dalle 15 alle [redacted]. Inutile sottolineare con quanto interesse i giudici intendessero valutare [redacted] testimonianza che rappresentava [redacted] «mina» contro la tesi accusatoria basata sul [redacted] discusso «buco» nella giornata palermitana di Andreotti.

De Pasquale, una volta davanti [redacted] tre giudici e tre funzionari di polizia, ha ripetuto il contenuto della [redacted] lettera al «Popolo». Poi ha dovuto rispondere a più di una richiesta di precisazioni. A questo punto le sue certezze hanno cominciato a vacillare, fino a subire il colpo di grazia [redacted] fronte ad un fonogramma battuto quel 20 settembre dell'87, con cui la Questura predisponeva con largo anticipo, in vista del dibattito, il [redacted] sicurezza per le ore 18. Quindi [redacted] cambiamento improvviso dovuto al caldo: tutto secondo programma. A quel punto De Pasquale ha chiesto di poter riflettere, ha letto e riletto il foglio, se l'è rigirato tra le [redacted] per concludere: «Forse non ricordo bene». E alla domanda se, dopo l'incriminazione di Andreotti, avesse mai parlato [redacted] l'imputato di quell'episodio, [redacted] regista ha accusato qualche incertezza, finendo per ammettere di averne parlato «certamente con Evangelisti», che «forse [redacted] ha riferito ad Andreotti...». Così i magistrati [redacted] hanno [redacted]gliato di ritornare accompagnato da un avvocato.

La notizia dell'incriminazione di [redacted] Pasquale è [redacted] nel bel [redacted] del bailamme mattutino dell'udienza preliminare. Il senatore, l'aveva annunciato, non [redacted] venuto. E neppure gli avvocati Coppi e Ascari: il compito di rappresentare al giudice [redacted] necessità della difesa di aderire alla protesta della camera penale di Palermo e di ottenere un margine di tempo per poter leggere il resto delle carte depositate negli ultimi giorni, è stato affidato all'avvocato Gioachino Sbacchi. La Procura, rappresentata da Roberto Scarpinato, Guido Lo Forte e Gioachino Natoli, non si [redacted] opposta al rinvio, limitandosi a chiedere [redacted] la data della prossima udienza non andasse troppo oltre nel tempo. Sbacchi ha chiesto venerdì 17 febbraio: desiderio esaudito.

Il gip dovrà decidere se Andreotti va rinviato a giudizio. Ma sarà chiamato [redacted] pronunciarsi anche sulle richieste di eccezione della difesa che ritiene la causa di competenza del tribunale dei ministri, a Roma. Come finirà? Sul rinvio a giudizio sembra improbabile [redacted] colpo di scena dell'ultimo minuto che capovolga la previsione di [redacted] verdetto sfavorevole al senatore a vita. Più problematica appare la questione delle eccezioni preliminari: [redacted] opinione diffusa che [redacted] vicenda possa essere destinata al verdetto della Corte di Cassazione, magari [redacted] ricorso [redacted] difesa.

Il binario sul quale scorrerà la lunga udienza (non si [redacted] in un [redacted] giorno), sembra ormai tracciato. La Procura della Repubblica chiede che Andreotti venga processato per quattro ragioni: 1. per avere messo a disposizione dell'associazione Cosa nostra l'influenza [redacted] il potere derivante dalle [redacted] posizioni, fino a partecipare coi capi della mafia ad incontri nei quali venivano decise strategie; 2. per avere intrattenuto rapporti continuativi nel tempo, tramite Salvo Lima [redacted] i cugini Ignazio e Nino Salvo, [redacted] l'organizzazione; 3. per avere rafforzato le potenzialità criminali della mafia con la consapevolezza [redacted] poter contare su un personaggio così influente; 4. per [redacted] contributo ad accrescere la capacità di intimidazione di Cosa nostra fino a condizionare persino gli ex mafiosi dissociati, che si astenevano dal riferire quanto sapevano su delitti di matrice politico-mafiosa (Mattarella, Dalla Chiesa, Pecorelli) per timore di ritorsioni. La strada, insomma, è ancora lunga.

Francesco La Licata

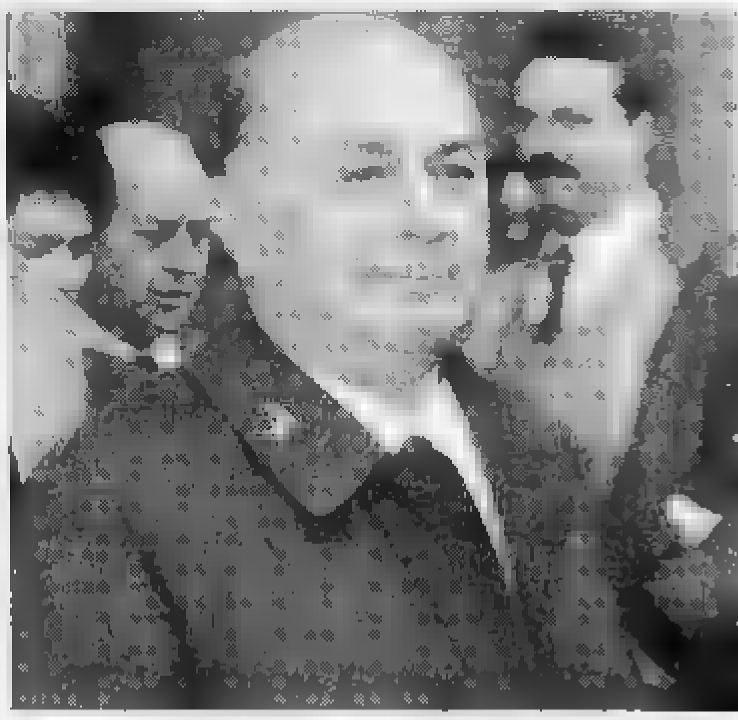
I CAPI D'ACCUSA

1 Per avere messo a disposizione dell'Associazione Cosa Nostra l'influenza e il potere derivanti dalle sue posizioni di esponente [redacted] vertice, fino alle [redacted]lazioni intessute nel corso della sua attività, ad esempio partecipando personalmente con esponenti anche di vertice [redacted] Cosa Nostra nel [redacted] dei quali venivano discusse condotte funzionali agli interessi dell'associazio[redacted]. In particolare gli incontri svoltisi a Palermo e in altre località della Sicilia nel '79-'80.

2 Intrattenendo inoltre rapporti continuativi [redacted] l'associazione [redacted] delinquere tramite alcuni soggetti, alcuni dei quali aventi rapporti rilevanti ed influenza politica in Sicilia, [redacted] particolare Sal[redacted] Lima [redacted] i cugini Nino e Ignazio Salvo.

3 Rafforzando le potenzialità criminali dell'organizzazione in quanto [redacted] l'altro determinava [redacted] capi di Cosa Nostra [redacted] in altri suoi aderenti la consapevolezza [redacted] disponibilità di Andreotti a porre in essere condotte volte [redacted] influenzare, a vantaggio dell'associazione per delinquere, individui operanti [redacted] istituzioni giudiziarie o in altri settori dello Stato.

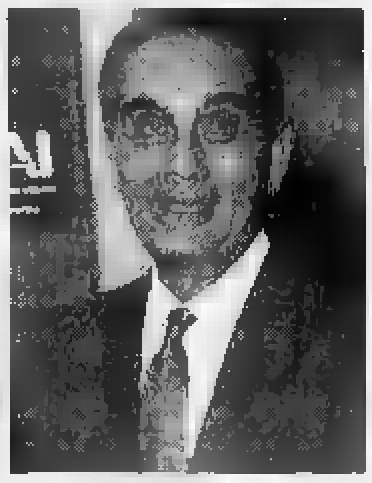
4 Rafforzando ancora in [redacted]ricolare la capacità di [redacted]midazione dell'organizzazione fino al punto da ingenerare [redacted] stato [redacted] condizionamento perfino [redacted] [redacted] collaboratori della giustizia i quali, difatti, pure dopo essersi dissociati da Cosa Nostra, si astenevano tuttavia [redacted] lungo [redacted] riferire fatti e circostanze relativi anche a gravi omicidi quali ad esempio Pecorelli, Mattarella, [redacted] Chiesa, concernenti i rapporti tra Cosa Nostra [redacted] esponenti politici quali, appunto, Andreotti per il timore esplicitamente manifestato di subire pericolo[redacted] conseguenze.



Dovrà rispondere di false dichiarazioni e di voler favorire un'associazione mafiosa

Sopra Giulio Andreotti, a sinistra Nino Salvo. Sotto il regista televisivo Enzo De Pasquale

IL [redacted]TA [redacted]



[redacted]

ERA cominciata [redacted] buona azione, [redacted] proprio così, perché io sono cattolico»; è finita con un avviso di garanzia per «false informazioni [redacted] pubblico ministero aggravate dalla finalità di favorire l'associazione mafiosa». Ora Enzo De Pasquale, regista televisivo, parla dallo studio dell'avvocato romano dove s'è precipitato per capire come fare a scrollarsi di dosso un'accusa tanto pesante quanto inaspettata. «Io ero andato in tutta tranquillità, e mi sono trovato davanti tre magistrati che mi riempivano di domande, chiedendomi di [redacted] preciso [redacted] date, orari e tante altre cose. Dal loro punto di vista è giusto, ma io non mi ricordavo, come non ricordo bene adesso; non è omertà o reticenza, è solo mancanza [redacted] memoria per un fatto che sette anni [redacted] non aveva alcuna importanza».

Il fatto è che lei ha sostenuto di aver chiesto il rinvio [redacted] quel famoso dibattito alla Festa dell'Amicizia dell'87, dalle 15 alle 18, mentre i magistrati hanno trovato un programma dov'era già fissata per [redacted] 18 l'ora dell'incontro. Questo dimostrerebbe che non c'era alcun bisogno di chiedere rinvii, e quindi lei avrebbe mentito.

«Senta, io il rinvio l'ho chiesto, quel giorno [redacted] tutti gli altri, a causa del caldo incredibile. Me lo ricordo perché in quel periodo io [redacted] tre collassi, proprio per via del caldo. A quella Festa c'erano dibattiti a tutte le ore, e i programmi venivano definiti di giorno in giorno. Io sono sicuro di aver chiesto più rinvii. Possono esserci imprecisioni su date e orari, ma io non ho mentito».

Ma nella lettera che ha scritto [redacted] «Popolo», lei dice che Andreotti insisteva per non far spostare l'orario, mentre ci [redacted] no documenti che assicurano che tutto era già prefissato [redacted] definito.

«Io non ho detto che Andreotti ha chiesto e me [redacted] non spostare l'orario. Io ho assistito ad una telefonata di Evangelisti, ed ebbi l'impressione che stesse parlando con Andreotti. Se poi era qualcun altro non lo so».

L'accusa che le viene mossa fa nascere il sospetto che sia stato spinto da qualcuno a fare quella dichiarazione. Lei conosce Andreotti?

«No, io ai magistrati ho premesso che con Andreotti non ho avuto al[redacted]un contatto. Conoscevo Evangelisti dai tempi in cui era presidente della Roma e della Federazione di pugilato, e conosco il genero, Marco Ravaglioli, quello che [redacted] il giornalista [redacted] con Andreotti non ho mai avuto il piacere o il dispiacere di prendere neanche un caffè. Io ho fatto quella dichiarazione, senza parlarne [redacted] nessuno, solo perché quando ho letto che Andreotti aveva chiesto il rinvio, ho pensato che non fosse giusto che qualcuno potesse passare dei guai per una situazione che invece avevo creato [redacted]. Ma non l'ho fatto perché c'era di mezzo Andreotti, l'avrei fatto per chiunque».

Perché ha scritto al «Popolo»?

«Perché sono un ex collaboratore del giornale. Ho detto che sono stato democristiano, ma non andreottiano».

Poi ha ricevuto la convocazione dei giudici.

«Sì, mi ha telefonato il dottor Scarpinato, e io sono andato subito, senza ricostruire granché, senza pensare ai dettagli. Non avrei mai immaginato di trovarmi in questa situazione».

E visto la situazione, rifarebbe tutto?

«No, sinceramente no, mi sono [redacted]tito. Forse ho sbagliato due volte, a scrivere quella lettera e a non essermi consultato con nessuno, nemmeno con mia moglie. Adesso sto cercando di ricostruire tutto per bene, ma è difficile, è passato tanto tempo e non ho carte da consultare. Spero[redacted] bene».

Giovanni Bianconi

«Mi sono messo nei guai per fare una buona azione»

[redacted]

«Inopportuno fare nomi»

BOLOGNA. Buscetta non vuole parlare dei legami tra Cosa nostra e uomini politici per l'inadeguatezza del periodo storico. «Non faccio nomi [redacted] nessuno, non è [redacted] momento opportuno». Così il pentito ha risposto al pm Amedeo Bertone sui rapporti fra mafia e politica nell'udienza del processo per associazione mafiosa e omicidi al boss Santapaola, in corso a Bologna e, in particolare, alla domanda se «i cugini Salvo avessero amicizie mafiose». «Non posso rispondere alle domande del pm - ha detto Buscetta, riprendendosi dopo un attimo di stupore - quello attuale non è certamente il momento giusto: sarebbe un errore parlare». A una precisazione del pm (già negli anni scorsi ho detto lo stesso cosa e oggi lo ripeto) il pentito ha replicato con un'altra domanda: «Lei ha letto i giornali di oggi e quelli di questi ultimi giorni?». Sollecitato, Buscetta ha aggiunto di essere a conoscenza di rapporti tra Cosa nostra e ambienti politici ma di non volerne fare i nomi. [m. o.]

Lancia δ vi apre nuove strade.

2 milioni di supervalutazione dell'usato, più 15 milioni in 24 mesi a tasso zero, prima rata dopo 120 giorni

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. E i Concessionari Lancia-Autobianchi vi propongono due opportunità eccezionali e, soprattutto, cumulabili tra loro. La supervalutazione del vostro usato e un finanziamento senza interessi con pagamento della prima rata dopo quattro mesi. Lancia Delta aggiunge a questa occasione unica <u>una ricca dotazione di serie</u> che comprende, tra l'altro: air-bag lato guida, cinture di sicurezza con pretensionatore, idroguida, chiusura centralizzata porte e portellone, alzacristalli elettrici anteriori. Non aspettate. Le offerte sono cumulabili solo per pochi giorni.

TAN 0% - TAEG 1,15% - Rata L.714.286 per 21 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.

PATTO CHIARO

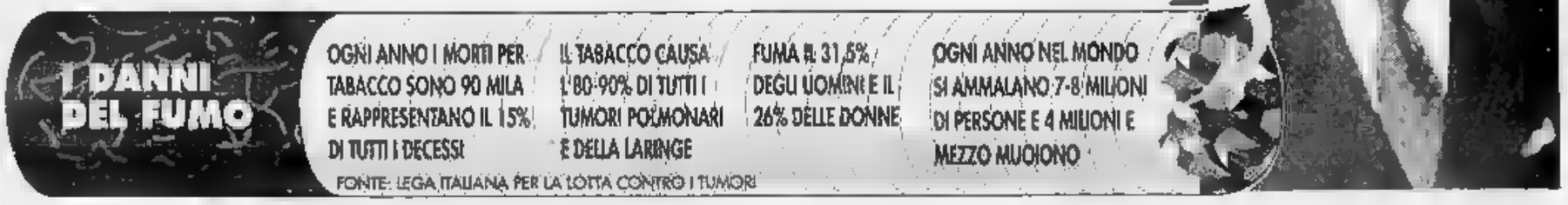
È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio 1995.

Secondo l'oncologo negli uomini sta definitivamente scomparendo la voglia di sigaretta

«Fra 10 anni estinti i fumatori»

Veronesi: soltanto le donne non rinunceranno

Umberto Veronesi L'oncologo sostiene che le donne sono le più accanite nel vizio del fumo



MILANO. Ancora dieci anni, e la sigaretta la vedremo solo sulle labbra delle donne, soprattutto se sono manager. La profezia - che se si avverasse sarebbe ascoltata con sollievo da centinaia di milioni di fumatori passivi, costretti a subire il vizio altrui - giunge da qualcuno che se ne intende, quindi è degna di nota: il professor Umberto Veronesi, numero uno in Italia, e tra i primi nel mondo, nelle ricerche sul cancro. Incluso quello ai polmoni, che colpisce, oggi, una persona fatta su miliardo di fumatori.

I patiti del fumo sono candidati all'estinzione, sostiene Veronesi, a cominciare dagli uomini. Dopo il Duemila la sigaretta sarà accesa quasi solamente dalle donne. Ma non saranno i pericoli per la salute - dice Veronesi - a convincere a smettere. No, la spiegazione è ancor più semplice: i fumatori non avranno più voglia di fumare. Tutto qui. Sarà un atteggiamento che potremmo definire socio-culturale, stando a Veronesi che ha esposto la sua suggestiva tesi durante lo «Giornata di studio sul valore nutrizionale della carne bovina» dove si discuteva anche di tumori legati all'inquinamento e al ciclo alimentare.

«Tra dieci anni credo che gli uomini smetteranno di fumare - ha spiegato Veronesi - perché il fumo non è più un modello da seguire, da imitare da personaggi noti, anzi, per il maschio è diventato appannaggio prevalentemente dei ceti più bassi della società. Gli attori, i personaggi dello spettacolo, della politica, della cultura non sono più un esempio del tenere la sigaretta tra le dita, anzi è raro vedere alla sera, in certi ambienti culturali, le sigarette accese. Il fumo, insomma, è inversamente proporzionale alla classe sociale di appartenenza e al livello di cultura.

«Ma questo fenomeno non è valido nelle donne - ha sottolineato Veronesi - che rappresentano lo zoccolo duro dei fumatori del Duemila. Al contrario dei maschi, arrivate al fumo in ritardo e per desiderio di emancipazione, amano la sigaretta proporzionalmente alla classe sociale di appartenenza. Ecco allora che non fumano, o fumano poco, le casalinghe, mentre le donne dirigenti o manager prediligono la sigaretta».

E se proprio non si riesce a smettere, Veronesi raccomanda ai fumatori di mangiare carote e broccoletti che si sono dimostrati protettivi nei confronti del cancro al polmone.

La tesi del prof. Veronesi trarrebbe conferma nei numeri, sfogliando le statistiche più recenti: in tutto il mondo industrializzato diminuiscono i fumatori (nel 1980 il 54%, oggi il 36%) e aumentano invece le fumatrici. Negli Usa il cancro polmonare ha superato quello al seno, nel tasso di mortalità femminile. E le donne non si arrendono nemmeno di fronte al rischio di dare alla luce un bambino meno intelligente, continuando a fumare sigarette al giorno durante la gravidanza, come ha rivelato anno fa una ricerca condotta dall'americana Cornell University. Un professore di quella università ha addirittura scritto un libro su questo tema, intitolandolo «Le sigarette sono sublimi». Una provocazione, rivolta a tutti coloro che «vogliono flirtare con la morte».

Risponde l'Associazione Fumatori, 16 mila soci: «In Italia siamo 13 milioni, perfettamente consapevoli dei rischi che corriamo». Ma forse quei fumatori non sono consapevoli dei malanni che fanno correre agli altri, nonostante una campagna di sensibilizzazione sempre più pressante. Perché se un tabagista impenitente su tre morirà a causa del suo vizio (il calcolo è presto fatto, un terzo dei tumori maligni dipende dalla sigaretta) seguendo una sua libera scelta - come hanno fatto i 73 mila deceduti italiani nel 1990 - prima o poi lascierà avrà intossicato gravemente un suo vicino di scrivania, un familiare, un amico. Ogni anno sono 3000 negli Usa e nell'Europa comunitaria i morti per tumori polmonari da fumo passivo, causati da volute di tabacco altrui. E sono ben 60 mila nella sola Cee i decessi per malattie cardiovascolari, bronchiale, carcinoma collegati al tabagismo passivo.

Nemmeno i bambini sono risparmiati: chi fuma in casa fa correre a suo figlio un rischio di infezioni virali o batteriche quattro volte superiore alla media. Fonte: Università di Yale, Usa.

Paolo Poletti

LEI: **CATERINA CASELLI**

«Spaventata dai rischi»

Sopra, Caterina Caselli e Gino Bramieri

Caterina Caselli, indimenticabile «Casco d'oro», racchiude tutte le caratteristiche della fumatrice modello Veronesi: cantante, poi manager, sempre vip. Ma il finale è a sorpresa: lei ha smesso, da 75 al giorno a zero.

Quando ha cominciato?

«Dopo il matrimonio, a 24 anni, prima cantavo. Mio marito è grande fumatore e un giorno mi ha offerto una sigaretta, dopo pranzo. Mi è piaciuta, ho continuato. In gravidanza ho smesso, poi ho ripreso, sempre più man mano che mi inoltravo nel mio nuovo mondo da manager. Gli Anni 70 sono iniziati un pacchetto il giorno e sono terminati a quota tre, quattro, secondo i giorni».

E quando ha smesso?

«Quattro anni fa, dopo tentativi durati lo spazio di poche settimane. Mi ha convinto la moglie di un caro amico, direttore d'orchestra operato per un tumore alla gola. Mentre mi raccontava le sofferenze, pensavo: questa volta smetto, devo farcela. Il giorno dopo sono andata dall'otorino, avevo la gola che mi bruciava, e anche lui mi ha detto: signora, smetta».

Oggi è tollerante?

«Sì, in ufficio non vieto a nessuno di fumare. Ma so che il giorno in cui dovessi riaccendere una sigaretta, ricomincerei. Comunque, Veronesi ha ragione, lo vedo anch'io: oggi le donne fumano più degli uomini, anche in Usa».

LUI: **GINO BRAMIERI**

«Ma io saprò resistere»

Gino Bramieri fuma, e se ne frega delle profezie: «Mi vestirò da donna» dice, per giustificare la sua immollabile fede nelle Gitanes con filtro.

Sempre stato così accanito?

«Sempre. Pensi che ho tentato di convincere mio figlio, da ragazzino gli mettevo le sigarette sotto il naso, ma lui niente, e oggi non fuma. Però, è vero, molti rompono le scatole agli altri che non fumano, e sono pure maleducati, come Funari che va in tv con la sigaretta accesa. Io fumo in teatri, o quando non arreco fastidio ai vicini, e capisco una certa campagna contro di noi, anche se ci criminalizzano».

Quanto fuma?

«Eh, gli anni passano, devo lavorare in palcoscenico, quindi ho rallentato. Ma il mio pacchetto quotidiano lo apro sempre, anche se poi ne consumo solo la metà. Il resto lo getto, non lo tengo per il giorno dopo. E immancabilmente lo ricompro».

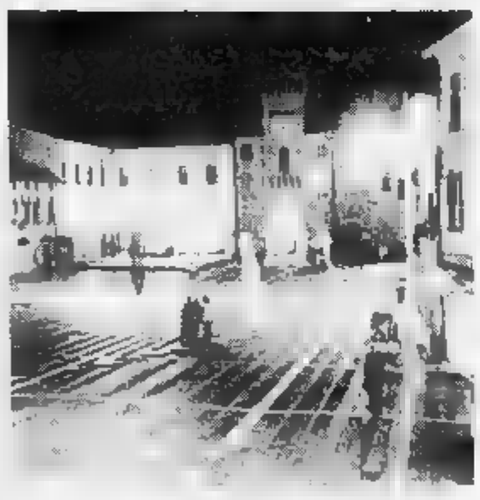
Ma prova ancora tanto gusto?

«Dipende dalle ore, ci sono momenti in cui è una necessità, altre volte faccio due tiri, e butto via. In auto fumo sempre, nei viaggi lunghi».

Le donne, vi hanno battuto?

«Sì, ha ragione Veronesi, sono sempre più viziose, e fanno bene: il fumo, oggi, è uno dei pochi piaceri della vita. Ma non penso che sia uno status-symbol, quello non».

VIZIDEA CHE INVIDIA



Una veduta di Oderzo in provincia di Treviso

Il sindaco leghista di Oderzo propone di creare locali riservati ai drogati

«Mettiamo i tossici in una riserva»

Paese del Trevigiano vuole imitare Zurigo

TREVISO UNA riserva controllata per i tossicodipendenti. Lontani dagli occhi infastiditi degli adulti e da quelli curiosi dei bambini. Perché non infastidiscano più i cittadini e non la siringa più siringhe in giro. L'idea è azzardata, l'ammette lui stesso, ma gli è venuta dopo l'ennesima processione di cittadini in Comune a lamentarsi della presenza dei drogati in varie zone della città.

E così Giuseppe Covre, 43 anni, imprenditore, un anno e mezzo sindaco leghista di Oderzo, un grosso centro in provincia di Treviso, ha pensato all'esempio che viene da Zurigo, a quello fatto di parco dello Spitzplatz che la municipalità ha riservato ai tossicodipendenti. Spettacolo non bello, anzi quasi agghiacciante. Ma basta non passarci davanti, come dicono con praticità gli zurighesi.

Alla proposta del sindaco più d'uno in paese ha già sbarrato gli occhi. E così Covre si affanna a spiegare: «Mi rendo conto che la mia è una proposta provocatoria, e spero non venga fraintesa, ma perché non destinare uno spazio ai tossicodipendenti?».

Un'ipotesi il sindaco - che ha cambiato il colore politico di Oderzo dopo 47 anni di dominio democristiano - ce l'ha già. «E' inutile continuare a ignorare la questione che è grave - insiste Covre - se dobbiamo aumentare la prevenzione e la fase di recupero, siamo tenuti nello stesso tempo a preoccuparci della fase acuta, quella in cui i tossicodipendenti hanno i maggiori problemi».

Per qualcuno la proposta del sindaco è solo bizzarra, ma anche esagerata. Per Oderzo, con 17 mila abitanti, l'incidenza del problema droga è molto relativa. Alta è, come dovunque, l'insofferenza dei cittadini. L'ultima crociata popolare contro i drogati è nata dopo che i tossici locali avevano preso possesso del sottopasso del quartiere San Vincenzo, un sottopasso chiuso al traffico, posto ideale per bucarsi o passarsi bustine con tranquillità. Ma la gente del quartiere è insorta.

«Il problema, benché contenuto, esiste - dice ancora Covre -; prima i tossicodipendenti andavano a drogarsi vicino a una scuola media, e buttavano le siringhe nel cortile. Abbiamo fatto dei controlli e allora li sono spostati vicino a un cimitero, ma da qui sono arrivate le segnalazioni della gente che andava a visitare le tombe dei propri defunti e trovava le siringhe dappertutto».

Allontanati di lì i tossici si sono trasferiti al sottopasso e giù altre proteste. «Che cosa facciamo, allora - dice Covre -: ignoriamo la realtà rimuovendola dalle nostre coscienze, finché un giorno non ci toccherà da vicino? Oppure cerchiamo di affrontarla con coraggio?».

Maria Grazia Raffele

«Falso in bilancio»

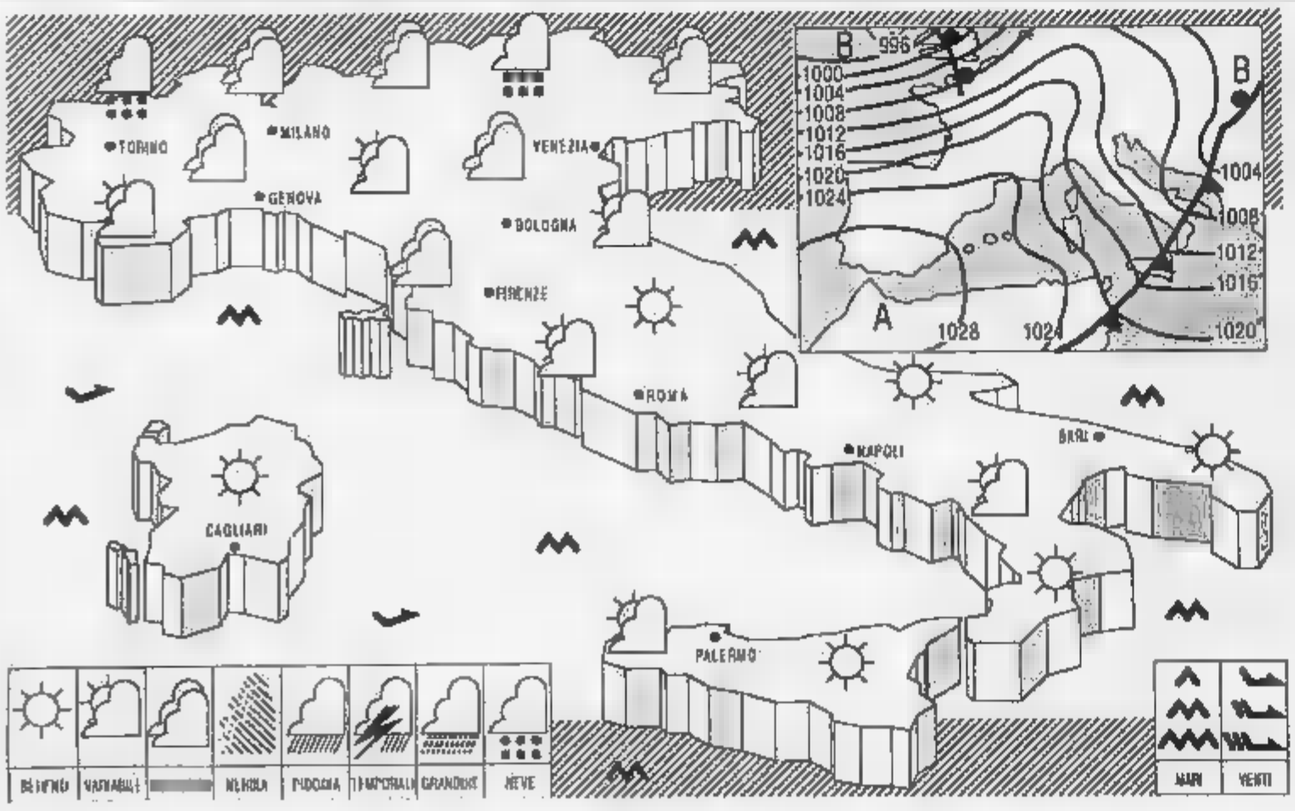
San Patrignano Un'inchiesta sui cavalli

RIMINI. I purosangue acquistati da San Patrignano sono finiti nel mirino della procura di Rimini, che ha ipotizzato nei confronti della comunità di Vincenzo Muccioli il reato di «falso in bilancio». Infatti, per ordine del procuratore capo Franco Battaglino, martedì scorso il nucleo regionale della Guardia di Finanza di Bologna ha perquisito la sede della ditta milanese Tast, una società che si occupa di trasporti internazionali, soprattutto di cavalli selezionati per galoppo e salto.

Le Fiamme gialle hanno sequestrato tutta la documentazione, fatture comprese, relativa ai purosangue importati da San Patrignano dal 1990 ad oggi: centinaia di documenti per un totale di 51 cavalli di razza acquistati all'estero e fatti venire in Italia. Ognuno di questi, ipotizza l'accusa, sarebbe stato sottostimato: come nel caso del quadrupede Reine Turin fatturato in bilancio per pochi milioni del valore effettivo di 677. Tutto il materiale prelevato alla Tast è già stato trasferito a Rimini dove verrà analizzato.

Continua nel frattempo negli uffici del tribunale di Rimini la sfilata dei testimoni interrogati in relazione agli altri filoni d'indagine aperti dalla magistratura per i reati di sequestro di persona, maltrattamenti e violazione dei diritti politici. Da dicembre ad oggi sarebbero state ascoltate più di cento persone e altrettante dovranno essere interrogate. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore di Rimini Paolo Gengarelli ha ascoltato fra gli altri la nipote di Indro Montanelli, che è stata ospite a San Patrignano dal 1988 al 1990, per poi tornare in comunità qualche tempo dopo come dipendente. Susanna Maizzi, che adesso vive a Rimini e ha 40 anni, è stata a lungo al centralino di Sanpa e avrebbe confermato l'assistenza dei reparti punitivi come la «manutenzione». La donna, al contrario di quanto affermerebbero altri testi, ha negato di essere stata picchiata da Muccioli, ma avrebbe confermato di aver sempre saputo che i ragazzi della manutenzione non potevano avvicinarsi alle urne per votare.

[r. crl.]



SITUAZIONE Il sistema frontale attualmente sull'Italia meridionale si muove verso Est-Sud Est; il settore nord-occidentale è interessato da flusso di correnti atlantiche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni, nevose oltre i 1300-1600 metri; tendenza al miglioramento dalla serata. Sul resto dell'Italia generali condizioni di variabilità, con temporanei addensamenti lungo la dorsale appenninica.
TEMPERATURA: in aumento, specie al Nord.
VENTI: ovunque deboli o moderati occidentali.
MARI generalmente mossi; localmente molto mossi i bacini circostanti la Sardegna
PREVISIONI PER DOMANI: su tutta l'Italia prevalenti condizioni di variabilità con annuvolamenti più probabili e consistenti sulle regioni settentrionali e su quelle del versante adriatico. Dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia sulla zona planaggiarli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	9	Firenze	7	14	Bari	8	16
Verona	1	12	Pisa	8	14	Napoli	13	15
Trieste	4	10	Ancona	5	12	Potenza	8	12
Venezia	5	11	Perugia	5	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	1	12	Pescara	6	16	R. Calabria	10	12
Torino	0	13	L'Aquila	2	7	Palermo	13	18
Cuneo	4	10	Roma Urbe	13	15	Catania	8	22
Genova	8	15	Roma Ciamp.	12	13	Alghero	11	16
Bologna	8	13	Campobasso	2	9	Cagliari	11	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	9	16	pioggia
Atene	10	17	sereno	Londra	1	10	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino		4	nuvoloso	Madrid	7	13	nuvoloso
Bruxelles		5	variabile	Montreal	-15	-8	sereno
Bucarest	2	6	pioggia	Mosca	-1	1	neve
Budapest	-1	2	pioggia	New York	-1	5	nuvoloso
Buenos Aires	17	31	sereno	Parigi		10	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	sereno	Pechino		4	sereno
Dublino	-1	8	nuvoloso	Praga	0	13	sereno
Francoforte	1	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	37	variabile
Gerusalemme	5	13	sereno	Sofia	0	9	nuvoloso
Ginevra	2	5	neve	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-1	2	neve	Tokyo	4	9	sereno
Johannesburg	14	31	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	10	18	nuvoloso	Vienna	-1	5	variabile

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

'45-'95

ALBUM DI CINQUANT'ANNI

Dagli scempi del boom ai ripensamenti di fine Anni 80

«Viviamo in un Paese in cui ci si stupisce che esista "ancora" il capo di Portofino»

Antonio Cederna, padre nobile dell'ambientalismo: «In questi 50 anni ho consumato le parole e carte bollate per salvare l'Italia»
Sopra: un'immagine dell'Appia Antica che, nel tempo, si è riempita di ville

CEDERNA
Paesaggio con rovine

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

A essere ottimisti, non tutto (ancora) è stato sfatto. «L'Italia che amo - dice Antonio Cederna, padre nobile dell'ambientalismo - è una Repubblica che si fonda su un avverbio: ancora. Uno arriva sul promontorio di Portofino, guarda e dice: toh, c'è *ancora*. Scende nel Salento e ritrova la pineta che ricordava verdissima sul blu del mare, ritrova lo scoglio intatto e esclama: che bello, è *ancora* così!».

Non c'è Geografia senza Storia, la geografia di Antonio Cederna è la storia di un rimpianto o, se volete, di una incazzatura». Dice: «In questi 50 anni ho consumato le parole e carte bollate per salvare l'Italia». Da chi? Dagli italiani.

Non c'è Storia senza Geografia. Risalite le valli alpine dove i palazzi anticipano i ghiacciai, imboccate i raccordi che allacciano la grande Pianura del Po che è pianura di periferie, e scendete verso Sud, lungo l'America al neon della Via Emilia e poi dentro, tra quel che resta degli Appennini e della Versilia, ancora più giù, in bilico sui corridoi d'asfalto che attraversano Ostia e Civitavecchia, e poi tra le scatole che hanno intasato la costiera amalfitana, lottizzato la lava del Vesuvio, ricoperto il granito della Calabria, cancellato gli agrumeti.

Tutto è successo in questi 50 anni, dalle macerie del 1945 alla polvere metallica di oggi - fotografia satellitare della Penisola - che ricopre, intasa, soffoca, in cattivo corsivo obliquo al Mare Nostrum. «Il consumo del territorio italiano in questo mezzo secolo - recita impassibile il Censis - è di gran lunga superiore a quello avvenuto in tutti i secoli precedenti». E Antonio Cederna, circondato da libri e atlanti, testi di legge, guide, fotografie, lettere, casse d'archivio, e promontorio, si guarda intorno, pesca un foglio, poi un altro, borbotta, soffia, perché questa storia dei nostri 50 anni di cemento è così sparpagliata nel tempo e nello spazio che non sa da che parte prenderla. «Parliamo dell'assalto alle coste? O dei piani regolatori mai fatti? Di come abbiamo distrutto i boschi e cementificato i fiumi? Oppure vuole che le racconti com'erano un tempo la Liguria e la Valtellina o di com'è finita oggi l'Appia Antica? Parliamo delle dighe inutili? Delle doppie, triple autostrade? Delle duecentomila villette in Sardegna? Dei 110 milioni di stanze costruite in Italia, o dei 170 mila appartamenti vuoti a Roma? Vuole che le racconti di quella autentica edilizia carceraria che gli urbanisti chiamano periferia, o dei centri storici devastati dal traffico? O preferisce che parliamo di Venezia... Venezia!... Venezia!». E giù gli occhi, borbotta un lamento, dice: «Io scrivo dal 1951 e solo per *Il Mondo* di Pannunzio ho firmato più di 400 articoli contro lo scempio ambientale». Poi ci sono stati i libri - i due più celebri: *I vandali in casa* e *Brandelli d'Italia* - poi le battaglie con Italia Nostra, la consulenza per centinaia di piccole associazioni, le inchieste per l'*Espresso*, le proposte di legge.

Cerchiamo un inizio, il primo sasso della valanga. «Un inizio non si può, ma il primo sasso sì, e ho tanti nomi: incultura, speculazione, sventatezza, corruzione, rapina, stupidità. Ecco, cominciamo da una sentenza della Corte Costituzionale: l'edificabilità è connaturata alla proprietà del suolo. Pensi al disastro che ha reso possibile. Perché in Italia, negli anni del suo massimo sviluppo, non ha avuto né leggi, né regole, né controlli, né piani. Tutto è successo travolgendo, cancellando, snaturando. E dietro il disastro, quelle semplicissime parole: l'edificabilità è connaturata alla proprietà del suolo».

Quando la valanga cominciò l'Italia ancora all'avanguardia del neorealismo aveva paesaggio contadino e i cieli di Lombardia conservavano lo stesso grigio del Foppa e il vento dei litorali toscani soffiava su dune così libere che il Carrà di mettevo una sola barca, in secca, per dirne la solitudine, il silenzio. «Ecco, quelle sono immagini che appartengono alla mia giovinezza e a ripensarle io provo rimpianto anche se so benissimo cosa c'era dietro a quei paesaggi».

Rimpianto è parola sbagliata. Perché dentro a quel «bello perduto» c'era (anche) miseria e vita così grama che bisognava scapparsene via e quando venne il Miracolo, che fu di braccia e cinturoni, con i treni del Sud che portavano 150 mila contadini all'anno nelle città-fabbrica del Nord, nessuno si sarebbe sognato di fermare il tempo e neanche si poteva. «Gli Anni Cinquanta sono quelli della ricostruzione e dell'espansione. Io ricordo il centro di Milano, piazza San Babila, piazza Missori, che venivano sventrate e rifatte, si raddrizzavano strade, si cancellavano piazze, magari anche chiese, per metterci il vetro, il cemento, il marmo, l'alluminio. Ricordo Napoli, il quartiere Carità fatto di caseggiati raccapriccianti, lo sconcio di Posillipo e del Vomero. Era una febbre: l'architettura minore, quella che dà il tono a una città, rendendola diversa, unica, veniva sostituita da quell'edilizia anonima, brutta, uniforme, che più di tutti ha sfigurato Milano, ma anche fantasmi piccole città della Lombardia, del Veneto, del Piemonte, dove arrivavano i geometri a tirare su le casette a schiera, i geometri e gli speculatori. Potevano fare lo stesso condominio a Bordonecchia e a Palermo».

Nell'Italia del Boom, il paesaggio si lascia per sempre alle spalle il paesaggio di cui per generazioni è stato artefice, ma anche spettatore. Si rompe quella identità culturale tra fondale e attore. E i territori abbandonati, gli entroterra, le campagne, le colline sono pronti a diventare lotti (Mica tanto più tardi, appena 10-15 anni dopo) che si sarebbero chiamati seconde case.

«Che cosa si perse d'improvviso? La sintonia, che era anche rispetto del territorio, e abilità nel costruire le proprie case in luoghi sicuri, non sui pendii franosi, non sui greti del fiume, non sulle pendici dei vulcani. Insomma è da allora che gli ambientalisti vanno ripetendo l'allarme per quello che sarebbe successo. Solo che nessuno ascoltava. Solo quando ci sono le catastrofi, quando viene giù mezza Valtellina o frana Ancona, quando l'Arno allaga Firenze o il Po cancella le Langhe... Allora sì, tutti a battersi il petto...».

Il ventennio dei Sessanta e dei Settanta - dribblando congiunture politiche e penurie pertolifere - è l'apogeo del cemento. L'epopea del consumismo. I sociologi registrano la novità del nuovo nato, l'italiano medio. La televisione lo racconta e lo istruisce, ne asseconda i desideri, l'industria lo esaudisce. Il nuovo nato ha bisogno di voglia di tutto: del tinello e della cera per pavimenti, dell'enciclopedia a fascicoli e del ratino Mopien. Soprattutto ha bisogno di ruote per mettersi in marcia. E in marcia ha bisogno di asfalto e l'asfalto di destinazioni. E le destinazioni di una rotonda sul mare.

«Ecco - dice Cederna - l'Autostrada del Sole e dal 1965, improvvisamente l'Italia cambia proporzioni geografiche. Il paesaggio italiano si riempie di viadotti, piloni, svincoli, sovrappassi. Il paesaggio politico si affolla di tenibili ministri dei Lavori pubblici che si inventano le autostrade elettorali. Ha in mente la fotografia? C'è la banda, il nastro tagliato e le scavatrici pronte, a motore acceso. «Dove arriva l'asfalto comincia la lottizzazione. E dove non arrivano le lottizzazioni, compaiono le cattedrali nel deserto, il centro siderurgico di Gioia Tauro, Bagnoli, le fabbriche che scaricano dove capita, nei torrenti, in mare... Lei vuole un'immagine di quegli anni... e come si fa? Va bene: la Valle dei Templi a Agrigento, le centinaia di case abusive costruite sulla zona archeologica, sopra, davanti, dentro! Una cosa pazzesca, un inferno, con le nostre denunce gridate di anno in anno, l'orrore di tutto il mondo civile, e alla fine una commissione di inchiesta che nel 1974 mandò tutti assolti».

«Ma di scandali così - continua Cederna - potevi scoprirne quasi a ogni chilometro, bastava avere occhi per vedere. I nostri 7 mila chilometri di coste sono stati assaltati e due terzi sono spariti sotto alle ruspe. Si sono distrutti i Campi Flegrei, l'Agro romano, luoghi che per secoli, a cominciare da Goethe, Stendhal, Byron, sono stati il pellegrinaggio culturale di tutti i più grandi artisti del mondo. L'Appia Antica si è ricoperta di ville di produttori cinematografici e di attrici, e intanto nessun piano regolatore, nessun piano paesistico, nessuna programmazione vedeva la luce...».

Dalla catastrofe generalizzata, Cederna estrae solo poche eccezioni. «Per esempio la legge Merli per la tutela delle acque del 1976. Per esempio la legge Galasso che per la prima volta protegge intere sezioni di territorio: coste, montagne, fiumi, foreste, boschi, anche se è una legge del 1985, quando il peggio era già successo. Sì, qualcosa è stato fatto. Prenda i parchi e per commiserare la grande battaglia di Franco Tassi per difendere il Parco Nazionale degli Abruzzi contro l'ostilità di tutti, prenda le mobilitazioni capillari, spontanee della gente per opporsi a una demolizione, per difendere un bosco. La Toscana in fondo si è salvata così, il suo entroterra, i paesi medioevali...». Sissì Cederna, ha ragione due anche grazie ai tedeschi e agli inglesi che hanno comprato i casali e le frazioni abbandonate nel Senese, nel Chianti. Hanno ripulito ristrutturato, conservato. «Lo so, lo so... Però c'erano anche tante associazioni spontanee che hanno lottato con loro. Minarino» che sono cresciute».

Sì, eccezioni che dalla metà degli Anni 80 si sono moltiplicate arginando il degrado del paesaggio. «Dopo tante parole al vento, rabbia, sconforto, l'inversione di tendenza comincia a sentirsi in quel periodo. Tutti si accorgono che le città sono diventate invivibili, che le periferie sono orripilanti, che non c'è più mare, che i laghi stanno morendo, che il traffico è uguale a Torino e sul Gargano, che dieci alberghi ammazzano un promontorio. E che inquina il territorio, la bellezza, sono una risorsa, un investimento perpetuo». Non più espansione, ma «restauro» dei centri storici, «riassetto» idrogeologici, «recupero» delle coste. Saranno queste le parole chiave degli Anni Novanta?

Cederna sorride, cerca altre carte, altre date, poi lascia perdere: «Io non sono mai stato pessimista, guai, ho sempre pensato che questo impoverimento collettivo prima o poi si sarebbe fermato. Però so anche che l'Italia che conoscevamo noi mezzo fa è stata cancellata o quasi, non c'è più. E quella che abbiamo di fronte, quella che vediamo fuori dal finestrino di un treno è anche lo specchio di ciò che noi siamo stati».

Stiamo cambiando? «Il disastro ci obbliga a cambiare». E per fortuna anche il cuore, anche la testa. «Trent'anni fa la gente sognava l'automobile e oggi chiede autobus, metropolitane e treni che funzionano. Sognava di vivere in una megalopoli, e oggi scappa in provincia perché ci sia un po' di verde, un po' di pace». Dalla finestra del suo studio, il tramonto romano che è proprio quello classico: rosso, con il Cupolone in mezzo alle nubi nere dei tetti. Lui dice: «E' ancora bello, vero?». Proprio così: *ancora*.

Pino Corrias

Una immagine di squallore e desolazione delle periferie urbane. Qui siamo in un quartiere dormitorio della banlieue milanese

Costruire? Forse è un'arte da poeti

Fra natura e orizzonte, architetti e scrittori al castello di Masino

Il Jacobs' Mound non è più alto della «traiettoria di un sasso tirato in aria». Ma è immerso nella prateria, e dalla sua sommità, grande quanto il diamante di un campo da baseball, «si riesce a vedere fuori, dentro le cose. Non sei in cielo e non sei per terra; sei pienamente a metà, all'altezza di quelli che volano la sera e sfiorano i tetti e le cime degli alberi». La *Prateria* di William Least Heat-Moon (Einaudi) è un emblema felice del «paesaggio», quell'orizzonte piccolo o grande (una pianura, un viottolo in collina, il sagrato di una chiesa di campagna o l'ansa di un fiume) carico di cultura, di simboli, sentimenti.

Brani del romanzo saranno letti oggi al primo simposio nazionale su «Geografie del paesaggio», organizzato dalla provincia di Torino al castello di Masino. Scenografia quanto mai appropriata: un antico maniero nel cuore delle colline canavesane, vicino a Ivrea. «Simposio» e non convegno, per ricordare non solo il dibattito, ma lo «stare insieme discorrendo» del Simposio per eccellenza, quello di Platone. La «lieta brigata» (coordinata da Gabriele La Porta, scrittore e direttore della seconda rete rai) è composta da scrittori, architetti, urbanisti, di arte e di teatro, esperti del verde. Da Achille Bonito Oliva a Massimo Venturi Ferriolo, da Alessandro Baricco a Guido Davico Bonino e Annalisa Maniglio Calcagno. «Un dialogo tra personalità e discipline diverse - spiega l'architetto Donatella Scotena, consulente dell'iniziativa - per ricercare l'armonia nell'architettura, nell'urbanistica, nel territorio».

Davico Bonino parlerà del paesaggio nel teatro: «Nella commedia del Rinascimento ce n'era poco, perché le opere di quell'epoca erano centrate sulla città. Ma dopo la natura convenzionale della favola pastorale (dal *Pastor Fido* del Guarini all'*Aminta* del Tasso), nel '700 c'è il grande paesaggio goldoniano del paesaggio agreste: nelle commedie di Carlo Goldoni c'è la Venezia delle calli e dei "campielli", anche l'universo contadino, un paesaggio alternativo a quello assillante della città. E la campagna non era solo vacanza, ma anche luogo di lavoro, con dignità pari alla città». Nel teatro del '900 (non è un caso), il paesaggio diventa una Cenerentola: «Con Pirandello - spiega Davico Bonino - si ritorna allo spazio chiuso della casa». Anche Eduardo ci fa solo «annusare» la natura: «Un po' di paesaggio marino, di campagna vesuviana. Ma è solo un'atmosfera».

Tra i partecipanti anche Salvatore Giannella, giornalista che per nove anni ha diretto *Airone*, il mensile ambientalista numero uno in Italia: «Il paesaggio ha un valore pratico, scientifico, morale. Ma è soprattutto uno scrigno di tesori della fantasia, racchiude gran parte della nostra immaginazione». Secondo Giannella, che oggi lavora proprio per tutelare il paesaggio nel porto antico di Genova, nel parco del Delta - in provincia di Ravenna - e nel Montefeltro, si tratta che dà una risorsa turistica e «creativa».

Paesaggio come patrimonio economico, una nazione, dunque, che architetti, urbanisti e uomini politici dovrebbero difendere come i «beni comuni»: «Costruire significa collaborare con la terra, imprimere il segno dell'uomo su un paesaggio che ne resterà modificato per sempre - scrive Marguerite Yourcenar in un brano delle *Memorie di Adriano*, che verrà letto al simposio -. Quanta cura per escogitare la collocazione esatta di un ponte e d'una fontana, per dare a una strada di montagna la curva più economica e più pura. Elevare fortificazioni equivale a costruire dighe: trovare la linea sulla quale si può difendere una spiaggia o un impero, il punto in cui sarà contenuto l'assalto delle onde o quello dei barbari. Costruire un porto significa fecondare la bellezza di un golfo».

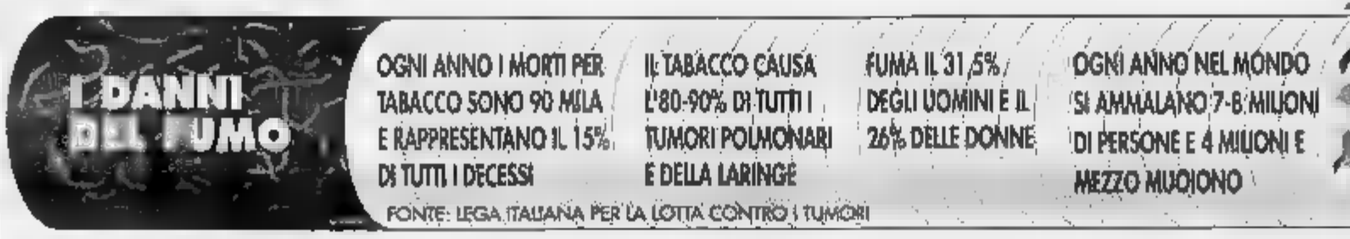
Carlo Grande

Secondo l'oncologo negli uomini sta definitivamente scomparendo la voglia di sigaretta

«Fra 10 anni estinti i fumatori»

Veronesi: soltanto le donne non rinunceranno

Umberto Veronesi L'oncologo sostiene le donne sono le più accanite nel vizio fumo



MILANO. Ancora dieci anni, e la sigaretta la vedremo solo sulle labbra delle donne, soprattutto se sono manager. La profezia - che se si avverasse sarebbe accolta con sollievo da centinaia di milioni di fumatori passivi, costretti a subire il vizio altrui - giunge da qualcuno che se ne intende, quindi è degna di nota. Il professor Umberto Veronesi, numero uno in Italia, e tra i primi nel mondo, nelle ricerche sul cancro. Incluso quello al polmoni, che colpisce, oggi, una cospicua fetta del miliardo di fumatori.

I patiti del fumo sono candidati all'estinzione, sostiene Veronesi, a cominciare dagli uomini. Dopo il Duemila la sigaretta sarà accesa quasi solamente dalle donne. Non sanno i pericoli per la salute - dice Veronesi - o convincere a smettere. No, la spiegazione è ancor più semplice: i fumatori non avranno più voglia di fumare. Tutto qui. Sarà un atteggiamento che potremmo definire socio-culturale, stando a Veronesi che ha esposto la sua suggestiva tesi durante la «Giornata di studio sul valore nutrizionale della carne bovina» dove si discuteva anche di tumori legati all'inquinamento e al ciclo alimentare.

«Tra dieci non credo che gli uomini smetteranno di fumare - ha spiegato Veronesi - perché il fumo non è più un modello da seguire, da imitare da personaggi noti, anzi, per il maschio è diventato appannaggio prevalentemente dei ceti più bassi della società. Gli attori, i personaggi dello spettacolo, della politica, della cultura non sono più un esempio del tenere la sigaretta tra le dita, anzi è raro vedere alla sera, in certi ambienti culturali, le sigarette accese. Il fumo, insomma, è inversamente proporzionale alla classe sociale di appartenenza e al livello di cultura.

«Ma questo fenomeno non è valido nelle donne - ha sottolineato Veronesi - che rappresentano il zoccolo duro dei fumatori del Duemila. Al contrario dei maschi, arrivate al fumo in ritardo e per desiderio di emancipazione, amano la sigaretta proporzionalmente alla classe sociale di appartenenza. Ecco allora che non fumano, o fumano poco, le casalinghe, mentre le donne dirigenti o manager prediligono la sigaretta».

E se proprio non si riesce a smettere, Veronesi raccomanda ai fumatori di mangiare carote e broccoletti che si sono dimostrati protettivi nei confronti del cancro al polmone.

La tesi del prof. Veronesi sembrerebbe confermata nei numeri, sfogliando le statistiche più recenti: in tutto il mondo industrializzato diminuiscono i fumatori (nel 1980 il 54%, oggi il 38%) e aumentano invece le fumatrici. Negli Usa il cancro polmonare ha superato quello al seno, nel tasso di mortalità femminile. E le donne non si arrendono nemmeno di fronte al rischio di dare alla luce un bambino intelligente, continuando a fumare 10 sigarette al giorno durante la gravidanza, come ha rivelato un anno fa una ricerca condotta dall'americana Cornell University. Un professore di quella università ha addirittura scritto un libro su questo tema, intitolandolo «Le sigarette sono sublimi». Una provocazione, rivolta a tutti coloro che «vogliono flirtare la morte».

Risponde l'Associazione Fumatori, 16 mila soci: «In Italia siamo 13 milioni, perfettamente consapevoli dei rischi che corriamo». Ma forse quei fumatori non sono consapevoli dei rischi che fanno correre agli altri, una campagna di sensibilizzazione sempre più pressante. Perché è un tabagista impenitente su tre morirà a causa suo vizio (il calcolo è presto fatto, un terzo dei tumori maligni dipende dalla sigaretta) seguendo una sua libera scelta - come hanno fatto i 73 mila deceduti italiani nel - prima di lasciarci avrà intossicato gravemente un suo vicino di scrivania, un familiare, un amico. Ogni anno sono 3000 negli Usa e nell'Europa comunitaria i morti per tumori polmonari da fumo passivo, causati da volute di tabacco altrui. E sono ben 60 mila nella sola Cee i decessi per malattie cardiovascolari, asma bronchiale, carcinoma collegati al tabagismo passivo.

Nemmeno i bambini sono risparmiati: chi fuma in casa fa correre a suo figlio un rischio di infezioni virali o batteriche quattro volte superiore alla media. Fonte: Università di Yale, Usa.

Paolo Poletti

LEI: **CATERINA CASELLI**

«Spaventata dai rischi»

Caterina Caselli, indimenticabile «Casco d'oro», racchiude tutte le caratteristiche della fumatrice modello Veronesi: cantante, poi manager, sempre vip. Ma il finale è a sorpresa: lei ha smesso, do al giorno a zero.

Quando ha cominciato?

«Dopo il matrimonio, a 24 anni, prima cantavo. Mio marito è grande fumatore e un giorno mi ha offerto una sigaretta, dopo pranzo. Mi è piaciuto, ho continuato. In gravidanza ho smesso, poi ho ripreso, sempre di più non che mi insinuavo nel mio nuovo mondo da manager. Gli Anni 70 sono iniziati con un pacchetto al giorno e sono terminati a quota tre, quattro, secondo i giorni».

E quando ha smesso?

«Quattro anni fa, dopo tentativi durati lo spazio di poche settimane. Ho convinto la moglie di un caro amico, direttore d'orchestra operato per un tumore alla gola. Mentre mi raccontava le sue sofferenze, pensavo: questa volta smetto, devo farcela. Il giorno dopo sono andata dall'otorino, avevo la gola che mi bruciava, e anche lui mi ha detto: signora, smetta».

Oggi è tollerante?

«Sì, ho ufficio non vieto a nessuno di fumare. Ma so che il giorno in cui dovessi riaccendere una sigaretta, ricomincerei. Comunque, Veronesi ha ragione, io vedo anch'io: oggi le donne fumano più degli uomini, anche in Usa».

Sopra, Caterina Caselli e Gino Bramieri

LUI: **GINO BRAMIERI**

«Ma io saprò resistere»

Gino Bramieri fuma, e se ne frega delle profezie: «Mi vestirò da donna» dice, per giustificare la sua incrollabile fede nelle Gitanes con filtro.

Sempre stato così accanito?

«Sempre. Pensi che ho provato a convincere mio figlio, da ragazzino gli mettevo le sigarette sotto il naso, ma lui niente, e oggi non fuma. Però, è vero, molti rompono le scatole agli altri che non fumano, e sono pure maleducati, come Funari che in tv accende la sigaretta e: io fumo in camerino, o quando non arreco fastidio ai vicini, e capisco una certa campagna contro di noi, anche se ci criminalizzano».

Quanto fuma?

«Eh, gli anni passano, devo lavorare in palcoscenico, quindi ho rallentato. Ma il mio pacchetto quotidiano lo apro sempre, anche se poi ne fumo solo la metà. Il resto lo getto, non lo tengo per il giorno dopo. E immancabilmente lo ricompro».

Ma prova ancora tanto gusto?

«Dipende dalle ore, ci momenti in cui è una necessità, altre volte faccio due tiri, e butto via. In auto fumo sempre, nei viaggi lunghi».

Le donne, vi hanno battuto?

«Sì, ha ragione Veronesi, sono sempre più viziose, e fanno bene: il fumo, oggi, è uno dei pochi piaceri della vita. Ma non penso che sia uno status-symbol, quello no».

UN'IDEA CHE DIVIDE

Il sindaco leghista di Oderzo propone di creare locali riservati ai drogati

«Mettiamo i tossici in una riserva»

Paese del Trevigiano vuole imitare Zurigo

Una veduta di Oderzo in provincia di Treviso

TREVISO

UNA riserva controllata per i tossicodipendenti. Lontani dagli occhi infastiditi degli adulti e da quelli ancora dei bambini. Perché non infastidiscano più i cittadini e non lascino più siringhe in giro. L'idea è azzardata, l'ammette lui stesso, ma gli è venuta dopo l'ennesima processione di cittadini in Comune a lamentarsi della presenza dei drogati in varie zone della città.

E così Giuseppe Covre, 43 anni, imprenditore, da un anno e mezzo sindaco leghista di Oderzo, un grosso centro in provincia di Treviso, ha pensato all'esempio che viene da Zurigo, a quella fetta di parco dello Spitzplotz che la municipalità ha riservato ai tossicodipendenti. Spettacolo non bello, anzi quasi agghiacciante. Ma basta non passarci davanti, come dicono con praticità gli zurighesi.

Alla proposta del sindaco più d'uno in paese ha già sbarrato gli occhi. E così Covre si affanna a spiegare: «Mi rendo conto che la mia è una proposta provocatoria, e spero non venga fraintesa, non perché non destinare uno spazio ai tossicodipendenti?».

Un'ipotesi il sindaco - che ha cambiato il colore politico di Oderzo dopo 47 anni di dominio democristiano - ce l'ha già. «E' in corso la ristrutturazione delle unità sanitarie locali - dice -, alcuni ospedali e strutture assistenziali verranno chiusi. E allora, mi chiedo, perché non destinare un edificio di questi ai tossicodipendenti? Le stanze potrebbero diventare locale di ritrovo e all'interno della struttura potrebbero essere distribuite gratuitamente le siringhe pulite, per evitare il rischio di contagi, mentre quelle usate sarebbero ritirate, garanzia di sicurezza per tutti».

Il primo cittadino di Oderzo è già pensando di promuovere un'iniziativa congiunta tra Unità sanitaria locale, amministrazione comunale, rappresentanti delle forze dell'ordine. «E' inutile continuare a ignorare la questione che è grave - insiste Covre - se dobbiamo aumentare la prevenzione e la fase di recupero, siamo tenuti nello stesso tempo a preoccuparci della fase acuta, quella in cui i tossicodipendenti hanno i maggiori problemi».

Per qualcuno la proposta del sindaco è solo bizzarra, ma anche esagerata. Per Oderzo, con 17 mila abitanti, l'incidenza del problema droga è molto relativa. Alta invece è, come dovunque, l'insofferenza dei cittadini. L'ultima crociata popolare contro i drogati è dopo che i tossici locali avevano preso possesso del sottopasso del quartiere San Vincenzo, un sottopasso chiuso al traffico, posto ideale per bucarsi e passarsi bustine con tranquillità. Ma la gente del quartiere è insorta.

«Il problema, benché contenuto, esiste - dice ancora Covre -: prima i tossicodipendenti andavano a drogarsi vicino a una scuola media, e buttavano le siringhe nel cortile. Abbiamo fatto dei controlli e allora si sono spostati vicino a un cimitero, ma da qui sono arrivate le segnalazioni della gente che andava a visitare le tombe dei propri defunti e trovava siringhe dappertutto».

Allontanati di lì i tossici si sono trasferiti al sottopasso e già altre proteste. «Che cosa facciamo, allora - dice Covre -: ignoriamo la realtà rimuovendola dalle nostre coscienze, finché un giorno ci toccherà da vicino? Oppure cerchiamo di affrontarla con coraggio?».

Maria Grazia Raffaele

«Falso in bilancio»

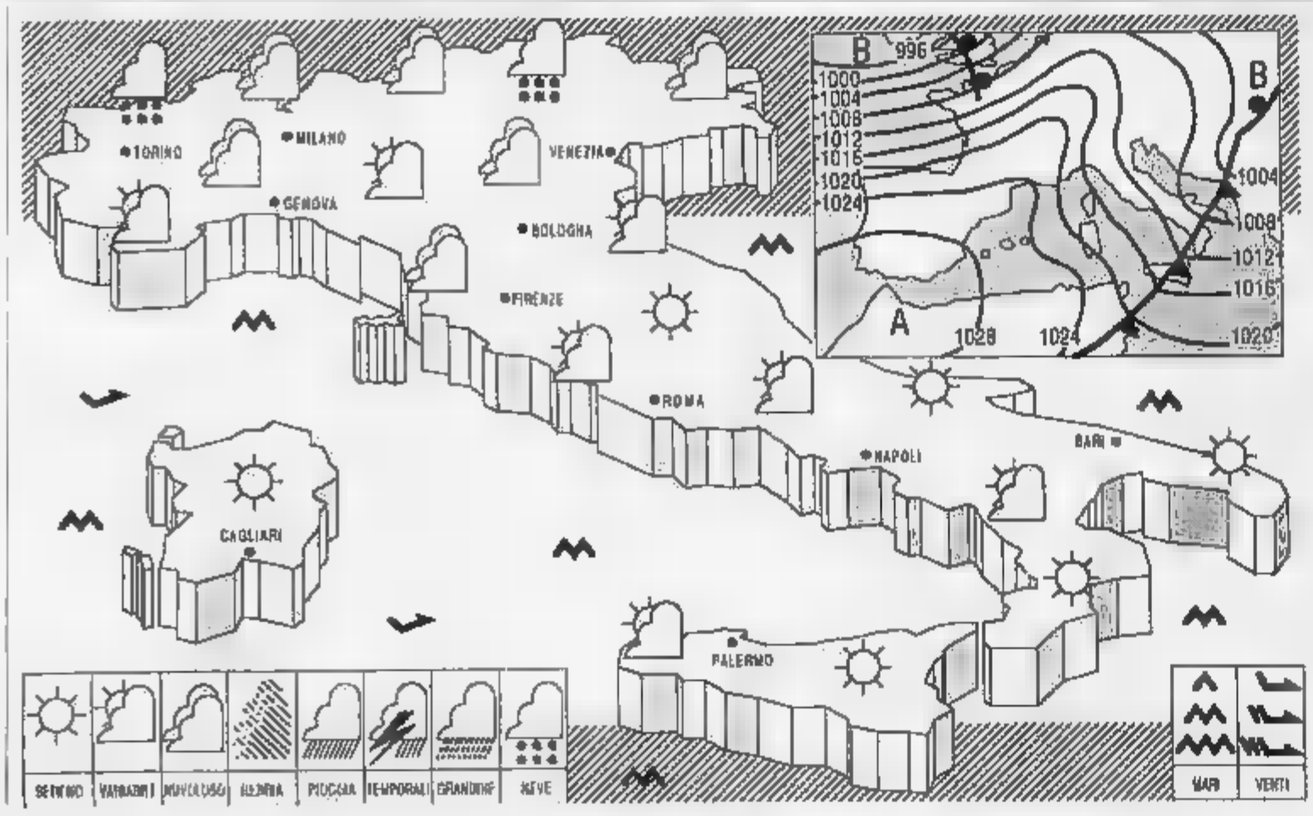
San Patrignano Un'inchiesta sui conti

RIMINI. I purosangue acquistati da San Patrignano sono finiti nel mirino della procura di Rimini, che ha ipotizzato nei confronti della comunità di Vincenzo Muccioli il reato di «falso in bilancio». Infatti, per ordine del procuratore capo Franco Battaglino, martedì scorso il nucleo regionale della Guardia di Finanza di Bologna ha perquisito la sede della ditta inglese Tast, società che si occupa di trasporti internazionali, soprattutto di cavalli selezionati per galoppo e salto.

Le Fiamme gialle hanno sequestrato tutta la documentazione, fatture comprese, relativa ai purosangue importati da Patrignano dal 1990 ad oggi: centinaia di documenti per un totale di 51 cavalli di razza acquistati all'estero e fatti venire in Italia. Ognuno di questi, ipotizza l'accusa, sarebbe stato sottostimato: come nel caso del quadrupede Reine Turin fatturato in bilancio per pochi milioni ma del valore effettivo di 677. Tutto il materiale prelevato alla Tast è già stato trasferito a Rimini dove verrà analizzato.

Continua nel frattempo negli uffici del tribunale di Rimini la sfilata dei testimoni interrogati in relazione agli altri filoni d'indagine aperti dalla magistratura per i resti di sequestro di persona, maltrattamenti e violazione di diritti politici. Da dicembre ad oggi sarebbero state ascoltate più di cento persone e altrettante dovranno essere interrogate. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore di rimini Paolo Gengarelli ha ascoltato fra gli altri la nipote di Indro Montanelli, che è stata ospite a San Patrignano dal 1988 al 1990, per poi tornare in comunità qualche tempo dopo come dipendente. Susanna Moizzi, che adesso vive a Rimini ha 40 anni, è stata a lungo al centralino di Sanpa e avrebbe confermato l'esistenza dei reparti punitivi come la «manutenzione». La donna, al contrario di quanto affermerebbero altri testi, ha negato di essere stata picchiata da Muccioli, ma avrebbe confermato di aver sempre saputo che i ragazzi della manutenzione potevano avvicinarsi alle urne per votare.

(r. crl.)



SITUAZIONE: il sistema frontale attualmente sull'Italia meridionale si muove verso Est-Sud Est; il settore è interessato da un flusso di correnti atlantiche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso, possibilità di locali precipitazioni, nevose oltre i 1300-1600 metri; tendenza al miglioramento dalla serata. Sul resto dell'Italia generali condizioni di variabilità, con temporanei addensamenti lungo la dorsale appenninica.
TEMPERATURA: in aumento, specie al Nord.
VENTI: ovunque deboli e moderati occidentali.
MARI: generalmente mossi; localmente molto mossi i bacini circostanti la Sardegna.
PREVISIONI DOMANI: su tutta l'Italia prevalenti condizioni di variabilità con annuvolamenti più probabili e consistenti sulle regioni settentrionali e su quelle del versante adriatico. Dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	9	Firenze	7	14	Bari	8	16
Verona	3	12	Pisa	6	14	Napoli	13	15
Trieste		10	Ancona	5	12	Potenza	3	12
Venezia		11	Perugia	5	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	2	12	Pescara	8	16	R. Calabria	10	12
Torino		13	L'Aquila	2	7	Palermo	13	16
Cuneo	4	10	Roma Urbe	13	15	Catania	9	22
Genova	8	15	Roma Ciamp.	12	13	Alghero	11	16
Bologna	3	13	Campobasso	2	9	Cagliari	11	15

CITTA' ESTERE

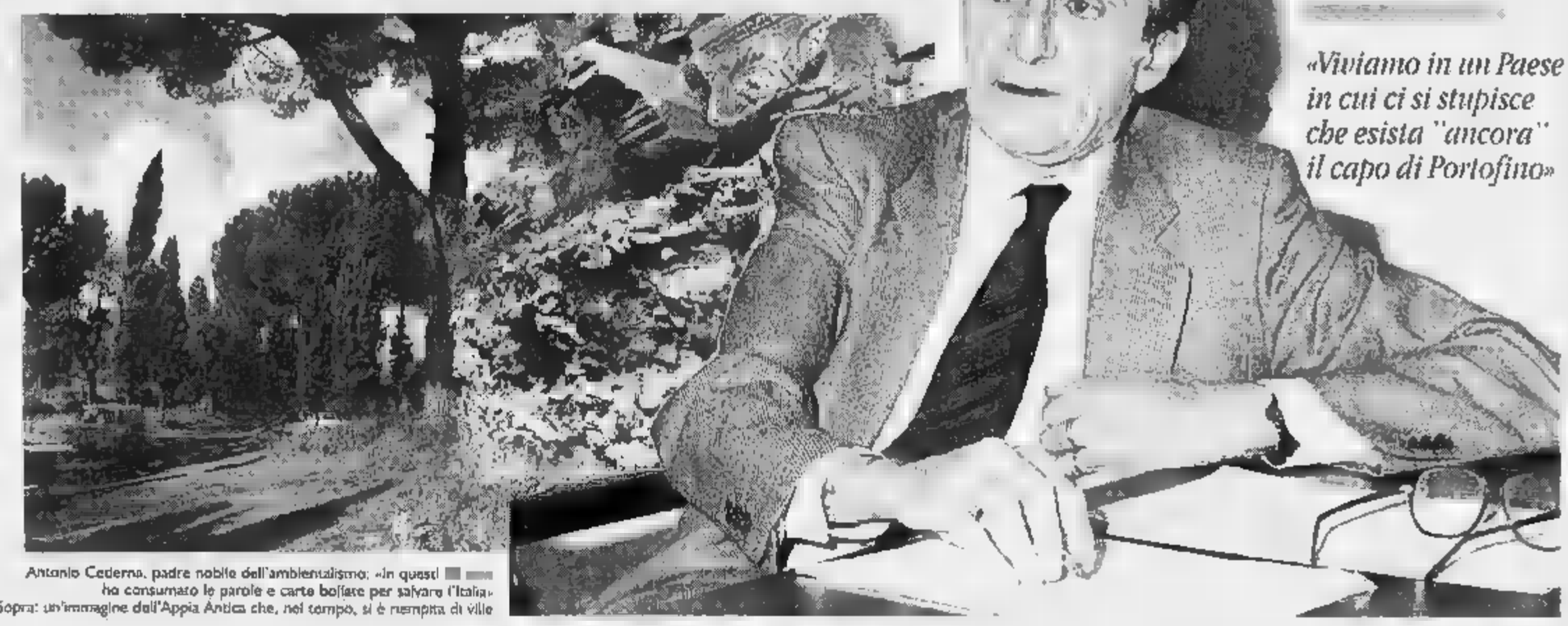
	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	9	15	pioggia
Atene	10	17	sereno	Londra	1	10	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	0	4	nuvoloso	Madrid	7	13	nuvoloso
Bruxelles	1	5	variabile	Montreal	-16	-8	sereno
Budapest	2	8	pioggia	Mosca	-1	1	neve
Budapest	-1	2	pioggia	New York	-1	5	nuvoloso
Buenos Aires	17	31	sereno	Parigi	-2	10	nuvoloso
Copenaghen	-1	1	sereno	Pechino	-5	4	sereno
Dublino	-1	6	nuvoloso	Praga	0	13	sereno
Francoforte	1	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	37	variabile
Ginevra	5	13	sereno	Sofia	8	9	nuvoloso
Gerusalemme	2	5	neve	Sydney	18	24	nuvoloso
Helsinki	-1	2	neve	Tokyo	4	9	sereno
Johannesburg	14	31	sereno	Varsavia	—	—	ng
Il Cairo	10	18	nuvoloso	Vienna	1	5	variabile

'45-'95

ALBUM
DI CINQUANT'ANNI

Dagli scempi del boom ai ripensamenti di fine Anni 80

«Viviamo in un Paese in cui ci si stupisce che esista "ancora" il capo di Portofino»



Antonio Cederna, padre nobile dell'ambientalismo: «In questi [illegible] ho consumato le parole e carte bollate per salvare l'Italia»
Sopra: un'immagine dell'Appia Antica che, nel tempo, si è riempita di ville

CEDERNA

Paesaggio con rovine

DAL NOSTRO INVIATO

A essere ottimisti, non tutto (ancora) è stato sfatto. «L'Italia che amiamo - dice Antonio Cederna, padre nobile dell'ambientalismo - è [illegible] Repubblica che si fonda [illegible] avverbio: ancora. Uno arriva sul promontorio di Portofino, guarda e dice: toh, c'è *ancora*. Scende nel Salento e ritrova la pineta che ricordava verdissima sul blu del mare, ritrova lo scoglio intatto e esclama: che bello, *è ancora* così».

Non c'è Geografia senza Storia. La geografia di Antonio Cederna è la storia di un rimpianto [illegible] se volete, «di una incazzatura». Dice: «[illegible] questi 50 anni ho consumato le parole e carte bollate per salvare l'Italia». Da chi? Dagli italiani.

Non c'è Storia senza Geografia. Risalite le valli alpine dove i palazzi anticipano i ghiacciai, imboccate i raccordi che allacciano la grande Pianura del Po che è pianura di periferia, e scendete verso Sud, lungo l'America al neon della Via Emilia e poi dentro, tra quel che resta degli Appennini e della Versilia, ancora più giù, in bilico nei corridoi d'asfalto che attraversano Ostia e Civitavecchia, e poi tra le scatole che hanno intasato la costiera napoletana, lottizzato la lava del Vesuvio, ricoperto [illegible] granito della Calabria, cancellato gli agrumeti.

Tutto è successo in questi 50 anni, dalle macerie del 1945 alla polvere metallica di oggi - fotografia satellitare della Penisola - che ricopre, intasa, soffoca, lo zattera [illegible] corata obliqua al Mare Nostrum. «Il consumo del territorio italiano in questo mezzo [illegible] - recita impassibile il Censis - è di gran lunga superiore a quello avvenuto in tutti i secoli precedenti». E Antonio Cederna, circondato da libri e atlanti, testi di legge, guide, fotografie, lettere, casse d'archivio, a pranzo in terrazzo, si guarda intorno, pesca un foglio, poi un altro, borbotta, soffia, perché questa storia dei nostri 50 anni di cemento è così sparpagliata nel tempo e nello spazio che non so [illegible] che parte prenderla. «Parliamo dell'assalto alle coste? O dei piani regolatori [illegible] fatti? Di come abbiamo distrutto i boschi e cementificato i fiumi? Oppure vuole che le racconti cos'erano un tempo la Liguria e la Valtellina o di com'è finita oggi l'Appia Antica? Parliamo delle dighe inutili? Delle doppie, triple autostrade? Delle duecentomila villette in Sardegna? Dei 140 milioni [illegible] stanze costruite in Italia, [illegible] dei 170 mila appartamenti vuoti a Roma? Vuole che le racconti di quella autentica edilizia carcinomia che gli urbanisti chiamano periferia, o dei centri storici devastati dal traffico? O preferisce che parliamo di Venezia... Venezia!... Venezia!». E gira gli occhi, borbotta un lamento, dice: «Io scrivo [illegible] 1951 e solo per *Il Mondo* di Pannunzio ho firmato più di 400 articoli contro lo scempio ambientale». Poi ci sono stati i libri - i due più celebri: *I vandali in casa* e *Brandelli d'Italia* - poi [illegible] battaglie con Italia Nostra, la consulenza per centinaia [illegible] piccole associazioni, le inchieste per l'Espresso, le proposte di legge.

Cerchiamo un inizio, il primo sasso della valanga. «Un inizio non si può, [illegible] il primo sasso sì, e ha tanti nomi: incultura, speculazione, sventatezza, corruzione, rapina, stupidità. Ecco, cominciamo da una sentenza della Corte Costituzionale: l'edificabilità è connaturata alla proprietà del suolo. Pensi al disastro che [illegible] possibile. Perché in Italia, negli anni del suo massimo sviluppo, non ha avuto né leggi, né regole, né controlli, né piani. Tutto è successo travolgendo, cancellando, snaturando. E dietro al disastro, quelle semplicissime parole: l'edificabilità è connaturata alla proprietà del suolo».

Quando la valanga cominciò l'Italia ancora affamata dei neorealisti [illegible] va paesaggio contadino e i cieli di Lombardia conservavano lo [illegible] sso grigio che il Foppa e il vento dei litorali toscani soffiava su dune così libere che il Carrà ci metteva una sola barca, la secca, per dirne la solitudine, il silenzio. «Ecco, quello sono immagini che appartengono alla mia giovinezza e a ripensarle fa provo rimpianto anche se [illegible] benissimo cosa c'era dietro a quei paesaggi».

Rimpianto è parola sbagliata. Perché dentro a quel «bello perduto» c'era tanchel miseria e vita così grama che bisognava scapparsene via e quando venne il Miracolo, che fu di braccia e cemento, con i treni del Sud che portavano 150 mila contadini all'anno nelle città-fabbrica del Nord, nessuno si sarebbe sognato di fermare il tempo e neanche si poteva. «Gli Anni Cinquanta sono quelli della ricostruzione e dell'espansione. Io ricordo il centro di Milano, piazza San Babila, piazza Missori, che venivano sventrate e rifatte, si raddrizzavano strade, si cancellavano piazze, magari anche chiese, per metterci il vetro, il cemento, il marmo, l'alluminio. Ricordo Napoli, il quartiere Carità fatto [illegible] caseggiati raccapriccianti, lo sconcio [illegible] Posillipo e del Vomero. Era una febbre: l'architettura minore, quella che dà il tono a una città, rendendola diversa, unica, veniva sostituita da quell'edilizia anonima, brutta, uniforme, che più di tutti ha sfigurato Milano, ma anche tantissime piccole città della Lombardia, del Veneto, del Piemonte, dove arrivavano i geometri a tirare [illegible] case a schiera, i geometri e gli speculatori. Potevano fare lo stesso condominio a Bardonecchia e a Palermo».

Nell'Italia del Boom, il paesano si lascia per sempre alle spalle il paesaggio di cui per generazioni è [illegible] artefice, ma anche spettatore. Si rompe quella identità culturale tra fondale e attore. E i territori abbandonati, gli entroterra, [illegible] campagne, le colline sono pronti a diventare lotti («Mica tanto più tardi, appena 10-15 anni dopo» che si sarebbero chiamati seconda casa).

«Che [illegible] perso d'improvviso? La sintonia, che era anche rispetto del territorio, e abilità nel costruire [illegible] proprie case [illegible] luoghi sicuri, non sui pendii franosi, [illegible] sui greti dei fiume, non sulle pendici dei vulcani. Insomma è da allora che gli [illegible] bientalisti vanno ripetendo l'allarme per quello che sarebbe successo. Solo che nessuno ascoltava. Solo quando ci sono le catastrofi, quando viene giù mezza Valtellina o frana Ancona, quando l'Arno allaga Firenze o il Po cancella le Langhe... Allora sì, tutti a battersi il petto...».

Il ventennio del Sessanta e dei Settanta - dribblando congiunture politiche e penurie petrolifere - è l'apogeo del cemento. L'epopea del consumismo. I sociologi registrano la novità del nuovo nato, l'italiano medio. La televisione lo racconta e lo istruisce, ne asseconda i desideri, l'industria li esaudisce. Il nuovo nato ha bisogno (e voglia) di tutto: del tinello e della cera per pavimenti, dell'enciclopedia [illegible] fascicoli e del cotiino Mopten. [illegible] soprattutto ha bisogno di mete per mettersi in marcia. E la marcia ha bisogno di asfalto e l'asfalto di destinazioni. E le destinazioni di una rotonda sul mare.

«Ecco - dice Cederna - l'Autostrada del Sole è del 1965, improvvisamente l'Italia cambia proporzioni geografiche. Il paesaggio italiano si riempie di vincoli, piloni, argini, sovrappassi. Il paesaggio politico si affolla di tecnici ministri dei Lavori pubblici che si inventano le autostrade elettorali. Ha in mente la fotografia? C'è lo banda, il nastro tagliato e le scavatrici pronte, a motore acceso». «Dove arriva l'asfalto comincia la lottizzazione. E dove non arrivano le lottizzazioni, compaiono le cattedrali nel deserto, il centro siderurgico di Gioia Tauro, Bagnoli, le fabbriche che scaricano dove capita, nei torrenti, in mare... Lei vuole un'immagine di quegli anni... e vuole si fa? Va bene: la Valle dei Templi a Agrigento, le continue di case abusive costruite sulla zona archeologica, sopra, davanti, dentro! Una cosa pazzesca. [illegible] inferno, con le nostre denunce gridate di anno [illegible] anno, l'orrore di tutto il mondo civile, e alla fine una commissione di inchiesta che nel 1974 manda tutti assolti».

«Ma di scandali così - continua Cederna - potevi scoprirne quasi a ogni chilometro, bastava avere occhi per vedere. I nostri 7 mila chilometri di coste sono stati assaltati e due terzi sono spariti sotto alle ruspe. Si sono distrutti i Campi Flegrei, l'Agro romano, luoghi che per secoli, a cominciare da Goethe, Stendhal, Byron, sono stati il pellegrinaggio culturale di tutti i più grandi artisti del mondo. L'Appia Antica si è riempita di ville di produttori cinematografici e di attrici, e intanto nessun piano regolatore, nessun piano paesistico, nessuna programmazione vedeva la luce...».

Dalla catastrofe generalizzata, Cederna salva solo poche eccezioni. «Per esempio la legge Merli per la tutela delle acque del 1976. Per esempio la legge Galasso che per la prima volta protegge intere sezioni di territorio: coste, montagne, fiumi, laghi, boschi, anche se è una legge del 1985, quando il peggio è già successo. [illegible] qualcosa è stato fatto». Prendi i parchi e per cominciare la grande battaglia di Franco Tassi per difendere il Parco Nazionale degli Abruzzi contro l'ostilità di tutti, prendi le mobilitazioni spontanee della gente per opporsi [illegible] una demolizione, per difendere un bosco. «In Toscana in fondo si è salvato così, il suo entroterra, i paesi meravigliosi». Scusi Cederna, la bisogna dire anche grazie ai tedeschi e agli inglesi che hanno comprato i casali e le tenute abbandonate nel Senese, nel Chianti. Hanno ripulito, ristrutturato, conservato. «Lo so, lo so. Però c'erano anche tante associazioni spontanee che hanno lottato con loro... Minoranze che sono cresciute».

Sì, occorre dire che dalla metà degli Anni 80 si sono moltiplicate urgendo il degrado del paesaggio. «Dopo tante piriti al vento, rabbia, sconforto, l'inversione di tendenza comincia a sentirsi in quel periodo... Tutti si accorgono che le città sono diventate invivibili, che le periferie sono orripilanti, che non c'è più mare, che i laghi stanno morendo, che il traffico è uguale a Torino e sul Gargano, che dieci alberghi annunciano un promontorio. E che insomma il territorio, la bellezza, sono una risorsa, un investimento perpetuo. Non più espansione, ma «restauro» dei centri storici, «risanamento» dei bacini idrografici, «recupero» delle rustiche. Saranno queste le parole chiave degli Anni Novanta?

Cederna soffia, cerca altre carte, altre date poi lascia perdere. «Io non sono mai stato pessimista, anzi ho sempre pensato che questo impazzamento collettivo prima o poi si sarebbe fermato... Penso anche che l'Italia che conosceva 50 anni fa è stata cancellata o quasi, ma c'è più il quello che abbiamo di fronte, quello che vediamo fuori dal finestrino di un treno, è anche la specchio di ciò che noi siamo stati».

Stiamo cambiando? «Il disastro ci obbliga a cambiare». E per fortuna anche il cuore, anche la testa. «Trent'anni fa la gente sognava l'automobile e oggi chiede autobus, metropolitane e treni che funzionano. Sognava di vivere in una megalopoli, e oggi scappa in provincia perché ci sia un po' di verde, un po' di pace». Dalla finestra del suo studio, il tramonto [illegible] che è proprio quello classico, rosso, con il Cupolone in mezzo alle onde nere dei tetti. Lui dice: «E' ancora bello, vero?». Proprio così: *ancora*.

Pino Corrias

Una immagine di squallore e desolazione delle periferie urbane. Qui siamo in [illegible] quartiere dormitorio della banlieue milanese

Costruire? Forse è un'arte da poeti

Fra natura e orizzonte, architetti e scrittori al castello di Masino

Il Jacobs' Mound non è più alto [illegible] stalattite di un sasso tirato in urina. [illegible] immerso nella prateria, e dalla sua sommità, grande quanto il diamante di [illegible] campo da baseball, [illegible] riesce a vedere fuori, dentro le cose. Non [illegible] in cielo e non sei per terra; sei piacevolmente a metà, all'altezza di quelli che volano in sogno e sfiorano i tetti e le cime degli alberi». *La Prateria* di William Least Heat-Moon (Einaudi) è un emblema felice del «paesaggio», quell'orizzonte piccolo o grande (una pianura, un viottolo in collina, il sagrato di una chiesa [illegible] campagna o l'ansa di un fiume) carico [illegible] cultura, di simboli, sentimenti.

Brani del [illegible] saranno letti oggi al primo simposio nazionale su «Geografie [illegible] paesaggio», organizzato dalla provincia di Torino [illegible] castello [illegible] Masino. Scenografia quanto mai appropriata: [illegible] antico maniero nel [illegible] delle colline canavesane, vicino a Ivrea. «Simposio» è non convegno, per ricordare non [illegible] il dibattito, ma lo «stare insieme discorrendo» del Simposio per eccellenza, quello di Platone. La «dieta brigata» (coordinata da Gabriele La Porta, scrittore e direttore della seconda rete rai) è composta da scrittori, architetti, urbanisti, uomini di arte e di teatro, esperti di [illegible] verde. Da Achille Bonito Oliva a Massimo Venturi Ferriolo, da Alessandro Baricco a Guido Davico Bonino e Annalisa Manigllo Calcagno. «Un dialogo tra personalità e discipline diverse - spiega l'architetto Donatella Scatena, consulente dell'iniziativa - per ricercare l'armonia nell'architettura, nell'urbanistica, nel territorio».

Davico Bonino parlerà del paesaggio nel teatro: «Nella commedia del Rinascimento se n'era poco, perché le opere di quell'epoca erano centrate sulla città. Ma dopo [illegible] natura convenzionale della favola pastorale (dal *Pastor Fido* del Guarini all'*Aminta* del Tasso), nel [illegible] c'è [illegible] grande [illegible] goldoniana del paesaggio agreste: nelle commedie di Carlo Goldoni c'è la Venezia delle calli e dei "campielli", ma anche l'universo contadino, un paesaggio alternativo a quello ossessionante della città. E la campagna non era solo vacanza, ma anche luogo di lavoro, con dignità pari alla città». Nel teatro del [illegible] (non è un caso), il paesaggio diventa una Cameretta: «Con Pirandello - spiega Davico Bonino - si ritorna allo spazio chiuso della casa». Anche Eduardo ci fa solo «annusare» la natura: «Un po' di paesaggio marino, di campagna vesuviana. Ma è solo un'atmosfera».

Tra i partecipanti anche Salvatore Giannella, giornalista che per nove anni ha diretto *Airone*, il mensile ambientalista numero uno in Italia: «Il paesaggio ha un valore pratico, scientifico, morale. Ma è soprattutto uno scrigno di tesori della fantasia, racchiude gran parte della nostra immaginazione». Secondo Giannella, che oggi lavora proprio per tutelare il paesaggio nel porto antico di Genova, nel parco del Delta - in provincia di Ravenna - e nel Monteifeltro, si tratta anche di [illegible] risorsa turistica e «creativa».

Paesaggio come patrimonio economico di una nazione, dunque, che architetti, urbanisti e uomini politici dovrebbero difendere come i [illegible] confini. «Costruire significa collaborare con la terra, imprimere il segno dell'uomo [illegible] un paesaggio che ne resterà modificato per sempre - scrive Marguerite Yourcenar in [illegible] brano delle *Memorie di Adriano*, che verrà letto al simposio -. Questa cura per eseguire la collocazione esatta di un ponte o d'una fontana, per dare a una strada di montagna la curva più economica e più pura, elevare fortificazioni equivale a costruire dighe, trovare la linea sulla quale si può difendere una sponda o un impero, il punto in cui sarà contenuto l'assalto delle onde o quello dei barbari. Costruire un porto significa fecondare la bellezza di [illegible] golfo».

Carlo Grande

IL CASO. Un medico americano abbatte il tabù: ed è subito best seller

Sorella morte messa a nudo

«Illusi, rimuoverla non serve»

SHERWIN B. Nuland era uno studente di 22 anni e proprio quel giorno aveva iniziato il tirocinio ■ ospedale. Alle 11 di sera si presentò nella stanza di un uomo ricoverato tre ore prima perché aveva accusato una sensazione di oppressione all'altezza dello sterno, che si estendeva fino alla gola e al braccio sinistro. Erano gli Anni 50 e ancora non esistevano le unità coronariche. ■entre Nuland si stava sedendo accanto al letto, il malato gettò all'improvviso la testa all'indietro ed emise una specie di grido rosso soffocato. Si colpì il petto con entrambi i pugni con una violenza incredibile. Contemporaneamente il volto e il collo ■ gonfiarono e assunsero una tonalità violacea. Gli occhi si spinsero in avanti come a schizzare fuori dalle orbite. Ispirò profondamente, gorgogliando ■ morì.

A quell'epoca la rianimazione cardiopolmonare a torace chiuso non era ancora stata ideata. Si ricorreva al massaggio cardiaco ponendo la mano a contatto con il cuore. Sul comodino c'era, come in tutte le stanze in cui erano ricoverati i coronopatici, un set per le operazioni al torace in involucro sterile. Il giovane Nuland afferrò dalla busta il bisturi e praticò una lunga incisione, partendo da sotto il capezzolo sinistro. Dalle arterie e dalle vene uscì un po' di sangue scuro. Poi prese uno strumento di acciaio a due bracci chiamato in linguaggio tecnico «divaricatore autobloccante», lo mise fra le costole e infilò la mano nella cavità afferrando il cuore che ancora si contraeva leggermente. Nuland aveva letto sul manuale di medicina che la sensazione provocata da un cuore in fibrillazione ventricolare (l'ultimo atto del muscolo cardiaco prima di fermarsi) era simile a quella suscitata dal contatto con un sacchetto di vermi. E proprio quella fu la che provò, accompagnata da un brivido di orrore. Mentre continuava a comprimere il cuore ritmicamente allo scopo di mandare sangue al cervello, l'uomo, nonostante avesse gli occhi vitrei e ciechi, all'improvviso emise un altro verso stridulo e raccapricciante. Solo in seguito Nuland avrebbe imparato che quello era il rantolo agonico, suono provocato da uno spasmo dei muscoli fonatori, dovuto all'aumento di acidità nel sangue che si verifica nei soggetti da poco deceduti. Il medico novizio, per lo stress e la sensazione di sconfitta, scoppiò a piangere. Aveva avuto il suo primo appuntamento con la morte. Ma piangeva anche perché della morte, di come avviene, di come si manifesta sul nostro corpo, sebbene studente di medicina, ne sapeva molto poco. La morte era, allora come oggi, un discorso tabù.

Sono passati quarant'anni e Nuland, che adesso insegna storia della medicina all'Università di Yale, ha deciso di svelare i misteri dell'argomento più rimosso e di raccontare tutti i suoi faccia a faccia con l'attimo fatale in un saggio che è diventato uno strepitoso best seller negli Stati Uniti: *Come moriamo. Riflessioni sull'ultimo capitolo della vita*, che uscirà a giorni da Mondadori. Non è un caso che il libro abbia toglie senza tanti complimenti il velo a quello di cui meno si parla, che ci seduce e che ci terrorizza. Infatti se miti e leggende e tante pagine di letteratura hanno affrontato da secoli il racconto dei mille modi in cui cala il sipario sulla vita delle persone, molto rare sono le descrizioni di medici e infermieri. Ma quello di Nuland è anche un grido di allarme. Bisogna fare molta attenzione: il mondo contemporaneo si porta come se la morte non esistesse. Confina nelle cliniche, negli istituti di ricerca oncologica, nelle unità di terapia intensiva i malati. E persino i malati si mascherano e si censurano. Un fenomeno, notato frequente dai medici, è che i cardiopatici che si sentono male per strada cercano di nascondere il loro stato e fingono di guardare con interesse una vetrina. Finché il malore non scompare o non stramazzano al suolo. Non sono pochi quelli a cui tocca questa sorte: ogni giorno 1500 americani decedono per ischemia cardiaca. La cardiopatia è la principale causa di decesso nei industrializzati (ogni anno un milione e mezzo di cittadini d'Oltreoceano ha un infarto).

Il monito di Nuland è dunque di non lasciarsi abbindolare da dei miti più nel peggiore: che esista una morte «bella», una morte «dignitosa». Nessun addio al mondo può dirsi tale. E l'angoscioso elenco dei modi in cui si scompare stilato dal medico basta a fugare ogni illusione.

Mirella Serri

Nella foto a fianco Sherwin B. Nuland: insegna della medicina all'Università di Yale

Ma a volte può essere «bella»

Paola Capriolo: è l'ispiratrice della letteratura

A volte può essere «bella». La perfida Signora può bussare anche con gentilezza alla nostra porta e calare la sua scure con guanto di velluto. Contrario alla tesi pessimistica del medico statunitense - secondo il quale a causa degli eventi fisiologici devastanti che accompagnano ogni decesso, quasi sempre viene distrutto qualsiasi dignità e umanità del morente - è Gian Paolo Ormezzano. Il giornalista ha fondato *La buona sera* un «periodico di vita, morte, miracoli» finanziato da un'impresa di pompe funebri. Lo scopo è aiutare a guardare in faccia senza né reticenze l'ultimo scoglio, sostenendo l'idea di un sereno abbandono della vita: «Questo può verificarsi di frequente sia dal punto di vista fisico psichico - dice Ormezzano -. Proprio in questi giorni si sta spegnendo una mia cara amica e lo fa in modo ammirevole e pieno di grande dignità. E' un esempio per tutti quelli che le sono vicini. E non è poi così raro. L'Italia è molto diversa dall'America. Contrariamente a quel che pensa Nuland, che vive in una società iperteso, attenta soprattutto ai valori materiali, in Italia la morte viene vissuta molto meno come un tabù. La troviamo nei giochi dei bambini, gli adulti possono anche trattarla come oggetto di scherzo. In genere è terrorizzato dalla morte chi è terrorizzato dalla vita».

Però, nel mondo moderno, Sorella Morte è messo da un canto. E' una presenza che, finché è possibile, è meglio far finta che non esista. Ci si vergogna come di qualcosa di pessimo gusto. E tutto ciò accade, secondo lo scrittore Raffaele La Capria, poiché «è scomparso il senso della sacralità della vita. scomparsa, dunque, anche la sacralità della morte. Per secoli è stata considerata la conclusione un'esistenza. Ne era il necessario compimento. Oggi è cambiato. Nella nostra vita che corre a tutta velocità e che sembra non dover finire mai, la morte è vissuta come un'interruzione, simile a un incidente stradale».

Ormezzano: la realtà italiana è diversa, permette di scherzarci La Capria: scomparsa la sacralità della vita e quindi della fine

Il lutto non si porta più. E se si vuole affrontare il discorso-tabù mancano le parole. Siamo muti, impacciati. «Non abbiamo un linguaggio con cui parlare della morte - sostiene la scrittrice Paola Capriolo -. In altri tempi la religione a suggerire i termini più appropriati e indicava la strada per comunicare la partecipazione al lutto. Oggi si è dominati dall'ottimismo. Tutto deve riuscire, tutto ha una soluzione. Sembra quasi impensabile il fatto di trovarsi di fronte a qualcosa che non si può risolvere. Eppure senza la morte non ci sarebbe la letteratura. E' uno dei temi centrali della letteratura di tutti i tempi, l'esplorazione di ciò che il precluso all'esperienza». **(m. s.)**

Kristeller, nel '39

Soldi dal duce per salvare il prof ebreo

PISA

NEL gennaio 1939, pochi mesi dopo l'emanazione delle leggi razziali, Mussolini offrì una forte somma denaro per permettere la fuga negli Stati Uniti a Paul Oskar Kristeller. Il grande studioso ebreo tedesco era stato chiamato 4 prima da Gentile alla cattedra di Filologia umanistica Normale di Pisa, dopo essere fuggito dalla Germania. E fu Gentile a intervenire in suo favore quando il governo fascista decretò l'espulsione degli ebrei non nati in Italia.

Lo lo stesso Kristeller. Da New York, dove fino al 1972 ha insegnato alla Columbia University, il novantenne storico della filosofia ha scritto una testimonianza per il numero di gennaio di *Sant'Anna News*, il giornale pubblicato dall'associazione degli ex allievi della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, presieduta Sabino Cassese. Per affrontare il trasferimento oltreoceano, ricorda Kristeller, Gentile ottenne «un'indennità in mio favore. Non ricordo l'importo esatto, ma all'epoca una grossa somma. Dovevo andare a ritirarla alla polizia di Roma. Trovavo che la situazione era molto umiliante». Così decise rifiutare i soldi del duce: «"Non vendo il mio sdegno", dissi ai miei amici. Ma capii che, se non accettavo, rischiavo gravissimi problemi. Tornai subito da Gentile e ci accordammo su soluzione più accettabile per il mio orgoglio: avrei regalato l'intera somma alla Normale, che mi avrebbe poi dato solo la parte necessaria per finanziare il viaggio e le prime spese in America».

Kristeller ricorda gli anni in Italia periodo molto intenso e proficuo». E conferma tutta la sua stima per Gentile, il filosofo, pur «fortemente ostile alle misure antisemitiche», fosse stato «costretto a espellermi dalla Scuola Normale, nell'agosto '38». Soltanto non gli perdona «l'errore che commise lasciando Roma, occupata dagli Alleati, andando a Firenze a fare un discorso in difesa dei fascisti anche dei nazisti. Ma non basta a bollarlo come simpatizzante dei nazisti, a giustificare il suo assassinio». [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Dhea, elisir di lunga vita a doppio taglio; il sesso dei fiumi

Una molecola ci salverà

Pare che diverrà possibile, anche se fra alcuni anni, acquistare al banco di una qualunque farmacia pillole od elisir contenenti una «molecola» già nota ai ricercatori francesi e statunitensi nella quale l'endocrinologo professor Baulieu avrebbe individuato adesso la capacità di avere la meglio su diverse tra le patologie che più frequentemente si accompagnano alla senilità avanzata: dai reumatismi all'osteoporosi, da obesità infrenabili a particolari forme cancerose. Di più, la benefica Dhea (questo il nome in codice della predetta molecola) dovrebbe agire positivamente anche sulla sfera psichica, consentendo il recupero e sano voglia di vivere e il ritorno a molti interessi dell'età attiva. Nessun effetto diretto sulla durata della vita, ma la possibilità di arrivare sino in fondo conservando la «carica» degli anni verdi.

Se son rose fioriranno. Mi permetto tuttavia di esprimere fin da ora, almeno a me stesso, l'augurio che le potenzialità della scoperta non si rivelino, alla fine, eccessivamente superiori a quelle di un farmaco capace di assicurarci più longevi una vecchiaia senza troppi malanni e senza le umilianti nebbie del rimbambimento. Di più no. Qualunque intruglio che ci permettesse di giungere a bussare alle porte dell'aldilà con mano ottuagenaria ma con ancora intatti sulle labbra e nello spirito il sapore della vita e la voglia dei suoi «dolci romori» rappresenterebbe, a mio parere, né un dono né una conquista ma soltanto l'ultima e più sciocca delle violenze contro noi stessi.

prof. Federico Scazonta
D'Acciaroli, Pollica (Sa)

Questione d'articoli e di corsi d'acqua

In merito alla lettera della sig. Montesi (La Stampa del 6 dicembre) vorrei fare un paio di piccole osservazioni. La lettrice sostiene che i corsi d'acqua che terminano in «a» devono essere preceduti da «la» e non da «il», e certamente si è tutti d'accordo che il Senna o il Dora quasi oscenità.

Ciò che mi pare fuori luogo invece è il portare a sostegno della propria tesi il Manzoni. E' logico che in «Marzo 1821» egli parli della Bormida e della Dora, ma soprattutto perché, usando il maschile, il metrica ne avrebbe sofferto per differenza numero sillabe.

Però il fiume che scorre a cento metri da casa mia, piccolo ma pulito e tanto caro, è il Borbera e, già che ci siamo, ricordiamoci anche del Volga.

Comunque, una bella grana la finale in «a». Anche Andrea e Luca finiscono così), ma sono maschi.

Piera Sulani, Cabella L. (Al)

I castrati e la Chiesa

Leggendo l'esauriente articolo sui castrati Farinelli (La Stampa del 20 gennaio) ho appreso che la Chiesa, non nel buio Medioevo ma ben più tardi, per oltre tre secoli ebbe l'abitudine di far castrare taluni giovinetti (ovviamente col consenso dei genitori) per goderne in seguito le melodiose voci. E siccome in questi ultimi tempi si parla giustamente contro le sempre più frequenti manipolazioni genetiche credo sia lecito - soprattutto badando al differente scopo finale - porsi una domanda: se è, come è, un atto da condannare la violenza alla natura attraverso fecondazioni in vitro, uteri in affitto e così via, perché non deplorare anche una altrettanto orrenda violenza alla natura come la castrazione su giovinetti che non potevano reagire, al solo scopo di *dilettarsi*?

L'avvocato del diavolo dirà che erano altri tempi, ma si può tranquillamente obiettare che in questi grandi temi gli insegnamenti della Chiesa non devono affatto cambiare nei secoli.

Eliana P. Di Cascio
Monleale (Al)

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, sono comparse nella sua rubrica in questi ultimi tempi lettere aventi per argomento l'Inno Nazionale. Sono d'accordo: il risorgimentale Inno di Mameli forse è superato dai tempi e dalla poetica non eccelsa, ma è superato soprattutto per la musica! Del resto la «Marcia Reale» stava per la musica stata male e non se più chi la definì un orribile saltarello! Ora c'è chi propone Modugno, chi «O Sole mio», od altri pezzi celebri o popolari tra cui «Addo sta Za Za» di Nino Taranto. Non viene mai proposto l'«Inno a Roma» di Giacomo Puccini...

Ugo Loi, Torino

Ma Roma vale davvero un inno?

GENTILE signor Loi, per favore, un minimo di rispetto per i nostri «classici». Il titolo esatto della canzonetta è *Dove sta Zazà*. Gli autori sono Giuseppe Cioffi e Raffaele Cutolo. Nino Taranto la canta soltanto. Dell'Inno Nazionale si è parlato in «Lettere al giornale» ieri e infinite altre volte. Ma nella mia rubrica (tutta contenuta in questa finestrella) me ne occupato appena o due volte per sconsigliar la discussione come futile. Non è, comunque, vero che non venga mai citato l'*Inno a Roma*. Viene citato, invece, quasi sempre quando si tratta la questione Inno Nazionale e tutte le volte che viene citato, si disapprova che qualcuno gli rimproveri l'appropriazione fascista, come anche lei fa, garbatamente.

«Tutto ciò mi ricorda - mi scrive - un fatto avvenuto dopo la Restaurazione in Piemonte: qualcuno propose di demolire il ponte sul Po di piazza Vittorio a Torino perché fatto costruire dal governo napoleonico! Ritengo che la traduzione in lingua italiana del *Carme Secolare* di Orazio e la musica di un grande musicista quale è stato Giacomo Puccini meritino l'assunzione del ruolo di Inno Nazionale, anche se può ricordare un periodo storico italiano che, come tutti i periodi storici, ha i suoi meriti e i suoi obbrobri. Ritengo ancora che non vi sia cosa mondo maggiore di Roma che ha rappresentato nei secoli la Civiltà Occidentale, il Diritto, il Cristianesimo Universale ed infine sui suoi bellissimi colli si compì l'Unità di questa (parafrasando P. Jahier) cara, vecchia e lasciatemelo dire... porca Italia!».

Gentile signor Loi, il motivo principale per cui si parla di un nuovo Inno Nazionale è perché c'è un tizio che aspirerebbe a scriverne la (e magari l'ha già fatto), si è affidato a una grande e talentosa agenzia di pubblicità per convincerci della necessità del cambiamento. Per quanto riguarda la sua proposta a favore dell'Inno di Orazio & Puccini, crede che davvero gran parte dell'Italia contemporanea apprezzerebbe una simile glorificazione di Roma?

Oreste del Buono

Uccide più il lager o l'intransigenza?

leggere la lettera del sig. Bertone apparsa venerdì su *La Stampa*, sono rimasto addolorato per le vittime dei campi di concentramento, cui alcuni testimoni di Geova, ad essi va il massimo rispetto. Poi sono rimasto sconcertato dall'uso malcelatamente propagandistico di quel episodio della poco più che centenaria storia di questo movimento - «parliamo del nostro passato soprattutto perché la gente il nostro presente».

Se si esamina il passato, si scopre che, sì, sono stati e sono delle vittime, ma anche dei carnefici. Ad esempio chi entrava nel movimento nel 1932, non poteva far vaccinare i propri figli, ciò fu vietato fino al 1968, non potevano alcun trapianto di organi dal 1952 al 1980 e cosa che vige a tutt'oggi è il divieto delle trasfusioni di sangue.

I morti, tra cui molti bambini, per effetto di questi dettami (frutto di interpretazioni delle Scritture parziali e distorte, da parte dei dirigenti) molti di più dei seicento testimoni morti nei campi di sterminio, senza contare i suicidi di persone esasperate dalle infinite e assurde regole della setta, che per esperienza personale per più di un ventennio ho potuto conoscere. Non vogliamo ricordare la storia, ricordiamola tutta.

Christian De Napoli, Torino

L'avvocato Spazzali e il pentito Cancemi

viene segnalato - con grave ritardo - un articolo apparso su *La Stampa* dal 21-1-95 a pag. 11 a firma Francesco La Licata.

Qui si dice che «il pentito Salvatore Cancemi che di processi aggiustati sa molto» avrebbe raccontato alcuni episodi «salienti» finalizzati a «neutralizzare il "maxi" a Palermo tramite la Cassazione». In questo contesto il Cancemi avrebbe affermato di aver *assistito* ad un colloquio «tra il mafioso Tommaso Cannella e l'avv. Spazzali *appena uscito da un breve incontro col giudice Carnevale*». Seguono a questo punto parole virgolettate del Cancemi: «Ricordo che le *parole riferitemi da Cannella, al quale le aveva dette Spazzali, per averle appena udite da Carnevale, erano: "Indegni, ancora ne devo vedere passare di bare davanti a me»*.

L'«anatema» sarebbe stato rivolto a colleghi del dott. Carnevale «rei» di aver emesso sentenze «poco gradite agli imputati».

Questo, dunque, il contenuto dell'articolo che mi ha lasciato, a dir poco, tramortito. Spero, per la serietà di la Licata, che egli abbia attinto direttamente, e senza equivocare, alla fonte di questa notizia - cioè il Cancemi: benché pubblicare senza sussulti critici le affermazioni del «pentito» mi lasci ancora più stupefatto del contenuto stesso di tali affermazioni.

E' utile, per la Licata, che dichiari di non aver *mai* incontrato il dott. Carnevale fuori delle udienze pubbliche, di non aver mai avuto rapporti con il Cannella né col Cancemi, di non sapere di *quali sentenze* si parli, di non pertanto *mai* ricevuto le allarmanti confidenze riportate dal Cancemi provenienti dal dott. Carnevale? Poiché si fa più affidamento sulle parole del Cancemi che sulle mie, credo sia inutile. Tuttavia è utile e necessario per me. Perciò prego pressantemente:

a) di pubblicare questa mia lettera;

b) di farmi conoscere il testo originale delle dichiarazioni del Cancemi così come dovrebbero essere in possesso del collaboratore La Licata e per consentirmi ogni possibile tutela.

Avv. **Giuliano Spazzali**, Milano

Risponde Francesco La Licata: Sono anch'io tramortito di fronte alla reazione dell'avvocato Spazzali e mi chiedo perché mai egli riversi interamente su giornali e giornalisti responsabilità che essi non hanno. Per quel che mi riguarda mi sono limitato a riportare fedelmente - e succintamente rispetto alla consistenza del verbale - una testimonianza raccolta dai magistrati della Procura di Palermo nel marzo del 1994. Il nome di Spazzali viene ripetuto per tre pagine (vol.3 pagg. 51, 52 e 53) dal teste Salvatore Cancemi che indica come difensore del mafioso Tommaso Cannella. Non mancheranno all'avvocato Spazzali i mezzi per procurarsi i documenti di cui dibattiamo. Credo tuttavia di essere stato esauriente, in difesa della «serietà del collaboratore». Un'ultima precisazione sui mancati «sussulti critici»: tutti i mezzi di comunicazione hanno ritenuto di dover dar conto all'opinione pubblica delle «affermazioni dei pentiti» e nel processo contro il senatore Giulio Andreotti. Accusare «sussulti critici» solo nei confronti dell'avvocato Spazzali sarebbe ingeneroso nei confronti di tutti gli altri.

Pamphlet del sociologo francese contro la civiltà delle immagini

Realtà virtuale, il delitto perfetto

Baudrillard: il mondo inghiottito dal suo doppio

A destra, il sociologo Jean Baudrillard

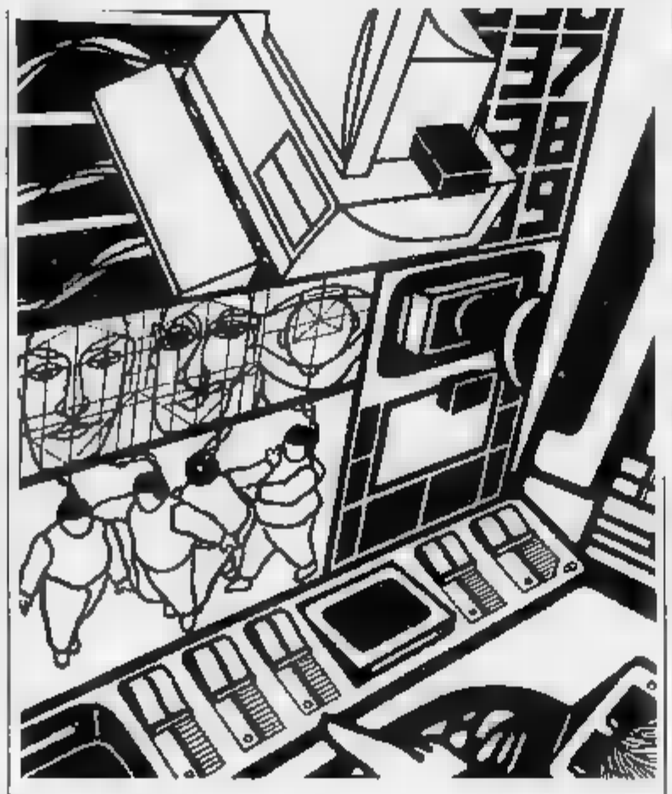
PARIGI

POTREBBE sembrare una visione apocalittica: la fine del mondo inghiottito dalla sua immagine riprodotta, come fosse un buco nero. E' invece il crimine perfetto come lo prospetta Jean Baudrillard nel suo ultimo libro, appena uscito, «La storia di un crimine, l'assassinio della realtà. E dello sterminio di un'illusione, l'illusione vitale, l'illusione radicale del mondo. Il reale non sparisce nell'illusione, è l'illusione che sparisce nella realtà integrale» (*Le crime parfait*, ed. Galilée).

Questo l'assunto, paradossale come di consueto: il mondo ucciso dal suo doppio, il che significa, in altre parole, perdita di controllo del - perverso per Baudrillard - di trasformazione di tutte le azioni, di tutti i fatti, in informazione pura. Come in una pièce di Ionesco, Baudrillard immagina la proliferazione all'infinito di un errore di partenza - la società d'informazione generalizzata - e le sue temibili conseguenze. Quello che lui chiama «una sorta di soluzione finale», ovvero «la risoluzione anticipata del mondo per clonazione della realtà e sterminio del reale da parte del suo doppio». Ma il crimine perfetto si rivelerà nell'ambito dello stesso saggio impossibile. Il crimine perfetto non esiste. S'intravede cioè, prima della fine, un'ipotesi di salvezza. Prima però, nulla di definitivo ci è risparmiato.

Baudrillard è uso a queste forme di provocazione intellettuale. Nel '91 aveva scritto un libro intitolato *La guerra del Golfo non c'è stata*. Appena conclusa la guerra, proponeva ai lettori un abominio di supposizione: chiedeva che si prendesse in considerazione l'idea che fossimo stati tutti ingannati. Avevamo visto una sola immagine reale di guerra in atto negli schermi delle nostre televisioni? Solo certe immagini geografiche o servizi frenetici da interni di studi televisivi in nessun modo effettivamente riconoscibili come localizzazione. Informazione pura, resoconto-riproduzione della guerra in tempo reale, tanto da potersi ribaltare nell'ipotesi di irrealtà. Era già allora il discorso che Baudrillard fa oggi.

Un apologo gli serve per illustrare il del prossimo annientamento. Lo scopo, Baudrillard utilizza un racconto di Arthur Clarke. Non è caso, un racconto di fantascienza: una comunità di tibetani è votata da secoli al compito di trascrivere i 9 miliardi di nomi attribuiti a Dio. Quando dovessero portare a termine l'impresa, il mondo sarebbe arrivato a quel punto alla sua fine. Prostrati dal peso dell'incarico, i subappaltano l'affare ai tecnici dell'Ibm che, recatisi sul posto, in pochi mesi svolgono il lavoro. «La storia del mondo si compie in tempo reale, tramite l'operazione del virtuale - scrive Baudrillard -. Purtroppo, è anche la scomparsa del mondo in tempo reale». I tecnici Ibm sgomenti, loro che non si credevano, ridiscendendo a valle vedono le stelle spegnersi a una a una.



Come che noi specie umana, alla stregua dei tecnici Ibm, saremmo prossimi - o perlomeno destinati - al termine del processo di trasfigurazione del mondo attraverso la tecnica, «a innescare, nell'esaurirne tutte le possibilità, il codice di scomparsa automatica del mondo». Per Baudrillard è questa l'idea stessa del virtuale. L'espulsione dell'uomo attraverso l'alta definizione - dell'immagine, del tempo, della musica, del sesso, del pensiero, del linguaggio o del corpo che sia.

Parafrasando Heidegger, che si chiedeva «perché c'è qualcosa piuttosto che il nulla», Baudrillard afferma che oggi la grande questione filosofica è quella simmetrica e contraria: «Perché c'è il nulla piuttosto che qualche cosa?». Spiega: «E' come se le cose avessero inghiottito lo specchio che rifletté la loro immagine, ed esse fossero diventate trasparenti a loro stesse, tutte intere presenti a loro in piena luce, in tempo reale, in una trascrizione impietosa». Il rischio un tempo poteva essere che le cose divenissero assenti nell'illusione. Oggi è il contrario: «Sono strette a inscriversi nelle migliaia di schermi all'orizzonte dai quali non solo il reale, ma anche l'immagine è scomparsa». Portato all'eccesso, il meccanismo è suicida. «La realtà che viene scacciata dalla realtà». Tradotta in termini di preoccupazione immediata, la proiezione di Baudrillard si semplifica: «Solo la tecnologia collega forse ancora i frammenti sparsi del reale. Ma dov'è finita la costellazione del senso?».

Secondo Baudrillard, la simulazione sistematizzata - oltre a portare come prevedibile conseguenza la scomparsa del mondo - renderà impossibile anche il fatto di porsi la questione stessa della esistenza. Esempio: «Gli iconoclasti di Bisanzio erano menti sottili che pretendevano di rappresentare Dio per la maggior gloria, che simulando Dio nelle immagini dissimulavano allo stesso tempo il problema della esistenza. Dietro ognuna di esse, Dio scomparso. Non morto, era scomparso. Il problema cioè non si poneva neppure più. Era risolto dalle simulazioni». Così facciamo noi oggi, dice Baudrillard, con il problema della verità e della realtà del mondo: lo abbiamo risolto con la simulazione tecnica e con la profusione di immagini in cui non c'è niente da vedere.

«La tecnica esaurisce tutte le possibilità e in questo modo innesca il codice di annientamento»

E' una vendetta del «popolo degli specchi», per dirla con Borges, quella che Baudrillard prefigura con almeno un po' di compiacimento masochistico. «Per fortuna - si lascia nonostante tutto sfuggire - il crimine non è mai perfetto».

Gabriella Bosco

Lo scrittore scomparso a 91 anni

Tardieu, parole da giocare

JEAN Tardieu, morto ieri a Parigi a 91 anni, ha attraversato tutto il secolo senza farsi attrarre dalle scuole e contagiare dalle mode che per buona parte lo hanno caratterizzato. Entrato giovanissimo nell'intimità di quell'aristocrazia intellettuale - Gide, Rivière, Martin du Gard... - che animava le decadi di Pontigny, non si è lasciato sopraffare dallo spirito della «Nouvelle Revue Française», ma ha cominciato a dare voce ad una poesia che affondava le sue radici nella più pura tradizione francese per esprimere lo smarrimento e l'angoscia dell'uomo moderno che possiede soltanto la parola - e una parola inadeguata, sfuggente, ambigua, per descrivere il mondo abbandonato dagli dèi che gli è toccato in sorte.

Il questa parola imperfetta ma capace di trapassare le cose fino a svelarne la forza nascosta, Tardieu è stato maestro e l'ha saputa piegare ai toni più incongrui e dissonanti, il lirico, il metafisico, il burlesco, il bizzarro, spingendola - negli studi per voce sola - fino alle soglie della musica. Di questo originale e complesso itinerario sono testimonianza libri come *Le fleuve caché*, che Luciano De Maria introdusse in Italia (*Il fiume nascosto*, Guanda, 1971) o *Formuaires*, attorno a cui Sergio Zoppi ha costruito una illuminante antologia (*L'inesprimibile silenzio*, Bulzoni, 1980).

Ma è soprattutto nel teatro che gli è accaduto, anche per ragioni contingenti, di lasciare una traccia. Chiamato fin dal '41 a dirigere il settore teatrale della Radio francese, ha cominciato a sperimentare le possibilità che offriva il teatro - e in particolare un teatro come quello radiofonico affidato alla sola suggestione della parole - alla sua ricerca poetica: lui sono nati una serie di drammi-lampo (*Théâtre de chambre*) centrati su situazioni insolite e assurde che oggi si considerano la prima manifestazione di quello che di lì a poco sarebbe diventato il «Nouveau Théâtre» degli Ionesco e degli Adamov.

Gli ingredienti ci sono già tutti: le convenzioni teatrali messe alla berlina, siano esse i monologhi (*Il y avait foule au manoir*), la mimica (*Un geste pour un autre*) e il linguaggio (*Une seules le savent*) e la realtà più consueta che, irrimediabilmente, come presi da una improvvisa e inarrestabile deriva, sfocia nell'assurdo: ne *La serrure*, un uomo spia una donna che si spoglia, e, dopo essersi tolta uno dopo l'altro tutti gli indumenti, comincia con la pelle...

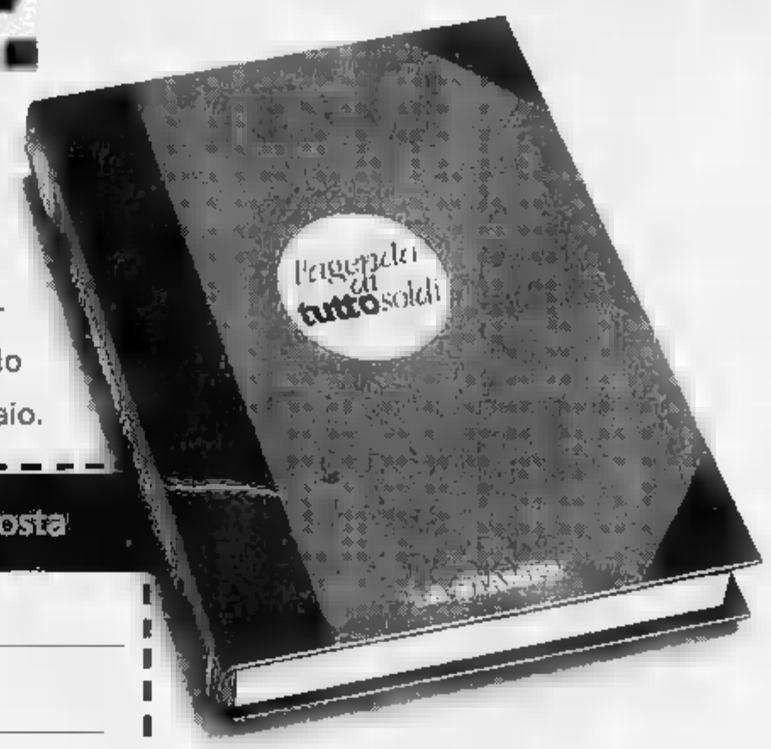
Ma la vera vittima - il vero protagonista - dell'operazione è il suo oggetto: il linguaggio. Ora le parole diventano opache, ora si riducono a pure onomatopee, ora miracolosamente a incidere sulla realtà (ne *Le temps du verbe* un personaggio riesce, usando sempre i verbi al passato, ad abolire il presente e il futuro), ora cedono alla tentazione musicale e le voci dei personaggi si orchestrano come nel sequisso una vera e propria partitura: (*Conversation-sinfonietta*).

E' teatro, ma è soprattutto poesia recitata e giocata, così come è consentito in una lingua che per le due azioni ha un solo verbo. E in questo senso si possono considerare dei *Poèmes à jouer* tanto i suoi versi quanto le sue prose drammatiche, se alle une come agli altri si può applicare questa dichiarazione di poetica: «Pochissime parole. Pochissimi gesti: ma gli uni e le altre organizzati per una poesia da *jouer*. Con questo partito preso di stretta misura, che si spinge fino alla soglia del silenzio, ho tentato di tradurre l'emozione...»

Giovanni Bogliolo

Non è mai troppo tardi per chi ha perso l'agenda di "Tuttosoldi".

"L'Agenda di Tuttosoldi" ha avuto un eccezionale successo che ha provocato un rapido esaurimento delle scorte. Quindi non tutti i lettori hanno potuto riceverla in regalo con il giornale. Chi ne fosse rimasto sprovvisto compili e spedisca il coupon riportato qui sotto: l'Agenda gli sarà inviata a casa per posta il più rapidamente possibile. E lunedì 30 gennaio non dimenticate che con "La Stampa" ci sarà anche in regalo "Il Mese di Tuttosoldi", con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese di febbraio.



Desidero ricevere l'agenda di Tuttosoldi direttamente a casa per posta

Nome

Cognome

Indirizzo C.A.P.

Città Provincia Tel.

Compilare e spedire a: **Agenda Tuttosoldi**
Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 ■ 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Zsa Zsa Gabor, sbarra in testa

Colpita alla testa dalla sbarra mobile di un parcheggio, l'attrice Zsa Zsa Gabor (foto), 75 anni, ha perso conoscenza in uno shopping center di Beverly Hills. Immediatamente soccorsa dal marito, il principe Frederik von Anhalt, è stata portata al reparto d'emergenza del centro medico dell'Ucla (l'Università di Los Angeles), dove dopo qualche tempo si è ripresa. Ora si trova a casa, assistita dal medico di fiducia che le ha ordinato un periodo di riposo. L'attrice ha affermato che la sbarra è calata improvvisamente, senza preavviso e non ha potuto scansarla. L'effervescente attrice di origine ungherese, famosa soprattutto per le intemperanze e i numerosi matrimoni, è salita qualche anno fa agli onori delle cronache dopo essere stata condannata per aver schiaffeggiato un poliziotto che aveva osato fermarla per una infrazione del codice stradale.

«Napoli milionaria» in Usa

Prima americana per «Napoli milionaria», la commedia di Eduardo De Filippo (nella fotografia) che in cinquant'anni non era mai riuscita a sbarcare negli Stati Uniti. Ci si chiedeva come mai le opere di De Filippo non trovassero i favori Usa. Lo ha spiegato ieri un noto critico. La commedia nella nuova traduzione di Tori Haring Smith, è stata messa in scena in questi giorni al «Bouwerie Lane Theater» dalla compagnia «Jean Cocteau Repertory». «E' veramente incredibile che il teatro americano si sia mostrato finora così provinciale, dimenticando volutamente un autore tanto grande», ha infatti proclamato ieri sul «New York Posta il critico Clive Barnes, ricordando che «Eduardo De Filippo è stato il più importante commediografo italiano dai tempi di Luigi Pirandello e ha creato opere strettamente legate al cinema neorealista di Rossellini e di De Sica».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 28 Gennaio 1995 19

L'America contro la tecnologia nei musical di Broadway: non tutto è uguale al rock

Microfono uccidi il teatro

NEW YORK. Vivn la tecnologia. Grazie alla tecnologia un musical di Broadway potrà essere assaporato come uno spettacolo dal vivo. Questo paradossoo appartiene a Vincent Canby, che il 22 gennaio, sul supplemento Arts & Leisure del «New York Times», ha scagliato fulmini su una pratica molto diffusa fra i musical americani: l'uso del microfono. Volete godervi un musical? Guardatelo su un monitor televisivo sistemato nel foyer del teatro, consiglia Canby. Un paradosso non genera che paradossi.

Ciò che scandalizza l'articolista e offende la sua sensibilità di spettatore è la distorsione che, in nome della scienza, viene a crearsi tra presenza scenica e risultato sonoro. Dice per esempio che, per esempio, gli interpreti di «Show Boats», in scena al Gershwin Theatre, bisognerebbe sedere fra l'orchestra. In compenso, qualunque sia il posto occupato in sala, il suono è perfetto: la melodia è limpida e non si perde una sillaba di ciò che in quel momento viene cantato. Aggiunge: «Se occupi una poltrona da 40 dollari, e cioè una poltrona di mezza sala, l'unico problema è capire quale bocca si muova».

Il microfono sta infettando un'estetica teatrale inalterata fin dai tempi di Eschilo. Fino a ieri, in teatro come nella vita, ciò che si vedeva coincideva con ciò che si sentiva. Il suono era l'ombra della persona. «Ora l'ombra è stata amputata. Il suono possiede una vita autonoma». Se ciò è accettabile per i concerti rock, le cui migliaia di spettatori già conoscono ciò che vanno a sentire e si sottopongono a un rito collettivo gigantesco e del tutto particolare, non lo è affatto per il teatro: poiché il teatro è un'altra cosa, è essenzialmente realistica e gli attori devono fare soltanto gli attori. Invece, nota Canby, un interprete che dice la sua parte in quinta acquista lo stesso rilievo sonoro del collega che se ne sta in proscenio. Neanche fossero gomito a gomito. Per esempio parlare sia fatto straordinario visto in un teatro di Londra: la protagonista cantava l'ultima strofa della sua canzone e contemporaneamente baciava il protagonista. «Una volta ci si preoccupava se la primattrice era stata colpita dal mal di dore. Oggi si deve sperare che l'ingegnere del suono abbia dormito bene».

Non c'erano ingegneri del suono nel 1949, quando al Majestic debuttò «South Pacific», o nel 1956 all'Imperial, dove nacque «The Most Happy Fella», annota nostalgico Canby. «A quell'epoca i cantanti non soltanto cantavano, ma portavano lontano la loro voce».

Come mai tutto ciò oggi non accade più? I cantanti non sono più allenati a cantare? «E' possibile - dice l'articolista -. L'amplificazione del suono induce i produttori a scritturare gli interpreti delle commedie musicali fra coloro che hanno scarsa esperienza teatrale, a volte con risultati felici. Penso in particolar modo all'esibizione di Vanessa Williams nel ruolo creato da Chita Rivera nel "Bacio della donna ragno". La signora Williams non ha una gran voce, ma possiede una meravigliosa e misteriosa presenza scenica. Con la sua voce pompata e amplificata non solo interpreta bene la parte, ma ricrea perfettamente, dal vivo, il suono delle sue registrazioni. I fans vogliono altro da lei».

E ci sono i casi in cui l'amplificazione sonora arriva al parossismo. Ciò accade in due famosi musical rock: «Grease» e «Tommy», dominati da un volume di suono insopportabile. Può darsi, azzarda Canby, che l'amplificazione a teatro sia un lascito del rock, di quel rock che ha creato un nuovo modo di ascoltare, ha coniugato il rumore con la qualità e col significato. L'amplificazione, in ogni caso, fa sì che uno spettacolo possa essere rappresentato in sale sempre più vaste. Ciò significa un pubblico sempre più folto, che permette di pagare presto le spese. Ma significa ancora che sempre meno gente vedrà ciò che accade in scena.

Osvaldo Guerrieri

I suoni sono perfetti ma non si vede più da dove arrivano. L'attrice che canta può anche baciare

Nella fotografia in alto a destra una scena del musical «Tommy», in basso Carmelo Bene: per lui il microfono non è una protesi vocale, ma uno strumento che porta alla nascita di una sonorità nuova

Un misfatto necessario?

Per Carmelo è un'invenzione Per molti altri, una comodità

SE il microfono in scena è una maledizione, il teatro italiano è il più maledetto di tutti. Da noi l'amplificazione è diventata padrona quasi assoluta: la trovi nel musical, dove la voce umana deve vedersela con il volume sonoro dell'orchestra; ma la senti anche negli spettacoli di prosa, affidata a minuscoli radiomicrofoni sistemati nelle scollature, fra i capelli, sul lobo d'un orecchio. Le produzioni meno sofisticate usano microfoni tradizionali, magari posati sul boccascena, con risultati agghiaccianti, poiché amplificano i passi ma non la voce.

Il microfono non è uguale per tutti. Per Carmelo Bene, non è una protesi vocale; è, piuttosto, uno strumento d'invenzione, porta alla nascita di una sonorità nuova ed infatti, anche nelle distorsioni. Per molti altri, invece, è un semplice mezzo per far arrivare la battuta al fondo della platea. Diventa perciò inevitabile domandarsi se l'uso della tecnologia sia soltanto il frutto di uno scadimento tecnico della professione.

«Che ci sia un calo è fuori dubbio», commenta Maurizio Scaparro, regista attento alle ragioni della multimedialità, ma nemico dichiarato del microfono. «I miei attori non lo usano mai. Non l'ha fatto Massimo Ranieri, non l'ha fatto Pino Micol. Soltanto Giorgio Albertazzi ha utilizzato il microfono in un momento delle "Memorie di Adriano", ma avevamo bisogno di un effetto». Aggiunge: «Nel fare teatro, come nel fare musica, bisogna essere dei virtuosi. Ove è possibile, restiamo uomini, non distruggiamo l'ineguagliabile possibilità di usare tutti i timbri della voce».

Più problematico appare il regista Massimo Castri. Ammette che gli attori ricevono oggi un'educazione approssimativa e lacunosa, riconosce che il bagaglio tecnico è quasi evanescente, però non se la sente di imputare all'improvvisazione l'uso del microfono. «I problemi di fondo sono tanti e grossi», dice. Per esempio? «Noi recitiamo per lo più in teatri di origine barocca. Quei teatri erano fatti per la musica. Il cantante stava in proscenio e mandava da lì la sua voce. Nel Novecento abbiamo mandato l'attore nel cuore del palcoscenico e abbiamo riempito lo spazio con scenografie dai materiali più diversi, e lo abbiamo lasciato vuoto, in modo che non sia più possibile ribattere la voce. Se ciò accade sistematicamente con tutti i teatri barocchi, figuriamoci che succede con gli altri teatri».

E c'è un altro motivo: «Il Novecento ha rinunciato al declamato. E' diventato realistico e il realismo sul declamato non funziona». E allora, come si fa? «L'uso del palcoscenico è una contraddizione vivente. Io non userei mai i radiomicrofoni, ma spesso mi sono servito di una amplificazione diffusiva: permette all'attore di parlare, e dire e di farsi sentire».

Chi paradossalmente odia il microfono in scena è il principe degli ingegneri del suono, Hubert Weskemper: «E' una moda, una pigrizia, permette di recitare anche se la voce non è impostata, fa perdere all'attore la coscienza del pubblico». Soltanto per questo? «C'è un motivo ancora più grave. Normalmente la voce è amplificata da casse sistemate ai lati del boccascena. Questo vuol dire che la voce non si muove, mentre si muove l'attore». Rimedio? «Muovere anche la voce. E' possibile con un sistema computerizzato chiamato deltafonia: la voce amplificata segue tutti i movimenti dell'attore. Lo ha usato Peter Stein a Salisburgo».

Weskemper non possiede la deltafonia. Ma in questi giorni che prova con Ronconi «Re Lear» deve fingere di averla. Durante la scena della tempesta il regista vuole un rumore fortissimo e, nel rumore, la voce degli attori. «Riesco a mixarle, quelle voci, come se fossero spinte e scosse dal vento. Naturalmente non ci dice come fa. Una volta Weskemper, per amplificare un suono in un acquario, nello spettacolo «Doppio senso» del Teatro dell'Elfo, sistemò un microfono in un preservativo. L'effetto, dicono, fu molto realistico. **[a. g.]**

Esce «Rivelazioni»

Attenzione uomini c'è Demi

Demi Moore carrierista mangiauomini così i maligni giudicano l'attrice che ha calzato a pennello il personaggio di Meredith

ROMA. E' lei la protagonista delle gambe inguainate appena nascoste da un abitino striminzito. E' lei la donna manager che lancia sguardi pieni di desiderio verso il suo ingegnere. E' sempre lei che gli infila le mani sotto la camicia e gli slaccia i pantaloni. Demi Moore, ovvero Meredith Johnson alta dirigente di una ditta di computer a Seattle, è la protagonista, insieme con Michael Douglas, di «Rivelazioni». Tratto dal romanzo di Crichton, il lavoro di Barry Levinson è stato definito dalla critica americana «un film furbo venuto da un libro furbo», ora è uscito in Italia, rispolverando i battaglini.

E lei, Lei Demi ex mangiauomini, ex ragazza sbandata, ex donna scandalo quando posò nuda, all'ottavo mese di gravidanza, su Vanity Fair, afferma: «La parte mi è calzata a pennello, ammiro la personalità di Meredith, ma non mi riconosco completamente. E' troppo aggressiva con il sesso non chiede mai scusa, è una che gioca duro, che ama il potere e lo sa gestire. Un simbolo per i nuovi tipi di donna che stanno crescendo in tutto il mondo». «Meredith però non è una strega. E' bellissima ed è molto intelligente. Ama giocare. Non credo che sia giusto scandalizzarsi così tanto solo perché, ora, le vittime sono gli uomini. Tutte noi abbiamo subito le attenzioni di manager, registi, produttori. Prima le donne non davano pizzicotti agli uomini perché non contavano nulla. Ora per fortuna non è più così, anche noi possiamo divertirci. E infatti Meredith diventa furiosa con Tom quando lui non vuole sottostare al suo gioco, diventa cattiva perché lei è una donna abituata a vincere...»

Demetra Gene Guynn, l'attrice è stata battezzata nel Nuovo Messico 32 anni fa. Il nome, poi diminuito in Demi, lo scelse dalla madre Virginia in onore di un parrucchiere allora in voga. «Porto il cognome dell'uomo della mamma, il mio vero padre l'ho visto una sola volta a tredici anni e rimasi sconvolta. Ma rimanemmo presto sole, anche l'amante di mia madre se ne andò sparandosi un colpo di pistola. Così la lasciai sola, perché bevevo e perché mi metteva insicurezza, volevo fare l'attrice, e andai a Hollywood». A 17 anni Demi conosce il chitarrista Freddy Moore. Se ne innamora e lo sposa alla moglie: «Era sposato, lo sapevo benissimo, ma non mi importava. Io sono fatta così, gioco anche con il destino delle persone, se devo raggiungere un obiettivo». Lo raggiunge e lo abbandona dopo 4 anni di burrascoso matrimonio. Di lui conserva ancora il cognome che non volle più cambiare nonostante le molte storie d'amore e di sesso e il mancato matrimonio (le partecipazioni erano già state spedite) con Emilio Estevez, figlio di Martin Sheen. «Eravamo troppo diversi», dice lei. «Demi lo ha usato per entrare fra i potenti di Hollywood - dicono gli amici -, e quando non le serviva più lo ha scaricato». Il risultato però c'è stato: da ragazzina sbandata e senza fissa dimora Demi Moore è diventata una carrierista miliardaria, in più è ancora sposata con l'attore Bruce Willis a cui ha dato il bambino.

Laura Carassai

Il film di Base con Kim Rossi Stuart che presto reciterà con Ronconi

In morte d'un poliziotto obbediente

Un fatto vero che fu commentato da Pasolini

Una scena tratta da «Poliziotti» il film fu girato a Torino

ROMA. La storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per essersi lasciato scappare un detenuto, si toglie la vita è al centro del nuovo film di Giulio Base «Poliziotti». Il fatto di cronaca, avvenuto a Roma nel 1975, aveva colpito la sensibilità di Pier Paolo Pasolini che dopo averne parlato sul «Corriere della Sera», ne aveva fornito un'analisi approfondita in un articolo pubblicato il 7 agosto del '75 su «Il Mondo». Descrivendo la figura di Vincenzo Rizzi, il suicida (nel film Kim Rossi Stuart), Pasolini scrisse: «Veniva da una famiglia povera e perbene del Sud, dove aveva assimilato quelle norme e quei valori nella loro innocenza naturale, ed era stato educato poi ad essi autoritariamente in quanto allievo della Polizia... Dunque Vincenzo Rizzi era un ragazzo "obbediente"... e la sua storia è di conseguenza, ai miei occhi, una storia commovente e esemplare».

A vendicare Rizzi pensò, nel giro di pochi giorni, il suo collega e amico Cosimo Marra (Claudio Amendola). Tutt'altro genere di poliziotto: «Nel viso di Marra - osservava Pasolini - si possono leggere quel vago livore e quell'ostilità che formano infallibilmente i lineamenti di chi si considera difensore dell'Ordine». Marra riuscì a riportare in galera il detenuto fuggito Pietro Merletti (Michele Placido): «Uno della vecchia malavita - scriveva ancora Pasolini -. Certamente egli sa "parlare" il dialetto antico, il gergo dimenticato. Probabilmente è spiritoso, niente affatto antipatico, violento, e conosce bene il vecchio codice della malavita, simile del resto a qualsiasi altro codice di ogni cultura polare». Intorno a questi tre caratteri Sandro Petraglia, Franco Bertini e il regista hanno costruito il film spostando la storia da Roma a Torino e ambientandola ai giorni nostri: «Mi sembrava - ha spiegato Giulio Base - che Torino, città dove sono nato e ho vissuto tutta la mia adolescenza, sicuramente meno "napolopoli" di Roma, fosse oggi più adatta a rendere l'idea del disagio di due poliziotti».

Film di genere poliziesco, ma non solo, «Poliziotti», prodotto dai Cecchi Gori insieme con Claudio Bonivento per un costo di circa 4 miliardi, potrebbe funzionare, secondo l'autore, come stimolo per riflettere sulla condizione di tanti giovani italiani, costretti a fare un lavoro non da altri magari per volontà di padri con cui non sono mai riusciti a comunicare. Nell'universo poliziotti, fa notare ancora l'autore, le differenze possono essere tante: «Ci sono quelli che sparano controvoglia, che provano certi disagi e quelli, come il personaggio di Amendola, che fanno questo mestiere come "per vocazione"». Ma la conclusione resta una: «Il film spinge a pensare che in fondo non c'è redenzione e che non possiamo uscire dai nostri limiti: chi spara continuerà a farlo, chi viola la legge anche e chi è debole non ce la fa a diventare forte». Kim Rossi Stuart, che presto sarà Edmund nel «Re Lear» di Ronconi, ha cercato di guardare al suo personaggio semplicemente come «ad un essere umano che a un certo punto decide di ammazzarsi». Michele Placido, il detenuto che approfitta della buona fede del giovane poliziotto, dice di essersi divertito «a fare un personaggio completamente negativo: per interpretarlo ha pensato al paese in cui sono nato e a certi amici di tempo che poi, nella vita, magari dopo essere emigrati a Torino e a Milano, si sono trovati a fare scelte sbagliate». Il film di Placido sul caso Ambrosoli uscirà a marzo; «Poliziotti» tra due settimane, probabilmente mentre il regista Giulio Base starà navigando «tra Lisbona e Rio de Janeiro a bordo di un mercantile». Particolare curioso: i due aiuto regista del film hanno due cognomi molto noti. Per motivi diversi. Si chiamano Maria Sole Tognazzi e Ilaria Cirino Pomicino.

Fulvia Caprara

L'Immortale Amata secondo il regista Rose, con Oldman e la Rossellini

Beethoven innamorato, ma falso

Attori bravi e svarioni storici a non finire

LONDRA. L'agognata cognata, nientemeno, non dovevano scomodarsi gli storici a cercare: una donna d'intelletto dietro la maschera enigmatica dell'Immortale Amata di Beethoven. Il regista Bernard Rose ha riscritto la parte che Johanna, vedova semplicietta e prosaica di un fratello del compositore, occupò nella tranta sentimentalmente sdrucita degli ultimi anni di Ludwig. Contento lui: questa soluzione al mistero amoroso che ha mobilitato legioni di studiosi farà strappare i capelli a tutti coloro che dal suo nuovo film avrebbero voluto altro che un rosario di licenze poetiche, ma farà andare in solluchero i romantici.

«Non credo che nulla - ciò che ho mostrato sia impossibile - insorge il regista - e non è in conflitto con le testimonianze scritte». Le candidate alla palma di oscuro oggetto del desiderio beethoveniano sono tre in «Amata Immortale», che uscirà sugli schermi inglesi il 17 marzo: Giulietta Guicciardi, contessina sventatella interpretata da Valeria Golino e destinataria della «Sonata al chiaro di luna»; Johanna van Beethoven (egregia puttana» la chiama il compositore nel film; nell'epistolario, «la regina della notte» e «quel mostro di madre», cui presta il bel volto fiammingo Johanna ter Steege; e la contessa ungherese Anna Marie Erdody, «padre confessore» di Ludwig secondo gli annali ma sua amante appassionata nel copione di Rose, il quale ha voluto dirle le fattezze inturbantate di Isabella Rossellini.

Nessuna delle tre è considerata una candidata credibile dal 1977, quando lo studioso Maynard Solomon identificò l'Immortale Amata con Antonie Brentano, nobildonna viennese sposata e con quattro figli; ma il regista se ne infischia. Le discrepanze storiche sono ancelle della fiction, a cominciare dal Beethoven rubacuori a beneficio del quale le dame perbene si denudano il seno, turbate dalla musica afrodisiaca, o lo aspettano tra le lenzuola: amantano di concedergli Josephine e Therese Brunswick, Eugine di Giulietta. Nemmeno, per quanto ne sappiamo, Ludwig andò in bianco fino all'età di quarant'anni.

Nel film la donna segreta è la cognata, mentre in verità era Antonie Brentano

Isabella Rossellini nel film «Amata Immortale», dedicato a Beethoven

Il motore narrativo è Anton Schindler, segretario strapazzatissimo di Beethoven, che si mette a fare il detective postumo dopo aver scoperto la lettera all'anonima Immortale Amata tra le carte del maestro. Il suo giro di consultazioni parte da Giulietta, che non esita ad appropriarsi vanitosamente del titolo («Queste dicerie hanno fondamento»), passa per la contessa Erdody che invece vuota il sacco con perfetta sincerità («Lo amavo completamente ma lui non poteva ricambiare: c'era lei tra noi; questa lettera non è stata scritta a me»), e termina, nel finale, con Johanna, la cognata che Beethoven aveva combattuto all'ultimo sangue in tribunale per la custodia del figlio di lei, Karl.

Da dove veniva quell'odio cocente per Johanna, quell'impulso a privarla dei suoi diritti di madre? Da un equivoco, arzigogola Rose, e si inventa un rendez-vous segreto in un hotel di Karlsbad tra Beethoven e la donna amata dal fratello Kaspar, la quale, velata di nero, arriva per prima, trova la lettera di lui sul vassoio della cena, subodora un bidone e fugge, lasciando il maestro, sopraggiunto tre secondi dopo, a sfasciare il mobilio della stanza. Insomma, il povero Ludwig, nella realtà fiero della propria moralità kantiana, diventa un irresponsabile corruttore di quasi-cognate, che dopo averle messe incinte (nella finzione di Rose, è pure il padre di Karl) le perde per un appuntamento mancato e gliela fa pagare a colpi di carta bollata. «Ah, andiamo - sbotta Rose -. Tolstoj faceva tanto il moralista, ma faceva figli con le contadine».

Eppure, questa appare come la vera forzatura del film, più grossa delle altre fantasticherie storiche: dalla sordità completa a trent'anni (in realtà l'udito di Beethoven si deteriorò del tutto molto più tardi, a 47 anni), al busto di Napoleone cancellato con furia dal frontespizio della Terza Sinfonia per ragioni personali. Gli attori salvano la baracca: Gary Oldman, che non «Amata Immortale» ha cambiato il copione della sua vita personale fidanzandosi con Isa Rossellini, è un Beethoven tutto nervi e somiglianti-ssimo; Isabella ha imparato per l'occasione a suonare il violino, claudica appoggiandosi a un bastone ed è nobilmente appassionata; Valeria Golino ha capito che Giulietta doveva essere un po' Vispa Teresa sexy ed emotivamente vulnerabile alla musica come oggi possono esserlo le fan adolescenti di George Michael. Sir Georg Solti ha registrato apposta per il film una colonna sonora che include il Beethoven più popolare: il concerto «Imperatore», il concerto per violino e orchestra, il secondo movimento della Settima, l'Ode alla Gioia e molto altro. Arte trionfante quanto quell'invocazione finale della lettera all'Immortale: «Sempre tuo, sempre mia, sempre nostri». E quanto l'uomo dietro quella firma concisa: «L.».

Maria Chiara Bonazzi

Il poeta portoghese Pessoa finge di essere un attore che finge di essere Pessoa

Pirandello, dammi un consiglio

E' un monologo ambientato in manicomio

TORINO. E' quasi imbarazzante la fragilità drammaturgica di «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», monologo di Antonio Tabucchi che Fabrizio Monetti ha interpretato per tre sole sere al Teatro Agnelli. E' un raccontino travestito da monologo e sostenuto da una sola trovata: il poeta portoghese Fernando Pessoa finge di essere un attore che finge di essere Pessoa. Questo strano ibrido artistico ha ottenuto di fare spettacolo in un manicomio, ma non sapendo come procedere, incagliandosi nell'affabulazione e non sembrandogli sufficienti gli inganni di un'autobiografia deformata, medita di telefonare a Pirandello per chiedergli consiglio. Fingendo a più riprese il colloquio, il poeta e il drammaturgo scoprono di parlare lo stesso giorno della loro morte.

L'esilità del tema è nota a tutti coloro che hanno visto almeno uno dei tre allestimenti di questo monologo (che debuttò al Piccolo qualche anno fa). Ne è consapevole anche Fabrizio Monetti, che ha cercato in tutti i modi di dar sangue e mobilità a una materia di qualità prevalentemente letteraria. Ha cominciato col portare nello spettacolo la voce registrata di Tabucchi, impegnato nella lettura di un racconto che ha per protagonista Pessoa; il poeta e fingitore di cui Tabucchi è non solo il traduttore, ma quasi l'alter ego. Finito il racconto, Monetti ha trasferito il pubblico sul palcoscenico, ne è circondato come un ring, e su quest'arena ha dato inizio al cerimoniale della recita, tingendo il volto di bianco e scavandolo col solco nero d'una matita per trucco. La sua adesione al testo è stata splendida. Vi ha immesso scatti e ombre di bella espressività, ha puntato sulla simulazione e su un istrionismo ora malinconico e ora rabbioso. Peccato che poi «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» sia finito in un lampo. Tabucchi aveva esaurito il gioco. **[a. g.]**

CINEMA

Il film di Bergman con Nicolas Cage

Amore e soldi? Può succedere

Nicolas Cage è un poliziotto buono nel film «Può succedere anche a te»

FAVOLA melensa di soldi e d'amore, commedia di buoni sentimenti, ennesimo tentativo (come sempre fallito) di imitare Frank Capra, il film mette in scena un uomo, una ragazza, una donna e una città. L'uomo è Nicolas Cage, poliziotto di quartiere, gran brava persona piena di risorse e di buon senso, amichevole e soccorrevole verso gli altri soprattutto se sono ragazzi, bambini, vecchi, diseredati. La ragazza è Bridget Fonda, cameriera in un posto per mangiare a poco prezzo, caricata di debiti e perseguitata da un ex marito attore, generosa, simpatica e buona. La donna è Rosie Perez, moglie del poliziotto, una parrucchiera petulante, aggressiva, avida di danaro, arrampicatrice, egocentrica, insbetica senza qualità. La città è New York, bella e incredibile come nel film di Woody Allen.

Trama della favola? Un giorno il poliziotto squattrinato, non potendo lasciare una mancia alla cameriera, promette di darle metà della vincita alla lotteria, e il biglietto che ha appena comperato per incarico della moglie risulterà vincente. Vince quattro milioni di dollari, e mantiene la promessa: provocando un evento telegiornalistico sensazionale e un felice mutamento nella vita della cameriera, innamorandosi di lei e scatenando il furore della moglie. Per colpa di quest'ultima, che fa causa e vuole il divorzio, poliziotto e cameriera rimangono senza un soldo: sarà il grande cuore di New York a risarcirli permettendo loro anche di sposarsi in pullone, lassù nell'alto dei cieli.

Nicolas Cage ha un talento speciale per scegliere male i film da interpretare, Bridget Fonda è molto carina: ma, come spesso càpita quando i protagonisti sono così buoni e per bene, il personaggio più divertente è la cattiva Rosie Perez, bravissima nel suo ritratto di donna stupida e volgaruccia. **[l. t.]**

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE
(It Could Happen to You)
di Andrew Bergman
con Nicolas Cage, Bridget Fonda
Rosie Perez, Wendell Pierce
Stanley Tucci
Commedia. Usa, 1993
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Cavour di Milano
Embassy di Roma

DAL 28/01 AL 28/02

LE OFFRIAMO UN RISPARMIO SICURO SU PRODOTTI DI GRANDI MARCHE

CARTELLINE FLASH
Conf. 25 pezzi
Prezzo unitario L.

3M POST-IT (76 x 76)
Conf. 12 pezzi
L. 995
3M POST-IT (76 x 127)
Conf. 12 pezzi
Prezzo L. 1.390

REGISTRATORE DOX 1
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 7.890

KOH I NOOR
SFERA SUPERFINE
BCR TUNGSTENO
Conf. 12 pezzi
L. 790
Colori: nero/blu/rosso

DOX 1
REGISTRATORE DOXIER DOX
Conf. 12 pezzi
unitario L. 4.345

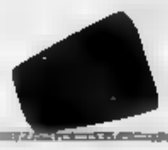
CORRETTORE PELIKAN
BLANCO
ROLL COMPACT
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 2.590

NOTES PIGNA
70 fogli (15 x 21)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.
NOTES PIGNA
fogli (21 x 30)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 840

3M COLLA STICK
15 gr.
Conf. 24 pezzi
Prezzo unitario L. 1.590

ROTOLO FAX
(210 x 30 x Ø12)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 3.190
ROTOLO
(210 x Ø25)
Conf. 6 pezzi
unitario L. 4.990

3M DISCHETTI (3" 1/2 DF/HD)
Conf. 10 pezzi
unitario L. 1.491



EVIDENZIATORE
Conf. 10 pezzi
unitario L. 990

NASTRO
3M (15 x
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 620

vagnino

• Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino - Tel. 011/7714121
• Via Lagrange, - Torino - Tel. 011/5612233
• Via Passo Buole, 170/10 - Torino - Tel. 011/6190615
• Via Corte d'Assise, 8 - Ivrea - Tel. 0125/43675
• Centro Commerciale S. Christophe SS. 26 - Aosta - Tel. 0165/34934

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

C.I.T.O.

Centro Importazione Tappeti Orientali

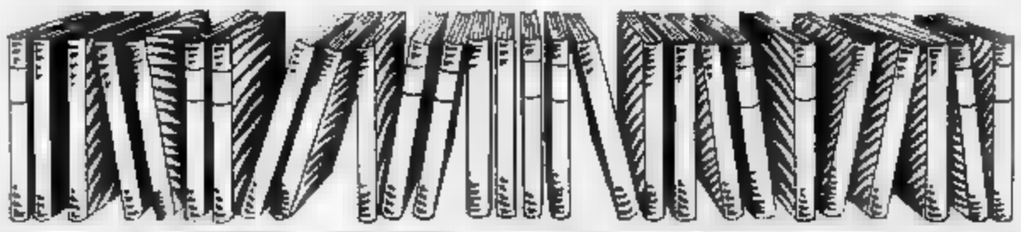
TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Fabbrica Cartolarie Sappia

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta: "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. [illegible] a L. 60.000.

M. L. Salvadori, A. [illegible] Garrone, S. [illegible] e S. [illegible] a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. [illegible]

[illegible] volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scarnati a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, L. [illegible] e M. [illegible] a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ORDINATI ANCHE PRESSO LE [illegible] DELLA PROVINCIA

TIVU' & TIVU'

Quanta violenza nei film sul video (e non sono neanche opere d'arte)

LUNEDI' Canale 5 trasmetterà «Full Metal Jacket» di Kubrick, in prima serata, davanti [redacted] bambini, e con tre scene tagliate. Polemiche di due generi: contro la violenza televisiva; contro gli interventi censori. Scriveva ieri Lietta Tornabuoni su «La Stampa», riferendosi ai tagli necessari affinché [redacted] film si possa considerare «per tutti» e possa quindi andare in onda: «E' la violazione di un capolavoro. E' un peccato, [redacted] per le ragioni commerciali dell'audience. E' anche una scemenza: nell'opera di Kubrick la violenza fisica e verbale non è mai gratuita né diseducativa e soltanto chi vive sulla Luna può pensare che parolacce o volgarità arrivino [redacted] offendere o sorprendere i telespettatori giovani».

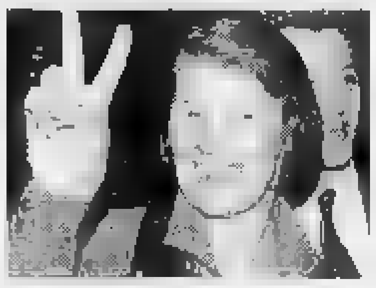
Si viola un capolavoro, [redacted] protesta, [redacted] poi le reti trasmettono, in prima serata e spesso anche il pomeriggio, film e telefilm d'azione, spesso dozzinali, che [redacted] violenza ne diffondono a piene mani. E [redacted] possono [redacted] considerati opere d'arte. L'altra sera, per esempio, su Raidue [redacted] andato in onda «Caccia silenziosa», [redacted] storia di vendetta. La vita di un poliziotto stimato e [redacted] viene stravolta quando alcuni teppisti uccidono la [redacted] famiglia. Naturalmente la Giustizia non ha mezzi sufficienti per intervenire: dopo un anno, l'agente ritrova per caso la banda. La [redacted] vendetta sarà terribile. Ecco, questo era un film [redacted] grande movimento, che è piaciuto a molti (6 milioni 242 mila spettatori, secondo soltanto a «Una [redacted] al Luna Park», col solito Baudo e Fabrizio Frizzi, [redacted] milioni 568 mila persone): un buon prodotto commerciale, sicuramente non un'opera d'arte. Non tutto deve essere opera d'arte, ci mancherebbe, però «Caccia silenziosa» era veramente molto violento. Sparatorie, morti, sgozzamenti, [redacted]sassini gratuiti dopo le rapine, frasi pesanti (uno ammazza l'altro a coltellate, e gli dice: «E adesso, vuoi che ti tiri fuori il fegato?»). Non erano le alle[redacted] sparatorie degli spaghetti western: [redacted] pura violenza. Il fatto che questo film [redacted] andato in onda su Raidue è soltanto un [redacted]: nessuna rete è immune, dappertutto si può trovare violenza insensata [redacted] tutte le ore. Inoltre, non c'è [redacted] che tenga, sappiamo ormai che la punta massima [redacted] bambini dai 4 ai 14 anni davanti alla tv non è il pomeriggio, ma la sera. I ragazzini sono sempre sfruttati, dal video: [redacted] co[redacted] protagonisti sfortunati di storie di adozioni e affidamenti (il bambino infelice «funziona»); [redacted] come destinatari palesi di programmi mirati («Paperissima», «Scherzi a parte», «Striscia la notizia»: ogni genitore sa che tra il Telegiornale e «Striscia la notizia», [redacted] i bambini vicino vince «Striscia»); o come destinatari del messaggio pubblicitario, ambitissimo in prima serata. La pressione dei figli che chiedono [redacted] vista in tv è fondamentale, molti ritengono che non comprare al pargolo lo zainetto che tutti hanno vorrebbe dire traumatizzarlo.

Detto tutto questo, la televisione non ha le colpe di tut[redacted]: e i veri traumi, a questi ragazzi, li darà la vita, e non la sua riproduzione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Domeniche sconsolate



Glenda Jackson protagonista [redacted] «Domenica maledetta domenica» alle 0.20 [redacted] Raiuno

[redacted]ENICA, MALEDETTA DOMENICA
1971, alle 0,20, su Raiuno; dur: 110'

Peter Finch e Glenda Jackson diretti da John Schlesinger. A Londra [redacted] scultore giovane ed egocentrico si divide fra un medico ebreo di mezz'età e una trentenne divorziata: un triangolo da cui si libererà partendo per l'America e lasciando i due ex amanti a spartirsi quelle loro domeniche «maledette» [redacted] sconsolate. Un affresco di vita borghese sensibile e malinconico, tra perbenismo, nevrosi [redacted] solitudine che mette in evidenza quel romanticismo «tutto sfumature, sospensioni [redacted] sguardi» che rappresenterà d'ora in poi la qualità migliore del regista. Fu un insuccesso al botteghino [redacted] tal punto che il regista britannico decise da allora di dedicarsi alle produzioni americane.

NELLA TRAPPOLA
1994, alle 20,40, su Raidue; dur: 90'

Una giovane vedova cerca [redacted] rifarsi una vita in[redacted] col proprio figlio. Non è facile però incontrare veri amici. Quando la donna conosce [redacted] uomo all'apparenza buono e gentile decide di abbandonarsi [redacted] crede finalmente di avere vicino una persona sulla quale poter contare. L'uomo però rivelerà ben presto la sua vera indole di [redacted]copatico e la giovane per non soccombere dovrà difendersi fino allo stremo delle forze.

HAPPY [redacted], [redacted]
1992, alle 22,20, su Raidue; dur: 100'

Siamo [redacted] Francoforte. Qui una turca immigrata richiede le prestazioni d'un detective suo connazionale per rintracciare il marito che sembra essersi dissolto nel nulla. L'investigatore scava nel passato dell'uomo e scopre un giro di ricatti e arriva ai colpevoli di omicidi avvenuti fra la comunità islamica. Prima visione tv.

FACCIA DI RAME
1989, alle 20.45, su Italia 1; dur: 108'

Il boss Marino assesta un duro colpo ad una gioielleria: grosso bottino di sei milioni di dollari in diamanti. Purtroppo (per Marino), nell'assalto resta ferito anche Buster (interpretato da Kiefer Sutherland), un poliziotto strano. Durante il blitz anche la sacra lancia degli indiani Lakota viene spezzata. Un pellerossa detto «faccia di rame» curerà Buster e i due insieme [redacted] mettono alla caccia dei colpevoli. Sarà una vendetta senza esclusione di colpi.

ACQUE DEL SUD
1945, alle 20,35, [redacted] Telemontecarlo; dur: 100'

[redacted] Howard Hawks con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Seconda guerra mondiale, Martinica francese: il comandante di un peschereccio (Bogart), cerca di starsene lontano dagli attriti fra patrioti e collaborazionisti francesi ma la prepotenza di questi ultimi gli farà cambiare idea. Dal romanzo di Hemingway «Avere [redacted] non avere», un tentativo di ripetere il successo di «Casablanca» con gli stessi temi: la lealtà verso gli amici, la ruvidezza con le donne, il senso privato della giustizia. Film d'esordio per la Bacall (indimenticabile la battuta: «Se mi vuoi non hai che da fare un fischio. Sai fischiare no?»).

OGGI

Lamberto Dini tra i pupazzi di *Gommapiuma* (Canale 5, ore 23,10), a *Champagne* le parodie di Giucas Casella [redacted] David Copperfield (ibidem, ore 20,40), la lombosciatalgia a *Più sani più belli* (Raiuno, ore 18,15), [redacted] *Medicine [redacted] confron*[redacted] i vaccini e le difese immunitarie e la singolare circostanza (singolare perché mai presa in considerazione) che gli africani in Italia corrono gli stessi rischi [redacted] ammalarsi di malattie per loro «esotiche» (le nostre), che corriamo noi in Africa. Sergio Quinzio protagonista di «Addio al Novecento» (Radiotre ore 18). A colloquio con Alberto Sinigaglia affronterà i grandi temi spirituali del secolo.

[redacted] CONDICIO

In [redacted]ea puramente teorica non è del tutto destituita [redacted] fondamento l'idea berlusconiana di concedere [redacted] partiti spazi televisivi proporzionali alla loro forza elettorale: negli Stati Uniti hanno diritto di accesso alla televisione (in ogni caso pagando) solo i candidati che abbiano un certo peso politico nazionale. Quanto alla «par condicio», laggiù è frutto di trattative laboriosissime tra i candidati dei due partiti normalmente in lizza. Trattative che riguardano i nomi dei giornalisti chiamati a condurre [redacted] anche la posizione che ciascun uomo politico occuperà sulla scena (ai tempi del match Dukakis-Bush [redacted] dei punti di più accanita controversia fu il fatto che Bush risultava più alto, cosa intollerabile per il suo avversario che pretese e ottenne perciò di sedere su un piedistallo). La materia - per quanto riguarda la corsa alla Casa Bianca - è adesso controllata dalla Commission on Presidential Debates (Commissione sui dibattiti presidenziali), 36 membri, due presidenti, metà formata da democratici e metà da repubblicani.

Naturalmente, per cogliere appieno la «par condicio» [redacted]ricana, bisogna ricordare che lì funziona una legge anti-trust molto severa [redacted] che - come ha spiegato una volta per esempio il mago della comunicazione politica John Franzen - [redacted]n ci sarebbe niente di strano se Ted Turner si candidasse alla presidenza e, [redacted] quel caso, le sue tv potrebbero trasmettere quello che vogliono. Ma è garantito che, una volta eletto, egli dovrebbe sbarazzarsi immediatamente del suo impero. Il buffo è che Berlusconi ha in casa il massimo teorico italiano di questa soluzione, cioè Giuliano Ferrara. Il quale in ogni occasione ha ribadito che l'unico sistema serio è quello di una tv privatizzata e diffusa tra più proprietari, di una Rai con un solo canale e mantenuta solo dal canone, ecc. L'unico sistema che garantirebbe la «par condicio» e alle tv la stessa autorevolezza e autonomia di giudizio (o sia pure: libertà di essere faziosi) che hanno i quotidiani.

[redacted]

Quanto alle spese, le teorie di Berlusconi trovano riscontro - purtroppo - nella realtà e non serve una legge per stabilire che chi ha più soldi ha «più diritto» di andare in tv. Anche qui l'America insegna: un candidato alla Camera di quel Paese non può pensare di riuscire se non stanzia (minimo) 600 milioni. E se corre per [redacted] Senato, la cifra da mettere in bilancio (in Stati grandi, come per esempio la California) può arrivare a 15-20 miliardi.

Giorgio Dell'Arti

I P[redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (13732); 13,30 (79577); 18 (40751); 20 (867); 23,05 (7638848); 0,05 (4160287)
7 — [redacted] Zecchino (8212935)
9 — L'albero azzurro (97393)
10 — Cantostorie, telefilm. *Il grifone* (31935)
10,05 Canal Grande, attualità [redacted] Gigi Marzullo (6999119)
11,35 Verde mattina, attualità [redacted] Luca Sardella, Janira Majello (1695799)
12,35 Check up, attualità. Con Armellsa Manduca, Mario Trufelli. Tema: [redacted] *malattie* [redacted] *pancreas* (2453374)
13,25 Le estrazioni del lotto (3463480)
13,55 Tg 1 - Tre minuti di... (1507799)
14 — Lineablu, [redacted]. Con Puccio Corona, Donatella Bianchi, [redacted]no Emanuelli (6586577)
15,15 Sette giorni al Parlamento (4389138)
15,45 Disney club, [redacted] Francesca Barberini, Ettore Bassi (6502428)
15,50 Classic cartoon, cartoni. *Arte dell'autodifesa* (1922886)

17,40 Almanacco (382428)
17,55 Estrazioni del [redacted] (4256428)
18,15 Più sani più belli, attualità con Rosanna Lambertucci. Regia di Pino [redacted] Il [redacted] *Sciatalgie* [redacted] *lombalgie* (5808765)
19,35 [redacted] e vita: Il Vangelo [redacted] domenica, [redacted] don Bruno Maggioni (648041)
20,30 Tg 1 - Sport (45374)
20,40 Caro bebè, varietà [redacted] Marisa Laurito, I Trettrè. Regia di Antonio Garotto. 4ª puntata (9021916)
23,15 Speciale tg 1, attualità a cura di [redacted] Giuntella (7885732)
0,20 [redacted] club. Domenica, maledetta domenica, film drammatico di John Schlesinger (G.B., '71). Con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (6181262)
2,05 Ma la notte... percorsi nella memoria
— L'amore [redacted] un dardo, musicale [redacted] Alessandro Baricco (7261875)
2,35 I grandi della lirica: Renato Bruson (5479271)
3,40 Recital di Mario Petri (1192349)
4,20 Doc [redacted] (2467455)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2667); 7,30 (5954); 8 (6683); 8,30 (2206); [redacted] (3835); 9,30 (6022); 10 (39577); 13 (86667); 18,45 (257610); 23,30 (54428)
6,30 Videocomic, varietà (8975157)
6,55 In famiglia, [redacted] Paola Perego (37544577)
10,05 [redacted] per voi, attualità (9204751)
10,25 Giorni d'Europa, attualità (3242003)
10,55 Prossimo tuo, attualità (9205480)
11,15 Ho bisogno [redacted] te (3466490)
12 — In famiglia, varietà (64041)
13,20 Tg 2 - Dribbling (678003)
14 — College, film commedia [redacted] Castellano e Pipolo (Italia, '84) Con Federica Moro, Cristian Va[redacted] (9839954)
15,40 Estrazioni [redacted] Lotto (6501799)
15,45 Dreamsroads, [redacted] puntata (996886)
16,25 [redacted] Gringo, film western di Finlay George (Italia, '65). Con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart (408268)

18,05 Sereno variabile, attualità con Osvaldo Bevilacqua (631312)
18,45 Miami Vice, telefilm. *Il piccolo principe*, con Philiph Michael Thomas (1851521)
20,15 Tg 2 - Lo sport (5473415)
20,20 Ventieventi, varietà (4684916)
20,40 Nella trappola, film thriller [redacted] Jay Underwood (776663)
22,20 Happy Birthday detective, film giallo, [redacted] Doris Dorrie (Germania, '92). Con Hansa Czypionka (5629003)
0,20 Canal Grande, attualità [redacted] Gigi Marzullo (93542)
0,50 Tg - Notte sport - Pallanuoto. Una partita [redacted] campionato italiano (2352900)
1,20 Soko 5113, telefilm (4300558)
2,05 Sanremo compilation (6001613)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti. *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Elementi di informatica* (56573726)
6,30 Le comiche (60673894)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (40645); 14 (9508312); 19 (751); 19,30 (87312); [redacted] (17190); 0,40 (2350542)
6,50 Schegge, documenti (4000954)
7,20 Maggio musicale, film biografico [redacted] Ugo Gregoretti (Italia, '90). Con Malcolm McDowell (6478867)
9 — Canal Grande, attualità (5631)
9,20 Un [redacted]ito nella [redacted], film drammatico [redacted] Elia Kazan (Usa, '57). Con Andy Griffith, Walter Matthau (9226596)
11,30 20 anni prima, documenti (3312)
12,15 Tepepa, film avventura di Giulio Petroni (Italia, '69). Con Tomas Milian (2700838)
14,50 Tgr - Ambiente Italia (700480)
15,15 Tgs - [redacted] sport
— Pallavolo
— Ciclocross
17 — Basket. Una partita di serie A1 (82818461)

19,50 Omnibus (9525008)
20,30 Ultimo minuto, attualità (19136)
22,45 Harem, [redacted]. Il tema di stasera è «La paura dei 50». Se ne parla con le ospiti Patrizia Carrano, Eva Robin's e Luciana Savignano (881157)
23,50 Letti gemelli, attualità. Con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari (129751)
1,10 Fuori orario - Cose (mai) viste, varietà (31478349)

CANALE 5

Tg5: 13 (48118); 17,55 (9949515); 20 (27729); [redacted] (65962)
[redacted] Tg 5 - Prima pagina (7779138)
[redacted] — [redacted] tutto volume, attualità (7686)
9,30 Nonsolomoda, attualità (7645)
10 — Affare fatto, televendita (8374)
10,30 Il commissario Scali, telefilm (1211916)
11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, [redacted] Lichen. Regia [redacted] Nobiloni Laloni (5968683)
13,25 Sgarbi quotidiani, [redacted] con Vittorio Sgarbi (2516577)
13,40 Amici, attualità con Maria [redacted] Filippi, regia di Paolo Pietrangeli (8709480)
15,25 Anteprima, attualità [redacted] Fiorella Pierobon (201480)
16 — [redacted] Candy (5022)
16,30 [redacted] e Shiro due cuori [redacted] pallavolo (7225)
17 — Power Rangers, telefilm (42374)
17,25 Ambrogio, Uan e [redacted] altri (3643022)
17,30 L'ispettore Gadget (65225)

18 — [redacted] Il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (92312)
19 — La ruota della fortuna, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale (6799)
20,25 Striscia la notizia (5963848)
20,40 Champagne, varietà con Pippo Franco. Regia [redacted] Pierfrancesco Pingitore, 3ª puntata (4291312)
23,10 Gommapiuma, varietà (9206)
23,30 La zona morta, film drammatico (Usa, '83) di David Cronenberg. Con Christopher Walken, Herbert Lom, Brooke Adams (8577)
1,30 Sgarbi quotidiani (7370441)
1,45 Striscia la notizia (2483267)
2 — Tg5 - Edicola (6969820)
2,30 Anteprima, attualità (6864320)
3 — Tg5 - Edicola (6872349)
3,30 L'angelo, attualità (6875436)
4 — Tg5 - Edicola (6876165)
4,30 [redacted] tutto volume, attualità (7804813)
5 — Tg5 - Edicola (7605542)
5,30 Braccio di ferro, attualità (7988829)
6 — Tg5 - Edicola (67446875)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7810428); 14 (86100); 19,30 (66107686)
6,30 Ciao Ciao mattina e cartoni animati (88222683)
9,20 Chips, telefilm (9475577)
10,25 L'angelo, attualità (76523867)
11 — [redacted] tutto volume, attualità (62393)
11,25 Village, attualità (2415910)
11,30 MacGyver, telefilm (2784225)
12,30 [redacted] e misfatti, attualità (84732)
12,40 Studio sport (704761)
12,50 Grandi uomini per grandi idee, cartoni (949003)
13,20 Conan, cartoni (2799)
14,20 Village, attualità (4542884)
14,30 Il meglio di «Non è la Rai», varietà di Gianni Boncompagni (20119)
15,30 Jammin, musicale (30915)
16,15 Smile, con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schia[redacted] (52752003)
16,05 [redacted] Trek - The [redacted] generation, telefilm (7356091)
17 — Benny Hill Show (19894)

17,45 Il mio amico Ultraman, telefilm (33436)
18,10 Smile, show (8854962)
18,15 Robocop, telefilm (4469675)
19,50 Studio sport (6374691)
20 — Karaoke, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (73984)
20,45 Faccia di [redacted], film poliziesco (Usa, '89) con Kiefer Sutherland, Jami Gertz. Regia [redacted] Jack Sholder (680981)
22,45 [redacted] e pericolose, telefilm (8779875)
[redacted] Italia [redacted] sport (1921252)
1,40 Sgarbi quotidiani (r) (7875233)
2 — L'anticristo, film di Alberto De Martino con Mel Ferrer, Carla Gravina (2391900)
4 — Apocalyse [redacted]. Film di Anthony M. Dawson con V. Venantini, Cinzia De Carolis (40514417)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6890770), 13,30 (5374); 19 (3794157); 23,30 (6669577)
7 — Tre cuori in affitto, telefilm (7935)
7,30 I Jefferson, telefilm (4062)
8 — Diritto [redacted], telenovela (1751)
8,30 Pantanal, telenovela (7374)
9 — Buona giornata, varietà [redacted] Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (34072)
9,05 Guadalupe, telenovela (72741732)
9,40 Manuela (3180312)
10,30 Catene d'amore (2422516)
11,35 [redacted] d'amore (1588409)
12,30 Lasciati amare (67138)
14 — Medicine a confronto, conduce [redacted] Daniela Rosati (7827935)
16,10 La donna [redacted] mistero, telenovela (4896190)

17 — Perdonami, conduce Davide Mengacci (22041)
18 — Letto a 3 piazze, ciclo Totò, con Totò, E. [redacted] Filippo, regia Steno (33157)
20,35 Crimini misteriosi "Soggetti sconosciuti", telefilm (5580954)
21,30 [redacted] ha ucciso Charlie?, telefilm con Peter Barton (87954)
22,30 Fuga dal pianeta [redacted] scimmie, film, regia Don Taylor (78206)
0,40 Tg4 rassegna stampa (4620310)
0,50 I Jefferson (2354368)
1,20 Tre cuori in affitto, telefilm (17052558)
1,55 Mai dire [redacted] (3824523)
2,45 Samurai, telefilm (7619417)
3,35 40 [redacted]adi all'ombra del lenzuolo, film [redacted] Barbara [redacted]chet, E. Montesano, regia Sergio Martino (2456610)
5,20 Mai dire sì (5221558)
6,15 Samurai (65330455)

[redacted] RADIO

[redacted]: Gr. 7; 8; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 [redacted] verde; 7,15 Gr Regione; 9,30 Speciale agricoltura - Pomeridiana; 12,55 Onda verde; 13,25 Estrazioni del Lotto; 15,05 Buongiorno Dottore. 15,35 Bolmare - Ogni [redacted]; 18 Radiohelp!; 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Lucchese-Ascoli. Anticipo Serie B.

RADIODUE: Gr. 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,20 Parole di vita; 9 Sereno è...; 10 Black-out. Con E. Valmo; 11 Beautiful; 11,35 La stanza [redacted] meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; [redacted] Corso Italia; 14 Chicchessia; 14,30 Radio[redacted] 15,25 Le grandi firme; 16 Grido: «Il diavolo nella torre» e «Uno spettro a New York», racconti di E. A. Poe; 16,30 Tra le quinte; 17,30 Estrazioni del lotto; 17,40 La prosa di Radiodue: «Lo schiaffo»; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera; 21,05 Ieri e oggi; 22,40 Guglielmo [redacted]

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla prima; [redacted] Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera «Tre quarti di luna»; 15,15 [redacted] musica; 16 Duemila. Addio [redacted] Novecento; 17 Dossier; 18 Vedi alla voce; 19,15 [redacted] dietresuite; 19,30 «Le nozze di Figaro», opera in 4 atti di W. A. Mozart. Al termine: Oltre il sipario; 23 Audio box.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [redacted] (21428); 18,45 (9137190); 20,25 (3476374); 22,30 (6577)
7 — Euronews (7687480)
8,[redacted] Ghoober, cartoni (1725)
9 — Agente Speciale 86: [redacted] disastro in licenza, telefilm (2954)
9,30 Cartoni animati (5041)
10 — La valle dei dinosauri, telefilm (6770)
10,30 Capitan Zeta, cartone (1481)
11 — [redacted] la zampa, telefilm (2190)
11,30 [redacted] animali (5154884)
12,15 [redacted] sci [redacted]
[redacted] Tmc Speed (784157)
13,15 Crono (276119)
13,45 Best Winter (4707916)
14,10 Basket Nba: [redacted] York-Houston (1476732)
15,55 Calcio: Coppa d'Inghilterra (37701119)
18,15 Nbaction (88954)
19,30 [redacted] Campionato Spagnolo (25003)
20,35 Acque del Sud, film
23 — [redacted]lo: Fc Barcellona-[redacted] Bilbao (71480)
1 — Nuovo giorno (9228078)
1,45 Arrivederci straniera, film (2210207)
3,40 Euronews (67372638)

[redacted] +1

19 — Luci d'inverno, film (612157)
21 — Un piedipiatti [redacted] mezzo, film (136312)
23 — Come una donna (6155206)
0,50 Sussurri e grida, film (25075788)
2,25 In the soup - Un mare di guai, film (42694542)

TELE +3

7 — Piccolo Cesare, film. Ore: 9-11-13-15-17,08-19-21-23-1
17 — +3 News (61592138)

[redacted] +2

14 — Golf Pga Tour
14,30 Calcio - Campionato Italiano Serie C: Spal - Prato (789428)
16,30 Football Nfl (359041)
17 — Fondo - Coppa del Mondo femminile (118577)
18,30 Tennis, Australian Open (7677577)
20,10 Calcio - prepartita (2034190)
20,30 Calcio - Camp. [redacted] B: Lucchese - Ascoli (268935)
22,15 Pugilato (820451)
24 — Tennis Da Melbourne. Australian open finale femminile (37991875)

VIDEOMUSIC

15 — [redacted] mito
18 — The mix (36640428)
19 — Jazz X (795954)
20,30 Roxy bar (58603312)

RETE A

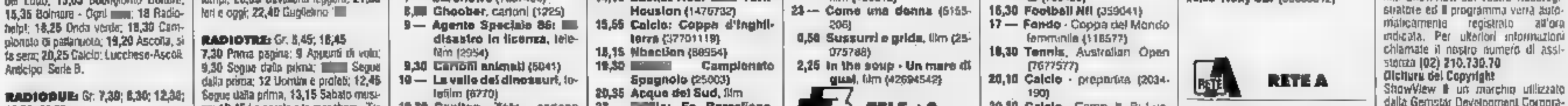
Telegiornale: 19,30 (8789); 21,30 (81656312)
20 — Shopping Club (6312)
[redacted] TgA speciale (7683)
[redacted] — Shopping Club (9684)
21 — Shopping Club (0)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dichiarazione del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



GABRIELLA GIGLIARDI SARTORIO

Lunedì 30 gennaio Aiutiamo i nostri soldi a crescere meglio.

Lunedì 30 non perdiamoci la seconda uscita di "Tuttosoldi" la prima integrazione dell'Agenda.

Mettiamolo in agenda: lunedì prossimo La Stampa ci da appuntamento con la seconda uscita di Tuttosoldi, il nuovo supplemento del lunedì che dice tutto su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Una guida preziosa per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Così preziosa che l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala 8 pagine da inserire nell'Agenda (di Tuttosoldi, naturalmente).

L'ultimo lunedì di ogni mese "Tuttosoldi" regala otto pagine di Agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Un promemoria indispensabile per conoscere in anticipo tutti gli impegni che i nostri soldi dovranno affrontare il mese successivo.(*) Tuttosoldi: un supplemento con così tanto senso pratico non poteva farci regalo più utile.

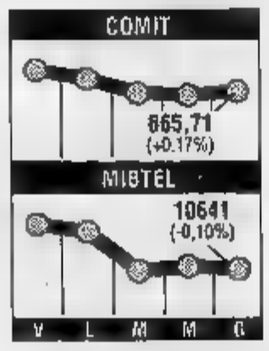
tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'integrazione è distribuita fino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

il modo più breve per saperla lunga

Lira sempre sotto pressione

Lira sempre sotto pressione sul mercato valutario, assediata dalla forza del [illegible] che costringe all'angolo anche le altre monete deboli del momento, come peseta spagnola, [illegible] svedese ed anche franco francese. Alla forza [illegible] che spinge nuovamente la nostra moneta [illegible] ridosso delle 1060 lire (1058,84 rilevate da Bankitalia) bisogna aggiungere anche la fiammata del dollaro. Sull'onda del dato relativo al pil Usa del quarto trimestre 1994, risultato in crescita del 4,5% [illegible] base annua, che porta il dato per l'intero 1994 al 4%, [illegible] più alto in termini reali dal 1984, il biglietto verde è balzato fino a 1,52 nei confronti del marco e sopra 1600, [illegible] 1608, massimo della giornata, contro [illegible]ra. Successivamente il dollaro ha registrato un rimbalzo, portandosi appena sotto 1,51 contro marco nel pomeriggio [illegible] di conseguenza a 1600-1601 contro lira dalle 1605,94 rilevate da Bankitalia.



Flessione a Piazza Affari

Piazza Affari chiude la settimana [illegible] una nota [illegible] debolezza con il Mibtel che arretra di circa lo 0,10% a 10641 punti. La seduta è stata fiacca, gli scambi ridotti. Neppure il comparto dei bancari è riuscito [illegible] vivacizzare la giornata e, chiusa oramai la partita sul Rolo, [illegible] è allineato all'interpazione cedente, che si è fatta più marcata verso la chiusura. Il listino milanese ha ricalcato l'andamento delle altre piazze europee che nella prima parte della seduta «i sono mantenute calme in attesa del dato sul pil statunitense del quarto trimestre, [illegible] non ha mostrato cenni di risveglio neppure dopo la positiva partenza di Wall Street. Ignorati anche i positivi dati sulla bilancia dei pagamenti e sulla bilancia commerciale valutaria, il mercato ha risentito della flessione della lira sul marco che ha depresso ulteriormente la quota. Il clima di fondo - dicono gli operatori - resta positi[illegible] e da lunedì la borsa potrebbe ripartire.

Crediti Speciali della Banca di Roma. Gli [illegible] normali.

Crediti Speciali della Banca di Roma. Gli [illegible] normali.

Ma Confindustria contesta i dati Istat: avete considerato solo i salari minimi

Stipendi, un '94 in retromarcia

Sono cresciuti del 2,1%, meno dell'inflazione

ROMA. Record negativo, [illegible] livelli storici, per le retribuzioni italiane nel 1994. L'incremento medio, infatti, è stato del 2,1%, secondo i dati forniti [illegible] dall'Istat. Dall'anno della sua fondazione (avvenuta nel 1982) l'indice delle retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti segna, secondo l'Ufficio centrale di statistica, l'aumento più basso. Nel mese di dicembre, invece, l'indice si è mantenuto costante (120,6) ed [illegible] linea con quello del mese precedente quando l'indice si era attestato sul +0,1%.

Buste-paga, dunque, che si stanno riducendo all'osso? Non la pensa così la Confindustria che contesta il sistema di calcolo. «Che significato può avere - si domandano gli imprenditori privati - [illegible] come indice delle retribuzioni quelle dei minimi contrattuali?». Sostengono che l'andamento delle retribuzioni di fatto è stato del 4,3% nell'industria. Inoltre, la rilevazione dell'Istat per le imprese industriali con più di 500 addetti evidenzia una crescita per lo stesso periodo del 6,7% delle retribuzioni [illegible] fatto: tutto ciò - rileva la Confindustria - a fronte di un tasso di inflazione medio per il '94 del +3,9%.

Ma vediamo i dati Istat. [illegible] passo da un +2,9%, di dicembre '93, al +1,9% di dicembre '94, mese che segna anche un [illegible] arresto degli incrementi [illegible] valore uguale a [illegible] al precedente mese di novembre. L'Istituto [illegible] statistica segnala che la stabilità congiunturale si è registrata nonostante l'applicazione, nel settore del trasporto merci su strada, dell'indennità di vacanza contrattuale, determinata dal mancato rinnovo del contratto nazionale. Nello stesso mese di dicembre è stato invece raggiunto l'accordo per [illegible] rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per gli impiegati del settore agricolo e per i dipendenti delle aziende dello Stato, del[illegible] autoferrotranvie, del credito e delle assicurazioni.

Le nuove misure tabellari previste da tali accordi verranno attribuite a partire dal '95. Nel '94 sono stati corrisposti, per taluni settori, importi a titolo di arretrati e di «una tantum» i quali, come è noto, non sono considerati ai fini della costruzione degli indicatori contrattuali. Di fatto l'erosione delle buste paga nel '94 è pari all'1,8%. Un valore ricavato dalla differenza tra l'aumento medio dei prezzi al consumo '94 (+3,9%) e l'incremento medio delle retribuzioni (+2,1%).

Replica la Confindustria: la crescita dei minimi contrattuali nel '94 comunicata dall'Istat (che rileva una crescita nell'anno delle retribuzioni del 2,1% contro un tasso inflattivo medio del 3,9%) risulta «fuorviante se [illegible] correttamente interpretata e documentata». Questo perché dopo l'abolizione della scala mobile ha perso ulteriormente di rappresentatività rispetto all'andamento della retribuzione di fatto che «comprende tutte le componenti retributive e non solo quelle derivanti dal contratto collettivo nazionale».

Francesco Bullo

IL DEBITO ALL'ESAME DEI GRANDI

Francesi e tedeschi sono d'accordo: moneta unica nel '99 ma senza Roma

De Benedetti: gli Usa nostro «azionista» di riferimento

A sinistra Carlo De Benedetti e accanto il Cancelliere dello Scacchiere britannico Kenneth Clarke A destra il finanziere George Soros

«Italia, attenta al rischio Messico»

Soros: la crisi latino-americana potrebbe estendersi

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

«Se non sosteniamo il Messico la crisi finanziaria potrebbe estendersi a molti altri Paesi indebitati, come l'Italia»: basta qualche parola di George Soros, che passa per il maggior speculatore in valuta del mondo, e la lira trema. Davvero gi[illegible] una concreta paura che l'Italia faccia *crack*? Tra gli industriali, i banchieri, gli economisti che spendono un sac[illegible] di soldi per scambiarsi le idee al *World Economic Forum* ogni anno tra le nevi di Davos, sembra di no. Sembra di no pur se l'ipotesi viene talvolta avocata. Casomai l'atteggiamento prevalente è un altro: si fa come se l'Italia non ci fosse. Non interessa.

«Da qualche mese noto che nessuno più mi chiede niente - dice Carlo De Benedetti, uno dei pochi italiani invitati a parlare - mentre prima c'era più curiosità. C'è una specie di pigrizia». D'altra parte di rappresentanti del nostro governo non ce [illegible] sono, tra forse una trentina di capi di governo e oltre un centinaio [illegible] ministri da tutti i continenti. Lamberto Dini naturalmente [illegible] [illegible] invitato, ma [illegible] è potuto venire. Altri non sono stati nemmeno invitati. Si discute [illegible] naturalezza degli [illegible] fino al Duemila, dando per [illegible] che quel popoloso Paese a [illegible] delle montagne è terra incognita.

[illegible] sperava forse che fossero i francesi a intercedere per noi in Europa, allo scopo di controbilanciare la potenza della Germania? No. Ieri qui in un seminario riservato [illegible] è appreso che la Banca di Francia è perfettamente d'accordo [illegible] la Bundesbank per una applicazione molto rigida dei criteri di Maastricht, quando la moneta unica europea si farà (nel 1999, perché alla prima scadenza, il 1997, non ci saranno sufficienti Paesi [illegible] i numeri in ordine). Quindi l'Italia resterà fuori.

Soros, ad ascoltarlo bene, non è [illegible] tanto negativo sull'Italia. «E' a rischio - dice - per l'ampia posizione debitoria [illegible] perché ha un governo non tanto stabile. Dini ha appena cominciato, immagino che cercherà di andare nella direzione giusta». Più volte interpellato, il fi[illegible]nziere ungaro-americano non aggiunge alcuna parola in più. E visto che negli ultimi tempi diverse speculazioni gli sono andate a rovescio, non pare proprio di poter scorgere l'annuncio [illegible] un attacco in forze contro la lira.

Timore di una crisi finanziaria? Se ne parla, vi ha accennato perfi[illegible] la molto ufficiale Ocse nel suo ultimo rapporto sull'Italia. Però non è un'ipotesi realistica per il momento. Come dicea De Benedetti, «una crisi finanziaria si può innescare solo nel momento in cui ci [illegible] una coscienza estera, ma soprattutto italiana, che [illegible] si affrontino con rapidità i nodi che tutti sanno si devono affrontare. Ma mi sembrerebbe un esercizio di masochismo collettivo». Certo, De Benedetti ritiene «che l'Italia abbia priorità non differibili da affrontare, tra cui un bel debito pubblico prodotto di 20 anni di scelleratezza», ma è anche fiducioso: «Vi sono delle decisioni nette, coraggiose ed impopolari da prendere e bisogna vedere se chi le prende ha più [illegible] senso delle prossime elezioni o quello dello Stato. Ed io credo che Dini sia più motivato dallo Stato che dalle elezioni». De Benedetti guarda anche con fiducia all'America, chiedendo «la ricostruzione di un grande patto transatlantico». «Io che ho coniato il termine "azionista di riferimento" - spiega ai giornalisti - considero gli Stati Uniti non solo l'economia, ma anche la democrazia [illegible] riferimento»

Disinteresse, non paura. Sono i finanzieri che si tengono lontani dall'Italia. Sentiti a caso, alcuni industriali che hanno in Italia investimenti manifatturieri o commerciali naturalmente rispondono che il mantenranno: si tratta del resto di un mercato molto grande, con elevato livello di consumi. Ma gli italiani, perché non vengono? «Mah, forse perché gli interessa soltanto essere i primi nel pollaio; per provincialismo» dice Alfredo Ambrosetti, titolare del noto studio di consulenza milanese, e anche lui organizzatore di convegni internazionali.

Certo che di provincialismo ce n'è parecchio anche qua, alla rovescia, come ostentazione di dialogo al vertice tra quelli che hanno i soldi [illegible] pensatori, artisti, scrittori. Ma alla fine [illegible] prima preoccupazione è il Messico che sarà del resto l'argomento principale — conferma il Cancelliere dello Scacchiere britannico Kenneth Clarke — per i ministri del Tesoro del G-7 [illegible] prossimo fine settimana a Toronto.

Stefano Lepri

In un anno usciti capitali per oltre 17 mila miliardi

Conti con l'estero dicembre in attivo

ROMA. Dicembre ha fatto chiudere in bellezza i conti 1994 della bilancia dei pagamenti: 3162 miliardi di attivo. L'ultimo mese dell'anno ha infatti totalizzato un saldo positivo dei nostri conti con l'estero pari a 7494 miliardi. Con questo sprint finale si è ribaltato la tendenza di ottobre, quando la bilancia era andata sotto di 1832 miliardi, e di novembre, mese in cui la tendenza negativa [illegible] era accentuata, portando il saldo dei trenta giorni ad un passivo di 4338 miliardi.

C'è da dire che l'impennata di dicembre ha trovato un robusto appoggio nel prestito obbligazionario di 450 miliardi di yen lanciato sui mercati dallo Stato. Ma quel che preoccupa gli economisti è altro. Il dato che riguarda i movimenti di capitale, in cui si legge che, nel 1994, il denaro italiano ha preso la strada delle frontiere. Infatti questa voce della bilancia dei pagamenti ha evidenziato come, durante gli scorsi dodici mesi, dal nostro Paese siano usciti 17.677 miliardi in più di quanti ne siano entrati. Situazione [illegible] diversa da quella del '93, quando dall'estero erano arrivati in Italia 18.622 miliardi più di quanti ne fossero usciti. Completamente positivo, invece, il conto finale di partite correnti e crediti commerciali, che ha chiuso il '94 con un attivo di 20.839 miliardi.

Siro Lombardini

Tutt'altra situazione quella del commercio estero, che continua senza perdere un colpo la sua marcia a tutto vapore. Lo confermano le proiezioni dell'Ufficio italiano cambi, che fissano a 29 mila miliardi di lire nei primi undici mesi del 1994 il margine positivo raggiunto dal nostro export sulle importazioni. Complessivamente gli unici settori i cui conti sprofondano nel rosso sono quello alimentare [illegible] quello energetico, rispettivamente passivi per 10.577 e 18 mila miliardi. Da notare, comunque, la ripresa della domanda rivolta oltreconfine del mercato italiano, che ha fatto salire del 16,7 l'ammontare dei pagamenti all'estero. E qui ci si domanda se dietro un elemento positivo come la ripresa dei consumi, non si affacci lo spettro dell'inflazione importata attraverso gli acquisti fatti con una moneta debole come la nostra.

E, ancora una volta, gli economisti chiamano in causa la stabilità politica, abbinata ad interventi forti per la finanza pubblica, elementi decisivi anche sul fronte della bilancia dei pagamenti. «Se la fuga dei capitali continua e si accentua - dice Siro Lombardini - e non è più compensata, come è avvenuto fin qui, dall'incremento della bilancia commerciale, andremo incontro a grossi pericoli, ad attacchi speculativi contro la lira, a tassi di interesse in rialzo, ad un aumento del deficit dello Stato». E la svalutazione della lira non deve continuare: «Va tenuto presente - prosegue Lombardini - che la spinta all'incremento delle esportazioni è destinato ad esaurirsi o, quanto meno, ad attenuarsi, mentre, se riprende la domanda interna, quei 20 mila miliardi di saldo positivo delle partite correnti potrebbero ridursi nel futuro».

Anche Mario Baldassarri, professore di economia all'università La Sapienza, è d'accordo: «Dobbiamo spendere bene il bonus concreto di 20 mila miliardi del recupero di competitività del nostro sistema produttivo, e così avremo la possibilità di consolidare la ripresa. Se sprechiamo questa opportunità con la fuoriuscita di capitali, uccidiamo la ripresa economica».

Più ottimistica la visione di Giovanni Palladino, responsabile finanziario della Confindustria: «Il saldo finale positivo per 17 mila miliardi della bilancia dei pagamenti è molto importante. Gli stranieri investono da noi e non considerano affatto l'Italia una sorta [illegible] Messico d'Europa».

Vanni Cornero

Meno rigidità, aumento di 177 mila lire

Contratti, accordo per i parastatali

ROMA. Firmato [illegible] contratto per il parastato. Ieri mattina sindacati e Aran hanno firmato l'accordo che prevede [illegible]n aumento medio [illegible] regime di 177 mila lire. Due le novità assolute: una polizza sanitaria ed una nuova sperimentazione sulle qualifiche funzionali. Con la prima gli 80 mila favoratori del comparto parastato diventano beneficiari di un'assicurazione integrativa delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale. Con la seconda, si pongono le basi concrete per [illegible] superamento delle rigidità attuali, dovute [illegible] un'articolazione delle qualifiche [illegible] più rispondente alle esigenze funzionali degli enti.

Ora la parola passa ai lavoratori. Entro il 16 febbraio si terrà una consultazione del personale e il 17 febbraio un'assemblea nazionale di delegati deciderà se firmare [illegible] meno il rinnovo. Soddisfazione per l'accordo è stata espressa dai sindacati confederali del settore pubblico. Qualche accento critico invece si leva dalle rappresentanze di base che non hanno siglato l'accordo riservandosi di firmarlo al termine della consultazione del personale. Secondo l'organizzazione, per migliorato rispetto [illegible] quelli già siglati per i [illegible]parti Stato [illegible] enti locali, anche l'impianto di questo contratto «risponde alle caratteristiche della riforma del pubblico impiego: sommare al peggio del pubblico il peggio del privato». [r. e. s.]

Il Parlamento vorrebbe riaprirlo

«Condono edilizio forse una proroga»

ROMA. Esistono in Parlamento spinte per far riaprire i termini di pagamento dell'oblazione per aderire al condono edilizio, scaduti il 31 dicembre: [illegible] un'ipotesi che emerge dalle parole di Gaetano Fontana, segretario del Cer (Comitato edilizia residenziale [illegible] ministero dei Lavori Pubblici), che ha esaminato le norme del decreto sul condono reiterato il 25 gennaio dal nuovo governo nel corso di un incontro organizzato dal centro [illegible] documentazione economica per giornalisti. «Il governo - ha spiegato Fontana - ha deciso di mantenere il decreto così come è, tranne alcune modifiche tecniche. [illegible] discuterà eventualmente in commissione alla Camera, in sede di conversione del decreto, se riaprire o meno i termini di pagamento del condono». Per fare delle stime, sarà importante - ha detto Fontana - conoscere l'articolazione del gettito ottenuto finora: come siano suddivisi i 3000 miliardi già incassati dallo Stato. Se facciamo riferimento per g[illegible] parte all'oblazione in cifra fissa prevista per gli abusi minori, oppure se vi sia un'ingente quota parte di acconti [illegible] cui seguiranno i pagamenti delle rate successive. Il ministero dei Lavori pubblici ha però raffreddato le speranze di una riapertura dei termini, ricordando che nella reiterazione del decreto legge il governo «ha seguito una linea severa, non riaprendo i termini e non alterando in alcun modo l'entità delle oblazioni».

La Camera emenda la Costituzione: mai più bilanci in rosso

Usa, esplode la produzione

In tre mesi il Pil cresce del 4,5%

WASHINGTON. Il Prodotto interno lordo (Pil) degli Stati Uniti è cresciuto del 4,5% nel quarto trimestre del '94, in linea con le aspettative degli analisti che avevano previsto un rialzo del 4,6%. L'inflazione è aumentata solo del 2,1% nel 1994, il livello più basso negli ultimi trent'anni.

La crescita del Pil ha conosciuto un'accelerazione progressiva durante l'anno scorso: il tasso del quarto trimestre è superiore dell'1,1% rispetto a quello del terzo trimestre che a sua volta rappresentava un miglioramento dell'1% rispetto ai tre mesi precedenti. Nell'ultimo trimestre dell'anno l'accelerazione è stata attribuita, tra l'altro, ad un aumento nelle spese per i consumi del 4,6%. In crescita anche le attrezzature industriali del 20,2%, mentre le scorte di magazzino sono salite di 10,9 miliardi nel quarto trimestre e di 37,1 miliardi nell'anno, l'aumento più elevato da dieci anni a questa parte. Nel quarto trimstre il Prodotto interno lordo ha raggiunto il livello annuale di 5427 miliardi di dollari, rispetto ai 6367 miliardi del trimestre precedente.

Ieri, intanto, la Camera Usa ha approvato l'emendamento alla Costituzione che punta a rendere obbligatoria la chiusura in pareggio del bilancio federale. La proposta è stata approvata con una maggioranza più ampia dei due terzi richiesta: 300 voti a favore contro 132. Per entrare a far parte della Costituzione l'emendamento dovrà ora essere approvato dal Senato, con una maggioranza dei due terzi, e ratificato dai parlamenti di dei Stati americani. Se anche al provvedimento sarà necessaria una maggioranza dei tre quinti dei voti, in entrambe le Camere, per autorizzare un deficit di bilancio o l'innalzamento della linea di credito del governo. Secondo le previsioni il deficit scenderà quest'anno a 176 miliardi di dollari. Ma l'ufficio parlamentare competente ha previsto un nuovo aumento del deficit che potrebbe raggiungere i 322 miliardi di dollari nel 2002.

Al Credit il 22,8%

Opa Rolo in crescita le adesioni

MILANO. Prosegue spedita la marcia dell'opa Credit sul Rolo, dopo che ieri anche il consiglio di amministrazione del Romagnolo ha dato il proprio all'offerta della banca guidata da Lucio Rondelli. La cordata Cariplo registra invece una notevole quantità di revoche.

Ieri sono state 12,9 milioni le adesioni all'offerta Credit: il totale sale quindi a 39 milioni pari al 22,8 per cento dei titoli oggetto dell'opa. La cordata Cariplo ha raccolto i 1020 titoli Rolo. Si tratta di titoli per cui l'adesione non sarà più revocabile in futuro, e che verosimilmente torneranno nei portafogli dei rispettivi piccoli azionisti, visto che l'offerta Cariplo non raggiungerà la soglia minima, prevista al cinquantun per cento. La cordata Cariplo ha avuto anche 6,2 milioni di revoche. Il totale è quindi a 3,7 milioni di azioni (2,4 per cento).

Ieri il consiglio del Rolo ha reso ufficiale il assenso all'Opa del Credit. In nota diffusa ieri sera l'offerta è definita «più vantaggiosa di quella di Cariplo e alleati». Ma non mancano spunti polemici, soprattutto nei confronti della decisione Consob che, ritenendo inammissibile un rilancio della cordata Cariplo, ha di fatto privato gli azionisti della possibilità di conseguire un eventuale corrispettivo più alto per le proprie azioni. Inoltre si vorrebbero maggiori informazioni sul ruolo di Ras e Carimonte.

L'impegno del Credit per l'acquisizione del Rolo dopo che Ras e Carimonte, alleati nella «scalata», avranno messo mano al portafogli per rilevare rispettivamente (fino al 5% e al 10% dell'istituto bolognese, ammonterà a 3050 miliardi, informa intanto l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno. Bruno ha così quantificato, in un'intervista all'Espresso, i costi e i progetti sinergici del suo istituto per il Rolo, strappato, salvo imprevisti - alla «scordata» concorrente guidata dalla Cariplo.

E, a conferma che la marcia è più che spedita, lo stesso Credit si appresta a riordinare le proprie partecipazioni con una trattativa, già avviata, per cedere il 60% di Creditwest (la joint-venture con la National Westminster Bank) al Credito Emiliano.

LA RIVINCITA DEL PRESIDENTE

Il «boom clintoniano» sorprende l'America

BILL Clinton come Reagan. I depressi, confusi anni '90 come i ruggenti, esplosivi Anni '80. In apparenza impensabile, quasi eretico, l'accostamento è divenuto un fatto obbligato ieri, quando il Dipartimento del Commercio ha diffuso a Washington le cifre della congiuntura americana nell'ultimo trimestre 1994 e i dati sono impressionanti. E' scoppiato il «boom clintoniano». Il Prodotto interno lordo, la misura di tutti i beni e dei servizi prodotti negli Stati Uniti, è cresciuto, nel periodo ottobre-dicembre al ritmo del 4,5%. Per trovare un aumento paragonabile, «corre risalire a un decennio prima, al 1984, anno record del reaganismo, quando il Pil crebbe del 6,2%.

L'inflazione, la temibile «altra faccia» della medaglia economica nelle fasi di espansione, è stata contenuta in un accettabilissimo 2,7% per l'intero scorso. E, dato più importante, addirittura scesa al 2,5% nello stesso trimestre finale. Come il presidente Clinton s'è affrettato a far notare subito, «il rapporto fra crescita economica e inflazione è il più favorevole che l'America abbia conosciuto da trent'anni». Nel complesso, l'economia ha aggiunto 59,8 miliardi di dollari al «piatto» della ricchezza nazionale solo nel quarto trimestre.

Non è più semplice «ripresa», ma ormai vero e proprio «boom». La crescita dell'economia americana, alimentata soprattutto da investimenti, acquisti massicci di beni di consumo durevoli e dal rifornimento dei magazzini di commercianti e industrie, sarebbe stata addirittura dirompente se la Banca Centrale americana, quella Federal Reserve che agisce indipendentemente dal potere politico, non avesse tirato il freno del costo del denaro. Gli interessi sono cresciuti, in questo 1994 «ruggente» di 250 punti base, come dicono gli economisti, vale a dire del 2,5%, per stroncare sul nascere ogni «tentazione» inflazionista. E non è finita: la prossima settimana, secondo le indicazioni date dal governatore Greenspan, un altro 0,5%, si aggiungerà al tasso di sconto, al costo base del denaro fornito dalla Fed alle banche, mentre Wayne Angel, uno degli ex governatori regionali della Fed oggi capo economista con un'importante casa finanziaria, la Bear and Stearns, prevede ancora altri aumenti, per un complessivo 2%, prima della fine del 1995.

A il presidente Usa Clinton. Accanto Alan Greenspan governatore Fed

Sono i risultati migliori da dieci anni Ma ora si aspetta un rialzo dei tassi

In questa lotta fra il «cavallo» dell'economia americana che vuole galoppare a perdifiato, e il «fantino» della Federal Reserve che gli tira le briglie per evitare che scoppi, stanno il punto debole del «boom clintoniano» e la radice della diffidenza di Borsa, Wall Street, che non «beve», temendo l'effetto deprimente di questi tassi sempre più elevati. Il Presidente, ormai entrato in quel biennio finale del mandato che conduce diritto al traguardo delle elezioni, punta sul «cavallo», che la può condurre oltre gli ostacoli di una profonda impopolarità, che i tradizionali e passeggeri «sondaggi simpatia» dopo il discorso sullo Stato dell'Unione non hanno cambiato. La Federal Reserve, che ha la responsabilità ultima sulla moneta e quindi sull'economia americana, non intende rilasciare le briglie dell'inflazione solo per assecondare la rimonta di Clinton verso il 1996.

Ma se il contrasto obiettivo fra il governo della politica e il governo dell'economia è evidente, i dati straordinari del 1994 americano (circa due milioni di nuovi posti di lavoro) indicano un altro e profondo paradosso dell'America di oggi. Quel trimestre finale e trionfale del 1994 è coinciso proprio il momento più basso della popolarità del Presidente. Proprio mentre l'economia galoppava, il partito di opposizione, i repubblicani, sbancavano il casinò delle elezioni, conquistando sia la Camera che il Senato con lo slogan del «fallimento Clintoniano». Dunque, dello due l'una: o la disistima che circondava, e ancora circonda, Clinton come Capo del Governo, era immeritata o il lavoro era migliore della sua pessima immagine, oppure l'influenza reale che la politica esercita su un'economia è assai più marginale di quanto i partiti, e i leaders politici, vogliano farci credere per giustificare la loro esistenza e il nostro voto. La conclusione verso la quale i dati del «boom» sembrano spingere, è che, nelle nazioni meno assistite dall'invadenza e dalla primazia della politica, la macchina dell'economia si muove e si ferma, si inceppa o riparte, più secondo le dinamiche autonome del mercato che sulla base di decreti governativi. Con questo 1994 ruggente, l'economia americana sembra aver mandato un messaggio preciso e antico ai suoi politici: ragazzino, lasciami lavorare.

Vittorio Zucconi

Nel '94 «rosso» di 280 miliardi. La vertenza dal ministro

Alitalia riduce le perdite

In vendita la sede della compagnia

ROMA. Alitalia riduce le perdite, ma il passivo resta pesante: per il '94 la compagnia di bandiera andrà [illegible] rosso» di circa 280 miliardi, [illegible] la consolazione [illegible] di aver abbassato il livello dei conti negativi del 18 per cento rispetto ai 350 miliardi del 1993. [illegible] c'è da aggiungere che sul risultato '93 influivano positivamente plusvalenze per 112 miliardi che derivavano dalla vendita di aerei, mentre sui conti del '94 pesano 90 miliardi di oneri per i prepensionamenti. Quindi, al netto di voci straordinarie la perdita '94 si riduce a 190 miliardi contro gli oltre 400 del '93.

Il dato è stato fornito [illegible] sindacati dall'amministratore delegato Roberto Schisano, che ha confermato la vendita, entro quest'anno, del centro direzionale, situato nel quartiere della Magliana. Schisano ha riferito che i contatti per la cessione sono ben avviati, ma lo sgombero della sede non avverrà prima [illegible] due anni, ossia il tempo [illegible] sario [illegible] costruire i nuovi uffici che sorgeranno nell'area di Fiumicino, su [illegible] terreno [illegible] proprietà della compagnia di bandiera.

Riguardo alla ricapitalizzazione Schisano ha confermato ai sindacati che dovrebbe [illegible] re nell'ordine dei 1500 miliardi, di cui almeno mille necessari entro quest'anno [illegible] in parte ottenibili [illegible] la vendita di quote della Società Aeroporti di Roma e [illegible] la cessione del centro direzionale. Tuttavia sulle decisioni dei tempi dell'aumento di capitale sarà fondamentale l'esito della vertenza piloti.

Schisano ha anche quantificato alcuni obiettivi di crescita: per il volato tradizionale si stima [illegible] un aumento del 3,4% nel '95, per il volato «addizionale» (rotte intercontinentali oggi poco remunerative, come quelle interessate dall'operazione Ansett, e rete regionale europei si pensa ad un incremento del 23%. Complessivamente la crescita ipotizzata per [illegible] '95 si aggira attorno all'11%.

Intanto [illegible] vertenza Alitalia è approdata sul tavolo del ministro Giovanni Caravale ieri pomeriggio ha incontrato Schisano per fare il punto sulla situazione [illegible] del trasporto aereo. «Ho parlato con i vertici Alitalia - ha detto [illegible] termine della riunione il ministro - che hanno esposto le posizioni sulla vertenza in [illegible] Ho ascoltato [illegible] attenzione come ascolterò nei prossimi giorni anche i sindacati [illegible] ho espresso l'ovvio auspicio che la prosecuzione della trattativa porti ad una soluzione che non danneggi il servizio».

Dopo i vertici Alitalia, Caravale vedrà anche le organizzazioni sindacali all'inizio della prossima settimana, prima comunque dello sciopero degli assistenti di volo proclamato per il 1° febbraio. Il ministro dei Trasporti conta anche di convocare le associazioni di categoria dei piloti.

Prosegue intanto all'Intersind il confronto tra l'azienda e i sindacati, cominciato giovedì sera. I sindacati, riferisce il segretario nazionale della Filt Bruno Loy, hanno ribadito [illegible] proprie posizioni e confermato [illegible] richiesta di sospendere l'operazione Ansett: «Manca chiarezza e se perdurerà questa situazione confermeremo tutti gli scioperi».

Agnese Vigna

[illegible]

Dalla Bei 400 miliardi

ROMA. Arrivano i finanziamenti «targati» Bei, Banca europea degli investimenti, per il potenziamento della linea Verona-Brennero. L'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, e il vicepresidente della Bei, Massimo Ponzellini, hanno firmato ieri un contratto per [illegible] prestito di [illegible] prima tranche di 400 miliardi di lire (su 700 miliardi complessivi) per la realizzazione di interventi infrastrutturali su questa linea, il cui valore è stimato intorno ai 1183 miliardi. Il prestito, varato al termine di un'istruttoria «molto [illegible] attenta e approfondita», come ha detto Necci, avrà una durata di 15 anni con 5 anni di preammortamento, potrà essere utilizzato in una o più tranches e il tasso di interesse è variabile, convertibile in fisso per le Fs dopo tre anni. Disco verde, dunque, ai lavori sulla Verona-Brennero.

Roberto Schisano

Al via finanziamento da 1600 miliardi

L'Omnitel ottiene un prestito record

MILANO. Un maxifinanziamento di 1600 miliardi definito da Carlo De Benedetti «l'operazione più importante nel campo del project financing». E un aumento di capitale di 800 miliardi che verrà deliberato, lunedì, nel [illegible] dell'assemblea dei [illegible] ci Omnitel che porterà il capitale da 650 miliardi [illegible] 1450

Cerca e trova quattrini, Omnitel-Pronto Italia, il secondo gestore privato dei telefonini Gsm. L'obiettivo è ambizioso e dichiarato: 2400 miliardi di investimenti nei prossimi 10 anni, indispensabili per realizzare una rete di trasmettitori in [illegible] do di coprire (entro la fine del '96) tutta l'Italia. E per finanziare questi interventi ecco pronta la tabella di marcia. Gli azionisti faranno la loro parte sborsando, pro quota, i quattrini necessari alla ricapitalizzazione: metteranno mano al portafoglio Bell Atlantic, Air Touch, Mannesmann, Cellular communications, Telia e, ovviamente, Olivetti che è il socio di maggioranza relativa (controlla il 36%).

E proprio in previsione di questa ricapitalizzazione di Omnitel, in Borsa da un po' [illegible] tempo circolava la voce di un'analoga operazione sul capitale della casa madre Olivetti che ieri Carlo De Benedetti in persona ha voluto smentire energicamente: «No, non ci sarà alcun aumento di capitale di Olivetti».

Ormai pronto al debutto, invece, il finanziamento [illegible] 1600 miliardi che avrà una durata decennale. Tutti definiti gli accordi [illegible] le tre banche [illegible] organizzeranno l'operazione in Italia, Comit, Banca di Roma e il Crediop del gruppo Sanpaolo di Torino. A questi tre istituti si associeranno presto, ha confermato la stessa Omnitel, «importanti banche internazionali con cui sono in corso contatti». Di chi si tratta? Impossibile, per ora, saperne di più. L'unica ammissione, anche questa di Carlo De Benedetti, è sulla loro nazionalità: «Sono [illegible] maggior parte statunitensi - ha detto - perché hanno più esperienza nel project financing». (a. z.)

Slitta l'assemblea

Raggio di Sole [illegible] dimezzato il passivo

MILANO. L'assemblea della «Reggio di Sole finanziaria» ha approvato il bilancio relativo al periodo 1 luglio 1993-30 giugno 1994, che a livello consolidato registra perdite per 25,5 miliardi, più che dimezzate rispetto [illegible] 56,2 miliardi dell'esercizio precedente. Nei primi [illegible] mesi dell'esercizio in corso (1 luglio 1994-30 novembre 1994) - [illegible] legge in un nota - la perdita è stata di 6,5 miliardi, in ulteriore miglioramento rispetto al trend dell'esercizio precedente. La prevista assemblea straordinaria convocata per deliberare sull'aumento di capitale è stata rinviata ad una terza convocazione che verrà effettuata entro il mese di febbraio. Nel consiglio di amministrazione che ha preceduto l'assemblea - precisa la nota - il rappresentante dell'azionista Sunrise Holding ha ribadito la volontà di quest'ultima [illegible] partecipare all'aumento previsto».

Nel primo trimestre

«Re leone» porta utili record a [illegible] Disney

NEW YORK. I film «Re leone», «Santa Claus» e «Pulp fiction» sono stati i principali cavalli di battaglia della Walt Disney nel primo trimestre del nuovo esercizio, chiusosi per il principale gruppo statunitense nel settore dell'intrattenimento con un rialzo [illegible] 31 per cento per l'utile netto, salito ai nuovi [illegible] record di 482,4 milioni di dollari.

Nello stesso periodo il fatturato [illegible] aumentato del 21% a 3,3 miliardi di dollari e il profitto operativo è migliorato del 27% a 791 milioni. Il giro d'affari legato alle sole attività cinematografiche è cresciuto del 24% a 1,77 miliardi grazie, oltre ai film già citati, anche al video «Biancaneve e i 7 nani».

Il fatturato dei parchi divertimenti è aumentato dell'11% a 853 milioni, con un utile operativo in rialzo del 21% a 167,1 milioni grazie [illegible] buoni risultati registrati in Florida.

FLASH

Dividendo invariato per Popolare Brescia

La Banca Popolare di Brescia distribuirà ai propri azionisti un dividendo relativo all'esercizio '94 invariato rispetto al precedente, a 450 lire per azione. Lo comunica una nota della banca, diffusa al termine del consiglio di amministrazione che ha esaminato i dati di pre consuntivo per l'esercizio chiuso a dicembre. Il risultato di bilancio, che [illegible] per ora indicato consentirà di proporre alla prossima assemblea un dividendo invariato

Wellcome Trust: sì all'Opa [illegible] Glaxo

La Wellcome Trust, la fondazione che detiene il 39,5% del colosso farmaceutico Wellcome, ha accettato l'offerta pubblica di acquisto da 8,9 miliardi di sterline (23 mila miliardi di lire) lanciata dalla Glaxo. Lo ha annunciato ieri pomeriggio la Glaxo.

Volkswagen licenzia operai in Messico

Fonti sindacali messicane hanno affermato che la Volkswagen licenzierà [illegible] dipendenti della Volkswagen de Mexico [illegible] iscritti al sindacato e che per la maggior parte degli altri addetti, dal 17 febbraio, scatterà una sorta di cassa integrazione accompagnata da un dimezzamento dei salari.

Porsche prevede bilancio in pari

La Porsche prevede il pareggio [illegible] bilancio per l'esercizio '94, che [illegible] chiuderà il 31 luglio 1995, e per l'anno [illegible]. La casa automobilistica [illegible] Stoccarda non pagherà dividendi per i prossimi due anni, ma conta di riprendere a farlo nell'esercizio '97, quando [illegible] produzione [illegible] modello «Boxster» entrerà a pieno regime.

Cisal, il congresso conferma Cerioli

Con la rielezione per acclamazione del segretario generale Gaetano Cerioli, si è concluso il congresso nazionale straordinario della Cisal. Nella mozione congressuale la Cisal riconferma l'opzione per [illegible] [illegible] politica di tutti i redditi. Il congresso della confederazione inoltre, rilancia la proposta di una federazione unitaria [illegible] tutte le organizzazioni sindacali che [illegible] allarghi [illegible] quanti «credono e accettano» i principi fondamentali della libertà, della democrazia interna e dell'autonomia intesa come assoluta indipendenza da ogni ideologia [illegible] parte politica.

COMUNE DI [illegible] CALABRO
87033 PROVINCIA DI COSENZA
Estratto esito di gara
Oggetto lavori di «Costruzione impianto di depurazione e reti fognanti nelle loc. Valli e S. Barbara». Espletamento gara giorno 23/12/1994. Imprese invitate n° 44. Imprese partecipanti n° 30. Impresa aggiudicataria: Vulnera srl, da Trebisacce (Cs). Ribasso offerto: 19,34%. Importo netto L. 1.341.605.000. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune. Belmonte Calabro li 24/11/1994.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Domenico Primerano
IL SINDACO
dr. Michele Sciulli

CITTA' DI TORINO
NOMINE
Il Sindaco, ai sensi della Legge 25 marzo 1993 n. 81, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in [illegible] ottobre 1993 (CO.RE CO. 3.11.1993 n. 15102/93/Bis), dovrà prossimamente procedere alle nomine nel seguente Ente:
Compagnia di San Paolo - due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione
I moduli necessari a candidarsi sono disponibili dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), presso l'Ufficio Gabinetto del Sindaco che ne curerà altresì il ritiro sino alle ore 16 del 13 febbraio 1995. Successivamente il ritiro avverrà compatibilmente [illegible] tempi tecnici di effettuazione delle nomine.
Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica [illegible] parte [illegible] la Conferenza dei Capi Gruppo.
Ogni ulteriore eventuale informazione potrà [illegible] richiesta al numero 4423031.
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

Le Castella - Isola Capo Rizzuto
VILLAGGIO TUCANO
RICERCA
Agenzie di viaggio - CRAL
per collaborazione fattanze ESTATE '95
Maggiori informazioni, tutti i giorni allo
0962 795389

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

Società Azienda per la Co[illegible] di Acque Potabili p.A.
AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA L. 5.123.843.500 A L. 5.706.509.000
Si comunica che a seguito dell'emissione di n. 1.165.331 azioni Acque Potabili, derivanti dalla conversione di n. 13.983.986 obbligazioni "SERFI 1990-1995 8%" Serie Speciale Acque Potabili", è stata depositata, in data 20 gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile, l'attestazione che il capitale sociale è di Lire 5.706.509.000 interamente versato, suddiviso in n. 11.413.018 azioni ordinarie da L. 500 nominali.
Acque Potabili

REGIONE [illegible] DELLA [illegible] D'AOSTA
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizi Agricoli Affari Generali
Loc. Amérique 127/a - 11020 Quart [illegible]
0165/776504 - Fax 0165 776514 - Telex 210620
Estratto del bando di gara con formula
1) Lavori di [illegible]one dell'impianto di irrigazione a pioggia antigelo/brinata nel comprensorio del consorzio «Ru de Jova» nelle località «Prata e Vencoreve», in Comune di Verrayes (Valle d'Aosta).
Importo a base d'asta L. 1.950.000.000 (unmilanovecentocinquantamilioni)
Categoria richiesta [illegible] 10 A per un importo minimo di L. [illegible] 000.000.
2) Lavori di costr[illegible]zione dell'impianto di irrigazione a pioggia antigelo/brinata nel comprensorio del Consorzio irriguo «St. Pierre-Villeneuve» in Comune di Saint-Pierre (Valle d'Aosta)
Importo a base d'asta L. 1.550.000.000 (unmilacinquecentocinquantamilioni)
Categoria richiesta [illegible] 10 A per un importo minimo di L. 1.500.000.000
3) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia antigelo/brinata del consorzio di miglioramento fondiario «Torre Bianche» in Comune di Pollein (Valle d'Aosta).
Importo a base d'asta L. 1.300.000 [illegible] (unmilatrecentomilioni)
Categoria richiesta [illegible] 10 A per un importo minimo di L. 1.500.000 [illegible]
Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui all'articolo 76 comma primo, secondo e terzo e con esclusione [illegible] offerte anormali (D.L. 358-94). Non sono ammesse offerte in aumento
Termine improrogabile presentazione offerta: ore 17.00 del giorno 24 febbraio 1995 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.
I documenti da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 19 gennaio 1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale
Quart, li 23 gennaio 1995.
L'ASSESSORE Franco Vallet

Affermata Azienda di Distribuzione [illegible] **in compravendita** [illegible] **in locazione** per la realizzazione di punti vendita in
VALLE D'AOSTA - PIEMONTE
- Terreni edificabili [illegible] circa 3000 mq.
- Locali commerciali piano terra da 800/1000 mq. con circa 80/100 posti auto già esistenti o da realizzare.
Per informazioni:
LIDL ITALIA S.r.l. - Direzione Regionale
Via Rivarolo, 49 - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011/2622140 - Fax 011/2620333

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 75/92 promossa da **Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta** contro **Campo Francesco** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Monaco ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/02/1995 alle ore 11.00 dei seguenti beni
Lotto unico: in Torino Via Verolengo n. 68 bar seguito al p.t. composto di sala da vendita, retro e servizio
Prezzo base L. 125.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi entro le ore 10 del giorno 13/02/1995 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla provincia di Torino o in alternativa al "Cassiere Provinciale" PP.TT. di Torino con Concorso del Contraente
Legittimato potrà partecipare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
[illegible] relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Via della Cernaia 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino
Corso Re Umberto 14 - 10134 TORINO
Telefono n. 501 - Telex 213425
Appalto per opere di manutenzione ordinaria
Nuovo testo di bando di gara
Con riferimento al bando di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento delle opere di manutenzione ordinaria negli alloggi amministrati dall'A.T.C. di Torino, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 99 del 31/12/1994 sulla G.U.R.I. n. 299 del 23.12.1994 sulla G.U. n. 744 del 30.12.1994 e per estratto sul Giornale La Stampa in data 24.12.1994 nella quale veniva stabilito in data 27.12.1994 quella fosse pubblicata la gara nella denominazione n. 1540051 del 28.1.1995 ha apportato al nuovo testo del Capitolato Speciale d'Appalto modificazioni e integrazioni riguardanti la disciplina della procedura di gara, la modalità di presentazione dell'offerta, i requisiti di ammissione alla gara, la modalità di esecuzione dei lavori.
Il testo allegato del nuovo bando, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 1 febbraio 1995 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e su stesso bando integrale e quello affisso all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle 12.
Il termine di partecipazione per essere ammessi alla gara decorre dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. e scadrà il 6 marzo 1995.
Il presente bando annulla e sostituisce quello precedentemente pubblicato.
Torino, 26 Gennaio 1995
IL CONSIGLIERE DEL SERVIZIO APPALTI
Vittorio Ferrero

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDESI a privato alloggio zona Aeronautica 1° ass ingresso cucina salone tre camere bagno ripostiglio cantina mq 110 Tel 415 3657 968 1054

TORINO PROVINCIA

CASELLE prestigiosa zona residenziale porzione villa bifamiliare 6 camere servizi portico parcheggi Tel [illegible] 5061

MAIORA
tel. 434.1281 - 434.1340
vendo nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Pavia 21
(traversa C.so Appiani)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia angolo Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scarampi 11 traversa corso Francia (Leumann)
Visite nei cantieri
sabato domenica ore 10/12; 15/18

[illegible] a privato [illegible] graziosa villetta 150 mq in centro residenziale giardino 400 mq (più libertà 2 box + 1 alchitettura a richiesta di prego partito vedessanto Tel. 560 5132 ore serali.
REANO casolare [illegible] ampio cortile vista pendente in zona semicollinare non isolata. Tel 937.6227 (pomeriggio)

LIMONE (CN) [illegible] villetta indipendente da ultimare con grandi balconi soleggiata Tel 0171 926 093

LIGURIA

ALASSIO immediata consegna costruzione vendo direttamente tre 4° appartamenti in villa posta in vista ambasciatori circondata [illegible] agli maneggio [illegible] 904.
ALASSIO [illegible] mare ampio bilocale terrapiattonomo L. 275 milioni Garzetta 0182 544 412. No spese.
[illegible] nel verde e vista mare impareggiabile sconto contratto vendo direttamente bilocali da L. 153 milioni. Termini 10 leggeri. Rascamamenti indipendenti, comodo tele Possibile mutui Tel [illegible] 648.456 - 596 507.
BORGHETTO S. SPIRITO 200 [illegible] mare camera [illegible] cucina servizi balconi ripostiglio posto auto possibilità box L. 175 milioni Tel. 019 616 954
CERIALE 700 mt mare nuova bilocale arredata terrapiattonomo ottime finiture anno L. 190 milioni ITL 0182 931 001
CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di [illegible] e pace alla con giardino Agenzia Sabena 0183 403 901
DIANO MARINA vicinissimo mare ouova sala 2 bagni camere mansardate a [illegible] Heleni Tel [illegible] 503
LAIGUEGLIA a 40 mt mare ristrutturata vendo in stabile di tipicità finemente ristrutturati da L. 260 milioni. Possibilità box Tel 0184 486 486
LOANO privato vende bilocale vista Hanno ultimamente rifinito Telefonare allo 019 677 581 ore ufficio
PIETRA LIGURE fronte mare villa bifamiliare ristrutturata giardino posto [illegible] L. [illegible] Tel 0336 256 104
[illegible] **LIGURE** Town a due passi [illegible] mare nucleo di 12 appartamenti di partenza da circa [illegible] progettazione d'avanguardia dal linkare allo [illegible] vendita diretta tra 4°. Tel 0182 354 904
PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocali soleggiati arredati Telefonare allo 019 626 010 - 610 397 ore pasti
SANREMO adiacente palazzo comunale ampio vista mare 140 mq ristrutturato '93, vano 5, terrazzi, cucina abitabile, cantina, soffitta garantito condominio Telefonare allo 0184 539 809 serale

EX SARTOLOMEO in borgo ant. 500 a pochi passi dagli antichi splendori ed a 1 km dalle nel verde degli ulivi vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino e terrazzi, locali uso Agenzia Sabena 0183 403 931.
TRANQUILLITA' nel mattone e tradizionalità garantita prima ipotecaria con vista mare, pagamenti personalizzati rimborsi immediati Casa 019 625 601
VARAZZE vero affare a 50 mt mare bilocale terrazzo/giardino doppi servizi L. 220 milioni (luiges: 0184 449 072

COSTA AZZURRA

CANNES Le Cannet bilocale 47 mq più terrazza 15 mq cantina piscina L. 315 milioni Tel. 0033 92 199 594
MENTONE condominio signorile sul mare monolocale con terrazza splendida vista mare FF. 784 000 Immobiliare Molière 0033 93 280 260
MENTONE impresa locale vende in tutti i suoi vasti nuovi a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo Tel 0182 585 507 - 0033 9335 3519.

AFFITTI OFFERTE

ALLOGGIO [illegible] (Monumentale) due camere e cucina, rinnovato e decorato. Affittasi L. 700 000 mese (ammobiliato) Tel 562 9825.
ALLOGGIO c.so Vittorio (Monumentale) quattro camere, cucina, bagno. Libero da Affittasi L. 1 100 000 mese (ammobiliato) Tel 562 9825.
MONOLOCALE arredato, via Don Minzoni, al Milani L. 650 000 mese (ammobiliato) Tel 562 9825.
NELLA zona ville, giardino, Pellerina zona servitissima, via P. Belli ultimo salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi box Rate agevolate Tel 757 935
VIA Cavalli in stabile signorile ultimo ad appartamento uso ufficio mq 130 Tel 504 333 ore ufficio
VIA Volta via S. Quintino 4° piano ingresso, soggiorno, 3 camere letto, cucina, doppi servizi Tel [illegible] 361 9183
[illegible] centro [illegible] stabile affittasi appartamenti 3-4-5 stanze doppi servizi uso ufficio o ufficio Tel 435 5643 - 819 0061 ore [illegible]

TORINO PROVINCIA

CIRIE' fabbricato villa soggiorno cucina 4 camere 3 servizi cantina giardino ripostiglio Tel 926 1164
GASSINO TORINESE ufficio mq 130 negli annessi per magazzino mq 60 affittasi a ditta artigiana. Tel 011 838 5480

LIGURIA

LOANO affittasi alloggi ben arredati 4/7 posti mese febbraio e successivi anche giornaliere. La Minima 019 670 101

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI da 1500 a [illegible] mq con uffici e servizi con ampi spazi di Strada del [illegible] Torino affitto Tel 011 310 040
IN corso Giulio Cesare [illegible] vicinanze autostrade affittasi ampi [illegible] di mq 1 000 [illegible] passo carraio indipendente vigilatissima (8 allarmi) Tel 545 089 - 535 537
NEGOZIO corso Vittorio (ricolo Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottoscalini mq 90 affittasi L. 8 000 000 mensili Tel 562 8925.

PIAZZA STATUTO
prestigiosi locali mq 500 adatti banca, direzioni finanziarie Tel 0337 217 567
UFFICIO in piazza Vittorio, 1° piano ampie, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. [illegible] mensili con [illegible] mobili Tel 562 8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumentale) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900 000 mensili Tel 562 8925
Via S. Quintino/Volta, casa signorile, affittasi 2 uffici mq 100/150 per attività varie Tel. 011 561.9163.
VOLPIANO su autostrade TO/AO e TO/MI affittasi capannone mq 1600 ed edificio uso esposizione - uffici mq 2500 trasformabili Tel 011 839 5460.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicoli furgonati furgoni camioncini pago massima valutazione Iperauto - Strada Torino 27 Beinasco Tel 997 1281
ACQUISTA autoveicoli massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7342, zona Molo.
ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Lombardia 24 (i) Tel 011 776 1890 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni [illegible] valutazione [illegible] Torino 9 tel 817 1643 - 888 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra Tel 1670 15 793 speciale gennaio-febbraio [illegible] completa 40 000
ALBERGO nel centro di Torino ospita un non autosufficienti con trattamento di pensione completa [illegible] 817 701o
CASA albergo dotato autosufficienza e Lavanderia, posizione centrale e tranquilla, ristorazione self-service, riscaldamento [illegible] completa da L. 55 mila al giorno Tel 0182 699 174
CASA di riposo per anziani in (TO), ospita un ambiente confortevole con [illegible] Tel 011 437 4729 - 473 1173
DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495 474 vicino passeggiata mare con servizi scelti menu Prezzi speciali
[illegible] **LIGURE** Albergo Regina 50 mt mare [illegible] Tv [illegible] bus/o L. [illegible] mila Tel 0182 602 928
LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675 714 completamente, servizi Tv balcone, menu a scelta L. 55 mila.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668 368 privato Tv scelta menu parcheggio più sala inverno L. 55 mila.
SVERNARE in Riviera al Mattinata Residence di Pietra Ligure Posizione tranquilla parcheggio Tel 019 624 275

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. [illegible] centro del gusto vecchio nell'ambiente simpatico Agenzie matrimoniali Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio Torino [illegible] fondata nel 01 * 561 1654.
GIOVANISSIMO 55enne colto solo sono sportivissimo. No perditempo. Scrivete c.s. 32344480 fermo posta Borgaro T.se
TU sei solo/a ma ci tieni da ogni parte del mondo parlamone! Senza impegno [illegible] La Margherita Agenzia Matrimoniale [illegible] Umberto 125 Torino Tel 319 4444
VORREI incontrare [illegible] molto carino dolce [illegible] 35enne sogno matrimonio, sono un libero professionista [illegible] che sono sempre disponibile Graziella fermo posta Piazza Castello 8114 10100 Torino

V[illegible]

A. GIOIELLE[illegible] M C 334 832 382 0555 acquisti pro argentieria monete gioielli [illegible] piazza Carlo Felice n. 163
A. OREFICERIA Gulia acquista oro argenteria [illegible] preziosi [illegible] Via Modena Cristina 42 Tel 859 2212

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3300; Cassa Risparmio di Bologna 22300-22600; Ina Banca 1550; Nordital Assicurazioni 315; Electrolux 77500; Carro 3450.
WARRANT: Cbm Plast 95 8,50-9,50; Cbm Plast 99 11; Necchi 95-99 145; Promafin 111-130; Safr 300; Prov. Napoli 530; Ratcomenti 565-590; Fochi 94/95 200-250; Credit 603-630; Banco di Napoli 225.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,46 (+0,24%); Bruxelles (Bel-20) 1359,46 (+0,29%); Francoforte (Dax) 2031,70 (+0,04%); Hong Kong (Hang Seng) 7297,12 (-0,17%); Londra (Ft-se 100) 3022,20 (+0,46%); Madrid (Generale) 282,47 (0,000%); Parigi (Cac 40) 1814,13 (-0,65%); Sidney (Generale) 1862,50 (+0,64%); Tokyo (Nikkei) 18104,35 (+0,18%); Zurigo (Swiss Market) 2548,60 (-0,23%); York (Dow Jones) 3887,99 (+0,32%).

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

MONETE E METALLI

I CAMBI DELLE VALUTE

ORO: CHIUSURE

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	9250	0,54
Banca Pop. Comm. Industria	148200	1,12
Banca Pop. Crema	72100	2,74
Banca Pop. Cremona	40860	0,32
Banca Pop. d'Emilia	100200	0,00
Banca Pop. Intra	12450	1,22
Banca Pop. Lodi	63400	1,52
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Sondrio	14300	0,00
Banca Pop. Novara	8885	1,50
Banca Pop. Spoleto	6210	-0,64
Terme di Boario	234	0,00
Cem. Varese	361	0,00
Holding industriale e fin.	16800	-1,06
Banca Toscana	11010	0,09
Banca Pop. Nuova	3700	0,00
Condotte Acqua	31	3,33
Credito Fondiario		
Finanziaria Ing.	2300	0,00
Fiat	3600	-2,50
Fondiaria	49000	0,00
Generali	52	0,00
Ferrovie Nord Milano	1400	-2,45
Ifil priv.	900	0,00
Impregilo Ord	1150	0,00
Ifil Ordinarie	1205	0,00
Ifil Risparmio	830	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 27-01-95

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagine *32323#

* Valore a massimo non rettificato rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

INTER: [illegible] IL LIBERO [illegible]

MILANO. Inter nei guai, e non solo per i problemi societari che il vice presidente Prisco cerca di mediare. Ieri si è infortunato il libero [illegible] (foto): stiramento al grande adduttore della coscia destra e stop di tre settimane. Potrebbe sostituirlo Jonk. A centrocampo mancherà anche lo squalificato Seno.

RECORD PRESENZE PER UN SAUDITA

ZURIGO. E' il saudita Maked Abdullah il calciatore che ha disputato più partite con la propria Nazionale. Il primato è [illegible] riconosciuto ufficialmente dalla Fifa: il «Pelé del deserto» ha disputato 147 match in Nazionale, superando [illegible] 125 presenze dell'ex portiere inglese Peter Shilton.

OGGI IN TV

9,30	**Fondo.** Coppa del mondo: da Lahti, 10 km stile classico femminile	Tele + 2
11,00	[illegible]. Australian Open: da Melbourne, finale femminile (replica)	Tele + 2
12,15	Tmc sport	Tmc
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Dribbling	Raidue
13,00	Golf tour	Tele + 2
13,15	Crono (r)	Tmc
13,30	Bordocampo	Tele + 2
14,00	Settimana gol	Tele + 2
14,10	**Basket.** Campionato Nba: New York-Houston	Tmc
14,30	**Calcio.** Serie C1: Spal-Prato	Tele + 2
15,15	**Pallavolo.** Serie A1: da Parma, CarParma-Edilcuoghi Ravenna	Raitre
15,30	**Ciclocross.** Da Eschenbach, campionato Europeo open	Raitre
15,55	**Calcio.** Coppa d'Inghilterra: Burnley-Liverpool	Tmc
16,30	**Football americano.** Nfl: speciale superbowl	Tele + 2
17,00	[illegible] Serie A1: da Bologna, Filodoro-Benetton Treviso	Raitre
17,00	**Fondo.** Coppa del mondo: da Lahti, 10 km stile classico femminile (r.)	Tele + 2
18,00	**Tennis.** Australian [illegible] (r.)	Tele + 2
19,30	**Calcio.** Campionato spagnolo: Siviglia-Betis Siviglia (anticip.)	Tmc
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	TG1 sport	Raiuno
20,00	Telesport	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Serie B: Lucchese-Ascoli	Tele + 2
22,15	Top rank boxe	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Atl. Bilbao	Tmc
24,00	**Tennis.** Australian open: da Melbourne, finale femm. e semif. masch. (r.)	Tele + 2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1
0,50	**Pallanuoto.** Partita di serie A1	Raidue
4,00	**Tennis.** Australian open: da Melbourne, finale maschile	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 28 Gennaio 1995 27

Il giocatore simbolo del Toro va alla conquista di S. Siro

Pelé, l'oro dei poveri

«Ci battiamo per il diritto al gol»

TORINO. Abedi Pelé [illegible] sogna almeno un assist da gol a San Siro: «Vi ho giocato una volta sola, ero nel Marsiglia, contro il Milan. Uno a uno, mio il pallone per la rete di Papin. Domani un bis, non importa per chi. Certo, nel derby avrei voluto segnare. Ma va benissimo così. Non sono un egoista».

E' stato il trascinatore del granata non solo nella sfida con la Juventus. Dall'inizio della stagione è l'anima della squadra. Pessotto & C. ne hanno ormai fatto il loro punto di riferimento. [illegible] girone d'andata ho avuto voli alti, talvolta anche troppo. Ho trovato subito stima, applausi. Ma per [illegible] contano soprattutto quelli dei compagni e della Maratona. Non credevo di trovare a Torino, in uno stadio più ampio e dispersivo di quello marsigliese, tanto calore. Mercoledì sera tutto è stato fantastico».

Un protagonista. Dopo il derby lo ha elogiato anche Vialli. Ne ha presi di colpi, l'altra sera. «Nulla di strano. Essere il sorvegliato speciale non è [illegible] tramino. Ti senti importante. Ciò che [illegible] è portare alla fine i novanta minuti, ed essere pronto per quelli successivi». Pochi credevano alla sua piena partecipazione all'avventura granata. Indossa ancora, qualche volta, il giubbotto del Marsiglia con [illegible] scritta «droit au but», diritto al gol, slogan della squadra dei tempi d'oro di Tapie e delle Coppe europee. Il Toro gli ha offerto la lotta per la salvezza come traguardo.

«Il fatto è - spiega Nedo Sonetti - che Abedi è di un livello umano d'eccezione, si diverte a giocare sempre e ovunque, [illegible] parla volentieri, di gioco e di tattiche. Segue i consigli, aiuta i compagni. Vedete quante volte rientra, insegue avversari, rompe il loro ritmo, conquista la palla in tackle? Segni di qualità, di carattere».

Ha trent'anni «ufficiali», c'è chi crede abbia fatto uno [illegible] to alla vera data di nascita. Lui non si smonta: «Sin che corro, [illegible] ho problemi». Di sicuro, esprime condizione fisica, capacità di scatto e resistenza negli scontri, tali da cancellare ogni dubbio. In merito interviene ancora Sonetti: «La gente è abituata a considerare atleticamente potente il colosso. Abedi invece è un uomo di gomma, elastico, capace di prevedere i colpi e attutirli. La forza fisica la trova in se stesso, nella carica interiore. Un grande».

Al rientro negli spogliatoi, dopo una gara, Pelé per mezz'ora sembra svuotato. Si ricarica, recupera energie dopo lo sforzo compiuto. Ma presto ritrova il sorriso, l'allegria che contagia la squadra. Il Toro ha incontrato un altro Junior, insomma, e la gente granata ha capito. «Abedi è [illegible] che in campo dà la vita», dicono in Maratona.

Gian Marco Calleri è orgoglioso del [illegible] colpo estivo. Ma non lo ammette. «Insieme hanno raccolto i 23 punti, buoni ma che considero inferiori ai loro meriti. Lasciate che metta i giocatori sullo stesso pia[illegible] Se volete parlare di miei "colpi", vi ricordo gli arrivi di Sonetti e Vitali. Lavorano al massimo».

Si fanno i conti in tasca al Toro. E al presidente. Salvo errori, la squadra del derby (tredici uomini, sostituzioni comprese) è costata meno di 14 miliardi. Andy Cole da solo ne è costato quattro più. L'ultimo boom del mercato europeo è di quasi 18 miliardi, 7 milioni di sterline. Tanto ha pagato il Manchester United per avere l'attaccante del Newcastle.

Calleri ha [illegible] lasciato alle spalle il derby. Minimizza sorridendo: «Abbiamo preso [illegible] brodino...». Presidente, la salvezza è ormai vicina. «Calma, se le vittorie valessero ancora due punti ragionerei in altro modo. Ma con i tre, bisogna stare attenti. Vedo a quota quaranta la salvezza, teoricamente con un punto a partita nel girone di ritorno arriveremmo in porto. Ma non mi fido. Adesso comincia il secondo periodo terribile, quello che ho maledetto in avvio di stagione». [illegible] ora il Toro è più rodato. «Sì, ed è per questo che spero di non soffrire troppo».

Presidente, lei è alla metà del suo primo anno granata. Faccia due nomi. Degli avversari chi l'ha sorpreso, chi l'ha deluso? «Non mi aspettavo una Juve a questi livelli, il derby non cambia la mia valutazione. Soprattutto non mi attendevo un così perentorio ritorno di Vialli. Dal Milan, invece, mi aspettavo di più ma ho ancora tempo per risalire». Vialli il migliore dell'andata? «E' [illegible] uno [illegible] più forti del mondo, ma non scordate Pelé...». Che effetto fa [illegible] davanti all'Inter in classifica? «Splendido, a patto che [illegible] così anche domenica sera».

Bruno Perucca

DERBY: COSTO **DEI VINCITORI**

[illegible]	MARSIGLIA (libero)	—
[illegible]	ANCONA	1.400.000
L. [illegible]	RAVENNA	200.000
MALTAGLIATI	PARMA (compr.)	1.000.000
RIZZITELLI	ROMA	9.000.000
PESSOTTO	VERONA	[illegible]
LORENZINI	MILAN (prestito)	—
PELE'	MARSIGLIA	1.000.000
CRISTALLINI	PISA (compr. Parma)	500.000
		9.100.000
[illegible] forza		
PASTINE	(dalla Primavera)	—
FALCONE	(dal Filadelfia)	—
SINIGAGLIA	(dal Como, 91-92)	1.200.000
SILENZI	(dal Napoli, 91-92)	3.500.000
		13.800.000

In migliaia di lire

Sonetti: «Altruismo e talento: questo è il nostro amato omino di gomma, dal cuore d'acciaio»

Abedi Pelé, trent'anni ufficialmente dichiarati e [illegible] spirito [illegible] ragazzino per il quale il calcio [illegible] veramente un gioco; sotto, l'allenatore Sonetti: «Ho un giocatore impagabile, un esempio per tutti»

I tormenti di due grandi campioni stranieri

Il tecnico: «Con lui due anni fa, la Juve avrebbe vinto il titolo»

Trapattoni (sopra) racconta [illegible] il suo [illegible] Matthaeus (a lato): «Non è mai stato un ribelle, bensì [illegible] generoso, prezioso crapone»

Trap, quanto pesa il ko dello scudiero Matthaeus

Toglieto Watson a Sherlock Holmes e Sancho Panza a Don Chisciotte: scoprirete personaggi diversi, il re nudo, senza [illegible] scudiero, [illegible] contraltare, l'anima critica. Così sarà Giovanni Von Trap nei suoi ultimi quattro mesi (Ho deciso, tornerò in Italia. L'Inter? Non ho contatti») di volontario esilio tedesco. Colpa di Matthaeus, [illegible] Caterpillar, il mastino che pareva invulnerabile: s'è arreso all'imprevedibile "crac" del tendine d'Achille sinistro, una mazzata, a 33 anni. Trapattoni ha perso all'improvviso il [illegible] prezioso alter-ego in campo, il trombettiere che suona la carica. Le loro strade parallele si [illegible] divise in anticipo. Auf Wiedersehen, Lothar. Giocherà ancora? Werner Keyl, il professore che l'ha operato: «E' meno grave del previsto, potrebbe tornare già entro tre mesi, forse per il finale del campionato. Vedremo la [illegible]. Trapattoni: «Non ho dubbi, sicuramente [illegible] in campo la prossima stagione. Con la sua forza e volontà può fare miracoli». Oggi è una speranza, più che una certezza. Molti hanno dovuto arrendersi ad infortuni meno gravi. «In ogni caso - aggiunge il tecnico - per noi [illegible] molto più dura la seconda metà della stagione che riparte a febbraio». Sì, peserà parecchio, l'assenza del capitano, certo più di quella dell'ormai cronico Papin.

La favola moderna di Trapattoni e del suo scudiero tedesco ha origini remote. Un rapporto singolare, [illegible] sempre idilliaco, a volte turbolento, ma basato sulla dialettica feroce e sulla stima reciproca. «Non [illegible] sopportano, non si parlano [illegible]», malignava radio-serva a Milano, quando Matthaeus era il cuore e il braccio dell'Inter inarrestabile. Stagione '88-'89, i nerazzurri [illegible] lo scudetto a 58 punti, record assoluto. La verità? «Lothar non è un ribelle - spiega Trap -, è sempre stato uno splendido, entusiasmante crapone. Generoso, troppo generoso. Gli dicevo: [illegible] buttatevi allo sbaraglio, aspettate l'avversario, [illegible] primi e dobbiamo monetizzare, [illegible] rischiare inutilmente. E lui: mister, noi essere più forti, vincere attaccando per novanta minuti. Santa innocenza! Trovando l'equilibrio, abbiamo stravinto: insieme».

Prima [illegible] Matthaeus, furono Platini e Boniek [illegible] avere gli stessi «problemi» col Trap. Appena arrivati in Italia, si p[illegible]tarono un giorno nell'ufficio [illegible] Boniperti per lamentarsi. «Juve troppo difensivista - dissero -, noi vogliamo attaccare di più». Il presidente [illegible] mandò al diavolo. E pure il giovane Trapattoni, presente al colloquio: «Voi pensate a giocare, noi a fare la tattica». Cominciarono così quei trionfi in [illegible], con tanti gol. «Ecco - racconta divertito il tecnico - Lothar all'inizio era un po' come Platini, sognavi un calcio irreale per il nostro campionato. Poi, col tempo, ha capito tutto. E' diventato più intelligente sul piano tattico. Allenando in Germania, mi sono reso conto che la sua mentalità era retaggio di estrazioni calcistiche totalmente diverse. Platini si è convertito solo quando ha provato a fare l'allenatore, Lothar un po' prima. Giocherà per altri due anni, poi diventerà [illegible] buon tecnico».

Di Trap, Matthaeus è stato [illegible] estimatore troppo occulto. Beckenbauer [illegible] appena lasciato la panchina, cercava un successore di prestigio: «Prendete Giovanni», suggerì il capitano al Kaiser e a Rummenigge. Stima ricambiata: «Prima [illegible] Natale - rivela Trap - [illegible] detto all'Avvocato, abbiamo sbagliato a non [illegible] fondere Matthaeus, due anni fa. Con lui accanto a Vialli e Baggio avremmo vinto lo scudetto. Ma chi poteva immaginare che fosse ancora così integro e forte? Ne ho visti pochi giocatori con un carattere simile. Proprio la sua eccessiva generosità l'ha portato a questo grave infortunio, aveva i tendini infiammati, gli dicevo: Lothar, allenati poco, non forzare. E lui sempre a tirare il gruppo».

Nessun difetto, possibile? «L'ho detto, a volte un po' testo[illegible] sul piano strategico. Arrivato al Bayern, gli ho chiesto di giocare davanti alla difesa, regista arretrato. Lothar invece voleva fare il libero. Devo amministrarmi, ripeteva, [illegible] ancora due anni di contratto e poi la Nazionale. [illegible] è convinto solo quando ha sperimentato che abbiamo [illegible] cominciato a vincere con lui a centrocampo, dopo l'esordio infelice. Ma credetemi, [illegible] testoni tedeschi [illegible] lui [illegible] ne vorrei quattro o cinque nelle mie squadre».

Piero Bianco

Fonseca a casa Berlusconi

Un giallo: lo insegue il Milan? «Non è vero, sto bene a Roma»

ROMA. Cosa [illegible] faceva Daniel Fonseca, il venticinquenne at[illegible] uruguaiano della Roma, in via dell'Anima? La visita del giocatore nel palazzo abitato dall'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha scatenato la curiosità. A muovere le acque è stato un articolo apparso ieri su «L'Informazione». Il quotidiano romano dava notizia di [illegible] colloquio di un'ora e [illegible] quarto tra Fonseca e Berlusconi, lanciando una serie di ipotesi, dal serio allo scherzoso, per introdurre poi il sospetto che si trattasse di una trattativa per il passaggio del giocatore al Milan.

Fonseca ha dato una [illegible] versione dei fatti tendente a negare questa possibilità. Ieri pomeriggio a Trigoria il giallorosso ha detto: «Io, Berlusconi non l'ho visto proprio. E' vero, ieri mattina [illegible] a via dell'Anima. Ma, la verità è [illegible] ho passato quasi tutta la giornata a cercare casa. Ho visto tre appartamenti all'Eur, uno a via del Babuino, un altro a Montemario e [illegible] anche a via dell'Anima. Quando ho visto i carabinieri di scorta, non sapevo neanche che lì ci fosse Berlusconi».

Tutto chiarito, insomma, oppure una buona [illegible] per evitare polemiche con la Roma e i suoi tifosi? Fonseca, infatti, si è affrettato a dichiarare che proprio non gradisce l'ipotesi di un trasferimento al Milan. «Non è vero che voglio andar via - ha continuato l'attaccante -; qui si [illegible] troppo bene e voglio restarci altri cinque-sei anni».

«Non trovo giusto che si faccia un'ipotesi del genere - ha concluso Fonseca -. Anche l'anno [illegible] quando ero a Napoli, sono state tirate fuori [illegible] vere sul [illegible] futuro». Fonseca, arrivato alla Roma [illegible] una contropartita [illegible] circa 20 miliardi, ha firmato [illegible] la società giallo[illegible] un contratto triennale.

Ma [illegible] mistero sulla vicenda continua: a Milano si dice che [illegible] tra [illegible] Milan e l'uruguaiano sia effettivamente [illegible] venuto. Berlusconi o no.

Cantona, prima sfuriata

Sospeso e multato dal Manchester è cacciato pure dalla Nazionale

MANCHESTER. Costerà caro, a Eric Cantona, lo bravata com[illegible]sa tre sere fa allo stadio «Selhurst Park» di Londra. Provocato e spernacchiato dai tifosi del Crystal Palace, il francese del Manchester United si era scagliato in tribuna contro [illegible] supporter avversario, aggredendolo a colpi di kung-fu. Una scena, ripresa dalle tv e poi immortalata dai giornali popolari britannici, che ha indignato gli inglesi.

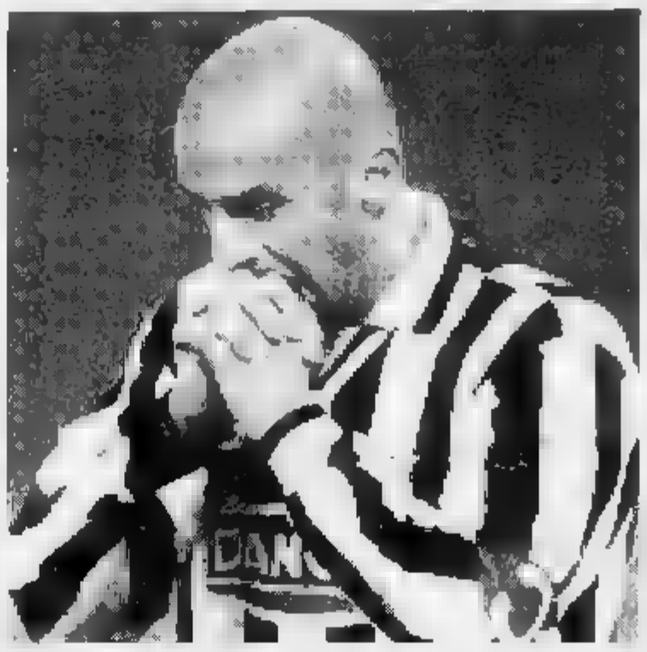
Ecco le prime [illegible] sanzioni, in attesa delle inevitabili squalifiche degli organismi calcistici (la Football Association non [illegible] è ancora pronunciata, tuttavia [illegible] sospensione a vita sembrerebbe scongiurata)' [illegible] Manchester ha comunicato che l'attaccante verrà messo fuori rose fino al termine della stagione e dovrà pagare [illegible] multa di 20 mila sterline [illegible] milioni di lire, il massimo consentito). Non finisce qua. Scotland Yard ha aperto un'inchiesta e metterà a confronto il ventitreenne tifoso aggredito, Matthew Simmons, con lo stesso Cantona. In base alle testimonianze degli altri presenti, potrebbero scattare sanzioni pesanti anche da parte della magistratura ordinaria.

Dalla Francia, nessuna comprensione, anzi ecco immediati i fulmini di Lega e Federazione. Il ventinovenne attaccante è recidivo. Come già gli era accaduto ai tempi del ct Henri Michel, sarà escluso (lui, capitano, con [illegible] presenze e 20 reti) dalla Nazionale transalpina, almeno fino a quando non tornerà in campo [illegible] Inghilterra. «Non vedo [illegible] potrebbe servire] - ha spiegato il selezionatore Aime Jacquet - [illegible] che non gioca in campionato». Non ci sarà, quindi, nei prossimi impegni di qualificazione europea, [illegible] contro Israele e Repubblica Slovacca. Per Le Graet, presidente della Lega francese, «uno così [illegible] potrà mai più essere capitano». [illegible] la [illegible] non è universale: secondo i giornali inglesi, Cantona [illegible] cattivo farebbe gola a Barcellona e Inter. [r. c.]

Momento delicato, dopo due ko consecutivi: e Gianluca soffre di lombalgia

Vialli mette in allarme la Juve

Forse giocherà, ma in che condizioni? Kohler: non datemi colpe che non ho



Il dolore alla schiena si è acuito: Vialli (foto) ieri non si è allenato e oggi sosterrà un provino decisivo

TORINO. Una buona notizia per la Juventus e che spulciando l'elenco dei giocatori del Brescia non se ne trova uno che abbia giocato nella Roma alla quale sembra che tutti debbano riconoscenza: dopo i guasti provocati da Muzzi e Rizzitelli è un piccolo pulizia per una domenica più serena, a meno che i bombardieri non diano fiducia all'ex genoano Maggi, del quale si conoscono due zii tifosi romanisti a Tor Bellamonaca.

Si potrebbe stare moderatamente tranquilli, se non si affacciasse sullo sfondo della settimana nera l'ipotesi del forfait di Vialli. Sta male, ammette rapido come se lo sorprendesse lui stesso, il dolore alla schiena invece di dissolversi si è acuito e ieri il Gianluca non si è allenato. Oggi sosterrà un provino, poi deciderà. L'impressione, come prima della partita di Parma quando si infortunò al ginocchio, è che il Gianluca andrà in campo perché non è il tipo da fermarsi in una situazione delicata. Semmai il dubbio è sul contributo che Vialli può offrire in queste condizioni.

Questo, più di altri, è il problema della domenica che dovrebbe segnare la riscossa dopo una crisi durata quattro giorni, un crollo brutale e inaspettato che tuttavia non azzera il capitale di credibilità e di entusiasmo che la Juve si era costruito negli ultimi due mesi. Possibile che un'illusione collettiva abbia fatto sembrare d'oro quanto era di latta verniciata? Oppure non è una questione di equilibri da ritrovare, di sfaccettature da cancellare, insomma di un momento di flessione pagata carissima? Tra questi dubbi interrogativi si pone il destino della Signora, anche troppo travolta dai cori che si affastellano come fascine in un camino, togliendo tranquillità.

«Non intorni parlare ché nascerebbero le polemiche», ho confidato ieri Conte a chi gli chiedeva cosa sta succedendo. E Kohler ha reagito a muso duro, di fronti delle accuse che l'hanno colpito. «Non sono il responsabile se la difesa non regge – ha dichiarato il tedesco –, contro il Toro ho giocato una buona partita. Tra un paio di settimane sarò di nuovo al massimo, ma neppure adesso accetto che mi ritengano colpevole per i gol che prendiamo. Del resto, prima che mi infortunassi la Juve aveva subito soltanto quattro o cinque gol». Insomma occhieggia il malumore, ci sono animi confusi, anche l'infallibilità di Lippi non è più un dogma accettato. Ma è un malessere che può scomparire con il ritorno al successo. «La nostra medicina sarà la vittoria», sostiene Moggi ed è per questo che si guarda al Brescia.

Ci saranno correzioni alla formazione che ha giocato il derby: Fusi e Torricelli sono i due indiziati principali, è probabile che Lippi affidi a Carrera e a Orlando (o Jarni). Ma per questa settimana dovrebbe essere confermato Del Piero.

Intanto si affacciano due casi: Baggio e Figo. Il malanno del Divin Codino è sempre più misterioso, in questi giorni è a Montecatini per sottoporsi alle cure intensive di Poggi, il suo fisioterapista di fiducia. Baggio non ha altra scelta. Infatti l'eventualità di un'operazione al momento è nulla e per una ragione semplicissima: se neppure i medici hanno capito cosa si è guastato, quale dovrebbe essere la parte su cui intervenire? Né si può aprire il ginocchio per vedere cosa c'è dentro, manco fosse una scatola di cioccolatini. Insomma tra consulti fatti e da farsi la vicenda Baggio prosegue e non se ne vede la fine.

Così come rimane incerta la definizione dell'acquisto di Figo. Il centrocampista dello Sporting ieri ha annunciato a un giornale sportivo di Lisbona l'anno prossimo giocherà per il Parma e che ignorerà gli emissari della Juventus, che dovrebbero raggiungerlo oggi, secondo fonti portoghesi. Figo sarebbe intenzionato a convocare una conferenza stampa il 2 febbraio per annunciare la propria decisione. La data non è scelta a caso: con l'inizio di febbraio infatti entra in vigore il termine previsto dall'Uefa per trattare senza permesso della società di appartenenza i giocatori in scadenza di contratto.

Figo insomma potrebbe firmare un contratto regolare con il Parma, «dimenticandosi» di quello, regolarissimo, depositato dalla Juve il 19 gennaio con il consenso dello Sporting. Una brutta storia, che non esalta la serietà del giocatore. La Juve comunque ha smentito l'invio di emissari in Portogallo; per la società bianconera (che è stata multata di 5 milioni per le intemperanze dei tifosi durante il match con la Fiorentina, 20 i milioni per il club viola) tutto si è concluso con il deposito del contratto. E in questo momento c'è altro di cui preoccuparsi.

Marco Ansaldo

«Signora, attenta a noi»

Corioni: il mio Brescia è disperato

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente Corioni: «Contro la Juve si va per vincere, il pareggio non si serve». Capitan Bonometti: «Con il rientro di Kohler i bianconeri hanno beccato sei gol in due partite: è il segnale che la cattiva forma del tedesco condiziona tutta la difesa. Possiamo farcela». Il tormento Neri e il modenese Gallo: «Fusi & C: inguardabili a Cagliari e nel derby, i bianconeri sono l'ideale per il contropiede... sì, non si può non essere ottimisti». Lo stopper Baronchelli, due mesi fa picchiato dagli ultras che, per la verità, volevano malmenare Gallo, reo di buttare la fiacca: «La retroguardia juventina ha dimostrato di avere molto pacchi, approfittarne è possibile».

Come interpretare queste dichiarazioni degli ultimi in classifica? E' probabile che siano il prodotto della speranza che nasce dalla disperazione: quella particolare speranza che non costa nulla e non comporta neppure il rischio della disillusione. D'altronde, spacciati per spacciati... Però, stupiscono lo stesso le succitate frasi sulle labbra di chi ha vinto una volta sola, segnando appena otto gol.

L'inguaribile sterilità, tanta sfortuna, qualche torto arbitrale: ecco, per Corioni e Lucescu, le cause dell'infausto presente. Però, come diversi presidente e tecnico, proprio loro, sempre così uniti, amici da essere soprannominati dai tifosi «il Gatto e la Volpe». Nei giorni felici, è una definizione che sprizza simpatia: di quelli difficili, come gli attuali, insinua invece un rapporto affaristico tra i due, dove per affari la vox populi intende il viavai di giocatori romeni sotto la bandiera biancazzurra (Hagi, Mateut, Raducioiu, Lupu, Sabau).

A Corioni ultrazvista dell'ottimismo si contrappone un Lucescu poco ilsurione, più sincero, lontano dai proclami, dimesso nelle parole, forse già rassegnato a patire la retrocessione in cinque anni. Il presidente non ammette errori nella campagna acquisti: «L'unico è quello di non aver vinto partite che si dovevano vincere, però se la sfortuna ti è nemica, se la palla prende il palo e esce d'un soffio, se ti girano tutte storte...». Il condottiero, invece, riconosce che «sì, abbiamo sbagliato nel volutare qualche giocatore». Per la verità Corioni un fallimento l'aveva ammesso settimane fa: «Che scandalo prendere Borgonovo, sono pentito: oppure avevo scommesso che avrebbe segnato 15 gol». Ora, però, rettifica: «Stefano è un grande, per forza che sono pentito, è sempre malato. Appena tornerà (tra un paio di settimane, ndr) diventerà il trascinatore, forse il salvatore. E chiaro, come organico siamo superiori ad almeno 6 squadre».

Lo pure Lucescu (potrebbe forse riconoscere che i suoi sono i peggiori della A?), senza convinzione ripete la formuletta «con i tre punti tutto è ancora possibile», insiste sulle sviste arbitrali: «Mai avuto un rigore, con il Milan ci fu annullato il gol del pareggio, con la Lazio è stato convalidato quello irregolare (falso, ndr) che ci ha affossato. Purtroppo, il nostro ultimo posto condiziona i direttori di gara, che pensano: tanto questi sono fritti, un eventuale nostro sbaglio non li danneggia più».

Lucescu mai perduto, alla guida del Brescia, contro la Juve: «E nemmeno contro Lippi». Però, per il succitato velo di rassegnazione, il conducator non trae buoni auspici dalla statistica. «Sciocchezze», e lascia intendere che s'affiderà al contropiede provato questa settimana in allenamento sino all'ossessione e che schiererà una sola punta, il deludente e deluso Cadete: bomber in Portogallo, divoratore di gol in Italia, l'ex cannoniere dello Sporting Lisbona, dimentico delle sprecate, ha tentato di scaricare lo scarso rendimento sui compagni: «Mai avuto un pallone decente». Per Lucescu mi manca guaio più la sconfitta bianconera nel derby, non troveremo la Juve confusa che bloccammo 1-1 all'andata quando ignorato un fallo da rigore di Torricelli. Come posso illudermi troppo? Non s'illude Corini, ex senza veleno: «La Juve? Il grande sogno: irrealizzato, però è stato bello ugualmente». Intanto, Corioni fantastica su una vittoria che anestetizzi i tifosi: «M'augurano la morte, è un tormento infinito». Scusi, perché non molla? «Bravo, ma dove lo trovo uno tanto pazzo da comprarmi 'sta squadra?» Le parole più sincere del Gatto di Brescia.

Claudio Giacchino

Parla Johansson

L'Uefa apre a time-out e 2 arbitri

GINEVRA. La formula attuale della Champions League è confermata per i prossimi cinque anni. Lo ha ribadito il presidente dell'Uefa Johansson, che ha anche confermato le sedi delle finali: Coppa Coppe a Parigi il 10 maggio, Coppa Campioni a Vienna il 24; per la Coppa Uefa, come sempre, andata e ritorno. Johansson ha garantito che la Champions League non corre rischi, risolti i problemi con le agenzie che gestiscono i diritti pubblicitari e televisivi delle squadre europee: i proventi per i club non saranno ridotti, anzi potrebbero aumentare. Sono in ascesa sia gli indici di ascolto televisivi sia le presenze».

Coppa inter-toto. Il presidente Uefa ha ipotizzato un grande successo della Coppa inter-toto, la cui prima edizione è programmata a giugno e le quattro vincitrici accederanno al turno preliminare della Coppa Uefa. Hanno chiesto l'iscrizione 108 club, ne verranno accettate 60, almeno una per ogni federazione. Solo Spagna e Italia aderiranno. «In Italia - spiega Matarrese - dobbiamo salvaguardare il Totocalcio (la nuova coppa abbinata un sistema di pronostici europeo, ndr). Inoltre il calendario è fitto di impegni».

Coefficienti. Sulle novità regolamentari per la Coppa Uefa, Johansson ha confermato che presi in considerazione solo i coefficienti di squadra e più quelli nazionali. E' il modo per evitare il monopolio delle squadre italiane e tedesche. Nelle altre coppe ancora utilizzato il coefficiente nazionale, superiore a quello di club, perché ogni Paese ha solo una rappresentante.

Time-out. Altre novità: in alcuni Paesi saranno sperimentati i "time-out" durante gli incontri. «Il calcio è adeguerebbe così a ciò che accade in altri sport. Ma non abbiamo ancora proposto questa innovazione all'International Board. Secondo me sarebbe provare anche il doppio arbitraggio. Forse si avrebbero meno svarioni. Ma è tutto da verificare. Gli arbitri italiani? Secondo me restano fra i migliori del mondo».

Agli Open d'Australia Agassi demolisce anche Krickstein

Capitan Uncino non perdona

Il suo avversario costretto al ritiro
In finale grande sfida con Sampras

Il Kid è risorto per merito del clan

Agassi (a lato) è in gran forma; Krickstein (sopra) si è ritirato

MELBOURNE. Sul centrale di Flinders Park ci sono 20 centimetri d'acqua e Nick, 25 anni, di Chicago, fan di Agassi, sta improvvisando un 100 metri dorso davanti alle telecamere impazzite di Channel 7. Andre Agassi e Aaron Krickstein sono usciti da cinque minuti. Sotto due set a 0 di un break nella semifinale degli Australian Open, Krickstein si è ritirato - con eccezionale tempismo - per colpa di uno strappo inguinale rimediato al primo game.

Dopo di loro, si scatena il diluvio. Il tetto semovibile, orgoglio dell'impianto, è chiuso, il temporale che sta bombardando Melbourne ha fatto saltare le tubature. Sul centrale, che è scavato sotto il livello del suolo, quell'esibizionista di Natalia Zvereva si «tuffa» in campo ballando scalza la conga con un canguro di pelouche in mano, poco distante la Davenport e Gigi Fernandez ingaggiano un incontro di catch femminile nell'acqua. Allegria.

L'unico che non si diverte è Krickstein. «Tennis sucks», il tennis fa schifo, è lo slogan stampato sulle nuove magliette di Agassi, e ieri deve averlo pensato anche Aaron, 27 anni e cento infortuni: tendini saltati, piedi rotti, mani schiacciate, costole incrinate. E ogni volta la forza ricominciare. «Questo però è il più frustrante, non mi era mai capitato di ritirarmi nella semifinale di un torneo così importante». Per battere Edberg ripescato le racchette magiche che usava nell'89, quando aveva sconfitto lo svedese per l'ultima volta, ma Agassi e la sfortuna sono due avversari troppo forti per chiunque.

Sorride invece Capitan Uncino Agassi, il divo del torneo: «Domenica chi vince la finale? Io, nuoto meglio Sampras... Scherzi a parte, è il tipo di match che mi esalta. Se vince Pete potrà dire di essere davvero il numero uno del mondo, io da sei mesi ho cambiato vita perché voglio diventare dei più grandi di sempre».

Pete nei precedenti è in vantaggio 7-5, 3-1 per lui nel '94 con due grandi match a Bercy (quando vinse Agassi) e al Masters (successo di Sampras). Pete qui è sopravvissuto a tre apocalissi con Larsson, Courier e Chang, Andre ha passeggiato senza perdere un set in incontri. Oggi sul centrale c'era un cartello con scritto: «Un altro buongiorno in ufficio, Andre».

«Forse è meglio arrivare in finale senza aver affrontato incontri importanti, ma con il fisico integro», azzarda Agassi, e dal fondo della sala annuisce Gil Reyes, 43 anni, un Everest di muscoli dentro una giacca troppo stretta, codino e faccia da killer ispanico. «Sei anni fa venne da me all'University of Nevada di Las Vegas, dove preparavo la squadra di basket - dice -; era troppo magro, voleva mettere su muscoli, siamo diventati amici e ho iniziato a seguirlo. Andre è incredibile, i campioni Nba che si allenavano da noi erano impressionati dalla sua reattività. Da qualche tempo poi si allena tutti i giorni e non mangia più schifezze».

Al cibo ci pensa Piccolo Milani, 140 chili di simpatia che con il padre - Gianni, modenese trapiantato a Melbourne - gestisce Donnini's, la mecca gastronomica dei tennisti. Piatti favoriti: caprese, tortelloni e arrosto di vitello, innaffiati - orrore - da vino australiano Coca-Cola. La tattica è il pane di Brad Gilbert, 33 anni, ex numero 4 del mondo, che da un anno ha praticamente smesso di giocare per allenare il Kid. La sua specialità è vincere sporco: «Io ho vinto molti incontri che dovevo perdere, Andre l'opposto. Gil ha fatto capire la diversa importanza dei punti».

Il quartier generale del clan è un attico in Toorak Road (6 milioni a settimana, Agassi venuto in aereo prima del torneo per visionarlo), completo di piscina e videoregistratore per consumare le cassette «Grease», il musical che sta recitando a Broadway la sua fidanzata Brooke Shields. Con lui viaggia un cronista della rivista «Rolling Stone», ma domani Andre batterà Sampras chiederà subito di vedere Piccolo. «Quando vince vuole attorno solo facce simpatiche», spiega la ciurma. Picchia duro e pensa positivo, Capitan Uncino.

Alessandro De Giorgi

Singolare maschile (semifinale): Agassi-Krickstein 6-4, 6-4, 3-0 ritirato.
Doppio femminile (finale): Novotna/Sanchez-Fernandez/Zvereva 6-3, 6-7 (3-7), 6-4.
Oggi: finale singolare femminile Sanchez-Pierce.

Presentata la prima vettura di F 1 per il '95

Jordan il fortunato ora sfida la Ferrari

Per essere stato un batterista quasi fallito («Sono una rockstar frustrata», è solito dire), un giornalista mancato e un ex pilota di discreto valore, Eddie Jordan ha capito in fretta il mestiere di costruttore in F 1. Dal 1990, cioè da quando è approdato nel Circus dei motori, ne ha fatta di strada. Grazie anche a una buona stella - essendo irlandese ha adottato come simbolo un fortunato quadrifoglio verde - e a un fiuto eccezionale, in pochi anni è diventato personaggio di primo piano e proprietario del team che ha compiuto i maggiori progressi nel minor tempo.

Per Jordan hanno guidato prima gente come Alesi (in Formula 3000) e Schumacher, ora corrono Rubens Barrichello e Eddie Irvine, due drivers rampanti. E i risultati non sono mancati. Tanto è vero che la Peugeot, dopo il traumatico divorzio dalla McLaren, ha puntato su questa squadra giovane ed aggressiva. Poca gente (60 fra meccanici e tecnici), molto lavoro in appalto e grande velocità di esecuzione.

La scelta della Casa francese per la fornitura dei motori è stata subito premiata da Jordan con un secondo: il vulcanico team-manager d'Irlanda ha presentato per primo la monoposto per il Mondiale 1995. Si chiama appunto Jordan 195, ha pance strette e muso a becco, porta una inedita livrea con i colori giallo, blu e verde e monta un inedito cambio semiautomatico che può scalare le 7 marce in 0,15 secondi. Il prototipo della vettura è costato circa 7 miliardi e 600 milioni di lire.

«Quest'anno il nostro obiettivo - ha detto ieri Eddie, toccandosi la parrucca che porta con straordinaria disinvoltura, altrimenti sarebbe pelato - è di vincere delle gare. E credo che l'aiuto della Peugeot ci ha preparato un ottimo, nuovo, 10 cilindri di 3000 cc e la bravura di Barrichello e Irvine ci riusciremo. Anzi, puntiamo a inserirci fra i quattro migliori teams».

Una vera provocazione, visto che le squadre considerate al top in F 1 sono Benetton, Williams, Ferrari e McLaren. La minaccia è per tutti, ma, classifiche '94 alla mano, la sfida riguarda in particolare chi stava dietro, cioè Ferrari e McLaren. La nuova Jordan sarà in pista nella prossima settimana a Silverstone.

Intanto la Fia ha pubblicato la lista degli iscritti al Mondiale. Quattordici squadre e 18 piloti: dunque, mancano ancora dieci nomi di corridori, fra i quali quello di Mansell. Per quanto riguarda il calendario, ci sono ancora dubbi per le prime due gare, Argentina, Brasile. Incertezza anche su Monza e Imola per i lavori richiesti ai circuiti. La Fia renderà ufficiali le decisioni il 2 febbraio.

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Basket: la Filodoro ospita la Be

Oggi due anticipi nel basket: in A1, Filodoro Bo-Benetton Tv ore 17,10, tv su Raitre; in A2, Banco Sardegna Ss-Olitalia Fo (20,35: tv su circuito Rtu-Cinquestelle).

Pallavolo: anticipi Parma e a Torino

La CariParma ospita oggi ore 14,30, diretta tv su Rai3 dalle 15,15) l'Edilcuoghi Ravenna. Per l'A2 alle 20,30 il Lecce Pen Torino riceve l'Ulivetto Livorno.

Atletica indoor: McKov record europeo 50 hs

MOSCA. Nuovo primato europeo dei 50 hs indoor: lo ha stabilito a Mosca l'austriaco McKov (6"39), battendo di due centesimi il record del ceko Kovac, che l'aveva conquistato nel febbraio '93.

Motomondiale-Tele +

MILANO. Rossi, direttore di Tele+, che detiene i diritti per la trasmissione in esclusiva del motomondiale fino al '96, ha detto che il contratto con Dorna resta valido malgrado le dichiarazioni contrarie della società spagnola.

Ciclismo: è morto il francese

PARIGI. Marcel Bidot, campione francese di ciclismo degli Anni Venti e poi ct della Nazionale, è morto ieri all'età di 92 anni.

Fondo: 4ª a Lahti staffetta donne

LAHTI. La staffetta azzurra donne (Valbusa, Dal Sasso, Paruzzi e Belmondo) è arrivata 4ª nella 4x5 km tl di Coppa del Mondo vinta dalla Russia A davanti a Russia II e Norvegia. Oggi la 5 km tc fiminile tesserdio stagionale in Coppa del Mondo (3 Centai, in agenda la 15 km tl maschile di combinato.

Tris: 776 mila lire per i vincitori

Captain Le Saux si è imposto a Pisa nella corsa tris di galoppo precedendo Rebinicki e On Strike. Combinazione vincente: 10-1-2. Ai 7798 vincitori vanno 776.600 lire ciascuno.

TOTIP

CONCORSO N. 5

PRIMA CORSA	
[illegible] (fuori)	1
SECONDA CORSA	1
Milano (fuori)	1
TERZA CORSA	
Firenze (fuori)	2
QUARTA CORSA	
Trieste (fuori)	2
QUINTA CORSA	
Trieste (fuori)	
SESTA CORSA	1
Pisa (fuori)	1

L'INFALLIBILE [illegible] ANTONIO

Battuto con 87 punti in una partita il record italiano del grande Riminucci (77)

Myers cancella l'Angelo Biondo

«Sono contento perché è stata una partita vera»

MILANO. Se ne è accorto a 5-6 minuti dalla fine. Riminucci, con il suo record dei 77 punti una sola partita, era lì, a portata di mano. «E le energie erano poche, la tensione nervosa soprattutto nei tiri liberi, eppure mi dicevo che dovevo cercare di raggiungere il primato. Alla fine ce l'ho fatta».

Carlton Myers, romagnolo dalla pelle scura (per via del papà di origine dei Caraibi), non ha ancora smaltito l'emozione per essere entrato in possesso del record di marcature in gare del campionato italiano di A. Ha faticato a prendere «anche stanco morto». Gli tornavano alla mente le cifre della serata magica: 14/22 nel tiro da 2 punti, 9/19 in quello da 3, 32/35 dalla lunetta. Totale: 87 punti, 10 più Riminucci, dunque primato vero perché, anche ci fosse stato il «tre punti» (che all'epoca dell'Angelo Biondo del Simmenthal non esisteva), avrebbe raggiunto ugualmente quota 78.

Record come questi si prestano sempre a discussioni. Quanto valgono? Qual è la consistenza degli avversari? Riminucci lo conquistò contro La Spezia, che stava sul fondo della classifica.

Ricorda Sandro Gamba, l'epoca compagno di squadra dell'Angelo Biondo: «Nello spogliatoio, prima della partita, Rubini ci disse di tentare di far fare il primato a Riminucci. Era un modo per dare un po' di interesse a gara dall'esito scontato».

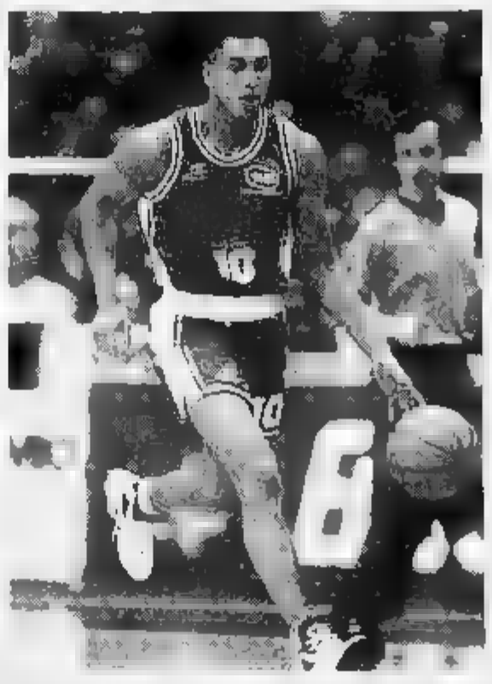
Quella dell'altra sera a Rimini, scontata era proprio anche se La Teamsystem di Myers è in testa alla classifica e Udine, l'avversaria, è penultima. «Ma il nostro campionato ha raggiunto livelli tali che non puoi permetterti di programmare nulla» dice il neorecordman. Ha cominciato ad avere «un'ideuzza» alla fine del primo tempo, quando aveva già segnato punti. Idea che si è rafforzata man mano che la partita andava avanti, quando riusciva a colpire da ogni parte, malgrado l'opposizione degli avversari.

«Mi dà soddisfazione perché è stata una partita vera, e volte ne ho avuti anche tre di fronte ed era gente Bon, Sonaglia, Bonamico, Conti. E poi - rivendica Carlton - non ho badato solo a segnare, ho pensato anche a fare il mio dovere in difesa».

Un record ha anche i suoi segreti. Quelli di Myers sono abbastanza semplici: «Molto allenamento, che quest'anno mi è permesso anche del fatto non dover disputare le Coppe; un po' fortuna, una buona condizione fisica». Le Coppe non le disputa perché è confinato in A2, uno dei controsensi del nostro basket, come ha più volte sottolineato lo stesso ct Ettore Messina, che ad ogni raduno vede un giocatore costretto a riciclarsi ad alto livello. La A2 è stato lo sbocco obbligato di uno telenovela costistica estiva fra Pesaro (dove aveva giocato nelle ultime due stagioni in A1) e Rimini dove cresciuto costisticamente. Niente accordo fra le due società, troppi i miliardi in questione e, alla fine, il ritorno in Romagna. Di chi la colpa? «Non voglio rivangare il passato, devo pensare al futuro». La A2 comunque gli sta stretta, lo dice apertamente. Vorrebbe scrollarsela di dosso trascinando la Teamsystem nell'élite del basket nazionale. E se non dovesse andare, la valigia stavolta sembra pronta: «Un altro anno in A2 non credo di meritarlo».

Adesso che è diventato uomo da libro d'oro («Una bella soddisfazione, ma anche un bel carico responsabilità» secondo il ct Messina), la Nazionale lo vuole protagonista ad Atene. Il prossimo obiettivo sono gli Europei, uno dei primi quattro posti con l'Italia per conquistare le Olimpiadi. «Pur andare ad Atlanta, sarei disposto a fare un punto di media a partita, altro che record...».

Gabriele Tacchini



Carlton Myers romagnolo dalla pelle scura della Teamsystem ha ottenuto il primato

Udine penultima in classifica: «Ma pur di andare ad Atlanta sarei disposto a fare un solo punto a partita»

I MIGLIORI

GIOCATORE	PUNTI
MYERS	87
RIMINUCCI	77
DALIPAGIC	70
BRYANT	69
VIANELLO	67
OSCAR	66
YOUNG	
MORSE	62
BRYANT	61
OSCAR	61

Domani si va a pesca con i consigli di un vero esperto.

l'Arte della pesca

Una guida senza precedenti per tutti gli appassionati. Splendidi itinerari in tutte le regioni italiane con la descrizione delle zone di pesca più adatte. Dai laghi torrenti, dagli estuari al mare aperto, gli habitat ottimali delle varie specie ittiche. Per ogni pesce le descrizioni del comportamento e le esche da scegliere. Inoltre una panoramica completa delle tecniche di pesca con esche naturali artificiali. Splendidi filmati con grandi campioni vi presenteranno, a settimane alterne, tecniche di pesca specifiche. L'ARTE DELLA PESCA. Una raccolta da non perdere, a fascicoli e videocassette.

una grande proposta DeAGOSTINI

FUORI

UNI EURO APRE LA
MEGASVENDITA
DI GENNAIO...
NOI FACCIAMO SOLO QUELLA VERA UNA VOLTA L'ANNO E SENZA TRUCCHI.
Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA COMPRESA
Durerà fino ad esaurimento scorte
Al fine di evitare speculazioni sarà consegnato un solo pezzo per ogni prodotto ad ogni cliente

MEGASVENDITA DI GENNAIO

TELEFONI CELLULARI

Motorola Microtac Gold c/2 batterie	1.349.000	[illegible].000
NokiaCitiman 500 c/2 batterie		[illegible].000
[illegible]		[illegible].000
[illegible]		[illegible].000
[illegible]		[illegible].000
[illegible]		[illegible].000
[illegible]		[illegible].000
Sony [illegible]	[illegible]	795.000
Sony [illegible] e cavo accen.	1.549.000	1.295.000

ULTIME NOVITA'...
SOLO GRANDI MARCHI
NEC - NOKIA - MOTOROLA
SAMSUNG - MITSUBISHI
A PREZZI INCREDIBILI!!!!

ACCESSORI CELLULARI ORIGINALI

Kit [illegible]ce per Motorola	299.000	195.000
Kit vivavoce per Microtac Gold e antenna	699.000	
Kit alimentazione auto per Nokia	[illegible].000	
Caricatore [illegible]otorola	[illegible].000	
Batteria slim	[illegible].000	

PERSON... COMPU... IBM

(completi di mi...

IBM PS/1 486SX [illegible]	[illegible].000	1.65[illegible]
IBM APTIVA 486SX [illegible]	[illegible].000	1.850.000
IBM APTIVA 486SX 33 270[illegible]	2.499.000	1.990.000
APTIVA Miniower486SX33 270HD 40MBRAM	2.699.000	2.290.000
IBM APTIVA Multimediale cd rom -sched son.	3.399.000	2.690.000
IBM portatile Think Pad 340	3.499.000	2.950.000
IBM APTIVA Miniower 486DX2-66 420HD 8MB RAM	4.599.000	3.790.000
Kit Multimediale scheda sonora 16bit stereo + cd rom multisessione	699.000	450.000
Sintonizzatore TV color per personal	290.000	129.000

GIOCHI ELETTRONICI

EMULO GIOCHI PREZIOSI robot elettronico	199.000	150.000
NINTENDO GIOCHI PREZIOSI l'orsetto che parla	189.000	135.000
NINTENDO GAME BOY	[illegible]	85.000
NINTENDO ACTION SET	229.000	180.000
SEGA MEGA DRIVE	[illegible]	[illegible].000

TELEFONIA

OLTRE 50 MODELLI DI TELEFONI SIP A P[illegible]

Contascatti SIP Misura	[illegible].000	89.000
Fax Scriba SIP	[illegible].000	599.000
Fax 42 posizioni di memoria	[illegible].00	895.00[illegible]
Cordless OMOLOGATO SIP PONTI		[illegible]
Segreteria SIP Segretella		
Telefono c/segreteria vivavoce 9 memorie		
Telefonino facco a spillo		[illegible]
Segreteria JOLLY	199.000	145.000

OFFICE

CANON data bank 64K mod. 6000	269.000	195.000
CANON calcolatrice tavolo 10 cifre	54.900	39.000
CANON calc.scrivente 10 cifre	69.900	55.000
CASIO scientifica 284 funzioni	49.000	35.000
CASIO calcol.scrivente 10 cifre	59.900	45.000

VIDEOREGISTRATORI

SONOKO VHS c/telecomando	449.000	350.000
FUNAI caricamento centrale	499.000	385.000
SAMSUNG caricamento centrale	529.000	399.000
SHARP caricamento centrale moviola	599.000	450.000
PHILIPS turbodrive caricam.centrale	599.000	465.000
SANYO autotaking	599.000	465.000
GRUNDIG caricam.centrale midi	599.000	465.000
SANYO VHR caricam centrale TOP	649.000	495.000
AKAI caric.centrale moviola	649.000	495.000
TELEFUNKEN registrazione differita a codice	689.000	525.000
NORMENDE registrazione differita a codice	699.000	535.000
IRRADIO supermoviola e long play	699.000	545.000
SANYO registrazione differita a codice	699.000	550.000
AIWA registrazione differita a codice	699.000	550.000
AKAI registrazione differito a codice	[illegible]	565.000
[illegible] supermovi[illegible]	[illegible]	585.000
AKAI c[illegible]	[illegible]	595.000
PHILIPS [illegible]	[illegible]	635.000
GRUNI[illegible]	[illegible]	650.000
TELEFUN[illegible] [illegible] VIEW	[illegible]	[illegible].000
PHILIPS supermov[illegible] [illegible]	[illegible]	[illegible].000
AKAI supermoviola [illegible]	[illegible]	[illegible].000
SHARP supermovie[illegible] [illegible]	[illegible]	[illegible].000
SANYO [illegible]rmovio[illegible] [illegible]	[illegible]	[illegible].000
[illegible] 6 testi[illegible]	[illegible]	[illegible].000
[illegible] testine[illegible]	1.249.000	975.000
[illegible] 6 testine [illegible]	1.299.000	995.000

TELECAMERE

SONY bifocale superautomatica 8mm.	[illegible].199.000	975.0[illegible]
SAMSUNG family 8mm. telec.	[illegible]	[illegible]95.0
PHILIPS VHSc 10X auto[illegible]	[illegible]	[illegible]50.0
GRUNDIG VHSc 3 [illegible]	[illegible]	[illegible]95.
HITACHI 8mm. ZOO[illegible]	[illegible]	[illegible]50.
SANYO fuzzi logic 8[illegible]	[illegible]	[illegible]
CANON 12X grandan[illegible]	[illegible].000	1.590.000
SHARP c/monitor colori 3" [illegible]	1.899.000	1.595.000
SONY stereo 10x 2lux 8mm.	1.949.000	1.650.000
CANON stereo 12X farello 8mm	2.499.000	1.890.000

MACCHINE FOTO

CANON c/flash incorporato	[illegible]	
CANON Prima Junior flash autom.		
CANON [illegible] grande mirino		
C[illegible] [illegible]tta comp.		[illegible]50.0
[illegible]		[illegible]85.0
[illegible]		
[illegible]		
[illegible]		
[illegible]	39[illegible]	[illegible]500
[illegible]	[illegible]29.[illegible]	85.000
SING[illegible]	899.000	475.000
SINGER TOP automatica	899.000	645.000

TELEVISORI

SONOKO 5,5" doppia alime	139.000	99.000
IRRADIO 5,5" doppia alimer	159.000	119.000
SONOKO 5.5" con radio	179.000	135.000
IRRADIO 7" doppia alimentazione	219.000	160.000
SONOKO colori 6" doppia alimentazione	419.000	325.000
GRAN MARCA 14" colori telec.	369.000	285.000
TELEFUNKEN 14" scart pal/secam	449.000	350.000
SANYO 17" televideo	789.000	650.000

TELEFUNKEN 17" televideo + mobile	829.000	685.000
SAMSUNG 20" c/televideo	649.000	495.000
IRRADIO 21" c/televideo	699.000	575.000
SAMSUNG 21" televideo	729.000	595.000
AKAI 21" televideo	799.000	685.000
NORMENDE 28" bifonico televideo	1.099.000	895.000
GRUNDIG 21" stereo televideo	949.000	785.000
NORMONDE 21" stereo televideo	949.000	785.000
TELEFUNKEN 25" stereo televideo mod. top	1.299.000	1.050.000
SONY 25" stereo televideo	1.699.000	1.450.000
SAMSUNG AMADEUS stereo televideo	1.299.000	950.000
PHILIPS 26" stereo televideo mod.top	1.5[illegible]	[illegible]50.000
SCHNEIDER 29" stereo tele[illegible]abolo sat.	[illegible]	[illegible]50.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]95.000
[illegible]KEN 33" [illegible]	[illegible]	[illegible]50.000

[illegible] SCO[illegible]20%

TO[illegible]

[illegible]SONI[illegible] w fadi[illegible]	[illegible].000	[illegible]00
[illegible]IO fron[illegible]ole -au[illegible]	359.000	199.000
[illegible]ER digit[illegible]reverse	289.000	215.000
AIWA digitale autoreverse 4x15 w	299.000	225.000
IRRADIO fronl.estraib.mod. TOP	339.000	255.000
SONY frontalino estraibile 4x7 w	359.000	275.000
PION[illegible] frontalino [illegible] 4x22 w	389.000	[illegible]0
PANASONIC frontal[illegible]ab[illegible]	[illegible]00	[illegible]0
AIWA [illegible]	[illegible]0	[illegible]0
SONY [illegible]	[illegible]0	[illegible]0
[illegible]ONE[illegible] [illegible]0	[illegible]0	[illegible]0
[illegible] [illegible]op [illegible]000 RDS	849.000	675.000
[illegible]oulette 10CD	629.000	485.000
PIONEER bouletto 12 CD	799.000	665.000
SONY sintonizz. RDS 4x30 w	849.000	[illegible].000
PIONEER completo autoradio + multiCD	1.099.000	875.000

IMPIANTI HI-FI COMPA[illegible] MINI[illegible]

SONOK[illegible] [illegible]ve	119.[illegible]	[illegible]00
IRADIO [illegible] [illegible]ne	129.0[illegible]	[illegible]00
IRADIO [illegible]	369.0[illegible]	[illegible]0
SONOKO [illegible]	399.0[illegible]	[illegible]0
IRRADIO C[illegible]	399.000	[illegible]a
SCHNEIDER [illegible]	[illegible].000	[illegible].000
[illegible]NO HIT c/[illegible]	[illegible]000	[illegible].000
[illegible]O micr[illegible] PANDER[illegible]	499.000	350.000
[illegible]micro [illegible] digitale telec. TOP	499.000	365.000
[illegible]NNO HIT c/CD 3 casse 2pz. [illegible]	599.000	450.000
SANYO c/CD telec. equalizzatore	599.000	450.000
PHILIPS CD 40w telec. 36cm	699.000	[illegible].000
SANYO micro multi CD telec. TOP	799.000	550.000
PIOONER N25 triplo CD 80w telecom.	849.000	695.000
PANASONIC c/CD 40w telec.	849.000	695.000
GRUNDIG c/CD 70w telec.	899.000	699.000
SANYO multiCD digitale telecomando	899.000	750.000
AIWA triploCD 66w telec. equalizzatore	999.000	795.000
AKAI c/CD 50 telec.	999.000	[illegible].000
PIONEER c/CD 100w.36cm.	1.099.000	[illegible].000
SANYO multiCD 80w [illegible]. TOP	1.199.000	895.000
AKAI triplo [illegible] 70w telec. TOP	1.199.000	899.000
PIONEER N70WM multiCD 140w telec. TOP	1.299.000	995.000

ULTIMI GRANDI GIORNI

UNI-EURO

GRUPPO

N°1 NEGLI ELETTRODOMESTICI E LISTE NOZZE

TUTTO

TUTTO ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA AD APRILE !

(noi facciamo solo quella vera una volta l'anno!)

GIORNI

SUCCESSO

DA NOI!

COMPACT DISK

PHILIPS da tavolo 36cm.	269.000	**175.000**
PIONEER da tavolo 42Com.	319.000	**255.000**
PIONEER da tavolo c/telec.	399.000	**325.000**
SONOKO portatile c/borsa e alimen.	249.000	**185.000**
IRRADIO portatile ricaricabile	269.000	**199.000**
GRUNDIG portatile intro-scan	299.000	**235.000**
IRRADIO radioregistr.c/CD programm.	269.000	**195.000**
AIWA radioregistr. c/CD 50w	299.000	
THOMSON radioreg. c/	299.000	
IRRADIO radioreg.	000	
SCHNEIDER rad	99.000	
THOMSON rad	379.000	
SHARP radiore		
SANYO radior		

AUDIO

CANTATU' KARAOKE c/	9.000	**99.000**
PHILIPS radio portatile	34.900	**25.000**
AIWA radio luce ■ pile	59.900	**48.000**
AIWA radio HI-FI c/timer	129.000	**85.000**
SONOKO radioreg. mono 1 cassetta	54.900	**38.000**
AIWA radioreg. mono 1 cassetta	69	
IRRADIO radioreg. ste		
PHILIPS r	00	
AKAI r	00	
PHILIPS		
SONY rad		**99.000**
GRUNDI	149.000	**115.000**
AIWA radioreg. stereo doppia cassetta 50w	199.000	**145.000**
SONOKO radiosveglia quadra digitale	27.900	**17.000**
SONOKO radiosveglia digitale	29.900	**18.500**
IRRADIO radiosveglia digitale	29.900	**19.900**
■■■■ radiosveglia digitale		**35.000**
PHILIPS radiosveglia digitale con ripetizione		**.900**
GRUNDIG stereo doppia		**000**
c/micro		**00**
VOIC		
stere		
col		
AK	50	**55.**
SAN	000	**55.000**
AIW	ise	**69.000**
SONY walkman c/radio	4.900	**29.000**
AIWA walkman c/radio	9.900	**59.000**
GRUNDIG walkman c/radio	89.900	**65.000**
SONY walkman c/radio autoreverse	139.000	**000**

TRATTAMENTO DELL'ARIA

Termoventilatore GHIBLI ■■■	39.000	**25.000**
Termo umidificatore IMETEC	179.000	**120.000**
Termoconvettore per bagno IMETEC ■■■	99.000	**65.000**
Scaldino BUM c/termostato	39.900	**29.900**
Umidificatore INL UFO	39.900	**29.900**
Umidificatore DE LONGHI 6lt.	49.900	■■■■
Umidificatore IMETEC Risano color	69.000	**55.000**
Deumidificatore SEVESO YETI	749.000	**590.000**
Deumidificatore DE LONGHI	799.000	■■■■
CondizionatoreDeumidific. DE LONGHI	1.499.000	**1.250.000**

PICCOLI PER LA CUCINA

Accendigas KRUPS piezo elettrico	12.900	**7.900**
Bilancia cucina MISURA tipo/Guzzini	29.900	**12.900**
Bilancia cucina MISURA 5kg.	9.900	**9.000**
Bilancia cucina KRUPS 844/875		
Bistecchier		
Grill m		
Cre		
R		
S	anticalcare	
I	DE LONGHI PP	
I	IDROMAX 5	
R		
Ferro v		
Ferro vapor	dà inox	109.000 **79.000**
Ferro vapore DE LONGHI piastra inox		44.900 **29.900**
Ferro vapore PHILIPS HD1485		44.900 **29.900**
Ferro vapore PHILIPS Mistral piastra inox		84.900 **59.900**
Ferro vapore ROWENTA Clip piastra inox		109.0 **000**
Ferro vapore ROWENTA		12
F		32
		69.000 **000**
		339.000 **269.000**
elettronica FISELDEN prof.		69.000 **49.000**
Macchina caffe' Espresso TEFAL 2390		329.000 **249.000**
Macchina caffe' Espr. SAECO Aroma Noire		249.000 **189.000**
Macchina caffe' GAGGIA Espresso		259.000 **199.000**
Macchina caffe' DE LONGHI Bar15		2 **79.000**
Macchina caffe' MOU	R	**26.90**
Postomatic SIMAC		**9.0**
Polentina in rame 5l		**9.**
Robot BRAUN elettro		**9.**
Robot KRUPS 480w su		**9.**
Robot SIMAC Duo FP		**9.**
Spremiagrumi BRAUN		**90**
Spremiagrumi MOULIN		**900**
Spremiagrumi G3 FERR		**900**
Supersbattitore KRUPS +		**00**
battitore MOULINEX sup		39.000 **29.900**
ilera IMETEC Tostodue		69.000 **49.900**
Tostapane ■■■ pareti fredde		34.900 **22.900**
Tostapane KRUPS timer lusso		99.000 **59.000**
Tritatutto ■■■ TR20		69.900 **55.000**
Tritatutto MOULINEX DS6		89.000 **69.000**

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere KRUPS 1400W TOP	449.000	**299.000**
Aspirapolvere MOULINEX 1300w elettron.	299.000	**185.000**
Aspirapolvere PHILIPS 1200w superacc.	269.000	■■■■
Minispirapolvere ALFATEC ricaric.	44.900	**29.900**
Bidone piu' ALFATEC mod.TOP	139.000	**109.000**
100GRADI FISELDEN originale giallo	169.000	**135.000**
POLTI EC:SYSTEM	349.000	**265.000**
ALFATEC scopa elettronica ■■■	129.000	**95.000**
Scopa elettr. PRATICA TEFAL	139.000	**99.000**
BATTISTA lucidascarpe elettrico	129.000	**99.000**

PULIZIA DELLA PERSONA

Centro dentale ROWENTA Plaque&multi	249.000	**175.000**
Idropulsore IMETEC Idrofresh	119.000	**85.000**
Depilatore SILK EPIL originale BRAUN	99.000	**65.000**
Depilatore CARESSE TEFAL ricaric.	119.000	**65.000**
Massaggiatore EFINESSE TEFAL	99.000	**50.000**
Depilatore CARESSE+		
massaggiatore EFINESSE TEFAL		
Misur elettronic		
Rasc UN		
MOULINE		
UPS 17 onic		
S 27 gi		
		65

CUCINE

HIRUNDO 4 gas + forno g	119.000	**235.000**
DE LONGHI lusso 60x50	999.000	**475.000**
DE LONGHI mod. TOP superficiale	799.000	**595.000**
SIDEROS a legna in ghisa 4/5marron	899.000	**750.000**

FRIGORIFERI

KORTING 140lt. lusso	329.000	■■■■
IGNIS 140lt. tinta legno	319.000	**295.000**
HIRUNDO 180lt. bianco	449.000	**350.000**
OCEAN 220lt. bianco	479.000	**385.000**
HIRUNDO 250 lt. 2porte c/freezer	499.000	**395.000**
CANDY 240lt. 2porte c/freezer	549.000	**450.000**
■■■■ ■■■. 2porte c/freezer		**00**
AR 2porte c/free		**00**
freezer		**00**
lt. E		**00**
EAN com		**00**
NDY combi		**895.000**
ONGE		
		385.000
lt.	435.000	**395.000**
ARSICA 295 lt. nuovo mod.	599.000	**495.000**
ARISTON superisolato 10cm. 250lt.	699.000	**550.000**
WHIRLPOOL superisolato 10cm. 380lt.	899.000	■■■■
OCEAN verticale 120lt. cassetti	429.000	**350.000**
HIRUNDO verticale 210lt. 6 cassetti	669.000	**550.000**

LAVAGGIO

Lavatrice OCEAN 5kg.superaut.	469.000	**365.000**
Lavatrice KORTING v.Inox lav.pioggia	499.000	■■■■
Lavatrice CANDY termost.+3tasti	569.000	■■■■
Lavatrice ARISTON termos.+3 tasti	579.000	■■■■
Lavatrice ■■■ Sintonia AM.2353	649.000	**495.000**
Lavatrice KORTING v.Inox lav.pioggia	649.000	**495.000**
Lavatrice SANGIORGIO 2000BX v.Inox	779.000	**649.000**
Lavatr. ARISTON Margherita 600g. term.	795.000	**675.000**
Lavatrice AEG 600g.Inox m.Germany	999.000	**885.000**
Lavatr. HIRUNDO carica dall'alto term.	699.000	**575.000**
Lavastoviglie GranMarca12cop.60x60	699.000	**595.000**
Lavastoviglie IGNIS 60x60 12 cop.	769.000	■■■■
Lavastoviglie ZOPPAS 60x60 12 cop.	799.000	**675.000**
Lavastovigl. ARISTON 60x60 superslim	949.000	**795.000**
Lavastovigl.AEG 60x60 12cop.TEDESCA	999.000	**885.000**

MAGAZZINI A2

(CN) CASTAGNITO
Via Neive,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 NUOVO
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO NUOVO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI NUOVO
P.za C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

Promozione valida salvo esaurimento scorte , errori di stampa ed omissioni.Gli sconti in % sono ■■■■ posti presso i punti vendita .COM.EFF.LEGGE 80

UNI-EURO
GRUPPO
22 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

AMPIGLIONE
■■■■ - ■■■■ ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) ■■■■ Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9016943

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

Le nostre ultimissime offerte:
INTERESSI ZERO, QUALITA' DIECI.

Le offerte Autoingros hanno sempre una marcia in più. Siete pronti a scoprirle? Allora partiamo. Prima di tutto per voi c'è un finanziamento eccezionale: fino a 25 milioni a interessi zero e la prima rata la pagate solo dopo 4 mesi. E se vi piace prendervela più comoda, potete scegliere un finanziamento di 48 mesi al tasso del 6%. E' tanto, vero? Ma non è tutto. Autoingros ha preparato anche altre incredibili occasioni. Date un'occhiata agli esempi, c'è sicuramente la Fiat su misura per voi. Per guidare felici, non avete che l'imbarazzo della scelta.

CINQUECENTO 704 ED CAT
appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

11.300.000

possibilità di pagamento con
L.4.300.000 di anticipo
e 24 rate da L.291.666

spesa complessiva in 24 mesi:
11.300.000

oppure 48 rate da
L.164.000*

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

16.050.000

possibilità di pagamento con
L.6.050.000 di anticipo
e 24 rate da L.416.666

spesa complessiva in 24 mesi:
16.050.000

oppure 48 rate da
L.234.000*

TEMPRA SW 1.4 SUPER
idroguida, vetri elettrici, chiusura centralizzata, portapacchi, poggiatesta e bracciolo posteriori, cristalli atermici, specchio esterno destro

25.400.000

possibilità di pagamento con
L.10.400.000 di anticipo
e 24 rate da L.625.000

spesa complessiva in 24 mesi:
25.400.000

oppure 48 rate da
L.352.000*

COUPÈ 16 VALVOLE
idroguida, ABS, vetri elettrici, chiusura centralizzata, air-bag

37.700.000

possibilità di pagamento con
L.12.700.000 di anticipo
e 24 rate da L.1.041.666

spesa complessiva in 24 mesi:
37.700.000

oppure 48 rate da
L.587.000*

Prezzo bloccato fino alla consegna
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Esclusi spese AVA L.250.000 e A.R.I.E.T. L.120.000 TAN 0 - *TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/ 450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

GHIGO
COMPLEMENTI D'ARREDO
LISTE NOZZE
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Gennaio 1995 PAG. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

GHIGO
ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

Ordine del comandante: presidio fisso in cinque vie riservate al mezzo pubblico

E' l'ora dei «vigili-sentinelle»

Da lunedì multe a raffica

Via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Arsenale, via Milano e via XX Settembre. Cinque percorsi da abolire nello stradario degli automobilisti. Perché da lunedì mattina, queste centralissime vie riservate a tram e bus saranno sorvegliate (per 8 ore al giorno) da una pattuglia fissa di vigili. Una coppia di civich-sentinella pronta a multare pesantemente (con mille lire al colpo) qualsiasi auto non autorizzata al passaggio. In via Pietro Micca controlli doppi: con quattro vigili incaricati di «spianare» la strada ai mezzi pubblici.

E' l'ultima strategia del comandante Vincenzo Manna contro gli abusivi delle «corsie Atm». Una battaglia che fino allo scorso anno pareva persa in partenza, che dal debutto del piano urbano del traffico - e soprattutto dei nuovi divieti - ha inflitto un duro colpo alla schiera degli indisciplinati. Stando al numero delle contravvenzioni, però, l'anno scorso, nelle vie riservate ai mezzi pubblici, non il superb «quota mille» i vigili hanno, per così dire, tenuto la mano leggera. Morale: i trasgressori - secondo il responsabile dei civich - sono ancora troppi. Spiega Manna: «Quelle strade sono riservate ai mezzi pubblici e il divieto non deve rimanere soltanto sulla carta».

Ultime 48 ore di tregua, dunque, per gli automobilisti che fingono di essere taxisti (o conducenti di tram e bus): da lunedì cambia registro. Sulle postazioni e gli orari dei vigili-sentinella i dirigenti di corso XI Febbraio non pronunciano: «Possiamo soltanto dire che la zona verrà sorvegliata a tempo pieno dal lunedì al venerdì». E durante il week-end? «I controlli saranno forse più saltuari, ma continueranno».

E così, dopo la costruzione della mega-pensilina del tram in via Pietro Micca angolo via Bertola (accompagnata da cartelli di svolta obbligatoria che non possono essere ignorati) i vigili tornano al buon vecchio metodo delle multe. Chi pensa che il servizio durerà quanto i controlli straordinari delle corsie preferenziali (organizzati a primavera per poco più di mese) resterà deluso: l'operazione «vie riservate in zona centro» (così sta scritto sull'ordine firmato da Manna) sarà in servizio permanente. «O almeno durerà finché il numero dei trasgressori non scenderà a zero» avverte il comandante, più determinato che mai.

Gli automobilisti che fino a ieri sfrecciavano in via Arsenale o imboccavano la «superstrada» di via Milano per raggiungere rapidamente Porta Palazzo faranno bene a cambiare tragitto: altrimenti rischieranno di arrivare in ufficio in ritardo e con il portafogli più leggero.

Ma c'è un'altra buona fetta di torinesi che da lunedì sarà costretta a cambiare abitudini, per «gentile interessamento» dei vigili: gli allergici al parcometro, che preferiscono rischiare la contravvenzione degli addetti Atm anziché munirsi di «voucher». A partire dalla prossima settimana diverse pattuglie di civich passeranno al setaccio i parabrezza delle auto parcheggiate in centro: «La gente ormai si era abituata a rischiare, al massimo, 16 mila lire. E' ora di punire più severamente i trasgressori e ricordare ai clienti della sosta a pagamento che anche i vigili possono multarli». Una multa naturalmente più salata, da 50 mila lire. Il prezzo è 33 mila di sosta

Emanuela Minucci

SOTTOPASSO

Si decide mercoledì

Continua l'agitazione degli operai della Crosetto senza paga da dicembre. La ripresa dei lavori nel tunnel è vincolata all'esito dell'incontro fra la Tecsa (impresa spagnola consorziata con Crosetto) e l'assessore Franco Corsico. I manager di Bilbao decideranno mercoledì se accollarsi o meno i debiti del partner torinese e rilevare l'appalto. Nel frattempo le voci di un probabile fallimento della Crosetto si fanno più consistenti: ieri i suoi responsabili hanno rifiutato l'appalto per la costruzione della pensilina davanti al Bit. Per le maestranze sono giorni di fiato sospeso. Se neppure la Tecsa accetterà di rilevare l'appalto (decidendo che è meglio pagare una penale di un miliardo) e il Comune sarà costretto a rescindere il contratto, rischiano di perdere il lavoro. «Ma faremo di tutto per garantire loro continuità» ha promesso ieri l'assessore.

Il comando dei vigili urbani ha deciso di usare il pugno di ferro per proteggere la corsa di tram, autobus e taxi lungo le principali direttrici di traffico del centro. Sono interessate le vie Micca, XX Settembre, San Francesco d'Assisi, Milano, Arsenale

IN PRIMO PIANO

Treno dei veleni fermo in stazione

C'è un treno fantasma che per anni si è spostato da uno scalo all'altro della città. Ora è fermo su un binario morto nello smistamento ferroviario di via Chisola, in zona Lingotto. E' lungo una ventina di vagoni: nessun passeggero può salire a bordo, finestrini e porte sono rigorosamente sigillati. E' carico di amianto blu, quello più terribile e cancerogeno, proveniente da altre carrozze ferroviarie smantellate. Nessuno può o vuole scaricare i veleni. I vagoni sono lì da anni, sempre destinati a essere distrutti «al più presto». E' uno delle tante «bombe ecologiche» disseminate in provincia.

I. Barbiero e G. Favro A PAG. 32

Dure polemiche sul centro di via Giordano Bruno, in attesa del lontano trasferimento

«Ai mercati ha vinto l'anarchia»

Denuncia (e manifestazione) della Coldiretti

Sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso in via Giordano Bruno, «pesa un'incancrenita situazione di degrado e di abbandono che rischia di provocare gravi problemi di «ordine pubblico». Tra le disfunzioni più gravi: l'abusivismo in cui opera parte dei venditori e circa metà dei 350 facchini, la carenza di sorveglianza accentuata dopo che i vigili sono scesi da 35 a 15, l'assenza di controlli agli ingressi dalle 2 alle 5 del mattino, gli intasamenti provocati da una viabilità caotica e inquinante.

Lancia l'allarme la Coldiretti, che ieri ha raccolto circa 200 produttori nel salone del Moi. Alla riunione di protesta hanno partecipato l'assessore al Commercio Ferrero e il direttore del mercato Livio Serra, con i consiglieri Silliquini del ccd e Paolo Chiavarino del partito popolare.

«I mercati generali sono in preda ad un'anarchia indegna di un Paese civile - ha riassunto il presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero - temiamo che in questa situazione esasperata possa succedere qualcosa di molto grave. E' ora che chi di dovere, a partire dal sindaco Castellani, intervenga per far rispettare norme e regolamenti».

E' un'esigenza condivisa da tutte le forze in campo, compresi i 200 grossisti. Prima che nasca il nuovo Centro Agro-Alimentare passeranno almeno 3 o 4 anni e, nel frattempo, l'attuale mercato rischia di diventare una terra di nessuno caotica e pericolosa, monopolizzata da abusivi che si permettono di bruciare davanti ai vigili la multa appena ricevuta.

Ha precisato Gottero: «L'area riservata ai nostri 450 produttori, trasformata in parcheggio dei carrelli trasportatori, è impraticabile. Chiediamo ci venga restituita al più presto, per permetterci di tornare a lavorare a primavera con un minimo di serenità». Sarà il primo passo in direzione di provvedimenti ben più rilevanti. Tra i principali (per cui il Comune sta attendendo il benestare definitivo delle Ferrovie), l'abolizione del binario morto sul retro del mercato per agevolare la viabilità e la trasformazione in parcheggio di un piazzale inutilizzato della stazione Lingotto. Altrettanto rilevante la decisione, prevista in febbraio, di autorizzare esclusivamente mezzi di trasporto dotati di marmitta catalitica.

Gli operatori chiedono infine di partecipare alla gestione del futuro Centro Agro-Alimentare, in base ad una delibera già presentata in Consiglio comunale. In riferimento all'assemblea della Coldiretti, il ppi ha proposto alla giunta di «attuare più presto l'ordine del giorno approvato in Consiglio a novembre, che anticipa la soluzione dei problemi del mercato di via Giordano Bruno». **[l. r.]**

Uno stand dei mercati generali: gli operatori denunciano abusivismo e abbandono

Auto-pirata

Investita è morente

Un colpo sordo e il corpo della ragazza è volato sul marciapiede. Maria Giovanna Falchi, 26 anni, Case Sito 21, di Venaria, è rimasta esanime, con la testa appoggiata ad una pianta in Massimo d'Azeglio. E' morente. Fuggito l'investitore.

N. Pietropinto A PAG. 34

Per 9 giorni

Cane veglia il padrone

Ha vegliato per nove giorni il padrone. E' finita così la storia di amicizia fra Salvador Guerra Algaus, un agente di commercio venezuelano, e Gruppo, un cucciolo di pastore tedesco che l'altra sera è stato trovato ai piedi del padrone ucciso da un infarto.

A. Giahito A PAG.

IL CASO

Senza posto

Lunghe attese per il «nido»

La conquista di un posto al nido è difficile: a Torino ci sono più di mille bimbi in lista d'attesa. Il coordinamento genitori denuncia carenze negli organici comunali degli educatori e tagli dei contributi nel bilancio della Regione.

M. Valabrega A PAG. 35

ARRESTI

Arrestato

Segretario di Sestriere

Cinque arresti nell'inchiesta sulle tangenti pagate per la raccolta rifiuti. E' tornato in carcere l'imprenditore di Mondovì Alessandro Aimeri. Arrestati anche tre ex amministratori di Grugliasco, e l'attuale segretario comunale di Sestriere.

A. Gaino e G. Giovara A PAG. 33

Massimo Sentieri
Corso Vercelli 84 angolo via Elvo 1
tel. 248.73.56 - Torino

SALDI
ECCO I NOSTRI PREZZI

UOMO		DONNA	
CAMICIA PURA SETA	~~49.000~~ 25.000	CAMICIA PURA SETA	~~49.000~~ 29.000
PANTALONE VELLUTO	~~49.000~~ 25.000	CAPPOTTO LANA	~~190.000~~ 99.000
GIACCA LANA E MISTO	~~190.000~~ 89.000	SALOPETTE PURA LANA	~~98.000~~ 49.000
ABITO LANA E MISTO	~~290.000~~ 149.000	PANTALONE PURA LANA	~~58.000~~ 29.0000

Studiosi e appassionati si incontrano per discutere di storia medioevale

Tutti da Satana il martedì sera

Parte il ciclo di conferenze sulla stregoneria

«Dietro i bagliori dei roghi», titolo sinistro, ma invitante. Così si intitola il ciclo di «conferenze storiche sulla stregoneria» che prenderà il via la settimana prossima nell'austera chiesa di San Filippo. Per l'ottavo anno, Massimo Centini, studioso delle problematiche antropologiche alla base della stregoneria, proporrà ai torinesi di scoprire i perché di quei bagliori.

Se si fa riferimento al luogo comune che vuole Torino dedita incessantemente a sotterranee pratiche di varia magia, gli incontri nella chiesa di via Maria Vittoria sarebbero «ordinaria amministrazione». In realtà, l'iniziativa si caratterizza per il taglio delle conferenze, in contrasto con le manifestazioni che puntano su suggestioni scarsamente scientifiche.

Il ciclo si apre martedì 31 gennaio, ore 21,15, con «La visione del Sabba», una panoramica sul folclore e il culto del demonio; il 7 febbraio la volta de «Il banchetto di Satana», soirée durante la quale Centini, autore di numerosi saggi e dintorni (pubblicati, tra gli altri, Mondadori, Newton Compton, Priuli e Verlucca), racconterà miti e riti della cena sabbatica. Martedì 21, Claudia Rocca, studiosa di minoranze e saggista, parlerà di «Eretici, maghi e schiavi del diavolo», episodi di intolleranza religiosa nel Piemonte medievale. Il ciclo si concluderà il 7 marzo con «Untori e guaritori: pratica medica arcaica e repressione culturale».

Massimo Centini organizza il ciclo, giunto al anno, che si terrà nella chiesa di San Filippo

«C'è molto interesse per questi argomenti, ogni anno abbiamo dalle 80 alle 150 persone per volta» dice il curatore della rassegna. «Ma occorre distinguere: il nostro pubblico rifugge i discorsi esoterici. Negli anni s'è andato definendo il target, anche perché le mie riflessioni sono eminentemente di carattere storico e antropologico». In un certo senso Centini, che è anche direttore editoriale di «Piemonte in bancarella», getta acqua sul rogo»: «In queste serate non c'è spazio per i tavolini che ballano: i contenuti delle conferenze discendono direttamente fonti storiche». Così, tanto per gradire, ai partecipanti saranno proposte pagine di processi alle streghe, di sermoni. «Suscitano sempre una grande curiosità». **[m. t. m.]**

Lino Valeri
Sposo e Cerimonia
La nuova Collezione di Lino Valeri
in esclusiva presso il
Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via Gioberti 15 Torino
dal 20 al 29 gennaio
dalle ore 17.00 alle ore 21.00
Ingresso Libero
Sfilate quotidiane e domenicali dalle ore 17.00 alle ore 19.00
050
10122 Torino • Corso Francia 203 • Tel. 010 [illegible]

Venti vagoni, porte e finestrini sigillati, abbandonati da 7 anni in attesa di essere distrutti

Al capolinea un treno di veleni

Carico di amianto, nel quartiere Lingotto

C'è un treno fantasma a Torino, erano quattro vagoni nell'89, oggi sono diventati una ventina, spostati da uno scalo all'altro della città, ora fermi su un binario morto. Nessun passeggero può salire a bordo, finestrini e porte sono rigorosamente sigillati. E' una bomba ecologica, un carico cancerogeno di amianto, che nessuno può né vuole scaricare. Quella ventina di carrozze piene zeppe di veleni si trovano parcheggiate nello smistamento ferroviario di via Chisola, zona Lingotto. Sono lì da mesi e mesi, per essere distrutte «al più presto», come assicurano i responsabili del materiale rotabile per il Piemonte e Valle d'Aosta. Ma l'attesa dura almeno dal 1989 e quel «al più presto» forse è già stato ripetuto più d'una volta.

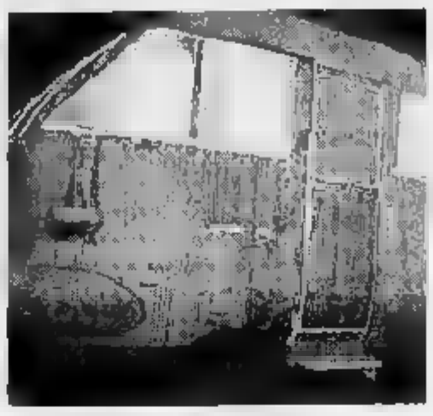
Ogni vagone ha dietro le sue porte e finestre sigillate dai 3 ai 5 quintali di amianto. Ognuno marchiato con la lettera «A» e la scritta «Attenzione Amianto». Vagoni vecchi, usurati. Chi può giurare che i sigilli siano ancora ermetici e che non si siano aperti crepe o fessure?

«Almeno quattro di queste carrozze si trovavano già nell'agosto dell'89 in un angolo dell'Officina Grandi Riparazioni di via Pier Carlo Boggio 9, nei pressi di corso Peschiera - spiega Valerio Castronovo, ex dipendente dell'Officina -. Anche allora erano «parcheggiate» all'aperto in quella parte d'area, di competenza delle Ferrovie dello Stato, attrezzata per bonificare i vagoni passeggeri dall'amianto blu, il più temibile e pericoloso, che arrivava dal Sud Africa: per anni l'amianto blu era stato usato per la coibentazione.

Smantellati i capannoni dell'Ogr - e tra l'altro non risulta che su questa area siano state eseguite bonifiche - i quattro vagoni «pionieri», con il carico di amianto proveniente da altre carrozze, sono stati trasferiti in via Chisola. E qui, ai primi quattro, via via se ne sono aggiunti altri.

Un allarme amianto era scoppiato agli inizi del luglio scorso proprio allo scalo ferroviario del Lingotto. Si era parlato di una cinquantina di vecchie carrozze abbandonate sui binari morti della stazione. Vagoni bloccati lì da anni, ormai corrosi dal degrado, alcuni bruciati. Erano diventati il rifugio notturno di extracomunitari e drogati. D'inverno per scaldarsi accendevano grandi falò dentro i vagoni; di qui s'alzava una nube maleodorante che si diffondeva sulla zona, una nube tossica, carica di veleno.

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, aveva aperto un'inchiesta e aveva mandato gli ispettori dell'Usl di Grugliasco, i più preparati in Piemonte. Gli ispettori si erano trovati di fronte a una situazione drammatica: decine e decine di clandestini avevano preso lì dimora, i vagoni erano stanze dormitorio, con materassi e fornelli.



Le carrozze sigillate allo scalo del Lingotto

Non c'era dubbio: cacciare quei poveretti e sigillare i vagoni. In attesa che «al più presto» qualcuno provvedesse a distruggere il loro carico di morte.

«Ogni tanto uno di questi vagoni "parcheggiati" viene prelevato - dice un vecchio dipendente delle ferrovie - da una ditta incaricata del suo smantellamento». Dove? «Nessuno dice oppure nessuno lo sa. E se tra quelle carrozze portate via ci fossero anche quelle con l'amianto?».

«Certo i vagoni con porte e finestrini saldati non sono pericolosi per la città - assicura l'ingegnere responsabile del materiale rotabile per la Regione Piemonte e Valle d'Aosta, Claudio Teti, che all'epoca dei fatti aveva altro incarico, un'altra città -. E come dire, con altrettanta sicurezza, che in tempi brevi saranno demoliti».

Un'attesa che dura da anni, però. Il dirigente scuote il capo, allarga le braccia: «Dovete capirlo: questo è un problema a livello nazionale». Aggiunge: «Quei vagoni li faremo fuori. Solo che, lo ripeto, è un problema nazionale. Oltretutto non mi compete direttamente: non sono io che posso decidere in merito. Occorre un piano nazionale, approvato dal ministero dell'Ambiente». Nel frattempo, quella bomba ecologica resta lì, un fantasma tra le nostre case.

Ivano Barbiero

Il caso-Santilli

Consulenze E' scontro in Comune

Santilli

Si aggiungono altri episodi nello scontro sulle consulenze in Comune. Ieri è affiorato il caso-Santilli, che fu nella giunta Novelli, ed è stato quello relativo a un incarico dato a un'ex impiegata del Parlamento europeo per occuparsi dei rapporti internazionali.

Nel mirino delle opposizioni finisce l'avvocato Giorgio Santilli, incaricato dal Comune di Torino (con altri due professionisti) di studiare la trasformazione delle aziende municipalizzate in società per azioni, in seguito alla vicenda Le Gru. La Lega Nord, a Grugliasco, aveva presentato un'interrogazione sul presunto doppio ruolo di Santilli perché consulente dell'amministrazione di Grugliasco e facente parte dello studio legale che assisteva la cooperativa Galileo: nella stesura della convenzione quali interessi rappresentava?

L'avvocato Santilli si sente attaccato ingiustamente: «Non ho avuto nessun duplice incarico. Risponderò al sindaco se mi saranno poste domande».

I popolari Paolo Chiavarino e Mauro Battuello intendono chiarire che «incarichi quelli assegnati per lo studio sul futuro delle aziende municipalizzate devono avere esclusivamente un valore tecnico, non scopi politici». Non si pronuncia la parola «lottizzazione», ma si ricorda che Santilli è amministratore di una giunta rossa. Inoltre, il ppi porta l'attacco al pds un'interrogazione sulle consulenze per i rapporti internazionali in favore di un'ex segretaria del gruppo europarlamentare della Quercia.

«A tutela della legalità c'è la legge - replica il capogruppo del pds, Chiara Acciarini -. In seguito alla riduzione degli da 16 a 8, ai pensionamenti, al calo degli organici, è normale che i Comuni ricorrano a collaboratori esterni per determinate materie».

Il sindaco Castellani, circa l'indagine della magistratura sull'affidamento di una quarantina di cause all'ex coordinatore dell'ufficio legale, Renato Bruzzone, ha spiegato: «E' il modo per difendere meglio gli interessi del Comune. Il servizio ha un organico carente, e quelle pendenti le aveva seguite l'avvocato Bruzzone, la cui competenza è sempre stata apprezzata». Ma l'on. Borghezio, leghista, in un'interrogazione, chiede si faccia chiarezza sulle «non trasparenti procedure attraverso le quali si è pervenuti alla delibera», propone un'inchiesta amministrativa.

La Lega Nord alza il tiro sulla giunta per i nove miliardi di spesa previsti nel per la consulenze generale. «Troppi gli incarichi dati all'esterno del Comune - polemizza il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino -. Da mesi chiediamo i nomi, i motivi». Ne parlerà nel Consiglio comunale del 6 febbraio. **[l. bor.]**

ECCO DOVE IL VELENO

Bombe ecologiche tra le case

Sono decine, disseminate in città e provincia

A sinistra l'ex stabilimento di San Mauro e a destra l'esterno della Capamianto in via Sant'Antonino

Dall'ex Interchim di Ciriè alla Capamianto di borgata Parella L'ultimo caso: un'ex fabbrica a San Mauro

MIGLIAIA di tonnellate di veleni. Composti chimici che se bruciano diventano diossina. Cianuri, solventi, anilina, montagne di amianto. Fabbriche abbandonate con il loro carico di morte. Fusti gettati qua e là a centinaia nei capannoni finché la pioggia e il tempo sparpagliano i veleni nell'aria, sull'erba e nei torrenti. Sono decine le «bombe ecologiche» disseminate in provincia. Le storie sono tante, un elemento torna in tutte: la ricerca dei miliardi che servono alle bonifiche, a turare le falle e a riparare i danni.

L'ultimo caso è quello dell'ex stabilimento Dessalles e Borzino a **San Mauro**, inutilizzato da 15 anni. A ridosso delle abitazioni (il complesso «Ponte Nuovo» di via XXV Aprile) c'è un deposito di amianto: migliaio di lastre di eternit che fungono da copertura della fabbrica. Un recente sopralluogo dell'Usl ha dichiarato la struttura (oltre 30 mila metri quadrati) «ad alto rischio igienico-sanitario». Una parte è di proprietà del Comune, il commissario prefettizio Fulvio Gaffodini si è impegnato a risolvere la situazione: «Ho già affidato lo smaltimento».

Ma in provincia le situazioni di rischio assai maggiore sono tante. C'è l'ex Interchim di : 4 mila tonnellate di sostanze altamente tossiche, tra cui i bidoni della «Zanoobia», la «nave dei veleni»: acido solforico, nitrofenoli, anilina. Il nome più recente dell'azienda, l'Interchim, non ha cancellato il vecchio appellativo, «la fabbrica della morte». Qui, un continuo di operai ha contratto il cancro alla vescica. Produceva coloranti, poi divenne sulla carta un'azienda smaltimento di rifiuti tossici. In realtà veniva utilizzata come deposito fusti mai smaltiti, ammucchiati dietro compenso fino al fallimento nell'89. L'ultimo processo ai titolari, per bancarotta fraudolenta, è ancora in corso. In un'interrogazione parlamentare del '93 si paventava un disastro paragonabile a Seveso, in caso d'incendio.

Per l'Amiantifera **Balangero** un dispositivo legge ha stanziato 30 miliardi, ma l'avvio dei lavori è ancora lontano. Pm Guariniello ha concluso l'inchiesta sulla morte cancro di sette dipendenti della cava: 14 dirigenti saranno processati a giugno. Ma intanto la polvere d'amianto continua a sollevarsi sulla montagna abbandonata di Balangero: l'ex cava è grande ettari. Al centro c'è un cratere grande otto volte il Colosseo. I residui di lavorazione sono milioni metri cubi di detriti ricchi di amianto.

Poi c'è l'ex Fidenia, a . Settemila tonnellate di veleni (solventi, cloruri, i micidiali policlorobifenili). Tre miliardi sarebbero necessari alla bonifica. D'estate basterebbe un fiammifero a provocare un disastro.

A **Rivalta** c'è «il caso Oma». Una fabbrica di oli minerali chiusa dal 1974 la discarica (10 mila metri quadri) minaccia il torrente Sangone. Cinquantamila metri cubi di scidi e residui oleosi hanno già intaccato la falda idrica. Il Comune ha chiesto 26 miliardi di risarcimento. La causa penale è stata amnistiata.

A novembre si terrà il processo all'unico dei dirigenti della Capamianto in vita. Nell'azienda 4 dipendenti hanno contratto l'asbestosi, il cancro dell'amianto. La polvere densa di fibre velenose continua a ricoprire i 20 mila metri quadri di immobili diroccati dell'azienda di **borgata** E' chiusa dagli Anni Sessanta.

Depositi abbandonati che nascondono cuori velenosi e potenziale terribile. In provincia di Torino, area tra le più industrializzate d'Europa, le situazioni di rischio sono state sempre tante. E è che anche per la Cee siamo diventati di declino industriale», in molti casi non abbiamo più le fabbriche. Sono rimasti soltanto i rifiuti. **[g. fav.]**

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 28 Gennaio

PREVISIONI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	4,6
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ULTIME 24 ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4 mm
MEDIA (1913-1984)	37,3

(Osservatorio Meteo Torino Monte)

AEROPORTO

MASSIMA	12,5	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese (dal 50 2mm)

MASSIMA	19,4	gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti (tramonta alle ore 17 e 30 minuti)

LA LUNA: è visibile dalle ore 5 e 29 minuti (cala sull'orizzonte alle ore 15 e 5 minuti)

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: è luminoso quanto la stella Alfa del Leone (Regolo)

si presenterà appare molto quanto alla Luna al primo quarto

la Terra si avvicina alla velocità di 464 miglia all'ora

GIOVE: si presenta come una stella luminosa senza tramonto

SATURNO: nascente al declinare Ovest-Sud 12 ore e 40 minuti dopo il Sole.

FENOMENO: alle 19 Marte passa a gradi a Nord di Regolo. La congiunzione è interessante per il differente colore dei pianeti

Specchio dei tempi

«Con la microchirurgia linfatica mio incubo è finito» - «Ma usare l'auto è uno sport per ricchi» - «Dopo l'intervento degli ispettori, ecco la pensione» - «Se si rompe la caldaietta nelle case ex Iacp»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 57 anni e condividere con le lettrici de *La Stampa* un'esperienza che ha condizionato la mia vita.

«Otto anni fa ho subito un intervento di "quadrantectomia". Dato che il carcinoma si ramificava nel cavo ascellare, quest'ultimo mi fu svuotato chirurgicamente ed i linfonodi presenti in tale furono rimossi. La loro asportazione ha fatto sì che il mio braccio destro venisse aggredito da ripetute infezioni, che si manifestavano attacchi di febbre, nausee, dolori improvvisi e violentissimi. Questi episodi mi costringevano a letto per diversi giorni. Ero arrivata al punto di avere un'infezione ogni venti giorni. Come se non fosse bastato, il braccio mi era gonfiato fino ad avere dimensione doppia rispetto al normale. Naturalmente avevo chiesto aiuto ai medici e mi ero sempre sentita rispondere che "fortunata a essere morta" per il cancro e che questa conseguenza, in confronto, erano un piccolo prezzo da pagare.

«Avevo finito per convincermene anch'io, e per rassegnarmi. Poi, un paio di fa, mi si è presentato casualmente l'occasione di discutere del mio problema un chirurgo vascolare, al quale mi ero rivolta per tutt'altre ragioni. Questi mi ha suggerito un intervento di microchirurgia linfatica; il mio braccio è ritornato alle dimensioni normali e non è più soggetto a quelle torturanti infezioni.

«Perciò ho pensato di offrire questa mia esperienza e questa testimonianza perché possa essere d'aiuto alle donne (che so essere in gran numero) afflitte dal mio stesso problema».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo il posteggio in centro a pagamento si dovrebbe estendere il balzello anche alla periferia. Questi è forse convinti che usare l'auto sia uno sport da ricchi e non una necessità per chi lavora!

«Abito fuori Torino e vengo a lavorare in città in macchina, così nella pausa mensa posso andare a trovare mia madre e così pure alla sera prima di tornare a casa; ma dovrò pagare circa e mila lire al giorno per passare a vedere come sta, sarò costretta a diradare le visite perché anche 100.000 lire in meno al mese influiscono sul mio bilancio. O forse potrò fare la furba intestando la macchina a mia madre novantenne e senza patente?

«Se tutta questa gente oggi ingaggliata a controllare la zona blu fosse stata utilizzata in passato per controllare gli abusivi e soprattutto le zone disco, ci sarebbero stati problemi, invece ancora oggi, ad esempio, non vedo mai un vigile controllare i dischi orari delle macchine posteggiate in corso Palestro mentre sono assai solerti poco più in là dove s'inizano le strisce blu. Vorrei aggiungere ancora una cosa: avere un parente all'ospedale per lunga malattia sarà un lusso perché quello che non danno alle Usl lo devolveremo al Comune in "caro sosta".

«Auguro a tutti di non dover mai andare a trovare figlio in ospedale per due o tre mesi perché costerà un capitale (oltre al dolore per la sofferenza del figlio malato) in posteggio mance agli abusivi sempre più numerosi intorno agli ospedali».

Segue la firma

direttore della sede Inps di Torino Lingotto ci scrive:

«In merito allo scritto del lettore Marengo, pubblicato il gennaio, desidero comunicare che si è provveduto alla positiva definizione della sua domanda di pensione. Il ritardo lamentato dal lettore è dovuto fallimento della ditta presso cui prestava la sua attività, che ha comportato diversi interventi ispettivi per l'accertamento il recupero dei contributi previdenziali omessi, necessari per il raggiungimento del diritto alla pensione di anzianità. Ce ne pertanto con l'interessato».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«I fatti: il giorno gennaio la caldaietta a gas di proprietà dell'Istituto Agenzia Territoriale per la (ex Iacp) si bloccava lasciandoci freddo; dopo due giorni si presentava incaricato di una ditta fiduciaria dello stesso istituto, il quale non faceva altro che constatare che la caldaietta non funzionava. Dopo diverse telefonate per parlare con qualche responsabile, mi veniva, in modo garbato, netto rifiuto. Decido, allora, di presentarmi in c.so Dante la mattina 13 gennaio; giuntovi, il tepore dell'atrio mi consola del freddo patito; ma... ahimè! Il venerdì non si conferisce con i responsabili.

«Ho davanti a me altri giorni freddo, quanti? Non so! Corro comperarmi una stufetta».

Segue la firma

Con l'imprenditore Aimeri, nei guai 3 ex assessori e un segretario comunale

Rifiutopoli, cinque in carcere

Nel mirino l'appalto a Grugliasco

Edoardo Paparozzi (a sin.) segretario comunale di Sestriere. Enzo Manzon

Torna in carcere l'imprenditore Alessandro Aimeri, ex re dei rifiuti, e con lui vengono arrestate altre quattro persone. Tre sono ex amministratori pubblici di Grugliasco: l'ex vice sindaco e assessore all'urbanistica Franco De Marco, gli ex consiglieri Gaetano Marasco e Mario Guarlotti. Il quinto arrestato è il segretario comunale di Sestriera, Edoardo Paparozzi.

Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione: avrebbero spartito pochi milioni di lire per avvantaggiare l'imprenditore di Mondovì nell'assegnazione della raccolta rifiuti alla sua azienda. Una storia che risale, per quanto riguarda Grugliasco, alla metà degli anni Ottanta, quando Aimeri gestiva l'appalto, dal valore di 3 miliardi e mezzo. E aveva già aperto un contenzioso con il Comune: la città era in espansione, e con essa saliva la quantità di rifiuti da ritirare.

Nel 1988, prima della crisi di giunta che portò alla formazione di una nuova maggioranza, l'allora sindaco Lorenzoni tolse l'appalto ad Aimeri, e lo diede al Cidiu di Collegno. Un arbitrato è tuttora in corso tra Aimeri e l'amministrazione civica, per la somma di un miliardo.

Al tempo Lorenzoni, morto qualche anno fa, si scontrò con un'accanita resistenza tra alcuni assessori e partiti. E confidò agli amici il sospetto che dietro a quelle resistenze fossero corse delle tangenti. De Marco era allora capogruppo de in consiglio comunale, mentre Marasco, socialista, aveva la responsabilità del Commercio. E Guarlotti, psdi, quella della Sanità e dell'Economato. Marasco, che è accusato di aver preso 10 milioni, era già stato arrestato un anno fa per aver ricevuto 250 milioni da Alberto Milan, amministratore della Trema, nell'affare della shopville Le Gru.

E poi c'è il capitolo Paparozzi, che è stato interrogato alla presenza dell'avvocato Zancan, e nel pomeriggio ha ottenuto gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa del pm Vittorio Corsi, che conduce l'inchiesta rifiuti, avrebbe ricevuto meno di 5 milioni in contanti, e sarebbe stato invitato ad alcune battute di caccia Aimeri, e ancora: un suo parente assunto dalla ditta dell'imprenditore di Mondovì. In cambio avrebbe favorito Aimeri nell'ottenere l'appalto della nettezza urbana di Sestriere nel 1984 e nel 1987.

Nella sola zona tra Grugliasco e Sestriere sono molti i Comuni che incaricarono Aimeri del medesimo appalto: l'ultimo è Rivoli, dove l'imprenditore si è aggiudicato due mesi fa la raccolta rifiuti, e dove ha già aperto un contenzioso analogo a quello promosso nei confronti del Comune di Grugliasco. Ha vinto la gara con un'offerta molto bassa, e ora chiede di adeguare i prezzi. In tutto questo c'è anche uno strano risvolto: in occasione della gara d'appalto l'amministrazione di Rivoli ha rifiutato di aprire la busta contenente l'offerta del Cidiu. Motivo: «Il Consorzio non è iscritto all'albo dei fornitori di servizi ecologici». Eppure il Comune possiede il 30 per cento del Cidiu.

Ma la notizia più importante dell'affannosa giornata di è proprio il ritorno in carcere di Alessandro Aimeri, già arrestato lo scorso 3 dicembre. Quel giorno l'inchiesta sull'ecobusiness ebbe la prima impennata. Lui raccontò alcuni episodi di corruzione, e finirono carcere altre persone, tra cui l'ex assessore regionale Garino. Ma non disse tutto.

Alberto Gaino
Brunella Giovara

Grangesises

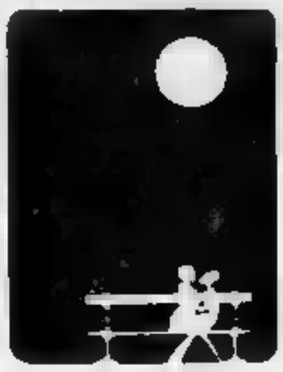
Lottizzazione è sotto tiro

La Procura ha aperto un'inchiesta sull'insediamento edilizio (650 alloggi di Grangesises nel Comune di Sauze di Cesana. Il neosindaco Enzo Manzon ha presentato un esposto alla magistratura sull'operato della passata amministrazione comunale: «La precedente giunta ha permesso irregolarità sull'insediamento di Grangesises e ha compiuto omissioni. E non ha mai avviato le procedure di recupero dei 5 miliardi e 39 milioni di oneri di urbanizzazione».

Speculazione edilizia, la sua accusa. E non è contro ignoti: oltre al suo predecessore (Marcello Paltrinieri), il neosindaco ha indicato nell'esposto l'ing. Roberto Bianco, il segretario comunale di Sestriere, Edoardo Paparozzi (arrestato ieri per altra storia), il presidente della comunità montana Alessandro Gibello e l'autore del piano regolatore, l'ing. Livio Dezzani, commissario del governo per il mondiale di sci del 1997.

I lavori di Grangesises iniziarono nel 1974. Progetto ambizioso e fallimentare per i costruttori. Subentrarono altre società milanesi, ebbero tutte breve durata. Il Comune restò creditore degli oneri di urbanizzazione. Nel 1990 vinse le elezioni la maggioranza di Marcello Paltrinieri. Preciso Manzon: «Il commissario prefettizio suggerì alla nuova amministrazione di avviare una procedura ingiuntiva per il pagamento degli oneri. I nuovi amministratori cercarono, invece, altre strade. In campagna elettorale Paltrinieri affermava che si doveva dare la possibilità di costruire Grangesises e di far pagare il vecchio debito alla società costruttrice». Erano previsti 80 mila metri cubi di cemento in una zona franosa.

(f. mor.)


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Celadon, Porcellane, Ponterie

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTI FINO AL 50%
UNICA SEDE
VISA - DINER
Le Sanctis

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a meno prezzo
Dal 7 gennaio splendide abiti da Sera, Cerimonia, Cocktail
Vendita inizia in vetrina con sconti fino al 50%
rosalba gabrielli
Via C. Felice 57, tel. 5621... TORINO - Via Fratelli 12, tel. 57... TORINO
Via Sant'Andrea 1, tel. 02/76... MILANO
Apertura anche Domenica 22/1 e 29/1

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 0121/307.116 e 0121/353262
CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

SABATO 28
IL RISTORANTE
GIAPPONE
riaperto con la cortesia di sempre
VIA B. GALLIARI 16
Torino - Tel. 650 52 10

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel 561.78.57

V&V
MODA E IMMAGINE
Sono aperte le iscrizioni al Corso Professionale per Indossatrici e Non Professionale per signore e signorine.
Consulenze d'immagine per future spose: potrete scegliere in un unico ambiente l'abito, il trucco, l'acconciatura, i fiori e le partecipazioni.
Per informazioni e iscrizioni
V&V Moda e Immagine
c.so Francia 4
tel. e fax (011) 433.53.52.

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK
publikompass
10126 TORINO - Corso M.
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61
Idea sposa '95
Questa sera alle ore 20.45
ANTONELLA ELIA
ospite della sfilata
CARLO PIGNATELLI

Riviera Ligure delle Palme
Borgio Verezzi - Pietra Ligure - Loano - Borghetto Santo Spirito - Toirano - ... - Balestrino - Giustenice - Tovo San Giacomo - Magliolo
10 Km di spiaggia sabbiosa ... TUTTO QUESTO PER UNA VACANZA D.O.C.
Informazioni e prospetti gratuiti: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

LA STORIA

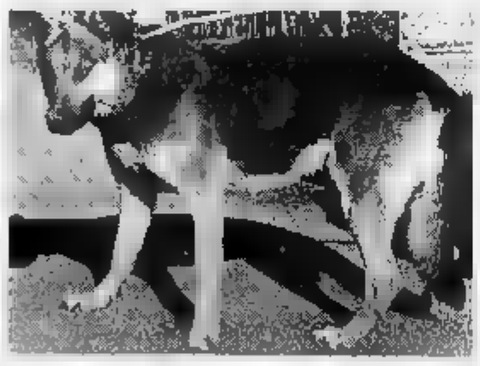
UOMINI E CANI

Ucciso da infarto, venezuelano viveva da solo con un lupo

Veglia 9 giorni il padrone morto

Disperato gesto d'amore di un cucciolo

Rimasto senza cibo da oltre una settimana guaiva vicino all'amico



Salvador Sguerra Algans nel Pinerolese in una vecchia casa assieme alla sua «Gnappa», una femmina di pastore tedesco

Ha vegliato per nove giorni il padrone morto. E' finita così la storia di amicizia fra Salvador Sguerra Algans, un agente di commercio venezuelano, e Gnappa, cucciolo di pastore tedesco che l'altra sera è stato trovato accucciato ai piedi del suo padrone, forse ucciso da un infarto. Ma l'animale non aveva capito, non voleva crederci. E' rimasto senza cibo oltre una settimana accanto al suo amico e non voleva abbandonarlo. Per consentire al medico legale di entrare in casa, è stato necessario narcotizzare Gnappa.

La drammatica scoperta è stata fatta l'altra notte dopo che un collega di lavoro dello Sguerra, Roberto Marmiroli, 29 anni, di Corsico (Milano), dipendente di un'azienda lombarda, ha avvertito i carabinieri di Pinerolo. «Sono preoccupato: nove giorni non sento più il mio collega - ha detto centralinista -. Abita a San Pietro Val Lemina, in via Europa 35. Temo che possa essere successa una disgrazia. Ho provato anche a chiamarlo con il telefonino cellulare, ma non risponde».

Assieme ai carabinieri, sono saliti a San Pietro anche i vigili del fuoco. Tutte le finestre della casa - un vecchio mulino ristrutturato, che si affaccia sul torrente Lemina - erano sprangate: chiuse la porticina d'ingresso, spente tutte le luci. Unica presenza preoccupante, l'auto dello Sguerra, parcheggiata davanti alla casa.

Si è subito risaliti al proprietario dell'abitazione, Angelo Boetto, che è intervenuto e ha aperto le porte ai militari. Racconta: «Era dal giugno che lo Sguerra venuto ad abitare in valle; appassionato di biologia, allevava salamandre in una teca di cristallo e aveva apprezzato le qualità delle acque del torrente Lemina popolate dai gamberi. Non aveva parenti zona, parlava sempre di uno zio Potenza dove aveva vissuto per alcuni mesi. La scelta di venire ad abitare nel Pinerolese era legata al fatto che in Spagna aveva la nonna. Dal Piemonte, il viaggio verso i parenti spagnoli era più corto».

Ed era stato proprio da un viaggio fatto in Spagna che era tornato con Gnappa, un cucciolone di pastore tedesco, che fratello gli aveva lasciato. «Quel tutta la sua famiglia - continua a raccontare Boetto -. L'aveva addestrato a non attraversare la strada; in estate gli faceva fare il bagno nel Lemina e aveva preparato tre spazi per l'animale: all'ombra in estate, al sole d'inverno e al coperto quando pioveva».

L'altra notte, il veterinario ha dovuto mascolare il cibo ben sei pastiglie di sonnifero per addormentarlo. Ieri mattina, dal Servizio veterinario dell'Usl di Torino è arrivata una squadra specializzata in cattura di animali randagi. Gnappa è stata così immobilizzata, rinchiusa in una gabbia e portata al canile di via Germagnano in attesa di «affidamento».

Il sostituto procuratore, Ciro Santoriello, ha ordinato l'autopsia per accertare le cause del decesso del giovane venezuelano. Il referto parla soltanto di arresto cardiocircolatorio. In un primo momento s'è ipotizzato che a causare la morte potesse essere stato l'ossido di carbonio sprigionatosi da una stufetta difettosa. Invece questa è stata trovata il rubinetto del gas chiuso.

Antonio Giaimo

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.
E' una iniziativa ANIMALIA CLUB - Via Gastaldi
Tel. 5628184 - TORINO

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.
TU VUOI... IO POSSO!
ASTI (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

LA PAGINA DEL CONDOMINIO

Balcone delle discordie Un problema intricato

Il balcone delle discordie condominiali. Proprio il balcone, infatti, è al centro di dubbi e controversie quando si tratta di ripartizione di spese condominiali in seguito a riparazioni, tinteggiature ringhiera, rimovo frontalini (annosa per questi ultimi questione se sia meno obbligo dei condomini di minoranza uniformarsi nell'apporre materiale diverso da quello preesistente!) o si potrebbe così continuare in un lungo elenco di recriminazioni e di richieste di consiglio che i lettori inviano a Saper spendere. Di risposte ne abbiamo date più d'una, non siamo mai riusciti a soddisfare tutti, sia perché i casi particolari o ritenuti tali sono tanti, sia perché il problema è quanto mai intricato.

L'avvocato Lorenzo Profeta ammette che «negli ultimi anni l'evoluzione giurisprudenziale ha demolito, a poco a poco, il vecchio principio della Cassazione (sentenza n. 1181 del 6-5-50) secondo il quale ogni spesa relativa ai balconi doveva essere sostenuta dal condomino proprietario dello stesso. Principio scalfito dalla stessa Cassazione con sentenza n. 4377 del 1980 nella quale si afferma che gli elementi decorativi sottostanti ai balconi, avendo una funzione soltanto estetica nell'ambito della facciata dell'edificio, servono all'uso comune e tali si debbono presumere comuni e non proprietà del singolo condomino». Sentenze più recenti, sempre della Cassazione (n. 4621 del 1983 e n. 283 del 1987) hanno complicato ancora le idee: «La soletta del balcone non apparterrebbe più al proprietario del balcone, ma in parti eguali il proprietario del balcone e al proprietario del piano sottostante». E così avanti, in un susseguirsi di sentenze che propinano tesi, alcune decisamente discutibili ed anche discusse secondo il legale.

Come fare in questo ginepraio a dare «risposte decisive», così come vorrebbero molti lettori che a Saper spendere espongono i loro dubbi e le loro controversie condominiali sul problema dei balconi? «L'indeterminatezza della materia, a tutt'oggi, non consente di fare più determinata taglia corto Lorenzo Profeta. Ma per non venir meno alla fiducia che molti hanno riposto in Saper spendere, il legale ha preparato una sorta di «trattatello»: nove pagine dattiloscritte, nelle quali ripercorre la storia più recente dei balconi e della giurisprudenza in materia. Se a qualcuno interessa, dovrà richiederla per lettera a Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32: le pagine in fotocopia gli saranno inviate appena possibile. Di più, per ora, sul problema dei balconi e ripartizioni spese non possiamo fare. Questo non esclude che qualcuno voglia scrivere ponendo un ennesimo quesito, ma - per favore - non s'indispettisca se la risposta del legale non scioglierà tutti i suoi dubbi.

★Per la serie «ricette d'altri tempi» ecco il «minestrone del sottobosco delle valli trentine» suggerito da Bianca delle conserve, per la primavera: «Tenere a bagno per una notte 200 g fra lenticchie e fagioli, tagliare fine fine 150 g di speck, 3 patate, una manciata di foglie di sedano, una foglia di cavolo, due punte di ortica, un po' di foglie e fiori di malva, i petali di qualche rosa canina. Con un osso con il midollo e 100 gr di funghi a fettine, mettere tutto in pentola, coprire con acqua, salare, cuocere a lungo a fuoco dolce. Unire timo, origano e rosmarino tritati, un pezzetto di peperoncino e 150 gr di pasta».

E nella Valle dell'Elvo si gustavo questa «zuppa di cavolo»: «Rosolare in olio e burro due cipolle tagliate sottili; le foglie di un cavolo, scottarle in acqua bollente. Tenere a bagno nel latte una pagnotta a pezzetti; unire in padella con le cipolle, il cavolo tagliuzzato, il pane strizzato, salare e cuocere qualche cucchiaio di brodo quando necessario a lungo a fuoco basso. A cottura versare il tutto in un recipiente di terracotta mescolando con fettine di avanzi di formaggi, cospargere di superficie con parmigiano grattato e passare al forno a dorare».

Simonetta

All'Unione industriale

Commercialisti discutono le novità tributarie

«Le ultime novità tributarie»: è il tema di un incontro che si terrà il febbraio (15 -19) al Centro congressi dell'Unione industriale. E' organizzato dall'Associazione nazionale tributaristi, Piemonte Valle d'Aosta, dall'Ordine dei commercialisti e dal collegio dei ragionieri e periti commerciali. L'on. Pierangelo Palesari parlerà dei «provvedimenti legislativi approvati e quelli all'esame del Palamento»; il professor Carlo Gallo, docente romano, di «accertamento con adesione, chiusura delle liti, conciliazione». Federica Silvestri, dalista, si soffermerà su «fusioni e scissioni. Società di comodo e altre novità in materia di reddito d'impresa». Di «detassazione degli utili e premio di assunzione» parlerà il prof. Flavio zani. Infine, il prof. Ivo Caracciolo illustrerà i profili penali del «patteggiamento fiscale». Moderatore è il prof. Boidi.

holding
via roma n° 354
Cornelliani
Cerruti 1881
Seventy
Moschino
Cheap & Chic
Alberta Ferretti
COM. L 80
il tuo modo di essere
e... FENDI per voi
via roma n° 342
SCONTI... SCONTI... SCONTI...

Venti vagoni, porte e finestrini sigillati, abbandonati da 7 anni in attesa di essere distrutti

Al capolinea un treno di veleni

Carico di amianto, nel quartiere Lingotto

C'è un treno fantasma a Torino, erano quattro vagoni nell'89, oggi sono diventati una ventina, spostati da uno scalo all'altro della città, ora fermi su un binario morto. Nessun passeggero può salire a bordo, finestrini e porte sono rigorosamente sigillati. E' una bomba ecologica, un carico cancerogeno di amianto, che nessuno può né vuole scaricare. Quella ventina di carrozze piene zeppe di veleni si trovano parcheggiate nello smistamento ferroviario di Chisola, zona Lingotto. Sono lì da mesi e mesi, per ordine distratto «al più presto», come assicurano i responsabili del materiale rotabile per il Piemonte e Valle d'Aosta. Ma l'attesa dura almeno dal 1989 e quel «al più presto» forse è già stato ripetuto più d'una volta.

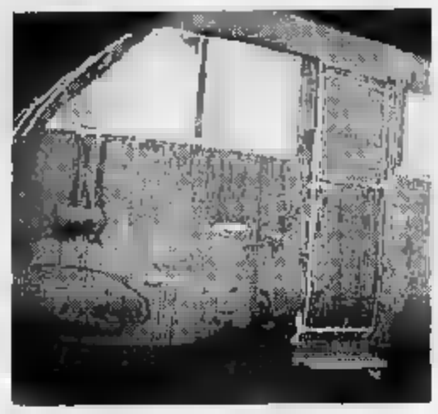
Ogni vagone dietro le sue porte o finestre sigillate dai 3 ai 5 quintali di amianto. Ognuno marchiato con la lettera «A» e la scritta «Attenzione Amianto». Vagoni vecchi, usurati. Chi può giurare che i sigilli siano ancora ermetici e che non si sono aperte crepe o fessure?

«Almeno quattro di queste carrozze si trovavano già nell'agosto dell'89 in un angolo dell'Officina Grandi Riparazioni di via Pier Carlo Boggio 19, nei pressi di corso Peschiera - spiega Valerio Castronovo, ex dipendente dell'Officina -. Anche allora erano «parcheggiate» all'aperto in quella parte d'area, di competenza delle Ferrovie dello Stato, attrezzata per bonificare i vagoni passeggeri dall'amianto blu, il più temibile e pericoloso, che arrivava dal Sud Africa: per anni l'amianto blu era stato usato per la coibentazione.

Smantellati i capannoni dell'Ogr - e tra l'altro non risulta che su questa area siano state eseguite bonifiche - i quattro vagoni «piombati», con il carico di amianto proveniente da altre carrozze, sono stati trasferiti in via Chisola. E qui, ai primi quattro, via via se ne sono aggiunti altri.

Un allarme amianto era scoppiato agli inizi del luglio scorso proprio allo scalo ferroviario del Lingotto. Si era parlato di una cinquantina di vecchie carrozze abbandonate sui binari morti della stazione. Vagoni bloccati lì da anni, corrosi, degrado, alcuni bruciati. Erano diventati il rifugio notturno di extracomunitari e drogati. D'inverno per scaldarsi accendevano grandi falò dentro i vagoni; di qui s'alzava una nube maleodorante che si diffondeva sulla zona, una nube tossica, carica di veleno.

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, aveva aperto un'inchiesta e aveva mandato gli ispettori dell'Usl di Grugliasco, i più preparati in Piemonte. Gli ispettori si erano trovati di fronte a una situazione drammatica: decine e decine di clandestini avevano preso lì dimora, i vagoni stanze dormitorio, materassi e fornelli.



Le carrozze sigillate allo scalo del Lingotto

Non c'era dubbio: cacciare quei poveretti e sigillare i vagoni. In attesa che «al più presto» qualcuno provvedesse a distruggere il loro carico di morte.

«Ogni tanto uno di questi vagoni "parcheggiati" preleva - dice un vecchio dipendente delle ferrovie - da una ditta incaricata del smantellamento». Dove? «Nessuno lo dice oppure nessuno lo sa. E se tra quelle carrozze portate via ci fossero anche quelle con l'amianto?».

«Certo i vagoni porte e finestrini saldati sono pericolosi per la città - assicura l'ingegnere responsabile del materiale rotabile per la Regione Piemonte e Valle d'Aosta, Claudio Teti, che all'epoca dei fatti aveva altro incarico in un'altra città -. E posso dire, altrettanta sicurezza, che in tempi brevi saranno demoliti».

Un'attesa che dura da anni, però. Il dirigente scuote il capo, allarga le braccia: «Dovete capirlo: questo è un problema a livello nazionale». Aggiunge: «Quei vagoni li e prima e poi li faremo fuori. Solo che, lo ripeto, è un problema nazionale. Oltretutto non mi compete direttamente: non io che posso decidere in merito. Occorre un piano nazionale, approvato dal ministero dell'Ambiente». Nel frattempo, quella bomba ecologica resta lì, un fantasma tra le nostre .

Ivano Barbiero

A sinistra l'ex stabilimento di San Mauro a destra l'esterno della Capamianto in via Sant'Antonino

Bombe ecologiche tra le case

Sono decine, disseminate in città e provincia

Dall'ex Interchim di Ciriè alla Capamianto di borgata Parella L'ultimo caso: un'ex fabbrica a San Mauro

ECCO DOVE SI NASCONDE

MIGLIAIA di tonnellate di veleni. Composti chimici che se bruciano diventano diossina. Catrami, solventi, oline, montagne di amianto. Fabbriche abbandonate con il loro carico di morte, fusti gettati nei prati o accatastati nei capannoni finché la pioggia e il tempo sporgono i veleni nell'aria, sull'erba e nei torrenti. Sono decine le «bombe ecologiche» disseminate in provincia. Le storie sono tante, un elemento torna in tutte: la mancanza dei miliardi che servono alle bonifiche, a turare le falle e a riparare i danni.

L'ultimo caso è quello dell'ex stabilimento Dassalles e Borzino a **San Mauro**, inutilizzato da 15 anni. A ridosso delle abitazioni del complesso «Fonte Nuova» di via XXV Aprile c'è un deposito di amianto: migliaia di lastre di eternit che furono la copertura della fabbrica. Un recente sopralluogo dell'Usl ha dichiarato la struttura (oltre 30 mila metri quadrati) «ad alto rischio igienico-sanitario». Una parte è di proprietà del Comune, il commissario prefettizio Fulvio Coffidio si è impegnato a risolvere la situazione: «Ho già affidato lo smaltimento».

Ma in provincia le situazioni di rischio assai maggiore sono tante. C'è l'ex Interchim a **Ciriè**: 4 mila tonnellate di sostanze altamente tossiche, tra cui i bidoni della «Zanobbia», la «nave dei veleni»: cloruro solforico, nitrofenoli, aniline. Il nome più recente dell'azienda, l'Interchim, non ha mai cancellato il vecchio appellativo, «la fabbrica della morte». Qui, un centinaio di operai ha contratto il cancro alla vescica. Produceva coloranti, poi divenne sulla carta un'azienda di smaltimento di rifiuti . In realtà veniva utilizzata come deposito di fusti mai smaltiti, ammucchiati dietro compenso fino al fallimento nell'89. L'ultimo processo ai titolari, per bancarotta fraudolenta, è in . In un'interrogazione parlamentare del '93 si paventava disastro paragonabile a Seveso, in caso d'incendio.

Per l'Amiantifera di **Balangero** un dispositivo di legge ha stanziato 30 miliardi, ma l'avvio dei lavori è ancora lontano. Il pm Guariniello ha concluso l'inchiesta sulle morte di cancro di sette ex dipendenti della cava: 14 ex dirigenti saranno processati a giugno. Ma intanto la polvere d'amianto continua a sollevarsi sulla montagna abbandonata di Balangero; l'ex è grande ettari. Al centro c'è un cratere grande otto volte il Colosseo. I residui lavorazione sono 80 milioni di metri cubi di detriti ricchi di amianto.

Poi c'è l'ex Fidom, a **Pianezza**. Settemila tonnellate di veleni (solventi, cloruri, i micidiali policlorobifenili). Tre miliardi sarebbero necessari alla bonifica. D'estate basterebbe fiamminoro a provocare un disastro.

A **Rivalta** c'è il caso Omar. Una fabbrica di oli minerali chiusa dal 1974 la cui discarica (10 mila metri quadri) il torrente Sangone. Cinquantamila metri cubi di acidi e residui oleosi hanno già intaccato la falda idrica. Il Comune ha chiesto 26 miliardi di risarcimento. La causa penale è stata amnistiata.

A novembre si terrà il processo all'unico dei dirigenti della Capamianto ancora in vita. Nell'azienda 4 dipendenti hanno contratto l'asbestosi, il cancro dell'amianto. La polvere densa di fibre velenose continua a ricoprire i 20 mila metri quadri di immobili diroccati dell'azienda di **borgata** . E' chiusa dagli Anni Sessanta.

Depositi abbandonati che nascondono cuori velenosi dal potenziale terribile. In provincia Torino, tra le più industrializzate d'Europa, le situazioni di rischio sono state sempre tante. E ora che anche per la Cee diventati di declino industriale», in molti casi non abbiamo più le fabbriche. Sono rimasti soltanto i rifiuti.

[g. fav.]

Il caso-Santilli

Consulenze E' scontro in Comune

Santilli

aggiungono altri episodi nello scontro sulle consulenze in Comune. Ieri affiorato il caso-Santilli, che fu assessore nella giunta Novelli, ed stato annunciato quello relativo a un incarico dato a un'ex impiegata del Parlamento europeo per occuparsi dei rapporti internazionali.

Nel mirino delle opposizioni finisce l'avvocato Giorgio Santilli, incaricato dal Comune di Torino (con altri due professionisti) di studiare la trasformazione delle aziende municipalizzate in città per azioni, in seguito alla vicenda Le Gru. La Lega Nord, a Grugliasco, aveva presentato un'interrogazione un presunto doppio ruolo di Santilli perché consulente dell'amministrazione di Grugliasco e facente parte dello studio legale che assisteva la cooperativa Galileo: nella stesura della convenzione quali interessi rappresentava?

L'avvocato Santilli si sente attaccato ingiustamente: «Non ho avuto nessun duplice incarico. Risponderò al sindaco mi no poste domande».

I popolari Paolo Chiavarino e Mauro Battuello intendono chiarire che «incarichi come quelli assegnati per lo studio sul futuro delle aziende municipalizzate devono avere esclusivamente un valore tecnico, non scopi politici». Non si pronuncia parola «lottizzazione», ma si ricorda che Santilli è stato amministratore una giunta rossa. Inoltre, ppi porta l' al pds con un'interrogazione sulla consulenza per i rapporti internazionali favore di un'ex segretaria del gruppo europarlamentare della Quercia.

«A tutela della legalità c'è la legge - replica il capogruppo del pds, Chiara Acciarini -. In seguito alla riduzione degli assessori da 15 a 9, ai pensionamenti, al calo degli organici, normale che i Comuni a collaboratori esterni per determinate materie».

Il sindaco Castellani, circa l'indagine della magistratura sull'affidamento di quarantino di cause all'ex coordinatore dell'ufficio legale, Renato Bruzzone, ha spiegato: «E' il modo per difendere meglio gli interessi del Comune. Il servizio ha un organico carente, e quelle pendenti le aveva seguite l'avvocato Bruzzone, la cui competenza è sempre stata apprezzata». Ma l'on. Borghezio, leghista, un'interrogazione, chiede si faccia chiarezza sulle trasparenti procedure attraverso le quali si pervenuti alle delibere», propone un'inchiesta amministrativa.

La Lega Nord alza il tiro sulla giunta per i nove miliardi di spesa previsti nel '95 per le consulenze in generale. «Troppi gli incarichi dati all'esterno del Comune - polemizza il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino -. Da mesi chiediamo i nomi, i motivi. Se ne parlerà nel Consiglio comunale del 6 febbraio.

[l. bor.]

BOLLETTINO

Sabato 28 Gennaio

PENTICHI

Il Pentacolo «Gilo di Aria» sempre abbastanza coperto da nubi. Venti moderati occidentali. Visibilità buona, adatta per tiro. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	4,6
UMIDITÀ (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4 mm
MEDIA (1913-1988)	37,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	12,5	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

del mese (dal 1980)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

MASSIMA	13,4	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 (tramonta domenica alle ore 17 e 18 minuti)

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 29 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Prima quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: è lontanissimo quanto la del Leone (Regolo)

VENERE: si allontana nuovo la Luna il primo quarto

MARTE: la Terra si avvicina alla velocità di 464 mila km al giorno

GIOVE: si presenta come una delle luminose sette dell'Orsa

SATURNO: a tramonto di due ore Ovest Ovest 2 ore e 40 minuti dopo il Sole

URANO: alle 19 Marte passa 4 gradi a Nord di Regolo la congiunzione è interessante per il differente colore degli astri

Specchio dei tempi

«Con la microchirurgia linfatica mio incubo è finito» - «Ma usare l'auto è uno sport per ricchi» - «Dopo l'intervento degli ispettori, ecco la pensione» - «Se si rompe la caldaietta nelle case Iacp»

Una lettrice mi scrive:

«Ho 57 anni e vorrei condividere con le lettrici de *La Stampa* un'esperienza che ha condizionato la mia vita.

«Otto anni fa ho subito un intervento di "quadrantectomia". Dato che il carcinoma si ramificava nel cavo ascellare, quest'ultimo mi fu svuotato chirurgicamente ed i linfonodi presenti in tale zona furono rimossi. La loro asportazione ha fatto sì che il mio braccio destro venisse aggredito da ripetute infezioni, che si manifestavano con attacchi di febbre, nausee, dolori improvvisi e violentissimi. Questi episodi costringevano a letto per diversi giorni. Ero arrivata al punto di avere un'infezione ogni venti giorni. Come non fosse bastato, il braccio mi era gonfiato fino ad avere una dimensione doppia rispetto al normale. Naturalmente avevo chiesto aiuto ai medici e mi ero sempre sentita rispondere che "fortunata a non morta" per il cancro e che questa conseguenza, in confronto, erano un piccolo prezzo da pagare.

«Avevo finito per convincermene anch'io, e per rassegnarmi. Poi, un paio di mesi fa, mi si è presentata casualmente l'occasione di discutere del mio problema un chirurgo vascolare, al quale mi rivolta per tutt'altre ragioni. Questi mi ha suggerito un intervento di microchirurgia linfatica; il mio braccio è ritornato alle sue dimensioni normali e non è più soggetto a quelle torturanti infezioni.

«Perciò ho pensato di offrire questa mia esperienza e questa testimonianza perché possa essere d'aiuto alle donne (che so essere in gran numero) afflitte dal stesso problema».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo il posteggio in centro a pagamento si vuole estendere il balzello anche alla periferia. Quasi si fosse convinti che re l'auto sia uno sport da ricchi e non una necessità per chi lavora!

«Abito fuori Torino e vengo a lavorare in città macchina, nella pausa mensa posso andare a trovare mia madre e pure alla sera prima di tornare cosa; ma se dovrò pagare circa 3 o 4 mila lire al giorno per passare e vedere come sta, sarò costretta a diradare le visite perché anche 100.000 lire in al influiscono sul mio bilancio. O forse potrò fare la furba intestando la macchina a mia madre novantenne e senza patente?

«E tutta questa gente oggi sguinzagliata a controllare la zona blu fosse stata utilizzata in passato per controllare gli abusivi e soprattutto le zone disco, non sarebbero stati problemi, invece ancora oggi, ad esempio, non vedo mai un vigile controllare i dischi orari delle macchine posteggiate corso Palestro mentre sono assai solerti poco più in là dove s'iniziano le strisce blu. Vorrei aggiungere ancora una cosa: avere parente all'ospedale per una lunga malattia sarà un lusso perché quello che daremo alle Usl lo devolveremo Comune in "caro sosta".

«Auguro a tutti di non dover mai andare a trovare un figlio in ospedale per due tre mesi perché costerà un capitale (oltre al dolore per la sofferenza figlio malato) in posteggio e mance agli abusivi sempre più numerosi intorno agli ospedali».

Segue la firma

Il direttore della sede Inps di Torino Lingotto ci scrive:

«In merito allo scritto del lettore Marengo, pubblicata e gennaio, desidero comunicare che si è provveduto alla positiva definizione della sua domanda di pensione. Il ritardo lamentato dal lettore è dovuto fallimento della ditta presso cui prestava la sua attività, che ha comportato diversi interventi ispettivi per l'accertamento ed il recupero dei contributi previdenziali omessi, necessari per il raggiungimento del diritto alla pensione anzianità. Ce ne scusiamo pertanto l'interessato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I fatti: giorno gennaio la caldaietta a gas di proprietà dell'Istituto Agenzia Territoriale per la casa (ex Iacp) si bloccava lasciandoci al freddo; dopo due giorni si presentava un incaricato di una ditta fiduciaria dello stesso istituto, il quale non faceva altro che constatare che la caldaietta non funzionava. Dopo diverse telefonate per parlare con qualche responsabile, mi veniva, in modo garbato, un netto rifiuto. Decido, allora, di presentarmi in c.so Dante la mattina 13 gennaio; giuntovi, il tepore dell'atrio mi consola del freddo patito; ma... ahimè! Il venerdì non si conferisce con i responsabili.

«Ho davanti altri giorni di freddo, quanti? Non so! Corro comperarmi una stufetta».

Segue la firma

Con l'imprenditore Aimeri, nei guai 3 ex assessori e un segretario comunale

Rifiutopoli, cinque in carcere

Nel mirino l'appalto a Grugliasco

Torna in carcere l'imprenditore Alessandro Aimeri, ex re dei rifiuti, e con lui vengono arrestate altre quattro persone. Tra gli ex amministratori pubblici di Grugliasco: l'ex vice sindaco e assessore all'urbanistica Franco De Marco, gli ex assessori Gaetano Marasco e Mario Guariotti. Il quinto arrestato è il segretario comunale di Sestriere, Edoardo Paparozzi.

Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione: avrebbero spartito pochi milioni di lire per avvantaggiare l'imprenditore Mondovì nell'assegnazione della raccolta rifiuti alla sua azienda. Una storia che risale, per quanto riguarda Grugliasco, alla metà degli anni Ottanta, quando Aimeri gestiva l'appalto, dal valore di 8 miliardi e mezzo. E aveva già aperto un contenzioso con il Comune: la città era in espansione, e con essa saliva la quantità di rifiuti da ritirare.

Nel 1988, prima della crisi di giunta che portò alla formazione di una maggioranza, l'allora sindaco Lorenzoni tolse l'appalto ad Aimeri, e lo diede al Cidiu Collegno. Un arbitrato è tuttora in corso tra Aimeri e l'amministrazione civica, per la somma di un miliardo.

Al tempo Lorenzoni, morto qualche anno fa, si scontrò con un'azienda e alcuni assessori e partiti. E confidò agli amici il sospetto che dietro a quelle resistenze fossero nascoste delle tangenti. De Marco era allora capogruppo dc in consiglio comunale; Marasco, socialista, aveva la responsabilità del Commercio. E Guariotti, psdi, quella della Sanità e dell'Economato. Marasco, che è accusato di aver preso 10 milioni, era già stato arrestato un anno fa per aver ricevuto 250 milioni da Alberto Milan, amministratore della Trema, nell'affare della shopville Le Gru.

E poi c'è il capitolo Paparozzi, che è stato interrogato alla presenza dell'avvocato Zancan, e nel pomeriggio ha ricevuto gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa del pm Vittorio Corsi, che conduce l'inchiesta rifiuti, avrebbe ricevuto meno di 5 milioni in contanti, e sarebbe stato invitato a alcune battute di caccia con Aimeri, e ancora: un parente venne assunto dalla ditta dell'imprenditore Mondovì. Il cambio avrebbe favorito Aimeri nell'ottenere l'appalto della nettezza urbana di Sestriere nel e nel 1987.

Nella sola zona tra Grugliasco e Sestriere molti i Comuni che incaricarono Aimeri del medesimo appalto: l'ultimo è Rivoli, dove l'imprenditore si è aggiudicato mesi fa la raccolta rifiuti, e dove ha già aperto un contenzioso analogo a quello promosso nei confronti del Comune di Grugliasco. Ha vinto la gara con un'offerta molto bassa, e ora chiede di adeguare i prezzi. In tutto questo c'è anche uno strano risvolto: in occasione della gara d'appalto l'amministrazione Rivoli ha rifiutato di aprire la busta contenente l'offerta del Cidiu. Motivo: il Consorzio non è iscritto all'albo dei fornitori di servizi ecologici». Eppure il Comune possiede il 30 per cento del Cidiu.

Ma la notizia più importante dell'affannosa giornata di è proprio il ritorno in carcere di Alessandro Aimeri, già arrestato lo scorso 3 dicembre. Quel giorno l'inchiesta sull'ecobusiness ebbe la prima impennata. Lui raccontò alcuni episodi di corruzione, e rinviato in carcere altre persone, tra cui l'ex assessore regionale Garino. Ma non disse tutto.

Alberto Gaino
Brunella Giovara

Edoardo Paparozzi (a sin.) segretario comunale di Sestriere. Enzo Manzon

Grangesises

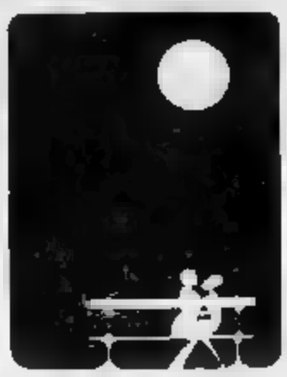
Lottizzazione è sotto tiro

La Procura ha aperto un'inchiesta sull'insediamento edilizio (550 alloggi di Grangesises nel Comune di Souze di Cesana. Il neosindaco Enzo Manzon ha presentato un esposto alla magistratura sull'operato della passata amministrazione comunale: «La precedente giunta ha permesso irregolarità sull'insediamento di Grangesises e ha compiuto omissioni. E non ha mai avviato le procedure di recupero dei 5 miliardi e 39 milioni di oneri di urbanizzazione».

Speculazione edilizia, è la sua accusa. E non è contro ignoti: oltre al suo predecessore (Marcello Paltrinieri), il neosindaco ha indirizzato nell'esposto l'ing. Roberto Bianco, il segretario comunale di Sestriere, Edoardo Paparozzi (arrestato ieri per altra storia), il presidente della comunità montana Alessandro Gibello e l'autore del piano regolatore, l'ing. Livio Dezzani, commissario del governo per il mondiale di sci del 1997.

I lavori di Grangesises iniziarono nel 1974. Progetto ambizioso e fallimentare per i costruttori. Subentrarono altre società milanesi, ma ebbero tutte breve durata. Il Comune creditore degli oneri di urbanizzazione. Nel 1990 vinse le elezioni di maggioranza di Marcello Paltrinieri. Precisa Manzon: «Il commissario prefettizio suggerì alla nuova amministrazione di avviare una procedura ingiuntiva per il pagamento degli oneri. I nuovi amministratori cercarono, invece, altre strade. In campagna elettorale Paltrinieri affermava che si doveva dare la possibilità di completare Grangesises 2 e di far pagare il vecchio debito alla società costruttrice». Erano previsti 80 mila metri cubi di cemento in una zona franosa.

(f. mor.)


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTI FINO AL 50%
UNICA SEDE
CARTASÌ - VISA - DINER
Sanctis

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo
Dal 7 gennaio splendidi abiti da Sera, Cerimonia, Cocktail

rosalba gabrielli
TORINI

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 0121/307.116 e 0121/352262
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

SABATO 28
IL RISTORANTE
GIAPPONE
VIA B. GALLIARI 16
Torino - Tel. 650 52.18

SABETI
TAPPETI
P. Madonna
Tel. 561.78.57

V&V
MODA E IMMAGINE
Sono aperte le iscrizioni al Corso Professionale per Indossatrici e Non Professionale per signore e signorine.
Consulenze d'immagine per future spose: potrete scegliere in un unico ambiente l'abito, il trucco, l'acconciatura, i fiori e le partecipazioni.
Per informazioni e iscrizioni
V&V Moda e Immagine
c.so Francia 5
tel. e fax 011/433.53.52.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521500

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA
Idea sposa '95
Questa sera alle ore 20,45
ANTONELLA
ospite della
CARLO PIGNATELLI

Riviera Ligure delle Palme
Borgio Verezzi - Pietra Ligure - Loano - Borghetto Santo Spirito - Toirano - Boissano - Balestrino - Giustenice - Toyo San Giovanni - Magliolo
TUTTO QUESTO PER UNA VACANZA D.O.C.
Informazioni e prospetti gratuiti AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.
E' una iniziativa ANIMALIA CLUB - Via Gastaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.
TU VUOI... IO POSSO!
ASTI ☎ (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765 MERCOLEDI' E TOM.

holding FENDI
via roma n° 354
Corneliani
Cerruti 1881
Seventy
Moschino
Cheap & Chic
Alberto Ferretti
EFF. COM. L.80
il tuo modo di essere
e... FENDI per voi
via roma n° 342
SCONTI... SCONTI... SCONTI...

LA STORIA

UOMINI E CANI

Ucciso da infarto, venezuelano viveva da solo con un lupo

Veglia 9 giorni il padrone morto

Disperato gesto d'amore di un cucciolo

Rimasto senza cibo da oltre una settimana guaiva vicino all'amico

Ha vegliato giorni il padrone morto. E' finita così la storia di amicizia fra Salvador Sguerra Algans, un agente di commercio venezuelano, e Gnappo, cucciolo di pastore tedesco che l'altra sera è stato trovato accucciato ai piedi del suo padrone, forse ucciso da un infarto. Ma l'animale non aveva capito, non voleva crederci. E' rimasto cibo oltre una settimana accanto al suo amico e non voleva abbandonarlo. Per consentire al medico legale di entrare in casa, è stato necessario narcotizzare Gnappa.

La drammatica scoperta è stata fatta l'altra notte dopo che un collega di lavoro dello Sguerra, Roberto Marmiroli, 44 anni, di Corsico (Milano), dipendente di un'azienda lombarda, ha avvertito i carabinieri di Pinerolo. «Sono preoccupato: da giorni non sento più il mio collega - ha detto al centralinista -. Abita a San Pietro Val Lemina, in via Europa 35. Temo che possa essere successa una disgrazia. Ho provato anche a chiamarlo con il telefonino cellulare, ma non risponde».

Assieme ai carabinieri, sono saliti a San Pietro anche i vigili del fuoco. Tutta le finestre della casa - un vecchio mulino ristrutturato, che si affaccia sul torrente Lemina - erano sprangate: chiusa la porticina d'ingresso, spente tutte le luci. Unica presenza preoccupante, l'auto dello Sguerra, parcheggiata davanti alla casa.

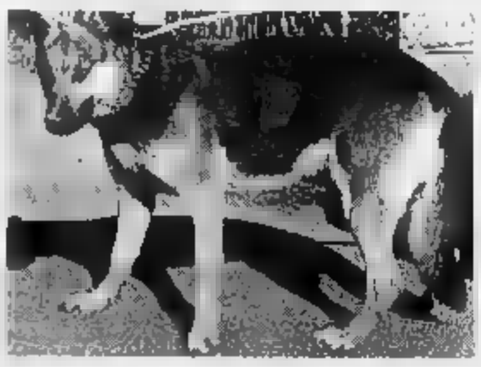
E subito risaliti al proprietario dell'abitazione, Angelo Boetto, che è intervenuto e ha aperto le porte ai militari. Racconta: «Era dal giugno del '93 che lo Sguerra era venuto ad abitare in vallata; appassionato di biologia, allevava salamandre in teca di cristallo e aveva apprezzato le qualità delle acque del torrente Lemina popolate dai gamberi. Non aveva parenti in zona, parlava sempre di uno zio di Potenza dove aveva vissuto per alcuni mesi. La sua scelta di venire ad abitare nel Pinerolese era legata al fatto che in Spagna aveva la nonna. Dal Piemonte, il viaggio verso i parenti spagnoli era più corto».

Ed era stato proprio da un viaggio fatto in Spagna che era tornato con Gnappa, un cucciolone di pastore tedesco, che il fratello gli aveva lasciato. «Quel cane era tutta la sua famiglia - continua a raccontare Boetto -. L'aveva addestrato a non attraversare la strada; in estate gli faceva fare il bagno nel Lemina e aveva preparato tre spazi per l'animale: all'ombra in estate, al sole d'inverno e al coperto quando pioveva».

L'altra notte, il veterinario ha dovuto mescolare con il cibo ben pastiglie di sonnifero per addormentarlo. Ieri mattina, dal Servizio veterinario dell'Usl di Torino è arrivata una squadra specializzata in cattura di animali randagi. Gnappo è stato così immobilizzato, rinchiuso in una gabbia e portato al canile di via Germagnano in attesa di «affidamento».

Il sostituto procuratore, Ciro Santoriello, ha ordinato l'autopsia per accertare le cause del decesso del giovane venezuelano. Il referto parla soltanto di arresto cardiocircolatorio. In un primo momento s'è ipotizzato che a causare la morte potesse essere stato l'ossido di carbonio sprigionatosi da una stufetta difettosa. Invece questa è stata trovata il rubinetto del gas chiuso.

Antonio Giaimo



Salvador Sguerra Algans viveva nel Pinerolese in una vecchia casa alla sua «Gnappa», una femmina pastore tedesco

SUL FILO DI PENDERE

Balcone delle discordie Un problema intricato

IL balcone delle discordie condominiali. Proprio il balcone, infatti, è il centro di dubbi e controversie quando si tratta di ripartizione di spese condominiali in uito e riparazioni, tinteggiature ringhiere, rinnovo frontalini (annosa per questi ultimi la questione se sia o meno obbligo dei condomini di minoranza uniformarsi nell'apporre materiale diverso da quello preesistente!) si potrebbe continuare in un lungo elenco di recriminazioni di richieste di consiglio che i lettori a Saper spendere. Di risposte abbiamo date più d'una, non siamo mai riusciti a soddisfare tutti, sia perché i particolari o ritenuti tali sono tanti, sia perché il problema è quanto mai intricato.

L'avvocato Lorenzo Profeta ammette che «negli ultimi anni l'evoluzione giurisprudenziale ha demolito, a poco a poco, il vecchio principio della Cassazione (sentenza n. 1181 del 6-5-50) secondo il quale ogni spesa relativa ai balconi doveva essere sostenuta dal condomino proprietario dello stesso. Principio scalfito dalla stessa Cassazione con sentenza n. 4377 del 1980 nella quale si afferma che gli elementi decorativi sostanti ai balconi, avendo una funzione soltanto estetica nell'ambito della facciata dell'edificio, servono all'uso comune e come tali si debbono presumere e non proprietà del singolo condomino». Sentenze più recenti, sempre della Cassazione (n. 4821 del 1983 e n. 283 del 1987) hanno complicato ancora le idee: «La soletta del balcone non apparterrebbe più al proprietario del balcone, ma in parti eguali al proprietario del balcone e al proprietario del piano sottostante». E così avanti, in un susseguirsi di sentenze che propinano tesi, «alcune decisamente discutibili od anche discusse» secondo il legale.

Come fare in questo ginepraio a dare «risposte decisive», così vorrebbero molti lettori che a Saper spendere espongono i loro dubbi e le loro controversie condominiali sul problema dei balconi? «L'indeterminatezza della materia, a tutt'oggi, non consente di essere più determinati» taglia corto Lorenzo Profeta. Ma per non venir meno alla fiducia che molti hanno riposto in Saper spendere, il legale ha preparato una sorta di «trattatello»: nove pagine dattiloscritte, nelle quali ripercorre la storia più recente dei balconi e della giurisprudenza in materia. E a qualcuno interessa, dovrà richiederla per lettera a Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32: le pagine in fotocopia gli verranno inviate appena possibile. Di più, per ora, sul problema dei balconi e ripartizioni spese non possiamo fare. Questo non esclude che qualcuno voglia scrivere ponendo un ennesimo quesito, ma - per favore - non s'indispettisca se la risposta legale scioglierà tutti i suoi dubbi.

★Per la serie «ricetto d'altri tempi» ecco il «minestrone del sottobosco delle valli trentine» suggerito da Bianca delle conserve, per la primavera: «Tenere a bagno per una notte 200 g fra lenticchie e fagioli, tagliare fine fine 150 g di speck, 3 patate, una manciata di foglie di sedano, una foglia di cavolo, due punte di ortica, un po' di foglie e fiori di malva, i petali di qualche canina. Con un con il midollo e 100 gr di funghi a fettine, mettere tutto in pentola, coprire con acqua, salare, cuocere a lungo a fuoco dolce. Unire timo, origano e rosmarino tritati, un pezzetto di peperoncino e 150 gr di pasta».

E nella Valle dell'Elvo si gustava questa «zuppa di cavolo»: «Rosolare in olio e burro due cipolle tagliate sottili; lavare le foglie di un cavolo, scottarle in acqua bollente. Tenere a bagno nel latte una pagnotta a pezzetti; unire in padella le cipolle, il cavolo tagliuzzato, il pane non strizzato, salare e cuocere qualche cucchiaio di brodo quando necessario a lungo a fuoco basso. A cottura versare il tutto in un recipiente terracotta mescolando con fettine avanzi di formeggi, cospargere la superficie parmigiano grattato e passare in forno a dorare».

Simonetta

All'Unione industriale

Commercialisti discutono le novità tributarie

«Le ultime novità tributarie»: è il tema un incontro che si terrà il febbraio (15 -19) al Centro congressi dell'Unione industriale. E' organizzato dall'Associazione nazionale tributaristi, sezione Piemonte Valle d'Aosta, dall'Ordine dei commercialisti e dal collegio dei ragionieri periti commerciali. L'on. Pierangelo Paleari parlerà dei «provvedimenti legislativi approvati e quelli all'esame Palamento»; il professor Carlo Gallo, docente romano, di «accertamento con adesione, chiusura delle liti, conciliazione». Federica Silvestri, commercialista, si soffermerà su «fusioni e scissioni. Società di comodo e altre novità in materia di reddito d'impresa». Di «detassazione degli utili e premio di assunzione» parlerà prof. Flavio Dezzani. Infine, il prof. Ivo Caraccioli illustrerà i profili penali «patteggiamento fiscale». Moderatore è il prof. Boidi.

In corso Massimo d'Azeglio. La ragazza, di Venaria, è morente

Investita da auto pirata

Nessuno si ferma ad aiutarla

La zona era al buio quando è avvenuto il grave incidente

A sinistra, primi piani alla ragazza investita da un'auto pirata in corso Massimo d'Azeglio, angolo via Petrarca. Sopra, Maria Giovanna Falchi

Un colpo sordo e il corpo della ragazza è volato sul marciapiede. Maria Giovanna Falchi, 26 anni, Case Saia 21, di Venaria, è rimasta esanime, con la testa appoggiata ad una pianta del controviale, mentre la fiumana delle auto tentava di riprendere il cammino. Nessuno si è fermato a soccorrerla, nessuno sa chi l'abbia investita. Sull'asfalto non è rimasto segno di frenata. E' certo, lo hanno confermato vari testimoni, in quel momento, le 18,15 di ieri sera, in corso Massimo all'angolo di via Petrarca non c'era la luce. L'illuminazione, forse per un improvviso guasto, era saltata. Maria Giovanna è in gravi condizioni alle Molinette. I medici si sono riservati la prognosi. Dopo una Tac l'hanno trasportata in rianimazione.

«Non ci siamo accorti di nulla, lì fuori non si vedeva niente, sembrava ci fosse il coprifuoco - spiegano alcuni clienti del bar all'angolo di corso Massimo con via Petrarca -. Abbiamo sentito un gran trambusto di clacson e siamo usciti. Allora ci siamo resi conto di cosa era successo». Quella povera ragazza era ancora lì, a terra, una specie di fagotto abbandonato. Mentre gli automobilisti si preoccupavano solo di districarsi dall'ingorgo per riprendere la marcia, per correre a casa a dimenticare».

Si sa ben poco di quello che è avvenuto ieri sera in corso Massimo, subito dopo il semaforo con via Petrarca nella corsia che porta verso l'esterno città. Gli uomini dell'infortunistica dei vigili hanno potuto raccogliere poco o nulla. Non si sa neppure che tipo di auto abbia investito Maria Giovanna, neppure il colore della vettura si conosce. Si è volatilizzata nel nulla senza lasciare traccia. I vigili hanno lanciato un appello: chi ha visto qualcosa si presenti al loro comando ad una qualsiasi stazione.

Maria Giovanna abita a Venaria. Come Pasquale Minervini il giovane calciatore investito una ventina di giorni fa da un furgone pirata in corso Umbria alle 5 di mattina mentre andava al lavoro con il ciclomotore Aprilia. Sull'asfalto rimasero solo i segni di pneumatici larghi, di un fuoristrada o di un furgone. Un testimone diede l'allarme e se ne andò.

E nessuno ha voluto vedere cosa è accaduto sulla tangenziale, tra Venaria e Borgaro, il 29 ottobre quando un'auto pirata ha ucciso, straziandolo mentre era già a terra, Tullio Luca che poco prima, per uno scontro, era stato sbalzato fuori dal suo Ducato.

Ancora dubbi in Comune sulla procedura

Regio, slitta la nomina del sovrintendente

Il 6 febbraio il Consiglio comunale dovrà scegliere Elda Tessore o Giuseppe Zecchillo

Slitterà di una settimana la nomina del sovrintendente del Teatro Regio per i prossimi quattro anni. Era stato annunciato per il consiglio comunale di lunedì prossimo, ma ieri nella conferenza dei capigruppo è stato richiesto il parere della segreteria generale del Comune sulla procedura da seguire sulle nomine spettanti il consiglio e sui criteri di ammissibilità in presenza di fatti giudiziari. L'esigenza è stata sostenuta dai coordinatori dei gruppi di maggioranza - Acciarini (pds), Marbino (Alleanza per Torino), Viale (verdi) - e da Ferrero (Rifondazione).

Le domande-candidature sono due, entrambe hanno questioni giudiziarie. Giuseppe Zecchillo fu condannato in seguito alla denuncia di un artista cui fu richiesto di iscriversi al sindacato per poter lavorare alla Scala. Elda Tessore ha un procedimento in corso per l'esposto di alcuni ballerini del Regio cui non fu rinnovato il contratto.

Fatti estativi per le candidature? I dirigenti di Palazzo Civico, ieri, hanno risposto «no»: il riferimento è la delibera di indirizzo per le nomine spettanti al sindaco, cui si lascia facoltà di valutazione. Non soddisfatti dello spiegazione verbale, i quattro capigruppo hanno chiesto il parere scritto della segreteria.

Sempre ieri, intanto, il sindaco (e presidente del Regio) ha incontrato il consiglio d'azienda. Castellani ha riferito l'indirizzo del consiglio comunale: il consiglio d'amministrazione e la sovrintendenza operino in una linea di continuità con le scelte che hanno consentito molteplici risultati, e tutti, lavoratori compresi, collaborino, in un clima di corrette relazioni sindacali.

«Mazzette» a maresciallo della Finanza

Finisce in carcere consulente del lavoro

Giorgio Luceri, consulente del lavoro, ufficio in piazza Solferino 3: è stato arrestato nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sulla Guardia di Finanza condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. Secondo l'accusa (concorso in concussione) il professionista avrebbe fatto da tramite fra tre commercianti di pellicce e il maresciallo della Finanza Giacomo Giaminardi, già noto alle inchieste sulle irregolarità compiute da alcuni sottufficiali.

In particolare, Luceri avrebbe «passato» al maresciallo una somma che si aggira sui 50 milioni, e anche alcune pellicce, in cambio di alcuni controlli fiscali previsti in noti negozi di Torino. Ieri mattina il consulente è stato interrogato a lungo dal magistrato, alla presenza del difensore Vittorio Pesavento, e ha ottenuto gli arresti domiciliari.

E' questo l'ennesimo capitolo della vicenda Giaminardi, finito a qualche mese fa in forza al nucleo di polizia tributaria regionale, arrestato a dicembre per concussione dai sostituti Corsi e Saudrelli; ma già finito all'onore delle cronache durante l'estate, quando finì nel carcere militare di Peschiera per ordine del pool milanese Mani pulite.

I fatti che gli vennero contestati allora riguardavano episodi degli anni Ottanta, quando l'allora sostituto procuratore Bruno Tinti aveva colpito l'evasione fiscale di commercianti e professionisti con spettacolari blitz. Giaminardi avrebbe approfittato di quelle operazioni per chiedere mazzette consistenti a chi preferiva pagare un finanziere e chiudere il discorso lì, anziché finire davanti a un giudice. Dalle indagini è emerso che il maresciallo chiedeva e otteneva da ogni commerciante che andavano da 30 a 70 milioni (di allora). Finora sono stati scoperti sei casi di tangenti chieste dal sottufficiale, per un ammontare di almeno mezzo miliardo. Tra gli imprenditori che hanno pagato, ci sono noti commercianti, come il pellicciaio Naldoni.

Al premio «giurista dell'anno» presente invece Zagrebelsky

Attesa per Di Pietro a Torino ma arriva solo il segretario

A sinistra Antonio Di Pietro. Sopra, il professor Gustavo Zagrebelsky

Sospense fino all'ultimo, ieri sera al Piccolo Regio, per l'arrivo di Antonio Di Pietro alla cerimonia di consegna del premio «Giurista dell'anno 1994» promosso dall'Elsa, associazione europea di studenti di Giurisprudenza.

L'ex leader di Mani Pulite è risultato vincitore (per la sezione professionale) insieme al professor Gustavo Zagrebelsky, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Torino (per la sezione accademica). Alle votazioni hanno partecipato cinquemila studenti di varie Università italiane. Nei giorni scorsi, Di Pietro aveva declinato l'invito dei ragazzi, ma fino alle 21 di ieri erano ancora numerosi coloro che speravano in un improvviso cambiamento di programma. «Ci ha fatto che non riteneva possibile partecipare alla serata» diceva Marco Bona, neo-presidente dell'Elsa torinese (l'associazione è nata a Vienna nel 1981, è diffusa in 37 Paesi, conta 152 sedi locali, 16 delle quali in Italia). «Di Pietro però è imprevedibile. Altre volte ha detto "no grazie" e alla fine lo hanno visto arrivare. E' capitato ai colleghi dell'Elsa di Milano».

Ieri sera, invece, a prendere in consegna la delicata «bilancia di cristallo» destinata all'ex Pm - «il nostro premio è simbolo della trasparenza della giustizia, non di fragilità», precisano i ragazzi dell'Elsa - è arrivato Rocco Stragapede, stretto collaboratore di Di Pietro, al suo fianco da nove anni. Di recente, Stragapede è stato più volte inviato dal magistrato a rappresentarlo in stanze simili. «Il dottor Di Pietro è molto felice di questi riconoscimenti - ha detto il suo factotum -, purtroppo non sempre gli è possibile riceverli personalmente».

L'elegante serata - destinata, come le altre attività dell'Elsa, ad accorciare le distanze tra studenti e docenti, tra futuri giudici, avvocati, notai e mondo del lavoro - ha avuto il momento centrale nella premiazione del professor Zagrebelsky. Alla serata hanno partecipato, tra gli altri, il preside di Giurisprudenza Cottino, il prefetto Gelati, il vicesindaco Brusio, l'assessore regionale Leo.

IN BREVE

Per commuovere i passanti in via Roma, un accattone portava in un tascapane un cagnolino: un cucciolo che guaiva disperato. I vigili lo hanno denunciato per maltrattamento degli animali: è Peter Bloagojevic, 69 anni. Il cane aveva zampetta rotta.

Un minuto di silenzio per le vittime dei lager è stato osservato dagli studenti durante la lezione del professor Gian Enrico Rusconi a Palazzo Lascaris, in ricordo del 50° anniversario della liberazione dei deportati ad Auschwitz.

Convegno sul donne anni dopo, lunedì ore 9 in via Alfieri. Organizzano Reglone, Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza, Coordinamento donne Resistenza e Istituto storico della Resistenza.

Si è dimesso per salvare la media Conservatorio la presidente del Distretto scolastico Centro Grazia Ferretti Larini: protesta contro il distacco della media musicale dal Conservatorio e l'accorpamento alla Lorenzo Magnifico.

in tre righe

...può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Un pò di salute ogni tanto
è il miglior rimedio
per l'ammalato.

Friedrich Nietzsche

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

PIANALE per Fiat Tipo uscita di potenza 240 Telefonare allo 011 780 1455
PORTABAGAGLI usato una volta per Y10 o auto piccola cavallina, metà prezzo. Tel. 961.9217.
PORTAPACCHI per Alfetta 60 come nuovo L. 50 mila. Telefonare allo 011 812.0410.
PORTAPACCHI Zingalo adatto a vetture consolare cm 130x100, L. mila. Tel. 011 505.4225.
RUOTE (n. 4) chiodate, montate misura 145 HR 13 MS. L. 200 Telefonare 2
RUOTE (n. 4) complete, chiodate per Opel, misura 185x13 L. 200 mila. Telefonare allo 011 317.5798.
(n. 4) in lega con gomme 65 per cerino per BMW 318/320, perfettissime serie Tel. 0141 30.142 sera.

1B - arredamenti, elettrodomestici

CAMERA da letto composta : comò 2 comodini letto matrimoniale reti e armadio 5 ante. Tel. 216.782.
CAMERA da letto, finalo entrata prezzo conveniente. Telefonare 011 643.470 ore serali.
CAMERA ragazzi massiccio seminuova armadio 4 ante letto a castello visibile a Bardonecchia. Tel. 501.024.
PICCOLO purgà (aiuto) nuova occasione poche volte. 3 qi di legna tagliata L. 300 mila trasportabili. Tel. 882.5766.
PORTATAQUAFUOCO Rai 139 conforme Uni 9723, dimensioni 600x2000. Telefonare allo 0121 321 614.
FORTE interno valle seminuova. Telefonare allo 011 964.7958 pasti.
PORTE (n. 5) interne, termosaldone 3 regolazioni camera e regolini Tel. 861.9774 ore serali.
PORTE (n. come nuove mis. L. 100 mila cd. bruciatore a gasolio Johannes 34.000 C Tel. 967.5678 - 967.8315.
SALA tipo stile XVI composta di: mobile tavolo intarsiato o 6 sedie L. 1 milione Tel. 011 001
SALOTTO composto da: divano letto matrimoniale 2 poltrone. Telefonare allo 011

1D - abbigliamento, sport, campeggio

VENDESI occasione abito sposa taglia stile solei occasione mercante L. 2.500.000 nuova L. 4.000.000. Tel. 819.4348.

1E - editoria, cellulari, giocattoli

RADIO anni '50 Radiomarelli con grammofono Telefunken, tutto funzionante L. 500 mila. Tel. 011 740.6011 ore serali.

1G -

PIANO in grande puro, color da concordare. Telefonare allo 011 357.807 dopo le 18.
VESPA Taifor Media X 2 cavalli come nuovo causa inutilizzo prezzo da concordare Tel. 934.7592 ore serali.

in 2 vorrei trovare... perché in cerca, perché mi, stanca, perché l'ho smarrito

paradiso cerca adiacenze lungomare per esame seria opera ospedaliera, Tel. 0163 98.380.
500.000 se trovi incredibile capo lanciarsi pelo lisso focoso modo taglia coda cm. 20 colore azzurro Tel. 329 9213.

in 3 vorrei augurare... compleanni, anniversari, feste.

mezzo e mamma adorano angelo del nostro focolare auguri da Gianni e Milena
CIOPELINA auguri per i tuoi 15 anni! Mamma e papà.
OLI tre righe speciali per i tuoi 18 anni! Auguri! Auguri! Auguri! T.V.T.B. da Eli.
PERI la mia piace quel citto anni sono stati indimenticabili come indimenticabile sei tu. Tanto Fidvio.

in 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, diplomi/lauree

Buone nuove in Garfagna.
CARLA e Rocco si sposeranno il 18 febbraio. Roberto sarà immancabilmente la sua Carla in la vorrebbe del suo cuore.

in 6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi

per conoscersi, per cambiare
BIONDO anni 26 alto 1,75 cerca ragazza carina amicizia eventualmente matrimonio C.I. 35504150. Fermo Posta Mazzè.
CARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la amarla-negativa. Tel. 011 696.8779.

DOLCE audace cerca atti sportivi raffinata per volgere in scherzo il grigio quotidiano Pat 3004398. F.P. Alfieri.

in 8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

8E - personale per pubblici servizi

COMMESSA capace referenziata subito offresi max serietà anche part-time. Tel. 248 4938 - 247.0231.
SIGNORA 45enne dinamica presenza offresi per ditta negozio abbigliamento. Telefonare allo 011 214.687.
STUDENTE 18enne offresi part-time come cameriere nei week-end. Telefonare allo 011 822.4350 sera chiedere di Michele.

8G - impiegati

ASSISTENTE alla poltrona cerca anche part-time, con esperienza. Telefonare allo 011 432 4160.
DECENNALE esperienza impiegata ricezionista telefonista uso PC ed altro anche part-time. Tel 247.6231 - 248.4038.
DECENNALE esperienza PC impiegata contabile settore editoria e libraria offresi. Tel. 348.7980 - 343.421.
RAGIONIERA contabilità ordinaria Profis2 microsoft Word 6 Excel4.0 Aics 400 passaggio diritto. Tel. 011 739 2453.
STUDENTESSA universitaria 21enne diplomata analista contabile offresi part-time anche come baby-sitter. Tel. 248.4201.

8P - lezioni private, corsi

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni a studente scuola media inferiore a Mercalleri/Torino. Tel. 821.983.

in 9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità

CARLA vendo più spettanti da vanti a scuola. Attendo chiami. Ciao
CIAO zia Dada ti vogliamo tanto bene. Il tuo nanno/oblodo
un altro modo per dirti quanto ti amo. La tua Alina. Immancabile
NON conviene banalizzare il sublime coro verdiano del Nabucco trasformandolo in inno nazionale. Pietro Brosio.
SE anche a te piace la letteratura gialla perché non ne parliamo? Tel. 011 882.8427.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO D'UN TAGLIANDO DI

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° _ (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA SUL FRONTESPIZIO DI QUESTO AVVISO)

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, TV, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
8 VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
Servizi artigianali
10 RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

DUE PAROLE A RIGA (SPAZI COMPRESI). ANCHE SE SCRIVI A MACCHINA O AD UNO SPAZIO, LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 7 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATA PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

se consegnato il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
se consegnato il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
se consegnato il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
se consegnato il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
se consegnato il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
se consegnato il *sabato* o la *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

IMPORTANTE: compila integralmente ai sensi dell'art. 113 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura.

Nome _ Cognome _ Via _ n° _
Città _ Prov. _ C.A.P. _ Cod. Fiscale _
Doc. identità _ n° _ Rilasciato da _ il _

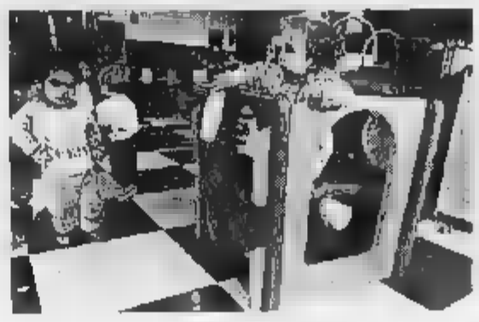
Condizioni generali e pubblicazione. Il firmatario della presente dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la conoscenza del testo dell'inserzione sottoscritto in Piazzacomprasa e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e riconosce altresì la Piazzacomprasa da ogni azione in proposito. La pubblicazione della singola inserzione è subordinata all'insindacabile approvazione dell'Editore e della direzione Piazzacomprasa. Errori od omissioni di qualunque tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rimborsi o risarcimenti. Avvisi che ordinati non possono essere accettati o eseguiti. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato o giorni successivi o quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione o comparsa con errori/omissioni imputabili alla Piazzacomprasa il committente potrà solo chiederne il rimborso dell'importo e non potrà alla stessa alcun risarcimento che egli sopravvenga o intervenga senza alcuna riserva.

FIRMA

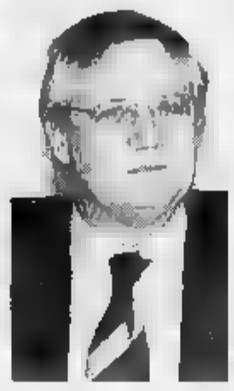
Il coordinamento genitori: la Regione taglia i fondi e in Comune manca personale

Se l'asilo è un sogno

Mille bimbi in lista d'attesa



«C'è il rischio che aumentino ancora le tariffe: il nido sarà un lusso per i ricchi?»



Un appello al sindaco Valentino Castellani

L'asilo nido comunale, la «scuola» dei più piccini, diventerà un privilegio riservato a pochi fortunati e ricchi? L'allarme viene dal coordinamento genitori che lancia una petizione «per la difesa e la valorizzazione della rete dei servizi sociali ed educativi per l'infanzia». In parole povere chiede al sindaco Castellani e al Consiglio comunale che la spesa per il funzionamento dei nidi sia prioritaria rispetto ad altri servizi.

Già oggi la conquista di un posto al nido è difficile: tanti nomi sulla lista di attesa. Eppure il nido, per i bambini da tre mesi a tre anni, è indispensabile per aiutare le mamme che lavorano, ma anche per iniziare la socializzazione dei «figli unici».

La denuncia dei genitori punta il dito sulla situazione torinese. «Nei nostri 45 asili nido ci sono 3.016 iscritti e 1.009 bambini in lista d'attesa. Restano liberi 54 posti in zone non richieste. La pianta organica prevede 773 educatrici, ce ne sono in servizio 599. I "buchi" non sempre sono coperti e raramente lo sono con tempestività. Dal '93 il Comune di Torino rifiuta l'iscrizione ai bambini non residenti. Parecchi provengono da zone dove manca un asilo pubblico che possa accoglierli».

Su questo panorama poco allegro si profilano nubi minacciose: «Il bilancio di previsione della Regione abbatte del 10 per cento i contributi per la gestione degli asili da trasferire ai Comuni. Ci saranno gravi conseguenze sulle tariffe, già piuttosto pesanti. E' verosimile prevedere che i nidi dei piccoli centri dovranno chiudere perché la quota di iscrizione salirebbe alle stelle. In Piemonte sono 196 i Comuni con 211 asili funzionanti».

L'incubo dei rincari. A Torino la tariffa più bassa è 45 mila lire al mese, la più alta (fascia di reddito di 11 milioni lordi pro capite l'anno) è di 350 mila. Se il Comune riceverà meno denaro dalla Regione chiederà un maggior sacrificio a mamme e papà.

Le tariffe di altre città sono anche più severe. Per i nidi di Alessandria di va da 76 a 503 mila lire a seconda del reddito, ad Asti da 200 a 400 mila (546 mila per i non residenti), a Novara da 100 a 494 mila. Arona segna il top: 365 mila minimo, 545 mila massimo e 1 milione 100 mila per chi abita in un altro Comune.

Il coordinamento genitori non si arrende: ricorda che nel '93 furono raccolte 18 mila firme nel solo Piemonte per una proposta di legge che inserisse i nidi nei servizi di carattere educativo a carico dello Stato. Adesso torna alla carica e chiede provvedimenti immediati.

«Torino ha bisogno di due nuovi asili nelle circoscrizioni 1 - 2 e 3, Centro, Santa Rita - Mirafiori sud, San Paolo - Cenisia - Cit. Turin perché lì esistono le liste di attesa più lunghe. Occorre un rilancio immediato delle strutture periferiche che stanno decadendo. E' indispensabile riaprire ai bimbi della cintura che seguono la mamma lavoratrice a Torino».

Rilancio, ma come? Il coordinamento suggerisce una sperimentazione sul tipo di quella avviata nella struttura di via Tompia 6: asilo a mezzo tempo come luogo di incontro di bambini accompagnati da mamme e papà a turno il martedì, mercoledì e venerdì mattina, lunedì e giovedì nel pomeriggio.

Maria Valabrega

LA MAPPA DEI BABY E IL POSTO

CIRCOSCRIZIONE	EFFETTIVA	ISCRITTI	LISTA ATTESA AL 31 OTTOBRE '94
1	216	216	105
2	265	263	196
3	340	329	251
4	300	291	140
5	494	467	74
6	437	427	32
7	327	319	100
8	180	179	139
9	328	320	35
10	213	204	27
TOTALI	3.100	3.016	1.099

Nell'ex fabbrica presto al via il cantiere

Case alla Venchi Unica dopo 17 anni si risana

Ci saranno due residence per anziani No del quartiere a un nuovo albergo

Finalmente, dopo 17 anni di abbandono, viene risanato un pezzo di città sul quale sono stati elaborati, nel corso degli anni e con il mutare delle amministrazioni, decine di progetti rimasti però sempre lettera morta.

Nell'area della ex Venchi Unica (è stata chiusa nel '78) stanno per iniziarsi i lavori di costruzione di dodici edifici di edilizia convenzionata previsti dal piano di recupero della zona redatto dal Comune. Le case saranno affacciate su grandi spazi verdi e, all'interno dell'area centrale sarà costruito un giardino.

L'intera zona, delimitata dalle vie De Sanctis e Vandalino e dai corsi Francia e Marche, diventerà isola pedonale e sarà aperta a tutti.

La circoscrizione 3 San Paolo-Pozzo Strada-Cenisio ha approvato la costruzione degli edifici e la trasformazione a verde pubblico dell'area. Spiega il presidente Renato Bauducco: «Abbiamo detto sì, affinché la città non perdesse il finanziamento regionale per l'edilizia convenzionata. Eravamo invece contrari al primitivo progetto, quello di fine '85, che prevedeva sei enormi stecconi di edifici, senza verde».

Renato Bauducco

Sul resto del progetto è in corso il confronto tra circoscrizione e Comune. Bauducco: «Abbiamo chiesto che possa essere il quartiere a scegliere. Un gruppo di giovani architetti sta incontrando i cittadini per elaborare una proposta che tenga conto delle esigenze di tutti».

Quasi sicuramente in due palazzine, una verso via De Sanctis e una verso corso Marche, saranno realizzate residenze per anziani autosufficienti, organizzate in una serie di minialloggi con servizi comuni. Poi ci saranno impianti sportivi (tennis, calcetto), giardini attrezzati per bambini, giochi di bocce, parcheggi sotterranei e, nella palazzina vincolata che si affaccia su via De Sanctis, servizi socio-assistenziali.

La circoscrizione è contraria alla costruzione di un albergo che, vista la zona periferica, rischierebbe di non essere adeguatamente utilizzato e di non portare nuova vitalità. Ci sono vicine comunità parrocchiali vivaci e numerose.

Inoltre anche sulla ipotesi di un asilo-nido ci sono perplessità da parte della circoscrizione: la zona non appare carente di questo tipo di servizio.

Nella circoscrizione 3, dove sono molti gli edifici abbandonati (soprattutto ex fabbriche), si è svolta una rilevazione speditiva sugli stabili pubblici. E' stata operata da un gruppo di studenti del Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e automazione (Csea), su richiesta dell'assessore allo sviluppo della città, Giovanni Ferrero.

Tende a fornire un censimento analitico di ogni parte dell'edificio e delle sue condizioni attuali, suddiviso per circoscrizioni, in previsione del decentramento della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico. In San Paolo sono stati censiti finora 4 stabili, altri 11 lo saranno nelle prossime settimane.

Marina Cassi

BUROCRAZIA PIU' SNELLA

Dopo i risparmi sul riscaldamento, anche gestione e manutenzione all'esterno

«Privato» è bello e costa meno

La Provincia affida a una società 23 edifici

L'assessore provinciale all'edilizia Cataldo Principe

LA Provincia di Torino si modernizza e decide di dare 12 miliardi (base d'asta) a una società di servizi esterna per provvedere globalmente alla gestione e alla manutenzione per cinque anni, fino al 31 agosto del '99, di 23 edifici di proprietà dell'ente, per lo più scuole, oltre a palazzo Cisterna e al Provveditorato agli studi: circa il 20 per cento dell'intero patrimonio. Affida cioè all'esterno non solo l'esecuzione di lavori negli stabili, ma la gestione complessiva degli immobili, secondo la tecnica del-l'«outsourcing»: cioè incarica un privato di pulizia ordinaria e straordinaria, servizi ausiliari, manutenzione globale e programmata, compresi gli adeguamenti normativi, prevenzione incendi e infortuni, eliminazione delle barriere architettoniche.

E' un'operazione che consente di ridurre la spesa, sull'esempio di quanto è già stato fatto dalla stessa Provincia per la gestione del riscaldamento: con il risparmio del combustibile (50 per cento) nel nuovo tipo di conduzione in due anni sono rinnovati e trasformati gli impianti.

La delibera per l'appalto della prima «tranche» sperimentale di 23 edifici è pronta: «La funzione di coordinamento degli interventi - spiega l'assessore all'Edilizia, Cataldo Principe - non sarà più diretta, ma un soggetto nuovo che non dovrà svolgere solo determinate prestazioni, ma di propria iniziativa avrà il compito di stabilire tempi e modalità degli interventi, provvedendo con risorse proprie a mantenere funzionanti e usabili gli immobili. Non si chiedono più lavori, ma puramente e semplicemente il raggiungimento dell'obiettivo, che è la corretta manutenzione dell'immobile per poterne fruire nel modo migliore».

Aggiunge l'assessore al Patrimonio, Antimo De Maio: «La Provincia ha come proprio oggetto sociale l'erogazione di servizi alla collettività, certamente non la gestione della manutenzione degli edifici o quella del riscaldamento: l'ente ha l'obbligo di assicurare ai cittadini scuole ben tenute e ben riscaldate, ma non sta scritto da nessuna parte che debba preoccuparsi di chiamare il fontoniere o l'elettricista e acquistare il gasolio edificio per edificio». (g. b.)

Abbiamo il piacere
di presentarvi
la nuova Audi A4.
A voi quello di provarla.

Nella nuova sede specializzata Audi:

DI VIESTO

CONCESSIONARIA AUDI PER TORINO E PROVINCIA

a Torino in via Reiss Romoli 130

Audi
All'avanguardia della tecnica

CAPITOL

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO
2000 E 1/2 ANNI FA

LUIGI AURELIO DE LAURENTIIS presenta
CHRISTIAN DE SICA · LESLIE NIELSEN · MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di CARLO VANZINA

KING

CENTRALE

«...un film raro, recitato benissimo... davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...».
(«Tuttolibri» - La Stampa)

ULTIMI 5 GIORNI

eliseo rosso

IL PUBBLICO ENTUSIASTA APPLAUDE

«Un film duro, ■ forti emozioni, coinvolgente ■ sconvolgente»

ARLECCHINO
OLIMPIA

KONG

ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo ■ mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci ■
Tel. 02 86.471

eliseo E STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK" con MADELEINE STOWE ■ protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

EMPIRE

Orario spettacoli:
Sabato: 15 - 18,30 - 22
Domenica: 15 - 18,15 - 21,30

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Successo al
DORIA

Dalla WALT DISNEY il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

FARO e grand'eliseo DIGITAL

Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FILM»

in tre righe

Smemorata cerca preziosa Smemoranda

e zainetto smarriti presso scuola San Giuseppe.

Offro gruridudine eterna. Chiaretta 1234567

In tre righe cerco...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, o un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare ■ trovare...
In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su LA STAMPA

Dal 1° febbraio istituite fasce chilometriche, preludio del ticket integrato

Rivoluzione su autobus e treni

La Satti cambia tariffe

Parte la «rivoluzione» tariffaria alla Satti. Da mercoledì 1° febbraio, per tutte le linee automobilistiche e ferroviarie (Canavesana e Torino-Ceres) gestite dall'azienda di corso Turati, oltre ad essere attivate biglietterie a (in tabaccherie, edicole, ecc.) scatteranno le fasce tariffarie.

Un esempio: se fino ad il prezzo della corsa variava in media ogni tre chilometri e nel percorso Torino-Chivasso c'erano circa 10 scatti, dalla prossima settimana le fasce al massimo 5-6, con una notevole semplificazione del sistema.

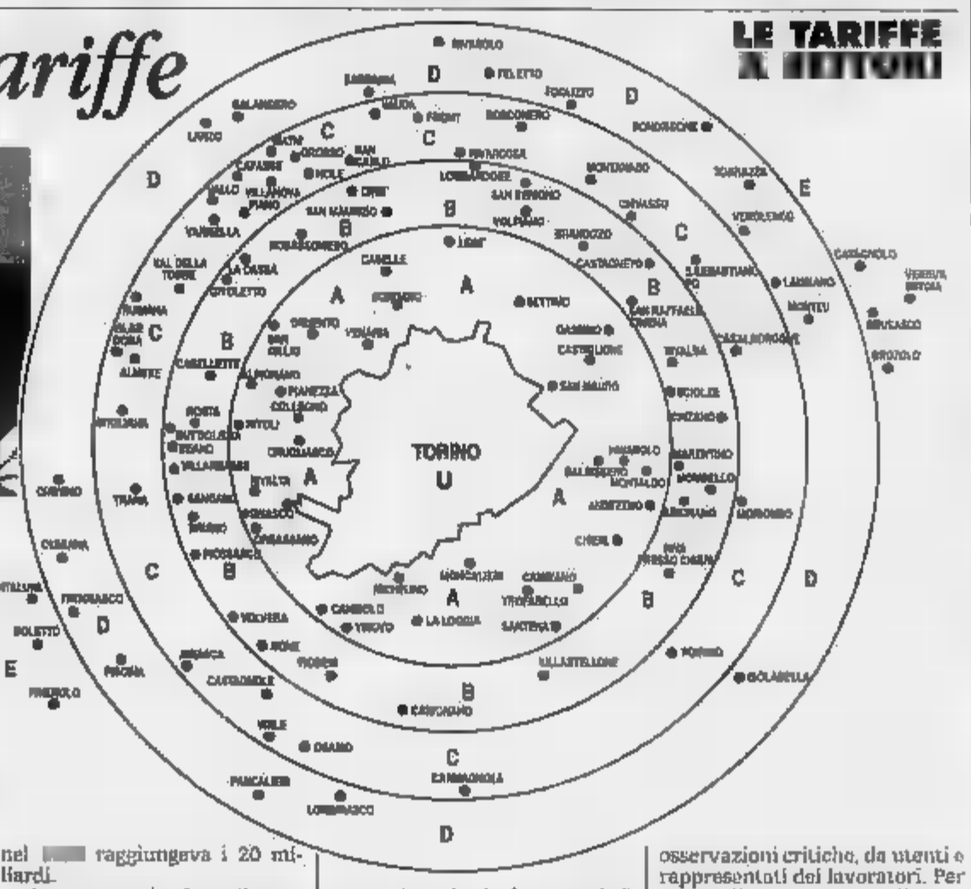
La divisione in sarà il preludio trasformazione più radicale: quella del ticket integrato, un biglietto che potrà essere utilizzato su pullman e treni Satti, su Atm e sui convogli delle Ferrovie dello Stato. Un solo documento di viaggio che consentirà risparmi di tempo e di denaro (ovviamente rispetto all'acquisto dei tre tagliandi singoli) anche se è allo studio un'integrazione tariffaria.

Discorsi per il futuro. Nel presente, ovvero tra pochi giorni, s'avvia l'attesa distribuzione a terra dei biglietti di scorsa plice», oltre agli abbonamenti settimanali e mensili che sono stati ritoccati. «L'operazione - affermano i direttori generale Rodolfo Notaro e amministrati- Aldo Bassi - abbrevierà le attese tra un paese e l'altro perché i conducenti non saranno obbligati a lunghe fermate per consegnare i biglietti a chi è appena salito sul bus».

L'estensione del pagamento «a terra» introduce anche altre novità: abbonamenti settimanali con un numero illimitato di corse in sostituzione di quelli che prevedevano soltanto 10-12; «mensilità pure senza limiti; agevolazioni per proseguire su treni delle Fs fino a Porta Nuova e alla stazione Lingotto, che, a tutti i viaggiatori su convogli non subiranno incrementi di prezzo.

Biglietterie a terra e suddivisione in coinvolgeranno nei prossimi 12 mesi oltre 20 milioni di utenti che, giorno per giorno, utilizzano le 16 autolinee e le 6 ferrovie gestite da un'azienda in via di risanamen-: il Consiglio amministrazione, presieduto da Mario Boldi, è riuscito a ridurre in poco più di 5 miliardi deficit che nel raggiungeva i 20 miliardi.

Il consiglio amministrazione Satti, presieduto da **Mario Boldi**, è riuscito a ridurre in poco più 5 miliardi un deficit che nel 1992 raggiungeva i 20 miliardi. «La nostra azienda - dicono alla Satti - più 200 Comuni, dal Canavese alle valli di Susa e Cerrina, Pinerolese, all'area a Sud Torino, appendici nell'Albese, nel Cuneese, in Monferrato e nella provincia Alessandria».



«La nostra azienda - spiegano in corso Turati - serve più di 200 Comuni che vanno dal Canavese alle valli di Susa e Cerrina, Pinerolese, all'area a Sud di Torino, appendici nell'Albese, nel Cuneese, in Monferrato e, più in generale, nella provincia di Alessandria».

Vediamo le nuove tariffe per i biglietti di semplice suddi- per fascia (dalle lettera A alla L) : A) 1400 lire, B) 2200 lire, C) 2500 lire, 2800 lire, E) lire, F) 3700 lire, G) 4200 lire, H) lire, I) 5000 lire, L) 5400 lire. Tradotto in pratica vediamo come si pagherà da mercoledì prossimo su alcune tratte. Torino-Chivasso (fascia E) costerà lire; Torino-Rivarolo in treno (fascia F, 3700 lire); Torino-Collegno (fascia C, 2500 lire).

Torino suddiviso in due aree, entrambe contraddistinte, sulle cartine predisposte dall'azienda, dalla lettera «U». La cintura avrà la lettera «A». Poi via via le altre, alla «L» che indicherà gli itinerari più distanti dal capoluogo.

Come in ogni «ristrutturazione» o, se preferisce, «rivoluzione», ci stato proteste, osservazioni critiche, da utenti e rappresentati dei lavoratori. Per questo l'appuntamento di mercoledì è atteso, anche con qualche apprensione. Perché, esser- in corso Turati, come in ogni operazione rivolta al pubblico, l'approccio gli utenti può risultare non sempre facile.

«Ecco perché - spiega Bassi - procediamo a gradi con l'obiettivo di "provare" la nuova macchina entro l'estate, per metterla a regime, con un biglietto unico integrato che darà agli utenti maggiori possibilità di spostamento».

Giuseppe Sangiorgio

In Valpellice

Cooperativa finisce sotto inchiesta

Il deputato **Lucio Malan** ha chiesto l'intervento procura di Pinerolo

E' finita nel mirino dei giudici la cooperativa «Tartavolante» di Torre Pellice, specializzata servizi assistenziali e culturali. La procura della Repubblica di Pinerolo ha infatti aperto un'inchiesta. richiedere l'intervento della magistratura è stato l'onorevole Lucio Malan che ha avanzato sospetti su alcuni appalti assegnati dalla Comunità Valpellice alla cooperativa che, secondo il parlamentare, lavora regime di monopolio.

Fra i casi da chiarire, quello di un ipotetico conflitto d'interesse: infatti Giovanni Bongarello, figlio di un assessore della Comunità montana, Ezio Bongarello, avrebbe fatto parte della cooperativa come consigliere, in un periodo durante il quale sarebbero state fatte numerose assegnazioni. La giunta della Comunità avrebbe affidato lavori per alcune centinaia di lioni.

Sempre secondo Malan vi sarebbe inoltre un caso nel quale potrebbe configurarsi il falso in atto pubblico: «Sul verbale che affidava con voto unanime alla cooperativa lavori per un importo di 36 milioni e 700 mila lire, la presenza dell'assessore Bongarello, indicato inizialmente un 'sì', viene cancellata a mano in secondo tempo e corretta con un 'no'».

A Chivasso

Il «cupolone» nel mirino della procura

Prosegue l'indagine della procura regionale della Corte dei conti nuove richieste di chiarimenti urgenti ad ex amministratori comunali di Chivasso sulla realizzazione del cupolone-fungo di via Alma alla Coppina.

L'opera, risalente a quindici anni fa e mai ultimata né utilizzata, è costata mezzo miliardo.

Inizialmente il «cupolone» doveva servire da centro commerciale: una specie di mega-market, che radunasse tutti i prodotti disponibili.

Poi è stato ceduto all'Usl che voleva realizzare un centro socio-terapeutico polifunzionale, in periodi di carenze di edifici destinati alla sanità.

Quindi è ritornato al Comune interessato a trasformarlo in un palazzetto dello sport. Tutti progetti ambiziosi che però sono mai riusciti a decollare.

«La spesa di 99 milioni e mila lire supportata dal Comune per la progettazione di trasformare l'opera come centro sportivo costituisce sicuramente un danno erariale, imputabile a coloro che assunsero, senza adeguata ponderazione, la delibera numero 669», affermano alla procura.

Quindi entro trenta giorni Renato Cambursano, ex sindaco, e gli assessori Riccardo Barbero, Michelangelo Che, Pierino Cancoletto, Alfio e Bruno Ardito dovranno fornire le proprie deduzioni alla Corte dei conti.

Gli ex amministratori si difendono: «Non abbiamo niente da nascondere, è stato fatto tutto regolarmente. Riteniamo di non avere colpe. Forniremo tutte le informazioni necessarie alla procura».

[d. and.]

Incidente fra Racconigi e Cavallermaggiore

Operaio di Leinì muore in uno scontro frontale

Un operaio di Leinì è morto l'altra notte in un incidente stradale sulla statale 20, tra Racconigi e Cavallermaggiore, quasi in prossimità di un incrocio che porta al centro paese.

Manlio Frezza, 41 anni, di Leinì, via Costantino Nigra 7, era diretto verso Torino a bordo di una «Uno». Sulla zona c'era nebbia e la strada era viscida. L'auto di Frezza all'improvviso ha sbandato, mentre dalla parte opposta sopraggiungeva l'«Ipso condotta Pietro Rimola, 31 anni, operaio, di Racconigi, via dei Salici 36. L'urto tra i veicoli è violentissimo. Le auto, dopo scontro frontale, sono state scaraventate nel prato adiacente strada. Avvertiti da un automobilista, sono accorsi i carabinieri e le ambulanze. I medici hanno estratto dalle lamiare

Manlio Frezza, 41 anni, rientrando a Leinì

Manlio Frezza e Pietro Rimola; le condizioni del primo sono parse subito gravissime. Rimola, invece, lamentava escoriazioni ed ammaccature.

Frezza è morto poco dopo il ricovero al Pronto soccorso di Savigliano, senza più riprendere conoscenza, a causa del forte trauma cranico riportato e per una grave emorragia interna.

[m. b.]

Domani il sorteggio

Sestriere, Y 10 ai fedelissimi della Via Lattea

La fortuna bacerà domani uno dei titolari della tessera «Via Lattea Vip Card». Alle 12,30 infatti, sulla terrazza della Capanna Kind, a Sestriere, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, è prevista l'estrazione di una vettura Lancia Y 10 4WD «Sestriere» fra i titolari della tessera.

Il fine settimana sulla neve si preannuncia buono, almeno per l'alta Val Susa, dove la neve ha resistito abbastanza bene soprattutto al vento che ieri ha continuato a soffiare con insistenza. Purtroppo la poca neve caduta l'altra notte non permette l'apertura dei piccoli impianti negli altri centri sciistici delle vallate della provincia tori-.

In Alta Valsusa si spera nelle prossime precipitazioni, anche se per il momento i meteorologi prevedono soltanto un nuovo abbassamento della temperatura.

Infortunio a Borgaro

Giovane operaio perde la sotto una pressa

Infortunio sul lavoro alla di via America 14 a Borgaro. Tiziano Gobbo, 34 anni, di Torino, via Approcci 10 a Torino, ha perso ieri a causa di incidente della pressa alla quale stava lavorando. «Le presse sono fatte in modo tale - spiega Dino Donolato, amministratore della Deca - che l'operaio possa infilare le mani solo nel momento d'arresto. La pressa che ha provocato l'infortunio dell'operaio non si stata. Un incidente incomprensibile: macchine avevano superato la revisione».

Il caporeparto presso, Remo Giorgi, è lo dell'operaio infortunato. Anche lui sconvolto non riesce a spiegare sia potuto succedere l'incidente. Sono immediatamente intervenuti i vigili di Borgaro: si è anche alzato in volo l'elisoccorso che ha trasportato Tiziano Gobbo al Cto. Purtroppo non è stato possibile riattaccargli l'arto.

PROVINCIA FLASH

CHIERI

Trovato morto in Il decesso 3 giorni fa

Forse un improvviso malore ha impedito a Domenico Rolla, 67 anni, residente a Caselle in via Grassi 3, di chiedere soccorso; è morto, solo in casa, prima che qualcuno potesse aiutarlo. I vicini insospettiti dalla sua improvvisa assenza hanno avvertito i vigili urbani: verso le 13 è stato trovato il corpo. Per il medico legale la morte risalirebbe a tre giorni fa.

BARDONECCHIA

Una vendita arance per combattere

Anche a Bardonecchia, davanti alla piazza del Municipio, oggi ci sarà la vendita di arance, promossa dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

ALMESE

Gemellaggio con Szczyrk Arriva il console polacco

Nell'ambito delle iniziative del gemellaggio con la città Szczyrk, il console generale di Polonia in Italia, Gerard Fokruszynski è in ufficiale alla città di Almese, in Val di Susa. L'incontro con le autorità è fissato per oggi pomeriggio alle ore 15,30, in piazza Martiri della Libertà.

AVIGLIANA

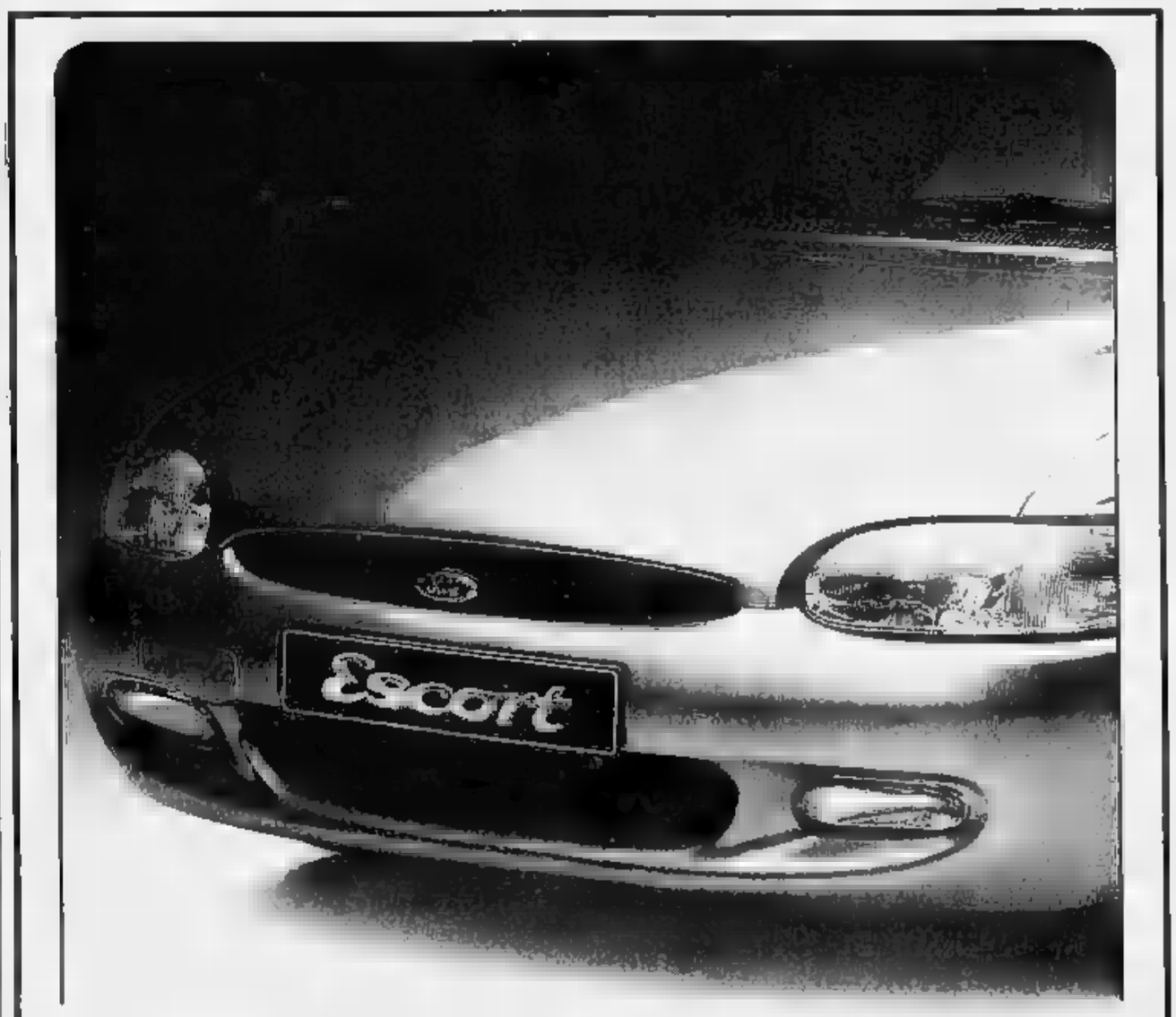
Violente raffiche di vento provocano danni e incendi

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per i danni causati dalle forti raffiche di vento che la notte scorsa hanno colpito Avigliana, Almese e Sant'Ambrogio. Ad Avigliana e Sant'Ambrogio i pompieri intervenuti per incendi camini, ad Almese sradicato un'insegna pubblicitaria in Roma. A Rubiana un automobilista, dopo aver sbandato, ha tranciato tubo del gas e si è dato alla fuga.

TORRE PELLICE

Bèla Tolera e passano consegne

Alle 20,30 al ristorante «Il Mago» Caluso, vegliannissimo incontro fra i p- uscenti del Carnevale e quelli eletti quest'anno. La Bèla Tolera Simona Saia e l'Abbè Franco Brero passano le consegne a Federica e Piero Gallina.



Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza.
Vi invitiamo a vederla in anteprima
sabato 28 e domenica 29

TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 3711417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 2395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Autostadio
C.SO G. AGNELLI 48 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6595535
C.SO MONCALIERI - TO-TEL. 601 31 33-3982

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 -
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Co-Auto
A. 34 - COLLEGNO - TEL. 4115077
C.SO FRANCIA, 117 - C.VIA - RIVOLI - TEL.

Siac
STR. PADANA INT. 119 - CHIERI - TEL. 9473456
I/5 - MONCALIERI
TEL.

Ifas

Calcio Dilettanti: il Pinerolo ospita il forte Borgosesia

Nizza punta al 3° posto

E chiede due punti alla Valenzana

«Commetteremmo un imperdonabile errore se pensassimo di non avere più stimoli. Alla fine del campionato mancano 14 giornate. In vetta Grosseto e Borgosesia hanno una marcia in più. Il nostro obiettivo deve essere il 3° posto». A poche ore dalla sfida interna con la Valenzana (ore 14,30; a Beinasco), il capitano del Nizza Millefonti, Maurizio Schincaglia, suona la carica. Nella classifica del Campionato dilettanti i torinesi sono sesti, con 22 punti.

Il declino del Nizza è incominciato dopo la sconfitta subita a Grosseto. «Da quel momento abbiamo faticato a ritrovare la marcia giusta - ammette il capitano -. Siamo stati penalizzati da una lunga serie di squalifiche e infortuni». C'è anche chi mormora, però, che dietro al calo di tensione palesato dai «nizzardi» vi siano problemi extracalcistici. La maggior parte dei giocatori sarebbe ancora in attesa di ricevere i compensi della stagione scorsa. Schincaglia preferisce gettare acqua sul fuoco: «La estate la dirigenza della società si è ampiamente rinnovata. Con i nuovi responsabili del club ci intendiamo a meraviglia». Per quel che i rimborsi spese di un anno fa, preferisco non fare commenti. È che il nostro rendimento non è minimamente condizionato da vicende extra-calcistiche».

Oltre al Nizza, oggi gioca in casa anche il Pinerolo che ospita al «Barbieris» il Borgosesia. Il Moncalieri invece va a Biella.

Frattanto due squadre torinesi sono approdate alle semifinali della Coppa Italia dilettanti: la Carmagnolese, vittoriosa per 4-1 sul Mondovì, e l'Ivrea, che ha sconfitto 6-2 il San Gillio. A spese del Chieri, si è invece qualificato l'Asti. [m. b.]

Volley: stasera (ore 20,30) al Ruffini

Arriva Livorno per il Lecce Pen

Dametto, stasera il probabile esordio

Lecce Pen cerca il poker. Stasera al palasport Ruffini (ore 20,30) contro l'Uliveto Livorno, i torinesi tenteranno infatti di ottenere la quarta vittoria consecutiva, e di chiudere nel migliore dei modi il girone di andata. I cussini tornano a giocare in casa dopo la doppia trasferta a Castellana Grotte e a Catania contro un avversario temibile, che li affianca in classifica al settimo posto e che nelle ultime giornate ha dimostrato di essere in buona condizione, tanto da battere in quattro set anche Forlì, una delle squadre del gruppo di testa.

L'Uliveto inoltre ha il dente avvelenato con il Lecce Pen per motivi di mercato; quest'estate infatti la dirigenza aveva cercato in tutti i modi di portare lo Arnaud a Livorno, ma la società torinese li ha bruciati sul tempo. Eppoi c'è la presenza, sempre nella fila torinesi, di Paolo Montagnani, nato a Livorno, e cresciuto proprio nella formazione toscana.

I livornesi hanno il loro punto di forza nel Yaremenko, atleta poco conosciuto al grande pubblico ma dotato di ottima elevazione e in grado di schiacciare da tutte le posizioni. Gli altri giocatori del sestetto base sono l'opposto Grassini, i centrali Vené e Roman, l'ala Tessore e il palleggiatore Masini. Nel complesso si tratta di una formazione giovane in cui l'uomo più esperto è proprio Yaremenko con i suoi anni.

Nel Lecce Pen, che tenterà di mettere in difficoltà gli ospiti sfruttando massimo la battuta in salto, potrebbe essere giunto il momento dell'esordio per il trentaseienne Giancarlo Dametto, che a forza di allenamenti ha raggiunto buon grado di preparazione e pare dunque pronto a tornare in campo dopo alcuni mesi di inattività. [p. f.]

CALCIO

A disposizione degli Under 14 della regione

Ultimi biglietti gratis per Juventus-Brescia

Oggi è l'ultimo giorno per portarsi alla biglietteria di via Sansovino il coupon ripartato a lato e ritirare i ticket (finché ce ne saranno disponibili) che danno diritto ai ragazzi Under 14 ad assistere gratuitamente, insieme con la mamma, alla partita Juventus-Brescia. Papà e altri accompagnatori di sesso maschile, potranno godere di un prezzo eccezionale: 15.000 lire più altre mille come diritto di prevendita.

L'iniziativa, promossa da Juve e Provveditorato agli studi con la collaborazione della Banca Brignone, rientra nel «Progetto Scuola». Prima della partita di domani (alle 13,45), nell'atrio d'onore del Delle Alpi saranno premiati con libri, per un valore complessivo di tre milioni offerti da Daniele Piazza Editore, istituti e ragazzi che si siano distinti nella passata edizione.

Il tema di quest'anno è: «Il calcio a scuola contro la violenza». Nelle terze, quarte e quinte elementari del Piemonte hanno tenute lezioni sull'argomento. Gli studenti presenteranno i loro elaborati che, selezionati dai provveditorati, verranno pubblicati su «Hurrà Juventus». Il 20 febbraio, 27 marzo e 3 aprile saranno organizzati incontri tra giocatori e dirigenti del club bianconero con gli studenti. Il trasporto dalle scuole alla sede degli incontri sarà a cura della Juve con mezzi dell'Autoservizi Novarese. A maggio si terrà una grande convention-premiazione presso il Palastampa.

JUVENTUS F. C. con
La Stampa, il Provveditorato agli Studi di Torino
e la Banca Brignone
ti invitano
INSIEME ALLO STADIO

NOME, COGNOME _____

ETA' _____ SCUOLA _____

ANDRO' ALLA PARTITA CON _____

Da consegnare alla biglietteria **Stadio Service di via Sansovino, 229** dove dovranno essere ritirati i biglietti

ORARIO: OGGI dalle 9 alle 12
dalle 14,30 alle 17

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA

Torino all'Agnelli contro lo Spezia

Oggi 4ª giornata di ritorno del campionato Primavera. Delle due torinesi gioca solo il Torino che (campo Agnelli, ore 14,30), affronta lo Spezia. Per gli impegni dell'Under 17 è stata invece rinviata Sampdoria-Juve.

FEMMINILE

Il Torino Univer ospita il Gravina al Ruffini

Reduce da due sconfitte esterne consecutive, il Torino Univer ospita oggi (ore 14,30, campo Ruffini) il Gravina di Puglia, già battuto all'andata per 4-1. In classifica le grunata sono seste (16 punti in 14 partite).

PALLAVOLO

La Dim Borgaro contro il Varese

Programma odierno. B2 masch.: Arti Mestieri To-Cus Ge (ore : a Cascine Vica, v. Stupinigi). femm.: Dim Cafasse-Varese (21; a Borgaro, v. Canavere 1). C1 masch.: Pino-Savona (17,15; via Polis 8); Novi-Arredacasa Pinerolo. C1 femm.: Maglificio Magic Pinerolo-Vallescrivia (18; v. Rochis); Pitma Recco-Delta Chivasso; Omegna-Mtk Piossasco.

HOCKEY INDOOR

Cus e Cernusco si contendano la finale-scudetto

Si disputa domani al palasport di Novara il secondo e ultimo concentramento della semifinale del campionato maschile indoor di hockey. Cus Torino e Cernusco, a punteggio pieno dopo la prima poule, si contendono l'unico posto in palio per la finale-scudetto. Completano il concentramento Pagine Gialle, Bra, Liguria Savona e Cus Genova.

ATLETICA

Trofeo regionale di cross Pinerolo

Domani Pinerolo ospiterà la terza tappa del Trofeo regionale di cross, valida anche quale prova unica di campionato piemontese individuale assoluto e di società giovanile. I primi 5 classificati del settore assoluto maschile si qualificheranno per gli Italiani, a Inverigo il 12 febbraio. Gare dalle 10,45 (ragazzi esordienti) alle 13,15 (seniores maschile).

PALLANUOTO

Torino 81 Bogliasco per la Coppa Italia

Il Torino 81 affronta oggi a Bogliasco (ore 17,15) il Quinto nella quarta giornata di andata del concentramento finale di Coppa Italia.

SCI

Campionati regionali di gigante a Sestriere

Campionato regionale piemontese di slalom gigante a Sestriere. Vincitori delle varie categorie. Maschili: Filippo Buzzi (junior); Stefano Scaglies (senior); Mauro Ravotto (master A). Femm.: Simona Rochetto (children 2); Barbara Germano (senior); Laura Colnaghi (master C).

TIRO CON L'ARCO

La Guaschetti nell'indoor Alpignano

Risultati dell'indoor di salto ad Alpignano: Raffaella Guaschetti su Cotton (C3 1° grado a tempo), Claudio Minardi su Sultan (C3 2° grado a tempo), Giovanni Bertone su Blue Bell (C3 1° grado a due manche) e Gian Michele Minardi su Wanda (C3 2° grado a due manche). Domenica a Nichelino, prima giornata indoor della Soc. Ippica Torinese (h

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN STOCK

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
16.050.000
possibilità di pagamento con
L. 3.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000
complessiva in 4 anni
18.150.000

Offerte valide per ordini pervenuti entro il 31 gennaio 1995

Prezzo bloccato fino alla consegna

SU TUTTI I MODELLI FIAT
Campagna promozionale: interessi zero
fino a 25 milioni in 24 mesi - 1ª rata 4°
o finanziamento SAVA fino a 48 mesi al tasso del 6%

CINQUECENTO 704 CAT
11.300.000
possibilità di pagamento con
L. 2.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
complessiva in 4 anni
12.542.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/01/1995, salvo approvazione Sava; spese pratica L. 250.000
Pneus esclusi ARIET L. 120.000. TAN 0% per i pagamenti dilazionati, ricordare essere in possesso dei normali requisiti

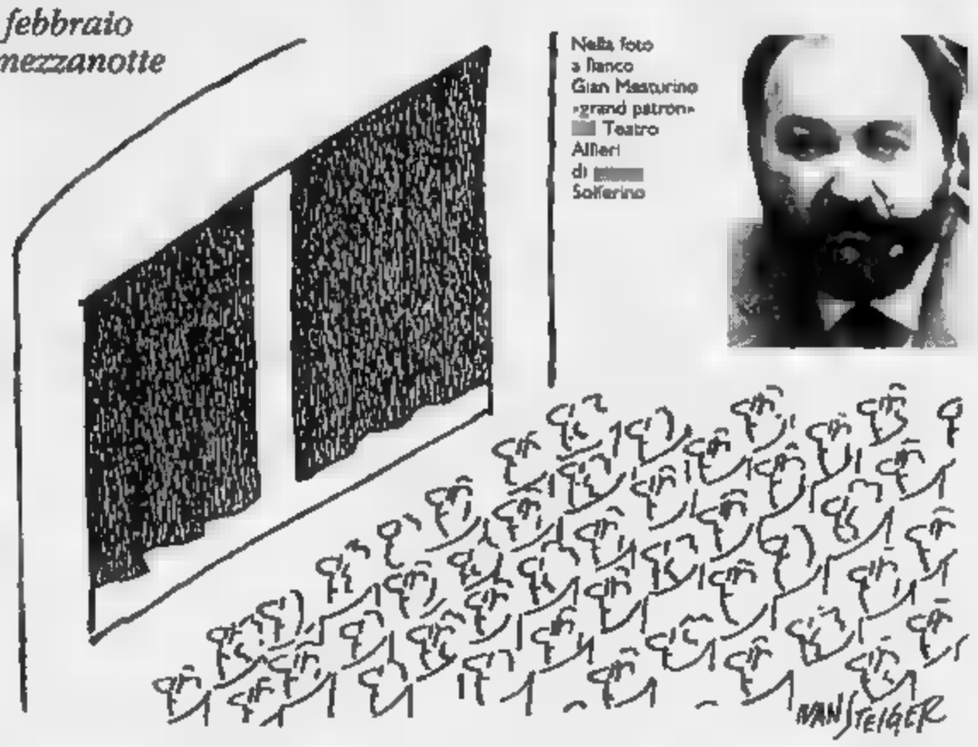
AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOVETTURE GARANTITE
TUTTE LE MARCHE DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI
LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO
LA VOSTRA VECCHISSIMA AUTO VE LA SCONTIAMO FINO A L. 2.000.000
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

All'Alfieri un quotidiano non-stop fra recite, laboratori, incontri

Tutti a teatro, senza una pausa

In cartellone da metà febbraio «comico» e «giallo» a mezzanotte



Nella foto a fianco Gian Masturino «grand patron» [illegible] Teatro Alfieri di [illegible] Solferino

Teatro non-stop e nuova formula [illegible] abbonamento. Il tutto all'Alfieri che, con l'inserimento in cartellone dell'inedita rassegna «Mezzanotte [illegible] teatro», raggiunge una considerevole densità di programmazione, con un calendario settimanale fitto e iniziative per tutti i gusti in varie fasce orarie.

«Da mattina fino alla sera, durante l'intera settimana, si alternano proposte adatte a un pubblico di vario tipo, da quello [illegible] età scolare fino agli anziani più propensi a seguire le programmazioni di[illegible] che quelle serali», spiega Gian Masturino, responsabile della sala di piazza Solferino (011/562.38.00). [illegible] aggiunge: «Al consueto calendario, si aggiunge inoltre la programmazione in tarda serata, che si inaugurerà attorno [illegible] metà febbraio, con un cartellone ancora in via di definizione, che spazierà dal genere comico al giallo». Nessuna ulteriore rivelazione sui titoli di questi insoliti «dopocena teatrali», né sui protagonisti della «Mezzanotte e dintorni fra le quinte». Nessuna sorpresa, invece, in merito alla quotidiana abbuffata di spettacoli e iniziative previste sin da inizio stagione. La scaletta settimanale include, ogni mattina, un'articolata attività dedicata al pubblico delle scuole, con spettacoli di prosa e balletto, oltre a laboratori, seminari e corsi di animazione teatrale. Al pomeriggio, vasta scelta. Il mercoledì alle [illegible] tocca ai concerti di musica classica: prossimo appuntamento il 1° febbraio, con la pianista Maria Cristina Puntaleoni che proporrà brani di Beethoven [illegible] Schumann, mentre l'8 febbraio Florence Delsage spazierà da Liszt a Wagner, a Chopin. Il calendario si concluderà il 24 maggio con il duo pianistico composto da Giorgio Regalli e Aurora Verso.

Il giovedì alle 15,30 tocca al cinema (biglietti a 5 e 10 mila lire), con proiezione di film come «Caro diario» di Moretti o «Casa Howard». «L'età dell'innocenza» di Scorsese con Daniel Day Lewis e «Winona Rider» è la prossima pellicola in cartellone (il 2 febbraio), seguita da «Banchetto di nozze» (9 febbraio), «Rapa Nui» e «Molto [illegible] per nulla».

Incontri e dibattiti a vario tema, in programma per il venerdì pomeriggio: dal ciclo «Prima della prima» a «Teatro in controluce», con protagonisti ed esperti delle scene (il 3 febbraio, «Ma cos'è questo amore?», ovvero «Discorso semiserio su Achille Campanile» con Bruno Gambarotta e Giorgio Calcagno). [illegible] mancano i «Venerdì letterari» organizzati dall'Aci il sabato, via libera al «teatro by days», [illegible] spettacoli (alle 15,30) scelti dal cartellone serale: il 28 gennaio, la Compagnia I Nuovi proporrà «Addio giovinezza» di Camasio [illegible] Oxilia, mentre [illegible] febbraio toccherà a «L'inventore del [illegible]valle» di Campanile, appunto. In cartellone pure il balletto «Orfeo» e le operette «Donne viennesi» e «La duchessa del [illegible] tabarin». Tra le novità, l'abbonamento «Jolly»: sette titoli, [illegible] 7 febbraio [illegible] [illegible] mila lire): da «L'esibizionista» della Wertmüller [illegible] «Enrico IV» con Tedeschi. [gi. fr.]

Un concerto

Filarmonica al Teatro di Torino

Vivaldi e Mendelssohn costituiscono l'allettante menù preparato per domani sera alle 21 dall'Orchestra Filarmonica Italiana al **Teatro di Torino**, in piazza Massaua. E' il terzo appuntamento di [illegible] stagione all'insegna della piacevolezza, con un complesso che proprio nel locale torinese registra dal vivo tutti i concerti per farli confluire in una serie di CD. I concerti vengono tutti replicati a Milano [illegible] grande successo.

L'appuntamento di domani (direttore Giovanni Maria Lori) prevede nella prima parte i sei «Concerti per flauto, archi e cembalo op. 10» [illegible] Vivaldi (solisti Alessandro Molinaro [illegible] Kurt Schroeter). Nella seconda parte sarà Mendelssohn a spadroneggiare, con due sinfonie giovanili. Il concerto successivo, domenica [illegible] febbraio, sarà incentrato sul «Divertimenti» di Mozart. Con la direzione di Lori, [illegible] eseguiti il n. 11 («Settimino»), il n. 15 (Serenata per la Contessa Lodron) e il [illegible]. 17 («Musique von Robing»).

I concerti che seguiranno - siamo [illegible] maggio inoltrato - vedono succedersi autori come Stravinskij (Dumbarton Oaks) e Janacek (Sinfonietta), Haydn e Weber, Beethoven (Ouvertures) e Ciaikovskij (Concerto [illegible]. 1 per pianoforte), e Rachmaninov al quale è dedicato l'appuntamento di chiusura, durante il quale sarà presentato anche lo spettacolare «Concerto per piano in do minore». [l. o.]

Raduno d'auto

I vecchi motori in piazza

Parte tra le [illegible] e le 10 di domani da **piazza San Carlo** la «carovana della solidarietà». E' [illegible] un gruppo tutto da vedere, formato da 50 vetture d'epoca costruite tra il 1930 e gli Anni Cinquanta. Vanno a portare ad Alba il loro sostegno economico per la ricostruzione della città colpita dall'alluvione di novembre. L'iniziativa promossa dal presidente del Veteran Car Club di Torino, Roberto Loi, in collaborazione con il Piemonte Veteran Car, il Club della Bianchina e il Club della Topolino, ha raccolto fra gli associati un cospicuo contributo in denaro che verrà consegnato al sindaco di Alba.

Prima della partenza, i partecipanti sfileranno lungo via Roma, piazza Carlo Felice, [illegible] Vittorio [illegible] corso Massimo d'Azeglio: fra i modelli di valore collezionistico Fiat 501 cabriolet; Lancia Augusta [illegible] Astura; Balilla; Porsche e Ferrari.

DOVE *andiamo*

[illegible] **MELIES.** Terzo giorno al Massimo Due, via Montebello [illegible], per la retrospettiva dedicata [illegible] pioniere del cinema Georges Melies. Alle 16,10 è in programma la serie [illegible] cortometraggi «Incontri con uomini straordinari» [illegible], con inizio alle 21,20, dodici lavori girati tra il 1903 e il 1907. Accompagnamento musicale di Stefano Maccagno al pianoforte e Enzo Bosso al contrabbasso. Ingresso, 7 mila lire.

OPERETTA. Penultimo giorno al Colosseo per «La vedova allegra» di Franz Lehar nell'allestimento della Compagnia Internazionale [illegible] Operette. Alle 21 biglietti [illegible] 35 e 25 mila lire esclusi i diritti di prevendita.

All'Alfieri. [illegible] Compagnia [illegible] Nuovi alle 15,30 in «Addio giovinezza».

TEATRO. Beppe Rosso è il protagonista di «Dei liquori fatti in [illegible]», in scena [illegible] alle 21 all'Auditorium Marco Polo [illegible] Nichelino.

Al Don Bosco di Rivoli il Living Gospel propone alle [illegible] «Aggiungi [illegible] posto a tavola».

All'Adua è in cartellone [illegible] 20,45 «Sveva» per [illegible] regia di Valter Ma[illegible], all'Alfieri Manangela Melato e la protagonista alle 20,45 di «Un tram che si chiama desiderio». «Ubu Re» è lo spettacolo in programma [illegible] 20,45 al Carignano.

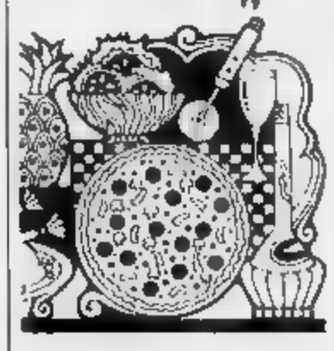
[illegible] Ultimi tre giorni all'Erba per la commedia «Tromlin an purgatun» diretta da Edmo Fenoglio. Appuntamento stasera alle 21 biglietti a 35 e 20 mila lire.

FREGOLI. E' in programma stasera al Fregoli, piazza Santa Giulia 6 bis, lo spettacolo «Devo fare un musical» [illegible] Massimo Bagliani. Si inizia alle 21,15, biglietti a 25 mila lire.

MANGIAR **BENE** [illegible] cura di Edoardo Ballone

In pieno centro

Un quartetto fra tagliate pizze [illegible]



Un quartetto [illegible] un direttore d'orchestra. Andrea, Paolo, Raffaele e Rino conducono dal 1993 l'**Augusto**, [illegible] dei luoghi più frequentati per chi vuole gustare una serie di pizze decisamente azzeccate. E la guida è Salvatore Muscariello, uno della famiglia legata al defunto Michele Muscariello che ha fatto fare un salto di qualità ai pizzaioli operanti a Torino.

Ora il quartetto, pur continuando con marinare [illegible] margherite, vuole fare dell'Augusto anche [illegible] must della buona ristorazione. Le premesse [illegible] sono. Consigliabili i maltagliati con pesto, parmigiano [illegible] pomodoro (qualcuno storcerà la bocca per [illegible] coraggioso accostamento fra le tre voci), la tagliata con rucola e il branzino alla mediterranea (che poi significa sughetto con olive, acciughe e capperi). Le pizze oscillano, come prezzo, dalle [illegible] alle 20 mila mentre [illegible] pranzo «da ristorante» è attestato sulle 45 mila, [illegible] i vini però.

E a proposito di vini, all'Augusto trionfano le etichette [illegible] parlata piemontese, tutte di qualità soddisfacente. Nonostante le 4 sale [illegible] i 200 coperti, qui non si sa mai se si trova posto. Meglio prenotare.

Via San Quintino [illegible] bis
Pizzeria [illegible] ristorante
Specialità: maltagliati
Rist. sullo **45 mila** [illegible] vini
Chiuso lun. [illegible] sab. a mezz.
Tel. 011/562.31.73

Ritorna in voga il mitico flipper e i giovani lo cercano: dove si può trovare

Quel sottile fascino che finisce in tilt

Le novità più recenti sono in arrivo da Chicago

L'unica «sopravvissuta» è la biglia d'acciaio. Tutto il resto, [illegible] flippers Anni Novanta, è stato «reinventato». Dal cuore, sempre più sofisticato, che funziona con microcomputer ai pannelli a display che comunicano al giocatore i tiri da effettuare per ottenere il punteggio più alto. Ma il fascino, quello [illegible] stato ritrovato. Proprio come accade a New York dove nuove generazioni di adolescenti hanno riscoperto il piacere del «tilt».

Il pinball (come lo chiamano [illegible] negli Stati) sta sconfiggendo i videogam[illegible]. Non più mostri da annientare o labirinti dai quali districarsi: vanno forte le «scenette» da Flintstones dove se entri nella caverna guadagni mille punti o la simulazione del basket con la pallina che infila il canestro. Sotto la Mole, i gestori delle sale giochi sono tutti d'accordo: il flipper con le sue trappole, strettoie e insidie, sta vivendo una seconda giovinezza.

«Le ultime novità arrivano da Chicago - spiegano alla Primatist di via Cernaia 16 - come i modelli "parlanti" che forniscono indicazioni tattiche [illegible] quelli che consentono di giocare anche tre palline per volta».

Un tempo si gareggiava nei bar mentre [illegible] i flipper sono entrati prepotentemente anche [illegible] luoghi del divertissement a gettone. «Ne abbiamo quattro - dicono al Play Time di via Roma 237 bis - [illegible] sono sempre tutti occupati». «L'interesse è aumentato due anni fa, ma non si può certo parlare di concorrenza con i videogames», aggiungono.

In sala [illegible] «virtuole» fa ancora la parte del leone: ci sono una sessantina di macchine e quelle più affollate simulano i circuiti automobilistici ad alta definizione. Un ragazzino «fanatico» delle pinne (cioè i flippers che scattano per respingere la pallina) promuove questa sua passione spiegando con entusiasmo che «una partita costa mille lire e [illegible] sei bravo riesci anche a vincerne una». Ma c'è anche chi il flipper, spazio permettendo, se lo tiene in casa: la galleria Old di via Duchessa Jolanda 13/A segnala un revival di Gottlieb, marca storica, i cui esemplari d'annata (Anni Cinquanta-Sessanta) ancora elettromeccanici [illegible] si comprano con neanche due milioni.

I Williams, sempre made in Usa, sono meno richiesti perché meno ricchi di effetti speciali. Intanto, il 3 febbraio all'Hotel Park Central [illegible] New York, per gioco, i fuoriclasse si contenderanno il titolo di campione del mondo e una borsa [illegible] milioni di lire. Per i flippers [illegible] proprio tempo di revival.

Elena Del Santo

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

FOLK. Stasera [illegible] «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, [illegible] 21) musica celtico-gaelica e nordamericana con i Whisky Trail. Musica gaelica pure [illegible] Tempio Valdese [illegible] Pomaretto (ore 21) con il gruppo Caledonian Companion. Alle 22 musica latina alla «Churrascaria Brasil» (Casolle, strada Venaria 115) con i Cao Cabesale. [illegible] «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16) con i Locos, al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco [illegible] Cosmo de la Fuente, all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14) con i Pau de Arara.

CENTRI [illegible]

LI. A «[illegible] Paso» (via Passo Buole 47) il rock psichedelico dei Kryphesthasie. Al «Gabrio» (via Revello [illegible] suonano i Karamamma; al «Delta House» (via Stradella 185) i Trauma Cranico. Sera [illegible] i Grezzo al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz) i Cantovivo e i Coyote Popular. Ore 22.

[illegible] Alle 21 al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104) concerto dei Jazzy Jive [illegible] sostegno [illegible] Amnesty International: si raccolgono fondi per la campagna a favore [illegible] diritti umani [illegible] Indonesia. Jazz alle 22 a «Le Ginestre» (via Valprato 15) [illegible] La Lippa Band. [illegible] «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il Ginger Brow quartet; al «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con il quartetto [illegible] Dino Pelissero e Luca Femmino.

ROCK. Bestie Rare e Amnesia [illegible] «Dracma» (via Bardo 24/c, segue [illegible] scoloca). Los Gatos al «Manhattan» (via Giachino 40). Lele Piras Group al «Riverside» (murazzi Diaz 35), cover [illegible] Nomadi al «Cameloti» (via Bra 3) con gli Aironi Neri.

[illegible] «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) suonano i Train & Plain, al «Balla [illegible] lupi» (Cesana, via Ortigara 25) i Mivida; al «Magic» (Susa, frazione traditorivi 34/er) i Radar, al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14) i Magical Diamonds; al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3) c'è [illegible] «metal [illegible] night» con i Kali Yuga, al «Sotto la scala» [illegible] Ivrea concerto degli Apple Core. Per tutti, inizio alle 22.

Alle 21 alle scuole medie di [illegible] chette d'Ivrea concerto [illegible] Nuvola Blu e Mars Mellow per pubblicizzare un questionario su bisogni [illegible] giovani d'Ivrea e dintorni.

[illegible] Alle [illegible]. I toscani Hotel La Salle all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16); il duo Ardori-Melillo [illegible] «Falco Rosso» (strada Settimo 30); Banzai [illegible] i [illegible] Boom Brothers alla «Nuova Locanda» (Almese, via Riveta 17), Fade To Soul al «Due Buoi Rossi» di Settimo. Inizio alle 22.

[illegible] Stasera al «Crossover» (strada Settimo 240) per «Poplanet» festa di presentazione [illegible] rivista «TranDance»: «Karmacoma», musica underground, all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Multimusic» con il dj Tury all'«Esporante» (strada del Drosso 183); i dj Correnti e Farolfi al «Big» (corso Brescia 28), dove lunedì [illegible] sarà la manifestazione benefica [illegible] per la vita».

Foto, uno [illegible] Karamamma

Gli Orsi Polari

Tuffi con brivido nelle gelide acque del Po

Un tuffo da «brivido» nelle acque del Po. Un'impresa che non spaventa però gli **Orsi Polari**, gruppo di intrepidi che ogni anno si gettano nel fiume per ricordare il salvataggio di un equipaggio di canottieri ribaltatosi nel lontano 1899. Il «Cimento Invernale» (questa è la 95ª edizione) si svolge domani alle 10 di fronte alla società Caprera di [illegible] Moncalieri 22.

Saranno oltre [illegible] i partecipanti disposti a sfidare la temperatura dell'acqua (5 gradi) che consente [illegible] permanenza massima di un minuto. «Una prova di coraggio - racconta Enzo Furghieri, presidente dell'associazione - che annovera un nonnetto di 83 anni e un giovanissimo di 6 anni». Previa visita medica, l'iscrizione [illegible] libera con adesione entro le 9,30.

Cinque paracadutisti del Blusky Club «faranno il bagno» lanciandosi da un aereo. Informazioni allo 011/309.73.98.

Tempo di Carnevale

Giandoja stasera sarà presentato alla Giacometta

[illegible] oggi [illegible] può dire che il carnevale sia cominciato: il via ai festeggiamenti cittadini [illegible] costu[illegible] viene dato questa sera, com'è tradizione, al «gran galà» [illegible] **Famija Turinèisa**. Un rito che si ripete dal 1925, anno in cui l'associazione nacque.

Alle 20,30 al ristorante San Giorgio, [illegible] Valentino, sarà annunciato il nome della nuova Giacometta che affiancherà il tradizionale Giandoja che è an[illegible] Giovanni Mussotto.

Per la coppia e le Giacomette ha così inizio un mese ricco di iniziative [illegible] visite a ospedali, scuole e istituti di riposo. La serata avrà momenti di spettacolo con la partecipazione dei «Piffori di Ivrea», accompagnati dalla delegazione del Carnevale eporediese e danze folcloristiche. Per la Famija [illegible] inizio in maschera, ma anche il primo [illegible] festeggiamenti in programma per il 70° anniversario. Ingresso a invito.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] [illegible]

Alle ore [illegible] nella [illegible] le di [illegible] Fenucci 85a, presentazione della [illegible] Case «La reintegrazione territoriale del Piemonte, per una macro-regione [illegible] respiro europeo». Organizzano l'incontro «Piemonti Arvangia» e il «Centro studi etnografici e storici». Informazioni [illegible] 011/24.22.882.

[illegible]

Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, incontro sul [illegible] «Una chiacchierata su un argomento tabù: l'impotenza maschile». Interviene Leopoldo Comi, [illegible] divisione urologica dell'ospedale Maria [illegible].

[illegible]

[illegible] Centro Teologico, in corso [illegible] Unità 11h, oggi alle 18 si tiene la conferenza [illegible] «L'ambiente divino: natura e trascendenza in Teilhard». Relatore Giorgio Straniero.

[illegible]

Da oggi [illegible] lunedì 30 gennaio al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio [illegible] mostra di artigianato sardo: saranno esposti arazzi, tappeti, copriletti. Intervengono gli artisti Gianfranco Salis e Rita Piana.

[illegible] **E ALCHIMIA**

Alle 17 [illegible] Centro Pannunzio, in [illegible] Maria Vittoria 35h, Maria [illegible] Irrisio interviene sul tema «Arte e alchimia: lettura simbolica degli "elementi" in capolavori dal Rinascimento al surrealismo». Proiezione [illegible] diapositive.

NEI CRISTALLI

Domani [illegible] 9,30 alle 18 al Centro [illegible] Armonia della Cascina Valgornio, [illegible] Moncucco Torinese, [illegible] tiene il seminario «Le energie nei cristalli [illegible] quarzo [illegible] nelle pietre preziose», con Udyana. Tel. 011/987.49.17.

[illegible] RAGAZZI

[illegible] la rassegna di teatro per ragazzi «Domenicamattinateatro» domani alle 11 all'Agnelli, [illegible] Sarpi 111, Luca Fagioli interpreta «Questione di centimetri». Ingresso 10 mila lire. Organizza Assemblea Teatro.

[illegible] [illegible]

L'Associazione «Passaggi a Nordovest» propone domani un incontro su «Le metamorfosi del gusto tra altari barocchi a Santa Teresa»: appuntamento alle [illegible], in via Santa Te[illegible] 5, sul sagrato della chiesa dei carmelitani scalzi. Costo 10 mila lire. Prenotazione allo 011/43.68.752.

[illegible] [illegible]

Domani dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17 al Centro Esprimersi, in corso Francia 27, si terrà la prima selezione del concorso «L[illegible] d'amore». L'iniziativa [illegible] del Lions Club Torino Reale e dell'Unitre.

[illegible]

Prosegue fino al [illegible] aprile al Museo Universale della Stampa, in via Ospedale 45 a Rivoli, la mostra «Il manifesto d'artista [illegible] collezione dello Stedelijk Museum [illegible] Amsterdam». E' esposta [illegible] selezione [illegible] 80 manifesti realizzati [illegible] maestri dell'arte moderna [illegible] contemporanea, fra i quali Matisse, Braque, Miró e Picasso. Costo del biglietto, valido anche [illegible] la mostra Museo d'arte contem[illegible]anea [illegible] Rivoli, è di 12 mila lire. Orario [illegible] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19 [illegible] lunedì chiuso.

[illegible]

L'Associazione culturale «Il melograno» ha indetto il concorso internazionale [illegible] fiabe, favole, poesia [illegible] narrativa per ragazzi. I lavori devono pervenire entro il 10 marzo nella sede [illegible] via Roma 252. Per partecipare telefonare allo 011/64.08.503.

VOCE [illegible]

Il Circolo Aics «Laboratorio della voce» organizza per il [illegible] febbraio un seminario sulla respirazione e sulla fonazione nella voce cantata. [illegible] terrà nella sede [illegible] via Carlo Alberto 5. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/812.64.90.

DIMAGRIRE

Comincia lunedì [illegible] gennaio all'Associazione Anemos, in corso Rosselli 105/7, il corso «Dimagrire senza diete». Dal 4 febbraio invece si terrà lo stage «I ritmi di Bach». Informazioni allo 011/319.42.74.

[illegible] [illegible]

[illegible] apre oggi [illegible] quarto padiglione di Torino Esposizioni la [illegible] mercato del disco usato e da collezione. Orario: 10-19. Ingresso a 7 mila lire.

A PINEROLO

Stasera alle 21, al Teatro Incontro di via Caprilli [illegible] Pinerolo, primo appuntamento per «Risonanze Europee», quattro spettacoli di musica e poesia. Dedicato all'Italia, prevede musiche [illegible] Verdi, Toti, Respighi e poesie di Montale, D'Annunzio, Ungaretti. Gli altri spettacoli, [illegible] di Il Flauto Magico, saranno dedicati a Spagna, Francia e Germania.

[illegible] [illegible]

Stamane, dalle 8,30 alle 12,30 all'U[illegible] industriale in via Fanti 17, convegno [illegible] «Medicina della menopausa: dalle speranze alle certezze».

[illegible]

Stamane, dalle 9,15 alla Camera [illegible] Commercio in via Costa 6, [illegible] gno su «La trasformazione delle aziende pubbliche». Organizza la Federconsumatori del Piemonte.

• TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO [redacted]. Martedì 31 gennaio alle ore 21.15 [redacted] la stagione 1994/95, avrà luogo il recital del soprano Patrizia Paso. Roberto Cognazzo pianoforte. Biglietto ordinario L. 15.000

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA. Ingr. e consumaz. L. 14.000
AMERICA MUSIC via Frejus 27. Oggi e domani sempre festa! Gruppo Roby Dale
ARLECCHINO. 15.30 e 21 Nuovo Rolando
BEVERLY HILLS Santhia, tel. 0161 935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Toni D'Aiolo. Panna per tutti
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 Rocky e soliti
DU PARC 521.5275. Ore 21 Reporter Band: simpatica incontro danzante
EXTREME CLUB DANZE - Genova 268/b, t. 605.0817. Orch. Forever.
FRENZY - Gobetti 9. Ivrea. Ballo liscio
GARDEN tel. 600.3443. Ore 15.30-21. Le vostre ore liete con noi e La Pleiade liscio
HAPPY DAY SEXY CLUB. Coppie e singles. Frizzante serata. Tel. 780.1652
INVIDIA - PATIO. Sera [redacted], fo stivi porn 18-19. Tel. 661.4841
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paolone, 21 i Sempatici.
LE ROI Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre
PUNTO D'INCONTRO DANZE Anni 60/70. Liscio orch. ore 21,30-03. Tel. 992.5252. P.le Chieri Castelnuovo D.B. Mombello.
SALA DANZE 2 RITMI (strada Gerbido 24 San Gillio, tel. 011-954.9293 - 088.1978). Questa sera ore 21 orchestra Monica Pastor. Domani pomeriggio ore 15 continua il torneo di ballo per dilettanti-tema «Il passo doppio»
TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21
TROCADERO Ore 21 anni 60/90 liscio. Tel. 562.0966.
WHISKY NOTTE 668.7583. Sera 22,30 festival porn. 16/19
IL CIOCCO RISTORANTE Ss 23 Avigliana To. 990.6696. Carnovale con musica!
MACUMBA nel pizzeria Pinerolo. Cena con orchestra. T. 0121 374.115.
MINICABARET Il Ristorante dello spettacolo. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 513.660
RISTORANTE CA' MIA str. Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808. Tutti sabato sera cena con ballo.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913 9113
SAN GIORGIO. Rist. Pianu bar-ballo. Lo Piano e Albertina. Tel. 659.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via Della Rocca 39, tel. 836.331. Esedi Grafica.
ARX (p. Savoia 4). Elio Vittorio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA. Pietro Morando
ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani
AVERSA, v. C. Alberto 24: '900 e '900
BERMAN. Tilli Gaioli «Appunti della Memoria»
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO, Riccardo Tommasi Ferroni
FOGLIATO. G. Boggio Marzet
LA BUSSOLA. Enrico Baj
MICRO'. Tiziano Longoni ore 15-19.30.
NARCISO Enrico Mirmandi
PIRRA (tel. 543.309). Giorgi Moroz

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61
Idea sposa '95
Oggi e domani ore 20.45
ANTONELLA ELIA
[redacted] CARLO PIGNATELLI

MITRO
Al liscio orch.
SANTINO BOCCHETTI e ENRICO TRAVERSO
Tel. 565.78.92

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

NAZIONALE DUE

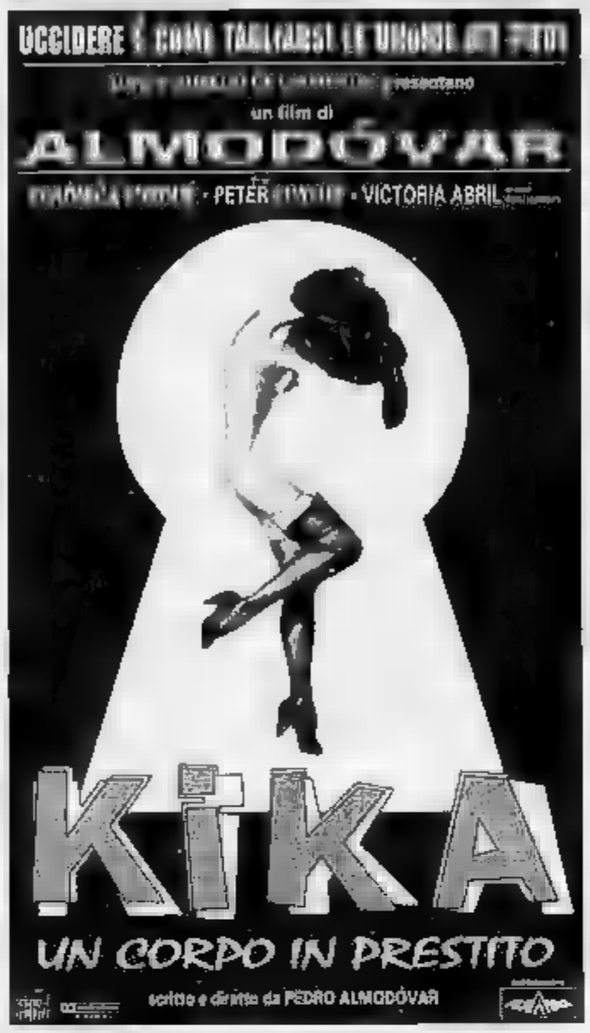
«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto»
IL'UNITA'

4ª SETTIMANA
ROMANO
Il film più amato dai giovani

CHARLIE CHAPLIN 1

VITTORIA

PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI"
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"



OLIMPIA E FIAMMA

IL FILM ITALIANO
CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

---

lilliput e AMBROSIO

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore

Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

SUCCESSO AL LUX

«UN POLIZIOTTO, UNA CAMERIERA E UNA MANCIA MILIARDARIA. A VOLTE LA VITA E' PIENA DI SORPRESE»

NAZIONALE UNO

IDEAL E AMBROSIO

RECORD DI SPETTATORI SENZA PRECEDENTI NEL PRIMO WEEK-END

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra
Potrai tornare indietro?

REPOSI

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

AMBROSIO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CRISTALLO *DIVERTENTISSIMO*

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 65.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Ellambulanza 118
SALUTE
[redacted] medica.
Giraudo notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24. a pagamento 28.03.[redacted]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.83.111; Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 53.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [redacted]
Aidel 50.23.96 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. Inform. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 653.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
via Nizza 65 669.92.58
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono [redacted] 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.55.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [redacted] tali cancro) 436.03.52
Mov. [redacted] 262.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. [redacted] 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, [redacted] (mattino); giovedì (pomeriggio) [redacted]

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66; Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 252.12.16
Lega dif. gatto 550.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 252.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 650.39.45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 890.0211
AEROP. [redacted]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Chivasso [redacted]; Rivoli 11; Saboti- [redacted] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 252, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** [redacted] Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [redacted] Vittorio Emanuele-via [redacted] grange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

BELLE AL Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un mantio in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia è realtà il suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Fiamma, Olimpia]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Torzi storia disperata l'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone. **[Chaplin 1]**

FINO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso fra sorelle. Elsa mente e finge per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a vivere con Frank. Il suo arrivo sconvolge gli equilibri. **[King]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e fa successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. **[Lux]**

JUNIOR. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. Con De Vito e la Thompson. **[Cristallo]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi nel film di Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Vittoria]**

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare. **[Erba]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Artecchino, Olimpia 1]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Si ride. **[Ellelle]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Il discusso film di Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo. La storia di un uomo ingenuo, cresciuto in un istituto fuori mondo, che si scontra con la realtà. **[Kong]**

NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer braccia una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco un'operazione che le consente di vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno... **[Eliseo Blu, Studio Fitz]**

PUO' SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicolas Cage, spostato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince 4 milioni alla lotteria, e, per mantenere una promessa, ne dà la metà a Bridget Fonda, una cameriera. Ma fama e ricchezza portano cambiamenti... **[Nazionale 1]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e cancatura. **[Adua]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle amici. **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra i crudeli intrighi della corte. **[Eliseo Grande, Fiore]**

SIRENE. Commedia. Anni Trenta, Australia: prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[Romano]**

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Michalkov. Estate del '36 campagna un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. **[Centrale]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco seller di Tom Clancy, vicedirettore Cia (Harrison Ford) indaga un omicidio ordinato dal narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 3]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Sahra Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in storia di Tangentopoli bierdata nell'antica **[Capitol]**

STARGATE. Fantascienza. Successo internazionale colonnello dell'esercito Usa (Russell) e egittologo dalle rivoluzionarie (Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri confinate luce stanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, ragazzo innamorato del seno di una donna, un peloramo, luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams la di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un tumulto politico. Con Van Damme. **[Reposi]**

TRE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle ipocrisie di un ambiente provinciale e del snobismo. **[Doria]**

VANYA SULLA 42° STRADA. Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, riletto David Mamet e filmato da Louis Malle. Un gruppo di attori si ritrovano nella Grande Mela per provare la commedia. **[Massimo 1]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro insieme per Lawrence Kasdan e Kevin Costner dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura dello scanno pistolero che dà il titolo al film. **[Empire]**

WARRIORS - VOLTA GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Auckland. **[Eliseo Rosso]**

Auditorium, il violoncellista Antonio Meneses e la pianista Cecile Licad

Se due strumenti si corteggiano

Successo con la «Fiaba» amorosa di Janácek

Il musicista Janácek (foto) sua la «Fiaba» che Meneses e Licad hanno magistralmente eseguito

TORINO. E' stato un avvio po' freddo quello concerto tenuto l'altra sera all'Auditorium per l'Unione Musicale dal violoncellista Antonio Meneses e dalla pianista Cecile Licad: nella «Sonata in Sol minore op.5 n.2» di Beethoven i due stentavano a trovare un equilibrio, e il suono pianoforte copriva, talvolta, quello dello strumento ad arco. Ma, subito dopo, con strano «Pohadka» («Racconto» o «Fiaba») di Janácek, cosa andate a posto e il concerto ha finito per affascinarci come uno dei più belli ascoltati sinora nella stagione corrente.

Che cosa racconta Janácek nella sua «Fiaba»? Inutile domandarlo al Giornale dell'Unione Musicale che da quest'anno è diventato rivista brillante, ma non informa quasi più il pubblico sui pezzi eseguiti: si attendono dunque nuovamente, e al più presto, gli insostituibili programmi di sala. La fiaba è quella dello Erlendej e del suo per la saggia zarina, narrata dal poeta sentimentale preromantico Vasilij Andreevic Zukovskij (1783-1852). Janácek non dice che cosa rappresentano i tre movimenti: ma che il primo sia scena di passione mi sembra fuor di dubbio. I due strumenti si corteggiano con melodie rotte e sempre più amiose. Meneses e la Likad hanno trovato subito il tono giusto: la leggerezza suono che caratterizza questo violoncellista, e non sempre favorisce, qui era perfettamente adatta ad esprimere la natura volatile del pezzo; come hanno mostrato la calma, screziata d'inquietudine, del secondo movimento, e lo popolaresco dell'Allegro finale. Poi la scena musicale è mutata di colpo. L'altro pezzo del grande Janácek, il «Presto in Mi minore» appartiene infatti al lato barbarico della sua arte: in miei ritmi insistenti, che Meneses e la sua giovane moglie filippina hanno bene in rilievo, mostra proprio «i peli arruffati e il prognatismo selvaggio» di cui parla Pulcini, toccando un aspetto verissimo di quella musica. Subito dopo, nuovo colpo di scena: la «Sonata» di Debussy ci ha portato agli antipodi, mostrando l'enorme vastità degli interessi espressivi che caratterizzato la musica del primo Novecento. Alla fine il programma ha offerto ancora Sostakovic, la «Sonata in Re minore op.40», meno pesantemente austera del solito; e anche in questa occasione la finezza di Meneses e la precisione netta, decisa della pianista hanno avuto modo di mettere in luce il lirismo dei movimenti lenti e l'umorismo, talvolta stridente, di quelli veloci. Grande successo e, fuori programma, Chopin, Britten e Rachmaninov.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

AIDA 200 c. Galleria Cesare 67. Tel. **Pulp fiction** di Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Colori v.m. 18. Usa '93, 2h 22'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000. Alace 7000

Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatro.

AURORA v. Chieri Salute 77. 210.985. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 T. 547. c. V. Emanuele 52. **Stargate**, con Kurt Russell. Usa '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. c. Vittorio Emanuele. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14.30; 17.10; 19,50; 22,30. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

via San Quintino 24. Telefono 540.805. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** di Carlo Vanzina con Christian De Sica. Ita '94, 1h 37'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore** di e con N. Michalkov. Rus/Fra '94, 2h 10'. Gran Premio giuria Cannes '94. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capriglio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. via Garibaldi 32/E. Telefono **4 matrimoni e un funerale** di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h . Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Junior** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94. 1h 50'. 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

DORA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre delitti** di John Irvin, con Mia Farrow, Pinewright. Usa '94. Col. Non viet. 14.45; 16.40; 18.35; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Solferino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

ELISEO piazza Solferino. Tel. 447.5241. **Occhi nelle tenebre**, regia Michael Apted con Madeleine Stowe, Aidam Quinn '94. 1h 50'. Or.: 15.30, 17.50; 20,10. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU via Nizza 56, t. 668.7568. **Viaggio in lughilterra** di Anthony Hopkins, Debra Winger. Drama. 15.30; 17,45; 20; 22,15.

FREGOLI p.za Santa Giulia 9 bis. t. 812.2312. **Cinecircolo il Pongolo. Dove presidente per un giorno** di Ivan Reitman. Ore 16,45

LANTERI c. G. Cesare 80. t. 284.134. **Sotto il Natale**. Drama. 15,15; 17; 18,50; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via C. Massaia 104. 257.981. Riposo

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi Teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12. t. 522.4279. Chiuso Domani: **Baby Birba**, di John Hughes. Ore 15: **Il cliente** Ore 17, 20,30

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. Riposo.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **Prima della pioggia** di M. Manchevski. Ore 20,30; 22,30. L. 6000. Alace 4500. 2 film L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. **I visitatori**. Ore 21. Ingr. rid. 4000

v. Nizza 56, t. 668.7568. **Viaggio in lughilterra** di Anthony Hopkins, Debra Winger. Drama. 15.30; 17,45; 20; 22,15.

FREGOLI p.za Santa Giulia 9 bis. t. 812.2312. **Cinecircolo il Pongolo. Dove presidente per un giorno** di Ivan Reitman. Ore 16,45

LANTERI c. G. Cesare 80. t. 284.134. **Sotto di Natale**. Drama. 15,15; 17; 18,50; 21,10

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via C. Massaia 104. 257.981. Riposo

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi Teatri.

VALDOCCO v. Salerno 12. t. 522.4279. Chiuso Domani: **Baby Birba**, di John Hughes. Ore 15: **Il cliente** Ore 17, 20,30

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Veronica Voss** di R.W. Fassbinder ore 17,40. **Nick's** (v.o. sott. it.) ore 19,30; 22,30. **Uomini straordinari** ore 16,10. **Naturalia**. mus. E. Bosso (contrabbasso) S. Maccagno (piano) ore 21,20

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **Il prete bello** di C. Mazzacurati ore 16,10; 20,30. **Il fiore** di C. Mazzacurati con D. Abatantuono. ore 18; 22,30

LUCI A

ALESSANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **La femmina e il piacere** con Kate-rina Spizi, Tellis Stalone. Col. v. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. Prima visione. **Mandingo e ragazze del...** Mandingo Hard, Dorothy Le May. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Porno vergine privat**. Apertura ore 10; ultimo 24

Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **I piaceri della femmina**, con Desirè Bannerot/Stacy Donovan. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.6874. visione. **La preferisco...**, Savannah e Holly Rider. Colgn. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione. **Blaze in private love**, con Robert Malone Valery. Apertura ore 14.30; ultimo 22.30

REGINA C. Regina Margherita. Tel. 436.2092. Prima visione. **Seduzione fatale**, con Angelica Bella, Jessica Rizzo. Ap. ore 10; ult. ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Maratona del sesso**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA V. Nizza 170. Tel. 596.3617. **Solstizio alla gola**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 88. Tel. 749.2907. **Bella e voglioso**, con Molly D'Abbraccio 1ª vis. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Rivelazioni - Strane storie - Può succedere anche a te - Stargate - S.P.Q.R. - Once Were Warriors - Kika - Occhi nelle tenebre - Timecop - Con gli occhi chiusi - The Mask - Sirene - Il re Leone - Vanya sulla 42esima Strada - Intervista col vampiro - Sotto il segno pericolo - Tre vedove e - OcchioPinocchio - Junior - Belle al

144 660919 (lire 352 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS Pomba 23. Telefono 562.33.13. Chiuso. Mostra **Michelin** aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio '95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO. **Sotto il segno del pericolo**

BARDONECCHIA
SABRINA. **Rivelazioni**

BUSSOLENO
NARCISO. **The Mask**

CARMAGNOLA
MARGHERITA. **Intervista col vampiro**

VIII
DON BOSCO. Aggiunge un posto a tavola

CERANA TORINESE
SICARIO. **The Mask**

CHIERI
MARILYN. **Stargate**
SPLENDOR. **chiuso**

CHIVASSO
CINECITTA. **Stargate**
MODERNO. **Belle al bar**
POLITEAMA. **Sotto il segno del pericolo**

CIRIE'
NUOVO. **Stargate**

COLLEGNO
PRINCIPE. **S.P.Q.R.**
REGINA UNO. **Stargate**
REGINA DUE. **The mask**
STAZIONE
STUDIO LUCE. **Il re leone**

CUORGNE'
MARGHERITA. **Intervista col vampiro**
PERONA. **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO. **I visitatori**

GRUGLIASCO
ROMA. **3 vedove e un delitto**

LEINI'
AUDITORIUM. **Miracolo sulla 34ª strada**

IVREA
ABCINEMA:
BOARO. **Sotto il segno pericolo**
POLITEAMA. **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO. **Stargate**

MONTANARO
VITTORIA. **Scuola Erotica**

NONE
EDEN. **Il re leone**

ORBASSANO
MODERNO. **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD. **The**
MULTISALA ITALIA 5. **Warriors una volta guerrieri**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. **Kika**
RITZ. **Miracolo italiano**

RIVOLI
GIOIELLO. **Intervista col vampiro**

SAUZE D'OULX
SAVONARA. **3 vedove e un delitto**

SESTRIERE
FRAITEVE. **Rivelazioni**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA. **Miracolo italiano**

SUSA
CENISIO. **Sotto il segno del pericolo**

TORRE PELLICE
TRENTO. **Speed**

AMBRA. **Kika un corpo in prestito**

VINOVO
AUDITORIUM. **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. **Sogno di una notte di mezza estate** opera in 3 atti di B. Britten. J. Mauceri dir., regia A. Arias. Orch. del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di Gala con la soprano L. Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Dal 31/1 al 21/3 **Diverse parole.** 7 incontri con i poeti, letti e interpretati in voce e in musica. Al martedì, ore 21. Posto unico L. 5000 in vendita bigl. del dal 24/1. In collaborazione con assessorato Risorse Culturali e Laboratorio Teatro Settimo. Info verde 167 015475

corso G. Cesare 67. Telefono 248.2278/7871. Oggi ore 20,45 Cri / Asti Teatro 16 , T. di Dionisio in de B. Achternbusch. Reg. Valter Malosti. Dal 31/1 al 5/2 **Terra di nessuno** di Pinter, con P. Bonacelli e G. Pistoni. Prev. 1. Adulta da lun. a ven. 15,30-19; sab. 10,30-12,30 e 16. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Ore 21,15 una commedia di M. Costanzo **Vuoti a** con la comp. Il Palcoscenico. Da G. Gianci. Replica il 29 ore 18. Dom. 29 ore 16 per Giorni di Festa. Teatro Ragazzi 15 comp. Teatro di Prova di Bergamo presenta **Pinocchio la strega**. Telefono

TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo e la mitica porno-star **Luna** per la prima volta a Torino **Sarah e Terry.** Ingr. viet. ai min. anni 18. Or.: film 16-21. Spettacoli: 17,30-22,30

P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 15,30 comp. Torrieri i Nuovi in **Addio giovinezza** operetta. Stagione in abbonamento teatro Stabile Torino ore 20,45. Il teatro di Genova e il Eliseo di Roma presentano Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di Tennessee Williams reg. Elio De Capitani. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 orario 12/18. Telefono 517.6245-544.562

Via Ghedeone 3. Da venerdì 3 febbraio ore 21 Ensemble Vespero presenta **Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni. Prenotazioni e turni di giovedì ore 16-19. Tel. 331 764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbon. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Ubu re** di Alfred Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacelli, regia A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 orario 12-18 (mercoledì riposo). Telefono 517.6246/544.582. Ultimi 2 giorni

COLOSSEO V. M. Civitella 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e domani ore 15 (ultimo spettacolo) la comp. Internaz. di Operette in **La vedova allegra** 100 artisti in scena fra coro (di 30 voci), orchestra (di 35 elementi), corpo di ballo, che unisce la tradizione italiana operettistica a quella ungherese. Prev. cassa ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034

GOL. C.so Monicalieri 241. Telefono 681.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21 e domani ore 15,30. Nuovo secolo di risate continua il successo di Maldo Brusa in **Tremilo an Purgatorio** una novità assoluta di Feroglio. Lori Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di Ettore Feroglio. Ini. e pren. ore 9-23

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5. Telefono e fax. Dom. 29/1/95 due spettacoli per bambini: 15 Le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 Comp. Atem Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia**. Per info e pren. anche scolastiche, da un 9-13, lun. gov. anche 16,30-19

GARIBALDY TEATRO. Venerdì 3 e sabato 4/2 ore 21 Erbamil Pandemonium teatro presenta **Le Veglie** di Ronzano con S. Brizzolara, F. Comano, B. Convento, M. Eynaud. Regia F. Comano. Intero 20.000, ridotto 14.000/10.000. Info e pren. 1746-807.883!

CONSERVATORIO Orchestra filarmonica di Torino. Lunedì 6 e martedì 7/2/95 ore 21, 5° concerto direttore Alessandro Perzow, pianoforte H. Quaghebeur di Gandhara. Pizzetta Beethoven. Prevendita dal 30/1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Info telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 22,30 al Caffè Procope, Margherita Antonelli in **Sotto Mistocchi: la vita di opera.** Spettacolo di cabaret replica. Ingr. 10.000. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo. **Millenium** di B. Ferrero. R. Castello. Zanibon. In scena dal 30/1 al 13/2 ore 21 capienza limitata.

FREGOLI P.za Giulia 2 bis. telefono 812.2317. Stagione teatrale 1994/1995. Ore 21,15 Massimo Bagliani in **Devo fare un musical** di Vanni Bagliani. Mattia Sbragia. Ingresso L. 25.000. Scuole a teatro prenota per **La locandiera.**

TEATRO NUOVO C.M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. Il gesto e l'anima - Stagione di balletti 1994-95. Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Hiver**, coreografie Marcel dal 13 al 18/2 **Pierrette in festa** con Manno Fissi, musiche di tradizione popolare

TEATRO ALFIERI Via Paolo Sarpi 111. Domani ore 11 Domenica mattina piano Luca Fogoli in **Questione di sentimenti.** Ingr. L. 10.000. Abbonamento famiglia L. 25.000. Per info tel. 437.6230 or. uff. 10-17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10. telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 94-95 - 35 spettacoli di e di danza, concerti, passeggiate. Or. 10-12/16-20.

TARGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 97/8. telefono 191.57. Riposo

DI TORINO. P. Massaua 9. telefono 779.58.03. Domenica ore 15,30 la Compagnia piemontese presenta **Madama Butterfly** di G. Puccini, orch. G. Ratti. Domenica 29 ore 21 Armonica alpina Vivaldi. Concerto per flauto archi e cembalo. Mendelssohn. Sinfonia della gioventù. Prev. cassa teatro ore 16-19.30

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.981. Ore 21 concerto Jazz Jam per Amnesty International a favore campagna per i detenuti in Indonesia. Ingr. 10.000

TEATRO DEGLI ALLUMI. V. S. Mariano. Moncalieri, tel. 645.274. **Nascondigli IV edizione.** Stasera ore 21,15 la compagnia lo **Memoria e lei.** Ingr. L. 13.000. Informazioni e prenotazioni 645.274

MATTEOTTI. Via 1. Moncalieri, telefono 640.3700. Serata di solidarietà **Mister e i bambini di pietra.** Compagnia I Carrozzieri di Bazzano.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18.30 Sister telefilm; 19 Storie di magia e di guerrieri, telefilm; 20 Tg 5; 20,30 Omicidio, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Arrichevolmente... vol. 23,30 The red light show; 0,30 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 A2, telecronaca; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 non stop. 23 Tg 4; 23,30 Speciale noi; 2 Tg 4 ; 19 Dataro di cartone; 19,30 Orchestra compilation; Videonotizie ; 20,30 Editoriale, 20,35 Speciale MTV; Unplugged, musica dal vivo. 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale MTV

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Ken il guerriero, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 E tutti risero, film; 22,30 Un bacio per morire, film; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy dance

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 American Eagle, film; 23 La rovina di casa Usher, i classici E.A. Poe; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 notte

RETE TV: 19 Essi vivono, rubrica; 19,30 Borsaltari; 20 Tg 4 speciale; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Legwork, telefilm; 22,30 Vini privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros grafitti ; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vini privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping

RETE: 18,30 Calcioians, sportivo; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di Cuccagna, tras. folk; 22,50 Telenews; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show

QUADRIFOGLIO DUEMILA: 18,30 Pescare insieme; 19,30 Odeon regione; 20,30 Identità bruciata, miniserie in 2 parti; 22,45 Tg rosa; 23,15 Gulag 77.

RETE 9 TAI: 19,10 Stone, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.D.,

TELECAMPIONE: 19,45 Mille e una notte, rubrica musicale; 20,30 Strada senza nome, film; 22 Arrivano al cinema, rubrica; 22,30 Non solo nola

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Count down, rubrica; 22 Kickboxing mania, rubrica; 22,30 Crazy dance, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo News, rubrica; 1,15 Zap mania, rubrica; 1,30 My music, rubrica

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo 19,15 Il giorno del Signore - commento al Vangelo; 19,25 celebrazione. 19,30 Il regionale. 20 Cartoni animati. 20,30 Il gioco degli avvolti, film. 22,30 I Sana non abitano più qui, regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi, talk show; 22,40 Informa 7; La città della comunicazione, rubrica. 23,40 Informa 7; 24 Pescare insieme, rubrica

NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 24; 24 Notturno

TELE ALPI: Canta Italia, programma musicale. Crazy dance, programma musicale; 15,30 Mask. 18 Detectives, telefilm. 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; Piazza Montecitorio; 21,30 Albero mele, telefilm. 22,05 Block notes. 23,45

9; 12 Vita de me vida, telenovela. 13,45 Count down, sport; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9 sette; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 18,45 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 21,20 Film; 23,45 La stampa estera

RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartone animato; 19,30 Calcio fans; 20,30 Film; 23 La lampada di Aladino, I La lampada di Aladino

ME: 18,30 Week end, 19,20 Tg lime, 20,30 Due assi nella manica, film, 22,30 Tg lime; 1 Telelime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Un uomo e una donna oggi, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. 1). lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza 191 tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì mercoledì venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9.45 alle 12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114) Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

(via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17, sabato e domenica ore 10-19 il terzo mercoledì del ore 10-22; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.656): Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI (958.7256): Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15.30

MUSEO CIVICO DI - ETNOGRAFIA ARTI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Mostra «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DEGLI ABRUZZI Giardino 39 - Monte (Cappuccini 66.04.104): Di sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La naturalezza in la America Australe». Fino al 29/1. Sala Video: «Sir Edmund Hilary. L'aube Conquête», documentario sull'impegno umanitario di Hillary per gli sherpa. Fino al 29 gennaio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147) Feriali 9-18, domenica 9-12,30. chiuso, Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) Martedì mercoledì, venerdì, sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21, domenica 9-13 e 14-19. Al lunedì il museo resta chiuso

STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Trovet 37, telefono 660.1066) Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso

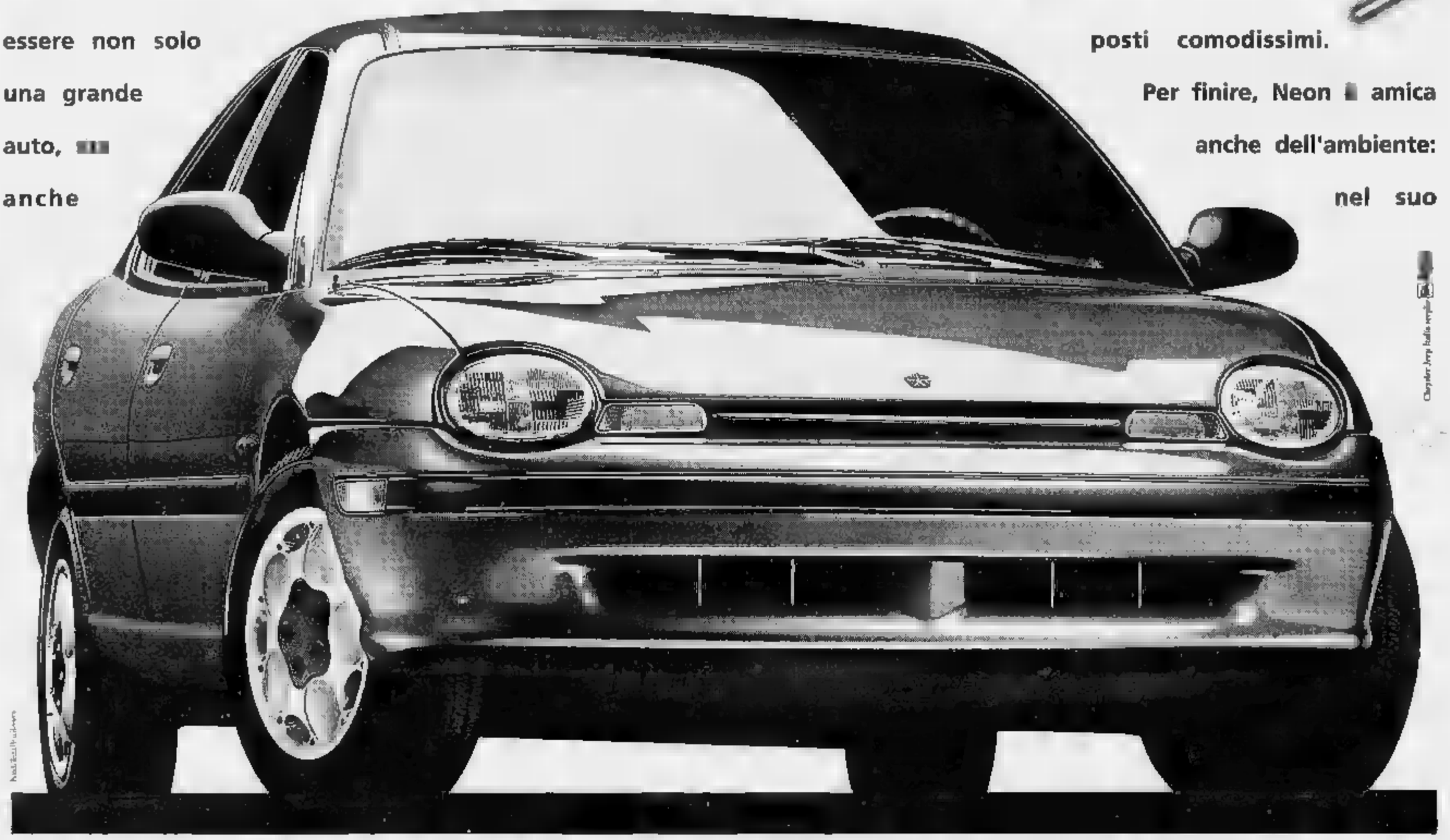
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). 9,30-19 giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta il vostro concessionario.



neon E' SICURA

neon E' AGILE

neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEL CHRYSLER JEEP PAGINE GIALLE ALLA VOCE JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' DEL KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

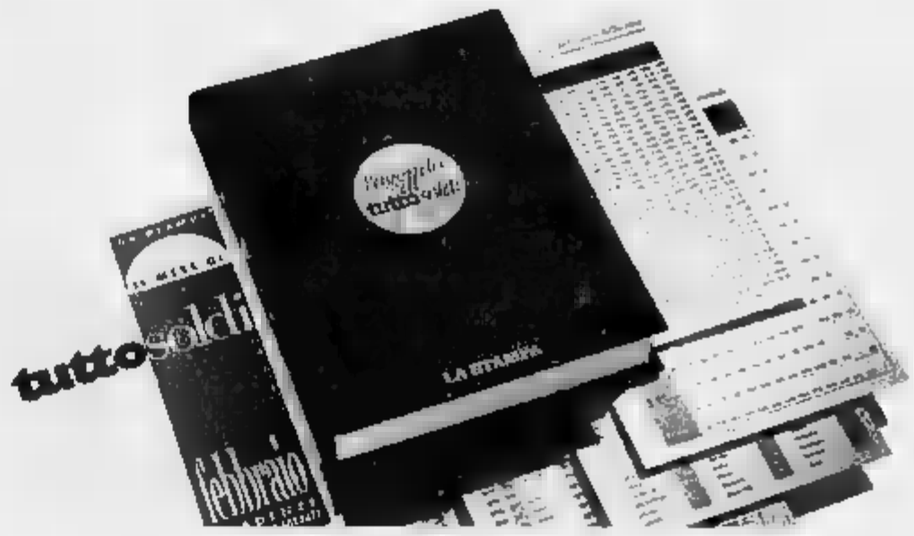
BARILLA GIACOMO SAPPIO

Lunedì 30 gennaio
Aiutiamo i nostri soldi a crescere meglio.

Lunedì 30 non perdiamoci la seconda uscita di "Tuttosoldi" e la prima integrazione dell'Agenda.

Una guida preziosa per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare. Così preziosa che l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala 8 pagine da inserire nell'Agenda (di Tuttosoldi, naturalmente).

L'ultimo lunedì di ogni mese "Tuttosoldi" regala alle pagine di Agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.



Un promemoria indispensabile per conoscere in anticipo tutti gli impegni che i nostri soldi dovranno affrontare il mese successivo.(*) Tuttosoldi: un supplemento con così tanto senso pratico non poteva farci regalo più utile.

tuttosoldi
LA STAMPA

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

il modo più breve per saperla lunga

I 78 chilometri della cordigliera che divide Perù e Ecuador sarebbero ricchi di filoni auriferi

Lima-Quito, la guerra del Condor

Scontri a fuoco per un pezzo delle Ande

QUITO. Un miraggio divide Perù e Ecuador. Come nel 1941, nel 1981 e ancora nel 1991, i due Paesi sono tornati a confrontarsi al limite della guerra per l'irrisolto problema delle loro frontiere comuni e più in particolare per il controllo di un segmento di settantotto chilometri sulla cosiddetta Cordigliera del Condor delle Ande, una sorta di terra di nessuno (non c'è mai stato accordo sulla collocazione dei paletti di confine) che potrebbe contenere filoni auriferi.

Così Lima e Quito sono tornate ad accusarsi reciprocamente di violazione degli spazi territoriali. Il governo peruviano ha in particolare denunciato lo sconfinamento di un elicottero militare che avrebbe sparato una guarnigione a quattro chilometri dal confine, mentre l'Ecuador ha replicato accusando l'esercito avversario di essere entrato illegalmente in territorio ecuadoriano.

«Forse - ha dichiarato un alto ufficiale - abbiamo causato vittime tra gli aggressori».

Già il 9 o l'11 gennaio i due Paesi si erano accusati di scorrettezze reciproche, e vi era stato un breve scambio di colpi d'arma da fuoco fra due unità militari, ma l'altro ieri la tensione è improvvisamente cresciuta, tanto che le forze armate sono state messe in stato di allerta. Le notizie sulle mosse delle parti giungono con il contagocce perché Perù e Ecuador hanno centralizzato l'informazione presso i rispettivi ministeri della Difesa.

Ciò non toglie che, a indicare quanto l'incidente sia preso sul serio, il comando congiunto delle forze armate ecuadoriane ha reso noto che da ieri mattina vengono evacuati dalle città di frontiera Macarà i malati, gli anziani e i ragazzi con meno di 17 anni. Non è chiaro perché quello che avviene in queste città non si ripeta in altre della frontiera comune fra i due paesi.

A Lima, gli alti vertici della difesa hanno ordinato a militari e agenti di polizia in tutto il Paese di porsi in stato di prearllarme. Una fonte militare che ha chiesto di non essere identificata ha detto che le forze armate si trovano in stato «massima allerta» e che già è stato disposto l'invio di rinforzi nella regione settentrionale.

Il conflitto di frontiera fra i due Paesi è stato regolato il 29 gennaio del 1942 con il cosiddetto «protocollo di Rio», che proponeva una spartizione delle frontiere (favorevole al Perù che aveva vinto l'episodio bellico del dicembre 1941) e che aveva quattro Paesi: Stati Uniti, Cile, Brasile e Argentina. Accettato in un primo tempo, il protocollo è stato in seguito respinto da Quito con la giustificazione che gli era stato imposto con la forza. La posizione ecuadoriana si è andata perfezionando nel corso degli anni per cui da una parte il protocollo è considerato vigente nei fatti, ma dall'altra in pratica è nullo perché i fatidici paletti nel segmento di 78 chilometri della Cordigliera del Condor non sono stati posti.

La diplomazia internazionale si è già messa in movimento per scongiurare una guerra generale fra i due Paesi. Si è saputo nella capitale ecuadoriana che il governo avrebbe intenzione di chiedere una mediazione del Vaticano, come nella crisi per il Canale di Beagle.

Il governo degli Stati Uniti segue «molto da vicino» la situazione di tensione venutasi a creare tra Ecuador e Perù, riferiscono fonti ufficiali della Casa Bianca.

Secondo alcuni osservatori, dietro il riaccendersi della tensione vi sarebbero ragioni di politica interna per il Perù e il tentativo di ridiscutere il protocollo di Rio (in occasione del 53° anniversario che cade il 29 gennaio) da parte di Quito.

[e. st.]

Un'immagine della povertà in cui vivono gli indios in Ecuador. Ora il governo di Quito per inseguire il sogno dell'Eldorado è sull'orlo della guerra con il Perù

La sposa, nata in una famiglia poverissima, l'ha salvato dall'alcol e dalla droga

Paperone-Getty sposa Cenerentola

Il mecenate miliardario è al terzo matrimonio

LONDRA. Con i soldi non si può comperare la felicità, e infatti alcuni degli uomini più ricchi del mondo l'ha trovata gratis. E' stata «una meravigliosa storia d'amore», sincera e disinteressata, quella che ha unito negli anni Paul Getty II e Victoria Holdsworth, nata poverissima, e li ha portati all'altare. Il matrimonio, confermato ieri dagli sposi, è il lieto fine di una tormentata vicenda di malattie e disgrazie durante la quale un Paperone è stato amorevolmente assistito da una ex Cenerentola cresciuta in un diseredato quartiere della periferia londinese.

«Victoria è stata la luce della mia vita buia - ha tenuto a far sapere Getty, che ha detto - mi ha curato, mi ha guarito, mi ha cambiato l'esistenza». I due abiteranno in un sontuoso appartamento a Londra e, durante i fine settimana, in una villa in campagna.

Il miliardario, il cui figlio venne rapito in Italia nel 1971, era dedito all'alcol ed alla droga quando conobbe colei che ora è divenuta sua moglie. Pagò un salatissimo riscatto per riavere il rampollo ma, dopo due matrimoni falliti, si considerava ormai un uomo finito nonostante la sua smisurata ricchezza.

Victoria, 34 anni, che da ragazza ha fatto la pubblicità televisiva di saponi e detersivi, è stata anch'essa sposata due volte prima di trovare l'amore della sua vita ed ha confessato di non aver mai neanche osato sperare che il miliardario la chiedesse in sposa dopo un lungo fidanzamento durante il quale non si era mai parlato di matrimonio. Le nozze sono avvenute segretamente alle Barbados il mese scorso.

Filantropo e mecenate, Getty - la cui fortuna ammonta a 4 mila miliardi di lire - è un uomo altruista e generoso che distribuisce annualmente gran parte dei suoi redditi in beneficenza e recentemente ha contribuito con un milione di sterline (due miliardi e mezzo di lire) alla colletta che ha reso possibile impedire che le Tre Grazie del Canova venissero vendute dal loro proprietario britannico e finissero all'estero, proprio alla fondazione creata in California da suo padre.

Anni fa Paul Getty II fu parzialmente diseredato dal genitore e fu solo grazie all'intervento della ricchissima nonna che riuscì a ricostituire il suo favoloso patrimonio.

[e. st.]

Paul Getty II fu rapito in Italia nel '71 e i sequestratori gli tagliarono un orecchio

Iran: ancora feriti in scontri con la polizia

IL CAIRO. Decine di persone sono rimaste ferite in scontri fra manifestanti, che avevano preso d'assalto un mercato per protestare contro il continuo deteriorarsi delle condizioni di vita, e la polizia. E' quanto riferisce la stampa egiziana sulla base di informazioni ottenute dall'opposizione al governo di Teheran. [Agi-Efe]

Cuomo testimonial delle patatine

NEW YORK. Mario Cuomo e New York e Ann Richard nel Texas, ambedue ex governatori democratici e ambedue reduci da seranti sconfitte elettorali, hanno deciso di cambiar momentaneamente mestiere. Faranno pubblicità alle patatine fritte, a scopo di beneficenza. Il loro spot sarà proiettato domani durante le finali del football americano. [Ansa]

Ministro Clinton «ha frodato il fisco»

NEW YORK. Ron Brown, ministro del Commercio di Clinton è stato accusato da un deputato repubblicano di evasione fiscale. Nero, ex presidente del partito democratico e ricchissimo uomo d'affari, l'anno scorso Brown non avrebbe denunciato introiti per 135 mila dollari. [Ansa]

Terroristi baschi minacciano i giornalisti

MADRID. Il giornale di Bilbao «El Correo Español» ha pubblicato un documento riservato dei terroristi baschi nel quale si afferma che i giornalisti sono «le armi da guerra dello Stato» e si suggerisce di ricorrere ad attentati «selettivi» contro di loro, «i mezzi di comunicazione continueranno a non dire la verità sulla violenza di cui sono vittime i Paesi Baschi». [Ansa]

Francia: respinto il ricorso di Tapie

PARIGI. La Corte d'Appello di Parigi ha respinto l'istanza presentata da Bernard Tapie allo scopo di ottenere la sospensiva della sentenza di bancarotta e cercare di salvare la sua carriera politica, compromessa dall'interdizione dai pubblici uffici. [Agi-Ap]

Contro il boom della criminalità stampate decine di migliaia di opuscoli

Londra, ecco il decalogo antiladri

Scotland Yard dà le regole per salvare borsa e vita

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nulla più è sacro, neppure il mito di quella cara vecchia Londra di gentiluomini e di bobbies resiste alla realtà dei tempi. E così Scotland Yard, anziché sguinzagliare nelle vinzze i suoi segugi, sempre più necessari a combattere la delinquenza organizzata, distribuisce decine di migliaia di opuscoli «come prevenire le aggressioni e tenersi lontano dalla delinquenza». E' una raffica di consigli saggi su come difendersi a casa, in auto, sull'autobus, per strada: per certi aspetti lapalissiani, come quello di chiudere bene a chiave tutte le porte quando si esce, ma forse ugualmente validi in un Paese dove le serrande alle finestre non sono mai esistite e dove il pubblico non si è ancora del tutto abituato all'idea di dover vivere in stato d'assedio.

Se siete soli sull'autobus mettetevi accanto al conducente, se il tassista v'insospettisce chiedete di vedere la sua tessera, quando lasciate la radio accesa, prima di scendere dall'auto guardatevi attorno. Peggio, si raccomanda «alle persone di tutte le età di iscriversi a corsi di difesa personale». E' davvero un altro mondo: persino una passeggiata in uno dei numerosi parchi di Londra, uno di quei piaceri che la capitale inglese elargiva ad ampie mani, è diventato un passatempo a rischio: nascondete la borsetta sotto il cappotto, fate scivolare la collana sotto il colletto, se uscite di sera è meglio se vi munite di un allarme tascabile.

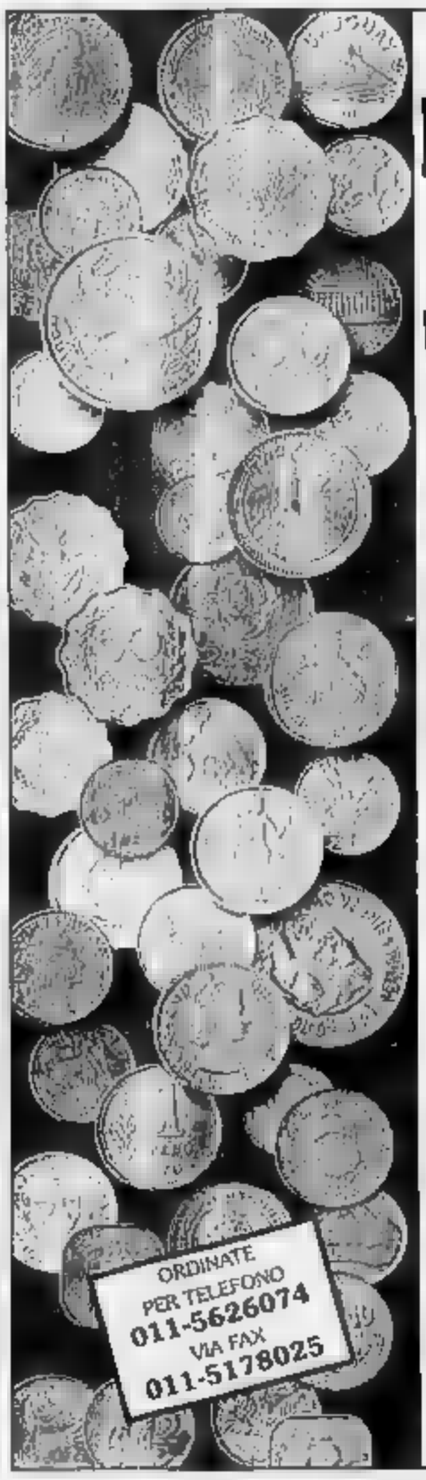
Ci sono consigli per tutti, ma soprattutto per donne sole e per anziani: chiedete alla polizia come rendere più sicura la vostra casa, non tenete troppi soldi a casa, chiudete le tende quando fa buio affinché non possano vedere chi c'è in casa, [illegible] calogo, sarebbe troppo semplice. E' molto di più: una lunga lista di consigli per ogni circostanza, utili o inutili, per fare muro di fronte a una criminalità in aumento (anche non esistono, per la capitale, statistiche precise). L'impressione che qualcuno vi segua, infilatevi al più presto in un negozio. Se qualcuno vi rivolge la parola per strada, state sul chi vive. Se siete in auto e qualcuno cerca di parlarvi, bloccate bene le portiere e aprite il finestrino soltanto di un paio di centimetri.

Una recente indagine pubblicata dalla Eagle Star, una delle maggiori compagnie d'assicurazione, ha indicato che per i topi d'alloggio l'Inghilterra è ormai seconda - in Europa - soltanto all'Italia. «Che cosa s'intende fare per evitare di raggiungere livelli italiani?», ha domandato in un'interpellanza parlamentare il deputato liberale David Chidgey. La risposta di Scotland Yard è semplice: serrature, catenelle, spioncini, sistemi d'allarme. Ma anche prudenza, nel senso di non aprire agli sconosciuti, controllare le divise o i documenti degli impiegati del gas o dell'elettricità, se necessario telefonare all'ufficio da cui lo sconosciuto dice di dipendere.

Poese che vai... E allora a Londra, se si va in vacanza, meglio annullare la consegne di latte davanti alla porta di casa, che rivelerebbero l'assenza, o la consegna del giornale a casa. E se proprio si vuole depistare qualche malintenzionato, non dire nel messaggio sulla segreteria telefonica che si è fuori e se si ha paura che l'essere donna esponga a pericoli particolari, si consiglia di far registrare il messaggio a un amico. Sportivi? Niente walkman mentre si fa il jogging, non lascia sentire il pericolo che s'avvicina.

Ruben Quaranta

Un parco di Londra. A dispetto dell'aumento della criminalità è diventato pericoloso anche passeggiare in uno dei luoghi classici della vita della capitale britannica



BOLAFFI presenta

MONETE del MONDO

50 differenti monete provenienti da tutto il mondo in una grande e suggestiva raccolta numismatica.

50 monete autentiche + il classificatore Quick + Monetaria Moneta per voi a sole L. 29.000 (spedizione gratuita)

Uno straordinario viaggio alla scoperta di cinque continenti.

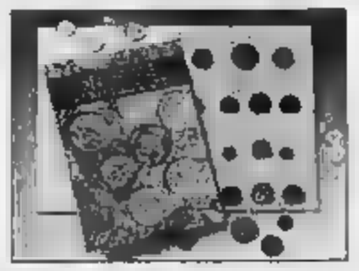
Scoprite le Americhe, l'Europa, l'Asia, l'Africa, l'Oceania attraverso 50 monete autentiche ed originali, provenienti da altrettanti Paesi di tutto il mondo. Una collezione unica ed affascinante offerta allo speciale prezzo di 29.000 lire con spedizione gratuita.

IN OMAGGIO LA MONETA PIÙ ANTICA DEL MONDO.

Con la collezione riceverete gratis la "Monetaria Moneta", una stupenda conchiglia usata per millenni in Egitto, in Cina, in India, in Africa, prima autentica moneta.

Una magnifica collezione garantita Bolaffi.

Tutte le monete sono assolutamente autentiche e di splendida qualità, garantite dal marchio Bolaffi, da oltre 100 anni nome di prestigio nel collezionismo italiano e mondiale.



In più, per Voi, il praticissimo classificatore Quick con 60 taschine trasparenti, ideale per conservare perfettamente tutte le monete della Vostra collezione.

BOLAFFI
per il collezionismo

COMPILARE E SPEDIRE A: BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

☐ desidero ricevere subito la collezione "MONETE DEL MONDO", al prezzo speciale di L. 29.000 (spedizione gratuita).

Scelgo questa forma di pagamento:
☐ Contrassegno postino, al ricevimento
☐ Assegno bancario allegato
☐ Versamento su Conto Corrente Postale N. intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino

Cognome e Nome
Via N°
Città Cap. Prov.
Data di nascita Professione Tel.
Data Firma leggibile

Dal 1° febbraio istituite fasce chilometriche, preludio del ticket integrato

Rivoluzione su autobus e treni

La Satti cambia tariffe

LE TABELLE E I SETTORI

Parte la «rivoluzione» tariffaria alla Satti. Da mercoledì 1° febbraio, per tutte le linee automobilistiche e ferroviarie (Canavesana e Torino-Ceres) gestite dall'azienda di corso Turati, oltre ad essere attivate 400 biglietterie a terra (in tabaccherie, edicole, ecc.) scatteranno le fasce tariffarie.

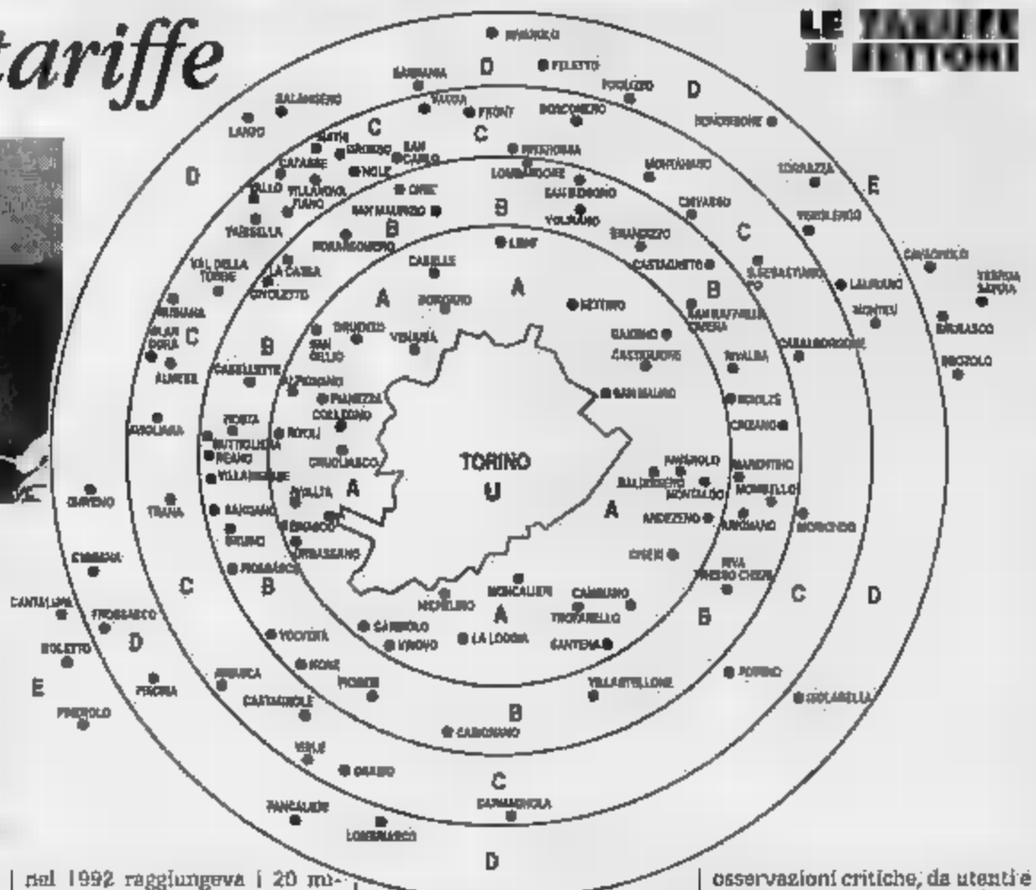
Un esempio: se fino ad oggi il prezzo della corsa variava in media ogni tre chilometri e nel percorso Torino-Chivasso c'erano circa 10 scatti, dalla prossima settimana le fasce saranno al massimo 5-6, con una notevole semplificazione del sistema.

La divisione in zone sarà il preludio ad una trasformazione più radicale: quella del ticket integrato, un biglietto unico che potrà essere utilizzato su pullman e treni Satti, su tram Atm e convogli delle Ferrovie dello Stato. Un solo documento di viaggio che consentirà risparmi di tempo e di denaro (ovviamente rispetto all'acquisto dei tre tagliandi singoli) anche se è allo studio un'integrazione tariffaria.

Discorsi per il futuro. Nel presente, ovvero tra pochi giorni, s'avvia l'attesa distribuzione a terra dei biglietti di «semplice», oltre agli abbonamenti settimanali e mensili che sono stati ritoccati. «L'operazione - affermano i direttori generale Rodolfo Notaro e amministrativo Aldo Bassi - abbrevierà le attese tra un paese e l'altro perché i conducenti non saranno obbligati a lunghe fermate per consegnare i biglietti a chi è appena salito sui bus».

L'estensione del pagamento «a terra» introduce anche altre novità: abbonamenti settimanali e un numero illimitato di corse in sostituzione di quelli

Il consiglio di amministrazione Satti, presieduto da **Mario Boidi**, è riuscito a ridurre in poco più di 5 miliardi un deficit che raggiungeva i 20 miliardi. L'introduzione delle biglietterie a terra sta creando qualche problema, specie nei piccoli centri: «I prossimi mesi rappresentano una fase di rodaggio: potremo, in seguito, apportare degli aggiustamenti» dicono ancora alla Satti



che ne prevedevano soltanto 10-12; «mensilità» pure senza limiti; agevolazioni per proseguire su treni delle Fs sino a Porta Nuova e alla stazione del Lingotto, che, estese a tutti i viaggiatori su convogli Satti, non subiranno incrementi di prezzo.

Biglietterie a terra e suddivisione in zone coinvolgeranno nei prossimi 12 mesi oltre 20 milioni di utenti che, giorno per giorno, utilizzano le 8 autolinee e le 4 ferrovie gestite da un'azienda in via di risanamento: il Consiglio di amministrazione, presieduto da Mario Boidi, è riuscito a ridurre in poco più di 5 miliardi un deficit che nel 1992 raggiungeva i 20 miliardi.

«La nostra azienda - spiegano in corso Turati - serve più di 200 Comuni che vanno dal Canavese alle valli di Susa e Cerrina, al Pinerolese, all'area a Sud di Torino, alle appendici nell'Albese, nel Cuneese, in Monferrato e, più in generale, nella provincia di Alessandria».

Vediamo le nuove tariffe per i biglietti di corsa semplice suddivisi per fascia (dalla lettera A alla L) : A) 1400 lire, B) 2200 lire, C) 2500 lire, D) 2800 lire, E) 3300 lire, F) 3700 lire, G) 4200 lire, H) 5000 lire, I) 5400 lire. Tradotto in pratica vediamo come si pagherà da mercoledì prossimo su alcune tratte. Torino-Chivasso (fascia E) costerà 3300 lire; Torino-Rivarolo in treno (fascia F, 3700 lire); Torino-Collegno (fascia C, 2500 lire).

Torino sarà suddivisa in due aree, entrambe contraddistinte, sulle cartine predisposte dall'azienda, dalla lettera «U». La cintura avrà la lettera «A». Poi via via le altre, sino alla «L» che indicherà gli itinerari più distanti dal capoluogo.

Come in ogni «ristrutturazione» o, se si preferisce, «rivoluzione», ci sono state proteste, osservazioni critiche, da utenti e rappresentati dei lavoratori. Per questo l'appuntamento di mercoledì è atteso, anche con qualche apprensione. Perché, in ogni operazione rivolta al pubblico, l'approccio con gli utenti può risultare non sempre facile.

«Ecco perché - spiega Bassi - procediamo a gradi l'obiettivo "provare" la nuova macchina entro l'estate, per metterla a regime, con un biglietto unico integrato che darà agli utenti maggiori possibilità di spostamento».

Giuseppe Sangiorgio

Montalto Dora

Raid di ladri nel convento benedettino

Ladri in azione, l'altra notte, nel monastero delle benedettine di Montalto Dora. Dallo studio della madre superiora, suor Teresa Dal Bo, 69 anni, sono stati trafugati due mobili: un tavolo rotondo in noce risalente alla metà del'700 e un comò con ribaltina di fine'600. Dal parlatorio, invece, è stato portato via un altro mobile con ribaltina risalente alla fine del XVII secolo.

«Un danno ingentissimo - spiega la madre superiora - i ladri hanno aspettato che andassimo tutte a dormire per entrare nella villa. Ci siamo accorte di quello che era capitato soltanto ieri mattina; abbiamo avuto uno spavento incredibile solo a pensare che qualcuno possa essere entrato nel nostro convento».

Secondo i carabinieri di Settimo Vittone i malviventi si sarebbero introdotti scavalcando il muro di cinta e forzando una porta d'accesso che si affaccia sul cortile interno. «Nessuno di noi - aggiunge la madre superiora - si è accorta di nulla. Poco dopo mezzanotte io ho sentito dei rumori, mi sono affacciata alla finestra ma non ho visto nulla. Pensavo fosse il vento e non ci ho più fatto caso».

Incerto il valore dei pezzi trafugati. Al convento, però, le religiose sottolineano il gravità del gesto: «E'stato rubato un pezzo della nostra storia; quei mobili erano certamente lasciti alle nostre sorelle nei secoli scorsi. E' questo ciò che ci fa più male».

La sera di Natale, invece, i ladri avevano svaligiato la casa parrocchiale di San Giorgio: il bottino anche allora era stato consistente: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio e suppellettili varie.

IN BREVE

Ivrea

La Fiera del Canavese slitta a settembre

Potrebbe slittare a aprile a settembre la edizione della Fiera del Canavese. Piazza Mullnet, tradizionale sede della rassegna questa primavera sarà, infatti, ancora parzialmente occupata dai containers e dai macchinari dell'imprese che costruendo in ponte sul torrente Orco. Lo slittamento in autunno della rassegna sembra l'ipotesi più probabile.

Lanzo

Consegna dei lavori per la costruzione del ponte

Saranno consegnati il prossimo 6 febbraio i lavori costruzione del ponte distrutto dall'alluvione 1993. La data è stata fissata dalla provincia.

Torre Canavese

Dopo e torna potabile l'acqua

E' stata revocata l'ordinanza di bollitura dell'acqua dell'acquedotto comunale, emessa circa mese e mezzo fa dal sindaco Giuseppina Ansaldi. I controlli hanno, infatti, evidenziato la sua completa potabilità.

Strambino

Martedì monsignor Bettazzi inizia visita pastorale

S'inizia martedì la visita pastorale di monsignor Luigi Bettazzi, nei comuni delle vicaria strambinese. Incontri giovani associazioni, momenti di riflessione preghiera altervino fino al 12 febbraio.

Vialfrè

Imposte comunali Tariffe invariate

Restano invariate, rispetto allo anno, le tariffe delle imposte comunali. Lo ha stabilito Comune approvando il bilancio di previsione per 1995. Il documento finanziario poggia sulla cifra 12 miliardi e 793 milioni.

Campionato di Eccellenza, di scena al «Pistoni» il miglior attacco del girone

Gambino vuol far volare l'Ivrea

Oggi nell'anticipo contro l'ostico San Maurizio

Il campionato Eccellenza riprende oggi alle 14,30 con l'anticipo fra l'Ivrea ed il San Maurizio. Le due squadre si troveranno allo stadio «Pistoni» dove giovedì i padroni di casa hanno strapazzato il San Gillio per 6 a 1 conquistando il passaggio alla semifinale della Coppa Italia Dilettanti.

All'andata era finita uno uno reti per parte, un risultato che potrebbe stare bene al San Maurizio, ma non agli arancione, che, con 25 reti, vantano il miglior attacco del girone e sono impegnati all'inseguimento della Fossanese.

Ancora una volta i 2 punti potrebbero portare la firma di Antonio Gambino, il centrocampista di 28 anni, che con 8 reti guida la classifica dei marcatori. «Se giochiamo concentrati possiamo mettere in difficoltà qualsiasi squadra - precisa il bomber - il nostro è un collettivo giovane con un buon spogliatoio e mi sono trovato subito a mio agio».

Antonio Gambino, otto reti, guida la classifica dei marcatori in Eccellenza

La specialità di Antonio Gambino sono i calci piazzati. In queste partite ha già ricoperto tutti i ruoli della campo, giocando anche ultimo uomo. Spesso i suoi lanci dalla cabina di regia mettono in condizione i compagni del reparto offensivo di concludere facilmente a rete. Un vero e proprio jolly, che ha confermato le attese della dirigenza del club eporediese e dell'allenatore Domenico Marocchino, al secondo sulla panchina dell'Ivrea. «Il ricordo di lui quando mi allenavo con la prima squadra della Juventus al campo Combi - scherza Gambino - era calciatore affermato e non avrei mai pensato di averlo un giorno allenatore. Ora la coppia bianconera ha portato in alto la formazione . «Il mio sogno è quello vincere il campionato di Eccellenza e di concludere la carriera giocando per i colori dell'Ivrea» continua Gambino «Non è un traguardo irraggiungibile, anche il capolista è nostra portata».

Gianni Giacomino

FLASH

BASKET. L'Ivrea Basket Rbm Zanzi scenderà in campo domani alle ore 17,30 nel posticipo che la vedrà impegnata in trasferta contro il quintetto toscano del San Miniato. Le biancorosse occupano la seconda posizione in classifica e la vittoria contro il San Miniato, che le insegue a pochi punti di distanza, sarebbe fondamentale per i play-off. Sabato hanno disputato gara convincente, battendo Brescia.

Domani per la prima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza la Sangiustese dovrà affrontare sul proprio terreno di gioco temibile formazione del Saluzzo, mentre la Rivarolese sarà impegnata al Polisportivo contro Chieri. Nel campionato di Promozione il Castellamonte, seconda in classifica ad un punto dal Donato Mongrando, ospiterà la compagine valdostana Sarrecogne.

Dopo un weekend riposo ma molti atleti hanno gareggiato ugualmente in vari Sestriere a Bardonecchia), domani riprende la Coppa Canavese a Courmayeur.

DOVE & QUANDO

LIBRI E MUSICA. «Per una storia di Borgofranco» è il titolo libro, scritto da Claudio Savant Aire e Norma Molinatti, inserito nella collana «Canavese ieri e oggi», che viene presentato alle 21 nel salone Olmetto di Borgofranco. Durante la serata, inoltre, si esibirà il lirico Castelpasserino.

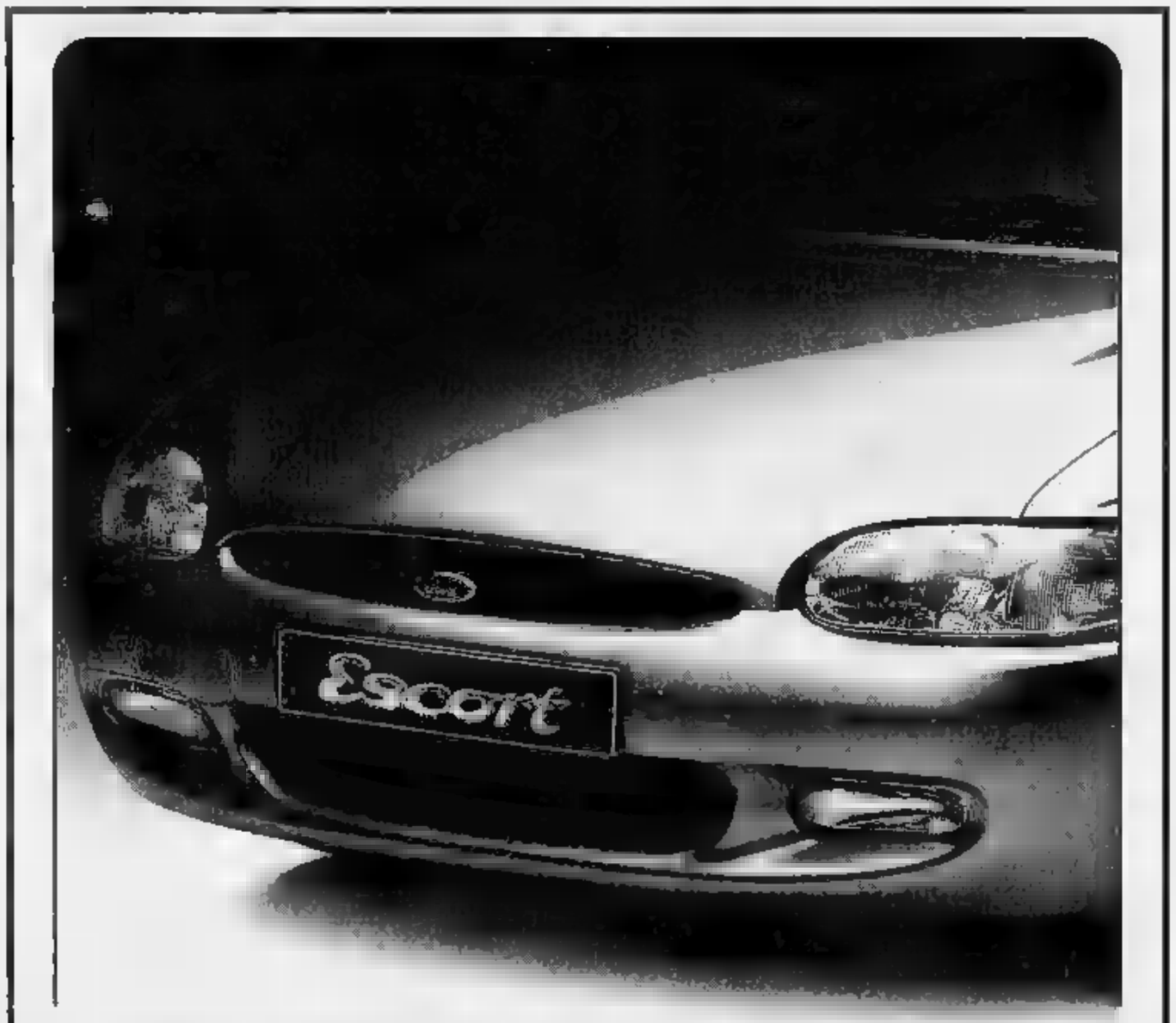
FILM RAGAZZI. «La leggenda di Zanna Bianca» è il film che si proietta oggi all'ABCinema Ivrea, per la rassegna organizzata dal circolo Mauro Brun. Il primo spettacolo è alle 15, il secondo alle 17; l'ingresso costa 6 mila lire. Nell'intervallo fra primo e il secondo tempo piccoli spettatori viene offerto spuntino.

ROCK. A Banchette, alle 21 nel salone pluriuso della scuola media, è in programma un concerto dei gruppi Nuvola Blu e Mars Mallow. L'ingresso costa mila lire. Durante la serata i giovani di Banchette potranno segnalare richieste ed esigenze, tramite un questionario che sarà distribuito all'ingresso.

Concerto in di Santa Cecilia, patrona della musica, per banda Montanaro, diretta dal maestro Davide Vottero. La filarmonica si esibisce alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin; l'ingresso è libero.

ASTROLOGIA. «Capire per farsi capire: psicologia e astrologia per la . E' questo il titolo del convegno in programma oggi e domani a Ivrea, al centro congressi La Serra, corso Botta. Relatori Francesca Actis, Grazia Mirti e Rocco Pinneri.

SALESIANI. I giovani ex allievi dell'istituto Giusto Morgando di Cuorgnè festeggiano San Giovanni Bosco. Alle 21, nel palazzetto dello sport Rivarolo, è in programma serata di musica, danze e spettacoli di varietà, proposti dai gruppi ex allievi del Canavese.



Un'altra Ford progettata costruita con coscienza.
Vi invitiamo a vederla in anteprima
sabato 28 domenica 29

Ford TORINO

Eurmotor
PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO TO. 116 - TORINO - TEL. 7395352
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL.

Autostadio
C.SO G. 18 - TORINO TEL. 326252
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6606535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO-TEL.

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO IL GIORNO

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO 117 - - TEL. 9590218

STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVO 17/b - MONCALIERI
TEL.

Ifas

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — [redacted] ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Tre vedove e [redacted] delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambassade — a. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
Rivelazioni — di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [redacted] di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

America — via N. [redacted] Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con [redacted] Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — [redacted] ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss N. V 1h 30' **Comico**

Augustus 1 — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 12.000
La Teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena [redacted] che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Augustus 2 — c. V.tt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V. M. 14 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini [redacted], Tel. 482.7707. Or.: 15,35 17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, [redacted] privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,10 18,20/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Terminal Velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, [redacted] Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h [redacted] **Comm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Cola di Rien[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 15; 16, 18 **Thumbelina**
Ore 19,30; 21; 22,30 **Go Fish**

[redacted] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Può succedere anche a te [redacted] — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare N. V. 1h [redacted] **Comm.**

IL TACCUINO

CONFERENZA - Presso la sede dell'associazione culturale **Palcoscenico [redacted] Centro** (via Arenula 21), dalle 10,30, Umberto Melotti parla sul tema «I limiti della tolleranza». Coordina Emilio Mordini.

MUSICA - Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, Budapest Festival Orchestra diretta da Ivan Fischer in arie di Ravel, Stravinsky. Al pianoforte Zoltàn Kocsis. [redacted] **dell'Opera** (p.za B.Gigli), ore 18, «Benvenuto Cellini» di Hector Berlioz. [redacted] René Massis, Diane Montague. Regia di Gigi Proietti, dirige John Nelson. Sala **Baldini** (p.zo Campitelli 9), ore 21, «Le stelle della musica», [redacted] arie di Mozart [redacted] Schubert eseguite dal duo pianistico a quattro mani formato da Maria Grazia Sorrentino e Peter Hitz. **LIVE - Naruz [redacted]** (c.so Sempione 21), Stress Band. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Liana Milati. [redacted] **Louis** (via del Cardello 13/a), The Beating System.

CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 16,30, per i ragazzi, disegni animati dal titolo «La fiaba di Mattia e l'Oca» di Attila Dargay. Alle 19, tre brevi films erotici, «Fuochi d'artificio» di K. Anger, «Un chant d'amour» [redacted] Jean Genet e «The sensualists» di Yukio Abe. Alle 21 la versione integrale de «I sette samurai» di Kurosawa.

OCCHI - Training della vista presso il centro **«Il Sole Azzurro»** (p.za M.te Torrone 18), oggi e domani. L'appuntamento «Vederci meglio», approccio olistico allo sviluppo della capacità visiva, è tenuto da Nirmalo Maurizio Cagnoli. Informazioni al 8689.8235.

[m. pr.]

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, [redacted] Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: [redacted] [redacted] 20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un p[redacted] intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Etoile — p. in Lucina 41, [redacted] 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Rivelazioni — [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: [redacted] 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [redacted] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Farnese — Campo de' Fiori [redacted], Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: [redacted] 17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa [redacted]) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal [redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30. Ingr. [redacted]
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Au[redacted] G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Gioiello — v. Nomentana 43, [redacted] 442.502.98. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'[redacted] tra il poeta Neruda, in [redacted] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Giulio Ce[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Kika — [redacted] P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted]) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò [redacted] vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. [redacted] 1h 40' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Greenwich Sala 1 — v. [redacted] 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h [redacted] **Comm.**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Holiday — L.go B. Marcello 1, [redacted]. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: or[redacted] nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

M[redacted] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di [redacted]. 1h 47' **Animazione**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — v. Viterbo 11, [redacted] 855.9493. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con [redacted] ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. [redacted]: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. T. 581.81.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Vers. orig. [redacted]. Ingr. 12.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 [redacted]. Ingr. [redacted]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per [redacted] un[redacted] corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40 **Thriller**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 15,50/22,30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorrel (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Conlin, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Savoy sala [redacted] — v. Bergamo 23, Tel. 850.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 12.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove, si [redacted] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [redacted] N. V. 1h 55 **Commedia**

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 **Comico**

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. [redacted]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 [redacted] **per adulti**. Ingresso 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono [redacted] **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 15; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **F[redacted] per adulti**. Ingr. [redacted]
[redacted]**OUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. [redacted] **per adulti**. Ingresso 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000
[redacted] viale [redacted] Vigne 4, [redacted] 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [redacted]

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6016 (lire 952 al minuto + Iva)

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **The Flints[redacted]** Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6062. **Non è romantico?** Or.: 20,30
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **Prestazione straordinaria**. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [redacted]. **Lamerica**. Or.: 15, 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted]**RELLO** [redacted] via Terni 54, tel[redacted] 701.2719. [redacted]**gata e ciccioni**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide [redacted], tel. 780.6841. **Sister Act 2**. Or.: 16; 18; 20
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi [redacted], tel. 495.7762. **Close Up**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Prestazione straordinaria**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
BELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Tel. 589.4875. Or.: 19; 21. **Zio Vania**. Fino al 29/1. Ingr. 7000, rid. 5000.

TEATRI

AGORA' 80 [illegible] Ore 21,15 [illegible] **Il [illegible] vecchio e la bella fan[illegible]** [illegible]
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 [illegible]
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domenica ore 15 [illegible] **Cappuccetto rosso** [illegible]
ARGOT TEATRO [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] E' aperta la campagna abbonamenti 1995. [illegible]
BELLI [illegible] **Zio Vania** [illegible]
BELSITO [illegible] **Caro Edoardo** [illegible]
CLUB I MITI [illegible] **Quattro cuori e un bungalow** [illegible]
[redacted] [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible]
DEI COCCI [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible]
DELLA COMETA [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DELLE ARTI [illegible]
DELLE MUSE [illegible]
DON BOSCO [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible]
EUCLIDE [illegible]
FLAIANO [illegible]
GHIONE [illegible]
ANTICO CIRCO ORFEI [illegible]
LE CHANSON [illegible]
MANZONI [illegible]
NAZIONALE [illegible]
PARIOLI [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
SISTINA [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible]
SPAZIO PAZZI NUOVI [illegible]
SPAZIOUNO [illegible]
TEATRO AUTONOMO DI ROMA [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
VASCELLO [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible]
ORIONE [illegible]
POLITECNICO [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible]
TEATRO TORDINONA [illegible]
TEATRO VERDI [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible]

Dominique Sanda, fra cinema e teatro

«Relazioni pericolose» della bella marchesa

«Il mio primo film è stato per caso adesso senza teatro sarei meno felice»

MILANO. Dominique Sanda ha il viso giusto per il ruolo della diabolica marchesa di Merteuil in «Le relazioni pericolose». Viso duro, fronte spaziosa, bocca stretta che raramente si apre a una risata. Dice: «Ho iniziato a fare teatro in Francia due anni fa con "Madame Klein", un testo interessante che riprenderò quando finirà la tournée in maggio di "Relazioni pericolose", a Torino il 12 marzo».

«Da tempo - continua - pensavo al teatro, divenni attrice cinematografica per caso a 16 anni quando venni scelta per "Così bella così dolce". A 18 anni girai "Il conformista" con Bertolucci e mi innamorai dell'Italia, a 21 ci tornai per "Il giardino dei Finzi Contini" con De Sica. E' stato Guppy Gleijeses che mi chiese per telefono se volevo fare prima allo Versiliana, poi qui al teatro Nazionale la protagonista di questo bellissimo testo, un classico del teatro tratto dal celebre romanzo settecentesco di Choderlos de Lacles. Ero felice anche perché la regia è di Monicelli che non è solo di fama».

Dominique Sanda, ruolo difficile

La volitiva Dominique ha dimostrato molto coraggio a voler fare questo doppio salto mortale accettando un ruolo così difficile in una lingua non sua.

E alla Versiliana sono poche sono state le critiche perché in questa Europa che dovrebbe favorire la circolazione dei talenti, persiste invece un certo provincialismo.

La prova al teatro Nazionale è stato più convincente e ha ripagato l'attrice del suo coraggio nell'aver affrontato il ruolo della marchesa che, per vendicarsi di un ex amante in procinto di sposare una ragazzina appena uscita dal collegio, spinge il libertino visconte di Valmont a sedurre la quindicenne. L'esperitissimo marchese ha invece l'ambizione di far sua l'integerrima signora di Tourvel (Laura Morante)

Finale catastrofico: la quindicenne abortisce e torna in collegio, dove finisce che la casta Laura Morante (vive a Parigi ma è nata a Maremma), mentre l'erotomane marchese muore in duello. E infine finirà deturpata dal vaiolo la bella Dominique.

E' raro trovare tante brave attrici e belle donne insieme sul palcoscenico. E' stata difficile la convivenza?

«Direi che non è stata facilissima ma non ci siamo neppure torte un capello. Solo qualche malumore per l'assegnazione dei camerini. Il testo è talmente bello, la perversione raccontata con un linguaggio elegante, semplice, aristocratico».

«Io comunque resto una attrice cinematografica - conclude - ho iniziato il cinema senza andare a scuola e ho imparato facendolo. Il teatro lo sognavo ma, quando me lo offrirono tanti anni fa, lo rifiutai perché non mi sentivo ancora maturo. Solo da poco mi sento pronta e capisco che senza teatro sarei meno felice, con meno equilibrio».

Adele Gallotti

Massimo Cataldo, ex ragazzo del muretto, ora cantautore

Ma «Che sarà di me»?

Brano autobiografico a Sanremo

Massimo Cataldo: «I miei riferimenti? De André e Guccini, ma senza imitarli»

MILANO. Da Projetti alla Guzzanti, alla Cuccarini, l'ormai incombente Festival di Sanremo - più che una rassegna della musica leggera italiana - ricorda da vicino un raduno d'attori e personaggi tivù: e anche nel settore delle «nuove proposte», scorrendo le scarne biografie dei giovanotti e giovanotte lanciati verso incerte carriere, si scoprono curiosi personaggi. Tipo Massimo Di Cataldo, 26 anni, romano.

Aspirante cantautore, il giovane uomo ha un passato di piccola notorietà proprio in virtù di un'avventura televisiva: era uno dei famigerati «Ragazzi del muretto». Un notevole successo della fiction Rai, quasi un cult per adolescenti.

Vien fatto di chiedersi perché mai il buon Massimo non abbia insistito su quella strada, anziché andare in ingrossare le truppe dei «Voglio-Fare-Il-Cantante», tentando di affermarsi in uno dei settori dove oggi la disoccupazione giovanile più crudelmente imperversa. «Preferisco la musica, la sento mia - spiega Di Cataldo - perché mi permette di esprimermi, di parlare delle cose che mi riguardano: per un attore è impossibile, devo seguire un copione, dire parole pensate e scritte da altri».

In effetti, anche i suoi trascorsi d'attore - di teatro, oltre che televisivo - testimoniano una lodevole inclinazione a uscire dall'angolo del passivo esecutore: con il regista Claudio Carafoli ha lavorato alla stesura di testi andati in scena al teatro Eliseo di Roma. E adesso affronta l'avventura musicale guardando alle sacre icone cantautorali: «Ascolto tanto rock, soprattutto dischi delle band degli Anni Settanta, i Doors, i Pink Floyd. E sento dentro l'uomo che suona, non il computer. Però i miei riferimenti sono anche i De André, i Guccini: non voglio imitarli, sono di un'altra generazione e il mio mondo è diverso. Però culturalmente li considero dei maestri: insomma, spero di trovare una via di mezzo fra quegli esempi e la mia personalità».

Un tipetto che sa cosa vuole. Ha pubblicato una canzone, «Soli», dove - pensa un po' - si parla giustappunto di solitudine; a Sanremo porterà «Che sarà di me», brano con un titolo che è assai autobiografico.

Non rinuncia a recitare (ha partecipato anche a qualche buon film, «Sabato italiano» su tutti) ma è figlio d'arte - il padre in gioventù cantava - e il bambino ha pure bazzicato lo Zecchino d'Oro: per cui si considera un predestinato alla canzone. Canzone o canzonetta? «Beh, io farò del mio meglio per non cadere nella banalità: una melodia è bella e i testi dignitosi, non penso si possa parlare di canzonetta».

Speriamo: «Soli» non è infame. I prodigi d'originalità sono differenti, però s'è ascoltato di peggio. Quanto a «Che sarà di me», Di Cataldo conta sul contributo dell'arrangiamento firmato da Phil Palmer, un pezzo da novanta delle sale di registrazione, e una storia che, assicura, «è d'amore, ma può essere letta sotto altri aspetti: è la confessione di qualcuno che sta male, che ha una passione sbagliata e vuole farla finita. Insomma: la fatica di dimenticare una donna che ti fa soffrire, ma anche una metafora su tante situazioni difficili. Per esempio la droga? «Ecco, per esempio».

Michele Ferraris

A Venezia

«Santi Santini Santissimi»

VENEZIA. «Santini, Santi, Santissimi. Immagini dal 1600 al 1900» è una mostra particolare, una raccolta di immagini devozionali patrocinata dall'Unicef che resterà aperta fino al 31 maggio nell'ex chiesa di San Giovanni Novo in centro storico.

Se le immagini sono quelle che ci si attende da una mostra del genere, di nuovo interesse è scoprire le varie tecniche grafiche con cui queste immagini furono realizzate nel corso dei secoli.

Ecco quindi le effigi dei santi che, in epoca medievale, diventano pitture a parete e sculture fino alle prime miniature illustrate.

Quando nasce e si diffonde la silografia, poco più avanti i caratteri a stampa e il Concilio di Trento approva il culto dell'immagine sacra, ecco che il santino diventa un «bene» di popolare dominio con la conseguenza che sempre più persone lo vogliono e nessuno intende rinunciare al proprio specifico protettore.

I tipografi del Sedicesimo secolo, quindi, da abili commercianti si faranno furbi e ridurranno sempre di più le figure dei santi, fino ad arrivare a quelle che ancora chiamano «santinia» proprio per le misure delle loro immagini.

Le immagini più antiche esposte nella chiesa sconsacrata veneziana, a due passi da San Marco, sono delle silografie con matrice in legno del 1526, attribuite a una scuola tedesca e che raffigurano visioni di San Giovanni. Accanto a queste, si sono calcografie con le lastre in rame che appartenevano al convento di San Michele in Isola, l'attuale sede del cimitero veneziano, siderografie con matrice in acciaio, litografie con matrice in pietra calcarea. La mostra a San Giovanni Novo è aperta tutti i giorni escluso il lunedì dalle alle .

[m. p.]

«Unomattina»

Lattuada la nuova conduttrice?

FAENZA. Sarà Laura Lattuada la nuova conduttrice di «Unomattina estate». Lo sapremo tra una decina di giorni. Questo il tempo che si è preso la giovane attrice, fino ad aprile impegnata nei teatri italiani con «Io e mia figlia», per decidere se accettare o meno la proposta. «Il fatto è che ho altri progetti in ballo», spiega la Lattuada, e d'altra parte mi alletta molto l'idea di ritornare in televisione, di crearmi uno spazio tutto mio. E poi mi piace il ruolo di conduttrice. Già l'anno scorso avevo rifiutato l'offerta; mi spaventava l'idea delle levatacce e quest'anno sto valutando seriamente l'ipotesi».

L'anno scorso è anche rifiutata di condurre «Tappeto volante»?

«Sì, perché avrei dovuto farlo con Rispoli e sarebbe stato troppo pericoloso per me, per la mia immagine. Dopo quattro anni con lui, uno alla Rai e tre a Telemontecarlo, rischiavamo di diventare come Al Bano e Romina Power. Per carità, non ho niente contro Rispoli, siamo in ottimi rapporti, ma da un punto di vista professionale dovevamo darci un taglio».

Teme molto l'idea di rimanere legata a un personaggio?

«Sì, perché mi è già successo con "Storia di Anna". Tutti mi ricordano ancora la giovane tossicodipendente dello sceneggiato di dodici anni fa. Un po' come succede a Flavio Bucci con Ligabue. Certo, è stata una buona esperienza iniziale, ma poi mi ha vincolato tantissimo».

Quali sono i progetti che potrebbe tenerla lontano da «Unomattina»?

«Sono due. Il Festival di Asti con "I demoni" di Ennio Contorti e soprattutto quello di Spoleto. Mi riuscissi ad interpretare "Luciana Cenci" di Giuseppe Manfridi mollerei tutto».

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306 **Timecop.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10, 22,30 L. 12.000.

ANTEO via [illegible] 8, telefono 659.77.32 **Strane storie.** Prima visione. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel. 780.390. **Nuda - Un corpo in prestito** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.0064. **Rivelazioni.** 1ª vis. 15,10, 17,30, 20; 22,30. L.

ARISTON Gal. del Corso 1, tel. [illegible]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO v. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

a. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, t. 29001890. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000.

MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **La luna y la luna** V. M. 14. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5778. **Può succedere anche a te.** Or.: 15,40, 17,55; 20,15, 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte nero 84, t. 5990.1351. bar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. 84, tel. 5990.1351. **Indimenticabile.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Ingresso

CORALLO Lgo C. del 9, tel. **Sirene.** Or.: 15,45; 18, 20,10; 22,30. L. 12.000

CORSO G. Corso, 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Mangiare bere donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

Gall Corso 4, telef. 7600.2354 **Rivelazioni.** 1ª vis. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

c. Lodi 39, 551.6438. **Rivelazioni.** Prima visione. Or.: 14,50; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. 12.000

v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Terminal velocity.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, 7602.0918. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; L. 12.000.

v. Piave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

del Corso 4, tel. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. L. 12.000

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 760280035. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,20; 22,30. L.

NUOVO via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. Redegonda 8, telefono **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction** Orario: 16,10, 18,10; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 Italiano. 15,30, 17,50; 20,10. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 16,10; 19,10; 22,10 L.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, 874.547. **Bella bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **OcchioPinocchio.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; L. 12.000

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. L. V.M.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0767. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

PRESIDENT Lgo Augusto 1, t. Vanya 42ª strada. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

SPLENDOR G. Sasso 28, tel. 236.5124. **Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

TIFFANY c. Aires 39, tel. 2951.3143. matrimoni e un funerale. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VIP via Torino 21, telefono **Prima della pioggia.** Cortometraggio: **Antonio Mastronunzio pittore sannita.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

· via Conservatorio 12 - T. 76.00.17.56. Ore 17 **Pomeriggi musicali** Vocì bianche della Scala e del Conservatorio. Ore 21 Mirogaga Lidz, quartetto vocale.

ARCIMBALDI - via C. Comenti 11 - tel. 93.75.656. Ore 21.15 Compagnia Nuovi parole presenta: **La cantatrice calva,** Ionesco, regia F. Ambrosini, con C. Chierici, M. Lorello, C. Cazzola, C. Grimaz, S. Stefani, C. Vitale.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - t. 55.18.13.77. Ore 21 J. Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica,** di J. Fastri e E. Valeri, regia P.

CIAK - v. Sangallo 33 - t. 76.11.00.15. Ore 21,30 C. **La terza repubblica,** regia P. Galassi, incontro in scena Fiorz.

CRT SALONE - v. V. Dini 7 - t. 895.12.220. Ore 21 Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi presenta per Pre-visioni: **Ambuelles - Un viaggio nella città** da Garcia Lorca, regia Edoardo Re

DELLA 14ª - via Oglio 12 - 13.00. Ore 21 Biennale presenta **La vita di Carlo di** T. Brandon, con Rino Silveri, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - v. 863.926. Ore 21 Comp. Marionettistica C. Colla e figli pres. **Goldoni in musica,** regia E.

FRANCO PARENTI - v. P. Lambro 14 - T. 54.57.174. Ore 15 e ore 20,30 Teatro F. Parenti pres. - **La tempesta** da E. Tadini, di A. R. Shammah, regia A. R. Shammah

NUOVO - v. Lurgo 14 - Telefono 86.64.58. Ore 21 Gogol presenta: G. Gabor in **E sempre che c'ora il sereno**

· p. XXV Aprile - tel. 2900.6757. Ore 21 I Legnanesi pressentano: **La vita è un teatro,** testo e regia di Alvaro Lesta

TRI PORTA ROMANA - c.so di Porta 124 - T. 58.31.58.91. Ore 20,30 per le scuole fa presenta: **Amleto** di W. Shakespeare, regia Elio De Capitani, con F. Bruni, L. Manfredi, B. Abbresda, F. Acquaroli, L. Dunda, F. Frantini.

TEATRO ARCIMBOLDI - via D. Crespi 9 - Tel. 69.22.580. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Rassegna del teatro giallo. Bertoldo - Un piccolo di pestacio** di F. Dubridge, regia R. Silveri

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 6598550. Ore 15,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Ballata di un popolo di legno** di G. Colla, C. Colla

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 65.70.896. Ore 16 Teatro all'Improvviso presenta: **Faccina III** D. Moretti, con D. Moretti e G. Gallotti e ore 21 Quelli di Grock presentano: Cabaret regia C. Intropido, con S. Bazart, A. Cusumano, W. A. La Rocca, A. Ruberti.

TEATRO - via Pasubio 1 - 48.70.72.03. Ore 21 Orchestra del Ristoro: Adriano Bassi.

VERDI - via Pastrengo 16 - interno 60.71.485. Ore 21 Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi pres. per Pre-visioni i registi [illegible]: **Emigranti** di Slawomir Mrozek, Fiori, Pavesi e altri contempo. Regia Michael Znaniecki.

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - via Lazzaro Palla - Telefono 86.45.10.86. Ore 16 G.r.u.l. Peter Pan di Gianni Schiano, testi Tiziana Lucattini.

MIGNON/ PLINIUS

Erano guerrieri, ora hanno solo l'orgoglio maori

«Once Were Warriors», erano guerrieri erano principi maori, ora però vivono, nel degrado metropolitano di un centro della Zelanda dove si e si muore di birra e di violenza. Beth, moglie ma soprattutto madre coraggio, si ribellerà al marito. Nonostante il suicido di una figlia riuscirà a ricomporre famiglia e tornare a dagli avi: perché i maori hanno il loro tatuaggio indelebile: nel

SITUATION

AL VASCELLO p.zza Grace. Tel. 670.4353 Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e cubana.

CA' BIANCA via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret e concerto del pianista jazz Romano Mussolini.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Ore Villaggio globale, karaoke, cabaret.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore Gruppo funky «Random beat».

DERBINO CABARET via Chiesa Rossa. Tel. 8950.0028. Ore 22,30 «A tutto cab» con Calimero, Walter Gemma, Rampi, Renzo Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI p.za XXIV Maggio 58.10.27.86. Ore 21,45 Tropical wave, latinoamericana con percussioni live con il gruppo cubano «Solocación afrocubana».

LIVE MUSIC Naviglio Grande 35. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Quaranta gradi band/rock blues.

A 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

via Missaglia 45/3. Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Pianobar con Roberto Favilla. Ore 23 grancabaret Cafari, il gondoliere, Nanni Svampa.

MIDLAND BAR p.za Bianca 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Telefono 53.33.68. Ore 21,30 Free Karaoke.

STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Riposo.

v. A. Sforza Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Martini

v. Pezzotti Tel. 8950.1007 22,30 Biglietti

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Cabaret con «La carovana».

CINEMA

via Ariosto 18. Telefono L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Il postino.**

CENTRALE 1 via Torino Tel. 874.826. L. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Naked.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. BELv. Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

AMICIS v. Carnadella 15. Tel. 8845.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna: Rafelson, la negazione sogno americano ore 15,30; 17,45; 20; 22 **Il postino suena sempre due volte.**

MEXICO via Savona Tel. 489.5102. L. 7000. Ore 15,30 Rassegna: Un cinema per amico **Le ranocchiette e la balena.** Ore 20; 22 Rassegna David Cronenberg, il re dell'horror **Videodrome.** Per quelli della notte **Il corvo.**

di Porta Ticinese L. 6000 ore 14 **Despues la tormenta - Un muro de silencio - Radio Avriverde.**

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. ore 15,15; 17 **The flintstones.** Ore 20,20; 22,30 Il

AUDITORIUM DON via M. Gioia 48. Tel. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL DUGNANI via Manin Telefono 6707.1772. Riposo.

VISIONI

Monza 101. Lire 10.000. **Luci**

via Clitunno ang. via via. Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

viale Monza Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire Apertura ore 13. **Luci**

ASTORIA viale Monterosa Lire **Luci rosse.**

Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**

T via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Apertura 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

E via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale Lire 10.000. **Luci**

via Fabi Bruno 8. Lire 10.000. **Luci**

via Da Sesto 8. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigmy 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci**

via R. Sanzio 10.000. **Luci**

PERLA via degli Imbriani 19. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci**

ZODIACO v. Padova 179. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Stagione lirica, ore 20,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia Luca Ronconi, Paolo Gavanelli baritono, Deborah [redacted] Voight soprano, Keli Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche 31/1, 2, 5 (ore 15,30), 7, 10 (ore 16). [redacted] (ore 15.30) e 14 febbraio
[redacted] Fino a domani, **La cucina nel frattempo** [redacted] Alessandro Bergonzoni.
TEATRO [redacted] Fino a domani. [redacted] 21, Paolo Poli in **L'asino d'oro**. 31/1-5/2 **Zingari** di Raffaele Viviani. 7-12/2 **Amleto** di Shakespeare.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo
[redacted] DELLE [redacted] (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
[redacted] VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032) Fino [redacted] gennaio, Biagio Guerrera in **Città senza distanza**. Compagnia Famiglia Sluggia.
[redacted] ABSIDALE [redacted] LUCIA. Rassegna jazz. 8/2 concerto Gary Peacock-Ralph Towner; [redacted] Guglielmo Pagnozzi Ensemble.
TEATRO DEHON Ore 21 e domani ore 15,30 Guido Ferrarini [redacted] **L'avaro** di Molière 2-5 febbraio, Giobbe Covatta in **Primate assoluto.**
SALA EUROPA. 23 febbraio concerto **Joe Jackson.** 16 marzo **Riccardo Cocciante.**
MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto [redacted] **Ensemble of Chicago.** 7/3 **Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**
TEATRO [redacted] concerto **Fiorella Mannoia.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231 576). Riposo
RUVIDO. Rassegna [redacted] **consumare** 1 febbraio concerto Maurizio Giammarco Heart Quartet, [redacted] Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band «Omaggio a Nino Rota», I [redacted] Movie Movie Band. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale [redacted] da Francesco Freyrie e Daniele [redacted].
[redacted] concerto Biagio Antonacci.

BUDRIO
[redacted] CONSORZIALE. Ore 21 [redacted] **o ai minori**, con Adolfo [redacted]glotta e Massimo Olcese. [redacted] febbraio, Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva [redacted] negro.** 11 febbraio, ore 21 commedia dialettale, l'incasso sarà devoluto [redacted] comune di Alba pro alluvionati. 18-19/2 ore 21 **L'onorevole, il po[redacted] e la signora.** [redacted] Ivana Monti e Andrea Giordana.

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Ore 21 concerto [redacted] **Mannoia.**

[redacted] DI RENO
[redacted] COMUNALE. 3-4 febbraio, [redacted] Parigi con Manuela Kustermann e [redacted] Brogi.
PALASPORT. 27 febbraio [redacted] **Rem.** 10 [redacted] spettacolo **Beppe Grillo.** [redacted] aprile **Simple Minds.**

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Domani ore 17 concerto Orchestra sinfonica Sympatheia, dir. W. Conway, musiche di Mozart, Strauss, Beethoven. 31 gennaio-5 febbraio, [redacted] **partita** [redacted] S. Beckett, [redacted] Carlo Cecchi.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, concerto The Academy of Ancient Music: Christophe Roussel clavicembalo, Rachel [redacted] flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche di Bach. [redacted] febbraio, [redacted] 20,30 [redacted] di Umberto Giordano, dir. Stefano Ranzani, [redacted] Mirella Freni e Placido Domingo (nella replica dell'8/2 Sergej Larin).
MICHELANGELO. Oggi [redacted] 21 e domani [redacted] 16, **Scugnizza** di T. Russo, compagnia operette teatro Bellini Napoli.
STORCHI. Riposo
SAN GEMINIANO. Ore 21, **Polvari** [redacted] A. Santagata, compagnia Katzenmacher.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Domani ore 21, **Werther** di Massenet, dir. Daniel Oren. Lunedì, [redacted] 21, concerto orchestra sinfonica [redacted] Budapest, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
TEATRO DUE. Fino al 5 [redacted] di Achternbusch con Franco Castellano, regia Walter Le Moli.
TEATRO AL PAR[redacted]. Oggi e domani ore 16 **Hänsel e Gretel**, regia Titino Carrara.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/1, telefono 270.141). Riposo.

[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[redacted] EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI [redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]

CINEMA

[redacted]
ADMIRAL v. [redacted] Felice 28, t. 227.911. Or.: fer. [redacted] 22,30, sab. 17,30; [redacted] 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra** Rid. anz. - rid. Agis.
[redacted] D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Strane storie**
APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Mister Wonderful**
[redacted] 1 p. Re Enzo 1/d, [redacted] 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine [redacted] futuro.**
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, [redacted] 265.526. Or. fer. 16 ult. 22,30; sab e fest. 14 ult. 22,30. **The Mask.**
[redacted] via Larne 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, [redacted] 24.930. Fer. 16,15 [redacted] 22,30. Fest. 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; sab. ult. [redacted] 0,30. [redacted]
CAPITOL [redacted] Milazzo 1, telefono 248.268. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Fer 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**
EMBASSY [redacted] Azzogardino 61, telefono 555.563. [redacted]: Fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federi[redacted]. V.le [redacted] giugno [redacted] tel. 580.034 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30 **Il re [redacted].**
FELLINI MULTISALA - Sala Giuliet[redacted]. V. XII giugno 20, tel [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted]: 14,30; ult.spett. 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Bello al bar.**
GIARDINO [redacted] Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 20,30, 22,30. Sab. e fest. 15; ult. 22,30 **La teta y la luna.**
[redacted] v. Indipendenza 5, tel. 223.73 Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ultimo spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**
[redacted] NUOVO via M [redacted] Lepido [redacted] tel. 401.357 Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **S.P.Q.R. [redacted] e ½ anni fa.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. 16,30; 18,30; 22,30; fes. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**
MARCONI v. Saffi 58, [redacted] Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30, sab. ult. 0,30. **Terminal velocity.**
MEDICA [redacted] v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Occhi nelle tenebre.**
Ven. 3 febbraio Fiorella Mannoia
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il [redacted] del pericolo.**
[redacted] NUOVO v. Matteotti 36, [redacted] 357.061. Or.: fer. 20,15; 22,30. [redacted] e fest.: 15 ultimo 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer [redacted] ult 22,30; fest. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, [redacted] 331.506. Feriali 20,10; 22,30; sabato e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**
[redacted] 2 v. Nosadella 21, [redacted] 331.506. Fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[redacted] mostro.**
[redacted] SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**
[redacted] SPLENDOR v. [redacted] 51, [redacted] 331.099. Fer 20,30; 22,30 sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warrios - Una volta erano guerrieri**
[redacted] SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,30, 16,50; 20,10; 22,30. [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] **- Un corpo [redacted] prestito**
[redacted] B piazza Mascarella 3, telefono 227.916 Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14.
ODEON SALA C p. [redacted] 3, tel. 227.916. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30; sab. ult spett. 0,30. **Con [redacted] occhi chiusi**
[redacted] via [redacted] 69, telefono [redacted]. Fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30, **Forrest Gump.**
[redacted] via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. [redacted] 22,30; fest. 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30 **Junior.**
RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
[redacted] 2 via [redacted] 19, telefono [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
[redacted] D'ESSAI via [redacted] 4, [redacted] 347.470. Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. **Mangiare bere [redacted] donna.** L. [redacted]
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959 Fer 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Bello al bar.**
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or.: Fer. 20; fest. 14 ult. spett. 22,30 [redacted] **Flintstones**
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940 Ore 20; 22,30; [redacted] 14,30 alle 22,30 **I visitatori**
[redacted] v. Matteotti 25, tel. 372.408. [redacted] 20; 22,30; fest. dalle 15 alle 22,30: **Inviati molto speciali**
[redacted] via Cimabue 14, tel. 382.403. Ore 20; 22,30; fest. dalle [redacted] alle 22,30: **Speed**
[redacted] v. Massarenti 418, [redacted] 5324. Fer. [redacted] ult. 22,30. **True Lies.**
[redacted]
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. [redacted] 16 **Nostalghia** di Andrej Tarkowski. Ore 18,20 **Querelle** di Rainer W. Fassbinder. Ore 20,30; 22,30; **Amateur** [redacted] Hal Hartley.
LUCI [redacted]
ACTOR'S STUDIO. Or.: 10,30; ult. spett. 22,30. **Febbre di lingue viziose.** V. M. 18.
CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30 **L'amante viziosa.** V. M. 18.
CORALLO: Riposo.
[redacted]: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Mia moglie indecente.** V. [redacted] 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, [redacted]. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
APOLLO 1 v. [redacted] 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Rivelazioni.**
[redacted] 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002 Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. [redacted].
APOLLO 3 v. [redacted] 69/p, [redacted] 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ultimo spett. ore 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
[redacted] Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Occhi nelle tenebre**
[redacted] v. Mortara 173, t. 209.881. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 15; ult. spett. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
[redacted]. Spettacolo teatrale
[redacted] v. Turco [redacted] tel. 206.879. Fer. 20,30; 22,30 sab. ore 16. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **Mask**
RIVOLI v. Boccaleone 20, [redacted] 206.580. Or.: [redacted] 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Ore 16,30 cartoni animati. [redacted] Ore 21,30 [redacted] di M. Leigh.
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
DIANA. [redacted] 15; ult. spett.22,30. **[redacted] Girl.**

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. [redacted] 14,30; [redacted] 22,30. **Tutto dietro.** V. M. 18.
[redacted] MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,45. **Stargate.**
[redacted] v. Rismondo 2. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito** V. M. 14.
CAPITOL v. Università 9, [redacted] 222.411. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Può succedere anche a te.**
[redacted] 50. Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Mangiare bene uomo donna.**
EMBASSY vic. Albergo 8, telefono [redacted]. Fest.. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Tre vedove e un [redacted]**
FILMSTUDIO 7B. Or.: [redacted] 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **[redacted] ingannatore.**
MICHELANGELO via Giardini 257, tel. [redacted]. Or.: feriale 16; 18,10; 20,15; 22,30; [redacted] 14,15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Stargate.**
[redacted] MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, [redacted] 33.35.52. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 14,30 ult. 22,30; sab. ult. spett 0,30. **Bello al bar.**
[redacted] SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. **Taboo di una moglie perversa.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30. **Timecop.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.261. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab spett. [redacted]. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 15,30 ult. 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Terminal velocity.**
SPLENDOR Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Grido di pietra.**

IMOLA

ASTORIA. Fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Kika - [redacted] corpo in prestito.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO via Appia 30, tel. 23.033. Fer 20,30; 22,30; [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Junior.**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Or.: 20; 22,15. **Occhiopinocchio.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: [redacted] 15; fest. 14, ult. 22,30. [redacted] **Mask.**

[redacted]

[redacted] CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796 Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **The Mask.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. [redacted]; fest. 15; 22,30. [redacted]
ALEXANDER 2 via M. [redacted] Pietro 51, tel. 48.281. Fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. [redacted]
[redacted] 1 via [redacted] Rocco 8, telefono 436,657 Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20 **Tre vedove e un delitto.**
[redacted] 2 [redacted] San Rocco 8, telefono [redacted]57. Fer. 20 fest. 15 ult spett. 22,20. **Può succedere anche a te.**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Or.. fer. 20; [redacted] 15; ult. 22,20. **Stargate.**
CAPITOL. Or.: 20,30; ult. spett. 22,30. **Occhi nelle tenebre**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer. [redacted] fest. 15 ult spett. 22,30 **Rivelazioni.**
D'ALBERTO 2 E. S. [redacted] 17/b, tel. [redacted]. Fer. 20; fest. 14,30 ult spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
[redacted] via Tassoni, telefono 292.694 Orario. 20; 22,15. [redacted] **ingannatore.**
ROSEBUD [redacted] d'Oro della Resistenza. Ore 16 **Satantango.**
[redacted] Fer. 20,30; 22,30; [redacted] 14,30; ult. spett 22,30. **Timecop.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The Mask.**
CORSO corso Vittorio Emanuele II 61, telefono [redacted] **- Un corpo in prestito.**
IRIS [redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni.**
[redacted] l.go Matteotti 15, tel. 28.728. **Occhi nelle tenebre.**
[redacted] via [redacted] Siro 7, [redacted] **Stargate.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **Può succedere anche a [redacted].**
[redacted] VIP v. [redacted] Siro 7, t [redacted]. **Timecop - Indagine dal futuro.**
[redacted] via Manfredi 30, t. 458.2154. **Terminal velocity.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Or.: 20,15 ult. [redacted] 22,30 **Occhi nelle tenebre.**
ASTRA p. [redacted] 15, telefono 582.178 Fer. 19,45; 22,30; [redacted] 17; 19,45; 22,30; fest. 16; 18.15; 20,30; 22,30 **Sole ingannatore.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Ore 18; 18; 20,30; 22.30. **Occhi nelle tenebre.**
[redacted] SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30. **Può succe[redacted] anche a te.**
[redacted] SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Ore 20,15; 22,30. **Prima della pioggia**
[redacted] PICCOLO [redacted] Ore 20,15; 22,30. **Mangiare bere [redacted] donna.**
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20,30; 22,30 [redacted]
RITZ. Or.. 16; ult. 22,30. **Bestiali eccitazioni oscene.** V.M. 18.
ROMA v. Tanara 5, tel. [redacted]. Or.: fer. [redacted] ult 22,30 fest. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Sirene.**
[redacted] SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,20; 22,30. **Rivelazioni.**
[redacted] SALA 2 v. Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,30; 22,30. **Kika - [redacted] corpo in prestito.**

[redacted]

[redacted]

ALBINEA
[redacted]LLO: Intervista col vampiro
ARGENTA
MODERNO: Rivelazioni
BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: The Mask
BONDENO
ARGENTINA: Intervista col vampiro
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rivelazioni
FARNESE: Stargate
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sirene
CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: Bello al bar
EDEN: Prima della pioggia
SUPERCINEMA 70: The Mask
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Intervista col vampiro
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Quattro matrimoni e un funerale
CASTELLARANO
BELVEDERE: Intervista col vampiro
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Rivelazioni
CENTO
ASTRA: Rivelazioni
ODEON: Bello al bar
CODIGORO
ARENA: Quattro matrimoni e un funerale
COPPARO
ARCOBALENO: Rivelazioni
CORREGGIO
CRISTALLO: Sotto il segno del pericolo
[redacted]
VERDE: [redacted] difficili
FID[redacted]
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Sotto il segno del pericolo
GUASTALLA
CENTRALE: Rivelazioni
LAGARO
VITTORIA: Bello al bar
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Amarai
MIRANDOLA
CAPITOL: Rivelazioni
SUPERCINEMA: The Mask
MONTECCHIO
ZACCONI: Kika - Un corpo in prestito
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Stargate
KURSAAL: Rivelazioni
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
PUIANELLO
EDEN: ore 21.15 Amateur
REVERE
DUCALE: Viaggio in Inghilterra
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The Mask
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Bello al bar
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Quattro matrimoni e un funerale
SASSO MARCONI
MARCONI: Stargate
SASSUOLO
CARANI: Bello al bar
S. FRANCESCO: Quattro matrimoni e un funerale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: spettacolo teatrale
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Stargate
VERGA[redacted]
NUOVO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Pulp Fiction
VIGNOLA
ARISTON: Stargate

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]
[redacted] v. Matteotti 6/B, t. 940.306. **Rivelazioni.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA [redacted] Garibaldi 6, t. 943.164. **Stargate.** Or.: ap. 15.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. [redacted] 17.
[redacted] v. Reni 2, telefono 800.820 **Il re leone.** Ap. 16.
ASTRA via Aspetti 37, t. 604.07. **Quattro matrimoni e un funerale.** Vers. orig. Or.: 18; 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, telefono 776.169. **The Mask.** Or.: ap. 17.
MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.67. **Intervista [redacted] vampiro.** Or.: ap. 17.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Timecop.** Or. ap.: 17.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Rivelazioni.** Or.: ap. 17.
[redacted] via S. Martino e Solferino, [redacted] 875.1009. [redacted] Orario apertura: 17.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **[redacted] mostro.** Or.: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono [redacted]. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 18; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Rivelazioni.** Orario: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, [redacted] 523.0322. **Kika - Un corpo in prestito.** Viet. 14. Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **[redacted] bar.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
EDERA [redacted] Martiri di Belfiore, tel. [redacted]. **Kika - Un corpo in prestito.** [redacted] Or.: 17,50; 20; 22,15.
[redacted] c.so [redacted] Popolo 28, tel. [redacted] **The [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni.** Or.: 16,15; 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 15,35; 17,45; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22; 23,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Kika - Un corpo in prestito.** Or: 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Stargate.** Or.: 20; 22.

[redacted]

[redacted] Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Or. Ap.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, t. 595.990. [redacted] Ore 16; 18; 20; 22.15.
[redacted] via Cera, telefono 8002.050. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Ore 24 **Lo specialista.**
FILARMONICO via [redacted] 3, [redacted] 596.826. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.709. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. [redacted]. Teatro
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14; 15,25; 16,50; 18,15 **Nightmare Before Christmas.** Ore 20; 22,10 **Viaggio [redacted] Inghilterra.**
RIVOLI piazza Bra, tel. [redacted]. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

[redacted] MIGNON via Carducci, telefono 980.634. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SAN [redacted] San Marco, [redacted] 531.7886. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,30; 19,45; 22.
CORSO via [redacted] Popolo 30, telefono 986.722. **The[redacted]** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Il sole ingannatore.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telef. [redacted] Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Terminal Velocity.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Tre vedove e un delitto.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

CORSO corso [redacted] 16, telefono 530.320. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] p.za Vittoria [redacted], tel. 530.263. [redacted] Or.: 18; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **Rivelazioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. [redacted] **mask.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] Palladio 176, t. 543.492. [redacted] **ingannatore.** Or.: 17; 19,30; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ROMA [redacted] Filippini 5, [redacted]. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON [redacted] Gessi 14, [redacted] 304.222. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono 787.300. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] XX Settembre 37, t. 636.495. **Luce rossa.** Orario: 16.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Kika.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **Terminal Velocity.** Or.. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] via [redacted] 2, telef. 787.300. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono 26.868. **Kika.** Or. ap. 16, 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725 Giovedì [redacted] febbraio **True Lies**
ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. [redacted] Or.: 19,45; 22.
ZERO - [redacted] Pas., p.zza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Priscilla, [redacted] regina [redacted] deserto.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **The Mask.** Orario: 18; 20; [redacted].
VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Sirene.** Orario: 16, 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258-297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
FERROV. [redacted] via Cernaia, telefono 504.874. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Stargate.** Orario: 17; 19,30; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Kika.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted]
[redacted]EATRO GO[redacted]. Oggi ore 20,20 **Donne sull'orlo di una crisi [redacted]** Almodóvar, regia A. Corsini.
TEATRO LA FENICE. Oggi ore 15,30 **[redacted] profeta** testi [redacted] K. Gibran; domani [redacted] 15,30 [redacted] **ed Euridice.** Musica di Gluck, direttore Yoram David, regia Alberto Fassini.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 - 971.666). 1º febbraio [redacted] 20,30 Gabriele Lavia in [redacted] **sogno di [redacted] ridicolo** [redacted] Fedor Dostoevskij.
TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125) 2 febbraio ore 21, Alessandro Gassman in **Uomini senza donne**
VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. [redacted] - 43.10.29). [redacted] febbraio ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni** [redacted].
[redacted]
TEATRO VERDI. Oggi [redacted] 20,45 Sergio Fantoni in **Come [redacted] foglie** [redacted] Giuseppe Giacosa.
[redacted] POLLINI.
TEATRO PIO X (telefono [redacted] - 650.936) 18 febbraio ore [redacted] Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in [redacted] Gori.**
AUDITORIUM DELLE [redacted]NE. Oggi ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**
PALASPORT [redacted] LAZZARO. Martedì [redacted] 21 **Biagio Antonacci** in concerto.
TREVISO
TEATRO [redacted] (tel. 0422 - 410130) Oggi ore 20,30 [redacted]fredi e Lia Tanzi [redacted] **Gente di facili costumi**, di N. Manfredi e N. Marino.
TEATRO EDISON. 30/1 ore 21 **Così è se vi pare.**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco. 5 febbraio ore 21 Alessandro Gassman in **Uomini senza donne.**
VERONA
[redacted] FILARMONICO. Domani ore 15,30 **Les Contes d'Hoffmann**, di Offenbach, orchestra e [redacted] dell'Ente lirico Arena.
TEATRO [redacted] (t. [redacted] - 80.06.100). Domani ore 21 **Sogno [redacted] una notte di [redacted]** di Shakespeare con Tato Russo.
TEATRO [redacted] (tel. 045-84.00.846). 31 gennaio ore [redacted] **Donne sull'orlo di una crisi di [redacted]** di Pedro Almodóvar
[redacted]
[redacted] ASTRA - Contrà Barche [redacted] (telefono 0444 - 32.37.25). Oggi ore 21 [redacted] di Alessandro Baricco.
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel 0444 - 36.99.42). 3 febbraio [redacted] A. Gassman in **Uomini [redacted] donne**, di A. Longoni
TEATRO COMUNALE (Lonigo). 0444 - 835010.
ROVIGO
TEATRO ODEON (telefono 0425/24.837). 3 febbraio [redacted] 21 P. Ferrari e G. Ralli in [redacted] **comico** [redacted] John Osborne.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.49) 10 febbraio ore 21 [redacted] Micheli in **Buonanotte Bettina** [redacted] Garinei e Giovannini.
[redacted]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). Oggi ore 17 [redacted] **Bohème** di G. Puccini
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 A. Reggio e R. Maffei in **A cinquant'anni lei scopriva il mare** di D. Chalen
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01) Oggi ore 21 **Maudie e Jane** di Doris Lessing
AUDITORIUM DEL [redacted] REVOLTELLA. Lunedì 30 ore 18 recital della soprano Liliana Marzano.
[redacted]
COMUNALE - Monfalcone.
CASA DELLA CULTURA KULTURNI [redacted] Telefono 0481-33288 13 febbraio ore 21 Don Byron sextet in concerto.
[redacted]
CENTRO CULTURALE ALDO [redacted] - Cordenons Telefono 0434 - 932725.
AUDITORIUM CONCORDIA. Telefono 0434- 521217. Martedì 31 ore 20,45 [redacted] campo [redacted] miracoli ovvero il sogno [redacted] Pinocchio.
[redacted]
[redacted] PALAMOSTRE (tel. 0432-27.15.64). Oggi ore 21 **Tra gli infiniti punti [redacted] un [redacted]to**, [redacted] Cesare Lievi, repliche fino a domenica 5 febbraio.

LE TV PRIVATE

Teletna

13— **Cominciare in allegria,** situation comedy
14— **Sicilianno,** notiziario
14,30 **Sabato sport**
15— **Tweeter**
16,15 **Proposte commerciali**
18,15 **F.B.I.,** telefilm
19,30 **Sicilfiash,** notiziario
19,35 **Crisio, speranza del mondo,** rubrica religiosa
19,45 **Sabato sport**
20,15 **Sicilisera,** notiziario
20,30 **La cara segretaria,** film
23— **Sicilianotte,** notiziario
23,20 **Sabato sport**
24— **Ieri e oggi,** il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

TC Catania

13— **Giotto,** notiziario
[redacted] **Oro scomparso,** film
15,30 **La principessa della steppa,** cartoni
17,45 **I grandi veggenti d'Italia,** rubrica
18,30 **Alice,** situation comedy
19— **Giotto**
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni
20— **Alice,** situation comedy
20,30 **... e tutti risero,** film commedia (Usa, 1981), con A. Hepburn
22,15 **V.I.P. mania**
22,30 **Un bacio per morire,** film
24— **Oggi notte,** riiziario
— — **Programmi non stop**

Tele+3

7— **Piccolo Cesare,** film poliziesco (Usa, 1930), con Edward G. Robin[redacted], Douglas F., Glenda Farrell Regia [redacted] Le Roy (replica alle ore 9, 11, 13, 15, 17.06, 19, 21, 23, 1)
17— **e 3 news,** notiziario

Antenna Uno

7,30 **Ranxerox la strega,** cartoni
9,45 **Trapper John,** telefilm
13,30 **Lottiamo,** rubrica
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Grand Hotel cabaret**
18,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Mercanti di guerra,** film
22,30 **Supersix motori,** rubrica
1— **Medicina oggi,** rubrica
1,30 **Programmi non stop**

[redacted]

13,10 **Il fantastico Mr. Monroe,** telefilm
13,50 **Notiziario,** [redacted] edizione
14,15 **Tgs studio,** rubrica
15— **Notiziario** (R)
17,30 **Cartoni animati**
19,25 **Notiziario,** 2ª edizione
19,45 **Il fantastico Mr. Monroe,** telefilm
[redacted] **Notiziario** (R)
20,45 **Superdinasty,** serial tv
22,40 **Notiziario** (R)
23,10 **Vomini rozzanesi,** rubrica
24— **Notiziario + Tgs studio** (R)
2,10 **Kazinsky,** telefilm
3,30 **La valle dell'erica,** serial tv

Canale 21 Palermo

[redacted] **Promessa di un miracolo,** [redacted]
[redacted] **Gli speciali di Andrea,** sceneggiato
13— [redacted] **Sweeney - Ispettore Regan,** [redacted]ilm
13,30 [redacted] **Dick,** telefilm
14,15 **Tgi 21,** telegiornale
14,[redacted] **Garrison Commando,** telefilm
15,30 **Luigi,** rubrica di parapsicologia
16,50 **Tgi 21,** telegiornale
17,10 **Eroiche canaglie,** film
18,50 **Le storie di Nano Paiino,** cartoni
19,20 **The Sweeney - Ispettore Regan,** telefilm
19,40 **Tgi 21,** telegiornale
20— **Bravo Dick,** telefilm
20,30 **Noi due,** film
22— **Tgi 21**
22,30 **La tragedia del Bounty,** film
24— **Garrison Commando,** telefilm
0,30 **Tgi 21,** telegiornale

TV Agrigento

6,30 **Trapper John,** telefilm
10,25 **Supersix motori,** sport
10,55 **Frames**
11,45 **Commerciale**
12,45 **Vivere al [redacted] par conto,** rubrica religiosa
14,05 **Notiziario**
14,50 **Speciale medicina,** rubrica
15,30 **Commerciale**
15,55 [redacted]
17 **Notiziario**
17,35 **Muleking,** cartoni
18 **Trapper John,** telefilm
18,55 **Tgg Speciai**
19,25 **Madison sposa,** rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **Mercanti di guerra,** film
22,50 **Notiziario**
23,30 **Supersix motori,** rubrica sportiva
0,05 **Documentario**
0,40 **Notiziario**
1,15 **La patriota,** film
3,05 **India fantasma,** film
Programmi non stop

Canale 21

12 **Codice tre,** telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14— **Vg 21,** notiziario
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 **Codice tre,** telefilm
23 **Vg 21,** notiziario
[redacted] **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

[redacted] Odeon

12— **Speciale spettacolo**
12,15 **La segretaria privata,** film
14— **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 **Un tocco di classe,** rubrica musicale
18— **Cuore in rete,** rubrica
18,30 **Pescare insieme,** rubrica
19— **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** rubrica
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Tg rosa,** informazione
23— **Andiamo al cinema**
23,15 **Gulag 77,** film

TELETNA

Letterato frustrato perché la moglie ha successo

«La cara segretaria» in onda alle 20,30, diretto da Charles M. Martin con Kirk Douglas (foto). Quando una segretaria raggiunge il successo pubblicando un libro, il marito letterato di professione ne soffre molto

Antenna Sicilia

9,30 **Cartoni animati**
10— **Proposte commerciali**
12— **Tg rosa weekend**
12,30 **Cuore in rete,** rubrica
13— **Magia [redacted] danza,** telefilm
14,30 **Sicilianno,** notiziario
16— **F.B.I.,** telefilm
17— **Bilancio familiare,** rubrica
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18— **Tg rosa weekend**
18,30 **Autoreverse,** rubrica musicale
[redacted] **[redacted]simo,** rubrica
22,30 **Sicilisera,** notiziario
22,50 **Magia della danza,** telefilm
23,30 **Sicilianotte,** notiziario
0,30 **Programmazione notturna**

Telespazio

13,15 **Videotop,** rubrica musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20— **Anteprima sport**
20,30 **Dinasty,** serial tv
[redacted] **Filo diretto,** rotocalco (R)
24— **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Videomusic

7— **Good morning**
9— **The mix,** rotazione video
11— **I video della [redacted]**
[redacted]— **Le classifiche**
15— **Zona [redacted],** monografie
[redacted]— **The mix,** rotazione video
19— **Jazz[redacted], La chitarra**
19,30 **Vm giornale,** notiziario
20,30 **Roxy bar,** programma musicale con Red Ronnie
[redacted] **Vm giornale,** notiziario
24— **Cape dance**

Vuellesette

11— **Maxivetrina,** rubrica
11,30 **Tg rosa weekend**
12— **Cuore in rete,** rubrica sportiva
12,40 **Maxivetrina,** rubrica
14— **Vt7 news,** notiziario
15— **Falcon Crest,** serial tv
16— **F.B.I.,** telefilm
17— **Bilancio familiare,** rubrica
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18— **Tg rosa weekend,** rubrica

LE TV PRIVATE

18,30 **Autoreverse,** rubrica
19— **Vt7 news,** notiziario
20,30 **Basket,** sport
22— **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23— **Vt7 news,** notiziario
23,30 **Vt7 non stop**

Tele Acras

14,15 **Punto volley** (replica)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale motomondiale**
20,10 **Vg sera,** notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni,** rubrica religiosa
20,40 **Film**
23— **Volley Legua**

Video Mediterraneo

13— **Telefilm**
14,15 **Videogiornale**
15— **Sport magazine**
15,30 **Rubrica**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Rubrica**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Super Dinasty,** serial tv
[redacted]— **Televendite**
22,30 **Grand Hotel**

Tele+1

6,15 **Sud,** film
8— **Telepiù bambini**
10— **Arcipelaghi,** documentario
11— **Il sogno del mare,** film
13— **Mr. Sabato sera,** film
15— **+1 News**
16,10 **America oggi,** film
19— [redacted]**si d'inverno,** film
[redacted]— **Un piedipiatti a mazza,** film
23— **Come una donna,** film
0,50 **Sussurri e grida,** film
2,25 **In the soup - Un mare di guai,** film

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17— **Un tocco di classe**
18,05 **Cuore in rete,** rubrica
18,30 **Pescare insieme**
19— **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon salone**
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
[redacted] **Notiziario regionale**
22,45 **Tg rosa,** rotocalco
23,15 **Gulag 77,** film

Video 3 TCI

12,30 **Rubrica esoterica**
13— **Enos,** telefilm
14— **Oggivolizie**
14,30 **Lady Barbara,** rubrica
16,45 **Weekend**
18— **Proposte commerciali**
18— **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**
19,30 **Oggisera,** notiziario
20— **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggio Sicilia,** dossier
[redacted] **Oggimotta,** [redacted]
[redacted]— **Lady Barbara,** rubrica
24— **Informazione ieri,** notiziario
0,15 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
2— **Enos,** telefilm

Telescirocco

11— **Maxivetrina,** rubrica
11,30 [redacted] **rosa weekend**
12— **Cuore in rete,** rubrica
14— [redacted], telegiornale
16— **F.B.I.,** [redacted]
17— **Bilancio familiare**
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18— **Tg rosa weekend**
20,30 **Basket serie A2**
22— **Basketissimo,** rubrica
23,30 **Cuore in rete,** rubrica
0,15 **Memories,** cabaret

Tele+2

8— [redacted]
9,30 **Sci di fondo,** Coppa del mondo, 10 km femminile
11— **Tennis**
13— **Supervolley**
13,30 **Bontacampo,** rubrica
14— **Golf**
14,30 [redacted]: in diretta da Ferrara **Spal - Prato**
[redacted] **Speciale superbowl**
18— [redacted]
20— **Telesport,** notiziario
[redacted] **Calcio:** in diretta da Lucca **Lucchese - Ascoli**
22,15 **Boxe,** top rank

Telereggio

11,30 **Bob e Robetta,** cartoni
13— **Servizi speciali del Vg**
14— **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby [redacted]** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Eblat,** giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Casablanca,** rubrica
20,10 **Rubrica religiosa**
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,15 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [redacted] pestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: *Informazioni* tel. 561.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E. C. Rossi ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leniche, J.-C. Verchere, O. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Brocolo, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet Nationel de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabalvanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Sura, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Salio, J. Sempere, A. Fondary, E. Turnagian, C. Strluli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Civelli, scr. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riedlemeli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. [illegible] Massimo, Maestro del coro F. Fagiolazza, dirett. del balto G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Testè. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.426.
ALLO SHANGHAI-LA: tel. [illegible].
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e info. tel. (091) 546.965 - 0330 662.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.
TEATRO [illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata).
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 15 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO [illegible] via Don Orione - tel. 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
[illegible] 637.5811-637.4084.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicciaglione 28, tel. 44[illegible]
[illegible] p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

MARPAGO: V. Emanuele 67. [illegible] Blu «Fabioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.862.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». G. Verdi **Un ballo in maschera** Dir. A. Licalsi; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995 **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederlands Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. [illegible] Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spezziale - Rita.** Dir. F. Amendola. [illegible]ch. del Teatro di Messina. Nuova produz. [illegible]'Ente T[illegible] di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ente T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Gavazzoni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di [illegible] - Concerto [illegible] Royal Philharmonic. Orchestra diretta da Y. Temirkanov [illegible] gennaio nel teatro V. Emanuele alle 21.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Cacola spietata di boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
FESTIVAL CANORO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas [illegible] della Toscana, un viaggio, [illegible] [illegible] a posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]a

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sirens ☎
di J. Dolgan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Nega Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario angelicato che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] *R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Ariston — v. Etnea 356, Tel. 322.310, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Rivelazioni ☎

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Tre vedove e [illegible] ☎
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgerà un clan matriarcale di pettegole vedove: [illegible] scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Rivelazioni ☎

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.310, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Metropolitan — Teatro
Casa... campagna

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Può succedere anche a te ☎
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. M. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, [illegible] 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislori 2, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22
Rivelazioni ☎

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.595 Or. 16/22,30
Rivelazioni ☎

Lux — l.go Seggiola, [illegible] 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo anti[illegible] e parallelo N. V. [illegible] **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Arnici, (s. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [illegible] restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Orione — v. E. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16.30/22,40
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bonacchelli, S. Sandrelli (Ita. '94) Toscana inizio '900: l'amore tra due gio[illegible] che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - [illegible]000 e ½ anni fa [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico [illegible], Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Tre Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. Principe di Belmonte 5, Tel. 625.8547, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. [illegible]yota (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], [illegible] 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Warriors
di L. Tamahori, con R. Oven, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. [illegible] 192, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e resto in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli [illegible]30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. [illegible], [illegible]: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni ☎

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535, Or.: 17,15/20/22,30
Sole Ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, J. Depardieu (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 345.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gommagrazie a una masche[illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Occhi [illegible]le tenebre ☎
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: [illegible] 16,05/20,10/22,30, Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, [illegible]: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump
[illegible] *Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un [illegible] dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e supera, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' **Drammatico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17,30/20/22,30
Rivelazioni ☎

Jolly — [illegible] Costantino 54, [illegible] 341.263, Cinestudio, Or. 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Può succedere anche a te [illegible]
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '[illegible] — Un poliziotto che divide la [illegible] vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [illegible] moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible]ale — V. E. Amari 168, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. [illegible] (Usa '94) — Nel [illegible] un poliziotto intraprende [illegible] viaggio nel tempo [illegible] catturare [illegible] senatore corrotto in grado di [illegible]ficare il corso della storia. N. V. 1h 40'

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.052, Or.: 17,30/23
Kika [illegible]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [illegible] 1h 56' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

SIRACUSA

Golden — v. [illegible] 12, Tel. 61.149
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, [illegible] privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mignon — [illegible] 61.122
Rivelazioni [illegible]

Vasquez — Tel. [illegible]
Rivelazioni ☎

Verga — Tel. 66.042
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizio[illegible] egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.760
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 21.656
Warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Oven, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Stargate ☎
[illegible] *R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Intervista col vampiro [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.088, Or.: 16/18/20/22
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2[illegible] **Fantarcheologia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.088, Or.: 16/18/20/22
Terminal velocity
di D. Sorallan, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gianopolous (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. Istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Ronde), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Tre vedove e un [illegible] ☎
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa [illegible] — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgerà un clan matriarcale di pettegole vedove; si scatenano invidie, ripiche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Ronde), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Una volta [illegible] guerrieri ☎
di L. Tamahori, con [illegible] Owen, T. Morrison, [illegible] Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca [illegible] l'onore [illegible] famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 3 — [illegible]s (Ronde), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e va[illegible]. [illegible] ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible], 28.650
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e strage, sfora un cercare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. [illegible]. 14 2h **Thriller**

Raimondi — **OcchioPinocchio** [illegible]
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
Rivelazioni ☎

Comunale — c. Matteini, Tel. 23.992
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. [illegible] Vannio, Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [illegible] vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Garibaldi 356, [illegible].: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Kil[illegible]** ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **[illegible]colo italiano**
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù, lo scenario è l'attuale e pasticciata [illegible]tà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Comicità**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Veneto, 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671 02 80
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Botte — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The Mask ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.798. Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 — Tel. 669.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e parsimonioso dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078. Or.: 17/19,30/22 — Ingresso tessera
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 261.273 - Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Stargate ☎ — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno — 16/18,10/20,20/22,30
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Colonna — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 - 6000
Nightmare before Christmas ☎ — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Hallowentown al crepuscolo del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Teatro Verdi — Or.: 21 — L. 25.000/21.000/18.000
L'associazione L'Albero presenta **Il malato immaginario** *di Molière, con Ludovico Maduno e Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti.*

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Ore 21 — L. 22.500
Giovedì Rock presenta i **C.S.I.** in concerto.

T. d[illegible] — Ore 21 — Lire 18/14.000
La compagnia Teatri Uniti presenta **Zingari** di R. Viviani. Regia di Mario Martone. Turno C.

T[illegible] — via 31 [illegible] 1943 n. 2 — Tel. 580.241 — Ore 21 - L. 12.000/10.000
La Compagnia Kryptos presenta **Un [illegible] in fuga**, di Campana, regia di G. Cauteruccio.

Alfieri — Ore 21 — Turno E
La compagnia della Rancia presenta **Fregoli** di Ugo Chiti, con Arturo Brachetti. Regia di Saverio Marconi. L. 27.000/24.[illegible]

Tea[illegible] — Ore 21 — Turno B
Concerto Sinfonico. Direttore M. Tabachnik; K. Lytting mezzosoprano; D. Riondino voce recitante. Musiche di S. Prokofiev. L. 30.000/28.000/22.000/20.000/12.000.

ORISTANO

Teatro [illegible] — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21 — Lire 26.000/21.000
[illegible] **Il malato immaginario**, di Molière, con Ludovico Maduno e Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti.

T.C.S.

Unica donna fra soldati americani nelle Filippine

«Un bacio per morire», in onda alle 22,30, diretto da John Derek, con Ursula Andress (foto). Durante la seconda guerra mondiale, soldati americani nelle Filippine, cercano di sopravvivere a un attacco giapponese. Storia brutale e bizzarra con la Andress unica donna del gruppo.

TACCUINO

[illegible]

[illegible] bis per «Pierino e [illegible] lupo» di Prokofiev al teatro Comunale di Cagliari, con le bacchette di Michel Tabachnik, l'orchestra dell'Istituzione e la voce narrante di David Riondino. Il programma prevede anche marcia e scherzo da «L'amor [illegible] tre melarance» e una Cantata da «Alexander Nevskij» (voce solista il mezzosoprano [illegible] tya Lytting). I C.S.I. [illegible] stasera al [illegible] Tenda. Il gruppo [illegible] dei Cccp ha raccolto recensioni molto positive sia con l'album «Ko de mondo» sia con l'acustico «In quiete», nato da un concerto per Videomusic. A Iglesias Marco Fracassi inaugura l'organo [illegible] di recente nella chiesa di San Francesco. Il programma spazia da Frescobaldi a Bach. Il concerto (ore 20) è organizzato dall'associazione Terzo Millennio e fa parte delle celebrazioni per i 50° anniversario del ritorno dei frati francescani in città.

[illegible]

Cala il sipario all'Alfieri di Cagliari [illegible] «Fregoli», commedia musicale di Ugo Chiti con Arturo Brachetti nei (molti) [illegible] del grande attore e trasformista. Ultima serata anche per «Zingari» di Raffaele Viviani al teatro [illegible] Saline: Toni Servillo è regista e capotribù dei nomadi [illegible] portano in palcoscenico visioni e magia. Alla sala Alidos prosegue la tavola rotonda su «Teatro e documento». Alle 10 Antonella Ottai, docente di Storia del teatro all'Università di Roma, presenterà il Cd-rom su Eduardo de Filippo, del quale è curatrice. A **Monserrato** [illegible] c'è «Un poeta in fuga» di Roberto Carifi, dedicato a Dino Campana (sala Akròama). Al Verdi di *Sassari* si replica «Il malato immaginario» di Molière, in un allestimento con maschere, musica e danza curato da Lorenzo Salveti. Al Ferroviario [illegible] «Il vaudeville fantasma» di Pier Paolo Conconi, oggi e domani per la rassegna «Famiglia e teatro». Una favola (ma tratta da Shakespeare) anche a **Meana Sardo**: è «La dodicesima notte o [illegible] dell'Epifania e quel che volete». L'eterna sfida fra la ragione e il caso, decisi a dominare la vita dell'uomo; ore 21, sala San Bartolomeo. L'associazione Carpe Diem porta al Comunale di **San Gavino** (alle 11) «Attorno a l'uomo dal fiore in bocca», uno spettacolo per gli studenti inserito [illegible] «Percorsi nei linguaggi delle Arti».

Cineclub

Prima i cavilli legali, poi la fantasia: sono le armi con cui un gruppo di sfrattati tenta di difendere la propria casa in «La strategia della lumaca» del colombiano Sergio Cabrera, [illegible] oggi e domani all'Isolateatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, alle 21,15). A **Cagliari** il Sant'Eulalia proietta «Ladri di cinema», di Piero Natoli, visto l'anno scorso a Venezia. Al Vicoletto [illegible] commedia di Alessandro Benvenuti, «Belle al bar» (18 e 20,45, [illegible] San Giacomo 80).

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
8,45 **Il mercatino**, proposte [illegible] li
13 — [illegible] **telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible] nomia, [illegible], spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — [illegible] **tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, [illegible], [illegible] sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — [illegible] **alla** [illegible] R. L. Zampa
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 [illegible]
2 — [illegible] **città**, film
— — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di** [illegible]
13,50 **Telegiornotizie** (4 [illegible]
15,30 **Pianeta blu**, viaggio nel mondo delle immersioni
16 — [illegible]
18 — [illegible]
20 — **Telegiornotizie**
21 — **Film**
22,30 **Documentari Sassari e il suo territorio**
23 — **Telegiornotizie** (non stop)
[illegible] **Fin**[illegible]

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Supereroici**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13 — **A tavola con noi**, rubrica
13,10 **Pescare insieme**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, rubrica sportiva
16,30 [illegible] **13**, totopronostico
16,15 **Televendita**
17,30 **Sulle scie del Cimonoco**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Il flocanaso**, rubrica
21 — **Per amare Mar**[illegible], film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **A tu per tu con il mistero**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**
1,30 **Televendite**
2,30 **Non sta bene rubare il tesoro**
3,15 **Sardegna giornale**
3,30 **Non sta bene rubare il tesoro**
4,15 **Sardegna giornale**
4,30 **Sfida sul** [illegible]

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Cacciatori di fantasmi**, [illegible] animati
15,20 **Sampei**, cartoni animati
15,45 **Cartoni animati**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Cacciatori di fantasmi**, cartoni [illegible]
18,50 **Sampei**, cartoni animati
19,15 **Documentario**
20 — [illegible]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — [illegible] **Gamma**
23,30 [illegible]

Tele Sardegna

12 — [illegible] **vendite Belleme**
12,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
[illegible] **Happy family**
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiz.
13,40 **Per favore non mangiate**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Mega Sisa**
14,20 **Su lepore e Carru**, rubrica (R)
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Asa.no di idee**, vendite
15,10 **Film**
18,40 **Le** [illegible] **fantastiche**, cartoni animati
17,10 **Happy cartoons**, cartoni animati
17,30 **Paul Progress**, video vendite
18 — [illegible] **Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Tadi: tutto sulla dance**
19 — [illegible] **in** [illegible]
19,10 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,25 **Per favore non...**, telefilm
19,45 **Notiziario in limbi** [illegible]
19,55 **Nati per vivere**, docum.
[illegible] **Sardegna giornale**
20,40 **Su lepore e Carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Vendita. Asa.no di idee**
23,50 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tds Tutto sulla dance**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,20 [illegible]
9,30 **Televendite**
12,15 **Racing Time**, sport
12,45 **Moto**, settim. sportivo
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendita**
17 — **Un tocco di classica**, magazine
18 — [illegible] **in rate**
[illegible] **Pescare insieme**
19 — **Sardegna Due** [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sardegna Due news**
22,45 **Tg Rosa**
23,15 **Gulag 77**, film

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima** [illegible] (ogni 15 minuti)
9 — **Televendite**
11 — **Maxivetrina**
11,30 **Tg Rosa weekend**
12 — **Cuore in rete**
12,45 **Maxivetrina**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
16,45 **Silenzio familiare**, rubrica
17,15 **Pescare insieme**
17,45 **Tg Rosa** [illegible]
18,15 **Autoreverse**
19 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
21,45 [illegible]
[illegible]
[illegible] — **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Nova TV

13 — **Super Six Motori**
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **India fantasma Calcutta**, doc.
16 — **Venerdìbattito**, replica
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Ranxie**, cartoni
18 — **Nova notizie**
18,15 **Muteking**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bobby Goldsboro**, live at the forum
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Mercanti di guerra**, cinema
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Super Six Motori**, sport
[illegible] **Nova notizie**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Ore** [illegible]
15,15 **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**
17 — **Telefilm**
17,30 **Enos**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Ken il guerriero**
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **E tutti risero**, film
[illegible] **Un bacio per morire**, film
— — **La principessa delle stelle**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

DANIELLA CASCIARDI SARTORIS

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRAN[illegible]

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti ■ balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

QUESTA SERA
LA LUNGA NOTTE IN DISCOTECA
Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Gennaio 1995 pag. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DOMANI IL MAYERLING
si apre interamente
NUOVO KARAOKE,
RADIO BACCANO in concerto
grandi ospiti
per una serata particolare
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

In arrivo da Roma 200 miliardi, risarciranno i danni subiti nell'alluvione

Rimborsi, ecco dove chiederli

Tutto pronto in Comune per dare il via ai pagamenti. Lettere di convocazione al fine di evitare inutili code. Dichiarazione in banca per le imprese. Oggi diretta dalla Piazzetta, su Raitre

ALESSANDRIA. Duecento miliardi circa stanno per [illegible] accreditati dal ministero degli Interni alle casse del Comune, per permettere la distribuzione dei primi contributi, pari al trenta per cento del danno subito dagli alessandrini che hanno perso la [illegible] o i beni mobili. In particolare, 120 miliardi sono destinati per gli immobili e 72 per i beni mobili.

«Da Roma - dice il prefetto Umberto Lucchese - assicurano che si [illegible] lavorando anche con orari straordinari per accelerare l'invio dei mandati a tutti i Comuni colpiti dall'alluvione del 5-6 novembre, con precedenza ad Alessandria».

In provincia sono 55 i comuni danneggiati e complessivamente i miliardi a disposizione per questa prima tranche [illegible] 127 per gli immobili e 74 per i beni mobili.

Rimborsi ai privati. Ad Alessandria, in Comune, tutto è pronto per dare il via ai pagamenti, non appena ci sarà la disponibilità dei 192 miliardi. Per il momento [illegible] previsti rimborsi per le cantine. E' stato deciso che tutti gli interessati riceveranno una lettera con l'indicazione [illegible] giorno fissato per presentarsi [illegible] Municipio, ed evitare così inutili code.

Nel foyer [illegible] Palazzo Rosso, dal lunedì al sabato - si spera [illegible] poter iniziare a metà della prossima settimana -, un gruppo di dipendenti comunali aiuterà gli alluvionati [illegible] compilare l'autodenuncia dei danni, quindi chiederà [illegible] vogliono il pagamento [illegible] assegno, accredito bancario o altra forma.

Ogni giorno, le autocertificazioni passeranno alla ragioneria che il giorno successivo trasmetterà all'esattoria comunale - la Banca del Monte di Lombardia - il mandato [illegible] l'importo complessivo da erogare. La banca, entro le successive 24 ore, provvederà ad erogare i singoli contributi.

Finanziamento imprese. [illegible] presidente della Camera di commercio, Franco Stradella, ha incontrato - presente il prefetto Luchese - i direttori delle banche che [illegible] in città, i rappresentanti [illegible] associazioni di categoria e degli ordini professionali e i sindaci dei Comuni alluvionati. Presenti funzionari del Mediocredito [illegible] dell'Artigiancassa.

Sono state esaminate le procedure che devono seguire i titolari o gli amministratori delle imprese alluvionate per accedere ai finanziamenti agevolati previsti dal decreto «Maroni ter», in attesa degli emendamenti migliorativi che dovrebbero provedere anche una parte di rimborso a fondo perduto.

Franco Stradella

[illegible] IN CRISI

Critiche ai parlamentari

ALESSANDRIA. Dissapori nella Lega Nord cittadina dopo i tre consiglieri comunali dissidenti. Ecco una lettera arrivata alla nostra redazione. «Voglio ringraziare - scrive Cinzia Capra, firmandosi consigliere comunale della Lega - l'on. Angelo Muzio (Rifondazione) e i sen. [illegible] Bruno Matteja [illegible] Lega Nord) [illegible] Enrico Morando (progressisti) per il forte interessamento di ogni giorno dimostrato presentando emendamenti ai decreti a favore di [illegible] alluvionati. Ringrazio inoltre Muzio (eletto [illegible] Casale) e Matteja (eletto a Ivrea) per la loro presenza alla manifestazione del 23 scorso e per essere stati loro i soli interlocutori dei cittadini intervenuti a difesa dei propri diritti, in una piazza della Libertà dove brillavano per l'assenza il sen. Giorgio Gandini e l'on. Tino Rossi, entrambi della Lega Nord, eletti dagli alessandrini». Ma gli organizzatori dicono che Rossi c'era. [f. m.]

Le imprese dovranno presentare alla banca prescelta [illegible] dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta [illegible] legale rappresentante, dalla quale risulti lo stato di «azienda [illegible]nneggiata» e con indicato la spe[illegible] necessaria per il ripristino degli impianti e delle strutture e la ricostituzione delle scorte. La dichiarazione deve contenere un piano di investimento, corredato da preventivi, l'indicazione del settore di appartenza e il numero di iscrizione alla Camera di commercio.

La banca trasmette a Mediocredito o Artigiancassa le domande per l'ottenimento del contributo, concesso il quale, eroga il finanziamento.

Ambiente Italia. Oggi (diretta dalle 14,50) la trasmissione televisiva «Ambiente Italia» di Raitre, in onda da Torino a cura di Mario Berardi e Beppe Rovera, ripercorre la travagliata trafila delle domande per i risarcimenti al Piemonte alluvionato.

Ci sarà un collegamento diretto [illegible] piazzetta della Lega per ascoltare le reazioni del sindaco Francesca Calvo, dei commercianti, degli imprenditori [illegible] dei cittadini. In studio a Torino ci sarà il prefetto Gallitto dell'Unità di ricostruzione. Si parlerà anche di amianto-killer.

Franco Marchiaro

NOVI, ZONA BLU E POLEMICHE

Resta chiusa via Marconi

Il Comune ha respinto la richiesta [illegible] riaprire la strada al traffico, anche se i negozianti avevano denunciato un calo nel giro di affari. [illegible]

E' grave

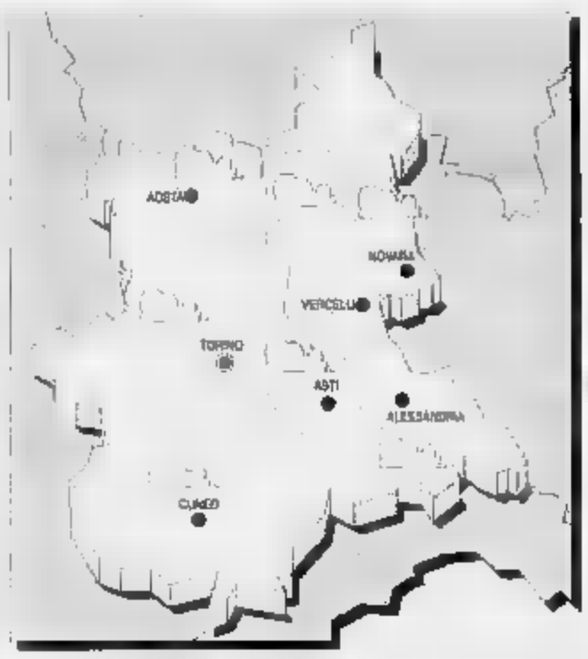
Muratore s'infortuna nel cantiere

ALESSANDRIA. Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in via Marengo, all'altezza del numero civico 39. Un uomo che stava lavorando [illegible] un'impalcatura è caduto procurandosi [illegible] un trauma [illegible]. Ora è in ospedale i medici lo hanno ricoverato in prognosi riservata.

[illegible] Vincenzo Lo Iacono, 47 anni, abita a Castelceriolo [illegible] via Cigersa 4. L'uomo stava lavorando alla ristrutturazione di un edificio in via Marengo [illegible], quando per cause ancora da accertare è scivolato o caduto.

I colleghi di lavoro hanno avvertito subito la Croce rossa, che ha trasportato Lo Iacono al pronto soccorso. «Aveva un trauma cranico - hanno detto i militi della Cri - e ogni tanto perdeva conoscenza». Per i rilievi dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani. Non è stato possibile, ancora, stabilire di quale ditta fosse dipendente il muratore, perché il lavoro di ristrutturazione non è gestito da una sola impresa. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili nevicate oltre i [illegible] metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Condi[illegible] di variabilità con annuvolamenti intensi.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: -1; media: 6
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: -2; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 13,9; Asti 10; Aosta 9; Cuneo 9; Novara 8; Vercelli 9.

L'incidente ad Acqui, ieri pomeriggio, in corso Divisione: la vittima aveva 87 anni

Auto contro Tir, muore una donna

In gravi condizioni il marito dell'anziana. La coppia, che abitava a Cairo, viaggiava su una 126 guidata dal nipote di 23 anni, ferito. Illeso l'autista del camion. Gli accertamenti dei carabinieri

ACQUI TERME. Incidente mortale, ieri pomeriggio, in città, all'incrocio tra corso Divisione Acqui e corso Carlo Marx, nelle immediate vicinanze del rione Pisterna. La vittima è Giovannina Cordellino, 87 anni: abitava in corso Marconi 103, a Cairo Montenotte, in provincia di Savona.

L'anziana donna, al momento dell'incidente, viaggiava su una 126 guidata dal nipote Jean Marie Balzamo, 23 anni, abitante nella città termale in via San Defendente 317. Sull'utilitaria c'era anche il marito della pensionata, Giovanni De Zorzi, anch'egli di 87 anni.

Non si sa [illegible] esattezza che cosa [illegible] accaduto all'incrocio; sulle [illegible] dell'incidente mortale hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui. L'unico dato certo è che la vettura condotta dal giovane acquese si è scontrata [illegible] un [illegible] guidato da Giovanni Ruggero, 48 anni, nativo di Benevento e abitante a Borgoratto Alessandrino. L'urto è stato violentissimo.

In corso Divisione Acqui, sono intervenute ambulanze della Croce rossa e della Croce bianca di Acqui e una squadra di vigili del fuoco: gli occupanti della 126 erano infatti rimasti imprigionati nell'abitacolo e per liberarli è [illegible] necessario l'uso della fiamma ossidrica.

A sirene spiegate, le ambulanze con i feriti hanno poi raggiunto l'ospedale cittadino, che si trova a poca distanza dal luogo [illegible] dell'incidente.

Purtroppo, Giovannina Cordellino ha cessato di vivere pochi istanti dopo l'arrivo al pronto soccorso. Per quanto riguarda invece Giovanni De Zorzi, la prognosi è riservata: in serata è stato sottoposto a Tac e ad altri esami diagnostici. In serata è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Invece, il nipote Jean Marie Balzamo dovrebbe guarire in una trentina di giorni dalle lesioni riportate nello scontro. Giovanni Ruggero è rimasto illeso.

La sua testimonianza e quella del giovane acquese saranno fondamentali per ricostruire esattamente che cosa è avvenuto. Non è escluso che uno dei veicoli non abbia dato la precedenza.

Con l'incidente di ieri pomeriggio, si ripropone ancora una volta la pericolosità dell'incrocio di corso Carlo Marx con corso Divisione Acqui. E' un incrocio che è stato più volte al centro di polemiche. [g. l. f.]

[illegible] AFRICANI A GIUDIZIO [illegible]

Droga a Palazzo Trotti

ALESSANDRIA. Il tribunale è stato chiamato a pronunciarsi su un episodio di spaccio di eroina fra i ruderi di palazzo Trotti-Bentivoglio, in pieno centro storico, da parte di quattro extracomunitari. Gli imputati, Ali Ouni, Whide Mrade, Mouhamed Ben Ali, e Salah Ben Youssef, fra i 31 e i 23 anni, tutti originari di Casablanca, irreperibili, dovevano rispondere di detenzione e spaccio di droga. Poichè è necessario far effettuare una perizia sulla sostanza stupefacente sequestrata dai carabinieri, il dibattimento è stato rinviato. I militari il pomeriggio del 9 giugno '94 si erano recati a Palazzo Trotti essendo venuti a conoscenza che lì si stava spacciando droga. Avevano sorpreso alcuni tossicodipendenti in attesa di essere riforniti; un marocchino vendeva eroina, un altro era di guardia a una finestra, un terzo faceva da palo. Tre confezioni furono sequestrate, gli extracomunitari arrestati. [e. c.]

A Imperia offerte all'incanto aree verdi e oliveti per un valore di 3 miliardi: nessun acquirente

All'asta le proprietà liguri di Remo Sacco

In liquidazione l'immobiliare fondata dall'ex patron dei grigi

ALESSANDRIA. Ieri un'asta giudiziaria fissata per le 10 nell'aula del tribunale [illegible] Imperia avrebbe dovuto dare un ulteriore segnale del declino imprenditoriale di una famiglia di Spinetta Marengo che, vivo [illegible] capostipite ingegner Remo Sacco, aveva raggiunto gli alti vertici della potenza economica.

Era prevista, infatti, su richiesta dei creditori, la vendita, per una somma oscillante attorno i tre miliardi, della vasta proprietà in aree verdi e oliveti della «Immobiliare Capo Cervo» costituita nell'81 da Remo Sacco e che ora, posta [illegible] liquidazione volontaria, ha [illegible] liquidatore uno dei figli del patron spinettese, il trentunenne Giuseppe Sacco. Meglio [illegible] sciuto come Pippo quando, [illegible] gazzino, seguiva al «Moccagatta» le avventure calcistiche dei «grigi» del presidente Remo.

L'asta richiesta dal Credito Italiano e dal romano Sergio Scarpellini, che avevano fatto pignorare le centinaia [illegible] ettari [illegible] terreno, è andata deserta. Ora al giudice non [illegible] che indire una nuova gara, abbassando i prezzi di partenza.

L'ingegner Remo Sacco morì nel 1986

L'asta era prevista per le aree verdi [illegible] Cervo (prezzo di partenza due miliardi), per quelle di San Bartolomeo (seicento milioni) e per Villa Faraldi (250 milioni).

L'Immobiliare Capo Cervo era stata costituita nel 1968 dall'ingegner Remo Sacco come società [illegible] accomandita semplice, con sede a Genova in piazza Dante. Poi [illegible] stata trasformata nell'81 in società per azioni e quindi, nell'86, [illegible] società a responsabilità limitata, mentre la sede veniva trasforita a Spinetta Marengo.

Attività della società «l'acquisto, la vendita, la permuta e la gestione di immobili urbani e rustici e amministrazione dei medesimi». Procuratore è stato per un certo periodo un altro figlio dell'imprenditore spinettese, Carlo. Poi nell'agosto del '90 la liquidazione volontaria.

I Sacco avevano acquistato a Cervo vasti appezzamenti di terreno, poi un notevole numero di oliveti [illegible] San Bartolomeo [illegible] la Villa Faraldi. Ma, anche per la morte di Remo nell'agosto dell'86, le [illegible] precipitate [illegible] i creditori, specialmente il Credito Italiano che aveva con[illegible]so notevoli finanziamenti, non hanno avuto pietà: pignoramento dei beni dell'immobiliare e vendita all'asta.

Inutilmente contro il decreto ingiuntivo del Credito l'Immobiliare Capo Cervo assistita dall'avvocato Nicola Fera di Roma, aveva presentato ricorso.

«Negli Anni '60-'70 - scrive nel ricorso l'avvocato Fera - l'ingegner Sacco era uno degli imprenditori più facoltosi d'Italia, disponendo [illegible] conti correnti bancari tratti sul Credito Italiano con liquidità di molte decine di miliardi». Una potenza economica, secondo il legale, che gli consentiva di «orientare a proprio vantaggio scelte e decisioni della banca».

Poi all'inizio degli Anni 80, sempre secondo il legale romano, Remo Sacco non ha più goduto «degli appoggi politici [illegible] quindi economici», di qui il declino cresciuto dopo la [illegible] morte e ora l'asta dei beni dell'immobiliare. [fra. mar.]

Isolnord
impermeabilizzazioni
NUOVA SEDE
STRADA PIZZO N. 15 (ZONA IND).
MIRABELLO M.TO (AL)
Tel. 0142 64.774

Al via al centro Don Bosco i lavori per la struttura

Il Cristo avrà la palestra la «offrono» i salesiani

ALESSANDRIA. Il quartiere Cristo necessita un luogo di incontro per manifestazioni culturali e ricreative, per consentire ai giovani e agli adulti di fare sport, seguire corsi di ginnastica riabilitativa, lezioni di calcio, al servizio anche delle famiglie della zona.

Già funziona il centro Don Bosco, punto di riferimento per i giovani e le tante famiglie di una zona periferica ma in pieno sviluppo, però la mancanza di un locale adeguato rende precarie molte attività di massa e nel quartiere non esistono, né sono previste, strutture di genere.

L'Istituto salesiano «Don Bosco», cui si deve la creazione del centro, ha deciso di progettare il nuovo spazio per il quartiere, una struttura multiuso, assolutamente essenziale e funzionale, per incontri e per lo sport.

L'«operazione palestra» è partita e viene presentata oggi, festa di San Giovanni Bosco.

Dicono don Remigio Bertapelle, direttore del centro oltre che parroco, e i responsabili del comitato promotore dell'iniziativa: «Nello spirito del Santo che affrontò rischi e continue difficoltà finanziarie, ma riuscì sempre nei propri intenti, si è deciso di dar vita a quest'opera. I lavori dovrebbero concludersi a fine luglio, l'inaugurazione è prevista per settembre. Il Centro salesiano regionale ci ha aiutato a iniziare, dalla sede centrale di Roma sono giunti tanti incoraggiamenti per una sollecita realizzazione dell'opera, il progetto è stato approvato, ora occorre la concreta solidarietà di cittadini ed enti».

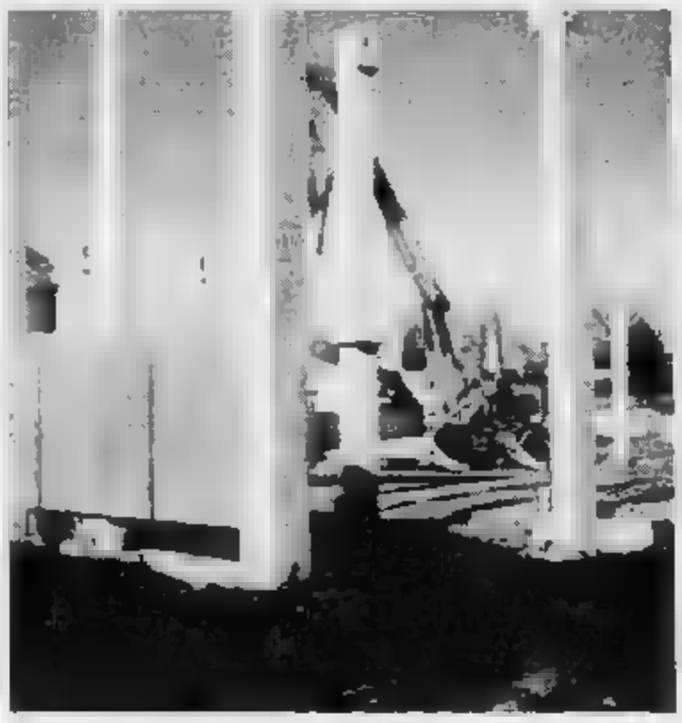
Sono già state gettate le fondamenta e sta sorgendo la struttura prefabbricata ma sono indispensabili aiuti tangibili per proseguire nei lavori. Il costo dell'opera è di circa un miliardo, compresi impianti e attrezzature (600 milioni lo scavo, la muratura e la struttura, 400 la copertura, i serramenti e gli impianti).

Come contribuire alla realizzazione del progetto? Con offerte da inviarsi all'Istituto salesiano, corso Acqui 398, o tramite conto corrente 12726154, oppure con contributi mensili di 10 mila lire per famiglia.

«Nessuno è autorizzato a riscuotere denaro, chi vuol collaborare deve attenersi alle formule indicate», precisa don Bertapelle, ricordando che «quanto si fa per i ragazzi e i giovani lo si fa per il futuro della società».

Al «Don Bosco» si ritrovano in tanti perché accanto alla chiesa ci sono cortili per il gioco; l'Oratorio ha attività formative e ricreative; il centro di formazione professionale per meccanici, frequentato da un centinaio di giovani; la scuola materna; la polisportiva; il circolo Acli. Con la nuova struttura sarà possibile fare di più.

Emma Camagna



Al centro salesiano «Don Bosco» a Cristo si lavora ad una nuova palestra

La Coldiretti e i soccorsi alluvione

E' una giornata di riconoscenza

«Giornata della riconoscenza», oggi su iniziativa della Coldiretti, nella sala Ferrero del teatro Comunale: saranno consegnati attestati e medaglie a chi, subito dopo l'alluvione, ha offerto la propria disponibilità a partecipare ai soccorsi, contribuendo poi ad aiutare la popolazione colpita, in città e nelle campagne.

Il programma prevede, alle 9,30, il ritrovo: sono stati spediti dalla Coldiretti oltre mille inviti, e si prevede quindi la partecipazione di centinaia di persone. «Ci è già stata confermata la presenza di molti coltivatori, ma anche di numerosi rappresentanti delle nostre federazioni, da ogni parte d'Italia - dice Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti -. Sarà così ancor più caloroso il nostro ringraziamento a chi, con spirito altruistico, ha dato un forte segnale di solidarietà».

Torchio ricorda «il grande cuore contadino» che proprio in occasione dell'alluvione «ha dato la più grande prova di sé». A centinaia, nei giorni successivi al disastro, i trattori sono partiti dai paesi e dalle cascine risparmiate dalla distruzione: «Da tutta la provincia, ma anche da altre regioni - aggiunge Torchio - è stato un continuo arrivo di persone ad Alessandria. Volontari, sempre pronti a dare una mano e a salvare quanto si poteva. Motopompe, idrovore, pale, ruspe, elicotteri, tutto è stato messo a disposizione delle popolazioni colpite. Tutti si sono dati un gran da fare, senza risparmio di energie».

Eugenio Torchio, direttore Coldiretti

E tutti i coltivatori della provincia sono quindi invitati alla cerimonia che prevede, verso le 11, la consegna di attestati e medaglie. Partecipa alla giornata anche il presidente confederale Paolo Micolini: spetterà proprio a lui il compito di dire grazie a chi ha partecipato ai soccorsi e alla ricostruzione, nelle aree distrutte.

Il parroco di San Michele, don Ivo Piccinini, sarà presente in rappresentanza del vescovo di Alessandria, monsignor Fernando Charrier, costretto a rinunciare alla prevista partecipazione, perché convocato d'urgenza a Roma. **(g. d.)**

In festa tutti i club Granata

Dopo la vittoria sulla Juventus «Domani battiamo pure l'Inter»

ALESSANDRIA. Sono in festa da 3 giorni per la vittoria sulla Juventus e l'euforia non accenna a diminuire: «Domani battiamo anche l'Inter - assicurano - possiamo farcela, Ricciteli deve solo riproporsi come uomo-gol». A sognare sono i tifosi del Toro, reduci dalla più gigantesca «sporniia» da derby degli ultimi anni. Inferiori nel numero ma non nel tifo a quelli juventini, i Torino club della provincia hanno le loro punte di diamante ad Acqui e Valenza, ma sono presenti anche ad Alessandria, Serravalle e altri centri minori.

Ad Acqui la sede è da 30 anni nel locale «La farinata». «Non ci sono state feste particolari - racconta il titolare Gianni Levo - perché la maggioranza dei soci (più di 300; ndr) erano a Torino». Quella di seguire la squadra è una prerogativa acquese: «Nell'82, quando ancora era in piedi il muro di Berlino - ricorda Levo - fummo l'unico gruppo italiano a seguire i granata a Magdeburgo». I supporter termali si distinguono per correttezza: «Proprio per questo, in città non è successo nulla - prosegue il gestore della "Farinata" - e non c'è acredine con i sostenitori juventini». Solo gli «sfottò» si sono moltiplicati: «Ma una affermazione così non può esaurirsi in una frase scherzosa - puntualizza Pier Francesco Assandro, presidente del Torino club Valenza - perché è stata conquistata con la forza sul campo, in una partita memorabile». Nessuno s'attendeva un Torino così: «Con il Genoa, era stato uno strazio - riconosce il valenzano Mario Cominetti - la squadra era spenta, senza stimoli». L'esatto contrario di mercoledì, i granata sembravano falchi in picchiata: «Eravamo là a vederli e non credevamo ai nostri occhi - aggiunge Cominetti - sono stati immensi». Tra i tifosi valenzani c'era Salvatore, un ragazzo giunto in treno da Palermo, portando in dono un carrettino siciliano: «Gli abbiamo regalato una sciarpa granata - conclude Cominetti - ed è stato il nostro portafortuna». **(r. c.)**

Nascono comitati

Val Borbera roccaforte dei missini

BORGHETTO BORBERA. Gianfranco Fini dica quello che vuole, il movimento sociale non si tocca: l'ammonimento arriva da Borghetto Borbera, sede del coordinamento dei «comitati per la continuità del msi». Si dichiarano contrari allo scioglimento un gruppo di tesserati, vecchi e nuovi, del partito che fu di Giorgio Almirante, e anche alcuni simpatizzanti hanno deciso di riunirsi in comitati per esprimere il loro dissenso alla svolta.

«Non esiste alcuna validità legale e politica allo scioglimento del msi e alla sua confluenza in Alleanza nazionale, sostengono in un comunicato diffuso già il 21 gennaio, prima dell'apertura del convegno di Fiuggi. Presidente e coordinatore è stato nominato, in provincia, Giacomo Carlino. Il programma è chiaro: «considerare operante, senza soluzione di continuità, il msi, con la sua denominazione, il suo simbolo, il suo statuto, le sue tradizioni e i suoi postulati morali, politici e sociali». **(b. v.)**

Gruppo di slavi sorpreso nel cortile di una ditta di strada Pavia

Rubano ottone, arrestati

Due nomadi saranno processati stamattina. Un terzo, minorenne, è stato denunciato. Il furto sventato grazie a una segnalazione arrivata al «113»

ALESSANDRIA. Una banda di slavi è stata arrestata l'altra notte mentre tentava di rubare in una ditta di strada Pavia. Gli agenti della sezione Volanti della questura li hanno bloccati mentre caricavano un furgone di lingotti di ottone.

In manette sono finiti i due jugoslavi, Giango Salcanovic, che da poco ha compiuto i 20 anni, abitante a Torino, e Zeco Halilovic, di 18, che risulta residente a Rimini. Denunciato, a piede libero, il fratello minorenne di Giango Salcanovic.

L'altra notte, intorno a mezzanotte, è giunta una segnalazione al «113». Probabilmente i vicini avevano notato che nel cortile della «Sfm» di Orlando Gasparini c'erano dei movimenti sospetti.

Sul posto sono intervenuti gli agenti delle volanti «Zara» e «Marengo» coordinate da un ispettore. Nel cortile della ditta c'era un furgone che i tre slavi stavano caricando con lingotti di ottone per un valore di diversi milioni.

I tre sono stati fermati e per due di loro è scattato l'arresto, il terzo, minorenne, se l'è cavata con una denuncia. I due maggiorenni risponderanno questa mattina, al processo per direttissima, di furto aggravato.

I furti compiuti dai nomadi sono purtroppo una «piaga» importata dalle grandi città, soprattutto dai campi di Torino e Milano da dove provengono gli slavi fermati dagli agenti di via Ghilini.

Gli agenti della questura spesso organizzano dei pattugliamenti ai principali ingressi della città, soprattutto durante il periodo estivo, per bloccare i gruppi di slavi che poi tentano di mettere a segno furti. **(a. m.)**

ATTESA AL CIMITERO

Mancava il becchino

VALENZA. Per un'ora al gelo, in cui qualcuno seppellisse la salma del loro caro. E' accaduto l'altro giorno al cimitero, al funerale di Luigi Carraro, deceduto a 92 anni. C'erano il figlio Giuseppe con la moglie Angela, gestori del bar Corallo, gli altri figli, i congiunti e tanti amici, arrivati anche da lontano per dare l'ultimo saluto al defunto. Ma al cimitero non c'era nessuno di grado che chiudere la bara nel loculo. L'incaricato è il custode Salvatore Foresta, che era assente per turno e gli altri due addetti non esercitano tale mansione. «Per di più - spiegano i parenti - il carrello e il montacarichi erano bloccati con grossi lucchetti». Dopo una lunga attesa l'impresa incaricata delle onoranze ha telefonato al sindaco: «Abbiamo fatto presente che l'autorizzazione al funerale comportava la presenza di muratore al cimitero - spiegano - e solo allora è arrivato il geometra del Comune con un muratore». **(r. c.)**

Da Spinetta si rinnova l'appello di una madre disperata

«Aiutatemi a ritrovare Mauro sparito nel nulla 24 anni fa»

ALESSANDRIA. «Mio figlio è vivo: mi è stato segnalato anche da persone che lo hanno visto ad Alessandria, Spinetta e Sezzadio: chiedo a chi ha qualche elemento di questa vicenda di mettersi in contatto con me, di aiutarmi».

L'appello è di Teresa Giacchero, 67 anni, di Spinetta Marengo (abita in via Prospero Gozzo 12, telefono: 618696): è la madre di Mauro Celona, che oggi avrebbe 37 anni e che scomparve misteriosamente il 3 maggio 1971.

Quasi un anno dopo, nel Po a Isola Sant'Antonio venne trovato un corpo irriconoscibile. Nell'imminenza del ritrovamento, Teresa e i suoi familiari dissero che quelli potevano essere i resti del figlio. Così la salma fu inumata nel cimitero di Spinetta come quella di Mauro Celona. Da dal 1972 Teresa Giacchero si batte per avere dei casi: «In quella tomba non c'è mio figlio, ma una sconosciuta».

Ancora lo scorso anno la donna si è rivolta alla magistratura per chiedere la riesumazione dei resti, per compiere ulteriori accertamenti e chiarire definitivamente il caso. Ma la nulla osta non è arrivato.

«Ora - sottolinea Teresa Giacchero - chiedo di nuovo di sapere la verità. Chiedo aiuto alla comunità di Spinetta, perché sono una madre che soffre e credo che debba venir negato ad una madre il diritto di sapere che cosa è accaduto al proprio figlio. Confido in chiunque possa farmi riavere Mauro».

La donna (è vedova e vive con la figlia Piercarla) è fermamente convinta che Mauro è vivo. Molti sono gli elementi che la madre disperata porta a sostegno di questa convinzione. Innanzitutto, le caratteristiche fisiche del corpo ritrovato nel Po corrispondevano a quelle del ragazzo sparito, a cominciare dalla cicatrice del piede per arrivare alla presenza di una frattura. Soprattutto, però, Teresa Giacchero non si arrende perché è sicura di aver visto con i suoi occhi Mauro.

«C'è qualcuno che conosce la verità su questo caso - esorta la donna -: perché non si mette in contatto con me per aiutarmi?». **(m. fa.)**

Mauro Celona, a 12 anni, all'epoca della misteriosa sparizione da Spinetta, e la madre Teresa Giacchero, a 67

IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Aov replica a Baracco

Con riferimento alla lettera di Sergio Baracco, pubblicata su «La Stampa» di giovedì, si comunica e si precisa.

La promozione delle produzioni di gioielleria e oreficeria valenzane, dell'immagine dei prodotti e la loro tutela sono scopi statutari dell'Aov, Associazione orafa valenzana, che tutela anche i propri marchi depositati tra cui «Valenza Produce». Il comunicato stampa dell'Aov ha risposto a motivazioni conseguenti il punto precedente e, più in generale, alla corretta informazione del pubblico, professionale e dei consumatori, in ordine all'assenza di collegamenti tra le iniziative del signor Baracco e iniziative, azioni, programmi dell'Aov.

Vi è da aggiungere che la manifestazione delle posizioni dell'Aov espresse nel comunicato citato è stata anche sollecitata da numerosi imprenditori aderenti all'associazione che vibratamente hanno rappresentato l'opportunità di diffondere alla stampa quanto riportato.

L'esigenza di cui sopra è stata particolarmente avvertita con riferimento alla concomitanza tra la trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano» e la fiera di Vicenza, momento importante e delicato per la competitività del prodotto valenzano anche in dipendenza dell'immagine dello stesso.

In questo quadro si prende atto della dichiarazione del signor Baracco che conferma la propria estraneità all'Aov, di cui peraltro non pare apprezzare l'attività. Non si entra nel merito delle opinioni sulle cause dello sviluppo di Valenza e sulle individuali valutazioni sul sistema fieristico nazionale espresse nella lettera citata.

L'affermazione per cui le aziende più importanti sono estranee all'Aov è priva di ogni fondamento e smentita dai documenti e dai testi storici.

L'Aov opera a sostegno delle produzioni e dell'economia locale e non ritiene che le presenza di «interessi di multinazionali» sia di per sé elemento favorevole di una attività economica, con particolare riguardo a quella valenzana.

Associazione orafa valenzana

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.

Arquata S.: Croce Verde 536.430.

[illegible] Croce Verde 489.677.

Bassignana: Avis 925.641.

Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible].

[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.

[illegible] **L.:** Croce Verde 99.292.

[illegible]: Croce Rossa 714.433.

Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.

[illegible] **B.:** Assp 270.027.

Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.

[illegible] Croce [illegible].

[illegible]**ano:** Croce Verde 791.616.

Gavi: Croce Rossa 642.263.

Novi L.: Croce Rossa[illegible].

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Cr[illegible]ce Ro[illegible].

S. Salvatore: Croce [illegible]

[illegible] **S.:** Croce Rossa 66.176.

Tortona: Croce [illegible] 811 333.

Valenza: Avis 924.350.

Vignale: Croce Rossa 930.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Villalvernia: Croce Verde [illegible]-248202.

Voghera: Croce Rossa 4[illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani Ferraris, corso Roma 78 (294.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbassato per le [illegible]. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta in orario normale, 9-12,30 e 15,30-19,30.

Acqui: Terme, via XX [illegible] 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, a rotazione abbassale, 12,30-15. Cignoli, via Garibaldi 7 (322.466), 15-18,45.

Casale: Bodo, piazza Castello 8 (452.424)

Novi: Gilera, via Girardengo 13 (20 17)

Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).

Tortona: Centrale, via Emilia [illegible] (851.403), e Comunale 1, [illegible] Don Orione 51/a (862.630), aperta 15,30-19,30.

Valenza: Rosetti, [illegible] Cavour [illegible] (941.398).

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible]**a:** 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 858.753, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Serena Prato, Giada Gentile, [illegible] Riccardo, Lara Santangeletta, Stefano Lo Vetro, Riccardo Schiara, Andrea Ieva, Matteo Bovone, Simone [illegible], Manuel Sonaglio, Lamiaa Azhar, Andrea Morello.

SI SPOSERANNO. Alessandro Camanini, commerciante, con Rosella Caruso, studentessa; Alessandro Piasentini, orefice, con [illegible] Bussa, impiegata; Stefano Guazzone, operaio, con Marcella Minguzzi, disoccupata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il nuovo recapito telefonico [illegible] sede dei vigili di **Novi** è lo 0143/75605 che si affianca allo 0143/ 2129.

● Un'area collinare di trentamila metri quadrati nel Comune di [illegible] è interessata da uno smottamento dovuto alla franosità del terreno. Protestano gli abitanti della zona, mentre il Comune dice che la situazione è [illegible]

Questo il [illegible] direttivo del gruppo alpini di **Bosio**: Alberto Merlo, presidente, Fausto Cassano segretario, Giovanni Napoleone cassiere. Altri consiglieri sono Roberto Merlo e Alfredo Merlo.

[illegible] trasferiti in via Facino Cane 26-28 i [illegible] del patronato [illegible] Uil di [illegible] che finora erano in via della Rovere. Il telefono: 0142/453210.

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Edicolanti riuniti a Rivalta

Assemblea generale degli edicolanti dell'Alessandrino e dell'Astigiano oggi alle 16 al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia: è promossa dall'Usigi, l'Unione sindacale autonoma giornalai. **(b. v.)**

ANFFAS

Premiazione a Casale

Oggi alle 16 al S. Bartolomeo l'Anffas di Casale assegna il premio dedicato a chi ha sensibilità nei confronti dei disabili nel mondo del lavoro, del volontariato o della scuola. **(t. f.)**

[illegible]

Bosio ricorda due partigiani

Oggi a Bosio si ricordano due partigiani che 50 anni fa caddero per mano dei nazifascisti: Stefano «Prefetto» Podestà e Mattia «Mattia» Chio. Il raduno è alle 9,30 nel piazzale antistante le elementari. Alle 10, dopo gli interventi del sindaco di Bosio Tiziana Guido e del maresciallo Menichelli, presidente novese dell'Associazione carabinieri, terrà il discorso celebrativo il partigiano Franco «Lupo» Borella. **(m. pu.)**

MUSEO

«C'era una volta» in Valle

Domani come ogni ultima domenica del mese è aperto il museo del «C'era una volta» in Valle S.Bartolomeo (Alessandria). Orario: 9 -12; 15 - 23. **(a. m.)**

ISCRIZIONI

Corsi di musica alla «Straneo»

Si ricevono fino a martedì alla media Straneo di Alessandria le domande d'iscrizione al corso sperimentale di musica: sono state presentate dagli studenti che il prossimo anno frequenteranno la prima. **(b. v.)**

DIOCESI

Don Modica al Centro Famiglia

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, ha affidato a don Leonardo Modica la direzione del centro pastorale diocesano per la Famiglia. **(t. f.)**

Novi, il Comune ha respinto la richiesta di riaprire la strada al traffico

Via Marconi resta in zona blu

La decisione presa in Consiglio con 15 voti contro 11. C'è stato chi ha proposto di ampliare l'isola pedonale. I commercianti avevano invece denunciato un calo nel giro d'affari

NOVI. Via [redacted] resta chiusa al traffico. Lo ha stabilito il Consiglio comunale, respingendo la mozione di riapertura presentata da ppi, Forza Italia e ccd. I [redacted] contrari sono stati 15, quelli favorevoli solo 11.

La richiesta di far passare di [redacted] le auto in una delle vie principali del centro (ad oltre 3 anni dall'istituzione della «zona blu») era stata avanzata dopo la protesta degli esercenti, preoccupati per il calo degli affari. E, l'altra [redacted] alcuni negozianti hanno seguito con il fiato sospeso i lavori del Consiglio, sperando nella revoca del provvedimento. Si attendono ora le reazioni all'ennesimo «no».

La seduta è cominciata [redacted] l'intervento di Piero Vernetti, di Forza Italia. Ha ricordato che «la decisione di chiudere via Marconi, il 1° luglio 1991, era stata adottata in via sperimentale. Da uno studio eseguito da una società di marketing, [redacted] emerso che si sarebbero dovuti eseguire interventi strutturali per rilanciare la via e regolare con parchimetri i posteggi esistenti nelle vicinanze [redacted] centro. Invece, nulla è stato fatto».

Per Oscar Poletto, ppi, «la scelta del Comune era stata coraggiosa, [redacted] poco saggia. Perché si è chiusa via Marconi, in cui vi sono 35 negozi, e non la parallela via Gramsci, dove ci sono solo due botteghe?». Ha aggiunto: «Per valutare [redacted] la crisi del terziario in quella zona sia dovuta all'isola pedonale, è opportuna la riapertura temporanea della strada. Se tra qualche anno non si registreranno benefici, si potrà tornare a parlare di "zona blu"». A sorpresa, si sono schierati con Fi e ppi anche Stefano Barberis, pds, e Mario Albertella, Rifondazione comunista, che ha evidenziato come «il degrado di via Marconi sia cominciato con la chiusura della scuola elementare e con il trasferimento del liceo scientifico in altra sede. Lo stop alla circolazione dei veicoli è stata poi la "mazzata" definitiva».

Decisamente contrari alla riapertura Renato Milano, gruppo misto, che ha [redacted] auspicato «l'ampliamento dell'isola, come in Nord Europa», e Angelo Ravera, psi, per il quale «il commercio andrebbe risanato con altre iniziative, e con il potenziamento dei parcheggi».

Per Bruno Soro e Gennaro Fusco, pds, «bisogna disincentivare l'uso dell'auto in città e tenere in considerazione anche le esigenze degli abitanti del centro, che si oppongono al traffico e chiedono una migliore qualità della vita». Dopo quattro ore di discussione, e l'analisi dell'assessore alla Viabilità, la mozione è stata respinta.

Massimo Delfino

Si attendono le reazioni, i negozianti hanno [redacted] volte protestato per la zona blu

Serravalle in crisi l'Ascom

«E' snobbata dagli esercenti» Deciso un incontro in Comune

SERRAVALLE. E' in crisi l'Associazione commercianti e artigiani serravallese. Lanciano le iniziative, gli operatori la snobbano. Il Comune, sollecitato anche dall'attuale presidente, Valerio Vacchina, adesso ha deciso di correre ai ripari per cercare di risollevarne le sorti.

Ha convocato tutti gli esercenti locali [redacted] un incontro fissato per il 2 febbraio in Municipio. Intanto, [redacted] Comune si sottolinea l'importanza di un organismo che, oltre a farsi portavoce delle istanze della categoria «deve riacquistare il ruolo di valido interlocutore nei confronti [redacted] l'amministrazione».

Anche l'Ascom di Novi si sta interessando per rilanciare l'Associazione commercianti serravallese, e ha intenzione di indire una riunione con gli associati, nei prossimi giorni, per analizzarne la situazione di crisi e trovare eventuali soluzioni.

La condizione di «impasse» in cui l'associazione versa si è evidenziata durante le feste natalizie, quando all'allestimento delle luminarie ha dovuto provvedere il Comune.

«I motivi della "freddezza" degli esercenti serravallesi nei confronti dell'organismo che dovrebbe rappresentarli, sono difficili da individuare - sostiene Vacchina -. Forse il calo d'interesse [redacted] confronti dell'associazione dipende anche dalla crisi che sta attraversando il nostro settore».

Le preoccupazioni, legate a un futuro incerto, monopolizzano le energie dei commercianti, poco propensi a impegnarsi in prima persona per iniziative di rilancio e manifestazioni promozionali: «Se poi ci fossero problemi legati alla mia persona - conclude - o mi rendessi conto di non avere più la fiducia delle persone che mi hanno eletto, potrei lasciare la carica di presidente dell'associazione. Manterrei comunque la mia disponibilità a collaborare. L'incontro con [redacted] Comune diventa decisivo». **(m. pu.)**

IN BREVE

SAREZZANO

Arrestate dai carabinieri dopo [redacted] furto in farmacia

Due donne sono state arrestate dopo aver rubato denaro dalla cassa della farmacia di Sarezzano. La dipendente Claudia Balduzzi, 28 anni, di Tortona, ha avvisato i carabinieri, che hanno bloccato Dalila Mohamed, 31 anni, e Christina Selman, di 25, entrambe di Limbiate. Sono accusate anche di aver cercato di derubare Mirella Astorino, 23 anni, di Villalvernia, commessa del negozio di abbigliamento Master Moda, in via Emilia, a Tortona **(m. t. m.)**

TORTONA

Famiglia somala riunita grazie alla Croce rossa

Ali Farah Ali, il somalo di 28 anni dal 1987 cittadino di Tortona, ieri mattina ha riabbracciato la moglie Sirow Mohamed Hadafow e la figlia Faduma di 4 anni, che non vedeva più dall'inizio del '91, quando è scoppiata la guerra civile. Con l'aiuto della Croce rossa, è riuscito a farsi raggiungere dai familiari in Italia **(m. t. m.)**

CASALE

Bancarotta, rinviato il processo a Patrucco

E' stato rinviato il processo che avrebbe dovuto svolgersi a Modena all'ex vicopresidente della Confindustria Carlo Patrucco, casalese, accusato di bancarotta per il fallimento della Modena team, società che operava in Formula 1. **(s. m.)**

CASALE

Travolse e uccise [redacted] moto una religiosa: patteggia

Ha patteggiato la pena a 2 mesi e 20 giorni di reclusione (convertiti [redacted] 2 milioni di multa) Paolo Pugno, [redacted] anni, San Germano (in strada Alessandria 142). In moto, il 21 luglio '93, investì due anziane sorelle che attraversavano improvvisamente via Negri, provenienti dal cimitero. Una delle due, suor Delice Nnno, morì. **(s. m.)**

[redacted]

Delegazione russa visita l'impianto di depurazione

Delegazione russa in visita ieri al Consorzio di bonifica della Valle Scrivia. Popov Gricory Ivanovic, Alexander Gimnakov e Anatoly Bondiriev (che in patria si occupano di tutela ambientale) hanno visitato il depuratore di Tortona. **(a. m.)**

[redacted]

Solidarietà [redacted] commercianti alessandrini alluvionati

Martedì alle 11,30 al caffè Pedrocchi di Padova ci sarà l'atto finale della manifestazione «100 lire di solidarietà per l'alluvione», che ha permesso di raccogliere due milioni [redacted] monete. L'iniziativa è nata dai commercianti padovani per i colleghi di Asti e Alessandria, ma si è poi mobilitata l'intera città. **(b. v.)**

E' una religiosa dell'istituto «Madri Pie»

Ovada, la suorina compie cento anni

OVADA. All'istituto «Madri Pie» domani [redacted] gran festa. Una delle trenta suore che fanno parte della nota comunità religiosa, che a Ovada da anni si dedica all'istruzione, è arrivata all'ambito traguardo dei 100 anni.

E' madre Celestina Sassi, nata il [redacted] gennaio 1895 a Malnate, località del Varesotto, [redacted] alla sinistra dell'Olona. La donna ha dedicato la maggior parte della vita a educare i più piccoli, in varie scuole materne della Lombardia, fino al 1972, quando da Caravate si è trasferita nella casa generalizia di Ovada, per godersi il meritato riposo, dopo tanto lavoro.

Qui madre Celestina, una donna piccola, di corporatura minuta, ma con un'enorme forza di carattere, ha continuato a [redacted] attiva sotto ogni aspetto a rendersi utile alla comunità. Ancora oggi, grazie al suo perfetto [redacted] di salute, è autosufficiente e non ha bisogno di alcun [redacted] medicinale. Unico handicap, è diventata un po' sorda.

Oltre al tempo che trascorre [redacted] preghiera, la religiosa accudisce alla [redacted] camera e non ama che le consorelle le prestino eccessiva attenzione. Ogni domenica è solita recarsi a messa nella chiesa dei padri Cappuccini, e se le altre suore tardano a prepararsi, è capace di avviarsi da sola.

Ora arriveranno [redacted] Ovada i parenti, alcuni anche dall'estero, sarà gran festa, verrà [redacted] celebrata la messa nella cappella dell'Istituto e ci sarà anche il pranzo, naturalmente, in suo [redacted]. **(r. bo.)**

Centenaria. Madre Celestina Sassi, è la suora ospite dell'Istituto Madri Pie di Ovada che oggi festeggia il centesimo compleanno

Sarà inaugurato oggi a Villaromagnano

Un centro Anffas per venti disabili

TORTONA. S'inaugura oggi alle 14,30, il nuovo centro diurno dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali), in corso Italia, nelle ex scuole elementari di Villaromagnano.

L'Anffas [redacted] è trasferita dalla vecchia sede di via Emilia 486, [redacted] zona Ossi, a Tortona, il 9 gennaio. I nuovi locali concessi, in comodato gratuito dal Comune, sono stati ristrutturati e arredati a spese dell'Anffas. Il centro dispone di 3 educatori e 2 assistenti domiciliari stipendiati dall'Usl. Tutto il resto del personale e il direttivo dell'Anffas [redacted] composti da volontari. La mensa è a carico degli utenti, che oggi sono 15. Il numero però è destinato ad aumentare dal 31 dicembre '95: la struttura è autorizzata ad ospitare 20 disabili e c'è già una lista d'attesa.

«Per quest'anno - dice la presidente Adriana Filippini - abbiamo inserito gli ospiti che erano nella struttura vecchia e che già conoscevamo. L'inserimento ex novo richiede un tipo di lavoro più impegnativo».

Il centro diurno Anffas di Villaromagnano funziona dalle 8,30 alle 17,30. Per chi ha frequentato la scuola si svolgono attività [redacted] mantenimento scolastico. La struttura è inoltre dotata di aule di pittura, cucito e psicomotricità, con attrezzatura da palestra e giochi didattici. Gli ospiti del [redacted] sono disabili ultradiciottenni che non hanno inserimenti in strutture residenziali e che vivono quindi in famiglia.

L'assemblea dei Comuni dell'Usl ha contribuito in parte nelle spese di ristrutturazione. Il resto del denaro è stato reperito attraverso manifestazioni e feste di beneficenza. «L'edificio - dice ancora Filippini - ha circa 25 [redacted] Il preventivo dei lavori di ristrutturazione era di 50 milioni, ma alla fine ce [redacted] sono voluti [redacted]. Ora il centro Anffas è una struttura in regola con le normative regionali. E' dotato anche di pronto intervento notturno per ragazzi [redacted] genitori momentaneamente in difficoltà». **(m. t. m.)**

Novi, il minicontribuente titolare di un contratto per l'acqua

Ha 7 anni e paga le tasse

Il bimbo è destinatario di un bollettino per il pagamento dell'imposta sull'allacciamento alle fognature. Il padre: «E' tutta colpa di un gioco»

NOVI. Impara presto [redacted] scontrarsi con i balzelli e la burocrazia. C'è anche un bimbo di 7 anni tra i destinatari della tassa sugli allacciamenti alle fognature. Si chiama Samuele Barbagelata, è il figlio di Marco Barbagelata, per anni bandiera dell'Aics pallavolo, (adesso gioca a Ovada) e noto in città anche come imprenditore nel settore dell'edilizia.

«Si è trattato di un gioco - dice il papà del più giovane contribuente novese - di cui è involontario responsabile un amico che lavorava all'Amga». La singolare circostanza deriva anche dalla decisione del Comune di individuare i contribuenti - che oltre a presentare il modulo per la denuncia devono versare su un bollettino di conto corrente una tariffa annua forfettaria di 50 mila lire - tra gli intestatari dei contratti per gli innesti al nuovo acquedotto. Fra l'altro è capitato anche che più moduli siano stati inviati alla stessa persona e a contribuenti ormai defunti. «L'impiegato dell'Amga mio amico - spiega Barbagelata - che all'epoca si è occupato del contratto dell'alloggio in via [redacted] Giovanni Bosco 51, dove abita la mia famiglia, ha voluto per burla intestarlo a mio figlio, che quindi, vista la soluzione scelta dal Comune per identificare i contribuenti, si è trovato automaticamente iscritto tra le persone obbligate a pagare».

Marco Barbagelata, papà di Samuele

Samuele comunque può stare tranquillo, a pagare ci penseranno mamma e papà. Una somma che è poi molto inferiore alle 100 mila lire che ogni contribuente deve sborsare in totale poiché la tassa decorre dal 1° gennaio '94. Rossana Copellino, la mamma di Samuele, in Comune è riuscita a dimostrare che le altre sette famiglie del vicinato utilizzano lo stesso allacciamento fognario. Quindi invece che 100 mila lire a testa, a ciascuno è toccato un ottavo della somma.

Continua intanto l'assalto dei novesi agli uffici Tributi, Viabilità e Lavori pubblici per il pagamento della [redacted] tassa (la scadenza è il 31 gennaio).

Due degli incaricati del servizio di [redacted], il geometra Bovone e l'architetto Scaglia, fino alla scadenza, per agevolare i contribuenti, hanno ampliato l'orario di apertura al pubblico: dalle 9 alle 12, e, se c'è necessità, anche al pomeriggio, con il preavviso di una telefonata da parte dell'interessato. **(m. pu.)**

Pesce ricongelato

Nas in pizzeria A giudizio la titolare

ARQUATA SCRIVIA. Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria Carlo Carlesi ha rinviato a giudizio [redacted] processo è fissato per l'11 maggio) Eleonora Gialli, 30 anni, responsabile della pizzeria «Belvedere» di [redacted] Nazionale alla frazione Rigoroso.

Secondo l'accusa la giovane donna ha violato una disposizione di legge riguardante le modalità di conservazione dei cibi.

Il 20 novembre del '92 i carabinieri del Nas [redacted] effettuato un controllo igienico-sanitario-amministrativo all'interno della pizzeria.

In quell'occasione avevano trovato nel frigorifero pesce misto contenuto in otto sacchetti di cellophan in cattivo stato di conservazione. Era stato acquistato congelato, poi [redacted] stato scongelato, cotto, preparato a insalata di mare e quindi nuovamente congelato. **(e. c.)**

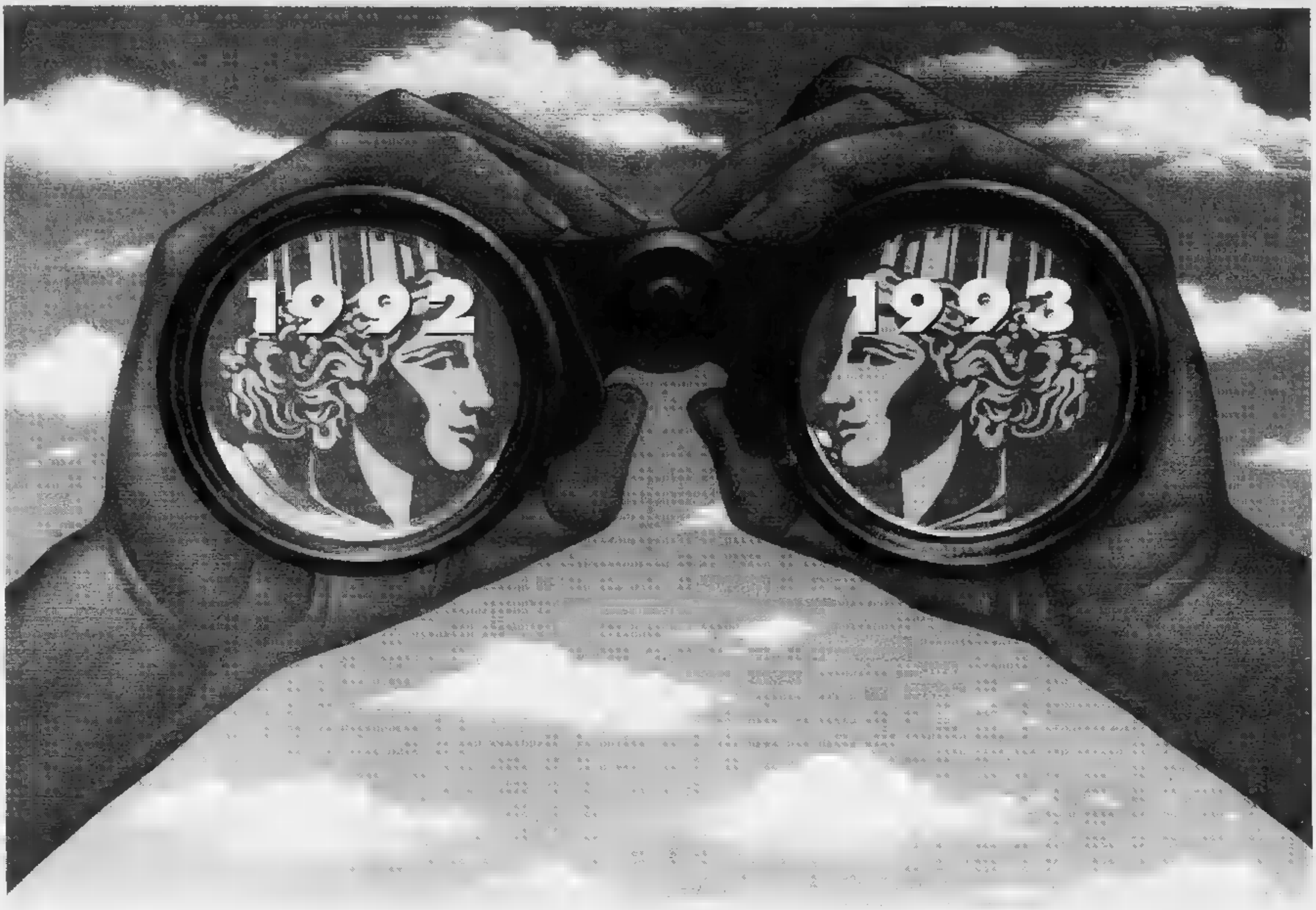
la Stile
di Longhi Francesco
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ARREDAMENTI BAR - NEGOZI - [redacted]
PREVENTIVI GRATUITI
Via Cadorna 122/124 - Cumiasca di Treviolo [redacted] - Tel. 035/20.10.40 - fax 20.10.51

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
[redacted] MARIO VALENTI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Immobiliare Azzurra Due
Via Carlo Alberto, 45-47 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.37.21 - 0337 23.86.43
ZONA CRISTO — Affittasi alloggio libero 4° p. S.A. composto [redacted]: ingresso, angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Risc. centr. L. 500.000 mensili
[redacted] TORTONA — Affittasi [redacted] mq. con circostante terreno, laghetto, stalla.
ATTENZIONE
Nell'eventualità [redacted] per [redacted] passive rischiate di perdere i Vostri imm[redacted]la Vostra azend[redacted] recandoci [redacted] idoneo a [redacted] che ciò non accada.
PROVARE NON COSTA NULLA!!!

borasi
villaromagnano
operazione
QCINA!
le 20
cucine più giuste
di Snaidero, Schiffini, Fantoni e Municchi
[redacted] 130 varianti personalizzate
e le ultime versioni [redacted] muratura.
ORARIO DAL 28/1 AL 28/2:
LUNEDI - SABATO: 9-12 E 15-20
DOMENICA [redacted]
borasi
VILLAROMAGNANO - VIA TORTONA 12 TEL. 0131/89.21.05
USCITA AUTOSTRADA A7: TORTONA - DIREZIONE SS. PER GENOVA



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando ove serve il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite e il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

■ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Cit
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
LA STAMPA

I commenti degli studenti astigiani che utilizzano i pullman dell'Arfea

«Quei viaggi alla Fantozzi»

Nei racconti dei ragazzi, porte che non si chiudono, acqua nel bus quando piove
Respinte le accuse di vandalismo: «La data (1982) accanto ad alcune scritte sui sedili»

MONCALVO. Ore 14: in piazza Medaglie d'oro ad Asti arriva il pullman dell'Arfea che riporta gli studenti delle superiori a Moncalvo e dei paesi dei dintorni, dopo una mattinata di lezioni. Più di ottanta ragazzi accalcati contro la porta del bus per salire per primi e trovare un posto a sedere; l'autista frena di colpo per evitare di investire qualcuno.

«Ogni giorno è così - dicono gli studenti - siamo costretti al corpo a corpo per guadagnarci un sedile. Sembra incredibile». Al termine della «corsa ai posti», molti ragazzi rimangono in piedi. «Spesso siamo costretti a sederci in tre ogni due sedili e peggio ancora sugli scalini d'entrata del pullman», aggiungono.

La situazione si è aggravata con la ripresa di questo anno scolastico. L'Arfea da parecchi mesi ha problemi finanziari; nel '94 più volte i dipendenti avevano scioperato e per alcuni mesi c'era stata anche cassa integrazione. A complicare la situazione è, poi, arrivata l'alluvione del novembre scorso che ha danneggiato parecchi mezzi della società di autolinee.

La maggior parte di quelli attualmente in circolazione sono piuttosto malandati. In questi giorni ci sono stati una serie di polemiche tra autisti dei pullman ed azienda. Argomento del contendere: i sempre più numerosi «acciacchi» dei bus, la scarsa pulizia dei mezzi, gli

Sono ottantina gli studenti pendolari tra il Moncalvese che ogni giorno utilizzano i pullman dell'Arfea. Molti lamentano l'inadeguatezza dei mezzi

vandalici e danno ai pullman e le conseguenti lamentele degli utenti.

«All'Arfea comunque stiamo molto conto delle proteste; abbiamo mandato lettere, mai avere risposta. Quando si telefona ad Altavilla (sede di un deposito), ti rispondono di telefonare ad Alessandria, oppure viceversa; e così ti lasciano senza risposte», dice Barbara Polotti, di Calliano, studentessa dell'isituto d'Arte.

«Fino allo scorso anno si viaggiava meglio. Per l'orario di uscita di scuola c'erano due corse, una alle 13,45 e l'altra alle 14. In quel modo tutti noi ragazzi potevamo stare seduti chi usciva prima dagli istituti, rincasava con venti minuti d'anticipo», spiega Riccardo Coppa, un liceale residente a Moncalvo. Aggiunge: «Quella prima è stata soppressa. Ci è stato detto per ridurre i costi di gestione».

Il prezzo dell'abbonamento-studenti sulla linea Moncalvo-Asti è di mila lire mensili per chi scende alla stazione di Asti, mentre è stato maggiorato a 77 mila, per gli alunni dello scientifico e del Giobert, che usufruiscono del transfert cittadino.

«Il servizio è ben organizzato, ultimamente ci sono stati molti inconvenienti: esplosioni di pneumatici, porte che non si chiudono, acqua all'interno dei bus nelle giornate di pioggia. Insomma è un viaggiare un po' alla Fantozzi», aggiunge un altro moncalvese, Andrea Pastore, allievo della prima liceo linguistico.

Per Diego Musumeci, studente dello scientifico, residente a Moncalvo, e giocatore nella locale squadra di hockey: «Questo è di certo un bel viaggiare. Ma per questo ci siamo vendicati atti vandalici e danno del pullman. E, poi, certe scritte sui sedili sono del 1982, '83 e noi, allora, frequentavamo le elementari».

Brunella Mascarino

I negozianti: prima bisogna incentivare il turismo

Shopping di domenica perplessità a Casale

CASALE. Negozi aperti la domenica? Il nuovo ordinamento che regola gli esercizi di commercio e artigianato lo prevede: anche sei settimane per alcune tipologie di prodotti (libri, dischi, oggetti d'antiquariato e opere d'arte, stampe, articoli ricordo), per tutte le altre lo consente ogni volta che in città si organizzano manifestazioni inserite nel Calendario fieristico della Regione Piemonte, ad esempio la Mostra di San Giuseppe o, tutti i mesi, il mercatino dell'antiquariato.

I negozianti sono perplessi: «Non è che vogliamo lavorare, ma così aumentano i costi, senza avere incentivi».

Spiega Roberto Rustico: «Non posso essere favorevole a un allungamento dell'orario di apertura, perchè ho 7 dipendenti. Aumenterebbero i costi, che finirebbero per incidere sui prezzi di vendita dei prodotti».

Rustico sarebbe d'accordo con l'apertura domenicale a favore del turismo: «Ma prima bisogna far venire i turisti e mandarli via. Si fa la guerra alla motonautica, al motocross, ai parò, all'autodromo. E' noto che il turismo sportivo porta gente. Oppure si organizzino manifestazioni culturali di un certo rilievo».

Luigi Prevignano, titolare dei negozi di giocattoli e articoli regalo «Riposio», commenta. «Sono favorevole all'apertura, perchè se la attività viene interpretata come un servizio al pubblico, è nostro dovere ampliare l'orario. Ma, intanto, occorre che sia uniformato almeno a livello regionale, per non creare confusione nella gente. Poi, soprattutto, visto che per noi comporterebbe un aggravio di costi e un sacrifio, che sia ricompensato con una presenza di gente».

Allora bisogna promuovere iniziative che richiamino persone invogliate a venire a Casale per fare anche shopping: «Sarei favorevole a un mercatino specifico ogni fine settimana in piazza Mazzini - aggiunge Prevignano - e a mostre d'arte, come quelle che pare si vogliano organizzare sotto i portici corti. Ma si vuole un lavoro complessivo che coinvolga la nostra categoria (rendendo accoglienti e illuminate le vetrine negli orari di chiusura), anche chi è preposto a promuovere iniziative di richiamo».

Il nuovo regolamento prevede la facoltà di anticipare l'orario di apertura al mattino, di posticiparlo alla sera (fino alle 21, nel periodo dell'ora legale) e proseguire ininterrottamente senza sosta per il pranzo.

Inoltre, è stata ampliata la zona in cui i locali pubblici possono rimanere aperti tutta la notte: oltre a quelli di corso Valentino e via Adam, anche di via Massaia e via Negri, perchè si affacciano su strade provinciali e statali di grande passaggio.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Divampa un incendio nel deposito di pneumatici

Rogo, ieri verso le 15,30, in deposito di pneumatici della ditta Valnegri in regione Cassarogna di Acqui. Le cause dell'incendio sono ancora in via di accertamento. **[g. l. f.]**

GABIANO

La macchina per scrivere era pignorata: condannato

Usò la macchina per scrivere sottoposta a pignoramento e che gli era stata affidata in custodia: il pretore ha condannato Pier Lorenzo Cavaliere, 40 anni, di Gabiano, a 575 mila lire di ammenda. **[s. m.]**

CASTAGNETO

Olio fritto nel lavandino ammenda ai ristoratori

Il pretore ha condannato a 450 mila lire di ammenda Luca De Simone, 39 anni, di Torino, e Luigi Albrigo, 30 anni, di Montiglio, rispettivamente presidente e gestore del bar ristorante «Incontro» di Gabiano. Erano accusati di non aver tenuto il registro di carico e scarico dell'olio vegetale esausto: l'olio di frittura finiva nello scarico del lavandino. **[s. m.]**

«Contro la discarica di Gavonata il Comune si è mosso tardi»

Ora Bosio accusa Cassine

Acceso confronto tra il sindaco di Acqui e la popolazione del paese. Intanto prosegue l'iter del progetto. Martedì un altro corteo di protesta trattori

ACQUI TERME. Continuano le proteste, a Cassine, contro la prevista costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti nella frazione di Gavonata. E nel mirino è finito anche il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio.

L'altra sera, Bosio si è recato in paese proprio per discutere del problema rifiuti e della discarica di Gavonata. Ad attenderlo, c'erano circa duecento persone, che hanno impegnato il primo cittadino di Acqui in un confronto serrato e che in alcuni momenti ha assunto toni piuttosto accesi.

«Sono andato a Cassine perché, come sindaco di Acqui, nei confronti di Gavonata ho la coscienza a posto - dice Bosio -, anche perché ho lottato per due anni, per avere la discarica sul territorio comunale di Acqui, che è il maggior centro produttore di rifiuti dell'Acquese, difendendo così il Bosco delle Sorti caro ai cassinesi. Questa opera di difesa è stata fatta in modo molto più forte di come non abbia fatto l'amministrazione comunale cassinese, latitante da questo punto di vista dal giorno in cui, comunque, l'area di Gavonata è stata individuata fino al momento in cui è stata scelta dal Consorzio rifiuti».

«Nonostante l'incontro con il sindaco Bosio, ribadiamo il nostro secco alla costruzione di discarica a Gavonata di Cassine - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del comitato anti-discarica -. La scelta di costruire l'impianto è stata fatta senza tenere conto che nella vi sono vigneti Doc. Inoltre, è presente una falda acquifera che, se fosse inquinata, pregiudicherebbe l'intera zona. E va dimenticato il danno paesaggistico che deriverebbe dalla presenza della discarica».

Martedì, annuncia Bongiovanni, ci sarà una manifestazione coi trattori di Acqui, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema di Gavonata. Sarà una replica del corteo di domenica scorsa, fra Gavonata e Cassina. Intanto, l'avvocato incaricato dal comitato sta facendo i passi necessari in sede legale.

Ieri sera, si è tenuto a Cassine l'atteso Consiglio comunale aperto, con la partecipazione dei rappresenti del mondo agricolo e di molti cittadini, che hanno voluto dimostrare la propria contrarietà alla costruzione della discarica nella cava d'argilla della Silea. Lunedì, invece, si riunirà nuovamente il consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese, per fare il punto della situazione: probabilmente verrà esaminata la bozza di progetto della discarica. Infatti, entro la prima settimana di febbraio il progetto sarà pronto per l'esame da parte dell'assemblea dei Comuni. Poi sarà inviato alla Conferenza regionale dei servizi, che esprimerà un parere tecnico, e infine passerà all'approvazione definitiva da parte della giunta e del Consiglio regionale.

Gian Luca Ferrise

IL PRESIDENTE

Il processo slitta ancora

CASALE. Ancora un rinvio per il processo a Roberto Quirino, ex presidente del Consorzio rifiuti. Il pretore, a cui è stato presentato un nuovo certificato medico che attesta l'impossibilità per la parte lesa, Antonio Trovamala, a presentarsi al dibattimento, ha spostato la data al 15 febbraio. Quirino deve rispondere di lesioni personali. Trovamala lo accusa di averlo spintonato nel luglio '93 in occasione della presa di possesso dei terreni di Bazzani, a San Germano, per costruirvi la discarica dei rifiuti. Alla stessa data si riferisce il processo a Pierangelo Daffara, leader del comitato discarica, accusato di aver impedito la presa di possesso. Il processo contro Daffara è fissato per il 2 febbraio in tribunale, ma l'imputato pare intenda chiedere rinvio per partecipare alla manifestazione che si terrà a Torino in occasione della conferenza in cui si deciderà il da farsi in merito alla discarica a Bazzani. **[s. m.]**

Acqui, la decisione annunciata ieri a Roma

Le Terme affidate all'Iri poi saranno privatizzate

ACQUI. Sarà l'Iri a gestire le 13 società termali che facevano capo all'ex Eagat e che in tempi recenti sono uscite dalla gestione dell'ex Efim. Ieri pomeriggio da Roma è rimbalzata la notizia che l'Iri si occuperà delle società (fra le quali c'è la Terme di Acqui spa) fino al momento della loro privatizzazione. Questa, spiegano gli amministratori romani, dovrà avvenire privilegiando la «valorizzazione delle aziende» riferimento all'importanza che esse rivestono per l'economia generale e in particolare per gli interessi turistici degli enti locali».

Il settore termale pubblico (che conta circa mila addetti) nel '93 ha fatto segnare complessivamente un passivo di 20,6 miliardi.

Intanto, sul problema terme prende posizione anche l'assessore regionale alle Acque termali, Ettore Coppo. Coppo replica alle accuse del sindaco Bernardino Bosio a mancanza di copertura finanziaria della legge piemontese per favorire il termalismo. «La legge - sottolinea Coppo - è stata approvata ad ottobre. Come ogni amministratore serio dovrebbe sapere, può diventare operativa quest'anno. Infatti nel bilancio '95, d'intesa con l'assessore Ferraris, abbiamo inserito finanziamento di 4 miliardi, fissando anche i criteri di utilizzo e investimento».

Aggiunge Coppo: «A questo fine concorreranno i risultati dell'incarico professionale affidato dalla giunta nel '94 per lo svolgimento di un piano progettuale di interventi nel settore turismo termale piemontese. Lo studio è stato avviato per impostare correttamente e professionalmente un piano di rilancio dell'offerta termale e di sollecitazione della domanda turistica verso il termalismo nella nostra regione». **[m. fa.]**

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO GENNAIO
BEPPE CAROSSO
DOMENICA 29 GENNAIO
UMBERTO VALLE
RISTORANTE TIPICO PER E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

PROVINCIA DI

Bando licitazioni private

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza Libertà, 22 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 3041 - Telefax 0131 55676.
Sono indette 18 gare singole mediante licitazione privata con il metodo di cui alla lettera a) dell'art. 1) Legge 2/2/1973 n. 14 e ammissione di offerte in aumento per **I lavori di sistemazione del piano viabile mediante risagomatura e successiva copertura con tappeto di in conglomerato bituminoso chiuso strade provinciali comprese nei vari cantoni.**
L'importo dei lavori a base di gara va L. 185.680.000 a L. 900 e ciascuna impresa può chiedere di partecipare a tutte o parte delle gare e può aggiudicarsi più dei lavori messi in appalto.
La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, va presentata con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., indirizzata a **Provincia di Alessandria - Servizio Amministrativo lavori pubblici - Piazza Libertà, - 15100 ALESSANDRIA, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno 15 febbraio 1995 all'Ufficio Protocollo Generale della Provincia all'indirizzo suddetto.**
La richiesta di invito dovrà contenere, a pena di esclusione: dichiarazione resa ai sensi dell'art. Legge n. 15 del 4/01/1968 (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:
1) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.lgs. 406/91 e all'art. 5 comma 4 del d.l. 30/11/1994 n. 658;
2) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla Categoria 8, classifica adeguata.
Il bando, in edizione integrale, è reperibile presso Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici di questa Provincia al quale possono richieste ulteriori informazioni ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Alessandria.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Alessandria, li 23 gennaio .
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gustavo Campagnari
IL PRESIDENTE
Massimo Bianchi

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERMES V&A

Le videocassette di tuttodove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per richiederle compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

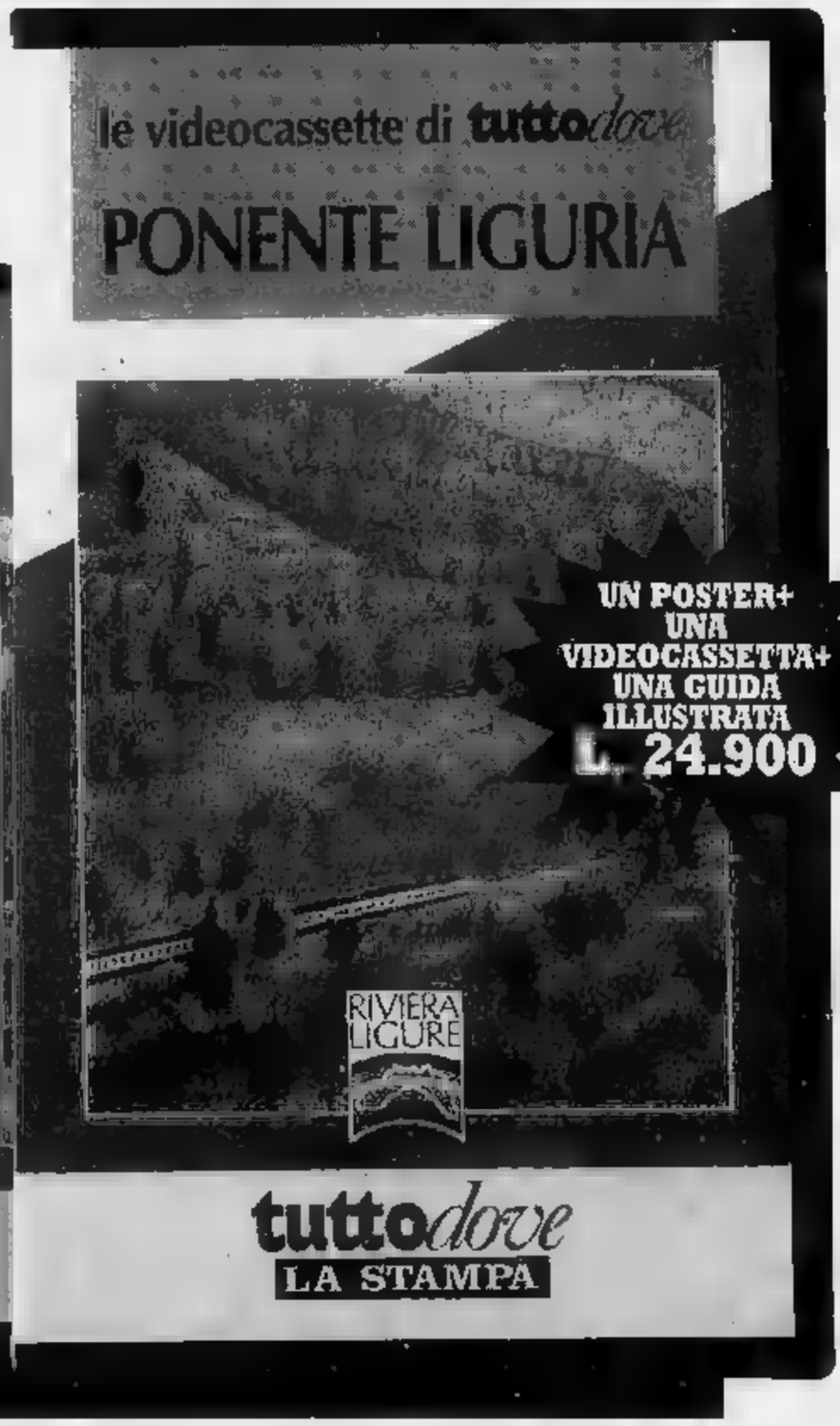
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

Mucche e altri animali torneranno a popolare le stalle alluvionate. A [illegible] una immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque; stamani la solidarietà che scende in piazza si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è andato in porto e permetterà di distribuire 216 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 8 capre, 1296 suini e 6 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno con slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli aiuti concreti portati a centinaia di famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico: perché molte aziende agricole, piccole e medie, erano andate distrutte e soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino e una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ricominciare, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cuttica (che questa mattina non è presente alla cerimonia di consegna) si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scavia. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antoniotti ha curato l'acquisto dei capi a prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal grande solidarismo e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata era di un miliardo e 100 milioni e si basava su parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso da uno a 5 capi ne ottiene un numero analogo; chi ha subito danno da 6 a 10 può contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per cento. Proporzione rispettata per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna di un'ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, forse del neoministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato reso possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese di dare una mano per guardare oltre. Insieme.

Gianfranco Quaglia

ARTE

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale di Sandro Cherchi, con presentazione di Marido Faussone (via V. Calosso 5, sino al 26 febbraio). Cherchi ha tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre ora è membro del Comitato Italiano delle Arti Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle in ceramica alle incisioni e ai disegni. In particolare, la mostra è imperniata su sculture e dipinti. L'[illegible] linguaggio dei bronzetti rivela in ogni [illegible] la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati e corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è una forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le esplodenti zone di colore.

Bra

Alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 18 febbraio) [illegible] di Sergio Gagliolo. Attraverso una serie di dipinti e di pastelli si delinea un discorso legato al «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione dalla Liguria sbarbariana, povera e arida, di sperdute verità che si aggrappano ai declivi in un battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, con un colore quasi monocromo».

Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi dal rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione [illegible] novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia di [illegible] sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tendini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai [illegible] plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro del Giorgione, alla «struttura plastica in terracotta» di Zorio.

Itinerari

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 65, sino al 29 gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo

FIAT

ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e lancia un finanziamento senza precedenti. Per tutto gennaio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Il 1995 parte così nel migliore dei modi: a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

PIU CHIARO
UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: PUNTO 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto (escluso la Uno) e veicoli commerciali (escluso la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni vai sui luoghi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Stasera e domani è in scena con Jannuzzo a Casale

Si ride con Bramieri

Arriva al Municipale «Se un bel giorno all'improvviso...». E' la commedia campione d'incassi in tutt'Italia. Pochi i posti rimasti

CASALE. Gino Bramieri, il re della risata, chiude oggi e domani al Municipale la rassegna «Quattro passi nel teatro leggero», organizzata parallelamente alla stagione ufficiale.

Il popolare comico proporrà insieme a Gianfranco Jannuzzo e a Marisa Merlini «Se un bel giorno all'improvviso...», divertente commedia scritta da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime per la regia di Pietro Garinei, le scene di Umberto Bertacca, i costumi di Silvia Morucci e le musiche di Berto Pisano.

Bramieri interpreta Amedeo Ceccarelli, perito agronomo, un uomo onesto che vive una vita tranquilla con Rita, la premurosa moglie (interpretata da Marisa Merlini) che in gioventù aveva coltivato il sogno di diventare una grande soubrette.

Poi, un bel giorno all'improvviso, in casa Ceccarelli arrivano un sacco di soldi. Si tratta di un miliardo in banconote da centomila nascosto in uno strano pacco. Un «dono» che sconvolgerà la vita della coppia e che li farà vivere un weekend emozionante ma anche angoscioso.

Il tranquillo menage viene stravolto, la casa è visitata da strani personaggi - strampalati individui interpretati tutti, con grande maestria, da Gianfranco Jannuzzo - che fanno balenare nei Ceccarelli un sacco di tentazioni legate all' enorme disponibilità di denaro. Il perito agronomo tenterà di preservare la sua onestà e rischierà di perderla per cedere al malcostume imperante.

C'è grande attesa a Casale per Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo

E' atteso, al termine della commedia, un gran finale di Bramieri in veste di barzellettiere.

«Se un bel giorno all'improvviso», una bonaria parodia di Tangentopoli che sta riscuotendo enorme successo in tutta Italia, ha vinto anche il premio «Biglietto d'oro» dell'Agis per aver fatto registrare il maggior numero di spettatori nella scorsa stagione teatrale.

Al Comunale di Alessandria la commedia aveva ottenuto il tutto esaurito e anche a Casale è piuttosto attesa: per entrambe le serate restano pochissimi posti liberi. I biglietti rimasti saranno comunque in vendita al botteghino sia stasera sia domani dalle 20. [r. al.]

I concerti questa sera in provincia

Rock e blues sono «dal vivo»

Gruppi alla ribalta per una serata di concerti dedicati a ogni genere musicale o quasi.

Ronnie Jones e la sua band sono di scena alle 21 al Macallé di **Castelceriolo**, su iniziativa del circolo valenzano Palomar. E' la stagione cominciata nell'autunno scorso e che ora presenta una serie di nuove date, fino alla fine di febbraio.

Stasera è in programma musica variopinta, che muove dalle radici del blues e si spinge fino ai confini del jazz», proposta da Ronnie Jones, ex ufficiale di Rete 105 Classic, ma anche compositore di canzoni banali come «Bambino fo, bambino tu», portata al successo da Zucchero. Con lui Enrico Ferrarese alla batteria, Roberto Testini, chitarra e voce, Massimo Pellegrini alle percussioni Robbie Zonca, chitarra, basso e voce, e Paolo Manzolini, chitarra e voce. Restando in zona alla Niki's brasserie di località Ventolina, suonano i Flusso (rock cover) e i Ballamme (rock cover Anni 70).

Musica nel segno della solidarietà a **Mandrogne**. Al teatro parrocchiale, dalle 21 Les Menhir in concerto per Emanuela Negri, la bimba cerebrolesa di Sale che ha bisogno di una terapia particolare molto costosa. Ospiti d'onore i Drocchi.

I gruppi di base sono protagonisti al salone Tartara di **Casale**, dove dalle 21,30, si tiene un doppio concerto della rassegna «Url'ankio». Sul palco Feedback e Jo Jo band. I primi propongono un rock con influssi heavy cantato in italiano e hanno in preparazione un demo tape. Anche la Jo Jo band ama il rock duro e in concerto ama proporre cover di Ac/dc, Guns, Iron Maiden e Litfiba.

Band emergenti anche ad **Alessandria**. Al Subbuglio suonano i Solo andata di Arquata, e i Nerve strain e i Dead leaves, due gruppi formati da studenti alessandrini. Rock e hard core sono i generi proposti, i più amati da molti giovanissimi. Ed è hard-core anche all'altro estremo sociale cittadino, il Forte Guercio, dove serata animata da Laghi secchi, gruppo genovese e dai torinesi Frammenti. Entrambi i gruppi suonano un repertorio hard melodico ma deciso e privilegiano - ne sono prova i testi cantati in italiano - la comunicazione con il pubblico.

E ancora, a **Codevilla**, ospite del «sabato top» del Thunder road è una grintosa rock band guidata dal cantante Marco Rancati e dal batterista Daniele Tedeschi: gli Animali rari. Al Caffè Novecento di **Ottiglio** dalle 22 sarà la rock band genovese Used Cars. Al Maltese di **Cassinasco** blues d'autore con Little Red and the roosters. Sabato sera blues al Caffè della Pesa di Vignale dove si ascolta il Chicago blues dei Rava blues brothers.

Carla Reschia

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252 544
16,30/17,40/19,50 22,30. L. 10.000/8000
Rivelazioni ☎

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 6000 (posto unico)
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
The [illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10000/8000
Warriors - Una [illegible] guerrieri ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Keir-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Corso
[illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Una [illegible]
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare la [illegible] storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo
[illegible]
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 6000 posto unico
Film [illegible] ai minori anni III

Galleria
Tel. 252.112
[illegible]: 16/18,20/22,15
[illegible]
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18,20/22,25
Lire 10.000/8000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nolandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0144) 322.595
[illegible]: 20/22
Lire 9000/8000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

Cristallo
[illegible] (0144) 322.400
Or.: [illegible]
Ure [illegible]
Sirene ☎
[illegible] Duigan, con *H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G. B. '93)* — Nugli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire [illegible]
Rivelazioni ☎

Poli
Tel. 0142 452.061
Or.: 15,30/17,45/20,10
22,20. L. 10.000 (posto unico)
[illegible]e al bar [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore [illegible] moglie, a sogna di aprire [illegible] ka un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: 15,30
L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15/17,20/19,50
22,20. L. 10.000/8000
Intervista col vampiro [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua trasformazione, della sua vita ormai senza tempo [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: 20/22,15
L. [illegible]
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua trasformazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible] 2h 02' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.695
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 posto unico
Miracolo italiano
[illegible]. Oldoini, con *N. Frassica, A. Canzi, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù. Il scenario è l'attuale e partecipata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648 124
Or.: 20/22,20
L. 10000 posto[illegible]
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

La classica ad Alessandria, Valenza e Tortona

Il coro misto, un quintetto e il pianista russo Sviridov

ALESSANDRIA. L'Associazione Musicale E. [illegible] Ferrari dà oggi il via alla stagione con un concerto nella Parrocchia di Santa Maria del Carmine, in via Guasco: alle 21,15 è di scena la Cappella Musicale Casalese diretta da Mario Signorini. Il coro, nato per volontà del vescovo casalese mons. Cavalla, presenta una serie di belle pagine, ad alcune delle quali partecipano anche come solisti il soprano Anna Maria Figazzolo e il tenore Gianni Granata («La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» di Verdi, «Ave Maria» di Arcadelt). All'organo siederà Dario Rustico. Curiosi certi brani armonizzati come «Notturno di Betlemme» (dal Concerto per la Notte di Natale di Corelli) e «Quanto sotto», la cui base è addirittura la «Sinfonia Dal Nuovo Mondo» di Dvorak.

Sempre oggi, ma alle 17, il Centro comunale di cultura di Valenza dà inizio a una serie di tre concerti, con titolo «Musica in Mostra», che fanno da contorno alla bella esposizione «Oro e Lavoro» in piazza XXXI Martiri. Il calendario è stato studiato con la collaborazione del Conservatorio di Alessandria e dell'Istituto Musicale di Porto Alegre in Brasile. Il primo appuntamento vede schierato il Quintetto Alter Wien: le musiche sono di Schubert, Joplin, Ivanovici, Anonimo, Mascagni e Marquina.

Domani mattina invece si registra un altro capitolo della stagione promossa dall'Agimus di **Tortona**. Alle 10,45, per i Concerti Aperitivo, suona al Teatro Civico il pianista russo Ruslan Sviridov, vincitore proprio a Tortona l'anno scorso. Il programma comprende due autori: prima Chopin («Notturno op. [illegible] in si maggiore» e «Due Studi») e poi Liszt («Rapsodia Ungherese n. 10» e «Sonata in si minore». [l. o.]

GIORNO E NOTTE

ARTE
La pittura in mostra e a lezione

Esporrà fino al 3 febbraio allo Spazio arte di Gavi, il pittore alessandrino Fulvio Bei. A Serravalle s'inizia oggi il corso di pittura e disegno organizzato dall'associazione Amici dell'arte.

E' aperto a tutti e si svolgerà alla scuola medie ogni sabato dalle 15,30 alle 18,45 fino a maggio. Iscrizioni e informazioni telefonando ai numeri 0143/55638 - 633048 - 65739 - 61444.

Alla galleria d'arte «Soganali» di Alessandria, in via S.Dalmazzo, s'inaugura oggi la mostra «Uno grande, uno piccolo», collettivo di Firpo, Vessella, Plati, Casarini, Berardi e Boggeri. [m. pu.]

TEATRO
La leva propone una commedia

«Storia strana su una terrazza» è il titolo della commedia, tratta dal repertorio di Luigi De Filippo, che [illegible] rappresentata questa sera (inizio [illegible] 21) a Palazzo Cavalli di San Salvatore, dalla leva del 1958. [r. c.]

Il circo è arrivato a Valenza

CIN[illegible]
Prima [illegible] film la conferenza

Per il ciclo di incontri «Le relazioni pericolose» oggi alle 17,15 a Tortona, in Sala Giovani, Massimo Alutto parlerà «Un caso di letteratura popolare: Stephen King». Seguirà la proiezione del film «Misery non deve morire» di Bob Reiner. [m. t. m.]

MUSICAL
Arquata, in scena per la pace

Un musical per la pace. Il circolo della parrocchia di S.Giovanni Bosco di Arquata presenta stasera alle 21 al cinema Roma, «I semi [illegible] pace», di Tonino Lasconi. [m. pu.]

[illegible] LISCIO
[illegible] danza [illegible] orchestre

Ballo liscio stasera al Valentia di Valenza con Gli Zeta. A Casale, al salone Virtus dalle 21 si danza con l'orchestra Masters. Al salone Prime viole il liscio sarà proposto dall'orchestra di Paolo Pasini, all' ex Eternit da Nino Terranova. [r. al.]

CIRCO
Oggi ci sono due spettacoli

Sono due gli spettacoli che il Circo Togni, attendato sul piazzale adiacente la mostra orafa, a Valenza, offre oggi: alle 16 e alle 21. Al mattino è aperto lo zoo. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 corso Regina Cesare [illegible] T. 856.521 **Pulp fiction** Or. 16,30; 19,15; 22
ACQUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. Cherasco 56/bis 77. tel. 210.965. Vedi locale.
AMBROSIO MULTISALA c. V[illegible] R. 62, tel. [illegible] Sala 1 **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask** Or. 14,30; 16,30; 18,30; [illegible], 22,30
[illegible] Lungo Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Con [illegible] chiusa.** Or. 15,50; 19,05 [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il matrimonio e [illegible] funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Junior.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Tre [illegible]ive e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Il re leone.** [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Il Vangelo 5. **Wyatt Earp.** Or. 15; 18,30; 22.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo** [illegible]. Or. 20; 22,30
ETOILE via Bruno [illegible] ang. a [illegible]. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
[illegible]. Po 30. **Il re leone.** Or. [illegible] 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] Traiano 57. [illegible] **al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Il Teresa 5. **OcchioPinocchio.** [illegible]. 18,30; 20; 22,30
[illegible] v. XX [illegible] 15 bis. **Forrest Gump** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17; [illegible] 30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela e la luna** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; [illegible] 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Strem - Sirena.** [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sogno di una [illegible] di mezza estate. Opera in 3 atti di B. Britten. John Maucen direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. [illegible] 30[illegible] Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 8. Stag. [illegible] abb. T.S.T. Ore 20,45 al T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bo[illegible], regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (dal 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544 562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima 2 recite stasera ore 21 e domani alle ore 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Bruse in **Tromlin an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Bruse [illegible] la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Informazioni e prenotazioni [illegible] continuato alle 23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Sister Kate**, telefilm
[illegible] **Storia di maghi e di guerrieri**
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Omicidio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The red light show**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ba[illegible]i A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
[illegible] **Motori [illegible] stop**
[illegible] — **Tg 4**
23,30 **Speciale [illegible] noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn (3)**, cartone
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,35 **Speciale MTV: Unplugged**, musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecity
18 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Un bacio per morire**, film
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
[illegible] — **La rovina di casa Usher**, i classici di E.A. Poe
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
[illegible] — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — **Esal vivono**, rubrica
19,30 **Borsaflori**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Legwork**, telefilm
22,30 **[illegible] privati**
0,15 **[illegible]ions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, [illegible]
2,30 **Vizi privati**
[illegible] **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**, sportivo
[illegible] **Pinocchio**, [illegible] animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, [illegible]
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, telecalcio
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata**, miniserie in 2 parti
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Gulag 77**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
[illegible] **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
[illegible] **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica

Rete 9 Tai
18,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
19,45 **Mille e una notte**
20,30 **Strada senza nome**, film
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il gioco degli avvoltoi**, film
22,30 **I Santi non abitano più qui**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Diagnosi**, talk show
[illegible] **informa 7**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — [illegible] **insieme**, [illegible]
1,15 **Informa 7**
1,35 [illegible], magazine

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Tra gli avversari, sinora poco convincenti in casa, c'è anche l'ex alessandrino Mariani

Grigi, attenti ai goleador di Massa

I toscani a caccia di un rilancio al «Degli Oliveti»

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: squalificati tre giocatori e un dirigente

In Prima categoria, fermati dal giudice sportivo D'Andrea (Occimiano), Mastromarino (Arquatese) e Cabella (S. Giuliano Nuovo). Il dirigente del S. Giuliano, Franco Gallia è inibito sino al 14 febbraio. [r. c.]

ACSI

Ecco tutti gli incontri al Palasport di Stazzano

Al palasport di Stazzano oggi giocano le seguenti partite del campionato provinciale Acsi di calcio a 5: Costruzioni Boilo Borghetto-Atletico Vignole (ore 13,40); Il Forno Fresonara-Impresa Edil Gualco A (14,30); Abeillo Casale-Edil Gualco B (15,15); Cooperativa Novese Csm-Pizzeria del Ponte Serravalle (16). [r. c.]

PALLAMANO

Serie C: la Libertas oggi sfida il Cremona

Oggi alle 18 la Libertas Alessandria ospita il Cremona nella serie C di pallamano: rientrano Bussetti e Corotto, assenti Castrezzato. [b. v.]

ALESSANDRIA. «Ci terrei molto a giocare domani contro i grigi, ma devo essere sicuro di farcela al cento per cento. Oggi prenderò una decisione, d'accordo con medico e allenatore, dopo la botta rimediata al costato domenica sul campo del Bologna». Stefano Mariani, già dell'Alessandria per due stagioni ('89-'90 e '90-'91 con promozione dalla serie C2 alla C1), è punto di riferimento in campo della Massese, avversaria domani dei mandrogni, sospira, non troppo profondamente. Gli duole ancora il torace anche se i primi riscontri radiografici hanno escluso ogni frattura.

«Comunque - aggiunge Mariani, che proprio ieri ha festeggiato anni ed è il più calciatore in attività di servizio tra i professionisti - mi viene ancora la pelle d'oca, ricordando la gara dell'andata. A parte la vittoria della Massese per 2 a 1, ho apprezzato moltissimo gli applausi del pubblico alessandrino, quando sono uscito a dieci minuti termine. Sono attestati di stima molto rari, tributati per di più un pubblico dal palato fino. Rimarrà in me un ricordo incancellabile».

Mariani è alla quarta stagione consecutiva con i colori della Massese, dopo aver indossato nella lunga carriera le maglie di dodici società, fra le quali Parma, Brescia e Padova in serie B.

La Massese vuole rompere il ghiaccio di fronte al proprio pubblico. In dieci incontri allo stadio «Degli Oliveti», i toscani hanno vinto solo una volta: il 13 novembre contro il Crevalcore, con gol su rigore siglato da Andrea De Florio, un attaccante a disposizione di mister Aurelio Andreazzoli solo da metà vembre e prelevato dalla Salernitana.

Finora De Florio è andato a segno in tre incontri e sempre su calcio dagli undici metri. Anche se il cannoniere dei bianconeri rimane Stefano Ghirardello, ex Leffe, a bersaglio sei volte, due delle quali su rigore.

Oltre a Ghirardello e De Florio, (ma anche Mariani ha messo la firma su due reti), la squadra toscana conta sulla vivacità e sulla ritrovata vena di Alessandro Andreini, l'anno passato cannoniere della Lucchese primavera, e che mister Andreazzoli ha voluto fortemente con sé, quando ha accettato il trasferimento a Massa.

Andreini, dopo un inizio di campionato in sordina, ha realizzato tre gol in formazione che non ha molta dimestichezza le reti.

Complessivamente, la Massese ha segnato 16 gol, ma in casa detiene un primato negativo: soltanto sette i centri, alla pari, nel girone A, con il Crevalcore e il Palazzolo.

Roberto Gelato

Valenzana col Millefonti

Temibile l'attacco dei torinesi ma la difesa si può scardinare

VALENZA. L'allenatore Antonio Simoniello è malato, ma la Valenzana non si scoraggia ed è pronta ad affrontare la trasferta di Torino, con il Nizza Millefonti, con la solita grinta.

Sarà l'inizio del «tour de force» che vedrà gli orafi tre volte in campo, nel giro di giorni: dapprima a Torino, poi al Comunale per il recupero con il Grosseto (mercoledì alle 14,30), quindi in casa con il Pinerolo: «Sarei soddisfatto di conquistare 3 punti - dice il tecnico rossoblù -, ci permetterebbero di mantenere invariata la posizione di classifica e un ulteriore passo avanti sulla via della salvezza anticipata».

I tifosi però, vogliono di più: nella sfida con il Grosseto vogliono il colpo grosso e hanno assicurato la loro presenza gli spalti, malgrado il giorno lavorativo. «Ma con la capolista non si potrà scherzare - ammonisce da Ezio Maggi -, dovremo stare attenti a non prendere gol. Il primato difensivo che condividiamo con la prima della classe (8 in 19 partite) è un patrimonio prezioso, da difendere con i denti». Su questo punto, sono tutti d'accordo e anche oggi a Torino la prima regola sarà quella di non prendere reti: «Anche all'andata finì 0-0 - ricorda il presidente Alberto Omodeo - disputammo un ottimo primo tempo, buttando al vento almeno tre occasioni favorevoli. Nella ripresa invece, rischiammo la capitolazione».

Furono le parate di Merlone a mantenere il risultato sul nulla di fatto anche col Nizza Millefonti si conta sull'estremo difensore per mantenere inviolata la porta. «I torinesi hanno un attacco piuttosto prolifico, con 21 reti all'attivo e sono la quarta forza del torneo - sottolinea Maggi -, guai a sottovalutarli».

Gli avversari sono vulnerabili in difesa, avendo subito 19 e i supporter rossoblù contano su Dadda e Valeri per fare centro: «Speriamo che Francesco incrementi il suo bottino di reti, da troppo tempo fermo a quota - commentano al bar Stella - e che Oscar ritrovi lo smalto. Ormai, fisicamente sto bene». Se Simoniello, influenzato, non ce la farà, in panchina dovrebbe andare il secondo, Cesare Garbarino.

Valenzana: Bacco (Merlone), Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Peretto; Paco, Bellatorre, Dadda, Schiavone, Valeri.

Rodolfo Castellaro

Il portiere Marco Merlone

Vogherese

Match agevole con il Certaldo

VOGHERA. Incontro tra i più semplici oggi per la Vogherese che in casa affronta il Certaldo, una delle compagini più deboli della serie D e che con il Rapallo si contende ormai da settimane l'ultimo posto in classifica.

Insomma, una partita segnata in partenza, con una goleada che si affaccia all'orizzonte delle punte rossonere. Questo almeno sulla carta, visto che la Vogherese di quest'anno ha insegnato ai suoi tifosi di non illudersi mai, specialmente quando sul terreno di gioco scende una squadra di bassa caratura.

La scorsa settimana, il Certaldo è stato sconfitto in casa dalla Biellese (autorete di Fabbri) rimanendo così a 13 punti in classifica. La Vogherese arriva invece da tre pareggi consecutivi, e soltanto una netta vittoria potrebbe ridare morale alla società che, nonostante tutto, continua a puntare a un piazzamento finale che permetta i ripescaggi per approdare alla serie C2.

(d. sa.)

VOLLEY

Al Palasport gli alessandrini sfidano il club bergamasco attestato a metà classifica

La Pantera fa paura all'Olimpia

Dopo la qualificazione in Coppa di Lega, oggi in B1 è in palio un posto a ridosso delle protagoniste
Nel campionato di C1, proibitiva trasferta della Plastipol a Vercelli. E Novi fa l'esame al Pinerolo

La B1 di pallavolo offre questa sera (ore 21) un interessante appuntamento al palasport, dove la Pantera Belvedere ospita l'Olimpia Sav Bergamo per la conquista di un posto a ridosso dell'alta classifica, guidata dal Crema e con quattro inseguitrici appaiate a due lunghezze.

La graduatoria corta fa sì che l'incontro sia importante anche per incrementare con decisione il vantaggio sulla zona calda.

Squadra esperta e con una lunga tradizione nei campionati di e A2, la formazione lombarda cerca un rilancio per recuperare chance nella rincorsa al primato.

Sulla panchina alessandrina siederà il neo acquisto Falsini, anche se il impiego sarà limitato a qualche breve apparizione per via di una condizione fisica che solo fra due o tre settimane sarà accettabile.

Il turno infrasettimanale di Coppa di Lega ha consentito agli alessandrini di garantirsi, pur con qualche sofferenza, la qualificazione. In una partita presa un po' sotto gamba, e senza il contributo di Zanferrari tenuto cautelativamente a riposo, la squadra alessandrina ha ceduto al Vittorio Veneto per 3 a 1, un punteggio che non è stato sufficiente ai milanesi per ribaltare il 3 a 0 dell'andata.

In C1, reduce dalla vittoria scacciacrisi di sabato scorso, la Plastipol Ovada si reca a Vercelli nella tana della solitaria capolista Mokaor. Il pronostico sembra non lasciare speranze. Il coach Dogliero si accontenterebbe di avere conferme sul piano del gioco e dell'impegno.

Impegno casalingo per il Purity Novi che alle 21 ospita un Pinerolo in forma smagliante. Ultimamente i torinesi hanno ceduto il passo solo alla capolista. Ma in ottima forma è anche il Novi che dopo il cambio dell'allenatore sembra aver risolto i problemi che impedivano di sfruttare tutte le potenzialità.

In C1 femminile, test delicato per la Trattoria Giulia Novi sul parquet del Varazze che occupa la quart'ultima posizione. Sono in palio punti pesanti: un successo delle novesi offrirebbe ai liguri proiettorebbe Scarsi e compagne verso le zone alte della classifica. In caso di sconfitta, si profilerebbe una «bagarre» tra le squadre in lotta per non retrocedere.

In C2 maschile, il Mea Acqui ospita al «Mombarone» (inizio ore 21) il Nichelino. Tra i termali, sarà assente l'infortunato Sirri. In C2 femminile, girone A, capolista Pgs Vela Cra Alessandria è di scena sul parquet del San Mauro Torinese. Le ragazze di Gastaldi intendono riscattare lo scivolone del turno precedente, con il Valenza, e si affidano alla schiacciatrice Michela Bottini, in campo nonostante qualche guaio fisico.

Anche la Plastipol Ovada deve dimenticare la delusione con il Torino, e punta al successo a Mondovì. Tra le biancorosse, mancherà Silvia Rapallo.

Il Valenza, reduce da quattro squillanti 3-0, vuole proseguire con il Chieri la serie positiva. Nel girone della C2, la Junior Spendibene Casale chiude il girone d'andata ad Arona.

In D maschile, il Derthona gioca a San Damiano d'Asti. Turno proibitivo per le tortonesi di Fogliato e Olivieri, opposte fuori casa al quotato Darwin Chivasso. Più agevole l'impegno della Fortitudo Occimiano, con il Punto Gioco Torino, mentre rischiano Arturo Sport Acqui e Pro Molare, rispettivamente contro San Francesco e Vallesusa. (r. al.)

Confronti decisivi nel weekend per le squadre alessandrine di pallavolo

BASKET

Oggi match incandescente, mentre l'Oikos gioca a Verbania

Derthona ospita l'Oleggio in un duello per il primato

Il quartetto al vertice della serie C2 è destinato a sfoltirsi: stasera alle 21,15, Derthona e Oleggio si scontrano al palasport tortonese. Sarà una partita incandescente, perché la combattività non fa difetto alle due squadre. I bianconeri hanno avuto conferma che la Federazione ha ritenuto legittimo il successo sul Verbania, indipendentemente dall'eventuale errore del segnapunti: sono quindi sette le vittorie consecutive per il match-clou di stasera, rientra anche Paolo Mossi, che ha smaltito l'influenza.

A Verbania giocano stasera alle 20,30 l'Oikos: potrebbe decidere l'incontro il duello fra i due play, Bertelà e Bertone, ma la formazione alessandrina ha anche altre frecce al suo arco. Sarà della partita anche Marco Viale, che settimana non ha potuto allenarsi: l'Oikos sembra tornato sui livelli di fine anno, pronta a concludere in crescendo la «regular season».

La quarta capolista, il Castellotto Ticino, non rischia molto a Novara, ma l'entusiasmo dei giovani del Brix potrebbe anche metterlo in difficoltà.

Domani alle 17,30 la Junior Polaris Casale gioca a Vercelli, mentre il Metropolis Serravalle (che mancherà probabilmente di Montero e Gilli) ospita stasera alle 21 l'Unes Acqui: la panchina dei termali è stata affidata all'allenatore in seconda Giovanni Costa, dopo l'esonero di Mario Poni. In D si gioca stasera l'incontro che vale il primato: alle 21 il Montalto Dora riceve il Casale basket. In calendario oggi anche: Veloces Vercelli-Valenza (alle 17,30); Saudigliano-Domodossola (alle 19); Borgosesia-Saronat Alessandria e Cigliano-Novara Nord (alle 21).

Reduce da due vittorie consecutive, la Rel Alessandria (serie B femminile) cerca domani a Biassono il risultato che significherebbe la quasi certezza di entrare nei playoff. «Non ci speravamo più - dice il coach Marchino -: improvvisamente abbiamo sbloccato qualcosa». Mancherà ancora la convalescente Franzin. Nell'altro girone, la Fortitudo Valenza ospita domani il Siena alle 17,30: l'avversario appare troppo superiore, difficile essere ottimisti.

Brunello Vescovi

Roberto Tava (Derthona)

TENNIS

All'iniziativa, organizzata a favore di Specchio dei tempi, aderiscono due giocatori alessandrini

Esibizione benefica con Caratti e Beraldo

Lunedì sera a Bra per aiutare gli alluvionati della provincia

BRA
DAL NOSTRO

Tutto pronto per la grande serata di tennis che si terrà lunedì prossimo nella cittadina della provincia Granda. «Star» della manifestazione sarà l'acquese Cristiano Caratti, 24 anni, giocatore più volte convocato da Panatta nella squadra di Davis, che ultimamente sta risalendo alcune posizioni nella classifica mondiale Atp.

L'appuntamento è organizzato a scopo benefico per aiutare *Specchio dei tempi*, attraverso le redazioni di Cuneo, Asti e Alessandria. Il ricavato verrà infatti destinato alla fondazione de La Stampa per ricostruire alcuni impianti sportivi danneggiati dall'alluvione del 5 e novembre. La manifestazione, che si terrà al Palasport di viale Risorgimento (1500 posti a sedere e gli organizzatori confidano nel tutto esaurito) con inizio alle 19,30, è stata ideata dai fratelli Puci e da Moreno Baccanelli del T.C. Match ball.

La serata è resa possibile grazie al contributo della società «Mondo Rubber» di Gallo Grinzane: quest'ultima per l'occasione allestirà uno speciale campo in gomma blu, battezzato «sportflex tennis».

L'apertura della serata sarà affidata alle giocatrici del Match ball Bra, che disputano il campionato italiano di categoria B: alle 19,30 in campo scenderanno Carmela Vitali (B3) e Marcella Lorenzin (B4). Sarà quindi la volta del maestro federale Massimo Puci (B4) che di fronte avrà Davide Gregianin (B3) del T.C. Milano. Tra una gara e l'altra sono previste alcune esibizioni di twirling della ragazze braidesi, guidate dalla professoressa Gabriella Castegnaro e dalle responsabile Anna Rabezzana.

L'incontro di doppio tra Caratti-Puci e la coppia Beraldo-Gregianin farà da prologo al match clou che vedrà di fronte Cristiano Caratti e Fabio Beraldo. Quest'ultimo, 21 anni, alessandrino, è vice campione italiano di serie B. Nel '90, in coppia con Gaudenzi, aveva conquistato il titolo italiano assoluto di doppio. Per alcuni anni ha difeso i colori del Tc Le Pleiadi di Moncalieri, prima di passare al Tc Milano. La sfida tra l'acquese e il mandrogno si preannuncia ovviamente di alto contenuto tecnico, anche per le diverse caratteristiche dei due giocatori.

Caratti può contare su grande rapidità negli spostamenti e un brillante senso tattico, mentre in Beraldo la dote evidente è sempre stata la sensibilità di tocco. I due giocatori hanno un denominatore comune: entrambi si sono rivelati alla scuola del professor Gianni Albertazzi, attuale maestro Csc Orti.

Piero Abrate

Fabio Beraldo

BOCCE

Le gare dei quarti decise dalle precisioni di mira

Ovada, tanti «cecchini» in semifinale al Parodi

OVADA. Un gioco ad altissimo livello, l'altra sera, ha reso pieno onore ai quarti di finale del Trofeo Parodi. A dare spettacolo in particolare i bocciatori, alcuni veri «cecchini». Primo, fra tutti, Gino Rasore (Caramelle Mangini) con centri su 20 (95%), seguito da Caviglione (Copycenter Ovada), andato a segno 21 volte su 24 (87,5%). Per Pisano, della Cementi Marchelli la media è dell'81,8% (18 su 22), con pallini 4, mentre per Lino Bruzzone della Oreficeria Barboro, meno del 70% (9 su 13 e 1 pallino su 3).

Determinanti quindi le bocciate: la Mangini e la Copycenter si sono qualificate per le semifinali, ai danni della Marchelli e della Barboro.

Serata «no» per Gian Franco Bruzzone (Marchelli) che ha colpito poco, mentre dall'altra parte è risultato sempre utile il gioco del puntatore Loverotto. Il punteggio, fino a un certo punto, è stato equilibrato, anche perché Bellotti, posizione di vantaggio in più occasioni, non è riuscito ad arrotondare. La svolta sul 9-8, con la stupenda bocciata ferma di Rasore: la partita è poi finita 13 a 8.

Fra Barboro e Copycenter si attendeva un altro show del nazionale Bruzzone, ma lui i suoi compagni hanno offerto poco eccezionale, di fronte a Caviglione estremamente preciso e ben aiutato da Cavagnino (75%). La Barboro è riuscita tenere a bada gli avversari fino ai parziali di 8-7 e 10-9, ma poi Bruzzone ha fallito il pallino e Diego Ravera e Cavagnino della Copycenter hanno colto l'occasione favorevole (13-10).

Per il 2° girone, sono in semifinale le acquesi Assicurazioni Toro, che ha superato la Soms Bulforte 13-7, e La Boccia che ha battuto il Bar Serfino Arenzano (13-11), dopo incontro equilibrato. (r. bo.)

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa perché Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

NEON E' SICURA

NEON E' AGILE

NEON E' VERDE

NEON E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

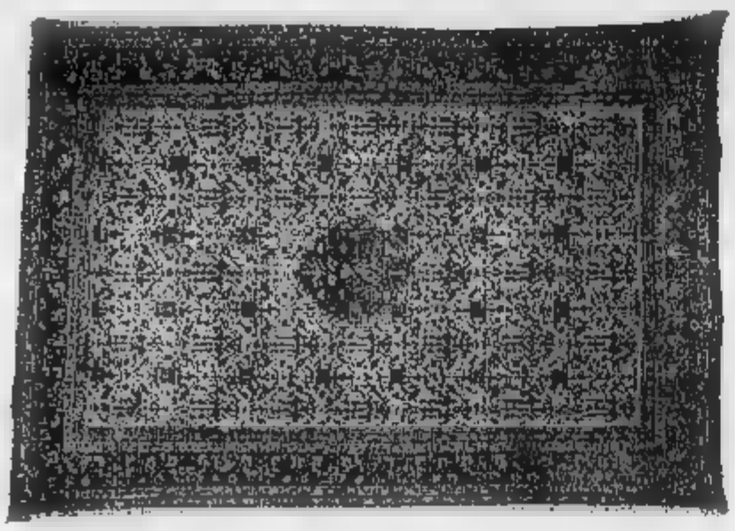
C.I.T.O.

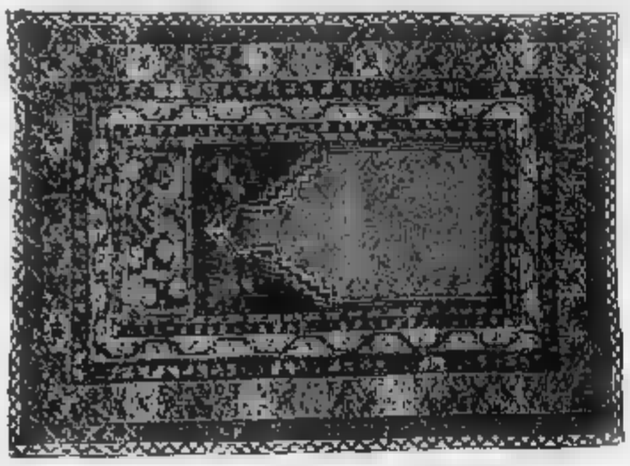
Centro Importazione Tappeti Orientali

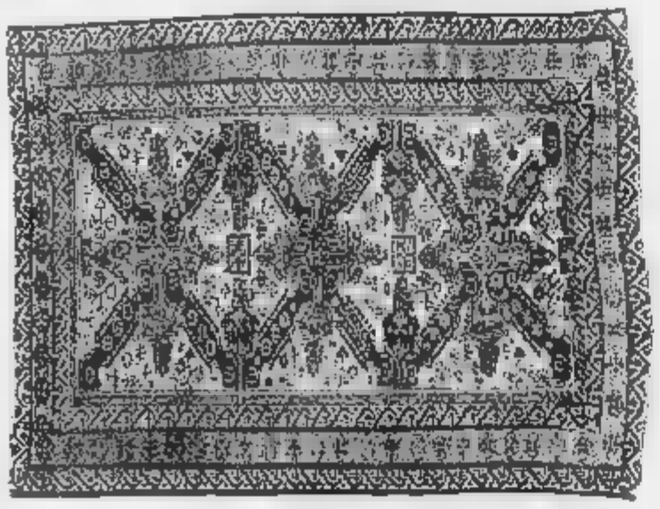
TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA







Siete invitati a visitare la nostra annuale

Mostra Mercato

di una preziosa collezione di

Antichi Tappeti Russi e Persiani

- *Esclusivi e rari esemplari delle Repubbliche Russe del Caucaso ■ Kazakistan.*
- *Antichi tappeti di Kashan - Sarouk - Kirman.*
- *Vecchi e coloratissimi tappeti delle tribù nomadi delle regioni nord dell'Iran.*

Inaugurazione: **Giovedì 26 Gennaio - ore 16**

La mostra rimarrà aperta fino a **Domenica 12 febbraio 1995.**

APERTO TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI

Pagamenti dilazionati a seconda delle esigenze.
Accettiamo VISA, AMERICAN EXPRESS, BANCOMAT

VILLA KATIUSCIA

COSSATO - Strada Panoramica Zegna
Regione La Volpe - telefono 015 981526

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Lundi 30 janvier 1995:
le [illegible] système de télécommunications de l'Administration régionale sera opérationnel.

Lunedì 30 gennaio 1995:
entra in funzione il nuovo sistema di telecomunicazione dell'Amministrazione regionale.

L'ancien numéro du standard (3031) est remplacé par le suivant:

Il nuovo numero del centralino, che sostituisce il precedente 3031 è il seguente:

(45 lignes urbaines par voie automatique)
(45 linee in selezione passante)

PRÉSIDENCE DU GOUVERNEMENT VALDOTAIN
(1, place Albert Deffeyes) - tél. 273111

Secrétariat du Président 273216/273901/273920
télécopieur 273303
Chef de Cabinet 273204
Service de presse 273290/273284
Service des rapports institutionnels et des relations extérieures 273306/273224
Bureau de coopération avec les Pays en voie de développement 235606
Office régional de la langue française (10, rue Xavier-de-Maistre) 364515
Bureau électoral, contrôle des registres de la population, nationalité
(2, place Manzetti) .....
Service des permis de conduire *(5, rue de Lausanne)* 236675
Service des sanctions administratives *(5, rue de Lausanne)* 236676
Service des rapports avec les collectivités locales 273333
Service du personnel 273362
Bureau des concours régionaux 273259
Agence pour l'emploi *(1, rue Garin)* 235883
Cercle récréatif de la Région *(rue Promis)* 272630
Service des études, des programmes et des projets
(2, place Académie de Saint-Anselme) 238181
Service des affaires générales et légales 273260/273344
Bureau des expropriations 273304
Direction des affaires législatives 273441
Bulletin officiel régional 273305
Secrétariat du Gouvernement valdôtain 273239/273249
Service de traitement des données 273420
Coreat - Comité régional chargé des services de radiotélévision
(Lieu-dit Grand-Chemin, 11100 Saint-Christophe) 273388
Gardien du Palais régional 273443
Huissier Présidence du Gouvernement valdôtain 273320

PRÉSIDENCE DU CONSEIL RÉGIONAL
(1, place Albert Deffeyes) - tél. 273111

Secrétariat du Président 273379
Bureau de l'information, de la presse des relations publiques 273228
Bureau des groupes du Conseil *(5, rue de Lausanne)* 273415/361253
Service des affaires générales 273221
Service des affaires législatives *(5, rue de Lausanne)* 273431
Conférence régionale de la condition féminine
(56, rue Croix-de-Ville) 235753

ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE, DES FORETS ET DES RESSOURCES NATURELLES
(Région Amérique - 11020 Quart) - Standard tél. 776111

Assesseur 776280/776281
Service d'aménagement hydraulique et défense du sol 776314
Bureau régional la protection civile
(23, région Aéroport - 11100 Saint-Christophe) 238222
Bureau des avalanches 776300/776301/776302
Bureau météorologique *(11100 Saint-Christophe)* 44113
Services agraires et des affaires générales 776286
Bureau de la zootechnie et de l'assainissement du bétail
(19, rue Carrel) 34644
Bureau Usagers Moteurs Agricoles (U.M.A.) *(19, rue Carrel)* 41562
Service d'aide technique, économique sociale et de l'essor agricole 776204
Secrétariat Montfleury *(Montfleury)* 553392/553944
Laboratoires pour l'analyse du lait et du *(Montfleury)* 555295
Laboratoires pour l'analyse du fourrage, des terrains et du miel
(1, région La Rochère) 551888
Service phytosanitaire *(Lieu-dit Croix-Noire, 11100 Saint-Christophe)* 44544
Service des forêts et des ressources naturelles
(11100 Saint-Christophe) 361257/239083/239093
Bureaux du Service des forêts
(Lieu-dit Teppex, 11020 Quart) 765831/765846

ASSESSORAT DU BUDGET ET DES FINANCES
(1, place Albert Deffeyes) - tél. 273111

Assesseur 273206/273236
Direction générale du budget 273214
Direction générale des finances 273235
Service de l'économat *(3, rue De Tillier)* 273313
Service du domaine et du patrimoine *(3, rue De Tillier)* 273437/273298

ASSESSORAT DE L'ENVIRONNEMENT, DU TERRITOIRE ET TRANSPORTS
(1, rue Cerise) - tél. 273111

Assesseur 272829/272827
Service de la communication et des transports
(Lieu-dit Grand-Chemin, 11100 Saint-Christophe) 273388
Bureau régional d'urbanisme (Place de Narbonne) 272602
Service de protection de l'environnement 272827
Bureau du Plan Territorial Paysager *(Lieu-dit Teppex, 11020 Quart)* 765455
Bureau chargé de l'étude d'impact sur l'environnement 272832
Bureau de la didactique ambiantale 272834
Bureau des parcs et des réserves naturelles 272836
Bureau de l'observation de la qulité de l'air 272838
Téléphérique Buisson-Chamois *(11020 Antey-Saint-André)* 0166/519890

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DU COMMERCE ET DE L'ARTISANAT
(15, place de la République) - tél. 273111

Assesseur 274747/274752
Bureau pour l'achat de carburants et lubrifiants en exemption fiscale
(place de Narbonne) 272746
Service du commerce 274520
Service de l'industrie de l'énergie 274757
Service de la franche et du contingentement 274517
Bureau des tableaux et des répertoires 274510
Bureau du registre du commerce 274516
Bureau du registre des entreprises 274512
Bureau de l'organisation des expositions et des foires 274523
Bureau du tableau des artisans 274772
Bureau des cours et de la formation professionnelle 274761

ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
(1, place Albert Deffeyes) - tél. 273111

Assesseur 273241273278
Surintendance aux études 273289
Bureau administratif du personnel scolaire 273283
Droit aux études universitaires 273275
Service des bibliothèques *(248, rue Saint-Martin-de-Corléans)* 354609
Bibliothèque régionale *(3, rue Ollietti)* 35685
Bibliothèque pour adolescents "Obélix"
(46, avenue du 26 Février) 41183
Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique
(59, rue Grand'Eyvia) 363540
Services culturels - Secrétariat 273291
Secteur animation et expositions 273341
Archives historiques régionales
(2, place de l'Académie de Saint-Anselme) 44586
IRRSAE *(24, avenue du Bataillon Aoste)* 238315

ASSESSORAT DE LA SANTÉ ET DE L'AIDE SOCIALE
(34, rue De Tillier) - tél. 273111

Assesseur 274220/274219
Service des affaire générales, aide sociale et services sociaux 274223
Service de la santé et de la protection sanitaire de l'environnement 274219
Bureau des invalides civiles, des non-voyants et des sourds-muets
(1, place Albert Deffeyes) 273248/273296/273293
Bureau de formation des professionnels de l'aide sociale
(11, rue Saint-Bernard de Menthon) 44032/41095
Bureau des adoptions et des placements
(11, rue Saint-Bernard de Menthon) 235703
Bureau des toxicomanies des maladies mentales
(1, place Albert Deffeyes) 273429
Bureau du projet "Arianna" *(1, place Albert Deffeyes)* 273256

[illegible] DU TOURISME, [illegible] SPORTS ET DES [illegible] CULTURELS
(3, place de Narbonne) - tél. 273111

Assesseur 272721/272717
Surintendance aux biens culturels 272737
Bureau des renseignements touristiques *(8, place Emile Chanoux)* 236627
Bureau de l'organisation des expositions *(Rue Festaz)* 235895
Secrétariat du bureau du tourisme 272725/272718
Bureau de la publicité des rapports avec l'extérieur 272724
Bureau des sports 272731
Service des biens archéologiques *(12, place Roncas)* 238680

ASSESSORAT [illegible] TRAVAUX PUBLICS
(2, rue Promis) - tél. 273111

Assesseur 272525/272766
Bureau des aides à la construction destinée à l'habitation 272608
Service des affaires générales et des interventions directes 272790
Service de l'aménagement et de la protection du territoire 272787
Service du bâtiment et de la voirie 272760
Service des contrats d'adjudication 272611
Bureau de la voirie 272777

Prossima Apertura
"Timodella Club"
Centro di rimodellamento del corpo Femminile e Maschile
ORARIO 10,00 alle 23,00

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Prossima Apertura
"Timodella Club"
Centro Direzionale
Le Miroir
Reg. Borgnalle,
Aosta
tel. 0165/238844

Sabato Gennaio 1995 ao 38
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Benzina, uno sportello in più

L'otto febbraio il via ai «buoni»

Gli sportelli per la distribuzione dei buoni benzina in piazza Narbonne ad Aosta

AOSTA. Comincerà mercoledì 8 febbraio la distribuzione dei buoni carburante in esenzione fiscale per il 1° semestre 1995. Come al solito i «coupons» potranno essere ritirati agli sportelli che l'ufficio regionale buoni carburante dell'assessorato al Commercio ha in piazza Narbonne e agli uffici di Morgex, Villeneuve, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. Per diritto all'assegnazione i valdostani dovranno presentarsi con la patente, la carta di circolazione e il certificato di proprietà (o foglio matricolare) della vettura, il bollo e l'assicurazione. Gli uffici saranno aperti dal lunedì al venerdì con orario 8,45-11,45/14,45-16,45.

Per evitare problemi nell'accesso agli sportelli, in passato fonte di disputa e litigi, funzionerà l'ormai collaudato sistema di prenotazione attraverso il distributore automatico del numero collegato con la «chiamata» elettronica. Il costo dei «buoni» è rimasto invariato e la benzina costerà lire il litro, la benzina verde 30 lire il litro e il gasolio 5 lire il litro.

Novità invece nei quantitativi assegnati. L'aumentato numero dei veicoli e la stabilità del contingente hanno costretto l'amministrazione regionale a ritoccare le quantità. La Regione intende continuare il confronto aperto con il governo per modificare l'attuale regime dei generi contingentati. Per i buoni benzina i veicoli di cilindrata superiore ai 750 subiranno una diminuzione di poco superiore a 6 per (da 480 a litri al semestre), mentre per i veicoli a gasolio l'assegnazione semestrale aumenterà da 240 a 450 litri.

Novità anche nel numero degli sportelli: aumenteranno da a 4. La Regione aprirà uno anche nel fabbricato di piazza Narbonne che fino a poco tempo fa era utilizzato come biglietteria dei pullman. **(a. c.)**

Forti raffiche (90 km l'ora) soprattutto sulle piste di Cervinia e Valtournenche

Il vento blocca gli impianti di sci

Fermi anche lo skilift della Testa Bassa a Crévacol, il collegamento La Thuile-La Rosière e la seggiovia della Bettaforca a Champoluc. Rimane sempre alto il pericolo di valanghe: impraticabili i fuori pista

AOSTA. Il forte vento ieri, con raffiche che hanno superato i 90 chilometri all'ora, ha provocato la chiusura degli impianti di risalita in varie località sciistiche della Valle d'Aosta. Tutto fermo a Cervinia e a Valtournenche, fuori servizio l'impianto della Bettaforca a Champoluc, così come lo skilift della Testa Bassa a Crévacol. Non agibile il collegamento con La Rosière e La Thuile, dove entrati in funzione anche gli impianti del Belvedere e del Piccolo San Bernardo.

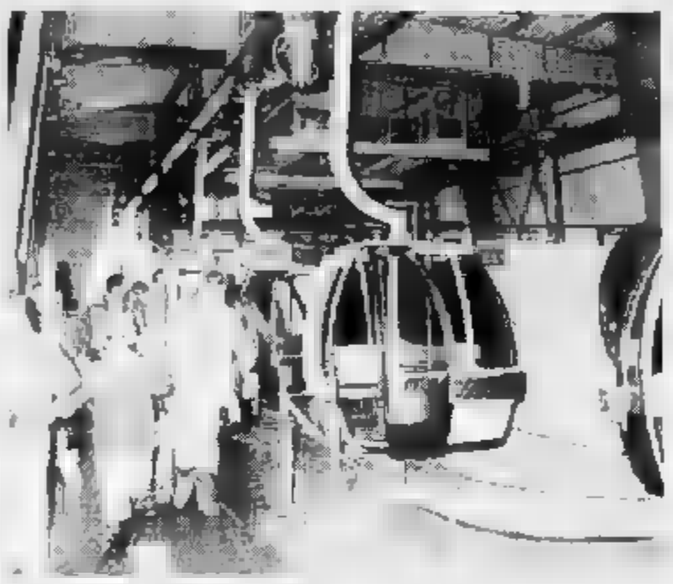
In serata il vento si è attenuato e i gestori degli impianti sperano che oggi le condizioni siano migliori. Le previsioni elaborate dagli esperti della stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe parlano di «condizioni di variabilità», con il vento che può riprendere a soffiare anche con forte intensità in qualunque momento. La situazione del tempo è caratterizzata oggi da un «corridoio» che si è formato sulle Alpi, a causa di una zona di alta pressione sul Nord Africa e di bassa al largo delle isole Britanniche.

Rimane sempre alto il pericolo di valanghe, l'indice varia tra il valore «3» e il «4» della scala che va da «1» a «5». E' assolutamente sconsigliato lo sci fuori pista. **(b. bas.)**

AL EMILIUS

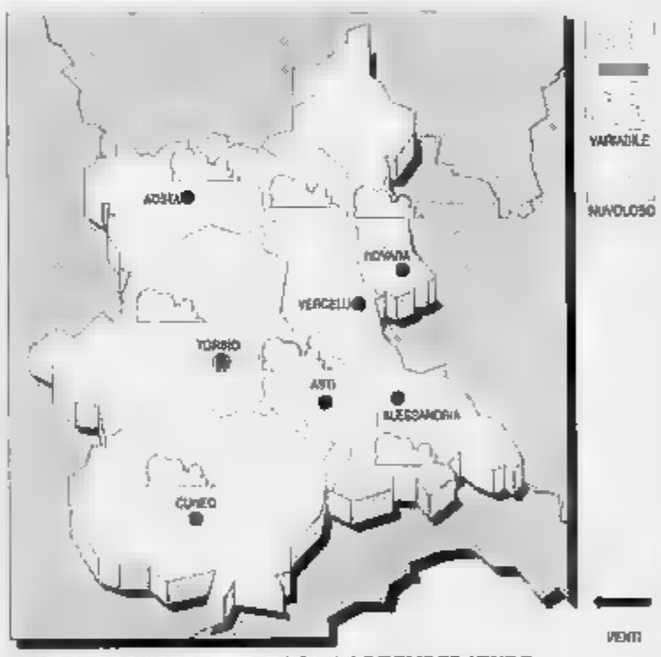
Rinviato il golf «bianco»

Niente golf sulla neve. La bufera che ha bloccato ieri gli impianti di sci del Breuil ha obbligato gli organizzatori della prima gara di golf sulla neve, la «Cervino White Skin Game», a rinviare la competizione che si svolgerà l'11 e il 12 febbraio. La singolare iniziativa è della Società Cervino con «Sport e Promozione», il circolo Golf del Cervino e la testata «Mondo del golf». Le forti raffiche di vento hanno impedito di concludere la preparazione dei green imbiancati e ghiacciati e ha rovinato tutto il lavoro già svolto giorni scorsi. Le previsioni del tempo pur annunciando un miglioramento indicano ancora raffiche di vento. Di qui il forzato rinvio. Il golf «bianco» tornerà l'11 e il 12 febbraio. Invariato il montepremi: un milione e mezzo a buca per un totale di buche. Gli organizzatori annunciano che il golf sulla diventerà un appuntamento fisso della stagione invernale di Cervinia.



L'«ovovia» di Cervinia. Ieri gli impianti sono stati bloccati dal forte vento

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili nevicate oltre i 1300 metri.
TEMPERATURA. Senza di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
DEL Condizioni di variabilità con annuvolamenti intensi.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 9; min: 1; media: 5
Max: 16; min: 4; media:
PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 13; Asti 10; Cuneo 9; Novara 8; Vercelli 9.

L'animale è stato trovato ieri mattina, ormai in fin di vita, poco lontano da casa

Saint-Vincent, cane ucciso a calci

«Chicco» era un meticcio volpino di 11 anni. La proprietaria: «Era mansueto, ubbidiente. Non capisco quale fastidio abbia potuto arrecare per essere ammazzato in quel modo». Un episodio analogo la settimana scorsa

SAINT-VINCENT. Lo hanno trovato immobile sui gradini di una poco lontano dall'abitazione della sua proprietaria, Anita Abbramo, residente in via Tromen, 17, a Saint-Vincent. «Chicco», un meticcio volpino di 11 anni, era ormai morto, per le percosse subite da uno o più sconosciuti. L'episodio ha suscitato stupore e commozione a Saint-Vincent, considerando anche la particolare docilità di questo cagnolino e il suo temperamento ubbidiente e affettuoso, come confermano gli abitanti della zona.

«Abbiamo visto la bestiola, alle 8,10, ieri mattina - testimoniano i primi soccorritori - sdraiato sui gradini del portone della nostra casa. Lo abbiamo riconosciuto. Sembrava stesse dormendo. Ma quando ci avvicinati abbiamo capito subito la gravità della situazione: il aveva gli occhi sbarrati, vitrei, il respiro debolissimo e non reagiva alle carezze, ai nostri richiami. Abbiamo immediatamente avvertito il veterinario in servizio a Saint-Vincent, che però non ha potuto far nulla perchè il cane era ormai morto. A questo punto abbiamo avvertito la sua padrona».

«Chicco», il cane volpino, ucciso a calci ieri mattina poco lontano da casa

«Chicco» è stato portato, comunque, in ambulatorio dove, accertamenti più approfonditi, fanno supporre che la morte sia stata causata da numerosi calci all'addome. La proprietaria, direttrice dell'ufficio imposte dirette di Châtillon, ha presentato denuncia ai carabinieri, ma non ha sospetti su chi può aver inferito su un animale tranquillo e molto casalingo.

«Lo facevo uscire al mattino - dice - prima di recarmi in ufficio. Poi "Chicco" aveva il suo spazio nel recinto del giardino. Non capisco quale fastidio abbia potuto arrecare per essere ucciso in quel modo».

La settimana scorsa si è verificato un episodio analogo e sempre in questa zona. I carabinieri di Saint-Vincent non escludono che possa trattarsi della stessa persona.

E' stato, invece, individuato l'uomo che avrebbe ucciso e martellato un gatto, alcune settimane fa, a Chamois. E' operaio di anni, residente ad Aosta, che vive da solo. Un abitante della zona lo avrebbe visto mentre colpiva l'animale e ha segnalato l'episodio con una lettera alla polizia municipale. I vigili hanno denunciato l'episodio alla procura

Sandra Lucchini

RETATA A ST-VINCENT

Fermate 15 «lucciole»

Operazione anti-prostituzione carabinieri e polizia l'altra notte a St-Vincent. Sono state fermate 15 prostitute, due le arrestate SERVIZIO A PAGINA 35

INTERSERVICES NEWS

Nell'ottica costante e continuo impegno per migliorare ed ampliare i propri servizi verso il cliente, l'INTERSERVICES è alla costante ricerca di novità

INTRON COPY PRESS

Ecco l'ultima nata!
Ci permette di riprodurre su qualsiasi materiale, (dal tessuto al cuoio, dal metallo alla ceramica, al legno, sino ad uno spessore massimo di 4 cm.)
Foto, disegni, marchi o quant'altro il cliente desideri

I tempi di consegna?
Come sempre rapidi e con il nostro servizio "CHIAVI MANO"

Contattateci, l'INTERSERVICES sarà ben lieta di fornirVi tutte le informazioni e preventivi del caso

TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CARTOLERIA
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLPACKAGING
SPEDIZIONI
TERMOCELLOFANATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI

INTER SERVICES s.r.l.
Monte Vodice, 46 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/23.51.52 - Fax 0165/23.92.14

arteiac

IL PIACERE DEL BAGNO

IN VENDITA PRESSO

TERMOSANITAR EPOREDIESE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

Ieri in Regione un incontro sui problemi che penalizzano le emergenze

«Sav e Rav agevolino i soccorsi»

E' la richiesta di vigili del fuoco, «118» e Croce Rossa. «Concessa» l'entrata nella corsia Sud da Brissogne, ma per la Nord l'ingresso resta a Nus. Per l'Alta Valle proposte alternative al ponte radio

L'incontro di ieri in Regione tra rappresentanti di Sav, Rav, Polstrada, carabinieri, vigili del fuoco, «118» e Croce Rossa

AOSTA. Il primo passo verso la ricerca di soluzioni ai due problemi che penalizzano gli interventi di soccorso sull'autostrada da Nus a Morgex e la presentazione di «formali richieste», rispettivamente alla Sav e alla Rav, affinché venga presa in considerazione la possibilità di creare un accesso di servizio alla barriera di Brissogne e di installare una rete radio che consenta le comunicazioni lungo il tratto dell'Alta Valle.

Questo quanto emerso dall'incontro di ieri mattina in Regione tra i rappresentanti di Sav, Rav, polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco, «118» e Croce Rossa.

Attualmente ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco sono costretti, in caso di intervento sull'autostrada, a raggiungere da Aosta i caselli di Nus o Aymavilles. «Una perdita di tempo - dicono operatori del «118» e vigili del fuoco - assurda, tenuto conto che spesso c'è di mezzo la vita di qualcuno».

L'altro problema, comune anche ai carabinieri, è legato al fatto che da Aymavilles a Morgex non esiste un ponte radio che consenta le comunicazioni tra i mezzi in servizio e le sedi operative. La Rav sotto questo profilo è in regola con la legge che prevede l'obbligo di copertura radio per i suoi mezzi e quelli della Polstrada.

«Per noi l'essere "sordi e muti" per gran parte del tratto autostradale dell'Alta Valle è un handicap che impedisce di fornire alle ambulanze il supporto medico che in certi casi potrebbe rivelarsi indispensabile» dice Adolfo D'Aquino, coordinatore tecnico del Centro soccorso ambulanza interdistrettuale che fa capo al «118».

La Rav si è detta disponibile all'installazione del ponte radio, ma il progetto comporterebbe una spesa di circa mezzo miliardo in carico di chiffi e tempi di realizzazione comunque lunghi (almeno un anno). Una soluzione, questa, ritenuta poco opportuna considerato che in caso di incidente e comunque la Polstrada ad attivare i soccorsi e che in futuro è prevista la possibilità di utilizzare lungo l'intero tratto autostradale gestito dalla Rav i telefoni mobili (a questo proposito tra 15 giorni è fissato un incontro con due aziende del settore). Fino a quel momento la soluzione prospettata è che i mezzi della Rav (serviti dal ponte radio) «accompagnino» le ambulanze in transito da Aymavilles e Morgex.

Per quanto riguarda, invece, l'accesso da Brissogne, la Sav si è detta disponibile a consentire temporaneamente ai mezzi di soccorso l'utilizzo dell'entrata alla corsia Sud, attualmente riservata ai dipendenti. L'ingresso alla corsia Nord resta, invece, quello di Nus. Per il futuro (con l'entrata in funzione della nuova barriera, prevista per giugno) potrà essere studiata una soluzione definitiva.

Beatrice Mosca

Protestano in via Roma «I Tir non sono diminuiti»

AOSTA. Tir in centro città. Nonostante l'apertura dell'autostrada, i «bisonti» della strada continuano a «snobbare», stando alle rimostranze di una buona parte di residenti di via Roma e di molti abitanti di via Parigi, la tangenziale e scelgono il percorso sulla statale, ignorando i problemi di inquinamento, di disturbo dei residenti delle vie di Aosta più «martellate» dal passaggio degli autoarticolati.

«La situazione immodificata - dicono in via Roma -. E' svanita anche la speranza riposta nell'autostrada o nella tangenziale». L'impossibilità di arginare una piaga divenuta insostenibile ha originato, lo scorso anno, l'istituzione di un comitato degli abitanti per la difesa di via Parigi, la promozione di una raccolta di firme recapitata, poi, sul tavolo del giudice Mario Vaudano. Nulla di fatto anche di fronte alla sottoscrizione di oltre 3 mila cittadini che denunciavano il grave problema dell'inquinamento atmosferico e acustico, dell'emergenza stress.

In via Parigi un nucleo consistente di residenti controbatte alle critiche. «Smentiamo - dichiarano - con forza le persone che sostengono l'immutabilità della situazione. Il passaggio di Tir è diminuito in termini rilevanti: lo possiamo dimostrare in qualsiasi momento della giornata».

A conferma delle affermazioni parlano i dati statistici della Sav (Società autostrade valdostane): nei primi 25 giorni di gennaio sono transitati, indirezione Nord-Sud, 2900 auto e 730 Tir; in direzione Sud-Nord, invece, i passaggi di auto sono stati 2100, contro i 690 autoarticolati.

«Una percentuale molto alta - dice alla Sav -. I camion che ancora percorrono il centro città si dirigono, in genere, al Traforo del Gran San Bernardo, oppure all'autoporto. E' possibile quantificare nel 95 per cento la diminuzione di transiti di camion in Aosta».

Per disincentivare gli autisti più ostinati a «dirigerli» verso l'autostrada, l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Elio Riccarand, sta preparando, in collaborazione con la polizia stradale, una serie di iniziative per la soluzione del problema.

L'assessore Elio Riccarand

«Ci saranno controlli più severi - annuncia l'assessore - sulla velocità, sul peso e sulla quantità di agenti inquinanti. Oltre alla drastica riduzione delle agevolazioni praticate al traforo del Bianco. E' importante praticare "tagli" sugli abbonamenti. E, inoltre, l'eliminazione del "premio fedeltà". Anche se abbiamo registrato un calo di 23.770 Tir dallo scorso anno». [a. l.]

Esecutivo e direttivo

Due comitati di Forza Italia in Valle

AOSTA. Maturino Beteind, Henry Bionaz, Martino Brunello, Armido Chiattone e Claudio Dalle sono i componenti del comitato esecutivo della struttura regionale valdostana di Forza Italia. Il coordinatore regionale rimane l'eruoparlamentare Riccardo Garosci che ha anche nominato due «consiglieri particolari»: Massimo Lattanzi e Alberto Scippa. Garosci ha anche deciso di costituire un «Forum» di studio e incontri sui problemi della Valle d'Aosta.

Oltre al comitato esecutivo, la struttura regionale di Forza Italia comprende anche un comitato direttivo, ne fanno parte i presidenti dei Club di tutta la Valle: Christian Guasti, Roberto Simonini e Arnaldo Piccinato. I tre presidenti hanno il compito di nominare altri rappresentanti delle loro aree territoriali. Il comitato direttivo è «aperto - dice Garosci - ai cittadini intenzionati a contribuire a far crescere un grande movimento liberaldemocratico che rafforzi il ruolo della Valle quale regione europea».

I dati dell'Azienda di promozione turistica si riferiscono alle presenze italiane

Aosta, boom di turisti nel 1994

Dice il presidente Apt, Gianfranco Fisanotti: «Per la prima volta dopo sette anni nel capoluogo regionale si registra un aumento». Sono diminuiti invece gli stranieri. Il problema dei finanziamenti insufficienti

AOSTA. «Per la prima volta dopo sette anni nel capoluogo regionale è aumentato il numero di turisti». L'affermazione è di Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di promozione turistica della «grande Aosta» di quella parte del territorio regionale che comprende, oltre alla città capoluogo, anche Charvensod e Gressan. «L'ultimo anno nel quale era stato registrato un aumento - dice Fisanotti - era stato il 1988. Poi era cominciata la discesa. Ora, i raffronti tra il 1993 e il 1994 danno un trend positivo del 6,87 per cento negli arrivi e del 4,44 per cento nelle presenze».

In valori assoluti, secondo i dati forniti dall'Apt aostana, il numero delle presenze è passato dalle 403.280 del 1993 alle 421.200 dell'anno scorso. Sul fronte degli arrivi l'aumento è stato dai 129.458 del 1993 ai 138.353 del 1994. Per il presidente dell'Azienda «l'incremento turistico non è dovuto alla debolezza della lira, cioè al flusso di turisti stranieri attirati nel nostro Paese da un cambio favorevole. I dati confermano che l'aumento di arrivi e presenze è totalmente dovuto alla clientela italiana». Le presenze ad Aosta di turisti italiani sono aumentate di 29.969 unità pari all'8,61 per cento per cento e sono passate dalle 347.944 del 1993 alle 377.913 dell'anno scorso. In salita anche gli arrivi (più 8,53 per cento) cresciuti dai 111.386 del 1993 ai 111.121 del 1994, con un'aumento di 8.736 unità.

L'incremento nella clientela nazionale è riuscito a compensare ampiamente il netto calo fatto registrare dagli stranieri. Nel capoluogo regionale, sulla base dei dati raccolti dall'Apt, la presenza estera è diminuita del 21,77 per cento ed è scesa dalle 56.341 unità del 1993 alle 43.288 dell'anno passato. Calo più contenuto invece negli arrivi, solo lo 0,58 per cento con una diminuzione di 159 clienti: da 27.073 a 27.232. «I dati confermano che almeno per noi aostani il migliore cliente - dice Gianfranco Fisanotti - rimane quello italiano. E in questa direzione dovrebbe essere indirizzata una seria politica promozionale». Per Fisanotti «non dovrebbe comunque essere dimenticato il modello di promozione turistica adottato dai francesi che investono il 5 per cento delle risorse promozionali all'estero. «E il risultato - dice ancora Fisanotti - è che la Francia in un anno assomma 100 milioni di presenze in più rispetto all'Italia».

Il presidente Apt Gianfranco Fisanotti

Il presidente dell'Apt aostana è «amareggiato dalla situazione in cui le Apt costrette a operare. Non possiamo fare promozione oltre Pont-Saint-Martin senza autorizzazione regionale. Dobbiamo limitarci all'accoglienza dei turisti. Per farci conoscere dobbiamo inserirci in iniziative affidate a altri».

Il problema maggiore è comunque il finanziamento «che è assolutamente insufficiente. L'Apt del capoluogo ha un bilancio annuale intorno ai miliardo, cifre che serve principalmente per pagare il personale (7 unità) e le spese di gestione. Per la promozione turistica restano più o meno 150 milioni. Troppo poco per fare una vera politica promozionale».

Alessandro Camera

BASSA VALLE

COGNE

Si riunisce questa sera l'assemblea del gruppo Avis

E' indetta per questa sera alle 20.30 a Cogne l'assemblea annuale del gruppo Avis locale. La riunione è stata indetta per approvare il conto consuntivo relativo all'anno 1994 e all'approvazione del bilancio per l'anno 1995. Nell'occasione il presidente del gruppo, Aldo Berard, relazionerà anche sull'attività svolta durante l'anno 1994. Infine verrà definito dall'assemblea l'attività da svolgere nel 1995.

[illegible]

Concluso il concorso di scultura di [illegible]

La coppia Antonio De Paoli e Eleonora Berto di Pavia, ha vinto a Pila il concorso di sculture di neve organizzato dall'Apt nostana in collaborazione con l'Associazione operatori turistici di Pila, il Comune di Gressan, la Pro loco, la Valtur e la Pila spa.

LA [illegible]

All'esame del Consiglio la petizione per la collina

Si riunito il Consiglio comunale di La Salle. L'argomento di maggior interesse riguardava una petizione degli abitanti della collina che chiedono un servizio di trasporto pubblico. Gli abitanti delle frazioni della collina circa trecento, tra i molti anziani. Il Consiglio ha deliberato di inviare la petizione ai competenti uffici regionali per verificare poi insieme oltre alla fattibilità, le eventuali modalità e i costi di gestione. Dato l'iter burocratico si prevedono tempi lunghi.

AOSTA

Un concorso della Finanza per 60 allievi in Accademia

La Guardia di Finanza ha bandito un concorso per l'ammissione di 60 allievi all'Accademia del Corpo. Possono presentare domanda, entro il 1° febbraio 1995, i cittadini italiani in età compresa tra i 18 e i 23 anni, in possesso o in grado di conseguire nell'anno scolastico 1994/95, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

AOSTA

I permessi per guidare veicoli pubblici non di linea

Il 24 febbraio scadrà il termine per la presentazione delle domande di iscrizione di diritto al ruolo regionale di conducenti di veicoli adibiti a autoservizi pubblici non di linea. Gli interessati, già titolari (al 14 agosto 1994) di licenza per l'esercizio del servizio taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente, devono presentarsi all'ufficio albi e ruoli dell'assessorato regionale Industria e Commercio per ritirare i facsimile di domanda.

[illegible]

Una lezione gratuita per avvicinarsi alla danza

La scuola artistica affiliata all'Arci ha deciso di organizzare per mercoledì 15 febbraio, dalle 19 alle 20,30, una lezione gratuita di introduzione al corso di danza creativa che si terrà al Cral Cogne.

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Voglio ricordare Giuseppe Lamberti

La prima settimana di gennaio 1995 è morto a Torino il capitano degli alpini, Giuseppe Lamberti. Figura conosciuta in Valle d'Aosta. Nato a Ceva (Cuneo) nel 1911, Giuseppe Lamberti il 14 gennaio 1942 partì da Aosta con gli alpini del leggendario battaglione sciatori «Monte Cervino» per il terribile fronte russo, alla volta delle lontane e gelide steppe dell'Ucraina e della Russia (dove chi scrive vi è stato in un viaggio-pellegrinaggio nel 1990). Coinvolto nelle vicende belliche dell'Armata italiana in Russia, il 22 gennaio 1943, sul fronte del Don, il capitano del Monte Cervino, Giuseppe Lamberti cade prigioniero delle truppe rosse. Con altri soldati italiani catturati dai cosacchi dell'Armata Rossa viene avviato alla prigionia in terra russa. Tornato in Italia il 22 agosto 1946, Giuseppe Lamberti fu uno dei pochi superstiti della campagna di Russia a denunciare le responsabilità della disastrosa spedizione delle truppe italiane sul fronte russo, che ebbe il suo tragico epilogo nella tremenda ritirata nella neve e nel gelo dei 40 gradi sotto zero della steppa russa invernale. A questa denuncia seguì il suo allontanamento dall'esercito italiano nel 1949. Ma Giuseppe Lamberti non si diede per vinto e fece fruttare le sue innate capacità professionali adoperandosi alla costruzione della funivia del Furggen e quindi in Francia per quella arditissima dell'Aiguille du Midi. Fu chiamato persino dalla famiglia Agnelli per collaborare alla creazione della stazione sciistica del Sestrière, una delle maggiori delle Alpi. Nel 1980-1981 si era ritirato in pensione a La Magdeleine, dove possedeva una bellissima casetta e dove aveva ricoperto, se non erro, alcune cariche amministrative. Con la scomparsa di Giuseppe Lamberti il mondo della montagna, la Valle d'Aosta in testa, che egli tanto amava, perde uno dei suoi più validi esponenti. Un uomo all'antica, di rigida moralità, un grande sportivo e un gran lavoratore che tanto ha dato per il bene di coloro che abitano i monti.

Alessandro Mesère, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno il turno di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 gennaio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalità; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Aviso, *Agip*; **Châtillon**, *Agip*; **Fénis**, *Fina* (Arsena); **Gressan**, *Fina*, **Hone**, *Tamoil*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Agip* (via Stazione); **Quart**, *Esso*; **Sarre**, *Erg*; **St-Vincent**, *Fina* (via Marconi); **Verrès**, *Agip* (via [illegible] Libertà); *Esso*; **Villeneuve**, *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) [illegible]221
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: [illegible]. (0165) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Alice Stra; Christine Jeanlet.
Morti. Angela Tircoli, 82 anni, casalinga, Aosta; Eugenio Pinelli, 81 anni, pensionato Charvensod.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il Consiglio comunale è convocato per le 15 di martedì. All'ordine del giorno gli argomenti rinviati nella seduta consiliare di mercoledì, conclusa prima del previsto per mancanza del numero legale. In particolare il dibattito sarà incentrato su una mozione aperta sul piano regolatore.
Aosta. Si riunirà mercoledì prossimo la V commissione consiliare permanente del Consiglio regionale presieduta da Dina Squarzino del movimento verde alternativo.
Aosta. Per l'esame di alcuni atti amministrativi [illegible] giunta regionale, è stata convocata dal presidente Domenico Parisi la 3ª commissione consiliare permanente del Consiglio regionale. La riunione è in programma per giovedì 2 prossimo.
Aosta. La 3ª commissione regionale «assetto del territorio» ha espresso all'unanimità parere favorevole in sede consultiva sul programma dei lavori per il 1995, per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica e di difesa dai valanghe in diverse località del territorio regionale.

GLI [illegible]

[illegible]

Chirurgia carotidea

Oggi dalle 10,15 alle 13 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale dibattito sul tema «Passato, presente e futuro in chirurgia carotidea», organizzato dall'Unità operativa di chirurgia vascolare ed Angiologia dell'ospedale di Aosta con la [illegible] di specializzazione in chirurgia vascolare dell'Università di Genova.

SAINT-CHRISTOPHE

[illegible] in maschera

Gran ballo in maschera riservato ai bambini delle scuole elementari. L'appuntamento è per oggi alle 15 al Bowling Club

[illegible]

Costumi popolari

Inaugurazione oggi alle 18 nell'ex chiesa di San Lorenzo dalla mostra «I costumi popolari della Valle d'Aosta». Saranno esposti sedici costumi femminili e maschili di una decina di località valdostane, realizzati durante i corsi organizzati dalla cooperativa «Trousseau antien» di Gaby. L'orario è il seguente: 9,30-12 e 14-18,30. Lunedì e martedì, in occasione della Fiera di Sant'Orso l'orario sarà continuato, dalle 9 alle 22.

LA THUILE

Ingegneria dell'informazione

«L'ingegneria dell'informazione» è il tema del convegno nazionale che si svolge oggi alle 15 all'hotel residence Planibel. Si discuterà del nuovo ruolo dell'ingegnere nel settore dell'informazione, che è in crescente espansione.

QUART

Carnevale di Les Cleyves

E' in programma domani il carnevale di Les Cleyves, organizzato dal comitato «Jeunesse». Sfilata di maschere, carri allegorici, con i personaggi del Villair, di Doues e di Nus, a partire dalle 14 dal villaggio Argnod. Al termine della sfilata gli organizzatori distribuiranno polenta e spezzatino. In serata danze con l'orchestra di Flavio Boverod nel padiglione allestito per l'occasione in strada Epillod-Seran.

Costante il numero di lavoratori in mobilità

In Valle si è fermata la disoccupazione

AOSTA. Non aumentano i disoccupati in Valle, in rispetto al resto d'Italia. E' pressoché costante infatti il numero di lavoratori valdostani che, negli ultimi tre anni, risultano iscritti nelle liste di mobilità. Nel periodo gennaio-ottobre 1994 risultavano iscritti [illegible] lavoratori. Solo uno in più dello [illegible] periodo dell'anno precedente. Un impercettibile rialzo, quindi, pari allo 0,23 per cento. La [illegible] scita di lavoratori in mobilità più contenuta d'Italia dove, invece, nello stesso periodo la media era del +32,26 p[illegible] cento con punte massime in Sardegna (+84,26), Liguria (+57,69) e Ve[illegible] (+54,74).

Hanno abbandonato [illegible] liste, trovando quindi un posto di lavoro, 294 unità. Nella maggior parte [illegible] casi (155) si tratta di un impiego a tempo indetermin[illegible]. Consistente anche la quota dei lavoratori con lavoro a termine (135). Marginale, invece, l'uso del part-time (4). Complessivamente la Valle d'Aosta ha fatto registrare uno dei più ele[illegible] tassi di «riavviamento» [illegible] lavoro. Con il 66,07 per cento è terza dopo le Marche (69,36) e la Toscana [illegible]. Secondo [illegible] Direzione Generale per l'impiego del ministero del Lavoro, che [illegible] proposto il rilevamento, «nelle regioni meridionali risulta più difficile ricollocarsi».

E in Valle d'Aosta? Il direttore dell'ufficio del lavoro, Mauro

Mauro Fioravanti

Fioravanti, dice: «Il ritmo di crescita degli avviati [illegible] lavoro attraverso le liste di mobilità è più veloce al Centro-Nord. In Valle d'Aosta, fortunatamente, questa tendenza è già presente da un paio d'anni per cui gli ultimi dati non fanno che confermare una buona dinamicità del mercato del lavoro locale. Un mercato contraddistinto da fuoriuscite [illegible] da rapidi reingressi nel mondo del lavoro».

Mentre in Lombardia [illegible] può dire che, mediamente, un lavoratore in mobilità ogni [illegible] trova nuova occupazione, in Valle sono anche la forma [illegible] «nuova occupazione» perché mentre in Italia prevalgono abbondantemente i contratti a tempo determinato (33 mila 280) su quelli definitivi (26 mila 096), in loco è privilegiato il contratto indeter[illegible].

«Certamente, anche questa è u[illegible] caratteristica, positiva, del mercato del lavoro locale. Pur viaggiando su livelli decisamente accettabili e inferiori alla media nazionale [illegible] registra, comunque, una tendenza al rialzo della disoccupazione».

Nel periodo gennaio-ottobre 1994 sono stati, dunque, registrati 445 lavoratori in mobilità, [illegible] cui 246 maschi [illegible] 199 femmine. Nello [illegible] periodo 294 sono [illegible] avviati a nuovi lavori. Qual è il ruolo e la capacità [illegible] assorbimento di questi soggetti, a livello locale, da parte degli enti pubblici. «Direi importante - conclude il direttore dell'ufficio del Lavoro -, ma quantitativamente poco rilevante. Generalmente i lavoratori vengono riavviati nel privato, grazie anche a una attenta politica di incontro tra domanda e offerta del lavoro che da alcuni anni questi uffici hanno voluto avviare in stretta collaborazione con gli operatori del settore».

Enzo Blessent

A St-Vincent «retata» di prostitute, arrestate due nigeriane

Operazione «Black night»

Alcune prostitute nordafricane in caserma a Saint-Vincent dopo la retata [illegible] carabinieri e poliziotti che le hanno bloccate alle fermate degli autobus e alla stazione ferroviaria giovedì notte

SAINT-VINCENT. Arrivano [illegible] Valle ogni [illegible] in pullman oppure in treno da Torino. Nep[illegible] la pioggia [illegible] ieri le aveva scoraggiate. Ad attenderle alla fermata dell'autobus questa volta però c'erano i carabinieri di Saint-Vincent [illegible] gli agenti dell'ufficio stranieri della questura.

Così quindici prostitute nordafricane hanno trascorso la [illegible] in caserma. Nessuna aveva documenti di identità. Sono state identificate tramite i controlli «dattiloscopici» (impronte digitali), quindi sono state fotosegnalate.

Ad alcune tal terminale è risultato che [illegible] state fermate altre volte: è stato notificato il decreto di espulsione, per altre (non [illegible] [illegible] state controllate) è stato proposto [illegible] decreto, mentre due sono state arrestate.

Mary Ogio, 21 anni, e Rose Osage, 34 anni, nigeriane domiciliate a Torino, avevano ricevuto il decreto di espulsione tempo fa, ma non hanno lasciato l'Italia. Ieri mattina sono [illegible] processate per direttissima [illegible] pretura [illegible] condannate a due mesi di carcere.

L'operazione «Black night» è scattata alle 19 di giovedì sera. I controlli sono continuati fino alle 2.

«Ripeteremo queste retate ogni quindici giorni - spiegano alla compagnia carabinieri di Saint-Vincent - per cercare di frenare il traffico [illegible] prostituzione [illegible] Valle».

Sono stati impegnati nell'operazione quattro pattuglie di carabinieri (otto militari) e due auto dell'ufficio stranieri della questura (quattro agenti).

Hanno aspettato le prostitute alle fermate dei pullman lungo la statale, tra Chambave e Nus, e a Saint-Vincent.

«Sono senza documenti - dicono i carabinieri - perché devono consegnare i passaporti all'organizzazione che le fa venire [illegible] Italia. In questo modo sono costrette a consegnare l'incasso giornaliero. Un vero e proprio ricatto».

La prostitute sono state controllate in [illegible] a Saint-Vincent. In nottata [illegible] state trasferite in questura, all'ufficio stranieri, per [illegible] notifica dei provvedimenti.

Oltre alle retate, i carabinieri svolgono controlli giornalieri per cercare di frenare la prostituzione. Vengono sequestrate le auto dei clienti sorpresi con le prostitute. In più scatta la denuncia per atti osceni. Il conto per una notte di trasgressione è salato: la multa, il dissequestro dell'auto, il processo per la denuncia, le spese processuali e di avvocato. Si arriva a spendere due milioni, senza tener conto dell'imbarazzo [illegible] dover spiegare a casa, dove, quella notte, [illegible] è lasciata l'auto.

Negli ultimi tempi il mercato del sesso in Valle, come in tutta Italia, è stato invaso dalle nigeriane e dalle ragazze del Ghana.

Le nordafricane che lavorano ogni sera in Valle sono circa venticinque; stanno nel tratto di statale da Chambave a Nus. Arrivano la sera, verso le 20,30, in pullman o [illegible] treno, provenienti da Torino, qualcuna fa anche l'autostop.

«Un traffico difficile da frenare - dicono i carabinieri di Saint-Vincent - con l'attuale normativa possiamo fare ben poco. Avanziamo la proposta per il foglio di via e per il rimpatrio, una procedura che oggi richiede anche due mesi. E poi, soprattutto tra le nere, c'è un ricambio continuo».

Antonella Torra

Ricostruito a «Cronaca in diretta» l'intervento per la valanga delle Jorasses del '92

Il Soccorso alpino in televisione

Nel pomeriggio di ieri, su Raidue, è stato fatto [illegible] collegamento con Courmayeur per spiegare come si opera in montagna per cercare le persone sepolte dalla neve. La dimostrazione dei cani della Finanza e delle guide

Il conduttore Pietro Marrazzo durante [illegible] da Courmayeur

COURMAYEUR. «Cronaca in diretta», la trasmissione pomeridiana condotta da Al[illegible]sandro Cecchi Paone [illegible] Pietro Marrazzo, si è collegata a Courmayeur ieri pomeriggio con la collaborazione della troupe «Esterna 1» della Rai di Aosta. Il motivo: eviden[illegible] l'utilità del telefono cellulare che serve anche [illegible] salvare delle vite umane.

L'episodio che riguarda Courmayeur si riferisce alla tragedia delle Grandes Jorasses avvenuta il 2 agosto 1993 nella quale, [illegible] causa di un'enorme valanga, moriro[illegible] otto alpinisti. Soltanto tre italiano vennero recuperati. Gli altri, due francesi e tre austriaci, per le difficoltà delle ricerche [illegible] l'estrema pericolosità del posto dove avvenivano (c'era la possibilità che si staccassero altre valanghe) non [illegible] più stati recuperati. C'è poi [illegible] aggiungere che la zona [illegible] estremamente «crepacciata» e l'ipotesi delle guide è che i corpi [illegible] finiti in una voragine [illegible] coperti da metri di neve della valanga.

Gli altri due episodi della scaletta del programma, sempre sull'utilità del telefono, riguardavano [illegible] [illegible] di incidente automobilistico [illegible] Parma [illegible] un rapimento a scopo [illegible] rapina, casi che si sono risolti felicemente grazie al cellulare. Le riprese, che si sono svolte sul piazzale di La Palud, hanno avuto due collegamenti: [illegible] primo alle 14, andato in onda sul telegiornale regionale, e il secondo alle 16.

Pietro Marrazzo, che conduceva [illegible] collegamento, ha voluto evidenziare il ruolo dei cani da valanga che erano stati impiegati anche sulle Grandes Jorasses estendendo anche il discorso anche [illegible] cani della finanza addestrati per la ricerca di droga. Sui cani [illegible] da valanga che da droga sono state riprese due dimostrazioni. Spettacolare quella dei cani da valanga che ricercavano gli istruttori sepolti in precedenza dentro a buche nella neve.

Erano presenti le guide di Courmayeur che avevano partecipato al soccorso, i finanzieri, i carabinieri, i vigili del fuoco, [illegible] guardie forestali; tutta gente che, come ha sottolineato Renzino Cosson, responsabile del Soccor[illegible] alpino valdostano, lavora in silenzio e in stretta collaborazione nell'ambito della Protezione civile.

Cosson ha poi contestato a Marrazzo di aver voluto mettere troppe cose nella trasmissione correndo il pericolo di proporla con un taglio più folcloristico che reale e comunque molto lontano dalle situazioni chi opera in montagna in condizioni di reale e continuo pericolo e con una notevole [illegible] riconosciuta professionalità. Nell'episodio delle Grandes Jo[illegible] è poi stato intervistato, ma no[illegible] in diretta, Renato Berruti di Albissola che aveva dato l'allarme con [illegible] cellulare avvisando pochi minuti dopo la tragedia il rifugio Boccalatte. Berruti [illegible] trovava con due amici poco più in alto della traiettoria della valanga e aveva [illegible] alla tragedia riuscendo anche a individuare [illegible] una certa esattezza la posizione dei corpi.

Gian Luigi [illegible]

In via Antica Zecca

Una struttura per informare i più giovani

AOSTA. Verrà presentata giovedì 2 febbraio una [illegible] iniziativa del «Progetto Giovani». Nell'ambito delle attività del Progetto, [illegible] istituita per iniziativa dell'assessorato [illegible]le alle Politiche Giovanili, nasce il servizio «Informagiovani». L'iniziativa intende fornire ai giovani aostani informazioni su scuola, formazione [illegible] orientamento professionale, lavoro, vita sociale, cultura [illegible] tempo libero, vacanze [illegible] viaggi, sport e altro ancora. L'obiettivo è di «fornire ai giovani gli strumenti per [illegible] migliore fruibilità delle opportunità esistenti sul territorio [illegible] contemporaneamente, orientarli all'utilizz[illegible] della massa informativa per essere poi in grado [illegible] operare [illegible] proprie scelte». Il servizio «Informagiovani» avrà [illegible] in [illegible] Antica Zecca 20, e sarà aperto il martedì dalle 9,30 alle 12,30, [illegible] venerdì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 15,30 alle 19,30.

A «Le Miroire»

L'Associazione Valle d'Aosta [illegible]

AOSTA. L'Associazione artigiani della Valle d'Aosta è stata trasferita. Gli uffici dell'ente sono stati spostati dalla ruelle des Fermes, [illegible] [illegible] nuovo centro «Le Miroire» in regione Borgnalle, 10. La sede è al secondo piano [illegible] complesso, sopra il negozio «Contempora». E' stato cambiato anche il numero [illegible] telefono: [illegible].

L'Associazione artigiani Valle d'Aosta è stata fondata nel 1946 per offrire ai propri iscritti l'assistenza fiscale di un professionista, [illegible] consulenza del lavoro e le pratiche istruttorie, il patronato, i servizi speciali riguardanti problemi su rifiuti, rumori e sicurezza.

Inoltre l'Associazione cura i contatti e [illegible] confronto sul territorio con tutte le categorie interessate e si occupa dell'organizzazione dei vari settori, della consulenza nel settore degli investimenti e di ricreazione, cultura e tempo libero.

Falso operaio Enel

Pensionato derubato dei risparmi

AOSTA. Il truffatore si è spacciato per [illegible] operaio Enel: «Devo prendere i numeri del contatore». Ivon Frassy, [illegible] anni, di Aosta, via Torino 3, non si è insospettito. Lo ha fatto entrare e il giovane lo ha derubato di tutti i suoi risparmi, 600 mila lire circa. E' accaduto ieri mattina alle 11. Frassy era solo in casa, ha sentito suonare alla porta. «Sono dell'Enel, devo prendere i numeri del contatore». Dopo il controllo [illegible] truffatore ha detto: «Deve pagare [illegible] conguaglio». Frassy è andato in soggiorno, ha aperto un cassetto e ha preso i soldi. Il truffatore ha seguito ogni movimento dell'anziano. A questo punto [illegible] scattata [illegible] seconda parte del piano. «Mi darebbe un bicchiere d'acqua?». Frassy è andato in cucina, il falso operaio è fuggito [illegible] i soldi. L'anziano [illegible] [illegible] l'allarme al 112 dei carabinieri. I militari della compagnia [illegible] Aosta stanno indagando.

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot [illegible] (Ao)
Vieni a vedere le [illegible] PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 88.10.77 - 88.22.08
Fax 0165 - 88.10.77

Settimana bianca e passeggiate a cavallo nel Parco Nazionale [illegible] Paradiso
HOTEL BOULE DE [illegible]
LOC. CHANAVEI
RHEMES NOTRE DAME (AOSTA)
TEL. 0165/935185-935176

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 50%
RIF. COM. LEGGE 80)
TAPPETI ORIENTALI & PELLICCE
FINO AL 20 FEBBRAIO '95
JAGUAR PELLICCERIA
AOSTA - Via De Tillier, 38
Tel. 0165/40016

NUOVA OPEL CORSA

- FINANZIAMENTO DI 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 24 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE A £. 400.000

oppure

- 1.000.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

NUOVA OPEL ASTRA SW

ASTRA FREEBAY 1.4i 60cv **£. 21.700.000**

ASTRA FREEBAY 1.4i 82cv **£. 22.500.000**

ASTRA CLUB/SPORT 1.4 - 1.6 - 1.8 - 1.7 TD

a partire da **£. 24.400.000**

- CLIMATIZZATORE AL PREZZO SPECIALE DI **£. 1.750.000***
- ABS, AIRBAG LATO PASSEGGERO A **£. 1.750.000***

* Solo per versioni CLUB e SPORT

SCOPRI LE NUOVE INIZIATIVE

DELLA CONCESSIONARIA

OPEL

viAuto **per IVREA e CANAVESE**

S.S. LAGO DI VIVERONE - BUROLO d'IVREA - TEL. 0125 617555

NUOVA OPEL OMEGA

FINO A 5.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

oppure

SCONTI ECCEZIONALI

PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

OPEL ASTRA

- FINANZIAMENTO DI 14.000.000 SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2.500.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

USATO GARANTITO 12 MESI • USATO GARANTITO 12 MESI • USATO GARANTITO 12 MESI

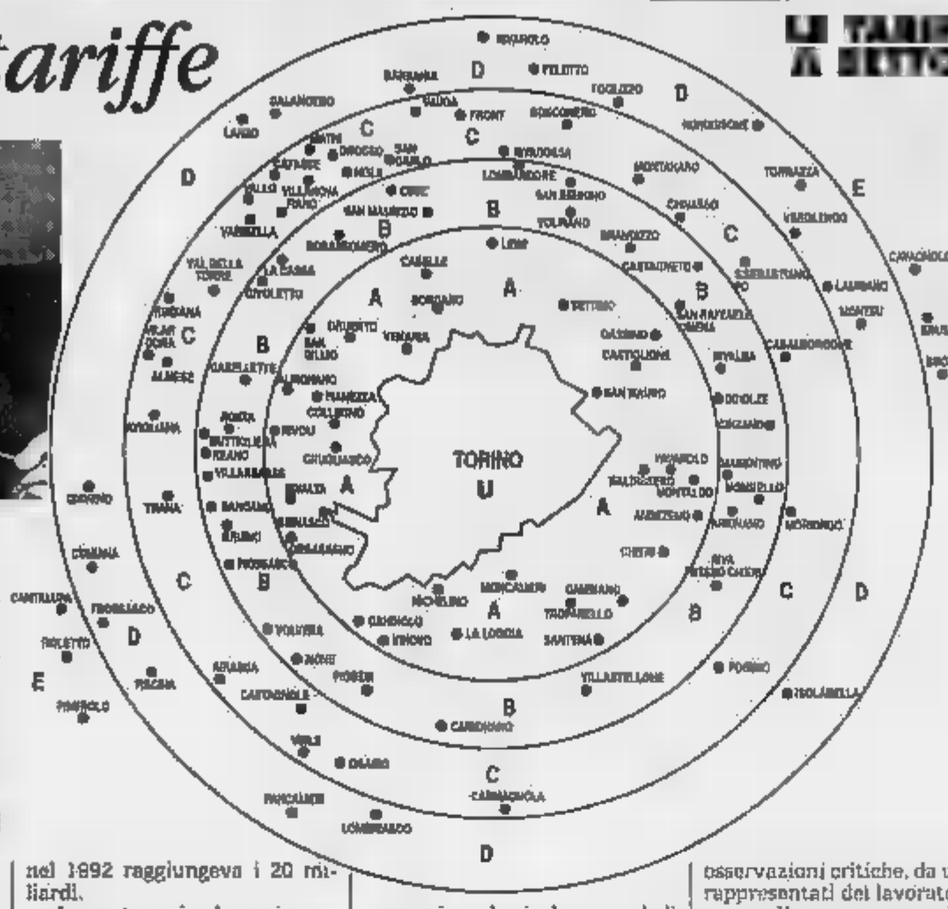
Dal 1° febbraio istituite fasce chilometriche, preludio del ticket integrato

Rivoluzione su autobus e treni

La Satti cambia tariffe

LE TARIFFE A SETTORI

Il consiglio di amministrazione Satti, presieduto da **Mario Boidi**, è riuscito a ridurre in poco più di 5 miliardi un deficit che nel 1992 raggiungeva i 20 miliardi. L'istituzione delle biglietterie a terra sta creando qualche problema, specie nei piccoli centri: «I prossimi mesi rappresentano una fase di rodaggio: potremo, in seguito, apportare degli aggiustamenti» dicono ancora alla Satti



Parte la «rivoluzione» tariffaria alla Satti. Da mercoledì 1° febbraio, per tutte le linee automobilistiche e ferroviarie (Canavese e Torino-Ceres) gestite dall'azienda di corso Turati, oltre ad attivate 400 biglietterie a terra (in tabaccherie, edicole, ecc.) scatteranno le fasce tariffarie.

Un esempio: se fino ad oggi il prezzo della variava in media ogni tre chilometri nel percorso Torino-Chivasso c'erano circa 10 scatti, dalla prossima settimana le fasce saranno al massimo 5-6, con una notevole semplificazione del sistema.

La divisione in zone sarà il preludio ad trasformazione più radicale: quella del ticket integrato, un biglietto che potrà essere utilizzato su pullman e treni Satti, su tram Atm e sui convogli delle Ferrovie Stato. Un solo documento di viaggio che consentirà risparmi di tempo e di denaro (ovviamente rispetto all'acquisto dei tre tagliandi singoli) anche se è allo studio un'integrazione tariffaria.

Discorsi per il futuro. Nel presente, ovvero tra pochi giorni, s'avvia l'attesa distribuzione a terra dei biglietti di «corsa semplice», oltre agli abbonamenti settimanali e mensili che sono stati ritoccati. «L'operazione - affermano i direttori generale Rodolfo Notaro e amministrativo Aldo Bassi - abbrevierà le attese in un paese e l'altro perché i conducenti non saranno obbligati a lunghe fermate per consegnare i biglietti a chi è appena salito sul bus».

L'estensione del pagamento «a terra» introduce anche altre novità: abbonamenti settimanali con numero illimitato di corse in sostituzione di quelli che ne prevedevano soltanto 10-12; «mensili» pure limiti; agevolazioni per proseguire su treni delle Fs sino a Porta Nuova e alla stazione del Lingotto, che, e a tutti i viaggiatori su convogli Satti, non subiranno incrementi di prezzo.

Biglietterie a terra e suddivisione in zone coinvolgeranno i prossimi mesi oltre milioni di utenti che, giorno per giorno, utilizzano le 16 autolinee e le 4 ferrovie gestite da un'azienda in via risanamento: il Consiglio di amministrazione, presieduto da Mario Boidi, è riuscito a ridurre in poco più di 5 miliardi un deficit che nel 1992 raggiungeva i 20 miliardi.

«La nostra azienda - spiegano in corso Turati - serve più di 200 Comuni che vanno dal Canavese alle valli di Susa e Carrina, al Pinerolese, all'area a Sud di Torino, con appendici nell'Albese, nel Cuneese, in Monferrato e, più in generale, nella provincia di Alessandria».

Vediamo le nuove tariffe per i biglietti di corsa semplice suddivisi per fascia (dalla lettera A alla L) : A) 1400 lire, B) 2200 lire, C) 2500 lire, D) lire, E) 3300 lire, F) 3700 lire, G) 4200 lire, H) 4600 lire, I lire, L) 5400 lire. Tradotto in pratica vediamo come si pagherà da mercoledì prossimo su alcune tratte. Torino-Chivasso (fascia E) costerà 3300 lire; Torino-Rivarolo in treno (fascia F, 3700 lire); Torino-Collegno (fascia C, 2500 lire).

Torino sarà suddivisa in due aree, entrambe contraddistinte, sulle cartine predisposte dall'azienda, dalla «U». La cintura avrà la lettera «A». Poi via via le altre, sino alla «L» che indicherà gli itinerari più distanti dal capoluogo.

Come in ogni «ristrutturazione» o, se si preferisce, «rivoluzione», sono state proteste, osservazioni critiche, da utenti e rappresentati dei lavoratori. Per questo l'appuntamento di mercoledì è atteso, anche con qualche apprensione. Perché, osservano in corso Turati, come in ogni operazione rivolta al pubblico, l'approccio con gli utenti può risultare non sempre facile.

«Ecco perché - spiega Bassi - procediamo a gradi l'obiettivo di "provare" nuova macchina entro l'estate, per metterla a regime, con un biglietto unico integrato che darà agli utenti maggiori possibilità di spostamento».

Giuseppe Sangiorgio

Montalto Dora

Raid di ladri nel convento benedettino

Ladri in azione, l'altra notte, nel monastero delle suore benedettine di Montalto Dora. Dallo studio della madre superiora, suor Teresa Dal Bo, anni, sono stati trafugati due mobili: un tavolo rotondo noce risalente alla metà del '700 e un cofano con ribaltina di fine '600. Dal parlatorio, invece, è stato portato via un altro mobile con ribaltina risalente alla fine del XVII secolo.

«Un danno ingentissimo - spiega la madre superiora - I ladri hanno aspettato che andassimo tutte a dormire per entrare nella villa. Ci siamo accorte di quello che era capitato soltanto ieri mattina; abbiamo avuto uno spavento incredibile solo a pensare che qualcuno possa essere entrato nel nostro convento».

Secondo i carabinieri di Settimo Vittone i malviventi si sarebbero introdotti nel monastero scavalcando il muro di cinta e forzando porta d'accesso che si affaccia sul cortile interno. «Nessuna di noi - aggiunge la madre superiora - si è accorta di nulla. Poco dopo mezzanotte ho sentito dei rumori, mi affacciata alla finestra ma non ho visto nulla. Pensavo fosse il vento e non ci ho più fatto caso».

Incerto il valore dei pezzi trafugati. Al convento, però, le religiose sottolineano la gravità del gesto: «E'stato rubato un pezzo della nostra storia; quei mobili erano certamente lasciti alle nostre sorelle nei secoli scorsi. E' questo che fa più male».

La sera di Natale, invece, i ladri avevano svaligiato la casa parrocchiale di San Giorgio. Il bottino anche allora era stato consistente: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio e suppellettili sacre.

IN BREVE

RIVAROLO

La Fiera del Canavese slitta a settembre

Potrebbe slittare da aprile a settembre la nona edizione della Fiera del Canavese. Piazza Mulinet, tradizionale sede della rassegna questa primavera sarà, infatti, ancora parzialmente occupata dai containers e dai macchinari dell'impresa che sta costruendo il ponte sul torrente Orco. Lo slittamento in autunno della rassegna sembra l'ipotesi più probabile.

BE

Consegna dei lavori per la costruzione ponte

Saranno consegnati il prossimo 6 febbraio i lavori di costruzione del ponte distrutto dall'alluvione del 1993. La data è stata fissata dalla provincia.

SCARMAGNO

Dopo un mese è torna potabile l'acqua

E' stata revocata l'ordinanza bollitura dell'acqua dell'acquedotto comunale. circa un mese fa dal sindaco Giuseppina Ansaldi. I controlli hanno, infatti, evidenziato la sua completa potabilità.

STRAMBINO

Martedì monsignor Bettazzi inizia la visita pastorale

S'inizia martedì la visita pastorale di monsignor Luigi Bettazzi, nei comuni della strambinese. Incontri giovani e associazioni, momenti di riflessione e preghiera si alterneranno fino al 12 febbraio.

VALPERGA

Imposte comunali Tariffe invariate

Restano invariate, rispetto allo scorso anno, le tariffe delle imposte comunali. Lo ha stabilito il Comune approvando bilancio di previsione per il 1995. Il documento finanziario pareggia sulla cifra di 12 miliardi e 793 milioni

Campionato di Eccellenza, di scena al «Pistoni» il miglior attacco del girone

Gambino vuol far volare l'Ivrea

Oggi nell'anticipo contro l'ostico San Maurizio

Il campionato di Eccellenza riprende oggi alle 14,30 l'anticipo fra l'Ivrea ed il San Maurizio. Le due squadre si troveranno allo stadio «Pistoni» dove giovedì i padroni di casa hanno strapazzato il San Gillio per 5 a 2 conquistando il passaggio alla semifinale della Coppa Italia Dilettanti.

All'andata finita una rete per parte, un risultato che potrebbe stare bene al San Maurizio, ma non agli arancione, che, 25 reti, vantano il miglior attacco del girone e sono impegnati all'inseguimento Fossanese.

Ancora una volta i punti potrebbero portare la firma di Antonio Gambino, il centrocampista di 28 anni, che è reti guida la classifica dei marcatori. «Se giochiamo concentrati possiamo in difficoltà qualsiasi squadra - precisa il bomber - il nostro è collettivo giovane con un buon spogliatoio e mi sono trovato subito a agio».

Antonio Gambino, reti, guida la classifica dei marcatori in Eccellenza

La specialità di Antonio Gambino sono i calci piazzati. In questo partito ha già ricoperto tutti i ruoli della metà giocando anche da ultimo uomo. Spesso i lanci dalla cabina di regia mettono in condizione i compagni del reparto offensivo di concludere facilmente a rete. Un vero e proprio jolly, che ha confermato le attese della dirigenza del club eporediese e dell'allenatore Domenico Marocchino, al secondo anno sulla panchina dell'Ivrea. «Mi ricordo di lui quando mi allenavo la prima squadra della Juventus al campo Combi - scherza Gambino - era un calciatore affermato e mai pensato di averlo un giorno come allenatore». Ora coppia bianconera ha portato in alto la formazione canavesana. «Il mio sogno è quello di vincere il campionato di Eccellenza e concludere la carriera giocando per i colori dell'Ivrea» continua Gambino «Non è un traguardo irraggiungibile, anche capolista è alla nostra portata».

Gianni Giacomino

FLASH

L'Ivrea Basket Rbm Zanzi scenderà in campo domani alle ore 17,30 nel posticipo che la vedrà impegnata in trasferta contro il quintetto toscano del San Miniato. Le biancoblu occupano la seconda posizione in classifica e vittoria contro il San Miniato, che insegue a pochi punti di distanza, sarebbe fondamentale per i play-off. Sabato scorso hanno disputato una gara convincente, battendo il Brescia.

CALCIO. Domani per la prima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza la Sangiustese dovrà affrontare sul proprio terreno gioco temibile formazione del Saluzzo, mentre la Rivarolese sarà impegnata Polisportivo contro il Chieri. Nel campionato di Promozione il Castellamonte, seconda in classifica un punto dal Donato Mongrando, ospiterà la compagine valdostana del Sarrecogne.

SCI. Dopo un weekend di riposo (ma molti atleti hanno gareggiato ugualmente in vari trofei a Sestriere e Bardonecchia), domani riprende la Coppa Canavese a Courmayeur.

DOVE & QUANDO

LIBRI E MUSICA. «Per una storia di Borgofranco» il titolo del libro, scritto da Claudio Savant Aira e Norma Molinatti, inserito nella collana «Canavese ieri e oggi», che viene presentato alle 21 nel salone Olmetto di Borgofranco. Durante la serata, inoltre, si esibirà il coro lirico di Castelpasserino.

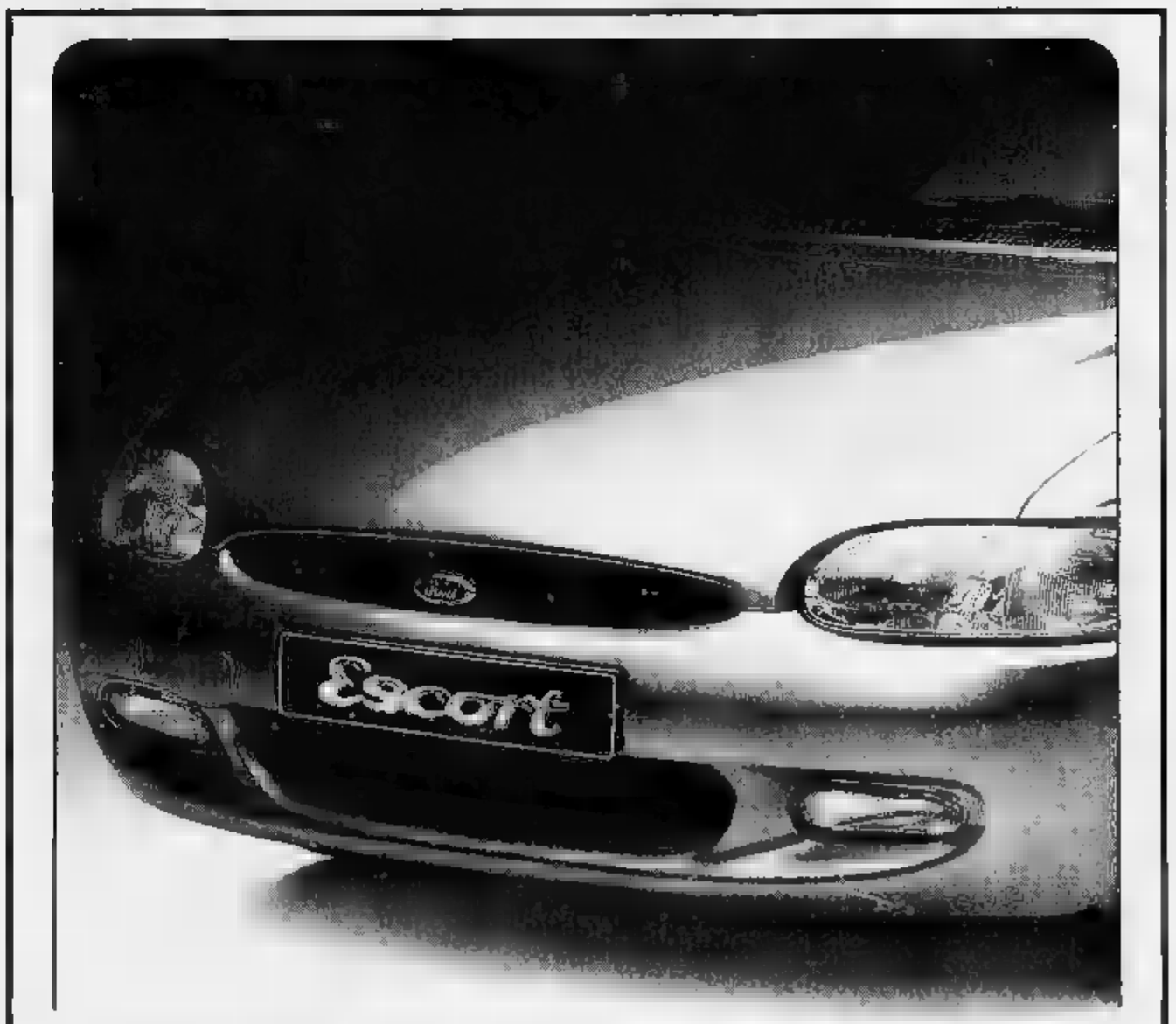
FILM PER RAGAZZI. «La leggenda di Zanna Bianca» è il film che si proietta oggi all'ABCinema di Ivrea, per la rassegna organizzata dal circolo Mauro Brun. Il primo spettacolo alle 15, il secondo alle 17; l'ingresso costa mila lire. Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo ai piccoli spettatori viene offerto spuntino.

CONCERTO A Banchette, alle 21 nel salone pluriuso della scuola media, in programma un concerto dei gruppi Nuvola Blu e Mars Mallow. L'ingresso costa mila lire. Durante la serata i giovani di Banchette potranno segnalare richieste ed esigenze, tramite un questionario che sarà distribuito all'ingresso.

CECILIA. Concerto in onore di Santa Cecilia, patrona della musica, per la banda di Montanaro, diretta dal maestro Davide Vottero. La filarmonica si esibisce alle 21, nel salone Ca' Mascarlin; l'ingresso è libero.

«Capire per farsi capire: psicologia e astrologia per la comunicazione». E' questo il titolo del convegno in programma oggi e domani a Ivrea, congressi La Serra, Botta. Relatori sono Francesca Actis, Grazia Mirti e Rocco Pinneri.

SALESIANI. I giovani ex allievi dell'istituto Giusto Morgando di Cuorgnè festeggiano San Giovanni Bosco. Alle 21, nel palazzetto dello sport di Rivarolo, è in programma una serata di musica, danze e spettacoli di varietà, proposti dai gruppi ex allievi del Canavese.



Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza.
Vi invitiamo a vederla in anteprima
sabato 28 e domenica 29

Ford
TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6506535
C.SO ASCANIO CALIERI, 205 -TO-TEL. 061 37 23 2962

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 207 - TORINO
TEL. 209 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO

Co-Auto
C.SO FRANCIA, - - 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9508218

Siac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque: stamani è la solidarietà che scende in piazza e si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è andato in porto e permetterà di distribuire 216 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 79 [illegible], 1296 suini e 8 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli [illegible] concreti portati a centinaia le famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico: perché molte aziende agricole, piccole e medie, erano andate distrutte e soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino o una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ricominciare, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è [illegible]. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cuttica (che questa mattina [illegible] presente alla cerimonia di consegna) si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scavia. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antoniotti ha curato l'acquisto dei capi a prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, non ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal senso solidaristico e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata era di un miliardo e [illegible] milioni basava [illegible] parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso [illegible] uno a 5 capi [illegible] un numero analogo; [illegible] ha subito un danno [illegible] 10 può contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per [illegible]. Proporzione rispettata per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna di un'ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, [illegible] del neoministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato reso possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese [illegible] una [illegible] per guardare oltre. Insieme.

Gianfranco Quaglia

Mucche e altri animali [illegible] a popolare le stalle alluvionate. A sinistra: [illegible] immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Asti

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale [illegible] Sandro Cherchi, con presentazione di Marida Faussone (via V. Calosso 5, sino al 26 febbraio). Cherchi [illegible] tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre ora è membro del Comitato Italiano delle [illegible] Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle [illegible] ceramica alle incisioni e ai disegni. In particolare, la mostra [illegible] è imperniata [illegible] sculture e dipinti. L'intenso linguaggio dei bronzetti rivela in ogni caso la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati [illegible] corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è [illegible] forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le esplodenti zone di colore.

[illegible]

Alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al [illegible] febbraio) mostra di Sergio Gagliolo. Attraverso uno [illegible] di dipinti e di pastelli si delinea un discorso legato al «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione della Liguria sbarbariana, povera e arida, di sperdute verità che si aggrappano ai declivi in un battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, con un colore quasi monocromo».

Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi del rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione del 6 novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia «una sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tondini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai «racconti plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro del Giorgione, alla «struttura plastica» in terracotta di Zorio.

Itinerari

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 66, sino al [illegible] gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo

Isabella Gagliardi Sormani

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DI LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via [illegible] 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, l'Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, [illegible] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] DA R.C.S. [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNE DI GABY
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Tel. 0125 345932 - Fax 0125 345076
Estratto avviso licitazione privata
L'Amministrazione Comunale indice licitazione privata [illegible] il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della L. 14/73 per l'appalto dei lavori di ritombamento [illegible] quadrato comunale.
1° Lotto, importo a base d'asta L. 1.650.000.000.
Categoria di iscrizione A.N.C. 10 per importo minimo L. 1.500.000.000 [illegible] domanda di partecipazione, in bollo, corredata da certificato [illegible] na A.N.C., dovrà pervenire [illegible] ore 12,00 del 20.2.95.
Gaby, li 24.1.1995
IL [illegible]
Freppa ing. Edmond

MOBILI IN LEGNO
PER L'ESTERNO
panchine, tavoli, gazebo, pergole, fioriere, bacheche, giochi, staccionate, pali per l'agricoltura ecc.
A. DI PLACIDO
C.so Lanciere di Aosta 32/d - AOSTA
Tel. 0165 44.230

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e verniciatori
Tinteggiature di facciate esterne dei centri storici e ville moderne
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0166/236725
SISTEMI E PRODOTTI [illegible] *NOBEL COATING S.P.A.*

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce [illegible] Città, 89
Tel. 40.232

[illegible] Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi [illegible] ruolo»
Corso Lanciere, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

VENDESI avviata
Birreria-Spaghetteria
cintura di Aosta
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. 0165/44.516 ore ufficio e chiedere di [illegible]

La Tour
AOSTA Centro Direzionale «Le Miroir» ufficio con posto auto coperto.
AOSTA Via Parigi - negozio con ampia vetrina più magazzino con servizio 270 milioni.
ROISAN - appartamento in casetta ristrutturata composto da cucina, tinello, camera, bagno, cantina, posto auto esterno 107 milioni.
Tel. 0165 / 43.741

[illegible] DI
LINGUA FRANCESE AD AOSTA
corsi di sostegno scolastico per allievi delle scuole medie
LE ISCRIZIONI SONO APERTE
Periodo
Febbraio - giugno
Per informazioni
ALLIANCE FRANÇAISE
19, via Porta Pretoria
Tel. 0165 / 42331

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20[illegible] [illegible]ANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/58.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSA[illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via [illegible] 60
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - [illegible]
Tel. [illegible].629
[illegible]00 A[illegible]
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 5 - Tel. [illegible]
12100 CUNEO
[illegible]. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. [illegible] 11
[illegible] [illegible].832[illegible].239
28100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour [illegible]
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
[illegible]
Agente Publikompass spa
[illegible] Duchessa Jolanda 20
[illegible]. 0161/250 754-62.582
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/586.184-592.580
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.370
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.382

Centro Studi e Servizi Immobiliari
MILANO arch. G. e C.
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX 0166 - 51.16.07 [illegible] dal [illegible]
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-MARCEL
- **Alloggio** mq 90 [illegible] box, cantina a giardino.
- **Rustico** indipendente [illegible] accesso carrabile [illegible] ampio giardino. Progetto approvato per [illegible] 180 [illegible] alloggi + cantina e garage.

ETROUBLES fraz. Chez-les-Blancs
- [illegible] **Alloggio** arredato.

CHATILLON
- [illegible] **alloggio**
- [illegible] indipendente [illegible] ricostruire con giardino

[illegible] *centro paese*
- [illegible] indipendente [illegible] accesso carrabile, progetto approvato per [illegible] alloggi di mq [illegible] ognuno. Possibilità chiavi in mano entro 10 mesi.

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale con box.
- [illegible]
- **Alloggio** [illegible] [illegible] mansarda e box.

SAINT-VINCENT
- [illegible] **Monolocale** piano terra, da ristrutturare parzialmente.
- [illegible] **Piemonte**, alloggio panoramico [illegible] 130 con [illegible].
- **Alloggio** in [illegible] Mons. Allod con giardino e boxes.
- [illegible] **Alloggio** vuoto libero, con posto [illegible]a, attiguo impianti sportivi.
- **Alloggio** con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina.
- [illegible] Indipendente ristrutturato, arredato con riscaldamento autonomo a metano e ampio terreno.
- [illegible]**loggi** in rustici ristrutturati.
- Villini, alloggi e [illegible] in costruzione zona Terme (IVA 4% prima casa).
- **Collina**, alloggio di mq. 70 + mansarda.
- **Col di Joux**: alloggi pronti e chalets da costruire.
- **Box auto** e magazzini [illegible]ntrali (IVA 9%).
- [illegible] **muri**, magazzini, depositi.

PONTEY
- **Fabbricato** con giardino composto [illegible] bilocale e monolocali da vendersi anche separatamente.

LA MAGDELEINE
- [illegible] indipendente panoramico da ristrutturare.

[illegible]
- **Alloggio** arredato con posto macchina.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- **Bar ristorante** con dehors
- [illegible]**ante** in nota località turistica.
- **Bar-gelateria** avviatissimo.
- **Latteria-formaggi** in [illegible] [illegible] [illegible]
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale.
- **Al[illegible]**[illegible]o paese.
- **Discoteca** club privato.
- **Fiori-piante**-erboristeria-prodotti agricoli centro paese basse Valle.

Saint-Vincent - - - - Via [illegible] Chanoux [illegible] - - - - VALLE [illegible]

L'iniziativa è stata riproposta a Saint-Vincent, da un gruppo di giovani

Si torna al cinema nell'oratorio

I ragazzi fanno parte di un circolo culturale che è affiliato all'Anspi, il presidente è padre Giacomo Giacomin. Le proiezioni sono ogni quindici giorni, sabato domenica, nell'auditorium dell'Ipr

SAINT-VINCENT. C'erano tempo i cinema parrocchiali, solo che proponevano film indirizzati a un pubblico famigliare. Oggi, che sono scomparsi molte città d'Italia, ecco che rinascono Saint-Vincent, seppure sotto una formula nuova e originale, per venire incontro a un'esigenza giovanile. Nella cittadina della bassa Valle è infatti attiva dalla fine dicembre un'iniziativa dell'oratorio parrocchiale, che vede un gruppo di ventenni (studenti universitari delle scuole medie superiori) organizzare ras- di film, che registra sempre il tutto esaurito.

Il gruppo fa parte di un circolo culturale affiliato all'Anspi (Associazione Nazionale San Paolo Italia), struttura che comprende gli oratori e i circoli giovanili di estrazione cattolica in Italia. All'interno dell'oratorio i «cinéphiles» convivono con altre sezioni che si occupano di sport, addestramento professionale, turismo, musica e teatro. Il presidente del circolo è padre Giacomo Giacomin, il responsabile del settore cinema Ugo Chincheré.

L'attività dedicata alla settima arte è, come del resto tutta quella del circolo, basata sul volontariato. sbaglia chi pensa o spontaneismo part-time. Qui i giovani si sono organizzati in sottocommissioni e nulla è stato lasciato ca-

Gli organizzatori di «Voglia di cinema», rassegna di in programma ogni due settimane all'auditorium Ipr di St-Vincent

. C'è chi si occupa della programmazione (scelta dei film, noleggio e trasporto), chi dell'ufficio stampa, chi della regia (proiezioni e sonoro), chi della sicurezza in sala, chi della vendita dei biglietti.

Sono gli stessi organizzatori a raccontare le motivazioni di questa iniziativa: «A Saint-Vincent c'era un disagio giovanile, avvertito anche dell'oratorio. Così ci siamo detti 'Meglio al cinema che al bar o per strada'. E abbiamo organizzato questo cineclub, pensando di offrire, ogni quindici giorni, ai ragazzi dell'oratorio l'occasione di vedere dei film. Non ci rivolgiamo al pubblico dell'intera regione, anche perché la nostra non è un'iniziativa a fini di lucro. I biglietti pagati ci servono giusto per coprire le spese».

La sala per le proiezioni è l'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, una sala dalla capienza limitata (solo 140 posti), davanti alla quale, in occasione delle proiezioni, si sono sempre delle lunghe code. Per ovviare a questo ato, gli organizzatori hanno apportato alcune correzioni: «Non possiamo dire alla gente di non venire. Però, visto che il nostro obiettivo era di soddisfare le esigenze dei nostri associati, abbiamo istituito, da una parte un servizio di prevendita, dall'altra una seconda proiezione».

All'inizio infatti i giovani dell'Anspi presentavano i film due volte al mese, in un'unica proiezione. Poi le code per «Forrest Gump», «True Lies», «I Flintstones» o «Speed» li hanno convinti a cambiare. Il successo è dato dal prezzo molto tenuto del biglietto (5.000 lire), ma anche dal fatto è bassa Valle è sguarnita di cinema.

Come vengono scelti i film da proiettare? Rispondono i ragazzi dell'Anspi: «Cerchiamo film per famiglie, per bambini, per ragazzi che non hanno la patente e non possono quindi andare al ci ad Aosta o a Cervinia. Privilegiamo tematiche di genere come azione, commedia, fantascienza, non disdegniamo l'impegno sociale. Ovviamente escludiamo ogni film vietato e visioniamo personalmente le pellicole».

La rassegna Anspi prevede per questa sera alle 21 «Viaggio in Inghilterra». Replica domani alla stessa ora. Nei prossimi due sono in programma i titoli: «Mezzo professore fra i marines» di Penny Marshall (11 febbraio), «The Mask» di Chuck Russell (25 febbraio), «Blown Away» di Stephen Hopkins (27 febbraio), «Il postino» di Michael Radford (11 marzo) e «Junior» di Ivan Reitman (18 marzo). L'orario è: e 22. I biglietti si possono acquistare direttamente all'ingresso o presentandosi al bar dell'oratorio (per informazioni telefonare al 0166/512875) dalle 15 alle 17 della vigilia e del giorno stesso di proiezione.

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

Concerto Anni 60 e 70

Ultimo appuntamento della rassegna live «Ma che freddo fa?» questa sera alle 22 alla Compagnia dei motori piazza Arco d'Augusto. Sarà in concerto la band torinese «C'era l'ac-». Il gruppo proporrà musica Anni Sessanta e Settanta.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Il pianista Max sarà questa sera al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux per proporre appuntamento di piano bar. In programma musica per tutti i gusti: dai successi italiani quelli inglesi. L'appuntamento per le 22 e si rinnova domani sera, alla stessa ora.

«Enfanthéâtre» al Giacosa

«Molière Arlequin et Cie» è titolo dello spettacolo che la rassegna «Enfanthéâtre» propone per domani mattina, a partire dalle 11, al Teatro Giacosa. Lo spettacolo, che mette insieme le farse che hanno dato vita alla «Comédie des moeurs», verrà rappresentato dalla compagnia teatrale francese «La foire grain». Ingresso 8 mila lire.

AOSTA

Si balla con l'orchestra

Alla discoteca «Joy's» ancora musica dal vivo questa sera alle 21 con l'orchestra spettacolo «Capricess». Il meglio del liscio e musica revival.

PONT-SAINT-MARTIN

Spettacolo di «Passe-Partout»

La compagnia teatrale «Passe-Partout» sarà in scena domani sera due i spettacoli all'auditorium di Pont-Saint-Martin. I titoli sono «Finale con rapina» e «L'uno/a per l'altra». L'ingresso libero.

LA SALLE

Festa patronale

In occasione della festa patronale di Sant'Orso stasera e do- alle 21 serata danzante nel padiglione allestito località Derby, fronte all'hotel omonimo. Organizza l'Apt Monte Bianco.

Documentari e cinema tra i programmi delle televisioni francofone

Fumetti e supereroi stasera su Tsr

France 2 pubblicizza iniziative di solidarietà

Alle 12,10 Tsr propone «*Euro Big Bang*», un filmato della serie «*Magellan*», realizzato in dei quarant'anni del Cern.

Nel pomeriggio la televisione svizzera trasmette poi «*Koalas d'Australie*», un documentario della serie «*Les dernières terres sauvages*». In serata, alle 20,35, sempre sulla stessa rete va invece in onda «*Rocketeer*» (Usa, 1991, 105'), un film di Joe Johnston con Bill Campbell. Si tratta di una produzione Walt Disney, che porta sullo schermo il personaggio di un celebre fumetto. Siamo nel 1938 e Cliff Secord, giovane «stunt- hollywoodiano, scopre casualmente curioso marchingegno, sottratto a chi lo aveva inventato, il geniale miliardario Howard Hughes. E' un propulsore individuale, che permette all'uomo di sollevarsi volo. Ne approfitterà per cimentarsi in imprese da super-

L'attore Jean-Claude Van Damme

.

Alle 20,50 France 2 presenta «*Les ailes de l'espoir*», una tra- a scopo umanitario, che intende pubblicizzare tutte le iniziative di solidarietà intraprese in territorio francese.

Alle 22,35 sulla rete francese segue «*Les enfants de la télé*», un programma di varietà condotto da Arthur. Fra gli ospiti di questa sera Josiane Balasko, Victoria Abril e Alain Chebat.

Alle 23,25 Tsr manda infine onda «*Universal Soldier*» (Usa, 1991, 105'), un film Roland Emmerich, Jean-Claude Van Damme e Dolph Lundgren. Si tratta di un action-movie.

Mette in scena un gigantesco complotto politico-militare post-Vietnam, che intende sfruttare fino in fondo i soldati più valorosi.

I corpi degli uomini morti in combattimento vengono infatti riciclati, attraverso un procedimento che li riporta in vita zombie, trasformandoli in macchine per uccidere senza memoria. Ma chi tira le fila di questa macchinazione non ha fatto i conti con Van Damme. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 856.521. **Pulp fiction.** Ch.: ; 19,15; 22.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57. Vedi .
AMBRA v. Chiesa Saluta 77, tel. . Vedi .
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1 - **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; . Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask.** ; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **E P.G.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi notte tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROSSO p. Sabotino. - **Una guerrieri.** Or.: 16; 16,10; 20,20; ,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15, 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. Vedi

Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or. 15,50; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La fata y la tuna.** : 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Yimsoop - Indigine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 18,15; 16,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi notte tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** : ; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Bagno di una notte di estate. Opera in 3 atti di B. Britten, John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il T. di Roma pres. Ubu re Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562. Ultimi 2 giorni
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 561.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 e domani alle ore 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tromilo e purgatsuri**, una di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tgr Valle**

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Samedi club** a cura di K. Pellei

Suisse

8,15 **Capitaine Fox!**
9,15
11 — **Signes**
11,30 **La fête dans la maison**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **mi vice**
16,45 **Famille Addams**
17,10 **Top**
17,35 **Les dernières terres sauvages,** planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Rocketeer,** film
22,20 **C'est très sport**
23,20 **Tj-Nuit**
23,35 **Universal soldier,** film

7 Vallée

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazioni**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Superpass,** programma musicale
17 — **Motori stop,** rubrica
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Basket,** campionato nazionale A2
22 — **Basketissimo,** rubrica sportiva

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Ritorno di Jos Dakota,** film
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cantalitalia,** rubrica musicale
17 — **Racconti dal mondo,** cartoni
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Swat,** telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
22,50 **World Cross,** rubrica sportiva

Radio Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Hello Doc**

Valle d'Aosta

9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101... matina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario delle sta**
15,30 **101 Week end**
18 — **La tua serata centounica**

Radio

7 — **Golden gala Anni 60**
; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il giobe,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
10,15 **Lo spazio di Giuliana Ferraro**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio gi**
21 — **Dedicato a...**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,2 , notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/visibilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

Radio Monterosa

7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Traffic**
8,40; 12,40 **Anice Flash**
9,10; 19,15 **In allegria** Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café** con Alessandro Mensa
22,30 **Digli News Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione parte delle emittenti.**

ITALIA AL CINEMA

AOSTA Corso
(0165) 35.668
Or.: 20/22
Lire 10.000
The ☎
di C. Russell, con J. Cleary, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore pupa un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

CHAMPOLUC S.
(0125)
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 20; 22
L. 10.000
Rivelazioni ☎

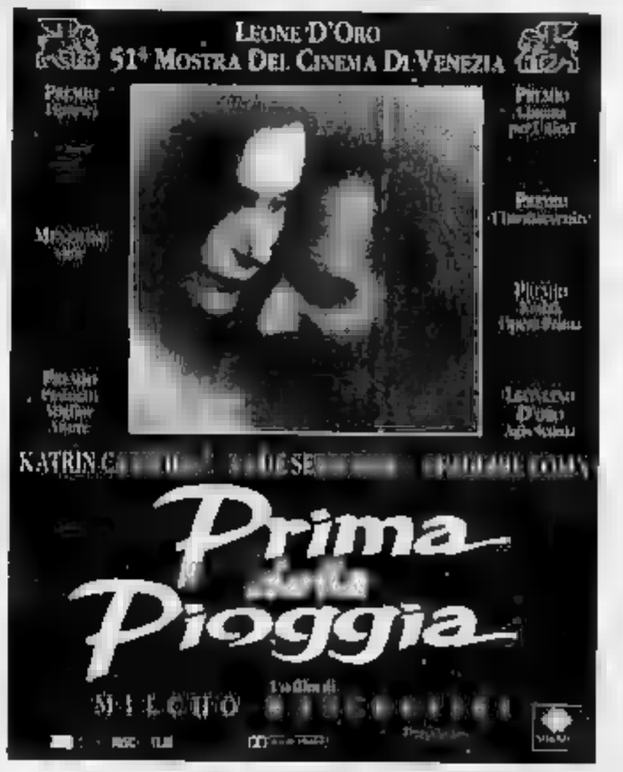
CERVINIA Les Guides
Tel. (0166) 949.479
Or.:
Lire 13.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Usa '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 841 206
.: 17/20/22
Lire
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer ('94) - Caccia spietata in bassa delle droga: la pista è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
.: 19,50/22,10
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa istruzione agli e vince un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

FINALMENTE LA VERA CUCINA IN MURATURA

Continua
la nostra ricerca
di spazi reali,
pensati per la gente
e vissuti intensamente
all'interno di tradizioni
legate alla propria terra.
Espressione di un modo
di vivere che si esalta
in cucina, quando questa
diventa ambiente di vita
e dimostrazione felice
e personalissima
delle possibilità
di uno spazio
sempre "su misura".

torreano
materiali d'arredo

AURORA

L'unica cucina in muratura costruita in funzione di qualsiasi tipo di piastrella

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

Hockey, successo in casa del CourmAosta per 5-4

Battuta la «cenerentola» ma con qualche affanno

AOSTA. Vittoria casalinga contro il fanalino di coda. Ma che fatica. L'Hockey club CourmAosta ha battuto l'Asiago di Steve Smith per 5-4 (parziali 1-1, 2-2 e 2-1), dopo essere addirittura stato in svantaggio sull'1-2. Sulla carta, l'impegno per la squadra di Jimmy Boni era facile, anche perché gli unici giocatori di spicco dell'Asiago sono il portiere Campese e il difensore-goleador russo Ioudine. Però i gialloneri hanno faticato alquanto per ottenere la vittoria. I tiri in porta dei padroni di casa sono stati 40, (23 quelli degli ospiti), ma il «goalie» Campese ha compiuto ottimi interventi. Sul ghiaccio sono rientrati capitan Jimmy Camazzola (che ha «festeggiato» una doppietta) e Marco Endrizzi, a mezzo servizio dopo l'infortunio a una spalla.

CourmAosta è passato in vantaggio al 12'30''. Boni ha chiamato in panchina Corrado Micalef per fare giocare sei uomini di movimento e la scelta ha permesso a Bill Mc Dougall di lanciare dentro la «gabbia» avversaria un disco appena rimbalzato sul palo per il tiro di Reinhold Oberhofer. CourmAosta ha continuato ad attaccare, ma le occasioni di Giorgio De Bettin, Jason Lafreniere e Camazzola sono state sprecate. Non ha sprecato invece Ivanov, al 19'33'', bravo a mettere in rete il passaggio di Amodeo.

Nei primi minuti del secondo periodo i padroni di casa hanno continuato ad attaccare, trovando però Campese sempre [illegible]. Al 10'14'', complice un leggero calo di concentrazione del CourmAosta, l'Asiago ha raddoppiato grazie alla deviazione di Montanari su «bomba» di Ioudine. I gialloneri hanno pareggiato al 12'02'' approfittando di un power play: tiro di Mc Dougall ribattuto a [illegible] Camazzola, ben appostato vicino a Campese. E al 13'18'' il capitano giallonero si è ripetuto riportando in vantaggio la sua squadra. Sono seguiti un paio di buoni interventi di Micalef e due tiri di David Haas respinti da Campese. Poi, al 19'30'' Ioudine ha pareggiato con una bella personale.

Le fasi iniziali del secondo periodo hanno visto il CourmAosta giocare in inferiorità e, malgrado ciò, ritornare in vantaggio. Con Haas sulla panca puniti, Lafreniere ha passato intelligentemente a Mc Dougall, che dalla destra ha tirato nella «gabbia» tra il palo opposto e il portiere. Al 6'03'' il 5-3 del CourmAosta in power play per merito di Haas (al primo gol davanti ai propri tifosi) assistito da Pierangelo Cibien. L'Asiago ha potuto soltanto accorciare le distanze al 12'54'' Ioudine (in power play).

Capitan Jimmy Camazzola, ha segnato [illegible] reti e suo cientro

Bill Mc Dougall autore [illegible] doppietta con l'Asiago

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	32	23	16	1	7	134	74
[illegible]	30	23	14	2	7	105	[illegible]
CourmAosta	28	23	12	4	7	97	77
Milano	24	23	11	2	10	90	101
Devils	23	23	10	3	10	99	105
Alleghe	21	23	9	3	11	73	83
Bruneck	21	23	10	1	12	95	110
Fassa	20	23	10	0	13	105	112
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1	13	94	112
Asiago	12	23	5	2	16	78	129

Due punti pesanti, visto che Bolzano è stato battuto sulla pista del Milano per 5-3. Il Varese ha invece vinto in casa con il Gardena per 6-1. Alleghe-Devils è finita 5-1 e Brunico-Fassa 4-2. Stasera Gardena-CourmAosta, Asiago-Alleghe, Brunico-Varese, Fassa-Bolzano e il derby Devils-Milano.

Giorgio [illegible]lla

Calcio, gli impegni in serie D del St-Vincent/Châtillon

E' doppia trasferta

Oggi la squadra di Caviglia affronta la Colligiana, quint'ultima in classifica. Tra una settimana sarà la volta del Borgosesia

SAINT-VINCENT. Oggi a Colle Val d'Elsa e tra sette giorni a Borgosesia. Comincia in terra toscana la doppia trasferta consecutiva per il Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di D. I biancoazzurri affrontano la Colligiana con l'obiettivo di conquistare un risultato utile contro una formazione assestata di punti per uscire dalle pericolose della bassa classifica.

I senesi sono quint'ultimi, a quota 16, con un solo punto di vantaggio sul Cuneo (al termine del campionato saranno quattro le squadre che retrocederanno in Eccellenza). Il Saint-Vincent/Châtillon si trova invece in una posizione di tutta tranquillità (22 punti), non vuole rilanciare i toscani. L'obiettivo dei termali è quello di mantenere quanto meno inalterate le attuali distanze.

«Ci aspetta una battaglia sul campo della Colligiana - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. I rischi maggiori saranno di natura agonistica, visto che ci troveremo di fronte a una pagine che deve assolutamente vincere per risalire la corrente. Ai ragazzi ho fatto presente le insidie di natura nervosa che potremmo incontrare. Occorrerà mantenere la massima calma in ogni frangente e non cadere nelle possibili trappole che ci proporranno i padroni di casa.

Il giovane Claudio Vannucci

«In settimana abbiamo dovuto fare i conti con i campi ghiacciati e innevati - aggiunge il tecnico dei castiglionesi -. Avremmo dovuto disputare mercoledì pomeriggio un'amichevole con la formazione Berretti dell'Aosta, però le condizioni del «Perucca» hanno fatto saltare il test. Sul piano fisico potremmo risentire dei problemi che si sono creati per poter svolgere regolarmente la preparazione».

Due assenze in casa biancoazzurra: D'Herin (squalificato) e Triveri (bloccato dall'influenza). Le note positive arrivano dai giovani Vannucci e Zocco, che sono stati tra i migliori al raduno della Rappresentativa del girone tenutosi a Rapallo. Dopo il successo interno sul Pinerolo, il Saint-Vincent/Châtillon vuol proseguire la serie positiva contro i toscani.

«L'obiettivo è quello di conquistare due punti nella duplice trasferta - spiega Caviglia -. Contro la Colligiana i match maggiori saranno di natura agonistica, mentre a Borgosesia i pericoli maggiori giungeranno dalle qualità tecniche dei biellesi. Pensiamo comunque a per volta, concentrandoci nel modo adeguato per la sfida con i toscani».

All'andata il Saint-Vincent/Châtillon s'impose per 2-0. Nello sfida odierna in terra senese, i biancoazzurri dovrebbero presentarsi Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Caponi (Pivano), Cavaglieri, Pietro Rubino, Gattuso, Pisasole, Santoro, Bonaldi, Vannucci.

Sigfrido Baneyton

Swimming Cup

I campioni del nuoto a St-Vincent

Il valdostano Henry Barmasse

SAINT-VINCENT. E' stata presentata ieri nel municipio di Saint-Vincent la quarta prova della 7ª della «Swimming World Cup 1995». La manifestazione farà tappa martedì 7 e mercoledì 8 febbraio nella piscina della cittadina termale valdostana. L'edizione della Swimming World Cup, che per la prima volta approda in Valle d'Aosta, è cominciata i primi giorni di gennaio con la gara di Hong Kong. Martedì 31 gennaio e mercoledì 1° febbraio, molti dei migliori nuotatori del mondo protagonisti nella competizione si trasferiranno a Espoo in Finlandia; poi, prima di approdare in Valle d'Aosta, gareggeranno a Parigi il 4 e il 5 febbraio. Dopo la tappa valdostana i partecipanti alla Swimming World Cup andranno a Sheffield in Gran Bretagna, quindi a Malmoe in Svezia e infine in Germania a Gelsenkirchen per il grande finale previsto per il 18 e 19 febbraio.

In vasca, oltre agli italiani che saranno la pattuglia più numerosa con cinquantina di atleti tra cui il anche il valdostano Henry Barmasse, scenderanno nuotatori di 23 nazioni. Saranno assenti i nuotatori cinesi, che hanno assunto una posizione polemica dopo le vicende del doping che hanno coinvolto gli atleti della nazione. Tra le tante stelle di prima grandezza spiccano i tedeschi Robert Seibt e Franziska Van Almsick e il russo Alexander Popov. La prima giornata della Swimming World Cup in vasca da 25 metri, è stata dominata a livello di classifica di squadre dalla Germania che ha vinto 22 delle 34 gare in programma. L'Italia ha raccolto successi con Luca Sacchi nei 200 rana e con Pier Maria Siciliano nei 200 stile libero. Sul podio gli azzurri erano riusciti a piazzare, oltre agli Sacchi e Siciliano, anche Merisi (50, 100 e 200 dorso), Francesco Salvatajo (100 e 200 dorso, 400 stile libero) e Rottistelli (200 dorso). **[a. o.]**

Disputata sulla pista di Combasse una gara di qualificazione nazionale

Prove generali per gli Europei

In campo femminile dominio di Simona Martin

FENIS. Si è disputata sulla pista Combasse di Fénis una gara di qualificazione nazionale utile per la selezione della squadra che parteciperà agli Europei. Erano in gara seniores, juniores, aspiranti e allievi di Alto Adige, Trentino, Valle d'Aosta e Veneto. Tra le juniores ha vinto Simona Martin, del Pollein, che in il tempo di 3'14''80 ha anche dominato la classifica [illegible]. Tra le [illegible] di Elide Glavinaz, seconda assoluta, a 5''75 dalla Martin, davanti a Claudia Cretier del Pontey. Nelle aspiranti vittoria per Sandra Kofler (terza assoluta a 7''07 dalla Martin) del Passeier, 2° posto per Elisa Pieiller del St-Marcel e 3ª piazza per Stefania Demé, del Pollein. Tra le allieve l'unica ora Federica Bellon, dello Chambave.

In campo maschile i primi tre posti della graduatoria assoluta sono stati occupati tre juniores: 1° Psenner Martin del Vols, in 3'04''72, 2° a 1''58 Martin Gruber del Latzfons, 3° a 3''09 Jean Pierre Celesia, dell'Esercito, Almir Betemps (Godioz) ha vinto tra i seniores in 3'09''01; 2° Arthur Kunig del Casios e 3° Fabio Minuzzo del Pollein. Tra gli aspiranti di Eddy Perrin (Chambave) con il tempo di 3'09''76, 2° Emanuele Giannelli (St-Marcel) e 3° Konrad Pamer (Passeier). Negli allievi successo per Simona Demé (Pollein) e 2° posto per Machet (Chambave). Nel doppio Minuzzo e Viérin (Pollein) hanno battuto Giansetto-Demé e Mittermair-Tochterle. **[gio. mac.]**

SCI ALPINO

A Ceresa il Trofeo Fisi

Si sono disputate a Cortina due discese libere valide per i campionati italiani assoluti giovani e per il Trofeo Fisi. Annalisa Ceresa ha il Trofeo, categoria giovani; 2ª Antonella Marquis. In campo maschile, nella classifica tricolore, 4° Michel Grange, 6° Erik Pinet, 14° Emanuele Ravano, 15° Silvano Chasseur, 17° Riccardo David e 21° Alain Seletto. Nella classifica assoluta del Trofeo Fisi Erik Pinet è arrivato 2° e Michel Grange 4°. Nella graduatoria assoluto maschile Erik Seletto ha ottenuto il 17° posto, Massimiliano Iezza il 23°. Nella classifica per Comitati (classifiche maschili e femminili) il risultato prima l'Asiva, che così ha conquistato il Trofeo Fisi. Nella classifica per Comitati abbinata ai campionati italiani giovani maschili, l'Asiva è arrivato al 8° posto, alle spalle dell'Alto Adige. Oggi a Cogne si disputerà lo slalom gigante valido per il 15° Trofeo Comunità montana Grand Paradis. **[gio. mac.]**

BASKET

Il Savigliano ospite dell'Union Uap Assurances

La capolista della C2 contro il fanalino di coda

AOSTA. La capolista il fanalino di coda. Il campionato di serie C2 di pallacanestro propone oggi un testa-coda che non dovrebbe riservare sgradite sorprese all'Union Uap Assurances. La palestra del quartiere Dora arriva il Savigliano, cenerentola del girone. L'inizio della partita è fissato per le 20,30). Per le formazione il presidente Janin dovrebbe essere una semplice formalità mettere altri due punti in cascina.

«Il pronostico è tutto dalla nostra parte - ammette l'allenatore Gaetano Porceddu -, però c'è sempre l'incognita di sottovalutare gli avversari quando l'impegno appare, sulla carta, agevole. Siamo superiori tecnicamente ai cuneesi, tuttavia bisognerà scendere in campo con la massima concentrazione per non incappare in un clamoroso passo falso».

«All'andata riuscimmo a piegare la resistenza del Savigliano soltanto nel finale della partita - aggiunge i coach degli aostani -. L'allenatore Testa ha a disposizione un buon quintetto, non ha dei cambi in grado di mutare il volto degli incontro. I giocatori più temibili sono il pivot Raimondo, difficile da marcare quanto assai abile nei movimenti sotto canestro, e la guardia Digangi, in possesso di un ottimo tiro».

Per l'Union Uap Assurances la sfida odierna contro il Savigliano servirà soprattutto per preparare al meglio la partita di sabato prossimo contro il Cus Torino, secondo in classifica a due sole lunghezze di distacco da Padovani e compagni.

La particolare formula del campionato, che rimanda il discorso promozione alla seconda fase, rende meno appassionante le serie conclusiva degli incontri della regular season, tuttavia gli aostani intendono ugualmente chiudere al comando la classifica prima degli spareggi per l'ammissione alla serie C1. **[s. b.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Gaudenzio Godioz 12° in Coppa del Mondo

Gaudenzio Godioz si conferma la seconda forza del fondismo italiano in Coppa del Mondo. L'alpino di Allein ha ottenuto ancora un risultato soddisfacente giungendo 12° nella 15 km a tecnica libera della combinata valida per la Coppa a Lahti (ieri sera in Finlandia). Il valdostano è chiuso a 1'33'' dal dominatore della gara, il kazako Smirnov ed è stato ancora il secondo degli azzurri dopo Silvio Fauner, 7° a 1'09''.

BOCCE

Impegni di Nitri Auto e Aostana Danubio

Seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie A2 di bocce oggi, con la Nitri Auto impegnata al bocciodromo coperto di Aosta il Roverino (inizio alle 14). Ducourtil e compagni guidano la classifica e sperano di incrementare il vantaggio sulle altre pretendenti alla promozione. In è l'Aostana Danubio Assicurazioni gioca nei play out a Torino contro il Pozzo Strada.

PALLAVOLO

L'Olimpia punta alla terza vittoria consecutiva

Nei campionati di serie C2 di pallavolo confronto casalingo oggi per l'Olimpia e trasferta per il Crai Cogne. In campo maschile la squadra di Claudio Sordi affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, il Sant'Anna l'obiettivo di centrare la 3ª vittoria consecutiva. Nel settore femminile il sestetto di Giorgio Moro gioca a Novara.

PALLAMANO

In serie C scontro al vertice

Scontro al vertice oggi nella serie C di pallamano maschile. Il Fila Aosta Welcome, 2° in classifica, gioca sul campo della capolista Biella con l'obiettivo di interrompere l'imbattibilità dei lanieri.

MOTOCICLISMO

La Polisportiva Pollein in gara a Camaiore

Parte domani la stagione agonistica del Moto club Polisportiva Pollein. La squadra parteciperà a Camaiore al Trofeo Master Beta di trial. In gara nella Davide Lombardi, tra i cadetti cc Marco Duclos e Fabrizio Diotri, negli expert Patrick Marguerettaz e tra i promozionali Erik Uva, Christophe Linty e Giulio Pesquin.

1400/1600 i.e., DIESEL 1700 E VAN

NUOVA ELBA. CHI VI DA' DI PIU'?

E' UN'INIZIATIVA DEL VOSTRO CONCESSIONARIO

10 MILIONI IN 10 MESI A INTERESSI ZERO

ARA

Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 [illegible] - Fax [illegible] 364.413

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

FINO A [illegible] SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio a cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

neon E' SICURA

neon E' AGILE

neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA [illegible] SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti e balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

BOMBELLA GALLIANO SATTWA

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la nuova: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a lire 140.000.

Scienza e Società:
I 3 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zattini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Sanarutti
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Tinazzi
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 52, 10126 Torino.

*LE COLLEZIONI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

M. Testa

Informa che

la CAMPAGNA ALLUVIONATI CON SCONTO 20% E' STATA PROROGATA FINO AL

31 GENNAIO

20% DI SCONTO A TUTTI I POSSESSORI DI AUTO ALLUVIONATE PER L'ACQUISTO DI UNA AUTO LANCIA AUTOBIANCHI PRENOTATA ENTRO IL

31 GENNAIO

Concessionaria Lancia Il Granturismo.

per Asti e Provincia

M. Testa

VIA S. EVASIO, 16/A - ASTI - Tel. 0141 43.64.36 - Fax 0141 35.31.77

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 28 Gennaio 1995 n. 88
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
SSO CARTOLERIA
«La Boutique
Concessionario esclusivo MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

La procura della Repubblica di Asti ha aperto un nuovo filone d'indagine

Inchiesta sui rifiuti alluvionati

Perquisizioni in Provincia, Comune, Consorzio e alla «Isa» che gestisce la stazione di transfert Stoccaggio irregolare degli scarti? Il responsabile della ditta, Arduino: «Massima trasparenza»

l'emergenza

Una «stazione» in piazza d'Armi

ASTI. Tra i tanti problemi creati dall'alluvione, nell'Astigiano quello dei rifiuti è stato uno dei più gravi. Nel capoluogo la stazione di transfert gestita Isa è stata letteralmente presa d'assalto, nelle settimane successive all'inondazione, dalle famiglie della (corso Savona, recinto San Guirico, San Fedele, ecc.) costrette a disfarsi di quelli che fino alla notte tra 5/6 novembre stati gli arredi di .

Divani distrutti, mobili, indumenti inservibili, masserizie: trasportati su auto, camioncini e altri mezzi di fortuna, i materiali avevano finito per ingolfare la «stazione» di zona Liot. Il Comune aveva dovuto attivare un deposito «intermedio» di stoccaggio in piazza d'Armi: qui gli scarti venivano trasferiti all'impianto della Isa, impegnata a compattare e frantumare i materiali più ingombranti.

Oltre 60 mila tonnellate: questo il quantitativo di rifiuti alluvionati prodotti dal capoluo- e passati dall'area Isa, cui sono stati convogliati anche gli scarti di numerosi comuni della provincia. Un'eredità pesante, lasciata dalla piena di Tanaro e Borbore, aggravata ancor di più dall'ingente spesa richiesta per smaltire i materiali nelle discariche autorizzate dalla Regione: soltanto per il capoluogo, qualcosa come 2 miliardi.

La stazione di trasfert stata attivata dalla Isa nel giugno 1994, dopo aver vinto l'appalto indetto dal Consorzio rifiuti. Il servizio è sempre stato contestato da un nutrito gruppo di abitanti operatori della zona Liot, che nei mesi scorsi avevano inviato esposti in tribunale.

Scaduto il 31 dicembre, l'appalto è stato prorogato fino alla fine di questo mese: da febbraio la stazione di trasfert, se il provvedimento verrà autorizzato dalla Provincia, sarà nuovamente spostata alla Re.For. Nova Costigliole. A differenza del passato, stavolta il servizio verrà gestito direttamente dal Consorzio. [l. n.]

ASTI. Dopo l'inchiesta che ha coinvolto Canelli, l'indagine sui rifiuti alluvionati approda in città. La procura astigiana ha disposto una serie perquisizioni e il sequestro di documenti in Provincia, Comune, Consorzio rifiuti alla società Isa (Italiana Servizi Ambientali), che dal giugno 1994 gestisce in viale Don Sturzo (località Liot, zona industriale) stazione di transfert per inviare gli scarti alla discarica torinese dell'Amiat.

Negli ultimi due del '94 ditta è occupata dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti alluvionati del capoluogo di altri centri dell'Astigiano (tra cui Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro). Proprio su quesattività «aggiuntive» si è concentrata l'attenzione dei magistrati astigiani, che, sulla base di una segnalazione firmata dalla Forestale, ipotizzerebbero una gestione regolare degli scarti.

L'operazione, condotta da polizia e carabinieri (reparto operativo) è scattata nel pomeriggio di giovedì: primo ente coinvolto nel sequestro di documenti stata Provincia. Gli accertamenti proseguiti ieri mattina in municipio e nella sede Consorzio smaltimento rifiuti.

Avvicinato dai cronisti, il sindaco Alberto Bianchino ha chiarito: «Il Comune non ha gestito direttamente lo smaltimento dei materiali, anche alluvionati, negli impianti autorizzati dalla Regione. Il tutto è sempre avvenuto tramite il Con-. Il presidente consortile Massimo Camussi non ha voluto fare commenti sulla perquisizione negli uffici di piazza Statuto: confermo e smentisco», si è limitato ripetere più volte.

Sequestro di documenti anche alla «Isa», nata nel . «Tutto ciò che posso dire - è stata la dichiarazione Giuseppe Arduino, responsabile tecnico della ditta - è che abbiamo sempre agito con la serietà e trasparenza». La società stata autorizzata nel '94 dal commissario straordinario Elio Priore a sfruttare l'area di località Liot fino al giugno '95.

Bocche cucite anche in procura sui contenuti dell'inchiesta: «Ci accertamenti in corso - si è limitato affermare il sostituto David Monti - ed al momento è prematuro fare dichiarazioni: l'indagine alle prime battute e preferiamo non compromettere l'esito».

Una montagna di rifiuti alluvionati nella stazione di transfert zona Liot pochi giorni dopo l'alluvione di novembre

Il magistrato collabora con il collega Luciano Tarditi, sarebbe affidato diverso filone. Un lavoro cui vi sarebbe la supervisione del procuratore capo Sebastiano Sorbello.

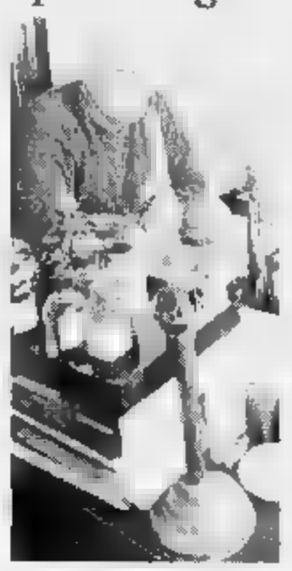
Sempre ieri mattina, negli ambienti giudiziari hanno preso a circolare voci di avvisi di garanzia.

Una circostanza smentita dal legale della Isa, Ferruccio Rattazzi: «Nessuno dei responsabili della società ha ricevuto "avvisi" per qualsivoglia reato - ha precisato - la ditta ha sempre agito, tanto nell'attività di transfert dei rifiuti solidi urbani che di stoccaggio e trasporto dei materiali alluvionali, nella piena legalità».

Roberto Gonella
Laura Nosenzo

ASTI ESOTERICA

Meno curiosità per la magia



Nuovo interesse per argomenti esoterici in Asti. Oggi si tengono due conferen-. Intanto hanno aperto due centri specializzati (nella foto, Giorgio Manzoni di Esoterika Alkemius).

SERVIZIO A PAGINA

Trattativa alla Waya

Asti, nuovi incontri per la Ib-Mei

ASTI. Assemblee alla Nuova Ib-Mei, trattative alla Way-Assauto, scioperi all'Avir: giornata «calda», ieri, per l'industria astigiana. Al mattino (8-9) e al pomeriggio (15-16) le maestranze della Nuova Ib-Mei hanno discusso con i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Sacchetto) e Uilm (Rainò) sul futuro della fabbrica. Mercoledì pomeriggio la proprietà spagnola aveva comunicato al sindacato l'intenzione di vendere la fabbrica (produce motorini elettrici per elettrodomestici e tosaerba) per problemi economici.

Un'altra società spagnola sarebbe già pronta a rilevarla: restano però da sciogliere alcuni nodi fondamentali riguardanti, tra l'altro, i livelli occupazionali. Non tutti i 260 addetti potrebbero essere riassunti: una prospettiva che preoccupa il sindacato. Per approfondire le modalità di cessione dello stabilimento e i riflessi che il provvedimento potrebbe determinare sull'occupazione, Cgil, Cisl e Uil hanno interessato i propri legali: tocchera agli avvocati predisporre un documento che potrebbe successivamente costituire la linea sindacale in un'eventuale trattativa con la Nuova Ib-Mei. Restano infine ancora da definire i tempi per la cessione dell'azienda: proprietà non ha posto scadenza precisa.

Giornata di trattativa, invece, per la Way-Assauto. Alle 9 si è iniziato in stabilimento il confronto tra gruppo Rigamonti, il socio minoranza americano dello Arvin e il sindacato. La riunione ha preso tempo (è terminata verso le 15), ma il piano di riorganizzazione 1995-'97 non ha soddisfatto il sindacato. «Si è trattato di un incontro interlocutorio - ha commentato al termine Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim-Cisl - francamente ci aspettavamo indicazioni più precise sullo sviluppo del maggiore stabilimento cittadino». Tra i temi trattati: livelli occupazionali, prospettive produttive in rapporto o , avvio di una nuova organizzazione del lavoro che dovrebbe basarsi su modello di fabbrica «integrata» (la Arvin ha proposto un lungo filmato per documentare come si lavora negli stabilimenti americani). Un nuovo incontro è stato fissato per il 6 febbraio.

Sempre ieri si è scioperato per due ore all'Avir nell'ambito della vertenza sul premio di produzione. Altre agitazioni sono previste per la prossima settimana. [l. n.]

Dopo il rinvio a giudizio per concussione

Il giudice Armato sospeso dal servizio

ASTI. L'ex sostituto procuratore della Repubblica Asti Ercole Armato, è dal servizio su decisione del Csm. Il provvedimento gli è stato notificato dalla Guardia di finanza.

Il magistrato, trasferito in corte d'appello a Torino dopo l'inchiesta avviata nella primavera '93 nei confronti della moglie, Domenica Randazzo (coinvolta nello scandalo licenze) era stato inquisito dal sostituto procuratore di Milano Gallileo Proietto. Ad Armato sono contestati i reati concussione o ricettazione: nei giorni scorsi gip di Milano Anna Conforti ne ha disposto rinvio giudizio.

processo si svolgerà il 20 marzo davanti alla seconda sezione penale del tribunale lombardo, che ha competenza in vicende giudiziarie riguardanti i colleghi in servizio Piemonte.

Due gli episodi che chiamano in Armato: il primo legato all'inchiesta «Lombrichi d'oro», che risale alla seconda metà degli Anni 80, le cui indagini erano affidate al magistrato astigiano: l'ex sostituto procuratore, secondo l'accusa, avrebbe chiesto cinque milioni a tre persone implicate nella vicenda. Il secondo episodio si in- in uno dei filoni dello scandalo licenze: il magistrato utilizzava una Mercedes 190 provento di una concussione che sarebbe stata compiuta dalla moglie, dirigente dell'ufficio licenze, ai danni di un concessionario. Pare che l'avvocato Aldo Mirate, legale dell'ex pm, non impugni per il momento il provvedimento di sospensione. [r. gon.]

L'ex sostituto procuratore Repubblica Asti Ercole Armato

«Dolce notte»: prosegue l'inchiesta

Gusinu interrogato per oltre tre ore

ASTI. E' durato alcune l'interrogatorio di Pietro Gusinu, il direttore dell'Ufficio Repressione frodi di Asti arrestato nei giorni scorsi nell'inchiesta «Dolce notte». Diversi i reati ipotizzati: concussione, abuso e omissione di atti d'ufficio, concorso in truffa danni della Cee. Il funzionario è stato sentito «sorpresa» nel pomeriggio dal sostituto procuratore David Monti, che lo aveva già interrogato mercoledì, al momento dell'arresto. Un'audizione che sarebbe stata chiesta dallo stesso magistrato.

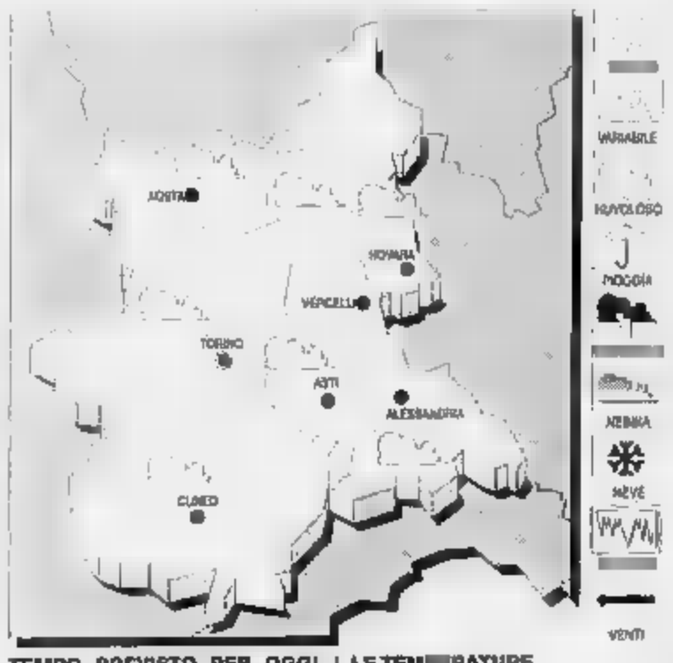
Gusinu, che si trova agli arresti domiciliari, è arrivato al palazzo di giustizia verso mezzogiorno: seduto un divano nell'atrio del procura ha atteso alcuni minuti l'arrivo di Monti. Un incontro che si protratto sino al pomeriggio. Non si è invece svolto l'interrogatorio davanti gip Franca Carpinteri, il magistrato che aveva firmato il provvedimento di custodia cautelare, il numero 46 dall'avvio dell'inchiesta. L'audizione è stata rinviata alla prossima settimana.

Pietro Gusinu direttore dell'Ufficio repressione frodi Asti interrogato ieri in procura

Se non interverrano novità, questa mattina i legali di Gusinu, Aldo Mirate Pietro Patrisso, depositeranno cancelleria ricorso al tribunale della libertà. La data dell'udienza potrebbe essere fissata entro una decina di giorni.

Nei mesi scorsi erano stati arrestati anche altri cinque ispettori della Repressione frodi Asti, tutti accusati di aver intascato somme di denaro in cambio di controlli «morbidi» nelle aziende vinicole. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili nevicate oltre i 1300 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occiden-.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con annuvolamenti intensi.

LE TEMRATURE DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 6

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 13; Aosta 9; Cuneo Novara 8; Vercelli 9.

SPECCHIO

Capi bovini e ovini

Un aiuto agli allevatori

ASTI. Una mucca per ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi» con la sottoscrizione dei lettori, è ormai realtà. Stamane, alle 11, al foro Boario di Asti, consegnati agli allevatori astigiani colpiti dall'alluvione, i capi di bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rinascita del patrimonio zootecnico cancellato, in poche ore, dalla tragica piena.

Non solo mucche, anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento riprendere l'attività compromessa dall'alluvione che ha d- to centinaia di stalle. L'iniziativa di «Specchio dei tempi» attuata in collaborazione con il Comune Asti, l'Associazione regionale allevatori Comitato di soccorso pro-allevatori piemontesi alluvionati. Versamenti venerdì: Marco e Valentino, 500 mila. Totale raccolto dalla redazione di Asti: 154.207.500

SERVIZIO A PAGINA 36

HONDA

FACCIO MOTO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

Grande sconti supervalutazione

CB 500	SCONTI DA
CB 1000	L. 1.200.000
CB R600	A L. 2.500.000
CB R1000	
VFR 750	
VF 750 C	
DOMINATOR	

ABBIGLIAMENTO
DAINESE - SHOEI
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA MOD 95

Da Faccio spendi meno e hai di più!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Nel 1995 la banca astigiana rinnoverà il consiglio di amministrazione della Spa

La Cassa prepara la svolta

Nessuna alleanza in vista con altri istituti. In previsione un altro bilancio «ricco». Riorganizzato il servizio agli sportelli. Soltanto in autunno si parlerà di «matrimoni» con banche o assicurazioni

ASTI. All'orizzonte della Cassa di risparmio non c'è alcun patto con altre banche. «Noi non intendiamo cedere neppure un'azione» conferma il presidente della Fondazione Bruno Marchetti.

Più possibilista il direttore generale Alfredo Bergamaschi: «Se parliamo in prospettiva, un accordo con altri istituti di credito, oppure con una compagnia di assicurazioni o una Merchant Bank non è da escludere. Dopo aver valutato la situazione con molta attenzione, naturalmente».

Bergamaschi sostiene che non c'è contrasto con Marchetti: «Io ragiono sul piano tecnico e parlo del futuro, la Fondazione fa un altro discorso, più legato all'oggi e non vuole entrare nella bagarre del momento».

La «bagarre» ha coinvolto negli ultimi mesi le Casse di Vercelli e Biella fuse in un solo istituto, la Cassa di Cuneo che ha concluso l'accordo con quella del Monte di Lombardia e la cassa di Alessandria che è entrata nella holding promossa da Cariplo.

La banca astigiana giudica questo momento il meno propizio per discutere di scambi azionari e partecipazioni azionarie. Il '94 è stato un anno movimentato: chiusa la vicenda-Rapisarda, assestato il capitale, ora riorganizzando il servizio.

«Una riforma interna, non ancora visibile da fuori, molto importante, specialmente sul sistema periferico. Arriveremo all'impiegato "polivalente", con più professionalità, in grado di svolgere più mansioni e tutto vantaggio della celerità delle operazioni e dei minori tempi di attesa davanti allo sportello».

Il discorso-alleanze si riaprirà probabilmente in autunno-estate. In questi giorni si parla di bilancio. I primi dati dovevano essere presentati giovedì al consiglio di amministrazione della Fondazione, ma gli sconvolgimenti del mercato finanziario seguiti al terremoto politico di dicembre hanno complicato le valutazioni patrimoniali. «Dovremo rifare qualche conto - anticipa Bergamaschi - e il bilancio slitterà».

In aprile-maggio si parlerà poi di rinnovi e di svolta in scadenza il consiglio di amministrazione della Cassa spa composto dal presidente Giovanni Borello, dal vicepresidente Gianni Bertolino e dai consiglieri Pier Luigi Accornero, Pietro Beccuti, Alfredo Bergamaschi, Guglielmo Berzano, Lorenzo Ercole, Francesco Esposito, Alberto Galizia, Primo Maioglio, Angelo Marchisio, Pier Luigi Saracco, Pier Luigi Visconti.

Sarà la Fondazione, per la prima volta, a designare tutti i nuovi consiglieri. Sui nomi e sugli orientamenti, il segreto è assoluto: «Nessuna indiscrezione» Marchetti.

E il porterà altro aumento di capitale (nel '94 la banca è passata 190 a 240 miliardi), la patrimonializzazione dei beni di Palchiera Borromeo, valutati una lira momento di acquisirli definitivamente dopo la sentenza di Milano.

Soltanto quel punto, probabilmente, potrà essere annunciato un fidanzamento. Con chi? Difficile dirlo, ma si sa che Cassa Asti da tempo coltiva una «simpatia», ricambiata, con la Cassa di Torino.

Bruno Gionotti

COME L'ISTITUTO

Le cifre 1993
[Dati in miliardi]

UTILE NETTO	17,5
PATRIMONIO NETTO	197,6
PROVVISTA GLOBALE	2100
CERTIFICATI DI DEPOSITO	536
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE	1069
RACCOLTA TOTALE	
IMPIEGHI	908

Bruno Marchetti presidente della Fondazione Cassa di Risparmio

E' nato un coordinamento unico per i vari comitati

Alluvione: alle aziende danni per 354 miliardi

ASTI. Da Roma arrivano assicurazioni sul risarcimento danni agli alluvionati, ma i Comitati che rappresentano i cittadini e le aziende si preparano a tornare in piazza: l'appuntamento è il 4 febbraio ad Alba, per una manifestazione regionale.

L'emergenza ricostruzione rimane in tutta la sua gravità: «Se per i privati qualcosa si sta muovendo, per le aziende i tempi si stanno facendo sempre più stretti senza che si vedano sostanziali novità» hanno detto i rappresentanti dei Comitati alluvionati che si sono incontrati martedì ad Asti.

Una riunione importante, che è servita per la costituzione formale e l'approvazione dello statuto del Coordinamento (a cui fanno riferimento i comitati della valle Tanaro e della valle Belbo): è stato eletto un Comitato esecutivo di cui fanno parte Gianfranco Calorio, Mauro Accornero, Giorgio Bramafarina, Giuseppe Merlo, Paolo Viberti, Piero Mollo, Bruno Fantozzi, Rosanna Fassio, Mario Marocco; Gian Paolo Broccardo e Angelo Paluzza sono rispettivamente coordinatore e vice, Luigi Garelli segretario.

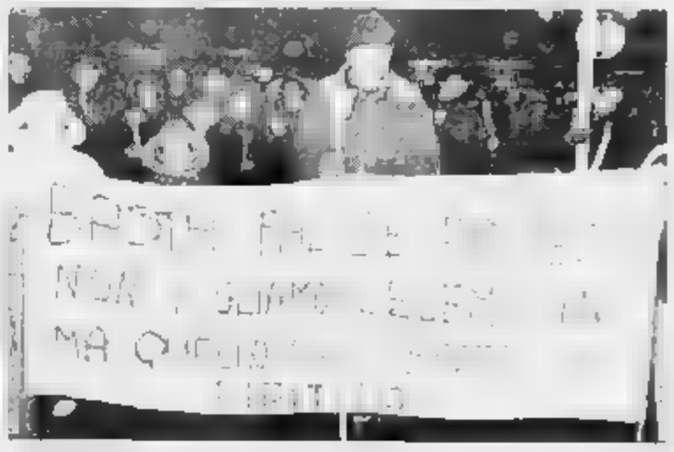
«Lo Stato sta per mantenere quanto promesso - commenta Boccardo - Ma l'attuazione dei provvedimenti per il rimborso del 30 per cento dei danni subiti non sarà semplice: ad esempio per i danni patiti dalle case, i Comuni, giustamente, chiederanno verifiche sulla consistenza catastale. Inoltre proviamo ad immaginare che cosa vorrà dire per la tesoreria del Comune di Asti smaltire 5 mila domande di risarcimento».

E proprio ieri la Camera di commercio ha diffuso un quadro relativo alle denuncie danni presentate dalle attività economiche: complessivamente l'ammontare in tutta la provincia è di quasi 354 miliardi (di cui 210 nella sola città di Asti).

Sull'utilizzo dei fondi, interviene l'eurodeputato di Forza Italia Luigi Florio, che segnala: «Da oltre mese sono giacenti presso gli uffici della Commissione europea di Milano, miliardi di lire destinati al Piemonte per le opere di risanamento del dopo alluvione: se non saranno utilizzati entro il 18 marzo, la Cee li ritirerà». Pare che finora, l'unico progetto accolto sia quello riguardante lik recupero del Centro Pavese a S. Stefano .

I problemi della ricostruzione, particolare legati all'erogazione dei 2 mila miliardi stanziati dal governo a favore dei cittadini, saranno tema della trasmissione «Ambiente Italia» in programma oggi Rai alle 14,50. La troupe della Rai sarà ad Asti per illustrare il lavoro dell'Ufficio ricostruzione.

Fulvio Lavina



I comitati degli alluvionati preparano una manifestazione ad Alba il 4 febbraio

NOTIZIE IN BREVE

PROVINCIA

Pregiudicato con pistola, proseguono le indagini

Proseguono le indagini della polizia dopo l'arresto di Ivo Lunati, 45 anni, pregiudicato torinese, catturato in quanto trovato in possesso illegale di una pistola semiautomatica calibro 7,65. In sua compagnia, gli agenti della squadra mobile avevano trovato anche un cittadino albanese, Leonard H., 19 anni. Il giovane è stato denunciato per aver dichiarato una falsa identità durante i controlli. Intanto gli investigatori astigiani stanno seguendo alcune piste per accertare quale uso Lunati intendesse fare della pistola, tra le ipotesi, un sequestro persona. **[r. s.]**

SCUOLA

Una borsa di studio intitolata a Giovanni Giraudi

Una borsa studio, intitolata a Giovanni Giraudi, ispettore scolastico, (era stato anche sindaco di Asti, deputato e presidente della Cassa di risparmio) riservato agli alunni delle scuole elementari e quelli degli istituti magistrali della provincia. La istituisce Angela Bertone, vedova di Giraudi (morto nel maggio del '93): il concorso consiste in un elaborato (in forma scritta o grafica) riguardante la città di Asti. I lavori dovranno essere inviati al provveditorato agli Studi (Asti, piazza Alfieri) entro il 1° giugno. Al vincitore del concorso per le elementari andrà un milione, due milioni invece per quello delle magistrali. **[m. t.]**

AUTO STORICA

«Carovana della solidarietà» da Torino ad Alba

Il «Veteran Car Club» ha organizzato per domani la «Carovana della solidarietà» Torino-Alba. L'iniziativa ha lo scopo di tenere viva l'attenzione sulle zone alluvionate del Piemonte. Il Veteran Car Club di Torino, si prefigge tra l'altro di attirare l'attenzione dei piemontesi sul fatto che le zone alluvionate sono in grado di ricevere visitatori e turisti, così come avveniva prima della catastrofe. Un modo per dimostrare che le attività turistiche nelle province colpite dal disastro di novembre sono ritornate alla normalità. La carovana di auto d'epoca partendo da Torino raggiungerà Alba (attraversando l'Astigiano), al cui sindaco saranno consegnati gli aiuti economici raccolti dai soci del «Veteran Car Club Torino».

Il centro vendita in corso Alessandria

Nessun Consiglio sulla città mercato

Il sindaco Alberto Bianchino

ASTI. Continua la partita di ping pong sulla città mercato della «Rinascente». Da una parte Polo del buon governo e Ppi sono tra i più strenui difensori del piccolo commercio, minacciato, a loro dire, dai giganti della grande distribuzione; i popolari chiedono anche la convocazione di un Consiglio comunale. Sull'altro fronte sindaco Bianchino e Amministrazione ribadiscono che «l'orientamento del Comune rimane il medesimo del '92»; vale cioè il parere negativo deliberato il 13 gennaio di quell'anno dal Consiglio comunale e inviato alla Regione. Gli amministratori allora escludevano l'insediamento di centro commerciale nell'area produttiva di corso Alessandria, in quanto il Piano regolatore non prevedeva la possibilità.

Dopo che la Regione, mercoledì, ha rinviato la discussione della pratica Rinascente, il Comune è tornato sull'argomento con una nota in cui si sottolinea che «il Piano regolatore, in via di approvazione da parte della Regione, non prevede sostanziali modifiche sulla destinazione dell'area; per questo non si ritiene esistano situazioni nuove che richiedano di riproporre la vicenda in Consiglio».

Il Rinascente a cui è direttamente collegato il destino dell'Upim-Sma di corso Alfieri, che la proprietà intende trasferire (il contratto di affitto scade nel '98) è comunque solo uno degli aspetti della complessa serie di nodi che dovranno sciogliere nel settore commercio. In proposito l'Amministrazione precisa che a giorni la giunta delibererà l'incarico professionisti per avviare studio sul nuovo Piano commerciale. «Lo sviluppo della grande distribuzione - precisa il Comune - deve prescindere dalla stesura del Piano che può essere un riferimento per le scelte, comunque di competenza regionale, in materia di localizzazione della rete della grande distribuzione sul territorio della Regione, nel rispetto dei vincoli urbanistici».

Il Comune intende portare a compimento «uno strumento che consenta di un ruolo propulsivo per il commercio - precisa il documento - e in generale per tutte le attività economico-produttive. E' una scelta che consente al Piano di proporsi opportunità di sviluppo per la città, anche nell'ipotesi - aggiungono in Comune - che i risultati dei referendum dovessero togliere al Comune molte delle attuali competenze». «In ogni - conclude la nota - sia sul Piano commerciale che su varianti al Prg che si rendessero necessarie per attuare le scelte del nuovo strumento del commercio, sarà chiamato a pronunciarsi il Consiglio comunale».

Franco Cavagnino

Al via i corsi della scuola di edilizia

Lezioni di restauro nei cantieri astigiani

ASTI. Un corso sulle «tecniche e materiali tradizionali nel restauro edilizio». Ad organizzarlo è la Cassa edile di Asti, seguendo un filone consolidato che punta sul costante aggiornamento professionale e didattico dei circa mila associati (sono 350 le imprese iscritte).

Un patrimonio tecnico che viene continuamente sviluppato grazie alle iniziative dell'associazione (ha sede in corso alla Vittoria 23; telefono 0141/631.354) presieduta da Bruno Verri, direttore Ezio Mosso.

«Già negli anni passati - spiega Ezio Mosso - abbiamo organizzato vari cicli lezioni. Questa volta si è voluto puntare sulle tecniche di restauro, un settore a sé nell'ambito di una vasta materia che richiede l'applicazione nozioni e materiali particolari».

Il corso sul restauro, presentato ieri alla presenza di numerosi dirigenti della Cassa edile e di uno dei docenti, Giovanni Brino, del Politecnico Torino, si svolgerà per tre martedì consecutivi, dal 7 al 21 febbraio, nella sala dell'archivio storico comunale. Una cinquantina soltanto i posti disponibili (attualmente già una quindicina le prenotazioni).

«Sarà una prima fase introduttiva di un discorso più ampio che vorremmo fare per diffondere l'uso tecniche di restauro indispensabili per riportare monumenti troppo spesso dimenticati all'antico splendore» ha spiegato il professor Brino. Nelle lezioni sarà affiancato dall'architetto Paola Salerno della soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte.

In primavera «scuola edilizia» astigiana proporrà poi altri due su materie assai importanti: la «gestione del lavoro cantieri per la realizzazione di opere ambientali» e la problematica degli «impianti per il trattamento rifiuti».

[f. b.]

IL PROVINCIALE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei «bolidi» in strada Valmanera

Scrivo in risposta alla lettera sig. Gianluca Marocco pubblicata 20 gennaio. Io colui che è stato definito il pericolo che sfreccia a Valmanera vorrei mettere in evidenza le esagerazioni che il sig. Marocco ha espresso tramite la sua lettera e chiarire alcuni punti.

Il sig. Marocco sottolinea la mia elevata velocità, lo ammetto sono arrivato forte, ma egli non è certamente arrivato piano, il limite è 50 km/h e nessuno dei due lo ha rispettato. Approvo invece il fatto che dica che avevo «quasi invaso» la corsia e non «invaso», però sottolineo che i pochi centimetri per cui dico di essere stato sfiorato corrispondono a circa mezzo metro, infatti la mia successiva sbandata è stata causata dalla sabbia che ho trovato sul ciglio destro della strada sul quale mi sono repentinamente spostato con una celere manovra proprio per evitare lo scontro con il suo veicolo.

Inoltre il sig. Marocco sostiene altre due ipotesi che non condivido se non in parte. La prima è che se in quel momento fosse uscito qualcuno sarebbe stato travolto, però credo che chiunque avesse voluto uscire avrebbe guardato e vedendomi sopraggiungere avrebbe ritardato un attimo la sua uscita.

La seconda ipotesi è che se egli ritardato di qualche secondo sarebbe stato centrato in pieno, e qui si sbaglia grosso, perchè se avesse ritardato di qualche secondo io avrei avuto il tempo di completare la curva e rimettere la mia auto in carreggiata e sarei stato costretto alla brusca sterzata a destra che ha causato la perdita di aderenza dovuta alla sabbia, quindi il suo infinitesimo ritardo mi avrebbe evitato l'incidente.

M.V.

C'è un progetto contro quei black out

Ci riferiamo all'articolo «Troppi black-out in corso Alba», pubblicato sulla «Stampa» dell'8 gennaio, per segnalare quanto segue.

L'energia elettrica distribuita agli abitanti dell'area cittadina Alba dipende da un sistema di rete facente capo una linea aerea a media tensione di notevole lunghezza.

Per migliorare la situazione sono già stati effettuati diversi interventi di natura straordinaria, ma i risultati -come constatato- non sono stati sufficienti per risolvere totalmente i problemi. Si rende pertanto necessaria la costruzione di alcune nuove cabine di trasformazione; in proposito è stato da tempo elaborato un progetto e, non appena verranno reperiti i locali adatti per le previste cabine (alla ricerca dei quali ci siamo già attivati), i lavori potranno essere avviati; la situazione della rete verrà così radicalmente mutata e non si verificheranno più gli inconvenienti lamentati.

ing. Angelo Pruzzo,
per l'Enel zona di Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, devono firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726.200
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.593; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida (0144)
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.593
Costigliole: 961.414
Bormida: 89.048
Moncalvo: 917.444
999.788
Montemagno:
Nizza: 78.21
d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
943.644
Villanova: 948.555

il pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Scadenze per pagare la «Tosap»

I titolari di bar, esercizi commerciali che occupano il suolo pubblico chioschi, dehors, tende, fioriere e i privati o amministratori di condomini titolari di passi carrai dovranno pagare la Tosap entro martedì. Da quest'anno la modalità di riscossione è cambiata. Per ulteriori informazioni telefonare in municipio (tel. 3991).

NIZZA

In funzione il centro Avis

Il centro Avis di Nizza resterà aperto stamane per accogliere i donatori. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. La struttura funzionerà anche domani nello stesso orario insieme a quella di Agliano.

CANELLI

Gruppo di «Amnesty» a Bra

Oggi un tavolino gruppo canellese Amnesty International sarà allestito a Bra, nella pedonale di via Cavour, dalle 15 alle 19. Gli attivisti distribuiranno materiale informativo sull'attività dell'associazione.

S. STEFANO BELBO

Si presenta libro sull'alluvione

Sarà presentato stamane, alle 11, nel salone parrocchiale di Santo Stefano il libro «Acqua alla gola» incentrato sull'alluvione che ha colpito il bacino del Belbo. Il volume contiene oltre foto e 800 tra disegni, poesie e racconti degli alunni di Santo Stefano e Canelli.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; alla Vittoria 85; Lessona 2; via Orfanotrofio ; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; Savona 361; via Portino 64; Alba 18; via Borelli ; corso Casale 175; Casale 2; via Cavour 136; corso Savona 101; via delle Orsaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio.

Dopo la denuncia, una delegazione è stata convocata ieri in prefettura

Vigili del fuoco in difficoltà

Drammatica la mancanza di capireparto e capisquadra. Durante l'alluvione usati gommoni costruiti nel 1968. Tre autopompe hanno più di vent'anni. L'autoscala in condizioni precarie. Insufficiente la gru

ASTI. La prima risposta ai problemi sollevati giovedì dai rappresentanti sindacali dei vigili del fuoco è stata una riunione in prefettura. Ieri mattina, per approfondire i problemi, è stato convocato il vicecomandante Franco Sasso con [illegible] delegazione [illegible] vigili.

Lo stato di profondo disagio in cui opera il servizio soccorso comando provinciale di Asti era stato segnalato con una lettera al prefetto Palmiero, al direttore generale della protezione civile, al sindaco di Asti Alberto Bianchino e alle segreterie nazionali Cgil, Cisl [illegible] Uil.

E giovedì, in una conferenza-stampa, Massimo Ferreri, Danilo Guglielminetti [illegible] Dino Fantato, delegati [illegible] Cgil, Cisl e Uil, hanno parlato a lungo [illegible] servi- [illegible] dei [illegible]i in dotazione.

Oltre all'esiguità delle forze e alla mancanza di capireparto e capisquadra (i vigili per tre mesi, a turno, svolgono mansioni superiori), sul loro lavoro pesa- [illegible] gli anni dei mezzi di soccorso. Il caso-limite è rappresentato dai canotti pneumatici in dotazione al momento dell'alluvione di novembre.

«Sono stati fabbricati nel [illegible] - ha spiegato Ferreri - ed hanno problemi di tenuta. Durante le operazioni eravamo obbligati [illegible] rigonfiarli in continuazione, per [illegible] rischiare [illegible] finire tutti in acqua».

Finita l'emergenza, da Roma è però arrivato [illegible] canotto nuovo, [illegible] chiglia rigida. Ma resta il grosso problema dell'autoscala: «Il modello più funzionale, telescopico, [illegible] il cestello, si è visto soltanto durante le celebrazioni dei cinquantenario. Noi continuiamo ad usare un mezzo del 1972, con una scala di 30 metri: il fatto è che la parte meccanica, il motore [illegible] il cambio, sono molto usurati, quindi a rischio di rotture improvvise».

Il comando ha in dotazione mezzi moderni come i furgoni «polisoccorso», le autobotti d'appoggio, l'ambulanza e due veicoli leggeri, ma risalgono agli Anni '70 le tre autopompe da 4 mila litri, l'autogru che ha una portata limitata (160 quintali nel migliore dei casi).

[b. g.]

Uno dei canotti a motore usati dai vigili del fuoco durante un'operazione di salvataggio

Dovrà provvedere Roma

Il prefetto Palmiero: «Chiesto un distaccamento per Canelli»

ASTI. Le difficoltà dei vigili del fuoco astigiani sono già [illegible] a Roma. «Le ho segnalate più volte, a partire da parecchi mesi fa - dice il prefetto Mario Palmiero - e in particolare ho messo l'accento sulla necessità di creare a Canelli [illegible] distaccamento che possa agire celermente nel Sud della provincia facilitando i compiti della sede di Asti».

E proprio dalla città della spumante, in occasione della visita di Gianfranco Funari, il sindaco Oscar Bielli aveva lanciato un appello televisivo: «La nostra realtà industriale [illegible] troppo importante per non avere un distaccamento di vigili del fuoco professionisti che possano intervenire, in caso di necessità, in tempi brevi sulla Valle Belbo, dove esistono soltanto due gruppi di vigili volontari: a Nizza e Santo Stefano».

Il prefetto precisa che, oltre a segnalare lo stato [illegible] disagio dei vigili del fuoco, ieri ha parlato direttamente con Leonardo Corbo, il direttore generale della protezione civile per i servizi antincendio.

«Il problema - ha [illegible] Palmiero - non è soltanto dei vigili del fuoco, purtroppo. Il loro organico è stabilito da un decreto interministeriale dell'aprile 1992 ed oggi esiste una situazione di disordine rispetto alle qualifiche. Ma bisogna fare i conti con la disponibilità di personale: un ampliamento di organico difficilmente potrà realizzarsi nell'immediato».

Il prefetto riconosce comunque che la situazione in cui operano i vigili astigiani è tutt'altro che facile: «S'è visto chiaramente nei giorni dell'alluvione e si può constatare ancora oggi [illegible] le esigenze del territorio siano superiori a quelle soddisfatte».

Ma la risposta concreta toccherà a un nuovo decreto sugli organici delle sedi e su un'eventuale apertura del distaccamento [illegible] Canelli, che dovrà essere proposto dal nuovo ministro degli Interni, Antonio Brancaccio.

[r. s.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible] DAMIANO [illegible] [illegible]LIO

Due cerimonie per ricordare i caduti nella steppa

La tragedia dell'Armir, il corpo di spedizione in Russia, 52 anni dopo. Nell'Astigiano si ricordano i caduti [illegible] quella drammatica campagna [illegible] guerra, con due cerimonie, a San Damiano [illegible] Montiglio. Oggi alle 17, nella Chiesa dell'Annunziata, a San Damiano, ci sarà la messa: interverranno numerose delegazioni alpine dai vari centri della provincia. Domani [illegible] Montiglio il Gruppo reduci del fronte russo celebrerà a sua volta la ricorrenza con una funzione solenne alle 11, in parrocchia: poi la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti e un pranzo con i reduci in un ristorante di Godano. Nei prossimi giorni dovrebbero rientrare nei paesi d'origine le salme di una trentina di caduti piemontesi sul fronte russo, tra cui quella del soldato di sanità Natale Rigo, originario di Capriglio.

[ro. gi.]

CASTELNUOVO BELBO

Prende fuoco la caldaia in parrocchia

Incendio, ieri, in un locale adibito a deposito caldaie attiguo alla canonica della chiesa di Castelnuovo Belbo. A causare le fiamme sarebbe stato l'improvviso surriscaldamento di un generatore di aria calda. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza. L'ammontare dei danni non è stato ancora accertato.

[r. gon.]

ASTI

Insultò i carabinieri al posto di blocco

Si era rifiutata di fornire le proprie generalità ed aveva poi insultato i carabinieri che l'avevano fermata per un controllo. Processata dal gip della pretura, Alfonsa Bono, 38 anni, via Zara, ha patteggiato 15 giorni di reclusione sostituiti da un milione 225 mila lire di multa.

[r. gon.]

ASTI

Minacciò il rivale con una pistola

Durante un litigio aveva minacciato il rivale, Fabrizio Martinetto, via Costa, con una pistola. Per questo episodio del luglio '93, [illegible]di Murialdo, 45 anni, residente a Neive, ha patteggiato in pretura 60 mila lire di multa.

[r. gon.]

ASTI

Non maltrattò l'ex moglie cubana

Era accusato di aver maltrattato l'ex moglie, di origine cubana, Lucia Figueroa. Processato in corte d'appello Antonello Castelli, 32 anni, è stato assolto per non aver commesso il fatto: stessa verdetto per la madre, Bruna Lavagetto, 64 anni, che era coimputata. In primo grado i due erano stati condannati rispettivamente a 10 e otto mesi di reclusione. Nel processo d'appello, madre e figlio erano difesi dall'avvocato Emilio Sellitti.

[r. gon.]

Alto numero di immigrati durante il '94

Villanova, in un anno 190 nuovi residenti

VILLANOVA. Due le curiosità leggendo i dati relativi all'andamento demografico di Villa- [illegible]: nel '94 è stato raggiunto e superato il traguardo di 4600 abitanti (esattamente 4641, 2267 maschi [illegible] 2274 femmine, erano 4477 nel '93); l'altro riguarda il numero di immigrati. Sono stati in 190 a scegliere [illegible] fissare la residenza nel polo industriale ai confini [illegible] il Torinese: 100 maschi e 90 femmine. La notizia conforta le previsioni del Comune redatte in fase di elaborazione del piano regolatore, recentemente approvato: gli amministratori hanno infatti considerato un potenziamento della zona residenziale in base al calcolo che vedrebbe crescere la popolazione di tremila unità nei prossimi dieci anni. Lo studio [illegible] stato fatto avvalendosi [illegible] una ricerca dell'Ufficio tecnico sui pendolari che [illegible]ni giorno raggiungono Villanova (e sulla loro intenzione di fissare una dimora stabile in paese).

Altri dati: gli stranieri [illegible] 31 dicembre 1994 erano 46. Entrando nel dettaglio: 37 nati (19 maschietti, 18 bambine), [illegible] decessi. Gli emigrati sono stati 124 (61 maschi, 63 femmine). Le famiglie sono 1647: [illegible] sono stati [illegible] matrimoni (3 civili), 17 trascritti a Villanova.

VILLAFRANCA. Si inverte la tendenza rispetto agli anni precedenti e la popolazione decresce passando da [illegible] abitanti del '93 [illegible] 2881. Venti in tutto i nati, 12 maschietti e 8 bambine, mentre i decessi sono stati 27 (12 maschi [illegible] 15 femmine). Alto anche in questo [illegible] il numero degli immigrati: 74 maschi e 54 donne. Il '94 non ha portato nuovi residenti stranieri: il numero in paese si attesta comunque [illegible] 12 unità (7 femmine [illegible] 5 maschi): spagnoli, argentini, polacchi, senegalesi, francesi. E' di 137 abitanti invece il dato relativo alle emigrazioni: molti nominativi, chiariscono dal Municipio, vengono ancora cancellati per irreperibilità a seguito del censimento. Le famiglie sono 1128, in tutto il '94 [illegible] stati celebrati 23 matrimoni (16 con rito religioso, 7 civile).

CANTARANA. Cresce la popolazione, passando da 770 [illegible] [illegible] residenti. Tre fiocchi rosa nel '94, otto i decessi (2 maschi e 6 donne). Sono 47 i nuovi arrivati mentre 23 hanno scelto [illegible] fissare altrove la residenza. Le famiglie risultano 301 (aumentano di due) e degli otto matri- [illegible] registrati nel corso dello scorso anno, [illegible] stato celebrato con rito civile.

MARETTO. Lieve incremento in paese che arriva a 354 abitanti (erano 352): due i [illegible] (un bambino e una femminuccia), nove decessi (4 maschi [illegible] 5 femmine). Venti gli immigrati [illegible] 11 emigrati. Le famiglie [illegible] 151, i matrimoni celebrati nel '94 sono stati quattro (tutti [illegible] rito religioso).

CELLARENGO. Sono 538 gli abitanti, [illegible] 525 nel '93. Quattro i nati (tutte bambine), nove i decessi (6 maschi [illegible] 3 femmine). Trentadue hanno scelto [illegible] paese come residenza, 14 lo hanno lasciato. Le famiglie sono 216, tre matrimoni (una civile).

FERRERE. I residenti sono passati da [illegible] [illegible] 1391. Dodici neonati nel '94 (4 fiocchi azzurri [illegible] [illegible] rosa). Alto il numero di decessi: 9 uomini [illegible] ben 25 donne. Tra gli immigrati [illegible] sono maschi e 62 donne, gli emigrati sono [illegible] maschi [illegible] 30 femmine. Le famiglie sono 560, sei i matrimoni, uno celebrato con rito civile.

[m. t.]

Consiglio riunito d'urgenza. Il sindaco: «Vogliono rifilarci un impianto di smaltimento tradizionale»

Castell'Alfero, marcia indietro sulla discarica?

Disponibili ad accogliere solo un sito per stoccaggio di biocubi

CASTELL'ALFERO. Acque agitate tra Comune e Consorzio rifiuti: a rendere tesi i rapporti è stato il progetto, redatto [illegible] un gruppo di professionisti per conto del Consorzio, per l'allestimento di un impianto rifiuti sul territorio di Castell'Alfero.

«Avevamo dato la disponibilità per una soluzione non inquinante - ricorda il sindaco Luciano Avidano - [illegible] invece [illegible] progetto fa esplicito riferimento alla costruzione di una discari- [illegible] tradizionale. Insomma, è una follia: noi non ci stiamo». Giovedì sera Avidano ha riunito [illegible] Consiglio comunale: l'assemblea è stata unanime nel condannare l'ipotesi su cui hanno lavorato i professionisti.

La delibera approvata si fonda [illegible] tre punti sostanziali: [illegible] Consiglio respinge l'ipotesi di accogliere una discarica sul proprio territorio e diffida, di conseguenza, il Consorzio dal proseguire su tale strada. Viene [illegible] ribadita la disponibilità all'insediamento di un impianto non inquinante (deposito [illegible] biocubi) a servizio del bacino

Il sindaco di Castell'Alfero Luciano Avidano polemizza con il Consorzio smaltimento

Est. Perplessità, infine, per la spesa che la realizzazione del progetto commissionato dal Consorzio comporterebbe: 4 miliardi per costruire un invaso di 50 mila metri cubi.

Secondo la strategia consortile altri tre depositi di biocubi dovrebbero nascere [illegible] provincia (Villanova, Castagnole Lanze, Montechiaro o Scandeluzza).

Il pronunciamento del Consiglio comunale di Castell'Alfero è stato inviato via fax, ieri mattina, al direttivo Camussi. «Spero che il Consorzio chiarisca al più presto la sua strategia - dice Avidano - non [illegible] corretto parlare di depositi di biocubi e poi presentarci un progetto che parla di discarica tradizionale».

«Non ci [illegible] rimangiati l'impegno a realizzare impianti [illegible] inquinanti - ribatte il presidente Massimo Camussi - va anzitutto ricordato che il progetto redatto dai professionisti non è mai stato approvato dal direttivo consortile, non è definitivo ed è stato impostato tenendo conto delle indicazioni date dalla Regione».

«A questo punto - rileva Avidano - bisogna che l'assessore all'Ambiente Marino dica una volta per tutte se, nell'Astigiano, accetta la creazione di impianti tecnologici oppure se intende imporre la discarica tradizionale. Se passasse quest'ultima ipotesi, Castell'Alfero ritirerebbe la propria disponibilità». Già nei giorni scorsi Camussi aveva pubblicamente invitato Marino a partecipare alla prossima assemblea consortile per chiarire quali impianti la Regione sarebbe disposta ad autorizzare. Da Torino finora [illegible] è arrivata alcuna risposta.

[l. n.]

Canelli è per la combustione

E oggi si pronuncia l'esperto sulla distruzione con pirolisi

CANELLI. Continua il braccio di ferro tra il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Media Valle Belbo e la Regione Piemonte. Mentre [illegible] Torino funzionari [illegible] politici perseguono la tesi della ricerca di siti idonei per la creazione di discariche più o meno tradizionali, Canelli (sede del Consorzio che raggruppa 18 paesi e circa 50 mila abitanti) continua a rifiutare la discarica e punta sulle tecnologie alternative.

[illegible] di questi giorni l'ultima puntata: [illegible] docente universitario Giovanni Diotallevi entro oggi presenterà la sua relazione completa sulle proposte di impianti di pirolisi presentate al Consorzio dalle ditte ACT (Svizzera) ed Eto (Asti). Secondo un primo giudizio espresso dal docente ai membri del Consorzio Sud Astigiano, c'è già un parere positivo sulla fattibilità dei due progetti, abbastanza simili tra loro. «Si tratta di impianti che bruciano i rifiuti a temperature altissime, senza produrre diossina - spiega l'assessore comunale Corrado Cavallo - occorre ancora verificare la parte tecnica dell'impiantistica, come ad esempio i materiali da usare, ma in sé le proposte sono state giudicate valide».

Punta dunque diritto su questa strada, il Consorzio Valle Belbo, ma in Regione (lo conferma l'esito dell'ultimo incontro con l'assessore Massimo Marino ed i funzionari all'Ambiente), su queste ipotesi pare continuino a «storcere il naso», raccomandando le discariche tradizionali. «Che si decidano - protesta il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino - noi siamo certi di marciare sulla strada giusta per la nostra valle. Devono almeno prendere in considerazione i progetti che portiamo a Torino, non arroccarsi su posizioni preconcette».

Gli impianti proposti dalle due ditte, [illegible] a dire il vero assolutamente nuovi e mai sperimentati sui rifiuti urbani. «Se però ci offrono tutte le garanzie possibili e c'è un diretto controllo - [illegible]tinua Scanavino - non vediamo perché non possa funzionare. Inoltre chiederemo la massima garanzia anche legale, per esempio [illegible] una fideiussione bancaria». Gli fa eco Corrado Cavallo: «Ci hanno accusato per anni di non farci carico dello smaltimento rifiuti ed ora che portiamo progetti concreti non ci dovrebbero ostacolare». Ed aggiunge: «Se poi non funzionassero, che vengano pure a piantare il primo picchetto per [illegible] discarica».

E intanto i costi per portare fuori Provincia i rifiuti, conti- [illegible] a crescere: adesso siamo intorno alle 190 lire al chilo, ma si [illegible] già le prospettive perchè l'Amiat aumenti i costi entro pochi mesi.

[e. ca.]

Al Centro giovani sarà presentato un libro sulle sette sataniche, mentre a Palazzo Ottolenghi si parla dei Rosacroce

Asti, esoterismo e spiritualità sconfiggono la magia

Nuovo impulso alla ricerca interiore, negozi con oggetti legati all'occultismo

ASTI. La spiritualità non ha confini, neppure ad Asti. E, sarà un caso, oggi se ne parlerà parecchio. Due le occasioni.

Alle 18 al Centro giovani (ingresso in via Goltieri) [illegible] presentato il libro «Satana ti vuole» (Corbaccio editore) di Danilo Arona e Gian Maria Panizza. Con gli autori, ne parlerà Paolo Tosatti, fondatore del «Centro di raccolta delle voci [illegible] leggende contemporanee» di Alessandria. L'appuntamento sarà occasione per parlare dei «moderni riti occulti». L'iniziativa è della Biblioteca astense [illegible] dell'Associazione Alberto Tedeschi [illegible] Alessandria (che ha donato numerosi volumi al Centro giovani astigiano).

Alle 21,15 [illegible] palazzo Ottolenghi si parlerà invece di «Rosa-Croce, [illegible] vie di [illegible] interiore». Relatore sarà Vito Felice Bruno dell'Amorc (Antiquus mysticus ordo Rosae Crucis: antico e mistico ordine Rosa Croce), la cui sede centrale si [illegible] a Milano. Anche ad Asti c'è però un gruppo di rosicruciani, che ha allestito un punto di riferimento, il Pronao «La Sfinge» in via Rossini.

Sono appena due segnali [illegible] [illegible] rinnovato interesse per la dimensione spirituale, che pare soppiantare i più abituali maghi, pur sempre numerosi. Lo testimonia [illegible] nascita di centri di spiritualità, come cascina Valgomio a Moncucco, dove si pratica yoga [illegible] si studiano nuove teorie psicologiche, [illegible] centro «Herakandi» a Villa San Secondo, dove si seguono gli insegnamenti del Maestro Babaji, [illegible] il centro degli «Hare Krisna» (in località Valreale [illegible] Roatto.

Un altro segno consistente è la recente apertura di due negozi specializzati in libri [illegible] oggetti legati [illegible] argomenti esoterici. Uno è Abraxas (ex Remainder book), in piazza Statuto: vi si trovano testi della Tradizione, di mistici cristiani o islamici, buddhisti, ma anche magia. E oggetti magici, pendolini, filtri, amuleti e sfere di cristallo.

Discorso più complesso al centro Esoterika Alkemius, in [illegible] Sella 34 (angolo via Balbo), una rassegna completa di simboli esoterici. Il titolare, Giorgio Manzoni, 44 anni, [illegible] offre gratuitamente la sua opera di guarigione spirituale, secondo i metodi dei Lama tibetani. Per vivere fa divinazioni [illegible] tarocchi e altri sistemi, vende cristalli, filtri, statuette buddhiste, candele rituali, frecce pellerossa e «perfumador» brasiliani. «Non sono un mago e non faccio pagare per aiutare la gente - sostiene - di solito consiglio i [illegible] pazienti [illegible] dare un contributo a Madre Teresa di Calcutta». Il lunedì sera ospita gli incontri di meditazione del Centro Sakyamuni (il Buddha guaritore). Informazioni al 556.738 (ore serali).

[c. f. c.]

Giorgio Manzoni, 44 anni, nel Centro Esoterika Alkemius in via Quintino Sella

Il castello di Costigliole ospiterà anche quest'anno la manifestazione

Costigliole: da stasera rassegna gastronomica

Astigiano e Toscana allo stesso tavolo

COSTIGLIOLE. L'incontro tra i cuochi di Motta e quelli di Montespertoli (Firenze) segnerà l'avvio, stasera, delle «Pro loco al castello». Il primo dei dieci appuntamenti in programma proporrà un menù composto da piatti del Monferrato e della Toscana: un'iniziativa originale che, tuttavia, non ha soltanto una valenza enogastronomica.

La scelta del Comune, organizzatore della rassegna, trova ragione anche nella solidarietà: Motta è stata duramente colpita dall'alluvione del 5/6 novembre e Montespertoli è stata una delle tante Città del vino (anche Costigliole fa parte dell'associazione) che si sono mobilitate con uomini e mezzi per dare una mano nell'emergenza e continuare a farlo nella ricostruzione. L'appuntamento di stasera, collocato significativamente in apertura della manifestazione, vuole dunque testimoniare l'amicizia tra città e regioni diverse e lanciare un messaggio di speranza per una rapida ripresa.

Nelle cucine del castello cuoco di Montespertoli e tre di Motta saranno al lavoro per preparare le portate, che saranno servite intorno alle 19,30. La lista si aprirà un aperitivo di cortese accompagnato dalle pregiate verdure di Motta e da pane alle noci servito l'altrettanto rinomato olio toscano. Si proseguirà con antipasto toscano misto, peperoni con bagna cauda, salame cotto caldo con fonduta, ribollita toscana (minestra di pane), cinghiale toscano in umido con erbe, pesche al cioccolato e cantuccini vin santo. Il tutto a 28 mila lire, vini doc (provenienti dalla Cantina comunale di via Roma) compresi.

Alfredo Capello, assessore mottese al Turismo, sintetizza la nuova collaborazione con Montespertoli battuta: «La cucina monferrina non ha niente da temere da quella toscana: la mano sul fuoco che l'esperimento darà eccellenti risultati». I cuochi delle due regioni nuovamente impegnati domani alle 12. La Pro loco di Motta ha abilitato una cinquantina di volontari, che daranno una mano in cucina e ai tavoli.

Stasera e domani proseguiranno intanto le prenotazioni (con due appuntamenti in più rispetto all'edizione 1994, si tenterà superare i 10 mila commensali). I primi dati confortanti: ieri mattina le iscrizioni erano di poco inferiori a 800. I ritardatari potranno telefonare alla segreteria del castello (966.289). Alla di stasera parteciperanno anche i rappresentanti di Camera di commercio, Provincia e Cassa di risparmio di Asti (sponsor della manifestazione, giunta alla quinta edizione) e i sindaci delle Città del vino (115 quelle attualmente iscritte all'associazione), che nel pomeriggio si riuniranno in assemblea a Barbaresco per approvare l'ingresso di altri Comuni: tra questi vi sarà anche Moncalvo. [l. n.]

Una immagine delle passate edizioni della «Pro loco al castello»

UNA KERMESSE IN DIECI TAPPE

Dopo l'apertura di stasera, «Le Pro loco al castello» proseguiranno con altre nove tappe. L'appuntamento è per le 19 del sabato e le 12 della domenica. Invariato il prezzo del menù (28 mila lire tutto compreso).

Al gruppo che avrà totalizzato il maggior punteggio (calcolato in base al pronunciamento di una giuria e al numero dei commensali) il Comune consegnerà «Il piatto d'argento». Non parteciperanno al concorso le Pro loco di Motta e Costigliole. Nei dieci appuntamenti l'enoteca comunale di via Roma metterà in palio, tra tutti i commensali, una cantinetta di vini selezionati. Questi gli altri nove appuntamenti (tra parentesi i piatti «forti»)

4-5 febbraio: Azzano (lasagne al forno, brasato al barbera con polenta). **11-12 febbraio: Portacomaro** (risotto alle erbe, fritto misto alla piemontese). **18-19 febbraio: Grazzano Badoglio** (zuppa di gallina con maltagliati, coniglio arrosto con rotatuja). **25-26 febbraio: Grana** (agnolotti d'asino al sugo, stufato d'asino con polenta). **4-5 marzo: Calosso** (minestra di ceci, finanziera con arrosto di vitello). **11-12 marzo: San Marzano Oliveto** (taglintelle al sugo di corne, arrosto di maiale con carote). **18-19 marzo: Castagnole Monferrato** (pasta e fagioli, brasato al rùchè con polenta). **25-26 marzo: Monastero Bormida** (arrosto di vitello alle nocciole, formaggette piccanti). **1-2 aprile: Costigliole** (ravioli col «plin», brasato al barbera con carote). Prenotazioni: lunedì, mercoledì, giovedì (9-13/14-16,30), martedì e venerdì (9-13): 966.943 (municipio). Sabato e domenica: 966.289 (castello).

Gli organizzatori hanno previsto numerose iniziative collaterali alle sagre

Al castello anche mostre e danza

E ci sarà la prima di un libro sul fiume Tanaro

COSTIGLIOLE. Mostre d'arte, spettacoli di teatro e danza, presentazioni di libri faranno da corollario alle dieci tappe della rassegna costigliolese.

Tra i richiami principali, la presenza di Giuliano Soria, segretario del premio letterario «Grinzane Cavour», che domenica 19 febbraio presenterà al castello (15,30) il volume «Tanaro: fiume amico-nemico» di Laura Calosso e Lauro Nosenzo (lavorano rispettivamente al bisettimanale «La nuova provincia» e alla redazione astigiana de «La Stampa»).

Originario di Costigliole, Soria traccerà un breve rapporto tra il paese e il fiume (bagna la frazione di Motta, rimasta gravemente danneggiata nell'alluvione) e tra se stesso e il corso d'acqua. Il libro, edito da Daniela Piazza (Torino), sarà messo in vendita a mila lire nei dieci appuntamenti della rassegna.

Intanto stasera verrà inaugurata alle 18, al piano nobile del castello, la personale del pittore Claudio Rubino. Domani al taglio del nastro, alla cantina dei vini, per i lavori di Claudio Minato. Le due esposizioni resteranno aperte fino al 12 febbraio (venerdì: 10-12; sabato e domenica: 10-12/15-18). Successivamente al castello esporranno la pittrice Charro Marin e lo scultore Silvio Vigliaturo e in cantina Mirella Rinaudo e la gioielleria Venturino (ha un laboratorio ad Asti).

Per tutta la durata della segna funzioneranno al castello laboratori di lavorazione del vetro, decorazione su ceramica, oggetti d'arte e una mostra fotografica sulle Sagre astigiane. Tra gli appuntamenti, infine, al teatro comunale, dove no allestite le rappresentazioni «La famiglia dell'antiquario» (Compagnia costigliolese, 4 marzo), «La bela Maria» (Erca di Nizza, 19 marzo) e il balletto di danza classica e moderna di Susan Parker (12 marzo).

Giuliano Soria

[a. b.]

LA BUONA MUSICA FIRMATA
Panasonic PIONEER Technics SONY
ELETTRO CENTER by IN.EL.PI.
Tv-color - Video - Hi-Fi - Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
LISTE NOZZE
ASTI - Piazza Alfieri 18 - Tel. - Fax 599.650

FERRERO FRATELLI
La qualità in tavola
BARBERA NEBIOLO
GRIGNOLINO CORTESE
DOLCETTO CHARDONNAY
Prod. Vini Piemontesi di qualità
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE (AT) - TEL. (0141) 96.81.17

LA PRO LOCO MOTTA DI COSTIGLIOLE
Vi invita al "FESTIVAL DELLE SAGRE"
Sabato 28 e domenica 29 gennaio
presso il Castello di Costigliole d'Asti
Piatti tipici, vini d.o.c..... e tanta allegria.

SALUMERIA
Borio 'Pipil'
MACELLAZIONE SUINI - LAVORAZIONE PROPRIA SALUMI
PROSCIUTTI PARMA - VENDITA FRESCHE
GRANDISSIMO ASSORTIMENTO... OLTRE 2000 ARTICOLI
Vendita al minuto...
...prezzi d'ingrosso
Viale Bianco C., - Tel. - COSTIGLIOLE D'ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
banca dal 1842
Finanziamenti per l'agricoltura
Mutuo prima casa - ordinario
Prestito personale - Banca continua
Domiciliazione bancaria
Pronta spesa BANCOMAT
Carte di credito - Conto pensioni
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
72 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

I commenti degli studenti astigiani che utilizzano i pullman dell'Arfea

«Quei viaggi alla Fantozzi»

Nei racconti dei ragazzi, porte che non si chiudono, acqua all'interno del bus quando piove
Respinte le accuse di vandalismo: «Accanto ad alcune scritte sui sedili c'è la data, 1982»

Sono una ottantina gli studenti pendolari tra Asti e il Moncalvese che ogni giorno utilizzano i pullman dell'Arfea Molti lamentano l'inadeguatezza dei mezzi

MONCALVO. Ore 14: in piazza Medaglie d'oro ad Asti arriva il pullman dell'Arfea che riporta gli studenti delle superiori a Moncalvo e nei paesi dei dintorni, dopo una mattinata di lezioni. Più di ottanta ragazzi accalcati contro la porta del bus per salire per primi e trovare un posto a sedere; l'autista frena di colpo per evitare di investire qualcuno.

«Ogni giorno è così - dicono gli studenti - siamo costretti corpo a corpo per guadagnarci un sedile. Sembra incredibile». Al termine della «corsa al posto», molti ragazzi rimangono in piedi. «Spesso siamo costretti a sederci in tre ogni due sedili o peggio sugli scalini d'entrata del pullman», aggiungono.

La situazione è aggravata con la ripresa di questo scolastico. L'Arfea parecchi ha problemi finanziari: nel '94 più volte i dipendenti avevano scioperato e per alcuni mesi c'era stata anche cassa integrazione. A complicare la situazione è, poi, arrivata l'alluvione del novembre scorso che ha danneggiato parecchi mezzi della società di autolinee.

La maggior parte di quelli attualmente in circolazione sono piuttosto malandati. In questi giorni ci sono stati una serie di polemiche tra autisti dei pullman ed azienda. Argomento del contendere: i sempre più numerosi «sacciachì» dei bus, la pulizia dei mezzi, gli atti vandalici a danno dei pullman e le conseguenti lamentele degli utenti.

«All'Arfea comunque non tengono molto conto delle proteste: abbiamo mandato lettere, mai avere risposta. Quando si telefona ad Altavilla (sede di un deposito), ti rispondono di telefonare ad Alessandria, oppure viceversa; e così ti lasciano senza risposte», dice Barbara Poletti, di Calliano, studentessa dell'istituto d'Arte.

«Fino allo scorso anno si viaggiava meglio. Per l'orario di uscita scuola c'erano due corse, una alle 13,45 e l'altra alle 14. In quel modo tutti noi ragazzi potevamo stare seduti e chi usciva prima dagli istituti, rincasava con venti minuti d'anticipo», spiega Riccardo Coppa, un liceale residente a Moncalvo. Aggiunge: «Quella prima corsa è stata soppressa. Ci è stato detto per ridurre i costi di gestione».

Il prezzo dell'abbonamento-studenti sulla linea Moncalvo-Asti è di mila lire mensili per chi scende alla di Asti, mentre è stato maggiorato a 77 mila, per gli alunni dello scientifico e del Giobert, che usufruiscono del transfert cittadino.

«Il servizio è ben organizzato, ma ultimamente ci sono stati molti inconvenienti; esplosioni di pneumatici, porte che non si chiudono, acqua all'interno dei bus nelle giornate di pioggia. Insomma un viaggiare un po' alla Fantozzi», aggiunge un altro moncalvese, Andrea Pastore, allievo della prima liceo linguistico.

Per Diego Musumeci, studente dello scientifico, residente a Moncalvo, e giocatore nella locale squadra di hockey: «Questo non è di certo un bel viaggiare. Ma non per questo ci siamo vendicati atti vandalici a danno dei pullman: E, poi, certo scritte sui sedili sono datate 1982, '83 e noi, allora, frequentavamo le elementari».

Brunetta Mascarino

I negozianti: prima bisogna incentivare il turismo

Shopping di domenica perplessità a Casale

CASALE. Negozi aperti la domenica? Il nuovo ordinamento che regola gli orari di commercio e artigianato lo prevede: anche ogni settimana per alcune tipologie di prodotti (libri, dischi, oggetti d'antiquariato opere d'arte, stampe, articoli ricordo), per tutte le altre lo consente ogni volta che in città si organizzano manifestazioni inserite nel Calendario fieristico della Regione Piemonte, ad esempio la Mostra di San Giuseppe o, tutti i mesi, il mercatino dell'antiquariato.

I negozianti sono perplessi: «Non è che vogliamo lavorare, ma così aumentano i costi, senza avere incentivi».

Spiega Roberto Rustico: «Non posso essere favorevole a un allungamento dell'orario di apertura, perchè ho 7 dipendenti. Aumenterebbero i costi, che finirebbero per incidere sui prezzi di vendita dei prodotti».

Rustico sarebbe d'accordo con l'apertura domenicale a fasce del turismo: «Ma prima bisogna far venire i turisti e non mandarli via. Si fa guerra alla motonautica, al motocross; si parà, all'autodromo. E' noto che il turismo sportivo porta gente. Oppure organizzino manifestazioni culturali di certo rilievo».

Luigi Prevignano, titolare dei negozi di giocattoli e articoli regalo «Riposio», commenta: «Sono favorevole all'apertura, perchè se la nostra attività viene interpretata come un servizio al pubblico, è nostro dovere ampliare l'orario. Ma, intanto, occorre che sia uniformato almeno a livello regionale, per non creare confusione nella gente. Poi, soprattutto, visto che per noi comporterebbe un aggravio costi e un sacrifio, che sia ricompensato con una maggiore presenza di gente».

Allora bisogna promuovere iniziative che richiamino persone invogliate a venire a Casale per fare anche shopping: «Sarei favorevole a un mercatino specifico ogni fine settimana in piazza Mazzini - aggiunge Prevignano - e a mostre d'arte, come quelle che pare si vogliano organizzare sotto i portici corti. Ma ci vuole un lavoro complesso che coinvolga la nostra categoria (rendendo accoglienti e illuminate le vetrine negli orari di chiusura), ma anche chi è preposto a promuovere iniziative di richiamo».

Il nuovo regolamento prevede la facoltà di anticipare l'orario di apertura al mattino, di posticiparlo alla sera (fino alle 21, nel periodo dell'ora legale) e di proseguire ininterrottamente senza sosta per il pranzo.

Inoltre, è stata ampliata la zona in cui i locali pubblici possono rimanere aperti tutta la notte: oltre a quelli di corso Valentino e via Adam, anche di via Massaia e via Negri, perchè si affacciano su strade provinciali e statali di grande passaggio.

Silvana Mossano

IN BREVE

NIZZA

Anche di domenica i negozi potranno restare aperti

Massima libertà per gli esercenti nicesi: con una disposizione del sindaco e dell'assessore al Commercio Dino, per tutto il '95 i negozianti potranno tenere aperti i loro esercizi durante i giorni festivi, come e quando lo desiderano. La disposizione è in deroga alla legge e secondo Luciano Dino accoglie le richieste dei commercianti che vogliono poter lavorare soprattutto nei giorni in cui a Nizza ci sono manifestazioni come il mercatino dell'antiquariato (ogni terza domenica del mese). Unico obbligo è il mantenimento della chiusura infrasettimanale. [e. ce.]

Dichiarata fallita ditta di trasporti

Prima sentenza di fallimento dell'anno nell'Astigiano. Riguarda una ditta di trasporti, la «The best transport» sede a Cortandone. Socio accomandatario è Renato Cullà, 38 anni, Asti, via Guttuari. L'esame del passivo si svolgerà il 15 marzo, giudice Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Giorgio Tedeschini. [r. gon.]

Se i Comuni entro fine mese non pagheranno la loro parte di spesa

Rischiano la soppressione tre linee di bus nel Nicese

NIZZA. Conto alla rovescia sulla sorte dei pullman che offrono il servizio di linea nel Sud Astigiano. Infatti a fine mese, se i Comuni interessati (sono diciotto), non offriranno una garanzia sul pagamento della loro quota parte, la Provincia dovrà far sospendere corse.

Il servizio pubblico in concessione è effettuato dalla ditta Franchini-Sata e riguarda i viaggi quotidiani per studenti ed impiegati, ma sono interessati anche gli anziani che dai paesi si devono recare a Nizza per sbrigare le pratiche negli uffici Imposte o Inps. «Un numero di passeggeri non molto nutrito ma essenziale» afferma all'ufficio trasporti della Provincia. Questi i percorsi che rischiano la soppressione: Nizza-Mombaruzzo-Incisa-Nizza; Vigliano-Montegrosso-Nizza; Nizza-Castel Boglione-Rocchetta Palafea-Nizza.

Le cifre che i Comuni dovrebbero sborsare non sono eccessive, infatti il deficit complessivo si aggira intorno ai 47 milioni di lire e questa somma sarà corrisposta per metà dalla Provincia. A conti fatti, ogni Comune pagherà una cifra che va dai cinque milioni di Nizza (la quota maggiore), alle 141 mila lire di Fontanile, uno dei paesi più piccoli tra quelli serviti dai bus. Nel mezzo i Comuni di media dimensione che sono interessati per due linee di pullman: ad esempio Calamandrana pagherà circa tre milioni e 700 mila lire, Agliano poco più di tre milioni, Montegrosso due milioni e 400 mila lire.

L'assessore di Nizza Tonino Spedalieri

«Non sono cifre enormi - sottolinea l'assessore ai Servizi sociali di Nizza Tonino Spedalieri - ma in molti Comuni abbiamo riscontrato sorta di "pigrizia" ad affrontare l'argomento. E' un'annosa questione, quella dei servizi pubblici nel Sud Astigiano: secondo l'ufficio trasporti della Provincia, i paesi sottostimano il problema ed i Comuni replicano che hanno finanze «magrissime» e rischano di spendere più per mantenere la linea che se mandassero a scuola in taxi i due tre studenti di ogni paese. Gli abbonamenti in effetti non sono molti: sulla linea Nizza-Mombaruzzo-Incisa ce ne sono 26, su quella che va da Vigliano a Nizza 77 ed infine sulla Castel Boglione-Nizza 46.

Con questi dati sarà ogni anno più difficile far quadrare i conti come la legge prevede: secondo le disposizioni più recenti non devono essere passivi. La Regione copre il 62% dei costi ma il restante 38 deve essere sborsato da paesi o privati. Per privati si intendono le ditte che hanno interesse a fornire mezzi di viaggio per i propri operai, ma nel Sud Astigiano non ci sono industrie che si possano accollare questi costi. [e. ce.]

Dopo che il sindaco nell'ultima seduta ha messo a disposizione il mandato

Portacomaro, verifica in Consiglio

La maggioranza conferma la fiducia a Cerrato

Il sindaco Carlo Cerrato

PORTACOMARO. Fa discutere in paese la decisione del sindaco Carlo Cerrato di rimettere il proprio mandato primo cittadino nelle mani degli amministratori, per una verifica.

A breve verrà convocato Consiglio aperto, a cui sarà invitata la popolazione per discutere di amministrazione comunale. «E' un'iniziativa più che valida; siamo alla vigilia delle votazioni ed è giusto fare una verifica, anche se non ci sono certo motivi per voltare le spalle a Cerrato», dice il capogruppo di maggioranza, Renato Beccaris.

A Portacomaro, sostengono gli amministratori, qualche tempo è già iniziata la campagna elettorale, anche se si sa ancora con precisione quando si andrà alle per le amministrative. «Questa verifica la popolazione - aggiunge Beccaris - serve per fare chiarezza. Cerrato spiegherà alla gente tutto ciò che è stato fatto in questi dieci anni. E' importante fare informazione: si evita il diffondersi di voci scorrette che servono a nessuno».

A Portacomaro corre voce di dissidi tra alcuni membri di maggioranza, ma i consiglieri interpellati non confermano.

L'assessore Ilvo Gardino parla di fare chiarezza. L'idea del Consiglio aperto è buona, anche se comunque da parte nostra resta ferma l'idea dare fiducia al nostro sindaco. lavorato bene per tutti questi dieci anni, ci mancherebbe altro!».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche un altro consigliere, Pier Emilio Bonzano, presidente della Pro loco di Portacomaro: «Il confronto fa sempre bene, specie fi faccia a faccia la popolazione; possono nascere buone idee. In ogni la fiducia a Cerrato è scontata».

[bru. m.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1989, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e amorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla termologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze" — L'intera raccolta (volumi 1 - 24): Volumi I - XXIV 1989/1993 400.000 — Volumi II - XXIV 1994/1995 368.000 — a un sconto di quasi un quarto del prezzo di copertina

Chi abbonato a "La Stampa" potrà richiedere a rate a partire dal 1995 sulle singole spedizioni annuali la raccolta prevista. Il Volume di cui alla Busta 80 a Lingotto (Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiedere informazioni all'indirizzo: La Stampa - Ufficio "Tuttoscienze", via Marenco 32, 10126 Torino).

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

ASTI
NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque: stamani è la solidarietà che scende in piazza e si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è andato in porto e permetterà di distribuire 216 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 79 capre, 1295 suini e 8 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno con slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli aiuti concreti portati a centinaia di famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico: perché molte aziende agricole, piccole e medie, erano andate distrutte o soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino o una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ricominciare, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cuttica (che questa mattina sarà presente alla cerimonia di consegna) si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scavia. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antoniotti ha curato l'acquisto dei capi a prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, non ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal senso solidaristico e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata ora di un miliardo e 100 milioni e si basava su parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso uno a 5 capi ne ottiene un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 può contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per cento. Proporzione rispettata per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna di un'ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, forse del neoministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato reso possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese di dare una mano per guardare oltre. Insieme.

Gianfranco Quaglia

Mucche e altri animali torneranno a popolare le stalle alluvionate. A sinistra: una immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

ARTE

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Asti

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale di Sandro Cherchi, con presentazione di Marida Paussone (via V. Calosso 5, sino al febbraio). Cherchi ha tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre ora è membro del Comitato Italiano delle Arti Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle in ceramica alle sculture e ai disegni. In particolare, la mostra è imperniata su sculture e dipinti. L'intenso linguaggio dei bronzetti rivela in ogni caso la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati e corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è una forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le splendenti zone di colore.

Bra

Alla Galleria «La Ghigliarina» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 18 febbraio) mostra di Sergio Gagliolo. Attraverso una serie di dipinti e di pastelli si delinea un discorso legato a «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione della Liguria sbarbariana, povera e arida, di sperdute verità che si aggrappano ai declivi in un battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, con un colore quasi monocromo».

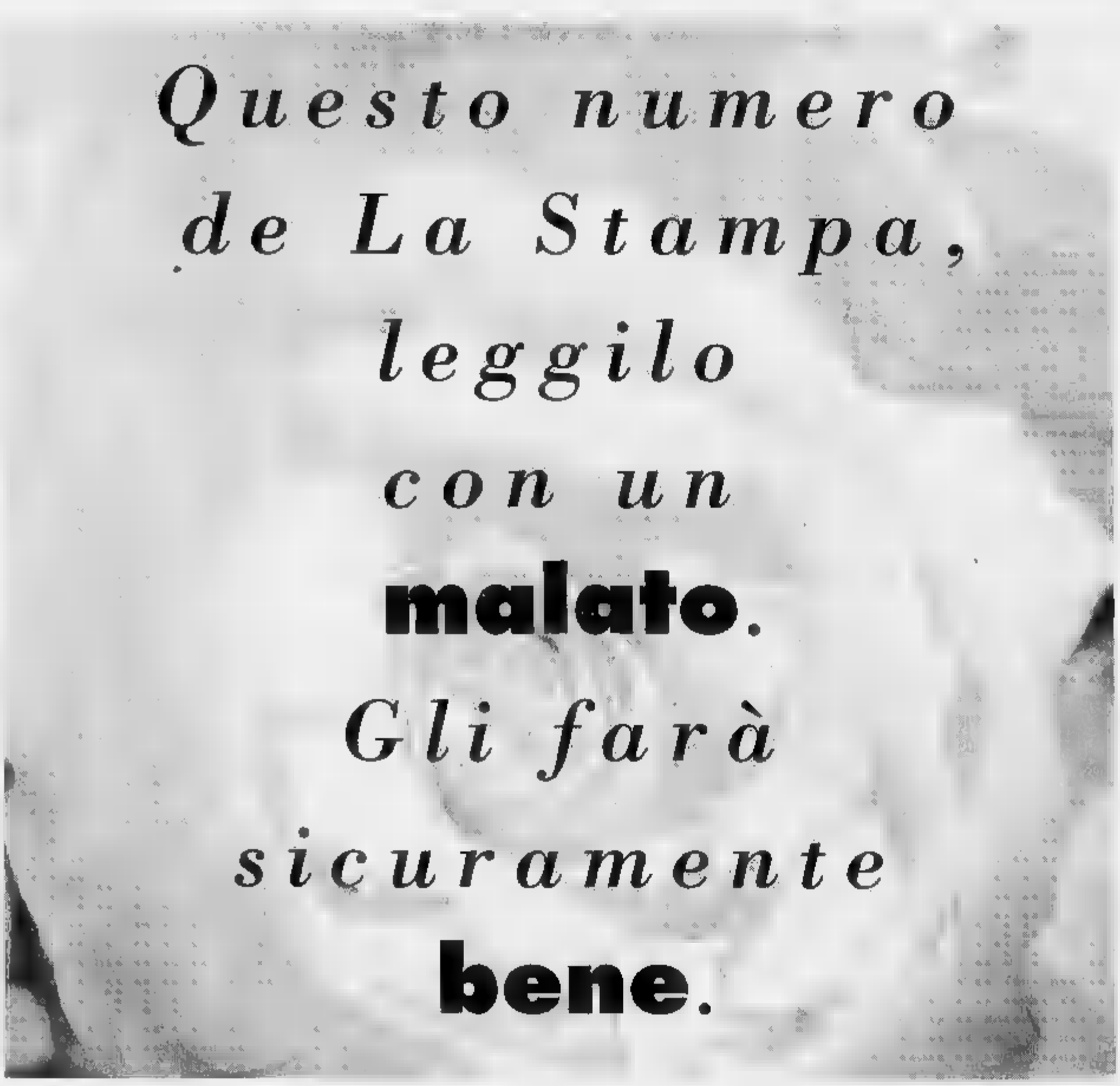
Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi del rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione del 5 novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia di «una sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tondini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai «racconti plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro del Giorgione, alla «struttura plastica in terracotta» di Zorio.

Biellari

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 65, sino al 29 gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

NEL WEEK END

Renzo Arato alla Torretta e arrivano anche le giostre

In piazza d'Armi c'è il luna park. Accanto, l'attore Renzo Arato

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

Da oggi fino al 7 marzo in piazza d'Armi ci sarà il Luna park. Una cinquantina di attrazioni che saranno in funzione dalle 14,30 alle 21 tutti i giorni, e dalle 14,30 alle 23 nei festivi e prefestivi. La zona è raggiungibile con la linea 7 del bus, con fermate straordinarie.

ASTI
Arato di scena alla Torretta

Stasera alle 21,15 al teatro della Torretta (accanto alla chiesa) l'attore astigiano Renzo Arato presenterà il suo «Recital», dedicato al magico mondo del Varietà. Ingressi 15 mila lire.

CASTELNUOVO D. B.
Una commedia su Gelindo

Alle 21, al teatro dell'oratorio la commedia «Le signorine Settembre provano Gelindo». La serata, organizzata dalla Pro loco, è con la compagnia «Progetto Cantoregi» di Carignano, diretta da Vincenzo Garona. Ingresso a offerta.

ANNONE
Disco music e animazione

Serata «Mystic» alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone, con i dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee.

VIGLIANO
Il ritmo di Zilioli al Symbol

Al «Symbol» stasera alle 22 l'orchestra di Emilio Zilioli; domani Mario Valenti.

CASSINASCO
Stasera blues al «Maltese»

Appuntamento con il blues con alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suoneranno i «Little red and the Roosters». Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue [illegible]

Piano bar dalle 22 al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza con il chitarrista Piero Floris. Ingresso libero.

ASTI
Ballo liscio alla «Perla»

Al dancing «La Perla» (Dlf di via al Mulino) si esibirà stasera, alle 21,30, l'orchestra «Ricky show». Ingressi: 10 mila lire.

[illegible]
Libro e dipinto benefici

Appuntamento benefico domani alle 17 a Canelli, nella «Tavernetta» della distilleria Bocchino, in via Giuliani 88. Sarà presentato il volume «De Acqua Vite» di Gorgias Gambacorta e un acquarello di Mario Minguzzi. Il ricavato (il libro costa 160 mila lire, l'acquarello, 150 mila) sarà devoluto agli alluvionati e alla «Lega del Filo d'Oro».

ASTI
Festa alla Casa di riposo

Alla Casa di riposo «Città di Asti», domani alle 15, si festeggerà il 5° anno di attività de «La voce», il periodico dedicato agli anziani ospiti.

MANGO
I carri di Viareggio in mostra

Fino al 5 marzo il castello di Mango ospiterà una mostra sul Carnevale di Viareggio. La rassegna, «La politica vista dai cartapestai viareggini: spettacolo e umorismo», presenta caricature di politici, manifesti storici del Carnevale di Viareggio e bozzetti dei carri.

ASTI
Gospel al circolo «Al Pino»

Domani sera concerto gospel e blues al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Di scena alcune cantanti. Ingressi con tessera (20 mila lire).

Stasera spettacolo benefico al Comunale di Moncalvo

Manzoni e il telefonino

Sarà di scena la compagnia dei dipendenti Telecom «Il Siparietto» Presenteranno la parodia dei «Promessi sposi», per la Croce Rossa

MONCALVO. Una recita per beneficenza, a favore della Croce Rossa di Moncalvo, stasera al teatro Comunale di piazza Garibaldi. Il divertimento è assicurato con «I promessi sposi», spettacolo della compagnia astigiana «Il siparietto». S'inizia alle 21.

Il lavoro teatrale, interpretato da attori uomini anche nelle parti femminili, si ispira alle parodie Anni '60 del «Quartetto Cetra» e a quelle più recenti del trio Marchesini-Solenghi-Lopez, che hanno trasformato in chiave comica il più celebre romanzo italiano dell'800.

Non mancano nello spettacolo le contaminazioni del mondo moderno, tanto di Lucia Mondella che usa il telefonino per comunicare con il suo amato Renzo. Al suo esordio, la scorsa primavera al Politeama di Asti, lo spettacolo fece registrare il tutto esaurito.

Il costo del biglietto è di 10 mila lire (posto unico). La prevendita è in sede a Moncalvo alla drogheria Broda (tel. 921.313) e ad Asti da Lorenzo Viarengo (tel. 592.401 pasti); quest'ultimo è il regista e il coordinatore del gruppo.

La compagnia è nata nel 1993; ne fanno parte una trentina di elementi, dipendenti ex-Sip (da cui il nome del gruppo), ora Telecom. Prima di mettere in scena la storia di Renzo e Lucia, il gruppo si era cimentato in un'operetta, «Il paese dei campanelli» e poi in un classico della danza, «Il lago dei cigni», sempre rivisitati in chiave ironica.

Renzo e Lucia nell'interpretazione degli attori della compagnia «Siparietto»

La compagnia lavora soprattutto per beneficenza. Lo scorso autunno aveva partecipato con successo a una rassegna, riservata ai gruppi goliardici e di «avanguardia» comica, che si era svolta a Napoli e in alcune località della costa amalfitana.

Il ricavato di stasera sarà devoluto alla sezione moncalvese della Croce Rossa, per l'acquisto di un'ambulanza. La Croce Rossa aleramica può contare su una sessantina di volontari; tre le ambulanze in dotazione. Nel '94 hanno percorso mila chilometri, per oltre mille servizi; di questi, 134 stati per urgenze, tutti gli altri prenotazione. Rispetto al '93 l'impegno della Croce Rossa di Moncalvo è quasi raddoppiato. Tra i servizi del '94 si devono contare anche quelli in soccorso di persone alluvionate; in tutto una ventina.

Per il '95 l'associazione moncalvese ha in programma di cambiare sede: «Quello attuale di piazza Castello - spiega il responsabile Roberto Laurella - è troppo piccola e ha solo un minimo spazio per le ambulanze, che sono ospitate in altri garage della città». A marzo saranno rinnovate le cariche elettive e in estate la Croce Rossa si occuperà del «Progetto Chernobyl» che prevede di ospitare una decina di bambini russi, in altrettante famiglie moncalvesi. [bra. m.]

Da domani sei concerti a Palazzo Ottolenghi

Chopin e il grande jazz con il circolo Filarmonico

ASTI. Tornano gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Sei appuntamenti tra la musica classica e con il jazz che si svolgeranno a palazzo Ottolenghi da domani fino al 5 marzo.

Anche questo breve ciclo di concerti spazierà tra i vari generi musicali, con una presenza significativa di proposte piuttosto al di fuori della consuetudine. Due serate saranno dedicate al jazz, quello delle origini, il ragtime di Scott Joplin e quello più recente con la big band di un musicista astigiano particolarmente apprezzato, il trombettista Felice Reggio. Si potrà anche ascoltare una formazione piuttosto originale, come il quartetto di sassofoni «Saxsax». Come nella tradizione del Filarmonico, diretto da Lia Balsamo Lizzi, è mantenuto lo spazio per i giovani interpreti.

Ecco il programma:

29 gennaio, alle 17,15: concerto jazz con la Big band di Felice Reggio;

6 febbraio, alle 17,15: Laura Beltramotti, pianoforte, «Omaggio a Chopin»;

11 febbraio, alle 21,15: Sax Quartet, brani per quartetto di sassofoni di Bach, Tardito e Mascherpa;

19 febbraio, alle 17,15: Barbara Allineri, pianoforte, brani di Bach, Beethoven Liszt, Szimanowsky;

3 marzo, alle 21,15: Raffaella Benetti, cantante, Giannantonio Mutto, pianoforte, «L'america di Scott Joplin»;

10 alle 21,15: Quartetto Janacek, brani di Haydn, Mozart e Dvorak.

Gli ingressi costano 15 mila lire (10 mila i ridotti). Abbonamento a tre concerti a mila lire. Informazioni al Filarmonico, in via Palazzo Città 14, tel. 595.513. [c. f. c.]

La stagione teatrale

Lunghi applausi al Politeama per «L'attesa»

ASTI. Ha avuto un avvio lusinghiero la stagione invernale di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Giovedì sera la platea del Politeama risultava tutta esaurita (430 posti), mentre poche poltrone laterali sono rimaste libere nelle gallerie.

Gli astigiani hanno accolto con favore lo spettacolo d'esordio, «L'attesa» di Remo Binosi, dramma di due donne, ambientato nel '700 veneziano segnato dall'ombra di Giacomo Casanova. Caldi e lunghi applausi (anche a scena aperta) per le interpreti, Maddalena Crippa, nei panni di una domestica, ed Elisabetta Pozzi, una giovane aristocratica, entrambe rimaste incinte di Casanova, con Carla Manzon, una vecchia nutrice, a tratti cinica.

Stamane alle 11 in municipio sarà presentata la prima relazione del consulente teatrale Franco Gervasio. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 856.521. Pulp fiction. 16,30, 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi listini.
AMBRA v. Saluzzo 77, tel. Vedi listini.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2 **Forrest Gump**. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.** vi anni fa. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
E via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il matrimonio a un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. S. Junior. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
v. Po 30. **Il re leone**. Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,35; 22,30
corso Trapani 57. **Balli** 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Fino alla follia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Occhio/Pinocchio**. Or.: 16,30, 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lista e la luna**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Assarotti 31. **The Mask - Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Tinascop - Indagine al futuro**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Sirens - Sirene**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 338. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sogno di una notte di mezza estate. Opera in 3 atti di B. Britten, John Maucen direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Sigl. 10-12 e 13-16,30. Tel. 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il T. di Roma pres. di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Ronacci, regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.582. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultime 2 recite stasera ore 21 e domani alle ore 16. Nuovo recital di risate, con il successo di Mario Brusa in **Tromlin ma purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Sister Kitty**, telefilm
19 — **Storia di maghi e di guerrieri**
— **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Omicidio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The red light show**, varietà
In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — [illegible]
Motori non stop
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Cattarm Jr.** cartone
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizia**
20,30 **Editoriale**
Speciale Unplugged, musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
— **Alice**, telefilm
20,30 **E [illegible]**, film
22,30 **Un bacio per morire**, film
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
23 — **La rovina di casa Usher**, i classici di E.A. Poe
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
— **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Essi vivono**, rubrica
19 **Borseffari**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Lagwork**, telefilm
22,30 **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grattini**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 , telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciofaxa**, sportivo
Pinocchio, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, tras. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, telecalcio
1,30 **Teleuzi**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Insieme**
19,30 [illegible]
20,30 **Identità bruciata**, miniserie in 8 parti
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Gulag 77**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica

Rete 9 Tai
19,10 **Sirene**, tel
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
19,45 **Mille e una notte**
20,30 **Strada senza nome**, film
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **solo noia**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
Canavese notizie
— **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il gioco degli avvoltoi**,
22,30 **I abitano più qui**
23 — **Il regionale**

7
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informa 7**
— **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informa 7**
24 — **Pescare insieme**, rubrica
1,15 **Informa 7**
1,35 **Trend**, magazine

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA IN ASTIGIANO

Lux — **Rivelazioni**
Tel. 584.147
Or.: 15,30/17,55/20/22,30
Lire 9000/5000

Politeama — **Stargate**
Tel. 530.085.
Or.: 15,10/17,40/19,55/22,30
Lire 9000/8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene portato che la conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Ritz — **Kika - Un corpo in prestito**
Tel. 530.085.
Or.: 15,15/17,40/19,55/22,30
Lire 9000/8000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv che vede. Nei suoi intrighi urbani c'è di tutto: amori, delinquenza, travestitismi. V.M. 18 1h 56 Commedia

Nuovo Splendor — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
L. 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni, cuore e incertezze, che si dipana attraverso matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Sala Pastrone — **Sirene**
Tel. 557.057
Or.: 20,20/22,10
Lire 9000 (5000)
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro di un pittore bisognoso che deve dipingere bellissime donne nude e un vecchio anglicano che tenta di redimerle. N. V. 1h 38' Drammatico

Don Bosco — **Forrest Gump**
Tel.
Or.: 20/22,30
7000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — Si attraversano dall'intelligenza limitata, guidato da ideali e l'ambizione, attraversa trent'anni di storia e storie di vento ricca e quasi N. V. 2h 22' Commedia

CANELLI
Balbo — CHIUSO
Tel. 824.869
Or.: ap. 15,30; ult. 22,30

NIZZA
Aurora — **Sale sulla pelle**
Tel. 701.459
Or.: ap. 20
L. 8000/7000
di A. Bidini, con G. Scarchili, V. D'Onofrio (Gb '94) — La d'amore di un intellettuale parigino con nella role di un bel pescatore e musicista napoletano. N. V. 1h 55' Commedia

Lux — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 702.798.
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Sociale — **The**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di G. Russell, con J. Curry, C. Diaz, R. Jam (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «duro di quartiere» grazie a una maschera magica: ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Verdi — **Intervista col vampiro**
Tel. 701.
Or.: ap. 20
Lire 8000/7000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' Drammatico

SAN DAMIANO
Tel. 975.124
Or.: /22
(6
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lux — **Pulp fiction**
Tel.
Lire 9000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Splendor — **Intervista col vampiro**
Tel. 982.288.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' Drammatico

CINEMA LUX ASTI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, c/o Ospedale - Tel. 57.657

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione

TELEFONA AL 144 00 9010 (lire 952 al minuto + Iva)

Ford

SATRI ADV

A tutti gli automobilisti delle zone alluvionate

FORD INFORMA

Per sostenere concretamente chi si trova in difficoltà, la nostra Concessionaria Ford si impegna a riparare tutte le auto e i veicoli commerciali ritirati danneggiati, addebitando a nostro carico la quota del prezzo di listino dei ricambi originali. Chi invece dovrà acquistare sostituendo un veicolo commerciale nuovo avrà diritto ad una riduzione del 20% sul prezzo chiavi in mano e la possibilità di usufruire di un finanziamento agevolato: 24 mesi al 6% di interesse. E' un impegno della Ford Italiana e della nostra Concessionaria.

50%

RIDUZIONE SUI PREZZI DI LISTINO DEI RICAMBI ORIGINALI

20%

RIDUZIONE SUI PREZZI CHIAVI IN MANO DI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

6%

INTERESSE SU FINANZIAMENTI IN 24 MESI

"A tutte le Aziende artigianali, commerciali e agli automobilisti delle zone alluvionate, NOI della Concessionaria Perosino, siamo aperti tutto il giorno al sabato per fornire informazioni, soluzioni concordate con la massima chiarezza e per risolvere di comune accordo e nel migliore dei modi problemi connessi ai veicoli alluvionati".

G. Perosino

Basta prenotare la vostra nuova Ford entro il 31 gennaio

Esempio di finanziamento: Prezzo chiavi in Fiesta Navy 3p. L. 15.750.000 - Riduzione 20% L. 12.600.000 - Anticipo L. 1.890.000 - Importo da finanziare L. 10.710.000 - Numero rate: 19 - Importo rata mensile: L. 607.200 - Scadenza 1ª dopo 6 mesi. Nessuna spesa per apertura pratica - TAN 6% - TAEG 6,11% - Imposta ARIET esclusa. Salvo approvazione Ford Credit - Offerte cumulabili con le altre iniziative in corso su tutta la gamma Ford.

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

NUOVI Saloni espositivi in C.so Torino, 72

C.so alla Vittoria, 39 ☎ 59.30.34 • ASTI • Corso Torino, 72 ☎ 21.82.97

Bocce A1, si gioca oggi alle 14 sui campi di San Damiano

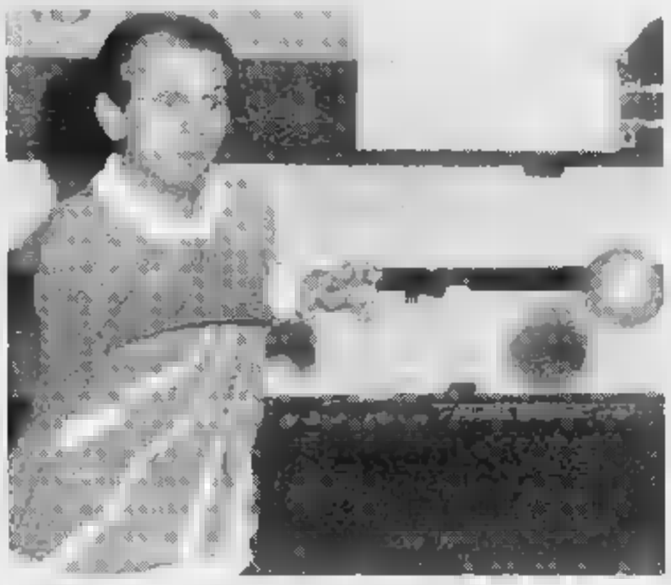
Fra Tubosider e Pinerolo uno scontro incandescente

SAN DAMIANO. E' una seconda giornata di ritorno incandescente, quella che propone il calendario della serie A1: oggi, alle 14 al bocciodromo di San Damiano, la Tubosider ospita la squadra del Pinerolo, terza in classifica, mentre i rivali liguri della Chiavarese affronteranno l'Ivrea.

Partite chiave, il cui risultato delineerà già la classifica di un campionato Le Tubosider è costretta a vincere, oggi, per mantenere il ruolino di marcia che l'ha portata al primo posto della serie A1 ■ 107 punti in classifica. Gli azzurri però, anche se giocano in casa, partono sfavoriti: Fabio Pasculli, uno dei bocciati di punta della formazione, non è al meglio della condizione (influenza).

Per compensare il momento «no» di Pasculli, i dirigenti astigiani rivoluzioneranno anche la quadretta che oggi segnerà il rientro in squadra da titolare del giovane Luca Scassa. Nell'ultima prova della giornata Scassa affiancherà Beppe Andreoli, Giancarlo Losano e Milno Vottero.

Spiega Jimmy De Simone, ds della Tubosider: «La partita di è insidiosa. I torinesi evano iniziato il campionato sotto tono, ma adesso sono in grande ripresa. Sabato scorso h disputato una grande prova nella staffetta, specialità che per noi, in questo momento, è a rischio per le condizioni fisiche di Pasculli».



Flavio Avetta della Tubosider, impegnato in una bocciata (foto Rolfo)

La squadra fa quadrato attorno al giovane giocatore, e partire dai campioni Losano e Andreoli che oggi disputeranno la coppia cercando di riprendersi i due punti lasciati sul campo degli eporediesi sabato scorso.

La corsa per il titolo è ancora aperta, ed i giocatori sono con- questo: «Il cammino è ancora molto lungo - dice Carlo Pastre -. Non voglio fare programmi. E' giusto affrontare partita dopo partita, studiando l'avversario. La vittoria di sabato scorso, ad Ivrea ci ha dato carica. Ne abbiamo bisogno, questo Pinerolo ostico».

Classifica: Tubosider 107; Chiavarese 95; Pinerolo 93; Ivrea 84; Plozner 81; Bra 75; Rapallese 41; Boccesport .

Le partite di : Chiavarese-Ivrea; Plozner-Boccesport; Bra-Rapallese; Tubosider-Pinerolo. [d. cot.]

Volley B2, oggi ■ Chiavari cerca il primo successo in campionato del '95

Giovi, c'è ansia di vittoria

Da oltre un mese la formazione astigiana non riesce a cogliere i due punti
Oggi rientrano il tecnico Giangrande (reduce da un'influenza) e l'attaccante Rolando

ASTI. Il Grande Volley Giovi va a cercare punti e fortuna in terra ligure affrontando il Chiavari (Genova).

L'appuntamento, valido per la dodicesima giornata di andata del girone A della serie di pallavolo, è per oggi pomeriggio, alle 18, sul parquet del palazzetto ligure in località Sanpierdicanne.

Dopo aver saggiato la consistenza tecnica ed atletica delle formazioni lombarde che occupano, per nulla, i primi sei posti in classifica, il team astigiano del presidente Gigi Uberti spera di poter riassaporare, oggi, la gioia della vittoria che, in campionato, manca ormai dal 21 dicembre, giorno di recupero con il Gsl Arti e Mestieri.

L'impresa non è comunque facile in quanto i liguri possono contare sul fattore campo, noto per essere particolarmente «caldo» e su buon momento di forma, dimostra la vittoria ottenuta, nell'ultimo turno, sul difficile parquet della Pallavolo Concorezzo.

Il Volley Chiavari ha otto punti in classifica, due in meno del Grande Volley Giovi ■ ha nel gioco d'attacco il punto ■ forza.

Per l'occasione il Grande Volley Giovi recupera: il tecnico Antonio Giangrande, tornato giovedì in palestra dopo una settimana di forzata assenza dovuta all'influenza e l'attaccante Fabrizio Rolando anche lui fermato per qualche giorno dal mal di stagione. Le scelte del tecnico sul sestetto da mandare in campo saranno operate solo all'ultimo momento ■ sulla base delle condizioni fisiche degli atleti.

I fratelli Maurizio (a sinistra) e Marco Casalone, veterani del Grande Volley

Intanto in settimana il Grande Volley Giovi si è imposto per 3-0 (15-7; 15-4; 15-8), contro un incompleto Cus Genova, nella partita di ritorno della terza fase della Coppa di Lega.

La classifica (serie B2 di volley).

Pallavolo Segratese Mi, Creberg Bergamo e Volley Ball Caronno Va punti 18; Frigoriferi Milanesi 16; Pallavolo Casalasca Cr e Concorezzo 12; Grande Volley Giovi, Biella Volley Vbc, As Volley Novara Autotrasporti Filippo, Abc Utensili Morato 10; Gsl Arti & Mestieri e Volley Chiavari 8; Cus Genova 4; Ap Pallavolo Alba Cn 0.

Carlo Lisa

Derby donne

In D si gioca Boursier-Futura

ASTI. Il campionato regionale di serie D, giunto al giro di boa, recupera oggi la terza giornata di andata, non disputata il 12 novembre nel dopo alluvione.

L'attenzione degli astigiani appassionati di volley è oggi calamitata dal derby cittadino che vede opposta, alle 21, sul parquet della palestra «Gioberti» di via Gandolfino Roreto 32, le formazioni femminili della Pgs Rig Boursier ■ della Pgs Volley Futura. Un appuntamento molto atteso e sentito negli ambienti pallavolistici per la «sana» rivalità che divide i due team. Il match arriva poi nel momento più opportuno con le due squadre separate da soli due punti. Il gruppo della Pgs Rig Boursier «gasato» da tre successi consecutivi è tirato fuori dalle sabbie mobili del fondo classifica mentre la Pgs Volley Futura, che si trova a soli quattro punti dalla vetta della classifica, mantiene possibilità di aggancio, visto anche livellamento del torneo.

Per l'incontro odierno l'allenatore della Pgs Rig Boursier Luca Carbone dovrebbe mandare in campo sestetto composto da Carniel in regia, Bertocchini opposta, Nardi e Bianco ali, Vignale e Cortese centrali, Vincenzo Rondinelli coach della Pgs Volley Futura opporrà dal canto suo Galli in palleggio, Martinengo Roggero centrali, Trotta Valanzano alla mano, Pescarmona Gaietto nel ruolo di opposto.

Classifica: Gs San Francesco Acqui Arturo Sport punti 16; Darwin Chivasso 14; Gs Pro Molare, Pgs Volley Futura e As Pall. Vallesusa 12; Pgs Rig Boursier 10; Avis Cafasse Pgs Fortitudo 6; Punto Gioco Volley e Derthona Volley 6; Us Carrara 0.

Torneo maschile. Impegni casalinghi per due formazioni che militano nel girone A. Il Volley San Damiano, reduce tre sconfitte consecutive che lo hanno tagliato fuori dalla lotta per la promozione, riceve (palestra di via Einaudi 4, ore 21) il Derthona Volley. L'impegno è ampiamente alla portata degli uomini allenati da Carlo Romano che dovrebbe recuperare l'a- Freschi che ha scontato un turno di squalifica e l'infortunato Marchisio.

La Polisportiva Cai gioca, invece, alle 21, nella palestra della Cassa di Risparmio di Dante 186 contro i giovani del Lecce Pen Cus Torino. L'allenatore Walter Vapino spera nei due punti contando anche sull'incompletezza della formazione torinese impegnata contemporaneamente a Livorno. [ca. l.]

SPORT FLASH

FIGC

Domani riparte la Terza categoria; oggi gli juniores

La Federazione italiana gioco calcio, comitato provinciale di Asti, ha reso noto ieri pomeriggio che il campionato di Terza categoria riprenderà domani la disputa della quindicesima giornata. Tra oggi e domani, riparte anche il torneo provinciale juniores. Le squadre affronteranno l'undicesima giornata.

CALCIO

Tornano in campo gli Amatori

Riprende oggi pomeriggio il campionato Amatori Csi. In programma c'è il tredicesimo turno. Girone A: Astigranata-Giraudi; Lamp-Novafer; Costigliole-Sport Follie; Amatori-Sacro Cuore; Fons Salutis-Gymnasium; Punto Pizza-Bra Principe.

Girone C: Club 88-Geas; La Monferrina-Barbero; Pizzeria Blu Luna-Boursier; Sport Follie-Viatosto 91; Villafernanda-Montiglio; San Vincenzo-Bar Omnibus. [e. a.]

S

Oggi le finali del torneo giovanile indoor

Ultima giornata, oggi, del torneo interprovinciale indoor tamburello riservato alle categorie giovanili. Le gare disputano nella palestra comunale di Baldichieri (ore 14,30). Il calendario: Castell'Alfero-Figliole, Tonchese (femm.)-Tonchese, Tonchese-Asti '93 (femm.), Montechiaro-Chiusano, Monale-Castell'Alfero, Montemagno-Montechiaro.

Al termine, sono in programma lo spareggio per l'accesso alle finali tra i pulcini del Montemagno e Camerano poi le finali, per il primo e secondo posto, delle categorie allievi e pulcini. [bru. m.]

TAVOLO

Ad Incisa i campionati provinciali

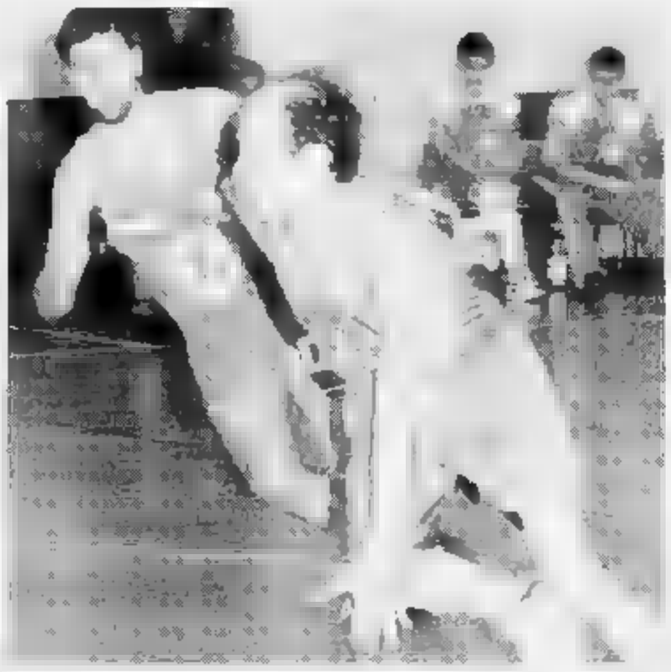
Cominciano oggi alle 14,30, alla palestra comunale Incisa, i campionati provinciali di tennis tavolo. Saranno impegnate tutte le categorie giovanili. Domani mattina sarà la volta degli Assoluti. [s. a.]

BASKET

Serie D, i bancari sono impegnati oggi in trasferta contro il Kolbe Torino

La Cierre cerca due punti per i play-off

E il Leon d'Oro ospita il Venaria al palazzetto



Roberto Biamino, Leon d'Oro, in palleggio. Gli astigiani giocano stasera al palazzetto

ASTI. Cassa di Risparmio e Leon d'Oro, imbattibili in questo inizio '95, scendono campo questa sera nel quattordicesimo turno del campionato di serie D di basket.

Seconda partita consecutiva in casa per il Leon d'Oro, che affronta alle 21,15 (al palazzetto di via Gerbi) Venaria.

La formazione allenata da Ugo Tartarone sta attraversando grande momento di forma: nelle ultime quattro gare ha ottenuto tre successi e l'unica sconfitta è giunta con il Dogliani, secondo in classifica.

I «leoni» sembrano aver trovato il passo della categoria: hanno imparato a gestire bene i minuti finali, come dimostra la vittoria di sabato scorso sul Susa, con il canestro decisivo a 2" dalla fine di Frediani.

Il quintetto locale si è così tolto dalle zone calde della classifica e guardare con ottimismo al futuro: «Anche - avverte Tartarone - il campionato sarà deciso in primavera. Solo allora si vedrà quanta "birra" in corpo avranno ancora le squadre».

Il Venarie è reduce dalla sconfitta contro la Cassa. Nelle file militano due vecchie conoscenze basket astigiane: Mitton e Trucco, ex Aba.

Continua la rincorsa al secondo posto della Cierre, che alle 18,30 sfida in trasferta il Kolbe Torino, quintetto con modeste ambizioni.

I bancari sono a due punti dalla seconda piazza che consente l'accesso agli spareggi-promozione, al momento occupata dalla Ginnastica Torino. Per la compagine allenata da Ivo Ciavarella vale lo stesso discorso del Leon d'Oro: Cornero e compagni sono partiti fortissimo nella nuova annata ed hanno ceduto l'intera posta una sola volta in quattro partite contro la capolista Agnelli Torino.

Classifica: Agnelli Torino 24; Ginnastica 22; Cierre, Dogliani 20; Pino, Michelin 18; Venaria 14; Leon d'Oro 12; Susa, Avigliana 10; Pianezza, Alba, Kolbe 8; Leuman 6; Boinaschese 4; Cevo 3. [e. a.]

CALCIO

I tifosi astigiani del Torino in festa per la vittoria di mercoledì nel derby

«Grazie, vecchio cuore granata»

Brindisi, sfottò e qualche polemica con i bianconeri

Un momento del derby giocato mercoledì sera e vinto 3-2 dai granata

ASTI. Dureranno fino alla partita di ritorno, in attesa della rivincita, gli sfottò dei tifosi del Torino all'indirizzo dei supporters juventini. Tranne alcuni momenti di tensione subito al termine della gara tra le opposte tifoserie che si erano ritrovati al Ciak di via Ospedale, dove era stato allestito un megaschermo, vincitori e vinti si sono comportati lealmente.

La doppietta di Rizzitelli ed il gol di Angloma hanno risvegliato l'antica passione per la squadra che fu di Valentino Mazzola e Paolino Pulici: battere la capolista, se poi nella fattispecie è la Juventus, merita un doppio brindisi.

E' quanto hanno fatto i del Torino Club Asti, che si sono ritrovati ieri in sede festeggiare: «Abbiamo brindato al spumante italiano - dice il presidente del Club Giuseppe Gerbi -: quest'anno ci davano tutti per spacciati, stiamo riscoprendo il vecchio Toro, quello che gioca anzitutto con il cuore». I granata giovedì mattina si sono messi alla ricerca di sostenitori bianconeri in giro per Asti non ne abbiamo trovati. Ci siamo però rifatti abbondantemente ieri, racconta Gerbi.

Giuseppe Gerbi (Toro club Asti)

Al Delle Alpi il Torino Club e l'Astigranata (la seconda associazione fedelissimi torinisti) avevano organizzato due pullmann. Molti poi erano gli appassionati che si mossi con mezzi propri per andare allo stadio ad assistere alla sfida.

Gerbi di derby ne ha visti tantissimi: «Questo è stato uno dei più belli: Torino ha giocato un incontro magistrale, i nostri giocatori arrivavano sempre prima sulla palla. Quando si segnano tanti gol le partite sono più divertenti, soprattutto siamo noi vincere».

Sul fronte bianconero sun commento. I tifosi della «Madama» stanno affilando le armi in vista del ritorno preferiscono il silenzio. Magari per urlare tutta la loro gioia per festeggiare la conquista del ventitreesimo scudetto a maggio. [e. a.]

la Stile
di Luigi Franco
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ARREDAMENTI BAR - - INTERNI
PREVENTIVI GRATUITI
Via Cadorna 123/124 - Cumiasca di Treviolo (BG) - tel. 035/20.19.40 - fax 20 16 51

Symbol
SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
MARIO VALENTI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AFFITTASI IN
Piazza Alfieri
Magazzino 70 mq
Telefonare dopo le ore 21,00 allo 0141 595505

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

neon E' SICURA

neon E' AGILE

neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI JEEP SULLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER ITALIA IMPORTAZIONI S.r.l. E' SOCIETA' DEL KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti e balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografia ■ B. Fiannino

« Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita ».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede ■ Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e ■ 5 km c'è **GENOLA**.

■■ **Savona**: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino ■ a 5 km da Fossano c'è **GENOLA**.

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

Da Alba e Asti: Arrivare fino ■ Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

BRA - Via Piumati
Piccolo appartamento di recentissima ristrutturazione di soggiorno, cucinino, camera, bagno, box e cantina. Termoautonomo
L. 120.000.000

BRA - Via Mercantini
Due alloggi in costruzione, ultimo piano, composti di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, box e cantina. Cons. 1996
OTTIMO CAPITOLATO

POLLENZO
In centro residenziale villa indipendente su unico livello più interrato, ca. 1400 mq giardino. Possibilità bifamiliare. Costruzione '94.
L. 420.000.000

BRA - Via Piumati
In palazzina tribunalizia appartamenti di nuova costruzione di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e 2 box auto. Cons. 3/96. Prezzi da
L. 240.000.000

BRA - Via Crimea
Alloggio di ca. 130 mq composto di ingresso, ampio salone, cucina, camera, bagno, 3 balconi, cantina, box auto, libero subito
IN OTTIME CONDIZIONI

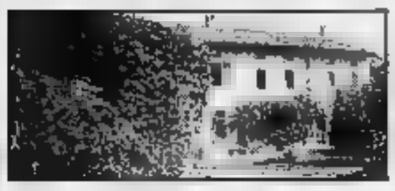
VERDUNO
Sulle colline limitrofe ville indipendenti con vista sulla Langa, disposte su due livelli, di 5 vani, 2 bagni, taverneta, cantina e box
L. 420.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14

gabetti oprimm

AGENZIA IMMOBILIARE
ALBA 1 [redacted] rag. CONSULENZE
COMPRAVENDITA AFFITTI PRATICHE CATASTALI

C.so Piave [redacted] via S. Teobaldo, 3/c - Tel 0173/284087 - 12051 ALBA (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5816068 - 10128 TORINO



VENDESI: rustico panoramico, volendo con terreno. L. 55 milioni

VICINANZE CINZANO: vendesi casa abitabile, [redacted] came- [redacted] + garage

VENDESI: casa bifamiliare loc. [redacted] Morra [redacted] nuovissima costruzione con tavernetta [redacted] ampissimo garage, rifiniture [redacted] prestigio

SANREMO VENDESI: bilocale completamente ammobiliato, ultimo piano con terrazzo. Vista mare

AFFITTASI: 15 km da Alba, alloggi di 3/4 camere [redacted] ca- [redacted] indipendente

CORNELIANO: vendesi rustico con terreno, panoramicissimo. L. 70 milioni trattabili.

SO.V.IM. Immobiliare
Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

PROPONE:

ALBA - VICINANZE
VENDIAMO VILLA PANORAMICA
composta di due alloggi: 4 camere e servizi + mansarda
garage - locali vari - giardino

TECNOCASA
LA SCELTA PIU' [redacted]
ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

[redacted] PROPOSTE

ALBA: alloggio signorile, inizio corso Langhe di ingresso, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, box auto e cantina.
Trattative riservate.

ALBA: zona bg. Moretta, alloggio nuovo [redacted] ingresso [redacted] soggiorno, cucina abitabile, 2 camere [redacted] letto, doppi servizi, cantina, box auto doppio + cortiletto privato. **L. 365 milioni**

ALBA: corso Piave alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [redacted] camere da letto, box [redacted] lo [redacted] cantina. Piano alto. **L. 235 milioni**

ALBA: centro storico disponiamo di alloggi e uffici/negozi di varie metrature.
A partire da L. [redacted] milioni

ALBA: alloggio di ingresso nel tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, box + posto auto.
L. 170 milioni

ALBA: casa bifamiliare disposta [redacted] due livelli per complessivi 8 locali, più giardino privato, terrazzo, box auto [redacted] cantina.
Trattative riservate.

LA [redacted]: [redacted] indipendente su 2 lati per complessivi 5 locali, più porticato, terrazzo coperto, cantina e cortile. Ristrutturata.
L. 175 milioni

COLLINA [redacted] LA MORRA: [redacted] indipendente [redacted] 4 lati, per complessivi [redacted] locali, giardino privato. Ristrutturata. **L. 128 milioni**

MONTICELLO D'ALBA: disponiamo [redacted] villette a schiera, varie metrature [redacted] nuova costruzione (da [redacted] a 200 mq). Iva 4%.
Prezzi a partire da L. [redacted] milioni

OGNI AGENZIA [redacted] PROPRIO [redacted] ED [redacted]

La casa in cooperativa

Le cooperative di abitazione sono costituite da almeno [redacted] che [redacted] propongono come scopo sociale la costruzione [redacted] alloggi per uso proprio.
Vi sono due tipi di cooperative edilizie: **le cooperative [redacted] proprietà indivisa [redacted] quelle [redacted] proprietà divisa.** Nel primo caso gli alloggi costruiti rimangono di proprietà della cooperativa che li [redacted] segna in uso [redacted] soci.
Nelle cooperative [redacted] proprietà divisa invece il socio diventa proprietario dell'alloggio. Dato che, in questa sede, si prende [redacted] considerazione in particolare l'acquisto della casa, si specificherà il funzionamento delle cooperative divise, in ogni modo anche per le indivise i meccanismi o [redacted] regole [redacted] analoghi, pur godendo di maggiori agevolazioni.
Tutti i cittadini della [redacted] possono diventare soci di cooperative. La cooperativa può essere creata ex novo, ed allora occorrono almeno nove persone, oppure il privato può presentare domanda [redacted] Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) [redacted] una cooperativa esistente. [redacted] entrambi i casi andranno specificati: nome, cognome, luogo e [redacted] ta di nascita, cittadinanza, domicilio, professione, composizione del nucleo familiare, tipo di alloggio [redacted].
All'atto dell'iscrizione, dopo l'accettazione della domanda da parte del C.d.A., il socio dovrà versare alla cooperativa quanto stabilito [redacted] statuto e dal C.d.A. stesso. Generalmente l'importo per iscrizione è composto dalla quota del capitale sociale, dalla tassa [redacted] iscrizione e dalla quota delle spese annuali.
Prima di iscriversi ad una cooperativa è opportuno verificare alcuni elementi, le modo da effettuare una scelta ragionata.
Per prima [redacted] vi sono da **esaminare i programmi attuativi della cooperativa,** per riuscire a stimare, certo di larga m[redacted], i tempi necessari per pote[redacted] prendere possesso dell'alloggio. Questi dipenderanno ovviamente dal punto in cui è arrivato l'iter attuativo [redacted] cooperativa, iter che [redacted] in seguito.
Connesso ai programmi è il problema dell'**assegnazione**: anche qui [redacted] chiedere al Presidente della cooperativa per quale [redacted] gli eventuali programmi in itinere questa è [redacted].
L'assegnazione degli alloggi ai soci viene effettuata stilando una graduatoria definita da norme previste dallo statuto sociale, in genere in [redacted] [redacted] di iscrizione alla Cooperativa oppure, [redacted] [redacted] tanti soci quanti alloggi, con sorteggio.
Il socio ha diritti e doveri nei [redacted] fronti della società cooperativa, [redacted] cui è parte integrante. E' dunque necessario che esamini attentamente [redacted] statuto [redacted] ed anche eventuali regolamenti interni vigenti nella specifica cooperativa.
Una volta socio, il suo [redacted] chiedere di prendere visione dei libri sociali per conoscere [redacted] controllare tutte le decisioni [redacted] C.d.A., le date [redacted] iscrizione [redacted] vari soci, ecc...
Almeno una [redacted] all'anno viene convocata l'assemblea [redacted] tutti [redacted] ci, in occasione dell'approvazione del bilancio. Gli amministratori durano in carica [redacted] anni [redacted] [redacted] nominati devono essere soci da almeno [redacted].
Dal punto di vista [redacted] garanzie formali, vi sono alcuni atti che le cooperative devono compiere. [redacted] esempio, tutte devono essere iscritte [redacted] un Registro Prefettizio. Vi [redacted] una commissione composta da rappresentanti [redacted] Uffici [redacted] Stato (come l'Ufficio del Lavoro) [redacted] da rappresentanti eletti dalle cooperative che valutando i requisiti delle varie cooperative, le iscrive ad appositi [redacted].
Le cooperative non aderenti [redacted] centrali cooperative nazionali sono assoggettate, ogni [redacted] anni, ad un controllo di regolare gestione svolto [redacted] funzionari degli Uffici del lavoro provinciali, dipendenti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. In ogni caso, la garanzia maggiore per il privato che intenda iscriversi ad una [redacted] perativa [redacted] rappresentata [redacted] fatto che essa aderisca [redacted] una [redacted] centrali cooperative che operano a scala nazionale: tali centrali esercitano infatti un controllo sulle cooperative loro [redacted]. Queste centrali cooperative nazionali sono:
- **Associazione Generale [redacted] Cooperative Italiane;**
- **Confederazione delle cooperative;**
- **Lega [redacted] Cooperative e Mutue;**
- **Unione Nazionale [redacted] Coop. Italiane.**

Le cooperative associate ad una stessa centrale hanno inoltre costituito, in genere a scala regionale, dei consorzi di servizio, che svolgono attività di assistenza tecnico-legale ed amministrativa ai propri associati. Questo è un elemento di ulteriore tutela per il singolo socio.
Il socio iscritto, [redacted] o meno assegnatario, può presentare in qualsiasi momento le proprie dimissioni con semplice lettera. Dopo la delibera di accettazione da parte del C.d.A., dietro richiesta dell'interessato viene rimborsato il capitale sociale. Inoltre il socio assegnatario ha diritto ad essere rimborsato interamente delle eventuali somme versate in conto costruzione, seppur successivamente all'assegnazione ad altro socio dell'alloggio.
Al lato opposto, il Consiglio di Amministrazione, in genere, può deliberare l'esclusione del [redacted]:
- che non è in grado di concorrere [redacted] raggiungimento degli scopi sociali;
- che senza giustificati motivi non [redacted] ai doveri derivanti dalla qualità di socio [redacted] agli impegni, a qualunque titolo assunti, verso la cooperativa. L'esclusione potrà avere luogo se, trascorsi trenta giorni dall'intimazione (recapitata a mezzo di lettera raccomandata), a rimuovere l'inadempienza, il socio persisterà [redacted] suo atteggiamento;
- chi in qualunque modo danneggi [redacted] moralmente e materialmente la cooperativa e fomenta dissidi o disordini [redacted] i soci.

Molte cooperative hanno inoltre previsto l'istituzione del collegio dei probiviri, [redacted] quale [redacted] demandate le controversie esistenti. Successivamente all'avvenuto giudizio del collegio, [redacted] una delle due parti non si [redacted] soddisfatta, può comunque rivolgersi [redacted] magistratura ordinaria.

STUDIO
IMMOBILIARE
di QUARENI GIUSEPPE
Via Cavour, 16 - ALBA

AFFARI
della
SETTIMANA

DIANO MARINA 50 mt dalla spiaggia, occasione unica, irripetibile: vendiamo bilocali-trilocali vista mare ristrutturati a nuovo prossima consegna.

CEDESI RISTORANTE-PIZZERIA con attrezzatura e arredamento nuovissimo; ampi locali in centro storico di Alba, prezzo interessante.

[redacted] **KM ALBA VENDESI** terreno 1500 m² edificabile per villa [redacted] laboratorio artigianale progetto approvato. **L. 120.000.000**

TEL. 0173/361254

CONDOMINIO ALBA PARK
(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO
Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
Ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, pavimenti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e fax 0172 489.492
CHERASCO

1) **Vendesi Cherasco** appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppio servizio - 4° ed ultimo piano, riscaldamento autonomo. Rich. L. 170 mi[redacted]
2) **Vendesi comune di** [redacted] zona collinare, casa indipendente da 4 lati, abitabile subito, con 4 vani servizio, autorimessa 500 mq di terreno, mutuo in corso. Richiesta L. 120 milioni
3) **Vendesi comune di Novello** rustico indipendente da 4 lati con progetto approvato per ristrutturazione - possibilità 4 vani più servizi, autorimessa, cantina. Rich. L. 50 milioni
4) [redacted] **Fossano centro** locale uso commerciale di mq 210, libero subito. Richiesta L. 360 milioni

---

ING. PRUNOCCO S.p.A.
12060 GRINZANE CAVOUR (CN)

COMPLESSO RESIDENZIALE "LE RONDINI"

- CONFORTEVOLI [redacted] FUNZIONALI APPARTAMENTI DI VARIE SUPERFICI
- VERDE CONDOMINIALE ATTREZZATO
- BOX [redacted] POSTI AUTO AL PIANO SEMINTERRATO, COLLEGATI CON ASCENSORI CONDOMINIALI
- RINNOVATA ZONA RESIDENZIALE, DOTATA DI SERVIZI
- PREZZI A PARTIRE DA L. 105.000.000

UFFICIO VENDITE TEL.: 0173/262.032 - 284.087 - 361.254 - 441.202 - 442.137

do.mi.to.
caffè espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 28 Gennaio 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Il titolare di due concessionarie era scomparso mercoledì

L'imprenditore di Cherasco si è ucciso con l'auto in Liguria

CHERASCO. C'era un motivo per cui l'imprenditore Romano Bogetti, 57 anni, originario di Cherasco e domiciliato in Liguria, a San Lorenzo al Mare (Imperia), non aveva dato più notizie di sè da mercoledì pomeriggio. Niente sequestro o fuga, come si era ipotizzato in un primo momento.

Il corpo senza vita del titolare delle concessionarie «Ford Imperauto» di Imperia e Sanremo, è stato trovato ieri pomeriggio in un burrone. L'uomo è precipitato per cinquanta metri dal viadotto Trexenda, lungo la Statale 28. Per chi arriva da Pieve di Teco, si trova appena superata la galleria che inizia dal bivio per Cesio. Due le possibili spiegazioni: incidente dovuto a un malore oppure suicidio. Pare che l'auto, una «Fiesta Calypso» di colore nero sia andata nella scarpata in retromarcia. Un particolare che dovrà comunque essere confermato.

A notare dall'alto la carcassa della macchina è stato il maresciallo Bologna, che comanda la stazione dei carabinieri di Borgomaro. Disposti dal capitano Adriano Vernole, infatti, dal mattino erano scattate le ricerche per tutta la Valle Arroscia. Oggi sarebbe dovuto entrare in azione l'elicottero. Giovedì erano risultate infruttuose le perlustrazioni nei paesi vicini a San Lorenzo, dove Romano Bogetti aveva una seconda casa nel condominio Delfino, che utilizzava nei giorni feriali. Durante i weekend, infatti, tornava dalla moglie Marina, nel Cuneese. Ma sia a Terzorio, sia a Linguaglietta, sia a Pietrabruna nessuno aveva notato la vettura con stampigliato sul lunotto il marchio «Ford-Imperauto».

La vettura è stata vista dall'alto. Era a circa 150 metri di distanza dai poveri resti di Romano Bogetti che, a metà del precipizio, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. C'è una grossa chiazza di sangue che si vede su un piccolo spiazzo di pietrisco. Il corpo inanimato però era ancora più giù, raggiunto con una corda dal carabiniere Monteleone e dalla dottoressa Rambaldi, il medico legale intervenuto per un primo esame del cadavere.

Può darsi che l'imprenditore fosse ancora vivo al momento del primo impatto, si sia alzato e poi sia crollato, finendo ancora più sotto. La morte può averlo raggiunto solo più tardi, dopo una lenta agonia. La salma l'hanno recuperata nella tarda serata di ieri i vigili del fuoco d'Imperia, che hanno illuminato la zona con i fari e hanno utilizzato corde e barelle.

La «Ford Calypso» è ruzzolata giù dal crinale. I rottami avevano la forma di un barattolo schiacciato. Molti gli oggetti personali che sono stati trovati nel raggio di pochi metri.

Né un accendino né una scarpa, né una moneta da cento lire. Particolari di scarsa importanza, che difficilmente potranno aiutare gli inquirenti a ricostruire il tragico volo. Decisivi saranno invece i sopralluoghi che verranno compiuti già in giornata. Ci sono tracce di frenata sull'asfalto? Che marcia aveva inserita la «Golf»? E ancora: possibile che non ci siano stati testimoni? A che ora risale la morte?

L'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria sarà un altro importante passo sulla strada della verità. I periti potranno stabilire se l'uomo si è sentito male, come si potrebbe pensare in caso di incidente. L'unica certezza è il dolore della famiglia.

Maurizio Vezzaro

Il punto in cui l'auto è uscita di strada e (nel riquadro) Romano Bogetti

A Murazzano

Zoo Safari rubati i serpenti

MURAZZANO. Sette serpenti sono stati rubati dalle teche del Parco Safari di località Rea, a Murazzano, dove erano conservati, rigorosamente chiusi a chiave. Ma le misure di sicurezza non sono servite a scoraggiare gli insoliti ladri.

Del furto si è accorta la moglie di Riccardo Bracco, che è il responsabile del Parco; la donna racconta: «Giovedì, verso le 10, sono andata nel capannone dove sono tenuti i rettili. Alcune teche erano aperte e vuote, altre invece non erano state assolutamente toccate». E' quindi probabile che il «colpo» sia stato portato a termine di notte.

I ladri hanno infatti preso solo gli animali innocui, lasciando al loro posto quelli velenosi: per questo si suppone che si trattasse di conoscitori dei serpenti, forse persone che avevano già lavorato nello zoo o che probabilmente agivano su commissione ed avevano degli acquirenti. Lo confermerebbe anche il fatto che un pitone, ammalato ad un occhio, seppur di grande valore, è stato lasciato al proprio posto.

I serpenti rubati hanno un valore commerciale differente: alcuni, come il geco, non sono valutati molto, mentre altri possono essere venduti a mezzo milione.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Murazzano, che sono intervenuti allo «Zoo Safari» subito dopo la scoperta del furto.

Sono invece concluse le indagini per un'altra vicenda, che riguarda il presunto furto di animali avvenuto nel settembre '92. L'altra mattina il pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, ha processato e assolto dall'accusa di furto Evelina Argenta, 43 anni, abitante a Cuneo in via Passatore.

Il presunto bottino erano due galline, trovate a bordo dell'auto della donna durante una perquisizione compiuta dai carabinieri di Roburent. I militari avevano fermato tre persone, accompagnandole in caserma. Contemporaneamente nell'ufficio del comandante della stazione c'era Antonio Mattera, agricoltore di Roburent, che senza esitazione aveva riconosciuto le galline come sue.

«Sono l'unico della zona ad allevare galline di quella razza» aveva detto ai carabinieri ed ora scatta la denuncia per Evelina Argenta. Prima di arrivare al processo sono trascorsi oltre due anni; poi l'altra mattina il giudice ha assolto la cuneese. **[p. s.]**

L'ex assessore già indagato per tangenti

Garino, nuove accuse dalla «Cuneo Polli»

BUSCA. Nuovi guai giudiziari per l'ex assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, attualmente consigliere del gruppo laburista a Palazzo Lascaris, abitante e consigliere comunale a Busca. Garino è stato chiamato in causa nell'ambito dell'inchiesta che la procura della Repubblica di Torino sta conducendo sulle cooperative agricole del Piemonte.

Ad accusare Garino - di corruzione - sarebbe l'ex amministratore della «Cuneo Polli» di Genola (messa in liquidazione), Agostino Borello. L'imprenditore avrebbe raccontato ai magistrati che la cooperativa chiese a Garino un «aiuto» per evitare alcune ispezioni sanitarie. In cambio - sempre secondo Borello - l'esponente psi avrebbe proposto all'azienda di pagare lo stipendio alla segreteria di «Piemonte socialista», la rivista di informazione e politica della corrente a cui apparteneva Garino, con redazione a Saluzzo.

Garino è stato interrogato ieri

L'ex assessore regionale Marcello Garino è anche consigliere comunale a Busca

dal sostituto Giuseppe Ferrando: è sostenuto che all'epoca dell'assunzione di Marianna Taliano alla «Cuneo Polli» era assessore regionale. Garino era stato arrestato l'11 gennaio, nell'ambito di un'indagine su tangenti nel settore rifiuti: ha ammesso di aver ricevuto 100 milioni, tra il '91 e il '93, da Alessandro Aimari, amministratore dell'impresa di Villanova Mondovì, specializzata nella raccolta di immondizia. Dopo due giorni di carcere Garino è tornato in libertà. **[m. bo.]**

Alba, il parto sarebbe avvenuto in un bagno del reparto Maternità del San Lazzaro

Neonato muore in ospedale: indagini

Il padre del bimbo ha segnalato l'accaduto al sostituto procuratore che ha disposto l'autopsia. Al momento non ci sono accuse. Il direttore generale dell'Usl: «Non crediamo ci siano state responsabilità nell'assistenza»

ALBA. La procura della Repubblica sta indagando sulla morte di un neonato avvenuta poco dopo il parto e sulla modalità della nascita. La madre sarebbe stata colta da doglie mentre era nel bagno del reparto Maternità dell'ospedale «San Lazzaro» in cui era ricoverata e lì sarebbe venuto alla luce il figlio.

Il sostituto procuratore, Christine Von Borries, al quale il padre del bambino Roberto Remussi, 29 anni, elettricista a Neviglie, si è rivolto per segnalare l'accaduto, ha disposto l'autopsia che è stata eseguita ieri: lo scopo è di accertare le cause e l'ora della morte, le modalità della nascita. Per il momento non sarebbe stata formulata nessuna accusa.

Il direttore sanitario dell'Usl, Silvio Beoletto, «Si è trattato di un parto prematuro (pare al settimo mese di gravidanza). Inoltre il nostro perito avrebbe riscontrato malformazioni incompatibili con la vita».

Secondo i dirigenti dell'Usl la donna sarebbe stata sottoposta all'esame di rilevazione delle contrazioni uterine, ma queste non avrebbero dato dei segni rilevanti. Sentita l'esigenza di andare ai servizi, sarebbe stata accompagnata in bagno da due infermiere. E proprio qui si sarebbe aperto l'utero. L'evento si sarebbe completato in barella durante il trasferimento alla sala parto.

Aggiunge Beoletto: «La donna è stata immediatamente assistita dall'ostetrica e dal medico. Crediamo che un evento così imprevedibile possa succedere in qualsiasi struttura sanitaria. Ho svolto a lungo, in passato, la professione di ginecologo ma non ho mai assistito a un fatto del genere».

Il direttore generale dell'Usl, Giovanni Monchiero: «Non crediamo che ci siano state responsabilità nell'assistenza. La diagnosi del pediatra attribuita alle malformazioni risulta confermata».

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste il padre del neonato: «Il parto presenta stranezze che esigono una verifica. Sicuramente i servizi igienici non sono la sede propria per venire alla luce. Il mio assistito ha sollecitato l'accertamento della verità. L'autopsia disposta dalla procura della Repubblica ha lo scopo di stabilire le cause della morte (sarebbe avvenuta due dopo la nascita) e la sussistenza di eventuali responsabilità. Siamo ancora in una fase preliminare a una possibile inchiesta». **[g. f.]**

CAVALLERMAGGIORE

Deceduto in uno scontro

Un operaio di Lainì è morto l'altra notte in un incidente sulla statale 20, tra Racconigi e Cavallermaggiore, in prossimità di un incrocio. Manlio Frazze, 41 anni, di Dal Nigro 6 stava viaggiando in direzione di Torino alla guida di una «Fiat Uno», quando ha improvvisamente perso il controllo dell'auto. In quel momento dalla parte opposta stava arrivando la «Tipo» condotta da Pietro Rimola, 31 anni, operaio, di Racconigi, via dei Salici. Le due auto, dopo lo scontro frontale, sono state scaraventate nel prato adiacente la statale. Avvertiti da un automobilista di passaggio, sono subito accorsi i carabinieri di Savigliano e Cavallermaggiore. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco e due ambulanze della Croce Rossa di Racconigi. Il Frazze è morto poco dopo il ricovero al Pronto soccorso di Savigliano, per trauma cranico ed emorragia interna. Pietro Rimola ha riportato lievi ferite. **[m. b.]**

FIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE
per consulenza e prova
FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, - tel. 0174 701.183

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino a L. 3.500.000*
se compri una...
Ford
ESCORT
...e se non hai auto da rottamare informati sulle nostre altre occasionali opportunità

	COLORE	AIRBAG CONDUCENTE	AIRBAG PASSEGGERO	INTERRUTTORE FOG	LUCE STOP	VETRO INTERMEDIATO	CHIUSURA CENTRALIZZATA	ALZ. VETRO ELETTRICO	ANTIFURTO	ABS	5ª PORTA
1.4 WINDSTAR SW	Bianco	●	●	■	■		●	●	●		
1.4 WINDSTAR SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	●	●		
1.4 WINDSTAR SW	Verde petrolio	●	●	●	●	●	●	●	●		
1.4 WINDSTAR SW	Verde petrolio	●	●	●	●	●	●	●	●		
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Bianco	■	■	●	●		●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Rosso navetta	■	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
1.6 EXPLORER SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 EXPLORER SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
1.6 OHIA SW	Bianco	■	●	●	●		●	●	●	●	
1.6 OHIA SW	Verde petrolio	●	●	■	●	●	●	●	●	●	
1.6 OHIA SW	Verde bottiglia	●	●	●	●	●	●	■	●	●	
1.6 OHIA SW	Canna di fucile	●	●	●	●	●	●	●	●	●	

OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE VALIDA FINO AL 30-1-1995
Flesiadue Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33984
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Appaltati i lavori di costruzione del collegamento con la Montanera-Fossano

Sovrappasso per la Bovesana

L'opera (costo 899 milioni) permetterà di superare il grande incrocio di Borgo S. Giuseppe e la ferrovia Mondovì-Cuneo. Pronto tra un anno anche il raddoppio del ponte sul Gesso

CUNEO. «Il negozio di ciclista si trasferirà in via Busca». La scritta, a caratteri cubitali, annuncia il trasferimento degli artigiani Roberto Giordano e del padre Giovanni, 75 anni, da sessanta al lavoro nel fabbricato all'imbocco del ponte Gesso.

Nei prossimi giorni l'edificio, vicino alla nuova rotonda al fondo della discesa Marconi, sparirà, per lasciare il posto al raddoppio del viadotto sul torrente. Nonostante il freddo e il maltempo i cantieri, che hanno preso il via il 13 settembre, stanno procedendo a buon ritmo e, salvo imprevisti, si chiuderanno entro la primavera. Per ora è già stata costruita una parte dei piloni che sosterranno il ponte. L'opera sarà realizzata in mattoni, cioè con la tipologia costruttiva del viadotto gemello, già esistente, che verrà a trovarsi a valle di quello nuovo. La collocazione scelta dai progettisti permetterà di risparmiare i viale di tigli, che parte del torrente in direzione dell'incrocio di Borgo Giuseppe.

L'opera conclusa (il costo è di oltre tre miliardi e mezzo) saranno realizzate due corsie per ciascuno dei sensi di marcia, oltre a due ampi marciapiedi con pista ciclabile.

In autunno alcuni abitanti della zona aveva presentato al Tar un ricorso contro il progetto della nuova arteria. la pista riservata alle bici invaderebbe l'attuale area destinata a parcheggi dei negozi e alloggi vicino al semaforo di Borgo San Giuseppe. Alcuni residenti perderebbero anche le cantine e magazzini.

Intanto nei giorni scorsi si è fatto un nuovo passo avanti verso la rottura dell'isolamento e l'intasamento all'ingresso del capoluogo: un'impresa di Campobasso, capogruppo in associazione temporanea di imprese con la «Conicos spa» di Monvovì, ha vinto la gara d'appalto bandita dalla provincia per la costruzione del sovrappasso della statale 22 e della ferrovia Cuneo-Mondovì a Borgo Gesso. La strada si unirà alla Bovesana. L'offerta vincente (alla gara erano state invitate diciassette ditte) è stata di milioni e mezzo.

L'opera è legata al sistema viario denominato «est-ovest» che dovrebbe collegare l'Oltrestura con l'Oltregesso. Ora chi, uscendo a Cuneo «Bovesana» intende proseguire verso Nord, in direzione Castelletto Stura e Montanera-Fossano, deve superare il doppio ostacolo parallelo della statale e ferrovia. La nuova opera sarà composta da un viadotto a tre campate di 40 metri di luce ciascuno, per larghezza di 12,50 metri, comprendente la sede stradale e marciapiedi sui due lati.

Gianpaolo

Uno scorcio del cantiere di raddoppio del ponte sul Gesso all'ingresso in città e (sopra) il meccanico ciclista Giovanni Giordano che nella bottega di Porta Mondovì ha lavorato 60 anni

Domani alle 9,30

Falegnami al raduno di Boves

BOVES. Domani festa della «Compagnia dei falegnami». Il ritrovo è alle 9,30 all'osteria della Luca. Dopo la pranzo all'albergo Trieste. Priore della Compagnia è Gino Baudino; vice, Gianfranco Stellino; massari, Bartolomeo Barale e Palmiro Pellegrino. Non mancano le signore: Giuseppina Varrone, Bianca Mattalia, Tiziana Giordano e Adriana Mandrile. A Boves questo nobile mestiere continua ad avere molti seguaci, anche fra i giovani. Oltre ai laboratori, ormai attrezzati macchine modernissime che producono arredamenti per interni e serramenti ricercati per la buona fattura in tutta Italia, si sono ancora almeno 4 botteghe artigiane vicoli del centro storico. Passanti e turisti si soffermano ammirati davanti alle piccole vetrine, dove il falegname espone le opere: sovente no perfette ricostruzioni di mobili d'epoca che, a un osservatore non smaliziato, potrebbero sembrare pezzi di antiquariato. Ma guai a pronunciare la parola «falso»: addirittura artigiano ha messo su un bellissimo troumaux un cartello la scritta «mobile ricostruito».

In una viuzza che si diparte da piazza Italia, un anziano falegname ha il suo banco accanto alla porta d'ingresso; attraverso i vetri si può vedere rifare gambe tarlate, disegnandole nel legno grezzo e restaurare intagli su tavoli d'epoca. [b. s.]

Cuneo, appello

«Costruiamo un centro spettacoli»

L'attore cuneese Duilio Del Prete interpretato e tradotto le canzoni del francese Jacques Brel

CUNEO. L'attore cuneese Duilio Del Prete, ritornato in città per presentare il suo ultimo lavoro «Paesaggio con amante», lancia dal capoluogo un appello a tutte le forze imprenditoriali per costituire un centro locale di produzione spettacoli. «Il futuro è nella rivalutazione del patrimonio e delle identità regionali - spiega - bisogna realizzare prodotti di cultura territoriali, confrontarli e scambiarli quelli degli altri "territori" nazionali e di qui trarre la cultura di spettacolo italiana da presentare in Europa».

Prosegue: «Il progetto deve essere supportato da enti e associazioni che hanno interesse, come immagine e indotto economico, a valorizzare i prodotti locali: banche, Camera di Commercio, Associazione commercianti, Provincia, Unione Industriale». Il primo spettacolo è già in cantiere: s'intitola «Brel» e nasce dalla raccolta di canzoni che Del Prete ha tradotto per l'editrice Arcani. [v. p.]

Villafalletto

Ultrà assolti per i danni allo stadio

VILLAFALLETTO. Si è conclusa con una assoluzione generale, davanti al pretore Massimo Martinelli (cancelliere Giordano), la clamorosa protesta dei tifosi del «Villafalletto Bridel», che il 18 aprile 1993, in occasione dell'incontro a Chiusa Pesio, avevano reso inservibile la recinzione del campo e l'impianto elettrico e spaccato alcune sedie della tribuna.

Gli undici imputati, difesi dagli avvocati Gianni Vercellotti e Giancarlo Toselli, tutti, tranne uno residenti, a Villafalletto, erano: Franco Blua, 38 anni, via Cuneo; Cristiano Preve, anni, via Faletti; Duilio Bertaina, 22 anni, via Bisalta; Silvio Bodrero, 21 anni, via Costigliole; Cristiano Bosio, 21 anni, via Monsolo; Claudio Canale, 25 anni, via Vottignasco; Ivo De Stefanis, 21 anni, corso Umberto; Fabrizio Cesano, 23 anni, via Vigne; Paolo Bosio, 22 anni, via Monsola; Stefano Scarafia, anni, via Costigliole; infine Carlo Della Garen, 20 anni, abitante a Pinerolo. Erano tutti accusati di danneggiamento.

La denuncia era stata presentata dal sindaco di Chiusa Pesio. Gli imputati si sono protestati innocenti. Il pubblico ministero Carmelo Giostra ha chiesto l'assoluzione per Blua e la condanna a sei mesi per gli altri tifosi. I difensori hanno invece sollecitato l'assoluzione «per avere il fatto», che è stato dal pretore Martinelli. [g. d. m.]

CUNEO

PESIO

C'è l'assemblea della Pro Loco

La Pro loco Valle Pesio si riunisce martedì, alle 21, nell'ufficio turistico, per l'annuale assemblea dei Sarà presentato il bilancio previsione [b. s.]

Rinnovato il direttivo del «Si»

E' stato rinnovato il direttivo della federazione del «Si, socialisti italiani». Del coordinamento politico fanno parte Antonino Cucchiara (coordinatore), Luigi Ambrogio, Piercarlo Balangero, Giuseppe Borrello, Teresa Burlotto, Ugo Corrato, Dario Dalmasso, Stefano Ferrari, Anna Moine, Francesco Occelli, Gianmarco Paglietti. La commissione di garanzia è composta dal coordinatore Giovan Battista Fossati, Bruno Aimasso, Giovanni Beltramo, Nadia Lemouth, Vittorio Ranieri, Aldo Scotta, Alessandro Verlamy. Revisore dei conti è Ajmone Cuneo e tesoriere Giuseppe Perrone.

«Anarchismo e democrazia»

Oggi, alle 17, nel salone del liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto a Cuneo, conferenza di Alfredo Bonanno su «Anarchismo e democrazia».

Cuochi protagonisti a Saint Moritz

Si chiude oggi all'hotel «Cristal» di Saint Moritz la settimana dedicata alla gastronomia cuneese, dove protagonisti sono i cuochi Rinaldo Chiapello e Vincenzo Grosso.

Giornate di «scuola aperta»

Il liceo linguistico legalmente riconosciuto di Cuneo, nell'ambito dell'orientamento per la scelta della scuola, organizza ogni settimana sabato, fino al 18 febbraio, nella sede di via Savigliano 8/b giornate di scuola aperta ragazzi, insegnanti e genitori. [g. p. m.]

Gli appassionati granata del capoluogo seguono la squadra al «Delle Alpi» con pullman sempre pieni

Fedelissimi cuneesi della «Curva Maratona»

E' festa nei due club cittadini per il momento magico del Toro

CUNEO. E' un momento magico, anche in città, per i tifosi del Toro. Dopo il 3-2 alla Juve l'entusiasmo è tornato alle stelle. «Puntiamo a salvarci; non vendiamo i pilastri Pelè, Cristallini, Pessotto, Scienza, Falcone e Angloma; rafforziamo la squadra per la prossima annata».

A fissare i tre punti è Antonio Marocco, presidente dei «Fedelissimi granata», uno dei due club del capoluogo, inaugurato nel '72. Marocco è abbonato alle gare casalinghe del «suo» Toro da 41 anni: e ne va fiero. «Ricordo - dice - gli Anni 70, quando sfioravamo i mille iscritti e, con cerimonie a Cuneo, consegnammo il "Faro d'oro" a Claudio Sala e, il 29 novembre '79, a Paolino Pulici, e quello d'argento giocatori più corretti e Danova e Salvadori».

A Cuneo c'è anche il «Granata club Claudio Sala», presieduto da Roberto Viale, con Albino Battaglino presidente onorario. «Siamo sempre al "Delle Alpi" - - dice quest'ultimo -: abbiamo saltato una domenica. Abbiamo seguito la nostra squadra passione: i dieci pullman a Madrid per la semifinale di Coppa Uefa nel '92 le, prima, quello per Copenaghen: 24 di viaggio!, la finale con l'Ajax, la vittoria Coppa Italia '93, la trasferta aereo ad Atene nella Uefa '91. [r. s.]

In alto premiazioni di Claudio Sala e Paolino Pulici a Cuneo A destra ritorno in aereo da una trasferta

IL FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ceva, la solidarietà e la scuola materna

Sono trascorsi quasi tre mesi da quando la piena del Tanaro e quella del torrente Cevetta sono transitate a Ceva, lasciando la popolazione nello sgomento, fango e molti danni. Tuttavia, questo barbarico passaggio ha consentito di riscoprire valori che l'ansia degli impegni quotidiani a volte fa dimenticare. Sono comparse, quasi con pudore, disponibilità, solidarietà, amicizia, e collaborazione.

Il duro lavoro di tutti ha dato un contributo notevolissimo ad un veloce recupero. L'anno prossimo, forse, avremo dimenticato fango e macerie. Sicuramente, però, non abbandoneremo mai il ricordo di chi ci ha consentito di sperare e credere in una ripresa del servizio che da anni offriamo ai bambini più piccoli di Ceva, in particolare il «Il Messaggero Veneto», il Comune e l'Ana di Limone.

Per un attimo abbiamo temuto di non poter tornare nella nostra struttura ma presto e siamo rose conto che «insieme può». Grazie di cuore, dunque, a tutte le meravigliose persone, che con il loro lavoro manuale, offerte in denaro, materiale didattico, di consumo e di giochi, ogni giorno hanno contribuito ristrutturazione dell'edificio e alla ripresa dell'attività didattico-educativa che, oggi, è nuovamente realtà.

Insegnanti Scuola
Ceva

Al convegno sportivo c'era l'assessore

Nel del convegno provinciale su «Lo sport italiano verso il Duemila», organizzato dal Coni, il 14 gennaio, nel Salone d'onore del municipio di Cuneo è stato notata la totale dei politici «padroni casa» e in particolare del sindaco e dell'assessore allo Sport.

Tale fatto sorprende sia per il notevole interesse dei temi trattati, sia perché in questo momento le attività sportive, in particolare quelle rivolte ai giovani, stanno incontrando il favore dell'opinione pubblica.

Remo Merlo, presidente
Comitato Fipav, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Bra:** 441.744; **Alba-Asti T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Murazzo:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 577.407; **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.658; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) farmacia *Bertero*, via 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Moretta, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele , tel. 412.167.

Cumino, Roma 77, tel. 60.318.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Parchetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712 978.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di (0338)
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero**
Usl di 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116, **TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

ALBA

Avalle Matteo (Treiso); Pagliarino Mattia (Canelli); Dialotti Stefano (Santo Stefano Belbo); Tran Simone Vinh An (Magliano Alfieri); Santilippo Cristina (Alba); Dughera Michele (Guarene); Edanlippe Paolo (Santo Stefano Belbo); Troia Riccardo (Gorzegno); Bosco Eleonora (Tigliole, Asti); Caiata Emanuele (Bra); Marchioretti Riccardo (Govone); Boero Simone (Alba); Amerio Martina (San Marzano Oliveto, Alessandria); Sosso Mattia (Canelli); Manni Andrea Mario Franco (Castagnito).

MORTI. Parusso Margherita, 57 anni (residente a Alba), pensionata; Scazziga Pia Gilda, 95 anni, pensionata (residente a Minusio, Canton Ticino); Sciolla Angela, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Porta Franco, anni (residente a Alba), autista; Audisio Giacomo, 76 anni (residente a Alba), pensionato; Bosio Egidio, 77 anni (residente a Alba), pensionato; Bessia Angela, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Savoiardo Caterina, anni (residente a Vezza d'Alba), pensionata; Pastura Oreste, 93 anni (residente a Nelve), pensionato; Bianchi Giacomo, 60 anni (residente a Alba), pensionato; Olmo Felice, 82 anni (residente a Magliano Alfieri), pensionato; Rosso Giovanna, 90 anni (residente a Canale), pensionata; Passavanti Giuseppe, 84 anni (residente a Nelve), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Franco Mauro, 28 anni, artigiano (residente a Alba), con Vnonis Diana, 31 anni, stilista (residente a Craiova, Romania).

BOVES

NATI. Borello Sara; Rancurello Emilia; Valtaut Nadia.

MORTI. Pellegrino Maria, 79 anni (residente a Boves) pensionata; Paletto Giovanni, 88 anni (residente a Boves) pensionato.

MATRIMONI. Abdul, 29 anni, operaio (residente a Vignolo), Migliore Laura, anni, casalinga (residente a Boves);

CHIUSA

NATI. Tamborsano Andrea.

PEVERAGNO

NATI. Barale Mathieu; Dalmasso .

NATI. Ballario Davide.

Sarzotti Francesca, anni (residente a Pianfei) pensionata.

MARGARITA

MORTI. Martinengo Paolina, anni (residente a Margarita) pensionata.

APPUNTAMENTI

ACLI

«Mangiata» di pesce a Diano

Le Acli Cuneo organizzano domenica 5 febbraio una giornata gastronomica a Diano Marina con pranzo a base di pesce. Per informazioni 0171/692677.

MUNICIPIO

Convegno per il centenario

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si parlerà convegno in preparazione al centenario di fondazione della città.

PROVINCIA

«Successo nella vita»

Lunedì, alle 20,30, nel salone della Provincia, a Cuneo, sarà presentata l'iniziativa «Successo nella vita», indetta dall'associazione «Lou Stau». Inform.: 0171/95234.

Riunione sul decentramento

E' stata fissata per il 2 febbraio, alle 16, la riunione della X commissione del Comune di Cuneo sull'Università, alla quale è invitato il presidente della Provincia Quaglia. [g. p. m.]

Ieri un vertice in Regione per salvare il finanziamento destinato a Mondovì

Ospedale, una fumata nera

Durante la riunione con l'ex ministro della Sanità Costa e l'assessore Bonino confermati 10 miliardi su 19. Invito al sindaco: «Prima di avviare i lavori trovate i soldi mancanti»

DALLA BORMIDA

CAIRO

Contributo di 31 milioni dal gemellato di Barjols

Il paese di Barjols, nel dipartimento del Var, dal '74 gemellato con Cairo, ha inviato al Comitato gemellaggio 104.328 franchi (pari a 31 milioni e 371.000 lire) da impiegare per ripristinare un'opera pubblica colpita dall'alluvione. [s. c.]

REVELLO

Giornata dei donatori Avis Si raccoglie il plasma

Domani è in programma la giornata dei donatori di sangue, organizzata dal Gasm di Revello (Gruppo autonomo sangue Mombracco), presieduto da Milena Garelli. Alla Casa delle Opere Parrocchiali, dalle 8 in avanti, sarà raccolto il plasma per le trasfusioni. [g. ne.]

ORMEA

Ha festeggiato 101 anni con figli e nipoti

Caterina Vinai, nata nel 1894 in frazione Chionea, ha festeggiato nella abitazione di viale Cagna con figli, nipoti e pronipoti 101 anni. [s. c.]

Costituita l'Associazione infermieri professionali

E' nata a Mondovì (piazza Martiri 2) l'Associazione infermieri professionali: ha obiettivo il lavoro nel Monregalese a Cebano ed è costituita da professionisti diplomati. [l. f.]

Deceduta la sindacalista ex rappresentante Pro loco

E' morta, per un tumore, Rosina Raineri, : abitava in via Ospedale. Per trent'anni fu nel direttivo psi, sindacalista Cgil all'ospedale, presidentessa dell'asilo Ribotta e rappresentante Pro loco. [m. b.]

MONDOVI'. Fumata nera per il nuovo ospedale che Comune e Usl sognano di costruire lontano dalla collina di Piazza. Ieri pomeriggio il sindaco, Riccardo Vaschetti, il direttore generale dell'Unità sanitaria 16, Gregorio Barbieri e l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, hanno partecipato a un vertice durato quasi tre ore con i funzionari della Regione.

Scopo dell'incontro, organizzato da Costa, era verificare la situazione dei 19 miliardi di finanziamento regionale che l'Usl aspetta da alcuni anni. Erano ottenuti per la ristrutturazione del «Santa Croce»; ora, dopo anni di polemiche, dovrebbero essere il primo passo verso il nuovo ospedale. Ma per Mondovì non mancano gli ostacoli.

La legge dice che il progetto cantierabile dev'essere pronto per il maggio: una data troppo vicina per chi ha da poco acquistato il terreno (il Comune) e deve ancora scegliere il progetto (l'Usl): si rischia però la perdita del finanziamento.

Ieri sono sorti altri guai. Un ospedale nuovo costa oltre cinquanta miliardi e la Regione prima di erogare il finanziamento vogliono sapere dove Mondovì prenderà i che mancano. Per avere il denaro dev'essere presentato un progetto esecutivo per l'impiego di 10 miliardi: gli unici disponibili . «Per gli altri nove - dicono in Regione - si vedrà».

Il confronto è stato acceso. Raffaele Costa ha accusato i funzionari di creare eccessive difficoltà: «Se continuano così non si andrà nulla ed è forse per questo che il Piemonte ha speso solo il 6% dei soldi che aveva a disposizione». Non sono state prese decisioni. Mondovì ha chiesto sette giorni per affrontare le nuove difficoltà.

Riccardo Vaschetti, che è in carica dal dicembre, ha ereditato le conseguenze delle polemiche tra Usl e Comune e ora sta cercando di rimediare lavorando in concordia con Barbieri e Costa. «Il rischio di non vedere i soldi - dice il primo cittadino - mi spaventa sempre di più. Ma questo non incide sulla voglia di lavorare insieme a questo tentativo».

Dopo la sfuriata con i tecnici regionali, anche Costa pensa che con il lavoro si possa recuperare il tempo perso in polemiche: «Continuo a dire che andando avanti con testardaggine si riuscirà ad arrivare in porto».

Gregorio Barbieri, direttore generale dell'Usl, è stato segretario del Cereco, utile per «duellare» i funzionari della Regione; «All'incontro c'era anche l'assessore alla Sanità Guido Bonino: lui è che è disponibile. Ma le difficoltà vengono dai funzionari. Certo cose bisogna lasciarle perdere perché le esigenze di Mondovì sono vere e non discutibili».

Luca Farrua

Da sinistra l'assessore Guido Bonino e il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti

CUNEO

C'è il bar al «Santa Croce»

Entro la fine di febbraio al «Santa Croce» entrerà in funzione un nuovo servizio: non si tratta di un impianto sanitario, ma di un bar. Sarà allestito nel seminterrato, fra la cucina e gli attuali distributori automatici di bevande. La gara d'appalto (avevano partecipato sette ditte) se l'è aggiudicata Vittorio Maffeis, che gestisce già il bar sul viale Angeli vicino al parco giochi del «Paperino club». L'azienda ospedaliera metterà a disposizione i locali al fondo delle scale, mentre la ditta vincitrice pagherà un canone mensile di circa dieci milioni, oltre a provvedere all'arredamento. Il bar sarà aperto tutti i giorni, compresa la domenica dalle 8 alle 20, ma è probabile che il calendario subisca qualche variazione d'orario. All'esterno dei locali funzionerà anche un distributore di bevande calde e acqua minerale. L'arredamento prevede un bancone senza tavolini (per evitare lunghe permanenze di malati, visitatori e dei dipendenti del «Santa Croce»), ma solo sgabelli, oltre a mensole di appoggio che saranno sistemate intorno alle pareti. E' previsto anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, per possibilità d'accesso anche alle carrozzelle. [g. p. m.]

Non c'è accordo sulla gestione dell'impianto sportivo

Il colonnello si è dimesso per la piscina di Saluzzo

SALUZZO. E' l'affidamento della gestione della piscina comunale, il motivo che ha provocato le dimissioni dell'assessore extraconsiliare, Giovanni Greco. Il gesto del componente «laico» della giunta sarà discusso dal Consiglio comunale, convocato il febbraio.

Due le posizioni che si fronteggiano all'interno dell'esecutivo cittadino: quella di Greco, che intende operare secondo il mandato ricevuto dal Consiglio comunale, che è favorevole alla creazione di una società di gestione a capitale misto, pubblico e privato, formata dal Comune e dall'attuale gestore, Guido Cuteri. L'altra, quella espressa dal sindaco Roberto Reali, che intenderebbe non riaffidare la piscina agli attuali gestori, per ragioni di spesa, confortato in proposito anche dal parere degli uffici comunali.

La gestione Cuteri, che ha avviato l'impianto natatorio al termine degli Anni '80, è stata in tutto questo periodo, molto apprezzata dall'opinione pubblica. Sono state realizzate anche nuove vasche all'aperto, per favorire l'afflusso all'impianto sportivo, nella stagione estiva. Sono state, inoltre, coinvolte le scuole, che programmano corsi di nuoto, durante le lezioni di educazione fisica. Lo stesso Cuteri ha organizzato, per alcuni anni, il Trofeo «Lavazza», portando a Saluzzo i più bei nomi del nuoto mondiale.

L'affidamento della gestione della piscina è un argomento molto delicato ed è stato chiesto di poterlo discutere in Consiglio comunale. Greco, nei giorni scorsi, ha dichiarato che le ragioni che sono alla base delle sue dimissioni sono anche di carattere generale.

«Si tratta di chiarire - ha spiegato l'assessore dimissionario, colonnello degli alpini in pensione - alcune cose e soprattutto di sapere se è ancora possibile lavorare».

Secondo quanto previsto dallo Statuto della città, «le dimissioni diventano definitive solo dopo che il Consiglio comunale ne ha preso atto».

Giovedì scorso, si è svolta, in municipio, la riunione della giunta allargata alle forze politiche. Nella riunione è stata data informazione del gesto dell'assessore extraconsiliare e della vicenda dell'affidamento della gestione della piscina comunale.

Sarà ora interessante conoscere l'orientamento in merito dei vari gruppi consiliari, che si andrà delineando sullo scenario politico cittadino. Soprattutto si tratterà di vedere se la «vicenda Greco» si concluderà con il ritorno dell'ex-colonnello in giunta. L'assessore dimissionario stava anche lavorando, in queste settimane, al progetto della creazione di nuovo organismo, che riunisce la Sala d'arte «Amleto Bortolin» e l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». [g. ne.]

L'impianto sportivo ospitato per alcuni il Trofeo «Lavazza» che ha portato a Saluzzo i più nomi del mondiale. Per favorire l'afflusso anche nel periodo estivo state realizzate vasche all'aperto

In Val Vermenagna sedici tracciati di sci con neve programmata

Adesso sulle piste di Limone i cannoni tornano a sparare

LIMONE. «Con tutto il rispetto per le popolazioni che sono state duramente colpite il 5 e 6 novembre, anche noi ci sentiamo un po' alluvionati». Adriano Ramella, direttore della società «Tre Amis» Quota 1400 a Limone, descrive la situazione delle piste di sci, «peggiore rispetto alla scorsa settimana». In mancanza di una nevicata «vera» che consenta di allontanare lo spettro di una crisi che si sta annunciando sempre più grave, pomeriggio, grazie all'abbassamento della temperatura in quota, i cannoni hanno ripreso a sparare la neve programmata. «Il "Pancani" è perfettamente agibile - aggiunge Ramella -. Stiamo provando di riassestare anche il tracciato della "seggiovia": speriamo di farcela».

In questo weekend nella stazione «regina» della Valle Vermenagna aperti sedici impianti (cinque i chilometri battuti per il fondo).

Secondo i bollettini diffusi dalle Aziende di Promozione turistica nella zona di Cuneo lo sci nordico si può praticare a Festiona di Demonte (3 chilometri), Pietraporzio e Vernante. Due impianti risalita sono aperti a Entracque.

Nel Saluzzese a Pontechianale sono regolarmente aperti gli ski-lift di Pineta Nord con innevamento programmato; agibili anche un impianto a Sampeyre e il percorso «baby» a Pian Munè di Paesana.

Piste di discesa praticabili ad Artesina (quattro), Prato Nevoso (cinque), Frabosa Soprana (tre) e San Giacomo di Roburent. Anelli di fondo ad Artesina (quattro chilometri), Frabosa Soprana (sette), Lurisia (quindici), San Giacomo di Roburent (dodici) e Garessio (diciassette). [r. s.]

Vars, aperti 55 impianti

CUNEO. L'ultima spruzzata di neve nella zona della «Foret Blanche» del Vars è arrivata giovedì. Grazie a questo «supplemento di materia prima» le piste hanno un'altezza del manto variabile dai centimetri della parte bassa della riserva (a 1850 metri) a un massimo di metro (sulle piste panoramiche che guardano il lago Serre Ponçon da un'altezza 2750 metri).

I dirigenti dell'Office du tourisme del Vars-Hautes Alpes confermano che gli impianti aperti il 91% (55 su totale di 58) con buoni collegamenti con la vicina stazione di Risoul. Le piste a disposizione degli appassionati sono 103 su 114 (sei nere, 31 rosse, azzurre e 16 verde).

L'unico disagio per gli sciatori è costituito dalle condizioni delle strade: per raggiungere il Col du Vars, provenendo dal Colle della Maddalena, dopo avere lasciato la statale per Barcelonnette, è necessario avere le catene.

Intanto domenica febbraio Radio Piemonte Sound, l'emittente radiofonica (frequenza fm 101,400) sede in via Cavour a Borgo San Dalmazzo, presenterà la sesta edizione dello slalom senza frontiere al Vars, che garantisce, già gli scorsi anni, un buon . Per iscrizioni e ski-pass gratuiti rivolgersi al negozio «Montisport» di S.Rocco Castagnaretta a Cuneo. [g. p. m.]

Tre pullman per l'Ubaye

Gino Parola all'ultima gara di Pra Loup

CUNEO. Le piste dell'Ubaye (Pra-Loup, Sauze, Super-Sauze e Sainte Anne de la Condamine) sono perfettamente innevate dopo le ultime precipitazioni: tutti gli impianti funzionano.

Domattina alle 7 da piazza Galimberti partiranno i tre pullman della «Benese» per portare gli direttamente sulle piste delle tre Fer- previste corso Nizza (di fronte a «Parolasport», corso Francia di fronte a Villa S. Croce, Borgo alle 7,20 (di fronte a «Cavallo sport») e sulla piazza Demonte alle 7,40. Il giornaliero (comprensivo del trasporto, di lire 45 mila) si può ritirare da «Parolasport». [m. v.]

DISCOTECA CINECITTA'
DJs
DARIO
ROBERTO ANTONELLA
MAGLIANO ALPI CUNEO
SABATO 28 GENNAIO
In Discoteca D.J. ALEX GOMMA
Animazione "TRENDY COMPANY"
Al Liscio
orchestra "ANNA RIZZI"

CERCASI CARPENTIERI FERRO
Conoscenza disegno - disponibile a trasferta giornaliera - no perditempo.
Tel. 0171 85127 ore ufficio

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
Dip. SILVANO RODINO Agenzia Pubblikompass spa
11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 939 - 030 632

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
La House Music più innovativa presta dal D.J.
VICTORCRAZY
LUCI DI BARBYEBOY
Nota di Lecco
DANIELE

LA BICOCCA SAMPEYRE
0175/977.239
* Il Venerdì e Domenica DA UN MILIONE *

la Stile
di Rangel Fratarcangeli
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
ARREDAMENTI BAR - NEGOZI - INTERNI
PREVENTIVI GRATUITI
Via Cadorna 122/124 - Cumiana di Trevolo (BO) - tel. 935/20 10.40 - tel. BO 10.31

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA
CINEMA CIVICO - SALUZZO
MICHAEL DOUGLAS
DEMI MOORE
RIVELAZIONI
sesso è potere

CINEMA ITALIA - SALUZZO
Vi trasporterà a un milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?
AUBY JAMES SPADER
STARGATE
regia EMMERICH

VILLA
RAMBAUDI
SANFRE'

Progetto SPOSI

V^a Rassegna Espositiva

MODA E PROPOSTE PER IL MATRIMONIO 1995

ABI 30 - *DESIGN & ARREDO - Savigliano*
AGRIFLEUR - *FIORI e PIANTE - Bra*
AUTO ELITE - *NOLEGGIO AUTO D'EPOCA - Saluzzo*
BEL-DECOR - *DECORAZIONI - Bra*
BELMAN MODA - *ABBIGLIAMENTO - Roreto di Cherasco*
CONFETTOGGETTO - *BOMBONIERE - Bra*
CONTROLUCE - *STUDIO FOTOGRAFICO - Caramagna P.te*
DIMENSIONE DONNA - *PARRUCCHIERE - Sommariva Bosco*
EL PÖRTIET - *CORREDI CASA - Bra e Fossano*
ESTETICA & ARMONIA - *CENTRO ESTETICO - Bra*
FANTASIE D'ORIENTE - *TAPPETI - Bra*
F.LLI OBERTO - *PELLETTERIE - Bra*
GALVAGNO - *PELLICCE - Bra*
GRAN BAITA - *RISTORANTE - Savigliano*
GROSSO - *CARTOLERIA - Bra*
IL NIDO - *COCKTAIL e PARTY - Sommariva Bosco*
KITTRIK - *DESSOUS - INTIMO - Bra*
LINK - *HI-FIDELITY - VIDEO - TV - Bra*
MARCHESATO DEL SALUZZESE - *Centro Scultura e Restauro - Moretta*
OBIETTIVO CASA - *LISTE NOZZE - Sommariva Bosco*
RAS - *ASSICURAZIONI - Bra - Sommariva Bosco*
RETRÒ - *ABITI DA SPOSA - ACCESSORI - Bra*
SENZA LIMITI - *ARREDAMENTI - Villafalletto*
SOBRERO - *CATERING - Torino*
TASSONE - *GIOIELLI - Bra*
ZIZZOLA - *AGENZIA VIAGGI - Bra*

GENNAIO

V E N E R D I 20 - 27 ore 20.30-23.00
S A B A T O 21 - 28 ore 14.30-23.00
D O M E N I C A 22 - 29 ore 14.30-23.00

INGRESSO LIBERO - L'invito si ritira all'ingresso

SOLUZIONI D'AMBIENTE
ABI 30 CASA LUCE
SAVIGLIANO (CN) - STATALE TO-CN
TEL. (0172) 712.324 - FAX 712.854

AI FUTURI SPOSI:
« PRESENTATE CARTA IDEA »
I [illegible] FUTURI SPOSI in visita alla [illegible] esposizione, riceve[illegible] [illegible]o CARTA IDEA con una preziosa ed [illegible]
120 [illegible] convenzionati [illegible] Idea, [illegible]
[illegible] insieme la "CASA DEI VOSTRI [illegible]
PRESENTANDO CARTA IDEA
TANTI VANTAGGI

Diciottenni morti asfissiati nell'auto in un garage

Ieri il commosso addio ai fidanzati di Alba e Bra

ALBA. Una grande folla commossa ha partecipato ieri, ad Alba e Bra, ai funerali dei fidanzati diciottenni morti per asfissia da monossido di carbonio per le esalazioni provenienti dal tubo di scarico dell'auto, in un garage in via XXV Aprile. A porgere l'ultimo saluto ad Andrea Sottile, nel Duomo di Alba, e a Clementina Sutera, nella parrocchia di San Giovanni a Bra, c'erano oltre ai numerosi parenti e conoscenti molti giovani amici della coppia. Tanti i compagni di scuola e gli insegnanti della ragazza, che frequentava il quarto anno dell'Istituto braidese tecnico commerciale ad indirizzo mercantile «Guala».

Le onoranze funebri si sono svolte contemporaneamente nelle due città in cui abitavano i ragazzi (Sottile ad Alba, in via Cherasca 16, Sutera a Bra, in via Crimea 36). I convogli funebri si sono poi ricongiunti nel cimitero di Bra, dove i due fidanzati sono stati sepolti in loculi vicini.

La tragica morte dei ragazzi, che si frequentavano da qualche tempo, ha suscitato viva impressione nell'Albese e nel Braidese, dove non si ricorda un dramma simile. Intanto, gli inquirenti hanno concluso le indagini: è stata definitivamente confermata la causa della morte, subito indicata dal medico legale. I due giovani che si erano appartati nel box, avevano acceso il motore dell'auto

Andrea Sottile e Clementina Sutera sono stati trovati in un garage di via XXV Aprile

per riscaldare l'abitacolo. Il padre di lui per mitigare la fredda temperatura del locale, aveva il garage, di piccole dimensioni e con le porte chiuse, si era trasformato rapidamente in una camera a gas: i due giovani sono stati stroncati dal monossido di carbonio proveniente dal tubo di scarico.

I famigliari, non vedendoli rincasare, li hanno cercati dappertutto. E' stato il fratello di Andrea Sottile, Giuseppe, 20 anni, a trovarli. Ha subito dato l'allarme ma non c'è stato nulla da fare. I due giovani erano già morti da alcune ore e le salme sono state trasferite alla camera mortuaria del cimitero.

La studentessa era venuta ad Alba in treno per incontrare il fidanzato, carrozziere. Tutti e due non avevano ancora la patente (Andrea aveva compiuto 18 anni appena il 20 gennaio, Clementina nel novembre scorso). Nella scuola della Sutera è stata avviata una raccolta di fondi: si vorrebbe istituire una borsa di studio per ricordare la compagna scomparsa tragicamente. [g. f.]

Da ogni parte del Piemonte alla grande manifestazione del 4 febbraio ad Alba

Alluvionati scendono in piazza

Protesta per la lentezza degli interventi del governo. Il corteo attraverserà le vie della città e raggiungerà il Palazzo dei congressi. Incontro con i sindaci. Chiesta una legge speciale

ALBA. Gli alluvionati delle province di Cuneo, Alessandria, Asti e Torino il 4 febbraio scenderanno in piazza. E' in programma una grande manifestazione, ad Alba, per sollecitare gli interventi del governo: sono invitati i sindaci, i parlamentari e senatori piemontesi, le associazioni di categoria, sindacati e cittadini. Il raduno è fissato per le 14,30 in piazza Medford: si formerà un corteo che percorrerà il centro passando per via Vivaro, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele, Via Cavour con ritorno in piazza Medford. Poi, alle 16, nel Palazzo dei congressi, incontro dei comitati con i parlamentari e i sindaci sui problemi degli alluvionati.

Manifestazione finale, nel tardo pomeriggio, in piazza del Duomo e del municipio, dove saranno sistemate roulette per richiamare l'attenzione su chi ha perso tutto. Sulla piazza ci sarà un palco, dove si alterneranno interventi e momenti di spettacolo di memoria. Carlo Bottallo, uno degli organizzatori: «La decisione è stata presa dal Coordinamento dei comitati piemontesi. C'è molta delusione fra gli alluvionati, a quasi tre mesi dalla calamità, non hanno ancora ricevuto una lira dei risarcimenti promessi. La rabbia è forte soprattutto nei settori produttivi in cui ci sono aziende in crisi, posti di lavoro a rischio. Si teme che i contributi arrivino dopo i fallimenti».

Alluvionati albesi con il presidente Scalfaro in visita alla città il 15 novembre (Murialdo)

La manifestazione si proporrà di sollecitare il governo a erogare velocemente gli aiuti promessi a più riprese dieci giorni dopo la tragedia, quando ad Alba era arrivato il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Si chiede trasparenza, una legge speciale per il Piemonte, il rafforzamento delle difese del territorio. Intanto, un passo avanti è stato compiuto verso il pagamento dei primi risarcimenti sulle abitazioni. La Corte dei Conti ha registrato la delibera della Conferenza Stato-Regioni, che prevede il pagamento del 30% quale acconto sui danni subiti dai «beni immobili e mobili a uso abitativo». Il ministero dell'Interno accrediterà, entro la prossima settimana, alle Tesorerie dei Comuni le somme. Poi, i Comuni convocheranno i privati che potranno ottenere subito l'acconto sulla base delle denunce dei danni. Entro 60 giorni dovranno presentare domanda per il restante risarcimento allegando i documenti (compromesso d'acquisto della casa o perizia dei lavori). Per Alba, quella del 4 febbraio, non sarà la prima manifestazione di protesta. Aveva suscitato scalpore «Natale sotti i portici del Comune» la sera del 24 dicembre.

Infine, in una riunione svoltasi ad Asti, a cui hanno partecipato rappresentanti di cittadini e aziende alluvionate di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, è stata approvata la costituzione e lo statuto del Coordinamento, che funzionerà da interlocutore per tutti gli enti, amministrazioni e governo. Coordinatore è Gian Paolo Buccardo, vice Angelo Panizza, segretario Luigi Garelli. E' stato nominato un comitato esecutivo composto da 11 persone, in rappresentanza delle zone alluvionate.

Giuseppina Fiori

TENNIS E SOLIDARIETA'

Alla sfida con Cristiano Caratti

C'è attesa a Bra per l'esibizione di tennis di lunedì (ore 20,30) tra Cristiano Caratti (nella foto), giocatore di Coppa Davis, nei quarti agli Open d'Australia '91, già numero 26 delle classifiche Atp e Fabio Beraldo, tricolore '90 di doppio con Andrea Gaudenzi. L'incasso sarà devoluto agli alluvionati tramite Specchio dei tempi. Organizza il «Match ball» con l'aiuto dell'agenzia pubblicitaria «Eos»

Da Torino ad Alba

Auto d'epoca Una [illegible] dell'amicizia

ALBA. Il Veteran Car Club di Torino, l'associazione che raggruppa gli appassionati di auto d'epoca e interesse storico e collezionistico, ha organizzato per domani una «carovana della solidarietà» per portare aiuti agli alluvionati. Un corteo partirà in mattinata da piazza San Carlo a Torino e raggiungerà piazza del Duomo (ore 11,30). I partecipanti consegneranno al sindaco Enzo Demaria il frutto di una raccolta fra i soci. Alla trasferta parteciperà anche l'Automoclub storico italiano.

Ad Alba li attenderanno i soci del Clams (Circolo di auto e moto storiche delle Langhe): oltre duecento auto, provenienti da Nord Italia e Svizzera, sfileranno per via Vittorio Emanuele, piazza Savona, percorreranno i borghi Moretta e Piave. La manifestazione si concluderà con un pranzo sociale. Dice Piero Migliorati, del Clams di Alba: «L'iniziativa si propone di tenere vivo l'attenzione sui problemi dell'alluvione e per dimostrare che le zone colpite sono in grado di ricevere turisti». [g. f.]

Amministrative

Bra, il pds guarda al centro

BRA. Un'alleanza fra sinistra democratica e le forze di centro: è quanto auspica il pds per le elezioni amministrative della primavera prossima. Gli intendimenti del partito sono stati illustrati dal segretario Carlo Casavecchia e dagli altri dirigenti braidesi in una conferenza nella sede di via Mendicità 19. All'appuntamento per il rinnovo del Consiglio, che comporterà l'elezione diretta del sindaco, secondo il pds la sinistra dovrà presentarsi unita: «Ma siamo consapevoli che questo schieramento è insufficiente, sia dal punto di vista dei [illegible] perché rappresenta solo una parte delle istanze di crescita democratica, che per il [illegible] si riconoscono nelle forze politiche di ispirazione cattolica».

Nell'augurarsi che i popolari «si orientino per un'alleanza con le forze della sinistra democratica» che dovrebbe coinvolgere anche la Lega Nord «interlocutore importante», il pds «ritiene legittimo il candidato a sindaco sia espressione del mondo cattolico». [g. n.]

Vallebelbo-Grd

E' nata un piccolo network

SANTO STEFANO BELBO. L'emittente albese Grd (Giornale radio diffusione) è stata incorporata da Radio Vallebelbo. Il risultato è la nascita in Piemonte di un piccolo network: Radio Vallebelbo-Grd. Le trasmissioni, uguali per tutte le frequenze, adesso si possono ricevere sui 102.200 Fm per le province di Asti e Alessandria e la parte Est della provincia di Cuneo; sul 94.050 per tutto il Cuneese e parte dell'Astigiano, Torino e Savona; sui 97.800 per Alba e il circondario e presto anche sui 103.250 Fm per Cuneo e le zone montane vicine.

«Rimane invariato l'assetto musicale della radio - precisa il presidente della società di gestione, Piero Carosso -, moderna, briosa, che disdegna la programmazione di vecchi pezzi famosi italiani e stranieri». Molto spazio è dedicato all'informazione, con 14 edizioni giornaliere del notiziario. Sono in cantiere grosse novità musicali, serate con la discoteca mobile «Fm disco explosion», spettacoli musicali dal vivo. [g. fe.]

[illegible]

ALBA

Le «Pietruzze della memoria» nella Sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 16) sarà presentato il libro «Even, pietruzza della memoria. Ebrei 1938-45» (edizioni Gruppo Abele). Interveranno: Adriana Muncinelli, autrice del libro e ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo; Alberto Cavaglion, Isacco Levi e Angelo Travaglia. L'incontro sarà introdotto dalla proiezione di diapositive sull'Olocausto. [g. f.]

SANTO [illegible] BELBO

Si presenta il libro sull'alluvione

Oggi, alle 11, nel salone parrocchiale, verrà presentato il libro «Acqua alla gola». Il volume ripercorre la drammatica esperienza dell'alluvione attraverso 380 fotografie scattate fra Santo Stefano e Canelli e la descrizione della vicenda, scritta dagli alunni delle scuole. Il ricavato della vendita del libro (60 000 lire) verrà devoluto a favore della ricostruzione dell'edificio scolastico di Santo Stefano Belbo. Alla presentazione interverranno lo scrittore Franco Piccinelli; i sindaci di Santo Stefano Belbo e Canelli, Luigi Ciriotti e Oscar Bielli; il prefetto Vincenzo Gallitto; la preside delle medie di Santo Stefano, Silvana Carbone e la direttrice didattica delle elementari di Santo Stefano, Pasqualina Fiorio. [c. o.]

BRA

«Catari e Rosacroce», una conferenza

Conferenza «esoterica» stasera, alle 21, nella sala incontri del Centro Arpino, dove i responsabili del «Lectorium Rosicrucianum» di Torino parleranno di «Catari e Rosacroce». Alla presentazione seguiranno otto incontri con gli insegnanti della Scuola internazionale della Rosacroce d'oro, che - fondata in Olanda nel 1924 - opera in Italia da una quindicina d'anni. [g. n.]

[illegible]

Comitato difenderà i diritti di chi ha perso tutto

Si chiamerà «Comitato alluvionati del bacino dell'Alto Tanaro, del Mongia e del Cevetta»: è nato in città per difendere i diritti delle persone colpite dall'alluvione. [p. s.]

PER LA PRIMA VOLTA A MONDOVI' IL CIRCO DE MADRID

ORO ARGENTO by Ravera OREFICERIA VALENZANA INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE E COMPETIZIONE

FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

SABATO E DOMENICA AL CIRCO

IL PIU' FANTASTICO SPETTACOLO PER TUTTA LA FAMIGLIA!

FINO AL 30 GENNAIO IN PIAZZALE GIARDINI

Orario spettacoli:

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17-21,15

DOMENICA: ore 16,30 - 21,15

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque, stamani è la solidarietà che scende in piazza e si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è maturato in porto e permetterà di distribuire 216 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 79 capre, 1296 suini e 8 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno con slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli aiuti concreti portati a centinaia di famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico perché molte aziende agricole, piccole e medie, erano state distrutte e soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino e una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ricominciare, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cuttica (che questa mattina sarà presente alla cerimonia di consegna) si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scavia. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antoniotti ha curato l'acquisto dei capi a prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal senso solidaristico e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata era di un miliardo e 100 milioni e si basava su parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso da uno a 5 capi ne ottiene un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 può contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per cento. Proporzione rispettata per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna di un'ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, forse del neoministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato reso possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese di dare una mano per guardare oltre. Insieme.

Gianfranco Quaglia

Mucche e altri animali tornano a popolare le stalle alluvionate. A sinistra: una immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

ARTE

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Asti

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale di Sandro Cherchi, con presentazione di Marida Faussone (via V. Calosso 5, sino al 26 febbraio). Cherchi ha tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre ora è membro del Comitato Italiano delle Arti Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle in ceramica alle incisioni e ai disegni. In particolare, la mostra è imperniata su sculture e dipinti. L'intenso linguaggio dei bronzetti rivela in ogni caso la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati e corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è una forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le esplodenti zone di colore.

Bra

Alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 19 febbraio) mostra di Sergio Gagliolo. Attraverso una serie di dipinti e di pastelli si delinea un discorso legato al «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione della Liguria sberbariana, povera e arida, di sperdute verità che si aggrappano ai declivi in battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, con un colore quasi

Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi del rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione del novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia di «sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tondini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai «racconti plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro del Giorgione, alla «struttura plastica in terracotta» di Zorio.

Biella

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 65, sino al 29 gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Inaugurata a Ventimiglia sabato 14 gennaio 1995 la sede della «Link», appartenente al «Gruppo Studio Caffa» di Cuneo, agenzia operante nel settore pubblicitario e grafico

VENTIMIGLIA - Nel pomeriggio di sabato 14 gennaio 1995, a Ventimiglia, in via Matteotti 1, è stata inaugurata la sede della «Link», laboratorio di immagini nuove e coordinate, appartenente al «Gruppo studio Caffa» di Cuneo, di cui sono titolari Carlo Pallavicini e Fabio Erbe.
La cerimonia si è svolta alle ore 16.
Lo «Studio Caffa» di Cuneo, operà nel settore pubblicitario e grafico attraverso la creazione di immagini, grafica, in fotocomposizione, fotolito e stampa. Inoltre cura la pianificazione della pubblicità collaborando con testate giornalistiche, emittenti radiotelevisive, ed è in grado di organizzare spettacoli e conferenze.
Perché è nata l'agenzia «Link» a Ventimiglia?
Rispondono Pallavicini, Erbe e Giordano: «Le continue, generalizzate richieste di interventi pubblicitari e non, sulla Riviera di Ponente e Costa Azzurra ci hanno convinto dell'opportunità di dar vita ad una sede staccata, presente in località strategica rispetto alle due aree indicate. Per questo, dopo una accurata indagine di mercato, abbiamo scelto Ventimiglia.
Naturalmente la «Link» si appoggerà alla casa madre per tutto quanto necessita, come campagne pubblicitarie, prodotti grafici, marketing, in modo da ottenere in tempo reale ed a costi limitati prodotti e servizi inerenti il settore.
La «Link» si rivolge a due clientele: ai curiosi che hanno interesse in Liguria ed alle imprese liguri che desiderano e consolidare Grande marcata presenza

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA
ORCHESTRA SPETTACOLO
I BARONI

Azienda di Montaggio impianti cerca
APPRENDISTI OPERAI MECCANICI, IERI FERRO, TUBISTI.
Telefonare al n° 0175/85427 orario d'ufficio.

GAZZETTA D'ALBA
La guida a colori di Gazzetta d'Alba, è il mezzo più efficace per farvi conoscere.
lettori la sfogliano tutti i giorni.
Un'indagine telefonica eseguita nel dicembre '94 presso i lettori abbonati verificare il gradimento e l'utilità in famiglia Guida TV ha evidenziato che il 95% dei lettori trova interessante e la quotidianamente.
Per comunicare con 80.000 lettori, telefonate ad Alba, piazza San Paolo 7, tel. 0173 - 44.19.28

Toyota Carina Limited Edition. Per i superbi, i golosi, i lussuriosi. E per pochi beati.

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, - Tel. 0172 711.581

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni garanzia (fino a 100.000 km) 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan 29.430.000 lire* 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzi chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Si apre oggi una curiosa rassegna nel castello di Mango

Politici di cartapesta

Nelle sale i faccioni grotteschi costruiti dagli artigiani di Viareggio
Le maschere Buffalmacco e Ondina sono attese all'inaugurazione

MANGO. Buffalmacco e Ondina, le due maschere del Carnevale di Viareggio, inaugureranno oggi, alle 17, una curiosa mostra ospitata nei saloni del castello dei Marchesi di Busca.

Titolo della rassegna: «La politica attraverso i mascheroni dei cartapestai di Viareggio: spettacolo e umorismo», ovvero una quarantina di volti grotteschi che rappresentano i protagonisti delle vicende italiane e non solo: oltre a Bossi, Berlusconi, Andreotti e tanti altri epigoni della storia recente, si troveranno Clinton e Arafat, un'ironica interpretazione della lotta contro l'Aids, l'Uomo dei misteri, l'Italia sfigata, smaciata signora tutt'altro che appetibile, il Contribuente che tiene su, come un sollevatore di pesi, tasse e «stangate».

Tra gli artisti meritano particolare attenzione Antonio D'Arliano e Alfredo Pardini riconosciuti con Alfredo Marescalchi, veri maestri dell'arte dalla satira del Carnevale.

Spiega Raoul Molinari: «Questa rassegna è segno della simpatia dei viareggini nei nostri confronti che, con la loro presenza, hanno voluto esserci vicini in un momento in cui siamo impegnati nell'opera di ricostruzione del dopo alluvione. In particolare l'enoteca di Mango si sta adoperando per sostenere l'enoteca del moscato di Canelli». La mostra resterà aperta fino al 6 marzo: orario 10-12, 16-19 escluso il martedì. (v. p.)

Le caricature esposte a Mango provengono dal popolare Carnevale viareggino

Torna la «Ca' del Moro»

Una delle più importanti novità dell'edizione '95 del Carnevale di Mondovì è un importante ritorno, quello, dopo alcuni anni di assenza, della «Ca' del Moro» il grande salone delle feste che ospiterà anche l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei. Una tradizione subirà invece qualche cambiamento. Ogni anno da quando esiste il Carnevale monregalese ne regalese il «Moro», maschera tradizionale, veniva gemellata con i grandi personaggi delle più importanti sfilate italiane, in questa edizione invece incontra una località turistica della zona: Lurisia. Sul piatto che ricorderà l'edizione '95 del Carnevale il «Moro» sarà raffigurato con gli sci ai piedi e una bottiglia d'acqua minerale in mano, i due simboli di Lurisia. L'Ente manifestazioni che organizza i festeggiamenti ha pronte altre novità che saranno annunciate con l'avvicinamento alle sfilate in programma il 26 febbraio e 5 marzo. (l. f.)

ARCHIVI & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

Si sceglie la scuola

Il Palais des Expositions sarà aperto per l'intera giornata di oggi il tradizionale «Salon du lycéen et de l'Etudiant» che offre al grande pubblico degli studenti e delle loro famiglie un'informazione completa su come proseguire i propri studi e scegliere un mestiere. Organizzato dalla Académie di Nizza, il Provveditorato francese, in collaborazione con la rivista mensile «L'Etudiant» di Marsiglia, il salone vede presenti tutte le facoltà universitarie, le grandi scuole di commercio, di tecnologia e di formazione professionale che allestiscono propri stand dove gli allievi stessi informano, consigliano e forniscono materiali vari ai probabili candidati. Numerose animazioni, dimostrazioni e conferenze illustrano le possibili carriere che possono essere intraprese a partire dalle formazioni proposte.

Mercato del disco

Serata di apertura del Midem '95 - Mercato internazionale del disco e dell'edizione musicale - domani nelle sale del Palm Beach, alle 20. In programma le ultime scoperte olandesi in fatto di tecnologie delle immagini e spettacolo con lo «Studio Circus» che presenta, alle 23, «Afrique du Sud». La manifestazione prosegue con serate tematiche: lunedì nuovi talenti francofoni e omaggio alla Spagna, Olanda e Antille; martedì, appuntamento dedicato a Scandinavia, Irlanda e Capo Verde. La musica asiatica è di casa mercoledì mentre giovedì alla ribalta gruppi di rap e acid jazz europeo, gruppi regionali bretoni e corsi, swing alla francese e ritmi cubani. Informazioni all'Ufficio del turismo tel. 003393/392453.

Trial mondiale

La Palestra, luogo tradizionale dei più importanti appuntamenti sportivi della regione, vede venerdì 3 febbraio disputare la coppa del mondo del trial indoor. Presenti i migliori otto piloti mondiali, fra i quali l'italiano Donato Miglio, settimo mondiale, lo spagnolo Jordy Tarrès e il finlandese Tomy Avalha. I campioni avranno a disposizione sei minuti per affrontare sei diverse prove al termine delle quali sarà proclamato il campione mondiale della specialità. La manifestazione che inizia alle 20,30, offre inoltre uno spettacolo con esibizione di cavalli camarghesi e musiche gitane.

Direttori d'orchestra

La città di Besançon lancia il 44° Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra che non abbiano superato i anni alla data del 1° settembre '95. Le prove eliminatorie per l'Europa, avranno luogo a Besançon, dal 17 al 19 marzo, ulteriori selezioni saranno fatte durante il festival internazionale a settembre. Al vincitore andranno i trenta milioni messi a disposizione dagli sponsor della manifestazione. La domanda e i documenti relativi devono essere inviati entro e non oltre il febbraio al Secrétariat du Concours international de Jeunes chefs d'orchestre de Besançon, 2, rue Isenbart, Besançon, France.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. Cr. festivo e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma la tv ciò che vive e vede. Nei ritratti urbani c'è di tutto: orrori, melanconie, vi- privilegiatissima. V.M. 14. 1h 58' **Commedia**

Nuovo
Tel. 692.951. Cr.: fer. e fest. 17 19,30/22. Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible], A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida e in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Don Bosco
pom. e sera. Lire 6000

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Fer.: ot. 20 22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 6/9000/ridd.
The ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jaro (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50 **Comico**

Cr.: 20,45 — [illegible]: 14,30/16,30/20,45
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton (supervisore dell'animazione '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [illegible] del [illegible] e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

Comunale
Tel. 346.901. Fer.: 21 Fest.: 15/17/19/21
Il colore della notte
di R. Ruth, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente [illegible] dark lady. V. M. 14. 2h [illegible] **Drammatico**

S. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
Intervista [illegible] il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

BRA — Impero
Tel. 412.317. Cr.: 20/22 fest. 15.30/17.40/19.50/22. Lire 10.000
Rivelazioni ☎

Tel. 412.771. Cr.: fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida e in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lux
Tel. 944.231. Fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jaro (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

CANALE [illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

CARAGLIO — Ferrini
Feriali. Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHERASCO — Galateri
Tel. 489.324. Cr.: 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DRONERO — Iris
Tel. 816.393. Cr.: fer fest. 16/18/20/22
Miracolo italiano
di E. [illegible], con N. Fresasca, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi e pubbliche virtù, lo scenario è l'[illegible] e pasticciata realtà politico sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407. Cr.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 [illegible] 8000/10 000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

GARESSIO — Excelsior
Ore 15/18.45/21 [illegible] 7000
Le [illegible] comiche
di N. Perenti, con P. Villaggio, M. Pozzetto, R. Badescyo (Ita. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di aitanti ospiti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e ovili in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

LIMONE — Lux
Tel. 927.534 Ore 21.30 Lire 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] l'impossibile, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

MONDOVI' [illegible]
Tel. 47.690 Lire 5000/7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jaro (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Bertola Sala 2
Tel. 47.896 Lire 6000, rid. 7000
Miracolo della 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311 Cr.: 21,15 Lire [illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Verdone, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

ROSSILLANE — Roby
Cr. 21; sab. 20/22 fest. 15/18/20/22 Lire 6000/5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scultore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SALUZZO — Civico
T. 43.756. Cr.: 19,45/22 Fest. 14,30/17/19,30/21 L. 6000/10000
Rivelazioni [illegible]

Italia
Tel. 42.606 Ore 9000/10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varcando [illegible] portone che la conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

S. GIAC. DI ROB. — Reburent
Cr. 20,30/22,30
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero devono fare loro magico, sono catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] 712.477 Feriale L. 7000/9000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] CON [illegible]

CUNEO — Monviso
Tel. 631.771. Cr. 20/22 cab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
L'ultima seduzione
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 45' **Thriller**

CUNEO

Commedia al Toselli

Al Toselli (ore 21,15) «Misery non deve morire», Regia di Ugo Chiti.

Effetti rock

Al «Caffè del centro» stasera, ore 22,30, musica rock con «Gli effetti collaterali».

Successi al piano bar

Stasera al piano bar Victor's, ore 22, Samuela Dutto proporrà musica degli Anni '60 e oggi.

BALDISSERO

Spirituals e gospel

Con il coro «Ars musica» di Canale prendono il via stasera (ore 21) nel salone polifunzionale gli «Incontri con la musica». Spirituals, gospel e blues.

Suona la banda

Concerto della banda Domenico Savio, stasera alle 21, all'Istituto salesiano. Saranno consegnati due milioni agli alluvionati di Santo Stefano Belbo.

CUNEO

Apre il «Kaos»

Stasera (ore 23) s'inaugura la discoteca «Kaos» (ex Joelle) di Borgo Gesso. Alla consolle il dj Alex Daparno che proporrà underground e altri generi.

MONTALDO [illegible]

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale «I Rasatà» di Ceresole presentano la commedia «Barba Maté, 'l nemis dlà dòrie».

Fratelli di Soledad

Al «Capolinea» secondo appuntamento con i «Fratelli di Soledad» che presenteranno il loro ultimo album.

CUNEO

Revival Anni '60-'70

Stasera, ore 21,30, al «Caffè Teatro» di piazza Boves musica revival Anni '60 e '70.

BUSCA

Recital di chitarra

Classica e tango con due musicisti alla «Carducci»

BUSCA. Note di chitarra stasera, alle 21, alla media «Carducci» dove si rinnova l'appuntamento con la stagione concertistica organizzata dal Comune, sezione dell'Agimus e Regione. Protagonista un duo di chitarra composto da due giovani talenti, diplomati sotto la guida del maestro Paolo Manzo: Dario Bertano e Giulio Gallarate.

Entrambi hanno un curriculum artistico già ricco con partecipazioni a rassegna e festival. Li accumuna inoltre la militanza nell'«Assieme chitarristico italiano» che recentemente ha inciso un «cd» con musiche di Edmundo Vasquez.

Il programma si aprirà con la «Suite for two guitars» di Lawes per proseguire con l'ouverture da «La gazza ladra» di Rossini e con «Toccata e tarantella» di Petit. Nella ripresa pagine di Castelnuovo Tedesco, Dodgson e chiusura con i tanghi di Astor Piazzolla. (v. p.)

CUNEO

Biblioteca dei ragazzi

«La [illegible] del libro e incontra i bimbi

Luigina Dagostino narrerà la fiaba

CUNEO. «La sirenetta» di Andersen è lo spettacolo in programma oggi (ore 16) alla Biblioteca ragazzi - via Cacciatori delle Alpi - nell'ambito della rassegna nazionale di teatro per l'infanzia, «Pompomdoro». Narrerà la fiaba Luigina Dagostino della Compagnia Teatro dell'angolo. (v. p.)

CEVA

Al teatro Marenco

I «Quattro soldi» raccontano sogni e dolci ricordi

CEVA. Eccoli di nuovo in [illegible] i «Quattro soldi», che insieme con la compagnia «La crica [illegible] Borgat» porteranno la loro allegria sul palcoscenico del teatro Marenco stasera, alle 21, [illegible] uno spettacolo di solidarietà organizzato dal Lions club Mondovì-Monregalese per aiutare il Corpo volontari vigili del fuoco di Ceva che ha perso gran parte delle attrezzature durante l'alluvione.

Lo spettacolo che l'affiatata équipe di Giancarlo Bovetti presenta s'intitola «Quattro soldi di sogni e di ricordi». E' un collage di canzoni che attraversa oltre cinquant'anni di storia, inframmezzato dalle «chiacchiere» scritte e coordinate da Ernesto Billò, con ironia mista a tenerezza e a un pizzico di nostalgia per gli anni «mitici» in cui attori e cantanti, allora studenti, si divertivano ad allestire i primi spettacoli e a suonare nei complessini. (v. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 856.521. Pulp Fiction. Or.: 18,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi lestin
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi lestin
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14.30, 17,10, 19,50; 22.30. **Sala 3. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] corso [illegible] 22. **The music.** Or.: 14,30, 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 22/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **[illegible] un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** [illegible]: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nella tenebra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 18; 19,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone.** [illegible]: 15; 16,50; 19,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 97. **Sotto il bar.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Fino alla follia.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 18. **Ocehio Pinocchio.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 16. **Thelma - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]: 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Stress - Stress.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nina.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sogno di una notte di mezza estate. Opera in 3 atti di B. Britten, John Mauceri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 9/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria 10-12 e 13-18,30 [illegible] 8815.241/242.
[illegible]NAN P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jary con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Biglietteria T.S.T., v. Roma [illegible] (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 661.6447. Ultime 2 recite stasera ore 21 e domani alle ore 16,30. Nuovo record di risate, continua il successo di [illegible] Brusa in **Tremila [illegible] purgatori**, una [illegible] assoluta di Fenoglio, Lodi, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fassoglio. Informazioni e prenotazioni [illegible] continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible],30 **Sister Kate,** telefilm
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8,** telegiornale
20,30 **Omicidio,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The red light show,** varietà
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** [illegible]
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale** [illegible] **sci**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18 — **Daitarn III,** cartone
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,35 **Speciale MTV: Unplugged,** musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecity

18 — **Tg 7**
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **E tutti risero,** film
22,30 **Un bacio per morire,** film
0,30 [illegible], telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle,** film
23 — **La rovina di [illegible] Usher,** i classici di E.A. [illegible]
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

19 — **Essi vivono,** rubrica
19,30 **Borsaffari**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Legwork,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 [illegible] **privati**
3,30 **Wolf,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciofama,** sportivo
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20,20 [illegible]
20,30 **Il paese di Cuccagna,** trasm. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Pescare** [illegible]
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata,** miniserie in 2 parti
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Gulag 77,** film

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Stock notes,** rubrica
19,45 **Good times,** telefilm
20,30 **Count down,** rubrica
22 — **Kickboxing mania,** rubrica
22,30 **Crazy dance,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica
1,15 **Zap mania,** rubrica
1,30 **My** [illegible], rubrica

[illegible] 9 Tai

19,10 **Stone,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori,** sportivo
23 - **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione

19,45 **Mille e una notte**
20,30 **Strada senza nome,** film
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Non solo noie**

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il gioco degli avvoltoi,** film
22,30 **I Santi non abitano più qui**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi,** talk show
22[illegible] **Informa 7**
23 — **La civiltà [illegible] comunicazione**
23,40 [illegible]**a 7**
24 — **Fa[illegible] insieme,** rubrica
1,15 **Informa 7**
1,35 **Trend,** magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

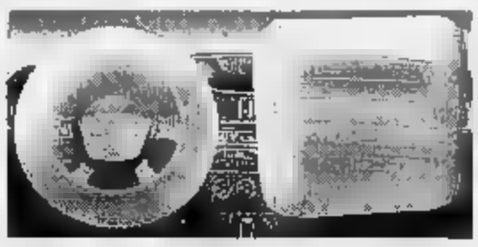
PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA scegliela Bridgestone

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole



che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEL WEEK-END DEL 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO DI SOTTERO & C.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Stamane alle 8 la squadra di Silvano Prandi decollerà per la trasferta in casa della Banca Sassari

L'Alpitour a Cagliari senza Ganev

Il bulgaro bloccato a letto da tonsillite e febbre. Guai anche per De Giorgi fermato da una botta al ginocchio
Stasera nella B2 femminile di volley c'è il derby Savigliano-Alba. In B1 la Bieffe Marcopolo Cuneo riceve Pisa

CUNEO. Alpitour-Traco in emergenza. Domani contro la Banca Sassari Silvano Prandi non potrà schierare Ljubo Ganev: l'opposto non salirà sul volo che stamane alle 8 decollerà per la Sardegna: è bloccato da una tonsillite.

Può un gigante di 2 metri e 10 tappato da un mal di gola? Evidentemente . Ganev preferisce la malattia agli infortuni che l'hanno tenuto lontano dal campo lo scorso anno, ma anche convivenza con la febbre è difficile.

«Da una settimana avevo mal di gola - dice "Lupo" Cuneo - poi mercoledì, durante il giorno di riposo, la temperatura è salita, sentivo freddo quando mia moglie l'ha misurata era arrivata a 39,2; alle 5 del mattino, l'esterna era a 40°».

Agli allenamenti di ieri non c'erano Ganev, il fratturato Luca Mantoan e il «punito» (dall'Esercito) Milone: tutto defezioni previste e nessuno loro partirà per Cagliari.

Un po' meno attesa l'assenza di «Fefè» De Giorgi che ha saltato la seduta tecnica. Il palleggiatore non risparmia e giovedì sera, recuperando un pallone, ha sbattuto contro un sto metallico e per una contusione al tendine rotuleo fatica a piegare la gamba destra. Anche lui potrebbe saltare la partita con Cagliari. Per il cambio è pronto Vittorio Bertini, mentre c'è un punto interrogativo sull'opposto. Non sono disponibili né il titolare Ganev, nè la riserva Mantoan. Nel ruolo potrebbero giocare Davide Oglino, oppure Samuele Papi con Petrelli in coppia con Stelmach; entrambe le soluzioni sarebbero novità assolute.

In B1 stasera Vbc Leader Mondovì di scena a Romagnano Sesia col sestetto dell'ex Valco Beoletto: è uno spareggio salvezza. Assente Renato Zucchi, il tecnico Fernando Guglielmo spera di recuperare almeno Michele Abrate: sarà dura.

Nel femminile la **Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo** ospita stasera alle 21 nella palestra della scuola media 4 il Vib Pisa.

In B2 femminile l'incontro di cartello è il derby di Savigliano che stasera alle 21 vedrà opposte le padrone di casa de **L'Atelier della Sposa** e la **Mondo Alba**. Quattro punti separano le saviglianesi dalle albesi, che, tuttavia, appaiono in ripresa dopo il duro inizio torneo. In settimana le langarole sono state sconfitte in casa 3-0 dal Rapallo nel turno Coppa di Lega e sono state eliminate. Impegno esterno per l'**Ita Ilva Racconigi**, che sfida la capolista Maurina Imperia.

In B2 maschile la **Paliavolo Alba** oggi alle 17 riceve il Biella. Fra le ospiti due «ex»: il tecnico Flavio Gulinelli e lo schiacciatore Simone Alessio.

Nella C1 maschile l'**Arti grafiche Lel Busca**, impegnato nella lotta promozione, gioca sul campo di Voltri. (r. s.)

Mobili Bressano di Villanova Mondovì va a caccia del primato di C2 maschile

La «rosa» di giocatori, tecnici e dirigenti del Villanova Mondovì che attualmente è al secondo posto della classifica

VILLANOVA MONDOVI'. E' uno fra i match «clou» della stagione. Stasera (ore 21) Villanova Mondovì i locali del Mobili Bressano, guidati in panchina dal tecnico cuneese Elio Meinero (già palleggiatore del Cuneo Vbc) ricevono l'Ivrea. I monregalesi sono secondi in classifica (12 punti), in ritardo di sole 2 lunghezze dal quartetto di testo composto dall'Alpignano, dall'Alpitour Cuneo, Meneghetti Torino e dagli eporediesi.

Nell'ultimo match disputato il Bressano (che schiera fra gli altri l'alzatore Borello, Ghiglia - entrambi ex punti di forza del Vbc Mondovì - e Paolo Bina, già «martello» dell'Alpitour Cuneo) ha vinto fuori col Chieri per 3-1 con parziali a suo favore 15-10; 15-10; 13-15; 15-1). (r. s.)

PER I TUOI SALDI
VIENI DA
fir Moda
abbigliamento
Legge 19-3-80
TI STUPIREMO CON
PREZZI MAI VISTI
SCONTI DEL 50% 60% 70%

DONNA		
CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. 298.000	a £. 149.000
TAILLEUR PURA LANA	da £. 190.000	a £. 99.000
GIACCHE LANA-KASHMIRE	da £. 169.000	a £. 85.000
SCAMICIATI PURA LANA	da £. 189.000	a £. 89.000
PANTALONI-GONNE LANA	da £. 59.000	a £. 29.000
MAGLIERIA MODA	da £. 69.000	a £. 25.000
CAMICIE COTONE	da £. 39.000	a £. 19.000
UOMO		
GIACCONI PELLE	da £. 298.000	a £. 149.000
CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. 390.000	a £. 189.000
ABITI PURA LANA	da £. 298.000	a £. 125.000
GIACCHE MODA	da £. 198.000	a £. 99.000
PANTALONI PURA LANA	da £. 79.000	a £. 39.000
MAGLIERIA LANA	da £. 69.000	a £. 29.000
CAMICIE COTONE	da £. 39.000	a £. 15.000

MANTA
S.S. Laghi di Avigliana, 221 - Tel. 88.627

CALCIO DILETTANTI

Al «Paschiero» senza i due squalificati

Cuneo d'emergenza contro la Sestrese

Il rientro del «bomber» Labrozzo (a destra) è previsto il 18 febbraio (BEDINO)

CUNEO. Due squalificati per parte in Cuneo-Sestrese: Quaranta (espulso sabato nella partita disputata sul terreno del Moncalieri) e Pellegrini (somma di ammonizioni) mancheranno fra i biancorossi; Iurlaro (che visse una brevissima parentesi estiva con la maglia del Cuneo) e Sisinni saranno i giocatori assenti nella fila del team genovese.

A ranghi quindi incompleti, le due squadre del Campionato Nazionale Dilettanti affrontano la partita ambizioni diverse. «Noi puntiamo a proseguire nella serie di risultati utili - dice l'allenatore cuneese Bruno Cavallo - che dura da quattro settimane. Giochiamo in casa oggi e fra otto giorni contro la Colligiana. Tre punti sarebbero il fieno che vorremmo portare in cascina e che, con le formazioni del fondo classifica che non stanno correndo, potrebbero offrirci una situazione decisamente più favorevole per consentirci cammino più tranquillo».

La Sestrese veleggia invece nelle zone alte della classifica al «Paschiero» cerca conferme al suo splendido campionato. «E' un organico molto abile nel contropiede - prosegue Cavallo - due attaccanti veloci che dovremo frenare con grande attenzione».

L'assenza di Pellegrini, il giocatore più rapido della difesa, è un handicap al quale Cavallo cercherà di rimediare arretrando Barone in marcatura, oppure inserendo Bono; scontata, invece, la sostituzione di Quaranta con Risso alle spalle dei difensori.

In avanti, assente il «bomber» Labrozzo (l'intervento chirurgico è stato perfetto, il suo rientro è previsto per il 18 febbraio, con la Vogherese al «Paschiero») toccherà all'inedita coppia Capra-Pesce scardinare la difesa avversaria, con Caponi confermato nel compito di rifinitore.

E' fatto il Cuneo giocherà punte di ruolo. «Ma a Moncalieri i due sono andati decisamente bene - osserva il tecnico - facendo un grande movimento e mettendo in affanno i difensori. In casa avranno meno spazi, ma l'agilità può essere strumento vincente, e patto essere precisi al momento della conclusione. Cercheremo di sfruttare il traino dei quattro risultati utili consecutivi». «Nell'ultima gara contro il Moncalieri - dice il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli - c'è mancato soltanto il gol. La squadra si è espressa molto bene, ha colpito traversa, dominando il match, concluso sullo 0-0 con pizzico di amarezza. L'importante è proseguire e la stessa determinazione che ci ha guidati nelle recenti esibizioni, sperando che la fortuna e la precisione dei nostri attaccanti migliorino e ci consentano di ottenere, oggi e sabato prossimo, due vittorie fondamentali per la corsa alla salvezza. E' un'impresa difficile, ma abbiamo sicuramente i mezzi e le potenzialità per provare e riuscire nell'obiettivo».

Gualtiero Franco

BASKET

Doppio appuntamento casalingo per le squadre cuneesi di C1

L'Abet Bra non può fallire

Il quintetto di Borlengo ha bisogno di punti ospita La Spezia, ultimo in classifica
Ad Alba Giornalino contro Pavia. Il general manager: «Ci giochiamo la stagione»

ALBA. Il secondo turno di ritorno del campionato di serie C1 di basket propone alle formazioni due impegni casalinghi. Oggi, alle 18, il Palasport di viale Risorgimento a Bra, l'Abet riceve la formazione del Basket La Spezia alle 21,15 nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba il Giornalino dovrà vedersela col Grifone Pavia.

La gara più delicata è sicuramente quella che attende gli albesi di Antonello Arioli opposti a una formazione molto forte, che occupa il quarto posto della classifica 22 punti all'attivo. Per i langaroli, che il successo a La Spezia dell'ultimo turno saliti a quota 16, è una gara assai importante. «Nelle prossime partite con Pavia, Luino e Collegno - dice il general manager albese Marco Sensibile - ci giochiamo tutta la stagione. riusciremo a conquistare un buon bottino di punti, potremo ancora sperare di agganciare la zona "playoff"; altrimenti dovremo ridimensionare definitivamente le nostre ambizioni».

Per un impegno determinante ci sarebbe bisogno di un Giornalino ad altissimo livello: la squadra biancorossa non è al massimo della condizione. Destano preoccupazione prattutto le condizioni del «lungo» Arucci che è molto affaticato e che potrebbe avere bisogno di un periodo di riposo. Il giocatore, stasera, non dovrebbe essere in campo; l'assenza del capitano sotto i tabelloni, in una gara molto delicata, si farà certamente sentire. All'andata si impose la formazione pavese per 78-67.

Più agevole il compito dell'Abet Bra che affronta il fanalino di coda. La squadra spezzina, insieme con l'Olimpia Legnano, si trova in ultima posizione con 4 soli punti. «Speriamo non essere proprio noi a rilanciare i liguri» dicono i dirigenti braidesi. Al di là della comprensibile prudenza della vigilia, il quintetto Gaspare Borlengo, che già si impose all'andata trasferta per 84-67, non dovrebbe correre eccessivi rischi. «Speriamo di vincere - dicono ancora i braidesi - per compiere un altro passo verso la salvezza contro avversari alla nostra portata».

L'Abet, reduce dalla sconfitta di Collegno dell'ultimo turno, al completo: rientreranno Paglieri, Gili e Stefano Sardo, che nell'ultima trasferta erano in condizioni molto precarie per attacchi influenzali.

In serie B femminile la Merlo Cu giocherà trasferta Pisa contro l'Ipersidis.

Aldo Scavino

Il rientrante Gili (Abet Bra)

In serie C2

Stasera l'Icap cerca riscatto

CUNEO. L'Icap, reduce dalle sconfitte nel derby con la Fibrac Fossano e nella ripetizione della gara con la Crocetta, sarà l'unica formazione della «Granda» a giocare in casa nella quarta giornata di ritorno di C2.

I cuneesi di Diego Arese giocheranno stasera, alle 21, contro il Moncalieri. Pronostico favorevole a Grossi e compagni.

La Cover Saluzzo sarà impegnata a Torino Cus. I saluzzesi di Beppe Ziterosa saranno privi di Brero, Nicola e Calderoni; forse Francioni e Tomassi. Esordiranno probabilmente alcuni giovani del vivaio.

La Fibrac Fossano di Arcidiacono, lanciata verso il vertice, va a Rivalta con l'Atlavir. La Cr Savigliano, rassegnata alla «poule» retrocessione, gioca ad Aosta contro la capolista.

D: Dogliani e Beinasco; Centotorri Alba a Torino l'Agnelli, Mongimificio Ferrero Ceva a Leumann. [a. s.]

BANDA SPORT

HOCKEY INDOOR

Lorenzoni Crb semifinalista nella «final four» di serie A

La Lorenzoni Cassa risparmio Bra domani sarà impegnata Padova nella «final four» della serie A femminile. Nel girone semifinale le braidesi hanno superato 6-2 il San Saba e si sono arrese 6-4 al Villazzano, qualificandosi seconde. In semifinale la Lorenzoni Crb se la vedrà col Cus Brescia, campione in carica. In caso di vittoria, la finale le braidesi incontreranno la vincente Villazzano e Cus Catania. [c. o.]

ATLETICA LEGGERA

Un meeting indoor al Palasport Bra

Nuovo appuntamento con l'atletica indoor domani al Palasport di Bra. Il meeting regionale organizzato dal «Vittorio Alfieri» Asti vedrà in pista le categoria Cadetti e Allievi che, a partire dalle 15, si affronteranno in gara sui 60 piani e sui 60 ostacoli. [a. s.]

I pongisti del Cuneese a S. Benedetto del Tronto

I Campionati nazionali e regionali di sono ancora sospesi per permettere lo svolgimento di alcuni tornei. Oggi e domani i migliori pongisti della «Granda» saranno impegnati in un torneo nazionale giovanile a San Benedetto del Tronto. Buone le possibilità di ottenere piazzamenti di rilievo soprattutto per i giovani del vivaio verzuolese. [a. s.]

BOCCE

C'è la seconda giornata del torneo serie B

Oggi, dalle 15, secondo turno del «play-off» di B. L'Albese (battuta 10-2 dalla Perosina) riceve la Forti Sani Fossano (reduce dal 6-6 ad col Dlf). Le Valli Big Promotion Niella Tanaro (12-0 alla Rivolese) è ospite dell'Autonomi Fossano, che diviso la posta (6-6) con l'Auxilium Saluzzo. Quest'ultimo team riceve la Rivolese. Classifiche. Girone A: La Perosina 10; Dlf, Forti Sani 6; Alba B. B; Le Valli 12; Autonomi Aux. Saluzzo 6; Rivoli 0. [r. a.]

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
MARIO VALENTI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA
L'ISTITUTO STATALE PER GEOMETRI
presenta
DANGEROUS SEDUCTION
IL PARTY RIVELAZIONE
Musiche
STEVE D. J.

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Molti di Voi cominciano
APPREZZARE IL
a CUPOLE
QUESTASERA
alloral!! con
CLAUDIO PISCINA
D'ANDREA

European Zone Entertainment
QUESTA SERA
ore 23,00
CARLO MOGNASCHI
Resident dj's
PEPPO D.D.J.
MAGILLA
(Systema)
A.D. MG. ROFF
Animazione
SEX PLEASURE STAFF
Sabato 4 Febbraio
JOE T VANNELLY
INFO LINE
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
0172.689066 - 0175.42190

COMUNE DI CLAVESANA
Provincia di Cuneo

Progetto Preliminare di Variante Specifica e Piano Regolatore Generale Comunale e Piano Insediamenti Produttivi Cascina Giovanni.

Il Sindaco

Rende noto

1) che a partire dal gennaio 1995, per 30 giorni consecutivi, e cioè sino al 28 febbraio 1995 incluso, è depositato presso la Segreteria Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio il progetto preliminare di variante specifica P.R.G.C. e Piano Insediamenti Produttivi Cascina S. Giovanni, adottato con deliberazione consiliare n° 74 in data 12/1994.

TUTTI

possono prendeme visione nei seguenti orari: dal lunedì venerdì dalle ore 7,30 alle 13,30, sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, domenica dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

2) nei successivi trenta giorni, e precisamente entro le ore 13,00 giorno marzo 1995, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in carta legale, mediante consegna agli Uffici Comunali

Clavesana, li 24/01/1995

IL SINDACO
Chiecchio Michele

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a [illegible] giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di [illegible] anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

neon E' SICURA

neon E' AGILE

neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI [illegible] I NUMERI DI TELEFONO [illegible] CHRYSLER [illegible] GIALLE [illegible] VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' [illegible] SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE [illegible] 211, MILANO - TEL. 02/380941.

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti e balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza [illegible] Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 28 Gennaio 1995 IV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il dottor Aldo Marino contesta le affermazioni del Siulp sullo spinoso problema

Clandestini, il prefetto attacca

Troppo scrupoloso sui decreti di espulsione? La risposta: «Chi firmerebbe una cambiale, un assegno, una dichiarazione in bianco? Sarebbe un comportamento irresponsabile e superficiale». Ieri a Bogliasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prefetto di Genova, Aldo [illegible]arino, 63 anni, è «meravigliato», [illegible] anche irritato pur non volendo «ad alcun costo impelagarsi nelle polemiche» per la dura presa di posizione assunta dal Siulp, il sindacato di polizia, che contesta il suo atteggiamento in merito alla firma dei provvedimenti di espulsione dall'Italia di stranieri [illegible] ed extra-comunitari.

Qual era stata la protesta del Siulp? In parole povere, il sindacato degli agenti ha affermato che il dottor Marino è troppo scrupoloso nell'attribuire a sè la firma dei decreti: vuole siglare solo documenti completi e compilati a si rifiuta di firmare in «bianco», una prassi alla quale - pare - si atterrebbero molti altri prefetti italiani [illegible] fine di snellire le operazioni della Questura. Infatti, tocca alla Questura ottemperare di fatto all'espulsione, ma gli stranieri e gli extracomunitari debbono ricevere direttamente la notifica. Quindi debbono restare negli uffici della polizia sino [illegible] quando la pratica non sia perfezionato con [illegible] firma del prefetto. Di qui la «lamentela» del Siulp: per colpa del fiscalismo del prefetto Marino dobbiamo trattere, con non pochi inconvenienti, gli stranieri. Però, a quel che pare, prima delle conferenza stampa del sindacato [illegible] polizia, non si erano mai verifi[illegible] nè proteste, nè richieste di razionalizzazione della prassi.

Questo fatto ha irritato non poco Aldo marino, peraltro prefetto che «interpreta» il [illegible] ruolo come quello di chi «integra» la presenza del Governo nel rapporto con gli enti locali di democrazia diretta: [illegible] qui, il suo intervento attivo [illegible] di mediazione nei giorni bui dell'alluvione, ma anche per quel riguarda i conflitti del porto oppure questioni legate all'occupazione.

Il dottor Marino è un prefetto post-napoleonico, o post-giolittiano se [illegible] preferisce. Ama il modello francese [illegible] senso manageriale [illegible] moderno. La «stoccata» del Siulp, dunque, l'ha particolarmente ferito. Dice il prefetto: «In media debbo firmare una decina di provvedimenti al giorno. Ma questa prassi viene completata in tempo reale. Ancora l'altra sera ho [illegible] gli agenti della Questura dopo mezzanotte, in casa mia, per firmare un fascio [illegible] documenti. Non solo: dal momento che i miei spostamenti sono noti, [illegible] Questura sanno che possono raggiungermi ovunque. Al ristorante? Che mi ricordi debbo aver firmato una volta sola. Se non ci sono manifestazioni ufficiali, non ho purtroppo il tempo di andare [illegible] ristorante. Anche [illegible] non mi sento un martire non ho tempo di andare al caffè, anche se il bar [illegible] che ho di fronte mi affascina. Mi accontento di quello che mia moglie mi porta giù in ufficio. Al cinema [illegible] sono andato che una volta [illegible] forse ho assistito a due spettacoli teatrali. Non è una giustificazione la mia. Ma serve per indicare che, nel volgere di un'ora, i provvedimenti già impostati che partono dalla Questura, tornano già definiti alla Questura stessa».

E allora? Aldo Marino sorride: «Chi firmerebbe [illegible] cambiale in bianco, un assegno in bianco, [illegible] dichiarazione in bianco? I decreti di espulsione sono atti che possono [illegible] soggetti di ricorso al Tar e ai superiori tribunali amministrativi. E' possibile che in un momento storico e politico nel quale tutti invocano la chiarezza si possa chiedere al rappresentante del Governo di comportarsi in maniera tanto irresponsabile e superficiale? Non voglio scendere nella rissa, ripeto: sono amareggiato, meravigliato, addolorato. E mi fermo qui. Non voglio credere che agenti di pubblica sicurezza siano così disinvolti da esigere firme in bianco [illegible] parte di un funzionario del mio grado».

Marino ieri mattina ha compiuto [illegible] visita [illegible] [illegible] Bogliasco, alla presenza della giunta e del consiglio comunale. E' la quarta visita ufficiale che compie in Comuni della provincia. Ha un calendario fittissimo di impegni del genere. L'8 febbraio, inoltre, sarà a Imperia per un vertice [illegible] le forze dell'Ordi[illegible] sul tema dell'usura, una pia[illegible] che colpisce sia i grandi centri, sia [illegible] Riviere.

Genova sarà la sua ultima sede: [illegible] un anno e mezzo lascerà il servizio per limiti di età. Ma vuole lasciare un segno, quello d'un comportamento «differente», l'atteggiamento dell'uomo di burocrazia che si [illegible] dei problemi che investono gli [illegible]ti politici. Un prefetto «federalista»? Forse.

Paolo Lingua

Clandestini nei vicoli di Genova e, [illegible] riquadro, il dottor Aldo Marino

GENE GNOCCHI E ALBANESE

Cabaret e teatro doppio show

Spettacolo in contempora[illegible] il 7 febbraio, alla Tosse - che ospiterà Antonio - [illegible] al Verdi, dove si esibirà Gene. Il primo replicherà [illegible] Sestri il 7 aprile. A PAGINA 39

24 ORE

TURISMO

Collaborazione Fs-Acquario per sconti e visite in porto

All'Acquario di Genova col tre[illegible]. E' stato raggiunto un accordo tra direzione regionale Fs, Acquario, e cooperativa battellieri del porto per l'offerta di un pacchetto turistico: biglietto andata-ritorno per Geno[illegible] Principe (prima o seconda classe) scontato del dieci per cento, lo sconto sulla tariffa per l'escursione in battello che costerà 6.000 anziché 10.000 lire, sconto sul biglietto di ingresso all'acquario 10.000 anziché 12.000 lire, ed uno sconto del venti per cento sui servizi di ristorazione e self-service del buffet della stazione Principe. Per informazioni, rivolgersi alle stazioni ferroviarie. [p. c.]

CACCIA

Scatta l'obbligo [illegible] denuncia per i «richiami» vivi

Scadono il 4 febbraio prossimo i termini di legge per la denuncia di richiami vivi da parte dei cacciatori residenti nel territorio provinciale. I cacciatori dovranno denunciare i richiami appartenenti a specie non più consentite e quelli di specie consentito ma in numero superiore[illegible] quello stabilito. [p. c.]

[illegible]

Scambi Italia-Polonia Inaugurata sede genovese

E' stato [illegible] ieri la sede genovese della Camera di Com[illegible]ercio italo-polacca. Tra Genova e Varsavia, in particolare, vengono effettuati scambi nei settori turistico, tessile, industria del ferro [p. c.]

SANITA'

Al [illegible] servizio informatico per le prenotazioni all'Usl

Presto la Regione [illegible] dotera di un sistema informatico per [illegible] servizio sanitario regionale. La decisione è stata assunta dalla giunta regionale, che si propone di semplificare le procedure per accedere ai servizi ambulatoriali ed ospedalieri. [p. c.]

[illegible]

Un'assemblea a San Siro per l'ambulatorio contestato

Infuria la polemica sul progetto di ambulatorio internazionale nel centro storico. Dopo l'opposizione del consiglio di circoscrizione di Pré-Molo-Maddalena, che ha fornito parere contrario, interviene l'associazione Città aperta, che invece sostiene [illegible] progetto [illegible] giorno 1° febbraio si svolgerà un'assemblea pubblica, alle 20,30, nei locali del teatro della parrocchia di San Siro, in piazza Santa Maria degli Angeli. [p. c.]

Fino al 26 marzo

All'Acquario [illegible] simulatore d'avventure

GENOVA. Sbarca una nuova attrazione nell'area Expo. E' la capsula Venturer, che consente di vivere l'emozione di un giro sulle montagne russe, [illegible] vorticosamente da uno scivolo d'acqua, affrontare sul bob le piste ghiacciate. Il tutto avviene per mezzo di un meccanismo che sincronizzando immagini, suoni, vibrazioni, forze di accelerazione e [illegible] frenata, proietta gli spettatori in un mondo di il[illegible] incredibilmente reali.

Un viaggio tra avventura [illegible] [illegible] che continua all'inter[illegible] dell'Acquario, dove dal molo del XV secolo, [illegible] parte alla scoperta delle coste rocciose della Sardegna, della Barriera corallina, delle Mangrovie tropicali. Gettando uno sguardo alle Molucche si arriva in pochi minuti al lago Tanganika, per raggiungere poi le foreste fluviali del continente sudamericano. Il simulatore sarà a disposizione del pubblico sino al [illegible] marzo. I visitatori dell'Acquario avranno diritto ad uno sconto. [p. c.]

A «Ultimo minuto»

Oggi in tv gli scheletri dell'Acquasola

GENOVA. I misteri dell'Acquasola filmati dalla troupe di «Ultimo minuto», la trasmissione in onda stasera su Raitre alle 20,30. Nel sottosuolo [illegible] ammassati [illegible] quindicimila scheletri. La redazione si è messa in contatto con il gruppo genovese della Commissione nazionale cavità artificiali, che a [illegible] volta fa parte della società speleologica italiana, chiedendo di partecipare ad una delle ricognizioni cittadine.

Ad accompagnarli saranno Stefano [illegible] e Roberto Bixio, architetto e speleologo del gruppo, che conta anche storici ed esperti. Sono stati loro a scoprire nel 1990 gli scheletri nel corso di un'ispezione ai bastioni delle mura della città. Ci [illegible] da un tombino sulla strada, in via IV Novembre, in corrispondenza del tribunale dei minori. Il cunicolo di [illegible] è lungo dodici metri. Si tratta probabilmente delle vittime della peste [illegible] colpì Genova tra il 1656 e il 1657. [p. c.]

Intanto l'armatore imputato ironizza sui mancati risarcimenti

Superperizia per la Haven

Al processo per il disastro di Arenzano il pubblico ministero ha chiesto nuove indagini sul relitto: richiederanno 2 miliardi e sei mesi di lavoro. Querelle tra gli avvocati

GENOVA. E' [illegible] [illegible] lunga e minuziosa esposizione delle ragioni che addebitano il disastro della Haven [illegible] suoi armatori quella che ieri pomeriggio [illegible] sostituto Luigi Lanuzza ha fatto nella seconda udienza [illegible] processo per lo scoppio della petroliera cipriota.

All'esposizione dei fatti che per il rappresentante della pubblica accusa dovranno portare alla condanna per omicidio colposo plurimo hanno fatto da contraltare le tesi dei difensori degli imputati. I legali sostengono che non c'è alcuna prova concreta della responsabilità degli armatori [illegible] neppure le pro[illegible] per quantificare quali [illegible] quanti danni [illegible] stati subiti. Per questo il pm Lanuzza ha chiesto [illegible] giudici [illegible] tribunale che dispongano [illegible] perizia sulle cause dell'affondamento della Haven. Ma soltanto dopo avere ascoltato alcuni testimoni. C'è stata una lunga querelle giuridica fra accusa e difesa sul momento in cui disporre la perizia, perché gli avvocati degli imputati sono convinti che [illegible] debba fare prima dell'audizione dei testimoni in modo che le loro deposizioni non influenzino nessuno.

Quattro anni fa il disastro Haven

I magistrati presieduti da Pier Andrea Airoldi si sono riservati la decisione nella prossima udienza del 3 marzo. La perizia sul relitto dovrebbe costare almeno due miliardi e durare sei mesi. Il processo, se tutto va bene, riprenderà allora in autunno inoltrato.

Chi [illegible] stato colpito dal disastro ecologico provocato dalla fuoriuscita di petrolio dalla Haven, l'11 aprile del 91, non ha avuto finora una lira di risarcimento. «Colpa dello Stato italiano che vuole 883 miliardi dal Fondo Internazionale per il danno ambientale e così blocca tutto», dice con una certa sufficienza l'armatore Stelios Ioannou Haji. In una recente intervista ha anche «spiegato» che il danno [illegible] esiste perché tutt'attorno allo scafo [illegible] della Haven si è creato un ambiente adatto a fauna e flora marina. Tanto che ha assicurato tutti della sua intenzione di andare [illegible] Arenzano e fare qualche battuta di pesca, visto che è un discreto sub». [s. l.]

Il Comune vuol ristrutturare il macello [illegible] prevedere spazi per la vendita

«Salviamo il mercato delle carni»

A Ca' de Pitta scomparirebbero i grossisti

GENOVA. Rischia [illegible] sparire il mercato all'ingrosso delle carni. Il progetto di ristrutturazione del macello di Ca' de Pitta non prevede lo spazio per [illegible] vendita al pubblico, che potrebbe essere trasferita in un'area a San Biagio [illegible] smembrata [illegible] distribuita in diverse [illegible] della città. «Per la grande distribuzione il problema non sussiste - denuncia Mario Pini, vicepresidente dell'associazione commercianti carni ovi[illegible] e bovine di Genova "Accob" - invece per le aziende che hanno sede nel mercato e il pubblico si creerà il problema di dove andare».

L'associazione di categoria, che aderisce all'Ascom, ha presentato un progetto alternativo, che rientra comunque nei [illegible] mila metri quadrati a disposizione, [illegible] cui è stato individuato uno spazio per il mercato, dove invece il Comune ha previsto le stalle.

Prosegue Pini: «Il Comune ha indetto una gara d'appalto per adeguare il macello alla normativa europea su un progetto predisposto dall'amministrazione senza alcun riferimento al mercato. Le buste conterran[illegible] le offerte solo per il macello. Ma questa impostazione rischia [illegible] far venire [illegible] [illegible] funzione essenziale del mercato delle [illegible] all'interno [illegible] piazzale Bligny».

Cifre alla mano, l'Accob dimostra la sua tesi. Nel corso [illegible] 1994 risultavano macellati fuori Genova [illegible] commercializzati a Ca' de Pitta 120 mila quintali di carni; i capi macellati [illegible] commercializzati all'interno del mercato sono stati invece 30 mila, pari a 7 mila quintali.

[illegible] volume d'affari complessivo è stato di circa 150 miliardi all'anno, senza considerare l'indotto. All'interno [illegible] mercato di piazzale Bligny operano 15 aziende grossiste con 70 addetti, tra titolari ed impiegati; una cooperativa di servizio che [illegible] la macellazione, il trasporto, la collocazione [illegible] i servizi interni [illegible] macello, con circa 200 addetti; [illegible] cooperativa che cura il governo degli animali e li accompagna alla macellazione con una quindicina di addetti; 20 unità di personale comunale distaccato presso il macello; 12 tra veterinari e addetti al laboratorio di analisi.

«Il mercato è frequentato da 500 titolari di aziende di macelleria al dettaglio che - grazie alla funzione di mercato all'ingrosso - possono scegliere prodotto, prezzo, qualità», aggiunge Attilio Foni, segretario dell'Accob. Perciò Ascom ed Accob chiedono che vengano salvaguardati la funzione e i livelli occupazionali del mercato all'ingrosso [illegible] carni. «Gli operatori commerciali del settore delle carni potrebbero trovare sistemazioni individuali in varie zone disseminate nella città, ma Genova perderebbe un mercato che, pur non collocandosi in zona [illegible] produzione, risulta estremamente attivo».

Paola Cavallero

Domenica un premio

Miura [illegible] diventato un ambasciatore [illegible] il turismo

Il centravanti del Genoa, Kazuo Miura, riceverà domenica una coppa [illegible] presidente dell'Apt di Genova

GENOVA. Una coppa verrà consegnata domenica prossima prima dell'inizio di Genoa-Milan a Marassi all'attaccante Kazuo Miura dall'Azienda [illegible] promozione turistica di Genova. Il giocatore nipponico riceve [illegible] il premio per «meriti turistici». [illegible] quando è arrivato a Genova, infatti, sui giornali giapponesi [illegible] aumentati [illegible] dismisura i servizi che riguardano il capoluogo ligure e l'intera regione. Sarà il presidente uscente dell'Apt, Gianni Segalerba, a consegnargli la coppa.

[f. p.]

Convegno dei Verdi e vertice sul federalismo: i progetti per la città del futuro

Riapre il cantiere del Metrò?

Sulla Nave Italia annuncio a sorpresa del sindaco

GENOVA. Tra breve tempo, essendo arrivati i primi finanziamenti, riprenderanno i lavori della Metropolitana Genovese per quel che riguarda il tronco Principe-Caricamento; dovrebbero decollare entro [illegible] anno i lavori per il porticciolo «dei [illegible]sidenti del centro storico» sui moli del Porto Antico; è prossi[illegible] l'abbattimento dei cancelli di recinzione che dividono il Porto Antico dalla città; è possibile realizzare appartamenti per studenti universitari nella [illegible] della Darsena, dove s'insedierà Economia e Commercio; c'è una richiesta per trasferire il «gazebo» dello stadio di Marassi, condannato alla demolizione, all'inizio di [illegible] Italia. Notizie nuove [illegible] [illegible] vecchie [illegible] state annunciate ieri pomeriggio sulla Nave Italia dal sindaco Adriano Sansa e dal commissario dell'Autorità Portuale Fabio Capocaccia, nel corso del convegno sullo «sviluppo sostenibile» [illegible] Genova, organizzato dai Verdi.

Si è tornati ad affrontare il tema dei rapporti tra sviluppo economico e limiti ambientali. Per questo è stato confermato che non c'è intenzione di allargare , ad esempio, i parcheggi nell'area tutta da inventare dio Porto Antico. Può essere un bene, in parte, ma occorrerà calibrare il rapporto tra insediamenti, aree di parcheggio e accessi, perchè senza servizi e comfort non sarà facile trovare concessionari sia per la zona Palazzine-Millo, sia per [illegible] allungata struttura dei magazzini del Cotone.

In una giornata denso di convegni di [illegible] peso [illegible] importanza, all'hotel Bristol, invece, su iniziativa [illegible] vivace circolo di Proposta Democratica, che accoglie progressisti e cattolici, si è discusso di federalismo e decentramento [illegible] «stars» del diritto e della politica a tutto tondo: Franco Bassanini, Leopoldo Elia, Beppe Pericu, economisti come Ugo Marchese, [illegible] giuristi del settore commerciale e societario come Enrico Zanelli.

In sintesi, Beppe Pericu ha detto: «Credo che sia logico e razionale puntare, sulla base dell'attuale legislazione, sullo sviluppo della città e dell'area metropolitana. Io vedo [illegible] blocco centrale della Liguria omoge[illegible] tra Albenga e Sestri Levante. E' possibile in questo conte[illegible] territoriale centralizzare, abbandonando le spese, per alcuni servizi: trasporti, sanità, strade. Mentre altri, come l'assistenza [illegible] la nettezza urbana, vanno snelliti in un decentramento municipale. Comunque non sono d'accordo con gli accorpamenti proposti dallo studio ormai famoso della Fondazione Agnelli. Per attuare il decentramento di tipo federalistico, credo sia importante cominciare a lavorare sull'esistente, ridando agli enti locali autonomia fiscale». Il prof. Marchese ha concluso rilanciando il sistema integrato dei tre grandi porti liguri. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori, via Gaggioli 16; telefono 700.632
RECCO
Feltrin, via Roma 8, tel. 741 55
CAMOGLI
Arnolfi, via della Repubblica , tel. 771.060.
S. MARGHERITA
Pedrigno, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angiolmarchesa, via Mameli 21, tel. 505 54.
ZOAGLI
Valigia, p.zza Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, , Ubicazione 1, tel. 309.933.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Rivaria 74, 417 75.
MONEGLIA
Margerie, Lungo 68, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951. **Camogli:** telefono 770.205. **Rute:** telefono 771 119; **Rocco:** telefono 74.234; **S. Margherita:** telefono 287 019; **Rapallo:** telefono 50 433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri L.:** telefono 41.020, 400 750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Bolliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 60.941. **Gaslini** (pediatrico): telefono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 532.985. **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono ; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 358 022
Pediatrica (a pagam.) tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 95.129.
Cicagna: telefono .147.
Varese Ligure: telefono 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851 **Sestri Levante:** telefono 41.084 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** telefono 54 509 - - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 286.635. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587 392.161 **Sestri Ligure:** 41 520, 41.050. **Riva Trigoso:** 42.385, **Cogoleto:** 9181 705; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za De Negri, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Or , Nervi, via Anzani, Corniglia , **Marcoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci, **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Orogina, Corniglano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74002; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287926; **Rapallo:** 55858, 54474, 50018, 65888, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 306284, 305522; **Lavagna:** 392095, 393622. **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586550. **Ca- Ligure:** 467.141. **Borzona-** 340.015. **Cicagna:** 92.035, **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 9

STASERA AL

GENOVA

TEATRI
Carlo
Tel. 589.329/581.697
Or.: 20,30,
L. 115/85/65.000
La
Di Vincenzo Bellini, regia di Ermanno Olmi. Con Dean Peter-, Marinvittoria Peba, Mariella Devia, Raul Gimenez.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
Zeno e la cultura del fumo
Regia di Marco Sciaccaluga. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli.

Teatro Duse
Tel. 831.16.91
Or.: 20,30
40.000/28.000
L'attesa di Binosi
Regia Cristina Pezzoli. Con Maddalena Crippa. Pezzi. Compagnia Teatro Stabile di Parma.

Pol. Genovese
Tel.
Or.: 21
Lire 40
Benvenuti in casa Gori

T. Tosse
Tel. 247.07.83
Or.: 21
Sala Aldo Trionfo: **Uomini senza donne**. Con Alessandro Gassmann e Gianmarco Tognazzi. L. 28.000. Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Sala Agorà: OGGI RIPOSO.

CINEMA
Ariston 1
T. 208.549, : 15,10/17,25 20,10/22,45 L. 10.000
sab.-dom. 18.000, mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,30 20,10/22,45 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
. 560.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario del governo Usa. Da Tom Clancy. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiata per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Cristallo
. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Gb. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.400. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall' e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon
. 362.8298
Or.: 15/17/19,30/20,40
. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; . 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Inizio 15,30; ultimo 22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Rivelazioni

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565 5121
Inizio ore 15; ultimo 22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Può succedere anche a
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/ult. 22,40 L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
The mask
di C. Russell, J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
.: 15.30/22.30. L. 10.000
sab. dom. 12.000, mer. 7000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 : 15 16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000; mer. 7000
Tre vedove e un delitto
di J. Ivan, con M. Ferrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolge un clan mafioso di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,45/20,15/22,30. L. 10.000
. 12.000; mer. 7000
Once were warriors
L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580 380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580 380
Film a

Chiabrera
Tel. 281.656
Film a luce rossa

Eldorado

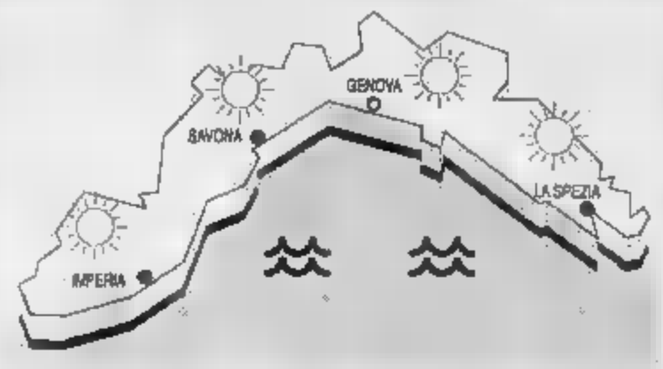
Amici cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Insalata russa
di Y. Mamina, con A. Soral, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favolosa Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Carignano
. 570.23.48
Or. 21,15
Lire 10.000

Lang
Tel. 210.768
Or.: 21,15
Lire
Tutti defunti tranne i morti

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000, prima visione 7000
La signora di Shanghai

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, vento moderato rinforzi fino a 60 Km/h, mare temperatura senza rilevanti variazioni; **Tendenza per domani:** progressivo aumento della nuvolosità per il transito di una nuova perturbazione di origine atlantica, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 50%, vento Sud Ovest 25-35 km/h, mare molto mosso, poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb. (staz.).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 13	min 7

ANNO FA A
Max: 15; min: 10. Temp. 13

Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. **La Luna** leva alle 5,23 e cala alle 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Movie Club
Tel. 360.033
Or.: 21,15
Lire 6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

PEGLI
Eden
Tel. 683.029. Pegliocinema
Or.: 15,30/ult. 22,15
L. 6/5000, km. e soci 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale
RIPOSO
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 10.000
con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02'

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951.
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h' **Thriller**

CHIAVARI
Tel. 309.938
Or.: 16/18,10/20,1
L. 10.000
Kika, corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mignon
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
Rivelazioni

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 15,30/17,15/18,55 20,40/22,25. Lire
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore pupa di un er e affronta il . N. V. 1h 50' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 25.000
Prossimo concerto, il 29 gennaio, del pianista Paolo Restani

Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Rivelazioni

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2
. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Occhi
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15
L. 10.000/7000
Kika
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e . Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 15,30/20/22,30
5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 21,30. Fest. 15,30
Lir
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBISSOLA
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 16
L. 9000/5000/4000
Rivelazioni

Ritz
T. 840427. Or: 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 8000/6000/4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lir
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Orario: 20/22
Spett. festivi 16
Lire 6000/5000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,15/ 22,30. Fest. 15/22,30
Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, N. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30
9000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Tel. 575.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
fest. spett. pom. alle 18
L.
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'ex-fiamma bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. V. 1h 55' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 1
. 97.249
Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi 2
. 97.249.
Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30
Lire
Rivelazioni

IMPERIA

Tel. 61.978. Or.: 21
Pist. 35.000 Gali,
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: inizio 15,22,30.
Lire 10.000 rid. 7000
Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Imperia
Or.: inizio 15,30/22,30
L. 9000/5000
rid. anziani 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Rivelazioni
Or.: 15,30/22,30
L. 9000 rid. 6000
rid. 4000

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la è in mano al numero 2 della Cia e a mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: Inizio 16/22,30
Lire 5000/rid. 4000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweantown si stancano del lo- mondo , invidiano la bellezza del Natale e di Imbaria. N. V. 1h 47' **Animazione**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/rid. 5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SANREMO
Ariston
Or.: 21.15
Lire .000/ .000
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ ult. 22,30
10.000/rid. 8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

la
. (0184) 508.080
Or.: 10/23
Lire 10.000
«Fiori sulla tavola»

Ariston Roof Sala due
(0184) 506.060
Or.: 10/23
Lire 10.000
Mostra «Fiori tavola»

Ariston
Tel. (0184) 506.060
Or.: 10/23
Lire 10.000
«Fiori sulla tavola»

Centrale (S A)
Or.: 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Rivelazioni

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ ult. 22,15
Lire 10.000/rid.
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **ta**

Sanremese
Or.: 15,30/ ult. 22,30
Lire 6000
Occhi nelle tenebre
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia. N. V. 1h 50' **Thriller**

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 21
L. 5000/rid.
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
«... COSA SI DICE DI QUEL FILM»: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144
(lire 952 al minuto + Iva)

Intanto An contesta i troppi incarichi «esterni» affidati (e retribuiti) dal Comune

A Rapallo tasse «fai-da-te»

Per pagare la Tosap, l'occupazione del suolo pubblico, i contribuenti dovranno calcolare da soli l'importo dovuto. Ancora per quest'anno, però, i bollettini saranno precompilati

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Tasse comunali «fai-da-te» a Rapallo, ma anche versate a denaro pubblico malgestito dall'amministrazione comunale, almeno secondo l'opposizione, che ha sotto alcuni incarichi professionali.

A Rapallo, ieri, sorpresa dal Comune. Riguarda la Tosap, la sull'occupazione del suolo pubblico. D'ora poi i destinatari di questo obbligo d'imposta non riceveranno più dal Comune le relative «cartelle», dovranno calcolarsi la tasse personalmente. Insomma, dovranno fare tutto da soli, compreso l'atto finale del pagamento, che dovrà avvenire tramite bollettino di conto corrente postale.

Una notizia che ha molte persone in difficoltà. Quest'anno cambiato le tariffe, le modalità, e il «fai-da-te» non così facile come a dirsi. Non rimane, inoltre, nemmeno più tanto tempo: i versamenti per la Tosap devono essere effettuati entro il 31 gennaio, pena l'applicazione di sanzioni e di interessi di mora. Immancabili, dunque, le polemiche.

Il Comune, però, è corso ai ripari. Spiega il vicesindaco assessore alle Finanze Mauro Cordano: «Stiamo distribuendo a tutti gli interessati, circa duemila, i bollettini la cifra che sono tenuti a pagare. Abbiamo valutato l'enorme difficoltà sottostante per calcolare l'esatto importo dovuto e abbiamo deciso di provvedere in questo modo per facilitare le cose».

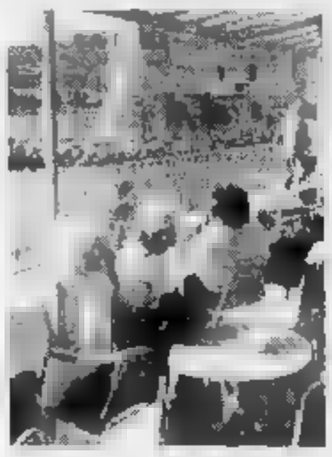
A ricevere direttamente a casa i bollettini Comune saranno i concessionari permanenti di suolo pubblico. «Per quest'anno agiremo in questa maniera. Nel '96 vedremo: se l'importo non subirà variazioni, basterà riportare la stessa cifra sul nuovo bollettino», ha detto ancora Cordano, che ha anche tenuto a precisare come il Comune abbia applicato la Tosap secondo i minimi di legge».

Ancora Cordano: «Mentre a Genova gli importi si moltiplicano per sei-sette volte, a Rapallo l'aumento massimo in certe zone della città sarà non superiore del 30 per cento». Tutto bene, dunque? A Rapallo, però, c'è chi rinuncia a passare sotto la lente d'ingrandimento l'operato della giunta. Per esempio il consigliere comunale di an-msi, Vincenzo Gubitosi: «Sarebbe interessante conoscere quali siano state finora le spese sostenute dall'amministrazione per consulenze, studi e progettazioni affidate a tecnici esterni».

Continua Gubitosi, che sull'argomento presentato ieri un'interpellanza: «In un bilancio che lascia grandi spazi per interventi di assoluta priorità scelte possono sorprese. Si tratta di spese che forse potevano essere evitate, in quanto relative a incarichi che potevano benissimo essere gestiti dal personale del Comune».

Qualche esempio. Dice ancora il consigliere: «Era davvero necessario affidare un incarico professionale esterno per la sistemazione di alcune aiuole nei pressi di una scuola cittadina? Era necessario un apposito studio per il dragaggio della vasca in prossimità del torrente Boate, quando le stesse ditte ingaggiate per quest'operazione dovrebbero già disporre di tecnici per la progettazione richiesta?».

Fabio Pozzo


Tassa sui dehors: si passa al fai-da-te

RECCO

Villette, 500 firme contro

Sono oltre le firme raccolte a Recco in una settimana Comitato per la difesa della collina di Megli contro l'ormai nota lottizzazione che prevede la costruzione di undici nuove villette in due diverse zone. Ieri il Comitato, un comunicato, ha replicato alle parole di difesa del progetto spese da un altro gruppo di abitanti di Megli. Si legge: «Il verde non deve essere necessariamente coperto di cemento, ma deve essere incentivata la sua valorizzazione e la sua manutenzione anche attraverso le leggi. Il fine è quello di salvare il poco verde che è rimasto dopo la speculazione edilizia». E ancora: «Vogliamo salvare la collina di Megli anche sotto il profilo viario, già fortemente compromesso, e preservare il territorio disastri idrogeologici. Altre cementificazioni in un territorio come quello di Recco, saturo, non potranno certo salvare il verde e l'ambiente: dovrebbero saperlo anche gli anonimi "ambientalisti veri" o "benpensanti" che in questi ultimi giorni hanno voluto stravolgere la verità a loro vantaggio». [f. p.]

Appello dei sindacati per il decollo della «Zona 7»

Chiavari, è emergenza per le aree artigianali

CHIAVARI. Anche i sindacati confederali scendono in campo, adesso, per la questione della «zona 7» di Caperana, l'area della periferia di Chiavari prosin dal 1978 e nuovi insediamenti artigianali e industriali e mai decollata. Un progetto che l'amministrazione comunale non sembra sposare.

Ieri mattina Cigl e Cisl hanno messo le carte in tavola. Ha detto il segretario comprensoriale della Cgil, Antonio Gotelli: «Sono oltre dieci anni che siamo impegnati su questo fronte, da quando la Site, l'azienda che ha in appalto servizi dalla Sip, è stata incoraggiata a acquistare terreni nella "zona 7" per erigervi nuovi capannoni, sulla base di un promesso imminente decollo del progetto».

Ha continuato Gotelli: «Il progetto, da allora, è rimasto sulla carta. Della nuova amministrazione comunale, adesso, noi vorremmo sapere se si vuole ancora una presenza artigianale e industriale a Chiavari». Ha aggiunto Ezio Cadeo, della segreteria Cisl Tigullio: «Chiediamo soprattutto chiarezza, e le intenzioni che i tempi. Le aziende interessate non possono aspettare ancora per molto».

Il rischio è uno solo: che queste aziende lascino Chiavari e il suo comprensorio, e cerca di nuovi spazi che nella loro zona sono loro negati. «C'è la Site, un'azienda che lavora, con una produzione "pulita", ovvero non inquinante, e che impiega circa 120 persone. La direzione ha parlato più che chiaro: o trovano nuovi spazi a Chiavari oppure lasciano il comprensorio. E così anche per la Plastica Entella, che sembra aver superato il periodo di crisi e che ha circa 35 dipendenti».

A queste due aziende devono poi essere aggiunte quella decina e più di imprese artigianali interessate a insediarsi nell'area di Caperana. «E' un patrimonio che non deve essere perso», ha detto Gotelli. «Sono stati già dati per persi i circa tre miliardi di contributi Cee per la "zona 7", ai quali Chiavari poteva accedere se il progetto dell'area di Caperana fosse stato completato entro la prossima estate. Adesso rischiamo di perdere anche intere aziende», ha rimarcato Cadeo.

I sindacati hanno ottenuto per lunedì prossimo un incontro con il sindaco Vittorio Agostino. «E' necessario fare un punto sui grandi problemi come la sanità, i trasporti, il piano regolatore, le grandi opere pubbliche. E per nei particolari l'orientamento industriale o occupazionale della giunta», hanno detto Cadeo e Gotelli. In questa occasione, si parlerà naturalmente anche della «zona 7». [f. p.]

A Caperana doveva decollare il «polo artigianale» di Chiavari

IL CASO

UNA STORIA DI DISAGIO E INDIGENZA

Un'anziana signora era indebitamente finita nell'elenco delle persone da assistere

Soldi dal Comune, li restituiranno

Un'indagine dei Servizi sociali ha permesso di stabilire che la famiglia della donna è sicuramente in grado di accudirla. Il vicesindaco De Barbieri: «Questi soldi sono stati sottratti a chi veramente ne ha bisogno»

CHIAVARI. La giunta comunale leghista passando in consegna l'elenco degli abitanti di Chiavari che godono dell'assistenza e dell'aiuto del Comune. Due le considerazioni: anche a Chiavari esistono casi di disperazione e di disagio impensabili: anche a Chiavari c'è chi ha fatto e fa il «furbo», approfittandone.

In una nota del Comune si precisa: «L'amministrazione cercando di mettere ordine nel settore dei servizi sociali con particolare riferimento all'assistenza, richiedendo il recupero delle indebitamente versate a persone non bisognose. Il caposervizio reggente dell'ufficio ha predisposto diversi controlli e sono state recuperate già diverse somme».

Un tutti, quello di una signora, R.E., mantenuta in un istituto di ricovero dal Comune sin dal 1984. «Fatti i controlli, è emerso che i familiari e le persone che per legge sono tenute al suo mantenimento non versano in stato di bisogno e hanno una situazione economica, un reddito, che consente loro di farsi carico della spesa», si legge ancora nella nota. Così, dal primo dicembre '94 il Comune ha immediatamente sospeso il pagamento della retta all'istituto e i familiari donna è richiesta la restituzione della

Quella indebitamente versata, dal 1984 ad oggi, dal Comune. Spiega il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali, Alessandra De Barbieri: «Ci sono stati lasciti a "ploggia", che sono andati a discapito di chi ne aveva veramente bisogno e a favore, invece, di chi ne aveva alcun diritto. Ne hanno beneficiato, insomma, persone che forse sono state più furbe di altre e che forti di questo ne hanno approfittato».

Il riferimento alle amministrazioni comunali che hanno preceduto quella attuale pare lecito. Aggiunge il vicesindaco: «Non so che dire. Io sono qui soltanto da un anno e mi sono trovata ad esaminare questioni vecchie di otto-dieci anni. Ci sono casi in cui magari l'assistito veramente in situazione di disagio, dieci anni fa, e che poi ha visto migliorare le sue condizioni senza per questo sentire il dovere civico di ricevere più i contributi del Comune».

Quanti sono i casi si può dire «sospetti»? «Più d'uno, diversi», ha detto il vicesindaco. Che ha anche precisato: «E tanti anche i casi di vera disperazione, di vero disagio. Mi sono stupita di venire a conoscenza che anche a Chiavari, quella che da sempre è definita la città del benessere, dove si pensa che tutti siano ricchi, vivano anche tante persone disagiate, che tirano avanti ai limiti della sopravvivenza».

Il vicesindaco ha detto che i controlli sull'elenco degli assistiti, una quarantina di persone in tutto, proseguiranno. «Così da accertare tutte le situazioni irregolari, in modo da poter aiutare soltanto coloro che veramente vivono in condizioni di necessità e bisogno». [f. p.]

Il vicesindaco Alessandra De Barbieri

ASSISTENZA

I nuovi ambulatori

Inaugurazioni di nuove strutture per l'assistenza sanitaria a Chiavari. Ieri mattina i professori Sadowski e Vercellotti hanno presentato a Villa Ravenna, il nuovo centro di ambulatori polispecialistici di via Bixio, una iniziativa che vede la definizione di collaborazione specialistica tra Villa Ravenna e un pool qualificato di odontoiatri. Si tratta dell'apertura di un nucleo dentale all'interno della struttura privata di via Bixio, dove saranno effettuati sofisticati e avanzati interventi di chirurgia dentale. Sarà disponibile anche una «Tac» dentale: di apparecchiature simili in Italia ne funzionano finora soltanto Entro febbraio, poi, dovrebbe entrare in funzione anche tutti gli altri ambulatori specializzati. Partirà invece il primo febbraio la nuova residenza sociale assistita dell'Usl 3, presso l'ospedale di Chiavari. Ventinove i letti disponibili per anziani non autosufficienti. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Interpellanza in Provincia per la di Bacezza

Il deputato Pds Dallara ha sposato la battaglia degli abitanti di Bacezza, che hanno denunciato lo stato di degrado dell'ex cava attualmente adibita a discarica per rifiuti. Dallara ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia chiedendo un immediato intervento dell'ente provinciale per impedire che la cava venga usata per accumulare rifiuti anziché essere solo un punto di transito. [f. p.]

Muratore cade da un'impalcatura: ferito alla testa

Infortunio sul lavoro, ieri a Sestri Levante, nella baia di Portobello. Un muratore di 25 anni, Moustafà Saoui, è caduto da un ponteggio di una impresa che sta ristrutturando la scuola media Descalzo. Il muratore ha riportato trauma cranico e la frattura di un'anca. Sono intervenuti i militi della Croce Verde. [f. p.]

Erbe vendute in farmacia, assolto il titolare

Francesco Bagnara, 70 anni, titolare della farmacia «Internazionale» Rapallo è stato assolto ieri mattina dal pretore dall'accusa di avere posto in vendita la confezione di erbe «Arcokapsule» senza la necessaria autorizzazione ministeriale. L'episodio risale al 25 giugno '92 quando nella farmacia fecero un «blitz» i carabinieri del Nas. Il magistrato ha disposto la formula più ampia di assoluzione perchè le erbe non sono considerate medicinali. [f. gr.]

Mareggiata nel Tigullio, danni alla strada litoranea

Una violenta mareggiata ha investito ieri il Tigullio orientale. I marosi hanno provocato danni alla strada che collega Moneglia con Delva Marina e al muraglione di Borgo Renà, a Riva Trigoso. A Sestri Levante, intanto, dovrebbe riaperto oggi il tratto di via Pilade Cuneirolo chiuso per una frana.

[f. p.]

Sono i cuochi di Quarto (Bai), Borgio (Doc) e Genova (Bruxaboschi)

Tre ambasciatori della cucina

Magic of Italy: dalla Liguria negli Stati Uniti

GENOVA. Saranno tre gli chef liguri ambasciatori della cucina regionale negli Stati Uniti. Loro il compito di sedurre i palati degli americani di San Francisco, Miami e New York, nell'ambito delle manifestazione «The magic of Italy», in cartellone dal 31 gennaio al 9 febbraio.

Gli «ambasciatori» della cucina ligure sono Gianni Malagoli dell'Antica osteria del Bai di Genova-Quarto, Paolo Alberelli del Ristorante Doc di Borgio Verezzi e Matteo Losio del Ristorante Bruxaboschi di Genova-S. Desiderio. La manifestazione, promossa dall'Associazione dei ristoratori professionisti italiani col patrocinio del ministero delle Risorse agricole e l'aiuto di Mediolanum Tourist di Alitalia, proporrà negli Usa un «pacchetto» di itinerari turistici in Italia che vedranno abbinata la cultura artistica a quella gastronomica. [f. p.]

Gianni Malagoli, a destra, (Bai di Genova-Quarto) con Paolo Alberelli del «Doc»

Dopo trent'anni il pilota rompe il silenzio: durante il volo un radar Nato ci aveva scambiato per russi

«Abbiamo scatenato un allarme atomico»

I retroscena dell'impresa aerea del chiavarese Glorialanza

CHIAVARI. Il Panathlon Club del Tigullio-Chiavari ha assegnato ieri il premio per il 1994 «Al merito sportivo» a Valerio Glorialanza, nell'anno in cui cade il trentesimo anniversario della sua mitica trasvolata polare. Ecco la storia di questa storica impresa.

Valerio Glorialanza, classe 1920, intrepido pilota di Chiavari assieme ai genovesi Paolo Varese e Elfo Frignani, per i colori dell'Aeroclub di Genova, nel giugno 1964, volò da Genova a Chicago su vecchio bimotore anfibio «Piaggio 136». Un raid memorabile. Per la prima volta nella storia aereo da turismo raggiunse l'America, dall'Europa, passando per la rotta polare, propria dei grandi rei linea. In tutto 9030 chilometri, percorsi 30 minuti di volo, in sei tappe, la più lunga delle quali di 1300 chilometri.

Valerio Glorialanza, pilota atlantico

Un'impresa che valse ai tre piloti la «Civil Air Patrol», la «Croos Ocean Wings» da parte degli Stati Uniti e otto medaglie d'oro in Italia. Solo un «particolare», però, non venne scritto. Dopo trent'anni, Glorialanza rompe il silenzio.

«Ci eravamo lasciati dietro le spalle la Groenlandia, per attraversare lo Stretto di Davis fino a raggiungere le coste americane del Labrador - racconta. Investiti da una tempesta, navigavamo in di visibilità. Eravamo in volo da 9 ore e mezzo, la nostra autonomia di carburante era di 10 ore. Via radio chiedemmo l'assistenza radar. Il radarista cercava di comunicare con noi, ma non potevamo rispondere».

Glorialanza non poteva saperlo, ma sullo schermo radar della base Nato Goose Bay il «Piaggio 136» - la balia di vento che soffiava con la sua stessa velocità, ma in direzione contraria - era indicato come un puntino fermo, sospeso nel nulla. Che non rispondeva ad alcuna sollecitazione radio. Ecco quello che non si è mai saputo. «Ce lo hanno raccontato dopo: nella base avevamo fatto scattare l'allarme rosso, ci credevano russi. Si alzarono in volo decine di aerei armati con missili a testata atomica».

Prosegue il racconto: «Ci raggiunsero poco tempo. In volo riuscimmo a spiegare chi eravamo. Allora gli aerei invertirono la rotta, per ritornare alla base. Da dove poi decollarono otto "Catalina", che ci scortarono fino alla base. Subito dopo essere atterrati, ci arrestarono. Finimmo in cella. Il comandante disse che dovevamo pagare una multa miliardaria, per aver scatenato tutto quel putiferio. Più tardi giunse un ordine da Washington: eravamo liberi. Un'aereo ci scortò a Chicago, dove fummo accolti dal sindaco, dalle tv, come eroi».

[f. p.]

Il maggior numero di pazienti in Traumatologia, i dati degli altri reparti nel '94

In ospedale oltre 23 mila ricoveri

Quasi tutti sempre occupati i 709 posti a disposizione

SAVONA. Oltre 23 mila ricoverati in un anno per oltre 213 mila giorni di degenza con una disponibilità complessiva di 709 posti letto. Questi i numeri del San Paolo nel 1994. Cuneo, a un mese dall'insediamento, ha voluto conoscere l'indice di occupazione e la produttività di ogni reparto. Intanto il dottor Ghiglianza, direttore sanitario, ha ricevuto l'incarico temporaneo di dirigere insieme con il dottor Antoniol anche la medicina di base.

Ospedale. Con una disponibilità di 709 posti letto, il San Paolo ha accolto lo scorso anno 23 mila 164 ammalati per una degenza complessiva di 213 mila giorni. Complessivamente i letti vengono occupati all'82 per cento, una percentuale assai elevata, che evidenzia il notevole volume di attività. Il reparto che accoglie il maggior numero di pazienti è Traumatologia, con 3 mila ammalati, seguito da Chirurgia della mano con 2 mila 176, Medicina I con 2 mila 143 e Medicina II con mila 19. Le due divisioni di Medicina, del resto, dispongono anche del maggior numero di letti (74 la prima e 85 la seconda). Traumatologia ha invece 72 letti. Per quanto riguarda la classifica dei reparti che vengono maggiormente utilizzati, tuttavia, spicca il reparto di Medicina generale di Varazze con una media annuale del 106 per cento. Questo dato significa in pratica che i 30 posti letto sono sempre occupati e che spesso vengono aggiunti alcuni letti in corridoio. Analoga situazione emerge a Neurologia, che vanta una percentuale di utilizzo dei posti del 104 per cento. Assai elevata anche la «produttività» delle divisioni di Medicina, che vantano 97 per cento. Attività frenetica in Urologia con 95 per cento. Per quanto riguarda la percentuale di decessi, è il reparto geriatrico di Varazze in risalto con il dei ricoverati. Segue Rianimazione con il 32%.

Nuovi incarichi. Il dottor Giovan Battista Ghiglianza ha ricevuto un incarico temporaneo anche per la direzione dei servizi territoriali (Sad). Ghiglianza, coadiuvato dal dottor Angelo Antoniol, dovrà occuparsi sia dei servizi socio-sanitari (anziani, disabili e consultori), sia medicina di base (ambulatori, farmaceutica e consultori). Entro due mesi direttore generale attribuirà gli incarichi definitivi. **[e. b.]**

I ricoveri del S. Paolo nel 1994

REPARTO	AMMALATI	GIORNI DEGENZA	% UTILIZZO
CHIRURGIA II	1330	13767	89,5
DERMATOLOGIA	615	7909	56,8
GINECOLOGIA	941	4971	45,2
MEDICINA I	2143	26472	97,7
MEDICINA II	2018	30340	97,5
NEUROLOGIA	1270	16084	104,7 *
OCULISTICA	845	4933	64,1
OSTETRICIA	987		45,5
OTORINO	1039	5751	87,4
PEDIATRIA	980	4284	58,2
PSICHIATRIA	557	7018	95,8
TRAUMATOLOGIA	3267	22462	85,2

* Nel reparto di Neurologia la percentuale di utilizzo dei posti letto supera il 100% perché vengono sistemati anche letti supplementari nei corridoi

Meno falliti, più disoccupati

Statistiche 1994: è nel lavoro il punto debole dell'economia

Veduta dell'Omsav una delle fabbriche savonesi di crisi

SAVONA. Luci e ombre per l'economia savonese. Diminuiscono fallimenti e protesti cambiari ma aumentano gli iscritti alle liste di collocamento. Alla fine del 1994, la congiuntura economica della provincia fa ancora registrare dati negativi soprattutto per quanto riguarda l'emergenza occupazionale mentre dagli altri indicatori emergono segnali di ripresa.

Occupazione. E' questo il punto debole dell'economia savonese. Gli iscritti alle liste di collocamento nel 1994 ulteriormente saliti, arrivando sino a 20 mila 239. A dicembre del 1993, i disoccupati erano 20 mila 13 e nel 1992 «appena» 17 mila 357. Il dato più negativo, tuttavia, era stato raggiunto nel novembre del 1993 con mila 597 iscritti. Le donne rappresentano circa il per cento del totale dei disoccupati.

Anagrafe delle ditte. Malgrado i dati raccolti dall'ufficio studi della Camera di Commercio siano ancora provvisori, emerge una tendenza negativa nel rapporto fra le ditte iscritte e cancellate dal registro. Nel 1994, le iscrizioni in provincia sono state circa 1650 a fronte di 1950 cessazioni. Il saldo negativo è quindi di 300 unità. Rispetto all'anno precedente, si registra comunque un leggero miglioramento. Nel 1993, le iscrizioni erano state 1900 a fronte di mila 400 cessazioni, un calo di ditte. Tuttavia, il risultato complessivo è che la provincia di Savona in due anni ha perso circa 800 ditte. Il settore che fa segnare la maggior vivacità è sempre quello del commercio, con 900 cessazioni e 720 iscrizioni. Nell'edilizia, si registrano invece 315 a fronte di 340 iscrizioni.

Fallimenti. Indicazioni positive dal tribunale. Nel 1994, sono fallite complessivamente 49 aziende contro le 57 dell'anno precedente, con un calo di 14 per cento. Il commercio si conferma il settore maggiormente a rischio con 35 fallimenti.

Protesti. Nel mese di dicembre sono stati protestati titoli di credito per un ammontare complessivo di 3 miliardi di lire contro i 5 miliardi e 100 dello stesso mese del 1993. Per quanto riguarda la statistica annuale, nel 1994 si sono registrati miliardi di protesti contro gli oltre 50 miliardi dell'anno precedente. Gli assegni a vuoto (6 miliardi e mezzo) fanno segnare un calo del 30 per cento mentre per quanto riguarda le cambiali si registra una riduzione del 12 per cento (24 miliardi contro 28). **[e. b.]**

Albisola economica in provincia

Iscritti alle liste di collocamento	
nel 1992	17.357
nel 1993	20.013
nel 1994	20.239
PROTESTI CAMBIARI	
Ammontare di milioni di assegni a vuoto	
nel 1993	9.437
nel 1994	6.567
Ammontare di cambiali protestate	
nel 1993	26.642
nel 1994	24.933

Ditte	
nel 1993	57
nel 1994	49
ANAGRAFE DELLE DITTE	
Iscrizioni imprese alla Commercio	
nel 1993	1900
nel 1994	1650
Cessazioni imprese dalla Camera di	
nel 1993	2409
nel 1994	1950

Iniziative per i 50 anni della Croce Verde

Albisola, telesoccorso e protezione civile

ALBISOLA S. Croce Verde: cinquant'anni di vita per la vita. E' lo slogan dei calendari '95 della pubblica assistenza albisolese che quest'anno celebra mezzo secolo di vita. E i 50 anni di attività di una tra le più importanti realtà associative di volontariato della città sarà festeggiato con l'impegno che da sempre caratterizza la Croce Verde. Tra le nuove iniziative, ci sarà il decollo del servizio di telesoccorso e l'istituzione di un nucleo di protezione civile.

Per quanto riguarda il telesoccorso, nato sulla base della procedente esperienza di Lineo Vita, la Croce Verde, in collaborazione con il Comune, ha acquistato una sofisticata apparecchiatura che utilizza le normali linee telefoniche per la segnalazione dell'emergenza. La gestione del servizio, al quale faranno capo gli anziani, le persone sole e gli ammalati del comprensorio dell'ex VII Usl nonché le relative pubbliche assistenze, verrà facilitato da un sistema informatico che consentirà anche di stabilire la gravità dell'emergenza sulla quale intervenire.

Il nucleo protezione Civile si svilupperà all'interno delle Croce Verde e funzionerà in parallelo ai servizi di trasporto con ambulanza. La necessità di puntare a una specializzazione dei militi nell'ambito delle protezione civile si è fatta più pressante dopo aver contribuito a fronteggiare le recenti calamità che hanno colpito il Savonese e il Piemonte.

parecchi anni inseriti negli elenchi della prefettura come pubblica assistenza in grado di intervenire, anche a livello nazionale, emergenze di notevole entità, i militi punteranno anche alla costituzione di un servizio di prevenzione e risanamento ambientale per i quali è richiesta la partecipazione dei cittadini. E collaborazione viene anche chiesta alla giunta comunale per l'individuazione una sede più grande, funzionale, nel centro del paese, grazie alla quale potenziare il ruolo di punto di riferimento di molti albisolesi. **[a. z.]**

ULTIMI INTERESSANTI NOVITA'

Dopo il decentramento da parte dell'ateneo di due corsi di laurea quinquennali

Savona avrà un campus universitario

Attesi 15 miliardi dello Stato per trasformare in mini-alloggi per studenti le camerate della caserma Bligny I nuovi corsi sostenuti anche dagli imprenditori, tra i quali Franco Gattorno, «re del carbone»

SAVONA. L'ex Bligny diventa un campus universitario. Dopo tre anni di sperimentazione con il biennio e tre diplomi di Ingegneria, l'Università di Genova intende decentrare a Savona due corsi di laurea quinquennali, trasformando le camerate della caserma in mini-appartamenti per gli studenti. Decisivo per lo sviluppo stanziamento di 15 miliardi previsto governo. Queste novità e gli impegni assunti mattina dal rettore dell'Università, Sandro Pontremoli, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico. Giovedì intanto sono diplomati in chimica altri tre studenti.

Campus. Il polo tecnologico di Legino è appresta al grande salto di qualità. L'ex Bligny verrà infatti trasformata in un vero campus universitario, mensa, campo sportivo e soprattutto 50 mini-appartamenti. Quest'ultimo progetto verrà realizzato grazie a una convenzione fra l'Università, l'Ersu e l'Istituto Autonomo Case Popolari. I contatti sono già ben avviati e l'Iacp dispone dei finanziamenti necessari a trasformare le palazzine della Bligny in mini-alloggi per studenti. La realizzazione di questi mini-appartamenti consentirebbe di ospitare anche i ragazzi che provengono dal Basso Piemonte o dalla Spezia.

Il rettore Sandro Pontremoli

Nuovi corsi. I presidi delle facoltà di Ingegneria ed Economia e Commercio sono pronti a investire nuove risorse nel polo universitario di Legino, creando due corsi di laurea quinquennali. Il progetto più concreto riguarda Ingegneria gestionale. piano triennale di sviluppo - ha spiegato il preside di Ingegneria, Alfredo Squarzoni - è prevista la creazione di un corso di laurea di cinque anni in Ingegneria gestionale che avrà come unica sede regionale il polo tecnico di Legino». L'iniziativa verrebbe appoggiata anche da un gruppo di imprenditori fra cui il del carbone» Franco Gattorno. Anche il preside di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli, ha promesso che fra 3 e 4 anni verrà realizzato un corso di 5 anni in scienze turistiche. Fra i progetti avanzati, figurano anche il laboratorio di bioingegneria che prevede la collaborazione del professor Mantero.

15 miliardi. La realizzazione dei programmi più ambiziosi dipende in gran parte dai finanziamenti del governo. «Il governo Berlusconi prima di cadere aveva varato un decreto che prevedeva 15 miliardi da dedicare interamente allo sviluppo del decentramento universitario - ha detto il rettore Sandro Pontremoli -. Il decreto attende ora il benestare nuovo governo. E' essenziale quindi che i parlamentari savonesi si impegnino per ottenere il decreto».

Tre diplomati. Giovedì sera intanto si sono diplomati altri tre studenti. Si tratta di Giorgio Anselmo, Gianfranco Francese e Luca Caviglia. Sono quindi sette gli universitari ad aver ottenuto il diploma nel polo tecnico di Legino. **[e. b.]**

CHIUSO INFORMAGIOVANI

Le proteste non si placano

SAVONA. Non si placano le polemiche sulla chiusura dello sportello «Informagiovani». Negli ultimi giorni, molti enti e associazioni che operano nel campo del sociale hanno preso posizione. In particolare l'Acli ha accusato il Comune di aver deciso in modo affrettato, restrittivo e accentratore. Critiche sono arrivate anche dall'Aias (Assistenza spastici) e dagli operatori Cgil, Cisl e Uil dello sportello «Handicap insieme», ospitato negli uffici di «Informagiovani».

L'assessore ai Servizi Sociali, Maiolo e Antonella Frugoni, che ha delega alle politiche giovanili, replicano: «Il Comune è stato costretto a chiudere il servizio, ma lo rifonderà in modo che funzioni meglio di prima. Nessuno ha mai discusso la professionalità degli operatori, ma l'organizzazione nel suo complesso». Secondo il Comune, anche i di gestione (180 milioni) sarebbero stati troppo elevati. **[p. p.]**

All'Istituto Rossello

Il apre convegno diocesano sulle famiglie

SAVONA. Il vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi, aprirà oggi alle 16, nella palestra dell'Istituto Rossello, in via Montegrappa, il convegno diocesano delle famiglie. Dopo l'introduzione del vescovo, è prevista una relazione di don Nicola Lorini sul tema: «Situazione della famiglia e della pastorale familiare nella diocesi». Seguirà la relazione su «La famiglia: spazio vitale per vivere, crescere e credere» di don Domenico Sigalini. Interessante sarà la due giorni del clero, programma mercoledì e giovedì prossimi, e incentrata sulla «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del matrimonio».

Il convegno è curato dall'ufficio catechistico, missionario, e liturgico della diocesi e si chiuderà domenica 5 febbraio. Nel corso della settimana i partecipanti si riuniranno in gruppi di lavoro. **[r. p.]**

Appello al ministero (finora senza risposta) dei funzionari delle imposte dirette savonesi

Due milioni al mese per stanare gli evasori

Ma chiedono anche più personale e strumenti di lavoro adeguati

C'è spesso coda all'ufficio imposte

SAVONA. I dirigenti delle imposte dirette rifiutano l'incentivo perché è dequalificante rispetto al lavoro svolto. La singolare protesta dei funzionari savonesi è arrivata sino al ministero delle Finanze scatenando un vero proprio . Sei dipendenti dell'ufficio imposte dirette di Savona hanno dunque rinunciato all'incentivo previsto per programma verifiche odontotecnici, dentisti e amministratori di condominio. Il premio previsto dal ministero ammontava infatti a 18 milioni da suddividere fra 25 persone. Secondo i funzionari delle imposte dirette, si tratta di un compenso tanto esiguo rispetto all'impegno previsto, da risultare controproducente.

L'obiettivo del ministero delle Finanze consisteva nell'incrementare del 25% l'attività svolta dagli uffici Savona che in media ogni anno effettuano circa 2 mila accertamenti. Al programma di incentivazione del ministero, i funzionari savonesi hanno risposto inviando una lettera di protesta: «E' altamente deleterio per la qualità del lavoro, l'esecuzione di atti delicati e difficili in tempi assai ristretti come se fossero lavori puramente manuali».

I funzionari si lamentano anche delle costose trasferte cui sono costretti per effettuare le verifiche: le spese non vengono rimborsate e inoltre premio di produzione entra a far parte della busta-paga. Da notare che i firmatari della protesta percepiscono uno stipendio massimo circa 2 milioni.

L'opera di verifica contribuenti è stata comunque effettuata con solerzia dai dipendenti delle imposte dirette che in tutta la Liguria hanno controllato circa 10 mila persone. Per quanto riguarda la provincia di Savona le verifiche effettuate sono state oltre mila.

L'attività in questione è particolarmente difficile: per ogni verifica, infatti, i funzionari degli uffici finanziari devono passare al setaccio migliaia documenti in pochi giorni e i «contestatori» hanno messo proprio in discussione la logica di questo massacrante piano verifiche effettuate scarsa disponibilità di personale.

«L'amministrazione deve puntare sulla professionalità - sostengono ancora gli impiegati - e vogliamo un premio perché ogni mattina studiamo due prima intraprendere il lavoro chiediamo pure che ci venga assegnato il personale rio e gli strumenti per operare con efficacia».

Il ministero sinora ha risposto, malgrado la missiva di protesta sia stata inviata ormai da alcuni mesi. Evidentemente, la produttività del ministero, con o senza incentivi, non molto elevata. **[e. b.]**

Il Comune acquisterà l'ultimo tratto della massicciata

Varazze: una ferrovia diventerà il lungomare

VARAZZE. Il Comune acquisterà l'ultimo tratto dell'ex massicciata ferroviaria per completare lungomare Europa e realizzare un collegamento pedonale e ciclabile con Cogoleto. Dopo i primi contatti informali con la società Metropolis che si occupa delle alienazioni delle proprietà del Ferroviu, sembra sia ormai a buon punto la trattativa per l'acquisto degli ultimi 200 metri della vecchia ferrovia sui quali verrà realizzato il polo terminale della passeggiata panoramica conosciuta Villa Araba. Il percorso, attualmente esclusivamente pedonale, potrebbe anche essere adibito a pista ciclabile o collegherebbe, senza soluzione di continuità, Varazze a Cogoleto. Inoltre, secondo le indicazioni di biologi, l'intero percorso potrebbe essere arricchito di cartelli-guida in grado di documentare le bellezze naturalistiche comprensorio dei Pini d'Invrea, in alcuni tratti ancora allo stato selvaggio. Ancora sul tema della valorizzazione del patrimonio naturalistico: è stata avanzata dai giovani del Liguria Surfing Division la proposta creare un secondo reef artificiale. L'idea è stata lanciata giovedì sera al sindaco e all'assessore allo Sport nel corso della prima assemblea aperta del club dove, tra l'altro, sono richieste l'installazione di una cabina docce e spogliatoi nei pressi di molo Teiro e l'illuminazione della per consentire agli appassionati di «surfare» anche di notte.

«Il reef artificiale - ha spiegato Marco Ammirati - va fatto con massi piramidali o trapezoidali posti sul fondo per creare un frangente regolare per la pratica del surf. Tra i vantaggi del reef, la possibilità difendere le spiagge dall'erosione e di creare zone di ripopolamento ittico». **[a. z.]**

Sanremo: il Consiglio comunale ha deciso tra le polemiche

Ora c'è anche la convenzione Festival alla Rai fino al 2000

SANREMO. Varata la nuova convenzione che consegna alla Rai il Festival fino al 2000. È cosa definitiva, dopo l'intesa raggiunta a Roma al termine di mesi di trattative, è arrivato dal Consiglio comunale, senza polemiche per i ritardi che hanno segnato l'iter. Il presidente dell'assemblea, Maresa Bertolo, ha stigmatizzato il modo con cui è stata gestita la pratica (nel mirino l'assessore Tosi): «Già dal 26 giugno il Consiglio aveva chiesto di essere informato. Ma solo a novembre, e su mia richiesta, la pratica è approdata in prima Commissione, con i funzionari all'oscuro di tutto. E se oggi la convenzione può essere definita vantaggiosa per la città, lo si deve soprattutto al lavoro dei funzionari e dei membri della Commissione».

Dello stesso tenore l'intervento di Luigi Ivaldi, leader dell'opposizione, che ha abbandonato l'aula al momento del voto, seguito da Daniela Cassini, Enrico Adler (gruppo Sanremo Insieme) e Luigi Gilli (Rifondazione): «La convenzione è stata mal gestita».

Dall'altra fetta della minoranza consiliare (ppi e udc) è arrivato invece il voto favorevole. Approvato anche l'ordine del giorno presentato dallo stesso gruppo del ppi che estende fino al 2000 l'accantonamento dei fondi destinati inizialmente al Palafestival ed ora indirizzati verso altri interventi. I miliardi della Rai (9 quelli accumulati finora) saranno «finalizzati alla costruzione, ristrutturazione, manutenzione e acquisizione di opere pubbliche, anche con riferimento al Festival, con assoluta priorità per quelle di interesse turistico».

Luigi Ivaldi ha abbandonato l'aula

La convenzione assicura alla Rai l'organizzazione della manifestazione «regina» dell'audience tivù e l'esclusiva sulle immagini per sei anni. In cambio, il Comune avrà circa 45 miliardi, almeno 4 altri appuntamenti televisivi (la prima serata) prodotti a Sanremo, 600 minuti annui di speciale nei palinsesti e 100 minuti di spot mirati. Inoltre, la Rai si è impegnata ad aprire a Sanremo un ufficio per il Festival e le altre manifestazioni concordate con il Comune. Per Ivaldi «l'amministrazione si è fatta scippare dalla Rai l'organizzazione dell'edizione '95: la tv di Stato ha preparato tutto ancor prima di definire l'accordo».

L'assessore Tosi risponde agli attacchi: «Sono fiero del risultato ottenuto, soprattutto perché cambia la filosofia dei rapporti con la Rai. I benefici di questa convenzione si faranno sentire a lungo. Sanremo ha bisogno di miliardi e in particolare di un amplificatore per la propria immagine: quello che ci offre la convenzione».

Ora la pratica attende il nulla osta del Coreco, che ha bloccato la delibera-ponte (tra vecchia e nuova convenzione), di fatto superata da quella appena varata dal Consiglio. L'altra sera, c'è stato anche spazio per i sorrisi quando il leghista Brizio, facendo un paragone tra i vecchi amministratori e gli attuali, ha ricordato che un filosofo dell'800 (quale?) sosteneva che la democrazia serve per eliminare i corrotti e sostituirli con gli incapaci». Forse voleva dire «gli inesperti», visto che l'etichetta di «incapaci» è stata respinta dagli altri leghisti.

Gianni Micaletto

«Ariston»

Nuovo accordo per il teatro

SANREMO. Sono due le convenzioni approvate l'altra sera dal Consiglio comunale. Accanto a quella che rinnova il legame fra la Rai e l'amministrazione di Palazzo Bellevue, c'è l'inedito accordo fra lo stesso Comune e la società «Ariston» di Walter Vacchino, per il noleggio delle strutture necessarie allo svolgimento della manifestazione canora. Un contratto nuovo nella durata (4 anni) e nei contenuti (estensione a un ampio ventaglio di appuntamenti). Finora, l'intesa veniva rinnovato di anno in anno.

Tre i punti base della convenzione: 1) noleggio per il Festival; 2) per le manifestazioni di prima serata che la Rai produrrà a Sanremo («Bau Bau Show», Salone dell'Umorismo, Sfilata di moda e «Sanremo Giovani»); 3) condizioni particolari per altri appuntamenti del calendario dell'assessorato al Turismo.

Nel primo caso, il costo giornaliero di tutto il complesso Ariston (teatro più Roof per la sala stampa e cinema Ritz) è di 21 milioni. Il Comune s'impegna a noleggiare la struttura per un minimo di 34 giorni. Quest'anno sono 36, con un esborso di 756 milioni. «La cifra comprende anche le spese per il personale a carico della società di Vacchino: maschere, falegnami, elettricisti, inservienti, dattilografe e tutte le maestranze necessarie per il funzionamento della macchina Festival», spiega l'assessore al Bilancio, Erio Fucini.

Per le manifestazioni del secondo gruppo, i costi quotidiani scendono a 12 milioni per un minimo annuo di 25 giorni di noleggio. Nel terzo caso, Vacchino s'impegna a concedere al Comune l'uso dell'Ariston a prezzo «stracciato»: 6 milioni al giorno per ogni 150 milioni incassati nell'ambito della convenzione. Ma limitatamente ai giorni feriali. Per quelli festivi, la somma sale a 8 milioni.

«Un accordo importante - sottolinea l'assessore Tosi - La maggiore disponibilità della struttura ci consentirà di programmare nuovi appuntamenti coordinati per far crescere l'interesse per Sanremo» (g. mi.)

Le telecamere Rai riprenderanno il Festival di Sanremo nelle prossime 5 edizioni

Questa mattina

Universitari di Imperia a raduno

IMPERIA. Per eleggere i rappresentanti degli studenti delle due facoltà di Giurisprudenza e di Economia, per dibattere sui rapporti tra il Comune di Sanremo e l'amministrazione provinciale sulla gestione del polo universitario, per affrontare i temi degli esami in sede e sulla creazione di parcheggi auto all'interno del parco di Villa Cepi, è stata convocata per questa mattina alle 11 la prima assemblea generale degli universitari imperiesi.

La riunione, che interessa circa un migliaio di giovani, avrà luogo nei locali dell'Auditorium Vieusseux sito in Torre Bianche.

Spiega Yann Christophe Luttero uno dei candidati a rappresentare la popolazione scolastica di «Legge». «Il polo universitario di Imperia è ormai una bellissima realtà. Finora però non c'erano rappresentanti degli studenti regolarmente eletti da un'assemblea. Per questo motivo dobbiamo colmare il vuoto. I problemi da affrontare sono molti e c'è assoluto bisogno che siano proprio gli eletti a mettersi in contatto con i diversi interlocutori siano essi esponenti politici, siano essi dipendenti o funzionari o dirigenti dell'Università».

Prosegue Lettera: «In questi primi anni ci sono state notevoli confusioni. E' stato eletto un nostro collega nel consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, un organo squisitamente didattico e qualcuno ha pensato che la nomina servisse anche per legittimare l'eletto ad agire per ogni altro problema riguardante il polo imperiese. Invece non è così. Il collega, Giacomo Sottocasa ha ben operato, secondo me, per quanto concerne il suo mandato ma ora è necessario che ci sia un "imprimatur" da parte dell'assemblea per agire oltre i confini della didattica».

Per la prima volta anche gli studenti di Economia saranno chiamati ad eleggere loro rappresentante. Continua Luttero: «La nostra proposta, infatti, prevede che non ci sia un unico rappresentante degli universitari di Imperia, ma uno per facoltà».

I due candidati più accreditati per rappresentare gli studenti di Legge e forse l'intera popolazione universitaria sono appunto Yann Christophe Lettera e Giacomo Sottocasa. Ma non è esclusa ogni altra candidatura. Non trapela nulla, invece, sulle «nomination» all'interno di Economia ad eccezione di quella di Alessandro Rossi e Andrea Landolfi.

Subito dopo l'elezione l'assemblea studentesca dibatterà i temi degli esami in sede (sui quali si annunciano forti pressioni nei confronti degli organi di governo universitari), sulla necessità di predisporre un certo numero di parcheggi per le auto degli studenti all'interno di via Cepi e sulla posizione assunta dal Comune di Sanremo che non intende sottoscrivere le azioni della Spa che dovrebbe gestire il polo del Ponente. (a. b.)

Sanremo, inchiesta su irregolarità contabili

Cofiss, interrogati ieri i tre ispettori

SANREMO. Tre funzionari del ministero del Lavoro sono stati interrogati ieri pomeriggio dal sostituto procuratore Marcello Basilico che si occupa dell'inchiesta sulla Cofiss (Cooperativa fiori selezionati Sanremo) nata dalle presunte irregolarità contabili venute alla luce lo scorso anno in seguito ad una serie di ispezioni dell'Inps e dell'Ufficio del Lavoro di Imperia. L'indagine, che alcuni giorni fa ha avuto una trasferta a Roma dei carabinieri per il sequestro di un voluminoso dossier, ha quindi registrato l'arrivo a Sanremo degli ispettori che avevano ricevuto da pochi giorni gli avvisi di garanzia per abuso d'ufficio della Procura sanremese. Gli interrogatori di ieri sono continuati fino a tarda sera con un unico tema: il motivo delle mancate ispezioni nonostante le segnalazioni arrivate dagli uffici decentrati.

Ieri, l'avvocato della Cofiss, Fausto Moreno, ha sottolineato come l'inchiesta abbia preso «l'avvio da una verifica dell'Inps nel corso della quale è stato contestato il non corretto versamento dei contributi previdenziali in quanto la stessa, secondo gli ispettori, avrebbe dovuto versare i contributi non già allo Scau, come regolarmente fatto, ma all'Inps, in quanto gli ispettori ritennero di qualificarla come cooperativa agricola ma commerciale».

Il sollecito di un'ispezione del ministero da parte della Cofiss era poi regolarmente inoltrato, ma nel frattempo era scattato il sequestro della documentazione. «La cooperativa è convinta che le ipotesi accusatorie non sussistano avendo operato in conformità a criteri e interpretazioni di legge», evidenzia l'avv. Moreno.

Intanto, uno degli indagati, Enrico Marchese, precisa di non essere il rappresentante legale dell'azienda agricola. Si sarebbe limitato solamente ad alcune consulenze gratuite, motivate dalla carica della moglie, Maria Coppini, che risulta consigliere della cooperativa stessa. (g. ga.)

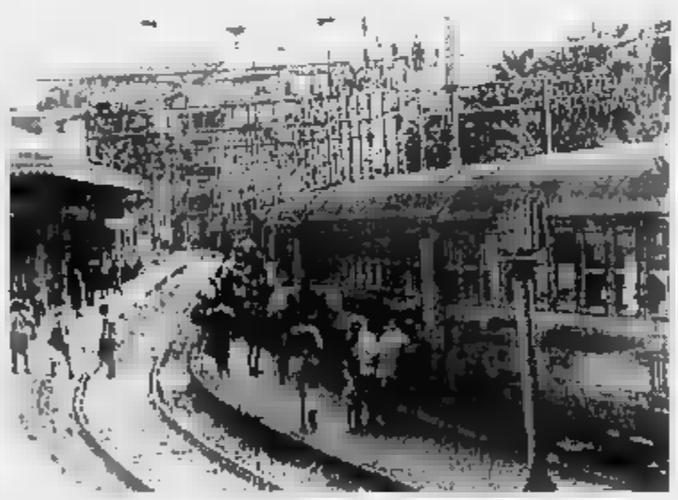
Dopo una riunione a Roma la Regione ha assicurato l'arrivo dei finanziamenti

Raddoppio ferroviario, i soldi ci sono

Intanto si studiano le ipotesi di utilizzo delle aree che verranno abbandonate dal vecchio tracciato Nell'Imperiese se ne discuterà il 16 febbraio in un summit: un'Aurelia-bis o un metrò leggero?

IMPERIA. Novità importanti sul sospirato raddoppio ferroviario nel tratto tra Finale e San Lorenzo al Mare: in un incontro con rappresentanti di Regione, Provincia e Comuni interessati dagli interventi, è stato rilevato come si stiano completando i piani e come i finanziamenti siano in arrivo. Intanto, sono state decise nuove riunioni per stabilire l'utilizzo delle aree dismesse in seguito allo spostamento a monte della rete.

Il vicepresidente della Giunta regionale, Giuliano Gallanti, ha esposto la situazione ai primi cittadini dei Comuni di Imperia, Diano Marina, Diano Castello, San Bartolomeo al Mare ma anche di Alassio, Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Albenga. Sono intervenuti anche esponenti delle Province di Imperia e Savona. Dice Gallanti: «Si è preso atto che le Ferrovie stanno ultimando la progettazione di massima del raddoppio, secondo gli indirizzi promossi dalle Amministrazioni locali».



Si prospettano diverse ipotesi sull'utilizzo del vecchio tracciato ferroviario

Commenta il vicepresidente della Provincia di Imperia, Antonio Lapalomento: «Si è tenuta una riunione a Roma, con la partecipazione dei massimi dirigenti delle Fs, e la Regione ha assicurato che i finanziamenti ci sono. E' sicuramente un fondamentale passo in avanti, che segue le nostre proposte: per lo stesso Albenganese, dopo le proteste, sono contemplate quattro diverse ipotesi. Ora, però, attendiamo i riscontri».

Nello stesso tempo, gli amministratori hanno inviato fax a tutti i sindaci dei centri tra Finale e San Lorenzo per fornire indicazioni sul destino dell'area destinata a rimanere inutilizzata quando sarà attuato l'intervento. Il summit sull'argomento, per l'Imperiese, è in programma il 16 febbraio, alle 15, nel Palazzo provinciale. Annuncia Lapalomento: «E' un'iniziativa sollecitata dal ministero dell'Ambiente, per risolvere vari problemi. Ad esempio, i 6 milioni di metri cubi di materiale proveniente dagli scavi verrà indirizzato nelle discariche per inerti. Abbiamo già una prima bozza di piano per questi impianti. Sulla destinazione del tracciato, i centri di San Bartolomeo e Cervo hanno addirittura chiesto la realizzazione di un'Aurelia bis».

Tra le altre possibilità, anche la nascita di una linea di metropolitana leggera.

Enrico Ferrari

E' successo al tribunale di Imperia, situazione pesante anche in pretura

«Per l'udienza? Passi un altro giorno Mancano giudici, aspettiamo rinforzi»

IMPERIA. «L'udienza? Passi un altro giorno, mancano i giudici». Non è una battuta. A Imperia è da tempo realtà. E' successo l'altro giorno in tribunale, dove doveva tenersi un processo per reati finanziari. L'avvocato difensore, Erminio Annoni, ha fatto un sorriso di circostanza, spiegando poi ai clienti quello che stava succedendo. Da quando sono andati in pensione due magistrati, gli organici sono diventati carenti a tal punto da dover chiedere in prestito, in casi d'urgenza, un giudice al tribunale di Sanremo.

Ma non sempre è una prassi che si può adottare con facilità. Bisogna inoltrare domanda scritta, i tempi burocratici sono relativamente lunghi. E quando c'è un'emergenza, si rischia di fare brutte figure davanti al cittadino ignaro, come l'altro giorno. Il giudice Manlio Piana non poteva sedere a fianco del presidente perché deve istruito la pratica come Gip. Si è pensato a una soluzione già presa altre volte in passato. Perché non far venir su il pretore Domenico Varalli? E' sorto un problema insormontabile: la pretura si stavano svolgendo contemporaneamente serie di processi e Varalli non poteva sdoppiarsi. Magistrati-Mandrake non se ne sono ancora visti.

Alla pretura le cose non sono migliori e se possibile addirittura è peggio. Per carenza di personale la cancelleria non ricevono più il marcoledì e il sabato. Immediata la reazione del presidente dell'Ordine degli avvocati d'Imperia, Enea Fossati, che ha scritto una lettera accorata al pretore Varalli. La missiva inizia così: «Qualcosa è cambiato». Che cosa è presto detto: in trincea è rimasto un solo giudice. Oltre che ad occuparsi dell'organizzazione del lavoro interno, ha mille altre incombenze, tutte pressanti e urgenti. «Finalmente i legali si sono accorti che qualcosa è cambiato», dicono anche i collaboratori.

I rappresentanti dell'Ordine forense discuteranno tutti questi problemi i primi giorni di febbraio. Sono in previsione alcune riunioni che si annunciano infuocate. «Così non si può andare avanti», sbotta l'avvocato Fossati. «I decreti ingiuntivi ad esempio vengono registrati con grave ritardo. E hanno detto che per due mesi non prenderanno in esame i ricorsi. Pare che si tratti di un rallentamento strumentale. Vogliono che il ministero mandi uomini».

La pacchia è finita. I ritmi d'Imperia si avvicinano ormai a quelli di altre città. «Abbiamo da fare l'inventario», spiegano in pretura. «E' quello che vuole il ministero». L'atmosfera è pesante, si lavora male. E i rinforzi non arrivano. [m. v.]

Nelle stazioni invernali il manto bianco si assottiglia e gli impianti aperti scarseggiano

Nevicate lontane, si scia solo con i «cannoni»

Le previsioni meteo non portano buone notizie per il weekend

Sono pochi gli impianti aperti

«Neve?». Luciano Rossi, braccio destro del direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Nicola Podestà, risponde laconicamente alla richiesta di informazioni. «Neve nulla, non ne parla per almeno una». Un altro brutto colpo per le migliaia di sciatori liguri che ogni mattina, aprendo assonnati le finestre, hanno pensato che fosse la volta buona: il tempo era nuvolosissimo e cadeva una pioggia fine spinta da un vento impetuoso. Agli occhi dei meno esperti poteva apparire come neve. Niente di tutto questo. D'altra parte bastava dare un'occhiata al termometro che alle 9 segnava già 12 gradi, per rendersi conto che una nevicata era fisicamente impossibile: per trasformare la pioggia in neve mancavano all'appello circa 11 gradi. E la situazione nell'entroterra era molto simile: la temperatura, com'è logico, era più bassa, ma ancora molto lontana dal creare le condizioni per una nevicata. A Frabosa Soprana, addirittura, sulle cime più alte splendeva il sole mentre a Limone soffiava un vento «caldo» che ha contribuito a rendere ancora più sottile il già precario spessore del manto. E nulla lascia pensare che la situazione possa cambiare. Almeno a breve termine. «Tutto l'arco alpino - spiega ancora Rossi - è investito da correnti temperate-umide che arrivano dall'Atlantico. Ciò contribuisce a rendere le temperature, già un po' al di sopra della media, ancora più alte e allontana sempre più la probabilità di nevicate». A questo proposito Rossi avverte: «Con l'avvento di febbraio, l'allungarsi delle giornate e l'intiepidirsi del clima, le possibilità di grandi precipitazioni diventano scarse, fermo restando il fatto che si potranno avere giornate nevose sparse qua e là». E la scarsità di neve preoccupa gli operatori turistici. Per gli sciatori, le uniche speranze sono riposte tutte nell'efficacia dei «cannoni», per ora unica fonte di «approvvigionamento» della neve.

Vediamo la situazione. **Artesina**: 30-40 centimetri, 4 impianti aperti; **Prato Nevoso**: 30-40 cm, 5 sciovie; **Frabosa**: 20-30 cm, 3 impianti; **S. Giacomo** (10-40 cm) rettifica il tiro: segnalava 7 impianti aperti la settimana scorsa, in realtà ne funziona uno solo. Niente da fare per Lurisia, Garessio, St. Grée e Aimoni. Dodici impianti aperti, invece, tra **Limone, Limonetto e Quota 1400**. Monesi, dopo l'apertura del Tre Pini sabato e domenica scorsi, ha deciso di sospendere: se nevicherà i piattelli degli skilift rimarranno, anche per questo weekend, a dondolare tristemente al vento.

Giulio Colussi

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi ■ serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TELVES MBA

Le videocassette Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "La Videocassetta di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo ■ prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... ■ .....

C.A.P. Città ..... Prov.

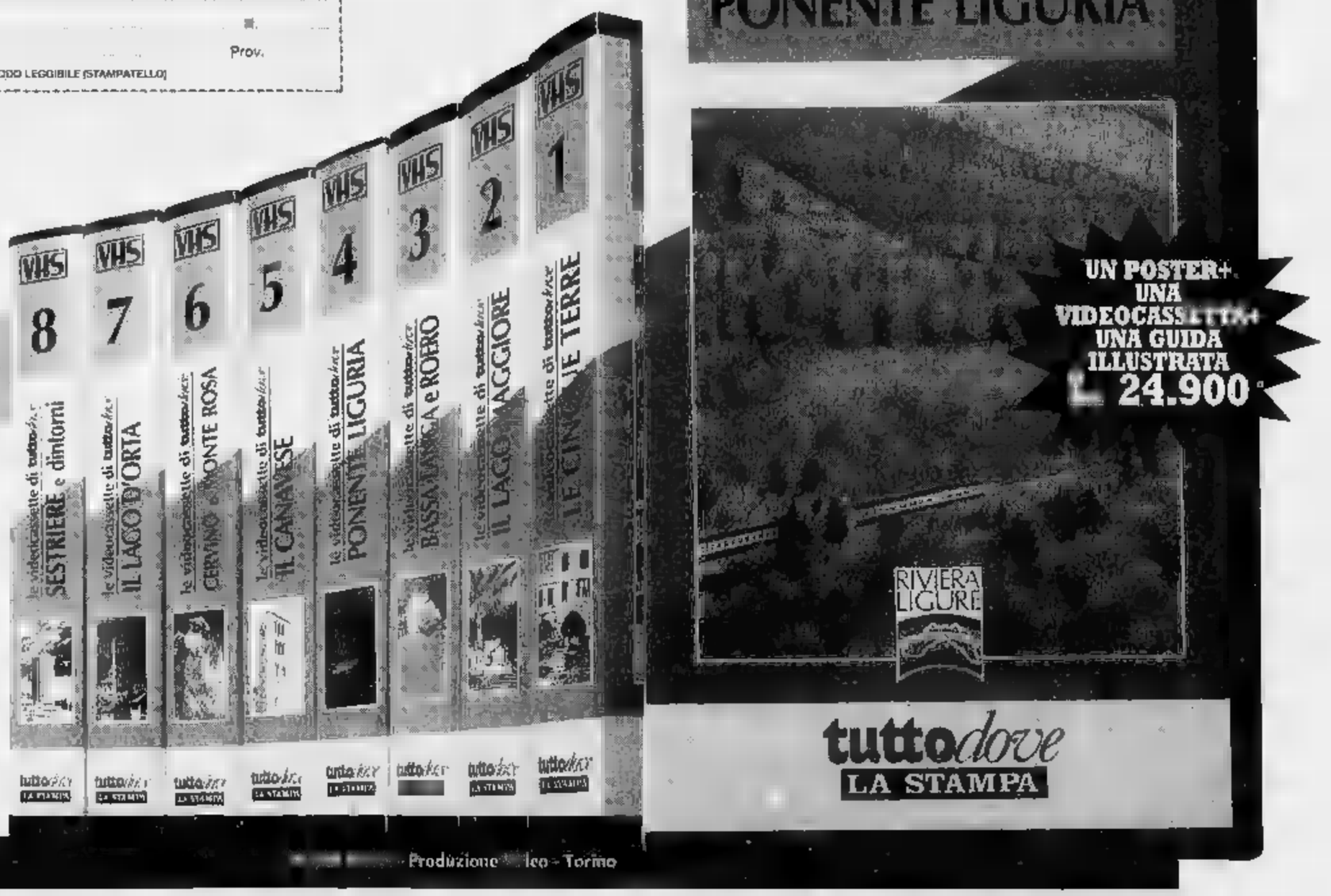
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5) IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Produzione [illegible] Ieo - Torino

Teatro e gags per una serata che costringerà molti ad una scelta «difficile»

Gnocchi-Albanese: viva Genova

Il 7 febbraio doppio appuntamento con i due comici: Gene terrà banco al Verdi di Sestri, la stessa sera Antonio sarà alla Tosse con «Salone Meraviglia». Poi, il 7 aprile, replica questa volta in versione cabaret

GENOVA. L'unica salvezza sarebbe il telecomando. Ma a teatro, per fortuna, ancora non funziona.

Solo il famigerato 'zapping', fra una decina di giorni, martedì 7 febbraio, consentirebbe, però, ai fans di Antonio Albanese e Gene Gnocchi di seguire sulla scena genovese, nella stessa sera, i loro beniamini. Con qualche distinguo che sottovalutare.

Albanese in questo momento è fra i comici più amati dalla tivù. I personaggi di «Mai dire goal» spopolano fra i ragazzi, che tutto di Epifanio, Frengo e Pierpiero e Alex Drastico.

A Genova, però, i fans di Albanese dovranno «accontentarsi» di vederlo nel ruolo di attore «vero». Nel senso che il comico è protagonista, con Tita Ruggeri e Vito, dello spettacolo «Salone Meraviglia», una «storia d'amore, di frutta e capelli» di Francesco Freyre.

Albanese reciterà la parte di barbiere siciliano, senza concedere nulla alla galleria dei personaggi celebri dalla tivù, senza «fumarsi l'impossibile», lontano dalla complanare e da Zeman, dalla villa di Silvio Berlusconi e dalla varia umanità che ruota attorno alla Gialappa's Band.

«Salone Meraviglia» ha ottenuto grandissimo successo nelle scorse settimane a Roma e anche alla Tosse, dove resterà in scena dodici giorni, l'attesa cresce.

Gene Gnocchi e Antonio Albanese: i due comici saranno a Genova più volte

Il teatro di Sant'Agostino si prepara ad un nuovo assalto, dopo il esaurito di questi giorni.

«aficionados» di «Mai dire goal» non devono comunque preoccuparsi: Antonio Albanese è a Genova, al teatro Verdi di Sestri Ponente, venerdì 7 aprile, stavolta in veste di cabarettista e sul palcoscenico della sala di piazza Oriani darà fondo al suo repertorio.

Continua, tra l'altro, l'offerta di spettacoli della bella e capace sala della delegazione, più che sulla cresta dell'onda stante i problemi finanziari dei dipendenti legati al contratto con il Comune.

E sempre martedì 7 febbraio arriverà «Verdi» anche Gene Gnocchi con il musical-teatrale «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica».

Anche l'attore-avvocato di Fidenza sarà ospite della rassegna organizzata dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera. Il suo, più che uno spettacolo, sarà un happening. Caso ha voluto che Gnocchi abbia fissato il suo show a Genova proprio all'indomani un grosso cambiamento al «Processo del lunedì».

Proprio lunedì 6 febbraio, infatti, Marino Bartoletti lascerà la conduzione della trasmissione passando le consegne a Gianni Minà.

Facile mettere nel conto nuove esternazioni e prese in giro del comico nei confronti di Minà di cui, una volta, Gnocchi, ha detto che «tirare in ballo gli anni Sessanta e Minà è sparare sulla Croce Rossa!».

E se poi il Genoa, domani, facesse uno sgambetto al Milan, la reazione di Gnocchi, supertifoso rossonero e «fratellino» di Savicevic sarebbe terrificante. [m. b.]

PAOLO ROSSI

Il tendone alla Fiera

Spunta anche Paolo Rossi nei programmi dei teatri genovesi. Il plurale, in questo caso è quanto mai d'obbligo, perchè l'attore milanese è annunciato, ad aprile, sia dalla brochure del Teatro di Genova che da quella della Tosse. Il mistero è presto svelato.

In realtà, Paolo Rossi, non andrà in nessuna delle due strutture, visto che sta mettendo su il suo bravo tendone al circo Lucia Vasini, attori, cantanti, ballerine e tutto il gruppo de Lesitaliens. Paolo Rossi monterà il circo in piazzale Kennedy e utilizzerà i teatri cittadini - probabilmente chiedendo aiuto anche al Genovese di Massimo Chiesa - come base d'appoggio per le prenotazioni e le convenzioni con gli abbonati. È di fatto che, almeno nel segmento televisivo, quest'anno Genova non è seconda a nessun altra città. Addirittura, nel caso dello scatenato Paolino Rossi, è arrivata prima, perchè «Lesitaliens» non potranno esibirsi a Milano. Nel capoluogo lombardo, Rossi ha piazza per il circo e tutta la troupe dovrà trasferirsi a Sesto San Giovanni. L'ultima indiscrezione, riguarda, invece, Beppe Grillo. Batti e ribatti, il comico genovese pensare anche lui a un teatro-tenda e all'area dell'Expo. Per il momento, il progetto è ancora vago. [m. b.]

CHE FARE STASERA E NOTTE

Il teatro di Mimmo Chianese

Stasera alle 21 al circolo Sotto le Mura lo spettacolo del Piccolo Teatro di Campopisano «Avanti c'è posto», Mimmo Chianese, Augusto Forin e Marco Spiccio. 15 mila. [m. b.]

«Mercedes» al Garage

Alle 21, al teatro Garage (sala Diana) «Mercedes», Thomas Brasch, Roberto Recchia e Raffaello Russo. Regia di Sergio Maifredi. [m. b.]

GENOVA

Lunatica hispaniola

Si replica questa sera alle 21,15, alla Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Whitin Amleto-Lunatica ispaniola», di Fulvio Jannico. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Il blues degli «Hydra»

Musica d'ascolto con il complesso degli «Hydra», questa sera alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

Il cinema giapponese

Proiezione del film giapponese «Kitchen, tratto dal seller omonimo della giovane scrittrice Banana Yoshimoto, questa sera, 20,45, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. [m. b.]

GENOVA

Eva Diamond all'Alc

Sexy show dal vivo, alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Eva Diamond. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Una commedia in dialetto

Va in scena domani alle 16, alla sala Carignano, commedia dialettale «Nnutte a mezogiorno», per la regia di Aldo Rossi e G. Baglioni. [m. b.]

CAMOGLI

Pianobar Zoccheddu

Marco Zoccheddu si esibisce alle tastiere sul palco del pianobar «Portoprego» in piazza Colombo a Camogli. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

S.

L'orchestra di Mina Fassoli

«Ballo liscio e revival stasera alla discoteca «Covo di Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita con l'orchestra di Mina Fassoli. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

Guida agli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera

Rock d'autore all'Albatros A Nervi una notte brasiliana

GENOVA. Rock «a stecca», questa sera, alle 21, al teatro Albatros Rivarolo, in via Roggerone, con due gruppi supervotati nella classifica di «Rockerilla». Sono i «Marlene Kuntz», con i brani del loro album «Catartica» e i «Disciplinatha» con «Mondo nuovo». Le due band costituiscono le ultime novità del Consorzio Produttori Indipendenti. Ospiti del doppio concerto saranno i genovesi «Pornogoats».

La serata Psyco all'Albatros sarà registrata da una troupe Videomusic e seguito a con gli «Yo Yo Mundi» e gli «Afa» che con gli «Ustmamò» (in programma ad aprile) completano la scuderia rock emiliana. Il biglietto di ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire. Musica dal vivo anche al Mascherona Club (Circolo dei Cantautori) con i «Los Mismos», vale a dire Andrea Cecconi, leader dei «Mau Mau» alla tromba e Marcello Liguori alla chitarra.

Al genere grunge è dedicata, invece, la serata del «Capolinea» di Rapallo dove sono attesi gli «Hé», mentre al Nessundormà Café, in via Porta d'Archi, è in programma un concerto dei «Report Line». Al Centro Polivalente Bogliasco, 21, recital del cantautore genovese Federico Sirianni.

Alessandro Gassman alla Tosse

Notte brasileira «Senhor do Bonfim», in passeggiata a Nervi, con la band milanese dei «Baija Flor». Intenso anche il programma teatrale, con Alessandro Benvenuti al Genovese (Benvenuti in Gori), Giulio Bosetti alla Corte («Zeno e la cura del fumo»), «L'attesa» di Elisabetta Pozzi e Maddalena Crippa al Duse.

Al Teatro della Tosse (sala Dino Campana), replica straordinaria di «Uomini sull'orlo di crisi di nervi», con Claudia e ultima rappresentazione (sala Aldo Trionfo) di «Uomini donne», Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Sempre alla Tosse, lunedì sera è in cartellone una nuova «prima»: «Chi la fa l'aspetta» (o sia i Chiassetti del Carnovale), di Carlo Goldoni, con Nino Bignamini, Sara Bertelà, Donatella Ceccarello, Roberto Milani, Bianca Tonello, Alessandro Accinni, Eleonora Fuser, Romita Bosco, Antonio Salines, Enzo Turrin, Giorgio Bertan e Alberto Fasoli. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Top**
12 — **Ritratto**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arlus**
17,30 **Market**
18 — **Arlus**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
Totò d'Italia, film
Primogiornale
22,45 **er**
—
1 — **Primogiornale**, rubrica
1,15 **Dossier**

Rete A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA Speciale**
— **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali

Telegenova

7 — **Tg Notizie**
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **La offerte migliori**
11,45 **Tg rosa weekend**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Tg rosa weekend**
18,30 **Autoreverse**,
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto** rubrica
20,05 **Au zeneise**, notizie in genovese
20,30 **Basket: incontro di Serie A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **music**, rubrica
20,30 **Film**
L'opinione, notiziario
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

9 — **Piacere conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
Oggi goll, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Nessuno l'Italia**, rubriche commerciali

Canale 7

9,45 **Orch. Compilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione**
12,45 **Liguria**, notiziario
13,10 **Huck**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telemeteo**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **Feeling at Hell**, film
22 — **The Twilight Zone**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telestar

14 — **Kung f**, film tv
16 — **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Wotan la belva immortale**, film
22,40 **Tg 8**, notiziario
23,10 **In casa Lawrence**, film
0,05 **Fausto Terenzi**,
1,35 **Notti internazionali**
— **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
16,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23 — **Superalx motori**, rubrica
24 — **Fino a mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Euro Tv

11,10 **Documentario**
12,55 **Collegamento via sat. con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Enos**, miniserie
Mississippi,
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso io tv**
18,45 **end.** rubrica
Tg4, informazione
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,55 **Speciale con**

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
20 — **Telefilm**
22 — **Tele news**
0,30 **Motor shop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16,45 **Silenzio familiare**, rubrica
17,15 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nazionale dilettanti: Ferraro, senza Marchetti, prepara l'impresa che riaprirebbe il torneo

Il Savona a Grosseto con un sogno

La sola, grande speranza: mettere ko la capolista

SAVONA. E' il Grosseto a rischiare di più, nella sfida con il Savona, «clou» della quarta di ritorno (ore 14,30) del Nazionale dilettanti. La compagine toscana domina il torneo e la sua leadership (5 punti sul Borgosesia, immediato inseguitore, e una partita da recuperare mercoledì a Valenza) è indiscussa.

Come non bastasse, il team di Bresciani vanta anche il maggior numero di vittorie, 13, e di reti segnate, 30. Inutile chiedere allora miracoli alla truppa di Ferraro, che però oggi non ha nulla da perdere: devono proprio essere i padroni di casa a stare attenti, considerato che uno dei 7 punti persi in venti giornate è stato strappato loro proprio dai biancoblu, nel confronto disputato al «Bacigalupo» il 24 novembre.

Ricorda Ferraro: «La partita finì 1-1, con entrambe le squadre ancora lontane dal top della forma. Noi, privi di Valentino e Sbravati, giocammo una partita gagliarda. Solo nelle settimane successive, con i toscani che prendevano il largo, siamo usciti a comprendere la 'grandezza' di quel risultato». Fa davvero paura il Grosseto, ben attrezzato in ogni reparto, ad iniziare dalla difesa che, oltre a Valeriani tra i pali, può contare sull'apporto di Vegni, un '76 incontenibile sulla sinistra dove si è fatto notare da tecnici di squadre superiori.

Nel ruolo di libero Pierobon, capitano e «bandiera». In centrocampo aumentano, partita dopo partita, le quotazioni di Franzoni, altro '75, proveniente dal Pavia. Fisicamente massiccio, l'ex lombardo fa coppia con Nannipieri, altro punto di forza di Carletto Bresciani (tecnico d'esperienza, amato ancor oggi dai tifosi di Fiorentina e Sampdoria). Ferraro dovrà stare attento a indovinare la marcatura sul rientrante Mazza, infortunatosi a novembre (ma 15 giorni fa ha giocato un tempo col Borgosesia, strappando applausi). In attacco Costa e Naso mentre, per la politica del turn-over, Ferri rimarrà a disposizione in panchina.

Sbravati, uomo-chiave del Savona

Detto che in campo ci saranno anche Cucchiella e Bindi, le pagelle sono sempre alte, ecco che il pomeriggio biancoblu non si annuncia tra i più facili. Ferraro però è specialista in «sfide impossibili»: non ci sarebbe tanto da stupirsi se i tifosi decisi a seguire la squadra (o ad ascoltarne le gesta da Riccardo Fabri, su Radio Savona Sound dalle 14,30) potessero alla fine esser più che soddisfatti e, chissà, sognare anche un po'.

Ieri il mister ha trascorso il pomeriggio a studiare le mosse, prima di decidere l'undici iniziale. Ma se non ci saranno sorprese dell'ultima ora, fuori Marchetti (è militare) verterà in difesa sulla coppia Bocchi-Solo oltre che sull'esperienza di Ponucci, Carrea e Di Capita. Chicchiarelli a centrocampo starà a copertura lasciando più liberi Valentino e Sbravati. Pilleddu, non al 100% per un risentimento all'inguine, sarà affiancato da Scarcella o da Tino (la scelta in extremis). Ferraro: «Temo l'ultimo quarto d'ora, alcuni dei miei non sono al top. Ma spero che anche il Grosseto accusi la stanchezza e non 'spinga' per 90 minuti».

La classifica: Grosseto p. 31; Borgosesia 25; Savona 25; Sestrese 24; Biellese 23; Camaiore, Nizza e St-Vincent 22; Valenzana e Vogherese 21; Pinerolo 20; Torrel. 18; Colligiana e Pietras. 16; Cuneo 15; Moncalieri 14; Cortaldo 13; Rapallo 9.

Guglielmo Olivero

Ghilino: attenti al Cuneo

Le assenze di Iurman e Sisinni preoccupano il mister sestrese

GENOVA. «Una partita molto difficile, perché considero il Cuneo una squadra valida, e che dovrebbe risalire qualche posizione: noi cercheremo di difendere l'attuale quarto posto, pur tenendoci in testa se questo traguardo non dovesse rimanere fino alla conclusione della stagione».

Sergio Ghilino prudente, alla vigilia della trasferta odierna della Sestrese a Cuneo. La serie positiva (nove punti nelle ultime cinque partite) come garanzia dell'ottimo lavoro svolto dal tecnico e dal preparatore atletico Massimo Rapone. Ghilino in settimana ha seguito il giovane portiere Imbesi a Rapallo, convocato per un allenamento della rappresentativa Juniores del girone A, e ha fatto il punto sulla situazione della sua squadra e del torneo in generale.

«Per il primato, mi sembra che il Grosseto abbia ormai fatto il vuoto, rispettando i pronostici della vigilia. In coda invece penso che potremo ancora assistere a qualche sorpresa: ho affrontato di recente la Torrelaghese, avversaria odierna del Rapallo, e non mi ha impressionato. Spero proprio che anche i ruentini riescano a fare il miracolo e raggiungere la salvezza».

Ma torniamo al tema Cuneo: una partita da affrontare con cautela. «Sicuramente. All'andata temevamo questa squadra, e dobbiamo tenere lo stesso comportamento ora, pur con i piemontesi relegati nelle posizioni di coda. E' una squadra ricca di nomi illustri, da Galparoli, ex Udinese ai tempi di Zico, a Rollandi in passato portiere dello Spezia, a Minetto che ha trascorsi in C al Baracca Lugo. Quindi in grado, in qualsiasi momento, di realizzare l'impennata vincente. Io inoltre devo rinunciare agli squalificati Iurman e Sisinni: due elementi che, nonostante la rosa a disposizione sia ampia e competitiva, fan parte dell'ossatura della Sestrese di quest'anno». Probabile il ritorno di Pesce e l'utilizzo a tempo pieno di Mieli, ala sgusciante e veloce, in grado di capovolgere l'azione da difensiva in offensiva. [g. s.]

A Rapallo arriva la Torrelaghese

Casaretto vuole veder l'orgoglio

RAPALLO. Pensare al domani, al dopodomani: il dilemma crea ulteriori dubbi in un Rapallo (p. 9) ormai sull'orlo del precipizio. Chi vede la squadra decisamente spacciata e vuole dare spazio ai giovani si scontra con chi, in testa l'allenatore Giovanni Casaretto, ad alzare bandiera bianca non ci pensa neppure.

La partita in casa la Torrelaghese (p. 18) servirà da test per decidere l'atteggiamento da tenere da qui alla fine della stagione. E' scontato che solo una vittoria servirà a rafforzare il «partito della resistenza». Un pareggio o peggio l'ennesima sconfitta casalinga, chiuderebbe definitivamente il discorso salvezza.

I versiliesi a loro volta non possono stare tranquilli perché la quartultima, il Cuneo (15), non è lontanissima: cercheranno dunque di approfittare delle ambasce dei rientini. Un'altra partita non tecnicamente esaltante, almeno aspra e combattuta. A motivare i locali anche il ricordo della pesante sconfitta dell'andata: benché battuto 23 volte in questa stagione, il Rapallo è andato veramente «sotto» solo in due occasioni, a Voghera e a Viareggio contro la Torrelaghese (1-4).

Casaretto allora non c'era, ma ha lo stesso voglia di vendetto: «Contro la sfortuna che nelle ultime gare ci ha privato di punti strameritati. A Pietrasanta avremmo, per opinione generale, anche dei padroni di casa, meritato come minimo il pareggio. Invece abbiamo incassato un'altra sconfitta. E dobbiamo assolutamente cancellare il brutto ricordo del derby col Savona: lì meritammo la lezione, giocammo con poca concentrazione. Ai ragazzi l'ho detto e ripetuto alla noia: finché la matematica non ci condanna non dobbiamo arrenderci, per la società e per la nostra dignità». Perciò il tecnico cercherà di schierare la miglior formazione possibile con Di Lotto, Da Silva, Guerra, Stabile, Profumo, Di Somma, Contini, Pierotti, Pagani, Capurro, e se ce la fa [d. s.]

Guerra, fra i più attesi in campo

Pallanuoto: momentaneo aggancio in vetta della Roma che ieri ha vinto a Siracusa

Rari, pericolo deconcentrazione

L'Athena oggi a Milano contro il fanalino Brescia

SAVONA. L'Athena gioca oggi a Milano contro il Brescia per la decima giornata d'andata del massimo campionato. Per i biancorossi si prospetta un pomeriggio di assoluto riposo? A guardare la classifica delle due formazioni si direbbe di sì, visto che i punti conquistati dalla squadra lombarda equivalgono a quelli persi finora da quella ligure. Ma proprio perché appare un incontro scontato, potrebbero nascere dei problemi.

Il Brescia è alla ricerca della prima vittoria stagionale (ha il Savona, per continuare a mantenere la vetta della classifica, non può certo permettersi di perdere punti a Milano, anche in vista della partita di mercoledì, in corso Colombo contro il Pescara. Nella fila lombarde gioca anche un ex biancorosso: si tratto di Carlo Santamaria, fino all'anno scorso nella «rosa» della squadra di Claudio Mistrangelo. La squadra, in questa stagione, ha comunque dimostrato contro le formazioni di basso classifica di saper dare il massimo, fornendo sempre un buon rendimento.

Mistrangelo: «Da questo punto di vista siamo maturati molto. Contro le cosiddette 'piccole' i ragazzi riescono sempre a mantenere la concentrazione e a giocare nel migliore dei modi. In questo campionato bisogna avere una certa continuità di risultati, e la mia squadra cerca sempre il risultato, soprattutto in questi scontri solo all'apparenza abbastanza facili».

Intanto la Roma, che ha anticipato il proprio incontro a Siracusa contro l'Ortigia, ha raggiunto in vetta alla classifica il Savona. I capitolini si sono infatti imposti in terra siciliana per 11-5 (3-3 4-2 1-0 3-0), visti da parte romana dopo una partita molto equilibrata nei primi due tempi, e che solo una doppietta di Ferretti allo scadere della seconda frazione ha indirizzato il risultato verso la formazione di Pesci.

Gli ultimi due tempi sono stati poi caratterizzati dagli errori in attacco delle due formazioni, sia in parità numerica che con l'uomo in più. Dopo la battuta d'arresto del Savona, la Roma torna quindi prepotentemente in corsa per la prima posizione, così come Massimiliano Ferretti che mette a segno altre 5 reti e si isola in vetta alla classifica dei cannonieri con 44 gol. Le altre reti capitoline sono state di Radjenovic, Postiglione, Simonjc, Ranalli, Serio e Vittorioso. Per i siciliani, allenati dal genovese Romolo Parodi, gol di Fioli e Ragia (doppiette), e Papalardo. La gara è stata diretta da Dani e dal savonese Carlo Salino, ormai uno dei migliori arbitri del panorama nazionale.

Una nota curiosa ha contraddistinto ancora una volta la presenza della Rai. La gara tra Ortigia e Roma è stata anticipata per permettere la diretta di parte dell'incontro. Bene, visto che ad inizio stagione il presidente della Fin Bartolo Consolo aveva addirittura minacciato la sospensione del campionato se non fosse stato un'adeguata «copertura» televisiva. La Rai è stata capace però di interrompere le immagini della gara sul gol del 10-5 siglato da Ferretti a 3'58" dalla fine, per poi riprenderla a pochi secondi dalla fine. Ma le «minacce» portano a questo, forse era meglio star zitti...

Massimo Novaro

Alberto Ghibellini, «gioiello» dell'Athena Savona ormai in odore di Nazionale A

Le altre gare

Buona chance per il Recco

L'occasione per tornare in alto, un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. L'Ansaldo Recco è tornato giovedì sera dalla trasferta di Nizza, dove ha sostenuto una serie di test amichevoli contro la compagine francese, e da ieri si è tornato a parlare del campionato italiano. In verità anche Oltralpe non è che i biancocelesti si siano riposati, anzi. Tanto lavoro in vasca, poche distrazioni sulla... Promenade des Anglais. Il ko col Como è già dimenticato, l'obiettivo è battere oggi a Punta S. Anna il Volturno, e tornare a galla.

Enzo D'Angelo ha tutta la «rosa» a disposizione in condizioni eccellenti, tranne Vicuvic e Rainero che hanno accusato qualche dolorino. Saranno comunque presenti nei 13 in lista, perché l'impegno non ammette distrazioni. Non tragga in inganno la classifica, con il Volturno di Bobic (inibito, quindi costretto a guidare la squadra dalla tribuna) penultimo.

D'Angelo ammonisce: «Loro sono più lo squadrone dello scorso anno, questo è risaputo. Però hanno vinto contro il Pescara e a Brescia, quindi dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutarli. La parte centrale del match di Como deve rimanere un episodio, negativo ma pur sempre un episodio».

Con i due punti il Recco si ritroverebbe di nuovo nell'élite del campionato, pronto alla sfida di Firenze e successivamente a chiudere il girone d'andata contro Modena e Catania, più che abbordabili. D'Angelo non è tipo da tabelle, certo «girare» a 16 punti significherebbe playoff quasi sicuri. Difficile che per i colori biancocelesti la giornata riservi sorprese positive dalle altre vasche: più che sugli impegni di Savona, Posillipo, Florentia e Pescara, l'attenzione dev'essere rivolta sullo scontro tra Paguros e Como, le due più immediate inseguitrici. Magari per mettere altri preziosi punti fra i probabili 12 dell'Ansaldo e il nono posto, il primo fuori dai playoff. [g. s.]

IL PROGRAMMA

C'è pure la Coppa Malara

Ecco il programma della decima giornata del campionato di A1, e della quarta giornata del precampionato di A2 e di B.

A1 (ore 17,30). Brescia-Savona (Milano, arb. Petronilli e Tenenti); Recco-Volturno (P. S. Anna; Di Gennaro e De Meo); Modena-Florentia (Modena, Clara e Sammarco); Paguros-Como (Acireale; Aglialoro e Picchetto); Pescara-Canottieri (Najadi; Grilli e Violi); Posillipo-Catania (Scandone; Carioti e Zerbini). Classifica: Savona e Roma p. 15; Posillipo 14; Florentia 13; Pescara 11; Recco 10; Paguros 9; Como 8; Catania 7; Ortigia e Modena 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. Brescia e Paguros una gara in meno, Roma e Ortigia una in più dopo l'11-5 di ieri per i capitolini nell'anticipo.

Radio. La trasmissione Radiosestocouno «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le piscine di Milano, Acireale e Recco. Su Onda Ligure, in provincia di Savona, «diretta» dell'intera gara dell'Athena.

Coppa Malara. Precampionato per le serie A2 e B. Concentramento a Bogliasco: ore 16,30 Bogliasco (p. 5)-Chiavari (1); ore 17,45 Torino (2)-Quinto (0); ore 19 Lavagna (4)-Sturla (6). [d. s.]

Una fiera* per gli Sposi

Oggi Sposi

Sfilate di Moda ogni giorno ore 18,00

* Iscrizione all'elenco delle Ditte e Enti espositori presso la Segreteria per gli sposi.

abiti da sposa, cerimonia uomo, acconciature, liste nozze, articoli da regalo, bomboniere, fotografie, video, mobili, complementi d'arredo, oggettistica.

COMUNE DI LOANO
CONFARTIGIANATO
LA [illegible]
Latte Miele
Radio Onda Ligure

27/30 Gennaio 1995

LOANO (SV) RESIDENCE LOANO
Via [illegible], 6
Venerdì 15,00-23,00 Sabato e Domenica ore 10,00-23,00 10,00-20,00
Biglietto d'ingresso Interi £. 5.[illegible] £. 3.000
per informazioni SCRIBAC ITALIA Via [illegible] 4A/B GENOVA - tel. 010/3726541 - 0337/253034

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pallavolo, voci da Roma: si va verso l'abolizione di un paio di campionati?

Latte Tigullio, che giornate

Le rapallesi, prime in B1, han conquistato gli ottavi di finale nazionali in Coppa di Lega
Tra i maschi, per il Chiavari delicata sfida con l'Asti. A Genova e Loano i derby della C1

Le società che sono impegnate nel conservare ■ guadagnare un posto in C1 ■ B2 potrebbero star combattendo una battaglia inutile. Nella riunione della ■■■ settimana ■ Roma è emersa da parte della Fipav e della stessa Lega di B e C1 la volontà di procedere a un'ennesima ristrutturazione dei campionati nazionali. Questa volta, invertendo la tendenza degli ultimi anni, si procederebbe a una drastica riduzione delle categorie, abolendo B2 ■ C2, ■ provvedendo a riaccorpare i tornei di interesse nazionale in ■■■ serie cadetta con più squadre e più gironi, e quelli di interesse regionale in una C ■■■ «rimpolpata». Le gravi difficoltà incontrate l'estate scorsa, ma anche nelle stagioni '92-'93 e '93-'94, per completare gli organici dei campionati nazionali, ■■■ una miriade di rinunce, ripescaggi, scioglimenti e fusioni che ■■ ■■■■to sino a pochi giorni dalla partenza di avere calendari «ufficiali», ha convinto anche i più ostinati che tagli ■ ridimensionamento non ■■■ più procrastinabili.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo non riesce più a fermarsi: primo posto nel girone A, priato indiscusso in Liguria e ora anche l'ingresso nelle migliori ■ della Coppa di Lega. Giovedì il sestetto di Mauro Pesce ha vinto 3-0 contro il Nuova Alba (B2, girone A): un sonoro castigo per le piemontesi che si erano «permesse» due settimane ■ di vincere 3-2 alla Casa della Gioventù. Il Rapallo passa il turno e aspetta di conoscere il nome dell'avversaria negli ottavi ■ finale: è probabile che sia una compagna di girone, forse proprio la Castellanzese che gli ■ accanto in cima alla classifica (p. 20). La facile trasferta di Cassano d'Adda chiude oggi una settimana di ■■■si: nessun problema per la squadra rapallese che affronta una compagine già spacciata (0 punti in 11 partite) a ranghi completi. Purtroppo, data per scontata l'assenza di Giorgia Marchi, c'è ■■ registrare la ritrovata disponibilità di Isabella Bettini: la giocatrice farà la sua parte sia in casa che in trasferta, saltando soloqualche allenamento. E tra un mese o poco più tornerà Alessia Lombardi, la schiacciatrice (classe '78), infortunatasi ai legamenti del ginocchio ■■ inizio stagione.

■■ maschile. Un rinfrancato Chiavari (8), ancora senza Corradi e Giorgi ma ■■■ Podestà, cerca due punti importantissimi punti contro l'Asti (10) al Palasport di Sampierdicanne (16). Il Cus (4) non può fallire, se vuol continuare a sperare, la trasferta di Cascina Vica dove se la vede con l'Arti e Mestieri (8).

■■ femminile. Il pronostico è assolutamente contro, però l'Ecologital Rivarolo (10) sul campo della Pro Patria Milano (16) potrebbe trovare la giornata giusta per la grande impresa.

C1 maschile. Olympia (12) «all'ultima raffica» per riacciuffare le seconde: ospita al Palasport di Voltri alle 17,30 il Busca (16). Derby tra Coop Colombo Genova (4) e Carcare (8) in via Cagliari alle 21, e derby a Loano tra S. Pio X (8) e Igo Genova (6).

C1 femminile. Difficile trasferta per la capolista Italbrokers Genova (20): lo Sgeam Milano (14) non ha ancora abbandonato le speranze. Il Pitma Recco (16) intanto non vuole farsi sfuggire l'opportunità di consolidare ■ suo terzo posto: in via Vastato arriva ■ Delta Fortitudo (12).

Danilo Sanguinetti

Paola Levrero, del Latte Tigullio

Basket: Elah di scena ad Omegna

Il Pentagono nel match-clou

Elah, Pentagono e Polysport sotto i riflettori nel week-end cestistico regionale, ricordando ancora la sfida-primato per la C2 maschile in programma stasera alle 21 a Cerici, tra il Landini e l'Autorighi Chiavari.

C1 maschile. Elah (p. 22) che ■■■ può più sbagliare, se vuole conquistare uno dei quattro posti che danno diritto al passaggio ai playoff. I genovesi finora hanno reso a dovere in casa, inferiore alle attese il rendimento lontano dall'impianto di via Cagliari. Domani alle 17,30 la trasferta contro l'Omegna (12) non dovrebbe riservare sorprese, data la differente classifica ■ la diversa levatura tecnica dei due quintetti, anche ■■ l'Elah negli impegni fuori casa costituisce un po' un'incognita.

In trasferta pure la Tarros Spezia (4), nel pomeriggio alle 18 sul parquet del Bra (12), questi gli altri incontri della seconda di ritorno: Galvagno Torino (16)-Cassano Magnago (12), Gavirate (17)-Legnano (20), Olimpia Legnano (4)-Collegno (24), Alba (16)-Pavia (22), Vigevano (8)-Borgomanero (24) ■ Castellanza (26)-Luino (16).

D maschile. Villaggio Sport (12) di fronte all'irripetibile occasione ■ avvicinare la terza posizione, ultima utile per i playoff, nell'incontro casalingo di oggi alle 19 col Cus Genova (16). Il programma completo della seconda di ritorno prevede anche Sestri Ponente (6)-Campomorone (6), Pontremolese (16)-Virtus Spezia (8), M.F. Genova (18)-Champagnat (7) e Sp■■■ 1993 (18)-Pool Genova (2). Riposa l'Ardita Nervi (10).

B femminile. Lo partito che vale ■■ campionato: questa la doverosa presentazione per Pentagono Genova (26)-Miraflori Torino (26), in «onda» stasera alle 21 in via Cagliari. Uno scontro che si annuncia equilibrato, con le genovesi reduci da una serie impressionante di vittorie e le piemontesi che sabato scorso hanno sconfitto l'ex capolista Lucca. Quindi, sfida fra squadre in ottima salute. Lucca (26) che ospita domani alle 17,30 la Cestistica Savonese (8), per un match dall'esito pressochè scontato. Impegnata in casa la deludente Pallacanestro Loano (10), stasera alle 20,30 contro l'Arezzo (12). Gli altri incontri della sesta di ritorno sono Pisa (22)-Cuneo (4), Cossato (16)-Pontedera (18) e Valenza (2)-Siena (22).

Sandro Morando, tiratore dell'Elah

C femminile. Turno di assoluto relax per la Polysport Lavagna (16) che domani sera, dopo lo scontato successo casalingo («Parona» ore 18) contro ■ Bc La Spezia (4), si ritroverà in vetta al girone. L'Ospedaletti (18) infatti non acquisirà punti nella sfida in trasferta contro il Pentagono Genova, che partecipa fuori classifica. Primo posto che verrà probabilmente conquistato anche dal Lerici (16), di scena a Cairo (6). Match casalingo da vincere per il Pio X Rapallo (4), domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù col Finale (5). Le altre sfide dell'ultima di andata sa■■ Dlf (12)-S. Michele (10) e Albatros Alassio (8)-Sestri Ponente (0). [g. s.]

Nel girone C turno sulla carta facile per i Gulino-boys, nel «D» per i cogornesi derby ■ Casarza

Riviera e Villaggio sono pronti a scattare

Le due grandi protagoniste di Prima categoria cercano conferme

Dall'andata al ritorno sono■ tregua. Inizia ■ girone di ritorno della Prima e due squadre del Levante, Riviera nel girone C e Villaggio nel D, girano in vetta (i rapallesi) o nelle immediate vicinanze (i cogornesi). Più o meno come nella passata stagione, anche se a ruoli invertiti. Una felice inversione di tendenza rispetto al passato, quando spesso i club del Tigullio hanno fatto solo da «tappezzeria». E' invece una ■■■dita conferma la presenza di qualche nostra formazione nelle posizioni a rischio: Camogli e Carasco non devono sbagliare.

Girone C. Il Riviera (p. 23) ha un margine di sicurezza (3 punti sul Cogoleto) rassicurante ma non definitivo. L'ha compreso bene mister Gulino, che sprona a ■■■ abbassare ■ guardia. Partite sulla carta scontate come quella di domenica al Macera col Marassi (p. 8), potrebbero rivelarsi più insidiose di uno scontro al vertice. La capolista ha dimostrato di soffrire le squadre che ■ chiudono: è c'è da scommettere che i genovesi erigeranno un bunker ■■■ cui difendere lo 0-0 iniziale. L'assenza di Copello non è molto preoccupante, visto il genere di partita che attende il Riviera.

Il Camogli e il Riviera potrebbero farsi un favore a vicenda: se la sconfitta del Marassi farebbe comodo agli uomini di Mazzini, un successo o un pari ■ questi col Cogoleto (20) sarebbero preziosi per la capolista. E il Camogli al S. R■■■ diventa tenibile anche per le «grandi». La Caperanese (17) ha forse esaurito la spinta propulsiva data dall'entusiasmo per la promozione che a inizio torneo l'aveva spinta in vetta, ma resta formazione di tutto rispetto: se non si distrae può riscattare il passo falso di sette giorni fa fermando sul proprio campo il Quintano (19), o facendo così un altro favore al Riviera.

Girone D. Casarza (16)-Villaggio (21): pari annunciato? Niente combine ■■■ l'irresistibile vocazione al segno «ics» da parte degli ospiti (7 su 15) e soprattutto dei locali (11 su 15). Il Carasco (11) ospita il Don Bosco (15) e spera nella vittoria: solo ■■■ ridurrebbe un distacco dal centro classifica preoccupante, ■■■ non irrimediabile. Il Riva (15) può fare il salto di qualità ■■■ la terza vittoria consecutiva: ma la Santerenzina (18) è in gran spolvero. [d. s.]

GLI ANTICIPI

Raffica di appuntamenti

Molti gli anticipi odierni. In Promozione, girone A alle 15 Italstrade ■■. 16)-Arenzano (14) al Ferrando e Audace (20)-Coalma (14) a Grondona. Nel girone B N.S. Fruttuoso (14)-Ligorna 19 al Carlini alle 14,30. In Prima, girone D, Ponente (17)-Marola (17) a Beverino alle 15. In Seconda, Segesta (6)-Aurora Riva (10) al Sivori C alle 14,30; ■ Torza Ciavai (6)-Saline (13) alla Colmata alle 14,30; Sestieri (17)-Atletico Maggi (17) al Riboli alle 14,30; Real Deiva (4)-S. Salvatore (21) a Deiva alle 15; Ri (21)-S. Ambrogio (18) a Caperana alle 14,30; Borgone (14)-Leivi (15) a Casarza alle 14,30; Portofino (9)-S. Lorenzo (17) alla Colmata alle 17,30; Panchina (15)-Monilia (11) a Caperana alle 16,15; Cicagna (18)-Né (18) a Ferrada alle 15; Val d'Aveto (7)-Ciassetta (11) a Borzonasca alle 15. [d. s.]

Bocce: contro la BRB

Alla Chiavarese serve un■ ■■■■■ molto ampio

N■■ giornata della A1, oggi, con la Chiavarese alla ricerca di un netto successo casalingo contro ■ B.R.B. Ivrea, attendendo con ansia il risultato dello scontro di vertice fra Tubosider Asti e Veloce club. Il poker sopracitato è composto dalle formazioni che hanno finora avuto il rendimento più costante, e di conseguenza occupano i primi quattro posti della graduatoria: Tubosider con 107 punti, a seguire Chiavarese Caudera con 95, Veloce con 93 e B.R.B. con 84. Gli altri due incontri della giornata non dovrebbero riservare sorprese: nettamente favorite le società ospitanti in Plozner Pordenone (81)-Bocciosport (30) e Bra (75)-Rapallese Boule d'Or (41). Per la Rapallese è probabilmente l'ultima occasione per cercare di avvicinarsi alla terz'ultima posizione, ovvero alla salvezza, anche ■■ l'impresa sembra ormai disperata. [g. s.]

ALBENGA PETROLI S.P.A.

CONSOCIATA GRUPPO ERG PETROLI

Per qualsiasi problema di riscaldamento, manutenzione, ristrutturazione impiantistica, fornitura di prodotti petroliferi ■ basso impatto ambientale.

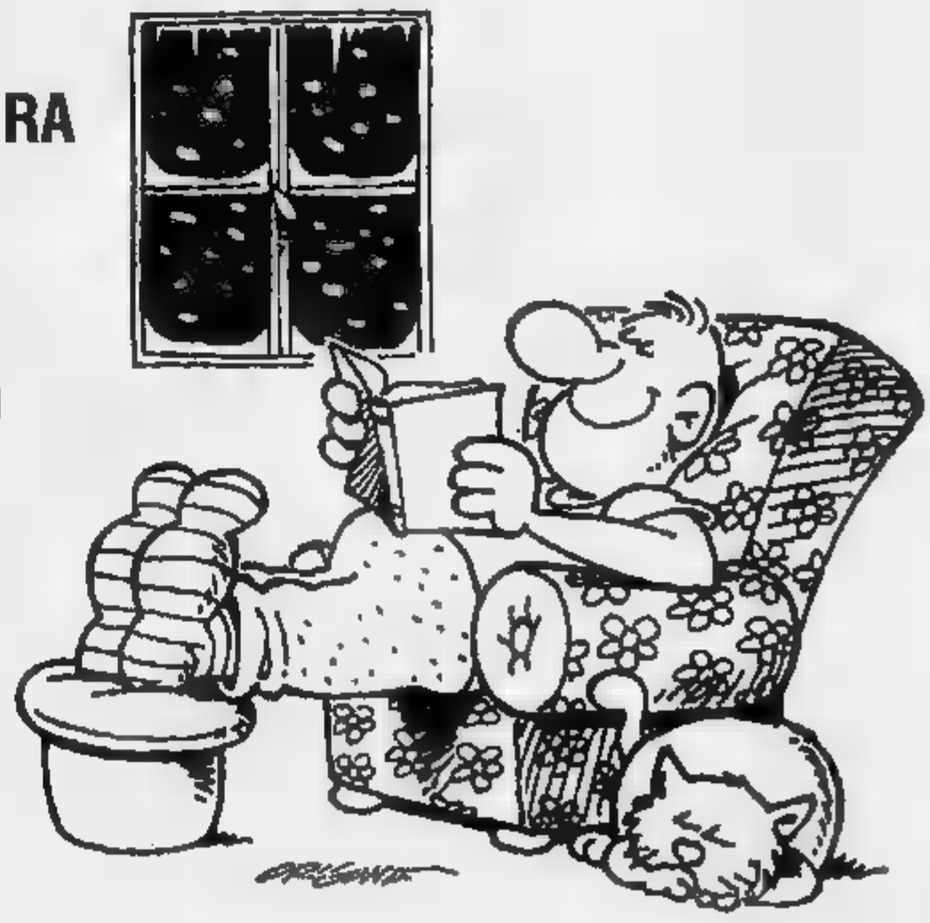
GROSSISTA PRODOTTI AGEVOLATI PER L'AGRICOLTURA

Possediamo inoltre tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la assunzione del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

L'ALBENGA PETROLI E' PRESENTE IN LIGURIA NELLE PROVINCE DI **SAVONA E IMPERIA**

Chiamata gratuita per ordini e informazioni **NUMERO VERDE 1670 - 11696**

ALBENGA PETROLI S.p.A.
LOC. CAMPOCHIESA - ALBENGA (SV)
TEL. 0182/20069 - 0182/21776



VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli ■ una coppia di 175 Nm ■ 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti ■ la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio ■ cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni ■ il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

NEON E' SICURA

NEON E' AGILE

NEON E' VERDE

NEON E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI [redacted] DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE [redacted] JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA [redacted] DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, [redacted] - TEL. [redacted]

SONY PANASONIC PHILIPS GRUNDIG PIONEER

MULINEX BRAUN HOOVER ROWENTA GAGGIA SAECO

REX ZOPPAS CANDY ARISTON SAMET NERGWATT BOSCH

"i mega"

saldi di Ocastellino

SCONTI dal 20% al 50%

esempi:

TELEFONO CELLULARE
~~780.000~~
639.000

FORNO MICROONDE
~~285.000~~
179.000

IMPERIA (0183) 23517

SANREMO (0184) 501473

VENTIMIGLIA (0184) 250762

MIVAR KENWOOD TELEFUNKEN AIWA MOTOROL

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografie di R. Fiannino

«Un abito ■ una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede ■ Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è **GENOLA**.

■■ Savona: Autostrada Savona-Torino ■■ uscita ■ Fossano, proseguire per Torino e ■ ■ km da Fossano c'è **GENOLA**.

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

D■ Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti e balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato Gennaio 1995 n. 39

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'uomo è precipitato per 50 metri da un viadotto della Statale 28: accertamenti sulla manovra della vettura

L'imprenditore si è ucciso con l'auto a Cesio

Il corpo è stato ritrovato ieri pomeriggio in un burrone

Ma restano molti dubbi

Suicidio o tragico incidente? «Non aveva gravi problemi»

La freccia indica il punto in cui Bogetti è precipitato con l'auto

IMPERIA. Sfumata la traccia, che però era apparsa subito flebile, del sequestro di persona a scopo estorsivo, tramontata quella della fuga, rimane un dubbio: suicidio o tragico incidente? Chi conosceva Romano Bogetti è pronto a giurare che non avesse particolari problemi, né di carattere familiare, né di carattere economico. I parenti, con il fratello Piero in testa, si erano subito affrettati a smentire le voci di un possibile momento negativo attraversato dalla concessionaria. Dopo le notizie della scomparsa dell'imprenditore, le banche che gli avevano dei fidi proprio di recente si sono gettate a capofitto a caccia di notizie.

Ma la concessionaria Ford stava reggendo bene sul mercato, nonostante la crisi generale. Quindici i miliardi di fatturato, circa seicento le macchine vendute lo . Preoccupato per l'andamento del mercato? «Macchè. Se sabato scorso avevo partecipato all'inaugurazione di un nuovo salone a Sanremo. Era tranquillo e sorridente, come sempre», spiega Giuliano Biginato, direttore commerciale di Imperauto, su cui i Bogetti avevano rilevato le attività nel capoluogo. La situazione finanziaria della vittima sembrava buona. Problemi di salute allora? «La settimana scorsa si sottoposto ad analisi, tutto andato bene», informa un familiare.

Le incognite rimangono. Non si sa mai bene cosa possa passare per la testa di persona che ha deciso di «staccare la spina» col resto del mondo. Ma se suicidio si trattasse, perchè scegliere quel modo così insolito? Cambiare macchina, prendendo quella la pubblicità. E per quale motivo? Il malore conseguente a stanchezza a potrebbe essere un'altra spiegazione. Romano Bogetti arrivava da Pieve. S'è infilato in un angolo alla fine della galleria, dove c'è la centralina Enel. S'è fermato perchè voleva fare retromarcia o cambiare direzione? sbagliato manovra? Tante domande attendono una risposta. Anche se andare a scavare, a questo punto, per chi gli voleva bene, voler dire soltanto aggiungere nuove sofferenze.

[m. v.]

IMPERIA. C'era un motivo per cui Romano Bogetti, 57 anni, non aveva dato più notizie di sè da mercoledì pomeriggio. Niente sequestro o fuga, come si ipotizzato in un primo momento. Purtroppo, il corpo privo di vita del titolare delle concessionarie Ford Imperauto Imperia di Sanremo, è stato trovato ieri pomeriggio in un burrone. L'uomo è precipitato per cinquanta metri dal viadotto Trexenda, lungo la Statale 28. Per chi arriva da Pieve di Teco, si trova appena superata la galleria che inizia dal bivio per Cesio. Due possibili spiegazioni: incidente dovuto un malore a una manovra errata, oppure suicidio. Pare che la macchina, Fiesta Calypso di colore nero sia andata nella scarpata in retromarcia. Un particolare che dovrà comunque essere confermato.

A notare dall'alto la carcassa della macchina è stato il maresciallo Bologna, che comanda la stazione dei carabinieri di Borgomaro. Disposti dal capitano Adriano Vernole, infatti, dal mattino erano scattate le ricerche per tutta la Valle Arroscia. Oggi sarebbe dovuto entrare in azione l'elicottero. Giovedì erano risultate infruttuose le perlustrazioni nei paesi vicini a San Lorenzo, dove Romano Bogetti, originario Cherasco, aveva una seconda casa nel condominio Delfino, che utilizzava nei giorni feriali. Durante i week-end infatti tornava dalla moglie Marina, nel Cuneese. Ma sia a Terzorio che Linguelietta che a Pietrabruna nessuno aveva notato vettura stampigliato sul lunotto chio Ford-Imperauto.

L'auto è stata vista dall'alto. Era a circa 150 metri di distanza dai poveri resti di Romano Bogetti, che, a metà del precipizio è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. C'è una grossa chiazza di sangue che si vede su un piccolo spiazzo di pietrisco. Il corpo inanimato però era ancora più giù, raggiunto con una corda dal carabiniere Montelcone e dalla dottoressa Rambaldi, il medico legale intervenuto per un primo esame del cadavere. Può essere che l'imprenditore fosse ancora vivo al momento primo impatto, si sia alzato e poi sia crollato, finendo ancora più sotto. La morte può averlo raggiunto solo più tardi, dopo una lenta agonia. La salma l'hanno recuperata nella tarda serata di ieri i vigili del fuoco d'Imperia, che hanno illuminato la con i fari e hanno utilizzato corde e barelle. Un pito pietoso, svolto come sempre con grande del dovere.

Romano Bogetti è stato trovato morto

La Ford Calypso è come ruzzolato giù dal crinale. I rottami avevano la forma di un barattolo schiacciato. Molti gli oggetti personali che sono stati trovati nel raggio di pochi metri. Da un accendino, a una scarpa, a una moneta da cento lire. Particolari di scarsa importanza, che difficilmente potranno aiutare gli inquirenti a ricostruire il tragico volo. Decisivi saranno invece i sopralluoghi che verranno compiuti già in giornata. Ci sono tracce di frenata sull'asfalto? Che marcia aveva inserita la Golf? E ancora: possibile che non ci siano stati testimoni? A che ora risale la morte? L'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria sarà un altro importante passo per arrivare vicini alla verità. I periti potranno stabilire se l'uomo si è sentito male, come si potrebbe pensare in caso di incidente. L'unica certezza è il dolore della famiglia.

Maurizio Vezzaro

I PRECEDENTI

L'incubo della Statale 28

Strada maledetta la Statale 28, soprattutto quando c'è buio. È maledetto il viadotto Trexenda, che si trova a metà strada tra Pieve di Teco e Imperia, con Cesio a fare da terzo vertice di un triangolo ipotetico. Tre anni fa, durante un'estate più calda del solito, proprio di sotto, anche se sul versante opposto a quello dove è stato trovato Romano Bogetti, i carabinieri avevano scoperto il cadavere dell'egiziano Stefano El Maghrabi, che era stato ucciso a coltellate e poi nascosto tra la vegetazione. Un anno fa, invece, poco più avanti, per chi procede all'interno della Valle Arroscia, era morto un imprenditore, che si era schiantato col furgone nel guard rail ed era precipitato nel vuoto. Ancora adesso, nel punto esatto dove era volato giù, c'è un mazzo di fiori ormai rinsecchiti che ricorda l'episodio. Andando più avanti, c'è un altro luogo teatro di una tragedia: la scorsa estate erano morti un papà e il suo figlioletto. La loro auto era stata urtata da un'altra macchina, che procedeva a velocità folle. Quelli dell'auto pirata erano usciti quasi illesi. Strada maledetta, si diceva. E forse lo è anche per quei lavoratori edili che attendono da tempo la ripresa dei lavori, che stentano a decollare. La morte del proprietario di Imperauto getta una nuova luce sinistra sulla Statale 26.

[m. v.]

Lite giudiziaria durata 7 anni: da una parte l'amministrazione, dall'altra tre parenti

Eredità contesa, Imperia ringrazia

Il Comune disporrà della prestigiosa Villa Faravelli che sarà utilizzata come biblioteca, pinacoteca e parco pubblico. Quattro testamenti di cui uno falso: un esercito di avvocati a confronto per risolvere il «giallo»

IMPERIA. una intricata storia di successioni testamentarie, beneficia il Comune Imperia che si ritrova a disporre di Villa Faravelli. E' un prestigioso immobile ubicato nei pressi del Comune, che, come spiega sindaco Scajola «sarà destinato a ospitare biblioteca, pinacoteca e parco pubblico» e che invece sembrava dover restare in proprietà ai nipoti. La complicata lite giudiziaria ha assunto i connotati del «giallo»: sette anni di udienze, eccezioni, sottigliezze giuridiche, un esercito di avvocati, quattro testamenti, di cui uno risultato fasullo.

Tutto s'inizia molti anni fa. Umberto Faravelli, ricco imprenditore imperiese, autotrasportatore che ha dovuto la sua fortuna anche alle vicende belliche d'Etiopia negli anni '33 e '34, prima di morire esprime alla moglie un fermo desiderio: dice di voler lasciare al Comune la sua bellissima villa due piani, viale Matteotti, nei pressi delle Poste centrali; con vista sul mare, e un parco di 5.308 metri quadrati. Precisa che in questo stabile vorrebbe, però, che fosse trasferita la biblioteca civica o una pinacoteca e che il giardino venisse destinato a uso pubblico.

Il sindaco Claudio Scajola

Dopo la sua morte l'eredità passa alla moglie Ermenegilda Rovere. La coppia non ha figli.

Il 12 maggio dell'83 la donna decide di fare testamento pubblico. Alla presenza del notaio Donato, rispettando i desideri del marito, dichiara di voler lasciare la proprietà al Comune.

Circa un anno dopo, il 12 giugno dell'84, Ermenegilda Rovere con un nuovo testamento, questa volta olografo e giuridicamente valido, annulla le sue precedenti volontà e nomina eredi universali i tre nipoti Maddalena e Giovanna Rovere, due sorelle gemelle nota commercianti di calzature di Imperia e Rosa Rovere, cugina delle prime due. Poi l'11 settembre dell'85 donna ha ulteriore ripensamento e con un terzo testamento, anche questo olografo, revoca secondo e rende di valido il primo.

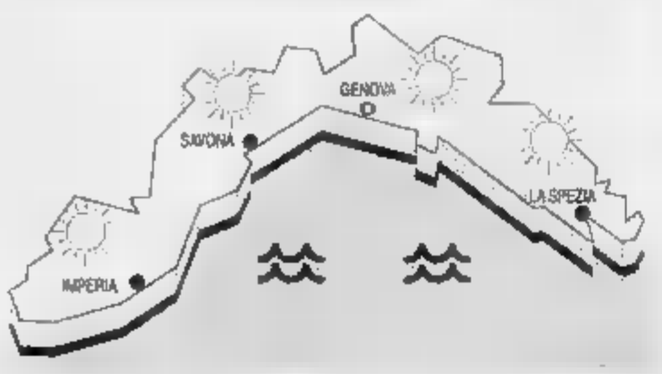
Il 15 febbraio dell'88 signora Faravelli muore. A questo punto l'allora sindaco Giovanni Gramondo affida all'avvocato Giuseppe Viale l'incarico per entrare in possesso dell'eredità. Ma iniziano gli scontri legali.

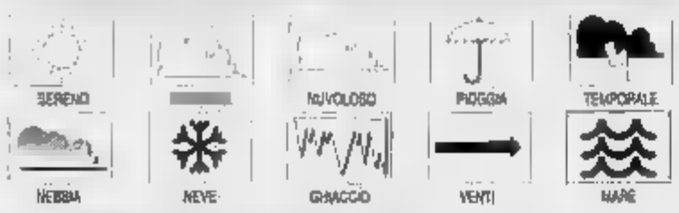
Su un fronte l'avvocato Viale a cui, poi, si affianca il collega Valeriano Plitalogia incaricato a sua volta di rappresentare l'esecutore testamentario Agostino Ciccone, dall'altro Rosa Rovere assistita da Roberto Moroni e Arcangelo Musso, Maddalena Rovere assistita da Gualdamagna di Milano e Bruna di Imperia e Giovanna Rovere patrocinata da Foppiano di Roma e Saguato di Imperia.

Si va avanti a colpi di scena. L'avvocato Viale: «Ho dovuto ribattere colpo su colpo. Ad un certo punto è comparso anche quarto testamento che annullava il primo. In pratica l'eredità secondo lo scritto olografo doveva passare ai tre nipoti. Poi le perizie calligrafiche sono state provvidenziali e risolutrici. Il testamento è risultato come dice la sentenza "da mano aliena". In pratica, falso».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo po nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi fino a 60 Km/h, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **Tendenza per domani:** progressivo aumento della nuvolosità per il transito di una nuova perturbazione di origine atlantica, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura in diminuzione. **RILEVATE IERI.** Temperatura del 13° C, umidità 50%, vento Sud Ovest 35 km/h, mare molto m nuvoloso, press. 1014 mb (staz.).

DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 13	min 7

UN FA A IMPERIA
Max: 15; : . Temp. max: 13

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La **Luna** leva alle 5,23 e cala alle 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ligure Marsia di Portofino.

MARINA

In piazza dell'Olio

Baciano pensionato lo derubano del portamonete

MARINA. Gli scippatori ricorrono a tecniche inedite nel Ponente. In piazza dell'Olio, a Diano Marina, due borseggiatrici hanno adottato un approccio «sexy» per portare via borsello con 700 mila lire a Luigi Badano, 80 anni, di Sassello, ma che risiede in Aurelia 16, Cervo. Una ragazza bionda lo ha avvicinato e baciato, seconda, forse, s'impossessava dei soldi (ma non è escluso che sia stata lei stessa a sfilare il portamonete). Poi si date alla fuga facendo subito perdere le loro tracce, mentre lo sfortunato pensionato chiedeva aiuto.

L'uomo parcheggiato l'auto nella piazza per andare dal medico, quando la coppia di scippatrici è entrata in azione. Del caso, che nella zona non ha precedenti, si stanno occupando i carabinieri di Diano Marina. Si teme che la gang delle «baciatrici» possa derubare altri anziani dal cuore tenero.

[c. l.]

TAGGIA

In coma 19 anni

Auto fuori è gravissimo un giovane

TAGGIA. Sono gravi le condizioni di uno dei quattro giovani rimasti feriti mercoledì sera nel ribaltamento di un'automobile avvenuto in via Castellaro, Taggia. Ieri mattina l'ambulanza della Croce Rossa ha infatti trasportato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure Claudio Magurno, 19 anni, Cipressa. Al ragazzo, che gestisce ai genitori distributore di benzina, è stato riscontrato un trauma cranico sospetto versamento interno attualmente vaglio dei medici del reparto specialistico Neurochirurgia. La prognosi è riservata anche se lo stato coma non appare irreversibile.

Intanto, sono fortunatamente registrate complicazioni post-traumatiche per la sorella di Magurno, di 17 anni, Andrea Barautti, di 24, e Giovanni Arangio Febbo, di 21, entrambi di Riva Ligure, gli altri tre giovani rimasti feriti nel capotamento della «Peugeot 205».

[g. ga.]

STOP
ALLE TELEFONATE ANONIME

RENDI INACCESSIBILE IL TUO TELEFONO AGLI INDESIDERATI

Per informazioni
PUNTO SICUREZZA - Via Roma,20 VENTIMIGLIA 357658

Imperia: industriali e artigiani chiedono più spazio per le loro attività

«Il piano regolatore ci blocca»

Una lunga serie di osservazioni inviata al Comune. Sottolineate le esigenze primarie dell'Agnesi degli impianti di regione Bastera. Sollecitate soluzioni alternative per snellire la viabilità. Il turismo

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Industria e artigianato reclamano maggiori spazi. La serie di osservazioni e opposizioni al piano regolatore generale, presentate entro il termine ultimo che scadeva ieri, evidenziano gli stessi problemi: le aree destinate alle attività produttive vengono giudicate all'unanimità insufficienti. Tra le richieste, l'ampliamento dello stabilimento Agnesi, lungo la foce dell'Impero, e un maggior margine di interventi nel settore edile di località Bastera. E ancora il maggior inserimento dei laboratori artigianali nel centro abitato, anche per la valorizzazione turistica di angoli suggestivi, accanto al potenziamento delle strade di collegamento.

Industria. Il documento dell'Unione Industriali pone l'accento sulla necessità di «far diventare attuativo al più presto il nuovo strumento urbanistico» e giudica in maniera positiva «l'aver abbandonato tassative destinazioni per i vari comparti economici». Aggiungono: «E' infatti dimostrato che destinazioni inamovibili non trovano riscontro nelle realtà di mercato, per loro natura estremamente variabili. Risulta opportuno che sia consentita un'intercambiabilità nell'ambito dell'attività produttiva, industriale e artigianale e commerciale».

Ci sono però punti dolenti. «Le previsioni, per la limitatezza delle aree e per le difficoltà legate alla viabilità, non sono di stimolo alla espansione». I rappresentanti di categoria chiedono quindi che venga garantita l'attuale destinazione a tutte le aziende, e che siano possibili eventuali ampliamenti e ristrutturazioni, grazie a «iter autorizzativi che diano le più ampie garanzie di certezza dei tempi: questo riguarda in particolare la ditta olearia Fratelli Carli». Gli industriali puntano anche sul recupero dei centri, in modo da sviluppare il turismo.

Vengono poi ricordate specifiche richieste. La prima riguarda il pastificio Agnesi, alla foce dell'Impero. «E' necessario insediare nuovi impianti da individuare in maniera obbligatoria nell'unico sito rimasto libero lungo la sponda sinistra del torrente (lato mare), visto che bisogna rinunciare alle ex Ferriere. Si prevede l'occupazione di almeno 7 mila metri quadrati della superficie ora destinata alla raffineria. Per questo, va modificata la viabilità nella via che si diparte dall'estremità di via Schiva».

Un altro tratto contestato è in località Bastera, a Porto, tra la sponda destra del rio Vasia e la provinciale per Prelà. «La zona presenta una conformazione allungata e nell'estremità Nord Ovest, accanto a un comprensorio classificato "parco agricolo", delimitato con uno stretto margine aree per attività produttive, che hanno l'esigenza di potenziarsi. Questo sarebbe possibile nel lato Nord-Ovest».

Artigiani. La segreteria territoriale della Confederazione nazionale dell'artigianato ha presentato varie opposizioni contro l'individuazione aree per questo attività vicino a Torrazza, negli spazi demaniali di Valle Impero, al Barchetto e a Caramagna Baccan. La superficie richiesta è però molto più ampia, e raggiunge i 300 mila metri quadrati. Obietta il segretario Gianfranco Massabò: «Nel capoluogo lavorano un migliaio di ditte, e i dipendenti sono 800. Per contrastare il calo degli ultimi anni (solo nel '91 erano 1300), sarebbe fondamentale una distribuzione più omogenea. Attualmente le attività sono quasi tutte concentrate nei centri storici. Vanno distinte le attività di servizi, barbieri e rosticcerie, da quelle di produzione, cui falegnamerie e carpenterie: qui vanno assicurate maggiori possibilità di espandersi».

Aggiunge il presidente Franco Magurno: «Le zone riservate sono in gran parte di poca importanza e non rispondono a una richiesta immediata. Se il piano fosse studiato a fondo, porterebbe a una valorizzazione delle attività primarie, con agevolazioni e lungo le strade percorso obbligato. Si potrebbe prevedere anche un braccio ferroviario di aiuto, mentre la localizzazione attuale le emarginerebbe. I servizi devono essere mescolati tra loro e localizzate in centri con maggiore affluenza di pubblico: sarebbe opportuno avvicinarle ai quartieri turistici».

Particolare attenzione è riservata allo snellimento del traffico: «In una prima fase, si pensa a un raccordo tra via Aurelia e Valle Prino, nella seconda una strada di mezza cornice con l'utilizzo degli attuali percorsi di fondovalle».

Enrico Ferrari

Il piano regolatore generale ancora all'esame delle categorie economiche

DIANO MARINA

Sandro Palmieri in scena ritorno da protagonista

DIANO MARINA
Mi aveva incontrato Sandro Palmieri nelle festività di fine anno, con la barba lunga, fittissima, come richiesto dalla parte («e che non vedo l'ora di tagliare» dice l'attore) aveva respirato con qualche giorno d'anticipo l'aria di un rientro-debutto atteso da mesi. «Nulla di drammatico, però confesso che un po' di apprensione c'era. L'idea è un'esibizione nel proprio paese cresce con i primi passi professionali, finchè si arriva al dunque». Con in platea la mamma, d'infanzia, qualche collega, tanti conoscenti: «Un pubblico tutt'altro che anonimo, da ringraziare nel solo modo possibile: facendo fino in fondo il proprio dovere sul palco».

Per l'artista, l'occasione del ritorno a Diano - sfiorata più di una volta - è giunta l'altra sera con «La sposa di Parigi» a fianco di Manuela Kustermann e Giulio Brogi. Un testo impegnativo (Palmieri interpreta il biografo e modello dell'atelier di Augusta Rodin) che ha coinvolto le circa trecento persone accorse al Politeama per il secondo appuntamento della stagione.

Non sarà (forse un punto d'arrivo, però, a 32 anni, l'applauso del proprio pubblico mancava a questo ragazzo che a Diano si è fatto largo a prezzo di un lungo lavoro. Qui, c'è chi ricorda ancora le sue recite all'asilo, poi alle Elementari volute dall'allora direttore Ignazio Merli («ci esibivamo in palestra e alle opere parrocchiali» racconta). I segni della predisposizione e di una vera passione c'erano già tutti. «E dove sono arrivato io, più tardi, da adolescente, era mio padre Amerigo: mi ha spronato fino all'ultimo, prima di andarsene».

L'attore dianese Sandro Palmieri

Poi l'iscrizione al Dams, quindi nell'83 l'ingresso all'Accademia Silvio D'Amico e il diploma quattro anni più tardi, subito seguito a Genova da un'intensa attività segnata dalla guida di Aldo Trionfo. Dopo c'è Roma, dove tuttora abita nel quartiere S. Lorenzo, quello delle cantine-teatro e degli artisti, e da dove periodicamente parte per la Riviera. Lo capitale lo ha visto al lavoro con Alida Valli. «Tante soddisfazioni - spiega - e l'opportunità di confrontarsi con personaggi del calibro di Valeria Moriconi, Corrado Pani, Ave Ninchi e tanti altri». E infine la radio e tv nazionale, prima Sinfonia Barocca, poi nel luglio scorso, in Lucrezia Borgia su Raidue tv.

Ripercorrere qualche tappa, dà, almeno in parte, il senso del cammino percorso lontano dalla Riviera, lontano dal mare e dalle battute di subacquea alla diga di Borgo Paradiso. Distante dagli amici dell'«Holiday», un po' di Sant'Anna - il rione dei locali - e Niente nostalgia, comunque. «Un po' di emozione, quella sì, alla fine. La serata è stata bellissima, l'accoglienza straordinaria». Dopo gli applausi, arrivano le strette di mano e gli abbracci. E' attesa una telefonata da Napoli. Mamma Londina è serena: «No, niente trepidazioni. L'ho visto recitare a Roma e a Genova, era tranquillo». Il debutto è alle spalle. Restano i programmi, la replica di «As you like it» e, forse, il «Sogno di notte di estate». Per un'altra rimpatriata c'è sempre tempo.

Fulvio Damele

Nel Mediterraneo

Nuove norme a difesa della pesca

IMPERIA. Per la difesa della pesca nel mare Mediterraneo, minacciata dalla crescente diminuzione della fauna ittica, sono state introdotte, con decorrenza dal primo gennaio 1965, nuove norme in campo nazionale ed internazionale. E' stato così modificata anche la taglia minima dei pesci che possono essere catturati per evitare la distruzione del novellame. Le nuove misure, destinate a provocare, come già in passato, contestazioni fra pescatori ed addetti agli organi di vigilanza e repressione, sono state così specificate dalla Capitaneria di Porto: Pesci: Spigola, cm. 23; sarago, 15; acciuga, 9; cernia 45, ruta pescatrice e rospo, 30; merluzzo e nasello, 20, cefalo, 16; triglia, 11; pagelli, 12; pagaro, 18; sgombro, 16; sogliola, 20, orata, 20; tonno, cm. 70 oppure kg 6,4; sugarello, 12; pesce spada, 120.

Crostacei: astice cm. 24; scampo, 7; aragosta, 24. Infine i molluschi: capasanta cm. 10; vongola (sia venurius che venus) 2,5. **[b. v.]**

Le giostre rimarranno in località San Lazzaro sino al 19 febbraio

Il Luna Park costa meno

Presentando il coupon pubblicato su La Stampa è possibile acquistare un biglietto e riceverne un altro in regalo. Stand aperti dalle 14 alle 20. Tutte le attrazioni

IMPERIA. Continua l'«operazione risparmio» al Luna Park di località San Lazzaro, a Imperia. Presentando il coupon pubblicato su La Stampa alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, è possibile acquistare un biglietto e riceverne un altro in regalo. L'opportunità, inaugurata lo scorso Natale, proseguirà fino alle porte del Carnevale: i vari numeri resteranno fino al 19 febbraio, dalle 14 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 a mezzanotte, con alcune brevi interruzioni, nei festivi.

Sono trenta le attrazioni che assicurano divertimenti a grandi e piccini nell'ampio spiazzo, che dispone anche di una vasta area per il parcheggio. Si va dai «tradizionali» autoscontri, giostre e tiri a segno, per arrivare alla pista dei go kart, lunga quasi mezzo metro, e il simulatore di volo, assoluta novità quest'anno. Gli operatori, in questi giorni, sono inoltre impegnati in nuove gare di karaoke al pub Karavell di via Cuboto, dopo le sfide natalizie. **[e. f.]**

Sabato 28 Gennaio 1995

LA STAMPA

Festa al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

DALLA CITTA'

LAVORI

Approvate strada e la ricostruzione della scogliera

Serie di interventi per la valorizzazione delle aree turistiche. La Giunta comunale di Imperia ha approvato il progetto di ricostruzione della scogliera a Levante del molo corto di Porto. I lavori, per un importo di 41 milioni, saranno compiuti dalla ditta Comar di Imperia. Nulla osta anche per il piano che prevede la creazione di un passaggio pedonale di collegamento tra via San Giovanni e largo San Francesco. Se ne occuperà l'impresa Formento, per una spesa di 112 milioni. **[e. f.]**

PROTESTE

I tassisti imperiesi: «Abbiamo agito da soli»

Sempre sul piede di guerra i 16 tassisti imperiesi, che protestano contro la tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Precisano: «Siamo stati noi a procurare una copia della delibera del Comune di Genova, in cui si decide l'esenzione, alla Cna di Imperia e non il contrario. Quindi ci siamo mossi in maniera autonoma, ottenendo piena collaborazione delle autorità municipali». **[e. f.]**

POLITICA

Le segreteria ppi avvia serie di consultazioni

Adriano Battistotti, segretario provinciale del ppi, darà il via nei prossimi giorni a consultazioni con altri partiti, in modo da verificare l'esistenza di comuni presupposti per attuare un programma, a livello provinciale, valido per le prossime consultazioni elettorali». I primi ad incontrare Battistotti saranno esponenti di pds, Verdi e Forza Italia. **[a. b.]**

INCONTRI

Riunione a Genova tra sindaci dei comuni alluvionati

Questa mattina si terrà un vertice in Regione dei sindaci liguri dei Comuni danneggiati e colpiti dall'alluvione nel novembre scorso. All'incontro, convocato dal presidente della giunta Giancarlo Mori, partecipano anche i presidenti delle 4 Province. **[m. v.]**

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Anche a Valle Armea l'illuminazione

Abito a Sanremo e mi reco spesso per motivi di lavoro in Valle Armea, anche la sera.

E proprio quando tramonta il sole devo lamentare la carenza cronica di illuminazione pubblica, soprattutto nel tratto che collega via Armea a via Frantoi Canai che viene utilizzato dalle auto dirette verso il tratto dell'Aurelia-bis che porta verso il casello autostradale di Arma di Taggia.

Vorrei sapere che cosa aspetta il Comune per sistemare almeno una decina di lampioni che permettano agli automobilisti di muoversi senza il rischio di investire qualcuno. Mi piacerebbe inoltre sapere a quale punto sono i lavori che interessano il proseguimento dell'Aurelia-bis.

A mio parere la tangenziale deve rimanere il progetto più importante della città, l'unico che può risolvere subito il problema del traffico e del transito dei camion.

Lettera firmata
Sanremo

Diano, in una strada luce a intermittenza

Sono una vedova torinese. Da appena un anno che ho acquistato un alloggio a Diano Marina in via Sottana alla Foce, nei pressi della stazione ferroviaria. Ebbene da quando abito in questa gradevole cittadina costiera ho segnalato a più riprese in Comune, per telefono, che ci due lampioni stradali, distante dal mio alloggio, che si accendono e si spengono ad intermittenza tutta la notte e sistematicamente ogni notte. Non è l'unico guaio che si registra in questa strada. Da anni il selciato è terribilmente sconnesso, con buche, che non consentono più il transito ai pedoni. Non so quali siano i motivi per cui da un anno, malgrado le segnalazioni voglia intervenire. Mi affido al vostro giornale nella speranza che qualcuno prenda i dovuti provvedimenti.

Lettera firmata
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525-295 455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405 353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 605.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano il reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, telefono 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400 902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 405.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marroz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5351. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91 524.

GUARDIA MEDICA Imperia telefono (0183) 290.777. telefono 500.300 **guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505 858

Ventimiglia: telefono 057.473

STATO CIVILE

27

MORTI. A Imperia: Salvadora De Gregorio (87 anni); Francisca Carli (89); Domenico Locatelli (88).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce lunedì, alle 21, il Consiglio della prima circoscrizione imperiese. I consiglieri si raduneranno nella sede di via Centrale, in frazione Caramagna. All'ordine del giorno, oltre a comunicazioni del presidente Romualdo Marvaldi e all'approvazione del verbale del 19 dicembre '94, la posa in opera di una grata di smaltimento dell'acqua piovana strada Cicsa e relativo impegno di spesa. Si discuterà inoltre l'acquisto e il collocazione di una ringhiera in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Piani. Il dovrà poi acquistare materiale edile per vari interventi nella zona di Poggi, e una seconda ringhiera andrà sistemata in Borgata Carli, sempre a Piani. Andrà inoltre acquistata e collocata una ringhiera davanti gradinata della chiesa di Borgo Cappuccini. All'attenzione dei rappresentanti di quartiere, pure la creazione di nuovi punti luce richiesti in zona Ramona, a Caramagna, in Massabovi e in Borgata Carli, sempre in frazione Piani. Verranno infine stabiliti l'impegno di spesa per l'organizzazione di un concerto e per la partecipazione all'acquisto di una videocamera.

GLI APPUNTAMENTI

La tecnica del risveglio

Oggi, dalle 15,30 alle 18,30, ha lo stage su «tecniche del risveglio e dell'unione», a cura dell'associazione culturale Satori di via Littardi 194, a Porto. Per informazioni, chiamare il 299.171. **[e. f.]**

Fiera dell'antiquariato

Il «Palais de l'Europe» di Mentone ospita oggi la quatre edizione di «Broc-Trot». La fiera dell'antiquariato, animazione e ristorazione è aperta al pubblico dalle 10 alle 19. **[g. ga.]**

A lezione di ballo

Ogni martedì, alla Società operaia di mutuo soccorso via Santa Lucia, a Oneglia, sono in programma lezioni di ballo liscio e sudamericano. parte alle 21. **[e. f.]**

SANREMO

per l'«Ancora»

Lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita in tutta la provincia a 5 mila lire l'uno. **[g. ga.]**

Elezioni per la Lega Tumori

Sono in programma dalle 14,30 alle 18,30 le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Lega italiana per la lotta ai tumori. L'appuntamento nella sede di palazzo Borea d'Olmo. **[g. ga.]**

SAN

E' nata la «Regina Pacis»

In via Aurelia 49, a Bartolomeo, è nata l'azzociazione di volontariato «Regina Pacis», che si occupa di aiuto a donne e minori in difficoltà. Giovedì, alle 10, alla presenza del diocesano, monsignor Mario Oliveri, si terrà l'inaugurazione ufficiale. **[e. f.]**

IMPERIA

Corso di recitazione

Il Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi, a Imperia, propone un corso di recitazione. Il via è fissato per il 4 febbraio, alle 18. Il recapito telefonico è 0183-650.108. **[e. f.]**

Sanremo: il Consiglio comunale ha deciso tra le polemiche

Ora c'è anche la convenzione Festival alla Rai fino al 2000

SANREMO. Varata la nuova convenzione che consegna alla Rai il Festival fino al [illegible]. Il «sì» definitivo, dopo l'intesa raggiunta a Roma [illegible] termine di mesi di trattative, [illegible] arrivato dal Consiglio comunale, [illegible]on senza polemiche per i ritardi che hanno segnato l'iter. Il presidente dell'assemblea, Maresa Bertolo, ha stigmatizzato il modo con cui è stata gestita la pratica (nel mirino l'assessore Tofi): «Già dal 26 giugno il Consiglio aveva chiesto di essere informato. Ma solo a novembre, e su mia richiesta, la pratica è approdata in prima Commissione, con i funzionari all'oscuro [illegible] tutto. E se oggi la [illegible] può essere definita vantaggiosa per la città, lo si deve soprattutto al lavoro dei funzionari e dei membri della Commissione».

Dello stesso tenore l'intervento di Luigi Ivaldi, leader dell'opposizione, che ha abbandonato l'aula al momento del voto, seguito da Daniela Cassini, Enrico Adler (del gruppo Sanremo Insieme) e Luigi Gilli (Rifondazione): «La convenzione è stata mal gestita».

Dall'altra fetta della minoranza consiliare (ppi [illegible] udc) è arrivato invece il voto favorevole. Approvato anche l'ordine del giorno presentato dallo [illegible] gruppo del ppi che estende fino al [illegible] l'accantonamento dei fondi destinati inizialmente al Palafestival ed ora indirizzati verso altri interventi. I miliardi della Rai (9 quelli accumulati finora) saranno «finalizzati alla costruzione, ristrutturazione, manutenzione [illegible] acquisizione di opere pubbliche, anche con riferimento al Festival, con assoluta priorità per quelle di interesse turistico».

Luigi Ivaldi ha abbandonato l'aula

La convenzione assicura alla Rai l'organizzazione della manifestazione «regina» dell'audience tivù e l'esclusiva sulle immagini per sei anni. In cambio, il Comune avrà circa 45 miliardi, almeno 4 altri appuntamenti televisivi (in prima serata) prodotti a Sanremo, 400 minuti annui [illegible] speciale nei palinsesti e 100 minuti [illegible] spot mirati. Inoltre, la Rai si è impegnata ad aprire a Sanremo [illegible] ufficio per il Festival e le altre manifestazioni concordate [illegible] il Comune. Per Ivaldi «l'amministrazione [illegible] è fatta scippare dalla Rai l'organizzazione dell'edizione [illegible]: la tv di Stato ha preparato tutto ancor prima di definire l'accordo».

L'assessore Tofi risponde agli attacchi: «Sono fiero del risultato ottenuto, soprattutto perché cambia [illegible] filosofia dei rapporti con la Rai. I benefici di questa convenzione si faranno sentire a lungo. Sanremo ha bisogno di miliardi ma in particolare di un amplificatore per la propria immagine: quello che ci offre la convenzione».

Ora la pratica attende il nulla osta del Coreco, che ha bloccato la delibera-ponte (tra vecchia e nuova convenzione), di fatto superata da quella appena varata dal Consiglio. L'[illegible] [illegible] c'è stato anche spazio per i sorrisi quando il leghista Brizio, facendo un paragone tra i vecchi amministratori [illegible] gli attuali, ha ricordato che «un filosofo dell'800 (quale?) sosteneva che la democrazia serve per eliminare i corrotti e sostituirli con gli incapaci». Forse voleva dire con «gli inesperti», visto che l'etichetta di «incapaci» è stata respinta dagli altri leghisti.

[illegible] Micaletto

«Ariston»

Nuovo accordo per il teatro

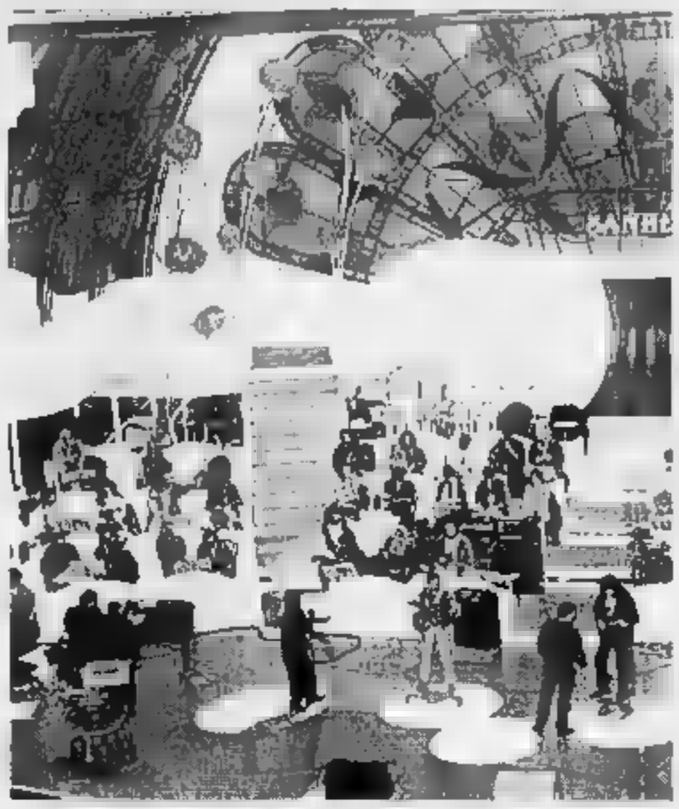
SANREMO. Sono due le convenzioni approvate l'altra [illegible] dal Consiglio comunale. Accanto a quella che rinnova il legame fra la Rai e l'amministrazione di Palazzo Bellevue, c'è l'inedito accordo fra lo stesso Comune e la società «Ariston» di Walter Vacchino, per il noleggio delle strutture necessarie allo svolgimento della manifestazione [illegible]. Un contratto nuovo nella durata (4 anni) [illegible] [illegible] contenuti (estensione [illegible] un ampio ventaglio di appuntamenti). Finora, l'intesa veniva rinnovata di anno in anno.

Tre i punti base della convenzione: 1) noleggio per il Festival; 2) per le manifestazioni di prima serata che la Rai produrrà a Sanremo («Bau Bau Show», Salone dell'Umorismo, Sfilata di moda e «Sanremo Giovani»); 3) condizioni particolari per altri appuntamenti del calendario dell'assessorato al Turismo.

Nel primo caso, il costo giornaliero di tutto il complesso Ariston (teatro più Roof per la sala stampa [illegible] cinema Ritz) è di 21 milioni. Il Comune s'impegna [illegible] noleggiare la struttura per un minimo di 34 giorni. Quest'anno sono 36, con un esborso di 756 milioni. «La somma comprende anche [illegible] spese per il personale a carico della società di Vacchino: maschere, falegnami, elettricisti, inservienti, dattilografe e tutte le maestranze necessarie per il funzionamento della macchina Festival», spiega l'assessore [illegible] Bilancio, Erio Fucini.

Per le manifestazioni del secondo gruppo, i costi quotidiani scendono a 12 milioni per un minimo [illegible] di [illegible] giorni di noleggio. Nel terzo caso, Vacchino s'impegna a concedere al Comune l'uso dell'Ariston a prezzo «stracciato» (2 milioni al giorno) per ogni 150 milioni incassati nell'ambito della convenzione. Ma limitatamente ai giorni feriali. Per quelli festivi, la somma sale a [illegible] milioni.

«Un accordo importante - sottolinea l'assessore Tofi -. La maggiore disponibilità della struttura ci consentirà di programmare nuovi appuntamenti coordinati per far crescere l'interesse per Sanremo» [illegible]. ml.]



Le telecamere Rai riprenderanno il Festival di Sanremo nelle prossime 5 edizioni

Questa mattina

Universitari di Imperia [illegible] raduno

IMPERIA. Per eleggere i rappresentanti degli studenti delle due facoltà di Giurisprudenza e di Economia, per dibattere [illegible] rapporti tra il Comune di Sanremo e l'amministrazione provinciale sulla gestione del polo universitario, per affrontare i temi degli esami in sede e sulla creazione di parcheggi auto [illegible] l'interno del parco di Villa Capi, è stata convocata per questa mattina alle 11 la prima assemblea generale degli universitari imperiesi.

La riunione, che interessa circa un migliaio di giovani, avrà luogo nei locali dell'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche.

Spiega Yann Christophe Lettera uno dei candidati a rappresentare la popolazione scolastica di «Legge»: «Il polo universitario di Imperia è [illegible] una bellissima realtà. Finora però non c'erano rappresentanti degli studenti regolarmente eletti da una assemblea. Per questo motivo dobbiamo colmare il vuoto. I problemi da affrontare [illegible] molti [illegible] c'è assoluto bisogno che siano proprio gli eletti a mettersi in contatto con i diversi interlocutori siano essi esponenti politici, siano essi dipendenti o funzionari o dirigenti dell'Università».

Prosegue Lettera: «In questi primi anni ci sono state notevoli confusioni. E' stato eletto un nostro collega nel consiglio [illegible] Facoltà di Giurisprudenza, un organo squisitamente didattico e qualcuno ha pensato che la nomina servisse anche per legittimare l'eletto ad agire per ogni altro problema riguardante il polo imperiese. Invece non è così. Il collega, Giacomo Sottocosa ha ben operato, secondo me, per quanto concerne il suo mandato ma ora è necessario che ci sia un "imprimatur" da parte dell'assemblea per agire oltre i confini della didattica».

Per la prima volta anche gli studenti [illegible] Economia saranno chiamati ad eleggere un loro rappresentante. Continua Lettera: «La nostra proposta, infatti, prevede che non ci sia un unico rappresentante degli universitari di Imperia, ma uno per facoltà».

I due candidati più accreditati per rappresentare gli studenti di Legge e forse l'intera popolazione universitaria sono appunto Yann Christophe Lettera e Giacomo Suttocasa. Ma non è esclusa ogni altra candidatura. Non trapela nulla, invece, sulle «nomination» all'interno di Economia ad eccezione di quella di Alessandro Rossi e Andrea Landolfi.

Subito dopo l'elezione l'assemblea studentesca dibatterà i temi degli esami in sede (sui quali si annunciano forti pressioni nei confronti degli organi di governo universitari), sulla necessità di predisporre un certo numero di parcheggi per le auto degli studenti all'interno di via ex Cepi e sulla posizione assunta dal Comune di Sanremo che [illegible] intende sottoscrivere le azioni della Spa che dovrebbe gestire il polo del Ponente. [a. b.]

Sanremo, inchiesta su irregolarità contabili

Cofiss, interrogati ieri i tre ispettori

SANREMO. Tre funzionari del ministero del Lavoro sono stati interrogati [illegible] pomeriggio dal sostituto procuratore Marcello Basilico che si occupa dell'inchiesta sulla Cofiss (Cooperativa fiori selezionati Sanremo) nata dalle presunte irregolarità contabili venute alla luce lo scorso [illegible] [illegible] seguito ad una serie di ispezioni dell'Inps e dell'Ufficio del Lavoro di Imperia. L'indagine, che alcuni giorni fa ha visto una trasferta a Roma dei carabinieri per il sequestro di [illegible] voluminoso dossier, ha quindi registrato l'arrivo a Sanremo degli ispettori che avevano ricevuto da pochi giorni gli avvisi di garanzia per abuso d'ufficio emessi dalla Procura [illegible]. Gli interrogatori di ieri sono continuati fino a tarda sera con un unico tema: il motivo delle mancate ispezioni nonostante le segnalazioni arrivate dagli uffici decentrati.

Ieri, l'avvocato della Cofiss, Fausto Morono, ha sottolineato [illegible] l'inchiesta abbia preso «l'avvio da una verifica dell'Inps nel corso della quale è stato contestato [illegible] non corretto versamento dei contributi previdenziali in quanto la stessa, secondo gli ispettori, avrebbe dovuto versare i contributi non già allo Scau, come regolarmente fatto, ma all'Inps, in quanto gli ispettori ritennero di qualificarla non come cooperativa agricola ma commerciale».

[illegible] sollecito di un'ispezione del ministero da parte della Cofiss era stato poi regolarmente inoltrato, ma nel frattempo era [illegible] il sequestro della documentazione. «La cooperativa [illegible] convinta che le ipotesi accusatorie non sussistano avendo operato [illegible] conformità a criteri e interpretazioni di legge», [illegible]idenzia [illegible] l'avv. Morono.

Intanto, uno degli indagati, Enrico Marchese, precisa di non essere il rappresentante legale dell'azienda agricola. Si sarebbe limitato solamente ad alcune consulenze gratuite, motivate dalla carica della moglie, Maria Coppini, che risulta consigliere della cooperativa stessa. [g. ga.]

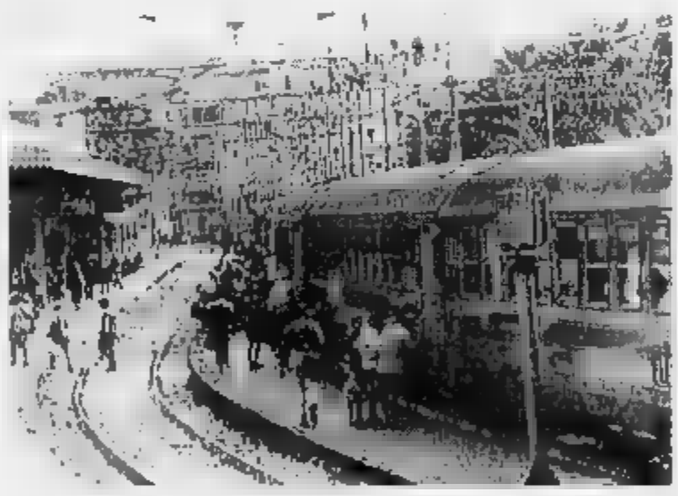
Dopo una riunione a Roma la Regione ha assicurato l'arrivo dei finanziamenti

Raddoppio ferroviario, i soldi ci [illegible]

Intanto si studiano le ipotesi di utilizzo delle aree che verranno abbandonate dal vecchio tracciato. Nell'Imperiese se ne discuterà il 16 febbraio in un summit: un'Aurelia-bis o un metrò leggero?

IMPERIA. Novità importanti sul sospirato raddoppio della ferrovia nel tratto tra Finale e San Lorenzo al Mare: in un incontro con rappresentanti di Regione, Provincia e Comuni interessati dagli interventi, è stato rilevato come si stiano completando i piani e come i finanziamenti siano in arrivo. Intanto, sono state decise nuove riunioni per stabilire l'utilizzo delle aree dismesse in seguito allo spostamento a monte della rete.

[illegible] vicepresidente della Giunta regionale, Giuliano Gallanti, ha esposto la [illegible] ai primi cittadini dei Comuni di Imperia, Diano Marina, Diano Castello, San Bartolomeo al Mare [illegible] anche di Alassio, Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Albenga. Sono intervenuti anche esponenti delle Province di Imperia e Savona. Dice Gallanti: «Si è preso atto che le Ferrovie stanno ultimando la progettazione di massima del raddoppio, secondo gli indirizzi promossi dalle Amministrazioni locali».



[illegible] prospettano diverse ipotesi sull'utilizzo del vecchio tracciato ferroviario

Commenta il vicepresidente della Provincia di Imperia, Antonio Lapalomenta: «Si è tenuta una riunione a Roma, con la partecipazione dei massimi dirigenti delle Fs, e la Regione ha assicurato che i finanziamenti ci sono. E' sicuramente un fondamentale passo in avanti, che segue le nostre proposte: per lo stesso Albenganese, dopo le proteste, sono contemplate quattro diverse ipotesi. Ora, però, attendiamo i riscontri».

Nello stesso tempo, gli amministratori hanno inviato fax a tutti i sindaci dei centri tra Finale e San Lorenzo per fornire indicazioni sul destino dell'area destinata a rimanere inutilizzata quando sarà attuato l'intervento. Il summit sull'argomento, per l'Imperiese, è in programma [illegible] 16 febbraio, alle 15, nel Palazzo provinciale. Ancora Lapalomenta: «E' un'iniziativa sollecitata dal ministero dell'Ambiente, per risolvere vari problemi. Ad esempio, i 5 milioni di metri cubi di materiale proveniente dagli scavi verrà indirizzato nelle discariche per inerti. Abbiamo già una prima bozza di piano per questi impianti. Sulla destinazione del tracciato, i centri di [illegible] Bartolomeo e Cervo hanno addirittura chiesto la realizzazione di un'Aurelio bis».

Tra le altre possibilità, anche la nascita di una linea di metropolitana leggera.

Enrico Ferrari

E' successo al tribunale di Imperia, situazione pesante anche in pretura

«Per l'udienza? Passi un altro giorno Mancano giudici, aspettiamo rinforzi»

IMPERIA. «L'udienza? Passi un altro giorno, mancano i giudici». Non è una battuta. A Imperia è da tempo realtà. E' successo l'altro giorno in tribunale, dove doveva tenersi un processo per reati finanziari. L'avvocato difensore, Erminio Annoni, ha fatto un sorriso di circostanza, spiegando poi ai clienti quello che [illegible] succedendo. Da quando [illegible] andati in pensione due magistrati, gli organici sono diventati carenti a tal punto da dover chiedere in prestito, in casi d'urgenza, un giudice al tribunale di Sanremo.

Ma non sempre è una prassi che si può adottare con facilità. Bisogna inoltrare domanda scritta, i tempi burocratici sono relativamente lunghi. E quando c'è un'emergenza, [illegible] rischio [illegible] fare brutte figure davanti al cittadino ignaro, come l'altro giorno. Il giudice Manlio Piana non poteva sedere a fianco del presidente perché aveva istruito [illegible] la pratica come Gip. Si è pensato a [illegible] soluzione già presa altre volte in passato. Perché [illegible] far venir su il pretore Domenico Varalli? E' sorto [illegible] problema insormontabile: in pretura si stavano svolgendo contemporaneamente una serie di processi e Varalli [illegible] poteva sdoppiarsi. Magistrati-Mandrake non se ne sono ancora visti.

Alla pretura le cose [illegible] sono migliori e se possibile addirittura [illegible] peggio. Per carenza di personale le cancellerie non ricevono più il mercoledì e il [illegible] bato. Immediata la reazione del presidente dell'Ordine degli avvocati d'Imperia, Enea Fossati, che ha [illegible]critto una lettera accorata al pretore Varalli. La missiva inizia così: «Qualcosa [illegible] cambiato». Che cosa è presto detto: in trincea è rimasto un solo giudice. Oltre che ad occuparsi dell'organizzazione [illegible] [illegible] interno, ha mille altre incombenze, tutte pressanti e urgenti. «Finalmente i legali si sono accorti che qualcosa è cambiato», dicono con ironia i collaboratori.

I rappresentanti dell'Ordine forense discuteranno tutti questi problemi i primi giorni di febbraio. Sono in previsione al[illegible]e riunioni che si annunciano infuocate. «Così non si può andare avanti», sbotta l'avvocato Fossati. «I decreti ingiuntivi ad esempio vengono registrati con grave ritardo. E hanno detto che per due mesi non prenderanno in esame i [illegible]. Pare che si tratti [illegible] un rallentamento strumentale. Vogliono che il ministero mandi uomini».

La pacchia è finita. I ritmi d'Imperia si avvicinano ormai [illegible] quelli di altre città. «Abbiamo da fare l'inventario», spiegano in pretura. «E' quello che vuole il ministero». L'atmosfera è pesante, si lavora male. E i rinforzi [illegible] arrivano. [m. v.]

Nelle stazioni invernali il manto bianco si assottiglia [illegible] gli impianti aperti scarseggiano

Nevicate lontane, si scia solo con i «cannoni»

Le previsioni meteo non portano buone notizie per il weekend

Sono pochi gli impianti aperti

«Neve?». Luciano Rossi, braccio destro del direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia Nicola Podestà, risponde laconicamente alla richiesta di informazioni. «Neve nulla, non so ne parla per almeno 48 ore». Un altro brutto colpo per le migliaia di sciatori liguri che ieri mattina, aprendo assonnati le finestre, hanno pensato che fosse la volta buona: il tempo era nuvolosissimo [illegible] cadeva una pioggia fine spinta da un [illegible] impetuoso. Agli occhi dei meno esperti poteva apparire come neve. Niente [illegible] tutto questo. D'altra parte bastava dare un'occhiata al termometro che alle [illegible] segnava già 12 gradi, per rendersi conto che una nevicata era fisicamente impossibile: per trasformare la pioggia in neve mancavano all'appello circa 11 gradi. E la situazione nell'entroterra era molto simile: la temperatura, com'è logico, era più bassa, ma ancora molto lontana dal creare le condizioni per una nevicata. A Frabosa Soprana, addirittura, sulle [illegible] più alte splendeva il sole mentre a Limone soffiava un vento «caldo» che ha contribuito a rendere ancora più sottile il già precario spessore del manto. E nulla lascia pensare che la situazione possa cambiare. Almeno [illegible] breve termine. «Tutto l'arco alpino - spiega ancora Rossi - è investito da correnti temperate-umide che arrivano dall'Atlantico. Ciò contribuisce a rendere le temperature, già un po' al di sopra della media, ancora più alte e allontana sempre più la probabilità di nevicate». [illegible] questo proposito Rossi avverte: «Con l'avvento di febbraio, l'allungarsi delle giornate e l'intiepidirsi del clima, [illegible] possibilità di grandi precipitazioni diventano [illegible], fermo restando il fatto che si potranno avere giornate nevose sparse qua e là». E la scarsità di neve preoccupa gli operatori turistici. Per gli sciatori, le uniche speranze sono riposte tutte nell'efficacia dei «cannoni», per ora unica fonte di «approvvigionamento» della neve.

Vediamo la situazione. **Artesina**: 30-40 centimetri, 4 impianti aperti; **Prato Nevoso**: 30-40 cm, 5 sciovie; **Frabosa**: 20-30 cm, 3 impianti; **S. Giacomo** [illegible] (10-40 cm) rettifica il tiro: segnalava 7 impianti aperti la settimana scorsa, in realtà ne funziona [illegible] solo. Niente da fare per Lurisia, Garessio, St. Grée e Aimoni. Dodici impianti aperti, invece, tra **Limone, Limonetto e Quota 1400. Monesi**, dopo l'apertura del Tre Pini sabato e domenica scorsi, ha deciso di sospendere: [illegible] non nevicherà i piatti degli skilift rimarranno, anche per questo weekend, a dondolare tristemente al vento.

Giulio Galuardi

RADIOGRAFIA DEL MERCATO DI SANREMO

Viaggio nel mondo della floricoltura: una mattina sul plateatico di Valle Armea

Fiori e crisi, parlano i coltivatori

Accuse al governo e alle associazioni di categoria: «Fanno solo i loro interessi». Il problema della concorrenza dei Paesi extracomunitari: «Avvantaggiati dai costi inferiori». Maggior tutela per la produzione

SANREMO. C'è un clima di sfiducia al mercato di Valle Armea, dove la ripresa della floricoltura continua ad essere condizionata da una lunga serie di problemi. Per i coltivatori il più urgente da risolvere. Il più ricorrente, è quello della concorrenza, dei fiori che arrivano a Sanremo e che, a [illegible] inferiori, vengono prodotti in altre zone d'Italia e addirittura nei Paesi extracomunitari come la Colombia e il Marocco. Anche ieri, alle 5, le luci del plateatico si sono accese per un'altra giornata di contrattazioni. Ecco la cronaca del viaggio tra i problemi di chi continua a lavorare con i fiori ma senza poter contare sui guadagni di un tempo.

«Qui non si vende niente e non risolviamo nessun problema - dice Angelo Carli, floricoltore di Coldirodi - questa non è una brutta annata, ma la realtà è che c'è troppa concorrenza, troppa merce esportata dall'estero e la nostra produzione non interessa più». E la soluzione? «I fiori importati dovrebbero essere tassati al punto da permettere all'economia locale di continuare a sopravvivere».

Per quanto riguarda le coltivazioni? «Sono quelle che sono. Adesso le rose puzzano di gasolio, le vogliono in pochi. Me ne sono rimaste un centinaio che dovrò tenere per lunedì mattina, ma probabilmente si macchieranno, e se non trovo in tempo il cliente adatto si rischia di buttare via tutto».

Carli parla anche del rapporto con il mercato di Valle Armea: «Il plateatico è la cosa più bella che hanno fatto a Sanremo, peccato che la direzione non sappia nemmeno che il mercato esiste, come non lo sa nemmeno il sindaco e tutti tutti i consiglieri comunali».

Ma dalla «piazza affari» del fiore trapelano anche altre realtà. «Vorremmo esistesse un giorno di pagamento fisso per tutti - dicono Anna Maria Martini e Antonio Angelo Di Pietro, settore mazzerin - si perde troppo tempo per stare dietro ai pagamenti. E poi c'è la direzione che non funziona come dovrebbe. Adesso sul mercato c'è un momento di calma, speriamo in una ripresa nei prossimi giorni». E non manca, anche in questo caso, il problema della concorrenza: «I fiori che vengono coltivati qui non devono essere venduti con il marchio di Sanremo, è un'ingiustizia che penalizza i produttori locali».

Sul mercato arrivano anche coltivatori di Imperia: «Ad essere onesti non si può essere mai contenti della vendita - afferma Francesco Milleto, settore garofani - basta dare un'occhiata al plateatico per capire che al mercato arriva bene o male un 10 per cento della merce e che tutto il resto viene invece venduto nei magazzini».

E ancora: «Se tutti i fiori arrivassero sul mercato anche i problemi con i commercianti sarebbero minori. L'unica cosa che ci salva è che anche per gli steli che non passano sul mercato il prezzo medio viene ancora fatto sul plateatico». E sulle «querelle» relative alla vendita «concordata» i pareri sono anche altri: «E' un fenomeno che interessa soprattutto le grandi aziende e non i piccoli coltivatori. Non c'è equità tra chi si occupa di floricoltura».

La serie dei problemi di questo periodo emerge dalle parole di un altro produttore, Mario Giordini, di Sanremo: «C'è fiacca sul mercato. La situazione si è un po' risollevata dopo Natale, ma fino a dicembre non abbiamo fatto nemmeno i soldi dell'acqua. Le tasse sono sempre quelle, ma in un settore come il mio, quello dei garofani, i rischi sono tanti: la percentuale di merce perduta è alta». E i prodotti che arrivano da fuori? «E' un fatto che crea molti fastidi. Quando [illegible] da posti dove la manodopera è molto più a buon prezzo che da noi è difficile essere concorrenti». E il plateatico? «Da quando siamo in valle Armea le cose sono migliorate di molto ma forse ci vorrebbe più organizzazione».

E se dovesse lanciare un messaggio al sindaco di Sanremo? «Di cose se ne potrebbero dire molte, ma mi sembra che si dia da fare per la floricoltura. Non è mai venuto sul mercato ma del resto non ho mai visto nessun sindaco tra i floricoltori».

L'analisi della situazione attuale resta sconfortante. Dal Valle Armea si alza un coro di accuse contro governanti e sindacalisti: «La colpa della crisi è del governo. Le associazioni di categoria hanno sempre pensato a fare i loro interessi e non quelli dei coltivatori».

Giulio Gavino

Floricoltori al bar del mercato di Valle Armea dopo il rito delle contrattazioni mattutine (FOTOMARIO GATTI)

Angelo Carli (sopra) e Francesco Milleto

Dall'alto Angelo Antonino Di Pietro, Mario Giordini e Anna Maria Martini

Varato dalla Regione il progetto per un padiglione ospedaliero

Aids, «sì» al nuovo centro

L'opera costerà 13 miliardi e sarà realizzata a Sanremo dietro il Castillo. Trenta posti letto, laboratorio e day-hospital. In aumento il numero dei sieropositivi

SANREMO. Il nuovo un centro specialistico per la cura dell'Aids non è più un sogno. La giunta regionale ha infatti approvato ieri mattina il progetto esecutivo per il futuro padiglione ospedaliero matuziano dando inoltre mandato al presidente di accendere un mutuo con il ministero del Tesoro per ottenere al più presto il finanziamento di circa 13 miliardi assicurato dallo Stato e necessario alla realizzazione dell'opera. La città dei fiori potrà quindi contare a breve termine su una nuova e professionale struttura in grado di operare autonomamente nell'ambito della lotta all'Aids. A rendere fondamentale il centro specialistico è l'alto tasso di incidenza della malattia che interessa la provincia di Imperia e che ancora oggi vede decine di pazienti rivolgersi al reparto Malattie Intensivo.

Ecco, in linea di massima, il progetto della «Consonis di Roma, concessionaria dell'opera, che era stato presentato alla Conferenza dei Servizi alla fine del '92. Il terreno a disposizione è situato alle spalle del «nuovo Castillo», una superficie edificabile di 3500 metri quadrati. I lavori interesseranno l'edificazione di una palazzina di tre piani, completamente autonoma, capace di ospitare una trentina di sieropositivi in camere singole e spazi per il laboratorio analisi, gli uffici e gli ambulatori del day-hospital. Come spazi, il nuovo centro per la lotta all'Aids sarà secondo in Liguria solo a quello dell'ospedale «San Martino» di Genova.

Al progetto originario sono state apportate comunque una serie di variazioni decretate dal «gruppo tecnico per la verifica della cantierabilità degli interventi ex art. 20», che ha sostituito il Nucleo di valutazione del ministero della Sanità. Queste le condizioni generali espresse: installazione di lavapadelle automatici in ogni bagno annesso alle camere di degenza, utilizzo di materiali idonei per le finiture, individuazione (in difformità dal progetto originario) di locali da destinare ad apparecchiature radiologiche vista la mancanza di collegamenti diretti tra il nuovo Centro-Aids e il nucleo principale del Borea.

Il parlare del progetto è proprio l'ottuale primario della Malattie Infettive, Giorgio Orlando: «La capienza della divisione non dovrebbe cambiare anche se credo che una struttura [illegible] possa garantire grandi vantaggi. Il numero dei sieropositivi è inoltre in costante aumento e un ulteriore fattore negativo è che le persone che contraggono la malattia [illegible] adesso soprattutto gli eterosessuali». Oggi, i sieropositivi ricoverati vivono in quattro per ogni stanza, con alti rischi di contagio, in condizioni disagevoli. Appare quindi fondamentale che il progetto per il [illegible] Centro-Aids possa diventare esecutivo nel più breve tempo possibile. **[g. ga.]**

La dotazione sale a 273: dalle «macchinette» traino per gli incassi

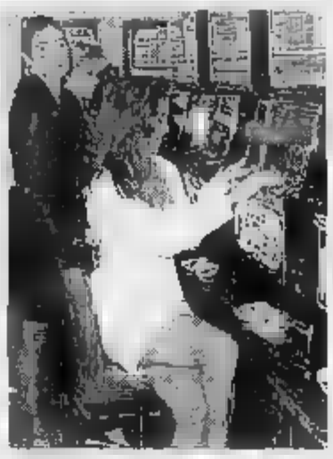
Il casinò ora punta sulle slot acquistati 60 nuovi esemplari

SANREMO. Il casinò punta ancora sulle slot-machines. Ieri, [illegible] arrivate le sessanta ordinate di recente dalla direzione della casa da gioco per sostituire alcune «macchinette» usurate e aumentare la dotazione globale. Trenta [illegible] state acquistate dalla «Bally» e altrettante dalla «Igt».

L'operazione d'installazione delle slot è già scattata. Tutte troveranno posto nell'ex Salone delle feste (quello che una volta ospitava il Festival della canzone) trasformato in [illegible] sorta di succursale di Las Vegas.

Con i nuovi arrivi, il [illegible] delle macchinette mangiasoldi del casinò [illegible] fiori sale a 273. Una dotazione che sembra comunque destinata a crescere ancora, considerati i lusinghieri risultati ottenuti con la politica delle slot che hanno soppiantato la roulette e gli altri giochi tradizionali nella graduatoria degli incassi.

La conferma arriva anche dal bilancio '94: [illegible] il casinò di Sanremo ha sfondato il tetto dei 100 miliardi d'introiti, stabilendo un record, buona parte dei meriti vanno attribuiti proprio alle slot-machines. Che hanno garantito un gettito costante, di [illegible] in mese, e in continua crescita.



Le nuove slot sono arrivate ieri

La passione dei giocatori per le «macchinette mangiasoldi» è diventata un fenomeno di massa. Non è raro vedere lunghe file all'entrata del casinò soprattutto nel periodo estivo e durante le festività, quando arrivano in città migliaia di turisti. E fra i giocatori in attesa, pure molti pensionati, pronti a spendere anche pochi spiccioli nella speranza di una vincita milionaria al «jack-pot».

Di recente, sono stati visti nel salone delle slot anche parecchi extracomunitari: di giorno s'improvvisano commercianti ambulanti e di notte tentano la fortuna [illegible] una manciata di gettoni.

La passione contagia pure i sanremesi, ai quali per legge sarebbe vietato l'ingresso nella casa da gioco. Ma i controlli sono pochi. Il fenomeno viene tollerato, anche perchè alle slot è ben difficile dilapidare fortune. **[g. mi.]**

DELLA CITTA'

GIUSTIZIA

Coltellate nella Pigna, slitta l'udienza preliminare

E' stata rinviata all'8 marzo l'udienza preliminare a carico di Ferdinando Iannace, 49 anni, e Antonio Banaudo, 43 anni, accusati di reciproche lesioni in relazione all'aggressione avvenuta in settembre nella Pigna. Il gip ha disposto l'aggiornamento in attesa della scadenza dei termini posti dal perito per quantificare la gravità degli strepi riportati da entrambi. **[g. ga.]**

SEQUESTRO

Falegnameria abusiva in porto, scattano i sigilli

Ieri la Capitaneria di porto ha fatto scattare i sigilli per la falegnameria dei Cantieri Nautici Sanremo segnalata in una denuncia inviata all'autorità giudiziaria. Il concessionario avrebbe realizzato il prefabbricato senza chiedere le necessarie autorizzazioni all'autorità demaniale che controlla porto vecchio. **[g. ga.]**

FURTO

Ritrovato a Milano lussuoso bus rubato a Sanremo

Un pullman «Mercedes» rubato nei giorni scorsi nel deposito di Valle Armea della «Autoservizi Sanremo» è stato ritrovato incidentato dalla polizia stradale in un'area di servizio presso Milano. Secondo i carabinieri il lussuoso automezzo, del valore di circa mezzo miliardo, era stato rubato su commissione. **[g. ga.]**

INAUGURAZIONE

Bob Morse al vernissage per il campo ristrutturato

E' prevista per le 14,30 l'inaugurazione del campo da pallacanestro comunale di corso Cavallotti ristrutturato dalla «Nike». Alla cerimonia partecipa l'ex campione americano di basket Bob Morse che si esibirà in una performance sotto canestro. **[g. mi.]**

DROGA

Blitz al Borgo, il giudice convalida gli arresti

Prima udienza davanti al gip Ugo Bellini per Dante Riolo, 24 anni, e Mirka Belmonte, 32, due delle tre persone fermate mercoledì al Borgo dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Il giudice ha convalidato l'arresto. **[g. ga.]**

Vittima un ristoratore

Estorsione a usuraio coltivatore [illegible] processato

SANREMO. Un prestito da 60 milioni a un interesse mensile del 20 per cento e poi, per incassare il credito, una scrittura privata con il creditore per il pagamento di 10 milioni al mese. Sono questi gli elementi con i quali la pubblica accusa si è presentata ieri mattina all'udienza preliminare nei confronti di Mario Berardini, [illegible] anni, coltivatore diretto residente a Coldirodi, imputato per i reati di usura ed estorsione nei confronti di Alberto Bosco, ristoratore sanremese. Il gip Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Berardini, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, fissando il processo per il 18 gennaio del '96.

L'indagine della polizia che aveva portato alla denuncia di Berardini aveva preso le mosse dalla segnalazione fatta agli agenti da Bosco. La linea difensiva [illegible] sostiene invece che il prestito fatto alla «vittima» era superiore a 100 milioni e che quanto restituito prima dell'apertura del procedimento penale non arrivava a coprire l'importo totale. L'estorsione, in seguito all'usura, si sarebbe configurata - sempre secondo l'accusa - per [illegible] serie di minacce e intimidazioni rivolte da Berardini a Bosco. **[g. ga.]**

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri [illegible], una ricca dotazione di serie che comprende [illegible] 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e antifurto Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.430.000 lire* e 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne [illegible] davvero pochi.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzi chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

F.lli Delbò
SAN REMO - Corso Marconi 48 [illegible] 63111
IMPERIA - Via Manzoni, 37 ☎ 299083

Cinque impiegati postali e 15 diportisti avrebbero alterato l'elenco delle domande per i posti barca

Porto di Bordighera, scoppia lo scandalo

Venti persone hanno ricevuto un avviso di garanzia

BORDIGHERA. Posti barca con abuso d'ufficio. Il giallo delle raccomandate compilato a sportelli chiusi, scoppiato all'inizio dell'anno a seguito di una denuncia partita da un gruppo di diportisti, ha fatto scattare un'inchiesta che sta già mettendo alla luce risvolti clamorosi.

Da parte della magistratura sanremese sono già stati emessi venti avvisi di garanzia: cinque per altrettanti funzionari della Poste di Bordighera e quindici per gli aspiranti titolari di un posto barca nell'approdo turistico di Bordighera (quasi tutti residenti nella zona). Gli stessi che, secondo quanto riferito ai carabinieri, avrebbero recapitato per vie traverse, già timbrate dai funzionari, le domande per il posto barca. Prima ancora che fossero stati aperti gli sportelli. Da qui l'ipotesi di presunto abuso d'atti d'ufficio in concorso, che coinvolgerebbe gli impiegati di ben due uffici postali: quello centrale di piazza della stazione e quello dei Piani di Borghetto.

Buona parte dei venti indagati (difesi dagli avvocati Alessandro e Roberto Moroni di Sanremo) è già stata sentita dal sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi, ed è anche stato effettuato il sequestro di tutti i bollettini delle ricevute.

L'intrigata vicenda, che rivela quanto sia prezioso un posto barca a Bordighera, si è trasformata in un'inchiesta che potrebbe portare a pesanti risvolti giudiziari: nel dossier della magistratura si citano agli articoli 323, 476 e 479 del Codice penale: abuso di potere, falsità materiale commessa da pubblico ufficiale e falso ideologico. Se le presunte responsabilità fossero accertate, gli interessati rischiano pene da uno a sei anni di reclusione.

Il porto turistico di Bordighera è centro del clamoroso caso per i posti-barca

Le venti comunicazioni giudiziarie sono l'epilogo dell'inchiesta aperta dai militari all'indomani di una accesa discussione scoppiata il due gennaio scorso tra gli stessi funzionari ed alcuni diportisti, in coda per presentare la domanda ed entrare così nella graduatoria per un posto barca all'interno del porticciolo di Bordighera.

«Quando ho presentato la mia raccomandata, proprio all'apertura della Posta di piazza della stazione, ho chiesto per scrupolo di sapere quale numero iniziava l'elenco. Rispetto al primo che avrebbe dovuto esserci, in realtà ne erano già stati registrati da otto a undici: quanto basta per aggiudicarsi i pochi posti liberi», è la testimonianza di uno dei firmatari della denuncia.

La rabbia degli aspiranti titolari di un'ormeggio è scoppiata: «E' stata la reazione dopo aver aspettato anche diciotto ore davanti alla Posta - dice un diportista di Torino. Oltre a me, c'era anche altra gente arrivata addirittura il giorno prima. Anche durante la notte eravamo stati in coda, segnando i nomi dei nuovi arrivati su un foglietto. Quando abbiamo saputo che qualcuno era riuscito a passarci davanti ingiustamente, con uno stratagemma, abbiamo denunciato tutto ai carabinieri».

Protestando per l'inghippo, i diportisti «gabbati» miravano ad ottenere l'annullamento della graduatoria. Forse non si sarebbero aspettati che dalla loro denuncia sarebbe partita un'inchiesta che potrebbe avere esiti clamorosi, coinvolgendo anche insospettabili.

Daniela Borghi

Il raddoppio?

Progetto fermo molte richieste

BORDIGHERA. Il caso sottolinea ancora una volta l'insufficienza dei posti barca nel porto di Bordighera, ambito dai diportisti per la sua posizione e i suoi costi relativamente bassi.

Adesso l'approdo può ospitare circa 220 imbarcazioni, che possono salire di alcune unità a seguito dei lavori di riordino della banchina e dell'arrivo di due pontili nuovi. I proprietari di barche, a quanto pare, sono molti di più. In passato si è spesso parlato di un progetto per il suo raddoppio, ma è tutto ancora nel cassetto. La vicenda ha anche messo l'accento su un dubbio sistema per l'assegnazione dei posti barca che saranno lasciati liberi dai vecchi titolari. Finora viene fatta in base all'ordine di presentazione delle raccomandate che arrivano in Comune, e il primo giorno utile è il primo feriale dell'anno, ossia il 2 gennaio. Questo costringe gli aspiranti diportisti a lunghe code già da Capodanno. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Animato dibattito sulle bollette gas

Notevole affluenza, l'altra sera, all'incontro contro il «caro-gas» che si è svolto nella sala della Croce Rossa di Bordighera, durante il quale è diventato ufficialmente operativo il comitato a difesa dell'utente. I meccanismi di calcolo delle tariffe e le presunte carenze organizzative dell'Italgas hanno scatenato l'ira di numerosi cittadini vittime di bollette a volte superiori ai 5 milioni. Un fenomeno che si è esteso a tutto il comprensorio intemelio. **[d. bo.]**

Berlengiero e Di Cagno: «La battaglia è nostra»

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, replica all'autocandidatura di Franco Di Cagno quale organizzatore della Battaglia dei fiori. Dice di apprezzare l'impegno dell'ex presidente dell'Apt nel voler portare avanti l'iniziativa, ma rivendica la paternità della manifestazione. «Per Ventimiglia la Battaglia non rappresenta soltanto una tradizione, ma è anche una questione di prestigio ed elemento trainante per un futuro rilancio turistico della zona. Per questo ci batteremo con ogni mezzo per mantenere l'organizzazione della manifestazione», afferma il sindaco. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

La gastronomia e l'agricoltura a «Linea Verde»

Dolceacqua, domani mattina a partire dalle 10, sarà protagonista della trasmissione di Raiuno «Linea Verde». Due elicotteri sorvoleranno il Comune dell'entroterra, e sarà affrontato il tema della «dieta del sole», dalla floricoltura e altre attività locali. A Pigna, invece, toppa gastronomica. **[d. bo.]**

Con «Imagina» parte il Festival della tv

Sarà la manifestazione «Imagina» a precedere il Festival internazionale della televisione di Montecarlo dal 1 febbraio prossimo. Si tratta delle ultime novità in fatto di immagini di sintesi, realtà virtuale ed effetti speciali. Tema di questa XIV edizione di «Imagina» l'era cyber. Sono in programma conferenze, dibattiti ed incontri oltre che a straordinarie dimostrazioni al computer per conoscere tutti i mezzi che la tecnologia di oggi mette a disposizione nel mondo dell'immagine. L'appuntamento è all'Hotel «Loews» per l'esposizione, al Centro dei congressi per le tavole rotonde e allo Sporting d'Inverno per le installazioni virtuali. **[a. m.]**

BO

Eredità Cammi, nuova udienza in pretura

Seconda udienza in pretura, a Bordighera, per il processo nei confronti di Sophie Limon, 36 anni, residente ad Airole. La donna, difesa dal legale Alberto Pezzini, sostiene di aver ricevuto in eredità dal pittore Marcello Cammi tre appartamenti, compreso quello in cui vive la vedova dell'artista, Vittoria Grassi, in via dei Pescatori. La Limon, a novembre, mentre si cercava ancora Cammi, che era scomparso, era entrata nell'appartamento e ne stava uscendo con borse piene di generi alimentari e dipinti. La Grassi aveva chiamato i carabinieri e l'aveva denunciata. Pezzini ha chiesto e ottenuto l'accertamento al catasto dell'eventuale donazione; il processo è rinviato al 31 marzo. **[d. bo.]**

Iniziativa gastronomica in tre ristoranti

Debutteranno lunedì i «Cinque giorni sotto l'ulivo con l'olio fresco», l'iniziativa gastronomica di tre prestigiosi ristoranti dell'estremo Ponente che, fino a venerdì 3 febbraio, serviranno menù con primattore il prezioso condimento. I ristoranti interessati sono «La Via Romana» di Bordighera, i «Balzi Rossi» di Ventimiglia e «La Conchiglia» di Arma di Taggia. **[d. bo.]**

MONTECARLO

All'hotel Hermitage serata dedicata al 1900

Prosegue il programma gastronomico della Société des Bains de Mer che propone nella splendida sala del ristorante Belle Epoque dell'Hotel «Hermitage» altri due appuntamenti. Venerdì prossimo (3 febbraio) una serata dedicata al 1900, cena e danze con i costumi dell'epoca in un'atmosfera romantica e con un menù ricco di specialità gastronomiche, il prezzo è di 180 mila lire a persona, bevande incluse. Il secondo rendez-vous è invece dedicato a un piatto che oramai gode di grande favore, il bollito misto. Sono i gustosi pranzi della domenica una specialità che non ha certo bisogno di presentazioni o rispecchia il clima della stagione. Allo chef Fusero il compito della preparazione, per domenica 12 e 19 febbraio; prezzo di 75 mila lire a persona. Inizio alle 12,30. **[a. m.]**

Il conducente è stato denunciato perché non aveva l'autorizzazione per il transito. In azione il Corpo del Noe

Bloccato camion carico di rifiuti tossici

I carabinieri sono intervenuti lungo la statale del Tenda

VENTIMIGLIA. Trasportavo rifiuti tossici attraversando il territorio italiano senza autorizzazione. Un camion rimorchio francese è stato sequestrato l'altra mattina dai carabinieri di Ventimiglia mentre stava transitando lungo la Statale 20 del Colle di Tenda.

I sospetti dei militari hanno trovato subito conferma: sul grosso mezzo era stato depositato un ammasso maleodorante di rifiuti non ben definiti, una specie di carta bagnata mischiata a materie varie.

Il Tir, appartenente ad una ditta della Costa Azzurra della quale non è ancora stata resa nota l'identità, è stato fatto parcheggiare in un'area all'ex autoporto «Riviera dei fiori», mentre l'autista è stato denunciato.

I responsabili del locale Ufficio igiene hanno effettuato i primi accertamenti.

Nel pomeriggio di ieri sono state svolte le prime analisi sul misterioso contenuto del camion: l'esito si potrà avere solo fra alcuni giorni.

Ma i controlli erano appena iniziati. I carabinieri hanno allertato anche i colleghi del Noe (Nucleo Operativo Ecologico) di Roma, che sono arrivati nella città di confine ieri mattina. Le verifiche continuano e anche dalla casermetta di via Chiappori non trapela nulla, pare che il sequestro del camion possa avviare un'inchiesta che svelerà non pochi aspetti del traffico di sostanze tossiche, con ripercussioni anche a livello nazionale.

Secondo alcune indiscrezioni pare che il rimorchio fosse diretto all'inceneritore di Tenda, che si trova in territorio francese, a poca distanza dal confine. Per raggiungerlo, però, il camion ha attraversato il territorio italiano, dove i rifiuti tossici possono transitare solo con autorizzazione del Ministero. Non è escluso che lo stesso itinerario sia percorso già da tempo, con frequenza regolare, dallo stesso e da altri camion. **[d. bo.]**

Il camion che trasporta presunte sostanze tossiche piantonato dai carabinieri lungo la strada che sale al Colle di Tenda

COSTA AZZURRA

Guy de Maupassant la descriveva arroccata attorno alla sua fortezza

Picasso e Peynet animano Antibes

Molta cultura nell'Antipolis dei greci e romani

ANTIBES. Da Pablo Picasso a Raymond Peynet passando per Guy de Maupassant, Corot, Monet, De Staël: c'è un denominatore comune che lega tra loro queste personalità artistiche ed è la loro ammirazione per Antibes, la Antipolis dei Greci e dei Romani: un angolo incantevole che chiude a ponente la Baia degli Angeli, di fronte a Nizza e a Cap Ferrat.

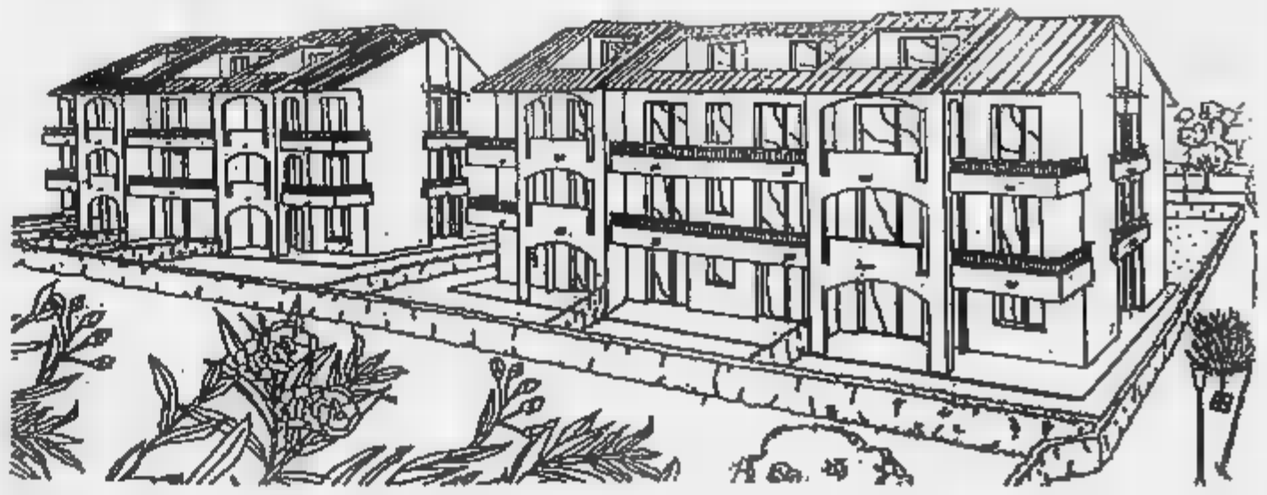
Nel secolo scorso lo descriveva, dal mare, Guy de Maupassant: «Si vedevano, al di sopra dei bastioni della fortezza, le case arrampicarsi una sull'altra per giungere fino alle due torri puntate verso il cielo come i due corni di un elmo antico. Sullo sfondo la banda latticinosa dell'enorme distesa nevosa delle Alpi». Una descrizione valida ancor oggi.

Raymond Peynet, un apparentemente semplice disegnatore, è invece un artista-poeta la cui fama spazia in tutto il mondo: una fama che lo ha accomunato a Madre Teresa di Calcutta insignita, come lui, della medaglia dell'Amore e della Pace. Il perché di questo accomunamento è riscontrabile proprio ad Antibes che a Peynet ha dedicato un vero e proprio «Museo dell'Amore» come del resto ha fatto in Giappone la città di Karasuisawa. Nel museo sono esposte circa trecento opere, non soltanto quadri e litografie ma anche ceramiche e film. Sono tutte ispirate ai famosi fidanzatini antichi «scoperti» da Peynet nel corso dell'ultima guerra. Da allora essi appaiono su tutti i giornali del mondo portando ovunque il loro messaggio poetico popolato da voli di colombi e fontane suggestive, ogni tanto con qualche pizzico di ingenua malizia. Per gli imperiesi è ricordato che Peynet dedicò alcuni dei suoi disegni agli spaghetti del pastificio Agnesi in occasione di un «incontro degli umoristi» svoltosi al ristorante Cacciatori: si scoprì, fra l'altro, che, visto da Peynet, anche un lungo filo di pasta ben cotta può essere il colpo di fulmine fra due timidi innamorati. Il Museo è aperto ogni giorno, eccetto martedì, 10/12, 14/18.

Antibes, oltre alla suggestione del suo antico centro urbano, offre molti altri motivi di grande richiamo. Eccezionale il museo Picasso sistemato nell'antico castello dei Grimaldi; in visione sono duecento opere dell'artista che qui soggiornò, fuggendo da Parigi, nel 1946. Ci sono poi altre sale dedicate a Folon, César, Hartung e a Nicolas de Staël che proprio qui chiuse la sua tormentata carriera. Nella Chiesa parrocchiale è notevole un polittico del nizzardo Luigi Brea. Da visitare anche il museo archeologico.

Bruno Viano

La Società PRO.EDIL garantisce l'acquisto della Vostra casa nel complesso «Gli Oleandri» assicurando il capitale da lei versato con fideiussione bancaria



RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINI PRIVATI - BOX AUTO - POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO

Rivolgersi: Sig. POGGI - Vallecrosia - Tel. [illegible] - CANTIERE - Camporosso - Tel. 28.88.74

Alassio, allarme per un docente universitario sardo caduto dalla barca in balìa del maltempo

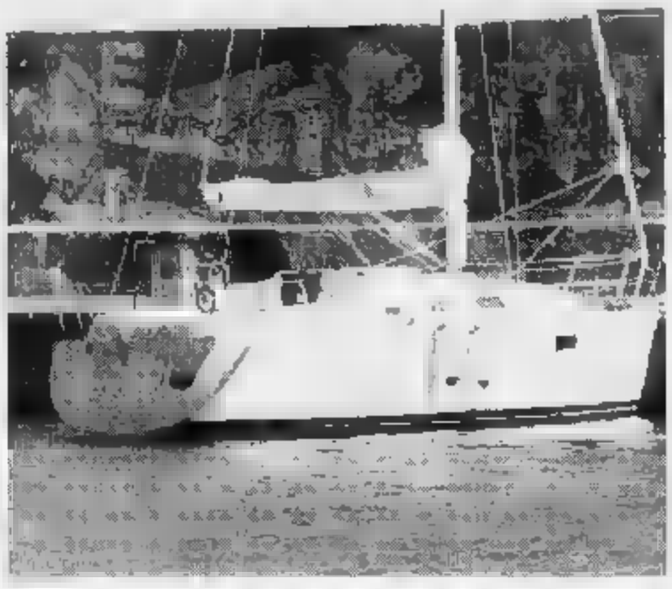
Ore 23: c'è un disperso tra le onde

Via alle prime ricerche nella notte, mobilitate le motovedette e gli elicotteri della Marina e dei Vigili del fuoco
Il racconto del marinaio che era con il professore: «E' scivolato, gli ho gettato delle boe ma non le ha afferrate»

ALASSIO. Disperso in mare. Da giovedì notte alle 23 Pietro Puddu, 54 anni, docente universitario di Cagliari e ufficialmente disperso nel Mar Ligure, caduto in acqua dalla sua barca che stava per raggiungere il porto di Alassio. Omar Oggiano, 25 anni, il marinaio di Cagliari che era in barca con lui, ha lanciato boe di salvataggio e salvagente, ma il professore non è riuscito ad afferrarle.

Per tutta la notte Pietro Puddu è stato cercato dalle motovedette della Capitaneria di porto di Savona, Alassio, Imperia senza risultato. Senza risultato anche le ricerche dall'alto effettuate dagli elicotteri della Marina militare partito dalla base di Sarzana e dei Vigili del fuoco del nucleo elicotteristi di Genova. La macchina dei soccorsi si è mossa tempestivamente e con grande spiegamento di uomini e mezzi ma, fino a ieri, gli sforzi sono stati vani.

Sul pontile di Alassio, Omar Oggiano è circondato dai marinai dell'Ufficio circondariale marittimo e da marinai alassini. Racconta con calma quello che è successo, ma si vede chiaramente che è una calma innaturale, carica di tensione e dolore. Ha l'accento dolce dei sardi della costa. «Arrivavamo da Antibes, eravamo andati a ritirare la barca nuova. Il professore è sceso in cabina per telefonare con il cellulare e avvertire che ci saremmo fermati ad Alassio. Il mare era grosso e affrontarlo per tornare a Cagliari ci sembrava un'imprudenza. Quando è risalito è stato forse investito da un'onda, è scivolato ed è caduto in mare. Ho provato a gettare boe e salvagenti, ma non è riuscito ad afferrarli. Ci è venuto in aiuto anche un mercantile che incrociava in zona, ma il professore è sparito in pochi minuti. Poi sono arrivate le motovedette che hanno portato la barca in porto».



La barca a vela del professore dopoo (a lato) ormeggiata nel porto di Alassio, sopra il marinaio Omar Oggiano che ricorda la sciagura

La barca adesso è ormeggiata in porto ad Alassio. E' una bella vela di quasi 10 metri, secondo la nuova legge non deve essere immatricolata. Era il primo viaggio in mare per l'imbarcazione, non ha ancora un nome scritto sulla chiglia, il professore aspettava di arrivare a Cagliari per battezzarla. Omar Oggiano la guarda quasi con odio, mentre lo scafo ondeggia nello specchio tranquillo del «Luca Ferrari».

Ciclicamente si sente nel cielo il rumore degli elicotteri che cercano il professor Puddu. Adesso il mare, fuori dal porto, è abbastanza calmo. Giovedì notte, invece, era forza 5/6 con vento da Sud Ovest.

Quando il docente sardo è caduto in mare la barca era al largo di Capo Mele, 5 miglia a Sud di Alassio. Le correnti, in quella zona, sono forti e spingono verso la Francia. Per questo le ricerche, oltre che nel Savonese, sono state allargate all'Imperiese.

Con il passare del tempo la speranza che il professore sia ritrovato in vita si affievolisce. Quando è caduto in mare non aveva salvagenti, l'acqua fredda e la stanchezza certo non giocano a suo favore. «E' molto difficile azzardare previsioni - spiegano al porto di Alassio -. La speranza c'è sempre, ma la ragione ci impone di essere realisti».

Il contatto radio con i mezzi di soccorso è costante, si spera sempre che in un momento all'altro la voce dei ricercatori dica di aver trovato, vivo, il docente cagliaritano. Intanto, con il calare della sera gli elicotteri tornano alla base senza aver trovato nulla. Torneranno questa mattina a sorvolare la costa. Restano in mare le motovedette che scrutano, con i fari, lo specchio acqueo.

A Cagliari, intanto, la notizia della scomparsa del professore è stata comunicata alla famiglia. I parenti sono in viaggio per raggiungere Alassio e seguire da vicino le operazioni di ricerca. Nel porticciolo turistico non si parla d'altro.

Molti hanno messo in acqua la barca e si sono uniti alle operazioni di ricerca seguendo lentamente la corrente verso la Francia. Tutto inutile, di Pietro Puddu sembrano essersi perse le tracce e, con loro, la speranza di ritrovarlo vivo. Qualcuno ha percorso lentamente la costa sperando che il mare grosso, giovedì notte, abbia portato a riva il professore lasciandolo magari privo di sensi sulla spiaggia. Solo una speranza.

Massimo Pazzini

Contro Garassino 5 albergatori

Alassio, per l'Apt nuove polemiche

ALASSIO. Le polemiche sull'Azienda di promozione turistica non accennano a finire. Cinque albergatori membri della commissione turismo della Camera di commercio di Savona hanno rassegnato le dimissioni in aperto contrasto con il presidente della commissione Giancarlo Quadralli, alassino, accusato senza mezzi termini di aver favorito la nomina di Giancarlo Garassino ai vertici dell'Apt, una scelta tecnica che per molti nasconde un accordo politico. Non solo, gli albergatori savonesi, ad esclusione naturalmente di quelli di Alassio, stanno pensando seriamente di rivolgersi ad un legale. Già il 28 novembre, infatti, un esponente politico genovese avrebbe confidato a diversi albergatori i nomi dei cinque direttori che sono stati ufficializzati lunedì scorso. Un mese di lottizzazione secondo gli operatori alberghieri confermata anche da pensionamenti e avvicendamenti avvenuti ai vertici delle vecchie Aziende di promozione turistica. Abbastanza, per gli albergatori savonesi, da far scoppiare una grana ammesso che il legale dia parere favorevole.

Il tutto sarebbe necessario, invece, lavorare per portare la Liguria, e in particolare il Savonese, alle borse turistiche internazionali per cercare di recuperare il divario con altre zone turistiche del Mediterraneo. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Quattro cuccioli da salvare
Erano abbandonati in collina

Due veterinari, Salvatore Cantarella e Riccardo Pampararo, stanno cercando di salvare i 4 cuccioli superstiti fra i 7 abbandonati nei giorni scorsi sulla collina di Pietra. Ad una cagnetta viene prelevato il latte per alimentare i piccoli. Prosegue l'inchiesta dell'Enpa per scoprire chi ha abbandonato i cuccioli e la madre. [a. r.]

FINALE L.

Muore donna di trent'anni affetta da grave malattia

La notte è morta nell'Isolamento dell'ospedale Santa Corona, B.V., 30 anni abitante a Celle Ligure. La giovane donna è stata colpita da una grave malattia. I funerali saranno fissati oggi. [a. r.]

PIETRA L.

Aria di cassa integrazione per i cantieri «Rodriguez»

Gli incontri con le banche degli ultimi giorni confermano le difficoltà dei cantieri «Rodriguez» di Pietra. La fabbrica pietrese ha alcune commesse, ma rischia il ricorso alla cassa integrazione. [a. r.]

Loano, controlli della Finanza nei bar alla ricerca di evasori

Operazione «caffè salato» Maximulte per gli scontrini

LOANO. Molti titolari di esercizi pubblici di Pietra, Loano, Borgio e Finale finiti nel mirino della Guardia di finanza per la mancata emissione degli scontrini fiscali. Nelle ultime 48 ore sono stati emessi una decina di verbali da 600 mila lire a carico degli esercenti. E' prevista anche una multa, da 50 a 200 mila lire, per il cliente del bar che è sorpreso all'uscita senza lo scontrino. Per chi decide di pagare entro 15 giorni è applicata una riduzione.

Il blitz delle fiamme gialle non è passato inosservato, soprattutto a Loano e Pietra. Gli agenti della Finanza hanno agito in borghese, soprattutto la sera, quando fra molti titolari dei locali sembra esservi la convinzione di poter evitare di battere molti scontrini senza rischi. Gli agenti della Finanza hanno bloccato all'uscita di numerosi bar decine di avventori ai quali, dopo aver presentato il tesserino di riconoscimento, hanno chiesto di vedere lo scontrino. C'è chi ha detto di averlo gettato, chi invece lo aveva lasciato sul bancone del bar. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. A Finale, gli accertamenti hanno dato meno risultati. Molti bar, anche di sera, non si esimono dall'obbligo di battere lo scontrino fiscale anche solo per un caffè. C'è sempre chi, a fronte di conti da 10-20 mila lire, consegna scontrini con l'importo di un caffè. Le verifiche in corso potrebbero dare risultati nei prossimi giorni. La legge in materia è severa. L'esercizio pubblico che viene «pizzicato» per tre volte in 5 anni ad evitare di fare gli scontrini rischia la chiusura. Ci sono esempi recenti nel Ponente, in particolare a Pietra. [a. r.]

ALBENGA

Un fallimento pilotato?

Un'inchiesta partita da Torino è alla base di un blitz della Guardia di finanza ad Albenga negli uffici della «Professional service srl», società di consulenza aziendale, al civico 123 di via Genova. Negli stessi locali si sono le sedi di diverse società, da imprese che operano nell'edilizia ad altre che lavorano nel settore finanziario. Tra le tante ditte, c'è la sede della «Coop Lotimbro» ma, al momento, è impossibile riuscire a sapere il motivo del blitz. Si parla con insistenza di un'inchiesta nata a Torino, dopo il fallimento di una società edile appartenente a una famiglia d'imprenditori di origine calabrese con interessi in Riviera. L'ipotesi è che il fallimento sia stato «pilotato», che qualcuno abbia distratto fondi stornandoli dalla società, avviandola così al fallimento. Tra le persone coinvolte ci sarebbero professionisti della provincia di Savona tra cui un commercialista già coinvolto in inchieste giudiziarie. [s. p.]

Oggi la direttissima

Due peruviani arrestati dopo uno scippo

LOANO. Due peruviani sono stati arrestati dai carabinieri per aver commesso uno scippo. I due, giovedì mattina, hanno strappato la borsetta contenente più di mezzo milione ad una turista milanese che stava passeggiando a Ceriale all'altezza dell'ufficio postale. Subito dopo i malviventi si sono dati alla fuga.

La donna ha dato l'allarme e i carabinieri hanno organizzato una serie di posti di blocco lungo la via Aurelia. A Loano i militari hanno intercettato l'auto con a bordo i due sudamericani fermandola dopo breve inseguimento.

La borsetta contenente i soldi e gli effetti personali della donna era ancora a bordo ed è stata riconsegnata alla turista. Per i due peruviani, invece, sono scattate le manette e questa mattina verranno processati in pretura con rito direttissimo. [s. p.]

FINALE L.

Rogo in via Castelli

Brucia le tende Scatta l'allarme per una stufetta

FINALE L. Improvviso incendio, ieri mattina alle 7, in un alloggio di Via Castelli a Finalpia. Le fiamme sono state provocate dal difettoso funzionamento di una stufa catalitica. L'intervento dei Vigili del fuoco ha limitato i danni e un solo ambiente. Colpita da un leggero malore, Teresina Berardo, che vive nell'alloggio con il marito.

A causare le fiamme è stata probabilmente l'accensione della stufa posizionata troppo vicino ad una tenda. La vampata ha provocato il principio d'incendio che ha messo in allarme tutti gli inquilini dello stabile di via Castelli. I pompieri con vicino distaccamento in poche decine di minuti hanno domato il rogo che poteva propagarsi a tutto l'appartamento. Non destano preoccupazioni le condizioni di Teresina Berardo, colta da leggero malore alla vista del fuoco e per la confusione che ne è seguita. [a. r.]

PIETRA L.

Il Centro cristiano

Nuova Pollupice nella giunta «E' immobilismo»

PIETRA L. «C'è insoddisfazione da parte dei cittadini per l'immobilismo dimostrato dell'amministrazione leghista». E' il contenuto di un documento approvato, l'altra sera, dalla nuova sezione «Pollupice» per Centro cristiano democratico di Pietra Ligure.

Nella riunione sono stati nominati nell'ufficio di presidenza Mario Carrara (due anni fa candidato a sindaco con la dc), Anna Bonfiglio e Luciano Clemente. Fanno parte del direttivo (molti sono democristiani): Renzo Alciati, Virginio Alessio, Valentino Bianchin, Salvatore Cantarella, Rino Cassanello, Giuseppe Castiglione, Sandro Elena (ex presidente della V Usl), Salvatore Ferraro, Antonio Filippone, Fabrizio Fragola, Ugo Giribaldo, Marcello Lombardo, Aldo Maronco (ex assessore), Giorgio Massa, Roberto Rionello, Piera Ulivieri e Franco Verus. [a. r.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
DA 300.000 LIRE AL MESE.
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

L. 60 CV, 155 Km/h

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER.
- PRIMA RATA MAGGIO '95.

T.A.N. 7,23% T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 INCLUSE

Ma se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin. Stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER

CONCESSIONARIE:

M.A.C. srl
Via Vesco 31 - Tel. 0184/507374
SANREMO

AUTOBRION srl
Via Delbecchi 30 - Tel. 0183/23338
IMPERIA

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Salvo approvazione finanziaria. Vedere condizioni e tempi di consegna presso i concessionari aderenti.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

La guida agli appuntamenti del sabato sera in Riviera: tanta musica e divertimenti

Il casinò riscopre i «favolosi 60»

Questa sera, nella sala Liberty, concerto di Jimmy Fontana. E in teatro, Massimo Dapporto [redacted] Nancy Brilli. All'Odeon il dj Maurinaz di Rete 105. Musica live al Pick Up. A Sanremo s'inaugura il «Rose's Bar»

Tanta musica, dal melodico [redacted] rock, per il sabato sera in Riviera. Locali notturni e discoteche [redacted] il punto di riferimento ma alla sala «Liberty» [redacted] casinò di Sanremo c'è [redacted] grande ritorno con i ritmi e le [redacted] di Jimmy Fontana, indiscusso protagonista della musica Anni '60.

[redacted] mappa dell'intrattenimento inizia proprio dal recital della casa da gioco dove Jimmy Fontana, al secolo Enrico Sbriccoli, presenterà [redacted] pubblico in sala i brani più famosi del suo repertorio: si parte dal «Il Mondo», [redacted] tradotto in più [redacted] 100 versioni, per arrivare [redacted] «Che sarà», scritta [redacted] a Franco Migliacci per il Festival '71 [redacted] interpretata da José Feli[redacted]. La serie [redacted] canzoni che hanno decretato la notorietà di Fontana continua con «La [redacted] serenata» (Disco per l'Estate '67) e «La nostra favola» (Cantagiro '69). Da sempre legato ai ritmi jazz, conosciuti alla fine degli anni '50 con Ennio Morricone, Fontana approda nuovamente al Festival nell'82 con «Beguine». E' [redacted] questo periodo che insieme a Riccardo Del Turco, Gianni Maccia [redacted] Nico Fidenco che nasce l'inedito complesso «Superquattro» che ripropone successi del passato. Il prezzo di [redacted] spettacolo, al casinò, è di [redacted] mila lire e di 35 mila per la sola consumazione. Il casinò, a teatro, offre inoltre la replica sanremese [redacted] «Ninà», commedia di André Roussin interpretata magistralmente [redacted] Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa.

Sempre a Sanremo, questa volta per i più giovani, la discoteca «Odeon» propone un grande appuntamento con un big della [redacted]. Dalle 23 in poi la consolle della sala da ballo più grande della Riviera ospita infatti «Maurinaz dj», animatore del network radiofonico «Radio 105». All'«Ambaradan» [redacted] Inglesi approda invece un nuovo gruppo blues arrivato appositamente dalla Costa Azzurra mentre il «Covo [redacted] Nord Est» di Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera, presenta il complesso «Glass Spiders» arricchiti dalla presenza di Mario Ana[redacted].

Anche nell'Imperiese la serata [redacted] avara [redacted] appuntamenti. Al «Ritual» di via Rambaldo, a Porto Maurizio, è di scena a partire dalle 22 il dj animatore «Comix».

A Diano Marina, per gli amanti del ballo tradizionale il punto [redacted] riferimento è il dancing «Pick Up» via Sant'Anselmo dove fino alla fine del mese è protagonista l'orchestra «Cotton Club». A completare il panorama del divertimento è la rocktoca «Pop [redacted] di Diano San Pietro dove il revival '80 e la musica grunge sono a [redacted] del [redacted] Carlo Risso.

Un'altra star [redacted] discoteche è attesa stasera alla «Meta di Notte» di Alassio, [redacted] provincia di Savona, punto di riferimento per il «popolo della notte»: Isa B. [redacted] Match [redacted]. A Sanremo, dalle 17 alle 21, brindisi inaugurale per il «Rose's Bar» di via Martiri, dove oltre a cocktail e snacks, dal giovedì alla domenica sera si potrà vivere l'atmosfera del pub [redacted] musica e intrattenimenti.

Giulio Gavino

La cantante Amii Stewart conduce un programma trasmesso da Radio Capo Berta

[redacted] RADIO CAPOBERTA [redacted]

Marco Masini ai microfoni

Filo diretto con i protagonisti della musica giovane a Radio Capoberta [redacted] Diano Marina, che oggi inaugura una serie di interviste e appuntamenti [redacted] cantanti [redacted] animatori. [redacted] parte alle 14 [redacted] una trasmissione di mezz'ora dedicata a Marco Masini, che presenta il suo nuovo album «Il cielo della Vergine». Dice Luca Valentini, lo speaker che lo intervista: «Oltre a proporre e commentare i pezzi del disco, si parlerà di vari argomenti, dalle esperienze personali a considerazione sui problemi dei giovani». Tutti i giorni, alle 16, [redacted] poi [redacted] onda interventi registrati dalla raffinata interprete di colore Amii Stewart, cui è affidato il compito di condurre un programma tutto suo. La stessa formula, [redacted] l'ospite direttamente in studio, verrà sfruttata per Ambra, leader indiscussa delle ragazze di «Non è la Rai». Ogni giorno, dal 13 al [redacted] febbraio, le sarà riservato uno spazio di un quarto d'ora, in cui presentare [redacted] suo album e altre canzoni. L'appuntamento fa parte di una tournée radiofonica, che approderà ad altre emittenti liguri. Conclude Valentini: «Puntiamo anche sugli esordienti. Lunedì, alle 14, toccherà a Gio[redacted] Danioli. Le frequenze di Rcb sono 95.400 per Dianese e Imperia, 95.600 [redacted] Sanremese, 95.700 [redacted] Ventimiglia». [e. f.]

[illegible]

CERVO
Doppio concerto al Centro

[redacted] Centro sociale Babilonia di via Storia, a Cervo, è prevista un'esibizione di sostegno ai ragazzi di «Sobbalzo» che vengono sottoposti [redacted] processi. Alle 22 saranno di scena i genovesi Sensasciou, paladini del «trallallamuffin», e i milanesi Tropico Urbano. [e. f.]

DIANO [redacted]
L'orchestra al dancing

Oggi [redacted] Giro di Waltzer di frazione Borello ospita l'orchestra Sagittarius. La formazione [redacted] esibirà dalle 21. [e. f.]

[redacted]
Premi al Quartiere

Stasera il Quartiere Latino di via Littardi offre un party con [redacted] premi. In palio, un soggiorno per quattro persone a Canazei. [e. f.]

ROQUEBRUNE
No stop [redacted] discoteca

Dee-jay italiani tengono banco a «The Kolossal», una notte [redacted] stop organizzata [redacted] collaborazione con staff del Ponente alla Case du Chef di Roquebrune. Alla consolle, Stefano Bratti, Sandro Vibot, Kabir (alias l'imperiese Guido Calzia), Cladio Coccoluto [redacted] Mario Scalambrin. Si va avanti dalla mezzanotte fino alle 12 di domani. [e. f.]

NIZZA
Concerto all'Acropolis

La «Salle Apollon» dell'Acropolis di Nizza ospita alle 16 il concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Isaac Karabtchevsky. Solista al flauto Patick [redacted]. Musiche di Villa Lobos e Katchaturian. [g. ga.]

SANREMO
Autopiste e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» [redacted] salita San Bernardo. Oltre all'autopista [redacted] 4 corsie, nuovi giochi: «Taboo» e «Pictionary». [g. ga.]

[redacted]
Musica live al Tnt

Concerto dal vivo stasera al Tnt [redacted] via Escoffier. Il circolo Arci del centro presenta anche una serie di nuovi cocktail. [g. ga.]

SANREMO
Grande party all'Hemingway

La «Ratamakue Band» di Enzo Cioffi [redacted]ima la notte all'«Hemingway Music & Club». La discoteca di [redacted] Duca degli Abruzzi, circolo Arci, apre i battenti dalle 22. [g. ga.]

Mille persone all'Ariston per applaudire la tappa del tour

Prima magliette [redacted] cappellini poi la bella [redacted] di Ruggeri

SANREMO. Il primo colpo d'occhio, appena dentro all'Ariston, [redacted] la bancarella ufficiale che vende magliette, cappellini [redacted] poster di Enrico Ruggeri. [redacted] secondo, [redacted] teatro, è il palco, strutturato con una graziosa scenografia che ricorda la facciata di [redacted] vecchio palazzo ottocentesco. Due balaustre montate alla destra e alla sinistra del proscenio hanno fatto da splendida cornice ad un'orchestra Liberty che per questo concerto si presenta [redacted] una formazione interamente femminile.

L'altra sera Enrico Ruggeri e il [redacted] «Oggetti smarriti Tour» sono stati all'Ariston per la gioia di un migliaio di persone, arrivate anche da Savona, che si sono spellate le mani alla fine [redacted] ogni sua [redacted]. Non è stato un concerto da «tutto esaurito», ma il calore dei presenti la dice lunga sulla popolarità del cantautore milanese. Diviso in due tempi, lo spettacolo ha inanellato le canzoni dell'ultimo lp «Oggetti smarriti» e alcuni dei cavalli di battaglia più richiesti. Canzoni belle quanto l'interpretazione, sempre in bilico tra il rock e il cantautorato, impreziosite dal feeling con il pubblico. Tra i brani [redacted] hanno scatenato più applausi «Piccole persone», la bellissima ed intensa «L'altra madre» e l'indimenticabile «Portiere di notte».

Successo per Enrico Ruggeri

Nel secondo tempo gli spettatori più agitati si sono alzati dalle poltrone e sono corsi fino al bordo del palco per cercare di avvicinarsi [redacted] loro idolo: il gruppo si è via via ingrossato, ed è rimasto lì, a sfiorare le mani del cantante, fino al termine del concerto. Dopo i bis, finale un po' ambizioso con gli inchini sottolineati dalla Nona di Beethoven. Ruggeri [redacted] la [redacted] band, l'amico Luigi Schiavone, Alberto Tafuri, Lorenzo Poli, Luigi Fiore e la graziosa Roberta Andrea Mirò, vecchia conoscenza sanremese, sembravano non voler lasciare il palcoscenico. Dietro le quinte un piccolo gruppo di fan [redacted] riuscito poi a raggiungere Ruggeri. «Una volta, però, non ci consideravi tan[redacted]», ha detto un giovane con felpa blu. «Ti ho visto a Diano Marina, ti ricordi? - [redacted] è inserita una ragazza castana che si era tanto scatenata sotto il palcoscenico. Ti prego, scrivi [redacted] mio amico cantante Marcello Fieri di non arrendersi mai». [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[redacted] Cavour Tel. 61.978. Or.: 21 Plat [redacted] Gall. 25.000 Pren. 9,30-12,30/15,30-19	7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) [redacted]: inizio 15/22,30 Lire 10.000 [redacted] 7000	**Può succedere [redacted] a te** *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide [redacted] propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a [redacted]. N. V. 1h 40' **Comm.**
Imperia Or.: inizio 15,30/22,30 L. 9000/6000 rid. anziani 4000	**Stargate** *di R. Emmerich, con [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [redacted] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Dante Or.: inizio 15,30/22,30 L. 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000	**Rivelazioni**
[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**[redacted] il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è [redacted] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] Olimpia Or.: inizio 16/22,30 Lire 5000/rid. [redacted]	**S. P. Q. R.** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94)* — Nell'antica [redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Ore 21,15 Lire 5000	**Nightmare before Christmas** *di H. Selick, [redacted] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli [redacted] Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**
[redacted] Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] il segno del pericolo** *di P. Noyce, [redacted] H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] Ariston Or.: 21,15 Lire 40.000/32.000/23.000	CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [redacted] antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Ariston Roof [redacted] uno Tel. (0184) [redacted] Or.: 10/23 Lire 1[redacted]	**Mostra «Fiori sulla tavola»**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) [redacted] Or.: 10/23 Lire 10.000	**Mostra «Fiori sulla tavola»**
Ariston [redacted] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 10/23 Lire 10.000	**[redacted] «Fiori sulla tavola»**
Centrale (Sala A) [redacted]: 15,30/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**Rivelazioni**
Tabarin (Sala B) [redacted] 507.070 Or.: 15,30/ ult. 22,15 Lire 10[redacted]. 6000	**Kika - Un corpo [redacted] prestito** *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma [redacted] in tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**
Sanremese [redacted]: 15,30/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**Occhi nelle tenebre** *di M. [redacted]d, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una [redacted] dalla cecità grazie [redacted] un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata [redacted] e non creduta [redacted] polizia N. V. 1h 50' **Thriller**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted]** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] di gommapiuma grazie a una maschera magi[redacted] [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] Don Bosco Ore 21 L. 5000/rid. 4000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo Tel. 640.283 Or.: 20,20 22,30 - Fest. [redacted] 16 L. [redacted]	**Rivelazioni**
Ritz T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 15/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [redacted])* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] mondo antico e parallelo N. V. [redacted] 08' **Fantarcheologia**
ALBENGA [redacted] Ambra Tel 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**Timecop** *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' [redacted]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	**Junior** *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula [redacted] Vincenzo Bellini, regia [redacted] Ermanno Olmi, con [redacted] Peterson, Mariavittoria Paba, Mariella Devia, [redacted] Gimenez, ore 20,30, lire 115/86/65.000.

Teatro della Corte: Zeno e [redacted] cultura del fumo, [redacted] di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Manna Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli, [redacted] 20,30, [redacted] 40/28.000.

Teatro Duse: L'attesa [redacted] Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20,30, lire 40/28.000.

[redacted]: Alessandro [redacted]venuti, ore 21, lire 40/28.000.

Teatro della Tosse: [redacted] *Aldo Trionfo.* Uomini senza donne, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, ore 21, lire 28.000. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Occhi nelle tenebre.
Odeon: Il [redacted] leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Può succedere anche a te.
Universale 1: The mask.
[redacted] 2: Kika. Un corpo in prestito.
Universale 3: Tre vedove [redacted] un delitto.
[redacted] Warriors.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Insalata russa.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Tutti defunti tranne i morti.
Lumiere: La signora di Shanghai.
Movie club: True lies.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il re leone.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Video Top**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arius**
17,30 [redacted]
18 — **Arius**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**, rubrica
1,15 **Dossier**

[redacted] A
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA Speciale**
— **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA [redacted]**, quotidiano d'informa[redacted]
— **Shopping club**, proposte [redacted] merciali

Telegenova
7 — **Tg Notizie**
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg rosa weekend**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Tg rosa weekend**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione [redacted] Umberto Bassi**, rubrica
[redacted] **Au zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 [redacted]: **Incontro di Serie A2**
[redacted] — **Basketissimo**
[redacted] stop

Tv Arcobaleno
[redacted] **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Mach music**, rubrica
20,30 **Film**
[redacted] **L'opinione**, notiziario
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Canale 7
9,45 **Orch. Compilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione**
12,45 **Tg Liguria**, [redacted]
13,10 **Huck Finn**, [redacted]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
[redacted] **animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 [redacted], cartoni
20,30 **Feeling at Hell**, film
22 — **The Twilight Zone**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telestar
14 — **Kung f.**, film tv
16 — **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — [redacted] **8**, notiziario
20,30 **Wolfen la belva immortale**, film
22,40 **Tg 8**, notiziario
23,10 **In casa Lawrence**, film
0,05 **Fausto Terenzi**, [redacted]
1,35 [redacted] **internazionali**
— **Programmi non stop**

Primantenna
[redacted] **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23 — **Supersix motori**, [redacted]
[redacted] — [redacted]
2 — [redacted]

[redacted] Mixer Tv
11,10 **Documentario**
[redacted] **Collegamento via [redacted] con [redacted] Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 **Veronica il volto dell'amore**, te[redacted]
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Enos**, miniserie
22,45 **Mississippi**, [redacted]
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole
13 — **Romagna mia**, [redacted]
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 [redacted] **insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **Week end**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Ba[redacted]**, [redacted]
23 — **Tg4**, informazione
23,55 **Speciale con noi**

Telenord
10 — **Appuntamento con l'arte**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
[redacted] **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
20 — **Telefilm**
22 — **Tele news**
0,30 **Motor shop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
17,15 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione da par[redacted]

Nazionale dilettanti: Ferraro, senza Marchetti, prepara l'impresa che riaprirebbe il torneo

Il Savona a Grosseto con un sogno

La sola, grande speranza: mettere ko la capolista

SAVONA. E' il Grosseto a rischiare di più, nella sfida con il Savona, ecloga della quarta di ritorno (ore 14,30) del Nazionale dilettanti. La compagine toscana domina il torneo e la sua leadership (5 punti sul Borgosesia, immediato inseguitore, e una partita da recuperare mercoledì a Valenza) è indiscussa.

Come bastasse, il team di Bresciani vanta anche il maggior numero di vittorie, 13, e di reti segnate, 30. Inutile chiedere allora miracoli alla truppa di Ferraro, che però oggi non ha nulla da perdere: devono proprio essere i padroni di casa a stare attenti, considerato che uno dei 7 punti persi in venti giornate è stato strappato loro proprio dai biancoblù, nel confronto disputato al «Bacigalupo» il novembre.

Ricorda Ferraro: «La partita finì 1-1, con entrambe le squadre ancora lontane dal top della forma. Noi, privi di Valentino e Sbravati, giocammo una partita gagliarda. Solo nelle settimane successive, con i toscani che prendevano il largo, siamo riusciti a comprendere la 'grandezza' di quel risultato». Fa davvero paura il Grosseto, ben attrezzato in ogni reparto, ad iniziare dalla difesa che, oltre a Valeriani tra i pali, può contare sull'apporto di Vegni, un '75 incontenibile sulla sinistra dove si è fatto notare da tecnici e squadre superiori.

Nel ruolo di libero Pierobon, capitano e «bandiera». In centrocampo aumentano, partita dopo partita, le quotazioni di Franzoni, altro '75, proveniente dal Pavia. Fisicamente massiccio, l'ex lombardo fa coppia con Nannipieri, altro punto di forza di Carletto Bresciani (tecnico d'esperienza, amato ancor oggi dai tifosi di Fiorentina e Sampdoria). Ferraro dovrà stare attento a indovinare la marcatura sul rientrante Mazza, infortunatosi a novembre (ma 15 giorni fa ha giocato un tempo col Borgosesia, strappando applausi). In attacco Costa e Naso mentre, per la politica del turn-over, Ferri rimarrà a disposizione in panchina.

Sbravati, uomo-chiave del Savona

Detto che in campo ci saranno anche Cucchiella e Bindi, le pagelle sempre alte, ecco che il pomeriggio biancoblù non si annuncia tra i più facili. Ferraro però è specialista in «sfide impossibili»: non ci sarebbe tanto da stupirsi se i tifosi decisi a seguire la squadra fino ad ascoltarne le gesta da Riccardo Fabri, su Radio Savona Sound dalle 14,30) potessero alla fine esser più che soddisfatti e, chissà, sognare anche un po'.

Ieri il mister ha trascorso il pomeriggio a studiare le mosse, prima di decidere l'undici iniziale. Ma non ci saranno sorprese dell'ultima ora. Fuori Marchetti (è militare) verterà in difesa sulla coppia Bocchi-Solo oltre che sull'esperienza di Panucci, Carrea e Di Capita. Chicchiarelli a centrocampo starà a copertura lasciando più liberi Valentino e Sbravati. Pilleddu, non al 100% per un risentimento all'inguine, sarà affiancato da Scarcella o da Tino (la scelta in extremis). Ferraro: «Temo l'ultimo quarto d'ora, alcuni dei miei non sono al massimo. Ma spero che anche il Grosseto accusi la stanchezza e non 'spinga' per 90 minuti».

La classifica: Grosseto p. 31; Borgosesia 26; Savona 25; Sestrese 24; Biellese 23; Camaiore, Nizza e St-Vincent 22; Valenzana e Vogherese 21; Pinerolo 20; Torrel. 18; Colligiana e Pietrasanta 16; Cuneo 15; Moncalieri 14; Cortaldo 13; Rapallo 9.

Guglielmo Oliveri

Ghilino: attenti al Cuneo

Le assenze di Iurman e Sisinni preoccupano il mister sestrese

GENOVA. «Una partita molto difficile, perché considero il Cuneo squadra valida, e che dovrebbe risalire qualche posizione: noi cercheremo di difendere l'attuale quarto posto, pur non fasciandoci la testa se questo traguardo non dovesse rimanere fino alla conclusione della stagione».

Sergio Ghilino prudente, alla vigilia della trasferta odierna della Sestrese a Cuneo. La serie positiva (nove punti nelle ultime cinque partite) come garanzia dell'ottimo lavoro svolto dal tecnico e dal preparatore atletico Massimo Rapone. Ghilino in settimana ha seguito il giovane portiere Imbesi a Rapallo, convocato per un allenamento della rappresentativa Juniores del girone A, e ha fatto il punto sulla situazione della sua squadra e del torneo in generale.

«Per il primato, mi sembra che il Grosseto abbia ormai fatto il vuoto, rispettando i pronostici della vigilia. In coda invece penso che potremo ancora assistere a qualche sorpresa: ho affrontato di recente il Torrelaghese, avversario odierno del Rapallo, e mi ha impressionato. Spero proprio che anche i ruentini riescano a fare il miracolo e raggiungere la salvezza».

Ritorniamo al tema Cuneo: una partita da affrontare con cautela. «Sicuramente. All'andata temevamo questa squadra, e dobbiamo tenere lo stesso comportamento ora, pur con i piemontesi relegati nelle posizioni di coda. E' una squadra ricca di nomi illustri, da Galparoli, udinese ai tempi di Zico, a Rollandi in passato portiere dello Spezia, a Minetto che ha trascorsi in C al Baracca Lugo. Quindi in grado, in qualsiasi momento, di realizzare l'impennata vincente. Io inoltre devo rinunciare agli squalificati Iurman e Sisinni: due elementi che, nonostante la rosa a disposizione sia ampia e competitiva, fan parte dell'ossatura della Sestrese di quest'anno». Probabile il ritorno di Pesce e l'utilizzo a tempo pieno di Mieli, ala sgusciante e veloce, in grado di capovolgere l'azione da difensiva in offensiva. [g. s.]

A Rapallo arriva la Torrelaghese

Casaretto vuole veder l'orgoglio

RAPALLO. Pensare al domani, o al dopodomani: il dilemma crea ulteriori dubbi in un Rapallo (p. 9) ormai sull'orlo precipizio. Chi vede la squadra decisamente spacciata e vuole dare spazio ai giovani si scontra con chi, in testa l'allenatore Giovanni Casaretto, ad alzare bandiera bianca non ci pensa neppure.

La partita con Torrelaghese (p. 18) servirà da test per decidere l'atteggiamento da tenere da qui alla fine della stagione. E' scontato che solo una vittoria servirà a rafforzare «partito della resistenza». Un pareggio o peggio l'ennesima sconfitta casalinga, chiuderebbe definitivamente il discorso salvezza.

I versiliesi a loro volta non possono stare tranquilli perché la quartultima, il Cuneo (16), non è lontanissima: cercheranno dunque di approfittare delle ambasce dei ruentini. annuncia una partita se non tecnicamente esaltante, almeno aspra e combattuta. A motivare i locali anche il ricordo della pesante sconfitta dell'andata: benché battuto volte in questa stagione, Rapallo è andato veramente «sotto» solo in due occasioni, a Voghera e a Viareggio contro la Torrelaghese (1-4).

Casaretto allora non c'era, ha lo stesso voglia vendette: «Contro la sfortuna che nelle ultime gare mi ha privato punti strameritati. A Pietrasanta avremmo, per opinione generale, anche dei padroni di casa, meritato come minimo il pareggio. Invece abbiamo incassato un'altra sconfitta. E dobbiamo assolutamente cancellare il brutto ricordo derby col Savona: li meritammo la lezione, giocammo poca concentrazione. Ai miei l'ho detto e ripetuto alla noia: finché la matematica non ci condanna dobbiamo arrenderci, per la società e per la nostra dignità». Perciò il tecnico cercherà di schierare la miglior formazione possibile con Di Latte, Da Silva, Guerro, Stabile, Profumo, Di Somma, Contini, Pierotti, Pagani, Capurro, e ce la fa Belli. [d. s.]

Guerra, fra i più attesi in campo

Pallanuoto: momentaneo aggancio in vetta della Roma che ieri ha vinto Siracusa

Rori, pericolo deconcentrazione

L'Athena oggi a Milano contro il fanalino Brescia

SAVONA. L'Athena gioca oggi a Milano contro il Brescia per la decima giornata d'andata del massimo campionato. Per i biancorossi si prospetta un pomeriggio assoluto riposo? A guardare la classifica delle due formazioni si direbbe di sì, visto che i punti conquistati dalla squadra lombarda equivalgono a quelli persi finora da quella ligure. Ma proprio perché appare un incontro scontato, potrebbero nascere dei problemi.

Il Brescia è alla ricerca della prima vittoria stagionale ma il Savona, per continuare a mantenere la vetta della classifica, non può certo permettersi di perdere punti a Milano, anche in vista della partita di mercoledì, in corso Colombo contro il Pescara. Nella fila lombarda gioca anche un ex biancorosso: si tratta di Carlo Santamaria, fino all'anno scorso nella «rosa» della squadra di Claudio Mistrangelo. La squadra, in questa stagione, ha comunque dimostrato contro le formazioni di bassa classifica di saper dare il massimo, fornendo sempre buon rendimento.

Mistrangelo: «Da questo punto di vista siamo maturati molto. Contro le cosidette 'piccole' i ragazzi riescono sempre a mantenere la concentrazione e a giocare nel migliore dei modi. In questo campionato bisogna avere una certa continuità di risultati, e mi ottiene cercando sempre il risultato, soprattutto in questi scontri solo all'apparenza abbastanza facili».

Intanto la Roma, che ha anticipato il proprio incontro Siracusa l'Ortigia, ha raggiunto in vetta alla classifica il Savona. I capitolini si sono infatti imposti in terra siciliana per 11-5 (3-3 4-2 1-0 3-0, visti da parte romana) dopo una partita molto equilibrata i primi due tempi, e che solo una doppietta di Ferretti allo scadere della seconda frazione ha indirizzato il risultato verso la formazione di Pesci.

Gli ultimi due tempi sono stati poi caratterizzati dagli errori in attacco delle due formazioni, sia in parità numerica che con l'uomo in più. Dopo la battuta d'arresto di Savona, la Roma torna quindi prepotentemente in corsa per la prima posizione, così come Massimiliano Ferretti che mette a segno altre 5 reti e si isola in vetta alla classifica dei cannonieri con 38 gol. Le altre reti capitoline sono state di Radjenovic, Postiglione, Zimonjc, Ranalli, Serio e Vittoriosso. Per i siciliani, allenati dal genovese Romolo Parodi, gol di Feoli e Hegiu (doppiette), e Pappalardo. La gara diretta Dani e dal savonese Carlo Salino, ormai dei migliori arbitri del panorama nazionale.

Una nota curiosa ha contraddistinto ancora una volta la presenza della Rai. gara tra Ortigia e Roma è stata anticipata per permettere la diretta di parte dell'incontro. Bene, visto che ad inizio stagione il presidente della Fin Bartolo Consolo addirittura minacciato sospensione del campionato non ci fosse stata un'adeguata «copertura» televisiva. La Rai è stata capace però interrompere le immagini della gara sul gol del 10-5 siglato da Ferretti a 3'55' dalla fine, per poi riprenderla a pochi secondi dalla fine. Se le minacce portano a questo, forse era meglio star zitti...

Massimo Novaro

Alberto Ghibellini, «gioiello» dell'Athena Savona ormai in odore di Nazionale A

Le altre gare

Buona chance per il Recco

L'occasione per tornare in alto, un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. L'Ansaldo Recco è tornato giovedì dalla trasferta di Nizza, dove ha sostenuto una serie test amichevoli contro la compagine francese, e da ieri si è tornato a parlare del campionato italiano. In verità anche Oltralpe non è che i biancocelesti si siano riposati, anzi. Tanto lavoro in vasca, poche distrazioni sulla... Promenade des Anglais. Il ko col Como è già dimenticato, l'obiettivo è battere oggi a Punta S. Anna il Volturno, e tornare a correre.

Enzo D'Angelo ha tutta la «rosa» a disposizione in condizioni eccellenti, tranne Vicevic e Rainero che hanno accusato qualche dolorino. Saranno comunque presenti nei 13 in lista, perché l'impegno ammette distrazioni. Non tragga in inganno la classifica, con il Volturno di Sebic (inibito, quindi costretto a guidare la squadra dalla tribuna) penultimo.

D'Angelo ammonisce: «Loro non sono più lo squadrone dello scorso anno, questo è risaputo. Però hanno vinto contro il Pescara e Brescia, quindi dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutarli. La parte centrale del match Como deve rimanere un episodio, negativo ma pur sempre un episodio».

Con i due punti il Recco si ritroverebbe di nuovo nell'élite del campionato, pronto alla sfida di Firenze e successivamente a chiudere il girone d'andata contro Modena e Catania, test più che abbordabili. D'Angelo non è tipo da tabelle, certo «girare» a 16 punti significherebbe playoff quasi sicuri. Difficile che per i colori biancocelesti la giornata riservi sorprese positive dalle altre vasche: più che sugli impegni di Savona, Posillipo, Florentia e Pescara, l'attenzione dev'essere rivolta sullo scontro tra Paguros e Como, le due più immediate inseguitrici. Magari per mettere altri preziosi punti fra i probabili 12 dell'Ansaldo e il nono posto, il primo fuori dai playoff. [g. s.]

IL PROGRAMMA

C'è pure la Coppa Malara

Ecco il programma della decima giornata del campionato di A1, e della quarta giornata del precampionato di A2 e di B.

A1 (ore 17,30). Brescia-Savona (Milano, arb. Petronilli e Tonarelli). Recco-Volturno (P. Anna; Di Gennaro e De Meo); Modena-Florentia (Modena; Clara e Sammarco); Paguros-Como (Acireale; Agliloro e Picchetto); Pescara-Canottieri (Nojadi; Grilli e Violi); Posillipo-Catania (Scandone; Carioti e Zerbini). Classifica: Savona e Roma p. ; Posillipo 14; Florentia 13; Pescara 11; Recco 10; Paguros 9; Como 8; Catania 7; Ortigia e Modena 6; Canottieri 6; Volturno 4; Brescia 3. Brescia e Paguros una gara in mano, Roma e Ortigia una in più dopo l'11-5 di ieri per i capitolini nell'anticipo.

Radio. La trasmissione Radiostereosuono «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le piscine di Milano, Acireale e Recco. Su Onda Ligure, in provincia di Savona, «diretta» dell'intera gara dell'Athena.

Coppa Malara. Precampionato per le serie A2 e B. Concentramento a Bogliasco: ore 16,30 Bogliasco (p. 5)-Chiavari (1); ore 17,45 T (2)-Quinto (0); ore 19 Lavagna (4)-Sturla (6). [d. s.]

Una fiera* Per Gli Sposi

Oggi Sposi ®

Sfilate di Moda ogni giorno ore 18,00

* Iscrizione al calendario delle Mostre e Fiere Nazionali come settore merceologico sportivi/ricreativo

abiti da sposa, cerimonia uomo, acconciature, liste nozze, articoli da regalo, bomboniere, fotografie, video, mobili, complementi d'arredo, oggettistica.

COMUNE DI LOANO
CONFARTIGIANATO
LA
Latte Miele
Radio Onda Ligure

27/30 Gennaio 1995

LOANO (SV) • RESIDENCE LOANO 2
Via degli

ORARIO: Venerdì 15.00-21.00 Sabato e Domenica ore 10.00-23.00 Lunedì 10.00-
Biglietto d'ingresso: Interi L. 3.000 - Ridotti L. 2.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In Prima categoria delicati test-salvezza anche per Arma Taggia e Poggese

Bordighera nuova vittima?

La squadra di Bellavita sulla strada dello «schiacciasassi» Ospedaletti, in una giornata che propone anche Pietrabruna-Cisano, S. Ampelio-Finalborghese ■ Vallecrosia-S. Stefano

La Prima categoria, al giro di boa, ha sancito l'indiscusso dominio dell'Ospedaletti, che ha chiuso l'andata con ben 6 punti sul Cisano. La squadra allenata da Di Antonio può ora gestire il primato con una certa tranquillità, amministrando il vantaggio e curando la media inglese. Il primo appuntamento del girone di ritorno vede gli orange nel derby col Bordighera.

Ospedal. (26)-Bordighera (15). Se l'Ospedaletti vola, il Bordighera spera di ritrovare nel derby lo smalto dei mesi scorsi, quando i biancazzurri avevano raggiunto una classifica invidiabile. Il '95 non è cominciato bene per il Bordighera, ma l'Ospedaletti deve fare molta attenzione. I biancazzurri dovranno rinunciare a Fissore, mentre sull'altro fronte mancherà l'esperto Aurisano.

Pietrabruna (15)-Cisano (19). Ultima possibilità per il Pietrabruna di insorirsi nella lotta per la seconda piazza. Staccati di 11 lunghezze dalla vetta, gli azulgrana cercano una vittoria di prestigio sul quotato Cisano, attualmente in condizioni non ottimali. Michele Pinelli ha notevoli problemi di organico per le contemporanee assenze di Andreoli, Albavera, Alberti e Sammassimo.

S. Ampelio (16)-Finalborg. (16). La sconfitta subita all'Arziglia domenica scorsa con l'Arma ha ridimensionato le speranze del S. Ampelio, che rimane terzo, ma nettamente staccato dalla capolista. I bordigotti ospitano una Finalborghese temibile, in una sorta di scontro per l'alta classifica.

Vallecrosia (14)-S. Stefano (15). Contro un S. Stefano decimato dalle squalifiche e privo di ben tre giocatori determinanti come Gregorio, Calonico e Figliacelli, il Vallecrosia punta a migliorare una classifica che non vede ancora i biancorossi del tutto tranquilli. Problemi di organico e preoccupanti cali di rendimento affliggono mister Gazzano, che spera di recuperare qualche elemento.

Zinola (12)-Arma (13). Appuntamento mattutino per gli uomini di Pionetti che a Savona si giocano una fetta di salvezza. La vittoria di Bordighera ha risollevato il morale degli armesi che potrebbero ripresentare in attacco Danilo Giordano, pronto dopo un lungo infortunio.

Poggese Ceriana (11)-Quiliano (13). Aaltro spareggio-salvezza, la Poggese Ceriana reduce dal primo scivolone interno da quando la guida Enrico Vella, è decisa a riscattarsi per riagguantare i savonesi e riportarsi in corsa per la permanenza nella categoria. Vella dovrà rinunciare a Roberto Pastorelli, squalificato, e l'assenza del bomber potrebbe creare difficoltà a una squadra che non può concedersi errori.

Luca Amoretti

ANTICIPI

Due gare di Promozione

Giornata tranquilla per gli amanti del calcio dilettanti. Sono infatti in programma solo due gare del girone A di Promozione, che vede al comando il Pietra Ligure leader. Le due partite riguardano comunque squadre genovesi. Al «Ferrando» di Cornigliano l'Italstrade (p. 16) ospita un rilanciato Arenzano (14), che viene da otto risultati positivi consecutivi e che due domeniche fa ha fermato la corsa della capolista Argentina. Una gara aperta ad ogni risultato, con l'Arenzano alla ricerca di un punto-tranquillità. L'altra partita si gioca sul campo di Pontedecimo e di fronte saranno Audace Campomorone (20) e Coalma (14). Una sfida importante soprattutto per i padroni di casa, che reduci da due successi esterni sono alla ricerca della conferma nelle posizioni di vertice. Il Pietra dopotutto è una sola lunghezza sopra i genovesi, i quali rendono meglio in trasferta dove hanno ottenuto 4 delle loro 6 vittorie. **[m. no.]**

In seconda: riflettori puntati su San Bartolomeo

La Taggese cerca punti in casa della capolista

Aschero, presidente della Taggese

Tutta l'attenzione è ormai concentrata sulla coda, perché in vetta il S. Bartolomeo non perde un colpo e, forte di 4 punti di vantaggio sulla Dianese, vede ormai avvicinarsi una meritata promozione. Nelle zone basse è invece sempre più caotica la lotta-salvezza, con le pericolanti impegnate in incontri difficili, con alcune delle formazioni più quotate del torneo.

S. Bartolomeo (23)-Taggese (12). La salvezza della Taggese passa per il Comunale. Contro la capolista i giallorossi non possono permettersi il lusso di perdere, pena sprofondare in una posizione che a inizio stagione era del tutto imprevedibile. Senza Cassese e Cecconato, la Taggese potrà però riavere Moretti e Claudio Di Franco, indispensabile in retroguardia.

Dianese (19)-Riviera Fiori (14). I rossoblù di Abbiati costituiscono l'ultimo ostacolo per il S. Bartolomeo, anche se il vantaggio sembra già incolmabile. La Dianese è impegnata nel derby con una Riviera saldamente ancorata a una posizione di metà classifica, e per questo in grado di giocare con la massima tranquillità. Tra gli imperiesi out lo squalificato Di Pietro, di recente in grande evidenza. La Dianese rinuncia ad Assandri, ma recupera Savarino, punta spesso decisiva.

Magliolo (15)-Camporosso (12). La sconfitta con la capolista, per quanto rocambolesca, non ha intaccato il morale del Camporosso. I rossoblù fanno visita a un Magliolo di valore, che nelle ultime partite ha rallentato il ritmo dei risultati, e non potranno contare su Crudo.

Andora (12)-S. Lorenzo (15). Il 3-3 con la Conscente ha lasciato qualche recriminazione in casa biancorossa, ma ad Andora il S. Lorenzo, pur quanto privo di Massimo Casella, conta di muovere ulteriormente una classifica già positiva. Il presidente Alfredo Scala: «L'impatto con la Seconda non è stato assolutamente negativo e la nostra posizione, a ridosso delle migliori squadre del torneo, conferma le qualità della squadra».

Badalucch. (6)-Borghetto (16). Le ultime speranze di salvezza saranno spese dalla Badalucchese in questa sfida. I rossoblù potranno nuovamente schierare Moraglia, ma il Borghetto resta sicuramente un avversario ostico.

S. Filippo (14)-Sanremo 70 (8). Ultima spiaggia per gli uomini di Bruno Pistone, cui brucia ancora la sconfitta con la Dianese. Il derby di domenica scorsa è costato carissimo ai matuziani che, oltre ad aver lasciato l'intera posta agli avversari, si trovano ora in completa emergenza per la raffica di squalifiche in cui sono incorsi Fazzari, Bolognesi, Barletta e Pistone: quest'ultimo poi dovrà saltare ben 3 turni, in un momento delicatissimo. **[l. a.]**

Bocce: per la A2, a Ventimiglia la Nitri Aosta

Roverino sfida i leader In B, Voltrese-Armese

La vittoria conseguita sabato scorso ai danni dell'Alpignano ha permesso alla Roverino di iniziare nel modo migliore il girone di ritorno della serie C2 maschile di pallacanestro. L'Imperia (20), che finora ha tenuto fede alla promessa di installarsi tra le prime quattro, è ospite del Sestri Levante (ore 21) in una partita che si annuncia tutto fuorché abbordabile per i ragazzi di Berselli.

Del resto, a confortare la tranquillità della vigilia c'è, a parlar chiaro, il punteggio della sfida d'andata: 88-66 in una partita dominata fin dal primo minuto dall'équipe imperiese. Afferma il presidente Mario Berselli: «Adesso arriva il difficile. Finora abbiamo rispettato la tabella di marcia, restando a un passo dalle grandi. Ma nel girone di ritorno le trappole aumentano, soprattutto nei confronti che ci opporranno ai sodalizi che occupano le zone pericolose».

Ed ecco dunque che la trasferta levantina contro una squadra che ha realizzato solo 10 punti, si presenta insidiosa: «Il Sestri Levante è in una retrocessione — conclude Berselli — e non può perdere colpi. Stasera ci aspetta una partita davvero insidiosa».

Il «piatto forte» della giornata è sicuramente Landini Lerici (28)-Autorighi Chiavari (28), autentico spareggio per la vittoria finale. All'andata fu Chiavari ad avere la meglio per 79-61. Per mantenere il ruolo di terzo incomodo, il Vogue Spesa Alassio (22) ospita l'Albenga (14): assente tra i padroni di casa il pivot Silvio Melgrati.

Da seguire è però anche l'Ospedaletti (12), che sul parquet del Rapallo (10) può realizzare un «colpo grosso» quanto mai utile per uscire dalle zone pericolose. L'Ospedaletti è decisamente più forte nella C femminile, dove conduce le danze dall'alto dei suoi 18 punti. Le imperiesi giocano domani sul parquet del Pentagono (le genovesi sono fuori classifica). Le altre gare sono Dlf Spezia (12)-Camisasca (10); Cairo (6)-Lerici (16); S. Pio X Rapallo (4)-Finale (5); Albatros Alassio (8)-Sestri (0); Polysport Lavagna (16)-Club '94 Spezia (4).

In D maschile il Ventimiglia (8) è ospite del Rossiglione (20) mentre il Sanremo (8) attende l'Asso Savona (12) nella partita in programma domani alle 17,30. Il Pontificio Rolfo Imperia, ancora al palo (ma domenica scorsa ha retto bene contro il Loano) è ospite del Pegli (14).

Un'occhiata infine anche al torneo riservato agli Allievi. Il Bordighera (ancora a punteggio pieno dopo dieci giornate) ospita domani alle 17 il Maremola (5), in una partita che presenta alcuna difficoltà. Il Sanremo attende (domani, 11) l'Asso Savona mentre l'Ospedaletti (4) è ospite dell'Amatori Savona Zenith club. **[g. o.]**

Cappato gioca in serie B nell'Armese

Basket: in C2 gli uomini di Berselli a Sestri Levante, i «cugini» a Rapallo

A caccia di un doppio «colpaccio»

Per Imperia e Ospedaletti due punti in trasferta

ALBENGA PETROLI S.P.A.

CONSOCIATA GRUPPO ERG PETROLI

Per qualsiasi problema di riscaldamento, manutenzione, ristrutturazione impiantistica, fornitura di prodotti petroliferi a basso impatto ambientale.

GROSSISTA PRODOTTI AGEVOLATI PER L'AGRICOLTURA

Possediamo inoltre tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la assunzione del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

L'ALBENGA PETROLI E' PRESENTE IN LIGURIA NELLE PROVINCE DI **SAVONA E IMPERIA**

Chiamata gratuita per ordini e informazioni **NUMERO VERDE 1670 - 11696**

ALBENGA PETROLI S.p.A.
LOC. CAMPOCHIESA - ALBENGA (SV)
TEL. 0182/20069 - 0182/21776

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli ■ una coppia di 175 Nm ■ 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti ■ la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

NEON E' SICURA

NEON E' AGILE

NEON E' VERDE

NEON E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

Sfileranno i carri fioriti raffiguranti ciascuno una capitale d'Europa

Questi gli abbinamenti:

- **ANDORA**	Oslo	- **SANREMO**	Capitale dei fiori
- **CERIALE**	Bruxelles	- **SEBORGA**	Londra
- **CERIANA**	Copenaghen	- **TAGGIA**	Atene
- **LAIGUEGLIA**	Berna	- **VALLECROSIA**	Parigi
- **OSPEDALETTI**	Stoccolma	- **VENTIMIGLIA**	Madrid
- **RIVA LIGURE**	Amsterdam	- **VILLANOVA D'ALBENGA**	Vienna

Interverranno alla manifestazione:

Al seguito dei carri, 12 gruppi di artisti e balletti internazionali che eseguiranno: sirtaki, balli tirolesi, valzer, flamenco, danza degli zoccoli, balli scozzesi, can-can, danze tipiche danesi, svedesi e belghe. Completano la sfilata gli sbandieratori di Alba ed uno show di trampolieri.

Madrina della manifestazione: **CLARISSA BURT** *con la giuria delle "top-model"*

Presentano: **SANDRO PATERNOSTRO** ed **ETTORE ANDENNA**

Per informazioni: Assessorato al Turismo Comune di Sanremo - Tel. 0184/505.762 - 505.763

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nonostante la rottura con Cappelli

I leghisti giurano fedeltà al sindaco

Il capogruppo del pds Sergio Tortarolo protagonista del Consiglio di ieri sera

SAVONA. I leghisti giurano fedeltà al sindaco mentre la maggioranza [illegible] a favore di [illegible] Pecora». In [illegible] seduta del Consiglio svoltasi all'insegna della confusione, tutti i leghisti tranne l'avvocato Angella hanno ribadito la fiducia a Gervasio. Intanto la coalizione di maggioranza si è schierata con il deputato di An, Buontempo che tempo fa rilasciò pesanti dichiarazioni nei confronti di Savona.

Lega Nord. Con un comunicato stampa diramato prima del consiglio comunale, gli assessori Amoretti e Gianotti e i consiglieri della Lega Nord, Varcada, Nunez, Di Murro, Marson, Speranza, Monti e Pennone hanno ribadito piena fiducia al sindaco. Nessuno dei firmatari ha preso posizione esplicita [illegible] favore della Lif, la lega italiana federalista fondata dal senatore [illegible] Cappelli. In questo modo, ogni decisione viene rimessa nelle mani della segreteria della Lega Nord.

Affermano i leghisti nel [illegible] municato: «Nulla è cambiato rispetto al programma elettorale da attuare, nulla è cambiato rispetto all'alleanza che ha vinto le elezioni, non è cambiata la preclusione nei confronti della sinistra, siamo quindi forza indispensabile di maggioranza e non di opposizione. Solo se la segreteria della Lega Nord dichiarasse di aver mutato atteggiamento, ne trarremmo le debite conclusioni». Nel documento, manca solo la firma del capogruppo Roberto Angella che si è dichiarato apertamente fedele alla Lega Nord, ricevendo anche i fragorosi applausi del folto pubblico dei militanti del «Carroccio» che affollava la sala consiliare.

La palla ora passa al segretario Giusti che potrà decidere [illegible] espellere dal «Carroccio» i consiglieri leghisti. Nella «lista nera» della Lega Nord sono comunque finiti Anna Speranza e Mario Di Murro che nei giorni scorsi si erano sbilanciati in favore del senatore Cappelli. La segreteria della Lega Nord dovrà scegliere [illegible] conservare una folta ma incerta rappresentanza in Comune o costringere i consiglieri a uscire allo scoperto con una scelta precisa.

Er Pecora. Il Consiglio ha discusso per circa un'ora e mezza sull'on. Buontempo. Rifondazione comunista aveva infatti presentato un ordine del giorno [illegible] cui chiedeva un voto di disapprovazione per [illegible] deputato, che [illegible]a definito i savonesi che manifestavano contro di lui «imbecilli». Rifondazione ha inoltre sottolineato i valori della Resistenza di Savona. La maggioranza (Lega Nord, Forza Italia) e An hanno tuttavia respinto l'ordine del giorno. I popolari [illegible] sono invece astenuti. Alcuni consiglieri [illegible] l'ex sindaco Magliotto e Bruno Benazzo di Forza Italia [illegible]ano fuori dall'aula. Il voto, che di fatto diventa a favore di «er Pecora» è stato duramente stigmatizzato dalla sinistra.

Ermanno Branca

La madre della convivente, proprietaria dell'alloggio, «indagata» per omicidio

«Così ho visto morire Daniele»

Il drammatico racconto di Margherita Regis: «Faceva tanto caldo, ho cercato di dare l'allarme»
I funerali del campione di rally sono stati fissati per lunedì mattina nella chiesa di San Michele a Celle

Daniele Cianci (nel riquadro) e un momento di una gara che l'ha visto protagonista

SAVONA. Un avviso di garanzia (in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo) per la proprietaria dell'appartamento. Procede a pieno ritmo l'indagine della magistratura sulla tragica fine di Daniele Cianci, 46 anni, il rallysta di Celle Ligure, che l'altro pomeriggio ha trovato la morte in un alloggio di via Santa Maria Maggiore, nel centro storico, avvelenato dall'ossido di carbonio provocato, pare, dal difettoso funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Ieri mattina, il giudice della pretura, Daniela Veglia, ha firmato il provvedimento nei confronti della proprietaria dell'alloggio, Maria Giannuzzi, 73 anni, la madre della fidanzata dello sfortunato campione di rally, Margherita Regis, 46 anni, che è stata salvata in extremis dai sanitari ed ora è ricoverata nell'astanteria del San Paolo. «Si tratta di un atto dovuto - hanno spiegato i vigili urbani che si stanno occupando delle indagini - dopo il sequestro della stufa e l'autopsia disposte dal magistrato. Per il momento non si può affrettare alcuna conclusione. Aspettiamo l'esito delle perizie».

L'altra sera gli agenti municipali hanno interrogato a lungo Margherita Regis, che è stata dichiarata fuori pericolo dai sanitari, ma è molto provata per quello che è successo. La donna ha visto morire il fidanzato davanti ai propri occhi. «Ricordo poco di quello che è successo - ha detto ai vigili - Stavo molto male. In casa c'era un grande caldo. Ho visto Daniele disteso sul pavimento e ho subito dato l'allarme». La donna ha poi ricordato di aver spento la stufa la sera prima. «L'avevo tenuta accesa - ha raccontato ancora agli agenti municipali - mentre facevo il bagno. Ma prima di andare a dormire, l'ho spenta».

Margherita Regis ha ricordato che l'impianto di riscaldamento della casa era stato revisionato l'anno scorso da un tecnico specializzato. L'indagine della magistratura dovrà ora accertare se i lavori furono eseguiti in modo corretto. Su un punto vigili urbani e pompieri sono, però, concordi: il tubo della stufa a gas era male collegato con lo scarico e questo avrebbe determinato la situazione di pericolo, facendo ristagnare il gas nell'alloggio.

La morte di Daniele Cianci ha provocato grande commozione nell'ambiente del rally. Lo sportivo, che aveva cinquecento corse alle spalle, era conosciuto anche a livello nazionale e internazionale. «E' stato un maestro - ricordano gli amici - un appassionato di questo sport che praticava da venticinque anni. Era sempre disponibile a dare consigli». I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno lunedì mattina alle 10 nella chiesa di San Michele a Celle Ligure.

Claudio Vimercati

Margherita Regis, 46 anni, convivente di Daniele Cianci, [illegible] ricoverata al S. Paolo

Espianto

Muore di ictus dona gli organi

SAVONA. Muore di [illegible] e dona [illegible] gli organi. Un muratore di Sassello, Giovan Battista Perrando di 63 anni, è morto ieri [illegible] San Paolo in seguito a un'emorragia cerebrale.

La moglie ha deciso di effettuare la donazione degli organi e ieri in serata è stato effettuato l'espianto di fegato, cornee e reni.

Giovan Battista Perrando, che viveva a Sassello in località Sororolo con la moglie Lucia e i figli Mauro, Rosita e Sabrina, aveva accusato un improvviso malore giovedì sera. Inutile il ricovero all'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno riscontrato una gravissima emorragia cerebrale.

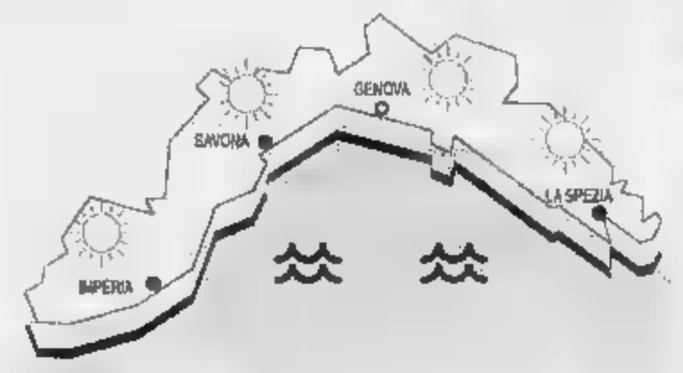
Il muratore ha cessato di vivere ieri alle 12,10. La moglie ha deciso di donare gli organi. I responsabili dell'ospedale di Savona si sono quindi messi in contatto con le equipe specializzate di Genova e Torino e in serata, poco dopo le 19 si è iniziato l'intervento di espianto.

I reni sono stati donati all'ospedale [illegible] Genova che oggi in giornata dovrebbe effettuare il trapianto. Il fegato verrà invece donato all'ospedale di Milano mentre le cornee all'ospedale di Albenga.

«Per effettuare l'espianto è stato necessario l'intervento di due equipe specializzate di Genova e Torino - afferma il vicedirettore sanitario del San Paolo Vincenzo Furfaro -. Per questi interventi è infatti indispensabile la presenza di equipe specializzate, registrate negli elenchi ufficiali del ministero. Gli organi verranno reimpiantati in brevissimo tempo». L'equipe dei medici genovesi ha effettuato l'intervento per quanto riguarda i reni mentre il prelievo del fegato è stato eseguito dall'equipe torinese.

Per l'ospedale savonese che ieri per tutto il giorno ha tenuto contatti frenetici [illegible] gli ospedali del Nord Italia interessati a ricevere la donazione di organi, si tratta del secondo espianto realizzato a Savona in pochi mesi [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo po[illegible] nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi fino a 60 Km/h, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; **Tendenza per domani:** progressivo aumento della nuvolosità per il transito di una nuova perturbazione di origine atlantica, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura in [illegible] diminuzione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 50%, vento Sud Ovest 25-35 km/h, mare [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb. (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 13	min 7

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 10. Temp. mare 13

Il [illegible] sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La **Luna** leva alle 5,23 e cala alle 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Accolta la proposta del consigliere Santi

Savona, zona disco abolita il lunedì

SAVONA. Al lunedì, in concomitanza [illegible] il mercato, si potrà posteggiare l'auto anche nella zona-disco. La proposta del vicepresidente [illegible] Consiglio Pietro Santi è stata accolta dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco.

Dopo mesi di battaglia a colpi di interpellanze e mozioni in Consiglio comunale, l'assessore al Traffico e il consigliere più votato dai savonesi hanno elaborato una progetto comune che dovrebbe consentire di risolvere i gravi problemi di viabilità che si verificano [illegible] lunedì. «La presenza del mercato del lunedì in piazza del Popolo rappresenta un trauma per il traffico cittadino - spiega Barlocco - L'ex piazza della Stazione è infatti l'unico grande serbatoio di parcheggi. Riteniamo quindi che in concomitanza al mercato del lunedì si possa consentire agli automobilisti di sostare anche nella zona-disco [illegible] limitazioni di tempo. L'iniziativa tuttavia non prenderà il via immediatamente. Prima sarà indispensabile acquistare le targhette da apporre ai segnali stradali per avvisare gli automobilisti che al lunedì la sosta [illegible] limitazioni». Si [illegible]ta comunque [illegible] una soluzione temporanea. [e. b.]

Il consigliere comunale Pietro Santi

sul mare
Ristorante Sirena
Loano
Specialità liguri e provenzali

Aperto tutti i giorni a pranzo e cena (chiuso mercoledì)

Per informazioni e prenotazioni:
Lungo Mare G. Garassini, 15
Loano - Tel. 019/668.294

Cena con musica dal vivo da ascolto e da ballo
Revival, blues, ritmi latini
Menù da L. 40.000 a L. 70.000
Vino Compreso
Ampia scelta alla carta

In occasione di compleanni, onomastici ed anniversari, in omaggio [illegible] bottiglia di champenoise.

Il sistema maggioritario ha favorito la nascita di molti piccoli «partiti»

Savona, la politica in 22 liste

Le nuove forze gravitano attorno ai grandi blocchi nazionali: i Progressisti e il polo moderato
I socialisti sono divisi tra «Sì» e laburisti. Il rapporto tra Lif e Lega Nord. Il ruolo del centro

SAVONA. Il sistema elettorale maggioritario in provincia di Savona ha provocato una proliferazione di partiti. In vista delle prossime elezioni amministrative son in 22 le formazioni politiche ai blocchi di partenza anche se la maggior parte di questi «partitini» in occasione delle elezioni cercheranno riparo nell'area progressista o moderata.

Progressisti. Dalla scissione del pci (1991) si sono formati numerosi partiti che con alterne fortune hanno partecipato alle successive tornate elettorali. Il pds costituisce sempre l'elemento trainante. L'altro polo forte della sinistra è la Rifondazione comunista di Franco Zunino e Marco Ferrando. Orbitano nell'area del pds i Cristiano-sociali dell'avvocato Nanni Russo e del sindacalista Reginaldo Vignola. Vicini alle posizioni di Rifondazione, sono invece la Rete di Mimmo Filippi e Aldo Pastore e i Verdi alternativi per Savona di Pesce e Lirosi. I Verdi del sole che ride (Manuela Gozzi) sono vicini alla sinistra. Nell'area progressista orbita inoltre Alleanza democratica che tuttavia ha perso in pochi mesi prima Giuseppe Gelsomino e poi Piero Accordino. Lo scioglimento del partito socialista ha provocato la formazione di altre due liste: i Socialisti italiani di Elisabetta Faveto, Luigi Panneri, Luciano Locci e la Costituente laburista di Ginacrale Ferraro, Roberto

Il laborista Mario Robutti

Bonfanti, Giulio Svetoni e Mario Robutti. Il pds sta effettuando una conversione verso il ppi che potrebbe provocare la rottura del fronte progressista. Il pds rischia insomma di lasciarsi a sinistra Rifondazione, Rete e Verdi portando invece verso il centro Ad, Laburisti, Socialisti italiani e Patto Segni. Questi ultimi fanno riferimento a Mimmo Bianchi e pur essendosi presentati alle comunali con il ppi gravitano ormai nell'area della sinistra moderata. Franco Astengo e Michele Del Gaudio hanno invece dato vita all'iniziativa Unità progressista per riportare il pds verso sinistra.

Moderati. Anche nel polo moderato si registrano numerose sfaccettature. La fuoriuscita del Ceppelli dalla Lega Nord ha provocato la scissione del «Carroccio» e la formazione della Lega italia federalista. Mentre la Lif è marcatamente di centro-destra, la Lega Nord di Guglielmo Giusti potrebbe anche scivolare a sinistra in un eventuale coalizione Lega-pds-ppi. Dalla Lega sono usciti anche i Federalisti e liberaldemocratici di l'onorevole Canavese e il Movimento autonomo federalista savonese di Cristoforo Astengo. Queste ultime due formazioni sono dichiaratamente nel polo moderato. Forza Italia è la calamita di questo polo e rischia di fagocitare tutti gli altri partiti a cominciare dall'Unione di centro di Bruno Benazzo e Mario Brignolo. Più autonomo il Club Pannella di Marco Roselli e Carlo Rebagliati. I Centro cristiano democratici di Vadeo, Bertolazzi e Anna Speranza gravitano nell'orbita di Forza Italia. Alleanza nazionale in provincia di Savona non perde colpi a vantaggio del defunto movimento sociale e dovrebbe entrare nel polo moderato.

Centro. Il partito popolare di Quintilio Cosimi può giocare nei diversi tavoli contemporaneamente. Ma dalla Regione arriva un'indicazione spinta per la costituzione di un'asse con il pds.

[e. b.]

Provincia, grandi manovre

«Caccia» al personaggio noto in vista delle nuove elezioni

SAVONA. In provincia prende piede l'accoppiata pds-ppi mentre il tradimento di Rossi fa litigare gli alleati nel Ponente.

Nel Finalese i principali (Borghetto, Loano, Pietra, Borgio) hanno già votato negli ultimi due anni. Elezioni invece per Finale, e Spotorno. Grandi manovre a Finale nel tentativo di formare una lista civica che coinvolge enti, associazioni e partiti. L'obiettivo è candidare un personaggio come il senatore Nanni Russo, espressione sia dei progressisti, sia di Verdi, ex socialisti, ppi e pds. Di sicuro Rifondazione comunista sarà in contrapposizione. Nel fronte moderato si profila un'alleanza tra Forza Italia, Ccd e An, ma queste ultime scarsamente rappresentate. Dubbi per la Lega Nord, in balia degli eventi dopo la fuoriuscita di Cappelli e il sindaco Cassullo che è pronto a ricandidarsi. A Noli e Spotorno si parla di una coalizione classica Polo della Libertà da un lato, mentre sul fronte opposto c'è un tentativo di dar vita al centro sinistra. Da segnalare sul piano politico la forte ascesa del movimento di Pietra Ligure e Loano.

Per quanto riguarda il comprensorio albenganese, le elezioni comunali più importanti saranno a Ceriale dove sta prendendo vita l'asse ppi-pds e ad Andora dove si profila la formazione di una lista civica di ispirazione centrista. Per quanto riguarda la città di Albenga, alle Regionali assumerà peso significativo l'Alternativa democratica di Angelo Viveri in grado da solo di calamitare 3 mila voti. In Valbormida va di moda il centro-sinistra. L'alleanza ppi-pds domina a Cairo Montenotte, Carcare, Cengio e Millesimo. A Varazze sinistra dovrebbe presentarsi compatta sotto la guida di Giovanni Russo, mentre il ppi sta preparando un colpo a sorpresa forse con la candidatura di un big Eolo Parodi.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un vertice in Regione fra i sindaci dei comuni danneggiati

Questa mattina alle 10 si terrà in Regione un vertice fra i sindaci dei comuni liguri danneggiati dall'alluvione di novembre. All'incontro, convocato dal presidente della giunta Giancarlo Mori, parteciperanno anche i presidenti delle amministrazioni provinciali di Genova, Imperia, La Spezia e Savona. Sarà compiuta una verifica sullo stato dei lavori di ricostruzione. [e. b.]

CELLE L.

Allarme bomba all'alberghiero, ma era uno scherzo

Ancora un allarme bomba all'istituto professionale alberghiero. Con una telefonata anonima alla segreteria della scuola mattina, è scattato il secondo allarme in due giorni. Ma anche ieri, i carabinieri, dopo un accurato sopralluogo, hanno accertato che si trattava di uno scherzo. [a. z.]

SASSELLO

Denunciato per aver maltrattato due cani

Flavio B. abitante il località Maddalena, è denunciato per maltrattamento di animali. Secondo l'Enpa, l'uomo, proprietario di due cani lupo, li aveva abbandonati al freddo e alla senza fornire loro neppure ciotola di cibo. [a. z.]

I titolari dei bar a lezione di «diritto»

Si è svolto nella sede della Confcommercio di via Pia il primo dei quattro seminari di aggiornamento professionale riservati ai gestori dei pubblici esercizi. I magistrati Maurizio Picozzi, Emilio Gatti e Alberto Landolfi hanno parlato possibili reati nel commercio. [r. sr.]

VADO L.

Raid teppistico nel piazzale Coop: danneggiate 6 auto

Raid teppistico, l'altra notte, nel piazzale della Coop a Vado Ligure. I vandali hanno danneggiato sei autovetture, rigando la carrozzeria e tagliando le gomme. Furto, infine, nel negozio di antiquariato «Nostalgia» in via Rossello. Un giovane ha rubato il portafogli con 300 mila lire alla proprietaria. [c. v.]

VIA GENOVA

Giovane bloccato dai carabinieri su un'auto rubata

Edoardo Chiavacci, 26 anni, è da ieri in stato di fermo con l'accusa ricettazione un'auto. I carabinieri lo hanno sorpreso alla guida di una Y 10 rubata qualche giorno fa a Savona. A Vercelli stato denunciato Martino C., 49 anni, per furto del rimorchio un autotreno avvenuto nel ad Albissola. [c. v.]

Chieste nuove indagini all'udienza per la sciagura di Arenzano

Scatta una «super-perizia» per il disastro della Haven

GENOVA. E' stata lunga e minuziosa esposizione delle ragioni che addebitano il disastro della Haven ai suoi armatori quella che ieri pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Lenuzza, ha fatto nella seconda udienza del processo per lo scoppio della petroliera cipriota.

All'esposizione dei fatti, che per il rappresentante della pubblica accusa dovranno portare alla condanna per omicidio colposo plurimo, hanno fatto da contraltare le tesi dei difensori degli imputati.

I legali sostengono che non c'è alcuna prova concreta della responsabilità degli armatori, e neppure le prove per quantificare quali e quanti danni sono stati subiti. Per questo il pubblico ministero Lenuzza ha chiesto ai giudici del tribunale che dispongano una perizia sulle cause dell'affondamento della Haven. Ma soltanto dopo avere ascoltato alcuni testimoni.

C'è stata una lunga «querelle» giuridica fra accusa e difesa

La Haven scoppiò l'11 aprile del '91

sul momento in cui disporre la perizia, perché gli avvocati degli imputati sono convinti che si debba fare prima dell'audizione dei testimoni, in modo che le loro deposizioni non influenzino.

Il collegio giudicante, presieduto da Pier Andrea Airoldi, si è riservato la decisione nella prossima udienza del . La perizia sul relitto dovrebbe durare almeno due miliardi e mesi. Il processo, se tutto va bene, riprenderà allora in autunno inoltrato.

Chi è stato colpito dal disastro ecologico provocato dalla fuoriuscita di petrolio dalla Haven, l'11 aprile '91, ha finora una lira di risarcimento.

«Colpa dello Stato italiano che vuole 883 miliardi dal Fondo Internazionale per il danno ambientale e così blocca tutto», dice con certa sufficienza l'armatore Stalios Ioannou Haji.

In una recente intervista ha anche «spiegato» che il danno esiste perché tutt'attorno allo scafo della Haven si è creato un ambiente adatto a fauna e flora marina. Tanto che ha assicurato tutti della sua intenzione di andare ad Arenzano e fare qualche battuta di pesca, visto che è molto discreto sub».

[a. l.]

Lavagnola, due spacciatori arrestati dalla polizia vicino all'asilo nido di via Crispi

La droga era nascosta nei giardini

Trovato un involucro con 12 grammi di eroina pura. In casa della coppia c'era l'occorrente per preparare le dosi
La donna ha cercato anche una disperata fuga in auto ma gli agenti l'hanno inseguita e bloccata quasi subito

SAVONA. Nascondevano la droga nei giardini di Lavagnola, poco distante dall'asilo nido di via Crispi.

Giovan Matteo Pilato, 34 anni, abitante in piazzale Moroni 33, e Elisabetta Fantin, di 26, residente in via Bruzzone 5, si erano scelti un posto tranquillo dove tenere l'eroina: un luogo frequentato soltanto dai bambini e dalle loro mamme. I movimenti della coppia non sono, però, passati inosservati: qualcuno si è insospettito per la presenza dei due e ha avvertito la polizia. E' iniziata lunga indagine che, alla fine, ha portato all'arresto di Giovan Matteo Pilato e di Elisabetta Fantin, e al sequestro di un ovulo di plastica nel quale contenuti dodici grammi di eroina purissima, che doveva essere ancora tagliata. Nelle abitazioni della coppia i poliziotti hanno poi recuperato i kit (bilancini di precisione, sacchetti di plastica, sostanze da taglio) per le preparazione delle dosi che una volta confezionate finivano nel mercato degli stupefacenti di piazza Mameli e piazza Popolo.

Giovan Matteo Pilato, 33 anni, e Elisabetta Fantin, di 26, arrestati dalla polizia

Il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras e dal sovrintendente Edoardo Lorenzini, è avvenuto l'altro pomeriggio. «Avevamo scoperto il nascondiglio della droga già da qualche giorno. - hanno raccontato ieri mattina in questura - e sapevamo che prima poi qualcuno sarebbe andato riprendersi l'eroina. Abbiamo dovuto soltanto aspettare il momento opportuno».

L'operazione ha, però, rischiato di fallire. «I due sono arrivati l'auto - hanno raccontato ancora i poliziotti - e si sono divisi. L'uomo per andare a prendere la droga. La donna è rimasta, invece, in macchina. Quando si è accorta della nostra presenza ha incominciato a suonare il clarson, per attirare l'attenzione del complice». Elisabetta Fantin è poi ripartita a tutta velocità con l'auto, ma è stata bloccata dalla polizia quasi subito, dopo un breve inseguimento. Giovan Matteo Pilato ha, invece, cercato di disfarsi dell'ovulo con la droga, gettandolo in un'aiuola, ma il gesto è avvenuto sotto gli occhi dei poliziotti che hanno recuperato i dodici grammi di eroina.

I due saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare i due arresti. L'indagine della polizia non si è ancora conclusa: gli agenti della squadra mobile stanno cercando di scoprire gli spacciatori dai quali si riforniva la coppia. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, in regola la sede Poste

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 24 gennaio concernente il mancato rispetto delle norme di sicurezza della sportelleria di Savona Centro si forniscono le precisazioni peraltro già inviate a tempo all'Associazione ligure Difesa del Cittadino dall'allora direttore compartimentale Sergio Giromini:

Il salone di Savona V.R., tenuto conto della sua dimensione di circa mq. e dell'esistenza di un ampio tavolo centrale, può contenere in caso di massimo affollamento più di un centinaio di utenti;

Il varco di uscita è largo cm. 170 e come tale, secondo le indicazioni dei Vigili del fuoco (120 cm. sufficienti per evacuare 100 persone), può consentire il rapido deflusso di 140 utenti, misura questa largamente superiore a quella contenibile nel salone;

La porta a vetri esistente è costituita da due ante liberamente apribili nei due sensi, per cui non necessita di alcun maniglione antipanico.

Per quanto riguarda l'uscita all'esterno esistono ben ampie porte di comunicazione, una delle quali dotata anche di rampa per portatori di handicap. Per quanto sopra esposto si può ragionevolmente ritenere che sussistono adeguate garanzie di per il pubblico. Per quanto attiene invece le difficoltà, del tutto temporanee, riguardanti il settore recapito e reputa doveroso ribadire che tutte le zona, sia nell'ambito del comune sia in provincia, risultano coperte da unità fisiche di ruolo e solo in minima parte (circa 30) da unità assunte temporaneamente per un massimo di tre mesi, per cui il doppio giro di consegne della corrispondenza, ovvero l'abbinamento, viene effettuato solo in casi eccezionali dovuti ad improvvisa malattia o congedi del portalettere.

Dr. Antonio Birardi,
direttore di filiale poste Savona

«Al pronto soccorso un servizio perfetto»

Scrivo la presente per esprimere, in questi tempi dove il sociale è solitamente negativo, tutta la mia ammirazione e stima al personale del Pronto Soccorso e della Cardiologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, che nel giorno 13 gennaio u.s. si sono prodigati con educazione, cortesia, serietà e professionalità straordinarie affrontare un caso di malessere da me sofferto. Nonostante già sommersi da parecchio lavoro, come si poteva vistosamente notare, in meno di un'ora sono riuscito sottopormi ad elettrocardiogramma, esame del sangue, lastre del torace e visita cardiologica. Inoltre una società dove tutto costa, tengo a sottolineare che per tali prestazioni non mi è stata chiesta alcuna cifra di rimborso e nessun ticket. Congratulandomi ancora per la splendida organizzazione, ringrazio ancora sentitamente e spero che la onnipresente «malasanità» continui su questa strada. Grazie ancora.

Lettera firmata
Albisola Capo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: tel. 900.105 - 991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, Italia 153, 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestrone, via Paleocapa 147, 829.803.
E in soppoggio:
Carnevali, via Montenotte 48, tel. 829.869.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 821.937.
Delle Fornaci, Vittorio Veneto 136, tel. 804.502.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, 827.202.
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.184.
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Lucato, viale Partigiani 5, tel. 469.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO
Manuelì, via Roma 75, tel. 503.856.
CERIALE
Nani, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
LIGURE
Richeri, Europa 21, tel. 601.703.
Nuova, p.zza Palestro 2, tel. 668.213.
Cigliuti, p.za Italia 45, tel. 585.850.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.228.
PIETRA LIGURE
Finarti, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
E
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 27

NATI. Valentina Abril Corredor, Cecilia Barbara, Chiara Zunino.

Nessuno.

MORTI. Carlo Vallega, 95 anni, abitante a Savona in via Chiappino 66/3; i funerali sono fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale «Due Leoni» in via Chiavella.

Giuseppina Zeppa, 83 anni, residente a Rosignano Monferrato (Alessandria) via Roma 36; trasporto diretto previsto per oggi 6,45 a Rosignano.

Angiolina Caracciolo ved. Garde, di 74 anni, abitante a Savona in via del Gara 1/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale Villetta in via Amendola.

Bruno Grappi, di 81 anni, residente a Savona in via Barrili 4/1; i funerali sono previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa del in via Piave.

Armida Pagliantini vedova Ravazza, di 87 anni, residente a Savona via Repusseno 18; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Altare.

APPUNTAMENTI

Convegno di agraria

Oggi alle 9 alla Camera di commercio di Savona si svolgerà il convegno organizzato dall'Ordine degli agronomi e dall'Associazione dei laureati in scienze forestali tema «Nuove opportunità finanziarie dell'Unione Europea riflessi nel settore agricolo forestale». [e. b.]

ALBENGA

Ricordo Nicolajewka

Domani alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore di Albenga verrà celebrata una messa in suffragio dei Caduti della battaglia di Nicolajewka. L'iniziativa è organizzata dall'associazione alpini di Savona. [e. b.]

VADO L.

Gita nell'entroterra

Per domani è in programma una gita alle acque di Mallare e alle Tagliate organizzata dal Gruppo escursionistico «Ginestra» della Valle di Vado. Per ulteriori informazioni occorre telefonare al 26.31.47. [a. b.]

Il maggior numero di pazienti in Traumatologia, i dati degli altri reparti nel '94

In ospedale oltre 23 mila ricoveri

Quasi tutti sempre occupati i 709 posti a disposizione

SAVONA. Oltre 23 mila ricoverati in un anno per oltre 213 mila giorni di degenza con una disponibilità complessiva di 709 posti letto. Questi i numeri del San Paolo nel 1994. Cuneo, a un mese dall'insediamento, ha voluto conoscere l'indice di occupazione e la produttività di ogni reparto. Intanto il dottor Ghigliazza, direttore sanitario, ha ricevuto l'incarico temporaneo di dirigere insieme con il dottor Antoniol anche la medicina di base.

Ospedale. Con una disponibilità di 709 posti letto, il San Paolo ha accolto nel corso dell'anno 23 mila 164 ammalati per una degenza complessiva di 213 mila giorni. Complessivamente i letti vengono occupati all'82 per cento, una percentuale assai elevata, che evidenzia il notevole volume di attività. Il reparto che accoglie il maggior numero di pazienti è Traumatologia, con 3 mila 287 ammalati, seguito da Chirurgia della mano con 2 mila 176, Medicina I con 2 mila 143 e Medicina II con 2 mila 19. Le due divisioni di Medicina, del resto, dispongono anche del maggior numero di letti (74 la prima e 85 la seconda). Traumatologia ha invece 72 letti. Per quanto riguarda la classifica dei reparti che vengono maggiormente utilizzati, tuttavia, spicca il reparto di Medicina generale di Varazze con una media annuale del 104 per cento. Questo dato significa in pratica che i posti letto sono sempre occupati e che spesso vengono aggiunti alcuni letti in corridoio. Analoga situazione emerge a Neurologia, che vanta una percentuale di utilizzo dei posti del 104 per cento. Assai elevata anche la «produttività» delle divisioni di Medicina, che vantano il 97 per cento. Attività frenetica in Urologia con il 95 per cento. Per quanto riguarda la percentuale di decessi, è il reparto geriatrico di Varazze in risalto con il 43 dei ricoverati. Segue Rianimazione con il 32%.

Nuovi incarichi. Il dottor Giovan Battista Ghigliazza ha ricevuto un incarico temporaneo anche per la direzione dei servizi territoriali (Sad). Ghigliazza, coadiuvato dal dottor Angelo Antoniol, dovrà occuparsi dei servizi socio-sanitari (anziani, disabili e consultori), sia della medicina di base (ambulatori, farmaceutica e consultori). Entro due mesi il direttore generale attribuirà gli incarichi definitivi. [e. b.]

I numeri del S. Paolo nel 1994

REPARTI	AMMALATI	GIORNI DI DEGENZA	% UTILIZZO
CHIRURGIA II	1330	13767	69,5
DERMATOLOGIA	615	7909	56,8
GINECOLOGIA	941	4971	45,2
MEDICINA I	2143	26472	97,7
MEDICINA II	2019	30340	97,5
NEUROLOGIA	1270	15094	104,7 *
OCULISTICA	845	4933	64,1
OSTETRICIA	987	5006	45,5
OTORINO	1039	5761	87,4
PEDIATRIA	980	4264	58,2
PSICHIATRIA	557	7018	95,8
TRAUMATOLOGIA	3287	22462	85,2

* Nel reparto di Neurologia la percentuale di utilizzo dei posti letto supera il 100% perchè vengono assistiti anche letti supplementari nei corridoi.

Meno falliti, più disoccupati

Statistiche 1994: è nel lavoro il punto debole dell'economia

Veduta dell'Omsav e fabbriche savonesi in stato di

SAVONA. Luci e ombre per l'economia savonese. Diminuiscono fallimenti e protesti cambiari ma aumentano gli iscritti alle liste di collocamento. Alla fine del 1994, la congiuntura della provincia fa ancora registrare dati negativi soprattutto per quanto riguarda l'emergenza occupazionale mentre dagli altri indicatori emergono segnali di ripresa.

Occupazione. E' questo il punto debole dell'economia savonese. Gli iscritti alle liste di collocamento nel corso dell'anno sono ulteriormente saliti, arrivando sino a 20 mila 239. A dicembre del 1993, i disoccupati erano 20 mila 13 e nel 1992 «appena» 17 mila 357. Il dato più negativo, tuttavia, era stato raggiunto nel novembre del 1994 con 20 mila 597 iscritti. Le donne rappresentano circa il 55 per cento del totale dei disoccupati.

Anagrafe delle ditte. Malgrado i dati raccolti dall'ufficio studi della Camera di Commercio siano ancora provvisori, emerge una tendenza negativa nel rapporto fra le ditte iscritte e cancellate dal *registro*. Nel 1994, le iscrizioni in provincia sono state circa 1650 a fronte di 1950 cessazioni. Il saldo negativo è quindi di 300 unità. Rispetto all'anno precedente, si registra comunque un leggero miglioramento. Nel 1993, infatti, le iscrizioni erano state 1900 a fronte di mille 400 cessazioni, con un calo di 500 ditte. Tuttavia, il risultato complessivo è che la provincia di Savona in due anni ha perso circa 800 ditte. Il settore che fa segnare la maggior vivacità è sempre quello del commercio, con 300 cessazioni e 720 iscrizioni. Nell'edilizia, si registrano invece 315 cessazioni a fronte di 340 iscrizioni.

Fallimenti. Indicazioni positive dal tribunale. Nel 1994, sono fallite complessivamente 49 aziende contro le 57 dell'anno precedente, con un calo del 14 per cento. Il commercio si conferma il settore maggiormente a rischio con 18 fallimenti.

Protesti. Nel mese di dicembre sono stati protestati titoli di credito per un ammontare complessivo di 3 miliardi di lire contro i 5 miliardi e 100 dello stesso mese del 1993. Per quanto riguarda la statistica annuale, nel 1994 si sono registrati 38 miliardi di protesti contro gli oltre 50 miliardi dell'anno precedente. Gli assegni a vuoto (6 miliardi e mezzo) fanno segnare un calo del 30 per cento mentre per quanto riguarda le cambiali si registra una riduzione del 12 per cento (24 miliardi contro 28). [e. b.]

Situazione economica in provincia

DISOCCUPAZIONE	
Iscritti alle liste di collocamento	
nel 1992	17 357
nel 1993	20.013
nel 1994	20.239
PROTESTI CAMBIARI	
Ammontare in milioni di assegni a vuoto	
nel 1993	9.437
nel 1994	6.567
Ammontare in milioni di cambiali protestate	
nel 1993	28.642
nel 1994	24.933

FALLIMENTI	
Ditte fallite	
nel 1993	57
nel 1994	49
ANAGRAFE DELLE DITTE	
Iscrizioni imprese alla Camera di Commercio	
1993	1900
1994	1650
Cessazioni imprese Camera di Commercio	
1993	2400
nel 1994	1950

Iniziative per i 50 anni della Croce Verde

Albisola, telesoccorso e protezione civile

ALBISOLA S. Croce Verde: cinquant'anni di vita per la vita. E' lo slogan dei calendari '95 della pubblica assistenza albisolese che quest'anno celebra il mezzo secolo di vita. E i 50 anni di attività di cui tra le più importanti realtà associative di volontariato dalla città sarà festeggiato con l'impegno che da sempre caratterizza la Croce Verde. Tra le nuove iniziative, ci sarà il decollo del servizio di telesoccorso e l'istituzione di un nucleo di protezione civile.

Per quanto riguarda il telesoccorso, nato sulla base della precedente esperienza di Linea Vita, la Croce Verde, in collaborazione con il Comune, ha acquistato una sofisticata apparecchiatura che utilizza le normali linee telefoniche per la segnalazione dell'emergenza. La gestione del servizio, di cui faranno capo gli anziani, le persone sole e gli ammalati del comprensorio dell'ex VII Usl nonché le relative pubbliche assistenze, verrà facilitata da un sistema informatico che consentirà anche di stabilire la gravità dell'emergenza sulla quale intervenire.

Il nucleo di protezione Civile si svilupperà all'interno della Croce Verde e funzionerà in parallelo ai servizi di trasporto ambulanza. La necessità di puntare a una specializzazione dei militi nell'ambito della protezione civile si è fatta più pressante dopo il contributo a fronteggiare i recenti calamità che hanno colpito il Savonese e il Piemonte.

I parecchi inseriti negli elenchi della prefettura come pubblica assistenza in grado di intervenire, anche a livello nazionale, in emergenze di notevole entità, i militi puntano anche alla costituzione di un servizio di prevenzione e risanamento ambientale per i quali è richiesta la partecipazione dei cittadini. E collaborazione viene anche chiesta alla giunta comunale per l'individuazione di una sede più grande, funzionale, nel centro del paese, grazie alla quale potenziare il ruolo di punto di riferimento di molti albisolesi. [a. z.]

STUDI

INTERESSANTI NOVITA'

Dopo il decentramento da parte dell'ateneo di due corsi di laurea quinquennali

Savona avrà un campus universitario

Attesi 15 miliardi dello Stato per trasformare in mini-alloggi per studenti le camerate della caserma Bligny I nuovi corsi sostenuti anche dagli imprenditori, tra i quali Franco Gattorno, «re del carbone»

SAVONA. L'ex Bligny diventa un campus universitario. Dopo tre anni di sperimentazione con il biennio e tre diplomi di Ingegneria, l'Università di Genova intende decentrare a Savona due corsi di laurea quinquennali, trasformando le camerate della caserma in mini-appartamenti per gli studenti. Decisivo per lo sviluppo lo stanziamento di 15 miliardi previsto dal governo. Queste le novità e gli impegni assunti ieri dal rettore dell'Università, Sandro Pontremoli, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico. Giovedì intanto si sono diplomati in chimica altri tre studenti.

Campus. Il polo tecnologico di Legino si appresta al grande salto di qualità. L'ex Bligny verrà infatti trasformata in un vero campus universitario, con mensa, campo sportivo e soprattutto 50 mini-appartamenti. Quest'ultimo progetto verrà realizzato grazie a convenzione fra l'Università, l'Ersu e l'Istituto Autonomo Case Popolari. I contatti sono ben avviati e l'Iacp dispone dei finanziamenti per trasformare le palazzine della Bligny in mini-alloggi per studenti. La realizzazione di questi mini-appartamenti consentirebbe di ospitare anche i ragazzi che provengono dal Basso Piemonte o dalla Spezia.

Nuovi corsi. I presidi delle facoltà di Ingegneria ed Economia e Commercio sono pronti a investire nuove risorse nel polo universitario di Legino, creando due corsi di laurea quinquennali. Il progetto più concreto riguarda Ingegneria gestionale. «Nel piano triennale di sviluppo - ha spiegato il preside di Ingegneria, Alfredo Squarzoni - è prevista la creazione di un corso di laurea di cinque anni in Ingegneria gestionale che avrà come unica sede regionale il polo tecnico di Legino». L'iniziativa verrebbe appoggiata anche da un gruppo di imprenditori fra cui il «re del carbone» Franco Gattorno. Anche il preside di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli, ha promesso che fra 3 o 4 anni verrà realizzato un corso di 5 anni in scienze turistiche. Fra i progetti avanzati, figurano anche il laboratorio di bioingegneria che prevede la collaborazione del professor Montero.

15 miliardi. La realizzazione dei programmi più ambiziosi dipende in gran parte dai finanziamenti del governo. «Il governo Berlusconi prima di cadere aveva varato un decreto che prevedeva 15 miliardi da dedicare interamente allo sviluppo del decentramento universitario - ha detto il rettore Sandro Pontremoli -. Il decreto attende ora il benestare del nuovo governo. E' essenziale quindi che i parlamentari savonesi si impegnino per ottenere il decreto».

Tre diplomati. Giovedì sera intanto si sono diplomati altri tre studenti. Si tratta di Giorgio Anselmo, Gianfranco Francese e Luca Cavigha. Sono quindi sette gli universitari ad aver ottenuto il diploma nel polo tecnico di Legino. [e. b.]

Il rettore Sandro Pontremoli

CHIUSO INFORMAGIOVANI

Le proteste non si placano

SAVONA. Non si placano le polemiche sulla chiusura dello sportello «Informagiovani». Negli ultimi giorni, molti enti e associazioni che operano nel campo del sociale hanno preso posizione. In particolare l'Acli ha accusato il Comune di aver deciso in modo affrettato, restrittivo e accentratore. Critiche sono arrivate anche dall'Aias (Assistenza spastici) e dagli operatori di Cgil, Cisl e Uil dello sportello «Handicap insieme», ospitato negli uffici di «Informagiovani».

L'assessore ai Servizi Sociali, Maiolo e Antonella Frugoni, che ne delega alle politiche giovanili, replicano: «Il Comune è stato costretto a chiudere il servizio, ma lo rifonderà in modo che funzioni meglio di prima. Nessuno ha mai discusso la professionalità degli operatori, ma l'organizzazione nel suo complesso». Secondo il Comune, anche i costi di gestione (180 milioni) sarebbero stati troppo elevati. [p. p.]

All'Istituto Rossello

Il vescovo apre convegno diocesano sulle famiglie

SAVONA. Il vescovo di Savona-Noli, Dante Lafranconi, aprirà oggi alle 16, nella palestra dell'Istituto Rossello, in via Montegrappa, il convegno diocesano delle famiglie. Dopo l'introduzione del vescovo, è prevista una relazione di don Nicola Lorini sul tema: «Situazione della famiglia e della pastorale familiare nella diocesi». Seguirà la relazione su «La famiglia: spazio vitale per vivere, crescere e credere» di don Domenico Sigalini. Interessante sarà la due giorni del clero, in programma mercoledì e giovedì prossimi, incentrata sulla «Preparazione e celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del matrimonio».

Il convegno è curato dall'ufficio catechistico, missionario, e liturgico della diocesi e si chiuderà domenica 5 febbraio. Nel corso della settimana i partecipanti si riuniranno in gruppi di lavoro. [r. p.]

Appello al ministero (finora senza risposta) dei funzionari delle imposte dirette savonesi

Due milioni al mese per stanare gli evasori

Ma chiedono anche più personale e strumenti di lavoro adeguati

C'è spesso coda all'ufficio imposte

SAVONA. I dirigenti delle imposte dirette rifiutano l'incentivo perché è dequalificante rispetto al lavoro svolto. La singolare protesta dei funzionari savonesi è arrivata sino al ministero delle Finanze scatenando un vero e proprio «caso». Sei dipendenti dell'ufficio imposte dirette di Savona hanno dunque rinunciato all'incentivo previsto per il programma di verifiche odontotecnici, dentisti e amministratori di condominio. Il premio previsto dal ministero ammontava infatti a 18 milioni da suddividere fra 25 persone. Secondo i funzionari delle imposte diretto, si tratta di un compenso tanto esiguo rispetto all'impegno previsto, da risultare controproducente.

L'obiettivo del ministero delle Finanze consisteva nell'incrementare del 25% l'attività svolta dagli uffici di Savona che in media ogni anno effettuano circa 2 mila 500 accertamenti. Al programma di incentivazione del ministero, i funzionari savonesi hanno risposto inviando una lettera di protesta: «E' altamente deleterio per la qualità del lavoro, l'esecuzione di atti delicati e difficili in tempi assai ristretti se fossero lavori puramente manuali».

I funzionari si lamentano anche delle costose trasferte cui sono costretti per effettuare le verifiche: le spese non vengono rimborsate e inoltre il premio di produzione non entra a far parte della busta-paga. Da notare che i firmatari della protesta percepiscono uno stipendio massimo di circa 2 milioni.

L'opera di verifica dei contribuenti è stata comunque effettuata con solerzia dai dipendenti delle imposte dirette che in tutta la Liguria hanno controllato circa 10 mila persone. Per quanto riguarda la provincia di Savona le verifiche effettuate sono state oltre 3 mila.

L'attività in questione è particolarmente difficile: per ogni verifica, infatti, i funzionari degli uffici finanziari devono passare al setaccio migliaia di documenti in pochi giorni e i «contestatori» hanno buon proprio in discussione la logica di questo massacrante piano di verifiche effettuate con scarsa disponibilità di personale.

«L'amministrazione deve puntare sulla professionalità - sostengono ancora gli impiegati - e vogliamo un premio perché ogni mattina studiamo due ore prima di intraprendere il lavoro; chiediamo pure che venga assegnato il personale necessario e gli strumenti per operare con efficacia».

Il ministero sinora non ha risposto, malgrado la missiva di protesta sia stata inviata da alcuni mesi. Evidentemente, la produttività del ministero, con o senza incentivi, non è molto elevata. [e. b.]

Il Comune acquisterà l'ultimo tratto della massicciata

Varazze: una ferrovia diventerà il lungomare

VARAZZE. Il Comune acquisterà l'ultimo tratto dell'ex massicciata ferroviaria per completare lungomare Europa e realizzare un collegamento pedonale e ciclabile con Cogoleto. Dopo i primi contatti informali con la società Metropolis che si occupa delle alienazioni delle proprietà delle Ferrovie, sembra sia ormai a buon punto la trattativa per l'acquisto degli ultimi 200 metri della vecchia ferrovia sui quali verrà realizzato il polo terminale della passeggiata panoramica con Villa Araba. Il percorso, attualmente esclusivamente pedonale, potrebbe anche essere adibito a pista ciclabile e collegherebbe, senza soluzione di continuità, Varazze e Cogoleto. Inoltre, secondo le indicazioni di biologi, l'intero percorso potrebbe essere arricchito di cartelli-guida in grado di documentare le bellezze naturalistiche del comprensorio dei Piani d'Invrea, in alcuni tratti ancora allo stato selvaggio. Ancora sul tema della valorizzazione del patrimonio naturalistico: è stata avanzata dai giovani del Liguria Surfing Division la proposta di creare un secondo reef artificiale. L'idea è stata lanciata giovedì sera al sindaco e all'assessore allo Sport nel corso della prima assemblea aperta del club dove, tra l'altro, sono state richieste l'installazione di una cabina con docce e spogliatoi nei pressi di molo Telro e l'illuminazione della zona per consentire agli appassionati di «surfare» anche di notte.

«Il reef artificiale - ha spiegato Marco Ammirati - va fatto con massi piramidali o trapezoidali posti sul fondo per creare un frangente regolare per la pratica del surf. Tra i vantaggi del reef, la possibilità di difendere le spiagge dall'erosione e di creare zone di ripopolamento ittico». [a. z.]

Alassio, allarme per un docente universitario sardo caduto dalla barca in balia del maltempo

Ore 23: c'è un disperso tra le onde

Via alle prime ricerche nella notte, mobilitate le motovedette e gli elicotteri della Marina e dei Vigili del fuoco
Il racconto del marinaio che era con il professore: «E' scivolato, gli ho gettato delle boe ma non le ha afferrate»

ALASSIO. Disperso in mare. Da giovedì notte alle 23 Pietro Puddu, 54 anni, docente universitario di Cagliari è ufficialmente disperso nel Mar Ligure, caduto in acqua dalla sua barca che stava per raggiungere il porto di Alassio. Omar Oggiano, 25 anni, il marinaio di Cagliari che era in barca con lui, ha lanciato boe di salvataggio e salvagente, ma il professore è riuscito ad afferrarle.

Per tutta la notte Pietro Puddu è stato cercato dalle motovedette delle Capitanerie di porto di Savona, Alassio, Imperia senza risultato. Senza risultato anche le ricerche dall'alto effettuate dagli elicotteri della Marina militare partiti dalla base di Sarzana e dei Vigili del fuoco del nucleo elicotteristi di Genova. La macchina dei soccorsi si è mossa tempestivamente e con grande spiegamento di uomini e mezzi ma, fino a ieri, gli sforzi sono stati vani.

Sul pontile di Alassio, Omar Oggiano è circondato dai marinai dell'Ufficio circondariale marittimo e da marinai alassini. Racconta con calma quello che è successo, ma si vede chiaramente che è una calma innaturale, carica di tensione e dolore. Ha l'accento dolce dei sardi della costa. «Arrivavamo da Antibes, eravamo andati a ritirare la barca nuova. Il professore è sceso in cabina per telefonare con il cellulare e avvertire che ci saremmo fermati ad Alassio. Il mare era grosso e affrontarlo per tornare a Cagliari ci sembrava un'imprudenza. Quando è risalito è stato forse investito da un'onda, è scivolato ed è caduto in mare. Ho provato a gettare boe e salvagenti, ma non è riuscito ad afferrarli. Ci è venuto in aiuto anche un mercantile che incrociava in zona, ma il professore è sparito in pochi minuti. Poi sono arrivate le motovedette che hanno portato la barca in porto».

La barca adesso è ormeggiata in porto ad Alassio. E' una bella vela di quasi 10 metri, secondo la nuova legge non deve essere immatricolato. Era il primo viaggio in mare per l'imbarcazione, ha ancora un numero scritto sulla chiglia, il professore aspettava di arrivare a Cagliari per battezzarla. Omar Oggiano la guarda quasi con odio, mentre lo scafo ondeggia nello specchio tranquillo del «Luca Ferraris».

Ciclicamente si sente nel cielo il rumore degli elicotteri che stanno cercando il professor Puddu. Adesso il mare, fuori dal porto, è abbastanza calmo. Giovedì notte, invece, era forza 5/6 con vento da Ovest-Ovest.

Quando il docente sardo è caduto in mare la barca era al largo di Capo Mele, 8 miglia a sud di Alassio. Le correnti, in quella zona, sono forti e spingono verso la Francia. Per questo le ricerche, oltre che nel Savonese, sono state allargate all'Imperiese.

Con il passare del tempo la speranza che il professore sia ritrovato in vita si affievolisce. Quando è caduto in mare aveva salvagenti, l'acqua fredda e la stanchezza certo non giocano a suo favore. «E' molto difficile azzardare previsioni - spiegano al porto di Alassio -. La speranza c'è sempre, ma la ragione ci impone di essere realisti».

Il contatto radio con i mezzi di ricerca è costante, si spera sempre che da un momento all'altro la voce dei ricercatori dica di aver trovato, vivo, il docente cagliaritano. Intanto, con il calare della sera gli elicotteri tornano alla base senza aver trovato nulla. Torneranno questa mattina a sorvolare la costa. Restano in mare le motovedette che scrutano, con i fari, lo specchio acqueo.

A Cagliari, intanto, la notizia della scomparsa del professore è stata comunicata alla famiglia. I parenti sono in viaggio per raggiungere Alassio e seguire da vicino le operazioni di ricerca. Nel porticciolo turistico non si parla d'altro.

Molti hanno messo in acqua la barca e si sono uniti alle operazioni di ricerca seguendo lentamente la corrente verso la Francia. Tutto inutile, di Pietro Puddu sembrano essersi perse le tracce e con loro, la speranza di ritrovarlo vivo. Qualcuno ha percorso lentamente la costa sperando che il mare grosso, giovedì notte, abbia portato a riva il professore lasciandolo magari privo di sensi sulla spiaggia. Solo speranza.

Stefano Pezzini

La barca a vela del professore disperso (a lato) ormeggiata nel porto di Alassio, sopra il marinaio Omar Oggiano che ricorda la sciagura

Contro Garassino 5 albergatori

Alassio, per l'Apt nuove polemiche

ALASSIO. Le polemiche sull'Azienda di promozione turistica non accennano a finire. Cinque albergatori membri della commissione turismo della Camera di commercio di Savona hanno rassegnato le dimissioni in aperto contrasto con il presidente della stessa commissione Giancarlo Quadrelli, alassino, accusato senza mezzi termini di aver favorito la nomina di Giancarlo Garassino ai vertici dell'Apt, una scelta tecnica che per molti nasconde un accordo politico. Non solo, gli albergatori savonesi, ad esclusione naturalmente di quelli di Alassio, stanno pensando seriamente di rivolgersi ad un legale. Già il novembre, infatti, un esponente politico genovese avrebbe confidato a diversi albergatori i nomi dei cinque direttori che sono stati ufficializzati lunedì scorso. Un caso di lottizzazione secondo gli operatori alberghieri confermato anche da pensionamenti e avvicendamenti avvenuti ai vertici delle vecchie Aziende di promozione turistica. Abbastanza, per gli albergatori savonesi, da far scoppiare caso ammesso che il legale dia parere favorevole.

Il tutto mentre sarebbe necessario, invece, lavorare per promuovere la Liguria, e in particolare il Savonese, alle borse turistiche internazionali per cercare di recuperare il divario con altre zone turistiche del Mediterraneo. **[s. p.]**

FLASH

PIETRA L.

Quattro cuccioli da salvare
Erano abbandonati in collina

Due veterinari, Salvatore Cantarella e Riccardo Pampararo, stanno cercando di salvare i 4 cuccioli superstiti fra i 7 abbandonati giorni scorsi sulla collina di Pietra. Ad una cagnetta viene prelevato il latte per alimentare i piccoli. Prosegue l'inchiesta dell'Enpa per scoprire chi ha abbandonato i cuccioli e la madre. **[a. r.]**

FINALE L.

Muore donna di trent'anni affetta grave malattia

La scorsa notte è morta nell'Isolamento dell'ospedale Santa Corona, B.V., 30 anni abitante a Calice Ligure. La giovane donna è stata colpita una grave malattia. I funerali saranno fissati oggi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Aria di integrazione per i cantieri «Rodriguez»

Gli incontri con le banche degli ultimi giorni confermano le difficoltà dei cantieri «Rodriguez» di Pietra. La fabbrica pietrese ha alcune commesse, ma rischia il ricorso alla integrazione. **[a. r.]**

Loano, controlli della Finanza nei bar alla ricerca di evasori

Operazione «caffè salato» Maximulte per gli scontrini

LOANO. Molti titolari di esercizi pubblici di Pietra, Loano, Borgio e Finale sono finiti nel mirino della Guardia di finanza per la mancata emissione degli scontrini fiscali. Nelle ultime 48 ore sono stati emessi una decina di verbali da 600 mila lire a carico degli esercenti. E' prevista anche una multa, da 50 a 200 mila lire, per il cliente del bar che è sorpreso all'uscita senza lo scontrino. Per chi decide di pagare entro 15 giorni è applicata una riduzione.

Il blitz delle fiamme gialle non è passato inosservato, soprattutto a Loano e Pietra. Gli agenti della Finanza hanno agito in borghese, soprattutto la sera, quando fra molti titolari dei locali sembra esservi la convinzione di poter evitare di battere molti scontrini senza rischi. Gli agenti della Finanza hanno bloccato all'uscita di numerosi bar decine di avventori ai quali, dopo aver presentato il tesserino di riconoscimento, hanno chiesto di vedere lo scontrino. C'è chi ha detto di averlo gettato, chi invece aveva lasciato sul bancone del bar. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. A Finale, gli accertamenti hanno dato meno risultati. Molti bar, anche di sera, non si esimono dall'obbligo di battere lo scontrino fiscale anche solo per un caffè. C'è sempre chi, a fronte di conti da 10-20 mila lire, consegna scontrini con l'importo di un caffè. Le verifiche in corso potrebbero dare risultati nei prossimi giorni. La legge in materia è severa. L'esercizio pubblico che viene «pizzicato» per tre volte in 5 anni ad evitare di fare gli scontrini rischia la chiusura. Ci sono esempi recenti nel Ponente, in particolare a Pietra. **[a. r.]**

ALBENGA

Un fallimento pilotato?

Un'inchiesta partita da Torino è alla base di un blitz della Guardia di finanza di Albenga negli uffici della «Professional service srl», società di consulenza aziendale, al numero 123 di via Genova. Negli stessi locali ci sono le sedi di diverse società, da imprese che operano nell'edilizia ad altre che lavorano nel settore finanziario. Tra le tante ditte, c'è la sede della «Coop Letimbro» ma, al momento, è impossibile riuscire a sapere il motivo del blitz. Si parla con insistenza di un'inchiesta nata a Torino, dopo il fallimento di una società edile appartenente a una famiglia d'imprenditori di origine calabrese con interessi in Riviera. L'ipotesi è che il fallimento sia stato «pilotato», che qualcuno abbia distratto fondi stornandoli dalla società, avviandola così al fallimento. Tra le persone coinvolte ci sarebbero professionisti della provincia di Savona tra cui un commercialista già coinvolto in inchieste giudiziarie. **[s. p.]**

LOANO

Oggi la direttissima

Due peruviani arrestati dopo uno scippo

LOANO. Due peruviani sono stati arrestati dai carabinieri per aver commesso uno scippo. I due, giovedì mattina, hanno strappato la borsetta contenente più di mezzo milione ad una turista milanese che stava passeggiando a Ceriale all'altezza dell'ufficio postale. Subito dopo i malviventi si sono dati alla fuga.

La donna ha dato l'allarme e i carabinieri hanno organizzato una serie di posti di blocco lungo la via Aurelia. A Loano i militari hanno intercettato l'auto con a bordo i due sudamericani fermandolo dopo un breve inseguimento.

La borsetta contenente i soldi e gli effetti personali della donna era ancora a bordo ed è stata riconsegnata alla turista. Per i due peruviani, invece, sono scattate le manette e questa mattina verranno processati in pretura con rito direttissimo. **[s. p.]**

FINALE L.

Rogo in via Castelli

Bruciano le tende Scatta l'allarme per una stufetta

FINALE L. Improvviso incendio, ieri mattina alle 7, in un alloggio di Via Castelli a Finalpia. Le fiamme sono state provocate dal difettoso funzionamento di una stufa catalitica. L'intervento dei Vigili del fuoco ha limitato i danni a un solo ambiente. Colpita da un leggero malore, Teresina Berardo, che vive nell'alloggio con il marito.

A quanto le fiamme è stata probabilmente l'accensione della stufa posizionata troppo vicino ad una tenda. La vampata ha provocato il principio d'incendio che ha messo in allarme tutti gli inquilini dello stabile di via Castelli. I pompieri del vicino distaccamento in poche decine di minuti hanno domato il rogo che poteva propagarsi a tutto l'appartamento. Non destano preoccupazioni le condizioni di Teresina Berardo, colta da un leggero malore alla vista del fuoco e per la confusione che ne è seguita. **[a. r.]**

PIETRA L.

Il Centro cristiano

Nuova Pollupice entra nella giunta «E' immobilismo»

PIETRA L. «C'è insoddisfazione da parte dei cittadini per l'immobilismo dimostrato dell'amministrazione leghista». E' il contenuto di un documento approvato, l'altra sera, dalla nuova sezione «Pollupice» per Centro cristiano democratico di Pietra Ligure.

Nella riunione sono stati nominati nell'ufficio di presidenza Mario Carrara (due anni fa candidato a sindaco per la dc), Anna Bonfiglio e Luciano Clemente. Fanno parte del direttivo (molti ex democristiani): Renzo Alciati, Virginio Alessio, Valentino Bianchin, Salvatore Cantarella, Rino Cassanello, Giuseppe Castiglione, Sandro Elena (ex presidente della V Usl), Salvatore Ferraro, Antonio Filippone, Fabrizio Fragola, Ugo Giribaldo, Marcello Lombardo, Aldo Marenco (ex assessore), Giorgio Massa, Roberto Rionello, Piera Ulivieri e Franco Verus. **[a. r.]**

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona CC2.III.2 di PR.G. - Soc. Ambrogio Margherita & C. Sas (Fasc. 452/5).

Avviso di deposito provvedimento di approvazione

IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 7;
RENDE NOTO
che, a far tempo da oggi, trovasi depositato nella segreteria del Comune (presso il settore Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 79 in data 4 agosto 1994, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. del 4 novembre 1994 della Provincia di Savona pervenuta al protocollo generale il 05.11.1994 n. 26762, con la quale è stato approvato il piano particolareggiato presentato dalla Società Ambrogio Margherita & C. Sas per la realizzazione di un edificio ad uso civile abitazione in zona «CC2.III.2» di P.R.G.
Dalla Casa Comunale, li 09 gennaio 1995.

IL SINDACO
avv. Francesco Bruno

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA

Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona CC2.I.3. di PR.G. - Soc. Immobiliare Franca & C. Sas, Delle Vecchie Vincenzo e Niedermaier Liliane per la realizzazione di un edificio uso abitazione in zona «CC2.I.3» di P.R.G.
Casa Comunale, li 26 gennaio .

IL SINDACO
Francesco Bruno

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento tonda DOTTA Enzo & C. Snc - Giudice delegato Enrico Drago - Curatore Rag. De Palo.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Il Cancelliere avvisa che il Giudice Delegato al fallimento ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale il giorno 01 marzo 1995 ore 13,00 dei seguenti beni immobili:

Lotto A
1) Porzione di fabbricato rurale sito in comune di Millesimo composto da un unico locale di mq ed altezza utile m (partita foglio 9 map. 128/1);
2) Terreni siti in comune di Millesimo distinti a catasto alla partita 2099 del fg. 9 map. 126 prato di are 1,30; map. 145 seminativo arborato di are 22,70, map. 150 cespugliato di are 32,80; fg. 11 map. 22 bosco ceduo di are 36,40.

Lotto B
1) Porzione di fabbricato rurale sito nel comune di Piodio Loc. Colle strada vicinale Prandi, al civico n. 118, composto da quattro vani al primo piano, una stalla al piano terreno, una soffitta al piano secondo e un soffittetto accessibile mediante scala interna, con i diritti di proprietà che spettano sul terreno attiguo alla casa che costituisce pertinenza di piccole dimensioni, con diritto alla corte n. 12 fg. 5; distinto al Catasto Terreni alla partita 1005 fg. 5, map. 11/1;
2) Terreni siti in comune distinti a catasto alla partita 1006 fg. 5, map. 5 pascolo di are 2,20, map. 16 bosco ceduo di are 21,70; map. 25 seminativo di are 7,10; map. 116 bosco ceduo di are 24,10, map. 119 seminativo di are 86,90.

Prezzo base Lotto A L. 13.000.000; Lotto B L. 50.000.000.
Aumento minimo: L. 1.000.000 per il Lotto A e L. 2.000.000 per il lotto B.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia degli immobili, per la quale si fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.
Le domande di partecipazione dovranno essere depositate nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12,30 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili ed emessi su piazza, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base; le spese di trasferimento e di cancelleria sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare.
Savona, 24.01.1995.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 37/88 Es - Cron. 2280 07/10/1994

Esecuzione immobiliare promossa da: Centro Sviluppo Leasing S.p.A. avv. Ruffino F. in liquid. coatta amm. contro **CAMPO Alberto - eredi.** Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 07/3/1995 ore 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Castelbianco, frazione Veravo, via Vittorio Veneto n. 18, quota del 50% di proprietà spettante a Campo Alberto, su fabbricato rurale, composto di due piccoli vani a stalla al piano terreno e di tre vani con gabinetto di decenza al primo piano, due vani al piano secondo, con piccola porzione aggiunta destinata a w.c.; non censito al NCEU; censito al N.C.T. al foglio 9 mapp. sub. 4 e sub. 3, porz. rur. fp, ra 0 rd 0.

Prezzo base d'asta lire 10.560.000; cauzione lire 1.056.000; spese lire 2.112.000.

Offerta minima in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva con libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

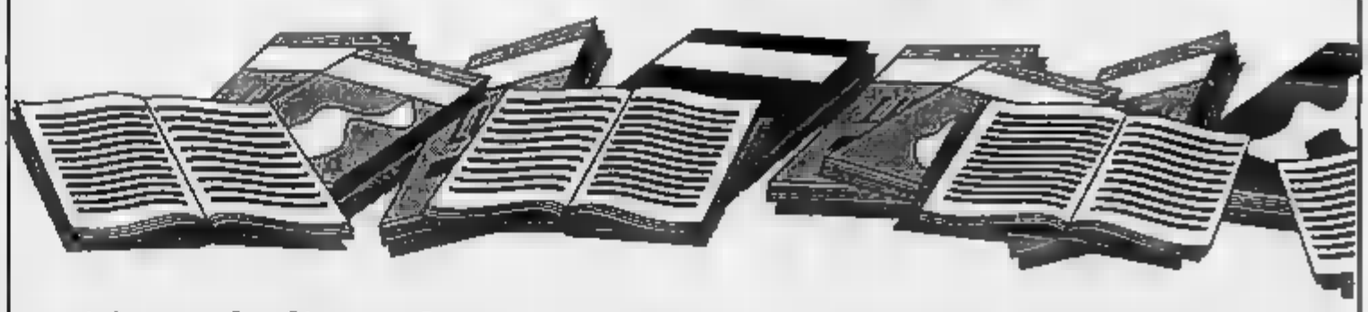
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 7 ottobre 1994

DI CANCELLERIA
R. Bellè

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Murialdo, l'amministratore delegato della «Bormida» replica alla chiusura

Cartiera: «Accuse ingiuste»

«Abbiamo fatto tutti gli interventi che ci erano stati prescritti dall'Ufficio d'igiene»
Il Comune non avrebbe concesso alla società le proroghe richieste per mettersi in regola

MURIALDO. «Dieci dei tredici interventi tecnici che ci erano stati imposti sono stati fatti subito e con grande accuratezza. Per gli altri è necessario attendere che arrivi il materiale necessario per fare i lavori e che siano valutati i preventivi delle ditte cui assegnare l'incarico. Non capisco i motivi che hanno convinto l'ufficio d'igiene di Carcare a richiedere al sindaco un provvedimento di sospensione dell'attività che peraltro non ci è stato ancora notificato».

Antonio Strazzarino, amministratore della cartiera «Bormida» di Murialdo, reagisce con durezza alla notizia che la sua azienda dovrà sospendere l'attività fino a quando non sarà in regola con gli interventi imposti dall'ufficio d'igiene dopo una serie di accertamenti e ispezioni in fabbrica.

Prosegue: «E' già stato fissato un incontro a Carcare per martedì per discutere la situazione. Ho avuto incontri anche con i delegati sindacali, che sono preoccupati per la piega che hanno preso gli avvenimenti e che rischia seriamente di mettere in discussione il futuro della cartiera. Non ci sono ragioni per accusarci di avere emissioni nell'acqua e nell'aria che non siano in regola. Abbiamo fatto tutte le modifiche necessarie da anni e ormai lavoriamo con un impianto di acqua a circuito chiuso».

La cartiera è sotto accusa anche per i rumori che emettono alcune macchine durante la lavorazione. Antonio Strazzarino contesta anche questo aspetto: «Vi è troppo rumore. Abbiamo acquistato e messo in opera il materiale necessario a risolvere il problema. Non capisco chi può sostenere che la nostra azienda continuerà causare rumori oltre i limiti imposti dalla normativa in materia». Il sindaco di Murialdo Giuseppe Cravea oggi o lunedì dovrebbe emettere l'ordinanza di sospensione dell'attività.

L'attività della cartiera potrà continuare, ma solo a ritmo ridotto e in attesa che tutti i lavori che ancora l'ufficio d'igiene aspetta che siano fatti, possano essere conclusi. Dopo una verifica degli interventi effettuati, sarà dato nuovamente il consenso alla piena ripresa dell'attività produttiva. Per l'amministratore delegato non ci sarebbe nessuna necessità di un

Il sindaco di Murialdo Giuseppe Cravea dovrebbe firmare l'ordinanza di chiusura della cartiera

provvedimento di sospensione dell'attività. Conclude: «Per esempio ci è stato imposto di arieggiare di più alcuni locali di lavoro. Bisogna attendere che arrivino i macchinari necessari e poi che siano eseguiti i lavori. Avevamo chiesto una proroga in Comune, che non ci è stata concessa perché la domanda è stata presentata con un giorno di ritardo.

Ieri i lavoratori della cartiera si sono riuniti in assemblea e nel pomeriggio hanno avuto un incontro con il sindaco.

AGRIMONT

Il caso arriva in Regione

Il vice presidente del Consiglio regionale Renzo Muratore ha presentato un'interpellanza al Presidente della Regione sul problema della costruzione di una centrale elettrica sulle aree Agrimont. Nell'interpellanza si rileva come questo progetto risulti non compatibile con una zona come la Val Bormida, dichiarata «area a rischio di crisi ambientale». Le emissioni nell'aria della centrale renderebbero ancora più problematico il risanameto della Val Bormida. L'iniziativa di Renzo Muratore sembra destinata a animare il dibattito in corso sul progetto di reindustrializzazione che vede la Regione impegnata direttamente nel Consorzio tramite la finanziaria Filse. La centrale viene ritenuta importante per garantire l'assorbimento di alcune decine di lavoratori Agrimont e per agevolare l'arrivo di altri imprenditori in una zona dove la disponibilità di energia non creerebbe più problemi. Restano i dubbi sull'impatto ambientale e la mancanza di informazioni sui progetti dell'Aes e della Westmoreland che non sono ancora stati presentati ufficialmente. Sono già numerose anche le prese di posizione sui pericoli che in seguito all'attività della centrale elettrica potrebbe correre lo stabilimento 3M di Ferrania. Nel frattempo la Fulc è preoccupata della piega che stanno prendendo gli avvenimenti. Ha deciso di chiedere subito un incontro con l'Enichem e Renato Pezzoli, presidente del Consorzio, per verificare realmente le prospettive di apertura di nuove attività. Nel caso gli incontri non offrissero le garanzie necessarie, la Fulc potrebbe anche a ricorrere alla magistratura per tutelare gli interessi dei 50 lavoratori ex dipendenti Enichem. (e. m.)

Ieri in un incidente stradale, gravissimo il marito

Anziana donna di Cairo è morta ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Incidente mortale, ieri pomeriggio, ad Acqui, all'incrocio tra corso Divisione Acqui e corso Carlo Marx, nelle vicinanze del rione Pisterna. La vittima è Giovannina Cordellino, 87 anni, abitante in corso Marconi 103 a Cairo.

L'anziana donna viaggiava su una 126 guidata dal nipote Jean Marie Balzamo, di 23 anni, abitante nella città termale in via San Defendente 317. Sull'utilitari c'era anche il marito della pensionata, Giovanni De Zorzi, anch'egli di 87 anni.

Non si sa con esattezza che cosa sia accaduto all'incrocio: sulle cause dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui. L'unico dato certo è che la vettura condotta dal giovane acquese si è scontrata con un camion guidato da Giovanni Ruggiero, di 48 anni, nativo di Benevento e abitante a Borgoratto Alessandrino. L'urto è stato violentissimo.

In corso Divisione Acqui sono intervenute ambulanze della Croce rossa e della Croce bianca di Acqui e una squadra di vigili del fuoco: gli occupanti della 126 erano infatti rimasti imprigionati nell'abitacolo e per liberarli è stato necessario l'uso della fiamma ossidrica. Le sirene spiegate, le ambulanze con i feriti hanno poi raggiunto l'ospedale cittadino, che si trova a poca distanza dal luogo dell'incidente.

Purtroppo, Giovannina Cordellino ha cessato di vivere pochi istanti dopo l'arrivo al Pronto soccorso. Per quanto riguarda invece Giovanni De Zorzi, la prognosi è riservata: lo sfortunato è stato sottoposto a Tac e ad altri esami diagnostici. In serata è stato trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Invece il nipote Jean Marie Balzamo dovrebbe guarire in una trentina di giorni dalle lesioni riportate nello scontro. Giovanni Ruggero è rimasto illeso.

La testimonianza e quella del giovane acquese saranno fondamentali per ricostruire esattamente che cosa è avvenuto. [g. l. f.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Assegnato il Premio Oasi allo stabilimento «3M»

Dopo l'«Airone d'argento» assegnato lo scorso anno, la 3M Italia è stata premiata nuovamente per l'impegno nella difesa dell'ambiente e della natura dal Wwf con il riconoscimento «Premio Oasi». Nei prossimi mesi la 3M valorizzerà ulteriormente la riserva naturalistica dell'Adelasia, dove sono in corso lavori per creare un rifugio permanente per gli escursionisti. (e. m.)

CAIRO M.

Gli abitanti sono aumentati almeno di cinque unità

Per il secondo anno consecutivo la popolazione di Cairo resta sotto quota 14.000 abitanti. Erano in totale 13.900 i residenti alla fine dell'anno, con un aumento di cinque unità rispetto all'anno precedente. Sempre più alta anche l'età media dei cairesi. La crisi economica e la mancanza di posti di lavoro, specialmente per i giovani, comporta una progressiva e al momento inarrestabile diminuzione dei residenti nel maggior comune della Val Bormida. (e. m.)

CARCARE

Il Banco Ambrosiano Veneto aprirà un nuovo sportello

Il Banco Ambrosiano Veneto intende aprire nei prossimi mesi uno sportello automatico nella centralissima via Garibaldi a Carcare. Sarebbero tre a questo punto gli istituti bancari presenti in questo comune. Sembra sempre più concreta anche la possibilità che si apra una nuova agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo a San Giuseppe. (e. m.)

[illegible]

Ripartono i lavori nella [illegible] di riposo

La ditta Recos di Carrare si è aggiudicata l'appalto per il secondo stralcio di lavori di ristrutturazione della casa di riposo Bocchino di Cairo. L'importo delle opere da completare è di 746 milioni. Il cantiere dovrebbe completare l'attività entro l'estate. (e. m.)

Un'indagine dell'Usl

Cani avvelenati in Val Bormida ora è polemica

CENGIO. Decine di esche avvelenate sono state rinvenute da un privato in località Monti a Cengio. I bocconi sono stati consegnati all'Ufficio igiene dell'Usl di Carcare affinchè vengano analizzati. L'episodio, registratosi alcuni giorni fa, ha creato forti preoccupazioni da parte dei proprietari di cani. Le esche, con ogni probabilità, era state disseminate volontariamente sul terreno e destinate a cani e gatti.

Una vicenda che, ancora una volta, pone in primo piano il problema legato alla violenza sugli animali. Negli ultimi anni, nella sola Val Bormida, il numero degli animali uccisi con bocconi avvelenati ha raggiunto livelli allarmanti. Nel mirino, cani e gatti. Fra le zone più colpite, Carcare, Cosseria, Dego, Ferrania, Bragno Cairo e Cengio. [l. b.]

Ladri disturbati

Tentato furto alla tabaccheria di Val Zemola

ROCCAVIGNALE. La prontezza di spirito dei proprietari dell'edicola-tabaccheria in località Val Zemola di Roccavignale ha permesso di sventare l'ennesimo tentativo di furto contro il negozio.

La notte scorsa alcuni rumori provenienti dal piano terra dell'abitazione di Marisa Levratto, che gestisce con il marito la tabaccheria, hanno permesso di scoprire i ladri. I soliti ignoti, almeno due, avevano già rimosso la grata di protezione, avevano aperto una finestra e stavano per entrare nel negozio.

I malviventi sono fuggiti appena si sono resi conto di essere stati scoperti. Il negozio è stato svaligiato più volte negli ultimi anni e da qualche mese pare essere diventato nuovamente oggetto di continui tentativi di furto. [e. m.]

Il Magistrato del Po ha promesso finanziamenti e lavori entro l'estate

Alluvione, per ripulire i torrenti centinaia di milioni in Val Bormida

Un'immagine dell'alluvione

CAIRO M. Ferruccio Romagnoli, tecnico dell'ufficio del Magistrato del Po di Alessandria, ha partecipato ieri a una riunione a Cairo per discutere gli interventi necessari a mettere in sicurezza gli alvei dei due fiumi Bormida e dei numerosi torrenti che si trovano nell'entroterra di Savona. Tutti i corsi d'acqua dovranno essere ripuliti e le piante che si trovano negli alvei tagliate. Il tecnico ha promesso anche investimenti miliardari per i comuni della zona.

Cinquecento milioni ciascuno saranno assegnati a Cairo, Dego e Piana. Per Bormida sono stati stanziati 300 milioni e la cifra è stata assegnata anche a Carcare e Pallare. Pallare avrà ulteriori 300 milioni per mettere in sicurezza la zona degli impianti sportivi. Per Calizzano, Cengio, Millesimo e Murialdo sono disponibili in totale due miliardi. Uno stanziamento di altri 350 milioni è previsto per Carcare. La stessa cifra sarà assegnata anche a Altare e Millesimo.

Ferruccio Romagnoli ha anche ispezionato alcuni tratti del Bormida a Cairo, trovando la situazione regolare. Ha confermato che dopo gli interventi che saranno finanziati nei prossimi mesi la Val Bormida non correrà più rischi alluvionali. Spiega: «Nel caso di Altare, dopo gli interventi fatti in seguito alluvione, non ci sono stati più problemi. Tutti i corsi d'acqua saranno ripuliti entro l'estate. Per fortuna la normativa più elastica in Liguria rispetto al Piemonte consente interventi più efficaci».

A Cairo è già pronto da tempo un piano di intervento per il lato destro del Bormida nella zona Cimitero-Ponte degli Anelli. [e. m.]

Tutto pronto per la mostra mercato di marzo

Anche Mal e Tony Dallara ospiti all'«Expo» di Cairo

CAIRO M. Mostra mercato e non solo. L'Expo di Cairo, organizzata dalla Publieffe di Savona con il patrocinio del comune di Cairo e della Pro Loco e la collaborazione della Confesercenti provinciale, della «Stampa» e di «Radio Onda Ligure 101» dal 31 marzo al 9 aprile sarà occasione di divertimento e incontro per migliaia di persone non solo residenti in Val Bormida. L'Expo di Cairo si sta profilando come una delle maggiori manifestazioni di questo genere in programma quest'anno nella Provincia.

Nell'area del piazzale Oltre Bormida sarà realizzato su una superficie di 7.000 metri quadrati un padiglione coperto in grado di accogliere 300 stand espositivi di attività artigianali e commerciali. All'interno funzionerà un punto di ristoro con ristorante, pizzeria, tavola calda e grill. Per i giovani inoltre sarà in funzione una birreria tutta in stile «country», con una ambientazione tipo Far-West e la disponibilità anche di un toro meccanico.

Per qualche giorno i giovani abbandoneranno i tradizionali punti d'incontro come bar, discoteche e birrerie per assistere agli spettacoli e partecipare alle varie manifestazioni previste dal programma. L'area destinata agli spettacoli è di oltre 1.000 metri quadrati in un capannone appositamente attrezzato. Questo l'elenco definitivo degli artisti che si esibiranno. Il 31 marzo orchestra «Gli smeraldi», il giorno successivo orchestra di Fiorenza Lelli, il 2 e 4 aprile dimostrazione di arti marziali, body building, body painting e fitness rap. Il 3 e 4 aprile si esibirà il complesso di Tonya Todisco e sempre il 4 «Brunella e le ragazze Ok».

Il 5 aprile orchestra spettacolo «Monica Pastori», il giorno successivo Mal e Tony Dallara, il 7 un gruppo brasiliano di 5 elementi. Cabaret la sera di sabato 8 aprile con Daniele Luna e il giorno di chiusura, domenica sfilate di moda femminile. Per la prima volta durante l'Expo si potranno esibire gruppi musicali non professionistici per il «Primo trofeo giroexpò live» che interesserà in seguito anche le manifestazioni di questo tipo previste a Altare, Andora e Pallare.

Il gruppo che risulterà vincitore sarà premiato con un contratto discografico che prevede l'incisione di un «Lp». Sono già numerosi i gruppi che hanno chiesto di partecipare al concorso. Sarà anche l'occasione per ascoltare musica dal vivo per molti giovani della Val Bormida e del savonese. Gli organizzatori comunicano che circa il 70 per cento degli stand è già stato prenotato. Per chi vuole aderire il numero da contattare è 82.37.55. Al più presto inizieranno i lavori di edificazione dei vari padiglioni sull'area espositiva. La Publieffe sembra puntare con convinzione sull'Expò di Cairo. L'esperimento dello scorso anno a Pallare è perfettamente riuscito e la Val Bormida sembra una zona destinata in seguito, grazie alla disponibilità di ampie aree e parcheggi a diventare sempre più sede di manifestazioni di questo genere. Indovinata anche la formula per i visitatori. Pagato il biglietto d'ingresso, tutti gli spettacoli e le iniziative come concorsi e gare all'interno saranno gratuiti. [e. m.]

LICEO
LINGUISTICO
"GRAZIA DELEDDA"
D.M. 24-4-86

ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO
"A. VESPUCCI"
D.M. 18-3-89

PARIFICATI - SEDE D'ESAME
Per informazioni e preiscrizioni
la segreteria dell'Istituto è a disposizione in
VIA S. PIETRO 37 - ALBISOLA SUP. (SV)
TEL. 019/489.222

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Sotto contro **SOCIETA' F.LLI BASSI** di [illegible] **Marco & C. Snc** [illegible]**SI Armando - NENCINI Luisa**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 07/3/1995 ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto I. In Comune di Sassello - Via Chiostro magazzino al piano terreno edificio NCEU partita 318 in capo a Rossi Pier Luigi f. 1/23 mapp. 259 sub 7 via Chiostro 5 piano terra, categoria C/2, classe U, consistenza mq [illegible] R.C. 131 giusta denuncia di variazione 69/83 del 15/10/1983 (già censito come f. 1 mapp. 259 sub 4);

Lotto II. In Comune di Sassello Località «Co» terreno di mq. 3570 con entrostante casetta rustica e due piccoli fabbricati, uno ad uso magazzino/attrezzi agricoli e l'altro a pollaio già censiti a C.T. partita 2512 in capo a [illegible] Armando e Nencini Luisa f. 16 mapp. [illegible] mq. 710, n. 92 mq. 110, n. 291 mq. 2750. Il seguito di denuncia di cambiamento 27/5/1987 n. 10087 il fabbricato urbano con annesso cortile ed accessori composto da due cantine, w.c., ripostiglio ed un porticato al piano terreno; cucina, bagno, una camera al primo piano, una seconda camera al piano secondo, un magazzino ed un pollaio questi ultimi posti al di fuori del sedime del fabbricato risultano descritti al catasto fabbricati partita 1194 in capo a Nencini Luisa e Bassi Armando f. 16 mapp. 92 graffato con il mapp. 399 loc. Co civ. 3 piano T, 1°, 2°. I terreni risultano censiti al C.T. f. 16 mapp. 88 di mq. 710 seminativo di classe 3°, reddito dominicale L. 3.195, reddito agrario L. 4.260, f. 16 mapp. 291 di mq. 2650 pascolo di classe U.

Prezzo base d'asta lire 21.600.000 per il lotto I e lire 62.400.000 per il lotto II; cauzione lire 2.160.000 per il lotto I e lire 6.240.000 per il lotto II; spesa lire 3.240.000 per il lotto I e lire 9.360.000 per il lotto II.

Offerte minime in aumento lire 1.500.000 per il lotto I e lire 4.000.000 per il lotto II.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 18/10/1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi ■ serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Ligurla vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERMES MAGA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

Produzione Video

La guida al sabato sera nei locali della provincia

Karaoke e strip-tease ma anche jazz e blues

Sabato sera per tutti i gusti per i giovani nei principali locali notturni del Savonese. Spazio alla musica latina ma anche al jazz. Serate di tendenza soprattutto con la musica commerciale e underground nelle discoteche. Ritorna anche il karaoke in alcuni locali mentre manca neppure lo strip (femminile) al Domino di Toirano. «Lucky serenade concert» al Blue Monk pub in via del Pontetto a Ceriale. Il gruppo propone jazz e blues e un nuovo cd. Fanno parte della band molto noti. Sono Luciano Milanese (contrabbasso), Andrea Pozza (pianoforte), Claudio Chiara (sax contralto e soprano), Carlo Milanese (batteria) e Renata Tosi (vocalista ospite della serata).

Tra gli appuntamenti con la musica dal vivo a Loano all'Elvis; al Movida e al circolo «Italo Calvino». Alla discoteca Elvis ritorna, a grande richiesta il «Groovie Groupa» con musica funky, revival e soul. Il circolo di corso Roma propone invece black music, soprattutto afro, il dj Pnolone Ferrari, redattore musicale del quotidiano «Il Manifesto» e «Rockerilla». Sempre a Loano «Party Swatch» al Tapatapa di piazza Cadorna. Nell'entroterra Domina, sulla provinciale fra Borghetto e Toirano, «Arabik party» con i «Bonzi di Riace» e uno streep tease femminile a mezzanotte. Serata «Match music» al Meta di Notte a Andora. Nell'estremo Ponente appuntamenti in discoteca anche al Devil e Shark, all'U'Brecche, al Boccaccio a al Metrò di Alassio. Musica live gli «Uno-Due» alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. In molti pub, piano bar e music bar del Ponente sono proposti momenti live. Fra questi il Mozart e il Cabaret di Alassio, La Città vecchia di Albenga, l'Airone di Pietra, la Dolce Vita di Finalpia e il Cucciolo di Feglino.

A Finale c'è il ritorno, a grande richiesta, del karaoke al discobar Mirò di Finalpia dalle 21 alle 23, poi spazio alla dance. Sempre a Finale si balla dalle 22,30 anche al Covo, allo Scotch e al Caligola. Dance live Anni '70 e '80 e '90, anche con brani italiani alla Biffa di via Monastero a Noli il gruppo «Blue Beat» con la solista Pat Cole.

Musica irlandese con «Minas Tirith» al Flibus Folk Pub a Dego. Il duo «Tune Up» è ospite della serata del bar Testa di Albissola Mare. «Il gatto e la volpe» live al Tacchi, dei datteri di Stella. Serata in discoteca anche al Gilda di Varazze, al Thenax di Colle, al Symbol e al Fantasque di Cairo, al Pick up e all'Armony di Calizzano. [a. r.]

TEATRO

Via al teatro dialettale

La commedia dialettale «Quella pugnetta da lalla Camilla», due atti di Elvira Tedeschi e Giuliano Galli inaugura, questa alle 21, nel teatro «Don G. Nolis di San Lorenzo a Giustenice il calendario degli appuntamenti per il 1995 organizzati centro storico culturale «Jus-Tenens». La commedia brillante sarà messa in scena dalla compagnia «Don Bosco» a Varazze. In calendario altri quattro spettacoli: «L'avaro di Molière» (11 marzo) con la compagnia «A Campanassa» di Savona, «A Balena gianca» (9 luglio) con compagnia «Misci e ma acciapei» di Carasco, «In-ne brutta anà» (15 luglio) con la compagnia Stabile città di Bordighera e «I tapulli du sciu Giosa» (16 dicembre) con la compagnia «Commedia Zenelse». L'associazione «Jus-Tenens» organizza inoltre il «Luglio Medioevale» il palio dei carri (27-30 luglio), uno degli appuntamenti estivi più attesi sulla Riviera, al quale è abbinato dizionale concorso fotografico. le attività anche circolo scacchi che prevede corsi e tornei fissati il 7 e il febbraio, il 9 luglio (gara-simultanea), il ottobre e il 2-3-9-10 dicembre. La sede è in piazza San Michele, 7 a Giustenice nell'entroterra di Pietra Ligure. [a. r.]

IL PIU' BELLO

Il grande concorso ritorna ad Alassio

ALASSIO L + bello d'Italia» torna ad Alassio. Dopo un esilio durato sette anni il concorso di bellezza maschile apre la fase delle selezioni per l'edizione 1995 alla discoteca «Devil & Shark» di via Verdi.

«Si tratta della prima selezione di quest'anno e, pur essendo solo una prima serata, abbiamo voluto fare le cose in grande. Il è nato ad Alassio dopo tanto, ci ritorna. E chissà che non si tratti di un segnale di buon auspicio, sorta di prova generale in vista di possibile ritorno per le fasi finali di questa estate», spiegano Renato Tollin e Silvio Fasano, organizzatori esecutivi delle selezioni.

A far sperare i fratelli Fasano è l'accoglienza tributata dagli operatori alassini. «Abbiamo avuto incoraggiamenti e fiducia. Anche per questo c'è il nostro impegno ad organizzare uno spettacolo in grande stile capace di accontentare il grande pubblico», aggiungono. Il programma è fitto appuntamenti. Nel pomeriggio ci sarà la tradizionale sfilata di belli per le vie di Alassio su auto d'epoca spider. Alle 22,30 la manifestazione vera propria. Nutrito il carnet degli ospiti: Laura Omero, Miss Muretto 1994, le miss degli anni precedenti Arabella Biscaro, Priscilla Anselmo ed Elisabetta Mandraccio, una folta rappresentanza regionali d'Italia, da Beppe Convertini a Fabrizio Belviso, da Roberto Brioschi a Ghibli, ricco elenco, insomma.

E poi Kim Pantanà, eletta recentemente «Miss seno fantastico» e altri ospiti del mondo dello spettacolo. I partecipanti sono una trentina provenienti da tutta la Liguria. Tra i partecipanti anche Mattia Noberasco, dell'omonimo dinastia di industriali albenganesi e figlio Augusto Grinzi.

«La dimostrazione che "Il + bello d'Italia" è, prima di tutto, un modo per divertirsi e trascorrere una serata entusiasmante», conclude Renato Tollin. [s. p.]

Miss Muretto, Laura Omero

SPETTACOLI IN PROVINCIA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Prossimo concerto, il gennaio, pianista Restani
Or.: 20,45
Lire 25.000

Astor — Rivelazioni ☎
Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000

Diana 1 — Timecop ☎
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
L.
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della
N. V. 1h 40' Thriller

2 — Occhi nelle tenebre ☎
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita cecità grazie a trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino a non creduta polizia N. V. 1h 50' Thriller

3 — Kika ☎
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20/22,15
L. 10.000/7000
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, malinconia, vizi privatissimi V.M. 14 1h 58' Commedia

Eldorado — Stargate ☎
Tel. 839.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone lo in un antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Filmstudio — Forrest Gump
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stello e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Jolly — Film a luci rosse
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L.

Salesiani — Il re Leone ☎
: 21,30. Fest. 15,30
Lire
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

ALASSIO — Rivelazioni ☎
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30 - inizio 15
L. 8000/5000/4
Ritz — Stargate ☎
T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest/pref 15/16.05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94): Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone lo conduce in un antico e parallelo N. V. 2h 08 Fantarcheologia

ALBENGA
Ambra — Timecop ☎
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. 1h Thriller

Astor — Junior ☎
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/5000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

ALBISOLA M.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 5000

CAIRO M.
Abba — Intervista con il vampiro
Orario: 20/22
Spett. festivi dalle
Lire 6000/5000
di N. Jordan, con T. Cruise, Pitt, K. Dunst (Usa – Un vampiro a un giornalista la storia della sua iniziazione, dalla sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' Drammatico

FINALE
Ondina — Sirene ☎
Tel. 692.200 Or.: 20,15/ 22,30. 15/22,30
Lire 7000
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '90) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vecchio anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 39 Comm.

LOANO
Loanese — Junior
Tel. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 8000/5000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario. nuovo incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'

Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000

MILLESIMO
Lux — Lo specialista
Or.: 21
fest. alle 16
L.
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista di esplosivi ruba un'allucinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

VARAZZE
1 — Stargate ☎
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V.
Fantarcheologia

Verdi 2 — Rivelazioni ☎
Tel. 97.249.
Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 46 0019
(lire 957 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Vincenzo Bellini, regia di Fernando Otto, con Dean Peterson, Mariantonia Palla, Marietta Devia, Raul Gimenez, ore 20.30, lire 115/85/55.000.

Teatro della Corte: Zeno e la cultura del fumo di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bardigi, Giorgio Crisafi. Ma 6/7/20.30, lire 40/28.000.

Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi, ore 20.30, lire 40/28.000.

Politeama Genovese: Alessandro Benvenuti ore 21, lire 40/28.000.

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Uomini senza donne, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, ore 21, lire 28.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agora. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Cristoforo: SPQR: 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Occhi nelle tenebre.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Può succedere anche a te.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito.
Universale 3: Tre vedove ed un delitto.
Verdi: Wamers.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Può succedere anche a te.
Dante: Rivelazioni.
Imperia: Stargate.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Stargate.
Ariston Roof Sala 1: Mostra «Fiori sulla tavola».
Ariston Roof Sala 2: Mostra «Fiori sulla tavola».
Ariston Roof Sala 3: Mostra «Fiori sulla tavola».
Sanremese: Occhi nelle tenebre.
Centrale: Rivelazioni.
Orfeo: The mask.
Taberia: Kika - Un corpo in prestito.

GIORNO E NOTTE

Loano
L'Equipe dell'allegria

Musica popolare e revival, questa sera, alla Soms Carcare. In pedana, l'orchestra «Equipe dell'allegria». Tombola, invece, alla Società operaia di Millesimo. [l. b.]

CAIRO M.
Si balla con Pierre Casanova

Tradizionale appuntamento il liscio stasera dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione a pochi passi da Cairo. Sul palco una delle orchestre più della zona, «Pierre Casanova». In scaletta, musica popolare, revival e animazione. [l. b.]

Karaoke a San Bernardo

Stasera alla Sms di San Bernardo in Valle è in programma spettacolo di karaoke. L'inizio della manifestazione è previsto alle ore 21. [r. p.]

TOVO S.GIACOMO
L'orchestra di Macario

Liscio e revival con l'orchestra «Ernesto Macario», questa sera, alle 21, al dancing salone delle feste di Tovo San Giacomo. Liscio e revival anche al Malibù di piazzale De Gasperi a Pietra. [a. r.]

VARAZZE
Una commedia dialettale

Questa sera alle 20,45 al teatro dell'Asilo «Quelrolo» di piazza Giovanni Battista la Compagnia teatrale vadese metterà in la commedia in tre atti «L'ostaia do gatto» di Battistina Rambelli. La regia è curata da Giuliano Tranquilli. [e. b.]

SAVONA
Concerto di pianoforte

Domani alle 16,30 al teatro Chiabrera il pianista Paolo Restani terrà un concerto con musiche Chopin, Liszt, Ravel e Stravinskij. Biglietti a 26 mila. [e. b.]

BORGIO V.
C'è il maestro Anthares

pomeriggio del the» alla «Maison Doc» di Borgio partecipazione del maestro Anthares dell'esperta di alimentazione naturale Raffaella Ferraglio. Primo appuntamento domani dalle 15,30 alle 18,30. [a. r.]

SPOTORNO
I Mirage Castello

Serata al dancing Castello di Spotorno che propone liscio e revival con l'«Mirage». L'orchestra «Aloha» è invece dalle 21 al dancing El Patio di Finale. [a. r.]

La Stampa regala il tagliando per entrare gratis alla rassegna

Loano, l'Expo degli sposi

Inaugurata la prima convention dedicata ai matrimoni: alle 18 sfilata di moda
Negli stand capi di abbigliamento, liste nozze, fotografie, video e ristorazione

LOANO. E' stata inaugurata ieri «Oggi Sposi '95», la prima esposizione specializzata per gli sposi della Liguria in programma sino al 30 gennaio nella sala congressi del residence «Loano 2» in località Morteo. Fra i settori merceologici presenti ci sono abiti da sposa, abiti da cerimonia per uomo, fotografi, video per matrimoni, negozi specializzati liste di nozze, bomboniere, mobili e arredo casa, pasticcerie ristoranti, tipografie e gioiellerie.

Tutti i pomeriggi, alle 18, è in programma una sfilata di moda con abiti da sposa e da sposo. Questi gli orari: oggi domani 10-23, lunedì 10-20. Il biglietto d'ingresso è di mila lire. I lettori de La Stampa potranno entrare gratis. Nei giorni di svolgimento di «Oggi Sposi'95» infatti il giornale pubblica in questa pagina, un tagliando grazie al quale si avrà il diritto di riti- all'ingresso del residence «Loano 2» di un biglietto omaggio. La manifestazione è organizzata dalla «Scribac Italia». [a. r.]

Sabato 28 Gennaio 1995

GRATIS IN FIERA
Oggi Sposi '95
UNA FIERA PER GLI SPOSI
a Loano dal 27 gennaio nei favolosi saloni del 2°
Tutti i giorni, ore 18,00, sfilate di moda
Tutti gli espositori del settore: abiti da sposa e cerimonia uomo - fotografia - bomboniere - oggettistica - liste nozze, complementi d'arredo ecc.
Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa di scambiarlo con un regolare biglietto S.I.A.E. d'ingresso omaggio. Usare il tagliando del giorno stesso. Non ammesse fotocopie.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Video Top**
12 — , tv
13 — **Notiziario**
13,15 — **F.B.I.**, telefilm
— **Market**
15 —
17,30 — **Market**
—
19,45 — **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 — **Tolè al Giro d'Italia**, film
22,30 — **Primogiornale**
22,45 — **Dossier**
23 —
1 — **Primogiornale**, rubrica
1,15 — **Dossier**

A

19,30 — **TgA** quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte com-
20,30 — **TgA Speciale**
— **Shopping club**, proposte com-
21,30 — **TgA News**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte com-

Telegenova

7 — **Tg Notizie**
7,30 — **Svegliamo la compagnia di Cinquestelle**
10 — **La offerta migliori**
11,45 — **Tg rosa weekend**
12,15 — **Cuore in rete**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
17,30 — **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Tg rosa weekend**
18,30 — **Autoraverse**, rubrica
19,30 — **Telegiornale**
19,50 — **L'opinione di Bassi**, rubrica
20,05 — **Au zeneise**, notizie commentate in genovese
— 2
22 — **Basketissimo**
22,30 — **con stop**

Tv Arcobaleno

13,35 — **Match music**
14,15 — **Tga**, notizie
14,30 — **Junior Tv**, ragazzi
19,20 — **Lo sport**, rubrica
19,30 — **Tga**, notiziario
19,55 — **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 — **Film**
22,35 — **L'opinione**, notiziario
22,40 — **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 — **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 — **Andiamo al cinema**
20,15 — **Prima pagina**, notiziario
20,30 — **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Canale 7

9,45 — **Orsh. Compilation**
10,15 — **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione**
12,45 — **Tg Liguria**, notiziario
13,10 — **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telefilm
17,05 — **Documentario**
17,35 — **Telefilm**
18,35 — **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
— **sport Liguria**
19,45 —
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 — **Huck Finn**, cartoni
20,30 — **Feeling at Hell**, film
22 — **Twilight Zone**, telefilm
22,30 — **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Telemar

14 — **Kung f**, film tv
16 — **Amichevolmente con**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 — **Crisis**, telefilm
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 — **Wolfen la immortale**, film
22,40 — **Tg 6**, notiziario
23,10 — **In casa Lawrence**, film
0,05 — **Fausto Terenzi**, varietà
1,35 — **Notti (informazione)**
— **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 — **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 — **Tg sera**, notiziario
20,30 — **Auto della**
21,30 — **Mercanti di guerra**, film
23 — **Imperia motori**, rubrica
24 — **Fino a mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Euro Mixer Tv

11,10 — **Documentario**
12,55 — **Collegamento sat. con Europa**
19 — **Imperia**, notiziario
19,15 — **I Walton**, serial tv
20,15 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,15 — **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 — **Enna**, miniserie
22,45 — **Mississippi**, miniserie
0,15 — **I Walton**, serial tv
1,15 — **Notturno Euro-Mixer**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 — **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16 — **Orologi da polso in tv**
16,45 — **end**, rubrica
Tg4, informazione
20,30 — **serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,55 — **Speciale non noi**

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12,30 — **Appuntamento con i gi**
14,30 — **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
20 — **Telefilm**
22 — **Tele**
0,30 — **star shop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16,45 — **Biancio familiare**, rubrica
17,15 — **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Telegiornale**
20,30 — **Incontro di Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nazionale dilettanti: Ferraro, senza Marchetti, prepara l'impresa che riaprirebbe il torneo

Il Savona a Grosseto con un sogno

La sola, grande speranza: mettere ko la capolista

SAVONA. E' il Grosseto a rischiare di più, nello sfida con il Savona, «clou» della quarta di ritorno (ore 14,30) del Nazionale dilettanti. La compagine toscana domina il torneo e la sua leadership (5 punti sul Borgosesia, immediato inseguitore, e una partita da recuperare mercoledì a Valenza) è indiscussa.

Come non bastasse, il team di Hresciani vanta anche il maggior numero di vittorie, 13, e di reti segnate, 30. Inutile chiedere allora miracoli alla truppa di Ferraro, che pure oggi non ha nulla da perdere: devono proprio essere i padroni di casa a stare attenti, considerato che uno dei 7 punti persi in venti giornate è stato strappato loro proprio dai biancoblu, nel confronto disputato al «Bacigalupo» il 24 novembre.

Ricorda Ferraro: «La partita finì 1-1 con entrambe le squadre ancora lontane dal top della forma. Noi, privi di Valentino e Sbravati, giocammo una partita gagliarda. Solo nelle settimane successive, con i toscani che prendevano il largo, siamo riusciti a comprendere la 'grandezza' di quel risultato». Fa davvero paura il Grosseto, ben attrezzato in ogni reparto, ad iniziare dalla difesa che, oltre a Valeriani tra i pali, può contare sull'apporto di Vegni, un '75 incontenibile sulla sinistra dove si è fatto notare da tecnici di squadre superiori.

Nel ruolo di libero Pierobon, capitano e «bandiera». In centrocampo aumentano, partita dopo partita, le quotazioni di Franzoni, altro '75, proveniente dal Pavia. Fisicamente massiccio, l'ex lombardo fa coppia con Nannipieri, altro punto di forza di Carletto Hresciani (tecnico d'esperienza, giunto ancor oggi dal tifosi di Fiorentina e Sampdoria). Ferraro dovrà stare attento a indovinare la marcatura sul rientrante Mazza, infortunatosi a novembre (ma 15 giorni fa ha giocato un tempo col Borgosesia, strappando applausi). In attacco Costa e Naso mentre, per la politica del turn-over, Ferri rimarrà a disposizione in panchina.

Sbravati, uomo-chiave del Savona

Detto che in campo ci saranno anche Cucchiella e Bindi, le cui pagelle sono sempre alte, ecco che il pomeriggio biancoblù si annuncia tra i più facili. Ferraro però è specialista in «sfide impossibili»: sarebbe tanto da stupirsi se i tifosi decisi a seguire la squadra (o ascoltarne le gesta da Riccardo Fabri, su Radio Savona Sound dalle 14,30) potessero alla fine esser più che soddisfatti e, chissà, sognare anche un po'.

Ieri il mister ha trascorso il pomeriggio a studiare le mosse, prima di decidere l'undici iniziale. Ma se non ci saranno sorprese dell'ultima ora, fuori Marchetti (è militare) verterà in difesa sulla coppia Bocchi-Sole oltre che sull'esperienza di Panucci, Correa e Capito. Chicchiarelli a centrocampo starà a copertura lasciando più liberi Valentino e Sbravati. Pilleddu, non al 100% per un risentimento all'inguine, sarà affiancato da Scarcella o da Tino (la scelta è estremisi). Ferraro: «Temo l'ultimo quarto d'ora, alcuni dei miei non sono al massimo. Ma spero che anche il Grosseto accusi la stanchezza e non 'spinga' per 90 minuti».

La classifica: Grosseto p. 31; Borgosesia 26; Savona 25; Sestrese 24; Biellese 23; Camaiore, Nizza e St-Vincent 22; Valenzana e Vogherese 21, Pinerolo 20; Torrel. 18; Colligiana e Pietras. 16; Cuneo 15; Moncalieri 14; Certaldo 13; Rapallo 9.

Guglielmo Olivero

Ghilino: attenti al Cuneo

Le assenze di Iurman e Sisinni preoccupano il mister sestrese

GENOVA. «Una partita molto difficile, perché considero il Cuneo una squadra valida, e che dovrebbe risalire qualche posizione: noi cercheremo di difendere l'attuale quarto posto, pur non fasciandoci la testa se questo traguardo non dovesse rimanere fino alla conclusione della stagione».

Sergio Ghilino prudente, alla vigilia della trasferta odierna della Sestrese a Cuneo. La serie positiva (nove punti nelle ultime cinque partite) come garanzia dell'ottimo lavoro svolto dal tecnico e dal preparatore atletico Massimo Rapone. Ghilino in settimana ha seguito il giovane portiere Imbesi a Rapallo, convocato per un allenamento della rappresentativa Juniores del girone A, e ha fatto il punto sulla situazione della sua squadra e del torneo in generale.

«Per il primato, mi sembra che il Grosseto abbia ormai fatto il vuoto, rispettando i pronostici della vigilia. In coda invece penso che potremo ancora assistere a qualche sorpresa: ho affrontato di recente la Torrelaghese, avversaria odierna del Rapallo, e non ho impressionato. Spero proprio che anche i ruentini riescano a fare il miracolo e raggiungere la salvezza».

Ma torniamo al tema Cuneo: una partita da affrontare con cautela. «Sicuramente. All'andata temevamo questa squadra, e dobbiamo tenere lo stesso comportamento ora, pur con i piemontesi relegati nelle posizioni di coda. E' una squadra ricca di nomi illustri, da Galparoli, ex Udinese ai tempi di Zico, a Rollandi in passato portiere dello Spezia, a Minetto che ha trascorsi in C al Baracca Lugo. Quindi in grado, in qualsiasi momento, di realizzare l'impennata vincente. Io inoltre devo rinunciare agli squalificati Iurman e Sisinni: due elementi che, nonostante la rosa a disposizione sia ampia e competitiva, fan parte dell'ossatura della Sestrese di quest'anno». Probabile il ritorno di Pesce e l'utilizzo a tempo pieno di Mieli, ala sgusciante e veloce, in grado di capovolgere l'azione da difensiva in offensiva. [g. s.]

A Rapallo arriva la Torrelaghese

Casaretto vuole veder l'orgoglio

RAPALLO. Pensare al domani, o al dopodomani: il dilemma crea ulteriori dubbi in Rapallo (p. 9) ormai sull'orlo del precipizio. Chi vede la squadra decisamente spacciata e vuole dare spazio ai giovani si scontra con chi, in testa l'allenatore Giovanni Casaretto, ad alzare bandiera bianca non si pensa neppure.

La partita con Torrelaghese (p. 18) servirà da test per decidere l'atteggiamento da tenere da qui alla fine della stagione. E' scontato che solo una vittoria servirà a rafforzare il «partito della resistenza». Un pareggio o peggio l'ennesima sconfitta casalinga, chiuderebbe definitivamente il discorso salvezza.

I versiliesi a loro volta non possono stare tranquilli perché la quartultima, il Cuneo (15), è lontanissima; cercheranno dunque di approfittare delle ambasce dei ruentini. Si annuncia partita non tecnicamente esaltante, almeno aspra e combattuta. A motivare i locali anche il ricordo della pesante sconfitta dell'andata: benché battuto 23 volte in questa stagione, il Rapallo è andato veramente «sotto» solo due occasioni, a Voghera e a Viareggio contro la Torrelaghese (1-4).

Casaretto allora non c'era, ma ha lo stesso voglia di vendetta: «Contro la sfortuna che nelle ultime gare ci ha privato di punti strameritati. A Pietrasanta avremmo, per opinione generale, anche dei padroni di casa, meritato come minimo il pareggio. Invece abbiamo incassato un'altra sconfitta. E dobbiamo assolutamente cancellare il brutto ricordo del derby col Savona: il meritammo la lezione, giocammo con poca concentrazione. Ai miei l'ho detto e ripetuto alla noia: finché la matematica non ci condanna non dobbiamo arrenderci, per la società e per la nostra dignità». Perciò il tecnico cercherà di schierare la miglior formazione possibile con Lotta, Da Silva, Guerra, Stabile, Profumo, Di Somma, Contini, Pierotti, Pagani, Capurro, e se ce la Belli. [d. s.]

Guerra, fra i più attesi in campo

Pallanuoto: momentaneo aggancio in vetta della Roma che ieri ha vinto a Siracusa

Rari, pericolo deconcentrazione

L'Athena oggi a Milano contro il fanalino Brescia

SAVONA. L'Athena gioca oggi a Milano contro il Brescia per la decima giornata d'andata del massimo campionato. Per i biancorossi si prospetta un pomeriggio di assoluto riposo? A guardare la classifica delle due formazioni si direbbe di sì, visto che i punti conquistati dalla squadra lombarda equivalgono a quelli persi finora da quella ligure. Ma proprio perché appare un incontro scontato, potrebbero nascere dei problemi.

Il Brescia è alla ricerca della prima vittoria stagionale ma il Savona, per continuare a mantenere la vetta della classifica, non può certo permettersi di perdere punti a Milano, anche in vista della partita di mercoledì, in corso Colombo contro il Pescara. Nella fila lombarde gioca anche un ex biancorosso: si tratta di Carlo Santamaria, fino all'anno scorso nella «rosa» della squadra di Claudio Mistrangelo. La squadra, in questa stagione, ha comunque dimostrato contro le formazioni di bassa classifica di saper dare il massimo, fornendo sempre un buon rendimento.

Mistrangelo: «Da questo punto di vista siamo maturati molto. Contro lo «scalotto 'piccolo' i ragazzi riescono sempre a mantenere la concentrazione e a giocare nel migliore dei modi. In questo campionato bisogna avere una certa continuità di risultati, e lo si ottiene cercando sempre il risultato, soprattutto in questi scontri solo all'apparenza abbastanza facili».

Intanto la Roma, che ha anticipato il proprio incontro a Siracusa contro l'Ortigia, ha raggiunto in vetta alla classifica il Savona. I capitolini si sono infatti imposti in terra siciliana per 11-5 (3-3 4-2 1-0 3-0, visti da parte romana) dopo una partita molto equilibrata nei primi due tempi, e che solo una doppietta di Ferretti allo scadere della seconda frazione ha indirizzato il risultato verso la formazione di Pesci.

Gli ultimi due tempi sono stati poi caratterizzati dagli errori in attacco delle due formazioni, sia in parità numerica che con l'uomo in più. Dopo la battuta d'arresto di Savona, la Roma torna quindi prepotentemente in corsa per la prima posizione, così come Massimiliano Ferretti che mette a segno altre 5 reti e si isola in vetta alla classifica dei cannonieri con gol. Le altre reti capitoline sono state di Radjenovic, Postiglione, Zimonjc, Ranalli, Sorio e Vittoriolo. Per i siciliani, allenati dal genovese Romolo Parodi, gol di Feoli e Hagiu (doppietta), e Pappalardo. La gara è stata diretta da Dani e dal savonese Carlo Salino, ormai uno dei migliori arbitri del panorama nazionale.

Una nota curiosa ha contraddistinto ancora una volta la presenza della Rai. La gara tra Ortigia e Roma è stata anticipata per permettere la diretta di parte dell'incontro. Bene, visto che ad inizio stagione il presidente della Fin Bartolo Consolo aveva addirittura minacciato la sospensione del campionato se non ci fosse stata un'adeguata «copertura» televisiva. La Rai è stata capace però di interrompere le immagini della gara sul gol del 10-5 siglato da Ferretti a 3'55' dalla fine, per poi riprenderla a pochi secondi dalla fine, le inquadrature portano a questo, forse era meglio star zitti...

Massimo Novaro

Alberto Ghibellini, «gioiello» dell'Athena Savona ormai in odore di Nazionale A

Le altre gare

Buona chance per il Recco

L'occasione per tornare in alto, un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. L'Ansaldo Recco è tornato giovedì sera dalla trasferta di Nizza, dove ha sostenuto una serie di test amichevoli contro la compagine francese, e da ieri si è tornato a parlare del campionato italiano. In verità anche Oltralpe non è che i biancocelesti si siano riposati, anzi. Tanto lavoro in vasca, poche distrazioni sulla... Promenade des Anglais. Il ko col Como è già dimenticato, l'obiettivo è battere oggi a Punta S. Anna il Volturno, e tornare a correre.

Enzo D'Angelo ha tutta la «rosa» a disposizione in condizioni eccellenti, tranne Vicevic e Rainero che hanno accusato qualche dolorino. Saranno comunque presenti nei 13 in lista, perché l'impegno non ammette distrazioni. Non tragga in inganno la classifica, con il Volturno di Bebic (imbattuto, quindi costretto a guidare la squadra dalla tribuna) penultimo.

D'Angelo ammonisce: «Loro non sono più lo squadrone dello scorso anno, questo è risaputo. Però hanno vinto contro il Pescara e a Brescia, quindi non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutarli. La parte centrale del match è Como deve rimanere un episodio, negativo ma pur sempre un episodio».

Con i due punti il Recco si ritroverebbe di nuovo nell'élite del campionato, pronto alla sfida di Firenze e successivamente a chiudere il girone d'andata contro Modena e Catania, test più che abbordabili. D'Angelo non è tipo da tabelle, certo «girare» a 16 punti significherebbe playoff quasi sicuri. Difficile che per i colori biancocelesti la giornata riservi sorprese positive dalle altre vasche: più che sugli impegni di Savona, Posillipo, Florentia e Pescara, l'attenzione dev'essere rivolta sullo scontro tra Paguros e Como, le due più immediate inseguitrici. Magari per mettere altri preziosi punti fra i probabili 12 dell'Ansaldo e il primo posto, il primo fuori dai playoff. [g. s.]

IL PROGRAMMA

C'è pure la Coppa Malara

Ecco il programma della decima giornata del campionato di A1, e della quarta giornata del precampionato di A2 e di B.

A1 (ore 17,30). Brescia-Savona (Milano, arb: Petronilli e Tanenti); Recco-Volturno (P. S. Anna; Di Gennaro e De Meo); Modena-Florentia (Modena; Clara e Sammarco); Paguros-Como (Acireale; Aglialoro e Picchetto); Pescara-Canottieri (Najadi; Grilli e Violi); Posillipo-Catania (Scandone; Carioti e Zerbini). Classifica: Savona e Roma p. 15; Posillipo 14; Florentia 13; Pescara 11; Recco 10; Paguros 8; Como 8; Catania 7; Ortigia e Modena 6; Canottieri 5; Volturno 4; Brescia 3. Brescia e Paguros una gara in meno, Roma e Ortigia una in più dopo l'11-5 di ieri per i capitolini nell'anticipo.

Radio. La trasmissione su Radiostereouno «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 condotta da Alfredo Provenzali, sarà collegata con le piscine di Milano, Acireale e Recco. Su Onda Ligure, in provincia di Savona, «diretta» dell'intera gara dell'Athena.

Coppa Malara. Precampionato per le serie A2 e B. Concentramento a Bogliasco: ore 16,30 Bogliasco (p. 5)-Chiavari (1); ore 17,45 Torino (2)-Quinto (0); ore 19 Lavagna (4)-Sturla (6). [d. s.]

Una fiera* Per gli Sposi

Oggi Sposi

Sfilate di Moda ogni giorno ore 18,00

abiti da sposa, cerimonia uomo, nevecinture, liste nozze, articoli regalo, bomboniere, fotografie, video, mobili, complementi d'arredo, oggettistica.

* Fortissima ed imbattibile della Riviera di Ponente

COMUNE DI LOANO
CONFARTIGIANATO
STAMPA

Radio Onda Ligure

La Stampa

27/30 Gennaio 1995

LOANO (SV) - RESIDENCE LOANO 2
Via degli Aranci, 6

ORARIO: Venerdì 15.00-23.00 Sabato e Domenica ore 10.00-23.00 Lunedì 10.00-20.00
Biglietto d'ingresso: Interi £. 5.000 - Ridotti £. 3.000
per informazioni: SCHIRAC ITALIA Via Nizza 34 B GENOVA tel. 010/316541 - 0337/253024

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In Prima sono Cisano e Legino, per motivi opposti, le squadre da seguire

Attenti a Millesimo-Cengio

Uno dei più classici derby della Val Bormida accende la giornata del girone B di Seconda Tutte le inseguitrici tifano granata, mentre nel girone A la S. Filippo ha una buona chance

Con l'Ospedaletti con 6 punti di vantaggio sul Cisano, si apre il girone di ritorno della Prima categoria: è un campionato che sembra ormai assegnato, anche [illegible] la squadra di Rolando è intenzionata a dar battaglia fino all'ultima giornata. Questo turno, per le due formazioni, prevede impegni analoghi. La capolista ospita infatti il Bordighera, mentre il Cisano viaggia sul campo del Pietrabruna.

Afferma Viviano Rolando: «Il campionato non è ancora finito. C'è da disputare tutto un girone di ritorno, e tante [illegible] possono ancora cambiare. Noi ci impegneremo fino all'ultima giornata, sperando naturalmente che qualche fattore giri anche a nostro favore».

Nella parte bassa della classifica, il Legino appare intanto già all'ultima spiaggia. La squadra di Vismara, dopo aver ceduto nettamente a Bragno, è nuovamente impegnata in Val Bormida, questa volta contro l'Altarese che occupa il terzo posto della graduatoria. Il presidente Piero Carella: «Speriamo di tornare a casa con almeno un punto; altrimenti la nostra situazione si farà davvero difficile».

Giornata determinante per il girone B della Seconda categoria. La capolista Millesimo ospita il Cengio, secondo della [illegible] in un autentico spareggio promozione. Una vittoria dei padroni di casa potrebbe chiudere in anticipo la lotta per il primo posto. Afferma il direttore generale giallorosso, Stefano Altovino: «E' vero. E' una partita importante [illegible] determinante. E' un campionato abbastanza equilibrato, in cui siamo riusciti a prendere un leggero vantaggio: speriamo di poterlo mantenere fino alla fine. Sarebbe il giusto premio agli sforzi della società».

Alle spalle della capolista la lotta per il secondo posto si fa accesa: il Mallare, imbattuto da cinque turni, ospita il Sassello mentre il S. Nazario è sul campo della S. Cecilia. Staccato di una lunghezza lo Speranza, che ha un'altra difficile trasferta, a Ferrania contro la Cameranese. Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «Andiamo su un brutto campo, contro una rivale ognosa. Speriamo di tornare indietro con [illegible] risultato positivo, anche se in difesa mancherà Cocco che ha impegni di lavoro. Comunque vada, [illegible] soddisfatti perché abbiamo allestito una buona squadra, chiudendo il bilancio in attivo. Tutto que[illegible] è merito del nostro diesse, Fulvio Berruti».

Nel girone A, ormai deciso, il leader S. Bartolomeo ospita sul proprio campo la Taggese in un incontro che [illegible] dovrebbe creare grossi problemi alla squadra di Masuero, mentre la S. Filippo dopo due trasferte consecutive torna al campo di Leca per ricevere il Sanremo 70: è d'obbligo vincere. [m. no.]

ANTICIPI

Due gare di Promozione

Giornata tranquilla per gli amanti del calcio dilettanti. Sono infatti in programma solo due gare del girone [illegible] di Promozione, che vede al momento il Pietra Ligure leader. Le due partite riguardano comunque squadre genovesi. Al «Ferraudo» di Cornigliano l'Italstrade (p. 16) ospita [illegible] rilanciato Arenzano (14), che viene da otto risultati positivi consecutivi e che due domeniche fa ha for[illegible]la corsa della capolista Argentina. Una gara aperta ed ogni risultato, con l'Arenzano alla ricerca di un punto-tranquillità. L'altra partita si gioca sul campo di Pontedecimo e di fronte saranno Audace Campomorone (20) e Coalma (14). Una sfida importante soprattutto per i padroni di casa, che reduci da due succ[illegible] esterni sono alla ricerca della conferma nelle posizioni di vertice. Il Pietra dopotutto è una sola lunghezze sopra i genovesi, i quali rendono meglio in trasferta dove hanno ottenuto 4 delle loro 6 vittorie. [m. no.]

Panoramica sugli impegni odierni della pallavolo

Carcare per il riscatto In C2 c'è Firex-Varazze

Canova gioca nell'Iris Carcare

Anche se i risultati non invitano all'entusiasmo, il sabato del volley savonese presenta gare degne di un certo [illegible]. I riflettori sono puntati sulla C1 maschile, anche se non manca[illegible] spunti nei tornei regionali.

Il riscatto di Carcare. Non è stato un buon inizio d'anno per il team di Pontacolone. Il '95 si è inaugurato con la sconfitta di Savona che sembra aver creato un trauma ai valbormidesi. Ma è l'ora di reagire. L'occasione propizia si presenta stasera sul parquet del Colombo Genova, ch[illegible] [illegible] appare proprio irresistibile. Ma è meglio ricordare che un derby presenta sempre grosse insidie. Il presidente Franchello: «Vogliamo riscattare, soprattutto per i nostri tifosi, alcune opache prestazioni. Speriamo che inizi un periodo più felice».

Ardua si presenta invece la trasferta del Savona contro il Pino Torinese, che viaggia nei quartieri alti. Il presidente Aldo Cappello: «Siamo tutti presenti, mancano solo quelli in grado di.. fare i punti. Ma scherzi a parte, sono contento di questo inizio stagione anche se con il Voltri era possibile conquistare i due punti». Infine il [illegible]. Pio X Loano riceve Ipalsport, ore 21) l'Igo Genova in una partita aperta ad ogni soluzione.

Trasferta abbordabile. E' quella, in C1 femminile, del Vbc Savona che affronta il viaggio a Magenta, contro l'unica squadra ancora al palo. Il Varazze invece attende (20.30) il Novi Ligure in una gara difficile. Da ricordare che, in B2 femminile, la Maurina Imperia ospita stasera l'Ilva Bacconigi (Ruffini, ore 21). La partita dovrebbe confermare la leadership delle ragazze di Di Mieri, ormai lanciate verso la serie superiore.

I tornei minori. In C2 maschile la Finalborghese (ore 20,30) riceve la Spes ma l'attenzione è su Firex Albenga-Varazze in programma alle 20,30, nel ristrutturato impianto di Campolau. E a questo proposito bisogna ricordare lo sforzo dei ragazzi ingauni, che si sono prodigati per far tornare in funzione al più presto la struttura danneggiato dall'alluvione. Merita una segnalazione anche Maber-Primavera Imperia, con la compagine ospite favorita per il salto di categoria che non può più perder colpi.

Tra le femmine, le ragazze dell'Oxy Albisola sono attese dall'Altavalbisagno e il S. Pio X Loano è sul campo della Fabianese. Impegno interno l'Toirano, ore 21) per [illegible] Gabbiano contro il Chiavari. In D maschile l'Albisola è in trasferta col S. Siro mentre nella corrispondente serie femminile la Cairese è sul parquet del Villaggio. Le Unsi attendono il Quiliano e l'Albatros Alassio (palasport, ore 18) gioca il derby col Ventimiglia. Infine il Carcare è in casa dell'Audax Quinto. [g. o.]

Basket: il week-end «chiama» anche Riviera [illegible] Maremola, per le ragazze del Loano una buona occasione contro l'Arezzo

Stasera Alassio-Albenga, domani Portari-Cestistica

Riflettori sul derby di C2 maschile e in serie B sfida alla capolista per le savonesi

Mirco Ferrando gioca nel Vogue Sposa

Primo atto del girone di ritorno della C2 maschile, torneo sul quale s'incentra l'attenzione degli appassionati del basket. I riflettori sono puntati sul derby Vogue Sposa Alassio (22)-Albenga (14) in programma stasera alle 21 in un palasport per il quale si spera nel «tutto esaurito». I ragazzi di Giovanni De Stefano, analizzando la classifica, [illegible] i chiari favoriti [illegible] derby ma devono fare i conti con l'assenza (motivi di lavoro) del pivot Silvio Melgrati. Gli ingauni, che hanno ripreso il possesso del loro impianto di «Campolau», [illegible] però reduci dal brillante successo esterno di Rapallo, e stasera cercano un comunque difficile bis.

Il Riviera (domano alle 17,30) può ambire al secondo successo stagionale (gli unici due punti finora li ha strappati al Maremola) contro un Crdd Spezia (7) che non appare irresistibile. Il Maremola (14), dopo la sconfitta con l'Alassio, è impegnato a Cogoleto (18): per Buscaglia & C. una partita che si annuncia difficile. Ma, savonesi a parte, la giornata è dominata anche dallo scontro al vertice Landini Lerici (28)-Autorighi Chiavari (28), quasi uno spareggio per la vittoria finale. All'andata il confronto (che interessa molto il Vogue Sposa, deciso ad interpretare il ruolo di terzo incomodo) si concluse 79-61 per l'Autorighi. Le altre partite sono Uisp Rivarolo (14)-Tigullio (12); Rapallo (10)-Ospedaletti (12); Sestri Levante (8)-Imperia (20); Athletic Genova (10)-Sarzana (18).

Nella serie B femminile grande attesa per la prova della Cestistica (8) sul parquet del Parcari Lucca (26). Una prima verifica del lavoro del «richiamato» Settimio Pagnini, a cui è stato affidato il non facile compito di sollevare le sorti di una [illegible]adra che ha smarrito la sua identità. La giocatrice Silvia Spanò: «Vogliamo concludere al meglio questa stagione. Adesso dobbiamo aggiudicarci i confronti con le dirette rivali per la salvezza, per arrivare alla 'poule' con un buon margine di sicurezza». Impegno casalingo intanto per il Loano (10) contro l'Arezzo (12), [illegible] le ponentine decise a riscattare alcuni recenti, opachi risultati. [g. o.]

GLI ALTRI TORNEI

Albatros, vietato fallire

Giro di boa per la C2 femminile. L'ultima di andata propone confronti interessanti come Albatros-Sestri (domani, ore 17,30). Le alassine non dovrebbero mancare l'appuntamento con due punti nonostante una stagione che, complici gli infortuni, è inferiore alle attese. Il Cairo riceve il Lerici (domani, 15,30): valbormidesi «chiuse» da una delle rivali più forti. Trasferta per il Finale: le ragazze di Raffaella Piccardo sono domani al [illegible] 17,30 sul parquet del [illegible]. Pio X Rapallo: gara apertissima. Nell'ultima d'andata anche Dlf Spezia-Camisasca; Polysport-Club '94 Spezia; Pentagono-Ospedaletti. Seconda di ritorno della D maschile, in cui riposa la Novi Basket. L'altra compagine di Savona, l'Asso, è invece a Sanremo per una sfida incerta. Match-clou è Loano-Granarolo (palasport, domani 17,30): pronostico impossibile per due grandi protagoniste. Cairo infine ospita del King '76: ha poche chance. [g. o.]

ALBENGA PETROLI S.P.A.

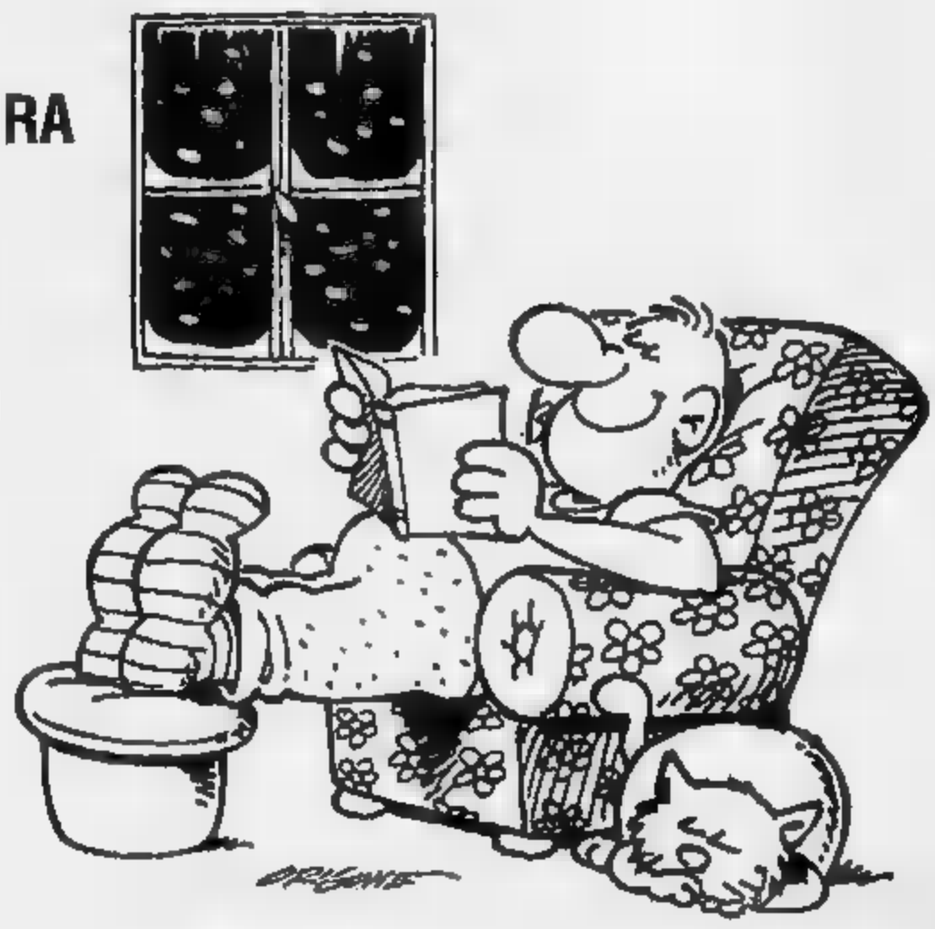
CONSOCIATA GRUPPO ERG PETROLI

Per qualsiasi problema di riscaldamento, manutenzione, ristrutturazione impiantistica, fornitura di prodotti petroliferi a basso impatto ambientale.

GROSSISTA PRODOTTI AGEVOLATI PER L'AGRICOLTURA

Possediamo inoltre tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la assunzione del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

L'ALBENGA PETROLI E' PRESENTE IN LIGURIA NELLE PROVINCE DI **SAVONA E IMPERIA**



Chiamata gratuita per ordini e informazioni NUMERO VERDE 1670 - 11696

ALBENGA PETROLI S.p.A.
LOC. CAMPOCHIESA - ALBENGA (SV)
TEL. 0182/20069 - 0182/21776

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

neon E' SICURA

neon E' AGILE

neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI E I NUMERI DI DEI CONCESSIONARI JEEP SULLE GIALLE "AUTOMOBILI-VENDITA". ITALIA IMPORTAZIONI SPA È UNA DEL KOELLIKER - 211, - TEL. 02/380941.

SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

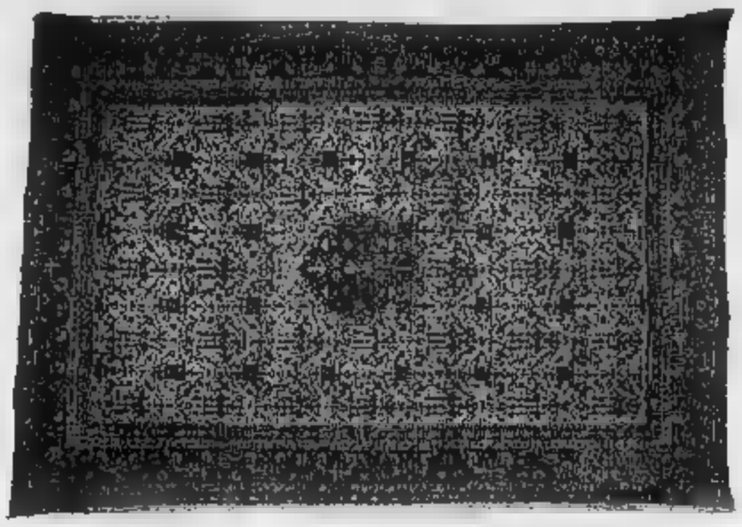
C.I.T.O

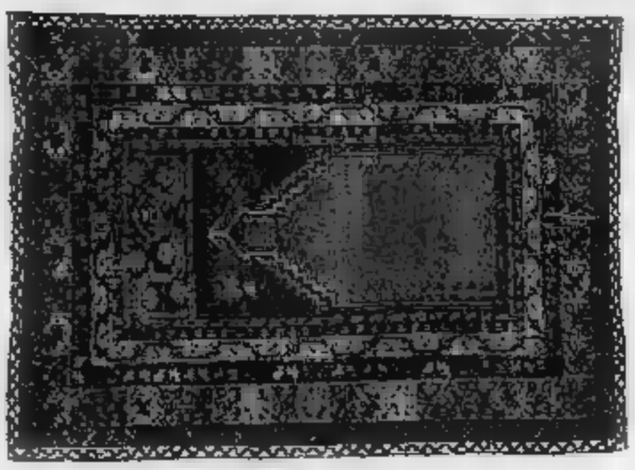
Centro Importazione Tappeti Orientali

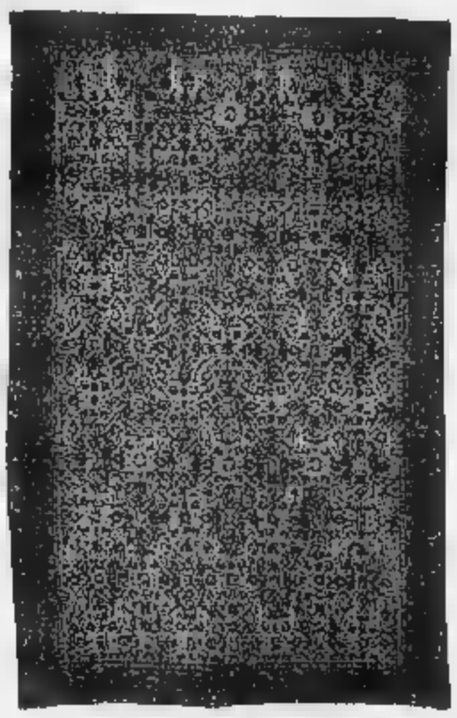
TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA







Siete invitati a visitare la nostra annuale

Mostra Mercato

di una preziosa collezione di

Antichi Tappeti Russi e Persiani

- *Esclusivi e rari esemplari delle Repubbliche Russe del Caucaso e Kazakistan.*
- *Antichi tappeti di Kashan - Sarouk - Kirman.*
- *Vecchi e coloratissimi tappeti delle tribù nomadi delle regioni nord dell'Iran.*

Inaugurazione: **Giovedì 26 Gennaio - ore 16**

La mostra rimarrà aperta fino a **Domenica 12 febbraio 1995.**

APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Pagamenti dilazionati a seconda delle esigenze.
Accettiamo VISA, AMERICAN EXPRESS, BANCOMAT

VILLA KATIUSCIA

COSSATO - Strada Panoramica Zegna
Regione La Volpe - telefono 015 981526

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA spiegata Civic

Civic NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole

che ■ 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione ■ il doppio Airbag? Per le sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396			
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda per Novara e V.C.O.

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciature-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 913.539

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara ieri sera la «prima», in platea tante personalità

Debutta l'«Otello» al Coccia nel palco reale Irene Pivetti

NOVARA. Il colpo di teatro dell'anno, a Novara, l'ha fatto ieri sera il presidente della Camera Irene Pivetti. Autorità, fotografi, cameramen e giornalisti l'aspettavano schierati davanti alla porta centrale. E lei, con un gran sorriso, dalla porta laterale, un metro più in là. Dribbling da manuale, forse involontario. La ressa è contenuta. A passo svelto, accompagnata dai parlamentari novaresi e dalla scorta, Irene Pivetti si dirige verso le scale per raggiungere il palco reale.

I protagonisti dell'«Otello» sono Umberto Orsini, Franco Branciaroli e Valeria Milillo. Ma prima che il sipario si alzi, gli occhi di ottocento spettatori cercano lei, che arriva per la prima volta in città come presidente della Camera.

Giaccone corto in panno beige, pantaloni neri di taglio classico, Irene Pivetti dispensa battuta alle telecamere delle tivù locali. Domanda cosmica: «Per che cosa vuole ricordata?», risposta al getto: «Per qualche di bello». Altra domanda: «Come giudica l'attuale situazione politica?». Altro che accompagna il fermo diniego: «Stasera no, vediamo lo spettacolo».

L'evento teatrale dell'anno, come è stato definito l'allestimento frutto di venti giorni di prove sul palcoscenico del Coccia, ha richiamato nel capoluogo personalità: il vicepresidente della commissione Cultura del Senato, Massimo Scaglione, i parlamentari novaresi e del Verbano Cusio Ossola, autorità militari in alta uniforme, il presidente del Salone del Libro di Torino, Guido Accornero, il responsabile dell'ufficio territorio dello Stabile di Torino, Giambeppe Colombano, l'attrice Franca Nuti. Le citazioni potrebbero continuare.

Alle venti e dieci, tutti seduti. La Presidente il sindaco Sergio Merusi e l'assessore Roberto Cota nel palco reale, in quelli laterali gli altri ospiti d'onore. Era presente la giunta comunale al completo, molti consiglieri e rappresentanti degli enti cittadini, di associazioni culturali e sportive, magistrati, tanti i volti novaresi assai noti. Un elenco lunghissimo e variegato per quanti amano il gioco del «chi c'è e chi manca».

Gli abiti delle signore erano sobrii, poche le stravaganze, in compenso molti i gioielli e le pellicce lunghe. I commenti su Irene Pivetti sono grosso modo questi: «Com'è giovane, sembra una ragazza», «E' proprio come in televisione», «Che semplicità! Pantaloni neri e via, non si sbaglia mai». La presidente della Camera ha ricevuto un omaggio editoriale da parte Interlinea. Tra i volumi c'è anche «Un teatro, una città: il Coccia di Novara».

Dopo la mondanità, i saluti e gli omaggi, è l'ora del teatro vero. I protagonisti della rappresentazione, che ha fatto accendere Novara i riflettori della tivù e l'attenzione dei maggiori critici, sono Umberto Orsini nei panni di Iago e Franco Branciaroli nel ruolo del Moro di Venezia. La regia è di Gabriele L. La produzione dell'Eliseo e del Teatro de gli Incamminati.

Pochi minuti e la rappresentazione s'inizia. Le luci nel teatro si abbassano. Nel foyer rimangono alcuni uomini del servizio d'ordine, i ragazzi del Coccia in giacca azzurra e un in uniforme da luogotenente, occhialini rotondi, l'espressione serissima. Ignora i flash. Chiede silenzio assoluto, lo sguardo è severo. Apre le tende. Attraversa la platea lentamente. E' Umberto Orsini. E' lui che ha tessuto le fila affinchè «Otello» nascesse a Novara. La parola alla critica.

Maria Paola Arbeia

Per accedere al Coccia Irene Pivetti (giacca di panno beige e pantaloni neri) ha optato per un ingresso laterale

Eleganza s, ieri sera nel foyer del Coccia per la prima di «Otello» con Orsini e Branciaroli

Usano gli essiccatoi per il riso messi fuori legge da una norma del 1908 e la Regione non è mai intervenuta

Sotto inchiesta 50 agricoltori della Bassa

Ordinanze e denunce dei sindaci per impianti nei centri abitati

NOVARA. La Procura della Repubblica presso la pretura ha aperto procedimenti penali nei confronti di una cinquantina di agricoltori della Bassa Novarese, quasi tutti coltivatori di riso. L'iniziativa fa seguito a una serie di segnalazioni e denunce da parte di sindaci in merito all'interpretazione sulle normative ambientali.

In pratica, secondo i sindaci, gli agricoltori non avrebbero rispettato le ordinanze che impongono il divieto di utilizzare impianti di essiccazione del riso nei centri abitati. Una normativa complessa contro la quale le organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione e Cia) sono insorte da tempo chiedendo chiarezza.

Il problema dei risicoltori che - secondo un'interpretazione restrittiva - sarebbero fuorilegge, è emerso ieri mattina durante il convegno organizzato dalla Coldiretti di Novara sulle prospettive della risicoltura (dalle nuove tecnologie a una moderna legislazione). L'avvocato Celestino Corica, uno dei relatori, è intervenuto ponendo l'accento sulle norme contraddittorie che riguardano il settore, regolato da disposizioni risalenti al . Corica mette o ac il provvedimento che parla genericamente di stabilimenti o altri impianti fissi, che servano per usi industriali o di pubblica utilità e che possono provocare inquinamento atmosferico. E allora ecco che i sindaci a fronte di così generica definizione data dal legislatore, sono sollecitati nell'emettere ordinanze che pongono divieti all'utilizzo degli essiccatoi. Nella selva di una serie di provvedimenti tra loro contraddittori e istruzioni impartite da vari ministeri, la Regione Lombardia è intervenuta escludendo gli essiccatoi degli agricoltori. Da parte della Regione Piemonte, , esiste un'inerzia che fa ricadere le responsabilità sulle aziende agricole».

In pratica gli agricoltori tati di impianti di assiccazione nei centri abitati non potrebbero metterli in attività se collocati nel Novarese; ma a pochi chilometri di distanza, ad esempio in provincia di Pavia, la disposizione è diversa: le emissioni di polveri non sono ritenute inquinanti.

Corica: «Sulla scorta di un orientamento giurisprudenziale assolutamente contrario, sarà ben difficile ottenere una diversa interpretazione, esibendo una semplice circolare del ministero dell'Ambiente».

Al convegno organizzato dalla Coldiretti, aperto dal presidente Giampaolo Padovani, è intervenuto Pier Eusebio Garrione (presidente designato dell'Ente risi) che ha parlato delle prospettive del settore e della riforma comunitaria. Gabriele Balzaretti ha parlato, invece, del controllo del riso crudo e delle nuove varietà e tecniche di coltivazione.

Gianfranco Quaglia

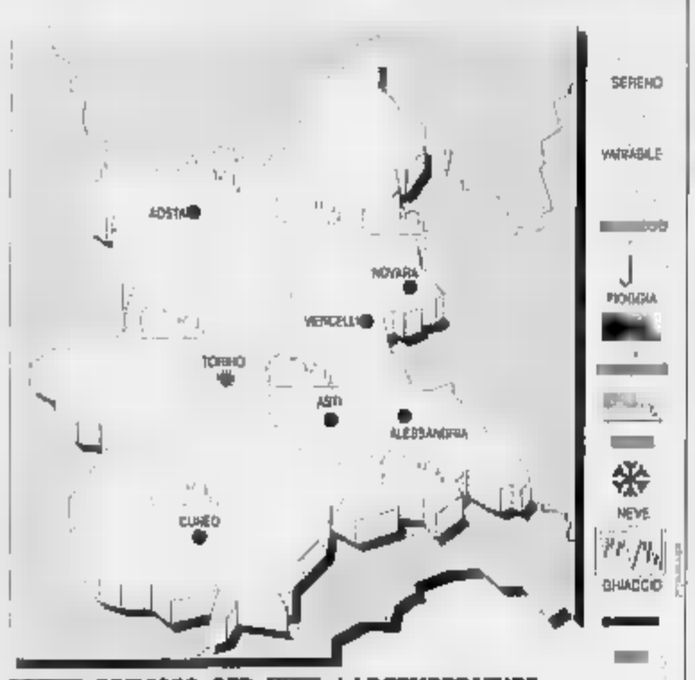
L'intervento dell'avv. **Celestino Corica** al convegno organizzato dalla Coldiretti

Delitto di Busto

Nuove sull'auto dell'ispettore

BUSTO ARSIZIO. La spietata esecuzione di Giorgio Sessa, l'ispettore dei supermercati Gs ucciso a colpi di pistola la sera del 25 ottobre scorso e ancora avvolta dal mistero. L'uomo si era appartato in auto con una collega di lavoro, l'impiegata di Castelletto Ticino Mari Clara Sabbadin che resta l'unica testimone della barbara uccisione. La ragazza, come il suo ex fidanzato, Vittorio Lava di Arona, sono stati sottoposti alla prova stub. Sulla mano destra del giovane e su quella sinistra della ragazza sarebbero state rinvenute tracce di piombo e bario, elementi che compongono la polvere da sparo. I due giovani, nella scomoda posizione di indagati, restano in attesa della perizia affidata al professor Merlo di Pavia il quale dovrà dire di quale natura sono quelle tracce. Il magistrato che conduce l'inchiesta ha disposto nuovi accertamenti all'interno dell'auto dov'è stato ucciso l'ispettore. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER . Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili rovesci a quote superiori ai 1300 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. e occidentali.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con annuvolamenti intensi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 8; min: 2; media: 4
UN ANNO FA
Max: 5; min: 2; media: 4

Torino 13,9; Alessandria 12; Asti ; Aosta 9; Cuneo 9; Vercelli 9.

Giovani dell'Aronese

Cinque condanne per atti di libidine su una studentessa

ARONA. Dieci anni fa rinchiusero una studentessa nello scompartimento di un treno, sulla Novara-Arona, e la costrinsero a subire atti di libidine violenta. Ieri i giudici del Tribunale a Novara li hanno condannati a un anno e un mese, con i benefici di legge. I nomi: Massimo Patrone, anni, di Nebbiuno; Giovanni De Ferrari, 29, di Arona; Achille Foglia, 29, di Meina; Maurizio Dell'Acqua, di Arona (deceduto poco tempo fa in un incidente); Fabio Caligaro, 28 anni, di Dormelletto. Hanno patteggiato la condanna. All'epoca dei fatti frequentavano scuole superiori di Novara e Vercelli.

Le accuse erano di sottrazione ai fini di libidine e atti di libidine violenta. Non hanno risposto (per della prescrizione) di atti i in luogo pubblico. La giovane vittima dell'episodio devolverà la somma del risarcimento danni ad un'organizzazione che si occupa di portatori di handicap. [r. s.]

A giudizio per violenza carnale e atti di libidine

Ex dirigente del Vigevano molestava un ragazzino

VIGEVANO. Violenza carnale e atti di libidine ai danni di un ragazzino che all'epoca dei fatti aveva meno di 14 anni, giocatore di una formazione giovanile. E' questa la pesante accusa dalla quale si dovrà difendere l'ex magazziniere ed ex dirigente del Football Club Vigevano Fulvio Gilardini, di 62 anni, che ieri mattina è stato rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo. Il processo si aprirà davanti al Tribunale di Vigevano l'11 gennaio del prossimo anno e in tutta probabilità si svolgerà a porte chiuse. Fulvio Gilardini venne arrestato il 29 gennaio '94. A mettere in moto i magistrati era stato il racconto riferito ai genitori da ragazzino dalla formazione allievi, allora sedicenne, che parlò delle «attenzioni particolari» ricevute due anni prima dal magazziniere della società. I genitori firmarono una denuncia in commissariato e qualche giorno dopo scattò l'ordine di custodia cautelare, chiesto dal sostituto procuratore Monica Fagnoni. Gli agenti raggiunsero Gilardini allo stadio comunale un sabato pomeriggio, mentre stava preparando borse e divise di gioco per le squadre impegnate l'indomani nei vari campionati. Sembra che i rapporti tra l'uomo e il giovane calciatore fossero improntati a particolare coercizione fisica, ma questo non ha alcuna rilevanza penale perché, avendo parte offesa meno di 14 anni al momento dei fatti, il codice presume comunque la violenza carnale, al di là di ogni possibile consenso. Gilardini, che a distanza di qualche settimana dall'arresto tornò in libertà, è assistito dagli avvocati Carlo Alberto Benecchi e Roberto Codecà. L'imputato negli ultimi anni ricopriva all'interno del Vigevano calcio l'incarico di magazziniere del settore giovanile. In precedenza aveva avuto ruoli di maggiore responsabilità anche a livello dirigenziale. [c. br.]

NELLA NOTTE LA SENTENZA PER LA 'NDRANGHETA OSSOLANA

Giudici verbanesi in camera di consiglio dalle 19 di giovedì

C'è grande attesa in Ossola e nel Verbano per la sentenza a carico di 18 imputati nel processo per la 'ndrangheta ossolana. I rappresentanti dell'accusa hanno chiesto condanne complessive ad oltre 160 anni di carcere e più cento milioni di multa. La sentenza, attesa per ieri sera sarà emessa a notte fonda.

Arnaldo Ronzoni ▮ PAGINA 37

Novara, dati e scadenze per le tasse di occupazione del suolo e sugli immobili

Dall'Ici 14 miliardi al Comune

Maggiori detrazioni alle categorie disagiate, per gli anziani sarà organizzato un servizio informativo
Vivaci proteste contro la Tosap, i commercianti del mercato all'ingrosso pagheranno cifre a sei zeri

NOVARA. Ici e Tosap, primi saldi dell'anno. Fioccano proteste sulla tassa di occupazione suolo pubblico mentre per i proprietari di immobili, che dovranno pagare l'Ici, quest'anno sono previste maggiori detrazioni. La buona notizia non riguarda tutti i proprietari di fabbricati: per poterne usufruire si deve rientrare in una serie di vincoli fissati dall'amministrazione comunale. Il generale le disposizione comunali per il '95, stabilite con la delibera del 30 ottobre scorso, favoriranno categorie sociali disagiate.

In che cosa consistono le modifiche? In sostanza, pur rimanendo invariata l'aliquota (che per gli immobili nel Comune di Novara è del 4,9 per mille), sono cambiate le detrazioni. Mentre il passato si applicava solo la quota fissa di 180 mila lire, da quest'anno si potrà calcolare l'imposta anche sulla base di due ulteriori livelli. Quello intermedio, 210 mila lire, per le abitazioni con valore del fabbricato non superiore a 100 milioni, mila lire per le abitazioni di contribuenti che versano in particolari situazioni di disagio. «Prenderemo contatto con i centri d'incontro cittadini - dice il sindaco Sergio Merusi - per organizzare riunioni con gli anziani e spiegare loro il meccanismo»

Che cosa costerà alle casse comunali questo sconto e quanto di conseguenza risparmieranno i novaresi? «Non lo sappiamo ancora - risponde Merusi - è un'operazione partita al buio, una delibera pilota. Non esistono ancora dati meccanizzati in tema di Ici».

Negli uffici del settore Tributi si elaborano dati e cdre su Tosap e Ici. A destra il dirigente del servizio Carlo Mollo

Di certo il Comune di Novara incasserà nei prossimi giorni, a saldo dell'imposta pagata a dicembre, circa 14 miliardi. In questi giorni all'ufficio di viale Manzoni 20 si pensa ancora alla Tosap. Sono 12 mila in città i contribuenti interessati al pagamento della . Parecchi, come i commercianti del mercato all'ingrosso, dovranno sborsare entro martedì cifre a zeri.

Cristina Meneghini

Chi ha diritto alle detrazioni

C'è tempo fino al 28 febbraio ma è necessario fare domanda

NOVARA. Alcune indicazioni per chi deve pagare Ici e Tosap. Per l'Ici, il possesso requisiti necessari per la detrazione di 300 mila lire è da accertare entro il febbraio: entro quella data il contribuente deve presentare domanda in carta libera per la richiesta di concessione del beneficio. Per districarsi tra le norme, è stato predisposto un servizio in viale Manzoni 20, aperto da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Le richieste telefoniche vanno inoltrate al 370632. Ferma restando la regola che le detrazioni riguardano l'abitazione principale, la detrazione di 210 mila lire è automatica, sulla base dei dati catastali possesso del contribuente. «Negli uffici - dice il responsabile del settore Tributi Carlo Mollo - è disponibile una guida che aiuta i novaresi a interpretare tutte le regole». Il fascicolo riporta esempi pratici su rendita e imponibile. Il beneficio di 300 mila lire è invece subordinato al possesso di alcuni requisiti, come la presenza in famiglia di invalidi civili non inferiori al 100 per cento, sordomuti, ciechi assoluti, grandi invalidi con percentuale di invalidità almeno pari all'80 per cento, inabili Inps, titolari di pensione privilegiata di guerra o ordinaria inferiore alla prima categoria, tabella A, portatori di handicap con connotazioni di gravità. In questi casi il reddito complessivo lordo Irpef del nucleo familiare non deve superare i 70 milioni.

Facilitazioni sono previste anche per pensionati, disoccupati, cassa-integrati, lavoratori in mobilità, dipendenti in documentate precarie condizioni economiche e assistiti via continuativa dal Comune.

La Tosap: i versamenti vanno fatti sul conto corrente postale 11335288 intestato a Comune di Novara. Il Comune ha inviato i prestampati con l'importo dovuto. Informazioni in viale Manzoni 20, orario 8,30-12,30, tel. 37061. [c. m.]

Il sindaco si oppone alla chiusura

«Per la discarica faremo ricorso»

NOVARA. Botta e risposta. La Provincia decide di chiudere la discarica della Bicocca per dieci giorni, e le reazioni in Comune non si fanno attendere. Anzi il sindaco Sergio Merusi ribalta i termini della questione, chiedendo la riapertura della discarica e prospettando il ricorso al Tar. Secondo la Provincia l'amministrazione comunale non ha ottemperato alle prescrizioni indicate dal servizio Ispettivo. In pratica non ha salvaguardato terreni e falda dalla fuoriuscita di percolato.

Un fenomeno che si evita, come previsto dal progetto di intervento, con un sistema «mungimento» del liquido.

«Non è vero - controbatte Merusi -. Siamo in grado di dimostrare che abbiamo ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti. Ci dossier fotografici che documentano il mungimento del percolato. Tramite le pompe si estrae quotidianamente liquido. Abbiamo anche dei precisi. Accanto alle pompe sono stati installati apparecchi che segnalano la quantità di percolato estratta ogni . Quindi pensiamo di poter ottenere la sospensiva della delibera e di conseguenza la riapertura. Il percolato è stato tenuto sotto controllo e risucchiato di continuo. Eppoi, se ci sono rischi di danno ambientale, perchè la chiusura è fissata al 3 febbraio, invece di disporla con decorrenza immediata?».

Il sindaco Sergio Merusi vuol ricorrere al Tar contro la decisione della Provincia di chiudere la discarica «Bicocca»

Ieri pomeriggio Merusi ha preso contatti con il prefetto Alberto Ruffo per chiarire la questione. «Se la delibera non sarà ritirata, faremo ricorso al Tar, presentando le perizie. Noi stavamo lavorando bene. Qualcuno invece ha iniziato la campagna elettorale prima del tempo. Questa decisione sembra un provvedimento punitivo nei confronti di tutti i novaresi. Eppoi il contesto in cui avviene non è dei più semplici. Bisogna chiarire alcune cose. Mentre la Regione sta per approvare una legge per i siti ad alto rischio ambientale, in cui sono inclusi Trecate e Cerano, Briona ha chiesto l'inserimento nel bacino di utenza 2. Cosa si deciderà in vista della scelta del sito?».

Se non sarà ritirata la delibera, dove andranno i rifiuti? «Lo chiederò oggi all'assessore Marino». [c. m.]

A Vigevano

«Il Comune deve risarcire i danni»

VIGEVANO. Un violento temporale estivo, la fognatura che si intasa e un intero condominio che finisce sott'acqua, un metro e mezzo di fango e liquami nelle cantine, nel vano caldaio, nel locale ascensore e mezzo metro nei box seminterrati. Accadde nell'agosto di due anni fa. Per riparare i danni la spesa fu consistente: milioni. Soldi che oggi i condomini dello stabile di via Cesarea 59, hanno deciso di chiedere al Comune, citandolo per danni. L'ha fatto anche un avvocato che risiede nello stesso palazzo, Pietro Pelligra, per i danni (4 milioni) riportati dalla Bmw finita sott'acqua.

L'allagamento, secondo l'amministratore dello stabile, sarebbe dovuto alla negligenza del Comune nella manutenzione delle fogne: «E' stata colpa dell'ostruzione di un cavo ubicato in corso Vittorio Emanuele, che era stato spurgato» sostiene Alberto Lodigiani, il procuratore legale che rappresenta il condominio. Le udienze sono già fissate. [c. br.]

La richiesta riguarda la metà dei ricercatori in forza a Novara

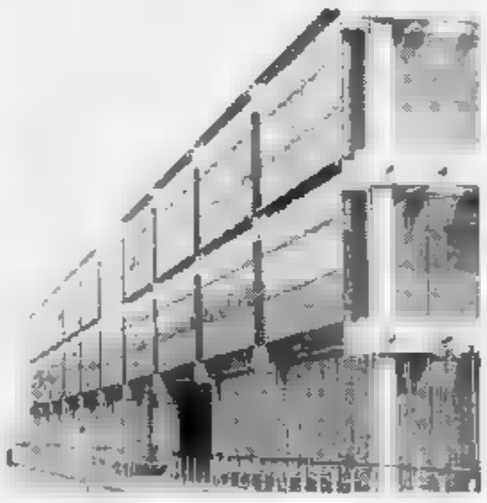
Cassa integrazione all'Isml

Martedì prossimo, quando il sindacato verrà ricevuto a Roma dal liquidatore è atteso un chiarimento definitivo sul futuro dell'istituto di ricerca novarese

NOVARA. Cassa integrazione speciale per i ricercatori dell'Istituto Metalli Leggeri, mentre per martedì prossimo il sindacato è stato convocato a Roma dal commissario liquidatore Predieri.

Sarà probabilmente martedì il giorno del chiarimento definitivo sul futuro dell'azienda di ricerca novarese: nel frattempo è giunta notizia della richiesta da parte dell'azienda della cassa integrazione straordinaria a zero ore per 15 dipendenti, la metà dei 31 ricercatori rimasti a Novara.

«Mi sembra che questa richiesta confermi la volontà dell'Efim di chiudere lo stabilimento. A questo punto - dice Lorenzo Pegraffi, della Fiom - ci chiediamo che cosa resti a Novara, visto che l'attività viene paralizzata. Dopo tutte le nostre proteste, i convegni, gli appelli, si giunti alla conclusione che i soldi pubblici vengono spesi chiudere uno dei poli di ricerca più importanti d'Europa nel campo della metallurgia, una strategia assurda».



Per l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri Novara (nella foto) sono attese «novità» martedì prossimo in incontro fra sindacato «liquidatore»

Giuseppe Carbool, della Fim, apre invece spiraglio circa le intenzioni dell'Efim: «Il commissario liquidatore Predieri sembra avere smentito sia l'ipotesi di una messa all'asta a breve scadenza dell'Istituto Metalli Leggeri che la liquidazione coatta. A questo punto c'è sperare che l'incontro di martedì a Roma possa consentire di trovare qualche soluzione». Molte preoccupazioni arrivano anche dai delegati di fabbrica.

[m. g.]

Operaio sorpreso dalla polizia che denuncia anche il complice

Fugge con l'auto rubata dopo la «spaccata» ma è arrestato

NOVARA. Dopo una «spaccata» ai danni della vetrina di negozio, aveva tentato di fuggire rubando un'auto. Ma la polizia è riuscita a bloccarlo, arrestandolo in flagranza di reato. Una notte movimentata quella di mercoledì nella zona corso Risorgimento.

Oltre a fermare un operaio di 21 anni, Cosimo Laterno, e a denunciare a piede libero complice, fuggito con tre videoregistratori, gli agenti della squadra mobile della questura Novara hanno colto sul fatto altre due persone che stavano cercando di rubare l'auto al parroco di Sant'Antonio.

Tutto è accaduto mercoledì in piena notte, verso le 4. Al «113» arriva una telefonata: «Abbiamo visto movimenti sospetti vicino a un negozio e udito il rumore di vetri infranti». La volante accorre in la segnalazione è veritiera: la vetrina rotta è quella del negozio di video hi-fi elettrodomestici «Telemarket» in corso Risorgimento 79 che appartiene ad Angelo Bosina. Dei ladri, però, nessuna traccia.

Cosimo Laterno, arrestato a Novara

Intanto arriva un'altra chiamata: è stata rubata una Fiat Uno. Gli agenti si spostano in via Unità d'Italia e sorprendono proprio il Laterno a bordo Uno in fuga. L'operaio confessa la «spaccata» e di aver agito con un complice, il quale, però, ha fatto perdere le sue tracce con i tre videoregistratori rubati. Cosimo Laterno, nato a Taranto ma residente a Novara in Morazzone 18, viene arrestato per furto aggravato in . Processato per direttissima è stato condannato a mesi con la condizionale.

Nel frattempo, altri agenti rimasti sul luogo del furto fermano due persone sospette. Si tratta di Antonio Del Gaudio, 41 anni, nato a Terzigno (Na) e residente a Limbiate (Mi) e Antonio Mitidieri a Potenza ma residente a Roma. I due confessano di essere penetrati in un cortile di corso Risorgimento, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio, e di aver trovato alcuni garage aperti. In uno di questi i due hanno cercato rubare la Fiat Ritmo di proprietà del parroco di Sant'Antonio, peraltro senza riuscire a metterla in moto. Poi sono stati sorpresi dall'arrivo della polizia. Entrambi sono stati denunciati a piede libero per tentato furto aggravato, mentre lo stesso Mitidieri è stato allontanato con foglio di via obbligatorio e divieto di tornare in città per i prossimi tre anni. [m. p.]

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL QUOTIDIANO

Enel: «Non vogliamo penalizzare Arona»

Cogliamo l'occasione offertaci dall'articolo apparso il 3 gen sotto il titolo «Enel, uffici più disponibili al pubblico», per proporre alcune considerazioni e ribadire alcuni concetti. La decisione di chiudere il recapito di Arona, preso dall'azienda nel quadro di una più generale ristrutturazione, non determina sull'utente alcun riflesso negativo: infatti la comodità nel disbrigo delle normali pratiche commerciali (volture, allacci, subentri, cessazioni ecc.) rappresentata dallo sportello aperto nel comune di Arona è compensata dal sistema, più moderno ed economico, del «Servizio telefonico utenti» (con numero verde, a chiamata gratuita, che per Arona, è 167010202). I pagamenti delle bollette, poi, possono essere effettuati mediante il sistema della domiciliazione bancaria (in genere con costi limitatissimi o, addirittura, gratuitamente) o quello della domiciliazione postale (il cui è 1000 lire l'anno). Si tratta di un adeguamento agli attuali sistemi operativi che, razionalizzando le risorse disponibili, comportano economie nella gestione aziendale con vantaggi indotti sull'intera collettività.

Enel Spa
compartimento di Torino
zona di Novara

L'Inps e il caso dell'anziano suicida

Molti organi di stampa hanno dato, domenica 22 gennaio, grande risalto all'episodio accaduto a Torino del pensionato Salvatore Gullo, suicida perchè gli era stato sospeso il pagamento della pensione di invalidità civile. Il fatto viene addebitato all'intervento dell'Inps benché, come dovrebbe essere noto, le pensioni di invalidità civile siano pagate dal Ministero dell'Interno attraverso le Prefetture. L'Inps si associa al dolore della famiglia Gullo ma non può esimersi dal sottolineare la sua estraneità ai fatti e rileva che sulla materia è stato fornito notizie di cui non è stata controllata la fonte e che alimentano la confusione.

Gianni Alessandro
relazioni esterne Inps, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Gattiate:** : **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 51.900 - 63.6 ; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556 900 - 556.191; **Savono:** (0323) 824.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.i.a (0163) 418 617; **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.455; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626 000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 51.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91 157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel (0323) 541 316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so 23 marzo 216, tel. 40.21.51, orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Carnago*, c.so Italia 22/e, tel. 62.60.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Varallo Pombia: *Peroni*, via Matteotti 38, tel. 95.86.60.

Arona: *Arigoni*, c.so Cavour , tel. 0322/24.25.56.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040

Bogogno: *Bernini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.68.14

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli 18, tel. 0323/70.178.

Ghiffa: *Verbonia*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59 108.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.

Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Piedimulera: *Donzelli*, via Roma 51, tel. (0324) 83 125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 58.388.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90.117.

Quarna Sopra: *Mitrino*, p. Zolarella 5, tel. 0323/85.80.96.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84 02.43.

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

MORTI. Remo Coppi (1923); Maria Gazzaniga (1915); Zaverio Fontana (1914); Pierina Maulini (1920); Giuseppina Fontana (1911); Dario Paganoni (1920); Francesco Prini (1916).

MATRIMONI. Omero Leonardi con Roberta Colombo; Flavio Sonomini con Daniela Rovere.

PIEVE VERGONTE

NATI. Luca Rolandi; Federico Coretta; Giulia Gentile; Erika Felice.

Giovanna Rabaglio (1906); Luigia Lana (1924).

Eugenia Sorghini (1900); Giovanna Biardone (1916).

Natalina Labaia (1910); Carlo (1925); Bartolomeo Giovanola (1906).

MATRIMONI. Sergio Lorenzone e Nadia Guglielmetti; Francesco Bezzicheri e Maria Grisorio; Franco Calli e Antonella Palmeri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CASTELLETTO TICINO. Spese in corso per la manutenzione degli edifici scolastici: quasi dieci milioni sono stati stanziati per fornire di «veneziane» le elementari, mentre a Brabbia saranno cambiate le pompe dell'impianto di riscaldamento con una spesa di due milioni. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

«Quattro chiacchiere» a Lesa

Promosso dal circolo culturale «Campi Elisi» di Lesa, è in programma stasera alle 21,15 nella sala del Manzoniano di Lesa un incontro con lo scrittore Gianni Lucini, dal titolo «Quattro chiacchiere d'autore»: Guido Tonetti, direttore del centro sperimentazione teatrale di Borgomanero, leggerà pagine di Lucini. [c. m.]

CORSI

Religioni orientali al quartiere

Ancora aperte le iscrizioni al corso di storia delle religioni orientali al quartiere Nord. Per informazioni tel. al 475579 o 83038. La seconda lezione è in programma giovedì 2 febbraio alle 21 in via Fara 39. [b. c.]

POLITICA

Incontro sul federalismo fiscale

Federalismo fiscale, sistema degli enti locali e Unione europea: alcuni dei temi al convegno in programma oggi alla sala Est Sesia di Negroni a Novara, promosso dalla sezione del Movimento federalista europeo. Dalle 15,30. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Vicolungo, sabato country

Serata country-blues al «Fantasy Saloon» di Vicolungo. Musica dal vivo con il cantante chitarrista Angelo «Leadbelly» Rossi. Alle 23,30 panna all'arrabbiata per tutti. [r. l.]

Training autogeno al S. Cuore

Aperte le iscrizioni al corso training autogeno organizzato al quartiere Sacro Cuore. Le lezioni sono 12 e sono tenute dottor Antonio Larotonda ogni martedì alle 14,30 in via Silone 20. Il incontro si tiene martedì 7 febbraio. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Cai, campagna tesseramenti

Al via la campagna tesseramenti del Cai di Novara, con sconti e facilitazioni per rinnovi, familiari e giovani. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'associazione, in vicolo Santo Spirito, ogni giovedì dalle 21. [c. m.]

A Novara e provincia 240 insegnanti vogliono chiarire la loro posizione

Rischiano pensione e stipendio

Potrebbero trovarsi «quattro mesi» scoperti, i sindacati hanno quindi consigliato loro di presentare la richiesta di quiescenza e un'istanza per rimanere in servizio un altro anno

NOVARA. Richiesta di pensione a partire dal prossimo settembre e nello stesso tempo richiesta di restare in servizio a scuola per un altro anno e addirittura due anni: è la situazione paradossale in cui si trovano 240 insegnanti della provincia che - questo espediente, escogitato dal sindacato, potranno evitare di trovarsi privi di pensione e di stipendio.

Il caso riguarda tutti i docenti che hanno presentato domanda di pensione entro il - dell'anno scorso - la cui richiesta è stata accolta.

Gli insegnanti dovrebbero terminare quest'anno la loro carriera scolastica - andare in pensione a partire dal primo settembre: le restrizioni imposte dalla legge finanziaria hanno però rimesso in discussione tutto.

«Non è ancora stato chiarito - dice Mario Novazio, responsabile della Cisl Scuola - quali saranno le conseguenze finanziarie - questa richiesta. Infatti potrebbe darsi che, secondo un'interpretazione della legge finanziaria, chi ha più di 31 anni di servizio - il pagamento della pensione soltanto a partire dal primo gennaio '96, quindi verrebbe a perdere quattro mesi in cui non avrebbe più lo stipendio e non percepirebbe la pensione. Ancora peggio andrebbe per chi ha meno di 31 anni di anzianità di - perché in questo caso la pensione verrebbe erogata a partire dal settembre del '97, e quindi avrebbe la bellezza di sedici mesi di 'scoperto'».

Mario Novazio è responsabile della Cisl Scuola. Illustra il metodo adottato per chiarire la posizione di insegnanti

Che fare? Gli insegnanti che si trovano in questa condizione sono ben 240 e in un primo momento era stata loro richiesta la riconferma definitiva della domanda entro il 31 gennaio: il sindacato ha ottenuto ieri una proroga dei termini.

«Siamo riusciti - precisa Novazio - a fare slittare il termine definitivo al 31 marzo; ci sono perciò ancora due mesi per approfondire il problema, in modo da consentire agli insegnanti di valutare bene la loro decisione.

Frattempo il sindacato ha ideato un espediente che dovrebbe mettere al sicuro i docenti in via di pensionamento: «Abbiamo predisposto un modulo in cui gli insegnanti da un lato ribadiscono la domanda di pensione, dall'altro chiedono di restare in servizio ancora uno o due anni, a seconda del loro grado di anzianità. In questo modo, qualsiasi interpretazione verrà data alla legge finanziaria, gli interessati non avranno problemi». [m. g.]

IN BREVE

BORGOTICINO

Ladri alla scuola media rubati computer e materiale

Furto di computer, macchine per scrivere e vario materiale didattico alla scuola media: i ladri sono penetrati di notte nei locali, attraverso una finestra laterale. [m. b.]

ARONA

Studentessa vince premio della casa editrice Motta

Una studentessa aronese, Annalisa Lipari, che l'anno scorso ha frequentato la scuola media Giovanni XXIII, è uno dei trenta premiati in tutta Italia con una borsa di studio di un milione della Federico Motta Editore. [m. b.]

MEINA

Compie cento anni gli auguri dal sindaco

Angelo Bona, che vive in paese con la figlia Bianca, ha compiuto cento anni il 21 gennaio. Ha ricevuto gli auguri dai famigliari, che hanno fatto celebrare una messa, e anche dal sindaco Paolo Cumbo. [m. b.]

MEINA

Deserta l'asta di vendita dell'hotel Victoria

Tre miliardi per l'Hotel Victoria sono stati considerati troppi e l'asta per la vendita è andata deserta. Il sindaco comunque reso noto che la Società Residence di Genova, proprietaria dell'immobile, sarebbe intenzionata a ridurre il prezzo a un miliardo. L'edificio è un rudere abbandonato. [m. b.]

Il giuramento di Ippocrate recitato da Orsini in nastro

Stamane alle 10 nell'aula magna del «Maggiore» apertura del 72° anno accademico della Società di cultura medica. Tre studenti riceveranno le borse di studio Biglia, Armandola e Ferraris. I medici presenti rinnoveranno il giuramento d'Ippocrate, recitato dalla voce di Umberto Orsini, che per l'occasione ha registrato il nastro. [c. m.]

Sono i gestori dell'Istituto «Pian del sole» di Armeno

Due condanne in assise per anziani abbandonati

NOVARA. Elisabetta Brazzini, 35 anni di Varese e Corrado Pedroli, 42 anni di Luino, gestori della casa di riposo «Pian del sole» di Armeno, sono stati condannati a due anni e mezzo ciascuno dai giudici della corte d'assise di Novara. Erano accusati di aver abbandonato al loro destino 14 anziani non autosufficienti. Era il 5 marzo del '92 e i due conviventi, dopo un litigio, abbandonarono la casa con i suoi ospiti. Intervenne il prefetto di Novara decretando la chiusura della struttura disponendo contemporaneamente il ricovero dei degenti all'ospedale di Omegna. Un caso che fece molto scalpore anche perché la successiva inchiesta permise di accertare che l'istituto non disponeva delle necessarie autorizzazioni ad ospitare anziani non autosufficienti e neppure di personale e mezzi idonei per l'assistenza.

Forse anche queste carenze avevano fatto da sfondo ad un incidente avvenuto il 15 maggio '91 quando una degente, Ines Tarabbia, morì precipitando da una finestra dell'istituto. E nel corso del dibattimento si è parlato anche di questo episodio. Quando è stato interrogato, Corrado Pedroli, si è difeso scaricando ogni responsabilità sulla Brazzini sostenendo che era lei a gestire la casa di riposo, lei prendeva ogni decisione. La donna non si è presentata ed è stata giudicata in contumacia. Il pm Alfredo Ruocco ha chiesto la condanna a due anni e mezzo e la Corte ha accolto in pieno le richieste dopo una breve camera di consiglio. [r. a.]

La casa albergo «Pian del sole» ad Armeno è chiusa dal 5 marzo '92 quando i gestori se ne andarono abbandonando ai loro destino i 14 anziani che vi erano ricoverati

I commenti sui progetti e le osservazioni dell'assessore al Commercio

Due nuovi supermercati a Borgo

Sul megacentro «Beatrice» i tempi si allungano

BORGOMANERO. Ancora un rinvio per il megacentro commerciale progettato in località Beatrice. Ma entro la fine dell'anno la città apriranno due nuovi supermercati. Il colosso della grande distribuzione tiene banco e solleva polemiche. La commissione regionale ha chiesto un'indagine suppletiva per deliberare sulla richiesta della Promocentro Italia di realizzare un ipermercato da 8.500 metri quadri fra Borgomanero e Gozzano. La decisione potrebbe slittare a febbraio. Nel frattempo in città apriranno nuovi supermercati.

«E' l'Uni che ha previsto l'apertura di due centri di vendita» dice l'assessore al Commercio Piergiorgio Borgno. «Dovrebbero essere operanti entro fine anno; il primo sarà ubicato dopo il nuovo ponte di via Novara, il secondo in piazza Mazzini, nei locali dell'ex Impresa Daniele. E' in conferma che la città possiede ancora un alto potere d'attrazione commerciale».

Sull'ipermercato alla Beatrice l'amministrazione è invece stata decisamente contraria: per quali ragioni? «Soprattutto per un motivo di viabilità - risponde il sindaco Maria Piera Pastore - perché la statale 229 è già satura, e non è in grado di sopportare altro traffico». Il duplice rinvio della commissione regionale allontana sempre di più il progetto della Beatrice e Borgna osserva che «la commissione ha evidentemente tenuto conto delle nostre osservazioni: abbiamo visto giusto votando contro questo progetto. Il guaio è che il passato era stato approvato e si erano attuate modifiche di carattere urbanistico e commerciale».

Mentre le associazioni di categoria sono nettamente contrarie all'insediamento, perché a loro avviso penalizzerebbe eccessivamente gli esercenti del centro storico, le forze politiche sono più possibiliste.

«Questo problema va visto a lunga scadenza; attualmente non ci sono aree disponibili - sottolinea Borgna - altrettanto vero che l'amministrazione intende intervenire anche sul piano regolatore. I tecnici addetti allo strumento urbanistico dovranno trovare anche aree idonee ad insediamenti commerciali: oggi però non possiamo dire di che tipo saranno. Si dovrà sempre tenere conto che Borgomanero dispone di un centro storico che vive sul commercio e pertanto tutta questa va valorizzata».

Marcello Giordani

Sentenza della Cassazione

Nuovo sequestro per l'autobotte degli spurghi

BAVENO. La corte di Cassazione annullando una sentenza del Tribunale della Libertà di Verbania, ha disposto nuovamente il sequestro dell'autobotte impiegata da Nunzio e Roberto Falanga, 49 e 43 anni, padre e figlio, di Baveno per gli spurghi di pozzi neri. Erano stati raggiunti nel giugno dell'anno scorso da avviso di garanzia per scarico abusivo di sostanze inquinanti. I Falanga erano stati sorpresi mentre scaricavano liquami delle fosse biologiche di alcuni palazzi di Baveno, in un tombino della rete fognaria «scoppiato» per le eccessive immissioni. La Finanza aveva poi rinvenuto, nel giardino della loro abitazione una botola collegata alla rete fognaria. L'autobotte, sequestrata dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, era stata dissequestrata dal tribunale della Libertà. [a. r.]

GALLIATE

Previsti troppi discount

Il piano commerciale fa discutere

GALLIATE. Polemiche e perplessità per il nuovo piano commerciale, presentato dall'amministrazione in un Consiglio comunale aperto. Il piano propone di raddoppiare la superficie da destinare al commercio di generi alimentari. Anche per le altre tabelle merceologiche è previsto un ampliamento. «Questo - dicono al Comune - per assicurare ai residenti la più ampia scelta di proposte». Ma non sono dello stesso parere forze politiche ed esponenti di associazioni. Tra le decisioni più contestate, quella di favorire l'ingresso dei discount in paese. «Con questo piano - dice Nando Bozzola, della commissione per il commercio - Galliate avrebbe più discount di Novara. Non è sostenibile». Prima dell'approvazione, l'amministrazione esaminerà le osservazioni presentate. [c. m.]

Iniziativa Usl-Comune

Un quaderno per i diabetici

NOVARA. «Conoscere il diabete» in 37 pagine. E' stato pubblicato il quarto quaderno di «Educazione alla salute» realizzato dal gruppo Interservizi dell'ex Usl 51 con il finanziamento del Comune. Il diabete e la gravidanza, le complicanze acute e croniche e poi quiz e un glossario compongono i capitoli principali del fascicolo. Li hanno elaborati la commissione di endocrinologia e diabetologia composta da Gabriele Albechis, direttore del centro antidiabetico dell'ospedale, e dai medici Giuseppe Venza e Laura Nicola. Coordina il gruppo interservizi Roberto Rossi. «Conoscere il diabete» è stato stampato in 30 mila copie ed è in distribuzione gratuita nelle farmacie, all'Usl 13, nei consigli di quartiere e in municipio. Tra breve sarà pubblicato un «Quaderno» sulla tossicodipendenza. [b. o.]

Il tempo è instabile nell'Ossola e la neve non manca nelle diverse stazioni

Si scia ma ci vuole prudenza

Grazie alle ultime precipitazioni nevose l'Ossola può presentarsi all'appuntamento di questo fine settimana con molte attrattive. Gli esperti però mettono in guardia contro il rischio di valanghe

Una panoramica del monte Moro, sopra Macugnaga, dove si scia sempre bene

DOMODOSSOLA. Neve, vento, sole. Variano in continuazione le condizioni meteo nelle stazioni sciistiche ossolane. Giovedì sera ha nevicato ancora in montagna, nella notte l'intera zona è stato spazzato da forti raffiche di vento, che si è «rimangiato» la neve appena caduta, ieri è tornato il sole.

Grazie alle ultime precipitazioni, l'Ossola bianca può comunque presentarsi all'appuntamento di questa fine settimana con qualche attrattiva in più; anche se molte località risultano ancora completamente all'asciutto. Da ieri ad esempio è agibile l'intero anello di fondo di Santa Maria Maggiore per una lunghezza di chilometri. Su questa pista si sono allenate in settimana le fondiste azzurre Manuela Centa e Guidina Dal Sasso.

Gli appassionati dello sci nordico hanno inoltre a disposizione un circuito di 12 chilometri a Formazza, in un contesto ambientale suggestivo, altri cinque chilometri di piste nelle frazioni di Macugnaga. E sono bastati quindici centimetri di neve fresca per aprire anche un piccolo anello a Ceppomorelli.

Alla «spianata» di Vigezzo l'innevamento è al limite, fra 40 e 60 centimetri: è stato comunque garantito per il fine settimana il funzionamento di tutti gli impianti, compresa la seggiovia del Trubio. Problemi di abbondanza invece a San Domenico-Ciamporino dove alle quote più alte il manto è arrivato a sfiorare i due metri: seggiovie e sciovie girano a pieno ritmo anche durante la settimana, ci sono chilometri piste battute. Quasi un metro di neve anche a Formazza dove funzionano le sciovie di Valdo.

Si scia sempre bene al Monte Moro anche se all'ombra del Rosa le precipitazioni nevose sono risultate paradossalmente più scarse che altrove. Nella stazione sportiva a tremila metri di quota funzionano tre sciovie, i sono perfetti. Ma non c'è ancora abbastanza neve per aprire la pista che scende ai 1600 metri dell'Alpe Bill, di gran lunga la più ambita dagli sportivi. Ancora fermi gli impianti di Domobianca che già in passato si trovata in grosso difficoltà per mancanza di neve. Per il Lusentino, località particolarmente cara ai domesi, quest'anno le precipitazioni risultate ancora più preziose del solito.

Un invito alla prudenza e all'attenzione viene bollettino meteonivometrico e delle valanghe per le valli ossolane diffuso a cura della Comunità montana. Si fa presente che la neve recente è umida sotto i duemila metri con aderenza venti. Il manto presenta strati interni a debole coesione, in particolare nelle zone in cui il vento ha già provocato forti accumuli. C'è quindi pericolo di piccole valanghe spontanee di neve umida sui pendii più ripidi. Il rischio è più marcato fra i duemila e i duemilacinquecento metri: anche debole sovraccarico può determinare distacchi di masse nevose o lastroni.

La rete di rilevamento dei dati meteonivometrici sul territorio Ossolano è costituita da tredici stazioni distribuite in modo da fornire un adeguato quadro d'insieme. Tre sono completamente automatizzate e gestite direttamente dal servizio geologico della Regione, le altre dieci manuali, funzionano grazie alla presenza giornaliera di rilevatori qualificati. Queste dieci stazioni sono direttamente coordinate dal personale tecnico della Comunità montana valle Ossola che funziona come centro intermedio di raccolta elaborazione dei dati rispetto sistema di monitoraggio regionale.

Adriano Velli

IN BREVE

Oggi è in programma l'assemblea della Pro Loco

riunisce oggi alle 15 all'albergo Rossi di San Lorenzo l'assemblea dell'associazione turistica Pro Loco di Bognanco, presieduta Francesco Cairati. [a. v.]

Lunedì Consiglio della Comunità Montana

Il Consiglio della comunità montana Valle Ossola è stato convocato dal presidente Luciano Rolandini per lunedì alle 20,30. Si parlerà anche della ricezione della Tv svizzera: il consigliere della Lega, Franco Zani, ha presentato un'interpellanza richiamando gli accordi tecnologici fra Telecom Italia e la società estera delle telecomunicazioni. [a. v.]

Richiesta ufficiale per 14 assunzioni a Domo2

I sindacati dei trasporti hanno chiesto ufficialmente alle Fs quattordici assunzioni per completare l'organico del nuovo scalo di Domodus. [a. v.]

Per merito dell'Auro

Attrezzature donate al San Biagio

DOMODOSSOLA. L'Auro (associazione umanitaria radio cb Ossolani) ha promosso numerose sottoscrizioni che hanno consentito di dotare l'Ospedale San Biagio di importanti attrezzature. Al reparto chirurgia è stato donato, in memoria di Vittorio Mangia, un carrello d'emergenza proveniente dalla California. Alla radiologia un computer con stampante per completare la mammografia, indispensabile nella prevenzione dei tumori al seno; alla dialisi è arrivato un carrello portaecografo e al reparto urologia uno sterilizzatore per pavimenti. Per la raccolta dei fondi, è stata allestita anche una mostra lavori artigianali eseguiti da donne di Domo, Villa, Castiglione Ossola, Cuzzago, Preglia. [a. v.]

OMEGNA

Nell'incrocio difficile

Un semaforo «intelligente» contro il

OMEGNA. Un semaforo intelligente all'incrocio tra via De Amicis e piazza Beltrami. E' quanto ha predisposto l'amministrazione comunale omegnese dopo le proteste degli automobilisti, e soprattutto dei pedoni, che ritenevano l'incrocio a rischio soprattutto nelle di punta. Il semaforo, del tipo «intelligente» e dunque in grado di valutare l'intensità del traffico, apporterà non solo un migliore scorrimento della viabilità ma particolare utilità per i pedoni oggi costretti ad autentiche acrobazie nell'attraversamento della strada.

Negli ultimi tempi la funzione del semaforo era venuta meno essendo diminuito il volume interno del traffico. Che però è rimasto inalterato nelle ore di punta. [v. a.]

IA

Museo del paesaggio

In programma una mostra di ex voto

VERBANIA. Una mostra dedicata al pittore Mario Tozzi, ricorre centenario della nascita, ed una di ex-voto di epoche e provenienze diverse, destinata trasformarsi in permanente, saranno le iniziative di maggior rilievo del Museo del Paesaggio nell'anno in corso. Nelle sale del Museo verranno anche presentati visitatori, grazie al recente ampliamento degli spazi espositivi, nuovi allestimenti e in particolare le opere degli scultori Arturo Martini e Giulio Branca, nonchè importanti opere pittoriche recentemente restaurate. Sono previste inoltre iniziative promozionali, con visite guidate giornate ad ingresso gratuito, per favorire la conoscenza del museo agli abitanti della città ed ai suoi ospiti. [s. r.]

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - INTRA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

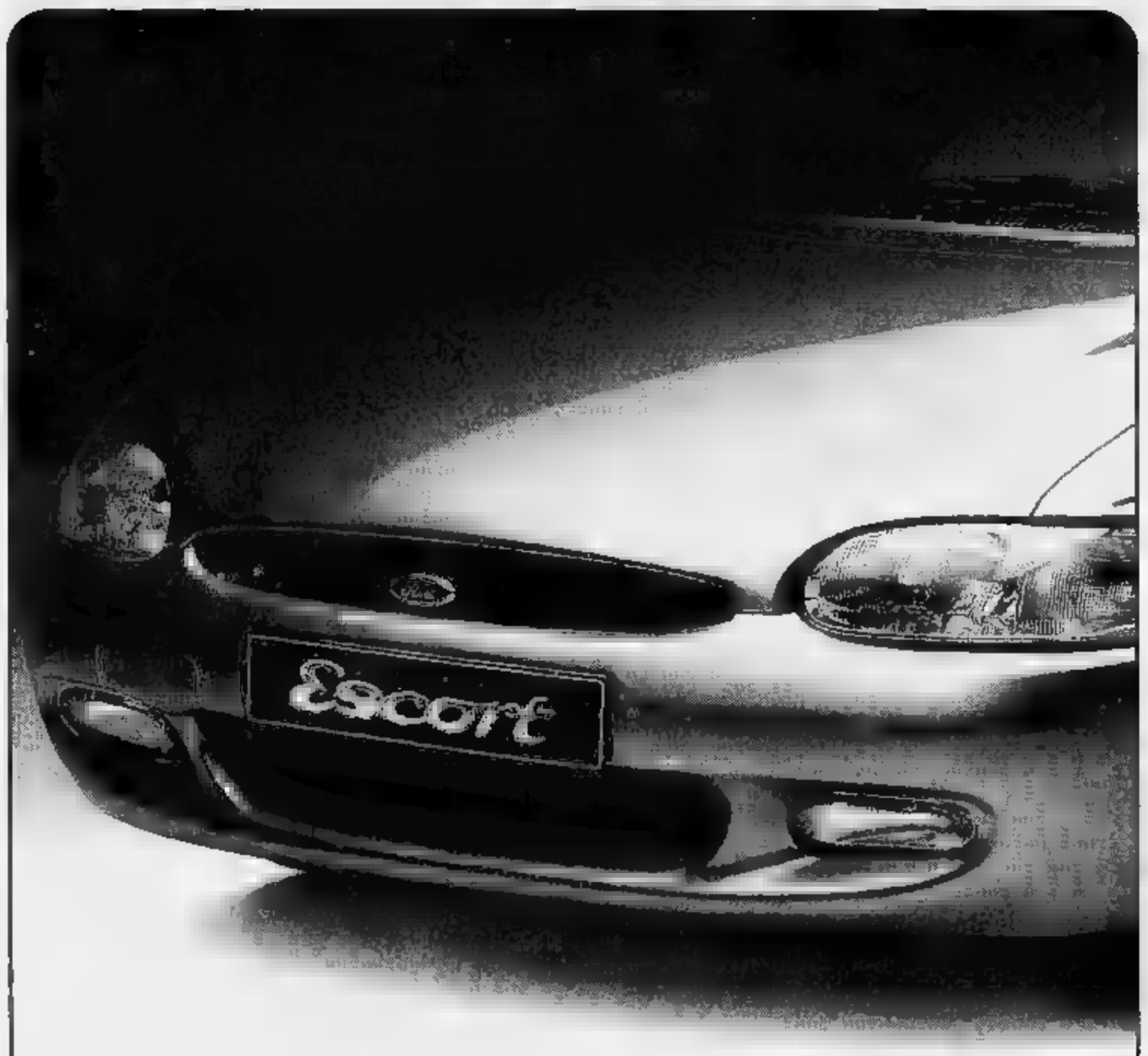
Azienda leader nella rubinetteria sanitaria da bagno situata nella del Basso Cusio RICERCA
1. RESPONSABILE MANUTENZIONE GENERALE
Si richiede: esperienza polivalente pollennale maturata in analoga posizione; capacità di coordinamento del personale dipendente; costituirà preferenza il possesso di diploma ad indirizzo .
2. OPERAIO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA
Si richiede: esperienza anche breve nella mansione; diploma di perito elettrotecnico equivalente.
Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alla professionalità del candidato. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 439 - 10100 Torino.

RIGHETTI IMMOBILIARE
Locali
RISTORANTE-BAR
mq 290
(con licenza)
C.so Mamel - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 405 013-40

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Favorisce selezionate conoscenze in sede
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 30
TEL. 0321 30171

In centrocittà o in centro commerciale
VENDESI
superfici commerciali da 100 a 1500 mq.
rendita 6-9%
0321/31377 - 624248 Novara

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 26.353



Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza.
Vi invitiamo vederla in anteprima.
alla concessionaria
alpicar S.r.l.
Egidio Agnesina
Via Gentinetta - Domodossola - Tel. 0324 46694 - 0336 236113 - Fax 0324 248888
Ford
QUALITA' IN AZIONE

Berto Ercossi Sergio

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interpretazioni e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 34/87 R.G.Es. promossa da: Tassera Alberto Giuseppe avv. Renato Posselli contro Immobiliare Bisate .

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 19.10.1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà Immobiliare Bisate Srl in Comune Piedimulera: Terreno con sovrastante immobile composto piano interrato, piano terreno e primo piano, adibito ad officina, deposito ed abitazione; quota indivisa fabbricato che incide sul Fg. 18 mapp. 5 n 98: Valore L.

Il tutto come meglio descritto nella CTU arch. Raffiotta, ipotesi seconda.

E' stata fissata per il primo incanto l'udienza 15.02.1995 ore 12 che luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 395.067.000;
2) Offerta in aumento inferiore a L. 5.000.000;
3) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le 12 giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato Cancelliere del Tribunale di Verbania il del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per fondo spese, salvo conguaglio.
4) Il prezzo andrà versato nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in cancelleria civile.

IL DI CANCELLERIA
Lucia

Concluso dopo 30 udienze il processo [redacted] 18 imputati per la 'ndrangheta ossolana

La sentenza attesa nella notte

I giudici del tribunale di Verbania sono entrati in camera di consiglio giovedì alle 19
Nell'ultima occasione ha preso la parola Domenico Cento per dichiarare la sua estraneità

Il processo ai presunti appartenenti alla 'ndrangheta si è protratto per 30 udienze

VERBANIA. Per il processo a diciotto presunti appartenenti alla 'ndrangheta ossolana, [redacted] aspetta la sentenza nella notte. I giudici del tribunale [redacted] Verbania sono in camera di consiglio dalle 19 di giovedì sera. Alla mezzanotte di ieri erano trascorse 29 ore. Gli imputati che hanno voluto essere presenti alla lettura del verdetto sono [redacted] tradotti a palazzo di giustizia intorno [redacted]le 22. Da allora [redacted] iniziata un'attesa sfibrante. Si esaurirà nella notte quando il presidente Luigi Montefu[redacted], assistito dai giudici a latere Emanuela Laub e Rosanna Calzolari, leggerà [redacted] dispositivo.

I pubblici ministeri Paolo Tamponi e Patrizia Caputo, il 9 gennaio scorso, avevano chie[redacted] oltre [redacted] anni di carcere e più di cento milioni di multa, per 18 imputati. Devono rispondere di associazione a delinquere [redacted] stampo mafioso, estorsione, minacce e - con diverse responsabilità - di traffico di stupefacenti - ritenuti appartenenti alla 'ndrangheta dell'Ossola. C'è molta attesa, in particolare, [redacted] conoscere la sorte di Domenico Cento, [redacted] anni, originario [redacted] Roccaforte [redacted] Greco (RC), considerato dall'accusa [redacted]po indiscusso della cosca ossolana. L'imputato ha seguito le trenta udienze senza mai intervenire (come hanno fatto alcuni dei suoi compagni da dietro le sbarre). [redacted] preso la parola solamente giovedì sera [redacted]ma che i giudici [redacted] ritirassero, per fare una dichiarazione in cui ha riaffermato la propria estraneità ai fatti e ricordare al Tribunale di essere persona onesta ed ingiustamente accusata.

Analoghe dichiarazioni spontanee sono state rese dagli imputati Rosario Russo, Antonino Stelitano, Francesco Lombardo (questi [redacted] piede libero) Mario Pisano e Giuseppe Gioffrè il cui avvocato difensore, Salvo Lo Greco, ha pronunciato l'arringa proprio nell'ultima udienza, giovedì pomeriggio, [redacted] cui sarebbe dovuta seguire, ieri mattina la 31ª udienza riservata alle repliche dei pubblici ministeri e dei componenti il collegio di dife[redacted]. Ma a sorpresa [redacted] presidente Montefusco, ha annunciato che il collegio giudicante [redacted] sarebbe ritirato in camera di consiglio di lì a pochi minuti. Così è stato ed alle 19 i giudici è iniziata la camera di consiglio. Un compito certamente non facile sia per il [redacted] degli imputati sia per la complessità delle vicende e per lo «spesso[redacted] delle accuse sostenute dai pubblici ministeri torinesi. In più di un'occasione, nel [redacted] del processo, gli avvocati della difesa hanno sottolineato [redacted] non fosse giuridicamente [redacted]stenibile la contestazione dell'articolo 416 bis del condice penale (associazione mafiosa) in un contesto di prove caratterizzato esclusivamente da confessioni di pentiti le cui deposizioni sono apparse, talvolta, contraddittorie.

«Il profumo della causa in questo processo - ha detto l'av[redacted] Graziano Masselli, difendendo Domenico Cento - è [redacted] profumo della prova... che [redacted] c'è. Manca la cosiddetta 'prova a misura d'uomo' indispensabile per inchiodare ognuno alle proprie responsabilità».

«Non basta essere [redacted] origine calabrese e ritrovarsi [redacted] alcuni amici a mangiare carne di capra, rituale ritenuto dagli esperti in odore [redacted] mafia - ha ricordato il difensore di Gioffrè, avvocato Lo Greco - per [redacted] considerato un mafioso. [redacted] bastano neppure le delazioni dei confidenti alla polizia per formare una prova».

Le vicende al centro del lungo processo, iniziato il 3 ottobre [redacted] risalgono al periodo compreso tra [redacted] 1985 [redacted] il '92 quando in Ossola e [redacted]intorni si erano susseguiti attentati dinamitardi ed incendiari ad auto di esponenti politici locali e di i[redacted]prenditori. Un tentativo di infiltrazione nella pubblica [redacted]ministrazione domese sarebbe stato messo in atto dagli affilia[redacted] alla 'ndrangheta dell'Ossola, tutti appartenenti alla comunità calabrese insediatasi [redacted] 35 anni fa nella zona della Cappuccina. Nel maggio del 1993 [redacted] Domodossola un blitz [redacted] Polizia, Dia, Criminalpol [redacted] Carabinieri, [redacted] portato all'arresto di oltre 40 persone.

Aristide Ronzoni

Per la tutela dell'ambiente

VERBANIA. Tutela dell'ambiente, lotta all'inquinamento, difesa della qualità della vita. Sono gli scopi [redacted] un «dialogo permanente e convenzionato» avviato tra le as[redacted]zioni Wwf, Italia Nostra e Lega Ambiente [redacted] l'Azienda servizi pubblici Alto Novarese. L'Aspan gestisce per conto del Consorzio Basso Toce importanti servizi che si riflettono per vari aspetti sull'ambiente, come la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la conduzione dell'inceneritore di Mergozzo e del costruendo impianto di compostaggio, i trasporti pubblici.

«Questo accordo è un fatto importante e senza precedenti per la nostra zona - commenta la responsabile della sezione locale del Wwf, Angela Mazzucchetti -. [redacted] tempo noi e altre associazioni ambientaliste guardavamo con interesse ad [redacted] dialogo non occasionale con l'Aspan». L'azienda consortile ha recepito tali istanze e si [redacted] detta disponibile a dare pubblicità [redacted] trasparenza al proprio operato. L'accordo ha già prodotto un ulteriore risultato e cioè la creazione di una struttura volontaristica con[redacted] di collaborazione volta ad elaborare un «programma qualità-servizi».

In tale sede verranno di[redacted] e approfondite, [redacted] il contributo delle parti, proposte e iniziative che si prefiggono di migliorare l'efficacia dei servizi forniti nel rispetto dell'ambiente. Si pensa già a promuovere campagne divulgative sulla raccolta differenziata dei rifiuti [redacted] sul trasporto intermodale. Intanto prosegue [redacted] Villa Olimpia a Pallanza [redacted] nuovo corso del Wwf sull'aggiornamento ambientale.

[s. r.]

La popolazione non aumentava da almeno 70 anni

Valstrona sogna il futuro e conquista sei abitanti

Valstrona, l'ingresso del paese. C'è volontà di rilancio anche per le frazioni

VALSTRONA. Non succedeva da almeno sessant'anni. Nel '94 la popolazione [redacted] Comune di Valstrona è aumentata di sei abitanti. Un numero che potrebbe dire poco, invece ha un grande significato. «Innanzitutto perché dopo mezzo secolo registriamo un'inversione [redacted] tendenza - dice il sindaco [redacted] Valstrona, Lino Cerutti - e la popolazione invece di diminuire è aumentata. Ma la nostra soddisfazione è un'altra: più che di un aumento dovuto alle maggiori nascite la popolazio[redacted] aumentata perché qualcuno ha voluto ritornare in Valle».

Ed è proprio questa l'analisi che interessa maggiormente. Diversamente il saldo tra nascite e morti sarebbe stato ancora negativo: a Strona nel '94 sono morte quattordici p[redacted] e sono nati nove bambini [redacted]condo la tendenza nazionale. Ma in compenso il centro della valle si è arricchito di undici nuovi abitanti, provenienti per lo più da Omegna e da Baveno. Ritorno al futuro l'ha definito qualcuno.

«E in effetti è così - dice an[redacted] Lino Cerutti - la Valle Strona sta cambiando e i fatti danno ragione a quanti [redacted] hanno mai voluto abbandonare la loro terra. Non è solo un problema sentimentale di affezione a dove si è nati». Molte delle famiglie che hanno fatto ritorno in valle sono rappresentate da giovani coppie. Certo, [redacted] questi ultimi anni la valle ha cambiato aspetto: è arrivato il metano e buona parte dei centri sono serviti da impianti modernissimi; a Strona c'è una fornitissima Farmacia ed è sede di [redacted] distretto sanitario che svolge tutta una serie di funzioni di carattere ambulatoriali per i quali prima bisognava fa[redacted] riferimento all'ospedale di Omegna.

Da anni [redacted] in funzione anche la Cassa Rurale, la Banca della Valle, un autentico strumento [redacted] promozione economica e sociale. Non ultimo anche la strada provinciale, croce degli automobilisti-pendolari, non è più tale: [redacted] Provincia ha attivato una serie di investimenti, di quasi due miliardi, che stanno portando al miglioramento della sicurezza viaria. Insomma, in Valle Strona, romanticismo a parte, si vive bene: anzi, meglio che in città. A questo fenomeno non [redacted] del tutto estranee le amministrazioni comunali che hanno potuto fare una diversa politica sulle abitazioni, favorendo gli ammodernamenti. Il Comune di Valstrona ha ristrutturato, grazie a contributi regionali integrati da fondi comunali, alcuni edifici nelle frazioni di Luzzogno e Forno.

Vincenzo Amato

In breve

VERBANIA

Piazza Cusura e Cavandone diventerà [redacted] pedonale

Si trasformerà in zona pedonale la piazza Cusura nella frazione di Cavandone: l'area, oggi adibita a parcheggio, verrà valorizzata per la sua attrattiva panoramica. E' previsto nella variante al piano di recupero di Cavandone, che individua due nuove aree di parcheggio.

[s. r.]

[redacted]

Festa dei lavoratori edili in chiesa statua di S. Giulio

Lavoratori dell'edilizia in festa domani ad Armeno. Gli operatori del settore, festeggeranno il loro santo patrono, San Giulio, in maniera solenne. Domani, durante le celebrazioni religiose, verrà posta in chiesa la statua di San Giulio

[v. a.]

CESARA

Don Sacco, lettera-appello Fermate guerra in Cecenia

Don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola, raccogliendo l'invito del Patriarca di Mosca, Alexi 2° e del Mufti della Cecenia, Al Sabekov, ha inviato una lettera all'ambasciata di Russia in Italia ed al console di Milano invitandoli a fare quanto in loro potere per far cessare la guerra nell'ex-Repubblica Sovietica che rivendica l'indipendenza da Mosca. Don Sacco ha invitato i fedeli della provincia a scrivere all'ambasciata ed al consolato

[v. a.]

[redacted]

Dieci milioni dall'Avis alla sezione di Ceva

L'Avis ha devoluto 10 milioni alla sezione di Ceva, quale contributo per i donatori alluvionati. Stessa destinazione avranno i fondi raccolti [redacted] gli associati.

[s. r.]

DAL 7 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic Waters Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)

EFF. COM. LEGGE 80

D[redacted] L. 14.500.000*

Vieni a scoprire il tuo modo di essere. Vieni a scoprire Peugeot 106 Palm Beach: modanature laterali, retrovisori regolabili dall'interno, avvisatore acustico luci [redacted], orologio analogico. Vieni a provare la tua 106, 3 o 5 porte, benzina e Diesel. Ti aspetta una gamma completa nella quale puoi trovare versioni con vetri elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile e [redacted] metallizzato, di serie. In più, ci sono le grandi offerte finanziarie Peugeot.

[redacted] IL 20% D'ANTICIPO
E IL RESTO IN RATE**
DA [redacted] 279.000

IN PROVA DA:
PALMISANO & CARDONE
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622447
NOVARA - Via Manzoni 16 - Tel. 627012
GALLIATE - Via Trieste 50 - Tel. 863982
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 846588

106 PEUGEOT

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque, stamani è la solidarietà che scende in piazza e si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è andato in porto e permetterà di distribuire 215 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 79 capre, 1296 suini e 8 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno con slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli aiuti concreti portati a centinaia di famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico: perché molte aziende agricole, piccole e medie, erano andate distrutte e soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino e una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ricominciare, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cuttica (che questa mattina sarà presente alla cerimonia) consegnai si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scanavino. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antoniotti ha curato l'acquisto dei capi a prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, non ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal senso solidaristico e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata era di un miliardo e 100 milioni e si basava su parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso da uno a 5 capi ne ottiene un numero analogo; chi ha subito un danno da 5 a 10 può contare un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per cento. Proporzione rispettata per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna è un'ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, forse del ministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato reso possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese e dare una mano per guardare oltre. Insieme.

Mucche e altri animali tornano a popolare le stalle alluvionate. A sinistra: una immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

Gianfranco Quaglia

ASTI

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Asti

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale di Sandro Cherchi, con presentazione di Marida Faussone (via V. Calosso 5, sino al 26 febbraio). Cherchi ha tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre ora è membro del Comitato Italiano delle Arti Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle in ceramica alle incisioni e ai disegni. In particolare, la mostra è imperniata su sculture e dipinti. L'intenso linguaggio dei bronzetti rivela in ogni caso la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati e corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è una forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le esplodenti zone di colore.

Alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, dal 18 febbraio) mostra di Sergio Gagliolo. Attraverso una serie di dipinti e di pastelli si delinea un discorso legato al «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione della Liguria sbarbariana, povera e arida, di sperdute verità che si aggrappano ai declivi in un battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, un colore quasi monocromo».

Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi del rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione del novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia di «una sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tondini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai «racconti plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro di Giorgione, alla «struttura plastica in terracotta» di Zorio.

Itinerari

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 65, sino al gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo

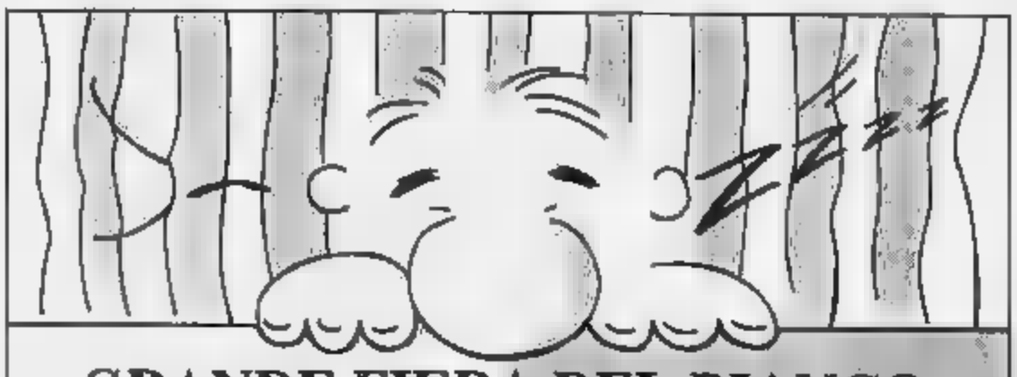
dal 1923...

Arredamenti NUOVA BRICCHI s.n.c.

CENTRO CUCINE

SOLUZIONI E AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE

OMEGNA - Via Bariselli 64 - Tel. 0323 61.449



GRANDE FIERA DEL BIANCO
DAL 9/1/95 AL 28/2/95

PIUMINI, TRAPUNTE, COPRIPIUMINO, COPRILETTO, GUANCIALI, COPRIMATERASSO, COPRIRETE. CON SCONTI DAL 10% AL 40%

OFFERTA STRAORDINARIA PIUMINI D'OCA*

cipsse piumini

• Piumino 155x200 da £. 210.000 a £. 168.000
30% Piumino 70% Piumette

• Piumino cm. 250x200 da £. 320.000 a £. 256.000
30% Piumino 70% Piumette

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ZEUS

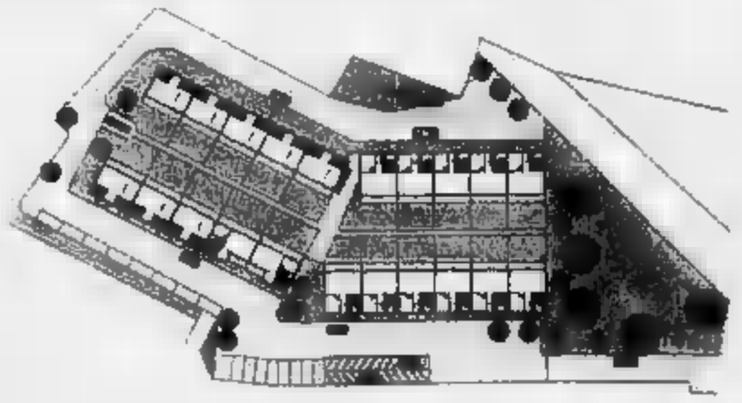
Verbania Trobaso - Via Cotonificio 1 - Tel 0323/571437
Domodossola - C.so Moneta 52 - Tel.0324/242911
Borgomanero - Via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626

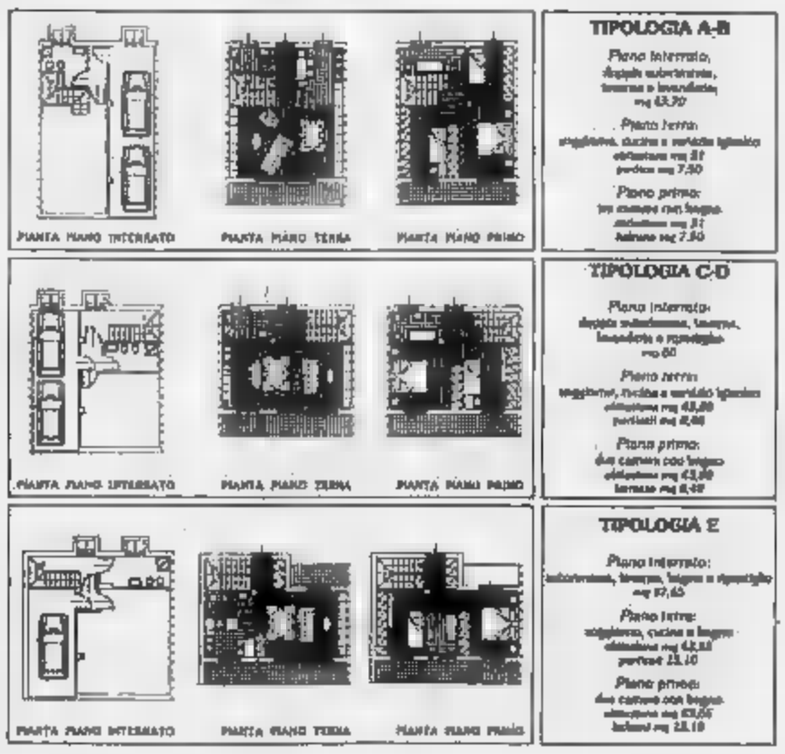
RESIDENCE «LE VILLETTE»
San Maurizio d'Opaglio (NO)

Vendiamo in S. Maurizio d'Opaglio centro (via Marconi) 21 villette con finiture signorili: doppio box, giardinetto privato, riscaldamento autonomo, antenna centralizzata, videocitofono, cancello e tapparelle elettriche, tecnologie avanzate per il comfort e il contenimento energetico e altri particolari di pregio per assicurarvi un sicuro investimento e una abitazione piacevole da vivere. Le diverse tipologie sono caratterizzate da una equilibrata distribuzione degli spazi; zona giorno, zona notte e servizi, zona garage lavanderia e taverna per una più ampia possibilità di fruizione e funzionalità.

PREZZI da L. 225.000.000 CON MUTUO FONDIARIO e DILAZIONI
al 4% - PRONTA CONSEGNA

Planimetria generale





vasche idromassagio

riscaldamento autonomo programmabile

videocitofono

doppi vetri serramenti di pregio persiane laccate

parquet pregiati e ceramiche

tapparelle elettriche

cancello elettrocomandato

Iva al 4%. Possibili dilazioni e mutuo fondiario.
Per informazioni o visite al cantiere su appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 0323/866.948 - 0322/243.497 - 0322/967.728 - 0337/237.251.

Dopo Oleggio la cabarettista stasera è a Verbania

Tornano Manù e Sabbri ovvero Luciana Littizzetto

La torinese Luciana Littizzetto è impegnata anche in televisione su Raitre

VERBANIA. Luciana Littizzetto, torinese, classe 1964, laurea in Lettere, parentesi insegnante nelle scuole medie, emergente attrice comica televisiva e teatrale: lei inaugurare stasera la rassegna «Lampi sul loggione» con lo spettacolo «Parlami d'amore Manù».

E' un monologo divertente e dura circa un'ora. Luciana diventa, grazie a travestimenti minimi (occhiali e cappelli), sei ragazze diverse: c'è la «cielli- integralista, l'astrologa sconclusionata, la notissima «Minchia Sabbri», la scolaretta dai temi impossibili. Fanciulle che potremmo incontrare tutti i giorni per strada, sul lavoro, in autobus. Ma Luciana le propone con molta, molta ironia.

La Littizzetto pure impegnata nella trasmissione che in onda il sabato sera alle 23,50 su Raitre «Letti gemelli», con Gloria De Antoni e Maurizio Milani. Tra una trasferta Roma l'altra per registrare le puntate, Luciana gira i teatri del Piemonte, con la programmazione messa a punto dal teatro Stabile di Torino.

«Parlami d'amore Manù» una divertente galleria di personaggi presentati con ritmo senza far annoiare lo spettatore. La più conosciuta queste caratterizzazioni finora «Sabbri»: non poteva questo personaggio che nella trasmissione «Cielito Lindo» a Claudia Bisio, la Littizzetto interpretava conquistando soprattutto pubblico dei più giovani. Sabbri ha origini «terrone», dice lei, e ora vive in una metropoli del Nord. «E' personaggio che piace soprattutto ai ragazzi e alle ragazze sotto i vent'anni, fa parte del loro mondo - ha detto Luciana dopo una recente esibizione al Comunale Oleggio - mentre Mirella l'astrologa so- più gradite dagli adulti».

Tra televisione e teatro poteva mancare la radio. Dal 19 marzo, accanto Piero Chiambretti, Luciana Littizzetto darà vita una trasmissione radiofonica che ammicca alla celebre classifica musicale Anni Settanta Lele Luttazzi: «Hit Parade». L' appuntamento con Manù alle 21,30 all' Auditorium Sant'Anna. Si potranno ancora acquistare i tagliandi d'abbonamento mentre il biglietto singolo sarà in vendita a 13 mila lire. [p. cr.]

TTI GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SANDOKAN

Gabbie e dischi

Sorprese nella gabbia con animazione stanotte al «Sandokan» di Gravellona. Nello spazio dedicato alla migliore musica di tendenza e underground, Claudio Quattrocchi presenterà in anteprima il suo nuovo disco: «G-News, Fly».

OMNIDIET

Montecrossa e band

E' «The Meaning full concert» la serata musicale stasera dalle 22 alle 2 all'Omnidiet di Colromonte di Armeno: il chitarrista Michael Montecrossa i suoi musicisti.

LIDO

Ecco i «Satura»

Saranno i «Satura Lanx» ad esibirsi stasera al music pub «Lido» di Gozzano. In programma un'esibizione incentrata su un repertorio blues. Appuntamento alle 21,30.

KELLY

E' «Happy Music»

Serata «Happy Music» con Giampiero Ponte alla consolle del «Kelly Green» di Omegna.

Il sound è «rosa»

Una band tutta al femminile si esibisce roadhouse «Waco'S» di Lesa. Sono le «Steel Drama», che propongono repertorio incentrato sul rock.

Liscio dal vivo

Giancarlo Ellena e Sabrina si esibiscono stasera al dancing «Gardena» di Mergozzo. Proporranno una carrellata di pezzi ballabili.

Musiche dal Perù

Ancora serata con i «Contarese» al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. La band (Luis, Mendoza Juani) propone pezzi andino-peruviani e latino-americani.

MACLEOD

Dedicato ai Nomadi

I più conosciuti pezzi dei Nomadi proposti dai «Cubo», sera al «Mac Leod» di Pombia.

Nadia sul palco

La showgirl lomellina-emiliana Nadia Vallesi stasera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Dagli «evergreens» ai cantautori oggi. Cocktails e long drinks di Lorenzo.

Rock «traumatico»

A tutto rock stanotte alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Di scena i «Trauma».

Un party «Fuori Porta»

Festa del mensile «Fuori Porta» stanotte alla discoteca «Miragea» di Arona. Omaggi e gadgets alla clientela.

JOKER

Di scena i «Ticket»

Rock melodico internazionale e nagionale anni '60, '70 e '80 stasera al bar «Joker» Varallo Pombia. A proporre i loro pezzi saranno i «Ticket».

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip
Tel. 625.688.
Or.: 15/17,25/19,50/22
L. 10.000/8000

Stargate - L'avventura ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Araldo
Or.: 20.05/22.15
Lire 9000/6000

Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capotondo, O. Bacciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati Da Tozzi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana
627.676. Or. 14,50 17,15/19,45/22.10
Lire

Stargate - L'avventura
di R. con K. Russell, J. Spader, S. (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Eldorado
Tel. 624.158. 14,45 17,15/19.45/22.15

Rivelazioni ☎

Vittoria
Tel. 623.395
Or.:
L. 10.000/5000

Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna — Una donna-telecamera fama per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di orori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

Cuore
Tel 465.434
Or.: 19,45/22,15
Lire 9000/mart.

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza , quasi da sfiorare l'imbecillità, trent'anni di storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PERNATE
S.
L. 7000/5000
20,15/22
Lire 7000/5000

Il re leone ☎
di Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ARONA
San
Inform
tel. 24 05 88. Or.: 18,45; 22.15 L. 8000/5000

Sotto il segno pericolo ☎
P. Noyce, H. Ford, W. Dafoe, A. (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in numero 2 della Cia e è un mercenario assoldato dal governo Da Tom Clancy. N. V., 2h 22' **Spionaggio**

BELLINZAGO
Vandoni
Lire
Or
L. 7000/5000

S.P.Q.R. ☎
di Verdone, con M. Boldi, C. Da Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82.151.
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/6000

K - Un corpo prestito ☎
P. Almodóvar, Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) Una donna-telecamera fama per la tv ciò che Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Nuovo
Tel 81 741
Or.: 20, 22,15
L.

Rivelazioni

Piccolo
Tel. 81 741
Inizio ore 20/22,15
L. 10.000-8000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne V. M. 14, 2h 02' **Drammatico**

CAMERI
Ballardini
Tel. 244.384
Inizio ore 21

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un di donne. N. V., 2h 02' **Comico**

DOMODOS.
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10

Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) - - Un fantasmagorico fannullone del cugino che non vede da anni, un restauratore in crisi con la moglie, e di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046

Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma- e una maschera magica, ruba il cuore alla di un gangster e N. V. 1h 50' **Comico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
Ore 21

Wyatt Earp
di L. Kasdan, K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) - - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, sua accanita al fuorilegge fino alla spettacolare di Tombstone Corral. N. V. 3h 1' **Western**

Italia
Tel. (0163) 640.201
Ore 20/22
Lire 6000/6000

Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, la magica del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 19, L. 8/6000
Lun. solo bar.

Sotto il segno pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai droga: la sfida è in numero 2 Cia e è un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

OMEGNA
Cinema
Tel. 81.459
Ore
L.

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia - Rivolti ironici ai loro pervasivi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico- italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Oratorio
Inizio ore 20,15/22,15

Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) Sognino disincantati in un grande magazzino dove lavora Babbo Natale che entra parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 19.35/22.15

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa a strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

VERBANIA
Ariston
e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica
40.19.40 - : 20,30; 22.30

La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Delmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del parto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio chiara quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In - ore 20.15/22.30

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo una misteriosa iscrizione - zia e un che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli numero di seg. telefonica 48.19.40 - or.: 20,15/22.30

Rivelazioni ☎

(Pall.)
Tel. 501.964.
Or.: 20/22,15
L.

Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) - - Un fantasmagorico fannullone del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tango famiglie; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 20 Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie. 20 Telefilm; 20,30 Basketligsima, campionato serie A2; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è ballo; 1 Vco **AL-TAITALIA TV:** 21,30 Time out, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale ; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0110 (ore 952 al minuto + iva)

CAMPIONATO «ONLY FOR DJ»

«Maghi» della consolle in gara

«Only for dj '95» è primo campionato regionale organizzato per eleggere i migliori «maghi» della consolle. Promossa da Mauro Marino e Alex Guittini, la manifestazione si svolgerà il 3 febbraio alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia.

Domodossola, stasera al Trocadero un'orchestra e un giovane talento

In discoteca c'è Luca Bergamini

Un pianoforte bianco per sognare con le canzoni

DOMODOSSOLA. «Un pianoforte bianco e una voce che non si dimentica». Sono i segni caratteristici di Luca Bergamini, anni, forlivese, cantante, pianista, autore e compositore, stasera in concerto al dancing «Trocadero» Domodossola. Presenterà ultimo album «Noi due».

Bergamini, nelle esibizioni, si fa accompagnare da un'orchestra nove giovani musicisti che conquistando il pubblico delle più note discoteche italiane. Figlio d'arte, Luca Bergamini affrontato grande pubblico già in tenera età, a fianco del padre Franco. Nel '90 scende in campo tra i «big» con il suo gruppo che ha saputo gestire con grande professionalità, rinnovandosi completamente nell'immagine, nel repertorio e nel modo di condurre gli spettacoli. «Di Luca - scrive la stampa specializzata - convincono tocco sobrio e preciso, sempre personale, e le melodie purissime, modulate ad arte e senza prevenzioni. Ma suo punto forte la voce, intensa, espressiva, veramente con pochi limiti».

Luca Bergamini ha 27 anni

Nell'estate '93 Bergamini partecipa al corso di alto perfe- per compositori di Acquasparta diretto da Giulio Mogol. Al saggio finale di ottobre presenta un pezzo autoprodotto [Un graffio nell'anima] ottenendo il maggior consenso dalla commissione presieduta da giornalisti discografici, tanto che una settimana dopo viene invitato a partecipare alla trasmissione televisiva «Domenico In» Raiuno. Nel gennaio '94 partecipa su al «Midem» internazionale Cannes. prossimo aprile rappresenterà l'Italia «Gibraltar Song Festival», tra- in Eurovisione. Sul fronte della discografia, il musicista esibisce un vasto repertorio, a partire dalla recentissima «Un minuto te». Tra i suoi cavalli di battaglia, l'album «Un soffio di vento», composto a quattro mani con Vince Tempera. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il. 856.521. **Pulp fiction**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
77, 210.985. Vedi teatri.
MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. 547.007. *Sala 1* **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10, ; 22,20.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Vi amo fa. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Inganna-tore.** Orario: 16,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Junior.** Or 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re** . : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241, **Mangiare bere donne, uomo donna.** Or.: 20; 22,20
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or. ; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. 812.5966. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Gulop Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria Federico. **Intervista col pire** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via **Vanya sulla 42ª Strada.** 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. succedere anche a te. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
via XX Settembre 15. **Tinoscop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** : 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sogno di notte di mezza estate. Opera in 3 atti di B. Britten, John Maucieri direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Sigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Sug. in . T. S. T. Ore 20,45 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Sigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). . 517.6246 - 544.582. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 681.5447. Ultima recita stasera ore 21 e domani alle ore 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tremilin un purgatorio!**, una novità assoluta di Fangio, Lori, la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. e prenotazioni orario continuato 9/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Timecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO Milazzo **Strane storie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Cristoforo. **Kika.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.**
ARISTON Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può succ- anche a te.** Or.: 14,30; 22,30. Ingr.
EO ALLEN via Monte Nero . **Belle bar** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte ro 84. **Un'estate indimenticabile.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. **Il segno pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Sirene - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria Corso . **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Mangiare, bere, uomo donna.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so . **Rivelazioni.**
MANZONI via Manzoni . **Terminal velocity.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22 Ingresso 10.000.
Vittorio Emanuele 24. **G.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso **Warriors.** Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
ARTI via Mascagni. 8. **Il re leone.**
NUOVO ORCHIDEA Torraggio 3. **matrimoni e funerale.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.
ODEON Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON Radegonda 8. **Miracolo italiano** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA Santa Radegon- . **al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. .
ON via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **OcchioPinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 12.000.
SALA Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
FEO via Zuglna . **Kika.** Or.: 15; 17; 16,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 13. **Warriors.** . Augusto 1. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Paolnotti 5. **Il servo.** Or.: 21.
via Gran Sasso 28. **Kika.**
Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. Scala. tel. 7200.3744. Ore 14,30 e 20 **Le schiaccianoci**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Croz Corona.**
ARSENALE via C. Correnti 11, . 837.5896. Ore 21.15 **La cantatrice calva.**
S p. Aprile 18, tel. 2900.67.67. Ore 21: **La vita è u**
SAN BABILA c.so Venezia 8, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo sole.**
via Filodrammatici 1. Tel. 859.3659. Ore 21: **In musica.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono . Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,20. **L'isola degli schiavi.**
via Manzoni 40, telefono . Ore 20,45: **Il tacchino.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. 21,30 e 24. **senza donne.**
via D. Crespi 9. Per inf. 832.2560 **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Telefono 87.51.65. **Viva la pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Il comico.**
TEATRO VERDI Pasrango 16, tel. 607.16.65. Ore 10,30 **Lear.**

SALDISSIMI

dal 7 gennaio al 11 febbraio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

Il resto entro il 30 giugno 1995 come vuoi tu e senza interessi!

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

AL CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO

MESE DEL TAPPETO

FINO AL 15 FEBBRAIO 1995 TROVERETE UNA VASTA SCELTA DI

TAPPETI PERSIANI SCONTATI DEL 70%

ECCO ALCUNI ESEMPI DELLA NOSTRA STRAORDINARIA OFFERTA:

BAKHTIARI cm 304x206
LISTINO L. 3.200.000
SC. 70% L. 660.000

KASHAN cm 370x277
LISTINO L. 4.800.000
SC. 70% L. 1.680.000

TABRIZ cm 350x250
LISTINO L. 3.200.000
SC. 70% L. 960.000

KIRMAN IMPERIALE cm 328x240
LISTINO L. 4.200.000
SC. 70% L. 1.260.000

INOLTRE: NAIN, KUM, HERIZ, ISFAHAN, NUOVI - VECCHI - ANTICHI

CATARINELLA MAURO ORARIO 9.12 - 15/19 Chiuso lunedì mattino

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323 28.383

Hockey, riflettori puntati stasera sulla sfida Novara-Vercelli

E' un derby da «copertina»

Gli azzurri nella tana dei gialloverdi in grande ripresa dopo aver superato lo choc dell'incidente a capitan Casagrande. Incerta la presenza tra i pali di Cunegatti

NOVARA. Sul ponte del massimo campionato sventola ancora la bandiera del «derby delle risaie». Proprio così, è Vercelli-Novara la partita più importante della decima d'andata di serie A1 di hockey pista. Gli azzurri, al comando della classifica a braccetto con il Roller [che ha sempre la gara col Lodi da recuperare], di proseguire la marcia a spese di un quintetto in grande ripresa. I gialloverdi, infatti, dopo lo choc per il grave incidente occorso al capitano Casagrande un mese fa, sono lentamente ripresi e adesso bussano alla porta delle primissime posizioni. Di là della tradizionale rivalità che divide le due sponde e relative tifoserie (rivalità che spesso ha portato anche ad episodi deprecabili e piccoli "gialli" come il caso Francazio dell'anno scorso) si tratta un derby più equilibrato del solito.

I «cuginì» d'oltre Sesia hanno dimostrato quest'anno in più di un'occasione di poter dare filo da torcere anche alle squadre più in vista. Ne sa qualcosa lo stesso Berloni Lodi, che due settimane fa al «Palaisola» ha dovuto accontentarsi di un pareggio 4-4 nonostante un vantaggio di 3-0. «Attenzione, però - commenta Mario Agueró - perchè i lodigiani avrebbero potuto chiudere la partita quando volevano, hanno gigioneggiato consentendo il ritorno del Vercelli. Tutto ciò non significa sminuire la rimonta dei gialloverdi, che in casa, sorretti da un pubblico sempre caldissimo, sanno esaltarsi. Oltretutto contro il Novara i vercellesi giocano sempre massimo delle proprie possibilità».

L'allenatore argentino Novara avverte: ho già parlato ai ragazzi in settimana, dovremo fare molta attenzione perchè è una partita ad alto rischio e non possiamo permetterci di perdere altri punti preziosi. Il Vercelli? Temo il collettivo, ma anche i singoli: su tutti metto Raed. In serata, è capace di risolverti la partita». Aguero ha a disposizione la rosa al gran completo con un unico punto interrogativo, la presenza tra i pali di Massimo Cunegatti: «Sta riprendendosi lentamente dopo l'infortunio alla caviglia, ma non è ancora al 100 per cento. La mia intenzione è di non rischiarlo. Ne parlerò con i medici e col ragazzo poco prima di andare in pista».

Riflettori dunque puntati sul Palaisola Vercelli dalle 21: il derby «delle risaie» torna di prima pagina, proprio come ai vecchi tempi.

Marco Piatti

Serve grinta di Pablo Cairo per passare indenni «derby risaie» in programma stasera al Palaisola di Vercelli. Qui a fianco Massimo Cunegatti ancora incerta la sua presenza

SPORT FLASH

BASKET

In serie C2 sfida da primato tra Derthona e Oleggio

Weekend fuoco per le novaresi in . Oleggio incontra Derthona (stasera alle 21,15 a Tortona); chi vince balza in vetta. Movimentano il gruppo di testa anche Brix-Sicas Castelletto (domani alle 17,30 in viale Verdi) e Verbania-Alessandria (stasera alle 21 a Intra). In C1 la Cimberio Borgomanero va a Vigevano (domani alle 17,30) mentre Omegna ospita il Genova a Bagnella). [b. c.]

Ammazzinverno, domani a Castelletto 13ª prova

disputerà a Castelletto Ticino, domani, la tredicesima prova dell'«Ammazzinverno». Partenza e arrivo sono stati fissati in località laghetto di Arquello: 6 i chilometri previsti, il via alle 9,30. [s. b.]

Eliminatorie interregionali per Novara Nuoto a Cuneo

Domenica in vasca per i giovanissimi della «Novara Nuoto», a Cuneo nelle eliminatorie interregionali di categoria. I novaresi contano molto su Valentina Arlono che ha appena conquistato la medaglia d'oro agli internazionali di Ginevra e Donatella Rovetta. [c. m.]

Criterium invernale al via da Serravalle Sesia

Prima prova, domani, del Criterium invernale organizzato dal Comitato podistico Valsesiano. Si corre a Serravalle Sesia. 6 km, il via alle 9. [s. b.]

Novara, si avvicina la premiazione

Ancora 4 schede per i campioni

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

NOVARA. Con il tagliando di oggi, gli appassionati di volley hanno ancora 4 possibilità di voto. E' iniziato il conto alla rovescia per conoscere i vincitori del referendum «Vota i campioni» indetto da La Stampa e dal Gs Pool Pavic. C'è tempo fino al 3 febbraio per ritagliare e consegnare le schede che partecipano al referendum.

Alla sede della Stampa, in corso della Vittoria 2, arrivano una valanga di preferenze. Le tifoserie si sono fatte agguerrite e ogni giorno sono possibili ribaltoni. I «cervelloni» del Gs Pool Pavic stanno conteggiando: martedì sarà pubblicata una nuova classifica. Una delle ultime, prima della festa «Pavesi volley show» che si terrà al palazzetto dello sport di Novara il 5 febbraio. Un'indiscrezione su questa grande giornata della pallavolo: prenderanno parte i primi tre classificati della graduatoria locale. [c. m.]

CALCIO

Tre partite in otto giorni per i novaresi in «D»

Sparta, il tour de force parte oggi da Castelsardo

NOVARA. Dall'amichevole al vecchio Comunale contro la Juventus «B» (vittoria bianconera gol decisivo di Porrini) al volo in Sardegna per la sfida di campionato al Castelsardo. Poi, mercoledì, il recupero con Pro Patria. Una settimana fitta di appuntamenti per la Sparta, reduce da due stop forzato a causa dell'impraticabilità del campo di viale Kennedy. L'undici capitanato e diretto da Luciano Masuero si appresta all'ultimo viaggio della stagione in terra isolana.

Nella penultima occasione, come si ricorderà, Turrini e compagni erano stati sconfitti dal Calangianus 2-0. L'obiettivo è di vendicarsi di quello stop, tra l'altro immeritato, a spese di questo Castelsardo che in classifica viaggia a braccetto con i novaresi a quota 18 punti. Un cammino parallelo per le due compagini, anche se gli isolani tra le mura di hanno vinto più degli «spartani» (6 contro 4). E a riprova di questa attitudine casalinga, si sono anche i 14 punti incamerati nei confronti interni.

Per Masuero nessun problema di formazione: l'unico assente sarà il centrale Maurizio Renda, squalificato per un turno. In dovrebbe essere confermato il modulo a due punte, Capparella e Turrini. Il programma della giornata prevede trasferta insidiosa della capolista Gallaratese sul campo della Romanese, mentre delle quattro inseguitrici rischiano di più Solargius e Brugherio, rispettivamente a Calangianus e Lodi. [m. p.]

PER FESTEGGIARE IL SUCCESSO DI ALFA 145

Su Tutta la Gamma Alfa Romeo

L. 10.000.000

IN 18* o 12** MESI

SENZA INTERESSI

OFFERTA VALIDA PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO *TAN 6% **TAN 0%

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

NOVARA
Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

GATTICO S.S. 142
Località Piola - Tel.0322/84.64.94

CASALE CORTE
Novara,1 - Tel. 0323/86.48.86

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "cab forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodissimi.

NEON E' SICURA

NEON E' AGILE

Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta il vostro concessionario.

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip

NEON E' VERDE

un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti a

NEON E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

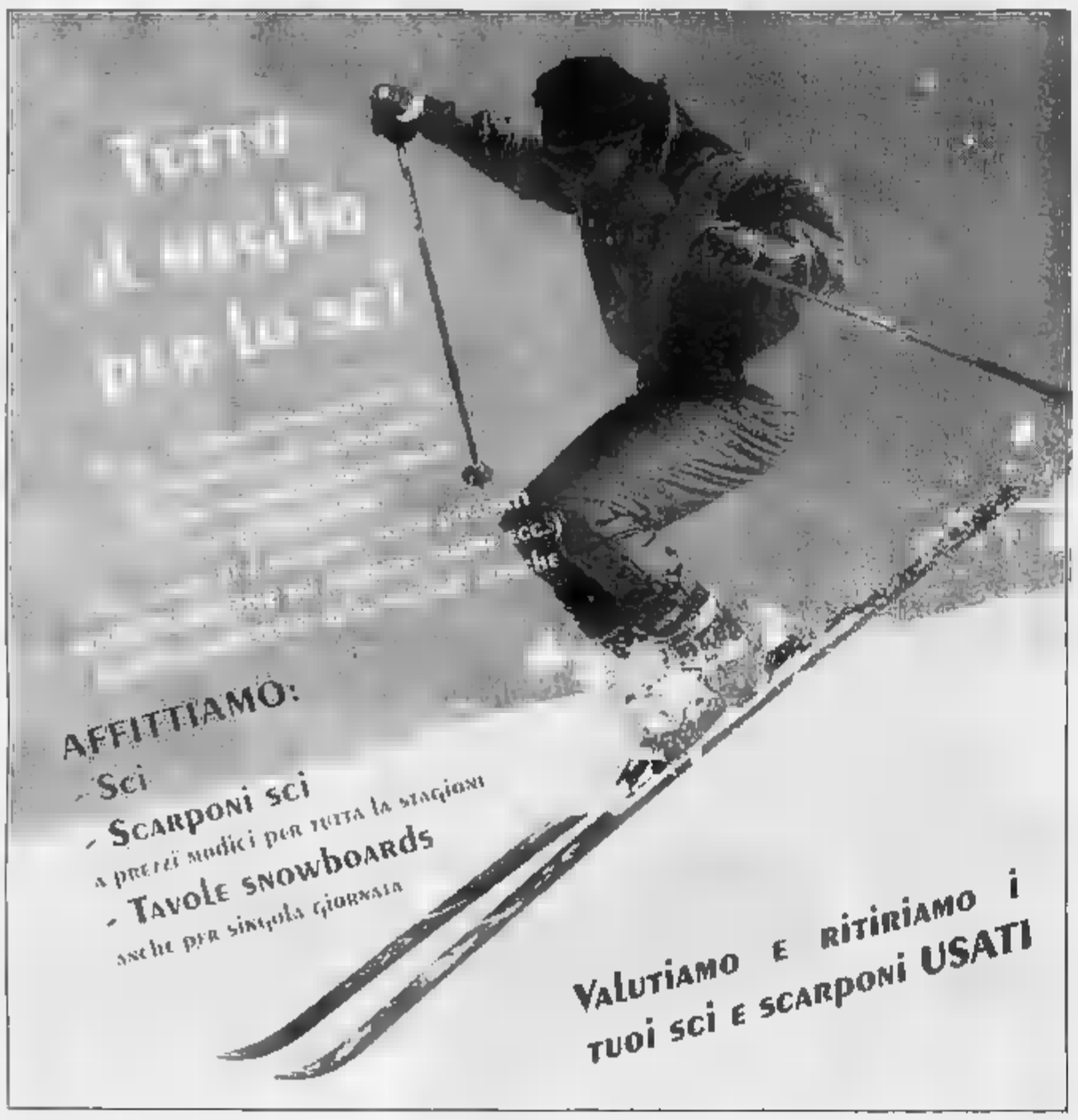
INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA (IMPORTAZIONE) E' UNA DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO -

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI

SALDI

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

La Rosa Editrice di G. Verlotta
Sede:
Via Tournon, 25 - 13044
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.27.■ - Fax 0161/84.38.69
Esamina proposte editoriali

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato ■ Gennaio 1995 w. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

COPISTERIA
'LA ROSA'
Via Tournon, ■ - 13044
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.27.18 - Fax 0161/84.38.69
FOTOCOPIE, FAX, RILEGATURE, TESI DI LAUREA TIPOGRAFIA IN GENERE.

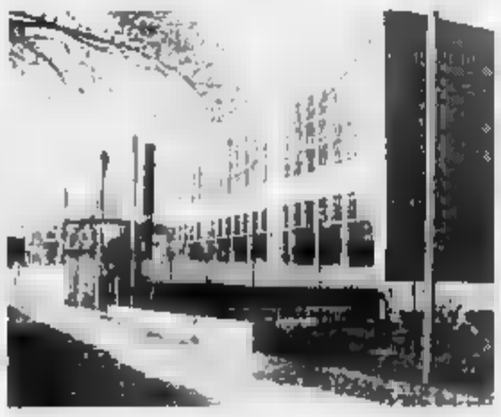
Biella, ieri le conclusioni del magistrato al processo per l'ipermarket 2001

Il pm Ferrari: c'era la tangente

Per i due principali imputati, l'ex assessore Piantedosi e l'imprenditore Dissegna, l'accusa chiede una condanna a un anno e 4 mesi. I difensori attaccano duramente il supertestimone Paolo Leardi

BIELLA. E' stata ■ maratona di nove ore, ■ una pausa per il pranzo e una sosta più breve nel pomeriggio, la penultima udienza del processo per le presunte tangenti al «2001». Ha parlato ■ pm Ferrari con un'ottima requisitoria, hanno discusso gli avvocati, cinque tra i migliori penalisti biellesi e un legale, novarese, docente universitario a Pavia: una lotta tra titani, lunedì la sentenza.

Subito le richieste del pm: 1 anno, 4 mesi e 15 giorni all'ex assessore Piantedosi per i reati di corruzione e abuso d'ufficio. Idem per l'imprenditore Dissegna, più 2 milioni di multa per violazioni edilizie. Multe di 2 milioni anche all'ex assessore Varnero e al costruttore Mosca Sier, per via della concessione edilizia rilasciata ■ ■ nulla-osta regionale. I difensori hanno invece chiesto un'ampia assoluzione: Dissegna avrebbe pagato a Piantedosi non una tangente ma un compenso per una prestazione professionale.



Il centro commerciale «2001» da tre anni è al ■■■ di una vicenda giudiziaria che dovrebbe concludersi lunedì con la sentenza del processo

Dopo una giornata di parole, è possibile riportare solo dei flash. A riguardo di Leardi a Spagarino, usciti di scena il primo con un'archiviazione e il secondo con ■■ mini patteggiamento, il pm ha detto: «E' colpa della reticenza ■ testimoni e imputati ■■ oggi non sono anche loro in quest'aula». E ancora: «Leardi *non* ■ è inventato nulla: ■ detto che Dissegna ha pagato e lo stesso Dissegna conferma. Ha parlato di problemi in ciò che lui chiama "autorizzazione" (invece è ■■■■■ nel), e problemi sono emersi. Poi non vi è nessuna prova che si sia intascato 9 dei 10 milioni sborsati da Dissegna». E infine: «Non si paga così una prestazione. Così si fa la carità oppure ■ pagano tangenti».

Dante Bodo, avvocato dell'amministrazione costituitasi parte civile, ha affermato che esiste ■■■ responsabilità di Piantedosi nel momento in cui concede la proroga invece ■■■ spendere i lavori. Ma senza alcun interesse patrimoniale: dunque il legale ha chiesto un risarcimento danni per l'abuso, non per la corruzione. «Non credo a chi accusa anche se stesso» ■ detto poi di Leardi.

Per demolire il castello d'accusa basato sulle dichiarazioni del supertestе, altri due legali hanno puntato il cannone contro i precedenti guai giudiziari patiti da Leardi. Piero Chiorino: «Come si può credere a un bancario che ■■ 2 milioni ■ 800 mila lire di stipendio ha messo da parte miliardi. Avrà vissuto ■ pane ■ cipolle, forse per questo si dice che Leardi "è un ■■ che puzza". Come si fa a ■■■re a uno che mangiava gamberetti ■ staccava assegni del sindacato, che ■ è fatto dare 185 milioni per pagare l'avvocato Jona quando ■ parcello era di 35, quando a Cervinia, per l'operazione Cielo Alto, ha stornato a suo favore 200 milioni dallo studio Delsignore?».

Infine il legale Gianni Chiorino: «Il pm ha affermato che ■ teste più credibile è stato ■ figlio di Leardi. Che dire allora quando lo stesso figlio, elencando al magistrato il lungo elenco ■ proprietà immobiliari, commenta: "Non ■■■■ a spiegare come mio padre avesse tutta questa disponibilità».

Daniele Pasquarelli

NIENTE FONDI PER L'ATENEO

E Vercelli insorge

Accuse e rabbia dopo la notizia sul mancato finanziamento del governo alle Facoltà vercellesi. ■■ si tenta ■ strada dell'emendamento. A PAGINA 34

POLEMICHE A TRINO

Dentisti contro la Finanza

Non è piaciuto all'Associazione nazionale dentisti la ripresa delle ispezioni delle Fiamme gialle nei comuni alluvionati. Un caso a Trino. ■ PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO ■■ OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili nevicate oltre i 1300 ■■.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli a moderati occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con annuvolamenti intensi.

■■ DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 1; media: 5

■■ ■■ FA
Max: 4; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 13; Asti 10; Aosta 9; Cuneo 9; Novara 8.

Vicino ■ Greggio

Incidente mortale sulla «A4»

GREGGIO. Un milanese di 57 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, alle 18,15, sulla corsia di Milano dell'autostrada, vicino al ponte sulla Sesia, nel Comune di Greggio.

Secondo la prima ricostruzione fatta dalla Polstrada del Comando di Villarboit, l'auto di Luigi Tediosi, originario di Cernusco sul Naviglio ma residente a Ballinzago Lombardo, in via don Cesana, è stata coinvolta in un tamponamento con altre tre vetture.

Luigi Tediosi, che era ■ volante di una «Polo» ha riportato la peggio: pur soccorso con prontezza, è spirato durante il trasporto in ambulanza ■■■ l'ospedale di Novara.

L'incidente ha bloccato ■ prime due corsie della «A4» verso Milano e la Polizia stradale è stata costretta a dirottare il traffico sulla corsia di sorpasso; la circolazione ha subito forti ritardi fino a tarda sera.

(p. a. r.)

Biella, sei mesi all'operaia che addormentava il coniuge per incontrare l'amante

Sonniferi al marito, condannata

La donna, per più di un anno ■ mezzo, gli ha somministrato caffè e vino drogati. Sono stati i figli i primi a scoprirlo: in un giorno, il padre aveva provocato 12 incidenti stradali. Ma ora la coppia è di nuovo unita

BIELLA. Per più di un anno e ■■zzo ha somministrato sonniferi al marito, a insaputa di quest'ultimo. Un'operaia di 50 anni, residente a Biella, è stata condannato ieri dal pretore a 6 mesi di reclusione (con i benefici per avere, come recita l'articolo 613 del codice, «posto una persona senza il suo ■■■■■ in stato d'incapacità d'intendere o di volere, mediante somministrazione di stupefacenti».

Lo ha fatto un po' per calmare il suo uomo, a volte violento, e un po' per coprire le scappatelle con l'amante. Ora i due sono tornati insieme, e a detta dei familiari vivono felici. Ma per tutto il '92, e fino all'aprile del '93, l'uomo è stato ■■ una ■■■ dizione di semi-incoscienza. Lo ha confermato davanti al giudice uno dei figli: «In un solo giorno papà ha fatto 12 incidenti, tra cui quello con un'auto della polizia - ha detto il giovane -. E' andato alla Standa ed ha tamponato ■ vetture, poi una volante del commissariato e infine, tornato a casa, ha posteggiato rigando le carrozzerie di altre 5 macchine. Viaggiavo con il mio furgone e l'assicurazione ■■ ha subito telefonato: "Contro di lei abbiamo ricevuto 12 denunce in un colpo solo". E hanno disdetto la polizza. Poi a papà è stata ritirata la patente ed ha perso il lavoro».

Dopo questa testimonianza, è trascorso qualche minuto prima che il pretore Cannella e il pm Panichi ritrovassero la compostezza per proseguire nel dibattimento. Lo stesso avvocato difensore, Ugo Fogliano, non ha trattenuto il sorriso.

Il processo ha comunque permesso di accertare che sono stati per primi i figli a sospettare del comportamento della madre. Un giorno, poi, si sono trasformati in detective e hanno seguito la donna fino alla casa dell'amante. Quando lei, dopo un paio d'ore, è uscita dall'appartamento, si è trovata di fronte i ragazzi: vistasi scoperta, ha gettato via una boccetta che ■■■deva negli slip. I figli l'hanno raccolta: conteneva del Minias, un forte sonnifero. Poi hanno accompagnato il padre in ospedale: un esame medico ha accertato che il fisico dell'uomo aveva subito gravi danni per colpa del sonnifero.

Il marito ha così denunciato la moglie. Già nel primo interrogatorio, la donna aveva ammesso le proprie responsabilità: «E' vero, glielo mettevo nel caffè e nel vino. ■a perché ora troppo violento, non per via dell'amante». **[d. p.]**

A TORRAZZO

Rapinate le poste

TORRAZZO. Fulminea rapina ieri all'ufficio postale. Erano le 12,30 quando l'unico impiegato presente in quel momento nel locale si è improvvisamente trovato di fronte un uomo dell'apparente età di circa 40 anni armato di coltello. Sotto la minaccia dell'arma il ■■■inatore si è fatto consegnare i soldi contenuti nella cassa e dopo un'ultima minaccia rivolta all'indirizzo dell'impiegato, ha rigundegnato velocemente l'uscita. Nonostante il comprensibile spavento, l'addetto all'ufficio si è precipitato all'esterno ■■ del rapinatore non c'era più alcuna traccia. Forse si era già allontanato a bordo di un'auto guidata da un complice. All'impiegato non è rimasto altro da fare che dare l'allarme. I carabinieri hanno disposto una serie di posti di blocco sulle strade che scendono da Torrazzo ma i fuggiaschi non sono caduti nella rete. Secondo una prima stima il ■■■ottino ha fruttato circa 3 mil■■■. **[r. b.]**

G. BOGLIETTI
IL GASOLIO VEGETALE BIODIESEL
Dal successo ottenuto di questo nuovo combustibile per il riscaldamento, ricordiamo alla nuova e vecchia clientela la soluzione al RISPARMIO salvaguardando l'ambiente. Interpellateci, sarete sicuramente soddisfatti della scelta cui opterete. A disposizione per produrvi nominativi referenziali di privati, industrie ed enti pubblici dei quali ci pregiamo di essere già fornitori.
COMMERCIO PRODOTTI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE - AUTOTRASPORTI PER TERZI - SCAVI SERVIZI - PULIZIE CISTERNE - OLI LUBRIFICANTI.
Con l'augurio di un BUON ANNO 1995
Sede: BIELLA
Via Piacenza, 1
Tel. 015 402103
Dep.: PONDERANO
Via Cerrione, 10
Tel. 015 542036 - 542059

CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA
ISTITUTO
Liriope

Dott.ssa Teresita Colli
Dott.ssa Vera Colli
CORSI DI QUALIFICA
Biennale: programma ed ■■■ regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.
DI 300 ■■■ indirizzato ■ chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.
Per informazioni: **BIELLA** - Via Gramsci, 9 - Tel. 015 22652 - 26977

L'UNIVERSITA' SENZA CONTRIBUTI

La città insorge per i mancati finanziamenti del governo alle due Facoltà

«E' stata una beffa atroce»

Boggio: «I nostri politici sono ectoplasmi». Rosso: «Sull'Ateneo nessuno mi ha mai interpellato ma sono pronto a lavorare». E Valeri aspetta le decisioni del Senato accademico del Politecnico

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha lanciato l'allarme per i mancati finanziamenti

VERCELLI

MILLE iscritti alla Facoltà di Ingegneria, più di ottocento a Lettere e Filosofia. Ma questi numeri, che a Vercelli delineano i contorni di una cittadella universitaria in espansione, a Roma sembrano essere stati dimenticati

C'è fermento il giorno dopo la notizia sul piano di finanziamenti triennale per l'Università, che agli allievi di palazzo Tartara e dell'istituto San Giuseppe non porterà nulla, assegnando invece dieci miliardi da dividere tra Alessandria e Novara. Ma ci sono anche rabbia e ostinazione

Come quella del senatore Carlo Boggio, ex sindaco della città, voce che ha perorato spesso la causa dell'Ateneo, anche quando era ancora in embrione: «Tranne alcune eccezioni, parlo di persone come Gilberto Valeri e l'ex presidente della Provincia Filiberti, pochi volevano veramente l'Università a Vercelli. Gli uomini politici sono stati ectoplasmi. Qualche nome? I consiglieri regionali, i parlamentari. Avranno scritto qualche lettera, non lo metto in dubbio, ma di iniziative neanche l'ombra. Oggi abbiamo ricevuto un segnale: le sedi universitarie che non hanno slancio vanno verso la chiusura. E dobbiamo reagire. Non so se si possa convocare in forma ufficiale o ufficiosa un Consiglio comunale ormai sciolto, ma basterebbe anche una sola pubblica per incontrarsi, per riunire tutti gli ex amministratori. L'unica cosa certa è che bisogna muoversi con estrema velocità. Io non dispero».

E' sulla stessa lunghezza d'onda anche Alessandro Bizjak, segretario provinciale del ppi: «Ci avviciniamo alla stagione delle promesse elettorali, ma questa è davvero l'occasione, per tutti i partiti, di fare qualcosa insieme. Come ppi scriveremo ai nostri capigruppo di Camera e Senato e a tutti i parlamentari piemontesi per incontrarci e discutere. Abbiamo anche un ministro valsesiano, cerchiamolo e parliamogli: Giancarlo Lombardi si occupa di Pubblica istruzione, quindi è molto "vicino" all'Università»

Al Consiglio comunale, convocato in modo formale oppure no, è favorevole anche il partito popolare. «Allarghiamolo però - propone Bizjak - anche agli amministratori provinciali, ai sindacati di categoria».

Ieri, intanto, a riunirsi è stato il Senato accademico del Politecnico e il presidente della Provincia Gilberto Valeri, in viaggio di ritorno da Roma, aspetta con ansia di conoscerne le decisioni. Il disegno di legge presentato alle Camere dal ministro uscente Stefano Podestà (pare coadiuvato dall'ex presidente della Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, Lelio Lantella) da spazio, a sorpresa, anche alle tre nuove Università di Agrigento, Varese e della Romagna, ed è realmente una spada di Damocle sospesa sul futuro dei dimenticati corsi vercellesi.

Ma proprio sul fatto che si tratti di un disegno di legge e non di un decreto, punta il parlamentare trinese di Forza Italia Roberto Rosso. Pronto anche a replicare alle accuse di scarsa attenzione al «suo» territorio: «Là dove i problemi vengono prospettati esiste una possibilità di intervenire. Mi riferisco al lavoro svolto sul fronte dell'alluvione, e i contributi che stanno arrivando proprio in questi giorni, alla richiesta di inserire di Vercelli nelle aree depresse per ottenere finanziamenti all'industria. Sull'Università non sono mai stato interpellato, e pensavo che non ci fossero ostacoli: la notizia dei mancati finanziamenti è una novità anche per me».

La soluzione al «caso», per Roberto Rosso, passa attraverso l'emendamento parlamentare: «Il governo Berlusconi ha presentato alle Camere un disegno di legge, che durante la discussione può essere emendato. E da lunedì lavorerò in questa direzione. Anzi, se ci sarà piena disponibilità di collaborazione tra tutti i soggetti impegnati in politica sul territorio vercellese, potremo elaborare insieme le proposte di emendamento».

Martedì, intanto, a Vercelli si riunirà il Comitato universitario. Poi sarà la volta del Consiglio provinciale: Gilberto Valeri pensando a un ordine del giorno da inviare al neo presidente del Consiglio Lamberto Dini e ai gruppi parlamentari.

Roberta Martini

La storia infinita

SULLE vicissitudini dell'Università vercellese si potrebbe scrivere un romanzo. Proponiamo un titolo gaddiano: «Quel pasticciaccio brutto...».

Le cronache di Vercelli de «La Stampa» escono da 17 anni - appunto dal '78 ci occupiamo di tutti i «pronunciamenti» per l'Ateneo, delle puntuali disillusioni, dei «piani di investimento», delle ineluttabili dimenticanze (sempre a scapito di Vercelli), delle diatribe tra lobby, partiti, correnti dello stesso partito, rivoli delle stesse correnti.

Nessuno a Vercelli ha dimenticato le crociate per Medicina, risoltesi con la disfatta del fronte pro-universitario. Era un'esperienza forte, ben consolidata, che si arenò ufficialmente sugli scogli della mancata «clinicizzazione» dell'ospedale, in realtà contro una volontà politica più forte che voleva Medicina da un'altra parte.

Poi venne la chance di Ingegneria, seguita da Lettere. Ricordiamo tutti (era l'89) la strigliata di Valeri al convegno promosso proprio dal nostro giornale: «Dobbiamo darci da fare perchè, oggi, la nostra Università è una dépendance della piscina comunale».

E Vercelli rispose. Oggi Ingegneria e Lettere hanno 1800 iscritti, prospettive di ampliamenti di sedi, progetti didattici all'avanguardia.

Ma eccoci ripiombati in piena pochade, con la proposta di legge di depennare tutti i contributi a favore di Alessandria, Novara e di tre Università entrate in gioco d'intanto.

Non vogliamo sapere chi o che cosa abbia deciso così. Pretendiamo però che, una volta tanto, la classe politica vercellese reagisca con serietà, fermezza e unità d'intenti. Qui non sono in ballo un paio di candidature elettorali, ma il futuro di un'intera città.

Enrico De Maria

IN BREVE

COMMERCIO

Il nuovo corso Rec inizia il 6 febbraio

Prenderà il via lunedì 6 febbraio e durerà sino a giovedì 9 il corso di preparazione agli esami di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti per il commercio. Durante le quattro giornate di lezioni verranno trattate le seguenti materie: amministrazione, contabilità e locazioni, disciplina del commercio e tecniche di vendita, sistema tributario e fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Associazione commercianti di Vercelli (tel. 250045). [g. mo.]

CONFERENZA

Lunedì parte il ciclo di incontri medici

La società di cultura medica, di cui è presidente il dottor Ferdinando Acanfora, ha allestito per il '95 un nutrito programma di attività con una interessante serie di incontri, patrocinata dall'Ordine dei medici. Si inizia lunedì, alle 15, nell'aula magna dell'ospedale dove, con moderatore il dottor Martinotti, e relatore il dottor Rodi, rispettivamente primario ed aiuto della divisione di medicina del Sant'Andrea si parlerà del dolore toracico. [g. mo.]

ASSOCIAZIONE

Mario Ullio presidente del gruppo Italia '93

Mario Ullio è il nuovo presidente del gruppo Italia '93 di Amnesty International. Lo affiancheranno come vice Maria Giuliana Massa e Licia Frisari mentre Patrizia Di Lauro sarà il tesoriere. [g. mo.]

Il sesto anniversario della morte del coraggioso appuntato

I carabinieri: non scordiamo il sacrificio di Salvatore Vinci

VERCELLI. Il 4 gennaio 1989, l'Italia venne scossa da un terribile fatto di sangue: due carabinieri in servizio nel Vercellese si improvvisarono banditi e, con l'aiuto di un terzo complice, assaltarono un furgone postale. Nella fuga furono intercettati da due uomini del reparto operativo, il maresciallo Antonio Scinu e l'appuntato Salvatore Vinci: uno dei carabinieri-killer uccise Vinci e poi si tolse la vita. A sei anni di distanza, i carabinieri non hanno dimenticato l'eroico collega e ci hanno inviato questa lettera che pubblichiamo

«I carabinieri del Comando provinciale e quelli della sezione in congedo di Vercelli ricordano oggi, con una funzione religiosa alle ore 9,30 nella chiesa di Sant'Agnese, l'estremo sacrificio dell'appuntato Salvatore Vinci, nel sesto anniversario della sua tragica fine. Come si ricorderà, l'appuntato Vinci, carabiniere esemplare di antico stampo, apprezzato e stimato da superiori e colleghi per le qualità morali e professionali, nel 1989, nelle campagne vercellesi, nonostante mortalmente ferito da tre malfattori che aveva appena rapinato un furgone postale, reagiva con tanto eccezionale coraggio e con tale fulminea prontezza all'azione di fuoco dei banditi, da consentire la cattura dei responsabili, il sequestro di numerose armi, ed il recupero dell'intera refurtiva»

L'appuntato Salvatore Vinci

«I carabinieri di Vercelli in servizio ed in congedo - prosegue la nota - costantemente sorretti anche dal favore della popolazione vercellese non immemore, che vede nell'Arma la continuità e l'emblema della Patria, non hanno dimenticato - e non dimenticano - l'ardimentoso ed eroico appuntato Vinci dedicandogli una lapide che è stata collocata accanto al monumento ai Carabinieri, recentemente eretto in Piazza Amedeo IX di questa città. Ma il riconoscimento più grande e meritato lo ha concesso il presidente della Repubblica che gli ha conferito, alla memoria, la medaglia d'oro al valor civile».

«I carabinieri - conclude la lettera - inchinano la loro bandiera e, coerenti con l'odierno triste anniversario, esprimono alla signora Vanda Rege vedova Vinci, sentimenti di solidarietà, di rispetto e di simpatia per il suo comportamento di dignità, di fierezza e di fedeltà all'Arma».

Inaugurato oggi

Dall'Artistico nuovo busto di Cavour

VERCELLI. In mese hanno riprodotto, con ferro, legno, gesso e argilla, il busto di Camillo Cavour andato distrutto. E oggi lo riconsegneranno ufficialmente al legittimo proprietario, l'Istituto commerciale di Italia che porta il del celebre conte.

Ad eseguire l'opera è stata la 4ª del Liceo artistico Foscolo, a cui si è rivolto il preside del «Cavour», Roberto Tonani, commissionando il lavoro. I ragazzi hanno avuto come guida l'insegnante di modellato, la scultrice Denise De Rocco, e si sono ispirati tanto al busto scolpito da Ettore Villa e conservato nella sala dell'Associazione Ovest Sesia quanto al monumento di piazza Cavour.

Qualche nota tecnica: il nuovo busto che sarà inaugurato all'Istituto commerciale pesa circa 45 chili, è alto poco più di 50 centimenti, è realizzato con materiali poco costosi e riproduce fedelmente i lineamenti austeri e attenti del celebre uomo politico. [f. l.]

Iniziativa del Meic riservata ai giovani

Concorso letterario con i «Settelunedì»

VERCELLI. I «Settelunedì» affiancano alle tradizionali conferenze anche un concorso letterario riservato ai giovani nati tra il 1970 e il '77. Il tema, legato al ciclo di incontri che s'inizierà lunedì sera nella Sala Sant'Eusebio in Seminario, è «Nove grandi cristiani contemporanei. Quale di questi ti ha colpito in modo particolare: spiegane i motivi».

Per partecipare è sufficiente presentarsi lunedì, alle 20,45, in Seminario (ma è possibile avere informazioni sull'iniziativa anche telefonando in ore serali ai numeri 213.992, 55.909, 58.200). Ai primi quattro classificati verranno attribuiti premi particolari, dedicati alle figure di celebri personaggi vercellesi.

Il primo premio, che è stato intitolato a Piero Masuello, consiste in viaggio e soggiorno di otto giorni (per una persona) in Israele e Terra Santa; il secondo premio, che porta il nome di Armando De Grandi, il terzo premio, intitolato a Carlo Orecchia, e il quarto, dedicato a Liliana Massa Rissone, prevedono invece viaggio e soggiorno di cinque giorni, sempre per una persona, a Firenze. Per i lavori dal quinto al decimo classificato il premio consiste invece in libri e pubblicazioni.

Le figure cui invece dovranno essere ispirati i temi, presentate di volta in volta dagli oratori invitati a Vercelli dal Meic, sono quelle di Paolo VI, don Primo Mazzolari, Giuseppe Lazzati, il cardinale Michele Pellegrino, Vittorio Bachelet, Giorgio La Pira, padre Davide Maria Turoldo, monsignor Tonino Bello, Carlo Carretto.

Ad aprire la serie di conferenze, lunedì sera alle 20,45, sarà l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, che tratterà il tema «Paolo VI: dialogo e servizio della verità». L'appuntamento successivo, a distanza di due settimane, sarà con Aldo Bergamaschi che si occuperà di Primo Mazzolari, una voce terapeutica». Il 27 febbraio, invece, Franco Monaco parlerà di «Lazzati, testimone e maestro di laicità cristiana».

[g. mo.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le auto in divieto di corso Libertà

L'altra sera ho assistito in corso Libertà a un intervento di una pattuglia della polizia per consentire il passaggio di un bus, impedito dalle auto posteggiate sullo stesso di sinistra.

Non so se la pattuglia si è trovata casualmente in corso Libertà o se invece sia stata chiamata dall'autista. Fatto sta che gli agenti hanno fatto intervenire un carro attrezzo. Guarda caso, al momento dell'arrivo del mezzo, da un ritrovo pubblico sono usciti alcuni giovani, proprietari delle vetture. Gli agenti sono stati irremovibili e oltre comminare delle multe erano decisi di far pagare ai trasgressori l'intervento del carro attrezzo

Dato che quasi sempre, per rientrare a casa, transito in corso Libertà, devo dire che ogni sera, soprattutto sul tardi vedo molte auto posteggiate sul ciepide o in zone vietate.

Mi auguro che, rotto il ghiaccio, gli interventi della polizia si moltiplichino e magari anche quelli dei vigili urbani. Fino ad ora mi è proprio sembrato che questa zona della città fosse un po' troppo dimenticata.

Lettera firmata, Vercelli

Quel cavalcavia a rischio di Tir

Ho letto del grave incidente accaduto l'altra notte sulla strada Trossi: un'auto è finita contro un Tir in manovra per immettersi sulla statale, e purtroppo il giovane conducente della vettura è morto.

Volevo invece segnalare un altro luogo pericolosissimo. Poco oltre il cavalcavia dell'autostrada di Santhià, sulla statale per Biella, ci sono un paio di ristoranti molto frequentati dai camionisti. A volte capita di trovarsi improvvisamente di fronte un Tir, di traverso sulla carreggiata. Data che la visibilità è pessima (a causa appunto del cavalcavia), bisogna procedere con la massima prudenza, e affidandosi anche alla buona sorte. Spero, con questa lettera, di avvertire gli altri automobilisti (ed eventualmente chi si occupa della sicurezza delle strade) di questo pericolo.

A.P., Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Ghislarengo:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Livorno Ferraris:** (0161) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454. **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 217.000

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedmonte* dott.ssa *Agata Bassolo*, via Italia 73, telefono (015) 22.241, turno bussolotto: *Farmacia Del* dott.ssa *Patrizia Tarrone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Roma 49, t. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, p.za Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Balluzzi Franchini*, p.za Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 67, telefono (015) 541.805.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Pietro Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Trino:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 22.000. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470. **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.901; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trivero:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Ferarotti, Lorenzo Manuel, Valentina Greppi.

MORTI. Giovanna Savoia, 61 anni, pensionata; Secondo Remonato, 73 anni, pensionato; Maria Malnardi, 93 anni, pensionata; Ugo Rollo, 74 anni, pensionato; Giuseppe Tencone, 88 anni, pensionato; Maria Pavan, 86 anni, pensionata; Rosa Mezzana, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Gian Demetrio Savoia, 27 anni, informatore farmaceutico, con Irene Cantamessa, 28 anni, analista di marketing.

SI SPOSERANNO. Roger Torossian, 54 anni, dirigente, con Antonella Treves, 30 anni, funzionario; Antonio Greco, 28 anni, sottufficiale Aeronautica militare, con Calogera Sicurella, 26 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Erix Aldo Mercandino, Raffaella Giordano.

MORTI. Norma Averoldi, 88 anni, pensionata; Maddalena Fornara, 88 anni, pensionata.

CAMBURZANO

MORTI. Elena Anselmo.

MORTI. Gilberti, 68 anni, pensionata.

OCCHIEPPO

MORTI. Riccardo Vialardi, 88 anni, impiegato; Massimo Modanese, 66 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Enrica Borghi a Studio 10

Resterà aperta fino a mercoledì prossimo, nelle sale di Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra della scultrice novarese Enrica Borghi, insegnante di discipline pittoriche al Liceo artistico statale della città. Gli orari di esposizione sono dalle 16,30 alle 19,30.

CONVEGNO

Riunione «Catac» a Buronzo

Il convegno agricolo organizzato annualmente dai centri C.a.t.a.c. di Arborio e Buronzo avrà luogo oggi, con inizio alle 9, nelle sale consiliare del Comune di Buronzo. E' la decima edizione della manifestazione.

GITA

Il programma dell'Aci

L'Automobile club Vercelli ha reso noto il programma delle gite del 1995. Domenica 12 febbraio è prevista una escursione a Forlì, con visita alla mostra «Melozzo da Forlì». La partenza in pullman è per le 7 da piazza Cavour, arrivo alle 12 a Forlì. Seguirà la visita guidata alla mostra all'oratorio di San Sebastiano «L'opera di Melozzo». Pranzo (libero o prenotato) alle 13.30. Segue, dopo le 15, la visita alla mostra di Palazzo Albertini e al centro storico. Partenza per Vercelli alle 17,30. Arrivo previsto per le 21,30. Il successivo appuntamento è con una gita a Moncalieri e a Chieri, programmata il 26 marzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero telefonico 0161.25.51.63.

MEDICINA

Incontri al Sant'Andrea

Alle 15 di lunedì, nell'aula magna dell'ospedale vercellese, si svolgerà la prima delle relazioni organizzate dalla Società vercellese di cultura medica per il '95. L'incontro con i responsabili della divisione di medicina dell'Ospedale Sant'Andrea avrà come tema «Il dolore toracico». Gli argomenti trattati (con cadenza bi-trisettimanale) riguarderanno sempre temi relativi a problematiche mediche considerate «difficili».

Il Comando di Vercelli: rispettiamo le indicazioni da Roma, nessun intento persecutorio

La Finanza da un dentista alluvionato

Trino, è polemica per la ripresa delle «ispezioni»

TRINO. Anche l'emergenza alluvione non è ancora del tutto rientrata, la Guardia di finanza ha già ripreso i controlli di routine. E in città scoppiano le polemiche. Nessuno intenda sottrarsi alle legittime verifiche delle Fiamme gialle ma si contestano i tempi con cui sono state fatte. Il caso è dell'altro giorno.

Giovedì mattina si sono infatti presentati nello studio del dentista Michele Isacco in via Torino 6 a Trino gli uomini del Gruppo di Vercelli per uno dei tanti controlli programmati lo scorso autunno. L'ufficio passato palmo a palmo e alla fine della mattinata i militari lasciano Trino parecchia documentazione. Quella prelevata sistemata in una cassettiera e sigillata in previsione di altre visite: controlli di questo genere possono durare anche più di due settimane.

Il fatto è stato portato alla ribalta da Giampiero Malagnino, presidente dell'associazione nazionale dentisti italiani, che ha scritto al ministro delle Finanze Augusto Fantozzi per avere spiegazioni. «Mi stupisce - si legge nella lettera - e le segnalo con molta amarezza, la mancanza di sensibilità, anche politica, di chi non ha ritenuto di sospendere l'attività di verifica nelle alluvionate».

Michele Isacco, 31 anni, titolare dello studio solo da due dopo una lunga gavetta, parla contro voglia della vicenda, vorrebbe fraintoso: «Il 6 novembre tutte le stanze sono state invase da un metro d'acqua - precisa - e le apparecchiature di precisione andate in tilt. Per mese e mezzo non ho potuto ricevere i clienti e appena riaperto mi hanno mandato i controlli che, di fatto, rallenteranno il mio lavoro per altre settimana. Non mi sembra giusto».

Lo studio del dott. Isacco si presentava nei giorni dell'alluvione; è normale

Michele Isacco per avviare l'attività aveva acquistato le attrezzature migliori, contraendo mutui bancari: «Non mi vergogno a dirlo - spiega - mi indebitato molto. In due anni di duro lavoro quasi riuscito a rientrare completamente che l'alluvione manda tutto in fumo». Il dentista però si lascia abbattere e come tutti i trinesi rimbocca le maniche per ricostruire il suo posto di lavoro. La riparazione dei macchinari impone però uno stop circa un mese e mezzo. A fine anno, dopo aver ricomprato l'arredamento dello studio, Isacco può di ricevere i clienti. «Giovedì l'ultima batosta - dice deluso -. Hanno portato via anche numerose cartelle cliniche e le altre le hanno sigillate. Così dovrò pure rinviare gli appuntamenti di alcuni clienti: non posso mica ricordare tutto a memoria».

Michele Isacco comunque non teme grosse sanzioni da parte della Guardia di finanza: «Non un evasore. Avendo i mutui pagare, ho lavorato molto e ho sempre fatturato tutto. Certo, un'ammenda la prenderò, ma questa è scontata ogni qual volta che si riceve la visita dei finanzieri perché, con la burocrazia complessa che c'è in Italia, è facile commettere qualche e basta una firma al posto sbagliato per essere multato».

Al Comando della Finanza di Vercelli, il maggiore Vincenzo Patriarca, ritiene di non avere niente da rimproverarsi. Spiega: «Non appena l'allora ministro Tremonti ci invitò a sospendere le ispezioni, bloccammo ogni tipo di controllo a Trino, Crescentino e negli altri centri colpiti dalla tragedia. Anzi, dirò che ci comportammo ancora prima di ricevere la circolare da Roma. ci saremmo vergognati di andare ad ispezionare studi ed uffici alluvionati».

A Trino, la Finanza si occupò più che altro, in quei giorni, di stanare gli «sciacalli» ed è nota a tutti l'azione giudiziaria nei riguardi di una commerciante che vendeva alimenti scaduti.

«Da metà dicembre - prosegue il maggiore Patriarca - è arrivato il contrordine: le ispezioni potevano riprendere anche nei centri colpiti dall'alluvione. Ma anche dopo la nuova disposizione abbiamo sempre agito facendo appello al buonsenso. Lo studio del dottor Isacco adesso è completamente rinnovato e noi siamo andati a controllarlo, come abbiamo fatto con tanti altri suoi colleghi, senza alcun intento persecutorio. E continueremo a fare così».

Ivan Fossati

NOTIZIE FLASH

VALDENGO

Questa sera la consegna dei fondi agli alluvionati

Appuntamento insolito questa sera al dancing La Peschiera di Valdengo: il Fans club dell'orchestra Mauro Lovrini, durante lo spettacolo con protagonista il gruppo musicale, consegnerà a una delegazione del Comune di Trino i fondi raccolti durante le esibizioni tenute nelle scorse settimane in numerosi locali pubblici e sale da ballo del Veneto e dell'Emilia. [i. fo.]

VERCELLI

Martedì l'estrazione della lotteria Lega tumori

E' fissata per martedì pomeriggio l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria benefica indetta come ogni anno, dalla sezione vercellese della Lega italia per la lotta contro i tumori. L'assegnazione dei premi avrà inizio alle 16,30 nella sede di piazza Roma [g. mo.]

[illegible]

Aumentato di due persone il numero dei residenti

La popolazione del piccolo centro della Bassa Vercellese è fino '94 era aumentata rispetto al 31 dicembre '93. Un fatto insolito di questi tempi, anche se il numero di residenti è lievitato di due sole unità, con 1132 persone iscritte all'anagrafe rispetto ai 1130 di dodici mesi prima. Il numero dei nati è stato costante: 9 complessivamente, come era già avvenuto nel '93, mentre è calato il numero delle persone decedute (19). In compenso tra immigrati e emigrati si è registrato un «saldo» positivo di undici persone a favore dei nuovi arrivati. [i. fo.]

Presentato il programma. Ma c'è pure tanta solidarietà

Panino da Guinness e 3 sfilate nel Carnevale di Borgosesia

BORGOSESIA. Gran festa per presentare i protagonisti del Carnevale di Borgosesia. Originale «partenza» per l'edizione 19, che si annuncia incredibilmente fantasiosa e ricca di novità. Il «rendez-vous» si svolto... in trasferta, a Ghemme. Organizzatori, autorità, maschere e pubblico sono stati ospitati nei suggestivi meandri delle del «Francoli Centro» delle distillerie, che tra gli sponsor della manifestazione.

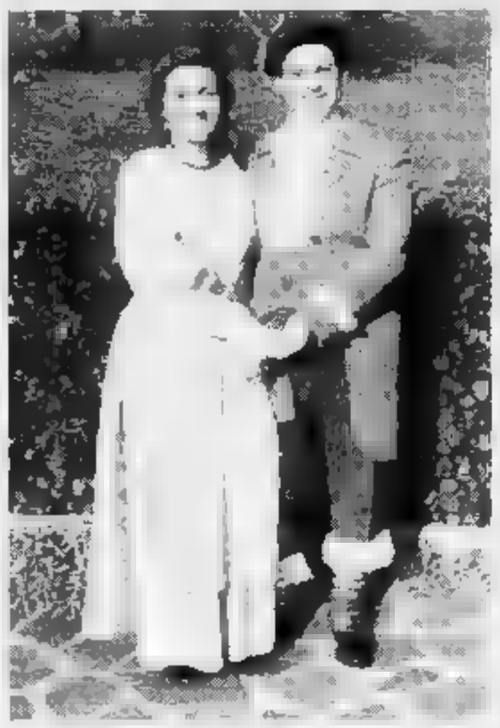
Peru Magunella (Andrea Petrarca, 26 i, studente in eco e commercio alla sua terza esperienza come maschera), con la sua Gin Fiammàa (Michela Fradegrada, 22 anni, studentessa di piano al conservatorio, da due edizioni «regina» del Carnevale), sono scesi nei dettagli.

Hanno raccontato delle mega serate da ballo al Centro pro loco, dove protagonisti saranno cantanti, orchestre e show-girls di richiamo. Hanno spiegato delle manifestazioni benefiche per la Tac all'ospedale di Borgo, a favore dell'Associazione internazionale per la lotta alla cardiopatia infantile e dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma. Per raccogliere i fondi sarà preparato un panino da Guinness che «circonderà» un intero condominio, durante la seconda sfilata carri e dei gruppi.

Ecco il carnet con gli appuntamenti. Domenica 5 febbraio, cerimonia di consegna delle chiavi della città a Peru e Gin. Segue la gran busecca in piazza, mentre si terrà il tradizionale pranzo al della Dosio Big Band. Sabato 11 febbraio, «Dark Carnival Party», con il gruppo di Vittorio Borghesi, i Nuovi Angeli di Valerio Liboni e il Brasilian Samba Show. Durante le domeniche 12, 19 e 26 febbraio, si svolgeranno i corsi mascherati (gratuiti e finanziati da una lotteria che ha un montepremi di 30 milioni).

Giovedì 23 febbraio, ballo maschera per i bambini. Sabato febbraio veglione del «Saba Grasa». Lunedì 27 febbraio veglione mascherato Paola Barale ospite Little Tony in concerto. Conclusione alla grande, mercoledì 1 marzo: «Mercu scurot» con il folkloristico pellegrinaggio dei «cilindrati» e il testamento del Peru. Gran galà con i Ping Pong, Simone Tagli e i Camaleonti.

Giovanni



Andrea Petrarca e Michela Fradegrada indosseranno anche quest'anno gli abiti di Peru Magunella e Gin Fiammàa, le maschere Carnevale di Borgosesia che prenderà il via domenica 5 febbraio

La polizia vercellese ha risolto un'ingarbugliata vicenda iniziata nel Vicentino

Rapiscono una donna, arrestati

Due albanesi sono stati bloccati in corso Libertà: avevano sequestrato una loro connazionale con l'intento di avviarla alla prostituzione in Piemonte. Ma la giovane è riuscita a fuggire e a raccontare tutto in questura

VERCELLI. è conclusa con due arresti a Vercelli brutta e ingarbugliata vicenda iniziatasi a Vicenza, che forse ha come sfondo la prostituzione di una donna, ma che al momento caratterizzata da una serie di altri reati come sequestro persona, lesioni, minacce, tentata estorsione.

Gli arrestati sono due albanesi entrati clandestinamente in Italia, Shkelzen Sharka, anni, che già in precedenza aveva avuto noie giudiziarie; ed il suo connazionale Mohamet Kazi (ma la polizia pensa che sia un falso), di 34. Il «cattivo» della vicenda alla quale, iniziata lunedì sera a Tavernelle Altavilla Vicentina, ha posto fine i «Mobile» guidati dal dottor Athos Vecchi e dal vice commissario Mario D'Arienzo.

Il fermo dei due albanesi è già stato convalidato dal pm del tribunale Vincenzo Bavilacqua. La vicenda, come detto, era iniziata lunedì scorso ad Altavilla Vicentina, in una località abitualmente frequentata da prostitute. Secondo la denuncia presentata dalla donna, Majlinda Dervish, 25 anni, in Italia con regolare passaporto da circa un mese, proprio Altavilla i due l'avrebbero rapita per trasportarla a Vercelli l'intenzione avviarla alla prostituzione.

Il versante vercellese dell'operazione iniziato lo 21 martedì scorso, quando la giovane albanese si è presentata alla «Mobile» di via San Cristoforo: al collo aveva una ferita da taglio; e sulle gambe i segni di numerose percosse.

«Aiutatemi: due albanesi mi hanno sequestrata - ha raccontato agli agenti - e sono riuscita a fuggire quando per un attimo si sono distratti. Volevano costringermi a "battere", e per questo mi hanno portata qui».

Mentre la «Volante» iniziava a setacciare la città per cercare i due rapitori, dalla questura di Vicenza arrivavo la conferma del sequestro: la denuncia era stata presentata dal marito, ma resta da chiarire il ruolo da lui svolto nella vicenda.

Verso mezzanotte i due albanesi sono stati bloccati in corso Libertà: erano alla ricerca della donna, che ora è ospite di una famiglia. [w. ca.]

Shkelzen Sharka e Mohamet Kazi gli albanesi arrestati dalla Mobile per aver sequestrato la connazionale Majlinda Dervish l'intento avviarla alla prostituzione

Domani in mostra

«Amico bosco» con i disegni delle

BORGO D'ALE. «Amico bosco»: è il tema di mostra di disegni che gli alunni delle scuole elementari borgodalesi hanno preparato ed allestito nella sala consiliare del Comune.

La mostra resterà aperta nell'intero mattinata di domani, con orario dalle alle 13. L'iniziativa è del responsabile per Borgo d'Ale della Lega Ambiente, Gianni Fiusciello, che l'ha realizzata in collaborazione con gli scolari e gli aderenti dell'Aib, l'associazione che raggruppa i volontari del pronto intervento nel caso degli incendi boschivi, e del Corpo forestale dello Stato.

«Scopo dell'iniziativa mostra - spiega Fiusciello - è quello di insegnare soprattutto bambini il rispetto e l'amore per i boschi, anche di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità tutelare in tutti i modi il nostro patrimonio boschivo». [w. ca.]

CINEMA ITALIA VERCELLI

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Favorisce selezionate conoscenze in sede
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 391313

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
BALDONI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 825.92 - fax 849.3325

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA spiegata Honda

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole

che ■ 90 km/h arriva ■ fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico - (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Il Consiglio d'amministrazione della Sace convoca l'assemblea straordinaria

Aeroporto, da aprile si vola

Lo scalo completato con un sistema radar per la guida degli aerei di linea. Una delle antenne a Salussola. Gli azionisti chiamati a decidere le spese di gestione e di «lancio» del Biella-Roma

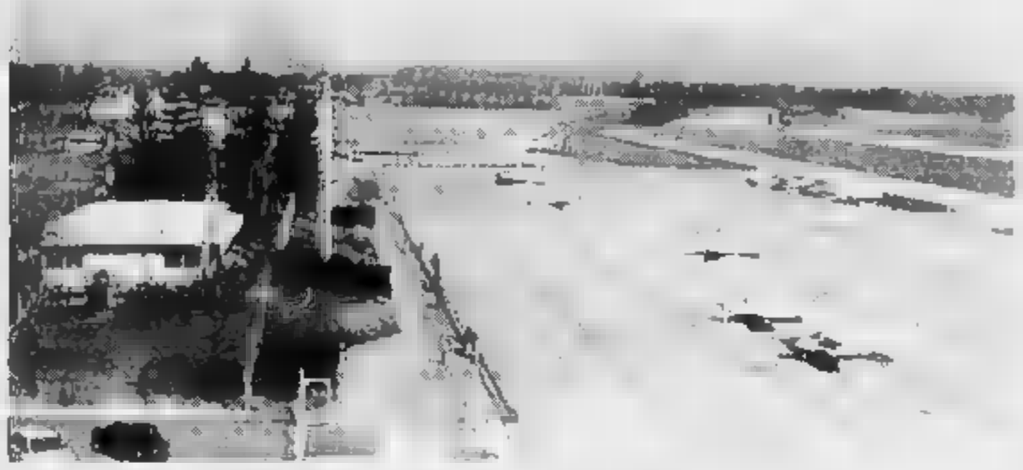
BIELLA. Assemblea straordinaria mercoledì degli azionisti della Sace: all'ordine del giorno la gestione dell'aeroporto di Biella-Cerrione. La società ha completato la costruzione degli impianti dello scalo e ora il consiglio di amministrazione presieduto da Riccardo Piacenza vuole avere un mandato preciso dagli azionisti per iniziare l'attività. E in più c'è da decidere l'avvio dei voli Biella-Roma.

A cinque anni dal primo decisivo aumento di capitale, l'aeroporto sta per tagliare il traguardo più ambito: l'apertura all'attività commerciale dello scalo ore su 24. Il precedente nulla osta, infatti, era limitato ai voli a vista. Ma senza radar e radiofaro per guidare gli aerei in avvicinamento di notte o in caso di cattiva visibilità, l'attività dell'aviostazione biellese sarebbe stata limitata al punto da rendere poco attuabile l'istituzione dei voli di linea.

Il consiglio di amministrazione, che inizialmente aveva rimandato l'installazione delle apparecchiature, pensando forse un po' troppo ottimisticamente di poter iniziare subito l'attività, lo scorso autunno aveva dovuto rivedere la propria decisione. aveva affidato al nuovo direttore dell'aeroporto, il colonnello Mario Longhini Vercelli, il delicato incarico completare tempi brevi le apparecchiature della scalo. Da allora trascorsi solo quattro mesi l'aviostazione è ormai pronta. Tecnici della Selenia stanno installando in questi giorni gli strumenti del complesso sistema radar che forniranno agli aerei linea il «sentiero di discesa» elettronico per posarsi sulla pista di Cerrione. Una delle antenne sarà piazzata a Salussola regione Brianco, in un piccolo appezzamento terreno acquistato pochi giorni fa dalla Sace. Il nulla per l'apertura «ogni tempo» voli commerciali, assicurano a Cerrione, è questione di settimane.

Con l'obiettivo ormai vicino di inaugurare entro fine marzo o i primi di aprile la prima linea Biella-Roma, il consiglio di amministrazione della Sace affronta ora con gli azionisti i problemi della gestione dello scalo e della copertura delle spese per il lancio dell'attività commerciale. Anche se ci sono i presupposti perché Cerrione si inserisca in tempi medi nel sistema dei trasporti aerei, è prevedibile che nei primi tre anni l'aeroporto abbia un passivo di circa 500 milioni l'anno. Inoltre tutte le compagnie contattate per il Biella-Roma chiedono l'iniziale copertura le spese volo (300 milioni all'anno). I soldi ci sono ma Piacenza vuole mandato preciso.

Maurizio Alfisi



L'aeroporto di Cerrione è stato dotato di sistema *radar* per guidare l'avvicinamento alla pista degli linea

24 ORE

CÓSSATO

Operaio in carcere per maltrattamenti

Romeo Pasquale, un operaio di anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri su ordine della Procura di Torino; deve scontare quattro mesi di carcere per maltrattamenti. [p. g.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Al «Cerino Zegna» un convegno geriatria

E' in calendario per lunedì alle 21, il convegno «Il geriatra e i parenti: una collaborazione possibile nella mobilizzazione e nelle diete nostri ospiti», che si svolge alla casa di riposo Cerino Zegna. Relatrice, Elena Ortone. [p. g.]

Quattro conferenze sui misteri delle fiabe

S'intitola «Mistero e saggezza nel mondo delle fiabe» la rassegna organizzata nella sala Devadatta di via Balletti Bona. Il primo dei quattro appuntamenti, «Scoprire il mistero nella realtà», è in programma per le 21 martedì. Parlerà Giuseppe Ferro Gerol. [p. g.]

Nulla di fatto fra sindacati e Arciere: ora si rischia lo sciopero

Rifiuti, è saltato l'accordo

Cgil, Cisl Uil: «Nonostante le promesse, la coop vercellese non vuole assumere i 70 netturbini». Proclamato lo stato d'agitazione: sarà interrotta la raccolta?

BIELLA. «Arciere» sindacati: è ancora muro contro muro. L'incontro dell'altro pomeriggio, fra i lavoratori della Sirtis e la coop vercellese, che ha vinto l'appalto per raccolta rifiuti, è finito con la proclamazione dello stato agitazione: un chiaro ultimatum che potrebbe portare, fra 10 giorni, allo sciopero dei netturbini.

Cgil, Cisl e Uil, in nota, spiegano che l'altro giorno, a Vercelli, «non si raggiunta alcuna intesa sull'assunzione tutto personale con "status" lavoratore dipendente».

Il motivo della controversia, come si sa, è proprio questo: la cooperativa, che al suo interno ha solo soci lavoratori, non vuole i 70 netturbini, che attualmente fanno capo alla Sirtis.

Nei giorni scorsi, da Vercelli e dal Comune, erano giunti segnali incoraggianti: «parole, evidentemente - dice Ruggero Gatti, della Cisl -: al di là delle dichiarazioni, l'Arciere non vuole che sugli accordi scritta la parola "dipendenti"».

Paolo Ambrosini, dell'Arciere

Al «summit» dell'altro pomeriggio, la coop era rappresentata dal segretario della Confcooperative, Di Carlo; che già settimana scorsa ricevuto la delega trattare coi sindacati dal presidente Paolo Ambrosini (assente alla riunione).

La scelta di evitare confronto diretto con i lavoratori aveva suscitato commenti preoccupati fra i rappresentanti di Cgil, Cisl Uil. Che spiegano: «L'Arciere ha proposto trattamenti diversi seconda dell'anzianità dei dipendenti Sirtis; ma per noi questo è inaccettabile. Tutti devono avere gli stessi diritti, e cioè tutti devono essere regolarmente assunti, come prevede il capitolato d'appalto. La coop poteva leggerlo bene, prima di partecipare alla gara».

La situazione, adesso, è piuttosto : già da ieri i netturbini in agitazione, e hanno deciso blocco degli straordi-. Fra dieci giorni potrebbero entrare in sciopero: «A meno che le nostre richieste non vengano esaudite», dice Gatti. La raccolta dei rifiuti, così, rischia di interrotta, con gravi conseguenze per i cittadini.

Tutto dipende dall'esito prossimo incontro, atteso in settimana: «L'arciere» si è impegnato a presentare le nuove proposte. Piaceranno ai sindacati? [r. b.]

Summit decisivo fra giunta e ambulanti

Tosap, lo sconto arriverà lunedì?

BIELLA. L'appuntamento è per lunedì alle 16: gli ambulanti contro il Comune, per ottenere lo (promesso mai non mantenuto) sulla Tosap, la tassa per l'occupazione delle pubbliche. Il summit, dopo quello della settimana scorsa è finito un verdetto, potrebbe quello decisivo.

«Ascolteremo quel che la giunta ha da proporci - spiega l'Anva la Fiva, le due associazioni di categoria -; poi decideremo se accettare le condizioni o se pensare a nuove iniziative di protesta». Al centro della disputa, che si trascina ormai da mesi, ci sono le nuove tariffe della Tosap: l'anno scorso, l'amministrazione comunale aveva promesso una riduzione del 10 per cento ai venditori ambulanti di piazza Martiri.

Ora, però, dopo le modifiche al sistema di tassazione, lo «sconto» tanto atteso s'è trasformato in un aumento: pratica, paghiamo quasi il 30 per cento in più - dicono i commercianti -: altro che il 10 meno...». Sotto accusa, il sistema «a fasce orarie»: in certi periodi del giorno si paga di più, in altri di meno. Inoltre, tutto è complicato dalle nuove regole, che calcolano l'imposta anche tenendo conto dei tendoni. La settimana scorsa, Barazzotto ha annunciato «tagli» per circa milioni. Ma sulle modifiche al regolamento è ancora tutto decidere: se ne potrebbe parlare già lunedì. [r. b.]

Domani Candelo

Sfilata di carrozze per la festa dei carrettieri

CANDELO. Con la colazione offerta dal priore a tutti i partecipanti si apre domani la tradizionale festa dell'Associazione carrettieri. L'appuntamento è per le 9 Benna a casa di Pietro Ramella. Seguirà sfilata con carrozze cavalli fino piazza San Pietro a Candelo.

E' il momento clou manifestazione sempre molto atteso dal pubblico: vengono presinfatti diversi modelli di o carrozze perfettamente restaurati trainati da potenti tiri cavalli.

In piazza San Pietro è prevista poi la benedizione degli animali e la messa. Durante il corteo saranno deposte corone alloro ai monumenti caduti.

La festa dei carrettieri si concluderà a Vigliano con il pranzo nella sede degli alpini. Nel corso del convivio avverrà il passaggio delle consegne tra il priore uscente e il nuovo eletto Livio Serratrice. [r. b.]

Decisa a Cossato

Modificata la viabilità in alcune strade

COSSATO. Il sindaco Sergio Scaramal ha emanato ordinanze in materia di viabilità.

Nel piazzale tra la via Repubblica e Giardini stati istituiti nuovi posteggi per i camion. Per i veicoli che da via Giardini immettono in via Repubblica ci sarà l'obbligo dare la precedenza.

Sosta consentita anche in via Martiri della Libertà, lato Sud, tra i numeri civici 188-194 e 206-208: sarà consentito parcheggiare sul marciapiede.

Scatta invece la zona disco in via Marconi (lato Est) al ledì dalle 8 alle 12 e in un tratto via Brusco (solo 30 minuti) dalle 9 alle 19 nei giorni feriali.

Infine è stato istituito il divieto di sosta in via Maffei, località Lorazzo nei pressi dell'esercizio Discout, e in via Imer Zona, lato Nord dal civico 118 fino all'incrocio via Maffei. [r. s.]

Vacanze estive

L'Abair: allestite le ragazze della Romania

GAGLIANICO. Si riuniscono martedì alle 20,30, in municipio, i dell'Abair, l'Associazione biellese per l'amicizia italo-rumena. Durante l'assemblea generale, si parlerà proposta lanciata dal gruppo: quella di ospitare nella provincia, durante l'estate, alcune ragazze Dorohoj, in Romania.

L'iniziativa, fra l'altro, aperta a tutti; chi volesse «adottare» per qualche settimana le giovani straniere, può chiedere informazioni telefonando allo 015-23817. All'assemblea martedì sarà una relazione sulle attività svolte nel '94, e il programma per il '95.

Uno degli obiettivi dell'associazione è quello di far crescere il dei simpatizzanti: proprio per questo, alla riunione nel municipio di Gaglianico possono partecipare anche i non iscritti. [p. g.]

VITTOR moda
Abbigliamento di qualità UOMO - DONNA

ANCHE IN TAGLIE GRANDI

SONO INIZIATE LE NOSTRE
OFFERTE SPECIALI
Tutta la gamma SCI TUA a prezzi di fabbrica
SUPER OFFERTA
SCI TUA ATTACCHI SALOMON DA £. 180.000
OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella)
Strada per Graglia - Tel. 015 591230

ANDREA da COSSATO
moda
SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
COM.EFF.

Abiti uomo in pura lana	da £. 220.000
Giacche in pura lana	da £. 149.000
Pantaloni uomo in cotone - velluto - lana	da £. 57.000
Cappotti in cashmere - lana	da £. 264.000

BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella
Tel. 015/351301-02

Per soddisfare i vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per incontentabili, cerchi in lega leggera e antieffrazione Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan 29.430.000 lire* 1.6 Liftback 30.200.000 lire*, il prezzo bloccato fino consegna. Correte, perché Limited Edition ce sono davvero poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzi chiavi in mano esclusa ARIET

L'operazione «Una mucca per ridare la speranza» lanciata da «La Stampa - Specchio dei tempi»

Torna la vita nelle stalle alluvionate

Questa mattina ad Asti si distribuiscono i primi capi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Foro Boario, ore 11. Non è una manifestazione zootecnica qualunque: stamani è la solidarietà che scende in piazza e si manifesta attraverso la consegna degli animali agli allevatori colpiti dall'alluvione. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi», grazie a decine di migliaia di lettori, è andato in porto e permetterà di distribuire 216 vitelli da ingrasso, 134 giovenche e manze, un toro, 62 pecore, un ariete, 79 capre, 1256 suini e 6 scrofe. Lo slogan «Una mucca per ridare la speranza» è stato scritto proprio da chi, giorno dopo giorno con slancio e generosità, ha inviato il suo contributo per ridare linfa subito al Piemonte disastrato dalla calamità.

Con gli aiuti concreti portati a centinaia di famiglie che avevano perso tutto, la fondazione «Specchio dei tempi» aveva voluto destinare anche una parte dell'intervento al settore zootecnico perchè molte aziende agricole, piccole e medie, erano andate distrutte e soprattutto per dare la possibilità agli allevatori di rimanere sul posto, difendendolo e preservandolo da altri disastri. Un bovino o una capra, in molti casi, rappresentano anche questo: restare in cascina o nella baita, ritornarvi, non abbandonare la pianura o la valle.

Così è stato. La fondazione «Specchio dei tempi», presieduta da Umberto Cottica (che questa mattina sarà presente alla cerimonia di consegna) si è rivolta all'associazione regionale allevatori, presidente Luciano Scavia. L'organizzazione ha risposto con entusiasmo all'appello, affidando gli accertamenti e la raccolta degli animali al vicepresidente Giovanni Gallina di Novara, che con il direttore Giampiero Antonilotti ha curato l'acquisto dei capi e prezzi preferenziali fra gli allevatori piemontesi.

Mucche e altri animali popolano le stalle alluvionate. A sinistra: una immagine eloquente dei danni subiti dalle campagne

L'iniziativa, che mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare, non ha incontrato difficoltà; al contrario è stata favorita dal senso solidaristico e di collaborazione da parte di tutti gli addetti. Complessivamente la somma destinata era di un miliardo e 100 milioni e si basava su parametri d'assegnazione stabiliti all'inizio: chi ha perso da uno a 5 capi ne ottiene un numero analogo; chi ha subito un danno da 6 a 10 può contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento è del 50 per cento. Proporzioni rispettate per i bovini e per gli altri comparti zootecnici. L'operazione sarà conclusa in una quindicina di giorni. La prima consegna di un ottantina di capi avviene appunto stamani alla presenza delle autorità, degli allevatori delle province colpite, forse del neoministro delle Risorse Agricole, Luchetti. Una cerimonia che rappresenta un momento di alto significato e possibile dalla solidarietà: il segno della forza piemontese di dare una mano per guardare oltre. Insieme.

Gianfranco Quaglia

ARTE

Energia e viva tensione nelle figure di Cherchi

Asti

Nello spazio espositivo «San Pietro Incontri d'arte», Domenico Guglielminetti ha organizzato una personale di Sandro Cherchi, con presentazione di Morida Faussone (via V. Calosso 5, sino al 26 febbraio). Cherchi ha tenuto la Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Torino, mentre è membro del Comitato Italiano delle Arti Plastiche aderenti all'Unesco. Per questo appuntamento astigiano ha predisposto un itinerario che lega le formelle in ceramica alle incisioni e ai disegni. In particolare, la mostra è imperniata su sculture e dipinti. L'intenso linguaggio del bronzetti rivela in ogni caso la vibrante energia del modellato, la tensione che percorre i contorni, spezzati e corrosi, delle figure: da «Profeta» alla «Scultura paesaggio» alla «Composizione» in terracotta refrattaria colorata. Nei quadri c'è una forza espressiva scandita dalla vitalità della linea che circoscrive le esplodenti zone di colore.

Bra

Alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 18 febbraio) mostra di Sergio Gagliolo. Attraverso una serie di dipinti e pastelli si delinea un discorso legato al «naturalismo-astratto», a una materia-colore che sottolinea la «visione poetica dell'artista. Scrive Francesco Biamonti: «Siamo nella tradizione della Liguria sbarbariana, povera e arida, di sperduti verità che si aggruppano ai declivi in un battito d'ali». Una pittura, quindi, intessuta di luce, con un colore quasi monocromo».

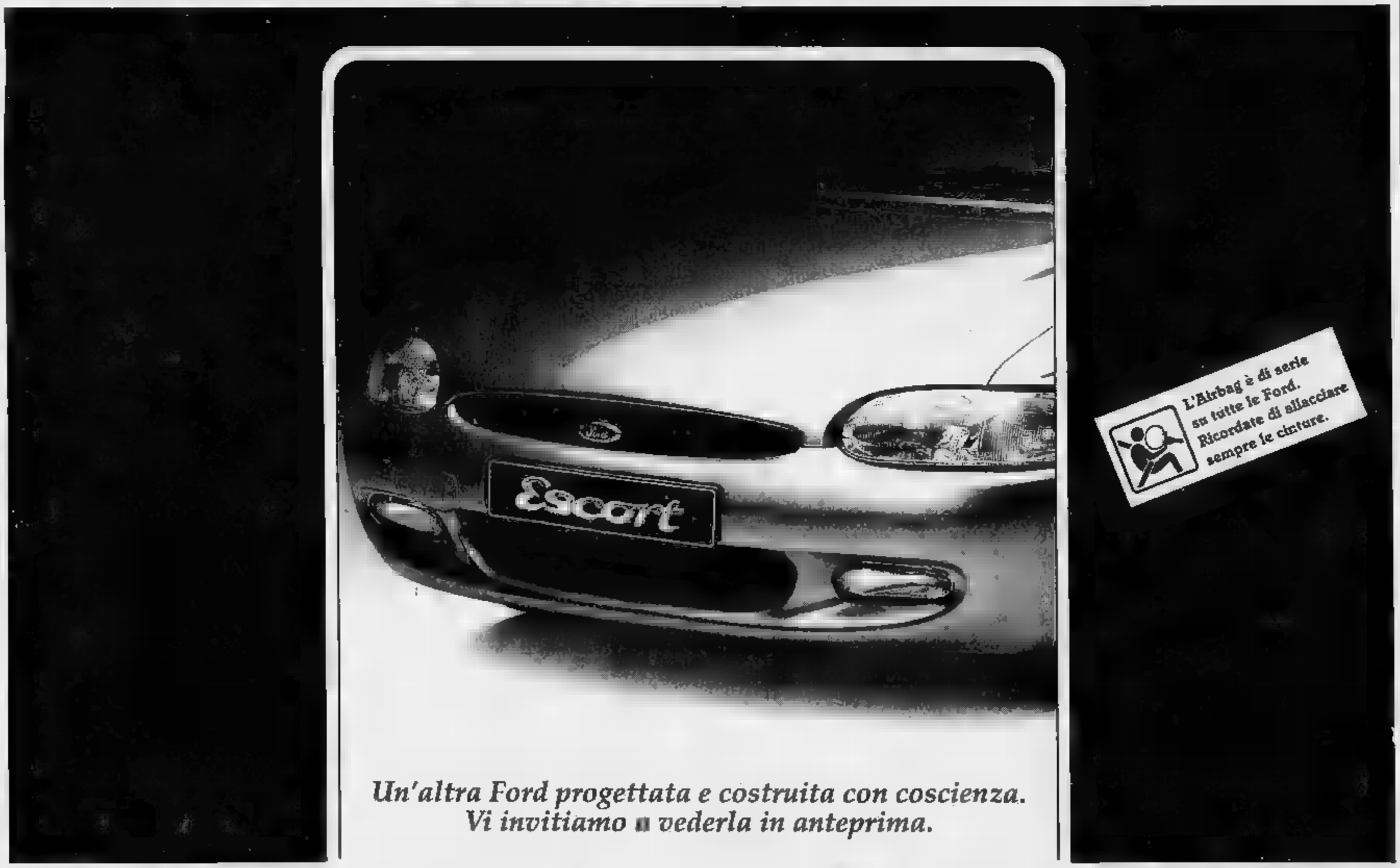
Cuneo

Curata da Francesco Poli, la collettiva «Emergenza», promossa dalla Galleria «Confini», costituisce un momento di analisi del rapporto fra arte e territorio, dopo l'alluvione del 6 novembre (corso Giovanni XXIII 20, sino al 18 febbraio). E in tale angolazione, l'indagine degli artisti invitati si snoda dall'inquietante e possente energia di «una sagoma di toro» di Astore alle composizioni di Gastini, dove «pietre, vetri, tondini di ferro, pezzi di legno lavorati... vengono riassorbiti dal campo pittorico». Si passa, quindi, al «tappeto-natura» di Gilardi dal titolo emblematico di «Uragano», ai «racconti plastici» di Mainolfi, che da sempre opera con materiali in stretto legame con la natura, alla «tempesta» di Stoisa che riprende in chiave contemporanea il quadro del Giorgione, alla «struttura plastica in terracotta» di Zorio.

Itinerari

BIELLA. Alla Galleria «Il Quadro» (via Italia 8, sino al 31 gennaio), «vibrazioni poetiche» di Enzo Maio.

Angelo Mistrangelo



Ponderano, i profeti della musica tribale domani in concerto al Babylonia

Mau Mau, ed è «rabel folk»

Canzoni in dialetto per fisarmoniche e balalaike: con ritmi dall'afro al rap, la band dei torinesi Barovero e Morino inaugurerà il nuovo locale. Sabato i «Bisca-99 Posse»

PONDERANO. Con le canzoni in dialetto piemontese dei «Mau Mau» riapre Babylonia. La nuova music-hall decolla domani sera, con la tribù acustica della coppia Morino-Barovero. I due musicisti saranno accompagnati in pedana da altri cinque elementi, fra i quali il percussionista africano Bienvenu Nsongan.

Ma per il gran debutto, Babylonia non si limita a questo unico, singolare e variopinto appuntamento: già sabato prossimo, a Ponderano, i riflettori si riaccendono sui napoletani «Bisca-99 Posse»; poi, la settimana seguente, toccherà ai «Sensasiou» di Genova; sabato 18 febbraio ai «Giant Sand» (che arrivano nel Biellese direttamente da Tucson-Arizona); il 25 agli «Yo Yo Mundi», e, infine, il 4 marzo, direttamente da Boston, ai «Come».

Ma torniamo al primo concerto della maxi-rassegna. I «Mau Mau» - ormai diventati una band di culto - accenderanno la serata con la loro allegria e con la loro musica, frutto di una contaminazione fra vari generi. Nei loro brani si fondono i temi della tradizione popolare regionale, i testi sono in dialetto piemontese e la strumentazione è quella «da osteria»: fisarmoniche, chitarre, percussioni e strumenti insoliti. Nel sound, nell'uso della voce, nel battere delle mani e dei piedi (fondamentali per ritmare le loro canzoni), si ritrovano anche influenze mediorientali e gli echi del folklore andaluso.

I torinesi **Mau Mau**, gruppo di punta della nuova musica acustica e «tribale», domani suonano al Babylonia di Ponderano

E il segreto dei «Mau Mau» sta proprio qui: nella ricchezza di ingredienti che caratterizza il loro stile, fiorito da esperienze musicali moderne quali il «dub» (una metamorfosi del reggae), il rap, il nuovo pop arabo e africano e i ritmi tipici brasiliani. L'uso del dialetto, e quindi di un linguaggio meno usato dell'italiano, non pregiudica assolutamente la comunicazione: anzi, supera le barriere sociali e politiche anche quando parla di povertà, di cibi e di periferie urbane, di viaggi, di convivenza.

Il «rabel folk» della formazione piemontese ha portato la band al successo in poco tempo. Il gruppo si è formato nel '90: inizialmente era un trio acustico composto da Luca Morino (voce e chitarra), Fabio Barovero (voce e fisarmonica) e Bienvenu Nsongan (djembè e percussioni). Successivamente sono stati coinvolti altri musicisti, fino ad arrivare, in quattro anni, all'attuale formazione. Nel gennaio del '92 è uscito il loro primo minialbum, «Some la mancia», cantato interamente in piemontese. Poi, dopo poco più di un anno, il mix «Paseo colon-Singhsent Ani».

I consensi del pubblico non si sono fatti attendere, e domani sera, prima di chiudersi in sala di registrazione per produrre il terzo cd, i Mau Mau saranno a Ponderano per una nuova, frizzante performance. Le prevendite da Paper Moon, a Biella.

Paola Guabello

Stasera a Biella

Destefano Il violoncello suona Bach

BIELLA. Dario Destefano, uno dei più promettenti giovani violoncellisti italiani, è questa sera ospite della stagione musicale «Lodovico Lessona». L'appuntamento è alle 21, al Circolo Sociale di Biella, con un programma tutt'altro che consueto: Bach, Hindemith, Ferrari e, in chiusura, ancora una partitura bachiana sui ritmi della danza.

Trentun anni, diplomatosi al Conservatorio di Torino, la città dove è nato, dopo il diploma con il massimo dei voti e la lode, ha seguito i corsi di perfezionamento di Antonio Janigro. Attualmente frequenta la classe superiore tenuta da Johannes Goritzki, presso la «Robert Schumann Hochschule» di Dusseldorf. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero, sia come solista sia in formazioni cameristiche. E' fra l'altro componente del Trio di Torino. In duo, ha vinto il primo premio al Concorso di Corsico, e il secondo al concorso di Vittorio Veneto.

Ma forse i riconoscimenti più prestigiosi li ha ottenuti aggiudicandosi il concorso di primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna nel 1987, e il primo premio al «Viotti» di Vercelli nel 1990.

Dario Destefano è docente al Conservatorio Verdi di Torino, nella sede di Cuneo. Anche questa serata sarà preceduta da un incontro di «preparazione» al concerto: alle 16,30 al Circolo Sociale. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Ap. ore 19,30. L. 10.000
Miracolo Italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ap.: 19,30. Lire 10.000
Rivelazioni

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Ap. 19,30. Lire 10.000.
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Ap. 19,30. L. 11.000/8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.016
L. 9000/6000
Apertura 15
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Panni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

TRINO

Orsa
Inf. tel. (0161) 828.800
Or.: 20.20/22.15
L. 9000/6000-5000/5000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato minori anni 18

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Sirene
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000/9000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Camilla
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotzes (Can./Gbr. '94) — Un'affascinante vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' **Comm.**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Or.: 21/22,30
Lire 10.000/9000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14,30/16/17,30/19-20.30/22,15. Lire 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sotteriva
Inf. (0163) 54.265
Or.: 16/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Copy-art e Mail-art, una mostra

S'inaugura oggi, nello spazio espositivo dell'Agenzia Einaudi, la mostra di «Copy-art e Mail-art», con i lavori realizzati da Gian Luca Bazzan e Tiziana Bono. I due biellesi presentano la loro «Cartolina Idrolitina», un'opera che utilizza il linguaggio espressivo tipico di questa nuova tendenza artistica. L'appuntamento è alle 18: la mostra prosegue fino all'11 febbraio.

MIAGLIANO

Festa in musica al pub

E' in programma per domani sera, al «Black Lion», una festa tutta in musica. Nel pub di Miagliano è infatti in cartellone la «Starfile Nite», un'occasione per divertirsi ascoltando successi di oggi e i grandi cavalli di battaglia dei gruppi rock, blues e folk italiani e internazionali.

MOTTALCIATA

Rock in birreria, con gli «Halley»

Questa sera, al Fun Club, si fa ancora musica dal vivo. Sulla pedana di Mottalciata approda la «Halley Rock Band», una formazione in arrivo dall'hinterland milanese e che propone il meglio del rock Anni '70, '80 e '90. Ma non mancheranno le rivisitazioni dei grandi classici: da Jimi Hendrix ai Deep Purple, da Clapton e i Doors ai Rolling Stones.

VERCELLI

Leone & Marino, le prevendite

Sono iniziate le prevendite per «La serva del negro», con Cinzia Leone e Salvatore Marino, in calendario il 1° febbraio per la rassegna teatrale «Serio, serissimo: insomma il comico». Ci si può rivolgere al Settore attività culturali del Comune con questi orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 14.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città. A Novara, al cinema Vip, è in programmazione «Stargate, l'avventura». A Casale, al Poli, si proietta invece la pellicola «Belle al bar».

La finalissima all'Hotel Lido di Baveno, coi ritratti dipinti da pittori «doc»

Modelle per l'arte, debutto al Faro

Brusnengo, stasera al dancing prima selezione

BRUSNENGO. E' in programma per questa sera al Faro la selezione per il concorso «La modella per l'arte 1995».

Il meccanismo del contest consiste nella scelta di belle ragazze che dovranno, nei prossimi mesi, posare per noti pittori e, al termine della manifestazione, partecipare al gran galà, che avrà come tradizionale cornice il Lido Palace Hotel di Baveno. In quell'occasione, verranno esposti i quadri e sarà eletta la più bella tra le modelle ritratte.

«L'iniziativa è ormai giunta alla diciannovesima edizione - spiega l'organizzatore Paolo Vassallo - e a proporre i quadri con le spendide miss saranno artisti di primo piano. Nelle precedenti edizioni erano presenti (citiamo a caso tra i tantissimi) Aligi Sassu, Ernesto Treccani, Guido Crepax...».

Le opere realizzate dai pittori, dopo la finalissima e diverse mostre culturali, verranno destinate a pinacoteche e gallerie in tutta Italia.

Matilde Zarcone

Ecco quindi che al Faro, stasera, ci sarà una passerella per le «apprendiste» modelle. La vincitrice durante i prossimi giorni verrà abbinata al pittore che la immortalerà. Tra le protagoniste della passata edizione c'è stata anche Matilde Zarcone, del cast di «Buona domenica», a Canale 5.

Intanto al Faro, questa sera, ci saranno al mixer, nell'area disco, Roberto Delledonne e Darix Dee. Nell'altra sala, direttamente da Radio 105, classic Dee Jay Concertino.

Il programma sarà estremamente vario durante il prossimo mese, con parties a sorpresa. Sabato 11 febbraio il dancing ospiterà il campione mondiale di motociclismo Loris Capirossi che farà provare ai discofans il brivido della «moto virtuale». **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. T. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Sole ingannatore.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warlock - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re leone.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Occhio Pinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La talpa e la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Strane.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Sogno di una notte di mezza estate. Opera in 3 atti di B. Britten, John Maucari direttore; regia Alfredo Arias. Orchestra del T. Regio. Lunedì 6/2 Serata di gala con la soprano Luciana Serra posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il T. di Roma pres. **Ubu re** di A. Jarry con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci, regia A. Pugliese. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.582. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultima 2 recita stasera ore 21 e domani alle ore 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tromito an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Omicidio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The red light show**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole

20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,35 **Speciale MTV: Unplugged**, musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecity

19,30 **Ken il guerriero**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Un bacio per morire**, film
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **American Eagle**, film
23 — **La rovina di casa Usher**, i classici di E.A. Poe
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Bersaglio!**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Legwork**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, trasm. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Identità bruciata**, miniserie in 2 parti
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Gulag 77**, film

Rete 9 Tal

19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

19,45 **Mille e una notte**
20,30 **Strada senza nome**, film
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.

18,30 **Block [illegible]**
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Nellanna**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il gioco degli avvoltoi**, film
22,30 **I Santi non abitano più qui**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informa 7**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informa 7**
24 — **Passare insieme**, rubrica
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Adorabile idiota**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Time out**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + iva)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERMES N&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

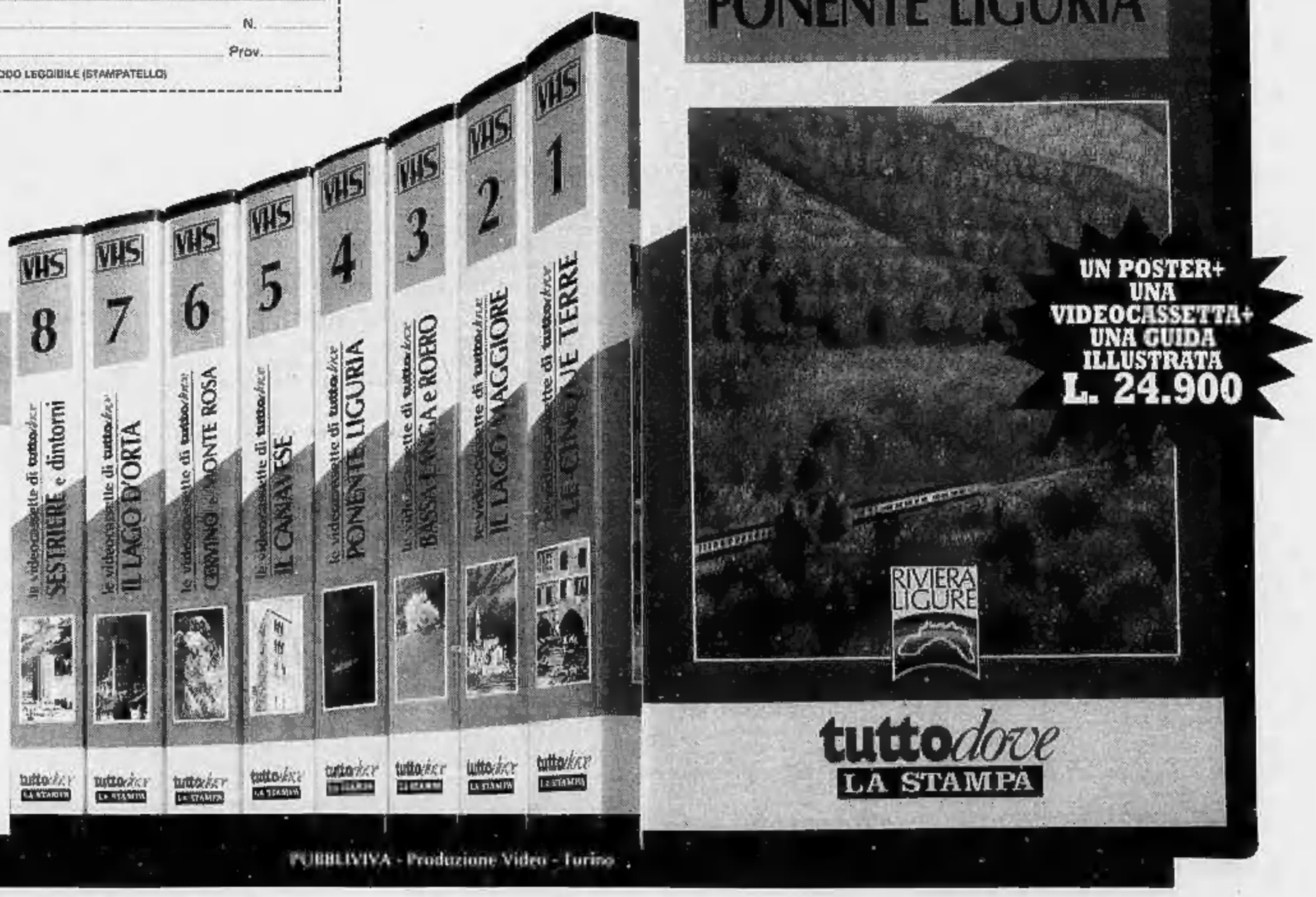
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Al Lamarmora oggi di scena un Moncalieri in piena bagarre salvezza

Biellese, attenzione agli scherzi

Sulla carta sembrerebbe tutto facile per i bianconeri, ma Sollier invita alla prudenza. «Non dobbiamo sottovalutare i torinesi, altrimenti saranno guai seri». Confermato l'undici vittorioso a Certaldo

BIELLA. Come vecchi lupi di mare che scrutano il tempo e prevedono l'arrivo della pioggia così a leggere distrattamente la classifica in Biellese-Moncalieri potrebbe tirare aria di goleada. I bianconeri di Sollier ritrovata la via maestra dopo un attimo di sbandamento (peraltro dovuto anche alle numerose assenze) viaggiano a vele spiegate, mentre i torinesi non riescono a uscire dalle zone a rischio.

«Purtroppo gli incontri non si giocano mai sulla carta ma in campo - puntualizza Sollier -. Per esperienza posso escludere nella maniera più assoluta l'estrema facilità di quest'incontro. Il Moncalieri è una formazione che, nonostante una classifica precaria è in grado di mettere in difficoltà un avversario che dovesse, in qualche modo, sottovalutarne le potenzialità».

Per Sollier, dunque, i 14 punti degli azzurri devono costituire un monito per la squadra: «Sinora abbiamo giocato e raggiunto il risultato solo quando abbiamo interpretato l'incontro con grinta e umiltà. Contro il Moncalieri, è chiaro, vogliamo vincere ma dovremo farlo cercando di evitare il contropiede avversario». Il coach laniero teme molto anche il cambio d'allenatore compiuto alcune settimane fa dai torinesi: «Quando si ha una nuova guida tecnica, solitamente, i primi incontri si disputano sempre con uno spirito diverso. Anche questo sarà un fattore dal quale guardarsi».

La Biellese affronta in casa il Moncalieri. I bianconeri vogliono proseguire nella serie di vittorie iniziata due settimane fa con la Torrelaghese e continuata sabato scorso a Certaldo

Paolo Sollier, comunque, ha già in mente la tattica da usare contro gli azzurri: «Dovremo cercare di attaccare senza offrire agli avversari l'opportunità del contropiede. Sarà importante riuscire a sbloccare il risultato o, nel caso il gol tardi ad arrivare, non lasciarsi prendere dal nervosismo. Non dimentichiamo che, a dispetto della classifica, il Moncalieri possiede un buon organico».

Per la sfida con i torinesi il tecnico laniero dovrà rinunciare unicamente del «fratturato» Bottigelin: «Senz'altro l'aver recuperato tutti gli infortunati ha contribuito non poco alla ripresa della squadra. E' chiaro che, possedendo una "panchina lunga" un tecnico può tentare diverse soluzioni a livello tattico o tentare di cambiare qualcosa anche a match in corso. Nelle ultime uscite devo dire che i giocatori inizialmente di riserva si sono rivelati veramente utili».

Contro il Moncalieri, tuttavia, la squadra non dovrebbe cambiare troppo rispetto al vittorioso match di Certaldo: Pozzati tra i pali, Vaira e Tacca in marcatura, Mazzia libero, Bollini, Vittone e Ariezzo a centrocampo, Rossi esterno, Di Tillo centrale Girelli (che rivendica la paternità del gol della vittoria contro il Certaldo) e Roano di punta.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Colpo grosso a Pinerolo?

BORGOSESIA. Secondo posto alle spalle dell'imprendibile Grosseto, ma soprattutto avanti un punto al Savona, due alla Sestrese, tre ai cugini della Biellese, le rivali, al momento più accreditate per conquistare la piazza d'onore.

Al titolo di «vicerè» del campionato il Borgo tiene in modo particolare e non per nulla il Rosa-team ha varato un programma basato contemporaneamente su due obiettivi. Spiega il mister dei grannà: «Siamo in una situazione particolarissima dopo lo splendido girone d'andata. Abbiamo fatto venire l'acquolina in bocca ai nostri tifosi ed è chiaro che dobbiamo riconfermarci anche in queste restanti 14 partite. Inoltre presto inizieremo l'operazione giovani, ovvero vedremo di seguire attentamente e valutare alcune promesse. Tutto questo nell'ottica di un torneo '95-'96 che costringerà le società ad avere sempre in campo almeno due ragazzi del '76 ed uno del '77».

Il Borgosesia oggi a Pinerolo vuole rompere il digiuno in trasferta (FOTO NEGLIA)

Ed allora ecco che la trasferta di oggi a Pinerolo assume un significato particolare. Innanzitutto il Borgo emigra in Val Pellice con il dichiarato proposito di ottenere un risultato positivo e rompere il digiuno esterno che dura dal 26 novembre (successo a Cuneo per 1-0); poi i giovani Guidetti e Filippo Pagani sono chiamati ad acquisire altra esperienza in previsione di una conferma molto probabile.

Aggiunge il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Abbiamo il dovere di mantenere attorno a noi l'entusiasmo della prima metà di stagione. Con il Nizza sabato scorso ci siamo riusciti e non per nulla la partita è stata avvincente. Adesso sobbalziamo proseguire su questa strada. A Pinerolo troveremo una squadra molto caricata perché i bluazzurri non possono permettersi passi falsi essendo al limite della zona pericolosa. Quello di oggi sarà sicuramente un impegno ostico».

Formazione? Per dieci undicesimi (Pagani; Riva, Filippo Pagani; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti, Mattavelli, Caruso, Scienza) è probabile la riconferma della squadra di sabato scorso. L'ultima maglia è in ballottaggio tra Biolcati e Carettoni mentre Lavelli andrà in panchina. [r. eyn.]

HOCKEY

Questa sera alle 21 al Palaisola la sfida con il Novara vive l'ennesimo capitolo

Amatori, scocca l'ora del derby

Gli azzurri di Aguero pur sempre favoriti dal pronostico, stavolta non solo più a livello stellare. Il quintetto vercellese sta avvicinandosi alla forma migliore e vuole regalare ai tifosi di casa una grande soddisfazione

VERCELLI. L'ora del derby è scattata. Questa sera alle 21 tutti in pista al Palaisola di via Restano. Gli ultimi momenti sono trascorsi con tecnici e giocatori intenti a studiare le soluzioni migliori per aggiudicarsi i due punti. Già perché mai come in quest'occasione l'attesa sfida tra Amatori e Novara potrebbe avere un peso importante sulla classifica.

Gli azzurri di Aguero, in ritardo sulla tabella di marcia inizialmente prevista (la sconfitta di Lodi contro il Profilglass ed il pareggio interno con il Roller hanno un po' «umanizzato» il quintetto di patron Ubezio) non possono lasciare per strada ulteriori punti per non perdere contatto con le formazioni di vertice.

Martedì 31 è in cartellone il recupero tra Berloni e Roller e trovarsi eventualmente in ritardo rispetto ad una di queste formazioni potrebbe essere estremamente difficile da ammortizzare.

Ma anche i gialloverdi vogliono fare risultato: in un torneo estremamente equilibrato dove ancora nessuna compagine sembra aver preso il largo le possibilità d'inserirsi nelle posizioni d'avanguardia non sono poche e devono essere sfruttate. Al di là di questo, naturalmente, esiste la componente derby che, da sola, garantisce impegno, spettacolo ed emozioni in entrambe i fronti.

L'ambiente vercellese è estremamente fiducioso: «Sono convinto che la squadra, in pista, saprà essere all'altezza della situazione - sottolinea mister Caricato -. E' una partita sentita dai giocatori e dalle tifoserie. Speriamo davvero di regalare ai nostri supporter una serata di grande hockey». Nonostante l'assenza di Casagrande (il capitano gialloverde migliora rapidamente tanto che, nelle prossime settimane sarà trasferito a Vicenza dove potrà svolgere ambulatorialmente la riabilitazione fisioterapica) l'Amatori è un quintetto competitivo. Il pareggio in rimonta contro la Berloni Lodi ed il successo nel turno infrasettimanale a Viareggio, pista tutt'altro che facile (per la cronaca il Salerno, terza forza del campionato ha vinto di misura e non senza polemiche) hanno confermato la bontà del gioco gialloverde.

«Dovremo cercare di essere più pratici sotto porta - conferma Caricato -, sfruttando al meglio le occasioni costruite. Il valore del Novara non lo scopriamo certo oggi ma sono convinto che vi siano i margini per poter far bene».

Nella foto di Greppi un momento di uno dei tanti derby disputati al Palaisola tra Amatori e Novara. Questa sera i gialloverdi sono chiamati all'ennesima prova di carattere

Sul fronte azzurro, dopo qualche balbettio e malumore sembra essere tornata la tranquillità (come testimoniano il 4-1 di Salerno e il largo successo 17-4 con il Bassano). Come l'Amatori anche il Novara sbandiera propositi di vittoria non disgiunti da naturale prudenza: «I derby non sono incontri che si possano studiare a tavolino - sottolinea il bomber Franco Amato - poiché vi sono troppe componenti in grado di decidere queste sfide».

Un altro match nel derby sarà la massiccia presenza di ex gialloverdi nel Novara: dal portiere Ortogni ai due Mariotti, Pablo Cairo e Crudeli. [p. m. f.]

BASKET

Ma il coach biellese ammonisce: «Stasera niente illusioni»

Ing, a Monza la sfida-verità per l'ingresso nei play-off

BIELLA. Parola d'ordine: non farsi illusioni e restare concentrati. Questa sera l'Ing gioca a Monza (palazzetto di viale Cesare Battisti, inizio alle 21) una partita decisiva per l'ingresso ai play-off, e quindi per accedere al mini torneo con in palio la promozione in B1.

E' parere della maggioranza, tifosi e anche addetti ai lavori, che la vittoria sia davvero a portata di mano, per il team biellese. Ma il coach Danna non ci sta, e raccomanda invece una grande umiltà.

«Comprendo e sono felice che attorno a questa squadra siano cresciuti facili entusiasmi - dice l'allenatore-filosofo, da qualcuno già paragonato al Velasco della pallavolo -. Però si sta un po' esagerando. Ho rivisto le partite del girone d'andata, trasmesse da una tv privata e che aveva registrato. Bene, sentendo le telecronache ho avuto l'impressione che molti dei nostri avversari, battuti largamente a Biella, fossero dei brocchi. Invece non è così, soprattutto per i monzesi».

Un'azione del playmaker Muzio, dell'Ing: stasera i biellesi giocano a Monza (MO-BUTTI)

Spiega Federico Danna: «Questo campionato è affascinante proprio perché esiste un grande equilibrio. In casa, contro l'Oderzo, squadra ultima in classifica, abbiamo vinto rischiando di perdere. Contro il Bergamo, primi in graduatoria, abbiamo perso rischiando vincere. Ebbene, se avessimo perso contro l'Oderzo, la sconfitta ci stava tutta, idem contro il Bergamo se avessimo vinto. Stesso discorso per Monza: se conquisteremo i due punti bene, in caso contrario non saremo comunque degli incapaci».

La trasferta non si prospetta facile. I padroni di casa, durante il campionato, sono cresciuti, arrivando a vincere sabato scorso in casa del forte Varese, fino ad allora imbattuto tra le mura amiche. Fondamentale sarà l'apporto dei rincalzi, che tanto hanno contribuito nel felice confronto contro il Riva del Garda.

«Certo: dai vari Piatto, Rey, Vatrò, Bini mi aspetto una prestazione confortante - aggiunge il coach -. Ma è scontato che i ragazzi del quintetto base dovranno dare qualcosa in più di tutti gli altri. Sono fiducioso che la squadra possa partire con la mentalità giusta, dovremo essere precisi in attacco e puntuali in difesa. E poi sarà fisiologico attraversare dei brevi black-out: l'importante è uscirne bene senza venire travolti dalla fretta di andare a canestro».

Un ultimo particolare: Danna teme l'arrivo dell'influenza. «Seguendo anche il minibasket, mi sono accorto che questa malattia si sta diffondendo in modo preoccupante - dice -. Spero che nel frattempo il virus rimanga lontano dall'Ing: dobbiamo già fare a meno di Hottejan e Minessi, e se qualcun altro dovesse finire a letto con la febbre sarebbero davvero guai».

Daniele Pasquarelli

VOLLEY

Due i motivi di rivincita per le candelesi: il ko di una settimana e il ricordo del match dell'anno scorso che pregiudicò l'A2

Max Grafica col San Miniato va a caccia della riscossa

In B2 facile trasferta del Biella ad Alba. Per la C1 Mokaor ospita il modesto Ovada

VERCELLI. Riscatti e conferme. Questi gli elementi caratterizzanti l'odierno turno pallavolistico che vedono protagoniste Candelo, Biella Volley e Libertas Mokaor.

B1 femminile. Candelo Max Grafica in cerca di riscatto. Alle 21 al palazzetto laniero scende il San Miniato, grintosa formazione toscana. L'avvio del 95' per le blufucsia non è stato sicuramente esaltante: due sconfitte (con le forti Montichiari e Castellanza) e una vittoria al tie break contro il fanalino di coda Cassano. Sabato, tuttavia, si è visto qualche segnale di ripresa, quindi contro il San Miniato mister Moglio si attende una prestazione convincente da parte delle laniere.

Le toscane in classifica sono a due sole lunghezze dal Candelo, frutto per lo più di un ottimo avvio di torneo cui ha fatto seguito una leggera flessione tanto che, l'andamento delle rossoblù può essere paragonato a quello delle biellesi (tre sconfitte nelle ultime quattro uscite). Una nota curiosa che, tra l'altro, potrebbe dare alle laniere una spinta in più: la scorsa stagione fu proprio il San Miniato che, espugnando Candelo tolse alle blufucsia la possibilità di salire in A2. Rispetto ad allora al San Miniato mancherà la Gori (ceduta al Cuneo). Tra i nuovi acquisti la Panicucci acquistata dal Santa Croce.

In casa Candelo, intanto, slitta il recupero di Paola Paggi. Da notizie ufficiose pare che il centrale, fratturatosi tibia e perone dovrà sottoporsi ad un piccolo intervento chirurgico che dovrebbe comportare un stop per almeno altri due mesi.

B2 maschile. Dopo il successo sulla capolista Segrate il Biella Volley è di scena questa sera ad Alba. La squadra cuneese è ancora a zero punti ed ha conquistato appena un set. Facile pronostica i due punti. Spiega il presidente Luigi Colleoni: «Andremo ad alba con l'intento di fare risultato. Il nostro obiettivo è quello di conquistare quattro punti nei prossimi due incontri con Alba e Cremona. In questo caso "gireremmo" a quota 14 perfettamente in linea con i programmi d'inizio stagione. La squadra è in ripresa e se i ragazzi continueranno ad esprimersi su questi livelli potremo toglierci ancora parecchie soddisfazioni».

C1 maschile. Ultimo match del girone d'andata per la Libertas Mokaor. I blu di Manavella ospitano al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 21) l'Ovada. Un match che, sulla carta, non dovrebbe presentare troppi problemi ai vercellesi intenzionati a mantenere inalterato il distacco su Busca e Vallesusa i due avversari diretti nella corsa alla promozione. [g. co.]

La Max Grafica cercherà di riprendere il cammino stasera con il San Miniato

Un ultimo particolare: Danna teme l'arrivo dell'influenza. «Seguendo anche il minibasket, mi sono accorto che questa malattia si sta diffondendo in modo preoccupante - dice -. Spero che nel frattempo il virus rimanga lontano dall'Ing: dobbiamo già fare a meno di Hottejan e Minessi, e se qualcun altro dovesse finire a letto con la febbre sarebbero davvero guai».

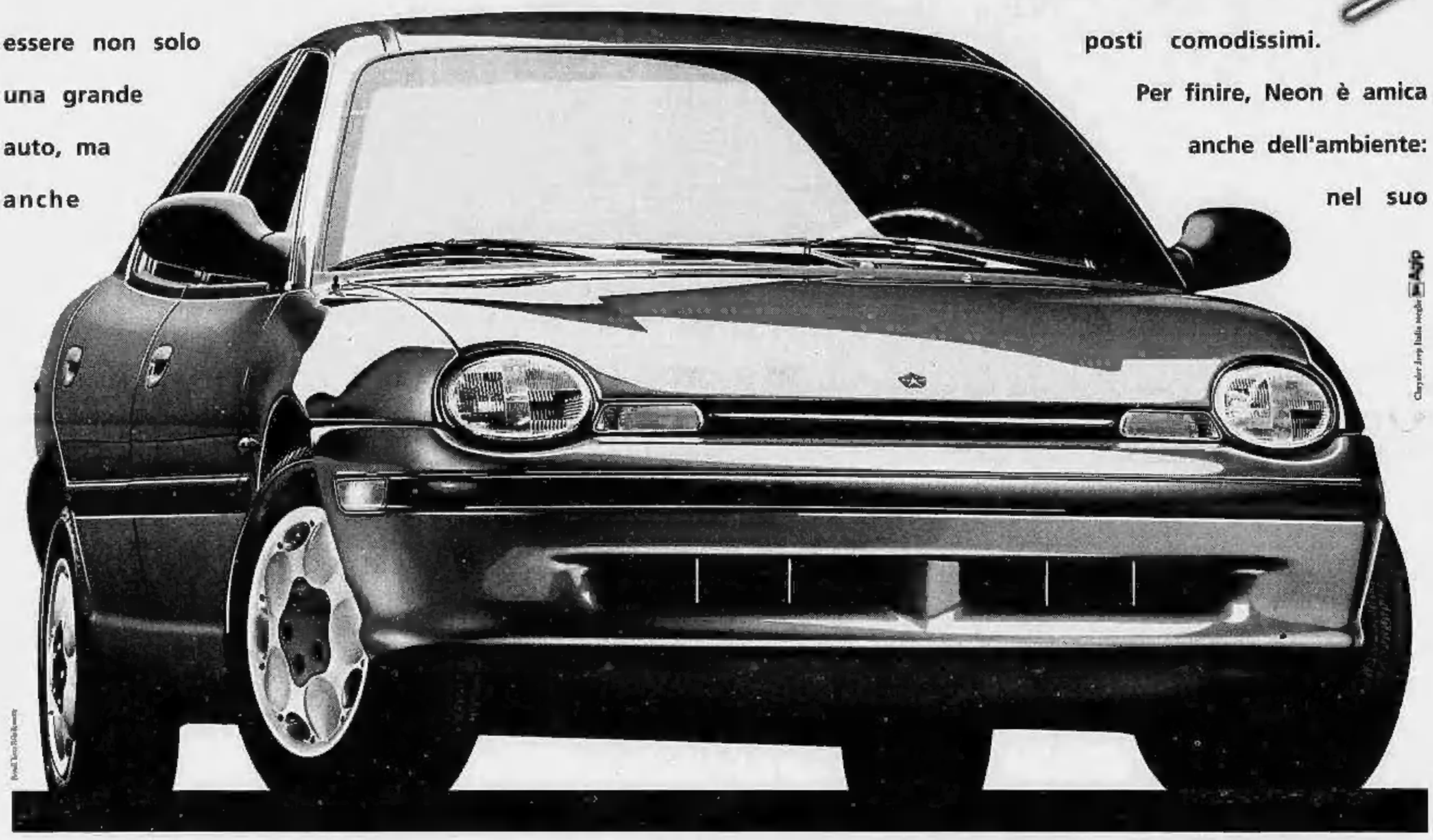
Daniele Pasquarelli

VI PRESENTIAMO CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema avanzato di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore 2000 a 16 valvole sviluppa 132 cavalli e una coppia di 175 Nm a 4900 giri. Il cambio a cinque marce, le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al abitacolo avanzato, più spazio e cinque posti comodissimi. Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonosfera, non c'è amianto nel materiale di rivestimento dei suoi freni e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a incontrare una nuova grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario. Neon vi offre design "cab forward" (ad

neon E' SICURA

neon E' AGILE



neon E' VERDE

neon E' POTENTE

CHRYSLER

neon

Un'auto per amica.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA". CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.